IL WEEKEND RAI
...SUSCITA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 68 · SABATO 9 MARZO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare il telecomando).
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, CENTRALINO 011/65691, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4746191. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/775071. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6565 334/335; 011/536934, FAX 011/5627668. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO Ffr. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO Fl. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.60; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.600 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLI 28, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONI E PAGINE IN RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.950.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE: 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA TV E IL VUOTO POLITICO

LA GUERRA CIVILE DELLA RAI

ACCADE alla Rai ciò che è accaduto nel corso del 1995 al governo. Fra la «curva» Dini e la «curva» Moratti corre uno straordinario parallelismo. Il presidente del Consiglio e il consiglio d'amministrazione della Rai hanno la stessa origine. Sono nati a destra nel momento in cui il Polo delle Libertà credette di potere scalzare la dc e le sinistre (il «sistema consociativo») dai palazzi in cui si erano insediate negli anni precedenti. Dal Tesoro, di cui divenne ministro nella primavera del 1994, Dini cercò di modificare i vertici della Banca d'Italia. Dal palazzo di viale Mazzini la signora Moratti e i suoi consiglieri cercarono di cambiare gli equilibri politici delle principali testate giornalistiche della Rai. Se Dini fallì e il consiglio d'amministrazione della televisione pubblica registrò successi parziali, la colpa è soprattutto della vittoria imperfetta e incompleta che Berlusconi aveva riscosso con le elezioni del marzo.

Cadde Berlusconi e i due personaggi paralleli di queste vicende italiane - Lamberto Dini e Letizia Moratti - si accorsero che il suo crollo aveva creato nel centro della vita politica italiana un grande spazio vuoto in cui nessuna forza sembrava in grado di esercitare la propria autorità. L'uno e l'altra hanno obbedito a un riflesso naturale e hanno cercato di sfruttare il vuoto per consolidare la loro autorità. Il ragionamento, nella sua elementare semplicità, è lo stesso. Se nessuno riesce a governare l'Italia, o la Rai, perché non io? Nei mesi seguenti la strategia politica del primo e la strategia aziendale della seconda si sono conformate a uno stesso obiettivo: durare e governare. Mentre Dini, arcigno autore della più rigorosa riforma pensionistica dello Stato italiano, cerca una sponda nelle organizzazioni sindacali, la signora Moratti lancia segnali di benevolenza verso gli ambienti di cui avrebbe dovuto sbarazzarsi. Mentre Dini allarga lungo la strada il mandato iniziale e cerca di accreditarsi come «l'uomo del-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

In un giorno depositati 130 simboli, due di «disturbo» contro Dini

Prodi in lista coi popolari

Slitta l'accordo Berlusconi-Pannella

ROMA. Romano Prodi, che per un anno di fila ha difeso il suo ruolo di leader super-partes dell'Ulivo, a 44 giorni dalle elezioni ha deciso di mettersi a capo anche di una delle cinque formazioni della coalizione: l'Unione democratica, incardinata sugli ex democristiani del ppi. «La presenza autonoma della lista-Dini - ha spiegato - mi ha indotto a ricercare un ulteriore strumento di rafforzamento della coalizione».

Sul fronte opposto si allontana invece l'accordo tra Silvio Berlusconi e Marco Pannella. «Ci sono dei problemi di coscienza», ha spiegato il leader di Forza Italia. Ieri, intanto, era il primo giorno per la presentazione dei simboli al Viminale. Tra le 130 liste «accreditate», anche due formazioni di disturbo per la lista di Dini. Una di queste, presentata da un certo «Mariano Dini, detto Lamberto», porta lo stesso nome e ha un simbolo simile a quello del premier.

Martini, Masci e Moll ALLE PAG. 2, 3 E 5

ROMANO E WALTER AL VIA

Due autobus per l'Ulivo

ROMA. Si riparte, con due pullman. Prodi (foto) al Sud, Veltroni al Nord in campagna elettorale. Due Italie, due leader fra la gente. Con gli slogan e l'inno presentato proprio ieri: «Canzone popolare» di Fossati. Gramellini A PAG. 3

COME UN CONGRESSO DC

ROMA

PRODI non lo ammetterà mai, specie ora che ha deciso, ma per correre fino in fondo la gara per Palazzo Chigi, ha scelto, nientemeno, di tornare democristiano. La decisione, sofferta, è nata da una paura: il timore, tutt'altro che remoto, di ritrovarsi contro all'indomani delle elezioni un Lamberto Dini candidato a Palazzo Chigi.

Certo, i suoi alleati dell'Ulivo, a cominciare da Massimo D'Alema, lo hanno rassicurato più volte, ripetendo ai quattro venti che il leader dello schieramento è solo lui. Ma quel dubbio, o meglio quell'incubo, è rimasto nella testa del professore. E ha continuato a rovinargli il sonno.

E' soprattutto uno scenario del dopo-voto a rendere nervoso Prodi. L'Ulivo potrebbe vincere le elezioni - ha spiegato più di una volta ai suoi - ma disporre solo di pochi voti di maggioranza o, addirittura, non essere autosufficiente senza il Centro. Il piano di Dini potrebbe scattare proprio se si verificasse una situazione del genere: liquidato politicamente Berlusconi, l'attuale presidente del Consiglio potrebbe rendere più forte il proprio raggruppamento staccando dal centro-destra ccd e cdu; quindi, punterebbe su Palazzo Chigi portando in dote a D'Alema i voti necessari per

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Arafat fa arrestare uno dei capi di Hamas

Clinton, Eltsin e i grandi al vertice anti-terrorismo

«Fermare i fondi degli emigrati in Europa» Israele: possiamo rientrare in Palestina

TEL AVIV. A pochi giorni dal grande vertice internazionale antiterrorismo (che si terrà mercoledì nel Sinai, alla presenza di Clinton, Eltsin, Peres, Arafat, Dini, Mubarak, Chirac, Kohl e decine di altri leader) prosegue nei Territori la campagna di repressione contro gli integralisti islamici. Ieri a Gaza Arafat ha fatto arrestare Mahmud a-Zahar, capo del dipartimento politico di Hamas. Tuttavia, nonostante le centinaia di arresti, i comandanti dal «braccio armato» di Hamas, «Ezzedin al Qassam», sono ancora in buona parte a piede libero. Ieri dunque il ministro degli Esteri israeliano Ehud Barak ha avvertito Arafat che non dispone di «tempo illimitato per fare ordine» e che rischia di obbligare Israele ad agire militarmente all'interno della zona di Autonomia. Dal vertice internazionale Israele spera che si trovino i mezzi legali per bloccare i finanziamenti di Hamas attivati dalle comunità islamiche americane e europee.

Baquis A PAG. 8

IGOR MAN

I mandanti di Teheran

La centrale del terrorismo mediorientale è ancora a Teheran, dove ieri si sono svolte elezioni politiche che si tradurranno in un plebiscito per il regime degli ayatollah. E gli Stati Uniti preparano le sanzioni. Nella foto: Rafsanjani A PAG. 8

GRAVE FUGA RADIOATTIVA

Cernobil, l'ultimo terribile segreto

MOSCA. A quattro mesi di distanza il governo ucraino ha ammesso che l'incidente al reattore numero uno di Cernobil - avvenuto il 27 novembre 1995 - fu incidente «grave». Si sarebbe trattato di un guasto all'impianto di raffreddamento con conseguente fuga di radiazioni. Il personale della sala operativa sarebbe stato investito dalle radiazioni. Ma il reattore non fu disattivato.

Chiesa A PAG. 6

Fisco, sul 10% il governo ora frena. Papa Wojtyla: «Il sistema fiscale penalizza le famiglie»

Wall Street cade, tremano le Borse

Non scende il costo del denaro, New York perde 171 punti

NEW YORK. «Un venerdì nero per la Borsa di New York, che ha risposto con una perdita del 3 per cento e una forte ondata di vendite al miglioramento della situazione occupazionale negli Usa. Il dipartimento del Lavoro ha annunciato ieri che nel mese di febbraio sono stati creati 705 mila nuovi posti e che il tasso di disoccupazione tendenziale è sceso dal 5,8 al 5,5 per cento rispetto a gennaio. Gli operatori di Wall Street hanno letto il segnale in chiave negativa in quanto ora sono ridimensionate le possibilità di vedere entro fine mese una riduzione del costo del denaro americano. Sull'onda di New York sono cadute tutte le principali Borse europee, e nemmeno il calo dei tassi di interesse nel Regno Unito ha salvato lo Stock Exchange londinese. In questa tempesta, pur in assenza di un abbondante volume di scambi, Piazza Affari ha ceduto l'1,62 per cento.

Cornero e Pantarelli A PAG. 23

Dirottatori ceceni all'attacco

Sequestrano un B-727 con 100 persone Atterrano a Monaco, assedio notturno

SERVIZIO A PAGINA 7

New York «incorona» Dole

I repubblicani: scelga Powell come vice Forbes è sconfitto nella sua città

di Paolo Passarini e Andrea di Robilant A PAGINA 7

«Io, il carceriere di Kassam»

Matteo Boe confessa: ma non sapevo che il rapito fosse un bambino

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, gli animali e i loro cuccioli

L'amore degli animali per i loro cuccioli; in Nuova Guinea alla scoperta di una tribù ferma all'età della pietra; il genio di Picasso; i segreti di Sharon Stone: questo e altro su «Specchio» oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

L'Unicef: i testimoni del genocidio in Ruanda «segnati per sempre»

I bambini senza sorriso

PARIGI

IL sorriso di un bambino illumina il mondo, dicevano i saggi antichi. Ma in Ruanda la guerra lo ha spento. Bambini - malgrado i 300 mila vittime dei massacri - ne rimangono. Sorrisi, no. Dall'agghiacciante dossier reso pubblico ieri dall'Unicef a Ginevra, apprendiamo come i piccoli ruandesi abbiano smesso di ridere. E sognare. Giorni di mestizia, notti atone. Come le principesse tristi delle fiabe, cui babbi sovrani, giullari e ministri provano invano a restituire il sorriso, il bimbo africano scampato al genocidio è irrimediabilmente altro. Un alieno per qualsiasi coetaneo. Nelle favelas si ride. A Kigali no.

Ci è facile accettare che bebè, ragazzini, adolescenti, piangano. L'esistenza umana è, all'origine, terra di contrari. Cangianti, gioia e dolore l'attraversano senza posa. Piangi? Ti consolo. Ecco il pacco dono: cibo, giocattoli, vestiti. Di che sfrattare le lacrime. Ma chi potrà mettere in fuga lo sguardo adulto di un piccino? Ci atterrisce. Il non-riso lo trasforma in scrutatore d'anime. Vivo, sì. Ma gli hanno ucciso dentro le ragioni per esserlo davvero. La purificazione etnica trionfa proprio là ove la presenza di sopravvissuti parrebbe schiodare la tragedia. Atroce. «Portami la camicia di un uomo felice» ammoniva la fiaba. Lasciando intendere che trovarla era ben più arduo che procurarsi oro e gemme. Dire oggi «fateci vedere un baby hutu o tutsi sorridente» è scommessa non meno inarrivabile.

Per evitare il macello, parecchi hanno dovuto nascondersi fra i cadaveri. Quelli di mamme, padri, zii... E uno su tre assistere a stupri. Che altro potrebbero mai sognare? E quale chip antiviolenza cripterà le trasmissioni del loro inconscio? Azzerare - incubi permettendo - il mondo onirico, vivere un'esistenza in bianco e nero, decolorata, non escludiamo sia l'unica soluzione per non impazzire.

Lo praticano gli under 16, nel loro insieme. Quelli che fuggirono gli eccidi ma pure gli aguzzini in erba, incapaci di alzare il machete con una mano sola eppure feroci nel colpire. Come, più dei grandi. Fu, in Ruanda, una Strage degli Innocenti meno unilaterale che quella attribuita da Matteo ad Erode. Quasi 2000 marmocchi attendono il processo per omicidi multipli. Li accomuna ai loro meno crudeli ex compagni di giochi un viso ormai opaco. E se fosse involontaria auto-terapia, il prendere le distanze, l'allontanarsi per poter far ritorno? In fondo, gli psicanalisti non potranno sbarcare a migliaia nel minuscolo Paese australe facendo stendere sul divano l'intera popolazione infantile.

Enrico Benedetto

La prima è stata uccisa per la pensione, la seconda per la sua malattia

Due donne assassinate dai figli

Tragedie familiari finite nel sangue a Salerno e Pavia

PAVIA. A Pavia una donna di 59 anni è stata assassinata in casa con 14 coltellate dalla figlia. Nel Salernitano due anziani fratelli alcolizzati hanno ucciso la madre ultranovantenne a calci e pugni. Due tragedie familiari, due moventi opposti. Marinella Arrivati, 37 anni, avrebbe agito perché esasperata dalla malattia della genitrice, Concetta Meardi, che soffriva di cuore e non riusciva a camminare. E' stata lei stessa a chiamare i carabinieri, dicendo che la mamma era stata uccisa in un tentativo di rapina. Ma dopo due ore di interrogatorio ha confessato. I fratelli Vito e Fiore Padula, 68 e 59 anni, avrebbero invece massacrato la madre Margherita Falivena per spartirsi la sua pensione. Ubriachi fradici, si sono addossati la colpa a vicenda davanti al magistrato che li ha accusati entrambi di omicidio.

Milone e Sapegno A PAG. 11

I NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

NON capisco perché gli intellettuali italiani, quelli che scrivono, che analizzano, siano da sempre contrari all'astensionismo elettorale. Eppure sono lucidi, hanno conoscenza del gorgo e sanno dare nomi ai mostri che lo abitano. Costernati, spesso, per questa nostra penosa condizione civile. Ma al balenare della scheda, entrano in trance, iterando monotonamente una persuasione, ingiustificata dalla lucidità dell'analisi e dalla inevitabilità della costernazione, circa la *necessità di non astenersi*.

Questo li rende immediatamente *non liberi*. Il sistema di poteri che denunciano come mortale li attende a quel varco per sentirli, nonostante le chiacchiere, le indignazioni, perfettamente *suoi*.

Questo sistema è un cancro che ha fame di proteina elettorale: tanto da non poter aspettare, da molto tempo ormai, che passino i cinque anni richiesti innanzitutto dal buon senso. Le elezioni anticipate sono la risposta palliativa ad uno stato patologico inguaribile: si comincia a parlarne appena cessata la cura di voti e si è constatata la sua impotenza di fronte alla voracità della malattia mortale.

Come esiste, e non manca di dare qualche risultato, la cura dietetica, la cura del digiuno, nella malattia cancerosa, sembra ovvio raccomandare al paziente iscritto all'anagrafe elettorale di non dare a questo cancro politico il suo voto. Non dargli nutrimento, è la regola giusta.

Altrimenti, per sottile operazione di un mistero vendicativo, il filosofo, il sociologo, lo psicanalista, il letterato, il poeta, il docente illustre, così critici, così bravi, diventano complici del Divoratore Oscuro, portano vergini al Minotauro, collaborano al processo di disgregazione con la forza del loro «al voto al voto» di conformisti.

Già depositati 150 simboli elettorali, bagarre per le azioni di «concorrenza sleale»

Dini contro Dini, liste di disturbo

Spunta un Lamberto-Mariano

Copiato anche il disegno scelto dal presidente del Consiglio Ma per ora non si sa chi sia il misterioso contendente

ROMA. Lamberto Dini questa campagna elettorale rischia di farla contro il suo doppio, tale Mariano Dini detto Lamberto che ieri - primo dei tre giorni utili per presentare i simboli elettorali - ha depositato al ministero dell'Interno un contrassegno della lista che porta il suo cognome, in tutto simile a quello del suo omonimo presidente del Consiglio. Se le procedure per accedere alla campagna elettorale saranno tutte rispettate, il maggior nemico di Dini (Lamberto) potrebbe essere Dini (Lamberto-Mariano), la confusione che ne deriverebbe tra gli elettori sarebbe massima, come la goduria di Berlusconi.

Ieri mattina alle 8 si sono aperti gli sportelli del Viminale per la presentazione dei simboli elettorali, che dovrà avvenire entro le 16 di domenica. La scorsa volta furono presentati circa duecento contrassegni ed è assai probabile che anche ora si giunga a cifre del genere (alle otto di ieri sera si era già sui 150). Il secondo simbolo ad essere registrato è una lista con la scritta «Dini» inserita in una banda tricolore. E passi. Ma anche il nono simbolo è di nuovo una «lista Dini»: scritta in giallo sottolineata da una banda tricolore, su disco blu contornato dalle stelle della Comunità europea. In basso la dicitura «Rinascimento italiano». A presentarla giunge il presidente del movimento politico a cui l'emblema si riferisce, tale signor Dini Mariano detto Lamberto. Serpeggiano voci e sospetti, ma niente di che, e così la registrazione presso la direzione per i servizi elettorali continua, finché con il numero 51 si presenta il rappresentante della «lista Dini», quella del presidente del Consiglio, e consegna il simbolo già presentato in pubblico. Scatto subito il paragone e si capisce che il signor Mariano-Lamberto l'ha praticamente copiato, quasi completamente. Dove lui ha presentato la banda tricolore il presidente del Consiglio ha un triangolo schiacciato sempre tricolore e dove Lamberto-Mariano ha scritto «Rinascimento italiano», Lamberto-Lamberto ha scritto «Rinnovamento», l'una scritta è in giallo, l'altra in bianco, ma in sostanza i due simboli sono uguali.

A quel punto scatta l'allarme: la lista Dini (quella del presidente) parla di concorrenza sleale. I cronisti cercano di raccapezzarsi. Chi è questo signore che con una astuta strategia vuole mettere i bastoni tra le ruote al suo omonimo inquilino di Palazzo Chigi? Da un comunicato inviato ai giornali si riesce a risalire a un telefono, ma c'è lo sbarramento di una segreteria. Un'agenzia di stampa riesce a ottenere risposta al fantomatico numero ma Lamberto-Mariano è uccel di bosco e in sua vece risponde un «addetto stampa», tale Mario Buccini, che conferma che la lista è una cosa seria, che «loro» sono «dei professionisti» con base a Roma, che comunque raccoglieranno le firme necessarie per presentarsi al proporzionale e che il 18 presenteranno i loro candidati. Un «Mario Buccini» sull'elenco telefonico di Roma non c'è. C'è un Mauro, che viene raggiunto telefonicamente e spiega che lui non c'entra, ma sa chi sarebbe questo Mario: un signore fortemente ricercato da molti creditori che non trovandolo si rivolgerebbero a Mauro, in cerca di un appiglio possibile. La storia chi sa quanto sia vera, e la traccia è troppo aleatoria per fare supposizioni, ma comunque getta una luce inquietante sulla vicenda.

Ma adesso che può succedere? La legge elettorale del '57 - che disciplina questa materia - stabilisce che non può essere presentato nessun simbolo che nella grafica o nelle parole richiami troppo da vicino quello di un altro schieramento che si sia già presentato alle elezioni, «ma qui - ha spiegato molto chiaramente il deputato di Forza Italia Peppino Calderisi, intervistato da Radio radicale - il caso è diverso e la legge, per quanto riguarda i nuovi contrassegni, dà ragione a chi deposita per primo i simboli. E per quel che concerne le parole come "rinnovamento italiano", "democratico", "liberale", "socialista" si può forse ritenere che non siano prerogativa esclusiva di nessuno». Quanto poi alla parola «Dini», ci mancherebbe altro, ognuno può chiamare una lista con il suo cognome e questo vale tanto per Mariano-Lamberto quanto per Lamberto-Lamberto.

A questo punto che sorte attende il simbolo del presidente del Consiglio? «La questione - spiega ancora Calderisi - è rimessa al ministro dell'Interno e eventualmente alla Cassazione. Ma se il simbolo del presidente è confondibile con quello depositato in precedenza dal signor Mariano Dini, il ministro dell'Interno non può fare altro che ricusare o far cambiare il simbolo al presidente del Consiglio». Il tutto entro martedì.

Raffaello Masci

Lamberto Dini e la moglie Donatella con il simbolo della sua lista A destra: la «coda» dei rappresentanti dei partiti davanti al Viminale

IL CASO

CACCIA AL CANDIDATO

Anche Caianiello in corsa nella squadra del premier

Maroni a Torino, ex leghisti e Miglio vanno all'«asta»

Il ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello

ROMA

PER ora è soltanto una voce che gira, con insistenza. Ma sembra che si candiderà nella lista-Dini anche il neo-ministro della Giustizia, Vincenzo Caianiello. Di ministri in lizza, in verità, ce ne sono già nella squadra del presidente del Consiglio: da Fantozzi, a Treu, a Lombardo, con l'incognita Clò. E già questo drappello aveva suscitato qualche polemica. Ma il caso di Caianiello, ex presidente della Corte Costituzionale, è diverso, perché il magistrato è stato nominato ministro soltanto un paio di settimane fa. Insomma, qualcuno può pensare, maliziosamente, che la nomina sia stata il «trampolino» di lancio in politica. E non basta, perché, attratti dall'agone elettorale, sarebbero anche numerosi sottosegretari, alcuni anche di fresco nomina. Fra questi si fa il nome di Federico Rossi, ex rettore dell'università di Cassino, nominato da Dini dopo lo scioglimento del Parlamento. Il professor Rossi sarebbe candidato in un collegio senatoriale del Lazio.

VIP PER DINI. Il presidente del Consiglio starebbe facendo anche incetta di bei nomi dell'alta borghesia e della nobiltà. I vertici di «Rinnovamento» avrebbero già contattato la marchesa Gioia Marchi Falck, sorella di Giorgio della dinastia lombarda dell'acciaio. A Roma circola, invece, il nome della marchesa Sandra Verusio, padrona di casa di uno dei salotti più esclusivi della capitale, frequentato, dicono le cronache, anche da Carlo Azeglio Ciampi e Carlo De Benedetti. I «cacciatori di teste» della lista-Dini si starebbero anche interessando ad altri due illustri personaggi: il marchese fiorentino (terra prodiga di nuovi talenti della politica) Piero Antinori, uno dei più noti produttori vinicoli italiani, e l'imprenditore genovese Gian Enrico Cambiaso.

I PREFETTI DI FERRO. Oltre ad Achille Serra, prefetto di Palermo che si candiderà nelle liste del Polo a Milano, altri due suoi colleghi hanno chiesto al ministero degli Interni l'aspettativa per motivi elettorali. Ma per ora i loro nominativi non sono stati resi noti dal Viminale né da alcun partito. In caso di successo, sarebbe la prima volta che un prefetto entrerà in Parlamento. L'unico precedente di «discesa in campo» era stato infatti quello del prefetto Carmelo Caruso, candidato nelle amministrative del '93 alla carica di sindaco di Roma. Con esito infausto.

GENNY, NO A MASTELLA. Donatella Girombelli, la nota stilista del marchio Genny, non ha accettato il seggio alla Camera offertole dal presidente del ccd, Clemente Mastella. «Genny» si è schermita: «E' stato solo un pour parler, ma lo ringrazio del gentile pensiero».

EPURAZIONE A SINISTRA. Scoppia nell'Ulivo la bagarre per le accuse dei Comunisti Unitari, per bocca del loro coordinatore, Famiano Crucianelli, contro l'epurazione di cui sarebbero vittime dopo il patto fra Ulivo e Rifondazione comunista. Fassino, esperto del pds per le liste, ha cercato di rassicurarli garantendo che le loro candidature saranno presenti in tutte le regioni. Anche Giuseppe Giulietti, ex leader dei giornalisti Rai del fronte progressista, vive ore agitate. Eletto nelle precedenti elezioni come «indipendente» nelle liste di Rifondazione in un collegio sicuro in Umbria, sembra adesso correre il rischio di essere messo da parte o dirottato in un collegio più difficile.

LA SFIDA DI SGARBI. Il bollente Vittorio Sgarbi potrebbe sbarcare a Gallipoli, per ingaggiare un duello all'arma bianca contro il leader del pds, Massimo D'Alema.

CHI VUOLE GLI EX LEGHISTI? Tempi grami per numerosi fuoriusciti dalla Lega. Renato Ellero, segretario della Lif, e il capogruppo al Senato Mario Rosso accusano di essere stati estromessi dal tavolo delle candidature del Polo. Anche Gianfranco Miglio reclama dal Cavaliere dieci collegi sicuri per il partito federalista, minacciando di tornare da Bossi.

MARONI ENTRERÀ A TORINO. L'ex braccio destro di Bossi, Roberto Maroni, dopo la bocciatura in terra lombarda, ha accettato di emigrare in Piemonte e di accettare la candidatura per la Lega Nord a Torino. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

COME UN CONGRESSO DC

rendere il quadro politico più stabile.

Un piano insidioso: è ovvio, infatti, che anche i popolari sarebbero attratti da un polo di Centro di un certo peso. Ciriaco De Mita, ad esempio, non ci penserebbe due volte ad infilarsi in un soggetto politico con i connotati di una dc allargata ai laici. E a quel punto, addio.

Sono questi motivi che hanno spinto Romano Prodi ad accettare la guida delle liste proporzionali del ppi. Il professore ha capito che per contrastare le mosse di Dini doveva gettarsi anche lui in questa corsa al Centro, doveva disputare questa gara sulle rovine della vecchie dc. Una strada rischiosa, ma, probabilmente, senza alternative per Prodi.

Lui ha sperato fino all'ultimo di mantenere il ruolo di leader super partes della coalizione, di non essere espressione di una delle «tre gambe dell'Ulivo». Ma l'atteggiamento di Dini gli ha fatto cambiare idea: quando lunedì scorso lo stesso Scalfaro ha spiegato all'attuale presidente del Consiglio che in caso di vittoria dell'Ulivo sarebbe stato obbligato a dare l'incarico per la formazione del governo a Prodi, Lambertow è tornato ad essere geloso della propria autonomia. Detto fatto, l'idea di un'unica lista del Centro con dentro Dini, Bianco e Maccanico è saltata in 24 ore. E il rospo e il professore sono tornati a guardarsi in cagnesco.

Ora, avendo Massimo D'Alema messo in conto una sorta di egemonia del Centro, pur di battere la destra, la premiership tra Prodi e Dini si giocherà nella competizione nel proporzionale tra i due Centri. Così, per essere un paradosso, il candidato a Palazzo Chigi dell'Ulivo sarà deciso da un mezzo congresso dc: da una parte Prodi, candidato dei resti della sinistra democristiana - quella di De Mita, dei Bodrato, della Rosy Bindi - che ha dato vita al ppi; dall'altra Dini, l'andreottiano, l'uomo che sulle orme del suo maestro tenta di fare partito un pezzo di Stato, magari guardando nelle viscere della vecchia corrente andreottiana. I delegati di questo congresso particolare saranno gli elettori, o meglio, quei cittadini privilegiati di Centro, condannati da sempre a decidere chi deve governare: ai tempi della prima repubblica determinavano gli equilibri del Paese dando più peso a questa o a quella corrente democristiana; adesso, invece, scegliendo tra i due Centri. Se, poi, dopo il 21 aprile, visti i discorsi che fanno gli ex democristiani dell'Ulivo e del Polo, le varie anime della dc riprenderanno il cammino per rimettersi insieme, non è detto che in un futuro più o meno lontano non si torni al punto di partenza. «Ma guardatevi intorno - osserva giustappunto Sandro Fontana, un ex democristiano finito nei ccd - la sinistra ha dato vita al ppi, Buttiglione ha portato i resti dei dorotei nella cdu, nei ccd sono finiti forlaniani e forzanovisti e ora gli andreottiani sono tornati con Dini. Il Centro del Paese, bene o male, è quello lì...».

Augusto Minzolini

POLEMICA

MASS MEDIA E CULTURA

La soubrette nel mirino del Manifesto: lei o Chomsky in video pari sono

«Parietti killer degli intellettuali»

Rossanda: compagni, c'è troppo entusiasmo per la tv

Alba Parietti nel mirino di Rossana Rossanda sulle colonne del «Manifesto»

ALBA Parietti killer della classe intellettuale? Proprio lei che, da quando si è fidanzata con uno della categoria, ha preso a flirtare con volumazzi seriosissimi e citazioni à-la-page? Eppure è questo il paradosso che si può ricavare dall'intervento di Rossana Rossanda sul *manifesto* di ieri, fra le righe di una delle sue «Note a margine». Ossia, è la conclusione che si può ricavare dal dibattito sviluppatosi per tutto febbraio nelle pagine del giornale-epigono comunista sul ruolo degli intellettuali in questa fine di secolo. Conclusione che Rossanda riassume, e da cui prende le distanze. Troppo entusiasmo massmediatico, compagni, troppo sociologismo della comunicazione, troppe smanie francofortesi.

Nella discussione sono intervenuti con varietà di accenti personaggi come Edward Said, Marcello Cini, Remo Ceserani. «La tesi dominante», osserva Rossanda, «mi pare questa: da quando la tecnologia ha reso accessibile la comunicazione virtualmente a tutti (...), la funzione dell'intellettuale è spenta. Siamo intellettuali tutti, tutti maneggiano lo stesso potere e medium». Ma i funerali dei *philosophes*, ancorché periodicamente celebrati, sono forse un po' troppo frettolosi, ritiene Rossanda. E' vero che in un villaggio globale in cui «il brusio della comunicazione offre a tutti una presenza ma toglie a tutti una visibilità tanto durevole da essere esemplare», «Noam Chomsky o Alba Parietti» (eccola) «vanno e vengono sullo schermo e si annullano». E ancora: «Soggetti, oggetti e scopi dell'*antagonismo* non sarebbero collocati più in un *altrove* del tempo o dello spazio, ma ora e qui». Ossia - svolgiamo il pensiero - la (presunta) democraticità catodica ha desacralizzato la figura dei detentori del potere intellettuale, così come nel passaggio dalla civiltà orale a quella letteraria gli scribi videro scemare la loro esclusivistica aura magica.

Epperò siamo sicuri che questo mutamento (questa mutazione) abbia davvero esaurito la funzione degli intellettuali come categoria? Non c'è forse il residuo di un'eccessiva fiducia (riformista) nel fatto che «insomma l'avanzata del capitale produce i suoi anticorpi»?

«Che linguaggi segni o bit non siano soltanto un veicolo ma una forma, è un'ovvietà» riconosce Rossanda. Ma «non ne deriva inversamente che linguaggi segni o bit facciano il significato e neppure l'intero significante»: neanche McLuhan sarebbe così riduzionista. No, argomenta l'*intellettuale* comunista, «la cultura non è solo comunicazione». E la funzione degli intellettuali rivela tutto il suo valore ogni volta che in uno di essi si addensa un'«aspettativa e riconoscimento», «quando riflettono e/o provocano una tensione in una fase della società che in essi si identifica o con essi confligge».

L'intellettuale è morto, viva l'intellettuale. O meglio, non è mai morto. E Stefano Bonaga dorma tranquillo: la sua fidanzata Parietti non lo sta uccidendo.

Maurizio Assalto

Il Secolo critica: non ha polso

«Prodi? Cavour lo avrebbe bollato come una "ciula"»

«Per Romano Prodi vale il giudizio spregiativo che Cavour si lasciò sfuggire su Massimo D'Azeglio: "A l'è na ciula"». Punto e a capo. Così tal Ivanovic Koba sul *Secolo d'Italia*. Segue la traduzione del termine dialettale applicato al leader dell'Ulivo. «"Ciula" equivale a buono a nulla - si legge - Questo giudizio in dialetto piemontese, riecheggiato nella tumultuosa riunione dei commercianti di Torino, ha reso più lugubre il volto di Massimo D'Alema e più vivace quello di Lamberto Dini, Jago luciferino». Ma torniamo a Prodi. «Con scoppi di eloquenza tribunizia - prosegue il *Secolo* - doveva dimostrare di tenere in pugno la situazione. Dopo quanto è accaduto a Torino la sua fedina politica è bollata col segno di "ciula"». Insomma, «più si cerca di farlo apparire una forza più si muove nelle sfere più basse del parassitismo statale. Ha il volto di un "pappalasagne", la gonfia rotondità di un tovagliolo disfatto...». Sipario. [r. i.]

Sostituisce Di Giambattista

Francesco Garri nuovo procuratore della Corte dei conti

ROMA. Francesco Garri è il nuovo procuratore generale della Corte dei conti, nominato nella seduta di giovedì scorso dal Consiglio dei ministri, dopo che il Consiglio di presidenza della Corte lo aveva designato a quest'incarico alla fine di febbraio. In una nota si ricorda che Garri - che sostituisce Emidio Di Giambattista - è nato a Napoli il 22 dicembre 1929. Come presidente di sezione della Corte dei conti, il nuovo pg ha presieduto le sezioni giurisdizionali della magistratura contabile per la Sardegna, la Puglia e la Lombardia. Garri è stato inoltre presidente del collegio sindacale dell'Ina, delegato della Corte presso l'Ufficio italiano cambi, membro della Commissione per le rappresentanze diplomatiche all'estero. E' stato anche capo dell'Ufficio legislativo e consulente giuridico di diverse amministrazioni pubbliche, come presidenza del Consiglio, ministero della Sanità, Dipartimento della funzione pubblica. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Cibrario
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palauchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peranzi 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Cinisello
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echo, 15-21 Rue de Cairo, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1908

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 8 Marzo 1996 è stata di 509.751 copie

Accordo con Bianco, il Professore guiderà una delle cinque formazioni dell'Ulivo

Prodi torna a casa, correrà con il ppi

E' sfida fra Romano e Lamberto per la leadership

ROMA. Il Professore torna a casa. Romano Prodi, che per un anno di fila ha difeso il suo ruolo di leader super-partes dell'Ulivo, a 44 giorni dalle elezioni ha deciso di mettersi a capo anche di una delle cinque formazioni della coalizione: l'Unione democratica, incardinata sugli ex democristiani del ppi. Il Professore torna a piazza del Gesù e la versione ufficiale - accreditata da Prodi e da Bianco - racconta di una «supplica» fatta dai popolari al professore. Ma il film della «riscesa» in campo di Prodi propone sequenze meno nitide, più sfuocate.

Il film ha inizio la notte di mercoledì 6 marzo: la rottura tra Dini e Bianco è appena consumata, la lista unica del Centro è saltata. «In quelle ore - racconta Ottaviano Del Turco, uno dei testimoni della vicenda - Prodi deve essersi visto un po' schiacciato in campagna elettorale, chiuso tra l'incudine-D'Alema e il martello-Dini...». E in quelle stesse ore arrivano pessime notizie dagli *sherpa* che si occupano di «spartizione» dei collegi: a Prodi e ai suoi sono attribuiti tra i 12 e i 17 posti, una goccia nel mare per un personaggio che è pur sempre il leader dell'Ulivo. E' in questo clima che il Professore si incontra nella notte col numero due del ppi Franco Marini e lancia l'idea: «E se io venissi con voi?».

Marini annuisce, Prodi può essere un'iniezione per le incerte sorti dei popolari, anche se non sfugge a nessuno che la sfida tra ppi-Prodi e lista-Dini può trasformarsi in qualcosa di assai bizzarro: una sorta di «primaria» per palazzo Chigi. Insomma, Prodi contro Dini e chi prende più voti prenota la «poltronissima». Mercoledì notte, ci si lascia con l'intesa che l'appello a Prodi lo farà il ppi e l'indomani il professore può andare al Costanzo Show e raccontare che non è in grado di dare una risposta perché la proposta mi è stata fatta poco fa», anche se è stato lui a lanciarla quasi 24 ore prima.

Ma Prodi un effetto lo produce: Dini vacilla, tentato dall'idea di ricucire tutto. E a questo punto compare in scena, per l'ennesima volta, un altro personaggio che è nato e cresciuto nel *milieu* democristiano: Sergio D'Antoni. Da un mese il segretario della Cisl ha speso tutto se stesso nel tentativo di mettere d'accordo Dini e i popolari. Giovedì sera D'Antoni chiede di parlare con Dini, spiega al Presidente che «se Prodi si candida fa un errore», ma che la soluzione migliore sarebbe ancora quella di mettere insieme un Grande Centro. D'Antoni non convince Dini, fallisce per l'ennesima volta, uscendo ammaccato da tutta questa vicenda.

E finalmente arriva l'annuncio di Prodi, trasmesso per fax. Dopo una premessa polemica («il rammarico» per la decisione di Dini di presentarsi da solo), la spiegazione della decisione di presentarsi nelle liste del proporzionale: «La presenza autonoma della lista-Dini mi ha indotto a ricercare un ulteriore strumento di rafforzamento della coalizione». E il ritorno a casa del Professore (che si troverà a fianco un amico «ingombrante» come De Mita) è salutato a piazza del Gesù con toni trionfali da Fabrizio Abbate, capo della segreteria del ppi: «Esattamente un anno fa Buttiglione andava a via dell'Anima a fare gli accordi con Berlusconi e i popolari non potevano festeggiare in modo migliore la "liberazione": con Prodi, per Prodi». E Gerardo Bianco invece non perde l'occasione per infilare un ago avvelenato: «Dini si è appeso ai sondaggi e credo che questo sia il motivo che più lo ha influenzato nella sua scelta. Personalmente dò ai sondaggi un'importanza limitatissima...».

Ma con Prodi in campo (dovrebbe essere capolista di Ud in Emilia, nel Lazio-1 e in Campania-1) si riapre platealmente il dualismo con Lamberto Dini, che invece dovrebbe essere capolista della sua lista in Lombardia-1 (Milano), Lazio-1 (Roma) e in Sicilia-1 (Palermo). Con i due «premier» in lista, le elezioni del 21 aprile rischiano di trasformarsi, per l'Ulivo, in un referendum: chi prende più voti prenota palazzo Chigi? Walter Veltroni scrolla le spalle: «Non è mica hit parade... Il candidato premier è e resta Prodi».

Una vecchia volpe come Pinuccio Tatarella spruzza veleno così: «Prodi da una parte, Dini dell'altra sembrano quelli di "Striscia la notizia" e l'egemonia del pds si rafforza». E D'Alema, scherzando con i suoi, chiosava così: «Vorrà dire che mi toccherà fare l'arbitro...».

Fabio Martini

RIFONDAZIONE

Colpito da «compagno» muore

CHIETI. Aveva osteggiato democraticamente l'elezione a segretario di sezione di un compagno di partito ed è stato aggredito con violenti pugni alla testa da chi ambiva a quella carica e, ricoverato in ospedale, è poi deceduto. Domenico Menna, 42 anni, tesoriere della sezione di Atessa (Chieti) di Rifondazione comunista, è morto ieri all'ospedale di Pescara dove, circa due settimane fa, era stato ricoverato in coma. A picchiarlo, nella sede del partito, era stato Umberto Cinalli, 60 anni, titolare di un autonoleggio. La Procura della Repubblica di Lanciano, che ha disposto l'autopsia, ha aperto un'inchiesta per omicidio preterintenzionale.(r. et.)

A destra: il segretario del ppi Gerardo Bianco con Giovanni Bianchi
Qui sotto: Sergio D'Antoni

A sinistra: Romano Prodi e Walter Veltroni con il simbolo dell'Ulivo
Qui sopra: Emanuele Pirella

E i pullman sono diventati due
Veltroni deve convincere il Nord
Al Professore la sfida del Sud

VERSO IL VOTO

GLI SLOGAN DEL PORTA A PORTA

Campagna all'americana emulando Clinton & Gore

ROMA RIUSCIRANNO Bill Prodi e Walter Gore a vincere le elezioni con una campagna all'americana, uno slogan alla francese e una bella canzone da italiani tristi, che quando si cantava alle feste dell'Unità era il momento di andare a dormire? «E adesso, se non ci sono altre domande, possiamo sentire il nostro inno», ammicca «the vice-president» sopra la cravatta tricolore. Già orecchiata questa frase, un paio di anni fa. Subito dopo scendeva il buio in sala, partivano le note di «Forza Italia» e giù in platea i commercialisti facevano la «ola». Stavolta nessuno si muove, ma siamo ancora alle prove generali per la stampa, inscatolati in uno stanzino della sede nazionale dell'Ulivo in piazza Santi Apostoli: vicino al Museo delle Cere, non c'è neanche la targhetta fuori. Lunedì si parte. Senza tv: dopo la serrata della Fininvest anche lo spot con le facce dei sindaci e il faccione di Prodi passerà solo sulle emittenti locali. Senza tv e fra la gente, come una volta. Uno al Nord, l'altro al Sud. Due Italie, due leader, due pullman, «il doppio di Clinton e Gore» conferma mister Veltroni, il grande stratega della comunicazione, mentre le cornamuse della «Canzone popolare» di Ivano Fossati fanno venire la pelle d'oca e Prodi «the president» disegna scarabocchi sconsolati su un foglietto pensando alle candidature nel proporzionale.

Primo piano su Bill Prodi. Ha le labbra risucchiate e l'occhio vagante. Se sotto la sua faccia ci fosse uno slogan sarebbe «Ma che ci faccio io qui?». Si volta a sinistra: c'è Veltroni che ormai più che un ex comunista bisognoso di salvacondotti moderati sembra la Ferilli a Sanremo: sorride disinvolto, dispensando battute ad effetto, purché rassicuranti. Allora il vecchio Bill prova a girarsi a destra: si imbatte nel baffo severo di Roberto Morrione, il più bravo ed efficiente dei telegiornalisti di scuola pidiessina, nuovo super-coordinatore dell'ufficio stampa dell'Ulivo. E' così autorevole che chi non lo conosce lo scambia per un candidato. Prodi allunga di più lo sguardo e all'estremità del tavolo scorge Emanuele Pirella che elenca le parole d'ordine della campagna elettorale, sotto l'occhio vigile e inesorabile di Morrione.

I sei aggettivi coniati da Pirella sembrano rincuorare Prodi: chi voterà Ulivo non lo farà per «un nuovo miracolo italiano» e neppure «per fare-per credere» come diceva il verso più poetico dell'inno aziendale. Lo farà per «un'Italia» scritta in blu ma con l'apostrofo rosso; un'Italia «forte e serena», «giovane e sicura», «seria e pulita», a scelta. Le tre combinazioni emanano un sapore di «force tranquille» mitterrandiana. E Prodi nei panni di François si sente decisamente più a suo agio che in quelli di Bill. Strizza gli occhietti, risfodera le labbra che erano finite chissà dove, e con pazienza cristiana e quasi democristiana si rassegna ad ascoltare lo show del suo vice.

Perché ormai è evidente, la campagna dell'Ulivo sarà una trasmissione di economia condotta da Prodi e interrotta dai consigli per gli acquisti di Veltroni. Al «president» gli argomenti seri e un po' noiosi come le pensioni, le tasse, la scala mobile. Al «vice-president» gli spot da bravo ragazzo sul diritto di voto ai sedicenni, i computer nelle aule, il dimezzamento del periodo di leva. L'antipasto giovedì prossimo, quando Veltroni a Milano scenderà dal pullman per andare nel suo posto preferito, al cinema, a commentare l'anteprima di «Dead man walking», film politicamente corretto sulla pena di morte.

Alla stessa ora Prodi si starà sorbendo a Bari un convegno dal titolo «Occupazione e sviluppo del Mezzogiorno»: auguri. Si sono divisi anche gli avversari: Prodi sta addosso ad An per ricordare che «non sono cambiati». Veltroni si occupa di Berlusconi, per contrapporre ai toni da '48 l'elisir di tre paroline magiche: «speranza, sicurezza, cambiamento». Funzionerà? Intanto becchiamoci l'inno. Non c'è scampo neppure per Prodi, che stava quasi riavendosi. «Adesso ve ne leggo un pezzo», minaccia «the vice», entusiasta. «Dice: "Alzati che si sta alzando la canzone popolare, se c'è qualcosa da dire ancora, se c'è qualcosa da fare". E noi di cose da fare ne abbiamo tante».

Massimo Gramellini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DOVE LI PORTA IL CUORE

Romano Prodi va, e vanno al [suo fianco
i popolari guidati da Bianco;
assieme van dentro
a quel grande Centro
che pare la DiCì, e non è mai [stanco.

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Maestri del Novecento
FELICE CARENA
30 gennaio - 7 aprile '96
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
Via Magenta 31, Torino
martedì-sabato 10-19 lunedì chiuso
prezzo del biglietto
intero L. 10.000 - ridotto L. 5.000
per informazioni 011/562 9911

IL CASO

LA MUSICA DI ROMANO

ROMA LA colonna sonora dell'Ulivo non doveva essere «La canzone popolare» di Fossati ma «Io penso positivo», il famoso rap di Jovanotti. Ritmo allegro e un cantante che piace a tutti, dai pensionati agli studenti, persino ai commercianti. Senza contare che il titolo rimanda a «think positive», una delle espressioni più usate da Lamberto Dini, alleato-chiave. Ma a far scartare la canzone è stata la lettura della seconda parte del testo, che ha procurato alla giuria dell'Ulivo ben tre sobbalzi. Sobbalzino: il riferimento a Che Guevara, icona di una sinistra non gradita ai moderati, per quanto annacquato dall'accostamento a Madre Teresa di Calcutta. Sobbalzone: la citazione in positivo di San Patrignano, luogo che nell'immaginario collettivo è di destra. Sobbalzissimo: la frase sul prete povero che va avanti nonostante il Vaticano». Impossibile immaginare di ascoltarla a pieno volume durante un comizio di Prodi o Gerardo Bianco.

La scelta è così caduta su Ivano Fossati, un cantautore della generazione di Veltroni molto amato dai quarantenni e in particolare da Veltroni, ma poco conosciuto dalle altre fasce di elettori. «Alzati che si sta alzando la canzone popolare», annuncia il refrain. La canzone sarà «popolare», ma è difficilissima da cantare. Bella e raffinata, ma senza un ritornello fischiettabile come l'«Italia sì, Italia no» delle Storie Tese. La giuria veltroniana è convinta che funzionerà: «Il fatto che si conosca poco è uno dei motivi della scelta: la gente la sentirà più legata all'Ulivo».

E' dai tempi di «Bandiera Rossa» che il Centrosinistra (all'epoca senza Centro) è alla ricerca di un motivo immediatamente riconoscibile. A differenza di Berlusconi, che i suoi inni se li scrive da solo con il maestro Augusto Martelli al piano, l'Ulivo si è impossessato di una canzone già pubblicata, ovviamente con il consenso dell'autore. «La canzone popolare» di Fossati prende idealmente il posto dell'«Adelante» di Francesco De Gregori, che fu l'inno di Alleanza democratica alle elezioni del '94, anche se in pochi se ne accorsero e non certo per colpa di De Gregori.

(ma. gr.)

LA CANZONE POPOLARE

Alzati che si sta alzando la canzone popolare
Se c'è qualcosa da dire ancora
Se c'è qualcosa da fare
Alzati che si sta alzando la canzone popolare
Se c'è qualcosa da dire ancora
Ce lo dirà
Se c'è qualcosa da imparare ancora
Ce lo dirà

Sono io oppure sei tu
Che hanno mandato più lontano
Per poi giocargli il ritorno
Sempre all'ultima mano
E sono io oppure sei tu
Chi ha sbagliato più forte
Che per avere tutto il mondo fra le braccia
Ci si è trovato anche la morte
Sono io oppure sei tu
Ma sono io oppure sei tu

IVANO FOSSATI

I cantautori Ivano Fossati e Jovanotti

Escluso Jovanotti: troppo «di sinistra»

L'Ulivo canta Fossati

Un inno «popolare» ma non troppo

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; raccolte di racconti di almeno cinquanta cartelle; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici; biografie; manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via D. di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione del "Lettori", composta da editori, libral, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.
SCADENZA: 31 MARZO 1996

«L'evasione del terrorista arabo complicherà la trattativa con gli Usa per la Baraldini»

«Berlusconi, quante bassezze»

Dini: non faccio propaganda, lavoro

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva a Lisbona pedinato dalle polemiche, Lamberto Dini. Rimbalzano fin qua le accuse di Berlusconi che gli imputa di servirsi della sua veste europea per la propria campagna elettorale. Lui le ascolta apparentemente impassibile, ma la voce gli trema quando replica: «L'Italia in questo momento presiede l'Unione europea e il capo del governo rappresenta, oggi a Lisbona, domani altrove, tutti i colleghi della Comunità. Se il signor Berlusconi pensa che questa sia campagna elettorale, si deve ricredere. Il resto sono soltanto bassezze. Bisogna riportare la discussione sui temi che interessano il Paese, invece tutte queste bassezze non sono all'altezza della tradizione italiana».

La questione del 10 per cento infiamma il dibattito. Qual è la vera posizione del governo?

«Ho già cercato di consultare i capigruppo parlamentari per avere suggerimenti. Il dieci per cento è come un investimento previsto da una legge dello Stato, votata in quanto parte della riforma previdenziale. Per cancellarla ci vuole un'altra legge: ciò non toglie che il governo possa ascoltare e possa fare aggiustamenti. Cambiamenti delle clausole che, alla luce dell'esperienza, sono risultate meno gradite».

Sul tema della sicurezza e del terrorismo, l'Italia ha fatto una brutta figura con l'evasione del sequestratore dell'«Achille Lauro»...

«Sono stato piacevolmente sorpreso nel constatare che rappresentanti degli Stati Uniti hanno espresso apprezzamento per l'opera che il governo svolge nelle operazioni di antiterrorismo. Certo, vogliamo verificare se ci siano state omissioni o interpretazioni arrabbiate nel concedere permessi a persone che sono state condannate a trent'anni di carcere».

Ma questo episodio potrebbe avere delle ripercussioni negative sulla richiesta di estradizione di Silvia Baraldini?

«Penso che ciò possa avvenire. Una cosa è sicura: questo non è un incoraggiamento per la collaborazione con gli Usa che fino ad ora si è rivelata un vero e proprio modello».

In queste ore sono state presentate ben 105 liste elettorali, alcune delle quali sfruttano in qualche modo il suo nome

«Lascio a voi giudicare episodi di tale natura».

Renato Rizzo

INCHIESTA PUBLITALIA

Dell'Utri di nuovo indagato

TORINO. C'è una nuova inchiesta su Publitalia '80, maturata nei mesi scorsi sugli sviluppi della precedente, ed è certo che Marcello Dell'Utri è stato nuovamente iscritto nel registro degli indagati della Procura torinese. Questa volta i pm Luigi Marini e Cristina Bianconi lo accusano dell'utilizzo di fatture emesse per scopi commerciali al fine di retribuire la collaborazione di consulenti esterni che lavoravano invece alla discesa in campo politico di Silvio Berlusconi. Poche centinaia di milioni registrati nella contabilità Publitalia che avrebbero fatto scattare l'accusa di falso in bilancio, perché giustificati da fatturazioni non rispondenti al reale motivo. Perquisizioni e interrogatori non erano mai trapelati. Compresa la convocazione in Procura di Roberto Poli, il nuovo amministratore delegato di Publitalia, sentito sulla condotta del precedente vertice. **[al. gai.]**

Dini e Berlusconi, strade separate

Il giudice veneziano: «Tangentopoli? La più grave e gigantesca forma di riciclaggio. Peggio della mafia»

Nordio insiste: «Sulle Coop il pci-pds mente»

Il pm non si ferma e chiede la proroga delle indagini preliminari

ROMA. Tangentopoli? E' la più grave e gigantesca forma di riciclaggio. Parola del sostituto procuratore di Venezia, Carlo Nordio. «Non so se rinascerà; e, per la verità, non so nemmeno se sia davvero morta. Diciamo che, per ora, è in fase di sonno apparente», ha detto intervenendo ai lavori di una tavola rotonda organizzata dal mensile *Tempo economico* sugli «effetti del riciclaggio sull'economia e sulle attività produttive». Ed ha sostenuto, fra l'altro, che il riciclaggio del danaro sporco fatto dalle organizzazioni criminali è «meno grave di quello fatto dai partiti».

A margine del convegno, è arrivata anche una domanda sulla sua inchiesta relativa alle coop rosse. «Siamo oramai prossimi alle scadenze tecniche», ha detto il pm di Venezia. E, proprio ieri, l'*Espresso* ha riportato alcuni stralci delle ventisette cartelle con le quali Nordio chiede la proroga delle indagini preliminari. Su D'Alema ed Occhetto, interrogati dopo l'avviso di garanzia, il pm osserva: «Hanno radicalmente negato un vincolo di cointeressenza economica tra partito e cooperative, e in definitiva qualsiasi loro interesse alla vita e alla gestione di queste ultime. Ma risultano clamorosamente smentiti».

A conferma di ciò, Nordio cita altri interrogatori di esponenti politici e pubblici amministratori. L'ex ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini (dc), racconta: «All'epoca delle Colombiadi mi erano giunte numerose segnalazioni di imprese che intendevano partecipare alle gare. E lo stesso è accaduto in occasione della legge sulla Valtellina. Per quanto riguarda il pci-pds, i referenti politici sono stati i due capigruppo delle commissioni Lavori Pubblici del Parlamento, on. Sapio e sen. Lotti, i quali hanno sempre parlato a nome della segreteria del partito, che comprendeva Occhetto, D'Alema e Stefanini».

Tornando al convegno sul riciclaggio, il magistrato veneziano ha sostenuto che - paradossalmente - la presenza di imprese mafiose, dal punto di vista tecnico, ha prodotto «attività lecite e per alcuni versi meritorie come ad esempio la realizzazione di ospedali», mentre Tangentopoli le soprattutto la parte destinata al finanziamento dei partiti) ha prodotto «effetti devastanti: ha originato attività imprenditoriali delittuose, ha ingessato il mercato dando vita a un gigantesco riciclaggio, violando la concorrenza e costringendo libere imprese a pagare appalti». **[r. int.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DELLA RAI

l'Europa» per l'intera durata del semestre europeo, la signora Moratti sviluppa un'ambiziosa strategia aziendale che utilizza spregiudicatamente la doppia natura della televisione di Stato. Vuole essere servizio pubblico, ma cerca di inserirsi nel mondo commerciale della televisione via cavo e non rinuncia a nessuno dei «circenses» con cui la Rai ha tradizionalmente assopito la sua audience. E quando la sua campagna acquisti si scontra con l'abilità di un concorrente non meno spregiudicato, cerca, come i giocatori frustrati, di mandare il tavolo verde a gambe all'aria. Il fatto stesso che il presidente e i suoi consiglieri possano sfidare l'azienda da cui dipendono è indicativo del vuoto politico in cui Letizia Moratti sta costruendo la sua azienda. L'Iri è un proprietario nominale, la facciata economicamente corretta dietro la quale i partiti hanno nascosto i loro intrighi e le loro contrattazioni. E' questa la ragione per cui nessuno si è mai sognato di dare all'Iri i poteri di cui avrebbe bisogno, in queste circostanze, per sbarazzarsi del consiglio d'amministrazione della Rai. L'intervista che il presidente dell'istituto, Michele Tedeschi, ha concesso ieri a «La Stampa» spiega perfettamente l'impotenza del proprietario. Questo non significa, naturalmente, che Letizia Moratti sia libera di agire a suo piacimento e di ignorare il contesto politico in cui sta lavorando. Ma la sua strategia è personale e aziendale. Per meglio raggiungerla è disposta ad azzerare la politica e a spegnere il video delle trasmissioni controverse. La mossa non serve a garantire imparzialità, ma a neutralizzare, scontentando tutti, le critiche degli avversari.

Ho detto che Letizia Moratti si muove in un vuoto politico. Temo che si muova, purtroppo, anche in un vuoto professionale. Se il giornalismo italiano avesse una forte tradizione di indipendenza politica e un rigoroso codice deontologico, i giornalisti dell'azienda avrebbero forti argomenti per denunciare la guerra civile al vertice della Rai e rivendicare la loro autonomia redazionale. Ma sono doppiamente vulnerabili: in primo luogo perché sono stati assunti con un'etichetta di area, in secondo luogo perché i criteri politici delle assunzioni hanno contribuito a fare della Rai un'impresa economicamente disastrata. I giornalisti sono forti quando possono difendersi dietro lo scudo della correttezza professionale e lavorano per un'impresa in attivo; deboli e bisognosi di protezione quando hanno un'etichetta politica e lavorano per un'impresa in rosso. Fare un processo a Letizia Moratti, in queste circostanze, mi sembrerebbe semplicistico. Chiediamoci piuttosto perché oggi, in Italia, siano possibili avventure come quelle del presidente del Consiglio e del presidente della Rai; perché l'Italia stia diventando un Paese politicamente invertebrato dove ogni temporaneo gestore di un potere pubblico si sente sollecitato a trasformare la custodia in proprietà. Lamberto Dini e Letizia Moratti sono meno responsabili in ultima analisi di coloro - partiti politici, leader, istituzioni - che hanno contribuito a creare il vuoto politico e istituzionale in cui il Paese è precipitato.

Sergio Romano

Specchio premia chi riflette.

In palio una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha individuato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una settimana con pensione completa per due persone presso il meraviglioso Grand Hotel Chia Laguna, in Sardegna*. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 18 marzo.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 20 marzo. Buona fortuna.

*Il soggiorno potrà essere usufruito tra il 29 giugno e il 2 agosto o tra il 24 agosto e il 6 settembre 1996.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 18 marzo. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 19 marzo. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 20 marzo. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. 6/12099 del 22/1/1996

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Anche nel Polo trattative complicate, il leader riformatore è fermo nelle sue richieste di parità con cdu e ccd

Pannella non molla, accordo lontano

Berlusconi: macché collegi, problemi di coscienza

ROMA. Per fortuna che c'è Pannella. Sì, perché se non ci fosse lui, sarebbero una noia mortale queste trattative del Polo. A chi possono interessare i litigi tra Alleanza nazionale e Forza Italia sulle candidature pugliesi o le bizze di Clemente Mastella sulla Calabria? Almeno il leader riformatore mette un pizzico di pepe nel tormentone pre-campagna elettorale, costringendo Silvio Berlusconi a venire solo soletto in sala stampa di Montecitorio ad annunciare ai giornalisti che la conferenza con Pannella non si farà perché l'accordo è ancora lontano.

«Ci sono dei problemi di coscienza», spiega suave il cavaliere, che definisce così le ben più prosaiche grane sul numero dei collegi sicuri. Pannella, infatti, ne vuole tanti quanti i ccd e cdu, e al solo pensiero Mastella e Casini si sono sentiti venir meno e hanno fatto il diavolo a quattro.

Tra i due litiganti, il povero Berlusconi dà retta ora all'uno, ora all'altro. Il Cavaliere prima e dopo la solitaria conferenza stampa entra e esce dallo studio di Pannella, che appare irremovibile. «Posso concedere che se Mastella vale uno, io valgo lo 0,9», dice il leader dei riformatori, il quale fa anche sapere che il trio Taradash, Calderisi, Vito, non se lo prende in carico lui, perché questo compito spetta al Cavaliere.

«Comunque - aggiunge Pannella - io voglio andare con il Polo; sono quelli del centro destra che mi costringono a presentarmi da solo. Che si impicchino con la loro corda, io sto già raccogliendo le firme anche per l'uninominale. La questione, a questo punto, è tra Mastella e Casini, da una parte, e Forza Italia e An dall'altra. Già, gli unici a porre problemi sono quelli del ccd, è per loro che oggi non abbiamo chiuso l'accordo e non abbiamo fatto la conferenza stampa, perché non hanno siglato l'accordo sul programma. Berlusconi, invece, è d'accordo con me sulla parte programmatica, e lo sono pure Fini e Buttiglione che ho sentito al telefono».

Buttiglione? Sarà così, ma il leader del cdu non è mica tanto tenero con Pannella: «Io credo - dice il segretario del cdu - che la vicenda si evolverà positivamente. Però il leader dei riformatori non ci può costringere a presentare candidati che non vincono. Eppoi Pannella porta con sé una dote, ma ha anche un handicap: ci sono settori del nostro elettorato che hanno molte perplessità nei suoi confronti. Sul piano del programma, invece, ci sono dei punti su cui siamo d'accordo, altri che ci vedono fermamente contrari, e su questi ultimi noi tiriamo dritto».

Berlusconi, con i giornalisti, si giustifica per il mancato appuntamento comune: «A nessuno - spiega - può sfuggire qualche lato del carattere di alcuni protagonisti della vicenda, altrimenti non sarebbero Sgarbi e Pannella...».

Ha l'aria mesta, il Cavaliere, quando arriva senza il leader dei riformatori. Poi però, di fronte alle telecamere, si rianima. Ride, fa battute, lancia frecciate, soprattutto all'indirizzo di Dini, che evita accuratamente di nominare. E' colpa di questo governo, dice, se ci si trova in una «condizione malsana e non democratica, di bavaglio», appesi alla «par condicio».

Non solo: in realtà, secondo Berlusconi, «c'è una situazione di disparità perché facendo il presidente del Consiglio qualcuno avrà possibilità che le altre forze non avranno». «Ma - avverte il Cavaliere - anche chi ha voluto questo decreto subirà danni».

Il «chi», in questione, ovviamente, è l'«Innominato» Dini. In tempi di «vacche magre» - ossia il suo condicio - meglio non regalare all'avversario un po' di pubblicità, soprattutto se l'antagonista in questione ha intitolato a se stesso la propria lista. Unico strappo alla regola: «Il suo nome - ammette Berlusconi - l'ho pronunciato con grande piacere stamattina, quando ho visto che c'erano due, tre simboli uguali...».

Per il resto, meglio il silenzio, tanto più che non ci si può fidare di nessuno. Nemmeno delle reti Fininvest: «Lo sapete - dice Berlusconi - che posizione hanno Mentana e Costanzo, non sono certo dei miei supporter».

Finita la conferenza, su di corsa da Pannella, per l'ennesimo infruttuoso colloquio. Come andrà a finire? Mah. Il leader dei riformatori sembra pessimista, però nella riunione del Polo in cui si decidono le trattative, Vittorio Sgarbi è stato già considerato della partita: gli hanno assegnato un collegio, pare, a Gallipoli, contro D'Alema.

Maria Teresa Meli

Ma il Cavaliere fa la gradita scoperta dei molti simboli uguali a quelli della Lista Dini il super-avversario

La presidente della Rai Letizia Moratti
In alto: Silvio Berlusconi
In basso: Bruno Vespa

Scalfaro

«Una campagna senza colpi bassi»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, l'Italia brucia sulla questione tasse: dove è finito il suo appello per una campagna elettorale pacata e serena?

Oscar Luigi Scalfaro è appena arrivato a Lisbona dove oggi parteciperà, assieme a Dini che lo ha raggiunto in serata, all'insediamento ufficiale del nuovo Capo di Stato portoghese Jorge Sampaio. Le vicende che alimentano il dibattito politico nel nostro Paese lo inseguono fin qui. Allarga le braccia, il Presidente, e guarda per un attimo al passato rivangando i giorni in cui poteva permettersi di definire «lunare» il modulo 740 alla presenza di un imbarazzato ministro delle Finanze: «Mi pare, poi, che quel formulario sia stato migliorato», sostiene legando a questo dubitativo, soltanto retorico, uno scampolo di modestia.

Sì, Presidente, ma adesso? «Adesso siamo in periodo elettorale e non si possono fare valutazioni. I miei discorsi sono inevitabilmente interpretati in modo diverso da una parte e dall'altra».

E aggiunge: «Il mio appello non è soltanto doveroso, ma quanto mai sentito». Dove quel «sentito» è una sottolineatura di partecipazione che va oltre i meri compiti istituzionali di vigilanza.

Tra gli appuntamenti di Scalfaro, almeno uno ha avuto un rilievo particolare: quello con il braccio destro del Presidente algerino, Mokdad Sifi sui pericoli dell'estremismo islamico sia nell'area del Nord Africa, sia, ovviamente, nel nostro Paese che ospita migliaia di immigrati maghrebini.

Fitto e articolato anche l'incontro con il nostro ambasciatore Catalano che ha illustrato a Scalfaro il modello politico portoghese: qui è stata varata la nuova Costituzione che prevede un bilanciamento tra due figure forti: il premier e il Capo dello Stato. Il primo, il cui nome è indicato dagli elettori in quanto leader del partito di maggioranza, è a capo di un governo che legifera quasi sempre attraverso decreti; il secondo, nominato direttamente dal popolo, può contare su un esteso potere di veto che gli consente di sbarrare il passo a leggi giudicate ingiuste o scomode. **[r. riz.]**

Moratti fa «pace» con l'Iri

E sui talk-show: non li vogliamo spegnere

IL CASO

BUFERA NELLA RAI

ROMA Rai, dietro front. O meglio, guanto di ferro e guanto di velluto. Due giorni dopo averlo bocciato come direttore generale della Rai, Letizia Moratti va a trovare il direttore generale dell'Iri Enrico Micheli. I consiglieri gettano acqua sul fuoco dei tesissimi rapporti con l'azionista, che ha annunciato una denuncia legale contro la Rai. E intanto smentiscono che la decisione di spegnere i talk show politici sia già stata presa auspicando, anzi, che non si debba arrivare alla chiusura per far posto alle Tribune Elettorali.

Dunque Letizia. La signora Moratti, che conosce le regole della buona educazione, e il top manager Enrico Micheli. «Un incontro cordiale», fanno sapere le fonti del settimo piano. Che, peraltro, precisano che il discorso «non coinvolgerebbe la problematica complessiva dei rapporti fra le due aziende». E Donna Letizia, uscendo, più tardi, da un altro incontro pacificatorio con i sindacati, spiega: «Mi è sembrato giusto andare a trovare Micheli per testimoniargli il mio apprezzamento per la persona e per le sue qualità di manager».

E sorridente aggiunge che «nella decisione di non accettare la mia candidatura a direttore generale non c'era nessuna intenzione di non considerare la sua professionalità».

A tendere la mano all'Iri è il consigliere Mauro Miccio che, già che c'è, tiene a smentire le voci circolate su una cinquantina di nuove imminenti nomine, in gran parte nelle testate regionali. «Noi non siamo in guerra con nessuno. Non faremo alcun atto che possa modificare la consistenza organizzativa dell'azienda, e non altereremo nessun equilibrio esistente fino alla nomina del prossimo cda. La designazione di Materia è stata solo una scelta di riferimento, perché l'azienda, in queste 6-7 settimane, possa affrontare l'ordinario, ed eventualmente l'emergenza».

Materia, appunto. Il suo primo gesto, l'annuncio della soppressione dei programmi di Vespa, Annunziata e Minoli dal 18 marzo in poi, viene prontamente smentito da un altro consigliere, Giuseppe Morello. Che butta secchiate d'acqua sul nuovo falò di polemiche che stava per accendersi. «Non c'è stata nessuna decisione del cda in merito. E, anzi, la Rai farà di tutto perché possano continuare ad andare in onda durante la campagna elettorale».

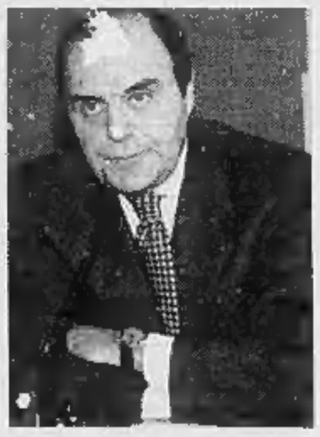
Ma il fuoco rova lo stesso. E da viale Mazzini riprende il tam tam di voci sul documento di solidarietà dei dirigenti pro-Moratti che, partito una prima volta dal settimo piano e poi stoppato, tornerebbe a circolare, questa volta per iniziativa di «fedelissimi» di Videosapere. E non più diretto ai direttori di testata, dove aveva avuto una tepida accoglienza (anche il direttore del Tg3 Italo Moretti ha smentito di aver mai aderito). E il progressista Giulietti, che con l'azzurro Del Noce aveva già bollato il gesto come un «boomerang», torna a dire: «E' la sindrome del generale Custer: ma, cercando armate a favore, si sollecitano a schierarsi anche quelli contro, che è un modo per gettare la Rai nel caos».

E una voce «contro» si leva dal direttore di Rai3 Luigi Locatelli che, presentando il programma di Catherine Spaak, protesta per i tagli alla rete che minaccerebbero la continuazione delle trasmissioni e l'avvio di due altre rubriche già in cantiere. «Cda e presidente devono dirci chiaramente se vogliono smantellare Rai3 con la scusa dei bassi ascolti», tuona il successore di Guglielmi, improvvisamente preoccupato dello stato comatoso in cui versa la rete.

E, pochi giorni prima dell'udienza del pretore del 13 marzo, che potrebbe anche decidere di ricollocarlo sulla poltrona da cui fu bruscamente cacciato, si fa vivo Raffaele Minicucci, in un'intervista al «Foglio». L'ex direttore generale smentisce Donna Letizia, mattatrice, l'altra sera, a Tempo reale, sulla vicenda che ha portato allo scippo del calcio. «Ho sentito la presidente ripetere ancora che la mia offerta iniziale era 169 miliardi, e che lei e il cda volevano offrire di più. Quella cifra risale allo scorso ottobre. Quando la trattativa sui diritti si svolgeva solo fra Rai e Lega. Il contratto era a un passo dall'essere firmato. Poi la Lega si tirò indietro, e per questo pende un ricorso da parte della Rai. Ma il ripensamento - continua Minicucci - fu dovuto alla decisione del cda Rai di avanzare un'offerta anche per il calcio criptato. A quel punto infatti la Lega decise che avrebbe messo tutto all'asta».

Non solo. Minicucci racconta che, dovendo partecipare all'asta, si fece fare dalla Sipra una valutazione sul ritorno pubblicitario. «Il loro calcolo fu questo: con i diritti incasseremo 87 miliardi di pubblicità in più; senza, avremo un minor ricavo di 130 miliardi. Ciò significa che fino a 217 miliardi potevamo spingerci».

Maria Grazia Bruzzone



ITALIA SETTIMANALE

«Questi i Veltroni-boys»

ROMA. Come cambierà la geografia del potere dopo le elezioni del 21 aprile? Fra il serio e il faceto, *Italia settimanale* prova a disegnare le nuove ipotetiche mappe di chi entrerà nelle stanze dei bottoni. Così, se vince la Destra, Silvio Berlusconi sarà il «leader minimo» e Gianfranco Fini il «leader maximo»; Pippo Franco sarà consigliere Rai e Marcello Dell'Utri neo ministro delle Poste; Luciano Rispoli dirigerà il Tg4 al posto di Fede, diventato parlamentare e promosso presidente della Commissione di vigilanza Rai-Tv. Se vince la Sinistra? «Arrivano i Veltroni-boys», prevede il giornale. E Prodi? «Chi l'ha visto?». Paolo Mieli? Va alla Rai con Maurizio Costanzo direttore generale; Francesco De Gregori dirigerà il Festival di Sanremo e Lorenzo Jovanotti diventerà direttore di San Patrignano. **[r. int.]**

Cecchi Gori: ecco il mio direttore

Girola, da Famiglia Cristiana a Tmc

Vittorio Cecchi Gori proprietario di Tmc

MILANO. «Sono il gemello di Carlo Rossella». Pier Michele Girola, da ieri direttore del telegiornale di Telemontecarlo, replica con una battuta a chi gli ricorda la sua totale inesperienza nel settore televisivo. Torinese, 48 anni, primogenito di una famiglia di giornalisti (un fratello all'Ansa, un altro alla Rai), Girola ha lavorato fianco a fianco con il direttore del Tg1 nella *Stampa* degli Anni Settanta, prima di entrare a *Famiglia Cristiana*. Nel settimanale dei Paolini è rimasto 23 anni, andandosene «tra lacrime e abbracci» con il ruolo di caporedattore centrale. «Sono il gemello di Rossella - spiega - anche se lui vale cento e io dieci. Con le dovute proporzioni farò quello che fa lui: un tg per famiglie, che non ha bisogno di un direttore condottiero. Editoriali alla Curzi? No, grazie, preferisco l'*understatement*. Non andrò in video, a meno che Cecchi Gori non mi ci mandi a forza...».

Un cattolico sulla poltrona di Curzi, comunista nel cuore e nell'anima. Chi ha parlato di metamorfosi politica di Telemontecarlo, che si appresterebbe in televisione a sostegno del Centro potrebbe trovare una conferma alle sue previsioni. Qualcuno sussurra che un ruolo non indifferente nella scelta di Girola per il timone di Tmc potrebbero averlo esercitato i Paolini, frati-editori di *Famiglia Cristiana*. «Non è vero - taglia corto Girola -. Escludo ogni intervento del Gruppo Periodici San Paolo in questa vicenda. Certo, so che i vertici dell'editrice sono contenti della mia scelta. Ed è evidente che la mia storia professionale parla da sola: non si prende uno come me per fare qualcosa di diverso da quello che ho fatto fin qui. Sarebbe come comperare un centravanti per farlo giocare da terzino. E in ogni caso io non sono il successore di Curzi, ma di Claudio Pavoni...».

Entrare a Telemontecarlo nei giorni della guerra sul calcio e dopo la rivolta contro Pavoni (direttore per pochi giorni) è come saltare su un'auto che dopo anni da utilitaria si è messa all'improvviso ad andare ai trecento all'ora. «Io credo che il Gruppo Cecchi Gori possa diventare il terzo polo della televisione italiana. La cosa può non piacere a chi si trova bene nel duopolio di oggi: io la penso diversamente». Nessuna anticipazione sul futuro di Tmc: «Prima voglio incontrare l'editore e i colleghi. Vorrei rinforzare la redazione milanese, ma è ancora presto per parlarne. E poi il fatto che io abbia molte proposte da fare non significa che verranno accettate tutte...».

[g. tib.]

Parigi-Bonn, asse per la pay-tv

Patto tra tycoon per conquistare l'Europa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rupert Murdoch il re australiano dei media

Il gigante multimediale del futuro nasce nel cuore politico d'Europa. Con la decisiva assistenza tecnico-finanziaria del gruppo americano-australiano Murdoch, l'asse franco-tedesco si ripropone in versione pay tv: l'alleanza fra il gruppo Bertelsmann, già presente in forze nel settore televisivo, e i francesi Canal Plus e Havas, dovrebbe dar vita - grazie al sostegno di Murdoch e a una possibile estensione all'inglese BSkyB - a un colosso continentale nel campo delle televisioni a pagamento via satellite: industria dell'intrattenimento del futuro, grazie alla prevedibile moltitudine di reti specializzate (tv dei ragazzi, tv sportiva, documentari, film, viaggi e così via); e insieme fonte preziosa e redditizia di pubblicità.

Per la Bertelsmann la sfida è decisiva anche in una prospettiva tedesca: il gruppo multimediale è il primo in Germania (principale mercato multimediale d'Europa), e il terzo al mondo dopo Time Warner e Abc/Disney, grazie alla partecipazione diretta e indiretta in giornali, case editrici, reti televisive come Rtl - la più grossa tv commerciale tedesca - e servizi on-line. L'alleanza con Murdoch e i francesi consoliderebbe ulteriormente la sua posizione anche perché - grazie a Murdoch - le garantirebbe l'accesso a enormi scorte di film e serial con i quali alimentare le proprie reti: l'editore americano possiede case di produzione, emittenti tv e studi cinematografici in tutto il mondo.

Proprio in Germania, tuttavia, Bertelsmann incontra gli ostacoli più seri all'accordo con Murdoch e Canal Plus. Anche il gruppo Kirch, suo diretto concorrente in patria, ha piani analoghi: disponendo di una partecipazione a Premiere, la pay tv tedesca alla quale è collegato anche Bertelsmann, l'editore di Monaco si candida all'alleanza con Canal Plus e Murdoch per realizzare una rete europea di tv via satellite a pagamento. Kirch del resto, al quale fa capo la rete televisiva tedesca Sat 1, ha stretti contatti anche con Silvio Berlusconi e con l'imprenditore sudafricano Johan Rupert. Con Berlusconi, in particolare, il gruppo di Monaco gestisce già il canale sportivo tedesco Dsf, che dovrebbe trasformarsi a sua volta in tv a pagamento. La guerra fra Bertelsmann e Kirch si è già avviata intorno al tipo di decodificatore - lo strumento indispensabile per ricevere le pay tv o la televisione digitale - da lanciare sul mercato. **[e. n.]**

L'Ucraina ha nascosto tutto. Il conto delle vittime dall'88: 125 mila morti

Il terribile segreto di Cernobil

Quattro mesi fa un'altra fuga radioattiva

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A quattro mesi di distanza dall'evento, il governo ucraino ha ammesso che l'incidente al reattore numero uno di Cernobil - avvenuto il 27 novembre 1995 - non era del «livello zero» (cioè «non grave» nella scala dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica) bensì del «livello tre» (incidente «grave»).

Si sarebbe trattato - sempre secondo la nuova versione, offerta dal portavoce del Gosatomnadzor ucraino, Serghej Semenyets - di un guasto all'impianto di raffreddamento che avrebbe, a sua volta, provocato un innalzamento radioattivo. Il personale della sala operativa sarebbe stato investito dalle radiazioni, ma «nell'ambito della dose annua consentita». Il guasto, subito riparato, avrebbe poi consentito di riportare la situazione alla normalità, senza neppure provocare una disattivazione temporanea del reattore.

E' questa l'ennesima goccia di uno stillicidio di incidenti di varia entità che si sono verificati nei reattori di Cernobil durante tutti gli anni successivi alla più grave catastrofe del nucleare civile mai avvenuta, quella del 25 aprile 1986, quando il reattore numero 4 esplose per un errore di controllo.

Ma l'incidente dello scorso novembre sembra essere il più grave dal 1991, quando un incendio determinò la chiusura del secondo reattore di Cernobil. E le rivelazioni di ieri appaiono destinate a rinfocolare la polemica tra Ucraina e governi occidentali sulla questione degli aiuti che dovrebbero essere concessi a Kiev in cambio dell'adempimento degli accordi - già stipulati - che prevedono la definitiva e totale chiusura dell'impianto entro l'anno 2000.

Attualmente dei quattro reattori di Cernobil ne rimangono in funzione due: il primo e il secondo (quest'ultimo è utilizzato ai minimi di potenza), mentre il terzo è già stato fermato e il quarto si trova seppellito in un colossale sarcofago di cemento armato che pare stia cadendo a pezzi, ormai incapace, dopo dieci anni, di contenere le radiazioni prodotte da oltre 2000 tonnellate di rottami altamente radioattivi.

Singolare il fatto che l'incidente in questione sia avvenuto poche settimane prima che il G-7 stipulasse, a Ottawa, un memorandum d'intesa con l'Ucraina per la chiusura totale. La promessa degli occidentali era di versare 2,25 miliardi di dollari per un programma globale di riorganizzazione del sistema energetico della repubblica ex sovietica. Poco per Kiev, che aveva chiesto addirittura 14 miliardi di dollari e che si era poi attestata su una proposta finale di 4 miliardi.

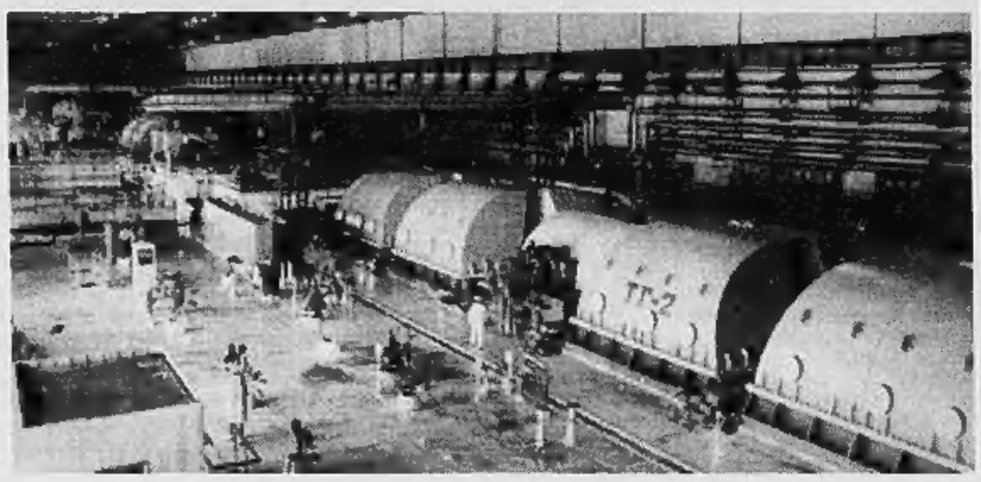
Il fatto è, tuttavia, che l'Ucraina non è in condizione di fare a meno, in un tempo così breve, dei due reattori di Cernobil ancora in funzione. Il debito energetico verso la Russia continua a crescere e ha superato il limite del miliardo di dollari. Il governo ucraino non ha il denaro necessario per pagare i combustibili tradizionali come gas e petrolio, né ha a disposizione centrali convenzionali a sufficienza per fare fronte al fabbisogno minimo per le attività produttive, per il riscaldamento delle abitazioni, per l'energia elettrica.

Il piano del G-7 prevedeva tra l'altro la costruzione di due nuovi reattori nucleari, più sicuri del tipo Rbmk, ma è ormai impossibile che si riesca anche solo ad avviarne la realizzazione da qui alla fine del secolo. E i problemi energetici sono soltanto una parte del mostruoso complesso di conseguenze creato dalla catastrofe del 1986. C'è soprattutto - ed è la questione più urgente - il problema di sostituire il «sarcofago». E di evitare che le infiltrazioni sotterranee giungano ai corsi d'acqua vicini: il Pripjat e, da questo, il Dnepr.

Il bilancio dell'Ucraina è assolutamente non in condizione di fare fronte a questi compiti, che pure sono minimi al cospetto del resto. Le superficie del territorio repubblicano che fu investita dalle scorie radioattive - senza contare le regioni russe e bielorusse confinanti - supera i 40.000 chilometri quadrati e include 2200 centri abitati, in cui vivono a tutt'oggi, dieci anni dopo, quasi 4 milioni di persone.

I lavori di disattivazione sono ancora in gran parte da fare. E le cifre sono tali da mozzare il fiato. Secondo quanto è emerso da studi condotti l'anno scorso, solo in Ucraina, i decessi - tra il 1988 e il 1994 - la cui causa certa risale a Cernobil sono stati oltre 125.000. A tutt'oggi si ritiene che oltre il 60% dei bambini e ragazzi che si trovarono allora nell'area investita dalle radiazioni rappresenta un gruppo ad alto rischio per una lunga serie di malattie: dal cancro alla leucemia, alle infezioni polmonari, a disfunzioni gravi del sistema nervoso centrale. Sarebbe indispensabile tenere sotto stretto controllo sanitario oltre 432.000 persone. Ma non ci sono mezzi per tutto questo.

Giulietto Chiesa



Kiev non ha i soldi per chiudere la centrale assassina

In alto uno dei reattori della centrale di Cernobil e a destra il presidente ucraino Kuchma (FOTO ANSA)

PER 2 SUICIDI ASSISTITI

Assolto il Dottor Morte

WASHINGTON. Il più famoso sostenitore del diritto al suicidio assistito, Jack Kevorkian (67 anni), noto anche come «Dottor Morte», è stato assolto ieri a Pontiac (Michigan), per la seconda volta in due anni, dall'accusa di avere aiutato a morire due persone affette da malattie incurabili.

Il verdetto è stato raggiunto dalla giuria dopo nove ore di camera di consiglio e dopo che nei giorni scorsi una corte di appello di San Francisco aveva stabilito che la costituzione americana riconosce il «diritto di morire». Merian Frederick, uno dei due che Kevorkian aiutò a morire, aveva 72 anni e era affetto dal morbo di Gehrig; l'altro, il dr. Ali Khaliki, 61 anni, aveva il cancro alle ossa. Il Dottor Morte fece morire entrambi con l'ossido di carbonio. Kevorkian era stato rinviato a giudizio sulla base di una legge, ormai decaduta, che fu approvata appositamente per impedirgli di assistere gli aspiranti suicidi. [Ansa-Agi]

Navi Usa in zona

Mar Cinese Pioggia di missili

TAIPEI. Il lancio di missili cinesi presso le coste di Taiwan, cominciato ieri e destinato a proseguire fino al 15 marzo, ha rinnovato le acute apprensioni dei Paesi dell'Asia orientale riguardo alla politica di Pechino nella regione. Secondo osservatori e fonti diplomatiche, l'atteggiamento bellicoso della Cina rafforza i sospetti secondo cui le sue rivendicazioni territoriali andrebbero al di là di Hong Kong, Macao e Taiwan. I Paesi dell'Asia orientale - con cui l'Unione Europea ha concluso un vertice a Bangkok la settimana scorsa - temono che se Pechino raggiungesse i suoi obiettivi su Taiwan con la minaccia o l'uso della forza, potrebbe comportarsi analogamente per rientrare in possesso di altri territori che secondo la Cina le sono stati tolti ingiustamente nell'epoca coloniale. Tra questi figurano isole nel Mar Giallo, nel Mar della Cina orientale e nel Mar della Cina meridionale, su cui alle rivendicazioni cinesi si intrecciano quelle del Giappone, della Corea del Sud, di Taiwan e di quattro membri dell'associazione dei Paesi del Sud-Est asiatico (Asean): Malaysia, Filippine, Vietnam e Brunei.

Il lancio dei missili è stato deplorato dall'Unione Europea, dal primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto - che pure al vertice di Bangkok aveva esortato il premier cinese Li Peng all'autocontrollo -, dalla Casa Bianca, che ha definito le esercitazioni «sconsiderate e provocatorie», dal portavoce del governo indonesiano, secondo cui potrebbe turbare la stabilità regionale, e dal primo ministro neozelandese Jim Bolger, che l'ha definito «una minaccia alla pace». A Singapore la Borsa ha tremato quando la radio-tv di Stato ha diffuso la notizia che la portaerei americana «Independence» aveva attraversato lo Stretto di Luzon, tra le Filippine e Taiwan, per dirigersi verso la zona dei lanci missilistici. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1° MARZO 1996

Abdelnabi Chadi; **Alesso** Marco; **Amorio** Simone; **Barroco** Manuel; **Bistolfi** Corrado; **Casali** Ramona; **Cellino** Federica; **Cotroneo** Alessio; **Cotroneo** Andrea; **Crepaldi** Fabrizio; **Davino** Gianluca; **Filitto** Cristopher Emanuele Filiberto; **Flintwood** Brace Felix; **Foresti** Anita Jolanda; **Foresta** Federica; **Forno** Carlotta; **Gagliardotto** Davide; **Gagliardotto** Alessia; **Gaudiano** Paolo; **Gavazzoni** Sara; **Gola** Irene; **Iannuli** Gioele; **Lissia** Camilla; **Listo** Chiara; **Magno** Davide; **Marinkovic** Silvia; **Massara** Francesca; **Massazza** Virginia; **Mazzarella** Marco; **Melnardi** Ginevra; **Merau** Simona; **Mitoli** Federico; **Orsi** Sonia; **Orsi** Ilaria; **Padovani** Lorenzo; **Paradiso** Beatrice; **Parola** Claudia; **Petretti** Alessandro; **Pulicani** Matteo; **Pulicano** Alessia; **Pontiroli** Martina; **Ravetto** Alessio; **Ricci** Mattia; **Rinaldi** Lorenzo; **Romussi** Patrick Daniel; **Rucchione** Stefania; **Ruttgliano** Lorenzo; **Sicart** Stefano; **Versace** Gabriel Joseph

MORTI DENUNCIATI IL 1° MARZO 1996

Negli Ospedali: **Gagliardotto** Davide, ore 8, Martini, nato a Torino; **Bruno** Antonio, anni 80, Martini, nato a Bra (CN); **Stuppia** Salvatore, anni 69, Martini, nato a Ramacca (CT); **Modena** Maria Vincenza ved. Derosa, anni 80, Molinette, nata a Stigliano (MT); **Terzuolo** Fiorino, anni 85, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Lovasio** Carmina, anni 33, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Facia** Domenica ved. Albera, anni 91, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Leonardi** Giovanni, anni 75, Giovanni Bosco, nato a Alessandria; **Carrucciu** Giovanni, anni 58, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Nuhri (SS); **Masino** Attilio, anni 55, Molinette, nato a Verolengo (TO); **Forza** Aurelia ved. Bidolfi, anni 85, Martini, nata a Carbola (RO); **Cordaro** Catterina ved. Rinaldi, anni 85, Molinette, nata a Priocca (CN); **Soave** Emma in Delponte, anni 81, Maurizianо Umberto I, nata a Castelnuovo Belbo (AT); **Scetta** Francesco, anni 83, Maurizianо Umberto I, nato a Torino; **Barbaglia** Alfredo, anni 66, Maria Vittoria, nato a Potenza Picena (MC); **Massetto** Clemente, anni 80, Molinette, nato a Cossombrato (AT); **Negri** Antonio, anni 75, Giovanni Bosco, nato a Rovigo; **Cergnati** Eleonora in Scatoleo, anni 78, Molinette, nata a Migliorie (TO); **Cardellini** Delfa ved. Cappelli, anni 79, Maria Vittoria, nata a Terni. **Wagner** Helga ved. Schindler, anni 80, Maurizianо Umberto I, nata a Zagabria (Jugoslavia); **Audisio** Pietro, anni 64, Maurizianо Umberto I, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Dimmito** Michele, anni 47, Molinette, nato a Carignola (FG); **Vaglio Ostuni** Enrico, anni 95, Maria Vittoria, nato a Pettinengo (VC); **Pampalone** Giuseppa, anni 41, Molinette, nata a Trapani; **Beltrami** Pasqua ved. Ferrari, anni 86, Martini, nata a Ferrara.

Presso residenza: **Colombino** Maria ved. Prino, anni 83, via Rosa 56, nata a Torino; **Revelle** Maria Carolina in Negri, anni 64, corso Peschiera 189, nata a Torino; **Massi** Pompeo, anni 57, via Nuovo 3, nato a Torino; **Chiseri** Giuseppa ved. La Piana, anni 73, via S. Donato 61, nata a Belpasso (CT); **Iannone** Maria Carmela in Celore, anni 85, via delle Betulle 15, nata a Montefalcone di Val Fortore (BN); **Spagnolo** Ciro, anni 84, via delle Pervinche 44/b, nato a Potrasso.

Presso Medicina Legale: **Sarria** Clelia in Palumbo, anni 37, nata a Padova.

Nati 49 - Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 2 MARZO 1996

Accarino Enrico; **Allaud** Andrea; **Amarena** Andrea; **Bartilaro** Valeria; **Bellotti** Alessia; **Bonsangue** Flavio; **Brunatti** Matteo; **Buonfrate** Carlotta; **Cannella** Daniele; **Di Gregorio** Viviana; **Ferrero** Giorgia; **Giannavelgna** Fabio; **Hussein** Naima; **Lungo** Alessio; **Marchiaro** Gianluca; **Pistonato** Alessandro; **Pourpour** Letizia; **Pourpour** Martina; **Ragazzoni** Valeria; **Santoni** Eleonora; **Tartanelli** Christian; **Teghille** Giulia; **Viano** Luca; **Vitali** Angelica.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Visio** Andrea, anni 79, Giovanni Bosco, nato a Mondovì (CN); **Benedetto** Pierina ved. **Macetta** a. 76, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Sebastiano** Rosina Maria, a. 70, Molinette, nata a Trivento (CB); **Alfonso** Vincenza ved. **Vasi**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Corleone (PA); **Battaro** Teresa ved. **Vosea**, a. 93, Maria Vittoria, Vicoforte (CN); **Pozzi** Vincenzina ved. **Baudo**, a. 98, Molinette, nata a Alessandria; **Giorgio** Carlo, a. 47, Maurizianо Umberto I, nato a Delia (CA); **Repetti** Ugo, a. 69, Maria Vittoria, nato a Chieri (TO); **Novara** Valeria ved. **Anzaldi**, a. 79, Maurizianо Umberto I, nata a Mongia (AT); **Garigllo** Elda in **Oggero**, a. 75, Molinette, nata a Robassi Torinese (TO); **Fabiani** Antonia ved. **Roma**, a. 56, Amedeo di Savoia, nata a Cisterna di Latina (LT); **Trossarello** Enrica ved. **Tusio**, a. 61, Koelliker, nata a Torino; **Falive** Marcello, a. 77, Molinette, nato a Pojana Maggiore (VI); **Ciaglia** Rosa ved. Perotti, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Serino (AV); **Gassa** Maria, a. 18, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Cagliari. **Rapetti** Pierino, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Rocca d'Arazzo (AT); **Dell'Arte** Paolo, a. 72, Molinette, nato a Avola (SR).

Presso residenza: **Burlina** Beppino, anni 77, viale Enrico Thovez 45/3, nato a Torino; **Berisa** Angela in **Gallea**, a. 86, via G. Mazzini 47, nata a Cellarengo (AT); **Molineris** Caterina ved. **Fanelli**, a. 88, nata a Bibiana (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Siviero** Giuseppe, anni 85, casa di cura Bernini, nato a Torino; **Farranda** Norina Clotia, a. 75, casa di cura S. Paolo, nata a Torino. **Torchio** Ernesta ved. Barbarotto, a. 85, casa di riposo «Istituto Ravasi per la vecchiaia», nata a Asti.

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Olivari** Francesca in **Novara**, a. 80, via Chiesa della Salute 47, nata a Alcamo (TP).

Nati 34 - Morti 24

Forte come una quercia, dolce come un angelo, silenziosamente ci ha lasciati

Ines Billotti
ved. De Ambrogio
infermiera volontaria C.R.I.

La piangono la figlia **Patrizia**, la sorella **Eugenia** con **Luciana** e **Judy**. Un grazie particolare per la affettuosa assistenza al dr. Stefano Cianciosi, alle care Lia, Orietta e Fulvia, nonché alle Crocerossine, offerte alla Croce Rossa di Torino. I funerali oggi alle ore 10 parrocchia di San Pellegrino.
— **Torino**, 7 marzo 1996.

Ti abbracciamo con affetto. **Luisella, Nino, Federica e Vittorio.**

Sinceramente vicini a Patrizia ricordando la cara **INES, Elena, Ida, Sandro.**

Elio Fenocchio e **Licia Ceraglio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Ines Billotti
ved. De Ambrogio
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Rosy Granata ricorda con tristezza e affetto infinito l'amica **INES** e si stringe forte forte alla sua Patrizia.

Rina e **Bruno Cabbi** con **Renata** si stringono a Patrizia con tanto affetto.

Caterina, Giuliana, Luisella affettuosamente vicine ricordano la carissima **MAMMA.**

Vicini a Patrizia, ricordano **INES: Lucia** ed **Ernesto, Renata** e **Mario.**

Adriana e figli piangono con Patrizia la cara indimenticabile **INES.**

Il **Personale** di «**Papik**» commosso partecipa al dolore.

Giuliana, Lavinia Leoncini affettuosamente partecipano.

Aldo e **Fabrizio** sono vicini a Papik con affetto.

E' serenamente mancato il
MARCHESE
Ing. Roberto Incisa della Rocchetta

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giovanna Cattaneo** e i figli **Oddone, Rodolfo** ed **Emanuele; Clara Incisa della Rocchetta Reda;** i fratelli **Barbara, Jacopo, Manfredo** con **Renata Carassai, Diana** con **Raimondo Pilo di Boyl, Orietsia, Agnese, Ottaviano** con **Maria Chiara Reda, Daniela** con **Ilaria Fasana;** i suoceri **Rodolfo** e **Pinina Cattaneo;** i cognati **Paolo** e **Maria Cattaneo, Filippo Cattaneo** con **Isabella Zirri, Floriana Chailly.** Si ringraziano i professori Resegotti, Morgando, Giovanetti e le loro équipes; il dottor Degani; il personale dei Pensionanti A delle Molinette; la dottoressa Rota e Almorino e il dottor Migletta. Offerte alla Associazione Piemontese contro la Leucemia. Funerali lunedì 11 marzo, alle ore 9,45 nella parrocchia della Crocetta e alle ore 12 nella parrocchia di Rocchetta Tanaro.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

I nipoti:
Filiberto, Consolata, Francesca Massone
Enrico, Maria Consolata Incisa
Maria, Laura, Carla Boyl
Tomaso, Giulia, Martina Incisa
Emanuele e **Benedetta Tournon**
Jacopo e **Laura Franzan**
Marco e **Angelica Discacciati**
Ascanio Cibrario
Viola Cattaneo
Alice, Rodolfo Cattaneo
ricordano **ROBERTO** con grande affetto.

Zia **Sandra** con i figli **Carlo** e **Gualtiero, Oreste** e **Bianca, Maria Pia** ed **Andrea;** zia **Gina;** si uniscono al grande dolore di Giovanna e figli, di Rodolfo e Pinina, nel ricordo del carissimo **ROBERTO.**

Matilde, Giorgio, Enrico con **Pinetta** e figli sono affettuosamente vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo ed Emanuele.

La **Casa Editrice Bollati Boringhieri, Dipendenti** e **Collaboratori tutti,** partecipano al dolore di Agnese per la perdita del fratello

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Il **Sindaco** ed il **Presidente** del **Consiglio Comunale** della **Città di Torino,** colpiti dalla notizia della prematura scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta

esprimono alla moglie, signora Giovanna Cattaneo, ai figli ed alla famiglia tutta, il più profondo cordoglio.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Giorgio e **Daniela La Malfa** profondamente addolorati per la scomparsa di

Roberto Incisa

lo ricordano con grande commozione e sono vicini affettuosamente a Giovanna, Emanuele, Oddone e Rodolfo.
— **Roma**, 8 marzo 1996.

L'**Astra Veicoli Industriali S.p.A.** partecipa al cordoglio per la perdita dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
sindaco della Società
— **Piacenza**, 8 marzo 1996.

Il **Comitato Direttivo dell'Astra Veicoli Industriali S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta

Gianmario Bardinelli
Franco Beltramo
Amilcare Biroli
Emanuele Ferrero
Maurizio Manfioletti
Antonio Scognamillo
Enrico Valeske.
— **Piacenza**, 8 marzo 1996.

Eleuterio Arcese e **Collaboratori tutti** delle **Società del Gruppo Arcese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Giancarlo Avidano è affettuosamente vicino a Giovanna in questo momento di dolore.

Presidente Direttivo Uclf Gruppo Iveco, Concessionari tutti commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Componenti tutti l'Associazione Concessionari Autobus Iveco A.C.A.I.** esprimono il più sentito cordoglio ai familiari del compianto

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta

di cui ricordano le innate doti umanitarie e l'altissimo livello di professionalità.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Massimo e **Roberto Campiti** e **Mario Amisi** partecipano, vivamente commossi, al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Roma**, 9 marzo 1996.

Alberto e **Marella Feve** con **Luisa** e **Adele** partecipano affranti al dolore della famiglia Incisa.

Vi siamo vicini con tantissimo affetto. **Franca** e **Andreina Tonelli** con **Federica.**

Carlo e **Giovanna Carra** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo **ROBERTO.**

Condomini ed **Amministratore** di via **Governolo 28** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Roberto e **Teresa** con **Niccolò** e **Alvise** sono vicini a Giovanna, ai figli e a tutti i famigliari con molto affetto nel ricordo del caro amico **ROBERTO.**

Carlo e **Marinella Lessona** affranti partecipano al dolore della famiglia Incisa per la morte del caro amico **ROBERTO.**

Giulio Bollati è vicino a Giovanna, Oddone, Rodolfo e Emanuele e ricorda con affetto **ROBERTO.**

Marida Recchi e figli prendono parte al dolore di Giovanna e dei famigliari per la scomparsa del loro carissimo

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio** e i **Collaboratori dell'Area** partecipano al dolore della signora Diana Boyl Incisa e della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Carlo e **Laura** sono affettuosamente vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo, Emanuele nel ricordo dell'amico **ROBERTO.**

Roberto Giacometti e **Mark Winter** della **Coopers & Lybrand** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Gianna Recchi è vicina con tanto affetto a Diana Boyl Incisa nel suo grande dolore.

Rodolfo Pellion di Persano e figli **Alessandro Gianmaria Giorgio Paolo** e rispettive famiglie ricordano il carissimo amico **ROBERTO** e sono affettuosamente vicini a Giovanna e figli nel loro dolore.

Gli zii **Gianni** e **Gabriella Rampi,** con **Giovanni** e **Cristina, Mariateresa** e **Angelo, Francesco,** sono affettuosamente vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo, Emanuele nel ricordo del caro

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Milano**, 8 marzo 1996.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Maestranze Artistiche, Tecniche, Amministrative, Collaboratori del **Teatro Regio Torino,** partecipano con profonda commozione al cordoglio della signora Giovanna Incisa Cattaneo già Presidente dell'Ente per la scomparsa del marito

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Con profondo dolore e grande affetto **Giuseppe** e **Rosalisa Terzis** sono vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo, Emanuele nel ricordo e nel rimpianto del carissimo

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Milano**, 9 marzo 1996.

Paola ed **Ermiglo Patillo** partecipano commossi al dolore di Giovanna e famiglia per la scomparsa del caro

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Pino Torinese**, 9 marzo 1996.

Gli amici di **Sansicario:**
Enrica Audagna
Giuseppe Bertaina
Susy Carignano
Guido Celleno
Roberto Ferrini Rossore
Fulvio Franco
Raffaele Franco
Celestina Gentile
Augusto Gori
Bernadette Rosina
Roberto Serra
partecipano profondamente commossi al dolore di Giovanna, Oddone, Rodolfo ed Emanuele per l'improvvisa scomparsa di

Roberto Incisa della Rocchetta

ricordando la sua instancabile attività ed il suo grande amore per Sansicario.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Il segretario regionale **Emilio Lombardi,** il segretario provinciale **Massimiliano Cavazzoni** ed il segretario cittadino **Carmine Vella,** con gli **organi direttivi** ed **esecutivi** del **Partito Repubblicano Italiano,** partecipano al lutto dell'amica Giovanna Cattaneo e della sua famiglia per la scomparsa del consorte

Ing. Roberto Incisa
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Romilda, Mara e **Giulio Bollati** con figli e rispettive famiglie sono vicini a Giovanna ed a Agnese nel grande dolore per la scomparsa di

Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Piero, Patrizia Mariano e figli partecipano al grande dolore di Giovanna, Oddone, Rodolfo ed Emanuele per la perdita del caro amico **ROBERTO.**

Corsetto e **Valentino** sono vicine con affetto ad Oddone, Rodolfo, Emanuele ed alla loro mamma.

Oddone, il nonno vicino con tutto il nostro affetto. **Smeralda** e **Gioia.**

Sono vicini a Giovanna in questo momento di dolore per la perdita del marito

Roberto Incisa

gli **Amici** del **Gruppo Consiliare Comunale di Alleanza per Torino.**
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Mauro Marino prende viva parte al dolore di Giovanna e dei figli.

Presidente, Consiglio, Giunta e **Personale** della **Circoscrizione 1** partecipano commossi al grande dolore di Rodolfo.

Gli amici di Sansicario
Pietro e **Stefano Lazzati**
Federico Fischer
Vittorio Pagliotti
Vittorio Montanari
Marta Grugnoni
Benedetta Buzzi
Maria Pontremoli
con le loro famiglie sono vicini con affetto a Oddone, Rodolfo, Emanuele e alla loro mamma nel ricordo del papà **ROBERTO.**

La zia **Maria Bersudo di Palermo** e i cugini **Eleonora** e **Giancarlo, Filippo** e **Consolata, Mumi** e **Ico,** con le loro famiglie, sono vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo e Emanuele nel loro grande dolore.

Cesare e **Franca Annibaldi** partecipano al dolore della signora Giovanna Cattaneo e famiglia per la perdita del **MARITO.**
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Umberto e **Rosy Quadrino** partecipano al dolore di Giovanna per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

L'**Iveco - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Il **Comitato Direttivo Iveco:**
Giancarlo Boschetti
Massimo Almetti
Roberto Borsa
Riccardo Crema
Stefano Decio
Cesare Fassio
Pier Luigi Fattori
Saverio Gaboardi
Jean Pierre Lefebvre
Tiziano Torricini
Francesco Zen
si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

L'**Iveco Finance - Dirigenti, Colleghi** e **Collaboratori tutti** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Roberto Incisa della Rocchetta

ricordandolo con stima ed affetto.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

I **Colleghi** di **Iveco Treasury** commossi sono vicini alla famiglia di

Roberto Incisa della Rocchetta

Marco Bertero
Bruno Bonino
Pierluigi Broda
Liliana Bruscagin
Fausto Chiazzi
Francesco Comito
Maria Grazia Cristiani
Silvia Dasso
Liliana De Lisa
Ettore De Marchi
Francesco Delmonte
Silvana Ferraris
Anna Ferrato
Wolfang Fischer
Piersangelo Giubasso
Grazia Lazzarino
Maura Locatelli
Luis Llorente
Pietro Antonio Loiotile
Maria Lo Russo
Piersangelo Maggia
Claudio Marani
Graziano Marzola
Mario Moresi
Luciano Mussino
Marina Navone
Gelsomina Panarelli
Tiziana Pilon
Valeria Piazza
Laura Piretto
Concetta Ricciardi
Luigi Rolino
Quintino Romano
Fulvia Scaiola
Massimo Seglie
Gaetano Tomaselli
Amilcare Zaninetti
M. Rosa Zema.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Mauro Alberto
Aldo Amione
Mario Astengo
Carmelo Attanasio
Claudio Baldassi
Raymond Baloux
Pasquale Battaglini
Giorgio Bertoldi
Fabrizio Betti
Eugenio Bevilacqua
Guido Bianchert
Giovanni Blundetto
Anna Bodo
Carlo Boogia
Arturo Bozzo
Giovanni Bracco
Dina Burdese
Gerard Cantournet
Anna Carniato
Marcello Cassinelli
Salvatore Catalogna
Anna Cibrario
Jean Pierre Colquaud
Giuseppe Colecchi
Roberto Enrieu
Franco Fenoglio
Giuseppe Franchi
Giuseppe Gallo
Bruno Ganzerli
Enzo Gioachin
Pasquale Godano
Franco Grasso
Riccardo Grisoglio
Romano Guglietta
Giuliano Imperiali
Marco Lazzari
Adele Lemba
Livio Levi
Marco Lisa
Valeria Maffatto
Franco Mandirola
Fausto Marcelli
Alessandro Mariotti
Aldo Massa
Antonio Massenzio
Carlo Mastrolitti De Angelis
Norbert Mayr
Gianfranco Medici
Mario Meliuso
Enrico Milanese
Claudio Milanesio
Giovanna Montagna
Enrico Odorico
Alain Pelzani
Domenico Pieruccl
Giuseppe Ricca
Andrea Rocco
Jean Rongen
Carlo Roscio
Cesare Sandretto
Salvatore Sardano
Giancarlo Serioli
Jean Sauvaire
Gianfausto Seniga
Loriano Signorini
Giuseppe Somma
Renato Sorce
Roberto Tanto
Antonio Tavella
Gianna Varagnolo
Renato Verga
Luigi Visarioli
Fernando Vignali.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

(Continua a pag. 10)

I repubblicani vogliono Powell vicepresidente, Clinton spera che Perot si candidi e rubi voti alla destra

New York elimina il suo Creso

Dole trionfa, Forbes battuto in casa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I suoi avversari sostengono che quella dello Stato di New York non è stata una vittoria di Bob Dole, ma dell'«establishment» repubblicano che l'ha appoggiato in blocco. Sta di fatto che l'anziano senatore del Kansas ha sparecchiato il tavolo dei delegati nello Stato della Grande Mela con estrema facilità e dopo una sola apparizione a New York alle 8 del mattino in una manifestazione organizzata da tempo. Pazienza per Patrick Buchanan, la cui organizzazione leggera, più adatta alla guerriglia che alla guerra campale, non gli ha quasi permesso di essere presente in una città che gli è fortemente ostile. Ma il risultato di New York è stato sicuramente un brutto colpo per Steve Forbes, che lavora a Manhattan, abita poco lontano e aveva speso almeno tre miliardi del proprio patrimonio per cercare di mantenersi a galla nella città simbolo della finanza americana.

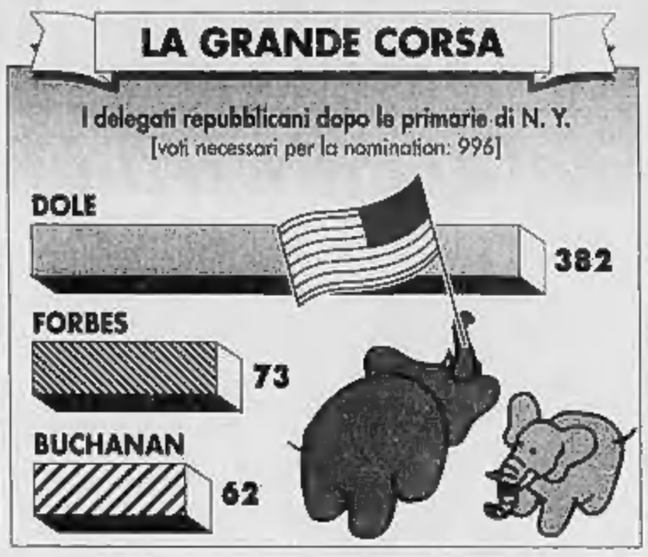
Dole si avvia così al Supermartedì del 12 marzo con le vele spiegate e pronto a imbarcare gran parte degli oltre 300 delegati che saranno in ballo in otto Stati. L'appoggio della famiglia Bush sembra garantirgli la vittoria in Texas e Florida (oltre 200 delegati da soli) e martedì sera la battaglia per la «nomination» repubblicana, che appare già virtualmente chiusa, lo sarà anche formalmente. A quel punto, oltre al solito «fattore X», cioè l'imponderabilità (un malore, un incidente di percorso), sarà lo svilupparsi di due incognite a definire il carattere della gara finale tra Dole e Bill Clinton. La prima si chiama Ross Perot e la seconda «vicepresidente».

I collaboratori di Clinton sperano ancora che, alla fine, il mercuriale miliardario texano non resista al richiamo della battaglia e alla pressione dei suoi sostenitori. Perot, mesi fa, ha annunciato la trasformazione del suo movimento in un partito, che è riuscito a registrarsi in quasi tutti gli Stati. In teoria, quindi, Perot potrebbe decidere in qualunque momento di candidarsi e, se lo facesse, essendo il suo elettorato fortemente anti-Clinton, dividerebbe il voto repubblicano, tagliando le gambe in partenza a ogni speranza di Dole. Ma questa volta Perot sembra restio a scendere personalmente in campo e ha più volte accennato in passato a un «altro» candidato, che però non si è mai materializzato.

Inoltre Perot è buon amico di Dole, anche se questi ha vissuto tutta la vita nel palazzo, perché si è fortemente impegnato a eliminare il deficit federale. Al momento, quindi, Perot non sembra intenzionato a fare un altro grosso regalo a Clinton, come quello che gli fece nel '92. Ma, considerata anche l'imprevedibilità dell'uomo, l'incognita resta.

Alla Casa Bianca il profilarsi di una battaglia contro Dole, che era sempre stata vista come l'esito preferito, comincia invece a suscitare preoccupazioni. Dole è un anziano uomo di palazzo dotato di scarsa brillantezza. Da questo punto di vista il giovane, abile e brillante Clinton dovrebbe mangiarselo in un boccone. Ma il problema è che Clinton ha impostato tutta la sua battaglia elettorale sull'immagine di un Presidente moderato in grado di temperare gli eccessi dei repubblicani alla Newt Gingrich. Ma Dole è un moderato come lui e Clinton adesso appare spiazzato. Tutto potrebbe peggiorare per il Presidente uscente se Dole scegliesse come vicepresidente un altro moderato e per di più dotato di una forte immagine. Quest'uomo potrebbe essere il generale Colin Powell, che molti politologi repubblicani dipingono in procinto di cedere. La discesa in campo di Powell al fianco di Dole (ma in una certa misura anche quella della governatrice del New Jersey Christine Todd Whitman, una donna «pro choice» in materia di aborto) potrebbe trasformare una stanca campagna elettorale in una guerra per la conquista dell'ultimo voto.

Paolo Passarini



REPORTAGE

CANDIDATO ED EROE

I fans italiani del senatore

Nel paese dell'Appennino dove fu ferito

«Viene a trovarci spesso, ma forse ora andremo noi alla Casa Bianca»

CASTEL D'AIANO (Bologna). Allora tutti d'accordo, gli mandiamo un bel fax di congratulazioni». E' festa, in questo piccolo paese nell'Appennino Emiliano dopo la vittoria schiacciante di Robert Dole nelle primarie di New York. I soci del Comitato amici di Dole si ritrovano al bar in piazza e si danno gran pacche sulle spalle. Decidono subito di stampare manifesti, volantini e sticker per le grandi primarie di martedì prossimo che dovrebbero assicurare la nomination repubblicana a Dole. «Ci vuole una degna celebrazione», dice Giorgio Chiari, ex sindaco e presidente del comitato.

Sembra paradossale che questa comunità montana da sempre di sinistra, e comunque di animo «clintoniano», tifi invece per il repubblicano Dole. Ma il legame che unisce la gente di Castel d'Aiano al vecchio senatore del Kansas non ha nulla che vedere con la politica e tutto, invece, con una giornata di primavera del 1945, quando il giovane sottotenente Bob Dole lasciò quasi la pelle in un fosso a poche centinaia di metri dall'entrata del paese.

Gli Alleati avevano sfondato la linea gotica e spingevano verso la Pianura Padana. La Tenth Mountain Division conquistò il monte della Spè, che sovrasta il paese, poi lanciò la grande offensiva contro i tedeschi che stavano appostati al di là della vallata. Dole fu tra i primi a cadere. Sbucò fuori da un fosso e una mitragliata dei tedeschi lo colpì in pieno. Aveva ferite gravi su tutto il corpo. I compagni gli somministrarono un'iniezione di morfina e andarono avanti. Ricevette le prime cure in paese. Gli salvarono la vita all'ospedale alleato di Pistoia. Seguirono tre anni di ospedali e cure di riabilitazione in America (ancora oggi il suo braccio destro è paralizzato). Un giorno si liberò dell'incubo della guerra: gettò via le stampelle, sposò la sua infermiera e si mise in politica.

Bob Dole ha conquistato New York

La leggenda dice che fu riportato alla vita dalla famiglia Tondi, una delle più in vista a Castel d'Aiano. Pierino Tondi, che aveva dieci anni quando Dole fu ferito, assicura che non è vero e che il legame tra Dole e Castel d'Aiano nacque più tardi, nell'autunno del 1962, quando l'ex soldato, da poco eletto senatore, arrivò in paese. «Era una giornata piovosa. Io me ne stavo qui nel negozio di alimentari. Una grande Cadillac nera si fermò in piazza. L'autista entrò e disse che in macchina c'era un senatore americano ferito in guerra da queste parti. Chiedeva se lo potevamo aiutare a ritrovare i luoghi della battaglia».

Dole aveva portato con sé delle mappe militari. Era quasi buio, ma con l'aiuto di Pierino Tondi riconobbe il profilo del Monte della Spè, l'avvallamento, il fosso e, infine, il punto preciso in cui era caduto 17 anni prima. Oggi, vicino al fosso, c'è un grande ceppo di castagno a ricordare il ferimento di Dole. E' un angolo incantevole: un ruscello, un piccolo prato con qualche chiazza di neve, poi noci, aceri, robinie.

Tutto intorno, il paesaggio è molto cambiato rispetto a cinquant'anni fa: villette in stile moderno-montanaro ovunque, impianti sportivi e brochure che invitano gli emiliani a godersi «passeggiate nei boschi e tranquilli week end».

Nonostante questa trasformazione dei luoghi, Dole ha mantenuto la promessa e continua a venire a Castel d'Aiano. Le sue visite - i suoi fans ne contano sette - hanno assunto la forma di un gioioso pellegrinaggio. Il legame di amicizia con la famiglia Tondi si è gradualmente esteso a tutto il paese. La corrispondenza con «i miei amici di Castel d'Aiano» è sempre fitta. In una delle sue ultime lettere li ringrazia tra l'altro per il «parmaggiano (sic) che mi avete mandato».

Dole è venuto a Castel d'Aiano in macchina, in autobus e una volta anche in elicottero. Nel 1990 si è presentato con altri sette senatori repubblicani, tra cui Alphonse D'Amato. E circolano gustose fotografie di Dole e D'Amato che ballano con le signore del paese e fanno baldoria nel retrobottega della salumeria dei Tondi. «Qui da noi Dole si trasforma», dice Pietro Degli Esposti, uno dei pochi in paese che parla l'inglese e che fa da interprete quando viene il senatore. «Non è mica rigido e severo come ce lo racconta Lugaro al Tg1».

Gli amici di Bob Dole sanno che le sue chances di battere Clinton sono esigue. Ma parlano con speranza di una accoppiata con Colin Powell. «Sarebbe il dream-ticket», dice Gabriele Ronchetti, il giornalista di Castel d'Aiano. Se Bob Dole, cui il paese ha conferito la cittadinanza onoraria, ce la facesse, continuerebbe a fare le sue visite? «Ci sarebbero problemi di sicurezza a non finire - dice Giorgio Chiari -. Meglio andare noi alla Casa Bianca».

Andrea di Robilant

TERRORISMO

Molti occidentali sul Nicosia-Istanbul deviato su Sofia e Monaco

Cipro turca, dirottato un jet

Ceceni in azione, paura per 100 passeggeri

ANKARA. Un aereo turco-cipriota B-727 con oltre cento persone a bordo, in volo da Nicosia per Istanbul, è stato dirottato ieri sera da terroristi in direzione di Sofia (Bulgaria) e poi verso Monaco di Baviera.

Oltre a otto uomini e donne di equipaggio, tra i 101 passeggeri risultavano 47 turchi, 33 turco-ciprioti, cinque bulgari, tre iraniani, due americani, un britannico, un danese, un tedesco, un giapponese, un sudanese e un israeliano.

Un rappresentante del ministero dell'interno bulgaro, citato dalla televisione nazionale, ha dichiarato che l'aereo era in mano a un «commando» di quattro ceceni armati.

Secondo un portavoce della compagnia dell'aereo, la Turkish Cypriot Airlines, i terroristi vogliono attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul sanguinoso conflitto che si trascina in Cecenia, dove le truppe russe combattono da 15 mesi per reprimere il secessionismo armato.

L'azione è iniziata poco dopo il decollo dall'aeroporto di Nicosia nella zona turca di Cipro, l'isola divisa con la Grecia dopo l'invasione turca del 1974.

Il decollo era avvenuto dall'isola alle 19. «Tutto andava bene - ha dichiarato Umit Utku, dirigente della compagnia aerea - quando il pilota ha acceso la radio, dicendo che l'aereo era stato dirottato verso lo scalo di Sofia».

Scortato nello spazio aereo bulgaro da due Mig-23 dell'aeronautica bulgara, il jet civile è poi atterrato all'aeroporto di Sofia, dove erano già state nel frattempo allertate le forze di sicurezza.

Più tardi, in serata, l'aereo è decollato di nuovo per dirigersi verso la Germania. L'atterraggio è avvenuto a Monaco di Baviera attorno alle 23,30. Poco dopo si era diffusa la voce che i ceceni volessero liberare gli ostaggi ma al momento di mandare in macchina il giornale questo non era ancora successo.

Ieri in Cecenia è stato il terzo giorno di combattimenti a Grozny. Dopo aver riconquistato il centro della città, le truppe federali russe hanno dato l'assalto alle postazioni dei ribelli nei quartieri periferici, mentre il ministro dell'Interno russo Anatoly Kulikov e il capo del governo ceceno appoggiato da Mosca Doku Zavgayev sono partiti per Grozny per cercare una soluzione a questa ennesima crisi. Secondo fonti di Mosca, molti dei 500-1.500 guerriglieri che mercoledì avevano attaccato la capitale cecena si sono ritirati, secondo la tecnica seguita più volte anche in passato dalle milizie secessioniste. Dopo tre giorni di battaglia, Grozny ha un aspetto spettrale, le strade sono deserte e in più punti vi sono cadaveri abbandonati nelle vie. Le informazioni sul bilancio delle vittime sono frammentarie e contrastanti, ma è certo che entrambe le parti hanno subito pesanti perdite.

Stando alle fonti russe, nei combattimenti sono stati uccisi 150 ribelli e almeno 100 militari di Mosca.

Il governo ceceno sostenuto dal Cremlino ha riferito di un gran numero di morti fra la popolazione civile, ma senza fornire dati precisi.

In tarda serata l'agenzia Interfax ha riferito che circa 200 militari russi sono accerchiati dai guerriglieri e che i rinforzi dei federali arrivati nella capitale non sono riusciti a rompere il cerchio. (Agi-AdnKronos)

MAASTRICHT-DUE

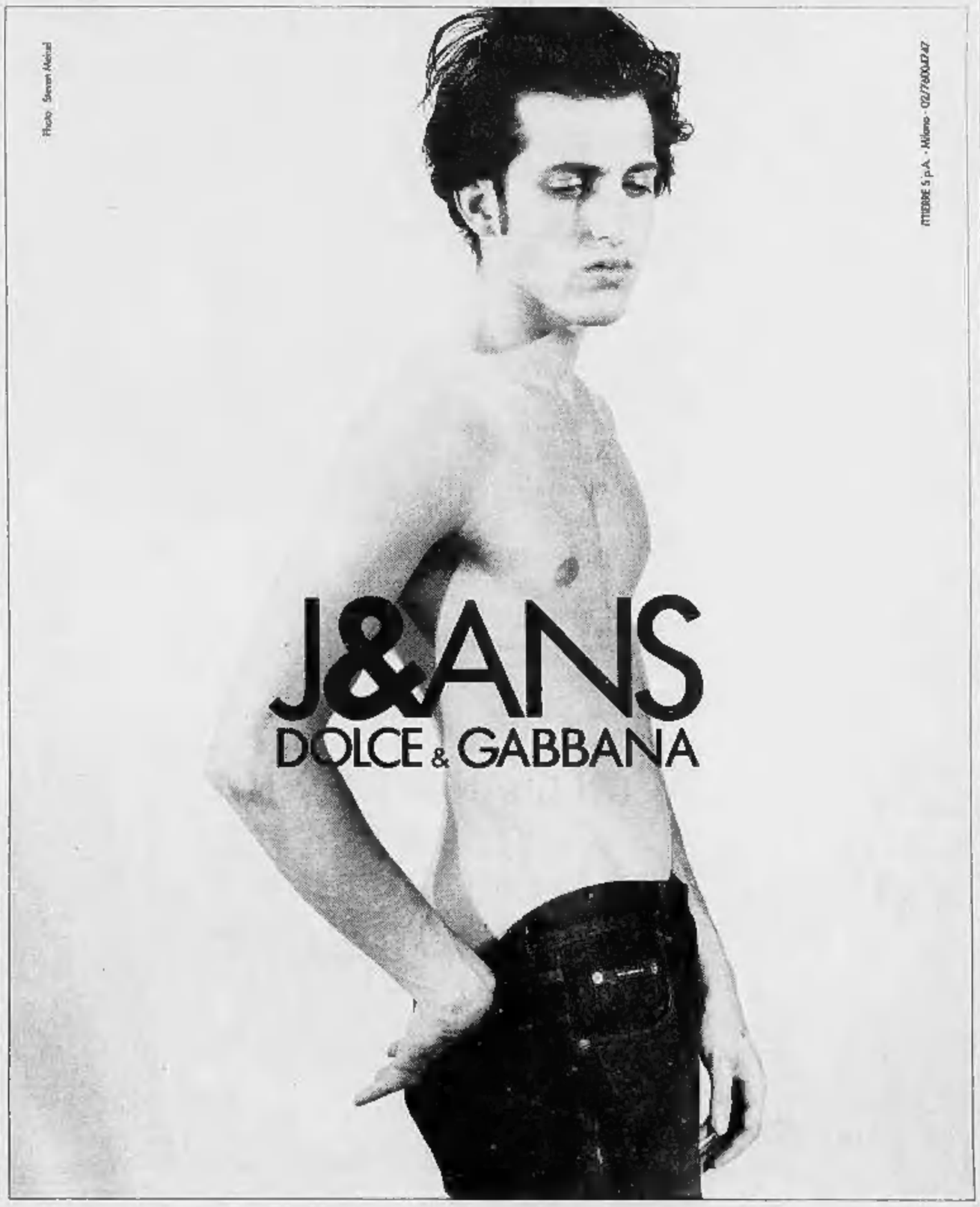
Convegno preparatorio della stampa continentale

Giscard: al vertice di Torino orgogliosi d'essere europei

TORINO. «Ci vuole un avvio alto, non dimesso o rinunciatario, per la conferenza sulla revisione di Maastricht che si terrà qui, in questa città, a fine mese»: questo il messaggio del senatore Napolitano al convegno tenutosi ieri a Torino in preparazione del vertice europeo del 29, alla presenza di Valéry Giscard d'Estaing e di alcuni fra i massimi rappresentanti della stampa continentale. Come «vendere» l'immagine dell'Europa all'uomo della strada è stato, più in concreto, il tema dell'incontro; tutti d'accordo che sarebbe politicamente suicida mettere la sordina al vertice Ue nel vano tentativo di non provocare gli euroscettici, mentre quel che c'è da fare è assicurare la massima visibilità presso l'opinione pubblica facendo capire che quello di cui si discuterà è importante e decisivo per il nostro futuro.

Già, ma come fare? «Inutile cercare di galvanizzare la gente con la retorica - ha ammonito Giscard -: è indispensabile produrre a breve scadenza risultati concreti, ad esempio sul piano dell'occupazione seguendo le indicazioni del "libro bianco" di Delors». Ma pur tenendo la retorica fuori dalla porta, l'ex presidente francese ha tenuto a sottolineare che sul piano culturale e della comunicazione «è soprattutto necessario ritrovare l'orgoglio di essere europei».

Un orgoglio a cui sembra difficile dare oggi fondamenta sicure perché, come ha osservato il direttore della Stampa Ezio Mauro, «pare che dalla caduta del Muro la nostra identità di europei occidentali sia solo residuale», smarrita dopo la perdita del nemico contro cui definirsi. Invece per Mauro l'Europa può affermare una propria identità forte nel mondo come «terra della democrazia e dei diritti». Vedremo a fine mese che cosa sapranno fare i 15. (lui. gra.)



Al vertice in Egitto Clinton, Eltsin, Chirac, Kohl. Per l'Italia andrà Dini

I Grandi uniti contro il terrore

Arafat cattura uno dei capi di Hamas

Yasser Arafat ha bisogno di una legittimazione internazionale per portare avanti la sua repressione contro gli integralisti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nell'imminenza del grande vertice internazionale antiterrorismo (che si terrà mercoledì a Sharm el Sheik, nel Sinai, alla presenza di Bill Clinton, Boris Eltsin, Shimon Peres, Yasser Arafat, Lamberto Dini, Hosni Mubarak, Jacques Chirac, Helmut Kohl e decine di altri leaderi prosegue nei Territori la grande campagna di repressione contro gli integralisti islamici. Ieri a Gaza la polizia palestinese ha arrestato Mahmud a-Zahar, il capo del dipartimento politico di Hamas.

Nonostante le centinaia di arresti, le perquisizioni, le retate e le perlustrazioni, i comandanti del «braccio armato» di Hamas, «Ezzedin al Qassam» sono ancora in buona parte a piede libero. In particolare si ricerca a Gaza Hassan Salameh (Abu Ahmed) che è ritenuto essere la «mente» di tre dei quattro attentati che hanno insanguinato Israele nei giorni scorsi. Ieri dunque il ministro degli Esteri israeliano Ehud Barak (ex capo di stato maggiore e «falco» del governo Peres) ha avvertito Arafat che non dispone di «tempo illimitato per fare ordine» e che rischia di obbligare Israele ad agire militarmente all'interno della zona di Autonomia.

Intanto da Beirut «Ezzedin al Qassam» ha chiarito che sono falsi i comunicati diffusi nei giorni scorsi a Gaza secondo cui cessava unilateralmente le operazioni armate contro Israele fino a giugno, all'indomani cioè delle elezioni politiche israeliane. «Cesseremo la nostra jihad (guerra santa) e i nostri attacchi contro il nemico ebreo - si legge nel documento - solo dopo la vittoria». Il comunicato così prosegue: «Non ci intimidiscono né la fame né la demolizione di case ordinata dai dirigenti terroristi ebrei», un riferimento all'esplosione della casa di Raed Raghnubi - il kamikaze saltato in aria il 3 marzo a Gerusalemme all'interno di un autobus di linea - avvenuta ieri nel villaggio di Burka (Cisgiordania) su ordine dell'esercito israeliano.

L'idea della Conferenza internazionale contro il terrorismo islamico è piaciuta subito sia ad Arafat - che ha bisogno di una legittimazione internazionale per portare avanti la sua repressione contro gli integralisti - sia a Peres che spera di riuscire a coordinare una azione ad ampio raggio contro l'Iran, ritenuto essere all'origine dell'ondata di terrorismo. Intanto a Palermo oggi e domani i ministri degli Esteri dell'Unione europea discuteranno in modo informale una linea comune sulle sanzioni che gli Stati Uniti potrebbero imporre nelle prossime settimane a Iran e Libia. E' stato il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ad annunciarlo: «Credo sia importante sentire prima i partner dell'Unione Europea per sapere in che modo ci affiancheremo alle richieste degli Stati Uniti», ha detto la Agnelli nel corso di una conferenza stampa a Catania.

> Peres chiederà al summit di fermare gli aiuti ai movimenti integralisti che arrivano dagli immigrati in Europa

A quanto risulta in Israele, il 28 febbraio scorso a Damasco un alto funzionario iraniano - il vicepresidente Hassan Habibi - ha avuto un lungo colloquio con Ramadan Shallah (leader della Jihad islamica) e con Imad al-Alami, rappresentante di Hamas a Teheran. Scopo di questa consultazione - e di altre analoghe a cui hanno preso parte dirigenti degli Hezbollah libanesi - potrebbe essere stato quello di destabilizzare con attentati la situazione politica in Israele alla vigilia delle elezioni per bloccare sia la realizzazione degli accordi israelo-palestinesi sia il negoziato fra Israele e Siria.

Dal vertice internazionale Israele spera inoltre che si trovino i mezzi legali per chiudere i canali di finanziamento di Hamas attivati dalle comunità islamiche negli Usa, in Gran Bretagna, in Francia, in Germania.

Ieri il sermone nella principale moschea di Gaza, la Falastin, è stato pronunciato per la prima volta da un uomo di Arafat, lo sceicco Hassan Juju, che ha invitato il popolo palestinese a mantenere la massima coesione. L'appello veniva però poche ore dopo l'arresto del leader di Hamas, Mahmud a-Zahar. Questi aveva avvertito nei giorni scorsi che una repressione contro Hamas rischia di far precipitare Gaza verso la guerra civile.

Aldo Baquis

IL CASO

UN PAESE SOTTO ACCUSA

Dichiarazione di guerra ai burattinai di Teheran

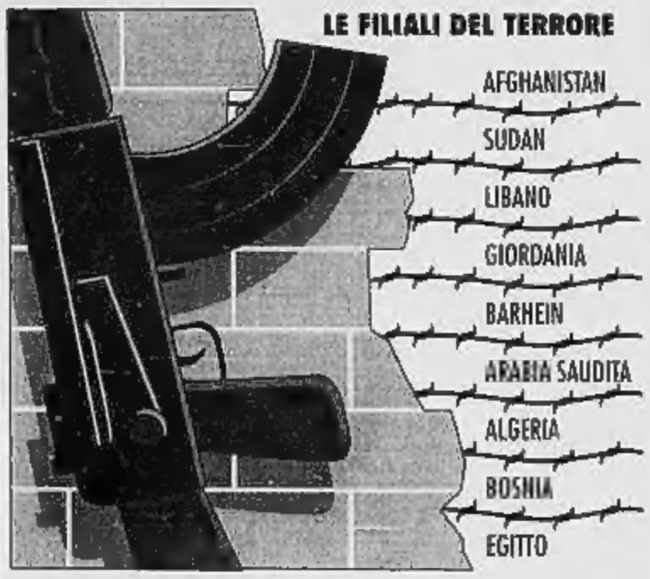
LA scelta non è fra un turbante e un Borsalino, bensì fra due soli turbanti. Sto parlando delle elezioni, di ieri, in Iran, per eleggere il quinto Parlamento dopo la Rivoluzione a mani nude di Khomeini. Telefono a vecchi amici di Teheran e mi dicono che c'è un «clima di festa, i bambini si divertono»; per il resto, soggiungono, «tutto regolare, *comme d'habitude*». Maestri della *taqieh*, quell'arte della dissimulazione grazie alla quale sono riusciti a sopravvivere durante secoli e secoli, gli sciiti miei amici mi hanno semplicemente detto che le elezioni sono una farsa («clima di festa, i bambini si divertono»); e che nulla cambierà («*comme d'habitude*»); che si è andati alle urne apaticamente («tutto regolare»). E tuttavia ancorché il regime abbia operato con la solita abilità per metter fuori giuoco «disturbatori» quali i candidati del mil dell'ex ministro Yamin Yazdi, fra i due mali che li attendono a scrutini ultimati, gli iraniani «modernisti», sperano nel minore. Vale a dire nella vittoria dello Sci (Servitori della ricostruzione dell'Iran), la forza politica che raggruppa tecnocrati centristi, piuttosto giovani, i quali si riconoscono nella politica moderatamente riformista di Hashemi Rafsanjani, il presidente della Repubblica. L'apatia, in ogni caso, non è stata infranta dalla campagna di persuasione scatenata dal ministero dell'Orientamento con macabra fantasia. Altoparlanti trasmettevano brani di discorsi, registrati, di Khomeini puntando sulla suggestione della sua voce invero carismatica.

Di Khomeini si potrà dire tutto il male possibile, non foss'altro perché l'Imam fu tetramente implacabile nel divorare i figli laici della sua rivoluzione, epperò gli va riconosciuto lo sforzo di sollevare dalla miseria e dalla discriminazione sociale i *mostazafin*, i senza scarpe, l'immensa legione dei sanculotti iraniani.

Oggi la povera gente prega pressappoco così: «Allah, liberaci dai mullah», e questo perché i religiosi al potere continuano nella loro cinica, arrogante corsa all'arricchimento, sotto lo sguardo (ironico) dei ricchi divenuti sempre più ricchi.

Il presidente Clinton ha indicato nell'Iran il foraggiatore degli assassini-suicidi di Hamas, rafforzato in tale convincimento dalle reazioni e di Rafsanjani in persona e dell'agenzia ufficiale di stampa, Irna, agli attentati in Israele. «Vendetta divina», così Raf definì l'assassinio di Rabin mentre i massacri di Gerusalemme e di Tel Aviv sono, per l'Irna, «giusto castigo divino».

Donne velate depongono nell'urna la scheda elettorale in un seggio a Teheran sotto gli occhi del defunto ayatollah Khomeini e a destra il presidente Hashemi Rafsanjani (FOTO REUTER)



Nel timore che, alla lunga, le sollecitazioni del presidente americano per un «embargo totale» all'Iran vengano raccolte dai suoi recalcitranti alleati, i mullah sono corsi ai ripari. Mordacchia alla Irna, toni sfumati sull'ufficioso *Teheran Times*, «accorata denuncia», da parte del ministero degli Esteri, rivolta agli ambasciatori della Ue, «d'una annesima congiura (contro l'Iran) ordita dalla propaganda sionista».

In verità l'Iran è ossessionato dal pericolo dell'isolamento, che si concretizzerebbe drammaticamente, dicono a Teheran, se la Siria dovesse infine «cedere alla pax americana». Assad ha ricevuto a malincuore il vicepresidente iraniano Hassan Habibi ma gli ha detto che il «discorso sulla pace» incentrato sul recupero totale del Golan», il che vuol dire che Teheran dovrà rassegnarsi: il duce siriano non intende più capitanare il fronte del rifiuto né tantomeno avallare, se non altro pubblicamente, le azioni dei «martiri di Hamas».

Secondo il settimanale arabo, in lingua francese, *Jeune Afrique*, i Servizi iraniani hanno, proprio di seguito agli attentati di Ashkelon e Gerusalemme, «assicurato le sovvenzioni necessarie alla attività della Jihad islamica e delle frazioni di Hamas ostili a ogni compromesso con l'autorità palestinese (leggi: Yasser Arafat)». *Jeune Afrique* è un giornale bene informato. Un fatto è storicamente certo: già nel 1979, sulle ali della incruenta presa del potere da parte di Khomeini, gli ayatollah radicali, per esportare la rivoluzione al fine di «aprire la strada verso Gerusalemme», spedirono in Libano un migliaio di pasdaran «votati alla morte». Da quelle costole nacque, nella valle della Bekaa, il Partito di Dio (Hezbollah) che figliò le prime bombe-umane. Che massacrarono, a Beirut, i marines e i parà francesi, costringendo i superstiti di quelle truppe speciali a una ingloriosa ritirata.

Ma oggi potrebbe essere diverso. Poiché Hamas è dilaniato da una faida intestina e i primi pentiti compaiono in tv e parlano; visto che l'Iran teme sul serio l'isolamento, anche perché Damasco non intende rinunciare alla «sua» pace (non solo il Golan ma altresì investimenti americani), e poiché il Sudan, altro santuario degli oltranzisti di Hamas, teme una «lezione militare» egiziana, ebbene tutto ciò considerato se Arafat e Peres riusciranno a non perdere la testa, la pace bambina non finirà strozzata nella culla da coloro che tentarono già d'ucciderla ammazzando Rabin, in combutta («ideologica») con quei manipolatori del Corano che vogliono scatenare l'inferno promettendo ai kamikaze palestinesi il paradiso in cambio della strage degli innocenti. Avrebbe del miracoloso, al punto in cui stanno le cose, un colpo di reni vittorioso di Peres, di Arafat: ma in Palestina, come diceva Ben Gurion, i miracoli sono sempre possibili.

Igor Man

Khomeini era feroce ma populista ora i fedeli pregano «Dio, liberaci dai mullah»

Ieri il voto-burla in Iran mentre gli Stati Uniti chiedono le sanzioni

Dibattito del disgelo su sessualità, elezioni e ruolo delle donne: «Sentiamo il bisogno di pensare insieme»

8 marzo, sfilano le suore

«Il femminismo? E' una lezione»

CITTA' DEL VATICANO. «Dopo alcuni decenni di vita consacrata ci si accorge che adesso sì, saremmo in grado di fare bene l'amore. Come nelle coppie». Le parole di suor Emmanuelle Marie esplodono sull'uditorio, provocano applausi e risate di assenso.

Una platea storicamente inedita, suore e femministe, e naturalmente giornalisti; o, piuttosto, giornaliste. «Noi suore - continua Emmanuelle Marie - abbiamo molto da imparare dal femminismo, ancora molto da imparare nel gestire la nostra sessualità, affinché non devii nel desiderio del potere, o della bella figura, perché tutto questo è sessualità». Suor Emmanuelle è una donna ben oltre la mezza età, dall'aspetto solido, occhi penetranti e duri, e un sorriso dolcissimo. E' delle domenicane di Betanya, contemplative; non chiedono a nessuna delle novizie qual è stata la sua vita precedente, per difficile che fosse, e su questo c'è l'obbligo del segreto, anche fra di loro. «Potrei venire da una buona famiglia - provoca - o essere stata una prostituta».

«Che cosa vuole una suora»: questo il titolo del primo vertice ufficiale fra donne religiose e femministe «storiche», come Livia Turco, (pds), presidente della Commissione pari opportunità della Camera, e Alessandra Bocchetti, presidente del Centro Virginia Woolf.

Dall'altra parte, in teoria, ma in realtà a fianco, oltre a Suor Emmanuelle, la presidente dell'Unione Superiore Maggiori d'Italia, Lilia Capretti, e una sociologa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Teresa Doni. In grigio quest'ultima, bianca con un po' di nero Emmanuelle, in nero con un tocco di bianco Suor Lilia. «Come donne consacrate sentiamo il bisogno di pensare insieme, di incidere per un cammino convergente per il bene di tutti», dice Lilia Capretti, un po' rigida e pallida all'inizio, poi via via sempre più disposta a sorridere, e alla fine persino ad applaudire, alla frase pronunciata da una «laica»: «Credo che il male del mondo c'è perché chi ci governa è libero dai lavori di cura. Le guerre delle donne sono sempre contro il freddo, la fame, lo sporco e il disordine, guerre che non si vincono mai».

Suo, l'appello comune a tutte, femministe e no: «Che le donne siano se stesse, vigili sentinelle della propria dignità, che non scendano a compromessi». Fa sì con la testa, con vigore, quando Alessandra Bocchetti afferma: «Il Papa non sarebbe diventato Papa senza le carezze di sua madre. Dobbiamo sostituire la cultura della debolezza a quella della forza, sottrarci al destino di marci a cui sembriamo tutti destinati». Non invidia il sacerdozio: «Viviamo una vocazione completa, piena, non ci manca altro. Il sacerdozio non è una pari opportunità, è una vocazione».

Un idillio: deluso chi si attendeva scintille, fra laiche e religiose. Dopo il primo giro di interventi, deputate, superiore maggiori, scrittrici e contemplative si danno del tu. Un giornalista insinua un tema spigoloso - l'aborto -, in questa festa si merita il gelo, una risposta un po' secca da Livia Turco: «Nel momento in cui chiedo che la maternità divenga il metro di misura della società, che ci sia un processo di valorizzazione, di riconoscimento della maternità, si fa un discorso ben più avanzato di aborto sì-aborto no». «Evangelizzateci!» chiede la Turco alle sorelle in velo, «aiutateci a non avere gli idoli, a andare in profondità». «Ringrazio Dio e le relatrici, - risponde la Capretti -. Il dialogo è possibile, reale e costruttivo».

Inevitabile un accenno al voto. «Appoggiate l'iniziativa per le pari opportunità, a votare al femminile?». «Certo - risponde la Capretti -, sicuramente con la presenza di più donne le cose andranno meglio». Ma è un processo difficile, dice Suor Emmanuelle, anche per colpa delle madri che hanno occhi solo per i figli maschi, dell'«idolatria del maschio. Se è solo il maschio che la mamma guarda, come si fa a votare per la sorella?».

Marco Tosatti

A sinistra, Livia Turco (pds) assieme a suor Lilia Capretti presidente dell'Usmi

E una religiosa sorprende la platea scherzando su amore e vita consacrata

«Basta piagnistei»

Turco: combattiamo le identiche battaglie

«E' stata un'esperienza umanamente bellissima». E quasi si commuove Livia Turco, presidente della Commissione pari opportunità della Camera, commentando il primo incontro pubblico suore-femministe, che si è svolto ieri.

Che cosa l'ha toccata?

«Ho sentito la loro esperienza umana, che è così profonda. Ecco, hanno usato un linguaggio da cui si capiva la loro grande cultura, ma soprattutto la loro condivisione con la vita delle persone, che è fatta di grande rispetto. Perché da sempre le suore condividono la vita delle donne zingare, prostitute, immigrate, povere».

Perché questo incontro?

«I segnali di quello che è un grande fermento del mondo religioso li avevamo colti da tempo. E allora, non appena sono diventata presidente della commissione pari opportunità, ho chiesto di conoscere Madre Capretti, la presidente dell'Usmi. C'è stata una sintonia immediata, lei mi disse "voi donne della politica dovete farvi vedere di più, andare in televisione, stare insieme più tempo". Insomma, incitava al protagonismo femminile. Comunque, noi laiche e femministe da tempo ci eravamo accorte che le suore erano parte del nostro cammino. Non a caso "Noi donne" per l'8 marzo ha dedicato loro un bellissimo servizio».

Il dialogo era diventato indispensabile...

«Sì, e grande è stata la nostra soddisfazione nello scoprire che di fatto stavamo già camminando per la stessa strada, per la dignità delle donne e la ricerca della propria autenticità, della valorizzazione dell'essere donna».

Cosa vi siete dette, oggi?

«Ci siamo dette: nessuna recriminazione, nessuna rivendicazione, nessun piagnisteo. Piuttosto, ricerca, gusto della sperimentazione di strade nuove. Noi l'abbiamo sempre chiamato "la scoperta di sé", loro lo chiamavano (e lo chiamano) "il mistero femminile". Ma è lo stesso concetto».

[bru. gio.]

COSA VUOLE UNA SUORA

«Vuole rivendicare la libertà di essere, di pensare, di lavorare. Una suora è una donna come tutte e, come tutte, cerca identità, sicurezza, forza e visibilità»

* * *

«La suora ripete i gesti di tutte le donne per trovare anch'essa il coraggio d'infrangere le leggi della vita che passa»

* * *

«Vuole riappropriarsi di ciò che ci appartiene, lavorare nella certezza che da ogni male o da ogni ingiustizia può nascere il bene o qualcosa ancora superiore al bene»

* * *

«Libere da ogni maschera, dobbiamo essere unite e cercare in noi stesse la nostra identità»

* * *

«Vuole che il proprio desiderio esistenziale possa esprimersi liberamente e vuole trovare la sua vera identità di donna, donna che si realizza rispondendo al bisogno del bene dell'altro»

Ieri le donne hanno festeggiato in tutta Italia la festa loro dedicata

RETROSCENA

LA TESI DI UNA STUDIOSA

«Ma il giorno delle mimose è soltanto un falso storico»

MADRID. 8 marzo? E' un falso storico. L'eccidio di 156 lavoratrici di un'azienda tessile di New York, bruciate vive l'8 marzo del 1908 dal loro datore di lavoro mentre scioperavano, è da riscrivere. E non solo: il fatto che le donne celebrino proprio quel massacro si deve al maschilismo dei bolscevichi russi. Nuove prove arrivano da una storica, la canadese Renée Cote, che su «El Mundo» ha spiegato che la strage non si verificò neppure nelle altre due date che a volte vengono indicate: l'8 marzo 1857 e l'8 marzo 1910. «La verità è che quell'8 marzo si perde in una nebulosa, in un mito di cui tutti parlano ma che nessuno vide, nessuno sentì e che nessuno registrò».

Il «giallo» dell'8 marzo era già stato evidenziato, ma la Cote si è presa la briga di investigare ulteriormente la vicenda. Ha spulciato i giornali americani del 1908 e quelli degli anni anteriori: neanche un articolo, neppure una breve. E non ha trovato neppure menzione negli archivi storici di allora. E una scoperta il che l'ha fatta, sorprendente: la data a cui fa riferimento la tradizione, l'8 marzo 1908, era domenica. Un giorno davvero strano, sia per fare sciopero, sia per incendiare fabbriche. Anche allora, negli Usa, la domenica era dedicata al riposo e al Signore. Nella ricostruzione della Cote, la prima traccia di una «Festa della donna» la si incontra il 3 maggio del 1908, quando nel teatro «Garrick» di Chicago viene organizzato un «Giorno della donna» in difesa del voto femminile e contro la schiavitù sessuale. Un atto che organizzò il movimento per l'emancipazione americano, fucina di idee che sarebbero poi arrivate in Europa.

Il fatto che in quell'8 marzo del 1908 non fosse successo un bel niente nella fabbrica di New York viene confermato anche da Clara Zetkin, femminista ante-litteram e grande amica di Rosa Luxemburg. Nel 1910, durante la II Conferenza delle Donne Socialiste di Copenaghen, la Zetkin sostenne: «Bisogna dedicare un giorno per le donne, come fanno le compagne statunitensi». Ma non menziona nessun giorno e nessun eccidio.

Fu nel 1917, questa volta il 7 marzo, che una folla di donne bolsceviche scende in piazza a Pietroburgo, in segno di protesta contro il pc. La manifestazione, ignorata dalla storiografia ufficiale sovietica, viene ricordata da Trotzkij e da Alexandra Kollontaj, la prima donna al mondo a diventare ministro degli Esteri. L'8 marzo comincia ad essere celebrato, nell'Est, dal 1922.

Ma perché mantenere la «storia» del massacro newyorkese? Perché faceva comodo ai bolscevichi, che così non dovettero dedicare una giornata ad hoc alle loro donne.

Gian Antonio Orighi

IN **BREVE**

Danielle Mitterrand difende l'8 marzo

BOLOGNA. La Festa della donna non va abolita, perché l'altra metà del cielo non ha ancora «vinto» dappertutto: Danielle Mitterrand, che ha trascorso l'8 marzo a Bologna, non la considera affatto una festa inutile. La vedova di François Mitterrand, 72 anni, non raccoglie la proposta lanciata da *Famiglia Cristiana* e spiega perché: «In Francia ci sono le leggi che riconoscono pari diritti, ma non è così ovunque. Bisogna anche che la parità si affermi negli usi quotidiani». [Ansa]

Picchia il fidanzato «Mi trascura»

ANCONA. Ieri, 8 marzo, invece della classica mimosa ha ricevuto dal fidanzato una denuncia per lesioni e minacce. Protagonisti una ragazza di 26 anni, operaia di Chiaravalle (Ancona) e uno studente jesino di 23 anni con il quale si frequentava da tempo. La ragazza, sentitasi trascurata, ha fatto una scenata al fidanzato in mezzo al corso centrale. La discussione è degenerata: la giovane ha estratto dalla borsa un bastone e ha colpito il compagno al viso. [j. pa.]

Helsinki, parlamentari nude per festeggiare

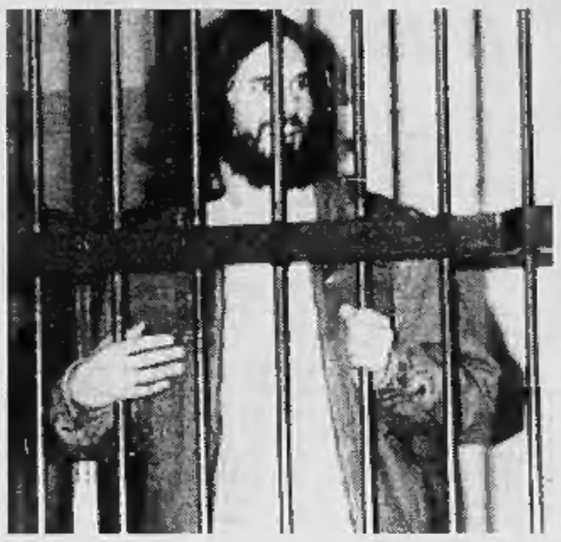
HELSINKI. Per festeggiare l'8 marzo e ricordare che nel 1906 le donne finlandesi furono le prime in Europa a conquistare il diritto di voto, una decina di elette al Parlamento di Helsinki si è spogliata e ha fatto il bagno nelle gelide acque del Mar Baltico. L'estemporanea esibizione si è conclusa in una sauna. [Agi]

Così è un normale biglietto aereo.

«Ho obbedito ad un dovere morale nei confronti di chi è stato ingiustamente condannato»

Matteo Boe: Farouk l'ho preso io

La verità in un memoriale



Da sinistra, Graziano Mesina, Matteo Boe e il piccolo Farouk Kassam. In alto, il padre del bambino, Fateh

Sospetti anche sul padre «Se non vogliono i soldi si tengano pure il bimbo»

CAGLIARI. Sì, ammetto, l'ho preso io. Parola di bandito, parola di «balàntes». Sì, l'ha preso lui, quel bimbo dal visetto paffuto, gli occhi smarriti e il sorriso triste. Inutile negarlo, anzi è opportuno ammetterlo: in gioco, forse, non c'è soltanto una condanna, la sua, ma pure una vendetta. Perché solo con quella potrebbero sentirsi appagati coloro che sono già in carcere e che dovrebbero rimanerci per 30 anni. Tutto per una foto. Sì, Matteo Boe, di Lula, cuore della Barbagia, confessa di aver tenuto prigioniero Farouk Kassam, che aveva sette anni quando fu strappato da casa in Costa Smeralda, nel gennaio '92, e che era tornato libero dopo sei mesi, dopo che gli avevano tagliato un orecchio. Lo fa con un memoriale di quattro pagine.

Lui punta gli occhi sul giudice per le udienze preliminari, Michele Jacono, che scorre quei fogli. Il bandito e il solo a esser fuggito dall'Asinara: un tempo era studente di agraria a Bologna, si dava tono di rivoluzionario, e ora qualcuno lo lega agli «anarchici» delle bombe. C'è scritto, su quelle carte: «Mi sono risolto a fare questo passo non certo per fare atto di sottomissione a coloro che sono comunque rappresentanti di un sistema di potere ingiusto e colonialista che, attraverso false informazioni fornite alla polizia francese, mi ha imposto ben 34 mesi di completo isolamento e una vita da cane e che anche qui, attraverso il ricorso al sistema di tortura dell'art. 41 bis, tenta di umiliarmi e di piegarmi col pretesto di inesistenti collegamenti con una non meglio identificata criminalità organizzata. Intendo semplicemente aderire ed adempiere a un dovere morale nei confronti di persone che sono state condannate ingiustamente, innocenti, per un reato che non hanno commesso e che sono state incastrate per un fatto del tutto fortuito, indipendente dal sequestro Kassam, fatto del quale, tuttavia, pur senza aver fatto alcunché per cagionarlo, assumo la responsabilità». Il «fatto» sono le foto che gli vennero trovate in tasca, quando fu arrestato in Corsica, a Porto Vecchio, nel '92: e, sullo sfondo di una grotta, in quelle foto c'erano ritratti lui stesso, Ciriaco Marras e Mario Asproni. La grotta è stata riconosciuta dal piccolo ostaggio e i due sono già stati condannati a 30 anni per il «kidnapping». Ma, afferma Boe, «sono in grado di affermare con assoluta certezza che sono del tutto estranei al sequestro di Farouk, perché io vi ho preso parte». L'idea del memoriale, vista di buon occhio anche dal difensore, Franco Luigi Satta, è avversata dalla compagna del bandito, Laura Manfredi, quella che lo aiutò a fuggire dall'isola del Diavolo: «Se si è arrivati a questo punto, lo si deve all'azione di avvoltoi che hanno operato nell'ombra per far sì che tutto si concludesse senza che si sappia come sono andate realmente le cose».

Va bene. Boe è stato il carceriere. Ma, sostiene, non si aspettava certo di vedersi recapitare un bimbo. D'altra parte, non gli passò neppure per la testa di rispedirlo subito a casa. «Durante la latitanza mi era stato proposto di custodire un uomo, un arabo, che doveva essere rapito in Costa Smeralda. Avevo dato il mio assenso e attendevo l'arrivo di quest'uomo, quando invece il gruppo di persone destinate al prelievo arrivò portando un bambino». Con il documento-confessione Boe chiede il rito abbreviato. Il gup ascolta il parere del sostituto procuratore distrettuale Mauro Mura che evita di fare opposizione. Dunque, è fatta: giovedì 11 aprile, giorno di San Stanislao, il bandito Boe sarà processato. Primo risultato: se verrà condannato, avrà la pena ridotta di un terzo. Ma non è tutto, non sono carte leggere queste in mano al giudice Jacono. Dal processo esce anche Graziano Mesina, «Grazianeddu», ex re del Sopramonte e dintorni. E non solo lui. Sollecitato, si era dato da fare per il versamento del riscatto. Ora che la sua posizione è stralciata, come quella di Raimondo Crissantu, del mistero del pagamento si parlerà chissà quando. Perché quello fu un vero rompicapo: ufficialmente nessuno ha pagato, ma da notizie non peregrine si venne a sapere che parte del denaro era stato raccolto fra un gruppo di imprenditori sardi, parte messo a disposizione dai servizi, quelli segreti e un po' maldestri. La famiglia Kassam non aveva denaro, si disse. L'ultima offerta di Fateh Kassam, il padre, sarebbe stata di 611 milioni. A Mesina, che insisteva, avrebbe risposto: «Se li vogliono, li prendano e lascino libero Farouk. Se non li vogliono, che se lo tengano. Farò come se fosse morto in un incidente stradale. Non posso andare avanti così. Da oggi per me è come se avessi perso questo figlio: sono giovane, ne farò un altro». E il bimbo aspettava.

Scrive Boe: «Ci rendemmo conto che l'arabo era disposto anche a cagionare la morte del bambino, cosa che nessuno di noi, né io per primo, sarebbe stato mai disposto a determinare. A quel punto prendemmo tutti d'accordo la decisione di liberare il piccolo, senza insistere nel riscatto, ma facendo in modo che fosse ritrovato». Perché, aggiunge, il padre aveva già dimostrato di avere un bel cespuglio sullo stomaco: «Venimmo a sapere che, entrati in casa, avevano trovato solo un giardiniere». E quel «giardiniere» era Fateh il duro. «Girando, si erano imbattuti in due bambini. Dal basista sapevano che l'arabo aveva due figli, per cui, chiesto ai bambini il loro nome e accertatisi che erano effettivamente figli dell'arabo, prelevarono il maschietto». Quel bimbo che non dimenticherà più la Sardegna truce, quel bimbo che, perfido, insinua Boe il bandito, «l'arabo addirittura sospettava che non fosse figlio suo ma di un congiunto che l'aveva avuto da una relazione con la moglie».

Dunque, niente riscatto, niente servizi, niente misteri, niente di niente. Anzi, sì, qualcosa c'è: il buon cuore dei rapitori, così diversi dalla freddezza del padre. Eppure quei teneri cuori non batterono neppure un po' più forte quando decisero di tagliare al piccolo l'orecchio. Per carità, scrive Boe, mica fu lui a compiere lo scempio ma un «personaggio alto che l'accusa ha cercato di confondere con me. Dopo la scadenza dell'ultimatum tornò con l'occorrente per tagliare l'orecchio, operazione che eseguì senza che Farouk quasi se ne accorgesse». Lui si limitò ad osservare. Impassibile. Come un «balènte».

Vincenzo Tessandori

Trento, la valigia piena di assegni era stata persa da un impiegato

Trova un tesoro e lo restituisce

Benzinaio riporta in banca 1700 milioni

Il benzinaio di Trento Gianfranco Mazzonelli che ieri ha ritrovato una valigetta con un miliardo e 700 milioni

TRENTO. Ha trovato una borsa contenente un miliardo e settecento milioni di lire in assegni nel parcheggio vicino al suo distributore di benzina, poco lontano dal centro storico di Trento, in via Petrarca, e l'ha consegnata a un ispettore dei vigili che in quel momento si trovava poco lontano.

Protagonista di questo gesto di onestà e senso civico è Gianfranco Mazzonelli, di 57 anni, un benzinaio trentino appassionato allevatore di piccioni.

La borsa era stata dimenticata da un commesso della Caritro, la Cassa di Risparmio di Trento. Sembra che l'uomo l'abbia appoggiata sulla vettura, probabilmente per cercare più agevolmente le chiavi in tasca, ma se la sia dimenticata al momento di salire sulla macchina. La valigetta sarebbe caduta poco dopo la partenza, a poche decine di metri dalla stazione di servizio, senza aprirsi.

Gianfranco Mazzonelli racconta così la vicenda che per un giorno lo ha trasformato in personaggio, accendendogli addosso i riflettori della cronaca: «Ero qui al distributore quando ho notato una borsa per terra. Sono andato a prenderla, ho visto che era della banca e l'ho aperta. Dentro c'erano parecchie buste piene di assegni. Saranno state una quindicina. Sopra c'erano alcune annotazioni. Che cosa ho pensato? Beh, mi sono immaginato quel poveretto che l'aveva persa, quello che avrà pensato quando se ne sarà accorto».

L'episodio è avvenuto verso le 11,30, causando un certo imbarazzo nell'ambiente bancario. La Cassa di Risparmio di Trento ha comunque precisato che quegli assegni erano regolarmente sbarrati, cioè già negoziati e quindi non incassabili. Si sarebbe trattato, insomma, di semplici pezzi di carta. Ma all'onesto benzinaio di Trento non era per nulla venuto in mente di provare a intascarli.

[r. cri.]

Vicino a Brescia

Senegalese difende magazziniere Assunto per premio

BRESCIA. Per aver difeso un dipendente di un grande magazzino di due albanesi protagonisti di una violenta discussione, un senegalese di 23 anni è stato assunto in segno di riconoscenza dalla direzione del supermercato. L'episodio è accaduto al grande magazzino «Smile» di Chiari. Due albanesi giunti alla cassa del supermercato avevano iniziato una discussione con gli addetti del magazzino. C'è stato anche uno scambio di colpi. Il litigio è finito con la fuga dei due albanesi, dopo uno scambio di spinte e di pugni. Davanti all'entrata del supermercato c'erano due giovani senegalesi, venditori di musicassette, accendini e altre piccole cose. Vista la scena, uno di loro ha deciso di intervenire per difendere un magazziniere del supermercato. Il senegalese è stato colpito dagli albanesi con una gragnuola di calci e di pugni ed è caduto a terra. Ma la vicenda ha avuto un epilogo felice. [Ansa]

Violenza a Napoli

Due immigrati in manette per stupro

NAPOLI. Due ragazze diciassettenni, ospiti dell'istituto di assistenza per minorenni «San Francesco» di Marechiaro di Napoli, hanno denunciato alla polizia di essere state sequestrate e violentate la notte scorsa da tre extracomunitari. Le ragazze, Silvana C., di Ercolano, e Antonietta B., di Afragola, sono arrivate nel cuore della notte in questura e hanno raccontato che mentre camminavano in via Sant'Antonio Abate, sono state avvicinate da tre giovani nordafricani, forse algerini, che le hanno costrette con la forza a seguirli in un «basso». Qui le due ragazze sarebbero state minacciate con un coltello, percosse e violentate. Solo alcune ore dopo sarebbero riuscite a sfuggire ai tre. Ieri sera la polizia ha arrestato due algerini, un terzo è ancora ricercato. I due arrestati sono Mohamed Dyolly, 24 anni, e Habed Tousik, 27 anni. [m. c.]

Roma: in un ministero

Invalida assunta con un falso certificato

ROMA. Mentre l'inchiesta sui falsi invalidi si allarga a macchia d'olio, coinvolgendo ogni giorno un numero sempre maggiore di persone, tanto che ormai si sfiora quota tremila, spunta anche un caso al contrario: un'impiegata del ministero dei Beni culturali, vera invalida, è stata assunta in base a un falso certificato di sana e robusta costituzione. Il caso è emerso nel corso delle verifiche effettuate presso i ministeri, in gran parte ancora in corso a causa del gran numero di invalidi».

Secondo la commissione d'inchiesta sui falsi invalidi sono circa centosettantamila i beneficiari della legge 482/68, di cui almeno sessantamila nella pubblica amministrazione e trentamila i casi da verificare. In altre parole, la lista dei dipendenti che hanno ottenuto un posto di lavoro o una pensione per un'invalidità inesistente è destinata ad allungarsi. [r. cri.]

(Segue da pagina 6)

Giovanna e **Pierangelo Giubasso** si associano al dolore della famiglia tutta della Rocchetta.

Daniela e **Piero Raimondo** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del caro collega

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Officina Brennero S.p.A.:**
Enzo Tamai
Sandro Compagnoni
Franco Crescini
Livio Levi
Franco Moncassoli
Luciano Osala
partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 9 marzo 1996.

La **Teksid SpA - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Prendono parte al dolore della famiglia Incisa della Rocchetta:
Claudio Alfonso
Vincenzo Cane
Giancarlo De Pieri
Luigi Francione
Sergio Gallo
Piero Maritano
Federico Nicia
Domenico Orlandi
Giorgio Rigazzi
Maurizio Scotti
Riccardo Tavantini.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FMB Brasile** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Si uniscono al dolore della famiglia Incisa della Rocchetta:
Domenico Bergesio
Giovanni Bosticco
Federico Caleri
Giovanni Fassero
Carlos Alberto Frota
Paolo Giugni
Carlo Alberto Goria
Paulo Ivanov
Pierluigi Piazza
Giovanni Pontini
Giuseppe Venuti.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

FIAT Ge.Vs. - Presidente, Amministratori Delegati e **Collaboratori tutti** - si associano al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Gli amici e colleghi di **Fidis SpA** partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

Flavio Binello
Luigi Bossina
Bernardino Bottino
Felice Capello
Sonia Chiusa
Bruno Coppo
Pierangelo Daglio
Gian Luigi Garrino
Quintino Imbrogno.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Partecipano al cordoglio della famiglia:
Michele Amahuro
Angelo Balluset
Giorgio Bodo
Domenico Bordone
Paolo Campigila
Gilberto Pane.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Bianca Vetrino è affettuosamente vicina a Giovanna e figli nel ricordo del carissimo **ROBERTO**.

La **Concessionaria Orecchia & Scavarda** partecipa commossa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 8 marzo 1996.

Gerolamo Orecchia e famiglia ricordano con profonda stima e sincera amicizia l'

ing. Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 8 marzo 1996.

Guido e **Celina** partecipano con tanto affetto al dolore di Giovanna e figlioli.

Dirigenti e **Direttivi** del **Comune di Torino** uniti al **Sindacato Direm** esprimono i sensi del loro più vivo cordoglio alla signora Giovanna Incisa Caltanco per la scomparsa del **CONSORTE**.

Il' mancato l'ingegnere

Silvano Barattero

di anni 52

Con dolore lo annunciano la moglie **Mariarita**, i figli **Elisa, Pierluigi** e **Anna**, mamma, suocera, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Prieto (Cn) sabato 9 marzo alle ore 16.
Priero, 7 marzo 1996.

La **Direzione** e **Maestranze Alpitel S.p.a.** addolorati per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Silvano Barattero

stimato collaboratore, partecipano al dolore della famiglia.
Nucetto, 8 marzo 1996.

La **Direzione** e **Personale Edital** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dello stimato

Ing. Silvano Barattero

collaboratore insigne.
— **Nucetto**, 8 marzo 1996.

La famiglia **Albarello-Negro** partecipa al dolore della famiglia Barattero

Direzione e **Maestranze Sopredil S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Silvano Barattero

Priero, 8 marzo 1996.

Renato e **Mariella Giugiaro** sono vicini al dolore della famiglia.

Ferrari e famiglia partecipano commossi.

Attilio e **Arnaldo Ferrero** con rispettive famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'

Ing. Silvano Barattero

— **Ceva**, 8 marzo 1996.

Collaboratori e **Maestranze Impresa Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Silvano Barattero

— **Ceva**, 8 marzo 1996.

Gli amici:
Franco e **Gabriella Barbiero**
Gino e **Rita Filippi**
Beppino e **Gianna Galliano**
Silvio e **Valeria Grasso**
Paolo e **Stefania Tomalis**
sono vicini a Rita, Elisa, Pierluigi, Anna e partecipano al loro grande dolore.

Nel suo 103° compleanno ci ha lasciati il

geom. cav. Andrea Tobia

A funerali avvenuti, in Vercelli, lo annunciano il figlio **Luigi**, la nuora **Maria**, la nipote **Paola**, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Marina per le amorevoli cure.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Ferruccio Gabriella Bosio, Beppe Carla Foggini sono affettuosamente vicini a Gigi, Maria e Pamela.

Affettuosamente partecipano
Graziano Luisa Bianciotti
Bill Gianna Bisetto
Ottavio Carla Cantatore
Carlotta Favaro Caro
Bruna Locascio
Umberto Rodolfo Angela Malocco
Franco Maria Teresina Parisi
Giorgio Mariaclara Ramasco
Aldo Nella Rapicavoli
Nic Mara Siragusa
Giusto Marisa Bocchani.

Cristianamente è mancato il

prof. Renzo Castagna

Lo piangono: la cugina **Martha Castagna**, il cognato **Ubaldo Ghiani**, la zia **Natalina**, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Giovanna Crocco**. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Barile, al dott. Giorgio Barello ed al prof. Paolo Perin Cavallo per le premurose e fraterne cure prestate. Le esequie si svolgeranno oggi alle ore 14 nella parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90, ed alle ore 16 nella parrocchia di Feletto Canavese.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

RENZO, il tuo ricordo rimarrà sempre vivo in noi. **Mèva, Benito, Roberta, Giuseppe, Cristina.**

Clara, Piervitale, Giovanna, Luciana e la figlioccia **Clara** piangono il caro **RENZO**.

Partecipano al dolore: **Avenatti Lorenza** e famiglia, **Avenatti Pier Candido** e famiglia.

Carla Barile ricorda con grande affetto e riconoscenza il caro **PROFESSORE** che gli fu maestro nella professione e nella vita.

Le famiglie **Barile** partecipano al grave lutto.

Con infinita tristezza piangono il caro amico **RENZO, Giuseppe** e **Achille Muzzarelli.**

Nicola Ljesevic-Tatar, l'amico delle montagne nere rende ultimo memore saluto al caro amico **RENZO**.

Celestina e **Giuseppe Arluffo** sono vicini a Maria e Mèva nel ricordo del caro prof. **RENZO**.

Paolo e **Giulia Cavallo-Perin** sono vicini alla signora Maria ricordando con affetto il **PROFESSORE**.

Giorgio, Marilena, Francesca Borello partecipano con profondo cordoglio.

Terenzio e **Gemma Canavese** ricordano con affetto l'amico **RENZO**.

Beatrice e **Michela Ferrara** partecipano con affetto al dolore.

Claus Primo e familiari piangono il caro **AMICO** di sempre.

I fratelli **Barovero** partecipano al dolore per la perdita del

prof. Renzo Castagna

— **Santena**, 8 marzo 1996.

Fulvio Rosetta Ghiandi con **Paolo** e **Matteo** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Lorenzo Chiriotti

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Marco**, la nuora **Carmen**, la cara **Angioletta** e parenti tutti.
— **Castagnole Lanze**, 6 marzo 1996.

I **condomini**, l'**amministratore** ed il **personale** dello **Stabile di via R. Sineo 6 bis e 7 interno 1/3** ricordano

Silvio Manassero

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Dario, Ivana, papà, mamma partecipano al dolore di Giorgio e famiglia per la scomparsa del

cav. Felice Boccaris

— **S. Mauro T.se**, 8 marzo 1996.

Ha lasciato i suoi cari e l'arte pittorica

Renata Bracco

Ne danno annuncio: **Gian Vittorio Gabri; Stefano, Giuliana, Anamika Gibelli; Giuseppe Bonino** e **Rosina Falco.**
— **Torino**, 7 marzo 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

«In te Domine speravi non confundar in aeternum»

Ci ha lasciati

Renato Notelli

ne danno il triste annuncio la moglie **Amelia**, la figlia **Silvana** con **Silvio**, i nipoti **Paola** e **Gabriele** con **Pier, Giuliana** e **Maria**. Un grazie di cuore a Wanda e Margherita. Funerali lunedì 11 marzo ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Giuliana con papà **Alfio** e fratelli **Lorenzo, Roberto** si stringono a voi con affetto.

E' mancata

Maria Morino

pensionata

L'annunciano figlio **Bernardo**, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali in Bra lunedì 11 marzo ore 15,30 parr. S. Giovanni.
— **Bra**, 8 marzo 1996.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Palmira Audisio di Somma ved. Bava

Ne dà il triste annuncio il figlio **Mario, Mariangela, Federica** e **Sergio**, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sant'Agostino.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Cesare, Daniela, Filippo e **Anna** con **Guglielmo, Filippo** e **Federico** si uniscono al dolore per la perdita della zia **PAMA**.

Condomini, custode, amministratore di **corso Unione Sovietica 248** partecipano sentitamente al dolore dei famigliari di

Caterina Molineris ved. Fanelli

— **Torino**, 4 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996

Margherita Bertea ved. Pirollo

Sempre con noi.

2-3-1994 2-3-1996

Francesco Gasco

Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

1962 1996

Adolfo Gancia

S. Messa oggi parrocchia S. Secondo ore 18,30.

1978 1996

Luigi Albry

Ricordati che non ha tramonti.

1994 1996

Ing. Pier Antonio Cornaglia

E' sempre forte la tua presenza e grande il vuoto che hai lasciato. Tua moglie **Mia**, i tuoi figli **Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberta**. S. Messa lunedì 11 marzo ore 18,30 parrocchia S. Maria di Testona.

Alania, a otto anni dalla scomparsa, ricorda il

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio
Presidente dell'Asritalia
— **Roma**, 9 marzo 1996.

1994 1996

Nella Di Credico

Amore e rimpianto. S. Messa Santuario Consolata oggi, ore 18,15.

1978 1996

Angela Roasio

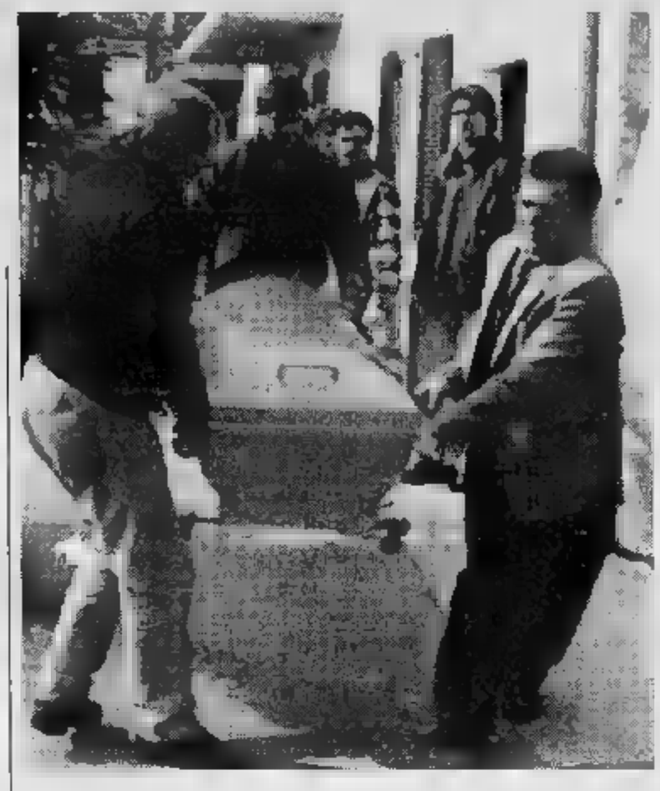
Indimenticabile.

Finché esiste il ricordo non esiste separazione definitiva.

Ferruccio Nota

Nel decennale della scomparsa Santa Messa parrocchia Maria della Stella, Rivoli, domenica 10 marzo ore 11.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Pavia, la giovane aveva raccontato: «Sono entrati due banditi in casa e l'hanno ammazzata»



A sinistra i necrofori portano via il cadavere A fianco, la casa in cui è stata uccisa Concetta Meardi, anni (FOTO LOMBES)

Uccide la madre a coltellate

Con 14 colpi: «Non la sopportavo più»

La donna era semi-immobilizzata I vicini: i rapporti erano tesi e le sentivamo spesso litigare

Poi ha cambiato ancora versione alla fine ha confessato

PAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

In questa piccola Italia di storie crudeli, quella di Marinella è così assurda da non sembrare quasi vera. Lei ha capelli neri un po' lunghi e occhi stanchi, un'aria che può sembrar triste ma che ha qualcosa di più duro e squallido. Un'aria triste, a guardarla bene, mentre passa fra i carabinieri per infilarsi in caserma. Marinella ha tre figli che le corrono attorno alle gonne, in questa villetta nella piana che sta Ticino, con il televisore acceso sulla tivù dei bambini e con le mimose sul tavolo della cucina, per la festa delle donne. Ha una mamma malata e un marito che lavora, Marinella, una vita che va lenta come vanno le cose nei paesi. Ha da badare ai figli, da far le spese, star dietro alla casa e poi alla far la cena accanto al marito, mentre i giorni scappano e forse sono già scappati. Solo che Marinella ieri mattina avrebbe ucciso sua mamma, colpendola quattordici volte con un coltellaccio da cucina, e chissà perché non riusciamo a crederlo, fanno i vicini di che si mettono nei capelli, che ripetono strabuzzando gli occhi che era una brava mamma, una signora così perbene. Eppure, nella caserma carabinieri, dopo cinque ore che la interrogavano, Marinella che ha gli occhi stanchi e vita che l'è già scappata via, ha confessato di averlo fatto senza riuscire bene a spiegare perché, versando qualche lacrima e incespicando sulle parole. La vecchia mamma era una donna che nemmeno più a muoversi, che brontolava sempre, «che magari faceva saltare i nervi», come raccontano i confessa, e arriva il sostituto procuratore, Vincenzo Calia. Lo dice avvocato, Mauro Alciati, uscendo dalla caserma di Borgo Ticino e sfuggendo i cronisti che l'assediano. Sono le cinque della sera. Se l'ha fatto davvero, se vuol coprire qualcuno, o se solo se l'è inventato, ancora non si capisce. La storia di Marinella, in questa piccola Italia di storie crudeli, sarebbe quella terribile di una mamma che uccide sua madre. Suo marito ha preso i tre figli e li ha portati via. Nella caserma, resta ancora una luce accesa. Marinella ha tante cose da raccontare.

Quando c'è arrivata, una faccia distrutta e gli occhi gonfi di lacrime e paura. Il brutto giorno di Marinella è cominciato presto. Sono le otto e mezzo del mattino. Ai carabinieri di Borgo Ticino arriva la telefonata di una donna che parla voce tremante: «Aiuto, aiuto! Correte. Sono entrati due banditi in casa mia e hanno ucciso mia mamma». La villetta dove arrivano i carabinieri sta in mezzo ad altre casette con i cortili e le aiuole, a Mezzana Corti, alle porte di Pavia. Due piani color mattone, con un muretto basso che circonda il giardino. Marinella Arrivati ha anni e fa la casalinga. Quando i carabinieri suonano alla porta, lei ha i capelli spettinati e un'aria smarrita. Li porta su, nella camera da letto dove viveva sua madre, Concetta Meardi, che aveva 59 anni ed era malata di cuore da tempo. Non riusciva quasi più a camminare, e la famiglia per accudirla aveva dovuto trasferirsi qualche anno fa da Cava Manara. Marinella è sposata con Roberto Piaggi, che ha 37 anni come lei, e che ha un posto da operaio alla ditta Marmi Stilgranit. Hanno tre figli. Il maschietto si chiama Gianluca. Le bambine hanno anni e sono moderne: Jessica e Valentina. Hanno otto, cinque e quattro anni, i tre bimbi. Quando i carabinieri arrivano, stanno in cucina e smarrita attorno al tavolo con le tazze di caffelatte. Il delitto è avvenuto di sopra, e Marinella sale davanti ai militari. «Ecco lì lì», fa lei aprendo la porta, in cima alle scale. «L'hanno uccisa a letto, perché non riesce neanche a muoversi». Concetta è coperta di sangue. E anche il cuscino che ha vicino al volto è rosso di sangue. Nelle altre due stanze da letto, spiega, «dormiamo noi e i bambini». Ma lei come ha fatto a salvarsi?, le chiedono i carabinieri. Marinella balbetta: «Mi sono chiusa in cucina con i tre bambini». Già, fa il tenente. Solo che sembra un po' improbabile, questa storia. Entrano due banditi, vanno su al secondo piano e non si curano di quelli che stanno sotto? Allora, lei cambia versione: «No, era uno solo», dice.

Marinella entra in caserma che è ancora mattino. I carabinieri vanno a prendere anche suo marito, che lavora a Cava Manara. I vicini di casa stanno tutti attorno alla casetta color mattone. Una donna: «Era una bella famiglia. Un bravo papà, un marito buono e sereno. Lei era un po' stanca, perché aveva tanto da fare, aveva tre bambini e doveva correre dietro alla nonna che non poteva muoversi». Un'altra: «Negli ultimi tempi qualche volta avranno litigato. La signora o la mamma. Non è che fossero delle brutte liti, erano dei rapporti difficili, un po' tesi». Una signora di 65 anni: «Una brava mamma, nessuno può dire niente di lei. Però, con sua madre i rapporti erano diventati da un po' di tempo logori ed esasperati. Lei quando mi parlava, mi dicono che non ce la faceva più. I bambini volevano che giocasse, chiedeva continue attenzioni ed era sempre più esigente. Doveva badare alla casa, far le spese, correre dai bambini, aiutare la mamma. Ma mi sembra mai possibile che una donna così possa uccidere?». Un giovane. «Quando stamattina abbiamo visto i carabinieri, abbiamo pensato ai ladri acrobati che ogni tanto hanno fatto qualche colpo da queste parti. Né agli zingari, né agli albanesi. Poi abbiamo visto i carabinieri che portavano via la signora Marinella e non abbiamo capito più niente».

In questa piccola Italia di storie crudeli, forse è vero che non c'è più niente da capire. Marinella dev'essere diventata assassina per sfinimento, ad ascoltare i racconti della gente e degli amici. Se è vero quello che ha confessato alle della sera nella caserma dei carabinieri.

Pierangelo Sapegno

Massacrata per la pensione

Aveva 96 anni, picchiata a morte dai 2 figli

I fratelli Vito e Fiore Padula, che hanno ucciso la madre

SALERNO
DAL NOSTRO

Hanno ucciso la madre di 96 anni per un pugno di banconote, la pensione che la vecchietta aveva deciso di tenere per sé. Gli assassini, i fratelli Vito e Fiore Padula, 68 e 59 anni, sono stati bloccati dai carabinieri. Ubriachi fradici, si sono addossati la colpa e vicenda davanti al magistrato che li ha accusati entrambi di omicidio volontario.

Il dramma familiare maturato fra le mura di un piccolo appartamento alla periferia di Bellizzi, un centro agricolo poco distante da Salerno. Da tempo i fratelli Padula, contadini in pensione e separati dalle rispettive mogli, litigavano la madre, Margherita Falivena, per questioni di soldi. In passato le grida provenienti dalla avevano indotto più d'una volta i vicini a chiedere l'intervento della polizia. Gli agenti faticato non poco per calmare gli animi, ma nulla lasciava presagire omicidio.

Vito e Fiore, che tornati a vivere con la madre dopo il fallimento dei loro matrimoni, affogavano il loro rancore nel vino. Alla fine, però, è prevalso l'odio per quella donna sempre meno intenzionata ad allargare i cordoni della borsa.

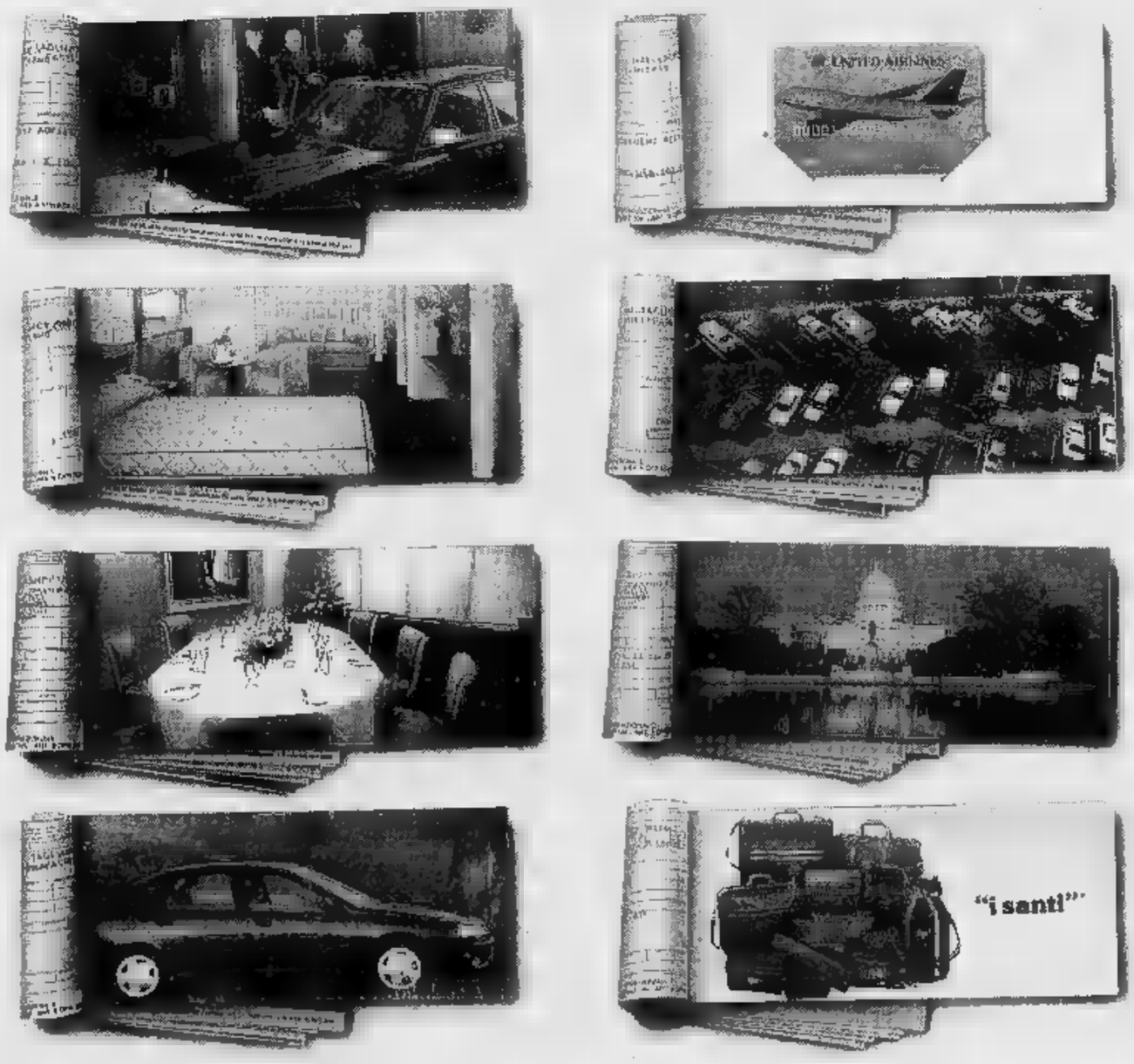
Giovedì sera, i fratelli Padula sono tornati alla carica, pretendendo che la madre desse loro i soldi per acquistare altre bottiglie. «Sei una vecchia avara», hanno gridato i due, la donna ha risposto picche: «Da non avrete un soldo». E' scoppiata l'ennesima lite, durante la quale Vito e Fiore hanno afferrato la madre per i capelli, tempestandola di calci e pugni. Poi l'hanno colpita con una sedia fino a ridurla a una maschera di sangue.

Margherita si è accasciata sul pavimento, svenuta. Appena si sono resi conto delle sue condizioni, Vito e Fiore Padula hanno simulato un incidente, e con l'aiuto dei vicini hanno accompagnato la donna nell'ospedale civile di Battipaglia. Troppo tardi: Margherita è morta dopo due di agonia.

I medici del pronto soccorso, insospettiti per le ecchimosi sul volto della vecchietta, hanno avvertito i carabinieri che si trovavano nell'ospedale per aver accompagnato una persona coinvolta in un incidente d'auto. Gli investigatori non hanno perso tempo. Hanno rintracciato i due uomini nell'appartamento di Bellizzi: erano ubriachi fradici, non riuscivano nemmeno a tenersi in piedi. Dapprincipio hanno negato tutto, farfugliando frasi sconnesse. Poi si sono accusati a vicenda.

Il primo a crollare è stato Vito: «Non volevo, vi giuro che ho toccato mia madre. E' stato lui, Fiore, ad aggredirla», ha detto. Ma Fiore, prima di essere ammanettato, ha tentato di aggredirlo: «Bugiardo, l'hai ammazzata tu». Il sostituto procuratore della Repubblica di Salerno, dopo aver ascoltato i due presunti assassini, ha chiesto e ottenuto dal gip un ordine di custodia cautelare per entrambi.

(f. mil.)



Così è United.

United non vi offre un comune biglietto. Con Rapsodia lo trasforma in un nuovo servizio che da oggi si prende cura di voi, già da quando uscite di casa. Ogni biglietto United vi offre molti nuovi vantaggi in più, senza che il costo cambi. Già con l'Economy avrete una settimana di parcheggio gratuito all'aeroporto e, se volate in due durante il week-end, una notte in albergo con sistemazione in camera doppia a Milano e a Roma, per raggiungere il volo più comodamente*. Con la First, addirittura auto a noleggio sotto casa, per farvi arrivare a bordo nel modo più confortevole possibile. E questo è solo un esempio. Chiedete i dettagli alla vostra Agenzia di Viaggio, o a me direttamente all'167-825181 o allo 02-864831; con il servizio Rapsodia scoprirete cieli sempre più amici, sempre più confortevoli, sempre più United.

Come fly the airline that's uniting the world. Come fly the friendly skies.

* In alcune città. Economy a partire da [illegible]

UNITED AIRLINES

Lo stilista ha chiuso tra le star del cinema le sfilate di Milano

Armani accorcia la giacca

Addio al blazer, trionfano i colori allegri
E il tailleur è nero, con spacchi mozzafiato

A sinistra modello di Armani

DAL NOSTRO INVIATO

Sfila Armani e tutti si precipitano in via Borgonuovo. Star comprese. Sofia Loren è arrivata apposta da Los Angeles. Mira Sorvino e Ornella Muti da New York; insieme a Michael Keaton e Eric Clapton. E ancora Claudia Cardinale, Fanny Ardant. Rapiti dalle magiche seduzioni dello stilista lo applaudono nel teatrino

I complimenti continuano la sera in casa, dove il re della giacca festeggia con 180 ospiti e gli amici di sempre a lume di candela.

Armani conclude la kermesse milanese con una serie d'indicazioni estetiche che sintetizzano una precisa svolta della moda.

Finisce il tempo del blazer destrutturato e comincia l'era della giacca stretta, corta e anatomica, duttile nel seguire le linee del busto scolpito da sapienti cuciture.

Il nuovo Armani scopre le linee del corpo e i colori allegri. I rossi accesi, i verdi menta, i fucsia, e addirittura le stampe a fiori ombreggiate. Il tratto sicuro non tradisce lo stile, l'attitudine è diversa. Sono tante le proposte da cui attingere a seconda della personalità.

C'è l'intellettuale degli Anni Trenta - a metà fra Anais Nin e Gertrude Stein - in tuta smoking su cui si posa una blusa di organza stampata, rischiarata da una manciata di collane.

C'è la signora chic con i tacchi alti e il tailleur nero dalla gonna con spacco mozzafiato. E c'è anche l'androgina nei beige e nei grigi dei sottili completi a sigaretta. Tantissimi i giacchini double pennellati addosso. Antonia Del Latte, indossatrice degli Anni Ottanta, sintetizza l'eleganza dell'anima in giacca di velluto avorio, blusa in voile e pantaloni neri. Valeria Mazza è l'interprete di una ritrovata gioia di vivere, sigillata nel lungo abito avorio, a coda, tempestato da grandi rose rosse ricamate. Così lo stilista vince la guerra contro l'orrido dilagante e i ritriti revival.

Un genere completamente diverso tiene banco dalla minimalista Jil Sander. La creatrice tedesca ieri ha mostrato un guardaroba ripulito fino all'osso, epurato da tutto il superfluo. Le sue sono creature da riformatorio di lusso, magrissime e struccate, i capelli impomatati e raccolti. Sfoggiano essenziali tute, dove i dettagli di una cucitura esterna, di un sotto-ascella tagliato a lacrima, fanno la differenza. Blu e nero si sposano su giacche a trapezio e pantaloni sottili, da ometto. Il feltro delle pattine - un tempo usate per non rigare il marmo dei pavimenti - diventa un tessuto da tagliare al vivo per cappotti cobalto. «A giugno presenterò a Milano la mia prima collezione maschile», annuncia la Sander, che produce in Italia l'80 per cento dei capi.

Debutta Laura Giugiaro al binario 21 della stazione tra fuliggine e fischi di treni. Arriva un pendolino carico di modelle e la sfilata comincia su e giù dagli scompartimenti. Abitini argento in tessuti tecnologici e giacche di nylon antivento si intercalano addosso alle giovani manneguin. Lo show si conclude con un plateale bacio di papà Giorgetto: «Sono piacevolmente sorpreso. Non avevo visto la collezione di Laura prima d'ora». Successo anche per un'altra griffe torinese, la San Lorenzo. I suoi cappotti in cachemire double, da abbinare a svelti completi in jersey, hanno entusiasmato i compratori americani e giapponesi.

Uma Thurman, affetta da laringite, in prima fila dalla Ferretti è avara di parole, ma generosa di applausi. Philippa, 14 anni, è un giunco di magrezza, nella gonna mattone su cui spicca la blusa screziata. Tanti, troppi, Anni Settanta di giorno nei lunghi pastrani dal busto segnato e nei tailleur pantalone scampanati. Ma la sera è un osanna alla seduzione senza tempo, alla femminilità che la creatrice è così abile a sottolineare nelle belle sottovesti sbieche, doppiate, dove si rincorrono ricami di campanule. Mentre i velluti si stemperano sui cappotti e vestaglia annodati sotto il seno. Oggi la Ferretti, per il suo impegno nel mondo dell'industria, riceverà a Roma il premio Marisa Bellisario, istituito in memoria della manager dell'Italtel.

Anna Amapane

Jil Sander porta in scena creature da riformatorio

Loren ha alla sfilata Armani

Sofia: odio i pantaloni

La Loren: Giorgio non mi convincerà mai

MILANO. Gambe mozzafiato, décolleté da Oscar. Sofia Loren, sguardo luminoso, è disponibile, sorridente. La sessantenne più bella del mondo - così l'hanno definita i marines della Bosnia - indossa un tailleur nero di Armani con la gonna stretta dal generoso spacco.

«Sono distrutta, ma per nulla al mondo avrei perso un simile appuntamento. Adoro Armani. L'altro ieri sono a Los Vegas, dove Walter Matthau mi ha consegnato il premio "Life Children". E' stato delizioso, ha detto tante cose carine. Addirittura che voleva lasciare il cinema, ma non prima di aver recitato con me. Il mio sogno comunque è fare un film con Robert Redford. Lo considero un grande regista. E' una persona fantastica, piena di talento».

Armani vorrebbe vederla in pantaloni, ma dice che è una battaglia persa perché lei preferisce la gonna, è vero?

«Verissimo. Anche se qualche volta, non lo nego, li metto. Però mi piace tantissimo mostrare le gambe. E quelle, spero, le avrò sempre. Ma ancora di più mi danno piacere le piccole cose quotidiane: occuparmi della casa, rigovernare, addirittura riparare gli oggetti mi rilassa. La mia è una vita normale. Mi diverto a parlare con i miei figli. Anzi quando mi fanno arrabbiare li sgrido in napoletano stretto».

Che rapporto ha con la moda e con la bellezza?

«Lo stesso di qualsiasi altra donna. L'abito è fantasia, creatività. Non come si è visto nel film di Altman "Prêt-à-Porter". Credo che sia molto importante sentirsi sicura di sé, piacersi. Il resto viene da sé, lo si costruisce di giorno in giorno».

Maria Grazia Cucinotta si è risentita quando lei ha dichiarato di non sapere chi è. E ha reagito dicendo che forse la signora Loren non sa leggere i giornali, che cosa risponde?

«Io ho fatto una vita discreta, non voglio entrare negli inciuci. Questa parola è usata a sproposito dai politici, io che sono napoletana ho ben chiaro che cosa significa».

Andrà alla consegna degli Oscar?

«Eccome, ambasciatrice della moda italiana. Sono presissimo, sto girando tre film. Uno a luglio, in Francia, uno in America e l'ultimo con Walter e Jack Lemmon. Il lavoro è tanto, ma sono veramente felice».

[a. ama.]

Oggi l'atterraggio

Shuttle, guai da computer e maltempo

Umberto Guidoni

NEW YORK. Il volo della navetta spaziale Columbia (con a bordo anche gli italiani Chili e Guidoni) è stato prolungato di un altro giorno, per cui lo Shuttle dovrebbe atterrare stamattina al centro spaziale Kennedy in Florida, come originariamente programmato. L'annuncio è venuto dopo che ieri, per diverse ore, i tecnici della Nasa avevano studiato la possibilità di fare atterrare la Columbia nella base aerea di Edwards, in California, a causa delle proibitive condizioni meteorologiche, nuvole basse e forti venti, attorno al centro spaziale Kennedy.

A lungo si sono accavallate notizie contraddittorie. L'indecisione era dovuta a considerazioni sia tecniche, meteorologiche, sia economiche. Il guasto a uno dei circuiti che forniscono dati al computer principale di bordo consigliava il rientro al più presto possibile. Le condizioni meteorologiche suggerivano uno spostamento dell'atterraggio in California dove il tempo è buono. Sennonché hanno avuto un peso anche considerazioni economiche, dato che lo spostamento dell'atterraggio in California avrebbe comportato maggiori costi valutati a circa un milione di dollari soprattutto per il trasferimento dello Shuttle in Florida sul dorso di un jumbo.

Evidentemente i tecnici della Nasa contano in un miglioramento delle condizioni atmosferiche in Florida. Oggi la prima opportunità di atterraggio è prevista alle 13,24 italiane, la seconda alle 14,59. [Ansa]

PUBBLICITA' SOTTO ACCUSA

«L'omosessuale è rappresentato con lo stereotipo del Vizietto»

I gay bocciano Arbore

«Lo spot del caffè ci ha offesi»

A destra Franco Grillini. Nella foto grande Arbore nello spot contestato

Lo show-man: il mio è stato un piccolo misfatto televisivo

ROMA Lo spot in cui Ronzo Arbore pubblicizza una marca di caffè facendo il verso alla «tv urlata» ha profondamente urtato la sensibilità del movimento omosessuale. «Nel filmato - dice Franco Grillini, presidente Nazionale Arcigay e Arcilesbica - vengono riproposti i più triti stereotipi sugli omosessuali. Da Arbore proprio non ce lo aspettavamo, purtroppo l'omofobia continua a essere proposta, a volte anche in modo subdolo come in questo caso. Comunque non berremo più il caffè in questione e invitiamo tutti coloro che hanno a cuore il rispetto e la dignità delle persone a fare altrettanto».

Il filmato pubblicitario, diretto da un regista noto e stimato Alessandro D'Alatri, propone l'immagine di un salotto televisivo, sul genere del Maurizio Costanzo Show, guidato da Renzo Arbore. Il tema dell'ennesimo «bla-bla» formato video riguarda la nascita dell'uovo. Il «conduttore» pone il quesito a una sgualita marchesa, poi la parola passa a un altro ospite, un attore in gilet e sciarpa bianca che, esibendo modi marcatamente effeminati, dice: «Ma lo sanno tutti da dove nasce l'uovo, scusate». La frase è accompagnata da un gesto delle mani che indica qualcosa di tondo. Il significato è inequivocabile. Arbore si rivolge all'ospite e commenta: «Eh, certo lei è un simpatizzante». Poi aggiunge: «Non faccia gesti».

La reazione dell'Arcigay è riferita proprio a questa sequenza: «Quel gesto che allude a una "a" è veramente agghiacciante. L'omosessuale viene rappresentato secondo stereotipi da "Vizietto" e soprattutto lo si identifica con una determinata parte anatomica del corpo. Sempre quella. Tra l'altro il caffè con quella parte non c'entra proprio niente, la volgarità, quindi, risulta completamente gratuita e il messaggio inviato al pubblico è terribile».

Grillini parla anche di «cattiveria subliminale», di «pregiudizi sottili» e di «spiritosaggini da quattro soldi, da bar dello sport... Ma neanche, perché nei bar che è frequento quotidianamente non c'è nessuno che farebbe battute di così basso livello».

Ma le preoccupazioni del presidente dell'Arcigay riguardano anche altri aspetti della questione: «Sappiamo che la pubblicità scherza su tutto, ma in questo caso, riproponendo gli elementi più negativi di una certa cultura popolare, offende la sensibilità di molti. Per capire i guasti contenuti in un messaggio del genere basta pensare ai più giovani che per la prima volta riflettono sulla proprio identità e la vedono dileggiata in quel modo in televisione. Ci meravigliamo che proprio Arbore abbia accettato di interpretare uno spot del genere, proprio lui che ha pubblicamente sottoscritto le campagne anti-razziste».

Non è la prima volta che i rappresentanti dell'Arcigay protestano per il contenuto di certe pubblicità. «Io vivo a Bologna - ironizza Grillini- e l'industria che produce il caffè dello spot è proprio di queste parti; stavolta, oltre a promuovere il boicottaggio del loro prodotto, potremmo organizzare anche una bella manifestazione, magari esponendo una "o", come quella dello spot». In attesa di eventuali contatti con Renzo Arbore, Grillini, a nome della sua associazione, attende dall'artista «formali scuse di fronte al grande pubblico, con messaggi di segno opposto alla penosa performance che siamo costretti e vedere ogni sera sullo schermo». Lo spot è stato presentato per la prima volta durante il Festival di Sanremo. Arbore lo aveva definito «un piccolo misfatto televisivo, un mini-programma di satira sui talk-show del "confronto"».

[f. c.]

Bbc sotto accusa

«E' parente di D'Annunzio Cacciatela»

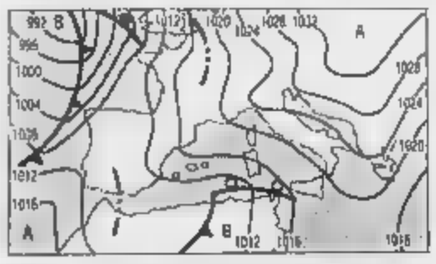
LONDRA. Polemiche in Gran Bretagna per una giovane presentatrice italo-scozzese della «Bbc» che si chiama Romana D'Annunzio. E' stato il «Daily Telegraph» a creare un caso, mettendo in evidenza che mai prima d'ora la tv di Stato aveva assunto per un lavoro simile qualcuno «imparentato con un dittatore fascista». Il giornale ha accusato la «Bbc» di ignoranza sulle «tendenze fasciste» di D'Annunzio, «poeta favorito di Mussolini, asso dell'aviazione con un occhio solo, e breve tempo dittatore del territorio occupato di Fiume».

Romana D'Annunzio ha anni, vive con la famiglia a Edimburgo ed è stata assunta dalla «Bbc» per «Blue Peter», una popolarissima trasmissione per bambini. Un portavoce della tv ha reagito alle critiche spiegando al giornale che Romana non sa se è davvero imparentata con il poeta, «è interessata a scoprirlo».

Olivia, la madre, ha detto che sarebbe felice se si scoprisse un legame di parentela tra la sua famiglia e il grande Gabriele. [Ansa]

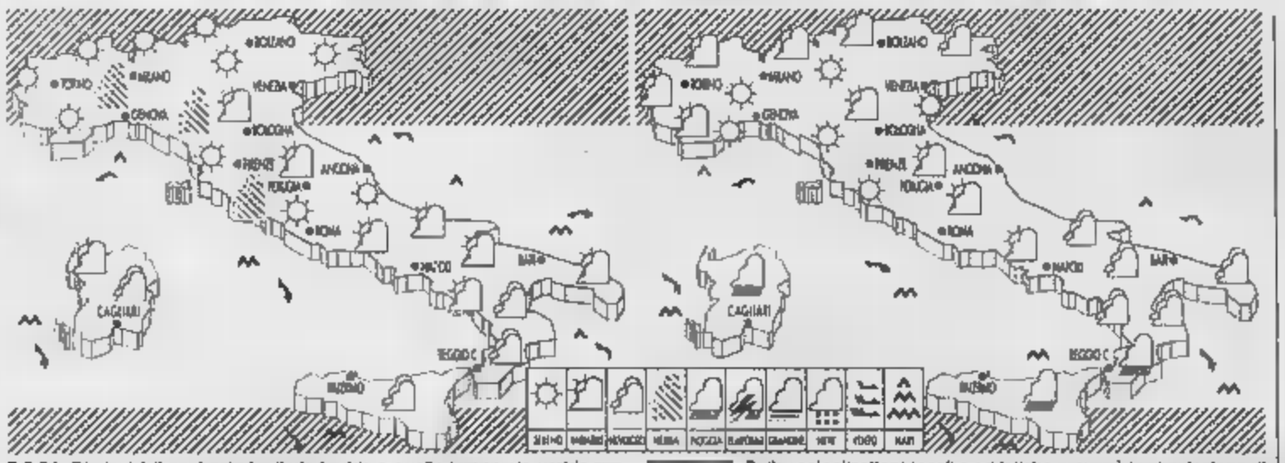
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. Sulla penisola è in atto un «braccio di ferro» tra l'anticiclone russo, le sue correnti di aria fredda, e l'aria temperata umida che giunge dal Mediterraneo occidentale. L'esito è ancora incerto; per ora sembra che prevalga la seconda ma poi quella vincente sarà prima, a partire da domenica prossima. Da mercoledì invece la vittoria sarà assegnata alle correnti perturbate atlantiche.

DOPODOMANI. Torneranno a prevalere le correnti fredde di tramontana che, oltre ad imporre una nuova flessione delle temperature, provocheranno maltempo sul versante orientale della penisola dove sono da prevedersi nevicate sui monti e colline.



OGGI. Diminuirà il contrasto tra l'aria fredda e quella temperata umida su cui su tutte le regioni si alterneranno schiarite, più ampie al Nord, con annuvolamenti locali, più frequenti al Sud dove non si esclude qualche pioggia locale. Temperature pressoché stazionarie al Nord e sulle regioni adriatiche.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e adriatiche prevarrà la circolazione di aria fredda cielo poco nuvoloso e temperature in leggera diminuzione. Sulle altre regioni aumento della nuvolosità con piogge ad iniziare dalla Sardegna e dalla Sicilia. Su queste regioni la temperatura tenderà ad aumentare.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	12	Firenze	7	12	Bari	4	12
Verona	1	7	Pisa	7	13	Napoli	8	14
Trieste	4	9	Ancona	4	10	Potenza	0	3
Venezia	3	9	Perugia	np	np	S.M. Leuca	8	11
Milano	4	15	Pescara	4	9	R. Calabria	9	15
Torino	1	8	L'Aquila	18	29	Palermo	10	16
Cuneo	0	8	Roma Urbe	7	15	Catania	9	13
Genova	6	12	Roma Clamp.	6	14	Alghero	6	11
Bologna	3	10	Campobasso	0	2	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERI

	min	max		min	max	
Amsterdam	-2	6	variabile	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	5	10	nuvoloso	Londra	3	7	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	-5	4	sereno	Madrid	6	15	variabile
Bruxelles	0	6	sereno	Montreal	-12	-8	nuvoloso
Bucarest	-5	2	variabile	Mosca	-12	-1	sereno
Budapest	-4	4	variabile	New York	-7	1	neve
Buenos Aires	19	30	sereno	Parigi	2	8	nuvoloso
Copenaghen	-4	2	sereno	Pechino	-2	10	sereno
Dublino	2	7	nuvoloso	Praga	-4	1	variabile
Francoforte	0	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Gerusalemme	3	7	nuvoloso	Sofia	-7	2	nuvoloso
Ginevra	-2	9	sereno	Sydney	17	19	variabile
Helsinki	-2	2	nuvoloso	Tokyo	3	8	pioggia
Johannesburg	11	25	variabile	Varsavia	-4	1	nuvoloso
Il Cairo	9	20	variabile	Vienna	-3	1	sereno

1-10 MARZO 1996
TORINO, LINGOTTO FIERE

Orario: Feriali 15-23 • Sabato e Festivi 10-23

EXPOCASA

33° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento

EXPO VIVRE

1° salone nazionale degli stili di vita

Organizzazione Expo2000 Spa

EXPOCASA • EXPOVIVRE: AMBIENTI, MOBILI E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA, PER IL TUO STILE DI VITA.

A disposizione dei visitatori: ampi parcheggi interni, ristoranti, nursery e tutti i servizi necessari a trascorrere una piacevole giornata.

EXPOCASA • EXPOVIVRE:

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA DI LINGOTTO FIERE, AVRAI DIRITTO AD UNA

RIDUZIONE DI

L. 6.000

SUL COSTO DEL BIGLIETTO INTERO

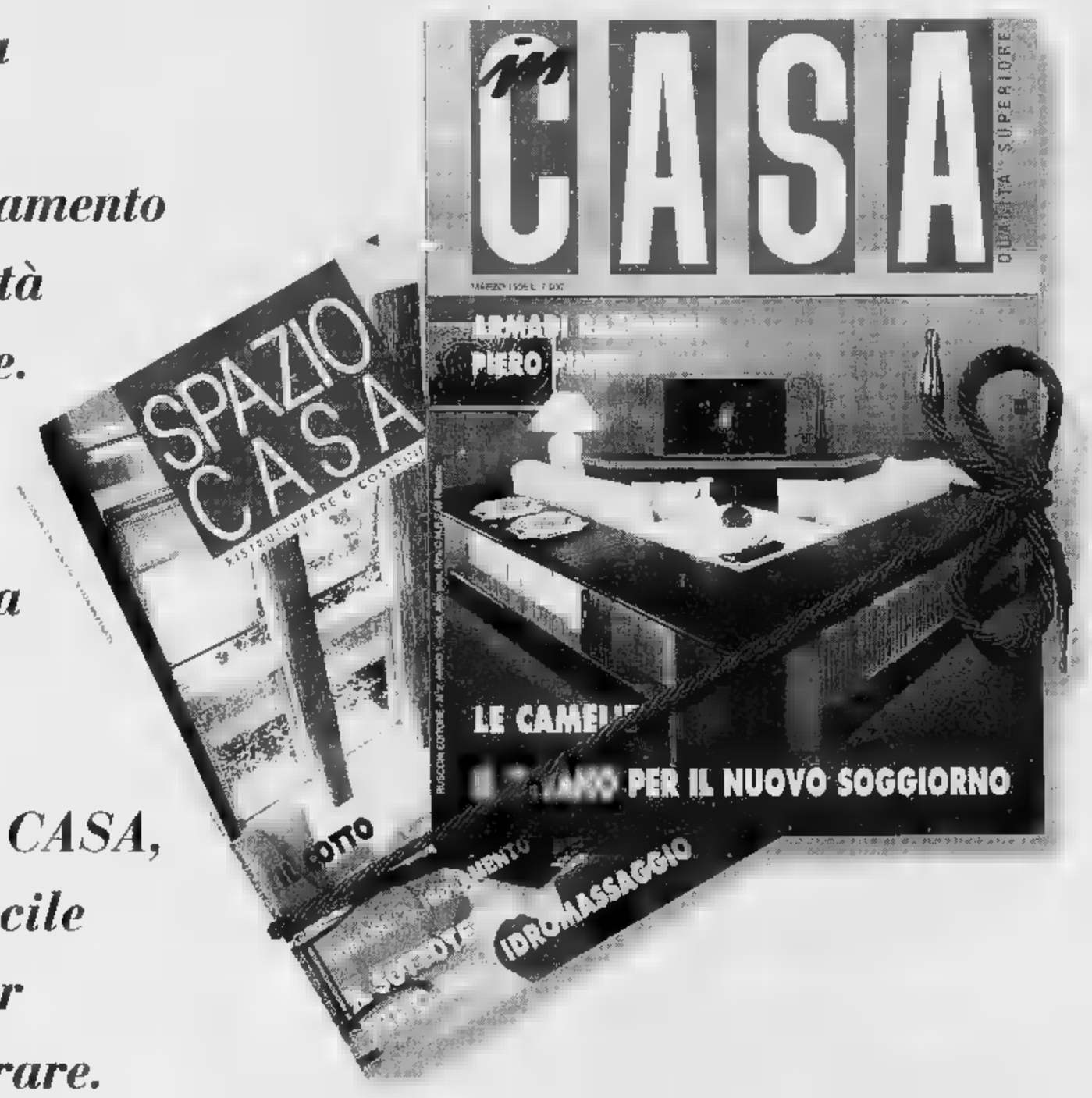
TORINO - VIA NIZZA, 294 • L. 10.000 (1856)

IN CASA.

Non un mensile di arredamento, due.

E' in edicola il secondo numero.

IN CASA,
la rivista dedicata all'arredamento di qualità superiore.
Ogni mese in edicola con un regalo:
SPAZIO CASA,
la più facile guida per ristrutturare.



Antiquariato.
Lo specialista del ritratto.

Il cuoio.
Caldo e prezioso, torna di moda.

Soggiorno.
Innamorarsi di un divano.

Tavola.
La trota che non conoscele.

Armadi.
Li abbiamo scelti per voi.

Rumore.
Isolare pareti e pavimenti.

Idromassaggio.
Come, quale e quando.

Rusconi Editore

CASA QUALITA' SUPERIORE

Qualità superiore.
Due mensili a solo 7000 lire.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Enzo Bettiza rivela l'ultimo segreto sul dittatore dell'ex Jugoslavia: era figlio di un nobile croato

TITO il conte rosso

Mentre Mondadori pubblica una biografia su «genio e fallimento» del «Maresciallo» scritta dallo storico inglese Jasper Ridley

OGNI europeo dell'Ovest e dell'Est, nato e cresciuto fra le due guerre e giunto indenne alla soglia del Duemila, ha avuto per un certo tratto della sua vita e della sua formazione come compagno di strada le ombre di Stalin e di Hitler e, in misura meno orrida e meno delinquenziale, anche quella di Mussolini. In maniera talora diretta, e più spesso soltanto indiretta, questi opprimenti e violenti del secolo XX hanno fatalmente dominato, inquinato e in taluni casi deformato per sempre l'esistenza dell'europeo che oggi s'aggira sui settant'anni. Il suo originario incipit esistenziale, il sillabario formativo, è stato cadenzato sui ritmi dei totalitarismi, delle guerre, delle crociate ideologiche e dei disastri umani prodotti dalla volontà di potenza e di dominio dei grandiosi luciferi in questione.

I mostri di cui parlo hanno ovviamente contribuito a tracciare e a spostare anche i binari della mia vita come quelli di tanti altri coetanei. Ma, essendo nato io nei territori ex jugoslavi, si è aggiunta alla loro presenza quella di un mostro minore, più intimo, più vicino, direi quasi più domestico, in formato quasi più . Dico «minore» nel senso un po' ironico e ambiguo che adoperava Montale quando diceva che «non può esserci grande poeta bulgaro». Mi riferisco al «mostro», per familiare, che si chiamava Tito, il cui vero nome anagrafico pare rispondesse a quello di un certo Josip Broz, nato in Croazia settentrionale sulla fine dell'Ottocento.

Chi era, chi è stato, in realtà, Josip Broz Tito? La domanda mi è ripresentata alla mia mente, assieme ad una folla di ricordi personali, leggendo l'ultima biografia tutt'altro che malevola dedicata al personaggio dallo storico inglese Jasper Ridley: *Tito, genio e fallimento di un dittatore* (Mondadori). Anche Ridley, se non altro per dovere di cronaca, non può fare a meno di elencare le varie e contrastanti versioni che sull'origine e l'identità enigmatica di Tito sono state ipotizzate per decenni da fonti jugoslave, austriache, tedesche, russe, britanniche, americane. Negli Stati Uniti e in Inghilterra l'opinione pubblica seppe per la prima volta dell'esistenza dei partigiani jugoslavi verso il tardo autunno del 1941. In quell'epoca il comandante della prima resistenza serba, Draza Migailovic, che poi doveva schierarsi coi tedeschi e con gli italiani contro i guerriglieri con la stella rossa, fece trasmettere via radio al governo in esilio a Londra che il capo partigiano era un comunista che si faceva chiamare col falso nome di «Tito». Servizi segreti e giornali anglo-americani dapprima supposero che si trattasse di un certo Lebedev, ex addetto militare sovietico a Belgrado. Poi incominciarono a dire che il nome non rispondeva a una singola persona ma ad una struttura collettiva, una sezione terroristica del Komintern, le cui iniziali in serbocroato sarebbero state appunto TITO: «Tajna Internacionalna Teroristicka Organizacija», organizzazione terroristica internazionale segreta. Secondo un'altra congettura Tito era addirittura una donna. Nello stesso partito comunista jugoslavo erano in molti, all'inizio, a non sapere chi fosse realmente quel «Tito». Si pensava fosse un compagno proveniente dall'esperienza militare della guerra civile spagnola, un improbabile Kasta Nadj, il quale avrebbe combattuto a Guadalajara nelle trincee di Madrid. Ma perché mai quello strano pseudonimo da imperatore romano? Semplicemente perché il misterioso capo, quando impartiva ordini ai suoi luogotenenti, usava puntare l'indice su di loro ingiungendo stentoreo: «Tito», «tu fai questo e tu quest'altro».

I tedeschi furono i primi a identificare lo sfuggente personaggio con una certa correttezza anagrafica. Dagli schedari della polizia di Zagabria scoprirono che si trattava di Josip Broz, nato a Kumrovec in Croazia nel 1892, sottufficiale dell'esercito austriaco durante la prima guerra, vissuto in Russia cinque anni durante la rivoluzione e la guerra civile, detenuto per sei anni in Croazia e dal 1934. La notizia fu pubblicata sui giornali tedeschi nell'aprile 1942. Fu esattamente in quell'anno e in quel mese che io vidi per la prima volta sulla rivista *Signal* (edizione croata) una sfocata immagine di Tito: una foto formato in bianconero, meglio biancogrigio, smorrita, dal reticolo incerto, che, non fosse stato per una vaga bustina militare poggiata sulla testa di colui che il settimanale definiva «bandito», sarebbe apparsa del tutto anemica e anonima. Quasi uno spettro uscito emerso da una forra bosniaca.

Due anni dopo, nel settembre 1944, rividi quelle sembianze spettrali ingigantite in un grande ritratto color seppia, trionfalmente esibito sulla Riva di Spalato, davanti al vecchio palazzo Bajamonti, accanto ad altre tre immagini dello stesso colore e della stessa imponente grandezza: Stalin, Churchill e Roosevelt. Non era più l'uomo che i tedeschi avevano bollato come bandito e il cetnico Mihailovic impiccato come detenuto 10434, saccheggiatore di chiese, avanzo di galera e garzone di fabbro». Ormai per tutti, anche quelli a cui diceva poco il nome Josip Broz, era soltanto il maresciallo Tito.

Da allora, ebbi l'occasione di rivederlo alcune volte anche di persona. La lontana immagine di *Signal* così mi si avvicinò nel tempo e nello spazio: s'intersecava alle mie stagioni e al mio lavoro; s'impolpava di carne viva e lentamente invecchiava; dall'immoto e trionfale color seppia dei primi Anni Quaranta trascolorava nel pallore rosen dei tardi Anni Cinquanta. Prendeva voce, gesto, moto, verità e umanità. Lo rivedo, con l'indice puntato sugli interlocutori che lo circondavano silenziosi, nel centro di un salone marmoreo del Bjali Dvor di Belgrado, il «palazzo bianco» che il raffinato reggente Paolo, cugino del troppo giovane re Pietro, aveva trasformato prima della guerra in una vera e propria pinacoteca. Lo rivedo poi in altro salone di un avveniristico grande villa absburgica di Brioni. Dimora principesca, affacciata su acque solcate da motoscafi della polizia, circondata da un immenso parco naturale, d'irregolare vastità esotica, fra le cui macchie si potevano scorgere antilopi, uccellacci variopinti e perfino giraffe storditi, provenienti dalle savane di oscuri Paesi allineati. Ricordo l'uomo di statura media e volitiva, vestito di panni bianchi e dorati da ammiraglio, il quale, agitando la pipetta balcanica con la cicca infilata nel microscopico cannetto, dava l'impressione di apostrofare gli ospiti muti col famoso «Ti-To» dei tempi di guerra: tu qua, e tu là, e io nel mezzo senza sporcarmi né di qua né di là. Autoritario, gli occhi simili a due algide pietre azzurre, veloce nei gesti ma calcolato nei passi, con una punta di giovialità impaziente diffusa sul volto che pareva intagliato dallo scalpello dinarico di un Mestrovic o di un Augustincic.

Quindi, altre due sequenze indimenticabili. Mosca 1962. Il «Walter» dell'Hotel Lux, il «soldato della rivoluzione» come lo chiamava l'amico e generale britannico Fitzroy Maclean, il ribelle che aveva fatto saltare i nervi a Hitler e a Stalin, eccolo sotto i miei occhi, mentre, prima di salire un balzo sul trono, dà brevemente e seccamente la mano a Kruscev che appare, al suo elegante cospetto, un mugik di corpo e d'abiti informi: un pastore ucraino a petto di un hidalgo mitteleuropeo. Niente baci sulla bocca alla russa, niente pateticismi panslavi, nessuno sbraccamento retorico. Poco più in là, invece, grandi effusioni ortodosse, con baci e abbracci sonori, fra il serbo Rankovic, capo della polizia segreta Udba, e l'allora numero due del Cremlino, Breznev. Quando il treno parte, Tito non si vede più, Breznev viene quasi trascinato lungo la banchina dalla mano ...sta di Rankovic che, salutandolo e strattonandolo, se lo tira dietro un sacco vociante. Kruscev, solo, confuso, sudato e paonazzo, più chi salutore.

Praga 1968. Riecco Tito da lontano, preoccupato e chiuso in sé su un alto balcone del castello Hradcani, circondato dal presidente Svoboda, dal sorriso incerto di Dubcek e dai gesti deferenti dei protagonisti della «primavera boema». La folla straripa da ogni parte, gridando «Tito Tito!»; ma Tito tace, non batte ciglio, non dice una parola. Fa solo un ampio gesto tranquillamente con la mano e rientra, stessa l'atto cui era apparso, nell'interno del castello. Qualche giorno dopo vedrò sullo stesso balcone Ceausescu, che infiammerà la folla con un eccitato e imprudente comizio antisovietico. Dodici giorni dopo le truppe del Patto di Varsavia, quasi preannunciate dal cauto mutismo di Tito, entreranno nella capitale ceca.

Infine, il quadro della fine, che apre l'interessante e documentato libro di Ridley e chiude le mie memorie personali. I funerali del 7 maggio 1980. Presenti quattro re, trentuno Capi di Stato, sei principi reali, ventidue ministri e quarantasette ministri degli Esteri, tutti arrivati all'aeroporto Surcin di Belgrado centoventotto nazioni di ogni parte del mondo. Simone Veil e io rappresentavamo il Parlamento europeo. Alla tumulazione dell'ultimo grande sopravvissuto del secolo partecipavano più leader mondiali che ai funerali di Kennedy e di Churchill. La densa massa serba di Belgrado, che di lì a qualche anno avrebbe cominciato a ingiuriare la memoria dell'alieno croato, s'assiepava lungo le strade tacendo e lagrimando come folgorata da una disgrazia sovrannaturale. Era anche l'ultima apparizione pubblica della moglie Jovanka, la quale, dopo due anni, sarebbe stata strattata per ordine del governo dalla casa che, morto l'illustre marito, poteva restare più «sua». La tomba su cui Jovanka depose i fiori era un cubo di marmo disadorno e liscio, con la semplice scritta: Josip Broz, 1892-1980.

Ma chi era davvero il compianto defunto che gli ex jugoslavi oramai non piangono più? Soltanto di recente, un gruppo di insigni quanto credibili uomini di cultura e di scienza croati, mi hanno confidato a Zagabria l'ultima verità sullo scomparso. Il quale, sì, era croato; ora è nato a Kumrovec; era stato sì luxiano e comunista; aveva sì rifondato la seconda Jugoslavia continuando a sfidare l'Oriente leninista e l'Occidente capitalista. Certo, era stato tutto questo. Tutto tranne che operaio, artigiano o garzone di fabbro. Mi hanno spiegato che egli era in realtà il nipote naturale di uno degli uomini più ricchi e più nobili della Croazia, discendente dell'antico casato dei conti Keglevic. Il nonno aveva tenuto il piccolo Josip in casa fino all'età di sedici anni. S'era mai visto un garzone di fabbro amare i cani da caccia, s'era mai visto un operaio croato cavalcare, s'era mai visto un povero artigiano tirare di scherma, s'era mai visto un apprendista suonare al piano Chopin e Beethoven? Tito impazziva per i cani e la caccia, tirava di scherma come un nobile, cavalcava come un signore feudale, suonava il piano come un uomo d'istruzione privilegiata.

Dicono oggi a Zagabria: soltanto un epigono dei conti Keglevic, educato nel castello dei Keglevic, poteva avere e portare nel sangue una somma di simili virtù e inclinazioni aristocratiche. E concludono: è certo il nonno Keglevic, più che il piccolo padre Stalin, che al Dna di Tito ha trasmesso anche il genio e l'orgoglio carismatico dell'uomo di cappa e spada.

Enzo Bettiza

Qui , Tito ai tempi della guerra partigiana; al centro della pagina, il «Maresciallo» visto da

L'autore del «Vicario» acquista il teatro, ma il direttore minaccia: «Non eserciterà alcun influsso»

Hochhuth si regala il Berliner Ensemble per il compleanno

Guerra fra il drammaturgo e il Senato di Berlino sul «tempio» di Brecht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine c'è riuscito: dopo mesi di trattative segrete, dopo anticipazioni subito negate, dopo polemiche e contese, Rolf Hochhuth si è «regalato» - per il suo 65° compleanno e per una cifra non precisata - il Berliner Ensemble: da ieri, il drammaturgo tedesco forse più discusso e contestato possiede il teatro che fu di Bertolt Brecht, mito e passione controversa della cultura occidentale, tempio nel quale per due volte - in passato - gli negato di entrare in qualità di direttore.

Dopo la sferzata - la commedia Pio XII che nel '63 sollevò scandalo nel mondo - «Le mani sui Berliner» sono probabilmente il copione più studiato e audace di un abituato alle situazioni confine, alle provocazione, ai contrasti forti. Ma nonostante la vittoria e la sorpresa, è ancora incerto se Hochhuth riuscirà davvero a coronare il sogno di una vita: «parcheggiare in cartellone» il suo *Vicario*, in sostanza obbligare gli intendenti a mandarlo in scena in p... Le prime reazioni al suo arrivo sulla Bert Brecht Platz - i due passi dalla Spree e dalla Stazione Friedrichstrasse, che ai tempi del Muro era passaggio d'obbligo nei transiti Est-Ovest - sono un gelido grido di battaglia: «Al signor Hochhuth non concederemo nessun accesso programmatico e contenutistico», recita il comunicato del Senato di Berlino. «Con il signor Hochhuth, o i suoi legali, cercheremo di trovare un nuovo accordo (che regoli i suoi rapporti col teatro), il quale siamo interessati in quanto responsabili delle sovvenzioni». Se infatti «il signor Hochhuth ha le mani su un contratto di acquisto», «non ha ancora un piede nel teatro». È dunque che non sia un agente immobiliare: «Se lo fosse, il Berliner potrebbe forse essere per lui un oggetto interessante. In quanto drammaturgo, al contrario, non potrà diventarlo».

Rolf Hochhuth

Al puntiglio velenoso del Senato corrispondono perplessità profonde, all'interno di un'istituzione che stenta a riprendersi, dopo i tumultuosi cambiamenti dell'ultimo quinquennio. Tace Martin Wuttke, l'attore chiamato alla direzione del Berliner dopo la morte di Heiner Müller, nel dicembre scorso. Tace Barbara Brecht, la figlia del fondatore, che da tempo rifiuta di chiamare Ensemble il suo perché le pare «di fare un torto al padre». Ma il direttore amministrativo Peter Sauerbaum conferma: «Anche in qualità di proprietario, il signor Hochhuth non potrà esercitare alcun influsso». Da tempo, del resto, i rapporti fra l'autore del *Vicario* e il Berliner sono difficili. Due anni fa, Hochhuth minacciò azioni legali contro il regista Einar Schleef, autore della messa in scena del suo *Wessis in Weimar*, storia fiammeggiante di una «colonizzazione e politica», la resa della Ddr e della sua gente ai «predoni occidentali» (i Wessis del titolo). Una visione radicale, estrema, dell'unificazione; un'opera dura e fortemente polemica fin dal sottotitolo. «Scena un Paese occupato», che il cancelliere Kohl chiamò un «inno al terrorismo» e che uno degli intendenti di allora, Peter Zadek, definì con sobrietà essenziale «merda fascista».

Fu l'occasione definitiva di rottura. Invano, più tardi, il drammaturgo cercò di riavvicinarsi a Müller: dal letto di morte, il direttore del Berliner gli disse di essere disposto a «concedergli qualsiasi teatro del mondo salvo il mio». Una procura ai successori, una mandato subito raccolto. Quando Müller morì, Hochhuth fu di mischiarsi agli amici: lo fecero aspettare fra il pubblico, gente qualunque in fila davanti al cimitero per poter portare un fiore. Ci riuscì dopo due ore.

Emanuele Novazio

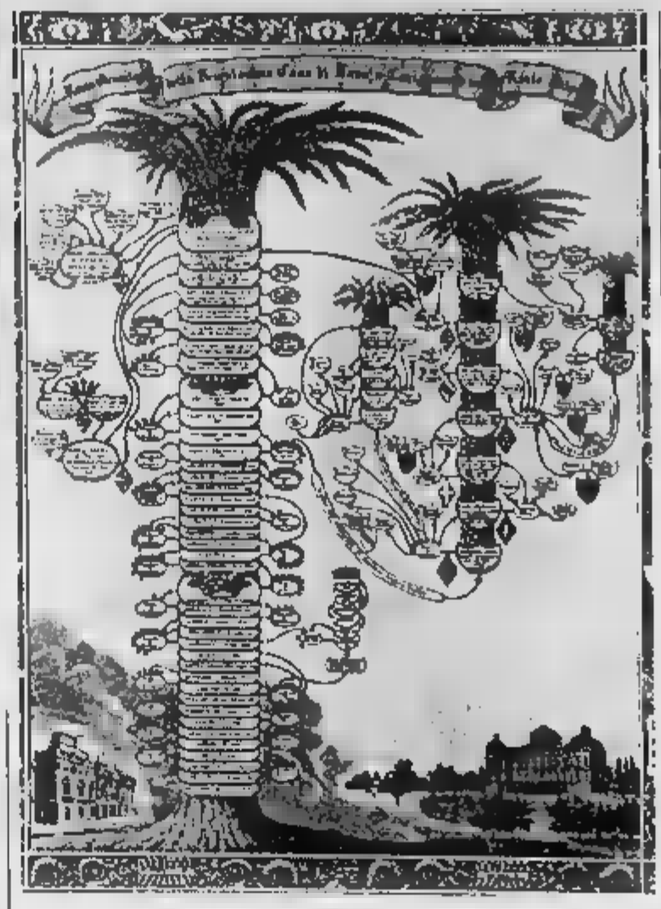
IL CASO. Archivi e biblioteche di tutto il Paese setacciati per trovare le proprie radici

Dalla moda è nata una nuova professione il «généalogiste»

Un mensile con annunci dei lettori e un servizio informatico su Minitel

Luigi II, il Grand Condé e (a destra) Napoleone: in Francia molti sperano di discendere da loro; accanto l'albero genealogico dei Savoia

La Francia alla ricerca degli avi dimenticati



Gente va a compiere ricerche negli archivi francesi si sente chiedere sempre più spesso, prima ancora d'aver potuto spiegare quel che gli serve: «Etes-vous généalogiste?» A uno specialista del Medioevo è capitato, avendo chiesto di vedere certe pergamene duecentesche, di sentirsi obiettare dall'archivista che non era il caso di perdere tempo: quei documenti erano troppo antichi per cercarvi le tracce della sua famiglia. Già qualche tempo, infatti, la ricostruzione della propria genealogia è diventata una moda in Francia; e ha generato una nuova professione, quella appunto di *généalogiste*, con un albo professionale legalmente riconosciuto.

All'origine del fenomeno c'è l'ansia di riscoprire le proprie radici; parola d'ordine quanto mai efficace in un tempo come il nostro, in cui fin dalla scuola elementare s'insegna ai bambini che studiare la storia non vuol dire interessarsi agli Egizi o agli Assiro-Babilonesi, ma andare a richiedere il nonno e i suoi tempi. Così la Francia urbana e tecnologica, che ha perduto i propri dialetti e non conserva quasi alcuna traccia d'identità regionale, si appassiona agli antenati e affronta, nel tempo libero, la polvere degli archivi nella speranza di ritrovare il proprio cognome su un certificato di matrimonio o un registro di sepolture.

Una rivista mensile, *Généalogie*, è interamente dedicata al nuovo hobby. Un inserto di otto pagine ospita gli annunci gratuiti dei lettori che chiedono aiuto per rintracciare gli avi dimenticati. Sulle oltre duecento richieste pubblicate nell'ultimo numero, qualcuna rivela malcelate ambizioni nobiliari, come quella di Madame Guyart, che vorrebbe documentare la propria discendenza dal nobile Guillaume Guyart, vassallo di re Filippo Augusto; per attirare questo genere di pubblico il comitato di redazione, i cui membri hanno per lo più cognomi normalissimi, comprende anche un signore chiamato Gérard d'Arundel de Condé. Ma i lettori, in stragrande maggioranza, non vanno a caccia di quarti di nobiltà. Quasi tutti sono mossi soltanto dal desiderio di veder rinascere sotto i propri occhi la vita familiare d'una modesta famiglia borghese o contadina, risalendo attraverso i nonni e i bisnonni fino al Sei o Settecento. Nei loro annunci si affollano sarti, bottai, carradori e ogni tanto, in queste vite private fa irruzione la storia di Francia.

Anche gli immigrati italiani, ormai integrati, cominciano ad aver voglia di riscoprire le proprie radici: Marie-Noelle Salvetti chiede notizie di Giuseppe Battista Salvetti, nato a Celuso verso il 1843 e 1844. Quando può, la redazione suggerisce direttamente l'indirizzo giusto cui rivolgersi: in questo caso, l'associazione «Ancêtres italiens», con sede a Parigi, in rue de Turbigo. Altre volte sono i lettori a rispondere all'appello: nel corso delle mie ricerche, scrivono, ho incontrato appunto la famiglia che vi interessa; nel mio albero genealogico ho proprio quella signora di cui si parla nell'annuncio, siamo dunque parenti? La nuova moda incoraggia, tra persone dallo stesso cognome, la persuasione non sempre fondata di formare tutti quanti un'unica stirpe. La famiglia Roffidal ha fondato la sua associazione genealogico, conduce ricerche che sono ormai arrivate al 1670, pubblica un bollettino semestrale, e ogni tre anni celebra un'assemblea generale cui partecipano fino a 180 persone, tutti Roffidal.

Ma non tutti, si capisce, hanno il tempo di andare a frugare personalmente in archivio; e come allora che al fai-da-te si affianca il ricorso ai professionisti. *Généalogie* dedica uno spazio importante agli annunci pubblicitari; una cinquantina di genealogisti di professione offrono ricerche per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Isabelle Malfant-Masson, di Polignac nell'Alvernia, garantisce dieci anni di esperienza negli archivi della sua regione, a prezzi moderati; Christian Gueret du Manoir, primo genealogista professionale di Normandia, vanta fra i suoi titoli un dottorato in storia e un corso di paleografia per corrispondenza, ma soprattutto un profondo radicamento nel territorio, fin dal tempo d'un antenato vissuto nel 1170.

Altri offrono l'accesso, a pagamento, a schedari specializzati: uno studio di Tolosa dispone d'uno schedario «Algeria, 1830-1900», ideale per i discendenti dei *pieds-noirs*. Anche qui, però, la modernità tecnologica cara ai francesi incalza. Sul minitel che ogni famiglia ha in casa è possibile collegarsi, digitando 3617 GENEALOGY, a uno schedario contenente oltre tre milioni di atti di nascita, matrimonio e decesso. Le ditte di software offrono per pochi franchi programmi che consentono «di ritrovare istantaneamente il contesto storico dei vostri antenati, il 1574 dei nostri giorni»: basta introdurre una data, e il computer vi dirà chi regnava allora in Francia, e qual era la situazione politica del Paese. Più costoso il software «Parentèle», che vi permetterà di far entrare i vostri antenati nell'era multimediale, integrando nell'albero genealogico documenti, musica e fotografie.

Per i nostri cugini d'Oltralpe, insomma, la genealogia è diventata un business, che suscita un'amplissima gamma di iniziative: dal Primo forum della Genealogia, celebrato il 24 e 25 febbraio scorso al Palazzo dei Congressi di Nancy, con stands, conferenze e prove pratiche, giù giù fino all'intraprendente giovanotto di Parigi che pubblica il suo annuncio a pagamento offrendosi come biografo, per assistere chiunque voglia scrivere le proprie memorie o la storia della propria famiglia. Sul suolo dell'Esagono, dissodato dai cercatori di radici, non crescono soltanto alberi genealogici, sbocciano i cento fiori del terziario avanzato.

Alessandro Barbero

IN ITALIA

Tra 144 e università la voglia di blasone

L'ALBERO genealogico col 144. Succede di sentire reclamizzare anche questo su qualche tv locale. Difficile supporne la serietà, è sintomo di interesse che anche dì noi si fa sempre più vivace. Lo conferma Lorenzo Caratti di Valfrei, studioso di genealogia, autore a suo modo di un besteller: quasi mila copie vendute di *Scopri le origini della tua famiglia*, (Oscar Mondadori). «Il risveglio è notevole - spiega Caratti di Valfrei -. Sono soprattutto i giovani ad affollare archivi di Stato e biblioteche. E' vero che spesso la ricerca avviene nella speranza di individuare qualche personaggio in vista nel proprio passato famigliare; ma qualche volta lo scopo è semplicemente un accertamento storico. E adesso va di moda anche il turismo genealogico: tornare a fare indagini sui luoghi di origine della famiglia».

Diffidare comunque dalla maggioranza dei genealogisti: «Da noi - dice Caratti di Valfrei - è una categoria abbastanza screditata. Molti istituti invece che ricerche lavorano sulle omonimie, famiglie con cognomi simili».

Al di fuori della mischia, il Collegio Araldico di Roma che dal 1904 pubblica il *Libro d'oro della nobiltà italiana*. E' attivo dal 1939, a Firenze, l'Istituto Araldico Coccia. Elena Coccia, la titolare, figlia del fondatore Ildebrando, racconta di avere una clientela di un migliaio di persone all'anno: «Per il trenta-quaranta per cento si tratta di immigrati in America e Australia che vogliono ritrovare le origini della famiglia. E' gente di tutti i ceti. Qualche rara volta succede che si scoprano dimenticate origini nobiliarie».

E intanto la genealogia come campo di studio diventa sempre più importante all'università. Caratti di Valfrei, che ha già tenuto seminari a Milano (Statale e Cattolica) e a Pavia, spiega che sono soprattutto gli storici e gli studiosi di demografia ad avvalersi delle ricerche condotte in questo campo. [se. tr.]

Hitler voleva gasare gli italiani

ROMA. La Repubblica di Salò avrebbe salvato l'Italia da sciagure peggiori, quale la minaccia incombente di Hitler di utilizzare i gas contro i civili. Era uno degli argomenti che Mussolini voleva accampare davanti al tribunale che lui sperava lo avrebbe processato dopo l'arresto avvenuto il 27 aprile 1945 a Dongo. A rivelare questa convinzione del duce di cavarsela con una condanna e di non correre il pericolo di essere fucilato sono i verbali del «colloquio informale» tra un sottufficiale della Guardia di Finanza e Mussolini avvenuto nelle ore successive all'arresto. I documenti, conservati nel museo della Guardia di Finanza a Roma, e consultati da Marino Viganò, saranno pubblicati sulla rivista *Storia del XX Secolo*. [AdnKronos]

Bilenchi a Colle

FIRENZE. La biblioteca di Romano Bilenchi composta da ventimila volumi e alcuni quadri della sua collezione donati all'Associazione amici di Romano Bilenchi e al Comune di Colle Val d'Elsa. Lo annuncerà la vedova, signora Maria, partecipando martedì al Gabinetto Vieusseux alla presentazione del libro dello scrittore toscano, *Le parole della memoria. Interviste 1951-1989*. [Ansa]

Battaglia per la casa di Anaïs

PARIGI. Il «Casino di caccia» settecentesco di Louvecienne nord di Versailles] dove visse negli Anni Anaïs Nin rischia di essere venduto a un costruttore che non offre garanzie di preservare il particolare carattere costruzione. Un gruppo di «amici» scrittrice promuoverà una campagna per raccogliere 600 mila dollari, per acquistare e finanziare i restauri necessari.

Convegno in ricordo di Antonio Neiwiller

NAPOLI. Si apre oggi all'Istituto Suor Orsola Benincasa serie di iniziative dedicate alla dell'attore scomparso Antonio Neiwiller e destinate a continuare sino a martedì 12 marzo, curate dal regista Mario Martone e Lorenzana Putignani.

LETTERE AL GIORNALE

I 14 muscoli che fanno sorridere e il piccolo dio rimasto sulla Terra

Il cipiglio costa più fatica

Rivolgi la parola alla gente: / niente è più piacevole di un saluto gentile. / Sorridi alla gente. / il cipiglio muove 72 muscoli, il sorriso 14. / Chiama la gente per nome: il proprio nome è la voce più bella del vocabolario. / Sii gentile. / se vuoi amici devi essere amichevole. / Sii cortese: / sono se tutto quello che fai fosse un piacere. / Interessati della gente: / tutti hanno qualcosa da darti. / Sii generoso con le lodi: / e prudente con la critica. / Evita le beghe, perché i punti di vista sono tre / il tuo, quello dell'altro, quello giusto / ... e bisogna trovarlo! / Aiuta la gente / e porti dietro solo quello che hai fatto agli altri. / A tutto quello che fai aggiungi: / una dose di buon umore / una grande pazienza / un soffio di umiltà / ... e il mondo attorno a te diventerà più umano.

don Mario Gatti, Verona

Un curriculum per ogni candidato

Penso sia molto importante per i cittadini-elettori conoscere un curriculum più dettagliato possibile dei candidati che si presenteranno nei vari schieramenti alle prossime elezioni politiche.

Ad esempio: scuole frequentate, titoli di studio, conoscenza delle lingue, esperienze professionali, di impiego o attività esercitata, precedenti posizioni politiche, incarichi politici o amministrativi già ricoperti, se parlamentare quali proposte di legge presentate, il grado di presenza nelle Commissioni ed in Parlamento, eventuali precedenti penali, se condannato, avvisi di garanzia eccetera.

Insomma, vorremmo un quadro più possibile completo di chi viene a chiedere il nostro voto, e tutto questo in modo che il cittadino, che non segue quotidianamente la politica, possa essere sufficientemente informato per scegliere con sperabile consapevolezza.

Livia Vranicich, Trieste

Bandito il per deputato e senatore

Avete notato che grande Concorso Pubblico è stato bandito? Deputato o Senatore.

E' l'ultima spiaggia per molti che s'accapigliano per partecipare. Comunque anche questi non sono «posti sicuri».

Remo Fusaro, Torino

l'ossigeno dei rapporti umani

Nel corso di una puntata della trasmissione *Uomini e profeti* (Radio 3) dedicata all'ottavo comandamento, tra i vari modi in cui si viola detto comandamento, è stata giustamente indicata la mancanza di verità, di lealtà, di autenticità nella coppia. Infatti la verità è l'ossigeno dei rapporti umani, la menzogna ne è il veleno; che provoca la degenerazione e la morte del rapporto.

Un antico mito ricordato da Giacomo Leopardi racconta che, quando gli dei, che prima passeggiavano sulla Terra, si ritirarono, uno solo, un piccolo dio, vi fu lasciato: il dio dell'amore.

Ora, chi non è sincero nel sentimento d'amore, sciupa, ignora, uccide ciò che potrebbe esserci di più bello e profondo nella vita, per sostituirlo con gli dei falsi e bugiardi dell'interesse, del tornaconto, del prepotere. Purtroppo, chi è sincero, all'inizio non vede, proprio come cieco, l'insincerità dell'altro (dell'altra).

Sono anziana, più di una volta mi è capitato di vedere sul volto di un coniuge la profonda distruttiva sofferenza di chi scopre, ha scoperto nella persona cui sinceramente aveva unito la propria vita, essere calcolatore, che usa furbizia, doppiezza, durezza, falsità, la manovra e costringe per i propri fini. Tranquillamente ignorando (c'è pure l'insincerità verso se stessi, anche nei «credenti», naturalmente) di calpestare l'ottavo comandamento. Spero nella verità dei giovani, nella verità dei loro rapporti. Ma la auguro anche alle coppie anziane, finché sono in tempo!

Lettera firmata

LA LETTERA DI O.d.B.

Opera in tv omaggio e tradimento

Gent. Sig. Del Buono, la sua rubrica è interessante anche per la sua capacità di scelta e di analisi delle argomentazioni e degli interlocutori. Ma la lettera del Sig. Piergiorgio Riva di Torino (*La Stampa* 23/2/96) doveva pubblicarla per accostamento ironici e amari. Perché? Perché è una lettera che rivela astio, acredine, violenza verbale. Non si denigra così il lavoro degli altri. La tv, si sa, non potrà mai rendere appieno la potenzialità di un'opera lirica e di prosa...

Mario Lopensa, Torino

GENTILE signor Lopensa, io devo rispettare almeno un poco le opinioni estetiche dei collaboratori di questa rubrica. Soprattutto nei casi in cui le manifestazioni culturali sono annunciate come un evento eccezionale. Nel caso della *Bohème*, la Rai ha propagandato particolarmente lo spettacolo anche e soprattutto come spettacolo televisivo. Ma le lettere che sono arrivate a questa rubrica sono state più negative che elogiative, e non potevo tener nascosta una tendenza del genere. Del resto, anche lei non nasconde delle riserve sullo spettacolo televisivo. Infatti, dice esplicitamente: «La tv, si sa, non potrà mai rendere appieno la potenzialità di un'opera lirica e di prosa. Il piccolo schermo deve usare i primi piani se vuole evidenziare situazioni, personaggi, scene. La ripresa in diretta dal palcoscenico del teatro, "il succo" non lo spremerà mai. Quel signore, se si approfondisce un po', offende non solo gli "addetti" della tv, ma denigra anche gli interpreti dell'opera e tutti coloro che hanno "costruito" le manifestazioni. Infatti, i primi piani hanno evidenziato gli interpreti nella loro interpretazione scenica. La riproduzione musicale può non essere stata perfetta, si può esprimere giudizi critici su tutto, ma si deve evitare di offendere in modo astioso chi lavora cercando, magari con enfasi eccessiva, di fare al meglio. Quel signore vada direttamente a teatro, se vuole "godersi" un'opera lirica o la senta alla radio. Se ha fantasia, naturalmente...».

Gentile signor Lopensa, fa tutto lei. Prima ammette che la trasmissione televisiva di un'opera lirica non potrà mai rendere un omaggio completo alla rappresentazione teatrale (e su questo non sono d'accordo, perché esistono mirabili eccezioni tedesche, inglesi e anche italiane a queste sue regole in grado di sfatare la sua convinzione), e poi ammette che lo spettacolo sia stato presentato con «enfasi eccessiva». E' l'enfasi esplicativa della promessa che genera l'eccessiva severità della protesta di chi si sente deluso. Questo giornale ha, comunque, ampiamente tributato la sua approvazione alla *Bohème* ma anche i diversi pareri hanno il diritto di esser conosciuti.

Oreste del Buono

Otto marzo, troppi luoghi comuni

Puntuale e crudele come una mestruazione biale arriva la proposta di abolire l'8 marzo. Che una ricorrenza ritenuta ormai posse ancora dare tanto fastidio alla Chiesa, non mi stupisce affatto, ma mi sorprende e indigna che possa darlo a molte donne arrivate e sicure di sé che, chissà per quale motivo, sono talvolta antipatiche e la puzza sotto al naso (come la sottoscritta che però ha l'aggravante di non essere neanche arrivata ma, si sa, nella vita è importante più la ricerca dell'approdo...) soprattutto quando pretenderebbero di ignorare le loro origini donnesche, visto che è notorio che diventando famosi/e si preferiscono dimenticare le difficoltà e le umiliazioni subite agli inizi.

Che altre donne più umili, meno arrivate e meno di sé, che queste difficoltà e umiliazioni le vivono ancora ogni giorno, possano aver bisogno di un'occasione, di pretesto, per riunirsi, per fare il punto sulla loro situazione e, soprattutto, per mandare a quel paese marito e figli, magari divertendosi, dà loro fastidio. Accade spesso a molti/e intellettuali, spesso tristi e accidiosi/e (sono consapevole di sciorinare i più triti luoghi comuni) di provare invidia quando gli altri si divertono e riescono a godersi la vita anche in quelle occasioni che richiederebbero concentrazione, autoflagellazione e patimento, come si vorrebbe diventasse l'8 marzo. La soluzione proposta al «problema», per la verità, a me sembra un po' reazionaria e censoria, eliminiamo l'occasione di divertimento e di autocoscienza». Tutti a casa a... lavorare!

Ragazze, più umiltà! Anche perché la bella dell'8 marzo che non serve più perché ormai la donna ha raggiunto tutti i traguardi che si era prefissata, riesce solo a fare ridere i polli (quelli seri).

Gazzelloni, Roma

avvocati parte dei

Chiunque abbia letto la storia raccontata sulla *Stampa* dell'11 febbraio, intitolata «Il tesoro sepolto due volte», non può non avere provato ammirazione, e prima, umana simpatia, per Max Rittgers; un ex avvocato, che ha trovato sulle rive del fiume Cheyenne una targa datata 1743 che rappresentava un prezioso cimelio storico: cimelio che ha preferito rigettare nelle acque piuttosto che qualcuno ne ricavasse qualche utile economico. La targa, infatti, ricordava una spedizione militare che aveva provocato la scomparsa di un'intera tribù di indiani, in parte massacrata dai bianchi e in parte distrutta dal vaiolo.

Per questo Max Rittgers ha rifiutato un milione di dollari per sé e non ha consegnato la targa alle autorità federali perché la mettessero in bella mostra in un museo.

Così commentava Franco Pantarelli, a chiusura dell'articolo: «Sì, è decisamente difficile che i suoi colleghi avvocati possano capire il suo punto di vista». Perché? Ha ragione di un'ipotesi così poco lusinghiera per l'avvocatura non può che risalire al convincimento assai diffuso che gli avvocati siano avidi, cinici e privi di moralità.

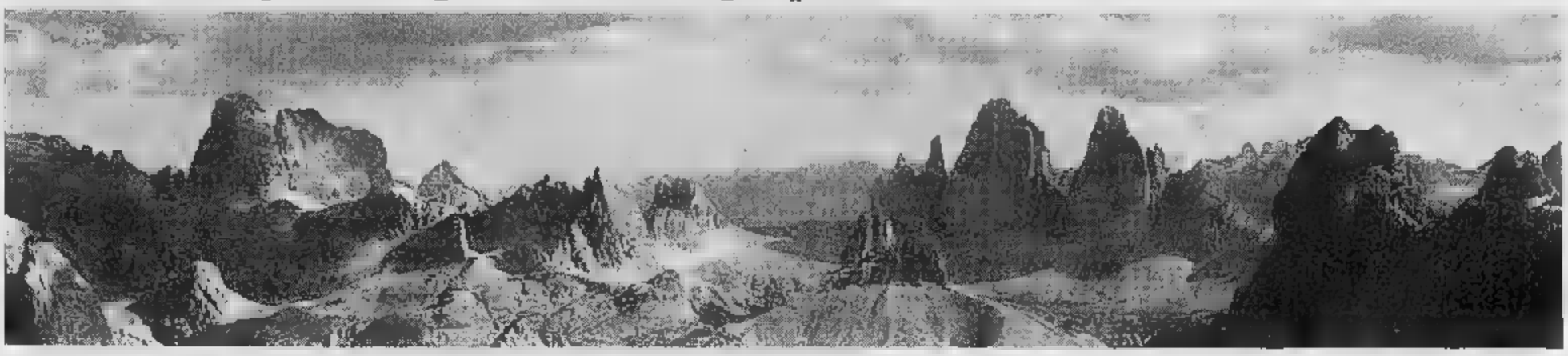
Se, invece, fosse vero il contrario? Se Max Rittgers agito così proprio perché è avvocato nel profondo dei suoi sentimenti, anche non esercita più la professione? Proviamo ad immaginare una società senza avvocati: l'individuo si troverebbe solo, ancor più solo di quanto non sia oggi, davanti alla forza dello Stato, che non di rado si trasforma in prepotenza.

L'avvocato, il degno di questo nome, sta dalla parte del più debole, della persona che rischia di essere schiacciata dagli apparati dello Stato che, se non fermati, tendono sempre, inevitabilmente, a non tener conto delle ragioni del singolo. Che ci siano avvocati avidi, cinici e immorali, è vero, come ci sono medici, giornalisti o politici: ma non se ne deve fare una caratteristica della categoria.

prof. avv. Franco Focarelli
Presidente Unione
Camere Penali Italiane

Ha ragione, gentile lettore, non si deve generalizzare. Di persone per bene ne esistono trovarne in tutte le categorie, perfino fra gli avvocati americani, come dimostra la vicenda di Max Rittgers, e naturalmente fra quelli italiani dimostra la Sua garbata lettera. Posso solo dirle la rinuncia dell'avvocato Rittgers al suo «tesoro» per ragioni morali, qui è risultata tanto imprevedibile da fare notizia. [f. p.]

Una guida insegna come godersi la montagna più autentica: non è necessario correre rischi



Dolomiti, le vie della felicità

Salendo piano fra leggende e luoghi selvaggi

LE scorte di legno si vanno assottigliando ma già si avvicina a grandi passi la primavera; come ogni anno da molti secoli i ragazzi l'hanno chiamata le ultime due di febbraio facendo risuonare per le contrade i campani delle vacche, e le vacche, nelle umide stalle, muggivano perché credevano fosse giunto il tempo dell'alpeggio. Sulle rive al sole sono fiorite le eriche dove le api vanno a raccogliere il primo nettare: anche i bucaneve nei boschi di faggi fanno vedere il loro capino bianco e profumato tra l'inverno che si scioglie. E' tempo di pensare alle escursioni anche per i volonterosi di città; di lasciare l'aria cattiva e i rumori, la tv e le poltrone e nel fine settimana camminare per le montagne per purificarsi i polmoni e vivificare il sangue. Intanto prepariamoci lo spirito con un bel volume comparso in libreria sul finire dello scorso autunno: *Dolomiti - Il grande libro delle vie normali* di Gino Buscaini e Silvia Metzeltin, edizioni Zanichelli.

Nel mondo delle montagne gli autori sono conosciuti come «il Gino e la Silvia», da anni fanno coppia di alpinismo, in esplorazioni e viaggi in Paesi lontani dove, forse, un giorno si fermeranno. Attualmente sono nella remota, disabitata e ventosa Patagonia dove per amici hanno alcuni salesiani e i pochi indigeni. I due, di fatto, sono anche autentici naturalisti e i libri che insieme scrivono si distinguono per la precisione scientifica, le [illegible] antropologiche e sociali, la chiarezza e la proprietà del linguaggio. Questa ultima loro opera incomincia così: «La via normale, che specialmente in passato veniva chiamata anche via comune, è l'itinerario più logico, facile, semplice e quasi sempre anche sicuro per raggiungere la vetta di una montagna. Di solito segue le vie naturali più evidenti...» quelle dei primi salitori, che cacciatori e anche avventurosi che volevano vedere dall'alto o oltre, dall'altra parte, perché «Salendo e rigirando la montagna / che drizza che'l mondo fece torto» si può trovare appagamento e serenità anche senza superare strapiombi e pareti verticali.

Percorrendo le vie normali è come riscoprire l'alpinismo autentico, certo molto più vero di una arrampicata artificiale classificata A4. Tutte le montagne che sono state salite hanno una via comune, ma le Dolomiti hanno uniche al mondo perché uniche la loro conformazione geologica, la loro storia alpinistica, la natura di essere montagne cosiffatte: cime multiformi, pareti ripide, strapiombi, campanili, camini, cenge, pale, sopra prati boschi pascoli e case degli uomini. Ma anche con certi luoghi remoti e selvaggi dove la Terra sembra appena creata.

Fin primi tempi dell'alpinismo le Dolomiti non erano solo sfida, ma pure cimento delle difficoltà per la salita e qui, prima che altrove, si applicarono le tecniche per la scalata; per cercare e studiare le vie occorrevano intuito e pazienza, tentativi, rinunce. I primi furono i cacciatori di camosci che seguendo le tracce e osservando le vie di uscita di questi branchi per banche sospese sul vuoto, raggiunsero le vette. Ma certamente erano anche spinti dall'istinto di conoscere e di svelare l'ignoto; e si fecero guide quando dalla Gran Bretagna vennero «i signori» dei Clubs di Londra. «Alcune di queste guide - scrivono Buscaini e Metzeltin - erano solamente esperte e perspicaci nello scoprire itinerari, ma possedevano un'abilità arrampicatoria pari almeno a quella dei loro clienti».

Dalla vetta della Daint de Mesdi verso la Torre del Pisciadù

Sopra, un'immagine delle Dolomiti orientali

Storie dell'alpinismo, ma anche altre storie si possono incontrare lungo le vie normali delle Dolomiti, come quelle della Grande Guerra quando qui passava il confine tra Regno d'Italia e Impero Absburgico e i montanari dell'una e dell'altra parte si trovarono di fronte: «Molti scalatori vennero coinvolti nella guerra di croda, costretti a passare con le armi dove invece avrebbero voluto realizzare i loro sogni alpinistici». E' ormai leggenda la morte della guida di Sexten Sepp Innerkofler, nello scontro sul Paterno con l'alpino Vecellio di Piave di Cadore. E saranno tracce di trincee, caverne, mulattiere, ruderi di baracche, postazioni, piccoli posti e resteranno a ricordarci la morte del generale Cantore o del capitano Barbarka, il valoroso avversario comandante settore Val Travenanzes che gli alpini raccolsero e seppellirono: «Non si è mancato di deporre dei fiori sulla tomba del valoroso, di averne cura e di erigervi attorno un recinto...» scrisse alla vedova da Ivrea, dopo la guerra, l'allora colonnello Carlo Rossi che nel luglio del 1916 comandava due compagnie del 7° Alpini in linea sulle Tofane.

Per le vie normali si incontrarono nel 1966 i superstiti ai Col dei Bois. C'era tra questi un vecchio alpino di Agordo le cui medaglie brillavano sulla giacca logora; rivolgendosi a un distinto signore che allora era stato ufficiale dall'altra parte, gli disse: «Oua, sior, démose la man, che stupidi che gérimo allora a mazzarse». Sulla vetta del Monte Cavallino c'è una lapide dove è scolpito MAI PIU' GUERRA; lì, ogni anno, nella seconda domenica d'agosto, si incontrano in fratellanza gli abitanti dei due versanti del confine.

Le Dolomiti sono montagne uniche al mondo anche per la loro storia geologica. Duecento milioni di anni fa erano nel [illegible]: un grande oceano ora scomparso sul cui fondo si accumulavano sedimenti con molto carbonato di calcio e, nelle zone meno profonde, scogliere coralline. Nei millenni il carbonato di calcio venne in parte sostituito dal carbonato di magnesio dando origine al minerale detto dolomite in onore dello scienziato francese Dolomieu che per primo lo definì due secoli sono. Dolomia e calcite che si trovavano sul fondo dell'oceano spinte fuori verso il cielo. E la Terra partorì le Dolomiti. E altre montagne sparirono e mutarono profondamente, loro restarono. Così come sono oggi le fecero il gelo, il vento, la neve, la pioggia, la forza di gravità. Uniche al mondo per forme e colori. Godiamole, allora, camminandole e salendole senza tentare vie di VI superiore. Le cime sono più di 1800; alcune, forse troppe, sono attrezzate con impianti di risalita o con ferrate e hanno perduto il loro fascino e sono frequentate da una massa distratta ai valori alpinistici e naturali, ma ancora tante hanno conservato intatto il loro fascino.

Buscaini e la Metzeltin hanno scelto tra le molte settantaquattro vie normali, salite per la prima volta negli anni che dal 1726 al 1914; ce ne sono di facili e di meno facili, alcune anche impegnative, lunghe e brevi. Chi non è allenato e non ha tanta esperienza alpinistica può incominciare dalle meno faticose o impegnative, ma proseguendo da stagione in stagione potrà un giorno arrivare dove nemmeno sognava.

Gli itinerari descritti sono quelli che hanno conservato autenticità escursionistica per logica di tracciato, fascino di paesaggio, importanza storica, senza attrezzature sui percorsi e buona roccia; sarà come riscoprire, o meglio ritornare al modo giusto di fare alpinismo. «Negli ultimi decenni - scrivono gli autori - le zone montuose rimaste intatte dal punto di vista ambientale sono diminuite drasticamente, benché l'abbandono progressivo degli alpeggi abbia aumentato la solitudine di molti luoghi. Per il semplice fatto di situarsi in zona integra, una vecchia via normale caduta in disuso, persino se di accesso scomodo e passaggi friabili, può acquistare nuovo interesse per l'alpinista che prediliga una montagna appartata e genuina...». Insomma dopo tante grandi imprese, polemiche, spericolate avventure, drammi, rischi incoscienti, riprendiamo le vie normali che sono il modo migliore per arrivare alle cime. L'ascensione incomincia così il primo passo sul sentiero, l'avvicinamento non è perdita di tempo fa parte della salita e la vetta raggiunta è naturale conseguenza: l'attrattiva principale non sarà nell'impresa alpinistica piccola o grande che sia, ma quella dell'ambiente, del fascino della stagione e della bellezza delle Dolomiti, le montagne più belle della Terra.

Mario Rigoni Stern

A Madrid

Riemerge un Goya scomparso

MADRID

PROPRIO nell'anno in cui Saragozza celebra il 250° anniversario della nascita di Francisco Goya y Lucientos (1746-1828), è stata rinvenuta 10 giorni fa e presentata ieri alla stampa madrilena una tela del grande pittore, di cui erano perse le tracce dal 1865, quando fu restaurata. Il quadro, grandi dimensioni (2,40 × 1,70 metri), era «nascosto» da 100 anni in una stanzetta del frequentatissimo «Palazzo dell'Orologio», sede del governo regionale della capitale. Lo straordinario ritrovamento è avvenuto per quando una squadra di operai ha aperto una stanzetta inutilizzata al secondo piano dell'edificio, in via di restauro. Il «Goya» perduto giaceva appoggiato contro una parete insieme ad altri due quadri: la tela, con stile simile agli affreschi della Cappella di Sant'Antonio de la Florida di Madrid (1798), rappresenta nella parte superiore, un semicerchio, la Santissima Trinità insieme alla Vergine Maria che intercede per le anime del purgatorio che appaiono nella parte inferiore con San Pietro, San Giovanni Battista e San Carlo Borromeo (sulla manica appare la sua inconfondibile firma). La pittura - la cui autenticità è confermata da Carmen Garrido, capo conservatrice del Museo del Prado - è in ottimo stato. E' necessario solo ripulirla e sarà visibile al pubblico tra due o tre mesi.

Francisco Goya

Le ultime tracce della tela senza nomo risalgono a 131 anni fa, quando era esposta in una cappella dell'ospedale madrileno San Carlos. E' strano che non sia stata rinvenuta prima: per decenni il «Palazzo dell'Orologio», conosciuto come «la casa della tortura», fu la sede centrale della polizia del dittatore Franco.

Gian Antonio Orighi

Start

Office per Windows 95

Care imprese, dite la verità: quanto è difficile destreggiarsi tra il vero lavoro e la montagna di carte, moduli, scadenze fiscali e problemi gestionali che spuntano a ogni piè sospinto?

Difficile, certo. Ma oggi potete tirare un sospiro di sollievo: Microsoft ha pensato a voi e al modo più concreto di semplificarvi la vita. Il genio della lampada si chiama Office. E' la famiglia - la più venduta al mondo - di programmi per PC che lavorano come vuole voi (a proposito, avete già un PC?). Lì è pensato per sfruttare tutta la potenza e la velocità di Windows® 95, il sistema operativo dell'ultima generazione.

In più, oggi, Office per Windows 95 include - nelle speciali due floppy disk a lui IPSOA, contenenti decine e decine di moduli preimpostati. Dei contratti agli atti societari, dalla scadenziario fiscale ai moduli per la gestione di [illegible], ai verbali di assemblee societarie, tutto già bell'e pronto.

Da mettervi le ferie, [illegible]. Dubbi? Perplessità? Domande? Andate dal vostro rivenditore. Oppure telefonateci (utilizzando il telefono e vostro fax) allo 02/70.300.703 e avrete [illegible] Microsoft by [illegible].

Potete anche visitarci su Internet, http://www.microsoft.com/italy/ e nell'area italiana The Microsoft Network, oppure chiamare 02/70.398.398: il supporto commerciale Microsoft vi [illegible] tutte le informazioni [illegible] avete bisogno, [illegible] lavoro.

Microsoft Office per Windows 95 è la soluzione più completa per il lavoro d'ufficio. Contiene:

- **Word**, l'elaboratore di testi per Windows più venduto al mondo
- **Excel**, il foglio elettronico per Windows più diffuso, per ogni esigenza di calcolo.
- **PowerPoint**, per creare con facilità presentazioni grafiche accattivanti.
- **Access**, il più diffuso database per Windows: per archiviare e organizzare le informazioni in modo semplice e completo (disponibile solo nella versione Office Professionale).
- **Schedule+**, l'agenda elettronica per gestire con efficacia il vostro tempo.
- Due floppy disk **IPSOA** con 80 moduli preimpostati per la gestione amministrativa: contratti, fatturazioni, ecc.

Microsoft Office 95 sfrutta al meglio le potenzialità di Windows 95.

Voglia ricevere [illegible] informazioni [illegible] Microsoft [illegible] per Windows 95. LSTA

Nome ..... Cognome ..... Società .....

Via ..... Città ..... Prov. .....

C.A.P. ..... Tel. ..... Fax .....

Microsoft
DOVE VUOI ANDARE OGGI?

AEG
aiwa
argo
ARISTON
Bauknecht
BOSCH
BRAUN
Candy
Canon
CASIO
DAEWOO
DeLonghi
GAGGIA
GIRMI
GRUNDIG
Hirundo
IBM
IMETEC
IRRADIO
KRUPS
LEXMARK
MOTOROLA
Moulinex
NEC
NOKIA
NORDMENDE
OCEAN
Panasonic
PHILIPS
PIONEER
Saeco
SAMSUNG
SANGIORGIO elettrodomestici
SANYO
SHARP
SINGER
SONY
Technics
TEFAL
TELEFUNKEN
Whirlpool
ZEROWATT
Zoppas

GRUPPO UNI-EURO

PROGETTO QUALITA' TOTALE

Il gruppo UNI EURO n° 1 con 30 punti vendita in Piemonte Liguria e Valle d' Aosta , in collaborazione con le migliori case produttrici di elettrodomestici lancia il grande progetto "QUALITA' TOTALE '96 "

PREZZI ANCORA PIU' BASSI

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO !
UNI EURO garantisce il MIGLIOR PREZZO DI MERCATO su tutti i prodotti (regolarmente all'interno dei punti vendita)

GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE !
UNI EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati " QUALITA' TOTALE "

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA

PERCHE'
LA SOLIDARIETA'
Perche' UNI EURO crede fortemente nel valore della solidarieta' , e desidera impegnarsi seriamente per fare qualcosa di concreto . La formula e' chiara e semplice : grazie alla concentrazione di vendite sui prodotti "QUALITA' TOTALE " abbiamo ottenuto dalle case produttrici sconti ulteriori = quindi non sara' effettuato nessun aumento sul prezzo piu' basso garantito.

PERCHE'
"CANDIOLO"
Perche' proprio a Candiolo sia per nascere il piu' grande e importante centro di ricerca e cura del cancro . Servono soldi . L'apertura di questo centro portera' a importanti riduzioni dei tempi di attesa per analisi , prevenzione e interventi . Ne abbiamo veramente bisogno.

GRUPPO

UNI-EURO

PROGETTO QUALITA' TOTALE

Oltre 500 prodotti a "QUALITA' TOTALE " con il prezzo garantito e "Chiavi in mano" studiati insieme alle piu' grandi case produttrici per le particolari caratteristiche di QUALITA' AFFIDABILITA' DESIGN

QUALITA' ANCORA PIU' ALTA

RADDOPPIO DELLA GARANZIA !
UNI EURO raddoppia GRATIS la garanzia fino a 2 anni totale su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

SODDISFATTI O RIMBORSATI !
UNI EURO e' al servizio del cliente . Se nei primi giorni il prodotto non lo soddisfa o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita , sara' sostituito immediatamente (regolamento all'interno dei punti vendita)

RICERCA SUL CANCRO

Su tutti i prodotti venduti selezionati "QUALITA' TOTALE " sara' accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verra' versata sul c/c n° 18700 Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Alba. La somma portera' al raggiungimento entro il 31/12 di un grande traguardo

300 MILIONI

che saranno destinati alla costruzione del nuovo "ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO" Candiolo pochi km. da Torino

CANDIOLO (TO) Istituto per la Ricerca la Cura del Cancro

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Marconi(2 pass.p.Bengasi)tel.011/6838868

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel. 11/4023993

(TO)CARMAGNOLA
via Cobetti,21 tel.011/9711825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO3
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giuseffo 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona, 151/153 tel.011/9450895

(AO)AOSTA NUOVO !
SAINT CHRISTOPHE loc.Grand Eiemfin, 114
tel.0165/233415

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 tel.0171/692515,19

(CN)B.S.DALMAZZO
int.BORGO MERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA
[illegible] tel. [illegible]0368

(CN)SALUZZO
via [illegible] Resistenza tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
[illegible] Interregionale,2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
[illegible].23 int.SB tel.0173/241336

(CN)CORTEMILIA
[illegible]rona, 10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.zza C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA CISANO S.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Verne (1),5 tel.019/505378 NUOVO !

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,121 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
[illegible]ca,51 tel.0383/367736

MAGAZZINI A2

(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

(CN)RORETO di C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

EUROBIMBO
TUTTO PER IL BIMBO

festiVal

A CURA DI SIMONETTA

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

BARBARA COLA

Gianni Morandi è generosissimo. Non fa calcoli e quando può si mette sempre a disposizione. Anni fa, per aiutare un amico, il suo produttore Alessandro Blasetti, che per una banale caduta da un albero era rimasto paralizzato da una sedia a rotelle, lasciò l'etichetta discografica «Pinguin» piazzandola nella villa di Tor Lupara e affidandogliene l'amministrazione. Non gli diede il pesce da mangiare ma la canna per imparare a pescarlo. E' diventato così che ha fatto poi al Sanremo del '95. Per lanciare Barbara Cola, una gran bella voce ma un po' ignota, si offrì di fare da partner. Non solo, ma per evitare che il successo ottenuto fosse diviso con lui, si rifiutò perfino di incidere un nuovo disco. Il secondo posto ottenuto dalla coppia in classifica doveva essere solo per Barbara Cola. Per una volta lui era solo un gregario.

Morandi da giovane e sotto la moglie Laura Efrikian

Esordio nel '62

Le sue canzoni hanno scandito oltre trent'anni di amori italiani.
Esordisce nel '62 con «Andavo a cento all'ora» subito dopo conquista il teen-ager cantando: «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte. Devo dirti qualche cosa che riguarda noi due». E poi: «Tu digli a quel coso, che sono geloso, e se lo rivedo, gli spaccherò il muso». Un gran successo.

IL SUCCESSO

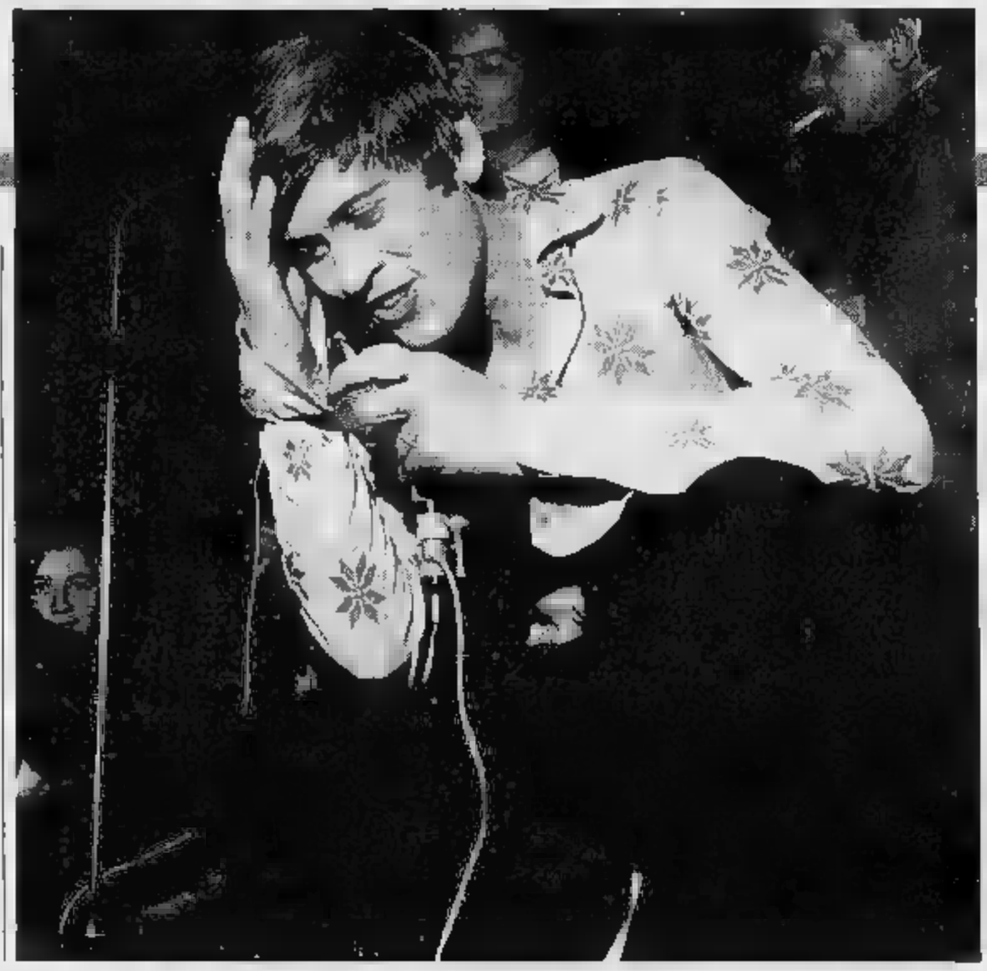
In ginocchio da te

Due anni dopo arriva una tripletta vincente: «In ginocchio da te», «Non son degno di te», «Se non avessi più te».
Sul set di «In ginocchio da te» conosce Laura Efrikian, la ragazza colta e snob che sposerà poco dopo. La canzone resta per sei settimane in testa alla hit parade. «Ritornerò, in ginocchio da te. L'altra non è, non è niente per me. Ora lo so, ho sbagliato con te. Ritornerò in ginocchio da te, e voglio per me le tue carezze, sì, io t'amo ancora della mia vita. Ritornerò in ginocchio da te». Ma tutta la prima parte degli Anni Sessanta è dominata da Gianni Morandi: Morandi che si sposa, Morandi che fa il servizio militare, Morandi che firma autografi, sono foto che riempiono i rotocalchi d'allora.

Morandi, voglia di vincere

QUANDO è tornato in Rai dopo la scampagnata alla Fininvest, il programma del rientro fu «Serata d'onore», in onda dalle Terme di Montecatini. Una di queste serate fu dedicata a Gianni Morandi. Se Morandi si mette a cantare con la sua chitarra tutte le sue canzoni viene fuori il più lungo special musicale della televisione. Ore di musica, di immagini, di ricordi. La cosa che più mi colpì, in quella serata, fu il collegamento con Moghidoro, il paese dell'Appennino emiliano dove Morandi è nato, che si mobilitò per far festa all'illustre concittadino. Tutti lo chiamavano per nome, e in video apparve anche una ragazza, con tanto di figli dietro, che si professò sua ex fidanzata, fece arrossire minimamente sotto lo sguardo del legittimo consorte. Perché Morandi è anche questo: il fidanzato d'Italia, il figlio d'Italia, il papà di tutti i bambini italiani. La sua storia di cantante nasce per caso. Figlio di un ciabattino, e lui ci tiene alle sue origini perché il padre gli è stato maestro di vita, era stato avviato dal suo talent-scout Leonetti alla carriera di pugile. Di quel passato, come a Walter Chiari, anche lui un campione mancato del ring, gli sono rimaste le mani grandissime. Morandi, però, voleva cantare e andò a scuola dalla maestra Scaglioni. Fece il provino con «Volare» di Modugno perché Claudio Villa, che era il suo idolo, era fuori alla Scaglioni. A farlo emergere fu una improvvisa gita alla Rca di Roma, allora mitica industria discografica mondiale. Fu messo sotto contratto subito. Era arrivato nella giusta, nel posto giusto, al momento giusto, perché puoi essere bravo quanto vuoi, ma se non hai l'occasione spunti. «Alta pressione», lo impose in tv Rita Pavone. Come succede a tutti, anche Morandi ha avuto periodi sì e periodi no. Il periodo nero cominciò stranamente con una canzone bellissima, che è poi entrata nel suo repertorio: «C'era un ragazzo che come me». Morandi aveva cantato in dischi l'amore più tradizionale, era stato per anni ridicolmente in ginocchio davanti a lei a suonar la fisarmonica», quando i «maitre à penser» ritennero fosse giunto il momento per lui di imboccare la strada dell'impegno. Lo fecero cantare, perciò, la storia di un ragazzo buttato a combattere la stupida guerra del Vietnam. Il suo pubblico non lo capì. Morandi visse la crisi in riserbo, mettendosi a studiare a Santa Cecilia il contrabbasso. Lo ricordo girovagare per le nascenti tv locali a cantare i suoi vecchi successi. Era chiaro che non poteva durare, bastava un niente per rilanciarlo. Determinante per il suo rilancio due incontri: quello con Mogol, che aveva appena chiuso il sodalizio con Battisti, e quello con Dalla. «Canzoni stonate» è un pezzo stupendo. La vita sentimentale di Morandi è un mistero. Di lui si conosce pochissimo: si sa il matrimonio con Laura Efrikian, si sa dei figli, si sa del flirt con Paola Pitagora, nato mentre recitavano in palcoscenico «Incopone da Todi». Poi più niente. Nessun detective, nessun esperto di pettegolezzi, nessun fotografo mondano è riuscito a scoprirgli un amore segreto. La sua miracolosa tenuta fisica, invece, è sotto gli occhi di tutti. L'ho visto giocare, a più di cinquant'anni, i novanta minuti di una partita di calcio, correndo da una parte all'altra del campo. Può essere soddisfatto. Se c'è una tessera incompleta nella vita questa è rappresentata dal cinema. Pietro Germi, uno dei nostri migliori registi, lo volle in «Le castagne sono buone», che però andò male. La televisione con i vari «Voglia di vincere» e altro gli ha dato più soddisfazioni. Ma la grande prova non è ancora arrivata. Probabilmente verrà con le prime rughe. Alla fine di una partita cui avevo partecipato in panchina, il direttore tecnico, mi sono trovato in aereo con i giocatori della squadra «Nazionale Cantanti» di cui Morandi è benefattore e animatore. Era seduto accanto al generale Biagio Antonacci. Mi ha impressionato l'ansia che avevano tutti a due di arrivare a Bologna per abbracciare Marianna che da poco aveva fatto diventare l'uno padre e l'altro nonno. Appariva no legatissimi. Una bella storia di famiglia, quella di Gianni Morandi.

Un eterno ragazzo perbene, bello e soprattutto buono



FIGLI

Marianna e Marco

Nasce la figlia Marianna, nasce il figlio Marco. Pietro Germi, un grandissimo del nostro cinema, li vuole nel film «Le castagne sono buone». Davanti ai primi fermenti partiti tra maschio e femmina Morandi in «Un mondo d'amore» detta le regole del comportamento della nuova coppia. «C'è un grande prato verde dove nascono speranze che si chiamano ragazzi: è questo il grande prato dell'amore. Primo non tradirla mai: ha fede in te. Due non farla piangere: ha fede in te. Tre non la deludere: lei crede in te. Quattro non l'abbandonare: ti mancherà». Con gli Anni Settanta scoppia la crisi: si iscrive a Santa Cecilia, si ritira con moglie e figli nella villa di Tor Lupara.

I PRIMI RIBELLI

Gianni canta Baez

La guerra del Vietnam diventa la miccia che scatena la contestazione giovanile in tutto il mondo. Morandi, ragazzo rosso, lancia una canzone che viene ripresa perfino da Joan Baez. «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones». Famosissimo il ritornello in cui il mitra della chitarra per colpa della guerra viene trasformato in quello di una mitragliatrice. «Capelli lunghi non porta più, e suona la chitarra ma quello strumento che sempre dà la stessa nota ratatatata». Non sarà un capolavoro ma diventa l'inno dei ragazzi di allora.

Joan Baez cantò una canzone di Morandi «C'era un ragazzo» A destra: il cantante

VISTI DA BAUDO

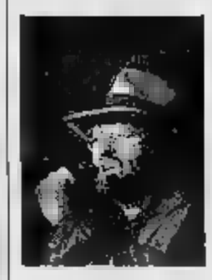
CLAUDIO VILLA

Per Sanremo nell'87 si creò un trio: Ruggeri, Tozzi, Morandi, un trio che stravinse con «Si può dare di più». L'ultima foto, quella della premiazione, è la notizia che Claudio Villa è morto a Padova dove si era sottoposto a un intervento chirurgico al cuore. Dopo aver fatto sfilare i cantanti la comunicai ufficialmente. Poi, mentre lo spettacolo andava avanti, proclamai la canzone vincitrice. Morandi era abbattutissimo. Me lo ricordo seduto sulle scale del palcoscenico mentre i cantanti arrivati al secondo e terzo posto eseguivano il loro motivo. La vittoria a Sanremo sembrava non consolarlo affatto della perdita dell'amico-rivale. «E' una delle serate più tristi della mia vita», mi disse. Nonostante la differenza d'età e di stile Vita era stato per lui un punto di riferimento e non lo dimenticava.

DIVORZIO

E poi arriva Mogol

Ma la fine del successo coincide anche con la fine del matrimonio. Morandi ripartirà solo nell'81 quando incontrerà Mogol. E' il periodo «Canzoni stonate, parole forse un po' sbagliate», di «Uno su mille ce la fa, ma quant'è dura la salita», di «Bella Signora, Signora Solitudine, Signora Solitudine». Torna a galla: film in televisione, copertine sui giornali, la vittoria al Premio Tenco.



Sotto a sinistra Marianna prima figlia di Morandi. Qui accanto Lucio Dalla

LUCIO DALLA

Una tournée in due

Lucio Dalla lo vuole con lui in una tournée strepitosa dove in coppia cantano l'uno le canzoni dell'altro. Ogni spettacolo si chiude con «La felicità, la quale trano dall'amore viaggerà. So che passerai, ma come sempre in fretta e non ti fermerai». Ormai Morandi è un «classico». Sorprende tutti, perciò, la discesa a Sanremo in coppia con la sconosciuta Barbara Cola. Eppure arriva secondo. «Ti supererò, in amore andrò, molto più lontano, dove non sei mai. Con le mani andrò dove sento il cuore che mi fa capire come stai aspettando me». Ha più di quarant'anni e la faccia di eterno ragazzo, e vince.

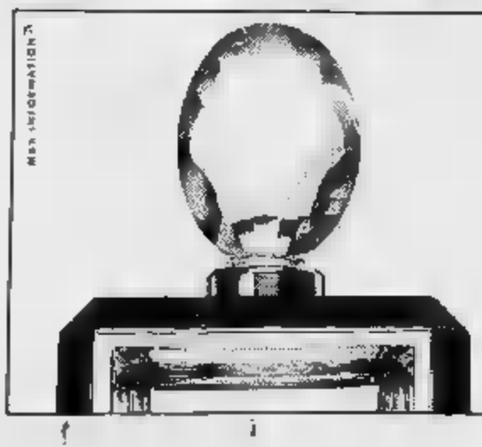
UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festiVal

Il 8° periodo di gioco è partito da poco: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del nuovo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 4 marzo e il 16 marzo (escluso domani) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 19. Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 23 marzo (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Attenzione: domani verrà pubblicata un'altra griglia valida per chi avesse perso quella di domenica scorsa.

Grande concorso vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA



FERRE

FRAGRANCE POUR FEMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Lorenza, bruna anti-Marini

Lorenza Mario (nella foto, presa da «Chi»), nata a Padova, bruna, studi di lingue, diploma Isef e corsi di danza classica, sarà con ogni probabilità la nuova soubrette di «Rose rosse», il fortunato programma di Canale 5, che dalla puntata del 23 marzo sarà «orfano» di Valeria Marini. Che Marini è costretta a lasciare per impegni extratelevisivi cui sembra tenere sempre di più. Innanzitutto il cinema: il 12 aprile un passino della Pianura Padana inizierà le riprese di «Bambola», il film di Bigas Luna, in cui interpreta il ruolo di Mina, una ragazza divisa tra tre uomini. «Ci sono erotismo - dice Marini - sono certo hard». Lorenza Mario ha già una certa esperienza in tv. Dicono al Bagaglino: «pur non avendo la notorietà della Marini, è molto più nota e preparata di quanto lo fosse Valeria quando ha cominciato». Lorenza Mario ha già partecipato a «Buona domenica», «Il grande gioco dell'Oca», «Re per notte» e «Fantastica italiana».

Maresciallo Rocca: assolto

Per il comitato di controllo dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (Iap) «Il Maresciallo Rocca» non è colpevole di pubblicità occulta: «Il comitato di controllo ha esaminato le immagini del serial televisivo, trasmesso dalla Rai, riguardo la presunta presenza di pubblicità nascosta, non ravvisando gli estremi per un intervento archiviando il . Il serial della Rai, interpretato da Gigi Proietti (foto) e Stefania Sandrelli, è stato denunciato da un'associazione di consumatori all'autorità garante per l'antitrust, che deve ancora pronunciarsi, per la presenza di immagini in cui sono riconoscibili soprattutto marche di sigarette. «La citazione delle sigarette è stata ritenuta funzionale al racconto, così come la scelta della marca rientrante nella libertà di espressione». Quindi «Il Maresciallo Rocca» può tornare ad essere l'eroe senza macchia per i 13 milioni di italiani che lo seguono.

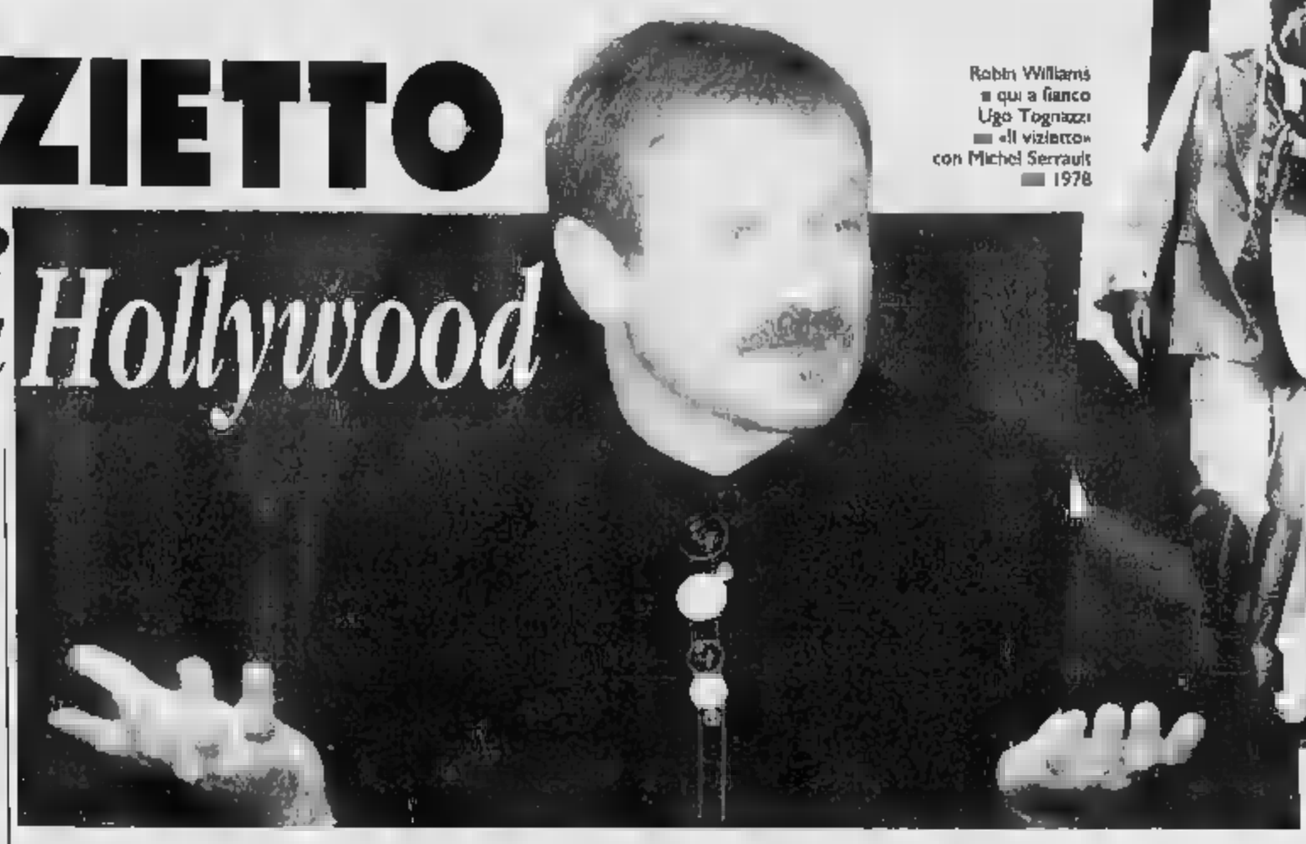
LA STAMPA

SPETTACOLI

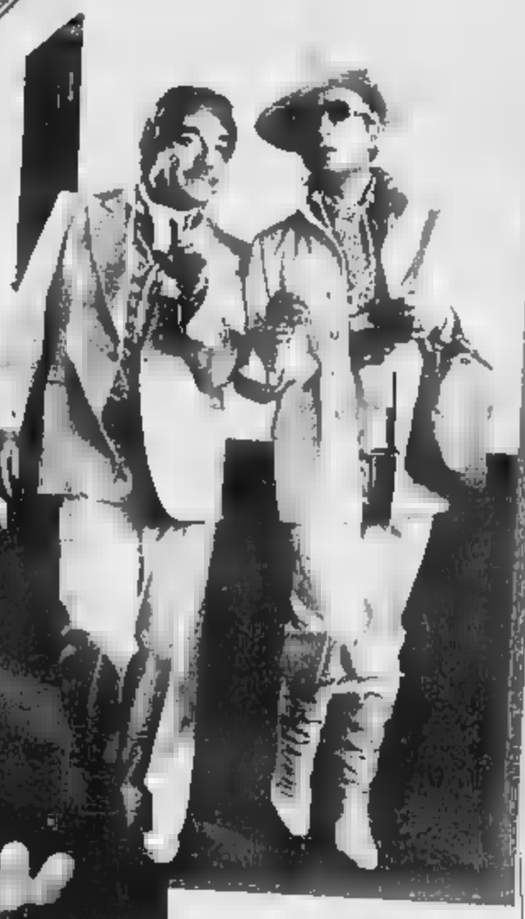
Sabato 9 Marzo 1996 17

Un remake conquista l'America, ne parla il protagonista: Robin Williams

il VIZIETTO *piace a Hollywood*



Robin Williams a qui a fianco Ugo Tognazzi «Il vizietto» con Michel Serrault 1978



A destra: James Dean, il maledetto dalle donne gay

LOS ANGELES. Il fascino per il «remake» è uno dei tanti vizietti di Hollywood, uno dei segni più tangibili della crisi creativa. Quasi sempre, si tratta di copie inutili e mal riuscite del film originale che li ha ispirati. Adesso la capitale del cinema ha deciso di fare il «remake» de... «Il vizietto», inteso come il film Ugo Tognazzi e Michel Serrault noto internazionalmente con il titolo francese, «La cage folles». «Il vizietto» è stato un grosso successo, che ha già aperto la strada a due seguiti e a un musical di Broadway. Perché un'altra versione? Ma ogni regola ha la sua eccezione e, per una volta, il gioco sembra funzionare. Certo, tra le coppie gay di «The birdcage» ci sono stereotipi e aspetti formulnici, ma il regista Mike Nichols («Il laureato», «Wolf») ha saputo riproporre i colpi di esilaranti della originale con una lezione civica sulla tolleranza. E il film, uscito negli Stati Uniti l'altro venerdì, si appresta adesso a diventare non solo uno dei primi successi commerciali dell'anno, a entrare nel dibattito politico in quest'anno di elezioni presidenziali.

In «The birdcage», la Costa Azzurra del 1978 è diventata la Miami contemporanea. Tognazzi e Serrault sono stati sostituiti da Robin Williams e dall'attore di teatro Nathan Lane. Il futuro suocero è invece Gene Hackman, nella parte di un senatore repubblicano che assomiglia molto a quei politici che predicano l'intolleranza e per i quali la sola famiglia accettabile è quella idealizzata costituita da mamma, papà e due bambini possibilmente bianchi. Robin Williams, che è Armand, racconta il film.

La sua parte nell'originale era stata di Tognazzi. In che si è differenziato?

«Ho cercato di andare in diverse direzioni. Non c'è stato bisogno di fare il mio Armand troppo effeminato perché ho voluto cadere nello stereotipo e perché c'erano già Nathan Lane e gli altri personaggi. La nostra è una coppia che sta assieme da ventisette anni e nella quale l'amore si esprime anche in forme tangibili».

Parlando di stereotipi, prendete di mira spesso il senatore Bob Dole come esempio di politico conservatore ignorante e insensibile. Ha avuto reazioni?

«Dole, questi tempi, è troppo impegnato nel distruggere i suoi colleghi repubblicani. Immagino che i suoi consiglieri gli chiederanno di non parlare del film, altrimenti finisce per farci solo pubblicità. Prevedo che Pat Buchanan dirà qualcosa, magari in tedesco. Quanto all'onorevole Sonny Bono, è meglio che stia zitto. Altrimenti gli faccio sentire un vecchio disco di Cher».

Perché il ricorso alla dia per affrontare importanti come pregiudizio e discriminazione?

«Qui sta il pregio e la forza della commedia. Per far passare un messaggio come quello che una coppia gay può allevare un figlio amore a volte è più facile farlo con una risata che un discorso . Purtroppo, la versione con Tognazzi è uscita quando i gay in America iniziavano a conquistare i primi diritti. La nostra esce quando molti Stati, dalla California al Colorado, stanno cercando di abbatterli».

Siamo tutti, in diversa misura, vittime di pregiudizi. E lei?

«Ho avuto la fortuna di crescere a San Francisco e di essere stato abituato, da bambino, a vedere di tutto. Una coppia dello stesso sesso con figli a carico per è scena assolutamente normale. Per alcuni, il Castro District, il quartiere gay della città, è l'Inferno in Terra. Per me è una comunità come altre».

Avremo mai un Robin Williams che scriva e che diriga per il cinema?

«Non posso mettermi a scrivere sceneggiature perché tendo ad andare in centinaia di direzioni diverse e non vedo come potrei fare un film di meno di dodici ore. Anche dirigere, per me, sarebbe impossibile. Mi piace improvvisare e do suggerimenti che spesso finiscono nella versione finale. ho bisogno di qualcuno che mi controlli, contenga, diriga».

Cosa sta preparando?

«Avrò una piccola parte nell'Amleto di Ken Branagh. E abbiamo finito "Jack", la storia di bambino che ha problema medico che lo fa quattro volte più del normale. A 10 anni ha già la corporatura di un adulto e, dopo essere rimasto sempre a casa, decide che vuole andare a scuola. E' po' una commedia e un po' un dramma, che esplora la difficoltà di essere bambini. Lo ha diretto Francis Coppola e quando Coppola ti offre un film, come si fa a dire di no? I suoi set sono sempre quelli dove si mangia meglio».

In mezzo a molte sconfitte, il movimento gay è riuscito in alcune città a rendere possibile il matrimonio tra omosessuali. Che cosa ne pensa?

«Non vedo perché una coppia gay dovrebbe avere gli stessi diritti di quelle etero. Siamo in un bel strano Paese, dove le autorità possono intervenire per controllare la diffusione delle armi da fuoco, ma possono venire a dirti che cosa fare con il tuo pene. Per fortuna ci resta un'arma ancora più potente, la commedia».

Lorenzo Soria

DIVERSI CAPOLAVORI

ABRIL

Triangolo sì

«Peccato che sia femmina» di e con Josiane Balasko nella parte una lesbica che fa innamorare di sé Victoria Abril (foto). Un film divertente pieno di battute e ritmo. Un classico triangolo borghese che ha il gusto provocatorio di rimettere in discussione il tradizionale ruolo maschio-femmina.

MAURICE

A Cambridge

Hugh Grant è Clive un ragazzo rinchiuso collegio che coltiva l'amicizia con Maurice, interpretato da James Wilby (foto). I due scoprono di attratti l'uno dall'altro. Anni dopo Clive negherà la propria omosessualità, mentre Maurice amerà uno stalliere. Un film elegante Ivory.

PHILADELPHIA

Boss e Oscar

Il film fu premiato l'Oscar nel 1994. Migliore attore Tom Hanks (foto) che vestì i panni di un avvocato gay condannato a morire di Aids. Splendida colonna sonora, la canzone portante fu scritta da Springsteen che si aggiudicò la statuetta. Il film rilanciò Maria Callos tra i giovani d'America.

L'attore, nel ruolo che fu di Tognazzi, vive a Miami e scatena le ire dei repubblicani

Gay al cinema

Visti come killer o malati tristi

LOS ANGELES. Con la potenza delle immagini, Hollywood ha plasmato per un secolo del pubblico su che cosa significa essere gay e il modo in cui i gay vedono se stessi. Ma proprio mentre esce in America il «remake» de «Il vizietto», un nuovo film-documentario, «The Celluloid Closet», rivela che l'immagine degli omosessuali nel cinema non è mai stata in realtà molto edificante. Iniziando con Charlie Chaplin e finendo con film come «Il silenzio degli innocenti» piuttosto che «Basic Instinct», gay e lesbiche sono stati checche isteriche, serial killer, peccatori, oggetti esotici e ridicoli. Sono stati anche personaggi tragici, decadenti, malati, perversi raramente uomini, o donne, reali. E questo quando sono riusciti a entrare negli schermi, perché più spesso il mondo gay è rimasto invisibile.

«Invece che come cattivi, adesso i gay vengono trattati come figure degne di compassione e pietà», spiega il co-autore del film Jeffrey Friedman, riferendosi a film come «Philadelphia» «E dovremmo chiamarlo progresso». Una constatazione resa ulteriormente ironica dal fatto che tra attori, produttori, registi e sceneggiatori di Hollywood il numero gay è molto più elevato che nella popolazione generale.

Nell'arco di anni cinema, ci sono state naturalmente eccezioni. Marlene Dietrich in «Marocco» e Greta Garbo in «La regina Cristina» baciano sensualmente sulla bocca due donne. Ma nel '34 è stato imposto il «Codice Hays», quello che proibiva scene «perversione sessuale». E, da allora, per trovare immagini di vita gay nel cinema bisogna andare a vedere tra le righe. Gore Vidal ha volutamente imposto in «Ben Hur» una carica di tensione tra Stephen Boyd e Charlton Heston. «E lo abbiamo tenuto nascosto a Heston», rivela in «The Celluloid Closet». «Altrimenti non lo avrebbe mai accettato». Tony Curtis racconta invece di essere riuscito a imporre surrettiziamente immagini di vita gay in «A qualcuno piace caldo» e in «Spartaco». Scorrendo tra i 130 film presi in esame dal documentario si fanno poi altre scoperte. Ecco Montgomery Clift che in una scena tratta da «Red River», carica di contenuto erotico, paragona la sua pistola con quella di altro cowboy. O la relazione James Dean e Sal Mineo in «Gioventù bruciata». recensire «The Celluloid Closet», il critico del settimanale «Time» sostiene che meriterebbe Oscar nella categoria documentario. Ma non accadrà, perché i membri dalla Academy lo hanno preso in considerazione. Hanno invece candidato «Bravehearts, il film Mel Gibson nel quale si vede il futuro re Edoardo II che osa portare un amante maschio.

[l. s.]

A Londra la Bbc ha deciso di non trasmettere «Real Love»

Beatles, lite in Parlamento

I d.j. italiani: ormai non piacciono più

I Beatles dividono il pubblico e gli operatori radiofonici

LONDRA. Il Beatles» arriva al Parlamento britannico. Dopo che «Radio 1», l'emittente radiofonica della Bbc, aveva rifiutato di trasmettere «Real Love», l'ultimo singolo dei «Fab Four» nel quale appare, riprodotta al computer, la di John Lennon, le reazioni non si sono fatte attendere. Harry Greenway, del partito conservatore, parla di censura. Dice: «E' discriminazione per tutti quelli che amano la musica e, ovviamente, per quelli che amano i Beatles, che saranno certamente offesi da questa decisione». Non valse a nulla le giustificazioni di un portavoce della Bbc, secondo il quale le canzone Beatles sarebbe stata esclusa dalla programmazione di «Radio 1» perché priva delle caratteristiche gradite ai giovani. L'emittente britannica ha aggiunto che «ogni disco scelto per le sue qualità, e questo disco non è fatto per la nostra playlist».

Ma Greenway non vuol sentire ragioni. Per lui l'esclusione della canzone è «una nuova forma di censura, niente di più». Ha fatto sapere che investirà della questione il ministro dei Beni Culturali, Virginia Bottomley, pur di «togliere il bavaglio» alla can- Beatles. Gli dà man forte un portavoce dei «fab four», che dice: «Abbiamo fatto una ricerca, ed il risultato che il 41 per cento delle che acquistano i dischi Beatles sono adolescenti, Radio 1 sostiene che "Real Love" non è un prodotto per giovani, allora proprio non capisco».

Stupore e amarezza anche da parte di Francis Rossi, il chitarrista e cantante degli Status Quo, il cui singolo registrato con i Beach Boys, «Fun, Fun, Fun», è stato escluso «Real Love» dalla programmazione di Radio 1 per gli stessi motivi.

In Italia, Riccardo Pandolfi, conduttore «Planet Rock», appuntamento serale Radiorai, si dichiara tiepido nei confronti del nuovo disco: «I Beatles più novità - spiega -. Abbiamo pezzi migliori e più nuovi da far ascoltare. Con "Free as a Bird" ci eravamo comportati diversamente: avevamo fatto ascoltare anche la versione originale di John Lennon che, tra l'altro, molto meglio di quella rifatta».

Difende singolo dei Beatles soltanto Radio Dimensione Suono: «Crediamo molto nel brano - afferma il direttore artistico Carlo Mancini -. Per il target della nostra radio, che va dai 25 ai 40 anni, è un pezzo molto importante».

[s. n.]

Ieri l'ultimo controllo a Rho, poi l'annuncio

Baudo: «Torno al lavoro il sabato è per Magalli»

MILANO. Pace fatta la Rai e col presidente Letizia Moratti, e solo parzialmente recuperata la voce dopo l'intervento alle corde vocali, Pippo Baudo è pronto a tornare al lavoro: «Tornerò al teatro delle Vittorie con la trasmissione Mille lire al mese», ha annunciato in una improvvisata conferenza stampa tenuta ieri mattina al termine della visita di controllo all'ospedale di Rho. Il presentatore ha parlato dei suoi rapporti con la Rai, dei ripensamenti sulla decisione di lasciare. «Con la signora Moratti - ha spiegato - non ho mai avuto una rottura. I giorni del Festival di Sanremo sono stati particolari sotto ogni aspetto, mi sentivo ferito. Quando la Moratti si è fatta viva, mi ha trovato. E ho accettato». «Dopo Sanremo», ha detto Baudo, «c'era in me una grande amarezza, avevo subito una grande delusione, e ho scelto un modo eclatante per dimostrarla. Poi si è aggiunto, per la Rai, il problema calcio. E' stata una coincidenza».

E' previsto per dopo Pasqua, e precisamente per il aprile, il rientro di Pippo Baudo al timone «Numero uno», lo show del martedì sera della prima rete. Ma non si tratta di ritorni troppo precipitosi, per uno che ancora non ha recuperato la voce? «Ho ricevuto un serio invito per andare onda - ha detto Pippo sorridendo - e ho così rinunciato a settimana di riposo. La voce tornerà, oggi sono stanco, la notte non ho dormito, e tutto ciò non aiuta. Ma il decorso post-operatorio è regolare».

Nei prossimi giorni Baudo incontrerà gli autori dello spettacolo e farà una prova generale prima di riaffrontare i teleschermi.

[s.n.]

Lezione di sociologia all'Università

Baglioni: «Un giorno sarà un poveraccio»

«Calerà il sipario e sarà desolante ma potrebbe essere una liberazione»

A Milano tra i ragazzi di Omar Calabrese per commentare i testi del disco «Io sono qui»

Claudio Baglioni: concerti e conferenze per i suoi fans

DAL NOSTRO INVIATO

Diventa sempre più difficile sostenere la marginalità della canzone. Oggi un cantautore è come Mozart più Montale insieme, con il vantaggio di essere vivo e di poter perciò accompagnare la quotidianità dei coevi, nella tristezza come nell'allegria. I libri di testo di tutti gli ordini di scuole pubblicano ormai i testi delle canzoni e all'Università i più fortunati possono dibattere con gli autori. Ieri, all'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano, ha fatto per esempio visita Claudio Baglioni, invitato da Omar Calabrese. Fra i mille studenti di Sociologia della Cultura, si celavano fans sfegatati, che la sera prima avevano perso la voce ai cori del concerto del cantautore al Forum; è stato difficile, perciò, mantenere il tema assegnato al dibattito (il professor Calabrese che recitava: «Analisi dei testi dell'album "Io sono qui"»). Calabrese è a suo modo una star, ed ha dottamente disquisito sulla valenza del linguaggio che parlano le canzoni; quando poi gli studenti hanno potuto scatenarsi la tensione critica non è mancata. Primo: il brano «Male di me» è una sorta di summa della depressione. Baglioni ha ammesso: «Ho una parentela giù. Esistono percorsi male illuminati: mi è capitato anni fa Giuseppe Berto, l'autore del "Male Oscuro", che mi disse: "Io la invidio perché lei ha la possibilità in ogni momento di cantare, di esibirsi. Io no"». Palesata l'invidia occulta del mondo della letteratura per il glamour del pop, il cantautore ha poi confessato di essere giù ad ogni vigilia di uscita di disco: «Però ora ho imparato di combattere quest'umore».

Trabocchetti non sono mancati. Per esempio: Baglioni che ha sempre modificato il suo modo di far musica, che pensa di Al Bano che si rinnova mai? E il Divo Claudio, prudente: «Sono argomenti difficili. Mi sono smaliziato personali. Non so se Al Bano faccia sempre le stesse cose: tra l'altro è stato plagiato da Jackson. Per quanto mi riguarda, c'è sempre la scintilla di passare le Colonne d'Ercole». Domande sono state accolte dagli applausi dell'uditorio. Questa, per esempio: quando un cantautore compone, quanto giocano le leggi della letteratura e quanto quelle di mercato? «Ho scritto fino alla fine del disco: "Non so quanto sono sincero e quanto farabutto". Ma io ho anche pagato perché non conosco bene il mercato e non riesco a scrivere per il medesimo: magari ho scritto brutte canzoni, strizzando l'occhio». In confessioni: chi sarà Baglioni quando sarà calato il sipario? E lui, sincero sincero: «Un poveraccio. Per almeno 5 minuti, 5 giorni o 5 settimane sarà desolante. Come autore, mi sapere quando sarà, spero il più tardi possibile. Però, potrebbe anche essere una liberazione. Il successo mi è capitato addosso quando ormai avevo deciso di riprendere gli studi di architettura, dopo tre di feste di piazza senza fegato. Stavo finendo "Questo piccolo grande amore" che mi cambiò la vita».

Un'unica cattiveria, s'è permesso il Divo Claudio, quando Calabrese - che deve aver visto il «Costanzo Show» durante Sanremo - gli ha chiesto perché i cantanti non vanno mai in pensione: «Alcuni giocatori della Nazionale Cantanti vengono ricordati cantanti perché fanno i calciatori; perché sanno niente». Inevitabilmente, s'è parlato apparizioni tv. E Baglioni s'è conquistato l'applauso finale proclamando: «Il giorno in cui diventerò veramente innocente, sarà il giorno in cui non andrò più in tv».

Marinella Venegoni

PRIME CINEMA

«Ragione e sentimento» di Ang Lee

Emma e la vita in una tazza da tè

Emma Thompson e Kate Winslet nel film sotto: Travolta

PREMIATO l'Orso d'Oro al FilmFest di Berlino, sette volte candidato all'Oscar, il film è tratto dal primo che la scrittrice inglese (1775-1817) scrisse vent'anni pubblicò a trentasei nel 1811, ed è pasticcio multinazionale: produzione americana (di Sydney Pollack), sceneggiatrice-interprete londinese (Emma Thompson), realizzazione in Inghilterra, regia d'un cineasta cinese è cresciuto Taiwan ma da anni trasferito negli Stati Uniti (Ang Lee). Per quanto forte sia la neutralità contemporanea, le identità culturali sussistono: ma non è solo per questo che «Ragione e sentimento» risulta convenzionale, poco interessante, cinematograficamente irrilevante.

E' la storia fine Settecento di tre sorelle inglesi benestanti impoverite dopo la morte del padre; delle loro vicende d'amore, di soldi, di dolore; del contrasto tra razionalità e passionalità, autocontrollo e impulsività, spirito di sacrificio e brama di vivere nei caratteri delle due sorelle maggiori (la terza è una ragazzina avventurosa); del lieto fine matrimoniale che supera conflitti e difficoltà. Nel romanzo, la storia è variante di quel tema di Cenerentola spesso presente nella narrativa di Jane Austen (lo notava il critico Edmund Wilson, citato nell'introduzione di Sandra Petrignani alla recente edizione Theoria di «Ragione e sentimento»): «La ragazza derelitta, attraverso una serie di prove, arriva al riconoscimento pubblico della sua nobiltà e riceve in premio il matrimonio con l'uomo dei suoi sogni».

Nel romanzo, la contrapposizione del titolo (altri titoli della Austen ad accostamento o contrasto, «Orgoglio e pregiudizio», «Amore e amicizia») e le due sorelle antitetiche sono anche un modo per analizzare due differenti componenti della stessa personalità o di diverso età della vita; e le vicende della famiglia Dashwood pure a raccontare senza indulgenze la società del tempo. Il film, le due sorelle sono prese alla lettera, fortemente caratterizzate come la ragionevole o l'appassionata; le buone maniere e l'etichetta sono viste l'apparenza educata d'una crudele, sono appena tediosi cerimoniali del tè; i personaggi di contorno sono schematici, macchiette malvagie o ridanciane; e i personaggi maschili così significativi sono osservati tanto superficialmente o distrattamente che gli interpreti Hugh Grant, Alan Rickman, Greg Wise, appaiono scoloriti, spaesati. Nel romanzo, la sorella savia ha diciannove anni mentre l'interprete Emma Thompson ne ha non si tratta d'apparire più o meno giovane, il fatto è che autocontrollo, autorepressione e concretezza sono romanzeschi in una ragazza, non in una donna matura.

Nel film, la narrazione per immagini è prevedibile e ovvia, senza un'invenzione di regia, senza un'idea. Magari è anche per questo che «Ragione e sentimento» è già tanto premiato e premiando: per la sua facilità, per la perfetta convenzionalità con cui corrisponde allo stereotipo del film-in-costume-da-romanzo-inglese.

Lietta Tornabuoni

RAGIONE E SENTIMENTO
di Ang Lee
con Emma Thompson, Kate Winslet
Hugh Grant, Alan Rickman
Sentimentale. Usa 1995
Cinema **Romano** di Torino
Artecchino, Brera 1, Colosseo
Visconti di Milano
Alcazar, Eliseo Cesare 2
Maestoso 3, Rivoli di Roma

«Get Shorty»

Criminal dandy cioè Travolta

COMMEDIA sul mondo e sul mito del cinema: divertente, sofisticata, iperartificiosa. L'irresistibile John Travolta è un dandy criminale (occhiali vestiti neri, giubbetti di pelle nera che costano un patrimonio), minaccioso esattore spedito da Miami a Hollywood per recuperare i molti soldi del debito di gioco di Gene Hackman, produttore horror di serie B. Rene Russo, bella ed energica, è l'amante del produttore squattrinato. Danny De Vito, brutto cinquantenne bassetto («Get Shorty» significa appunto piglia il bassetto, essendo Shorty il soprannome di De Vito), è sorprendentemente il massimo divo del momento, esaltato su e copertine, eternato in statue e dipinti, interprete Napoleone e di Gesù Cristo.

Travolta, però, è a suo modo un cinéfilo, adoratore dei peggiori film di John Wayne, innamorato del cinema basso alla Ed Wood, e ogni cinéfilo nutre ambizioni cineasta, una buona idea per un film: il confronto tra specie di squali, i carnivori della mafia e i cannibali di Hollywood, si trasforma (non rischi, cadaveri, avventure nere) in una possibilità per tutti di cambiare felicemente la vita.

Il film è tratto da un romanzo giallista americano Elmore Leonard. Il protagonista ha un nome esotico-ridicolo, Chili Palmer, perfetto quanto Tony Manero o Vincent Vega, i nomi di Travolta in altri film. La musica di John Lurie è molto bella. Il produttore è Jersey Film, la società di Vito e Michael Shamberg che ha prodotto «Pulp Fiction» e anche «Giovani, carini e disoccupati». La stilizzazione sia del kitsch criminale del kitsch cinematografico è comica e precisa. La parodia spiritosa si esercita tanto sui film-mafia di Scorsese quanto sui trucidi di Tarantino o sulla passione puerile per i brutti film. Tutto intelligente, raffinato, ma rigido come «scaletta» bene assemblata, po' freddo: neppure il corpo magico di Travolta arriva a far diventare «Get Shorty» soltanto ma bello. [l. t.]

GET SHORTY
di Barry Sonnenfeld
con John Travolta, Gene Hackman
Rene Russo, Danny De Vito
Delroy Lindo
Dennis Farina
Commedia. 1995
Cinema **Reposi** di Torino
Astra, Brera 2 di Milano
Embassy, 4 di

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Continua la Grande Promozione: UN ANNO CON NOI Regali per Voi!

DAL 9 AL 15 MARZO 1996

SU OGNI ACQUISTO DI L. 550.000

ESCLUSO: IVA, ZUCCHERO, IMBALLI A RENDERE.

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI L. 10.000 (diecimila)

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

(TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 39.76.431/439
FAX (011) 35.80.058
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 577428/429/675934
FAX (0125) 577420
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

Uomini sotto processo nel nuovo talk-show della Spaak al via questa sera

Emilio Fede è il primo «Pascià»

Locatelli furioso: «Non sto smantellando Raitre»

ROMA. Catherine Spaak non lascia il suo «Harem», ma lo trasferisce momentaneamente nella stanza del «Pascià» dove proverà, questa volta, a far parlare gli uomini di sé. «Pascià», la trasmissione della Spaak, andrà in onda infatti a partire da questa sera, nella stessa collocazione e nello stesso fortunato salotto femminile: tutti i sabati alle 22,55 per tredici puntate su Raitre.

La scenografia è sempre orientaleggiante, la sigla affidata a due cantanti tunisini, e le donne del pubblico-giuria saranno addirittura velate. Particolare questo del velo, che ha scatenato il disappunto di molte delle giornaliste presenti. «Ma non è il rovescio di Harem - spiega la conduttrice - piuttosto gioco dal ironico e leggero in cui un uomo sarà accusato per le sue difficoltà nei confronti delle donne. Sarà lui al centro dell'attenzione per parlare molta ironia sempre di sentimenti e rapporti umani. Ho sperimentato in questi otto anni di Harem, in cui ho sempre avuto il mio ospite misterioso, quanto sia difficile far parlare gli uomini. Ci proveremo con la formula di questo programma in cui ci due testimoni a favore del protagonista, "pubblico ministero donna" che gli farà l'interrogatorio, e una giuria di 40 che potrà intervenire nel dibattito e che giudicherà alla fine l'accusato».

Catherine Spaak

Così ad esempio il primo ospite, Emilio Fede, sarà accusato di essere perdutamente innamorato della propria immagine. Lo difenderanno Maurizio Costanzo e Iva Zanicchi e lo «inquisirà» la psicologa Gianna Schelotto. Dopo Fede, sul trono del «Pascià» siederanno giornalisti, scrittori, attori, sportivi, anche sconosciuti. Il programma nasce da un'idea della stessa Spaak che ha detto di aver potuto fare «grazie a Locatelli», tutto quello che voleva. «Certo Guglielmi - ha commentato la conduttrice - mi avrebbe tenuto più al guinzaglio. Del resto quando gli avevo proposto altri progetti li ha messi nel cassetto senza neanche guardarli». Da parte Luigi Locatelli, direttore di Raitre, intervenendo alla presentazione ha duramente attaccato «quanti vanno dicendo che ho smantellato e distrutto Raitre», alludendo probabilmente a chi, dall'interno e dall'esterno, ha criticato l'attuale direzione di Raitre rimpiangendo il passato targato Angelo Guglielmi: «E' ora di finirla con questi personaggi che rilasciano interviste tutti i giorni. La rete va bene, la programmazione è di qualità, gli ascolti sono molto buoni, superiori anche a quelli della media che ci viene assegnata dal cda il piano editoriale». Locatelli ammette, però, che qualche conto torna: «Se guardiamo i segni assoluti ci aspetti negativi - spiega - il motivo è molto semplice: abbiamo pessimi film che ci fanno fare ascolti minimi; la nostra produzione deve sopperire alle carenze dei film che ci vengono dati, che sono gli scarti di Raiuno e Raidue». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Henry Fonda vendicatore

IL DI JESS IL

1940, Rete 4 23,30; dur. 92'

Quando gli assassini del bandito Jess vengono graziati, il fratello del morto (Henry Fonda) abbandona i campi e li ovunque, insieme ad un giovanissimo compagno (Cooper). Nemmeno l'amore ricambiato per una giornalista (Gene Tierney) distrarrà dalla vendetta. Il regista tedesco lancia una sfida ai colleghi e relizza il seguito di «Jess il bandito» di Henry King, libero però dalle convenzioni del genere. Franck, pur essendo un vendicatore implacabile, è un bandito gentiluomo che del ragazzo, disponibile all'innamoramento e alla «sistemazione», mentre la famosa scena in tribunale il direttore del giornale Hull dimostra che la colpa di tutto è il capitale. Il regista del western è Fritz Lang, nel Henry Fonda, Gene Tierney e Jackye Cooper.

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO

1982, Raidue alle 15,30; dur. 114'

Una storia facile facile fra tradimenti e investigazioni private. La scena madre è la proiezione del filmato carpito da una sapida agenzia «occhio privato». Lei Monica Vitti sempre divertente, lui è Alberto Sordi nella parte un bancario senz'anima. C'è anche Ivana Monti e persino Gianni Letta e l'inaffabile Sandro Paternostro.

LA MENTE ASSASSINA

1991, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Di Michael Roy Rodbes. La psicologa detective Stephanie Zimbalist comincia collaborare la polizia per risolvere alcuni intricati casi. Le capita così di indagare anche su un omicidio compiuto vent'anni prima, a cui è legato un suo ricordo personale. Sarà un viaggio sempre più pericoloso. Nel cast c'è anche Tony .

ULTIMO RESPIRO

1992, Canale 5 alle 23,30; dur. 105'

Felice Farina mette in scena i ricatti di un mafiosetto da strapazzo (Francesco Benigno), entrato in una villa per far bottino. Diventa involontario testimone di un incontro d'amore fra un politico (Massimo Dapporto) e una ragazza (Federica Moro). Il balordo ne approfitta per ricattare, e il politico per comprarne il silenzio, promette di aiutarlo. La vicenda però non si ferma qui: il giovane è attratto dalla ragazza.

LA CASA DOPO L'URAGANO

1959, Tmc 20,30; dur. 159'

Robert Mitchum e George Hamilton i protagonisti di melodramma ambientato nel profondo Sud, due fratelli, uno legittimo e l'altro no, innamorati della stessa ragazza.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI

Sting si confessa *Jammin'* (Italia 1, 15,45), *Vivere il mare* (Raitre, 12,15) insegna cucina il cicerello, una specie di acciuga siciliana, Bruno Mobrici intervista Ten Zin, 7 anni, «piccolo Buddha» (*Speciale Tg1*, Raiuno, ore 23,20), Spaak propone un uomo (*Pascià*, Raitre, ore 22,55), Milly Carlucci e Federica Panicucci *Ultimo minuto* (Raitre, ore 20,30).

Nel

Nel *Pascià* della Spaak l'ospite in studio (sempre di sesso maschile), sarà più o scherzosamente accusato di aver mancato in qualche modo di rispetto alle donne. Il poveretto avrà la facoltà farsi pagnare da due testimoni a favore, importa di che . Il pubblico ministero sarà però sempre una donna e idem per la giuria: tutta fatta da donne. Il programma sembra una via di mezzo fra il *Diritto di replica* di

Sandro Paternostro e certi *divertissement* che si facevano a Cortina d'estate (uno di questi divenuto famoso perché sul banco degli accusati Montanelli, il quale alla fine fu inaspettatamente condannato e perciò si arrabbiò moltissimo). La uscita di *Pascià* non significa che *Harem* sia morto; ne prevede anzi nuova edizione per l'anno prossimo. La Spaak sta anche scrivendo un altro libro (il quarto) intitolato «Il quaderno di Mina».

CONDICIO

Secondo il centro d'ascolto dell'informazione radio-televisiva (cioè Pannella) i rappresentanti della Lista Pannella sono stati totalmente ignorati dalla televisione nei primi due mesi di quest'anno. Si parla qui di trasmissione delle reti nazionali esclusi i telegiornali compresi i programmi giornalistici. L'unica rete che si interessa a Pannella - secondo costoro - è Italiauno grazie agli inviti di Paolo Liguori che ha dedicato il 19,6% del tempo a lui e il 41,9% del tempo a Forza Italia. Raiuno, Raidue e Raitre hanno dato concordemente più spazio a Forza Italia, riservando la piazza d'onore al pds, il terzo posto a Fini e il quarto a Bertinotti. Sulle reti Fininvest (sempre secondo questo centro d'ascolto) Canale avrebbe privilegiato il pds (25,8 per cento contro il 20,8 di Forza Italia e il 15,6 di Alleanza Nazionale), mentre Fede e Rotequattro, naturalmente, hanno dato spazio esorbitante a Forza Italia: per cento (equivalente a quattro ore, 10 minuti e 25 secondi) contro l'1,2 per cento del pds (pari a 4 minuti e 32 secondi). I dati relativi a partiti e forze politiche dell'Osservatorio di Pavia (una fonte ufficiale, per dir così) sono sostanzialmente analoghi a riferiscono, per di più, al periodo marzo '95-maggio '96. Pavia dà anche una classifica relativa alla presenza dei singoli politici: domina Berlusconi con 659,6 minuti seguito da D'Alema (627,9) e Fini (524,7). Secondo questi dati però Pannella non ha da lamentarsi: è al quinto posto con 411,6 minuti, più di Bertinotti, presente per 390,2 minuti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sting, Paternostro

DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 20; 23,15; 0,10.
7 — La banda Zecchino gabalo e..., varietà (5789335)
9 — L'albero azzurro, varietà. *La tosse del mare* (9460)
9,30 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni. *Zio Willy e i pireti* (8582335)
9,55 Grandi mostre: Carrà, documenti (2588606)
10,20 LaRaicheVedRai, attualità (7307286)
10,50 Le tigri di Mompracem, film avventura. Di Mario Soqui (Italia, '70). Con Ivan Rassimov, Claudie Gravy, Andrea Bosic, Luis Davila (2175880)
12,25 Che tempo fa (4581915)
12,35 Check-up, attualità (1526462)
13,25 Estrazioni del Lotto (8755422)
14 — I più sani più belli, attualità (9193373)
16,20 cosmiche (4120083)
ey Club, varietà (56719)
16,45 lassic cartoon (2807373)
17,10 Aladdin, cartoni (107844)

GIRA

17,45 Re Mida, cartoni (3612489)
17,55 Estrazioni del Lotto (9020267)
18,15 Settimo giorno: ragioni della attualità (352286)
18,30 Luna park... con Frizzi, varietà (7878557)
Che tempo fa (7514828)
Tg1 - Sport (29267)
20,25 Luna Park - La zingara, varietà (8902422)
Made in America, film regia di Richard Benjamin, con Whoopi Goldeberg e Ted Danson (3899793)
Speciale Tg1 (7889083)
0,10 Delitto nella strada, film drammatico di Siegel (Usa, '56). Con John Cassavetes, James Whitmore (5245045)
2 — Su e giù, varietà (9506519)
3,05 personale: Mario Ri-, documenti (1357671)
3,30 Tg 1 Notte (5115403)
3,50 Dieci minuti documenti (3984519)
4 — Doc Music Club, musicale (854381)
Diplomi za, documenti. *Basi di dati* - 34ª a. *Controllo del processi* - 34ª lezione (4545010)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2034); 7,30 (3441); 8 (4170); (8373); 9 (7002); 9,30 (7489); 10 (34539); 13 (61489); 19,45 (5214199); 20,30 (22354); 23,35 (951151)
8,55 — Mattina in famiglia, varietà Paola Perego, Massimo Giletti (17060731)
10,05 Giorni d'Europa (7384335)
10,35 Tgr - In Europa (9540118)
11,05 bisogno, attualità (87-31335)
12 — Mezzogiorno in famiglia, con Paola Perego, Massimo Giletti (32373)
13,20 Tga - Dribbling, con Paola Ferrari, Gianni Cerqueti (993373)
13,50 Sci - Coppa del Mondo. Slalom gigante maschile 2ª manche. Da Lillehammer (Austria) (5325731)
14, Estrazioni Lotto (6176847)
16 — Prossimo tuo, (1422)
16,30 Io so che tu sai che io so, film commedia di Alberto Sordi (Italia, '82). Con Alberto Sordi, Monica Vitti, Isabella Bernardi (5487256)
18 — Variabile, attualità (606)

18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Poligamo sfortunato* (3569354)
Tga - Lo sport (1144847)
19,50 Go-Cart, varietà. Chiamare **1678/61114** (2778354)
20,50 La mente, film tv - thriller, Stephanie Zimbalist, Tony Bill, Roebuck, K. Todd Freeman, Lee Tergesen (527199)
Regina madre, prosa. Con Daniell, Mascia. Regia Giorgio Magliulo (5595245)
0,30 attualità (85-90942)
1 — Vito e gli altri, film drammatico Antonio Capuano (Italia, '91). Con Nando Tricta, Maria Rosaria De Cicco, Giovanni Bruno, Gino Apicella (5015045)
2,15 Séparé, varietà Iva Zanicchi (3446045)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (17410818)
3,40 Videocomic, varietà (77523358)

RAITRE

Telegiornale: 12 (32557); 14 (9828); (731); 18,30 (842); 22,30 (35977); 23,55 (6087245)
8,45 L'organizzazione ringrazia firmato il Santo, di Roy Baker (G.B., '70). Con Roger Moore, Syms (4176505)
9,25 LaRaicheVedRai (8523828)
9,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile. 1ª manche. Da Lillehammer (Norvegia) (37-680644)
10,05 Sci. Coppa mondo. Slalom gigante maschile. 1ª manche. Da Lillehammer (Norvegia) (8795538)
11,15 Tgr - Italia agricoltura (2571-422)
12,15 «Vivere il mare: i pescatori raccontano», attualità (1502-373)
12,40 Sci. Coppa mondo. Slalom gigante femminile, che (2176101)
13,30 Vita da strega, tf. (8199)
14,30 Tg 3 - (42070)
14,50 Tgr - Ambiente Italia (790002)
15,15 Tgs - Sabato sport (9133460)
15,20 Pallavolo. Finale di ritorno (32-94373)
17 — Doposci, sport (79422)

17,15 Rugby. Roma-Milan (771083)
17,55 Basket. Campionato italiano. Serie A1 e A2 (8188880)
20 — Caro Lubrano, attualità (915)
20,30 Ultimo minuto, attualità con monetta Marione, Maurizio Mannoni. Chiamare **0759/73922** (42647)
22,55 Pascià, attualità Catherine Spaak (1403422)
0,55 Notte sport. Campionati assoluti, da Livorno. **Atletica leggera. Campionati Europei indoor**, da Stoccolma (Svezia) (8216229)
1,35 Fuori orario, varietà (77146565)

CANALE 5

Tg5: 13 (50426); 20 (57535); 23,15 (3729116); 0,30 (7749479)
8 — Arnold (9115)
8,30 Nonsolomeda (9977)
8,40 Affare fatto (6426)
10,30 Un papà prima pagina, telefilm (8625)
11 — Anteprima, attualità con Floriella Pierobon (9354)
11,35 Forum (663460)
13,25 Sgarbi quotidiani (2349151)
13,40 Amici, attualità con Maria De Filippi (7007644)
15,30 I Simpson (6525)
16 — Allacciate cintura, viaggiando s'impara (24688)
16,25 Viaggio fantastico (5313550)
16,50 Milly un giorno dopo l'altro (9557)
17 — D'Artagnan e i moschettieri re, cartoni (65506)
17,25 Ambrogio, Cliff e gli orsi di «Bim Bum Bam» (7915712)

17,30 The (33-73)
18 — Ok il prezzo giusto, quiz con Iva Zanicchi
19 — La ruota fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (34-80)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1863-580)
20,40 Rose, varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini. Regia di Pier Francesco Pingitore (5020-
23,30 Cinema Italia. **Ultimo respiro**, film drammatico di Felice Farina (Italia, '92). Francesco Benigno, Federica Moro, Massimo Dapporto (15170)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (2754233)
1,45 Striscia la notizia, varietà (49-80749)
2 — Tg 5 - Edicola (8760749)
Anteprima, attualità (8776756)
3 — Tg 5 - (8779497)
3,50 Target, attualità (8772584)
4 — Tg 5 - Edicola (8772215)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2388083); 18,30 (33083)
7 — Tu viaggio verso Pandafandia - Peter e Ivo: un amore sulla neve - La posta Ciao Ciao mattina - Muppet Babies - Tutti svegli con Ciao Ciao - Ritorno al futuro - Giochiamo con Ciao Ciao mattina - Tartarughe Ninja alla riscossa - Ancora insieme con mattina (42011002)
10,20 MacGyver, telefilm (3850199)
11,25 Automobilismo. G. P. d'Australia di F 1 - Prove (4614151)
12,45 Fatti e misfatti (1706489)
12,50 Studio sport (223335)
13 — Il libro della giungla (34847)
13,20 Ciao Ciao news (2546064)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (7731)
14 — L'ispettore Gadget (8460)
14,30 dire gol del lunedì (7072-557)
15,45 — Jammin' (5987731)
16 — La scuola in diretta (9926)
16,20 Cd-rom Parade (74489)
16,45 Beverly Hills 90210 (3727460)

17,55 8 mm, varietà (4651170)
18,45 Studio sport (297025)
Baywatch, telefilm (5998809)
20 — Willy, il principe di Air, telefilm (2248)
il mio amico Ninja, film avventura con Ted Roberts, Don «The Dragon» Wilson (88151)
22,35 Street Justice, telefilm (34896)
23,25 e misfatti, attualità (7562-460)
Gran Premio d'Australia di F 1 - Prove cronometrate (1151)
24 — Italia 1 sport - sport (62382)
1 — Jammin', musicale (8752687)
2,10 MacGyver, telefilm (4741720)
3 — Super Vicky, telefilm (5777039)
3,30 Formula 1 Start, sport (5770-126)
4 — Automobilismo. Gran Premio tralia di F 1 (2233836)
5 — Tre cuori in affitto, telefilm (99-545851)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9660995); 13,30 (9441); 19,25 (183809); 23,30 (52927)
6,45 Love Boat, telefilm (4554712)
7,30 Piccolo amore, telenovela (58-09)
8 — Valeria e (70-557)
9 — I Jeffersons, telefilm (2170)
9,30 Casa per casa, attualità (5793-535)
11,45 La forza dell'amore (4074915)
12,30 Il cuore aperto, telefilm (28-170)
14 — Medicina a confronto, attualità (571915)
16 — I casi di Rosie O'Neill, telefilm (81625)
17 — Agenzia, attualità con Barbara D'Urso (50084)
17,45 Così come siamo, varietà con Paola Saluzzi (6009847)

18,30 Burk, telefilm (89199)
19,50 Game t, varietà (9572422)
19,55 Sailor Moon e il cristallo del cuore. *Nello* (319288)
20,15 I Puffi, cartoni animati (709625)
20,40 I quattro dell'Oca selvaggia, film avventura con Richard Burton, Roger Moore, Richard Harris, Hardy Kruger (737793)
22,30 I bellissimi: **Il vendicatore Jess il bandito**, film western di Fritz Lang (Usa, '40) con Henry , Gene Hlarney, Jackie Cooper (53828)
1 — Rassegna stampa (3581774)
1,25 Medicina a confronto, attualità (29562958)
3 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (9444403)
3,30 Mannix, telefilm (3143125)
4,40 Ropers, telefilm (729)
5,10 Love Boat, telefilm (5376823)
5 — Wings, telefilm (9178229)
5,45 I Jeffarson, telefilm (24272857)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,48 L'oroscopo; 9,05 ; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato tipo; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni Lotto; 14,05 Tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; 17,05 Consigli per acquisti; Diversi da chi? 18,30 Campionati di pallanuoto; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Salernitana-Avellino. Anticipo di serie B; 22,20 Radiosport; 23,05 Piano bar.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di ca; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 de; 14 Radiotopogico; 16,30 Glade; 17,35 Hit Parade amarcord; 19,15 Bolneve; 20 La prosa Radiodue. Il Albertazzi presenta Donna Rosita nubile di F. Garcia Lorca; 21,30 Black out; 22,40 Fans .
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti volo; 10,20 Terza pagina; Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 18,30 Scaliale; 14 La baracca; 20 Musica 7; 16,30 Storia di piccoli colpevoli; 17 Vedi voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Radiotesuts; 20,30 Il matrimonio segreto, 2 atti D. marosa; 23,30 Audiobox.

TMC

Buongiorno (3133-5880)
11,15 Campionati d'Europa indoor (400830-83)
15 — Atletica: Campionati d'Europa indoor (52625)
18 — Tappeto Volante (6332-97)
18 — Zap zap, varietà. All'interno del Giornalino per ragazzi **L'uomo Tigre**, toni - **Free Spirits**, telefilm (1832544)
,15 Speciale (2802-86)
18,40 Tmc Sport (832921)
20 — Tmc ore 20 (2002)
20,30 Cinema amore mio. **ca- dopo l'uragano**, film Mitchum, Eleanor Parker, regia Vincente Minnelli (50213557)
23,15 Tmc (3714285)
23,30 Atletica: Campionati d'Europa indoor (4154-488)
1,15 Tmc nuovo giorno (6629-
Detroit-Atlanta (1321584)
3,30 Cnn (9694132)
d'esame: Universalità (656532-97)

TELE +1

10 — Rocky, film
12,45 List, film (91351084)
avventure di Brisco County Jr., film (561132-66)
20 — Movie magic (514469)
21 — Beethoven II, film **23 — Tollbooth**, (286954-88)

TELE +3

Documenti: «Parlamo di Ulysses», «Spazio, una storia infinita», «Italia missione spazio»

TELE +2

Medicina/Sport (2386-44)
13,45 Coast to coast (228267)
14,15 Il grande basket (R) (14-04070)
15,15 Prepartita (1944422)
15,30 Bundesliga (37-65118)
17,15 CALCIO (2800629)
18 — Coast to (R) (6016-28)
18,30 Sledog. Mosca-S. Pietroburgo (800199)
20 — Telesport (890712)
20,30 Calcio. (556825)
22,30 Pugilato Parisi-Fosenta (70876063)

VIDEOMUSIC

20 — King Arthur, cartoni (52-9712)
20,30 Roxy (97588731)
23,30 spagnolo (5673-73)
0,15 (5859-881)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (44084)
19,45 Tga speciale (877170)
20,30 Shopping club (502128-26)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assi- (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic 9; Tele+1 Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
E fa riposare il telecomando!

ORA IL TUO TEMPO E'

Studio Più

FATTO DI ORE FELICI

GARANZIA 3 ANNI

Lire
190.000

Cronografo al quarzo - Cassa placcata ■ oro - Calendario - Impermeabile fino a 30 m. - Vetro minerale - Cinturino in vera pelle. Disponibile in tre modelli diversi.

La Collezione Citizen " Ore Felici" è disponibile in 27 modelli per uomo ■ per donna, da lire 95.000 ■ lire 225.000. E' in vendita esclusivamente presso i Punti Vendita qualificati Citizen. **Tutti I modelli ■■■■ garantiti per ben 3 anni.**

CITIZEN

E' il tuo tempo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al pubblico [illegible]: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 55211; [illegible] **NO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, loc. [illegible] Amérique 95 Quart, t. 76[illegible]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible] **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; [illegible], via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; [illegible] **MONFERRATO**, via Carlo d'Appiano 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Grotto 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573669; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 818838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cappella 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. [illegible]; **REGGIO** [illegible] Ten. Parella 13, t. 24478-24479 [illegible] via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. [illegible]1182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]64-62392; anche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo dell'inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minime 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	[illegible]
4	**Lavoro** [illegible] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandi**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, date fisse e urgentissimi: il triplo.

Il grassetto (incluso nel testo di lettere alfabetiche di terranno in carattere maiuscolo (dopo [illegible] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo ai testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo della cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** [illegible] spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette [illegible] ha il diritto di verificare le lettere e di escludere soltanto quelle sfacciatamente ostili agli annunci, non inoltrando poi alcun tipo di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate su assicurata o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [illegible] in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

PROFUMERIA vendesi [illegible] propofilmare grande passaggio attività trentennale Tel 521 4132 ore negozio

VENDESI discoteca stabile Mod Avviolo avviatissima 3 sale mq 1000 esterni più mq 1000 estivo più mq 5000 parcheggio accostante. Appartamento, normalmente per custode. Si accettano dilazioni, permute e gestione prezzo affare Tel 0335 238.644 - 0336 231 051 - 0141 217 490 ore pasto 0141 30 910 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible] FATTORINI

AZIENDA in Bruino cerca saldatori tig continuo Telefonare 904 8201

CERCASI aggiustatore, [illegible]rista, falegname di V.VI livello per stampi materie plastiche Tel 011 990.9611

INDUSTRIA in Torino Sud cerca modellatore resine e poliestere Telefono ore ufficio al 390 423

LEGATORIA commerciale stampa macchinisti esperti cucitrice Muller Martini. Telefonare esclusivamente dalle ore 12 alle 13, e dalle [illegible] 19 al 6216 962

OFFICI[illegible] meccanica costruzione attrezzature zona S. Paolo cerca fornitore verniciatore capace Tel 385 5644

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadro necessita assumere 5 laureandi o diplomati cultura universitaria, età 26-32 anni. Richiesta presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord - Nord/Ovest - Rivoli, Borgaro, Orbassano, Caselle, Alpignano, Lanzo, Cuorgnè, Collegno, Caluso, Ivrea o comuni limitrofi. Offresi: inquadramento iniziale di produzione 1° livello (14ª mensilità C.C.N.L.) alle dipendenze diretta della compagnia, post training formazione stavale livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791

IMPORTANTE impresa gestione appalti servizi pulizie industriali presente su vasto territorio con clientela di prestigio ricerca dei responsabile per la gestione dei cantieri in Piemonte. I candidati dovranno essere in possesso di significativa esperienza nella conduzione uomini, organizzazione e pianificazione lavori in[illegible]: dettagliato curriculum a: Casella Postale [illegible] - Publikompass - 40100 Bologna

OFFICE AUTOMATION
prossimo [illegible] Stage in aziende. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino, telefono 488.994

Bagutta

SpA CIT VIA MATTEUCCI, 18 20043 ARCORE (MI) TEL. 039/6065
SHOW ROOM VIA MONTENAPOLEONE 2/E 20121 MILANO. TEL. 02/795050

ALBA.CARAVAN ALESSANDRIA.CLASS ASTI.MISTER A.CO BORGOMANERO.RABAINI UOMO CUNEO.IL BAGAGLIO
SALUZZO.HYPERION TORINO.ERZEGOVAZ TORINO.PAPILLON

TECNICI

PRESTIGIOSA [illegible] auto [illegible] esperto post-vendita. Massimo 35enne, diplomato Tel. 226.2577.

P[illegible]E DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA due persone cerca per villa piacevolissima coppia domestici esperti e referenziati ottimo trattamento Telefonare [illegible] pomeridiano al 819.4010

[illegible]

[illegible] proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time) Per informazioni telefonare 011 223.0777

EUROPA FILM per prossimo sceneggiato televisivo [illegible] 30/50enni bella [illegible]ta caratteristici. [illegible] 06 556.6005

AGENTI [illegible]

[illegible] primaria settore casalinghi articoli [illegible] cerca giovani [illegible] anni per inserimento rappresentanza monomandataria per intera Piemonte. Discreta portafoglio esistente e garantito [illegible] spese. Scrivere: Emmebi [illegible] 6/8 - 25124 Brescia. Rif. 1/A.

SOCIETA' operante nel [illegible] settore abbigliamento intimo/sport con sede a Milano ricerca agente per la regione Piemonte. Scrivere: Publikompass 100/9 [illegible] Carducci 29 - 20123 Milano.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA pulizie uffici negozi studi medici, 25enne [illegible]ca lavoro plurisperienza. Tel. ore pasti 011 896 0341

AUTISTA 58enne in [illegible] patente B pratichissimo città e tutto [illegible] nazionale offresi. Tel. 338.326 ore pasti

[illegible]

[illegible] proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time) Per informazioni telefonare 011 223.0777

EUROPA FILM per prossimo sceneggiato televisivo [illegible] 30/50enni bella [illegible]ta caratteristici. [illegible] 06 556.6005

AGENTI [illegible]

[illegible] primaria settore casalinghi articoli [illegible] cerca giovani [illegible] anni per inserimento rappresentanza monomandataria per intera Piemonte. Discreta portafoglio esistente e garantito [illegible] spese. Scrivere: Emmebi [illegible] 6/8 - 25124 Brescia. Rif. 1/A.

SOCIETA' operante nel [illegible] settore abbigliamento intimo/sport con sede a Milano ricerca agente per la regione Piemonte. Scrivere: Publikompass 100/9 [illegible] Carducci 29 - 20123 Milano.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA pulizie uffici negozi studi medici, 25enne [illegible]ca lavoro plurisperienza. Tel. ore pasti 011 896 0341

AUTISTA 58enne in [illegible] patente B pratichissimo città e tutto [illegible] nazionale offresi. Tel. 338.326 ore pasti

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible]MMESSA responsabile negozio abbigliamento esperienza trentennale libera subito. Tel 011 415 4302 - 612.072.

[illegible]0 qualificato vivamente capace offresi libero subito Tel 0123 345.476

GELATIERE ventennale esperienza alto livello anche grandi produzioni offresi [illegible] .011 896 0914 serali

RAGAZZA 32enne pratica ristorante bar anche part-time meglio Mestieri anche collaboratrice domestica. [illegible] 317.5150.

[illegible]

A.A. LAUREATA in medicina madrelingua russa uzraina, buon inglese, esperienza Import/Export cerca lavoro come impiegata. Tel. 011 580 1558 dopo le 19.

A.A. [illegible] personalità offresi mattino part-time esperta parlata doppia IVA bilancio fiscale PC. Tel 220.5584.

DIPLOMATA esperienza 15 anni contabilità clienti, recupero crediti, ufficio vendite, gestione IBM S/38, use PC, autonoma cerca impiego. Tel 4240128 - 424 0029.

DIPLOMATA segretaria d'azienda corrispondente lingua estera pluriennale esperienza gestione contabilità generale Iva/bilancio, maneggio di responsabilità e fiducia, automunita, offresi anche part-time. Tel. 011 485.488, sera 0124 424.284.

DIPLOMATA 21enne con specializzazione di lavoro ottimo inglese buona [illegible] Winword, Excel, offresi per lavoro serio. Tel. 011 649.9060, pre pasti.

DIPLOMATA 24enne quinquennale esperienza commerciale, logistica, lavori vari ufficio, PC, francese Tel. 424 0029.

ESPERIENZA pluriennale ISO9000, acquisita conoscenza tecnico produttiva settore elettromeccanico, elettronico offresi. Tel 229 0297 ore serali.

ESPERTA bollettazione, fatturazione Iva/estero, pratiche import/export, spedizioni, gestione ordini, Tel. 0368 203.018.

IMPIEGATA 25enne esperienza 10 anni cerca lavoro con passaggio diretto Tel 931 1449 - 931.2024.

IMPIEGATA 29enne uso PC, IVA, clienti, fornitori, prima nota, fatturazione, recupero crediti. Tel. 324.1158.

INTERPRETE tedesco inglese, esperienza import export, estero, gestione ordini offerte, traduzioni, [illegible] C. Tel. 434 0875

MADRELINGUA francese, 30enne laureata in economia, pluriennale esperienza, capo ufficio marketing, traduzioni, segreteria, PC, inglese. Tel. 935.0052.

MADRELINGUA francese 35enne diplomata con esperienza presso ufficio import. Ottimo riferimenti, presenza e serietà. Conoscenza inglese, uso PC, offresi Tel. 0337 390.693 ore pasti.

PERITO commerciale 27enne analista contabile esperienza presso commercialista pratica uso computer contabilità semplice, o ordinaria, cerca impiego presso terzi data come impiegata qualsiasi settore. [illegible] 342.835.

PROGETTISTA particolari di [illegible] lamiera e plastica ottima conoscenza specifiche Codesign Fiat esperienza decennale Cv e Cam, valuta proposte. Tel. 0360 561 901.

RAGIONIERE 32enne con esperienza amministrativo - contabile e commerciale cerca seria opportunità libero. Tel. [illegible]

SIGNORINA bella presenza, 21 anni diplomi come cassiera, commessa, impiegata, no paghe e contributi, abitante zona Parella. Tel. 771.1727 ore 8/12 - 14/18.

28ENNE 8 anni esperienza gestione autonoma ordini/spedizioni/corrispondenza inglese/francese, cerca analoga [illegible] zona Avigliana. Tel. 930 961.

33ENNE pluriennale esperienza Export area manager trattativa commerciale, assistenza post vendita gestione agenti, buoni tedesco/inglese. Tel. 011 789.038.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]5ENNE distinto buona educazione, offresi per [illegible] di fiducia, custodia, manutenzione giardino [illegible] aiuto familiare, disposto trasferirsi. Tel. 011 284.494.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA Sri Lanka decennale Italia referenziata [illegible] lavoro custode part-time Milano fuori. Telefonare allo 02 [illegible]9.3936.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITA'

A.A. VIA Servais [illegible] palazzina salone due camere cucina biservizi garage. Bella L. 400 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CROCETTA molto bello [illegible] 3 camere cucina servizi doppiali 3 piano no ascensore L. 260 milioni. Tel. 050 7616.

DEGA

NEL Centro Storico [illegible] Torino Impresa di Costruzioni Dega S.p.a. vi offre la scelta tra vari appartamenti per acquisto [illegible] la vostra abitazione. Fatelo ora, un negozio o realizzare un ufficio [illegible]. Telefonare ore ufficio al 817.8174.

SANTA RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili [illegible] finalino 1/2/3 camere cucinotte da L. 3.300.000 al mq. Personale sul posto ore 16/18 sabato 9/12. Cabotti Numero Verde 1678 62.105.

[illegible]A Lanzo contine Venaria nuova costruzione ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata oppure al piano terra stessa tipologia con tavernetta e giardino. [illegible] 0336 61[illegible].

[illegible] Mercadante libero ingresso [illegible] cucina 2 bagni mq 145 al grezzo L. 320 milioni. Tel. 0336 510.906.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa vende alloggi lavanapolte, prossima imparti [illegible] o località Cesana/Sauze, da L. 90 milioni Tel. 0122 901.317 - 0336 698.907.

[illegible] alloggio soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo 2 posti auto L. 140 milioni. Tel. 937.8227.

PRAGELATO in costruzione bilocali prenotazione L. 32 milioni; [illegible] mese a L. [illegible] milioni al mese: chiavi L. 8 milioni, [illegible] L. [illegible] milioni. Calcolatrice gratuita Blanc 0121 374 423 - 0122 [illegible] 046.

RIVOLI zona tranquilla in palazzina, [illegible] rialzato, vuoto, vendo 2 camere tinello cucinotto ripostiglio balcone verandato, cantina, doppio finestre, volendo 2 box Tel. 0861 781.101.

SETTIMO TORINESE vendesi appartamento di mq 85 composto da: 3 vani, cucinino, bagno, cantina, box auto. Telefonare 800.6364.

VILLA bifamiliare [illegible] mq con parco 30 km Torino [illegible] Canavese vendesi L. 650 milioni, eventuale permuta. Tel. 392.900.

PIEMONTE

VENDESI nell'astigiano, palazzina di 4 appartamenti con negozio libero soltoscritte anche ristrutturabile, comoda servizi. Telefonare ore pasti 0141 966.040.

[illegible] ST. GREE bilocale arredato posto macchina coperto L. 65 milioni. Agenzia Aurora 0189 297.107.

LIGURIA

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa itcomar costruisce a vendere nel verde bilocali ampi terrazzi [illegible] a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. [illegible] 595.507 - 011 925.1215.

ALASSIO 100 [illegible] mare nuovo appartamento vista mare terrazzo parking L. 340 milioni. Indigeat 0184 449.072.

ALBENGA Irarione, vista mare, villa [illegible] millare ristrutturata, giardino vendo anche solo una porzione. Tel. [illegible].

[illegible] impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bilocali [illegible] mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. [illegible].

ALBENGA
SUL [illegible]
impresa edile vende direttamente senza spese di mediazione
alloggi di nuova costruzione materiale di prima scelta riscaldamento autonomo posto auto

Alcune [illegible] nostre offerte:
monolocale a partire da L. [illegible] giardino a partire da L. 120 milioni
bilocale a partire da L. 140 milioni con giardino a partire da L. 160 milioni
possibilità di creare appartamenti contrae più vani

TEL. 0182 [illegible]
via Leonardo da Vinci 5 - Albenga
TEL. 0368 328.8533
presso cantiere

[illegible] 100 mt dal mare ingresso camera sala angolo cottura ripostiglio, grande solaio. Tel. [illegible].

[illegible] direttamente da impresa a 50 [illegible] da [illegible] vendesi appartamenti in costruzione signorile monofbifbilocali ampi balconi termoautonomo porta blindata videocitofono box cantina. Massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 0182 97.582 - 0337 378.478.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo giardino L. 330 milioni. Tel. 019 616.984.

CERIALE ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconata riscaldamento autonomo box auto soleggiato L. 185 milioni. Tel. 0182 872.607.

DIANO MARINA vicinissimo al mare vendesi [illegible] occasione bilocale. Tel. [illegible].

[illegible] luminosissimo il [illegible] soggiorno cucinino ingresso bagno balconi L. 280 milioni. Tel. [illegible] 69[illegible] - 0360 882.903.

[illegible] **LIGURE** 3 camere sala cucina bagno balconi cantina ripostiglio vero affare L. 315 milioni. Tel. [illegible]9 691.986 - 0360 882.903.

IMPERIA Oneglia a 50 mt mare bilocale ristrutturato arredato L. 210 [illegible] Agenzia Aurora 0183 297.107.

IMPRESA Cosso vende appartamenti a Loano. Pagamenti personalizzati. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure 1672 30.665.

SANREMO splendido attico in zona signorile termoautonomo 2 posti auto cantina frazionabile. Tel. 0330 253.656.

[illegible] zona. Fcss comodo mezzi soggiorno cucinotta [illegible] bagno cantina balconi affare. Tel. 0330 253.856

SANTA MARGHERITA Alta [illegible] originale panoramica giardino posteggio L. 160 milioni oltre L. 300 milioni mutuo. Telefonare allo 010 297.597 - 0185 287.868.

ITALIA

[illegible]INA ROMEA
(Rn). La tua vita al [illegible] da L. [illegible] milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedetevi catalogo. Agenzia [illegible] Tel. 0544 448.177 - 448.1[illegible]

SARDEGNA Isola Maddalena in splendido residence a mare vendiamo appartamenti nuovi, indipendenti, varie [illegible] Telefonare allo 030 242.8065.

COSTA AZZURRA

[illegible] Icomar costruisce e vende direttamente nel verde mono/bifbilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti: promozioni L. 5 milioni interessi mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519.

[illegible] Icomar costruisce vende esclusivamente in Re italiano bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507.

[illegible] proprietà americana affidato procura italiana a vendere alloggio arredato in palazzo d'epoca davanti ai giardini e al casinò sul mare. Occasione unica. Telefonare 0131 863.585.

VENDESI ultimi appartamenti in splendida villa a Mentone Garavan parco secolare unico di mq 2500 con piscina e ascensore a mt 54 dal mare e dal porto. Telefonare 0131 861.970.

CORSICA Saint [illegible] in residence ultimi appartamenti piscina vista pa[illegible] golf. Mutuo francese. Telefonare allo 011 736.873.

[illegible] in residence club [illegible] verde sul [illegible] vendonsi bilocali ideali per vacanza [illegible] investimento. Tel. 011 548.166 serali.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI via Groppello 14 Torino negozio con [illegible] magazzino mq 104 circa, riscaldamento autonomo. Tel. 0124 617.319 - 617.116.

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

[illegible] affitta alloggio in villa [illegible] giardino privato 30 km Torino Sud L. 1.100.000 mensili. Tel. 9141 939.147.

[illegible] via B. Marchese appartamento signorile mq 120 più [illegible] ottimo stato L. 1.500.000. Tel. 011 561.9183.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul [illegible] per Primavera Estate anche [illegible] 15 giorni. Savoya 0182 950.771.

AFFITTO [illegible] commerciale mq 65 centro commerciale Piramid Rivalta [illegible] Torino. Telefonare al 901.4962.

UFFICIO corso Francia: salottino, 3 camere ingresso, bagno, 1° piano, privato affitta L. 1.500.000 mese. Tel. 0336 319.785.

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumento) [illegible] soli locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO in ordine e decoroso, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 mese. Intermediari Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDI

[illegible]

[illegible] ca minialloggio zona centrale, precisino, referenze documentabili: solo privati. Tel. [illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada furgoni camper camioncini fino e ribaltabili. Ipercar Strada Torino 27 Borgaro tel. [illegible] 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 869.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel Helvetia *** offerta [illegible] 24/3 al 3/4 soggiorno in pensione completa tutto compreso L. [illegible] mila, bambini fino a [illegible] anni gratis. Pasqua pensione completa L. 80 mila. Tel. 0182 642.705.

CASA [illegible] Torino centro, ospita [illegible] zieri, ambiente confortevole, assistenza [illegible]. Tel 011 437.4729 - 473.1173.

CELLE LIGURE Hotel Adriana *** [illegible] tranquillo camera Tv color telefono ascen[illegible]so. Tel. 019 990.027.

[illegible] **CASA** oltre soggiorni turistici in appartamenti arredati ed assistiti, corte sconto per la Riviera Ligure Loano Tel. 019 674.673.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt [illegible] servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets, L. 55 mila.

LOANO albergo Fedelino 100 mt [illegible] camera vista mare, servizi, telefono tv cucina casalinga menù a scelta, prezzi modici Tel. [illegible] 685.

PASQUA da Vip a Riccione Hotel Mediterraneo **** superiore. Telefonare allo 0541 605.656 - fax 691.282 sul lungomare di viale Ceccarini ambiente esclusivo, ricchi gala, dinner, Superbingo, primavere, caffè concerto 900, orchestra brasiliani ballet. Intrattenimenti, corsi per bambini. 4 giorni mezza pensione L. 440 mila soluzioni diverse! Interpellateci!

ROYAL HOTEL
Spettacolare sul mare per centenario società offerta premio aprile/maggio [illegible] esclusa Pasqua pensione completa L. 60 mila. Tel. 019 745.074.

SANREMO albergo banquisto centralissimo familiare L. 45 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

SPI [illegible] per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.983

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro [illegible] serietà, Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, T[illegible] Telefonare allo 011 561.1055.

VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Società Multinazionale, operante nella componentistica e leader nel suo settore, **ricerca** per la propria Divisione Aftermarket [illegible]

ASSISTENTE AL DIRETTORE

che, oltre [illegible] compiti di segreteria, sia in grado di seguire con competenza e autorevolezza la Comunicazione, l'Advertising, e l'attività promozionale a contatto e collaborazione [illegible] le Agenzie, con la stampa di settore e con [illegible] altre Consociate del Gruppo.

Alla Candidata si richiede:
- Provata esperienza [illegible] attività suddette
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- Capacità organizzative
- Conoscenze e utilizzo dei più aggiornati strumenti informatici.

[illegible] **di lavoro Mondovì (CN).**

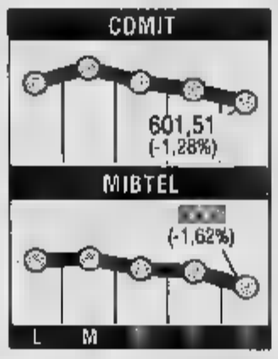
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse commisurati alla qualità ed esperienza delle candidate.

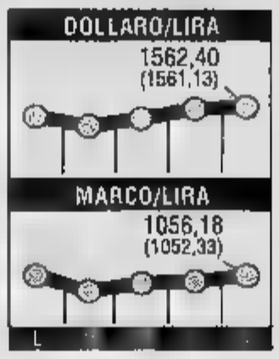
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato *curriculum vitae* indicando il **riferimento AM-96** a:

[illegible] **43 - Corso Statuto 13 - [illegible] MONDOVI' (CN)**

Esaote marcia verso la Borsa

Aumento di capitale in arrivo per consentire all'Esaote, la società genovese produttrice di apparecchiature elettromedicali che nel 1995 ha fatturato 258 miliardi di lire, di arrivare in Borsa: l'assemblea degli azionisti, con un [illegible] pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», è stata infatti convocata per il 26 e 27 marzo per deliberare, oltre alla richiesta di quotazione dei titoli della società, un aumento di capitale nominale [illegible] a diciotto miliardi di lire che consentirà il collocamento tra il pubblico dei risparmiatori di quindici milioni di azioni ordinarie; un altro aumento di capitale [illegible] 2 miliardi sarà invece riservato ai dirigenti e agli amministratori della società e delle [illegible] controllate. All'ordine del giorno dell'assemblea figurano anche l'approvazione del bilancio 1995 (utile netto di [illegible] miliardi), l'ampliamento [illegible] numero dei consiglieri da 5 a 7 e la revisione dello statuto.





Franco Tosi, arriva Dubini

Nicolò Dubini è il nuovo amministratore delegato della Franco Tosi, società del gruppo Pesenti quotata in Borsa al vertice di un gruppo [illegible] aziende attive nel trattamento acque [illegible] nell'imballaggio. Dubini, si legge in una nota, è stato cooptato in consiglio di amministrazione e come amministratore delegato [illegible] affianca [illegible] Jacques Conseil, che tuttavia lascerà la carica in occasione dell'assemblea degli azionisti che esaminerà [illegible] bilancio relativo all'esercizio 1995, conservando solo quella di presidente. Conseil, che ha [illegible] anni, «avrà pertanto su sua richiesta una funzione [illegible] operativa pur conservando l'incarico di presidente». Dubini, 47 anni, milanese, ha avuto diverse esperienze professionali tra cui, ultima in ordine di tempo, quella maturata al gruppo Varasi dove dal 1990 «ha svolto - conclude la nota - attività di gestione e [illegible] coordinamento [illegible] tutte le attività industriali controllate dalla holding».

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente [illegible] concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 9 Marzo 1996 23

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA [illegible]. NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Gli ottimi dati di febbraio sulla crescita degli occupati rendono più difficile il calo dei tassi

L'economia corre, Wall Street crolla

Il Dow Jones perde il 3% e schiaccia gli altri mercati

il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

[illegible] OSTRO [illegible]

«Forse chiamarlo venerdì nero sarebbe troppo, [illegible] certo è stato un venerdì scuro», dicevano ieri a Wall Street quelli che nonostante tutto avevano ancora voglia di scherzare. Il bilancio della giornata, però, l[illegible] ben [illegible] spazio all'buonumore. Con 171 punti lasciati sul campo (e ribassi che sono arrivati fino a 205 punti) l'indice Dow Jones perde il 3,04% a quota 5470,45 punti. Per la Borsa americana è il calo peggiore [illegible] sei anni a questa parte, per la precisione dall'ottobre 1989, quando il Dow Jones perse oltre 190 punti. Ma è anche un calo che arriva dopo [illegible] serie di rialzi da record messi a segno dall'inizio dell'anno, [illegible] sfondamento di quota 5000. Sembra quindi improprio paragonare la seduta di ieri con il venerdì che precedette il «lunedì nero» del 1987.

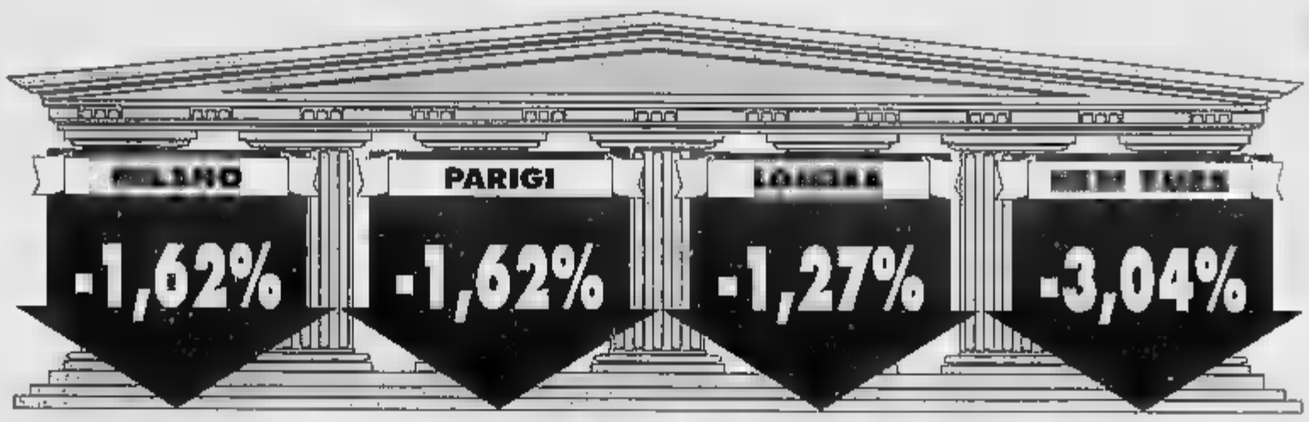
Già poco prima delle nove, mentre tutti aspettavano la tradizionale campana che dà inizio alle operazioni, [illegible] poteva già fiutare che non c'erano molti «tori» (compratori) pronti [illegible] lanciarsi nel pascolo dei grandi stanzoni dello «Stock Market» americano, e che questi sarebbero stati assaliti dagli «orsi» (venditori). E quando [illegible] campana ha fatto sentire il suo squillo così è [illegible]. Dopo mezz'ora, l'indice Dow Jones, quello che segnala [illegible] media dei 30 maggiori titoli, aveva già perso 116 punti, mentre nella compravendita generale per ogni richiesta di acqui[illegible] c'erano undici offerte [illegible] vendita. Che [illegible] era successo? Perché questa precipitosa fuga di [illegible] questa subitanea invasione di orsi? La risposta stava ad alcu[illegible] centinaia di miglia, nell'edificio neoclassico di Washington che ospita il dipartimento del Lavoro. I suoi funzionari, infatti, avevano appena diffuso [illegible] rapporto sulla disoccupazione riguardante il me[illegible] di febbraio e i dati che fornivano erano molto più lusinghieri di quanto tutti si aspettassero.

Sono stati 705.000, dicevano quei dati, i posti di lavoro creati dall'economia americana nel secondo mese del 1996, e questo [illegible] solo è il miglior risultato da 12 mesi a questa parte, è anche una cl[illegible] inversione di tendenza rispetto al [illegible] precedente, gennaio, quando i disoccupati americani [illegible] stati raggiunti da altri 188.000 «colleghi», cacciati da una tempesta che, imperversando [illegible] tutto l'Est degli Stati Uniti, aveva comportato la chiusura temporanea di fabbriche, negozi, uffici governativi, eccetera. La conclusione, diceva raggiante il dipartimento del Lavoro, è che il tasso di disoccupazione [illegible] dal 5,8 per cento al 5,5: «E' fantastico, è meraviglioso, [illegible] non aspettata una cosa del genere», diceva Audrey Freeman, titolare di un istituto di analisi finanziaria. Quanto all'amministrazione Clinton, era pronta [illegible] attribuirsene il merito. «Il recupero - diceva Joseph Stiglitz, consigliere economico [illegible] Presidente, trattenendosi [illegible] stento - è stato straordinario [illegible] è avvenuto molto più [illegible] fretta del previsto. A questo punto possiamo ragionevolmente aspettarci [illegible] solida crescita nel primo trimestre del 1996 [illegible] nel resto dell'anno». Ma quella che [illegible] una buona notizia per il governo (e presumibilmente per quelli che cercano lavoro) non è necessariamente una buona notizia per gli uomini di Wall Street. Loro erano tutti in attesa del [illegible] questo mese, quando la Federal Reserve [illegible] riunirà per decidere che fare con i tassi di interesse, e tutti si aspettavano che, di fronte alla debolezza dell'economia, quei tassi sarebbero stati ulteriormente ridotti. Ora, con questo miglioramento tanto inaspettato quanto benvenuto, la possibilità che i tassi di interesse vengano tagliati quasi scompare, e [illegible] essa le opportunità di speculazione nel mercato dei titoli. Così, ieri, eccoli trasformati tutti in «orsi». Il rapporto del dipartimento del Lavoro «li ha messi tutti in fuga», dice David Shulman, della Salomon Brothers.

Philip Orlando, che gestisce i fondi di investimento della Value Line Asset Management, dice di voler aspettare per vedere se ci sarà una continuazione [illegible] discesa nella prossima settimana. E per giustificare la sua prudenza si abbandona a spiegazioni «meteorologiche». Ieri mattina, spiega, a New York c'è [illegible] un'altra consistente nevicata e molta gente è partita prima per il week end per [illegible] rischiare [illegible] restare bloccata in città. Magari [illegible] calo dell'indice Dow Jones è stato provocato semplicemente dalla «repentina mancanza di compratori».

Franco [illegible]

L'indice ha perso 171 punti
Non accadeva dall'ottobre 1989
Ma negli ultimi mesi New York aveva messo a segno rialzi record



IL CASO

LISTINI SOTTO TIRO

Giù le borse europee

Londra taglia il costo del denaro

MILANO. L'onda del calo di Wall Street è arrivata su tutte le principali Borse europee, che hanno accusato bruschi ribassi. A Milano l'indice Mibtel ha chiuso a quota 9568, con una discesa dell'1,62 per cento; il Comit è sceso a 501,51, perdendo l'1,28 per cento.

Piazza Affari è stata sbalestrata verso le 14,30 dalle notizie sul miglioramento della disoccupazione Usa a febbraio, una notizia che fa allontanare, almeno momentaneamente, le speranze [illegible] un ribasso dei tassi di interesse statunitensi. Lo scrollone al listino italiano è stato immediato: lo Borsa, che fino al primissimo pomeriggio aveva vissuto una giornata tranquilla, [illegible] andata improvvisamente in crisi e l'indice è precipitato, perdendo oltre il 2 per cento. La caduta libera [illegible] è fermata solo all'ultima mezz'ora [illegible] contrattazioni, quando c'è stato [illegible] parziale recupero [illegible] i danni si [illegible] ridimensionati, ma le perdite fra i titoli guida sono state pesanti.

Anche Francoforte è stata investita dalla bufera di Wall Street. La seduta, all'annuncio dei dati Usa, si era già chiusa [illegible] una perdita dello 0,47 per cento, che aveva portato l'indice Dax [illegible] 2469,12 punti. Subito dopo che le notizie relative all'occupazione Usa sono state diffuse il peggioramento nel dopo mercato ha fatto salire le perdite allo 0,86 per cento. Le vendite sono partite dal reddito fisso e hanno subito contagiato il mercato azionario da cui, commentano gli operatori, tutti stanno cercando di andarsene dopo i recenti dati negativi [illegible] disoccupazione [illegible] crescita economica in Germania.

A Zurigo l'indice del mercato azionario è arretrato dello 0,8 per cento e a Parigi il ribasso ha toccato l'1,62 per cento. Così pure alla City di Londra la picchiata di Wall Street si è tradotta in un deciso ribasso e [illegible] la parziale ripresa della Borsa di New York, registrata ad un certo punto della seduta, ha dato modo all'indice di risalire dai minimi della giornata, toccati a 1969,14 punti [illegible] [illegible] calo dell'1,8 per cento, [illegible] chiudere riducendo le perdite all'1,3 per cento. Mentre la decisione della Banca d'Inghilterra di ridurre il tasso di sconto non ha, secondo gli operatori londinesi, prodotto effetti particolarmente positivi sul listino.

La banca centrale britannica, infatti, ieri ha comunicato la riduzione dello 0,25 per cento [illegible] del costo del denaro: il tasso di sconto inglese scende così dal 6,25 al 6 per cento. La decisione è stata presa nella riunione mensile tra il governatore della Banca d'Inghilterra, Eddie George, e il Cancelliere dello Scacchiere, Kenneth Clarke. Quest'ultimo, annunciando la riduzione del tasso base, ha sottolineato che l'allentamento monetario è stato ritenuto possibile in quanto, mentre continuano a rallentare le spinte inflazionistiche, nell'ultimo trimestre del '95 la crescita dell'economia ha registrato un tasso inferiore alla media degli ultimi tempi.

La riduzione del costo del denaro è stata accolta con commenti positivi dall'Associazione dei banchieri britannici e i principali istituti di credito hanno iniziato a ridurre i tassi praticati alla clientela: Citybank, Midland, Lloyds, Natwest e Barclays hanno già operato [illegible] taglio dello 0,25 ai rispettivi «prime rate», portandoli [illegible] 6 per cento.

Vanni Cornero

IL [illegible] CHE SCOTTA

Palazzo Chigi prende tempo sulla sospensione. Scalfaro auspica una campagna elettorale serena

Sul 10% all'Inps subito un coro di no a Dini

Treu studia le modifiche. Cofferati: «La tassa deve restare»

ROMA. Un coro di «no» ha accolto le [illegible] del governo sulla questione del contributo del 10% per lavoratori autonomi e professionisti da versare all'Inps, così alla fi[illegible] Dini ha deciso di prendere tempo, di avviare una verifica [illegible] i presidenti dei gruppi parlamentari per valutare eventuali modifiche al [illegible] legge.

E' la prima modifica alla rifor[illegible] delle pensioni e, [illegible] caso in cui si decidesse per la non applicazione del meccanismo, si aprirebbe [illegible] contenzioso [illegible] circa 2600 miliardi. Il ministro del Lavoro Treu sta studiando modifiche, mentre il presid[illegible] della Repubblica Scalfaro, da Lisbona, senza parlare direttamente di fisco, ha rinnovato il proprio appello a una campagna elettorale serena.

Intervistato dal TG1 Treu [illegible] spiegato che tra le varie possibilità «la più facile riguarda chi è professionista e ha già un lavoro autonomo, in questo caso potrebbe versare il contributo del 10% [illegible] all'Inps ma alle [illegible]. Ci sono comunque altre due ipotesi di modifica «più difficili che implicano mancanza [illegible] entrate e che richiedono coperture precise». La «più drastica - ha detto Treu - è quella di far pagare [illegible] contributo a chi [illegible] ha altra previdenza obbligatoria e non a chi fa lavoro autonomo come secondo lavoro». Una via di mezzo potrebbe essere rappresentata dalla soluzione [illegible] «far pagare solo fino al tetto dei 132 milioni, [illegible] di lavoro autonomo, [illegible] di lavoro dipendente. Il lavoro autonomo oltre questo tetto - ha aggiunto Treu - non paga il 10% perché è oggetto non di previdenza obbligatoria ma complementare».

Ma i «no» a Dini sono piovuti da tutti i fronti. Innanzitutto [illegible] destra. Il leader del Polo, Silvio Berlusconi: «Sono misure che inquadro [illegible] una precisa campagna elettorale del governo-partito». Berlusconi [illegible] ritiene però che il prelievo sia cancellato: [illegible] credo - [illegible] affermato - che, nonostante le mi[illegible] preelettorali di questo governo, ci [illegible] un rimedio per sanare il buco dell'Inps [illegible] non ricorrendo a questo ingiusto balzello».

Il leader di An, Gianfranco Fini, ha ironizzato sul «pentitismo» del centrosinistra in materia fiscale: «Prima hanno votato i provvedimenti sulle nuove tasse, ora dicono di volerli modificare».

Parole roventi anche [illegible] Lega. «E' [illegible] fatto positivo che il 10% da versare all'Inps sia stato congelato. Infatti è l'ennesimo furto perpetrato dallo Stato ai danni dei contribuenti - ha commentato il senatore Giancarlo Pagliarini -. Questo tipo di tasse [illegible] soltanto una pezza. In particolare, questa tassa [illegible] un modo per recuperare i soldi per pagare le pensioni».

Anche fra sindacato e Lamberto Dini sembrano ormai lontani i tempi in cui filavano [illegible] perfetto accordo: «E' incomprensibile e sospetto - ha affermato il leader della Cgil Sergio Cofferati - che sia il governo, autore della riforma delle pensioni, a sollevare oggi il problema del contributo del 10%». Per Cofferati «la discussione sul [illegible] contestato 10% è chiaramente improntata dall'esigenza di costruire un consenso elettorale».

Da sinistra i progressisti Cesare Salvi e Luigi Berlinguer hanno avvertito che «il contributo del [illegible] non può [illegible] abolito. Deve però, coerentemente, essere circoscritto a chi non ha oggi altri modi di [illegible] struirsi una copertura previdenziale». E il leader dell'Ulivo Romano Prodi ha spiegato le [illegible] proposte di modifica: «Accentuare il ca[illegible] previdenziale». Secondo Prodi deve diventare «indispensabile per i giovani lavoratori saltuari, ma bisogna tirare via gli aspetti che lo fanno diventare [illegible] per chi ha già una [illegible] mutua». Sulla questione il Parlamento ha [illegible] per mercoledì un'audi[illegible] conoscitiva [illegible] presidente del Consiglio.

[f. ama.]

IL PAPA

«Il fisco rovina le famiglie»

ROMA. Povertà, disoccupazione, ma anche fisco troppo invadente. Questi i tre mali che oggi insidiano la famiglia e ne condizionano [illegible] l'«armonia» in diversi Paesi del mondo. Lo ha sottolineato il Papa, ricevendo in Vaticano i circa ottanta partecipanti al simposio internazionale su «La famiglia e l'economia [illegible] futuro della società», organizzato dal pontificio Consiglio p[illegible] la famiglia. «Il fenomeno della povertà e del sottosviluppo - ha precisato Giovanni Paolo II nel suo discorso - colpisce duramente l'istituzione della famiglia» così come i problemi dell'alimentazione, della casa, dell'igiene, dell'istruzione. Menzionato anche «il sistema fiscale che in molti Paesi penalizza le famiglie e aggrava la loro condizione economica».

Tranquillo day after per il presidente designato Giorgio Fossa

Veleni in Confindustria

Moratti: perché un solo concorrente?

[illegible] Giorgio Fossa, intascato l'Oscar [illegible] presidente della Confindustria, ha spento il telefonino e si è concesso una giornata di ordinaria e tranquilla amministrazione in azienda, a Gallarate. Gian Marco Moratti, il grande sconfitto, ha [illegible] preso carta e penna e scritto ai colleghi industriali per spiegare il ritiro e dare sfogo al [illegible] malumore, polemizzando con [illegible] metodo che ha portato alla designazione del nuovo leader degli imprenditori. Il suo [illegible] fax è stato l'ultimo [illegible] del lungo match per la poltrona più alta di viale dell'Astronomia.

Già nella serata di giovedì, Fossa [illegible] fatto ritorno nella sua casa milanese. E ieri mattina ha accompagnato i figli a scuola, ha comprato più giornali del solito e si è presentato [illegible] ufficio per occuparsi dei [illegible] settanta operai [illegible] dei cilindri per impianti siderurgici che la sua azienda sforn[illegible] Il telefono pare [illegible] abbia [illegible] di [illegible]re un istante, lo hanno chiamato per fargli gli auguri amici e colleghi. Cosa inevitabile, date le circostanza. Sta[illegible] farà la [illegible] prima apparizione con [illegible] nuove greche, a Roma, dove consegnerà [illegible] [illegible] se[illegible] [illegible] manager e imprenditrici il premio Bellisario. Poi [illegible] lunedì si metterà al lavoro per preparare la sua squadra. Qualche nome? «Troppo presto», rispondono i più stretti collaboratori del presidente designato. Ma quello di Carlo Callieri sembra proprio essere sicuro.

Tutt'altro il clima nel quartier generale di Moratti. Nella lettera ai colleghi della Confederazione degli industriali, il petroliere si congratula col rivale e ringrazia «tutti quelli che mi hanno aiutato [illegible] idee ed incoraggiamento». Poi illustra le ragioni del suo abbandono e il ritiro della candidatura. «In data 24 gennaio - recita la breve missiva - ho inviato un fax ai saggi e ai membri della Confindustria in cui chiedevo che, per l'elezione del presidente, la Giunta [illegible] potesse esprimere "sulle base di [illegible] pluralità di candidati". La risposta, letta dai Saggi, è stata "un solo candidato", salvo portarne tre [illegible] richieste [illegible] del mio collega concorrente». Il ritiro, pertanto, «era d'obbligo».

Moratti chiede comunque al collegio degli industriali di [illegible] lasciar cadere l'obiettivo [illegible] rinnovamento» e [illegible] «perseguire le azioni [illegible]nti» [illegible] gli interessi degli imprenditori. «Invito quindi i colleghi che hanno condiviso con me idee, metodi ed obiettivi di programma - ha insistito il petroliere - a ricercare all'interno [illegible] Confindustria la risposta ai loro interessi di fondo».

Archiviate così le tensioni per la nomina al successore di Luigi Abete, [illegible] sembra nascondere alcuna insidia la caccia al nuovo condottiero dei giovani industriali. Per la poltrona sinora ricoperta da Alessandro Riello sarà in [illegible] un solo concorrente, Em[illegible] Marcaggiglia, figlia di Steno, trent'anni appena compiuti. I termini per presentare le candidature sono scaduti ieri. La consacrazione avverrà [illegible] 18 aprile.

[r. e. s.]

[illegible] TELEFONINI GSM [illegible]

Ora indaga la Procura

ROMA. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Roma si sarebbero recati negli uffici del ministero delle Poste, di Tim e della Omnitel (che però ha smentito che sia stata compiuta un'ispezione nei suoi uffici), su ordine della procura di Roma, relativamente alla vicenda dei nuovi telefonini Gsm. Secondo indiscrezioni l'ordine [illegible] acquisizione recherebbe la firma del sostituto procuratore della Repubblica Maria Cordova (il magistrato che conduce le indagini sulla telefonia e sulle assegnazioni delle frequenze radio televisive). La [illegible] iniziativa del pubblico ministero [illegible] - stando sempre alle indiscrezioni - sarebbe collegata ad un nuovo esposto denuncia pervenuto alla procura della capitale alcuni mesi fa. L'inchiesta per il momento è anco[illegible] contro ignoti», ma non [illegible] escluso che possa confluire in quella sulla telefonia. L'ipotesi di reato sarebbe invece l'abuso d'ufficio.

Giorgio Fossa, presidente designato della Confindustria

Il presidente della Ferrari anticipa le linee di sviluppo di Maranello

Il Cavallino è pronto per il 2000

Montezemolo: lavoriamo già per i nuovi modelli

GINEVRA. Come sarà la Ferrari del 2000? Luca di Montezemolo, presidente e amministratore delegato della «rossa di Maranello», ha spiegato in un intervento alla Camera di [illegible] italo-svizzera che, per quanto riguarda il management [illegible] il suo lavoro all'interno dell'azienda, il terzo millennio è già cominciato: i nuovi modelli sono in avanzata fase di studio, [illegible] Ferrari del 2000 [illegible] «un'azienda con un forte legame [illegible] [illegible] sua storia [illegible] la [illegible] tradizione, ma totalmente rivolta ad anticipare le tendenze tecnologiche e di mercato».

Infatti negli ultimi 4 anni ha investito in ricerca e sviluppo [illegible] il 16% del fatturato, in linea [illegible] la propria missione tecnologica». Nel 1995 l'Ferrari [illegible] venduto oltre 3300 vetture, con [illegible] fatturato di circa 698 miliardi (l'83% dall'export), 112 miliardi di investimenti, 1808 dipendenti. Una produzione «autolimitata», ma venduta ovunque ci siano appassionati: «Dalla Svizzera all'area del Pacifico - ha spiegato Montezemolo - che rappresenta, all'orizzonte del 2000, il 20% del totale, [illegible] Sud America, [illegible] Vicino e Medio Oriente». Il Cavallino sta lavorando per il 2000 [illegible] sta raggiungendo l'obiettivo: «Se considero [illegible] lavoro svolto [illegible] 4 anni passati dal giorno del [illegible] ritorno, posso pensare a questa data - ha concluso il presiden[illegible] -. Posso verificare ogni giorno quanto i clienti abbiano apprezzato le vetture che vanno in quella direzione. Ci serve solo un ingrediente in più per facilitare il gran lavoro intrapreso: il mondiale di Formula 1».

Il deficit sarebbe a quota 900 miliardi

Alla Cassa di Sicilia decapitati i vertici

Sciolto il consiglio di amministrazione La Banca d'Italia commissaria l'istituto

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il [illegible]rtice della Sicilcassa [illegible] decapitato. Governo e [illegible] d'Itali[illegible] - finalmente [illegible] ufficiale - hanno sciolto il Consiglio d'amministrazione della seconda banca siciliana e venticinquesima d'Italia, nominando due commissari straordinari. Sono il presidente uscente Antonio Cassella, già amministratore delegato della Bna, e Giuseppe Terranova, presidente della Facoltà di Giurisprudenza nella terza Università di Roma. Saranno affiancati da [illegible] comitato di sorveglianza composto [illegible] Enrico Cavalieri, Renzo Grassi-Catapano e Mario Serio. Nei decreti di scioglimento degli organi collegiali (nominati nel maggio [illegible] [illegible] Cda e il Collegio dei sindaci e nello scorso luglio il presidente) il governatore Fazio [illegible] Lamberto Dini hanno dunque evitato ulteriori traumi, lasciando Cassella alla guida dell'istituto. La notizia era nell'aria da molti giorni, dopo ripetute ispezioni della vigi[illegible] Non vi è stata dunque alcuna ragione per stupirsi di quanto deciso a Palazzo Chigi [illegible] in via Nazionale. Che la situa[illegible] della Sicilcassa, se non insostenibile, fosse diventata tale da suggerire comunque un intervento «dall'alto» ora non viene messo in discussione da nessuno. Le stesse organizzazioni sindacali, su un fronte abbastanza ampio che coinvolge anche l'associazione dei dirigenti, hanno [illegible] una linea omogenea: [illegible] attenzione e di attesa, soprattutto. Per i sindacati, [illegible] questo punto, la cosa più importante [illegible] l'autonomia gestionale della Sicilcassa che si vorrebbe difendere dall'eventuale assalto [illegible] altre banche. [illegible] chi, oggi come oggi, nel travagliato contesto bancario italiano può [illegible] un forte inte[illegible] a rilevarla? [illegible] 3730 [illegible]pendenti e [illegible] sportelli, una raccolta diretta nel 1995 di 10.200 miliardi e altrettanti impieghi, [illegible] [illegible] deficit che, a quanto pare, sfiora i 900 miliardi (l'esatta entità è da accertare) e si parla di sofferenze per quasi cinquemila miliardi.

«I commissari? Uno shock che ci voleva [illegible] che può anche far rinvenire l'addormentato», è il commento di un alto dirigente della Sicilcassa che in settimana ha finalmente ric[illegible] [illegible] dalla Regione la quota [illegible] 300 miliardi indispensabili alla [illegible] ricapitalizzazione, uno dei punti nodali dell'attuale crisi della banca. «L'importante è che la ristrutturazione [illegible] a radicare ancor più la Sicilcassa nell'isola», ha detto Franco Garufi, segretario regionale aggiunto [illegible] Cgil. Intanto dopodomani, lunedì 11, per tutto il giorno la Sicilcassa rimarrà ferma per uno sciopero annunciato dai sindacati una quindicina di giorni fa, quando si era già posto il problema [illegible] sollecitare [illegible] Regione Siciliana a sbloccare l'iter della ricapitalizzazione. [illegible] vista delle elezioni regionali del prossimo 16 giugno e già coinvolta nelle «politiche» del [illegible] aprile, [illegible] Sicilia la Regione [illegible] di fatto paralizzata. I sindacati sollecitano [illegible] tra l'altro un piano di rilancio capace [illegible] trasformare la Sicilcassa [illegible] azienda efficiente e competitiva. Un compito che governo e Banca d'Italia hanno assegnato alla gestione straordinaria.

Antonio [illegible]

Il governatore Antonio Fazio

[illegible] [illegible]
[illegible]

Salvatore Sciascia nel consiglio Fininvest

L'assemblea degli azionisti della Fininvest ha nominato Salvatore Sciascia membro [illegible] consiglio di amministrazione. Sciascia, 53 anni, nel 1982 è entrato [illegible] far parte del gruppo Fininvest dove ricopre la carica di direttore dei servizi fiscali, ed è revisore ufficiale dei conti. Secondo l'amministratore delegato del gruppo, Ubaldo Livolsi, il 1996 rappresenterà per la Fininvest l'anno dell'azzeramento [illegible] debiti e una tappa fondamentale per [illegible] collocamento in Borsa di Mediolanum e Mediaset.

Pirelli, a Bollate turni di domenica

E' stato raggiunto l'accordo sul lavoro nel settimo giorno alla Pirelli di Bollate. Cancelli aperti quindi alla domenica [illegible] rotazione su 21 turni per i circa [illegible] dipendenti che avevano espresso, [illegible] un referendum, parere sfavorevole all'impegno nel giorno festivo. Ora i macchinari ad alta tecnologia funzionano a ciclo continuo, soddisfacendo quindi le richieste dell'azienda che conta [illegible] produrre quasi 4 milioni [illegible] pezzi nel corso [illegible] 1996 (1,4 milioni di pezzi negli ultimi 9 mesi del '95).

Tnt [illegible] alla[illegible] con [illegible] Shopping

La Tnt Traco è diventata il fornitore esclusivo di Home Shopping Management, Ltd. (HSM) per la consegna [illegible] tutti i prodotti venduti [illegible] Home Shopping Italia SpA (HSI), una joint venture costituita da HSM e «Rete Mia» (network televisivo nazionale) per sviluppare la televendita in Italia, in stile americano. Tnt Traco creerà un deposito dedicato ed [illegible] network per la consegna di pacchi con l'obiettivo [illegible] recapitarne fino [illegible] 15 milioni all'anno.

Migliorano i conti [illegible] cementeria Barletta

Presenta ancora una lieve perdita [illegible] 0,6 miliardi (7,9 quella da bilancio consolidato 1994) il bilancio 1995 della Cementeria di Barletta (Unicem). Passi in [illegible] anche per la Cementeria Augusta che ha chiuso il '95 con una perdita [illegible] 1,3 miliardi, ma inferiore [illegible] quella di 3,9 miliardi [illegible] 1994.

Ericsson • ET 337
confezione TIM arricchita con una seconda batteria
960.000 lire
anziché 1.230.000

Motorola • Eurogold
confezione TIM arricchita con una seconda batteria e intellicharger
1.020.000 lire
anziché 1.280.000

Motorola • Handly
confezione TIM arricchita con batteria maggiorata
730.000 lire
anziché 900.000

[illegible] • 2110
confezione TIM arricchita con una seconda batteria
900.000 lire
anziché 1.150.000

Siemens • S4
confezione TIM [illegible] batteria al Litio
1.020.000 lire
anziché 1.280.000

Solo con TIM, solo fino al 16 marzo, solo per GSM.

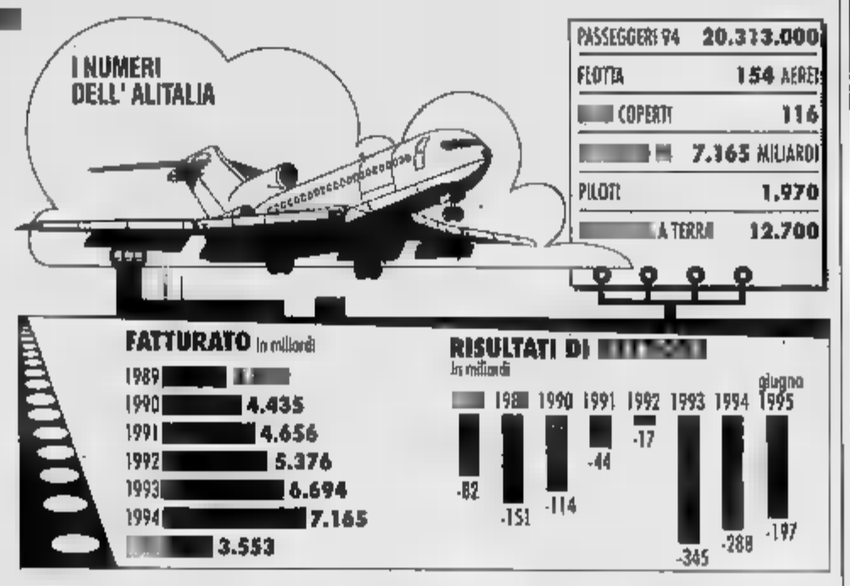
Abbonati adesso. Se sottoscrivi [illegible] abbonamento GSM con TIM hai un prezzo speciale per acquistare il telefonino. Corri dai Dealer Autorizzati [illegible] nei negozi "Il telefonino".

TELECOM ITALIA MOBILE

IL CASO

L'ex presidente accusa: con l'Iri manca la fiducia

A sinistra l'ex-presidente dell'Alitalia Renato Riverso



Nuovo ribaltone al vertice Alitalia

Riverso getta la spugna, al suo posto Cereti

VOLTI NUOVI PROBLEMI VECCHI

LE polemiche dimissioni di Renato Riverso - fum già visto, che ricalca nella trama l'uscita altrettanto polemica di Roberto Schisano - chiudono la non felice stagione dei manager «privati» dell'Alitalia. E li chiudono in modo irrituale: l'addio, formalizzato con una lettera all'azionista Iri l'altro ieri sera, è stato poi reso pubblico da un articolo inviato dallo stesso Riverso al «Sole 24 Ore». Ma il punto è questo: sollevare oggi questioni di forma è un lusso che non possiamo permetterci, viste le penose condizioni in cui versa la compagnia di bandiera.

Che poi, invece, il vero nocciolo del caso Alitalia. Riverso - pur senza lumeggiare la benché minima autocritica - ne accenna qua e là, nel suo articolo. L'Alitalia è ormai vicina al punto di non ritorno: ha scritto l'Iri in una lettera del 20 gennaio allo stesso Riverso, ha bisogno di «un severissimo piano di ristrutturazione», dal quale potrebbe derivare «un pe ridimensionamento dell'azienda e un cambiamento del ruolo strategico, al fine di alla stessa il necessario equilibrio economico».

Al momento, non c'è traccia né del piano, né di un percorso che assicuri il raggiungimento del traguardo indicato dall'Iri (cioè, appunto, il riequilibrio dei conti). Il nuovo amministratore delegato Cempella è al lavoro, ha ridisegnato la sua «squadra» e può contare anche su un presidente come Cereti, profondo conoscitore del mercato aeronautico. Ma ora fatti, più chiacchiere né veleni. Purtroppo, a giudicare da un certo clima di rilassatezza - palpabile qua e là, negli ambienti sindacali e nei corridoi della sede della Magliana - c'è il fondato sospetto che, con il semplice «ribaltone» di vertice, qualcuno consideri (o finga di considerare) già superati i guai dell'azienda. Ebbene, non è affatto così. L'Alitalia, per rimettersi in quota, deve superare le «turbolenze» paurose e tuttora irrisolte: il rapporto con i piloti e il personale di volo e di terra, nel quadro di un accordo sui tagli di costo e i sacrifici occupazionali; il rapporto con l'Iri, che deve tornare di piena e reciproca fiducia, nel quadro del successivo e improrogabile aumento di capitale; il rapporto col mercato, nel quadro di un piano strategico di alleanze sul fronte nazionale e internazionale. Schisano e Riverso, da queste turbolenze, sono stati travolti. Cempella e Cereti devono ora dimostrare di volerne seguire le orme. Lo facciano con urgenza, o di voli Az, negli aeroporti, non sentiremo più parlare.

[m. gia.]

ROMA

FUORI un altro. Anche Renato Riverso lascia l'Alitalia. E nemmeno ventiquattro ore dopo le sue dimissioni è già stato individuato il nuovo presidente: il Fausto Cereti, presidente e capo azienda dell'Alenia della quale è attualmente responsabile delle relazioni internazionali e delle politiche di alleanza. Riverso è andato irritato nei confronti dell'Iri, azionista di maggioranza della tormentata compagnia e bandiera, accusandola di «ambiguità» e «ingiustificati silenzi». E ha investito nella polemica anche il governo e Lamberto Dini. Venerdì della settimana, con la nomina ad amministratore delegato di Domenico Cempella (proveniente da Aeroporti di Roma), Riverso era rimasto con un incarico di rappresentanza, ma senza poteri operativi. Aveva subito un declassamento, dopo che lo ottobre aveva ereditato la guida della gestione dell'Alitalia da Roberto Schisano, licenziato da amministratore delegato.

Questa volta il presidente dell'Iri Michele Tedeschi ha risolto il problema della successione in un baleno, mentre sta ancora penando per tentare di insediare il nuovo direttore generale della Rai. Giovedì sera a sorpresa Tedeschi ha ricevuto una lettera di Riverso con l'annuncio delle dimissioni. E verso le 15 di ieri, dopo un incontro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini, è già trapelata la scelta di Cereti per la presidenza. Con la prossima seduta, il consiglio di amministrazione dell'Alitalia farà posto a Cereti per affidargli il nuovo incarico.

Cereti, anni, ha cominciato a lavorare alla divisione aviazione della Fiat, diventando presto responsabile per la programmazione. Poi all'Aeritalia ha salito tutti i gradini, fino a diventare amministratore delegato. Per la lunga militanza nel gruppo, Cereti si può definire un uomo dell'Iri. La sua designazione chiude così la breve parentesi dei managers esterni.

Cempella ha una lunga storia nella compagnia di bandiera. E non è un caso che lunedì scorso (primo giorno di lavoro

nistratore delegato) abbia ristrutturato il vertice, nominando cinque direttori centrali tutti di estrazione interna: sono stati emarginati gli uomini che hanno affiancato negli ultimi mesi Riverso e prima Schisano. E proprio ieri, come desiderato dallo Campellà, è diventato amministratore delegato Aeroporti di Roma (che fa ugualmente capo all'Iri) Gaetano Galia, che in passato ha ricoperto vari incarichi nell'Alitalia (ne a guidare la società di manutenzione Atitech. La della complessa realtà Alitalia, l'esperienza nel mondo Iri, la capacità di muoversi nelle imprese pubbliche: sono tutte qualità che in questa delicata fase sono state ritenute fondamentali da Tedeschi alle prese con i disastrosi bilanci della compagnia. Arrivati per tentare di risanare una compagnia che faceva acqua, Riverso e Schisano non sono riusciti a raddrizzare i conti, mentre esplodevano le tensioni interne. I due managers si insediarono nel febbraio del 1994 per volere di Romano Prodi, allora presidente dell'Iri, che silurò l'amministratore delegato Giovanni Bisignani (da lui stesso voluto). Entrambi hanno faticato a lungo a inserirsi in un ambiente divora-manager. E l'Alitalia è andato sempre peggio. A giugno dell'anno con la compagnia fu paralizzata dai piloti che si dichiararono malati in blocco, lasciando a terra gli aerei e gli italiani. Proprio con i piloti Schisano firmò un accordo tenuto a lungo segreto aumenti da 28 milioni l'anno. Fu la goccia che fece traboccare il vaso: Schisano fu licenziato dall'Iri e Riverso rimase subentrando nella gestione. Tedeschi non volle decapitare l'azienda, assicurando un minimo di continuità. Ma la continuità c'è stata nella conflittualità tra vertice e sindacati e nei enti in . In un articolo scritto per «Il Sole 24 Ore», Riverso dice di essersi trovato in un «vorticoso balletto tra sindacati, governo e mondo politico in le cifre di una ricapitalizzazione dell'azienda, l'assetto azionario, i piani di risanamento e di sviluppo venivano esibiti in una totale confusione di ruoli e

riferimenti alla realtà aziendale». Il presidente dimissionario riconosce «che il rapporto con l'azionista non si fonda più sulla necessaria trasparenza e sulla reciproca fiducia». Riverso dichiara di trovarsi in sintonia con l'Iri, a cominciare dal piano di risanamento: «Ritenevo che governo e Iri concordassero sulla necessità di varario e incisivo». Riverso sostiene che affidare azioni ai dipendenti, come ipotizza l'Iri, nasconda forma di azionariato dei sindacati».

E proprio i sindacati hanno reagito duramente alle sue affermazioni. Il segretario della Fit Cisl Giuseppe Surrenti obietta che l'acquisto da parte dei dipendenti non modifica la struttura proprietaria. Per il segretario della Uil Pietro Larizza non ha senso prendersela con i sindacati visto che finora è mancato «un vero piano di risanamento».

Ippolito

Integrativo Fiat

La Fim chiede «Le Rsa diano il loro giudizio»

ROMA. Anche le Rsa (rappresentanze sindacali aziendali) della Fismic dovranno esprimere, sulla vertenza dell'integrativo Fiat, la loro opinione che poi dovrà essere presa in considerazione dalle Rsu (le rappresentanze sindacali unitarie chiamate alle urne il 13 marzo). E' quanto sostiene il leader della Fim-Cisl, Gianni Italia, che ieri ha inviato una lettera al segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto.

Nella missiva, Gianni Italia richiama il secondo comma dell'articolo dell'accordo sottoscritto tra Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm e Fismic il 17 ottobre 1995, là dove si afferma che «le Rsu si impegnano, prima di assumere decisioni su materie contrattuali loro delegate, ad acquisire il parere della Rsa della Fismic».

Una posizione nuova, che media tra il «sì» della Uilm e il della Fiom.

General Motors

Si allargano gli scioperi negli Stati Uniti

NEW YORK. Lo sciopero dichiarato martedì in due impianti della General Motors allargando il suo impatto a macchia d'olio coinvolgendo altri quattro stabilimenti del gigante di Detroit e mettendo a repentaglio il regolare approvvigionamento di auto in Usa. La chiusura impianti aveva coinvolto all'inizio due stabilimenti di parti per auto. Ora invece le attività chiuse producono veicoli e rischiano di danneggiare in modo più pesante la produttività della General Motors. Lo sciopero iniziale a Dayton era stato dichiarato per ottenere migliori condizioni di lavoro e più avanzati sistemi di sicurezza. Gli impianti veicoli chiusi o parzialmente chiusi hanno dovuto ridurre l'attività a causa dei mancati arrivi dagli stabilimenti in sciopero. Nel complesso i lavoratori di questi impianti di assemblaggio sono 156.000, quelli in sciopero sono 3000.

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AL TURISMO
CATANZARO

Avviso di gara

La Regione Calabria - Assessorato al Turismo - indice, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18/11/23, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23/5/24, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto del D.L. 17.3.1995, n. 157 ad oggetto attuazione della direttiva 92/50 CEE, una gara, con le modalità dell'appalto concorso, per la realizzazione di una campagna pubblicitaria atta a sensibilizzare le popolazioni residenti nella Regione verso la politica dell'accoglienza. Il costo della campagna è fissato in L. 500.000.000 Iva esclusa, soggetto esclusivamente a ribasso.
Non saranno prese in considerazione offerte alla pari o in aumento. Le ditte che intendono concorrere dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato e sigillato, entro le ore 12 del 40° giorno a decorrere dalla data 1 (data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.I.) I documenti e gli elaborati indicati nell'avviso di gara e nel capitolato speciale.
Il plico dovrà essere indirizzato a: Regione Calabria - Assessorato al Turismo - Via S. Nicola n. 8 - 88100 CATANZARO. L'avviso di gara ed il capitolato speciale presso l'Assessorato Regionale al Turismo, possono essere richiesti, in tempo utile, al predetto Assessorato.

L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO
Michele Traversa

MINISTERO DELLE

Avviso di gara

Il Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette - Direzione Centrale Affari Generali - div. IX - Via M. Cavalieri n. 71 - 00143 Roma - Tel. 50245154 fax 50557039, indice, salvo approvazione, un appalto-concorso con procedura accelerata, per la predisposizione di un locale in laboratorio chimico compartimentale delle Dogane di Torino in corso Sebastopoli n. 3 - Torino. L'importo massimo presunto delle opere è di L. 2.900 milioni. Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 2 per l'importo presunto e con specifica esperienza documentata, possono richiedere di essere invitate presentando apposita domanda al predetto indirizzo entro il 29.3.96. Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9.3.96. La richiesta non vincola la stazione appaltante

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

SOCIETA' INSEDIAMENTI ATTIVITA' ECONOMICHE
SINATEC S.p.A.
Galleria San Federico n. 54
TORINO
Tel. 5623861 - Fax 011 545759

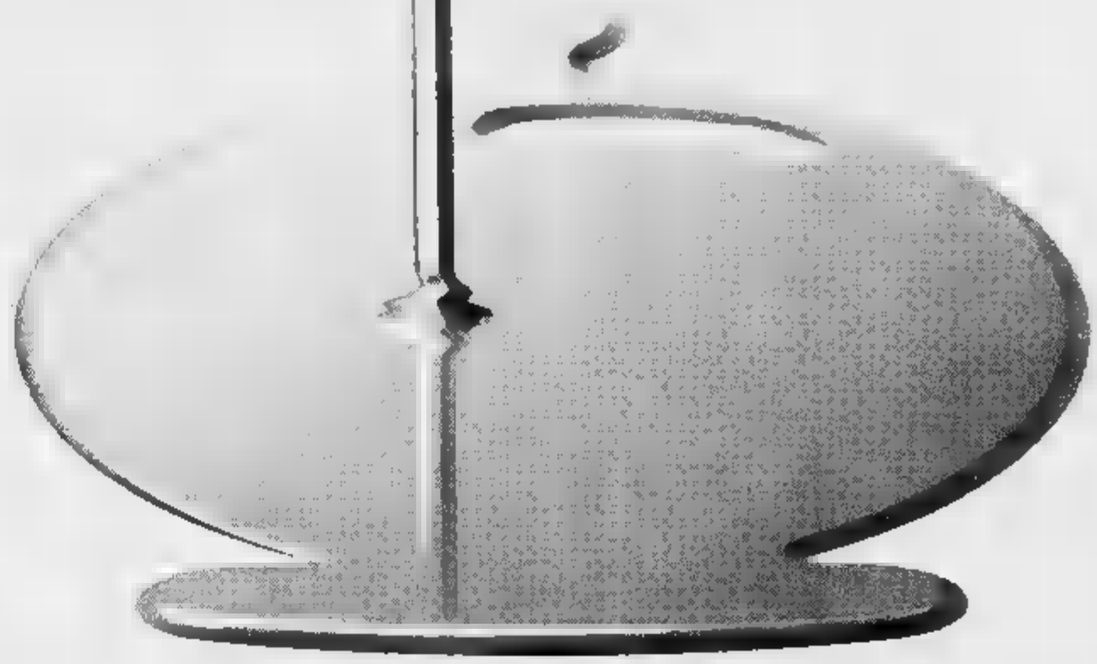
Bando di gara per estratto

La Sinatec SpA deve appaltare i lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria delle Aree industriali Attrezzate site:
a) nel Comune di Nichelino (To): importo a base d'asta: L. 3.402.444.616 + Iva; Cat. ANC richieste: «6» per 3.000 e «10a» per 1.500 milioni (entrambe prevalenti); 180 giorni per l'esecuzione lavori;
b) nel Comune di Moncalieri (To): importo a base d'asta: L. 1.211.744.856 + Iva; Cat. ANC richieste: «6» per 750 milioni e «10a» per 750 milioni (entrambe prevalenti); 130 giorni per l'esecuzione lavori.

La gara si svolgerà attraverso licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, modificata e integrata con D.L. 101/95, convertito in legge n. 216/95, il criterio del massimo ribasso sull'importo delle spese a corpo a base di . Non ammessa offerte in aumento. Ai sensi disposto del comma 1 bis dell'articolo della stessa legge n. 109/94, quale inserito dall'articolo 7, primo ma, lettera b) della legge , saranno automaticamente escluse offerte che presentino percentuale ribasso che superi di oltre un quinto la media dei ribassi di le offerte . I lavori di ogni Area Industriale Attrezzata sono appaltati a corpo. Le domande ed i documenti in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1 aprile 1996, gli inviti saranno spediti entro il giorno 12 aprile 1996. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le copie integrali del Bando sono pubblicate a sensi di legge e possono essere richieste alla Società appaltante anche via fax.
Torino, 4 marzo 1996
IL PRESIDENTE
Giovanni Vinardi

Primaria azienda metalmeccanica,
TORNITORI MECCANICI/ ELETTROMECCANICI
Esperienza almeno triennale
Scrivere:
Publikompass 350 - 10100 Torino

Un risparmio liscio come l'olio



Chi cambia l'olio alla Renault spende poco, sceglie la qualità Competition S, non ha costi di manodopera e riceve in omaggio una Polizza Assistenza Assicurata valida 6 mesi.

Dal 1 al 31 Marzo in tutte le Concessionarie Renault un cambio completo dell'olio della vostra auto e del vostro veicolo commerciale Renault è molto vantaggioso. A cominciare dal risparmio: solo 12.000 lire al litro di olio motore (ad es., per una Clio 1.2 si spendono solo 42.000 lire); e senza costi aggiuntivi per la manodopera. Inoltre, Renault offre in omaggio la polizza Assistenza Assicurata valida 6 mesi che dà diritto in caso di guasto o di incidente a traino, rientro dell'assicurato e proseguimento sino a destinazione con altro mezzo, spese di albergo, auto in sostituzione, depannage. Perchè da sempre il nostro impegno è al servizio di tutti gli automobilisti Renault.

Scegliete elf

Dal 1 al 31 Marzo in tutte le Concessionarie Renault.

LE AUTO DA VIVERE

IL TERZO MERCATO

Banca S.Paolo Brescia 3570; Cassa risparmio Bologna 21400-21500; Ferrometalli [illegible]; La Carnica Assicurazioni; Kanba 30; Norditalia 400; Cirio Prorata 660-670; Lloyd 14100; Lloyd Risp 10500; Obbligazioni Parmalat Ex War 98-98,50; Obbligazioni Popolare Lodi 101; Obbligazioni Parmalat con War 106-108,50. **WARRANT.** Ferfin 35; Gemina 23-24; Banca Agricola Mantovana 410-515; Sai Risp 100; Sifir 94/99 190; Smi 52-54; Cirio 80-85; Parmalat 570-585; Cbm Plast 95 1; Diritti San Paolo Brescia 50-57.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 514,29 (-0,97%); Bruxelles (Bel-20) 1748,26 (-0,42%); Francoforte (Dax) 2469,12 (-0,47%); Hong Kong (Hang Seng) 11217,79 (+0,20%); Londra (Ft-se100) 3710,30 (-1,27%); Madrid (Generale) 332,74 (+0,21%); Parigi 1975,46 (-1,52%); Sidney (Generale) 2267,50 (-0,07%); Tokyo (Nikkei) 20155,87 (+0,99%); Zurigo (Swiss Market) 3550,10 (-0,8%); New York (Dow Jones) 5470,45 (-3,04%)

QUOTAZIONI BOT

Vencimento mese	Giorni	Prezzo	Tasso
29-03-96	17	99.686	8.500
30-04-96	49	98.678	8.450
31-05-96	80	98.157	8.430
28-06-96	108	97.431	8.280
31-07-96	141	96.930	8.350
30-08-96	172	96.300	8.200
30-09-96	202	95.658	8.260
31-10-96	233	94.964	8.305
29-11-96	262	94.277	8.309
30-12-96	293	93.716	8.350
31-01-97	325	93.168	8.220
28-02-97	353	92.686	8.160

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.750	9.875
Cal	10.375	10.500
Tom	9.750	9.875
Spot	9.750	9.875
1 Settimana	9.750	9.875
2 Settimane	9.750	9.875
1 mese	9.625	9.750
2 mesi	9.625	9.750
3 mesi	9.625	9.750
6 mesi	9.500	9.625
9 mesi	9.375	9.500
12 mesi	9.375	9.500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	07-03	06-03
ITALIANI		
Agrifutura Bond	20.264	20.035
Agrifutura Azionario	21.442	21.327
Agrifutura Europa	19.836	19.667
Agrifutura Dollaro	13.866	13.726
Agrifutura Global	19.041	19.009
Agrimercato	21.000	21.036
Agrimercato 2000	18.211	18.557
Arcobaleno Azionario	10.656	10.459
Arca Az. America	20.239	20.276
Arca Az. America 2	12.96	13.01
Arca BB Ext. Bond	11.836	11.937
Arca Az. Estero	12.999	12.999
Arca Az. Far East	8.36	8.30
Arca Az. Far East	11.815	11.755
Arca Az. E. F. Ten	156.76	156.95
Arca Az. Italia	17.532	17.660
Arca BB	12.561	12.571
Arca Bond	16.783	14.752
Arca Inf	17.915	17.972
Arca MM	12.979	12.985
Arca Tr	14.647	14.627
Arca Valormobil	17.647	17.713
Arcobaleno	14.330	14.364
Armonia	13.663	13.645
Ausonia	20.545	20.634
Aureo Bond	10.855	10.848
Aureo Gestnord	11.475	11.491
Aureo Global	10.110	10.097
Aureo Mobili	12.598	12.624
Aureo Pirs	13.522	13.529
Aureo Rus	21.614	21.642
Azimut	20.789	20.858
Azimut Azionario	11.935	11.911
Azimut Bond Int	13.116	13.101
Azimut globale	19.726	19.726
Azimut gpo cons	14.573	14.570
Azimut gpo. bil	17.790	17.808
Azimut Penata Int	11.245	11.234
Azimut Trend	15.127	15.177
Azzurro	20.923	21.008
B.N.Capitalfinanz	14.197	14.231
B.N.Cash Fund	10.963	10.943
B.N.Mediterraneo	11.556	11.518
B.N.Multinvest	11.564	11.589
B.N.Rendicredito	14.819	11.679
B.N.Sicurtà	12.819	12.861
B.N.Soloclero	10.258	10.229
Capitalcredit	18.851	18.879
Capitalgest	n.p.	27.167
Capitalgest 2	27.962	27.951
Capitalgest Bil	14.814	14.827
Capitalgest Int	13.962	13.964
Capitalgest Internaz	13.049	13.064
Capitalgest Monetario	12.256	12.260
Capitalgest Rend	13.462	13.481
Capitalria	16.870	16.866
Carifondo Ala	13.133	13.146
Carifondo Arpa	15.239	15.254
Carifondo Atlante	17.725	17.723
Carifondo Bond	12.990	13.002
Carifondo Capitale	11.116	11.121
Carifondo Cedro	10.911	10.917
Carifondo Data	20.816	21.007
Carifondo Libra	20.517	20.663
Carifondo Liquidità	11.843	11.870
Carimonetario	19.251	19.253
Centrale Bond	19.094	19.009
Centrale Euro Fund	21.000	21.036
Centrale Fondo Int	12.866	13.226
Centrale Mercato	10.656	10.459
Arca Az. America	20.239	20.276
Arca Az. America 2	12.96	13.01
Arca BB Ext. Bond	11.836	11.937
Arca Az. Estero	12.999	12.999
Arca Az. Far East	8.36	8.30
Arca Az. Far East	11.815	11.755
Arca Az. E. F. Ten	156.76	156.95
Arca Az. Italia	17.532	17.660
Arca BB	12.561	12.571
Arca Bond	16.783	14.752
Arca Inf	17.915	17.972
Arca MM	12.979	12.985
Arca Tr	14.647	14.627
Arca Valormobil	17.647	17.713
Arcobaleno	14.330	14.364
Armonia	13.663	13.645
Ausonia	20.545	20.634
Aureo Bond	10.855	10.848
Aureo Gestnord	11.475	11.491
Aureo Global	10.110	10.097
Aureo Mobili	12.598	12.624
Aureo Pirs	13.522	13.529
Aureo Rus	21.614	21.642
Azimut	20.789	20.858
Azimut Azionario	11.935	11.911
Azimut Bond Int	13.116	13.101
Azimut globale	19.726	19.726
Azimut gpo cons	14.573	14.570
Azimut gpo. bil	17.790	17.808
Azimut Penata Int	11.245	11.234
Azimut Trend	15.127	15.177
Azzurro	20.923	21.008
B.N.Capitalfinanz	14.197	14.231
B.N.Cash Fund	10.963	10.943
B.N.Mediterraneo	11.556	11.518
B.N.Multinvest	11.564	11.589
B.N.Rendicredito	14.819	11.679
B.N.Sicurtà	12.819	12.861
B.N.Soloclero	10.258	10.229
Capitalcredit	18.851	18.879
Capitalgest	n.p.	27.167
Capitalgest 2	27.962	27.951
Capitalgest Bil	14.814	14.827
Capitalgest Int	13.962	13.964
Capitalgest Internaz	13.049	13.064
Capitalgest Monetario	12.256	12.260
Capitalgest Rend	13.462	13.481
Capitalria	16.870	16.866
Carifondo Ala	13.133	13.146
Carifondo Arpa	15.239	15.254
Carifondo Atlante	17.725	17.723
Carifondo Bond	12.990	13.002
Carifondo Capitale	11.116	11.121
Carifondo Cedro	10.911	10.917
Carifondo Data	20.816	21.007
Carifondo Libra	20.517	20.663
Carifondo Liquidità	11.843	11.870
Carifondo Mercato	19.251	19.253
Centrale Bond	19.094	19.009
Centrale Euro Fund	21.000	21.036
Centrale Fondo Int	12.866	13.226
Centrale Mercato	10.656	10.459
Arca Az. America	20.239	20.276
Arca Az. America 2	12.96	13.01
Arca BB Ext. Bond	11.836	11.937
Arca Az. Estero	12.999	12.999
Arca Az. Far East	8.36	8.30
Arca Az. Far East	11.815	11.755
Arca Az. E. F. Ten	156.76	156.95
Arca Az. Italia	17.532	17.660
Arca BB	12.561	12.571
Arca Bond	16.783	14.752
Arca Inf	17.915	17.972
Arca MM	12.979	12.985
Arca Tr	14.647	14.627
Arcobaleno	14.330	14.364
Armonia	13.663	13.645
Ausonia	20.545	20.634
Aureo Bond	10.855	10.848
Aureo Gestnord	11.475	11.491
Aureo Global	10.110	10.097
Aureo Mobili	12.598	12.624
Aureo Pirs	13.522	13.529
Aureo Rus	21.614	21.642
Azimut	20.789	20.858
Azimut Azionario	11.935	11.911
Azimut Bond Int	13.116	13.101
Azimut globale	19.726	19.726
Azimut gpo cons	14.573	14.570
Azimut gpo. bil	17.790	17.808
Azimut Penata Int	11.245	11.234
Azimut Trend	15.127	15.177
Azzurro	20.923	21.008
B.N.Capitalfinanz	14.197	14.231
B.N.Cash Fund	10.963	10.943
B.N.Mediterraneo	11.556	11.518
B.N.Multinvest	11.564	11.589
B.N.Rendicredito	14.819	11.679
B.N.Sicurtà	12.819	12.861
B.N.Soloclero	10.258	10.229
Capitalcredit	18.851	18.879
Capitalgest	n.p.	27.167
Capitalgest 2	27.962	27.951
Capitalgest Bil	14.814	14.827
Capitalgest Int	13.962	13.964
Capitalgest Internaz	13.049	13.064
Capitalgest Monetario	12.256	12.260
Capitalgest Rend	13.462	13.481
Capitalria	16.870	16.866
Carifondo Ala	13.133	13.146
Carifondo Arpa	15.239	15.254
Carifondo Atlante	17.725	17.723
Carifondo Bond	12.990	13.002
Carifondo Capitale	11.116	11.121
Carifondo Cedro	10.911	10.917
Carifondo Data	20.816	21.007
Carifondo Libra	20.517	20.663
Carifondo Liquidità	11.843	11.870
Carifondo Mercato	19.251	19.253
Centrale Bond	19.094	19.009
Centrale Euro Fund	21.000	21.036
Centrale Fondo Int	12.866	13.226
Centrale Mercato	10.656	10.459

	07-03	06-03
Fondimpiego	12.719	12.699
Fondersel 1	17.500	17.519
Fondersel 2	24.015	24.016
Fondersel 3	15.634	15.600
Fondersel Europa	16.995	16.938
Fondersel Pacific E	12.234	13.302
Fondpiemonte	11.745	11.705
Fondo Centrale	24.866	24.866
Fondo Genovese	10.562	10.551
Fondo Italia	9.481	9.473
Fondolire	14.253	14.284
Gallino	13.138	13.200
Gallo Nero	15.363	15.319
Genercomit	20.656	20.751
Genercomit cap	12.044	13.114
Genercomit dat	21.718	21.804
Genercomit mi	21.777	21.721
Geoinvest rer	25.365	25.718
Geoinvest mon	16.784	16.792
Gestielle r	10.596	11.612
Gestielle Eur	10.613	10.649
Gestnord Eq (Eur)	5.59	5.58
Gestnord Am	9.767	9.754
Gestnord Am (E)	6.27	6.27
Gestpiù	15.772	15.755
Gestnordpal	15.315	15.299
Gestone	10.675	10.657
Gestnordmed	18.590	18.555
Gestnord	11.592	11.590
Gestnordpal	10.619	10.605
Gestnord Prestige	15.390	15.392
Gestnord Selezione	11.803	11.787
Gestnord Tuttofondi	9.787	9.768
Gestnordpal ac	19.609	19.568
Gestnordpal Bond	12.920	12.899
Gestnordpal Cash M	10.849	10.884
Gestnordpal europ	17.861	17.797
Gestnordpal Fin	13.906	13.925
Gestnordpal Orizzonte	14.822	14.821
Gestnordpal Pacifico	10.944	10.973
Gestnordpal Pir E. pro	966.47	960.55
Gestnordpal Pir cto Alloc	9.500	9.565
Gestnordpal Pir E. pro	n.p.	12.181
Gestnordpal Pir E. pro	11.317	11.279
Gestnordpal Pir E. pro	14.253	14.284
Gestnordpal Pir E. pro	9.481	9.473

Di per Di

FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

GPL - Immagine & Materia

DAL 26 FEBBRAIO AL 14 SETTEMBRE IN REGALO*

Servizio Pentole Antiaderenti

BALLARINI

AUT. MIN. N°11150 16/12/95

* VEDI REGOLAMENTO ESPOSTO ALL'INTERNO PUNTI-VENDITA.

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

La tecnologia HONDA sceglie *Castrol*

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000. Al bacio.)*

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC 3 PORTE 1.4

Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le **sospensioni** a **doppi bracci trasversali** e il **servosterzo**. Desiderarla è facile con la **chiusura centralizzata**, i **vetri** e gli **specchietti elettrici**. E non ti pianta mai in asso con l'**antifurto "Immobiliser"** e **due anni di garanzia** a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con **doppio airbag** e **aria condizionata**. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Parma, nasce un caso sulle cure a Zola

PARMA. «Hristo non ha avuto vita facile a Parma». Per la prima volta, anche se non ha voluto approfondire il discorso rimandandolo a fine campionato, Scala ha ammesso che Stoichkov ha avuto problemi di convivenza con il resto della squadra. Zola e compagni hanno mal sopportato l'arrivo del bulgaro. Il gol segnato da Stoichkov contro il Paris Saint Germain rilancia, seppure in ritardo, la fama di vincente dell'ex Pallone d'Oro. Ed è a questa rete che si aggrappa il Parma per salvare la stagione. E Scala già si sente lontano: dove andrò lo decido io, non la Parmalat. Purtroppo facciamo notizia per queste cose e non per le vittorie. E' negativo lavorare e convivere con situazioni non simpatiche.

Ci sarà Zola a Parigi? E' questo l'enigma che accompagnerà la squadra giallobl fino al match di ritorno. Infatti il fantasista, reduce da uno all'adduttore (con ricaduta) si è dovuto fermare dopo 26' dell'incontro con i francesi: «Non riuscivo a allenarmi». Ed è suonato l'allarme. Tra l'altro è sorta una polemica sul tipo di cure a cui il sardo dovrebbe sottoporsi. Zola ringrazia il massaggiatore Bozzetti (che lavora con il numero dieci anche in Nazionale) ma preferisce farsi vedere dall'amico Mimmo Pezza che lavora a Rimini. Scala, intanto, ha gli uomini contati per Piacenza: fuori Zola e Melli, Inzaghi a mezzo servizio, squalificati Sensini, Crippa e Stoichkov. [f. bad.]

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	**Tele+2**
8,55 Sci. Gigante femm. 1ª manche	**Raitre**
Rollerlime (r)	**Tele+2**
Sci. Gigante masc. 1ª manche	**Raitre**
Golf Tour (r)	**Tele+2**
11,00 Atletica. Europei indoor	**Tmc**
11,00 Sci di fondo. 15 km femm.	**Tele+2**
11,25 F1. Prove GP d'Australia (r)	**Italia 1**
12,25 Sci di fondo. 10 km mass. (r)	
12,40 Sci. Gigante femm. manche	**Raitre**
12,50 Studio sport	**Italia 1**
13,15 Atletica. Europei indoor	**Tmc**
13,20 Tgs Dribbling	**Replay**
13,45 Il grande basket (r)	**Tele+2**
13,50 Sci. Gigante masc. 2ª manche	
14,30 Mai dire gol del lunedì (r)	**Italia 1**
16,20 Pallavolo. Playoff scudetto: Alpitour Traco Cuneo-Lail Daytona Modena	**Raitre**
15,30 Calcio. Friburgo-Bayern M.	**Tele+2**
17,00 Sci. Dopo sci. **Rugby.** Campionato: Roma-Milano	
17,15 Premier League: West Ham-Middlesbrough	**Tele+2**
17,55 Basket. Serie A1: Buckler Bologna-Mash Verona	**Raitre**
18,45 Studio sport	**Italia 1**
19,00 Coast to coast magazine (r)	**Tele+2**
Tgs Lo	
19,45 Tmc sport	**Tmc**
20,00 Telesport	**Tele+2**
20,30 Tg1 sport	**Italia 1**
20,30 Calcio. Salernitana-Avellino	**Tele+2**
22,30 Boxe. Fuentes-Parisi, Mondiale superleggeri Wbo	**Tele+2**
23,30 Atletica. Europei indoor	**Tmc**
23,30 F1. Warm up	**Italia 1**
Italia 1 sport. Studio sport	
0,05 Nuoto. Assoluti indoor	**Raitre**
0,30 Calcio. Friburgo-Bayern M. (r)	**Tele+2**
0,45 Atletica. Europei indoor	**Raitre**
1,30 Basket. Nba: Detroit-Atlanta	**Tmc**
4,00 F1. GP d'Australia	**Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 9 Marzo 1996 27

A Melbourne la vigilia del Mondiale s'accende: è polemica sulla sicurezza

F. 1 VIA!

Parte la nuova sfida di Schumacher E la Ferrari lancia dure accuse: «Williams e Jordan sono irregolari»

A confronto gli abitacoli della Williams (in alto) e della Ferrari: il bordo di riparo per la testa dei piloti è più piccolo nella monoposto inglese a vantaggio dell'aerodinamica e delle prese d'aria del motore.

Schumacher (4° tempo) con la Ferrari è uscito di pista senza conseguenze Sopra, il giovane Villeneuve

IN PISTA TRA VELENI E FURBIZIE

PRONTI, via: il campionato di Formula 1 ricomincia dall'altra parte del mondo. Una lunga avventura tra Australia e America Latina, Europa e Giappone: 16 Grandi Premi, quasi 5 mila km in pista, 11 squadre, 22 piloti (in realtà saranno di più, perché alcuni teams ne schiereranno diversi nel corso della stagione), oltre mille tra dirigenti, tecnici e meccanici. E un giro di affari di migliaia di miliardi.

Parte il Grande Barnum dell'era moderna, con il suo carico di ansie, incertezze, speranze. Un fatto di uomini e di macchine, di pianificazione ed esperienza, di tecnica e tecnologia, di sofisticazioni estreme e di incredibili improvvisazioni. Plastica e metallo, carne e sangue, sconfitte brucianti e vittorie che stordiscono, portate in casa dalla tv (a proposito, se volete seguire il Gran Premio d'Australia mettete stanotte la sveglia qualche minuto prima delle 4).

Parte, e ancora una volta s'accende una velenosa polemica. Perché questa Formula 1 che si regge sulla leggenda dei cavalieri dell'ardimento ma che nelle sue viscere cova straordinari interessi, alcuni legittimi, altri cade spesso e volentieri nelle trappole dei stessi regolamenti. L'anno scorso, tanto per ricordare episodi vicini nel tempo, nella prima corsa della stagione, a Rio de Janeiro, scoppiò la questione dei carburanti, che scatenò una rissa indecorosa tra teams, petrolieri e autorità tecniche e sportive.

Ora la questione è fin peggiore, perché riguarda la sicurezza dei piloti. Chi accusa, come la Ferrari o la Benetton, sostiene che Williams e Jordan hanno interpretato le norme in materia tradendone, se non la lettera, lo spirito. Lo scopo? Il solito: avere vetture più competitive.

I «furbi» ci sono sempre, e non soltanto qui. Ovvio. Quello che irrita è vedere il Mondiale di F1 dibattersi in vicende del genere per colpa di un regolamento lacunoso. Ma come, ancora? Possibile, si domanda il tifoso, che questa macchina miliardaria perda colpi in modo così avvilente? Ma che fa questo applaudito Ecclestone, padre-padrone del business?

E, allora, via Mondiale e colpi di carta bollata, tra denunce, ricorsi e riunioni di legali sottili e cavillosi. Ma è la Formula 1 di Schumacher e Ferrari, che gridano la loro ruggente fame, di Jacques Villeneuve e Damon Hill, figli d'arte in cerca di gloria, di Alesi e Berger vogliosi di rivincite o quelle degli avvocati? E' mondo, lo diceva già Enzo Ferrari, in cui non ci si ritrova più.

Michele Fenu

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Pareva impossibile: cominciare il campionato di Formula 1 una polemica, un qualche motivo di profondo turbamento. Ma, dopo i brusii raccolti nei giorni scorsi ai box, ecco ieri scoppiare la polemica come una bomba dirompente.

A dare fuoco alle è Jean Todt, responsabile della gestione sportiva della Ferrari. Scuro in volto, il manager francese, dopo aver parlato della propria squadra, ricordando che Maranello è partita in pratica da con vetture, piloti, motori, tutti nuovi, ha messo il dito sulla piaga.

«Noi, la Benetton, la McLaren - ha dichiarato Todt - abbiamo cercato di interpretare i nuovi regolamenti secondo la loro filosofia, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. Altri invece hanno giocato d'astuzia, approfittando di norme che hanno qualche lacuna, per ottenere dei vantaggi». In un primo tempo il team uno» della scuderia di Maranello non ha fatto mai poi, spinto dai giornalisti, ha spiegato che i «furbi» si chiamano Williams e Jordan.

Cosa è successo esattamente? Dopo la morte di Senna a Imola, dopo l'uscita di pista di Wendlinger nel 1994 a Montecarlo (il pilota tedesco aveva battuto la testa contro le protezioni poste su un muretto) e, ancora, in seguito all'incidente di Hakkinen nel novembre ad Adelaide, era deciso di migliorare i sistemi di sicurezza sulle . Secondo le nuove norme, doveva essere posto intorno all'abitacolo delle vetture una specie di «cuscino» di contenimento, in modo tale che in caso di urto il del pilota avrebbe avuto un maggiore riparo.

Ma, durante le prove compiute dai teams all'Estoril, in Portogallo, nello scorso febbraio ci si era accorti che c'erano differenze sostanziali fra alcune monoposto. Soprattutto balzava in evidenza all'occhio, anche del profano, che certi corridori continuavano ad avere un'ottima visibilità laterale, mentre altri si trovavano con la visuale parzialmente coperta, appunto, dalla nuova soluzione voluta dalla Fia.

La norma, agli articoli 3 e 7 del regolamento tecnico, prevede un rialzamento massimo di 22 centimetri dell'abitacolo, con uno spessore consentito minimo di 7,5 centimetri per la paratia: un'area di 400 cm quadrati. Williams e Jordan hanno rispettato l'indicazione ma hanno evidentemente giocato sul fatto che è stata precisata solo l'altezza massima della protezione e non la minima. Così i due progettisti, Patrick Head (Williams) e Gary Anderson (Jordan) si sono tenuti molto più bassi pur rispettando le superfici richieste, ottenendo, a quanto pare, un indubbio doppio vantaggio. Primo: un effetto aerodinamico migliore grazie alla minore sezione frontale delle vetture che, in concreto, dispongono di un abitacolo più basso. Secondo: una maggiore efficienza del motore che, posto alle spalle del pilota, ha prese d'aria di dimensioni più grandi.

«E' questione d'interpretazione - ha dichiarato Todt -. La Fia dovrà pronunciarsi al più presto. Noi riteniamo di essere dalla parte della ragione, ma ammettiamo che le norme sono precise in letterale. Se Williams e Jordan dovessero essere considerate regolari, tutti saremo costretti a ridisegnare le scocche. Un lavoro lungo e pesante che avrà un'incidenza importante nella prima parte del campionato».

Troppo furbi gli altri, e eccessivamente ingenui i team che hanno guardato solo alla sicurezza? «Siamo convinti - ha detto Flavio Briatore per Benetton - che Fia ci darà ragione». Eddie Jordan ha replicato con una risata: «Non vedo per quale motivo dovremmo cambiare noi e la Williams. Non c'è una virgola del regolamento che non sia stata rispettata dai nostri tecnici».

La battaglia è aperta, si svilupperà ovviamente dopo la prima gara. Ora non c'è più tempo. Il caos è da anni costante per la F1. Del questo non è l'unico problema. C'è sempre in la protesta degli ambientalisti (che però non sono violenti e hanno fatto sapere che lanceranno chiodi in pista come qualcuno avrebbe sostenuto). Ed è anche scoppiato scandalo nei confronti del premier dello Stato del Victoria, Kenneth, che avrebbe intrallazzi di corso con l'organizzatore del GP e costruttore della pista, Walker. C'è in ballo la realizzazione di un enorme Casino nella zona, e qualche giornale sospetta che i miliardi devoluti da Melbourne per il circuito siano serviti anche per altri scopi. Tutto il mondo, a quanto pare, è paese...

Cristiano Chiavegato

IRVINE, SETTIMO TEMPO

Ecco i risultati (non validi per lo schieramento di partenza) delle prove di ieri per il Gran Premio d'Australia.

Migliori tempi: 1. Hill (Williams-Renault) 1'32"159 media km/h 207,111; 2. Villeneuve (Williams-Renault) 1'32"396; 3. Alesi (Benetton-Renault) 1'32"475; 4. Schumacher (Ferrari) 1'33"007; 5. Barrichello (Jordan-Peugeot) 1'33"480; 6. Berger (Benetton-Renault) 1'33"528; 7. Irvine (Ferrari) 1'33"592; 8. Verstappen (Footwork-Hart) 1'33"640; 9. Coulthard (McLaren-Mercedes) 1'33"845; 10. Hakkinen (McLaren-Mercedes) 1'33"935; 11. Salo (Tyrrell-Yamaha) 1'33"992; 12. Frentzen (Sauber-Ford) 1'34"068; 13. Brundle (Jordan-Peugeot) 1'34"077; 14. Panis (Ligier-Mugen) 1'34"156; 15. Herbert (Sauber-Ford) 1'34"664; 16. Katayama (Tyrrell-Yamaha) 1'34"857; 17. Rosset (Footwork-Hart) 1'35"011; 18. Diniz (Ligier-Mugen) 1'35"121; 19. Lamy (Minardi-Ford) 1'35"145; 20. Fisichella (Minardi-Ford) 1'35"477; 21. Badoer (Forti-Ford) 1'39"141; 22. Montermini (Forti-Ford) 1'43"506.

I PILOTI PARTENTI

squadra	piloti	motore
	1 Schumacher 2 Irvine	Ferrari
	3 Alesi 4 Berger	Renault
WILLIAMS	5 Hill 6 Villeneuve	Renault
MCLAREN	7 Hakkinen 8 Coulthard	Mercedes
LIGIER	9 Panis 10 Diniz	Honda
JORDAN	11 Barrichello 12 Brundle	Peugeot
SAUBER	14 Herbert 15 Frentzen	Ford
ARROWS	16 Rosset 17 Verstappen	Hart
	18 Salo 19 Katayama	Yamaha
MINARDI	20 Lamy 21 Fisichella	Ford
	22 Badoer 23 Montermini	Ford

Stoccata di Hill a Villeneuve

Alesi (3° davanti a Schumi): ci sono anch'io

MELBOURNE. Botta e risposta. Damon Hill e Jacques Villeneuve si disputano la prima vittoria della stagione. Lotta in famiglia, alla Williams. Questo almeno è il pronostico più probabile per il Gran Premio d'Australia che stanotte alle 4 italiane aprirà il Mondiale di Formula 1. All'acuto del canadese nelle prove private, ha risposto quello dell'inglese ieri nei test cronometrati. E pole position, in bello nell'unico turno di qualificazione, potrebbe essere solo una formalità inutile.

Sono quelle nei circuiti cittadini tipo quello di Albert Park. Potrebbe succedere di tutto, tanto da sconvolgere ogni previsione logica e rispettabile. Via, effettuato con una nuova procedura (una serie di semafori che si accendono e si spengono come le luci di un gioco psichedelico), avrà la possibilità di creare le prime sorprese. Poi saranno in agguato pericolose, rischi di testacoda, soste ai box piene d'interrogativi.

Basti pensare che Benetton, sempre molto attenta ai particolari, ha studiato una incredibile soluzione. Nel punto in cui dovranno fermarsi Alesi e Berger, per sostituire pneumatici e fare rifornimento di carburante, salvo ripensamenti dell'ultima verranno posate sull'asfalto lunghe strisce di speciale carta abrasiva autoadesiva. Per consentire ai due piloti di bloccare le vetture e di ripartire con la massima velocità e aderenza, far slittare le gomme.

Hill, miglior tempo con la Williams

In teoria le due Williams e le Benetton punteranno a dividersi il podio. Nella realtà anche Ferrari avrà qualche chances con Schumacher e Irvine. Idem Jordan Barrichello e Brundle, la sorprendente Footwork Verstappen, l'ancora lenta McLaren: tutti potrebbero raccogliere punti preziosi.

«La nostra è la vettura migliore - ha proclamato un Damon Hill rinfrancato - e dovrò vedermela soprattutto Villeneuve». Alesi però non accetta il discorso e si nello lotto dei favoriti: «Siamo molto vicini, in gara la musica potrebbe anche cambiare a nostro favore».

Molto cauto - è la regola - Michael Schumacher, ieri autore di una uscita pista spettacolare (ma successo anche a Hill, Verstappen e Frentzen). Il tedesco ha mostrato tutta la sua abilità: ha sfiorato per una cinquantina di metri una barriera, ma alla fine ha domato la rossa uscendo indenne. «Non mai potuto simulare tutta una gara tirata di seguito - ha dichiarato - sarei persino sorpreso se dovessimo finire la corsa senza neppure piccolo problema. Avevo previsto di avere circa un secondo di distacco al giro dai migliori e non mi sbagliato. Però possiamo migliorare perché ci sono delle regolazioni da provare sulla F310 che potrebbero consentirci di progredire, sia sul piano meccanico che su quello aerodinamico. La pista ha alcune parti interessanti, ma ci sono punti critici in cui futuro sarà necessario cambiare qualcosa. Sono più curioso io di vedere andrà a finire di chiunque altro».

«Considerando i pochi chilometri che la nostra vettura ha effettuato - ha fatto eco Irvine al tedesco -, direi che non siamo troppo lontani vertice. La mia vettura ha ancora po' troppo sottosterzo, prima della corsa dovrei trovare soluzione giusta per eliminarlo. Sono ottimista».

Una Ferrari d'attesa, dunque, ma pronta all'attacco. Il che si sapeva sin dall'inizio, visto come sono andate le nei test invernali. Schumacher ha ripetuto più volte segnatore. Tuttavia conoscendo il spirito, grande combattente, di pilota che riesce a dare il massimo soprattutto in corsa, non può escludere a priori un buon piazzamento. Sempre che l'affidabilità, il vero spauracchio della Ferrari in questo momento, non giochi brutti scherzi. Attenzione a Jean Alesi che è carico come una molla e vorrebbe fare un solo boccone di tutti gli avversari, a partire da Hill e Villeneuve, per finire naturalmente a Schumacher. [o. ch.]

PROTAGONISTI

OGGI FINALE DELLA COPPA IN PROVINCIA

Gli azzurri campioni del mondo vogliono festeggiare i successi di Sierra Nevada

Tomba & Debby gigante parallelo

Alberto: scendiamo sulla stessa pista potremmo fare un bel doppio misto

Alberto Tomba (a sinistra) e Deborah Compagnoni vogliono chiudere alla grande la stagione

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

L'uomo ha parlato sulla neve, sotto il sole e con gli sci ai piedi, che è poi la cosa che gli riesce meglio nella vita. Alludiamo naturalmente alle qualità sportive di Alberto Tomba, più che le sue qualità oratorie. E quando qualcuno gli ha fatto una domanda sulle motivazioni, che non aveva pericolosi sottintesi, lui ha girato i tacchi, cioè gli scarponi, ed è sparito nel nulla. Senza torto né ragione, forse non aveva più voglia di perdere tempo con i giornalisti. Siamo alla fine della stagione e ognuno ha le sue stanchezze.

Due ori in gigante olimpico, stessa pista, Alberto Tomba arrivò tredicesimo nella prima manche e uscì nella seconda. Brutto ricordo. Adesso è campione del mondo e sotto sotto, visto che non dimentica niente, sta meditando una forma di vendetta.

«Mi sono allenato quattro giorni a Corno alle Scale e ho una gran voglia di sciare anche adesso. Correremo sulla stessa pista delle donne, non cambieranno nemmeno le porte. Un gigante parallelo: potremmo farlo in coppia io e Deborah, un doppio misto come nel tennis».

Alberto, come sovente gli capita, specie nei momenti di distrazione, dava risposte che non c'entravano niente con le domande. Un esempio: Alberto, sarà il tuo primo gigante da campione del mondo, non provi? «Il tracciato è impegnativo e il tempo è molto bello, spero che resti così». Siamo alla fine della stagione e ognuno ha le sue fatiche.

Poco prima di dedicarsi all'arte della retorica, giù alla partenza della seggiovia, Tomba ha incontrato Kjus, il cambio della guardia in Coppa del Mondo. Il norvegese, l'altra sera in discoteca, detto fra noi senza farlo sapere ad Alessandro, il fidanzato, ha cercato goffamente di fare la corte a Deborah. Senza successo, si capisce. Alberto a Lasse: «Ho saputo che anche tu hai un club di tifosi». Lasse ad Alberto: «Sì, e se vuoi puoi iscriverti». Alberto: «Okay, dammi la tessera». I fotografi, in agguato, non aspettavano altro. Almeno loro hanno il problema di dover tradurre in frasi comprensibili le esternazioni sovente fumose dell'imbattibile re delle nevi. «A settembre ho scritto il mio pronostico sul foglio di un tifoso: tre vittorie in Coppa e se arrivava l'oro mondiale, allora qualcuno si mette nudo e facciamo grandi mangiate e bevute. Però non ho ancora festeggiato, lo faremo dopo». Dopo cosa? «Dopo che avrò vinto la coppa di slalom».

In verità un obiettivo importante c'è ancora, in questa stagione arricchita dall'oro della Sierra. In gigante, se così possiamo dire, è soltanto una questione di prestigio. Ci sono gli svizzeri da bastonare di nuovo, se possibile, e c'è da ribadire al mondo il predominio nella specialità, sul quale molti non erano disposti a scommettere prima delle gloriose giornate andaluse. In slalom, invece, domani, si va sul concreto: la piccola sfera di cristallo. Aminz è primo con 19 punti di vantaggio su Tomba. «Io sono saltato in tre gare, lui è sempre arrivato: rendimento costante. E poi sono affaticato, come a Sierra Nevada» ha detto Alberto.

Una frase alquanto strana, visto che sulle nevi spagnole ha sbaragliato le armate nemiche vincendo non una, ma due medaglie d'oro. «Se lo slalom è lungo...» e ha lasciato la frase in sospeso. Se lo slalom è lungo, completiamo, allora può essere un problema. Ma non sarà così. Anche fra i pali stretti si gareggerà sulla stessa pista delle ragazze.

Insieme ad Alberto (prima manche ore 10,30, seconda manche ore 14,15) scenderanno in pista Kristian Ghedina, che ha più di 400 punti in Coppa, e Massimo Zucchelli, che è giù terzo nella classifica di gigante della Coppa Europa. Quello di Zucchelli è il ritorno del desaparecido. Alla fine della scorsa stagione si è ammalato di mononucleosi e ha perso nove chili, come capitò cinque anni fa ad Aamodt. Guarito, ha ripreso la scalata partendo dalla Coppa Europa. Adesso è di nuovo in vetta, fra gli eletti: sperando che non sia per un giorno solo.

Carlo Coscia

I ricordi della Compagnoni

«Qui ho vinto le Olimpiadi e voglio tornare sul podio»

LILLEHAMMER. Stavolta, hanno scherzato le ragazze, forti del fatto che ieri era la loro festa, faremo uno scherzetto ai maschietti: gli rovineremo la pista. Deborah Compagnoni, del quartetto azzurro, era la più scatenata. Divertente, simpatica, capace di cogliere gli umori della gente, speriamo che vinca. Di lei, Sabina Panzanini ha detto che in questo momento è semplicemente imbattibile. Nel clan azzurro, parliamo di ragazze, c'è amicizia vera: non è un modo di dire. Abbiamo in pista (prima manche ore 9, seconda manche ore 12,45) il terzetto che è salito sul podio a Narvik, nell'ultimo gigante, e la campionessa mondiale juniores. Nell'ordine: Deborah Compagnoni, la regina azzurra, Sabina Panzanini, che è maggio sposerà Michele, Isolde Kostner, che tutte le sue amiche, Deborah in testa, prevedono l'anno prossimo in corsa per la grande coppa, e Karen Putzer, nipote di Giustina Demetz, che ha 17 anni e una sola gara di Coppa alle spalle (Maribor). Insomma, potrebbe essere un'altra grande giornata.

«Di questa pista ho ricordi bellissimi» ha detto Deborah con gli occhi che le brillavano. Per forza: due anni fa vinse l'oro olimpico. «E' stata la gara più importante della mia vita, la più felice. Però non è detto che ripeta il risultato, anche se sono in gran forma e ho vinto a Sierra Nevada e a Narvik. Le mie rivali sono tutte scatenate, non hanno più calcoli da fare. Credo che correranno per battermi. Ma io devo, ripeto devo, arrivare almeno sul podio: per raggiungere i 400 punti e disputare anche lo slalom che chiuderà la gran festa».

Poi Deborah ha avuto un pensiero per Alberto, magari ricordando la giornata trionfale di Albertville, quando insieme, a poche ore di distanza, vinsero l'oro, lui in gigante, lei in superG. E se capitasse di nuovo? «Alberto corre dopo di noi, spero soltanto che la pista non si rovini. Prima scherzavo, quando dicevo che avremmo fatto un dispetto ai maschietti. Sarà però curiosa di vedere quel che succederà. Scendono tutti sullo stesso tracciato, dato che non c'è il tempo di spostare le porte: io penso che fra i vincitori delle due gare la differenza sarà di 3,5-5 secondi a manche». Alberto, interrogato al proposito, ha parlato di 4-6 secondi; coltivando ovviamente la speranza che il distacco venga calcolato fra il suo tempo e quello di Deborah. Gustavo Thoeni traccerà la seconda manche. [c. co.]

SPORT FLASH

AGASSI-SHIELDS. Andre Agassi, 25 anni, ha ufficializzato il fidanzamento con la 30enne Brooke Shields, donandole un anello. Da stabilire la data delle nozze.

OK. Open in Messico, ottavi: Gaudenzi-Lavalle 6-3, 7-6 (8-6), Muster-Lobo 7-6 (7-3), 6-2, Meligeni-Shelton 6-2, 6-4, Hernandez-Mantilla 6-2, 7-5.

SAMPRAS E STICH KO. A Rotterdam, Sampras è ritirato prima dei quarti per un infortunio alla caviglia dopo aver battuto Hlasek 6-7, 6-4, 6-4. In semifinale Henman ed Ivanisevic (7-5, 6-2 al ceko Damm). Stich è stato operato alla caviglia infortunate a Milano; fermo 8 o 10 settimane.

FONDO IN SVEZIA. Manuela Di Centa gareggia oggi a Falun, nella 15 km tl, penultimo appuntamento di Coppa del Mondo.

TROFEO FIAT 500. Con il Rally Ciocco scatta oggi il Trofeo Cinquecento '96 (6 prove fino a novembre con il Gp San Marino). Al Ciocco, 225 km e 10 speciali, sono iscritti 27 equipaggi. Sei i debuttanti. In gara anche Andrea Larini, fratello di Nicola. Favoriti Caldani, Schiavo, Maselli e Toti.

NUOTO, MERISI RECORD. Agli Assoluti indoor di Livorno, record italiano di Merisi nei 200 dorso (1'57"70, precedente 1'58"37 di Battistelli). Sotto il limite per andare ai Giochi di Atlanta anche Brembilla nei 400 sl (3'52"13).

VINCE CONTE. Conte ha vinto in volata la tappa di Milazzo del Trofeo dello Stretto. Grazie a due sprint intermedi, Radaelli ha recuperato 6" in classifica a Guidi. Domani Parigi-Nizza senza Ballerini (febbre): favorito Jalabert. Nella Vuelta Murcia, ritiro Fondriest (ginocchio contuso) dopo la caduta di giovedì.

TRIS A Trotto: 1. Obert di Casei, 2. Lacy Love, 3. Pasman. Combinazione 24-22-17, quota L. 1.889.000 (4674 vincitori).

ZACCHERONI FIRMA. Oggi Zaccheroni dovrebbe firmare il rinnovo del contratto con l'Udinese (3 milioni per 1 anno). Nel mirino Hagner (Eintracht Francoforte) e il difensore Macellari (Lecce).

UNDER CON DEL PIERO. I convocati per Portogallo-Italia Under 21 di mercoledì: Ambrosini, Ametrano, Bigica, Binotto, Brambilla, Buffon, Cannavaro, Del Piero, Delvecchio, Falcone, Fresi, Galante, Morfeo, Nesta, Pagotto, Panucci, Pecchia, Sala e Vieri.

DROGA. «Grazie ai medici, sto palleggiando con la droga: presto farò gol». L'ha detto Maradona prima di scendere in campo nel Boca Juniors contro il Gimnasia y Esgrima. Ha aggiunto: «A chi è tossicodipendente come me, dico che contro la droga bisogna lottare ogni minuto».

DI Un minuto di silenzio ricorderà su tutti i campi Massimino, il presidente del Catania morto in uno scontro.

TOTIP

Concorso miliardario, questa settimana: jackpot di oltre 2 miliardi (nelle ultime 8 settimane è salito a 1600 milioni).

N. 10

PRIMA CORSA	1 1
Milano (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 1
Milano (trotto)	x 2
TERZA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Montegiorgio (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
CORSA	x 2 x
Roma (galoppo)	2 x 1
CORSA PIU'	9
Taranto (trotto)	

ATLETICA

Subito una vittoria italiana nei campionati europei indoor iniziatisi ieri a Stoccolma

Dal Soglio lancia il peso nell'oro

«Potremo sposarci» gli dice la fidanzata, e lui si scatena

STOCCOLMA. Subito un oro per l'Italia nella prima giornata degli Europei indoor di atletica. Paolo Dal Soglio, 27enne carabiniere di Schio (Vicenza), ha vinto la gara di lancio del peso con 20,50. Veloce, deciso, determinato nella sua azione rotatoria, l'azzurro ha confermato il pronostico che lo vedeva favorito: ad un lancio da 20,15 metri al 2° tentativo, che gli avrebbe comunque garantito la vittoria, ha fatto seguire il 20,50 nell'ultimo turno, che ha suggellato la sua splendida gara.

Prima di scendere in pedana, Dal Soglio aveva avuto una notizia da casa che probabilmente gli ha poi dato la carica per ottenere il suo exploit: la fidanzata Barbara, futura assistente sociale, gli aveva infatti comunicato che dal Comune di Schio era arrivata l'approvazione del progetto per la nuova casa nella quale Paolo potrà presto andare ad abitare con la sua innamorata dopo averla sposata. La lieta novella deve aver dato ancor più grinta a Dal Soglio, che infatti in gara non ha avuto avversari.

Allenato da Aldo Padron, da oltre 12 anni Dal Soglio si dedica al lancio della sfera di ferro del peso di 7,257 kg. Aveva iniziato giovanissimo, ai Giochi della Gioventù, e subito si era distinto con numerosi successi. Appassionato di auto, in particolare di rally, Paolo è figlio di una casalinga e un pensionato. Il suo fisico, 190 cm di altezza per 110 kg, la dice lunga sulle sue potenzialità.

Paolo Dal Soglio 27enne carabiniere di Schio ha dominato la prova di lancio del peso con 20,50. Iniziò a gareggiare per caso nei Giochi della Gioventù ottenendo subito ottimi risultati

Grazie a Dal Soglio, l'Italia conquista il primo oro nel getto del peso agli Europei indoor. Prima del carabiniere vicentino, soltanto l'azzurro Andrei era salito su un podio continentale, conquistando nell'84 una medaglia di bronzo. Per l'Italia dell'atletica è anche il diciottesimo oro nella rassegna europea al coperto. Il grande risultato di Dal Soglio è stato completato dall'ottimo quarto posto del parmigiano Fantini con 19,96 metri.

Per gli azzurri poteva iniziare meglio questo Europeo nel gigantesco Globen, un Palazzo dello Sport unico nel suo genere per bellezza e dimensione (ha la forma di una sfera gigantesca). Sono distinti anche i nostri mezzofondisti D'Urso, Giocondi e Longo negli 800: tutti si sono qualificati facilmente per la semifinale di oggi, così come le mezzofondiste Rea e Brunet, che hanno passato il turno nei 3000.

La giornata si era iniziata con un ottimo Saber, che nei 400 ha fatto registrare 47"29, miglior tempo della giornata. Oggi ci saranno le semifinali e l'azzurro punta dritto alla finale in programma domani. Dopo Saber è stato il turno della De Angeli, sempre nei 400, anche lei brillante in batteria.

Alla vigilia c'era molta attesa per Tilli, nel tentativo di entrare a 32 anni nelle finale dei 60 metri. Il romano, purtroppo, non ce l'ha fatta: il suo 6"70 non è bastato. Nella sua gara c'è stato anche un piccolo fuori programma: la prova è infatti stata disputata due volte nello spazio di un'ora. Nella prima, l'azzurro ha finito al quarto posto (quindi sarebbe stato comunque escluso), ma il cronometraggio era andato in ult e i giudici hanno quindi decretato la ripetizione. Nemmeno la seconda gara, però, ha portato fortuna a Tilli, di nuovo quarto e quindi eliminato. La finale è stata poi rinviata a oggi pomeriggio.

Scorrendo le altre prove della prima giornata, la Capriotti nel triplo si è infortunata, Levorato e Longo nella velocità sono stati eliminati, così come Mariani nell'asta e Frinolli nel lungo. I primi titoli assegnati, oltre al peso maschile, sono andati allo svedese Sunneborn nel lungo con 8,06, alla sedicenne islandese Flosadottir nell'asta con 4,16 (nuovo record mondiale junior, quindicesima l'azzurra Bresciani con 3,60) e alla russo Lebodelyenko nel pentathlon con punti 4685.

Attilio Monetti

PUGILATO

Stasera con Fuentes

Parisi ritenta la scalata al Mondiale

Il Palalido milanese riapre stasera le porte ai pugili per un'occasione delicata, vitale per le sorti del nostro pugilato professionistico. Giovannino Parisi, l'unico nostro campione vero rimasto sulla breccia, ritenta la strada del Mondiale affrontando il portoricano Sammy Fuentes, detentore dela corona dei superleggeri versione Wbo.

Se riuscirà a riaffacciarsi sulla scena mondiale, il nostro pugilato potrà ripercorrere la strada di un'incoraggiante ripresa. Se invece il 32enne picchiatore caraibico, che ha accettato la trasferta in Italia per una borsa di 270 mila dollari (oltre 400 milioni di lire, poco più della metà per Parisi) saprà tramutare in realtà quelli che sono per ora soltanto i suoi trascotanti pronostici, allora le speranze di riscatto tramonteranno in modo forse definitivo e il pugilato italiano riprenderà la sua lenta, inarrestabile agonia.

La «Gazzetta dello Sport» ha incluso la serata nel ciclo delle manifestazioni per il centenario, abbinando alla sfida Parisi-Fuentes «revival» delle glorie pugilistiche nazionali con la consegna di targhe ai 21 italiani che nel tempo si sono fregiati di titoli mondiali. C'è anche l'appoggio di Tele+2, che trasmetterà il sottoclou Nardiello-Bueno (supermedi) e in diretta la sfida Parisi-Fuentes a partire dalle 22,30. [g. pig.]

Oggi ospita Modena

Cuneo vicina alla finale per lo scudetto

Non c'è tempo per prendere fiato. Oggi Alpitour Traco e Las Daytona tornano in campo a Cuneo (ore 14,45) per giocarsi il posto nella finalissima e, vincendo, godere di sette giorni di partite, mentre la perdente dovrà affrontare una doppia finale di recupero.

Il vantaggio dei piemontese (3-1) giovedì a Modena pesa non poco. Alla Las, per ottenere la qualificazione alla finalissima, non basta vincere: deve farlo senza che l'Alpitour ottenga più di un set. E anche così, il quoziente-punti potrebbe essergli sfavorevole.

A Cuneo, dove le biglietterie del palasport hanno già staccato biglietti, ci si sforza di mascherare l'ottimismo: «Sarà una partita difficilissima, inutile illudersi - sottolinea il ds Enzo Prandi -. Anche per questo abbiamo deciso di pagare la penale per il nostro allenatore, che era stato squalificato. Non possiamo correre rischi: la presenza di Silvano è basilare per dare serenità alla squadra».

Nazionale. Velasco non perde tempo. Da lunedì a Marina di Ravenna primo raduno dei candidati a una maglia azzurra (esclusi i giocatori impegnati nei playoff): Bellini, Bovolenta e Sartoretti (Edilcuoghi Ra); Meoni e Pasinato (Gabeca Montichiari); Pippi (Mta Pd); Bonati (Jeans Hatù Bo); Bachi (Lube Mc). A questi si aggiungeranno i giocatori della perdente di domani tra Treviso (Bernardi, Gardini, Tofoli e Zorzi) e Parma (Giani e Gravina).

LE ROSSE CHE IL MONDO CI INVIDIA.

IN EDICOLA

La storia, i modelli, la tecnica, gli uomini, le gare della leggenda italiana che ha conquistato il mondo. Una collezione unica ed emozionante.

DeAGOSTINI

CON IL POSTER DELLE ROSSE PIÙ BELLE: IL PRIMO FASCICOLO A SOLE 1.000 LIRE, CON VIDEOCASSETTA A SOLE 4.900 LIRE

MILAN-INTER

UNA STELLINA ITALIANA CONTRO WEAH

Rilanciato da Hodgson il fantasista guida l'attacco nerazzurro all'assalto di Baresi e Maldini

Carbone, lo scugnizzo sfida l'armata

«Vinceremo con il gioco»

COMO QUANTI protagonisti del derby tra il lago e Varese. Vivere nel verde, nella quiete. Appiano Gentile e Milanello sono ad un tiro di schioppo, non c'è la tumultuosa uscita da Milano a complicare la vita. Benito (detto Benny) Carbone, ex scugnizzo di Bagnara Calabra, [illegible] anni l'agosto prossimo, abita a Como. Sta diventando [illegible] grande. E' uno degli uomini (non il solo, [illegible] fra gli importanti) sui quali Moratti conta moltissimo nella sfida [illegible] un Milan che viaggia [illegible] lo scudetto.

Benny, che domenica sarà?

«Quella della dimostrazione di qualità. Anche se il presidente quando viene nello spogliatoio ci carica dicendo "io voglio vincere sempre", per una volta conterà il gioco. Stiamo crescendo. Dobbiamo confermarci e dire a tutti, anche al Milan, che nel prossimo campionato ai vertici ci saremo anche noi».

Cos'è Carbone per l'Inter...

«Uno che si batte, per la società e per restarci a lungo. Uno che ha vestito sei maglie e mezza in sette stagioni e che adesso, con quattro anni di contratto davanti vuole tenersi quella nerazzurra. Perché sono arrivato in un grande club, [illegible] un grande presidente e una lunga storia alle spalle».

Sei maglie, tante.

«La granata della Primavera, e dopo quella della prima squadra. Le altre, in ordine, sono state Reggina, Casertana, Ascoli, Napoli e Inter. La mezza? Diciamo che la giallorossa l'ho sfiorata solo per un giorno. A metà del passaggio fra Toro e Napoli. Adesso, basta fare il vagabondo. Con l'Inter anch'io voglio vincere qualcosa».

Lo sentiva già con Bianchi, che valeva la pena fermarsi, o l'ha convinto Hodgson?

«Mi ha convinto Moratti. E' lui che mi ha voluto, e gli debbo molto. Ad Ottavio Bianchi avete appiccicato [illegible] etichetta, dell'orso di poche parole, molto lontana dal vero. Invece [illegible] sorridere e scherzare, in spogliatoio discute con i giocatori. Ma Hodgson [illegible] ha dato la serenità. Ha aperto un periodo nuovo. Con lui sono cambiato anch'io, e altri. Massimo Paganin, un esempio, sta crescendo di partita [illegible] partita. Nel derby seguitelo, ne vale la pena».

Contro [illegible] Lazio, gara che ha deciso con il contributo di Nesta, Hodgson l'ha [illegible] come punta [illegible] fianco di Branca. E' il suo ruolo? Rinnegato il tourbillon?

«Ho giocato spesso dietro la coppia Ganz-Branca, poi ho fatto l'esterno. Ultimamente la seconda punta. Mi sta bene tutto, pur di potermi muovere a caccia del pallone. Pur di poter cercare spazio dal quale partire».

Nel derby batterà le punizioni. Copia da Baggio?

«Magari essere bravi come lui. Per me, la zona tiro è entro i diciotto metri dalla porta. Ho pre[illegible] fantasia nelle scelte delle traiettorie, ma poca potenza. Da distanze maggiori, il nostro bombardiere è Carlos. Per fortuna [illegible] rientrando».

> «Lavoro bene dietro alle punte: Branca è un fenomeno e Ganz un avvoltoio in area di rigore»

L'Inter ha un oggetto misterioso, Fresi.

«Gli dico spesso che, per diventare un grande, deve togliersi dalla testa di [illegible] re e tutti i costi un libero. Beckenbauer, Baresi, esempi inimitabili. Fresi centrocampista ha solo bisogno di velocizzare il gioco. In quanto a tecnica non ha problemi».

Potete offrire un grande attacco italiano (Branca, Ganz, Carbone) alla Nazionale, [illegible] un calcio che rischia l'invasione straniera. Una bella realtà, no?

«Ci tenteremo. Possiamo farcela anche [illegible] sento una ridda di nomi quando [illegible] parla di rinforzi. Adesso, stiamo bene così. Marco (Branca) è un fenomeno di tecnica, Maurizio (Ganz) un [illegible] avvoltoio da [illegible] di rigore. Lavorare per loro due è uno spasso».

[illegible] giramondo Carbone vuol stabilirsi all'Inter. Nessuna nostalgia delle altre maglie indossate?

«Quella granata è stata il trampolino di lancio. Con Silenzi era [illegible] spasso. Andrea è andato oltre Manica, ci siamo persi di vista. Peccato. L'azzurra del Napoli, quella della conferma, [illegible] sarei stato a vita. Me lo garantiva il procuratore Branchini. Ma Boskov mi aveva [illegible] in guardia, spiegandomi che [illegible] mi toglieva [illegible] squadra qualche volta, e io mi arrabbiavo assai, era perché doveva provare schemi futuri. Lui sapeva che mi avrebbero ceduto. Infatti, ecco il passaggio all'Inter. Grazie a Moratti, alla sua fiducia».

Da ricambiare nel derby.

«Il Milan sta volando, ha uomini importanti in attacco e in mezzo Desailly che sembra una diga. Non parliamo della difesa con Baresi e quel Maldini. E' bello giocare contro il Milan, anche se [illegible] penso [illegible] divertirmi... Ma li faremo soffrire. Questo lo prometto».

Bruno Perucca

Carbone, 24 anni, dopo il Toro [illegible] giocato [illegible] [illegible] fa nel Napoli «Ma ora sto bene qui all'Inter»

Vieira: «No»

Va in Francia per la Under

MILANO. Niente favori e perdoni per il derby. Il Milan contava di schierare Vieira a centrocampo, in sostituzione degli infortunati Boban e Albertini. [illegible] il ct francese Domenech ribadisce il suo no. L'Inter sperava di vedere cancellata la squalifica di Hodgson, ma la Disciplinare [illegible] conferma.

Capello si è messo in contatto col collega dell'Under 21 francese ma questi gli ha spiegato che Vieira non può giocare con il Milan perché il centrocampista, utilizzato già mercoledì in Uefa, non è abituato a sostenere [illegible] gare [illegible] dieci giorni e se disputasse anche il derby arriverebbe allo scontro di mercoledì contro i tedeschi troppo stanco. «Una giustificazione assurda - commenta Capello - che ci deve far riflettere sullo strapotere delle nazionali: si prendono i giocatori pagati dalle nostre società quando vogliono e se ce li restituiscono rotti dobbiamo stare zitti». Il dg Braida, che in qu[illegible] sta facendo [illegible] ultimo tentativo tramite [illegible] Figc, con poche speranze, aggiunge: «E' un'ingiustizia. Domenech dimostra scarsa sensibilità alle esigenze del Milan che è sempre stato disponibile».

Poi Capello, che ha appena [illegible]tato un turno di squalifica, prende le difese di Hodgson per attaccare l'ordinamento sportivo: «E' assurdo e indegno di una società civile che un allenatore squalificato, che già non può andare in panchina, non possa neppure parlare nello spogliatoio e nei corridoi prima, nell'intervallo e [illegible] termine della partita con i suoi giocatori. Non è ammissibile che debba comportarsi da carbonaro per fare arrivare i suoi messaggi». Hodgson, che sarà rilevato da Ardemagni, si limita a ribadire che [illegible] una squalifica [illegible] ingiusta, non ho detto niente di così grave da meritare la sospensione».

Intanto i due allenatori sono alle prese [illegible] formazioni. Capello tiene in ballottaggio come quarto centrocampista di fianco a Donadoni, Desailly e Eranio il giovane Ambrosini e Di Canio che chiede a gran voce il posto «Sopporto di restare fuori quando ci sono davanti a me grandi giocatori. Ma [illegible] Capello in questa occasione dovesse preferire Ambrosini [illegible] resterei male». Hodgson ha problemi difensivi. Festa e Paganin influenzati e Pistone indisponibile. Se dovessero recuperare, [illegible] pare possibile, i primi due, e terzino sinistro verrà confermato Contofanti: Carlos, che rientra solo stamane dal Brasile, andrà in panchina.

Intanto [illegible] va [illegible] tutto esaurito: al Milan sono rimasti 4000 biglietti di primo anello che saranno messi in vendita domani [illegible] allo stadio. Già venduti 29.255 tagliandi per un [illegible] 1589 milioni.

[illegible] Sormani

Il Parma ha mandato la cassetta della partita persa con il Vicenza

Scoglio, [illegible] video per vincere

«Guidolin è l'unico che ha fatto vedere novità» Rizzitelli: ci serve Pelé, anche con [illegible] gamba sola

TORINO. C'è il Vicenza, quel Vicenza che Scoglio definisce «l'unica rivelazione del campionato, anzi no, precisiamo, l'unica squadra che ha fatto vedere qualcosa di diverso in attacco» e per limitare i rischi di una brutta figura che fa il Toro? Chiede un favore al Parma, «mandateci il cassetto dell'incontro che avete perduto con la for[illegible] Guidolin».

Favore fatto. Nel pomeriggio, dal Ducato è giunto il [illegible] filmato delle clamorosa sconfitta patita dalla Scala bandi in casa, l'antivigilia di Natale: 1-0, gol di Murgita e, alla fine, la prima [illegible] contestazione contro il conducator parmigiano costretto a lasciare lo stadio scortato dalla polizia. Il video contiene 21 azioni d'attacco parmensi, [illegible] difensive, 2 calci d'angolo e sei volte mostra come sono [illegible] battute punizioni [illegible] la porta veneta. Più, ovviamente, la rete di Murgita. Siccome il Professore passa le serate a divorare cassette pallonare, chissà con quale attenzione s'è visto e studiato questa spedita da Parma. Oggi, in pullman, durante il viaggio verso Vicenza, la mostrerà alla truppa illustrando i perché e i percome.

Che il Toro abbia chiesto un favore a chi dalla Guidolin band le ha buscate può sembrare una scelta stravagante, naturale domandarsi se [illegible] sarebbe stato forse meglio rivolgersi a chi i vicentini ha battuto. Però, l'incontro analizzato da Scoglio ha [illegible] particolarità: fu ricchissimo di manovre offensive del Parma sfociate [illegible] ghiotte occasioni puntualmente gettate al [illegible] e tale ricchezza permette di avere più d'un'idea sugli automatismi difensivi biancorossi, sul modo in cui gli uomini [illegible] Guidolin si proteggono e rilanciano l'azione.

Insomma, che il Napoleone [illegible] Lipari intenda attaccare il nemico [illegible] [illegible] tana? Mah, vedremo domani. Di sicuro, almeno nei propositi dell'antivigilia, fa capolino la vittoria, quella vittoria che ai granata, lontano [illegible] [illegible] da quasi un anno, risalendo l'ultima fuori dal Delle Alpi al [illegible] marzo scorso (4-1 sul materasso Brescia). Sentite Rizzitelli: «Prima o poi cancelleremo quello zero in classifica corrispondente alle vittorie esterne (uno [illegible] condiviso solo con la Cremonese, ndr), chissà che non sia la volta buona, la legge dei grandi numeri è dalla nostra. In più, possiamo finalmente contare su Pelé: probabilmente non sarà in grande forma dopo il lungo stop, ma vorrei Abedi sempre in campo, pure con una gamba sola».

Con Pelé ci saranno [illegible] i ragazzi [illegible] Filadelfia. Mezzano e Longo. «Bravi» li giudica e pungola il capitano - ma smettetela di parlare di loro, sennò poi si montano la testa, [illegible] già stati sin troppo lodati». Mezzano giostrerà di nuovo sulla fascia sinistra dov'è sempre stato messo negli allenamenti dal Professore: [illegible] è la sua posizione logica, dunque è sbagliato dire che lo impiego in un ruolo non suo».

Chiudiamo ricordando che, tanto per cambiare, il Toro è atteso da un avversario ipermotivato e da un ambiente particolarmente eccitato. [illegible] ultime due trasferte (Sampdoria e Roma) i granata s'erano trovati ad affrontare squadre reclamanti per torti arbitrali evidenti e a tifoserie esasperate dalle polemiche e dai pianti dei beniamini. Domani, invece, incontreranno una formazione che considera la partita «come la più importante dell'anno» (definizione di Guidolin) perché «se vinciamo - è sempre il conducator a parlare - siamo salvi e potremo consentirci il lusso di divertirci a sognare». Sottinteso, una qualificazione Uefa. E, proprio per godere subito di tale lusso, la società vicentina s'è

Ruggiero Rizzitelli, bomber granata

decisa al sacrificio economico: ha ribassato del 30 per cento i biglietti per [illegible] lo stadio gremito. L'iniziativa è stata salutata [illegible] successo, il vetusto Menti sarà pieno e ben si sa quale peso ha l'incitamento della folla in un impianto piccolo [illegible] come quello biancorosso. Basteranno gli insegnamenti tratti dalla cassetta [illegible] dal Parma a spegnere un avversario e un ambiente eccitati?

Claudio Giacchino

IL CASO

Parametro o no per Cristallini e i compagni del club fallito?

I Bosman «nati» a Pisa

Per le società che comprarono questi giocatori è anticostituzionale pagare un indennizzo

TORINO. Cristallini, Rotella, Polidori, Rocco, Gallazio e tanti altri. Potrebbero entrare nella storia del calcio come i Bosman italiani, coloro cioè che hanno scardinato anche da noi il sistema fondato sul parametro. Ma, se ci entreranno, non sarà per volontà loro, ma per una coincidenza che li accomuna: essere stati giocatori del Pisa che nell'estate del '94 venne dichiarato fallito e scomparve dal giro professionistico.

Dopo il fallimento, tutti i componenti [illegible] quella squadra che sul campo era rotolata miseramente [illegible] serie C, si trovarono liberi e disoccupati. Non costavano nulla perché, essendo stato cancellato il Pisa, non avevano più una società. Molti riuscirono a trovare un ingaggio: fuor di dubbio, il più fortunato è stato Cristallini. Venne preso a costo zero dal Parma che lo girò in comproprietà al Torino. Rotella e Rocco finirono in B, all'Atalanta e al Perugia: Polidori e Gallazio in C, alla Carrarese e a Prato.

Adesso ecco la novità che potrebbe trasformarli, a loro insaputa, in italici Bosman: il curatore del fallimento del Pisa, per recuperare il più possibile, ha citato il Parma, l'Atalanta e tutti i club che nel 1994 s'appropriarono gratis dei calciatori della fallita società di Romeo Anconetani: «Dovete pagare il parametro che allora avevano Cristallini, Rotella e compagni». E sarebbero miliardi (solo quello di Cristallini, l'elemento più pregiato, era di circa 3 mila milioni) che alleggerirebbero l'entità del «buco» aperto dal Pisa.

Contro la richiesta del curatore fallimentare si sono subito schierati Parma, Atalanta e le altre società. Si sono rivolte all'avvocato Cantamessa di Milano e hanno chiesto al giudice istruttore del tribunale di Pisa, Di Nisi, che si occupa del crack pisano, di ricorrere alla Corte Costituzionale perché si pronunci sull'incostituzionalità dell'art. 6 della legge '91, quello che tratta dell'indennizzo dei giocatori a fine contratto. Tale articolo sarebbe anticostituzionale perché, sostiene l'avvocato Cantamessa, «nonostante ci sia [illegible] parità di condizione, un calciatore [illegible] 100, [illegible] altro costa 150, un altro 200 e [illegible] via. Tutto ciò deriva dall'esistenza di [illegible] interne che generano condizioni di artificialità e disparità di trattamento e quindi [illegible] incostituzionali». Se la Consulta dovesse essere di questo parere, i parametri per i trasferimenti dei calciatori tra società italiane scompariranno.

Paolo Cristallini è per [illegible] del Parma

JUVENTUS

I bianconeri sono ancora sotto choc e cercano di capire cosa è successo a Madrid. Il centrocampista portoghese si difende

Sousa: non sono capace di fare i miracoli

«Quando la squadra perde i colpi anch'io resto coinvolto»

TORINO. Dagli olè agli alè. Ovvero dagli sberleffi degli «ultras sur» madrileni al tentativo di darsi reciprocamente la carica per ripartire. La Juve è [illegible] incredula di fronte allo sbandamento di mercoledì, [illegible] vuole [illegible] subito gli stimoli e la convinzione per voltare pagina. A giudicare dalla facce siamo [illegible] fermi alla notte delle streghe. Rari sorrisi, molta rabbia, tanta voglia di trovare un perché, senza però approdare a nulla di concreto.

Vialli è realista: «Il Real era più forte del previsto, [illegible] il risultato è ribaltabile. Con me non sarebbe cambiato nulla. Ma al [illegible] ci sarò». Intanto i tifosi continuano a chiedergli [illegible] rinnoverà il contratto con la Juve. Il capitano sdrammatizza: «I campioni passano le Juve resta. Comunque c'è tempo per parlarne». Un altro segnale di un divorzio imminente? Vialli e la Juve sono sempre meno vicini. Qualcuno dice che ci potrebbe essere Parma, nel suo futuro.

Si gira attorno ai problemi. E' più facile. [illegible] Paulo Sousa qualcosa da dire [illegible] l'ha. [illegible] sotto processo a Madrid come in altre occasioni quest'anno, il portoghese si difenda. Non ci [illegible] a pagare anche per colpe che non sono sue. L'anno scorso [illegible] fu proclamato lo straniero numero uno del campionato, Sacchi lo definì il miglior centrocampista arrivato in Italia dopo Falcao. Adesso un black out dopo l'altro. Sousa ha una spiegazione pronta: «Non sono Maradona, non posso prendere il pallone nella nostra area e portarlo da solo in quella avversaria. Per rendere al meglio ho bisogno dell'aiuto della squadra. Nella passata [illegible] giocavamo tutti bene e anch'io funzionavo. Adesso se non [illegible] migliorano gli altri, non posso migliorare io. Ho trovato tante difficoltà, non dipende soltanto da me se ho un rendimento che [illegible] a singhiozzo. Non so cosa significhi essere al massimo».

Sul fatto che Sousa non avrà mai il carisma del leader in campo non ci [illegible] dubbi. Ma fuori parla spesso da capo. O comunque come uno che mette a fuoco i problemi e soprattutto che li denuncia. Così dopo Madrid spiega: «E' mancata la mentalità vincente. Avere certe doti è un fatto soggettivo. Il Real ha giocato per vincere, noi no. [illegible] spiace. La società ha fatto il possibile per avere [illegible] grande squadra, purtroppo ci [illegible] i soliti alti e bassi. [illegible] Lippi dice che teme di aver perso la Juve, avrà buoni motivi. Io non esprimo giudizi. Questo non è il momento di essere disfattisti, ma di avere fiducia. Credo che ci siano ancora buone possibilità di vedere la vecchia Juve».

Neppure Ravanelli entra nel merito [illegible] esternazioni lippiane. Il Marcello scova spesso frasi ad effetto proprio per scuotere l'ambiente. Ricordate quando disse: se continua così a fine stagione [illegible] mandano tutti a casa? Bene, anche questa volta ha cercato [illegible] provocare [illegible] reazione. Il fatto è che quasi sempre i giocatori faticano a comprendere [illegible] si nasconde dietro un'esternazione che all'apparenza [illegible] scalpore.

Così anche Ravanelli sembra perplesso [illegible] fronte a questa sorta di testamento dettato da Lippi: «Non serve criticare, non [illegible] il momento delle esternazioni. Spero che Lippi abbia torto, in ogni [illegible] noi dobbiamo convincerlo del contrario. La nostra forza deve [illegible] oggi più che mai la compattezza del gruppo. Capire [illegible] non funziona è difficile, di sicuro [illegible] si [illegible] mai vista una Juve così a disagio fin dall'ingresso in campo. Analizzeremo anche questo fatto [illegible]. Ormai siamo abituati, questa passerà alla storia [illegible] [illegible] stagione delle analisi».

Paulo Sousa analizza i problemi della Juve: «Il Real ha giocato [illegible] vincere, noi [illegible] no. Troppo spesso quest'anno è mancata la mentalità giusta»

Fabio Vergnano

LAZIO

Boksic ko resta a casa

ROMA. Boksic [illegible] è stato convocato per Juve-Lazio. «Ho letto che secondo alcuni avrebbe giocato a Torino - dice il tecnico biancoceleste - ma io non ci ho mai contato. Sapevo che Alen ha bisogno [illegible] tempo per recuperare». L'attaccante ha avuto giovedì una lieve ricaduta al muscolo della coscia sinistra infortunato durante il derby. Poi Zeman annuncia la novità tattica: Negro terzino destro, Bergodi centrale insieme [illegible] Chamot e Favalli a sinistra. Ma non c'è da fidarsi, anche [illegible] nell'ultimo allenamento prima della partenza questo è stato l'assetto provato. Oltre a Boksic restano a casa anche Romano ed Orsi. Contro [illegible] Juventus, Zeman riproporrà dunque lo schieramento d'attacco [illegible] Rambaudi al fianco di Casiraghi e Signori. Tornerà in panchina il giovane Iannuzzi.

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
UN TRIONFO

LUX

Così la critica:
Attori grandiosi (L. Tomabuoni - La Stampa)
Una coppia di magnifici mostri (N. Aspesi - La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane

Con la forza travolgente di una inchiesta Vittorio Zucconi ci accompagna da grattacieli e vicoli di ingorghi, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il sogno delle metropoli Usa.

Le città del sogno di Vittorio Zucconi collana «Pubblicazioni straordinarie» pp. XIV-182 con 15 tavole a colori L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nati come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita Contributi del Premio Nobel David H. Hubel di James Hillman e altri pp. XXIV-234 L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume può essere acquistato presso il Settore di via Marenco 80 a Torino o può essere richiesto contrassegno al Settore «La Stampa», Ufficio Editoriali Librerie, via Marenco 42, 10126 Torino, tel. 011/655.926.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA SUL GRANDE SCHERMO

REPOSI

AVETE AMATO "PULP FICTION", IMPAZZIRETE PER "GET SHORTY"

CRISTALLO

AMORE, SENTIMENTO E COMICITA' PER TUTTA LA FAMIGLIA.

OLIMPIA

HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE

Harrison FORD Julia ORMOND
UN FILM DI SYDNEY POLLACK
Sabrina

STUDIO RITZ

FARO in esclusiva

ROMANO

"ORSO D'ORO" Berlino 1996

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM • MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON

7 CANDIDATURE A OSCAR
Tra cui MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTRICE
MIGLIOR SCENEGGIATURA
ATTRICE • PROTAGONISTA

EMMA THOMPSON ALAN RICKMAN KATE WINSLET HUGH GRANT

RAGIONE E SENTIMENTO
SENSIBILITY

★ ★ 3 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE ★ ★

MASSIMO

«Storia di violenza Bella. Ottimi attori. vedere».
(LA REPUBBLICA)

Premio Miglior Attore non protagonista Festival di Venezia a IAN HART

IAN HART JOHN LYNCH JAMES FRAIN GAMBON

NIENTE DI PERSONALE

ULLIVAN

ARLECCHINO: l'amore al primo sguardo

«...il film ha confezione smagliante... Banderas s'impone come un talento comico... tempi eccellenti, battute al vetriolo, imbattibile».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

CENTRALE

Il film che folgorato i critici americani!

«Una vera rivelazione: uno dei più belli dell'anno» (Variety)
Un amore raro, struggente, di completa intensa accettazione.

Vietato minori di 14 anni

DORIA - CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE

la Repubblica: Un grande film... Adrenalina pura
Il nuovo mito...
È già un classico del thriller
l'Unità: Un film ultraspettacolare...

lilliput in esclusiva

Al si va qualsiasi trascurare impegni

FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
VIA PIERCARLO BOGGIO, ■
TORINO
TEL. 011/38.93.03

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 9 Marzo 1996 TV OGGI PAG. 81
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il ■■■ modello di Concessionaria
■■■■
CAMBIANO (TO)
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

Macchine fotografiche e vigili in borghese per identificare chi «brucia» il rosso

Già in agguato i semafori-spia

In una settimana le prime 150 multe
Segreta la mappa dei nuovi impianti

La trappola c'è, ma non si vede. E' nascosta ad ogni incrocio. E «morde» a qualsiasi ora. In una settimana ha già fatto 150 vittime: sono gli irriducibili del rosso bruciato, gli amanti del brivido al volante a tutti i costi, la cui prova-infrazione è già nell'archivio fotografico dell'ufficio Velox: al secondo piano di corso XI Febbraio.

Nessun torinese se n'è accorto (e come poteva?), ma i diabolici impianti sono già in funzione: sono i semafori-spia, dotati di macchina fotografica e motorino elettrico attivo 24 ore su 24, capace di immortalare la targa di ogni automobile che sfreccia contro il codice della strada. E così, fra qualche giorno, nella buca delle lettere degli automobilisti più indisciplinati spunterà una bella multa da 108 mila lire (più 10.800 lire di spese di spedizione).

Finite anche le illusioni di chi pensava che questo tipo di multa fosse fuorilegge. «A Bologna quelle macchine le hanno ritirate già due anni fa» protestava un lettore la scorsa settimana. Ma altrettanto pronta fu la risposta del comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Quegli impianti sarebbero illegali se al loro fianco non ci fosse un vigile». Risposta efficace, che però alimentò una seconda illusione: «Se di fianco ai semafori-trappola c'è un vigile, beh che trappola è? Basterebbe lui a multarci no?» pensò la maggior parte dei torinesi timorosi della multa a tradimento. Illusione, anche questa, destinata a rimanere tale. Perché ieri mattina il comandante Manna ha rivelato che quel vigile affiancato al semaforo-spia è in borghese. Mica sciocchi in corso Febbraio.

Siamo alla richiesta più frequente (quanto ingenua) che i lettori fanno ai telefoni de La Stampa, quelli al servizio della rubrica «Emergenza Traffico»: «E' possibile conoscere gli incroci dove sono sistemati gli impianti-spia?». Naturalmente no. Altrimenti, come sottolinea il comandante, con un filo di ironia, «finirebbe lo scopo dell'iniziativa».

Consci di sollevare il disappunto delle alte sfere di corso XI Febbraio (ma d'altronde qual che conta è fare prevenzione, mica punire, no?) possiamo però rivelare un'indiscrezione: quelle macchinette non possono essere installate negli incroci dove passa il tram. E a Torino sono davvero tanti. Motivo? Bisogna far correre un filo sull'asfalto, fra la macchina fotografica e l'alimentatore e sopra le rotaie questo sarebbe impossibile. Un po' come accade per l'autovelox.

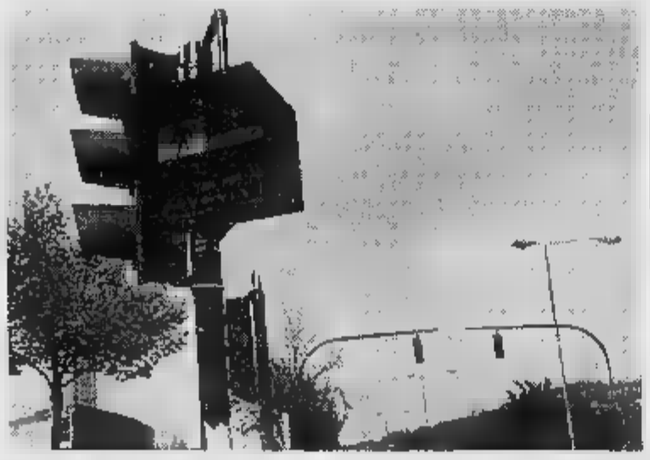
C'è anche da dire, però, che questa innocente «soffiata» è abbastanza inutile, perché gli irriducibili del bruciato di solito hanno fretta, quindi è difficile che ogni volta che spuntano a un incrocio si mettano a riflettere se il passo del tram. Tanto varrebbe, in questi casi, aspettare il verde.

Emanuela Minucci

EMERGENZA TRAFFICO

Semafori, parcheggi, alberi, segnaletica, sensi unici, buche, tram e code: sono questi gli argomenti delle proteste dei lettori che pubblichiamo

A PAGINA 35



Nei punti in cui la rotaia del tram non si possono piazzare le camere collegate ai semafori

IN PRIMO PIANO

Un bimbo su 10 figlio di stranieri

Un bambino su dieci, tra i nati in questa città, è figlio di uno o entrambi i genitori stranieri. Il dato è emerso dalla risposta a un'interrogazione della Lega Nord sull'assistenza sanitaria prestata ai cittadini extracomunitari da parte dell'assessore comunale ai servizi sociali Angela Migliasso: dei 4619 bambini nati negli ospedali cittadini nel '94, ben 492 sono figli di uno o di entrambi genitori stranieri. In particolare: sono di madre non italiana, 95 di padre e 215 di entrambi. Tenuto conto che i ricongiungimenti familiari sono sempre più numerosi (le domande presentate in base al decreto legge del novembre sono, al primo marzo, 550), è probabile che nel il numero dei piccoli nuovi cittadini di Torino sia ulteriormente cresciuto. **M. T. Martinengo** A PAG. 32

Operato un ragazzo di 12 anni, ma ci sono altri 70 malati in lista d'attesa: servono 5 miliardi dalla Regione

Intervento sul cuore all'Infantile

Dopo due anni il centro ritorna in attività

La cardiochirurgia dell'Infantile ha ripreso l'attività operatoria. Nei giorni scorsi è stato operato uno scolaro di 12 anni che aveva un difetto interatriale. La prossima settimana sono programmati altri due interventi. Tutto ciò apre la strada della speranza di porre fine ai «viaggi del dolore», ma non deve illudere. Saranno necessari ancora alcuni mesi, prima che l'ospedale possa far fronte alle necessità regionali. E per il momento circa 70 piccoli malati restano in lista d'attesa.

Il Centro esiste dagli Anni 70 e non tutto è andato sempre come auspicato. Dei circa 200 bambini piemontesi che ogni anno nascono con malformazioni congenite, più del 60 devono essere sottoposti ad intervento chirurgico (oltre il 30 per cento è sotto l'anno di età, il 33 per cento non supera i tre mesi). L'ospedale non riesce però a star dietro alle richieste, ed affina nuove tecniche (come i cateterismi per le stenosi valvolari polmonari) per ridurre il ricorso alla sala operatoria.

Dove non arriva la sanità pubblica c'è la solidarietà dell'Associazione «Amici dei bambini cardiopatici» che acquista apparecchiature scientifiche e assiste i familiari dei bambini ricoverati.

Nel '94 c'è ultimo atto: il pensionamento del primario di cardiochirurgia, Franco Marsaglia. Da allora il posto resta vacante e s'intensificano i «viaggi del dolore» verso il Gaslini di Genova e altri ospedali. Alla fine dello scorso quando viene scelto Piero Abbruzzese, 45 anni. Il nuovo primario porta l'esperienza di oltre 1400 interventi compiuti in vari centri italiani, 128 pubblicazioni mediche e studi all'estero.

Oggi il Dipartimento ha 8 medici, 11 infermiere pediatriche professionali e 14 letti di degenza. I progetti per il domani? L'azienda ospedaliera non ha perso tempo. Spiega Abbruzzese: «L'abbiamo già presentato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Prevede la realizzazione di un blocco operatorio con 1 o 2 sale chirurgiche, 6 posti letto di terapia intensiva, un letto di isolamento. E tutto chiediamo un finanziamento alla Regione poco superiore ai 5 miliardi di lire».

Adriano Provero

TEMPO DI BILANCIO PER GLI OSPEDALI

Molinette, nuova tecnica

Un cardiopatico di 63 anni è stato operato alle Molinette la tecnica del «cuore battente». E' la prima volta che l'ospedale durante intervento non fa ricorso alla circolazione extracorporea. In questo modo la cardiochirurgia torinese si pone allo stesso livello dei maggiori centri specialistici. «La tecnica consente di ridurre i rischi nel decorso post-operatorio e i tempi di degenza» spiegano gli specialisti. «Di conseguenza vengono diminuiti anche i tempi di attesa dei malati, che attualmente sono di alcuni mesi e in alcuni periodi anche anno». L'operazione è durata circa 3 e il chirurgo ha potuto ricostruire parte di una coronaria utilizzando due arterie mammarie. Un'altra novità nella divisione di cardiochirurgia delle Molinette dovrebbe presto venire dall'utilizzo di un particolare laser, che consentirà di intervenire sulle coronarie epicardiche.

Il nuovo primario di cardiochirurgia del Regina Margherita **Piero Abbruzzese**, ha presentato progetto all'assessore per fermare i «viaggi della speranza» di piccoli malati

GIUDICE

Fornace

«Scarcerava i detenuti»

Nuova richiesta di rinvio a giudizio per il giudice Pietro Fornaca, presidente del tribunale di sorveglianza, già sospeso da due mesi. Ora la procura lo accusa di procurata evasione aggravata e di numerosi altri provvedimenti a favore di detenuti. **A. Galno** A PAG.

OPERAIO

Schiacciato

Nel camion dell'Amiat

Un dipendente dell'Amiat, Luigi Iannuzzelli, è stato schiacciato nell'impianto automatico di un autocarro lava cassonetti: è ricoverato in fin di vita al Cto. L'uomo si sarebbe inspiegabilmente sporto all'interno del cassonetto.

Accossato A PAG. 33

VENERDI'

Gratuita

L'autostrada del Frejus

Transito gratuito, venerdì prossimo, per i 14 mila utenti dell'autostrada del Fréjus: i sindacati aziendali hanno proclamato sciopero per turno. I caselli saranno aperti a tutti e il pedaggio abolito per 24 ore, dalle 6 di venerdì alle 6 di sabato. **G.** A PAG. 33

IMPRENDITORE

Sotto accusa

Per il morto di freddo

Sotto l'imprenditore alle cui dipendenze lavorava l'immigrato morto di freddo a fine gennaio in una baracca. E' stato iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo. Perché quel rifugio glielo aveva a disposizione lui.

G. Favro A PAG. 35

LA MEMORIA

NUOVA TOPONOMASTICA

La decisione presa all'unanimità: Caselle verrà intitolato al Presidente

Si volerà nel nome di Sandro Pertini

Una via anche per Sturzo, un giardino a Saragat

L'AEROPORTO di Caselle si chiamerà d'ora in avanti Aeroporto Sandro Pertini-Città di Torino. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla commissione Toponomastica del Comune di Torino. «La scelta dell'ex Presidente della Repubblica, come tutte le altre avvenute ieri, è stata fatta all'unanimità e spero non provochi proteste di tipo elettorale», ha spiegato il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini. L'iniziativa è stata presa in occasione delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della Repubblica.

La città ha anche scelto di dedicare una piazza-giardino ad un altro presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat. La piazza è in corso di realizzazione in Barriera di Milano in seguito al completamento delle opere di urbanizzazione dell'area ex Ceat, proprio dietro corso Novara.

Il presidente **Sandro Pertini** (da sinistra) sarà intitolato l'aeroporto, a don **Luigi Sturzo** il proseguimento di via Agudio

La proposta di consiglieri cdu, Paolo Chiavarino e Mauro Batuello, in commissione ha infatti deciso che il proseguimento di via Agudio fino al Ponte Sassi sarà intitolato a don Luigi Sturzo, fondatore del partito popolare. Accolta anche la proposta del Movimento federalista europeo che chiesto di dedicare una via o un corso all'Unione europea in occasione del vertice intergovernativo dei quindici Paesi membri che si svolgerà alla fine di marzo a Torino. La commissione così ha scelto corso Marche nel tratto compreso tra corso Francia e il confine con il Comune di Grugliasco.

Cambia nome anche una via interna di strada Settimo 100. Su proposta del capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino. Quel tratto di strada prenderà il nome di Fernando De Rosa, un antifascista morto nel 1936 in Spagna e che nel 1929 fu protagonista di un attentato dimostrativo in Belgio contro Umberto di Savoia. I giardini di via Guido Reni saranno intitolati al comandante partigiano delle brigate Matteotti, Andrea Camia.

Nuova denominazione anche per un viale all'interno del parco Meisino. D'ora in avanti si chiamerà viale Brigata Alpina Taurinense. Un ringraziamento per il contributo alla realizzazione della zona protetta svolto dal corpo degli alpini. E cambierà nome anche una piccola porzione di centro cittadino. Una piazzetta ricavata dal rifacimento di via Stampatori sarà dedicata all'editore Andrea Viglongo. Infine sul centro di Formazione professionale che sorge in piazzetta Jona 4, a Mirafiori, verrà posta la targa con la scritta «Italo Cremona, pittore». **[m. tr.]**

Le Associazioni di via

Ha dell'Ascom alla serrata per il vertice

«Nessuna serrata in del vertice europeo». Dall'Ascom arriva una secca presa di distanza dal Consorzio «In Centro», che giovedì sera ha riunito all'hotel Concorde migliaio di negozianti «ribelli», pronti ad abbassare le serrande bloccare il piano comunale del traffico.

Ieri si sono riunite le «Associazioni di via» del centro aderenti all'Ascom, che rappresentano via Roma, via Po, via Garibaldi, via Settembre e piazza Paleocapa, Contrada San Filippo-via Maria Vittoria, via Cernaia, piazza Solferino, via Nizza, via Carlo Alberto, corso Vittorio Emanuele II, via Madama Cristina, via Vanchiglia, Giulio Cesare.

Nel comunicato diffuso dall'Ascom si ribadisce esasperate protesta: «E' un'occasione troppo importante per Torino e non possiamo non dimostrarci all'altezza».

Numerose le coppie «miste», mentre aumentano i ricongiungimenti famigliari

Uno su 10 figlio dell'immigrazione

I più prolifici marocchini, cinesi e filippini

Che tra i Giovanni, gli Andrea e le Francesca venuti al mondo a Torino si facciano sempre più spazio gli Jussuf e le Fatima è noto da tempo: basta un'occhiata agli elenchi dello Stato Civile per accorgersene. Ma che un bambino su dieci, tra i nati in questa città, sia figlio di uno o di entrambi i genitori stranieri è un dato rimasto finora nell'ombra. Fino a quando, per rispondere a un'interrogazione della Lega Nord presentata alla fine dell'anno sull'assistenza sanitaria prestata ai cittadini extracomunitari, l'assessore ai Servizi Sociali e Sanità, Angela Migliasso, non ha riunito un'interessante serie di dati, tra i quali anche questo: dei 4619 bambini nati negli ospedali cittadini nel '94, ben 492 sono figli di uno o di entrambi i genitori stranieri.

In particolare: 182 sono di madre italiana, di padre e 215 entrambi. Tra le nazionalità presenti in quest'ultima categoria, i più prolifici risultano i marocchini (i più numerosi a Torino), i cinesi e i filippini (tra i meglio sistemati dal punto di vista della stabilità lavorativa).

Tenuto conto che i ricongiungimenti familiari sono sempre più numerosi (le domande presentate in base al decreto legge novembre scorso sono, al primo marzo, 550), è quanto mai probabile che nel '95 il numero dei piccoli nuovi cittadini di Torino sia ulteriormente cresciuto.

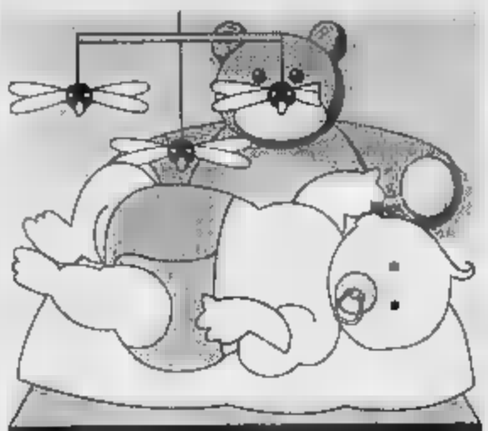
Per il dottor Piergiorgio Maggiorotti, dirigente del Settore di Educazione Sanitaria dell'Usl 1, a cui fa riferimento il servizio Informazione Salute Immigrati (Isi), «i dati sulle nascite nel '94 consentono di rilevare come, in termini di tasso, rapportando la popolazione in età fertile con il numero dei nati, il quoziente relativo ai bambini di coppie straniere sia decisamente più elevato di quello relativo ai figli nati da coppie entrambi i genitori italiani».

Nei dodici mesi che vanno da luglio '94 a giugno '95, l'Isi (che si occupa principalmente di fornire prestazioni mediche agli immigrati privi permesso di soggiorno), ha dato risposte a 92 donne che hanno portato termine gravidanza e a 197 che hanno richiesto l'interruzione.

Le condizioni disagiate in cui numero significativo di bambini alla luce possono colte attraverso altri dati forniti da Maggiorotti: dei 1797 nuovi utenti stranieri che si sono rivolti al servizio di via Bertola 53 (1101 donne) solo 188 erano in possesso del permesso soggiorno e 28 erano iscritti Servizio Sanitario Nazionale. In generale, su 16.119 stranieri regolarmente residenti Torino solo 8796 hanno la mutua: un dato che evidenzia l'incertezza del diritto alla salute per gli immigrati, ed in particolare per madri e bambini.

Secondo il consigliere comunale Silvio Viale (verdi), ginecologo presso l'Usl 2, nell'ultimo anno è registrato un notevole aumento delle prestazioni dei Consultori Familiari nei confronti delle cittadine extracomunitarie». E i dati relativi ai centri di via Monte Ortigara e via Avigliana dell'Usl 2 (ex Usl 3) fotografano proprio questa situazione. «Nel '94 le utenti straniere erano state 284, mentre nel '95 sono state 357 a fronte di 2219 italiane. E 200 gravidanze seguite, 49 erano di donne extracomunitarie» aggiunge Viale. I dati del Consultorio Pediatrico dell'ex Usl 3 (30 piccoli stranieri visitati su 348) e le 59 nascite presso l'ospedale Martini di via Tofane (pari al 9 per cento del totale) confermano il dato relativo ai nati da uno o da due genitori stranieri.

Maria Teresa Martinengo



NATI NEL 1994

4127	BAMBINI DA COPPIE ITALIANE
215	BAMBINI DA COPPIE EXTRACOMUNITARIE
182	BAMBINI DA MADRE EXTRACOMUNITARIA, PADRE ITALIANO
	BAMBINI DA PADRE EXTRACOMUNITARIO, MADRE ITALIANA

Una mamma africana con i suoi bambini in una strada del quartiere di San Salvario

L'opificio fondato nel 1768

Il cortile della Manifattura Tabacchi il quale stati trovati due locali appartenuti alla reggia sabauda Viboccone. Nella foto l'ingegner **Francesco Pernice**

Smantellata, va a Milano la «Manifattura tabacchi»

Rischia l'abbandono lo storico edificio Soprintendenza e Regione in allarme

«La Manifattura Tabacchi di Regio Parco, la più antica d'Italia, fondata nel 1768 da Carlo Emanuele III di Savoia, ai primi di aprile cesserà la produzione. Entro l'estate verrà chiusa. E' in corso lo smantellamento dei macchinari. Alcuni finiranno a Milano».

La notizia, confermata in azienda e da fonti sindacali, è nota dal Condirettore della Soprintendenza ai Beni Architettonici, l'ingegnere Francesco Pernice. Anche se nessuno perderà il posto di lavoro, è molto preoccupato per il futuro dell'opificio storico: «Perché rischia d'essere abbandonato che abbiamo trovato all'interno due locali originali della rinascimentale reggia sabauda del Viboccone, voluto Emanuele Filiberto. Devastata dall'Assedio Torino del 1706, fu ristrutturata come fabbrica di tabacchi».

Le ricerche del Viboccone, che si credeva a torto del tutto perduto, hanno permesso alla Soprintendenza di scoprire anche abuso edilizio commesso nel 1956, ma rimasto da allora ignoto. Fu coperto dal segreto industriale di gode il Monopolio di Stato. Per creare la centrale termica venne abbattuta la cappella settecentesca della Manifattura. Trasformata in magazzino dal 1893, era comunque tutelata da un vincolo, a norma della legge 1089/39». Lo Stato avrebbe violato le sue stesse leggi? «Di fatto è così», ammette Pernice. «Tanto che per salvaguardare il bene da altri danni ora verrà notificato un apposito decreto del Ministero dei Beni Culturali».

Che cosa succedendo? «Che la legge finanziaria del 1995 ha abolito alcune delle 21 manifatture di tabacchi italiane. La scelta è caduta su quelle di Venezia e Torino. Si mormora che siano state sacrificate al posto di quelle di Napoli e Palermo. Perché almeno a Torino i circa 200 dipendenti non perdessero il posto. Verranno assorbiti dagli uffici locali dell'Amministrazione finanziaria. E' l'unica notizia positiva. Ora però bisogna salvare dall'abbandono anche questo complesso di 40 mila metri quadri. E' necessario identificare una destinazione d'uso con la sua storia».

Proposte? «La Soprintendenza suggerisce di trasferirvi l'Ispettorato ai tabacchi e lotterie, che oggi ospita circa 60 impiegati in alloggio via Governolo. Si potrebbe anche allestire un "Museo del tabacco" e trovare spazi per l'Università, che cerca posti. Ma non sarà facile. Il piano regolatore esclude demolizioni nell'area. E i progetti di privatizzazione dei Monopoli ipotizzano addirittura la vendita degli stabili, alla faccia dell'articolo 823 del codice civile, che vieta l'alienazione di beni demaniali».

E allora? «Si possono valutare permute, ma in ambito statale. Il trasferimento dell'Ispettorato sembra soluzione ed economica. Nuovi uffici in centro costerebbero dai 3 ai 5 milioni al metro quadro. Mentre la Manifattura è valutata a prezzi inferiori, anche sette volte». Per i privati sarebbe un ghiotto boccone. «Sia chiaro, noi non permetteremo speculazioni. Nelle cantine del sesto fabbricato abbiamo scoperto un cunicolo che ci ha condotti in due locali sotterranei dell'antico Viboccone. Sono intatti, pieni di macerie secentesche, con avanzi di capitelli e davanzali. Bisogna setacciare ogni centimetro».

Anche la Regione è in stato d'allerta. L'Assessore Culturali Giampiero Leo chiede che «l'archivio storico della Manifattura, presente a Torino da due secoli, non lasci la città». «La Regione - assicura Alberto Vanelli, responsabile dei beni culturali regionali - vuole che lo stabile si degradi. E' pronta a discutere e ad appoggiare progetti di recupero».

Maurizio Lupo

TORINO

IL FUTURO DI TORINO

E' la città multietnica

«Perché siamo un porto sicuro»

Il sociologo: «Qui trovano opportunità di lavoro migliori»

Da sinistra il sociologo **Franco Garelli** il direttore della Caritas don **Sergio Baravalle** il consigliere comunale dei Verdi **Silvio Viale**

La città multietnica è certamente già qui. Lo dice senza «se» e senza «ma» il dato sulle nascite dei bimbi torinesi figli di uno o due genitori extracomunitari: genitori che dimostrano pensare alla procreazione in termini diversi rispetto agli italiani, sempre meno propensi - pur in condizioni di maggior benessere - ad avere bambini.

Che Torino si avvii per questo a cambiare un po' la sua identità culturale, già risultato di altre immigrazioni, non stupisce il sindaco Valentino Castellani. «L'economista Mario Deaglio ha scritto nel suo ultimo saggio che una dei vincoli esterni dell'Italia del 2000 e oltre l'immigrazione, un vincolo esterno ineludibile. Il nostro Paese e la nostra città - dice il sindaco - sono a crescita demografica negativa, quel che sta accadendo qui è quel che accade ovunque in un mondo aperto». E aggiunge: «Quel 10 per cento non mi sorprende. Gli immigrati una popolazione giovane e prolifica, mentre noi siamo una popolazione che tende sempre più a invecchiare: è un dato oggettivo, che pone in maniera seria la questione della nostra capacità progettuale».

Castellani ricorda poi che Torino risulta, secondo una recente indagine, la città con più servizi per extracomunitari: «Abbiamo l'Ufficio stranieri, servizi sociali attenti, programmi di inserimento dei bambini nelle scuole, per non citare che alcuni esempi».

Per il sociologo Franco Garelli i tanti neonati di origine straniera sono segno che Torino viene considerata «città di arrivo», un porto abbastanza sicuro: «Gli immigrati cercano opportunità dove un inserimento è possibile. Tra loro il passaparola è molto importante, c'è un tamtam organizzativo: uno tira l'altro». La situazione è in continua evoluzione. «Se le opportunità vengono a mancare questi soggetti se ne vanno. Ma negli ultimi anni è parso loro che la città offrisse qualche possibilità occupazionale». Secondo il sociologo «le nascite dimostrano che gli immigrati mantengono una specificità culturale, che non hanno assunto per ora i nostri stili e modelli di vita in cui c'è scarsa propensione per la procreazione. Appartengono a culture in cui il figlio è un aspetto rilevante: la famiglia si costruisce e si amplia anche in condizioni di difficoltà». Un dato confermato dal consigliere comunale e ginecologo Silvio Viale: «La percentuale di straniere che chiedono l'interruzione di gravidanza risulta inferiore rispetto alle italiane».

Per don Sergio Baravalle, direttore della Caritas diocesana, «i 4619 nati a Torino, 492 figli di immigrati, sono indice confronto tra culture in atto: attraverso l'esperienza della generazione mostrano specificità diverse. Tra i torinesi il figlio viene percepito come elemento di preoccupazione: droga, mancanza di lavoro, matrimonio potrebbe fallire. Non solo. Il figlio ingombra l'esistenza, limita l'autonomia».

Sull'altro versante, i «nuovi cittadini venuti da lontano», «per il momento solo sfiorati dai fenomeni indotti dalla sensibilità medica, che conduce a padroneggiare la procreazione». Il sacerdote aggiunge: pare comunque che i due numeri siano indice di due culture che possono convivere, prima che avvenga il travaso da una all'altra, dalla nostra alla loro. La nostra è una posizione di "arroganza" che rivela una debolezza. E' questa debolezza che dobbiamo superare. Io non nego che le preoccupazioni per il futuro siano reali, ma dobbiamo avere il coraggio di negare che siano insormontabili. In altri tempi i nostri genitori e i nostri nonni hanno superato altre difficoltà». [m. t. m.]

BOLLETTINO

Sabato 9 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con temporanei rasserenamenti. Temperature stazionarie. Visibilità ridotta per foschie. Venti moderati in montagna.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	5,8
MINIMA	0,0
UMIDITA' (ore 14)	75%
FINO ALLE ORE 19	0,0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,3 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	5,8	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)		1026 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

MASSIMA MINIMA

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 53 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA si leva alle ore 23 e 4 minuti, dorme alle ore 9 e 25 minuti

- Luna piena 5 marzo ore 10
- Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- Luna nuova 19 marzo ore 12
- Primo quarto 27 marzo ore 3

MERCURIO: occorrono 358 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: brilla volte più intensamente della Stella Polare.

MARTE: tramonta e sorge praticamente nella stessa istanti del Sole

GIOVE riconoscibile come la «stella del mattino» più luminosa

SATURNO: a 1577 milioni di km dalla Terra, che si allontana

IL con un piccolo telescopio si osserva la cometa Hale-Bopp 1995 O1; come un batuffolo di luce 10° a Est di Giove

Specchio dei tempi

«Polemiche sul flusso dei al Sant'Anna» - «Nei parcheggi una tessera magnetica per chi ha moneta» - «Non basta gli occupanti!» - «I percorsi di guerra» - «Mountain-bike nel parco»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo parenti di ricoverate al Sant'Anna. Vorremmo conoscere qual il motivo che permette le visite a turno di una persona alla volta, solo previa presentazione del "pass" firmato dalla caposala o da altri. Le peripezie s'iniziano subito all'ingresso da via Ventimiglia: la guardiola situata prima della sala d'attesa quindi, ogniqualvolta transitano i parenti, i custodi attaccano una litania: "Signore, dove va?". Ma non sarebbe stato più logico che la sala d'aspetto fosse posta prima della guardiola? Al piano di fronte si trova la palazzina che porta ai vari reparti, con ampi spazi per le attese. Non sarebbe stato meglio dirottare tutti in questi locali, pur attenendosi alle regole delle visite?

«La giustificazione addotta è quella che c'è carenza di personale, per cui, da Spezia si entra solo fino al venerdì; al pomeriggio si chiude e si esce da via Ventimiglia!».

Seguono le firme

La direzione Atm ci scrive:

«Due informazioni alla lettrice Simona Bologna che lamenta la mancanza di un cambio moneta nel parcheggio a pagamento di fronte alla facoltà di Architettura: esistono tessere magnetiche prepagate (da lire 10.000 o da lire 30.000) utilizzabili in tutti i parcometri e sostitutive della moneta. Dal momento della loro introduzione non abbiamo più ritenuto funzionale installare macchine per "cambio moneta";

«Gli addetti ai parcheggi Atm effettuano il cambio moneta e vendono, oltre ai voucher, anche le tessere magnetiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Stanno tinteggiando i portici via Po e subito appaiono scritte sui di punk e anarchici. Il sindaco giudica la protesta infantile e non sa darsene spiegazione. Io non giustifico vorrei tentare un'analisi: in corso Regina, a cento metri dal ponte sul Po dove attualmente dormono sotto le arcate dei senzatetto con il rischio di assiderarmento, all'angolo con Napione, da ben trent'anni esiste uno stabile abbandonato, ex direzione dell'Atm.

«Il degrado aggravantesi anno anno è evidente, tetti rotti, coppi fuori sede. Orbene, circa due mesi fa un gruppo di punk e similari lo occupa.

«Ebbene, incredibile a dirsi, l'amministrazione pubblica che aveva dormito sei lustri si sveglia e un'energia insospettata in un paio di giorni caccia gli occupanti. Ora lo stabile fatiscente è di nuovo vuoto e tale rimarrà, non si sa per quanti anni ancora.

«Si dice della rabbia dei giovani, rabbia che il suindicato esempio può contribuire a far nascere. Ricordiamo che la mente dei ragazzi non è contorta come quella degli adulti abituati ad ogni sorta di dialettica. E una protesta può anche prendere la strada di quello che il sindaco chiama gesto infantile e incomprensibile».

Alex Camussi

Un lettore ci scrive:

«"Attenti al lupo", così recita il ritornello di una nota canzone di Lucio Dalla. "Attenti al buco" è invece il ritornello che la mia povera auto canticchia ogniqualvolta percorre le vie dissestate di questa città. Via Fea, via Livorno, piazza Statuto, corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele, via Fratelli Bandiera, via Pier Carlo Boggio e via Paolo nel tratto fra i corsi Peschiera e Ferrucci in particolare, e qui mi fermo per dilungarmi oltre, ne sono un esempio. Veri e propri percorsi di guerra che hanno persino qualcosa da invidiare alle strade martoriate della Jugoslavia. Otto anni compiuti e benissimo portati ma con sospensioni, ammortizzatori e cerchioni ormai acciaccati dalle improvvise voragini nelle strade, mi sa che la mia povera "Carolina" prima o poi mi intimerà la resa, impegnata com'è con stoico del dovere terribili slalom quotidiani tra queste buche».

Massimo Gallo

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato che quotidianamente sfrutta le bellezze del Parco della Rimembranza, vanto della nostra città. Purtroppo la serenità delle nostre passeggiate e la tranquillità del luogo vengono quotidianamente trasgredite dalle discese delle mountain-bike che si lanciano a folle velocità giù dal faro della Maddalena per provare l'ebbrezza della discesa spericolata mettendo però a repentaglio l'incolumità fisica delle persone.

«Agli ingressi esistono cartelli che vietano l'uso delle biciclette ma nessuno riesce a farli rispettare. Abbiamo già provato tutto, raccolto firme, interessato il custode, i vigili, la circoscrizione, purtroppo invano».

Sergio Leone

Chiesto il processo per il giudice di sorveglianza: procurata evasione e abusi

«Scarcerava detenuti eccellenti»

Fornace, arrivano altri guai

Per Pietro Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza sospeso dalle sue funzioni per due mesi, c'è una nuova richiesta di rinvio a giudizio da parte del pm milanese Giovanna Ichino, e per reati più pesanti della calunnia per cui è sotto processo sempre a capolungo lombardo. Ora la procura lo accusa di procurata evasione aggravata e di numerosi provvedimenti in cui si configurebbe l'abuso in atti d'ufficio. A beneficiarne sarebbero stati detenuti eccellenti, a cominciare da Graziano Mesina (interrogato a lungo dal pm Ichino). Il caso da cui le indagini della Criminalpol sono ripartite è comunque quello di Gioacchino Cirulli, il pregiudicato ucciso il 6 giugno '93 da un killer che lasciò cadere sulla vittima un biglietto dalle allusioni inquietanti: «Dedicato a Fornace». Il gip Cristina Mannocci ha fissato l'udienza preliminare per il 22 aprile.

Non è tutto perché, di rimbalzo, anche per è stato portato all'esame della sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura un eventuale trasferimento d'ufficio di Fornace per «incompatibilità ambientale». Ieri Fornace e i suoi legali erano a Milano per un'udienza del primo processo e non è stato possibile registrarne le battute.

Per quest'inchiesta, il caso Cirulli risale a tre anni prima dell'omicidio del rapinatore: il 25 maggio '90 il collegio del tribunale di sorveglianza presieduto dal giudice Cristina Palmesino accoglie la richiesta del detenuto Cirulli di un differimento pena che doveva decorrere dal giorno del suo ricovero nella clinica San Paolo di Peschiera per un intervento chirurgico. E' un dettaglio fondamentale per il pm Ichino: il detenuto chiedeva di essere scarcerato per quel motivo, ma all'operazione non fece più sottoporre. Dalle «Vallette» inviò al magistrato documenti che attestavano l'inagibilità della sala operatoria della clinica e chiese un permesso di alcuni giorni. La dottoressa Palmesino glielo negò. L'11 giugno Cirulli - compaesano di Fornace - chiese un colloquio con il presidente del tribunale di sorveglianza, che avvenne tre giorni dopo alle 9,30.

In base alla documentazione della Criminalpol milanese, che l'ha incrociata con le testimonianze di magistrati, detenuti, agenti di custodia e qualche avvocato - due ore e mezzo dopo Cirulli fu scarcerato con un ordine di Fornace che si sarebbe richiamato al provvedimento della collega (condizionato al ricovero in clinica). Per il pm Ichino è stata irrituale anche la procedura seguita.

Secondo l'accusa, Cirulli non avrebbe avuto diritto a tornare in libertà. Così come il rapinatore Verderosa avrebbe potuto ottenere il beneficio della semilibertà perché il provvedimento sarebbe stato viziato da una condizione illegittima: l'avvio al lavoro presso la ditta di un pregiudicato, il «solito» Cirulli che venne ucciso in quello stesso magazzino di pneumatici. E un ambiente altrettanto inadatto per la «risocializzazione» del detenuto Fabio Di Bari, per quanto gli fosse familiare, doveva essere il ristorante del padre Raffaele, pure lui pregiudicato, presso cui il presidente Fornace dispose l'«affidamento in prova» del giovane. Scarcerato anticipatamente con quel provvedimento senza che fosse stata espletata alcuna istruttoria e fossero state chieste informazioni al questore».

Il pm ha ravvisato per questi casi il reato di abuso in atti d'ufficio per il dottor Fornace. E la medesima accusa pesa per la decisione del magistrato di concedere il 6 aprile 1990 la liberazione anticipata a Renato Macrì (ora in carcere in Francia per traffico di droga e piuttosto noto come il nipote del calabrese Mario Ursini) senza che fossero trascorsi i «rituali» sei mesi dalla data dell'ultimo rapporto disciplinare negativo sul detenuto.

I provvedimenti più noti - per la figura del detenuto che ne avrebbe beneficiato - decisi da Fornace e contestati riguardano Graziano Mesina e indirettamente il ruolo avuto dall'ex re del Supramonte nella trattativa per la liberazione del piccolo Farouk Kassam. Il magistrato torinese è accusato dalla dottoressa Ichino di aver concesso a Grazioneddu numerosi permessi-premio per recarsi in Sardegna giustificandoli con esigenze familiari di Mesina quando sarebbe stato a Nuoro del reale motivo: condurre la trattativa. E proprio punto le polemiche si rinnoveranno, com'è comprensibile. Ma Mesina, sostiene il pm, avrebbe ottenuto in precedenza la liberazione condizionale con provvedimento del 18 ottobre '91 nonostante un rapporto della prefettura di Nuoro pervenuto all'ufficio di Fornace pochi mesi prima in cui non si escludeva che Grazianeddu avesse carcere avesse ripreso i contatti con la malavita barbaricina. Altra accusa: Fornace avrebbe fatto pressioni sul sardo Michele Cuni perché desse lavoro a Mesina, condizione decisiva per sua la scarcerazione.

Alberto Gaino

Il presidente del Tribunale di sorveglianza Fornace ha sempre respinto gli addebiti

DUE TRIBUNALI

Apre le porte del carcere

Il dottor Pietro Fornace, 63 anni, originario di Cerignola, è il magistrato che sino all'ultima sospensione dalle funzioni ha diretto l'ufficio dell'amministrazione della giustizia da cui dipendono tutti i detenuti nelle carceri del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il Tribunale di sorveglianza è l'organo che può concedere differimenti pena o provvedimenti di anticipazione della scarcerazione, nonché permessi e l'affidamento in prova di chi abbia meritato - e per legge possa aspirarvi - una pena alternativa al «soggiorno» in prigione. Si avvale della collaborazione di psicologi e altri esperti che devono supportare le decisioni dei giudici. La procedura è piuttosto dettagliata. In passato, la Camera penale del Piemonte protestò con un esposto al Consiglio superiore della magistratura per la gestione del delicato ufficio da parte del presidente Fornace.

In fin di vita un operaio dell'azienda comunale che controllava il funzionamento del meccanismo

Inghiottito e schiacciato dal lava-cassonetti

L'infortunio sul lavoro all'Amiat di via Gorini
Disgrazia o imprudenza? Automezzo sequestrato

Un dipendente di 44 anni dell'Amiat, Luigi Iannuzzelli, è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione del Cto, dopo essere rimasto schiacciato stamattina nell'impianto automatico di un automezzo lava cassonetti. Un Iveco modello «Laser» di nuovissima concezione, comandato elettronicamente e in dotazione all'Azienda municipale d'igiene e ambiente di Torino soltanto da pochi mesi: l'uomo, che stava controllando da solo i meccanismi del mezzo, si sarebbe sporto all'interno del cassone di lavaggio restando inspiegabilmente schiacciato sotto il portellone posteriore che si è abbassato d'improvviso e lo ha «inghiottito» come un container dei rifiuti.

Iannuzzelli non ha avuto via di scampo: ha gridato disperatamente aiuto finché il fiato glie l'ha permesso, ma è stato trascinato all'interno ed è passato qualche istante prima che un collega al volante di un mezzo identico posteggiato accanto si accorgesse dell'incidente e desse l'allarme. «Momenti di panico - racconta Roberto Gabriele, delegato sindacale che ha compiuto un sopralluogo -. L'ingranaggio del camion era bloccato, il portellone riusciva a riaprire, così è stato necessario cercare una catena, agganciarla alla maniglia e tirare verso l'esterno per sbloccare il blocco automatico e liberare il ferito».

Luigi Iannuzzelli, il ferito e il posto dov'è avvenuta l'incidente

La tragedia è avvenuta alle 10,30 nello stabilimento di via Gorini 6. L'automezzo è stato sequestrato dai carabinieri, mentre Iannuzzelli è stato portato al Cto in elisoccorso: «E' in coma profondo - dicono i medici -: prima di arrivare in pronto soccorso ha subito un arresto cardiaco. E ha parecchie lesioni interne».

Radiografie e Tac lasciano purtroppo scarse speranze ai medici: Luigi «Gigi» Iannuzzelli «è gravissimo». Intanto la direzione e i tecnici responsabili dell'Amiat si trincerano dietro il silenzio, rifiutando una ufficiale dei fatti persino attraverso l'ufficio relazioni esterne.

Disgrazia o imprudenza? «Il sistema funzionamento di questi nuovi mezzi - prosegue il sindacalista Gabriele - non è ancora conosciuto da tutti i dipendenti che lavorano sui camion. Per questo l'Amiat sta realizzando corsi di addestramento». «Ma Gigi - concordano i colleghi del ferito - era uno dei dipendenti più anziani ed esperti: sembra impossibile pensare che abbia commesso errore manovra, toccando inavvertitamente un comando».

Luigi Iannuzzelli, originario di Melfi, è il più fra quattro fratelli e due sorelle. Sposato e padre di due figli di 8 e 20 anni, abita in corso Salvemini 25/14.

«Un gran lavoratore, lodatissimo dai capi; giorno di assenza», ripete disperato lo zio, fino a tarda sera, attende novità davanti reparto Grandi Traumi del Cto fratelli e la madre di Luigi. «Povera donna - riflette lo zio -, ha già perso il marito appena andato in pensione».

Marco Accossato

La protesta del sindacato contro la Sitaf che vuole mettere in mobilità trentadue dipendenti

L'autostrada del Fréjus gratis per 24 ore

Venerdì il personale sciopera, caselli aperti e niente pedaggio

Transito gratuito, venerdì prossimo, per i 14 mila utenti che quotidianamente transitano per l'autostrada del Fréjus: per protestare contro la «messa in mobilità» di 32 dipendenti, anticamera del licenziamento, i sindacati aziendali hanno proclamato 8 ore di sciopero per turno. Come dire: caselli aperti e tutti a pedaggio abolito per 24 ore, dalle 6 di venerdì alle 6 di sabato.

Si tratta di una risposta certamente dura alla Sitaf, che attribuisce a motivazioni «strutturali», e non solo «contingenti», la crisi dell'azienda e la conseguente necessità di ridurre il personale. Per il sindacato, che spera molto nell'intervento del presidente, Felice Santonastaso, le responsabilità stanno invece nella accensione errata di mutui passate amministrazioni.

I consiglieri provinciali Cerchio e Canavoso (cdu-Polo) hanno presentato ieri un'interpellanza per chiedere «chi possa avere interesse a far figurare come strutturale crisi sarebbe invece esclusivamente transitoria» e certamente risolvibile l'Anas, fede ai suoi impegni.

Michele Ferraudo, della Filt-Cgil, sulla gestione degli ultimi cinque anni Sitaf ha un dossier completo: «L'Anas - dice - è che strangola i suoi bambini sapendo che le spese del funerale saranno a suo carico. si capisce perché oggi si vuol fare apparire la Sitaf un sull'orlo della catastrofe quando all'unanimità è deciso come impeguarle fronte alle banche con mutui per 1005 miliardi in 10 anni, non in 30. Non solo: perché il fondo di garanzia non interviene? Noi, come sindacato, accettiamo discutere solo se ci dimostrano che denaro risparmiato con i 32 licenziamenti serve a riportare a galla la società, ma ci rifiutiamo di ammettere che in crisi quando da anni c'è un aumento continuo dei passaggi, quando il numero di addetti per km e il personale è tra i più bassi».

La Sitaf deve anche spiegare come mai affida all'esterno oltre miliardi consulenze. solo: all'interno del consiglio di amministrazione è circolato un documento «riservato» che accusa l'Anas, azionista Sitaf di maggioranza concessionaria al medesimo tempo, gravi responsabilità nella situazione dell'azienda e spiega che il risparmio per i 40 licenziamenti (3,9 miliardi all'anno) sarebbe molto modesto (1,5 per cento) rispetto all'ammontare del divario tra le rate dei mutui da pagare tassi non noti (179 miliardi quest'anno, '97 197 nel '98) e l'incasso da pedaggi (120-130 miliardi).

Dice Ferraudo: «Per assurdo oggi la Sitaf è amministrata da quegli uomini che rappresentano enti, come la Provincia, che hanno sottoscritto l'aumento capitale che hanno acceso mutui-capestro, a tassi altissimi, ripianare 10 anni anziché 30. E oggi si scontano le conseguenze perché l'Anas, padrone che paga il dovuto, 150 miliardi tra '95 e '96, mai ti, cerca anche di creare ulteriori ostacoli».

Gianni Bisio

Felice Santonastaso nuovo presidente della Sitaf

Oggi alla Consolata

Saldarini ricorda la Serva di Dio Flora Manfrinati

La Chiesa torinese si arricchisce di un nuovo nel suo lungo elenco di santità. In gennaio, alla presenza del Pontefice, è stato promulgato il decreto che riconosce «l'eroicità delle virtù» della Venerabile Serva di Dio Flora Manfrinati, in provincia di Ferrara nel 1907 e morta a Torino nel 1954. Stamane alle 11,30, nel santuario della Consolata, il cardinale Giovanni Saldarini presiede una celebrazione per ricordare l'avvenimento. Dalla spiritualità di Flora Manfrinati (cieca per lunghi anni, il corpo coperto di piaghe) e dai suoi orientamenti è nata l'Opera di Nostra Signora Universale, con sede centrale in Francesco da Paola 42, volta alla promozione umana e cristiana della donna. «La vita - è stato scritto - trascorse nella sofferenza, in occupazioni umili, ma la sua influenza si a ragazze, sacerdoti, donne del popolo e dell'aristocrazia, giungendo fino in Vaticano».

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
PER LE CERIMONIE
prandi
PER VESTIRE TUTTI
prandi
PER RISPARMIARE
prandi
C.so Palestro 7 ang. via JUVARRA
TORINO - TEL. 562.14.62
- SABATO TUTTO IL GIORNO

LIBRERIA CAMPUS
Via Rattazzi, 4 - Tel. 562.9959 - TORINO
Con un libro dello "Struzzo"
il piacere di una buona lettura
è scontato...
sconto dal 20% al 50 %
su tutto il catalogo EINAUDI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
DELF - DALF - giugno
Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione validi in tutto il mondo
Iscrizioni fino al 15 marzo 1996
Via Pomba, 23 - Torino tel. 562.33.13
en langue française

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

ADIACENZE CORSO MARCONI
VENDESI
anche frazionatamente palazzina inizio anni 1960 composta di:
- Locale deposito, laboratorio, garage su due piani libero 700 mq
- Otto alloggi liberi o occupati di due camere, tinello, cucinino, ascensore
Telefonare 011/8124310

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
STAMPA

CASA D'ASTE
MONTALBANO
DOMANI ore 15,00
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Mobili, Porcellane, Bronzi, Tappeti ecc. dal XVII al XX secolo
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI

L'ex ministro accetta la candidatura torinese tra i mugugni dei «duri» della Lega

A Maroni le redini del Carroccio

In lizza nel collegio Centro

E' ufficiale: **Roberto Maroni**, ex ministro dell'Interno e vice presidente del Consiglio nel governo Berlusconi, sarà l'uomo di punta del Carroccio sotto la Mole. Ieri, poco prima delle 20, ha accettato di scendere in lizza per la Camera dei deputati nel collegio Torino-Centro. Ma quando la notizia è arrivata in corso Matteotti, Gipo Farassino aveva già concluso la presentazione dei candidati. E Maroni non c'era: contrasti interni?

«Ma no - nega Farassino -. Avevamo chiesto a Bossi un candidato eccellente: Irene Pivetti o Maroni. Arriva Maroni? Benissimo». E a chi sottolinea che Maroni fu accusato di «tradimento», Gipo ricorda che Bossi l'ha da tempo «assolto». Lunedì, comunque, l'ex ministro, come prima mossa, incontrerà i giornalisti a Torino.

Tra i candidati, per una campagna elettorale «difficile» e scandita da temi come il fisco, gli immigrati, il commercio e le piccole imprese, **Mario Borghezio** (in corsa anche a Porta Palazzo) aprirà la lista proporzionale, seguito da **Matteo Brigandì** (in campo pure a Mirafiori Nord), nel Piemonte Uno. L'ex ministro **Domenico Comino**, oltre che a Mondovì dove sarà faccia a faccia con l'ex ministro **Costa**, guiderà il proporzionale nel Piemonte 2, seguito da **Oreste Rossi**.

Nei collegi torinesi (Camera) oltre a Maroni, a Conisio-San Paolo ci sarà **Roberto Fesce**, alle Vallette (collegio 3) **Marzia Casolati** (classe 1970), in barriera di Milano **Alfredo Pollini**, al collegio sei, (collina), l'insegnante **Paola Gobetti**, al Lingotto-Mirafiori Sud **Maurizio Gotta**.

Farassino non si candida, quindi al collegio Torino-Centro per il Senato ci sarà **Pietro Molino**, capogruppo in Sala Rossa. Al «due» (Torino-Nord), il consigliere comunale **Franco Francone**; al «tre» (Torino-Ovest) l'imprenditore **Ernesto Graglia**; al «quattro» (Torino-Sud) il medico **Mario Marcellino**.

Nelle altre formazioni, per ora, solo tante indiscrezioni. Nel centro-sinistra si sono riuniti gli uomini dei ppi con Ad, liberali e repubblicani. Tra i possibili candidati: **Morgando** e **Merlo** per i popolari, **Zanone** per i liberali, **Vetrino** e **Gambino** per i repubblicani. Stamane si riunisce il pds e nel pomeriggio summit dell'Ulivo per vagliare le varie proposte, che tra l'altro vedono l'emergere una nuova accoppiata nella Rota: un **Novelli-Tartaglia** che pareva tramontato di fronte all'accordo (saltato) con i verdi. Oggi (Salone Cgil, via Pedrotti 5) convegno e apertura di campagna elettorale di Rifondazione: conclude **Fausto Bertinotti** alle 16,30.

Tutto all'aria nel centro-destra: Sicuri i capilista: l'ex ministro **Urbani** per Fi, il deputato uscente **Martinat** per An, **Vietti** per il Ccd-Cdu la cui che da Roma arrivino altre decisioni). Per i tronconi ex dc, infatti, contano soprattutto le scelte capitoline. Con l'obiettivo per questo oggi il segretario del Cdu piemontese, **Fabbio**, vola a Roma) di ottenere da Fi e da An il maggior numero di collegi possibile: sia per sistemare i parlamentari uscenti, sia per nuovi innesti in collegi torinesi, dove potrebbero trovare posto il vice presidente del Consiglio comunale **Paolo Chiavarino** o il capogruppo in Regione, **Renato Montabone**.

Giuseppe Sangiorgio

«Disoccupazione, tema caldo»

«C'è un equivoco attorno alla conferenza intergovernativa dell'Ue che si svolgerà a Torino: si pensa che l'economia, e soprattutto la revisione dei criteri per arrivare alla moneta unica, sia il tema centrale del vertice, non è così». Lo ha detto, l'altra sera, il commissario dell'Ue, Mario Monti, intervenuto in teleconferenza da Bruxelles a un convegno organizzato dal gruppo consiliare di Alleanza per Torino. «La conferenza - ha aggiunto Monti - affronterà temi di politica estera e sicurezza dei Paesi aderenti, giustizia e affari interni. E, in tema di economia, si parlerà soprattutto di come rafforzare gli strumenti in materia di fiscalità per combattere la disoccupazione».

Maroni, ex ministro dell'Interno, candidato nel Collegio Torino-Centro

Il primo «docente» sarà Paolo Cantarella

Il management della Fiat «insegnerà» a Economia

Un ciclo di incontri per far conoscere la automobilistica agli studenti

Mondo della formazione e mondo del lavoro cercano sempre più frequenti occasioni per dialogare e conoscersi con l'obiettivo di soddisfare una comune esigenza: ottenere giovani preparati in funzione delle reali esigenze di professionalità richieste dal . In questa prospettiva è nata una collaborazione tra la facoltà di Economia e Commercio e Fiat Auto.

L'iniziativa - una serie di incontri tra i dirigenti della automobilistica e gli studenti - sarà inaugurata giovedì 14 marzo dall'amministratore delegato di Fiat S. p. A. Paolo Cantarella. Alle 16,30, nell'aula magna «Luciano Jona» di Unione Sovietica 218 bis, l'ingegner Cantarella parlerà sul tema «Evoluzione strategica una grande impresa».

Nelle settimane seguenti i ragazzi ascolteranno le testimonianze di Paolo Scolari (Ambiente e Politiche industriali), Maurizio Magnabosco (Personale e Organizzazione), Loic Caperan (Marketing e Commerciale), Alberto Pianta (Produzione), Giuseppe Perlo (Prodotto), Maurizio Comoglio (Amministrazione Finanza). Abbiamo parlato dell'iniziativa con il preside della facoltà di Economia, Daniele Ciravegna.

Professor Ciravegna, com'è l'idea far incontrare i direttori dei diversi settori di Fiat Auto con i giovani aspiranti manager di Economia e Commercio?

«Il progetto è nato per iniziativa della Fiat. I dirigenti dell'azienda si sono resi conto che è strano come finora Fiat e Università si siano parlate e conosciute poco. Siamo a di un chilometro da Mirafiori ma finora è se fossimo stati a un milione di chilometri».

La facoltà, quindi, sentiva fortemente l'esigenza di questo contatto?

«Sono dell'idea che non solo la mia Facoltà, ma tutto l'Ateneo debba confrontarsi le istituzioni private e pubbliche. Per questo ho accolto la proposta con favore. E poi ritengo sia importante che gli studenti di Economia che studiano Torino conoscano tutto il sistema Fiat».

Il preside Ciravegna

Dopo questi primi sette incontri, il dialogo continuerà in altre forme?

«L'anno prossimo ripeteremo conferenze è previsto un contatto più diretto, con interventi di tipo seminariale nei singoli corsi. Poi, organizzeremo visite di studenti e docenti agli stabilimenti di Mirafiori».

Avete in programma anche momenti di studio più «operativi»?

«Da tempo abbiamo studenti impegnati in stage presso la Fiat finalizzati alla stesura della tesi. Prevediamo ampliare queste possibilità, magari con stage di fine corso per conoscere aspetti del mondo del lavoro prima di entrarvi. Questi periodi rappresentano anche un ottimo strumento di conoscenza reciproca».

Maria T Martinengo

Firmato ieri in piazza Castello il protocollo d'intesa fra Regione Piemonte e finanziaria pubblica

La Gepi cerca partner, pronti 350 miliardi

Serviranno per nuovi insediamenti produttivi e riconversioni

La Gepi ha deciso di ampliare l'intervento in Piemonte. Per l'operazione a disposizione 350 miliardi di lire. Partita inizialmente come un'attività di supporto finanziario per le piccole e medie industrie delle zone alluvionate l'azione della finanziaria pubblica si estenderà adesso anche alle zone classificate dall'Unione europea come a declino industriale (provincia di Torino e una parte della città, Valle Scrivia e Verbano-Cusio-Ossola), e poi in quelle in cui, secondo il ministero Lavoro, esiste uno squilibrio tra domande e offerta di lavoro e cioè Torino e i Comuni dell'Alessandrino, dell'Acquese e del Vercellese. Ieri in Regione, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, l'assessore al Lavoro, Antonino Masaracchio, e il presidente della finanziaria, Vincenzo D'Antuono, hanno firmato il protocollo d'intesa.

Insomma, miliardi cercano un partner. Tre le modalità d'intervento della Gepi. La prima: acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza in società che realizzano nuovi insediamenti produttivi, ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni, riattivazioni e delocalizzazioni. La seconda: partecipazione di minoranza in società di promozione industriale a capitale misto pubblico-privato; per l'attuazione di programmi operativi territoriali. La terza: partecipazione ad aumenti capitale sociale di imprese in modo da ridurno l'indebitamento bancario mediante l'acquisizione di nuove azioni. Tre, per ora, le operazioni già avviate: Viberti, Prima Industrie e la Rambaudi. Per questi interventi la Gepi stanziato 27 miliardi. [m. tr.]

A TORINO
VIA BERNARDINO GALLIARI, 11
TEL. 011-6690979
Sport Time
ARTICOLI SPORTIVI
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO
ANTICIPA RIBASSA CEDE
5000 ARTICOLI
VENDITA DI PROMOZIONE
SCONTI REALI DAL 30% AL 70%
EDIZIONI EFFETTUATE IL 15-02-96

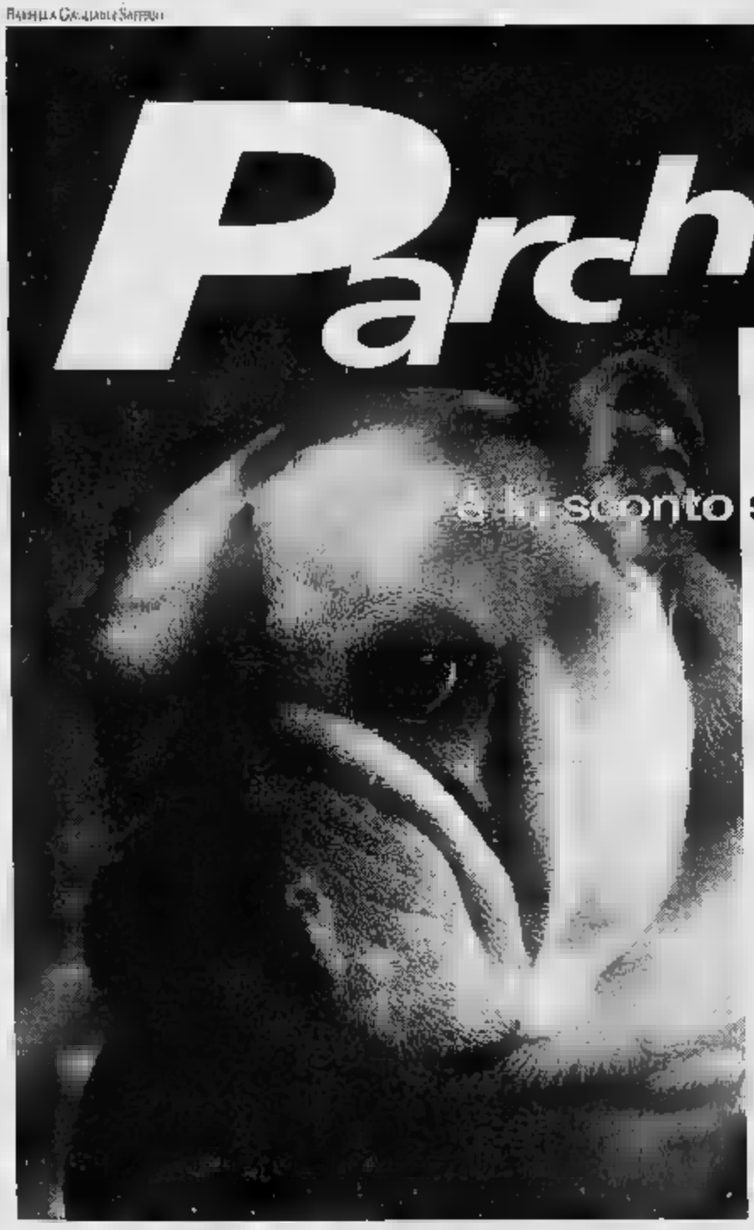
ALCUNI ESEMPI:

Tuta ASICS	~~159.000~~	99.000
Tuta NIKE	~~145.000~~	89.900
Scarpe NIKE Air/Ace	~~168.000~~	89.900
Scarpe Superga	da 39.000	
T-shirt ARENA	L. 29.000	
Giubbotto piuma d'0ca	~~L. 229.000~~	99.000
Borsoni da	L. 25.000	

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND... di Costantino Francese
Telefax 019/993044
Radiomobile 0335/6009099

FABRIZIA CASTALDO SAFFIOTI

Parcheggio?



Davvero con l'abbonamento sul parcheggio ACI?

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI SUBITO A CASA LA TESSERA CHE ASSICURA PER UN ANNO IL
10%
DI SCONTO PRESSO IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA, A TORINO.

LA STAMPA
AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA
Sig.
Cod. Abbonato
Targa Autoveicolo
fino al 28 febbraio 1997

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011/6568334/335 (fax 011/5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO.
IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Eletto nella Consulta stranieri prometteva permessi di soggiorno

«Dammi 200 mila, ho amici»

Denunciato da un clandestino

Era sempre sorridente e disponibile. Lo si vedeva in coda [redacted] i connazionali, agli sportelli del Sermig, [redacted] corridoi della questura. Diceva: «Mi avete eletto, sono [redacted] vostro rappresentante, è mio dovere aiutarvi». E ora si scopre, leggendo la denuncia della questura, che per dare quell'aiuto forse si faceva pagare: [redacted] tangente.

[redacted] anche, e qu[redacted] è ancora più grave, che millantava conoscenze all'interno dell'Ufficio stranieri della questura: «La tua pratica è difficile. Ho degli amici, dammi 200 mila e vedrai che metterò tutto a posto». C'è la denuncia di [redacted] cittadino straniero che ha pagato. E quella denuncia ha fatto scattare l'accusa nei confronti [redacted] Mohamed Zineddine, 38 anni, originario di Khouribga, in Marocco.

Zineddine è uno dei ventuno componenti la Consulta comunale degli stranieri. Cioè il «parlamento» degli immigrati, nato per dare voce a chi, anche se clandestino, abita nella nostra città. Un'esperienza che ha saputo ricucire lacerazioni, [redacted] soprattutto ha dato dignità [redacted] uomini e donne che, per diversa lingua e cultura, vivono o si sentono emarginati. Gli stessi inquirenti dicono: «La denuncia [redacted] Zineddine racconta [redacted] episodio isolato, non deve offuscare l'opera della Consulta».

Mohamed Zineddine passava le sue mattinate al Sermig, tra gli stranieri che consegnavano la documentazione per ottenere, [redacted] la sanatoria, il permesso di soggiorno. Al salone di piazza Borgo Dora operano funzionari dell'Inps, dell'Ispettorato del lavoro, dell'Ufficio provinciale [redacted] lavoro. Affiancati, per la preparazione delle domande, da agenti di polizia, personale dell'Ufficio stranieri del Comune e quelli della Consulta. Tra questi Zineddine.

Ora dal rapporto inviato alla magistratura [redacted] firma del dottor Antonio Baglivo, dirigente l'ufficio stranieri, [redacted] scopre che, spesso, Zineddine avrebbe chiesto 50 mila lire per compilare le domande [redacted] dare informazioni. [redacted] c'è anche una denuncia più grave. E' la storia di un marocchino, da un anno [redacted] Torino.

Il suo racconto: «Zineddine si è fatto dare cinquantamila lire per la domanda. Poi mi ha detto che la pratica [redacted] ferma. C'erano dei problemi. Ma, ha mormorato, che conosceva persone all'Ufficio stranieri. Poteva intervenire. Mi ha chiesto 200 mila lire. Stai tranquillo, [redacted] penso io, ha aggiunto».

Ora in questura [redacted] dice che le prime segnalazioni sono arrivate proprio da alcuni membri della Consulta. Poi la denuncia del marocchino: «Ho tante conoscenze, ci penso io, mi ha detto. Ed ha voluto duecentomila lire». Zineddine nega tutto: «False accuse, chiedo di essere sentito al più presto dal magistrato». Abdellah Boutallaka, presidente della Consulta, riunirà oggi il consiglio direttivo: «Valuteremo la posizione di Zineddine». Ihsan Al Fayyoumi, vice presidente Consulta, mormora: «Non capisco questo protagonismo della questura. For[redacted] sarebbe stato meglio, prima di infangare il [redacted] della Consulta, da[redacted] a Zineddine la possibilità [redacted] difendersi. E' una denuncia [redacted] fronte di decine di migliaia [redacted] persone che sono entrate al Sermig».

Ora sarà il magistrato [redacted] valutare la posizione di Zineddine.

[redacted] IL PA[redacted]

Ecco come funziona

Il primo «parlamentino» dei cittadini extracomunitari in Italia [redacted] stato eletto nel giugno del 1995 ed è composto da rappresentati di ogni continente. In tutto 21 persone con funzioni consultive rispetto alle attività del Consiglio Comunale. Subito dopo la sua elezione la Consulta comunale per cittadini stranieri ed apolidi si è impegnata ad offrire servizi agli immigrati soprattutto dopo l'entrata in vigore del nuovo decreto sull'immigrazione.

In questo quadro sono state fatte richieste [redacted] livello politico - insieme [redacted] Magistratura Democratica - per cambiare il decreto legge e nello stesso tempo è stata avviata un'opera di informazione presso le varie comunità di immigrati sulle novità contenute nel decreto.

Mohamed Zineddine

Il Comune tutore non si costituì parte civile

«Nessun risarcimento per il piccolo Luca»

Si salvò dall'incidente dove morirono madre e sorella. Condannato lo zio

«In questo processo, stiamo discutendo un terribile dramma. Sono morti [redacted] madre [redacted] la figlia di 12 anni. E poi c'è quel bambino ancor[redacted] più piccolo, Luca. Ha subito un danno incalcolabile. Nell'incidente ha riportato lesioni gravissime, e ha perso la mamma e la sorellina. Il padre non si è [redacted] occupato di lui, ed è da tempo decaduto dalla patria potestà. Ma questo bambino ha subito un'ulteriore beffa. Il Comune, dichiarato suo tutore, [redacted] si è [redacted] fatto vivo. [redacted] si è costituito parte civile al processo, non ha chiesto un risarcimento dei danni. Forse, così, Luca non avrà neppure un soldo». Lo ha detto il pm Furio Pellis, ieri [redacted] pretura, durante la sua requisitoria. Imputato per omicidio colposo, davanti al pretore Giuseppe Marciante, c'era lo zio [redacted] bambino.

Nel dicembre del '91, la Regata guidata dallo zio (difeso al processo dall'avvocato Romana Vigliani) capottò [redacted] via Pianezza per colpa [redacted] un'auto pirata, che gli tagliò la strada costringendolo [redacted] una brusca sterzata sulla sinistra. Il pm ha sostenuto che la Regata viaggiasse però [redacted] velocità troppo sostenuta (gli 80 all'ora): secondo l'accusa, lo zio non riuscì a fermarsi in tempo per questo motivo. L'uomo (31 anni) [redacted] così finito sotto processo. Nello schianto morirono la sorella [redacted] [redacted] nipotina dell'automobilista. Luca, che aveva 4 [redacted]ni, finì in prognosi riservata al Maria Vittoria.

[redacted] la prima udienza del processo, nel dicembre '93, il pm Pellis aveva convocato [redacted] padre del piccolo. Non si era [redacted] vivo. Il magistrato aveva [redacted] avviato alcuni accertamenti, per dare la possibilità [redacted] bimbo di essere presente, tramite un adulto che [redacted] curasse gli interessi, al processo. Saltò fuori, così, che il tutore era l'assessore Angela Migliasso, e il pm ne contattò un collaboratore. Nel marzo '94 il Comune inviò in procura una lettera: «Abbiamo deciso [redacted] costituirci parte civile al processo».

Il pretore Marciante consentì un rinvio a maggio, appositamente per dare la possibilità al Comu[redacted] di insinuarsi nella causa. Ma, alla data stabilita, nessuno si presentò. Si è arrivati, così, alla sen[redacted]. Ieri lo zio è stato condannato a 4 mesi [redacted] 15 giorni di carcere (sospesi), e al ritiro della patente per un [redacted]. Il Comune ha tempo (almeno fino a dicembre) per avviare una causa civile di [redacted]mento del danno (pare che finora [redacted] l'abbia fatto). Carla Meda, del Coordinamento assistenza minori [redacted] Palazzo civico, spiega però: «Tuteliamo il [redacted] anche difendendo la compattezza della famiglia. In questo caso bisognerebbe far causa [redacted] un parente, uno zio. Preferiamo [redacted] ai soldi, ma aiutare la famiglia a restare unita. Eroghiamo alle persone che hanno in affidamento un bimbo [redacted] assegno mensile. E' vero che forse l'assicurazione poteva destinare una grossa somma a suo favore. Ma i soldi contano meno di un ambiente [redacted]. [g. fav.]

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Contiguum
XIII
9-24 Marzo 1996
Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

IL CASO

UCCISO DI[redacted] UTTARI

Ammalato di polmonite era pagato in nero con vitto e «alloggio» in un furgone scassato

Morto di freddo: datore di lavoro nei guai

Accusato di omicidio colposo: «Ma io gli ho dato un tetto»

E' morto di freddo. Ucciso dalla polmonite in [redacted] squallido furgoncino maleodorante, una notte [redacted] zero [redacted] fine gennaio. Adesso, sotto accusa, c'è il suo datore (in nero) [redacted] lavoro. E' stato iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo. Perché il furgoncino scassato, senza targa e con i pezzi di cartone incollati alla bell'e meglio per coprire i buchi del tempo e della ruggine, glielo aveva messo a disposizione lui. Era la «casa» del poveretto, ed era compresa nello «stipendio»: [redacted] paga prevedeva quattro soldi, e in più [redacted] vitto e l'«alloggio» garantiti.

L'uomo morto di polmonite [redacted] 26 gennaio è ancora senza no[redacted]. Aveva circa cinquant'anni, era un tedesco [redacted] origine orientale, in Italia da tre anni. I due compagni di lavoro romeni, che vivevano in altri furgoncini derelitti piazzati accanto al suo, lo chiamavano «Detleff». Il padrone, Giovanni La Torraca, [redacted] affittato uno spiazzo in strada Carpice 5 per avviare una curiosa attività di riciclaggio di rifiuti: recupero di cassette di frutta e verdura usate. Detleff e i romeni le andavano a raccogliere ogni giorno nei mercatini rionali. Sceglievano quelle in buono stato, che La Torraca rivendeva ai commercianti. [redacted] cambio del «lavoro», quattro lire. Più la possibilità di dormire sui tre camioncini sporchi [redacted] maleodoranti, pieni di spifferi e privi di qualunque mezzo di riscaldamento.

Lui, La Torraca, si considera quasi un benefattore: «Ho dato ospitalità [redacted] quei poveretti. Altrimenti sarebbero morti sotto un ponte: quello era pur sempre un tetto». [redacted] il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello, che indaga sulla vicenda, la pensa diversamen[redacted]. Perché non [redacted] può prendere tre uomini per fame, farli vivere e lavorare [redacted] bestie [redacted] cambio di una miseria.

Ma, soprattutto, rispolverando gli articoli dimenticati di una legge del 1956, [redacted] magistra[redacted] considera i tre camioncini come «dormitorio» [redacted] al luogo di lavoro, in quanto mes[redacted] a disposizione dall'imprenditore e parte integrante (nonché parzialmente sostitutiva) del salario. La legge prevede che il dormitorio sia per lo meno decente. Che [redacted] rispettate alcune condizioni igieniche, che i locali siano almeno riscaldati e dotati [redacted] toilettes.

Niente a che vedere con i tre camioncini sfondati e senza targa [redacted] dai mucchi di cas[redacted] [redacted] frutta di strada Carpice. E l'ipotesi di [redacted] non [redacted] riferisce soltanto allo squallido «dormitorio», ma più [redacted] generale anche alle condizioni [redacted] lavoro. Detleff potrebbe essersi ammalato proprio perché lavorava in condizioni disastrose, perennemente [redacted] freddo. Il referto dell'autopsia eseguita sul suo corpo parla [redacted] morte per polmonite. E [redacted] consulente nominato dal procuratore aggiunto Guariniello, il professor Mollo, dovrà ora chiarire se esiste un nesso di causalità tra la morte e il freddo patito giorno [redacted] notte tra i mucchi [redacted] cassette. [g. fav.]

[redacted] AMIANTO-[redacted]

«A cottimo nella fabbrica della morte»

Una decina [redacted] [redacted] dipendenti della Saca di Cavagnolo sono stati sentiti ieri, in pretura a Chivasso, al processo in cui 13 ex dirigenti della fabbrica (stesso gruppo dell'Eternit di Casale) sono imputati [redacted] omicidio colposo e lesioni per la morte di 4 dipendenti [redacted] la malattia [redacted] altri 2: secondo l'accusa sostenuta dal pm Raffaele Guariniello hanno [redacted] tratto malattie polmonari (mesoteliomi e asbestosi) per [redacted] respirato sul luogo di lavoro, per anni, fibre velenose di amianto bianco, ma anche dell'ancora più micidiale [redacted] blu. «Lavoravamo a cottimo - hanno raccontato gli ex operai -. La fabbrica (oggi chiusa, ne è in [redacted] la bonifica) produceva lastre [redacted] eternit [redacted] canne fumarie. Scaricavamo dai camion sacchi di iuta pieni di polvere d'amianto. Li caricavamo sulle spalle e li vuotavamo [redacted] [redacted] vasche, per impastarlo con il cemento. Volava tanta polvere. Le pulizie si facevano con la scopa». Una lavoratrice: «Si faticava come bestie. Ero incinta, ho perso il mio bambino per i pesi che dovevo sollevare. Mio marito [redacted] morto [redacted] cancro al polmone. Era addetto allo scarico dei sacchi». E un altro, Ampelio Zago: «Ero sindacalista. Non sapevamo che quella polvere fosse velenosa. Lo scoprii [redacted] Roma, a un convegno del sindacato, nel 1970. Tornato a Torino, però, [redacted] mi diede retta. Erano anni di boom dell'amianto. E anche i medici dicevano che non correvamo rischi».

IN BREVE

[redacted] DI [redacted] «Aids: dalla paura del malato alla paura della malattia» [redacted] il tema della Giornata di studio che si tiene oggi (ore 8,40) nell'Aula Allamano delle Missioni della Consolata (corso Ferrucci 12) per iniziativa dell'Usl 3 [redacted] della Lila Piemonte.

[redacted] **INDENNITA'** Entro il 31 marzo devono [redacted] re presentate le pratiche per ottenere l'indennità di disoccupazione che spetta a chi ha lavorato almeno 78 giorni nel '95 e almeno una settimana prima del 31 dicembre '93. Gli uffici della Cgil di via Pedrotti [redacted] effettuano le pratiche (rivolgersi al 24.42.230).

[redacted] [redacted] I sindacati di Fnle-Cgil, Flerica-Cisl [redacted] Uil-sp-Uil hanno proclamato otto ore di sciopero nelle aziende e negli esercizi del gruppo Italgas nell'ambito della vertenza promosso sugli investimenti, lo sviluppo [redacted] l'occupazione nel gruppo. Le prime 4 ore di sciopero verranno effettuate il 15 marzo.

[redacted] **CONGRESSO CGIL.** Si [redacted] tenuta ieri la prima assemblea congressuale [redacted] Rivoli. Erano 46 gli aventi diritto al voto. Su 24 votanti 17 hanno scelto la mozione nazionale «Cara Cgil». Nessun voto a alternativa sindacale. Alla mozione [redacted] maggioranza sono andati 5 voti.

[redacted] [redacted] Un extracomunitario di sedici anni, S.[redacted]., di Torino, la scorsa notte è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato sulla A-112 di Massi[redacted] Mazzillo, 33 anni, e tentato furto sulla Renault [redacted] [redacted] Salvagore Durgo, 47 anni, entrambi di San Mauro, parcheggiate in [redacted] XXV Aprile. Il giovane era anche [redacted] possesso di 800 mila lire, orologi e altri oggetti [redacted] quali [redacted] ha saputo spiegare la provenienza.

[redacted] [redacted] In occasione della festa della donna, la Gioc settimese organizza oggi, [redacted] marzo, alle 15,30, presso l'ex «Casa del popolo», [redacted] Matteotti 6 B, [redacted] incontro dal titolo «Quelle che... casa [redacted] lavoro». Interver[redacted] la dottoressa Lucilla Ciravegna [redacted] la psicopedagogista Tiziana Tiziano.

[redacted] [redacted] Un tecnico dell'Italgas, William Santini, che ieri mattina stava eseguendo un allacciamento alla rete in [redacted] locale di via Guala 5 è stato investito al volto da una fiammata accidentale durante [redacted] prova dell'impianto. Scattato l'allarme, il tecnico è stato [redacted] dal personale del 118 [redacted] trasporto [redacted] con un'ambulanza al Cto. Ha riportato ustioni al volto, ma le [redacted] condizioni non [redacted] gravi.

CONTINUANO LE SEGNAZIONI E [redacted] [redacted]

I semafori sempre al centro dell'attenzione E c'è chi vuole «le freccette verdi più visibili»

Continuano le segnalazioni dei lettori ai telefoni di «Emergenza Traffico» e sempre numerose sono quelle che [redacted] per lettera o via fax. Pubblichiamo una selezione tra le tante proteste.

[redacted] La protesta di Clara C. si commenta da sé: «Circa [redacted]i mesi fa hanno messo una decina di semafori sulla strada Pino-Chieri. Non sono ancora in funzione. Cosa aspettano?». E Giuseppe B. segnala due incroci regolati da semafori che [redacted] terebbero una miglior sincronizzazione: «Quello tra [redacted] Vittorio e [redacted] Massimo [redacted] quello di via S. Teresa con via C. Alberto». Inea [redacted]. non riesce a darsi una spiegazione [redacted] domanda: «Poiché nelle segnalazioni semaforiche sono privilegiate le frecce verdi anziché il verde pieno è possibile rendere le frecce più grandi, più visibili? In alcuni casi sono talmente pallide che [redacted] difficile individuarle in tempo utile. Il che significa provocare in alcuni momenti l'ira e lo strombettare di coloro che ci seguono».

[redacted] Contesta Salvatore [redacted].: «Sono anche io una vittima della mancanza [redacted] parcheggi nella [redacted] Lingotto. La scorsa mattina ho [redacted] [redacted] malapena il tempo per alzare la saracinesca del negozio e mi [redacted] trovato una multa da 108 mila lire. Non guasterebbe un po' di tolleranza». [redacted] Domenico V.: «I proprietari delle auto [redacted] [redacted] Calvo sono costantemente "prigionieri" di veicoli parcheggiati davanti ai passi carrai. Invoco la tanto odiate multe per divieto di sosta. Inutilmente». Secondo B. Camerini «Borgata Cenisia [redacted] è un'isola felice». Spiega il lett[redacted]re: «Via Di Nanni è perennemente occupata da [redacted] in seconda fila. E in piazza Sabotino le auto vengono lasciate [redacted] mezzo alla piazza per permettere ai proprietari di giocare la schedina».

[redacted] Di solito molti torinesi contestano la potatura degli alberi; ebbene [redacted] signor Roberi va controcorrente. «Si [redacted] fatto un ottimo lavoro di potatura in [redacted] Vittorio e in corso Regina. Corso Tortona e [redacted] Novara, sono corsi di serie B?».

[redacted] Da Alassio P.: «Dopo il carnevale sono state necessarie ore di lavoro per ripulire [redacted] Traiano dai coriandoli. Per i tombini ostruiti che [redacted] obbligano a mettere gli stivali non [redacted] bastate le telefonate che faccio da tre anni».

[redacted] CODA. Lo segnala il signor Musso: «Ancora una volta sono [redacted] coda davanti all'ospedale Molinette. Una volta gli assessori incompetenti davano [redacted] dimissioni. Ora i cittadini subiscono i contrattempi [redacted] lavori mai segnalati».

SENSI UNICI. Walter P. protesta: «Strada delle Campagne è una via a senso unico. Di solito tutti passano contromano. E' possibile avere una spiegazione? E perché nessuno [redacted] mai multato?».

TRAM. Valeria [redacted]. telefona: «Protesto per aver atteso questa mattina ben 45 minuti il tram 15. Nel frattempo ho contato sette vetture della linea 13 e tre della 61. E non è un fatto raro».

[redacted] Da Marco B.: «In conseguenza ad una fuga [redacted] gas in via Pinnezza 94, la strada è stata riparata ma non è stato rifatto [redacted] manto stradale. Quando piove le cantine si allagano. Non è un problema di traffico ma a [redacted] possiamo rivolgerci?».

SENSI [redacted]

[redacted]

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
[redacted]1, 6368-203, 6368-252
Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Proteste scritte indirizzate a «La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»
Per inviare un fax il numero è 655.306
I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cogn[redacted] e nu[redacted] di telefono di chi ha chiamato.

Anche i maschi nella commissione sulle molestie sessuali

Pari opportunità, entra l'uomo

Nuovo regolamento in Provincia

Nel marzo del '94 la Provincia di Torino è stata la prima in Italia - attraverso il Comitato pari opportunità sorto spontaneamente fin dall'88 tra le dipendenti - a stilare una bozza di regolamento per tutelare le lavoratrici dalle molestie sessuali in tutte le loro forme.

Allora si aprì il dibattito e ora il regolamento di attuazione è stato presentato alla nuova Commissione pari opportunità del Consiglio, nella quale si è inserita anche la presenza maschile. Si tratta di nove articoli che tendono a tutelare maggiormente le donne sul posto di lavoro nel caso di attenzioni sgradite, ricatti e anche solo di provocazioni di dubbio gusto da parte dei colleghi maschi.

Il testo è stato presentato ieri, a Palazzo Cisterna, in occasione della festa della donna, alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e alla presidente della Commissione consiliare per la parità, Aurora Tesio. La promessa, fatta davanti a un grande trancio di mimose, è di renderlo operativo nel giro di un paio di mesi dopo un dibattito-verifica fra le lavoratrici e la discussione in commissione e in consiglio.

La figura nuova del regolamento antimolestie è quella del «consulente di fiducia» che svolge funzioni di assistonza alle dipendenti (o ai dipendenti) che subiscano molestie. Si tende a un intervento «informale», per «via breve», sul molestatore e al ricorso alla mobilità per separarlo dall'«oggetto» della molestia. Ma esiste anche una «procedura formale» che può portare a un procedimento disciplinare e alla denuncia, nei casi gravi, presso le autorità competenti. E' punito anche chi denunciasse fatti inesistenti. Tutte le procedure sono riservate, mentre gli atti discriminatori basati sul rifiuto di un comportamento sessuale sono annullabili come pure quelli che favoriscono una posizione soggettiva ottenuta sempre con un comportamento scorretto e connotazione sessuale.

Secondo quanto ha dichiarato Aurora Tesio, che presiede la Commissione consiliare di parità, il regolamento sulle molestie - ora limitato ai dipendenti provinciali - dovrebbe essere allargato a chiunque abbia a che fare con loro, quindi anche consiglieri e assessori. Di certo si sa che dopo l'uscita della delibera del '94 la Commissione pari opportunità della Provincia ha ricevuto alcune segnalazioni di «episodi sgradevoli» accaduti nell'ente sui quali sono stati fatti discreti accertamenti. Ma con l'entrata in vigore del regolamento dovrebbe essere istituzionalizzata la procedura che porterà a una serie di sanzioni nei confronti del molestatore. [g. b.]

OTTO MARZO

Il sindaco: «Festa, non consumismo»

Il sindaco Castellani ha incontrato ieri pomeriggio nella piazza del Municipio un gruppo di donne, tra cui alcune aderenti alla «Casa delle donne». Ha detto: «Occorre riportare la festa al suo significato originale e non lasciare che il consumismo la vanifichi». Ha ricordato i problemi del lavoro, dell'uguaglianza. Ieri il segretario del Siulp ha protestato: «Venti colleghe sono state sfrattate dai loro alloggi alla caserma Valdocco per lasciar il posto ad agenti aggregati alla questura per il prossimo vertice europeo».

Anche la Superga (scarpe) in difficoltà: corteo dei dipendenti fino al Municipio

La Mandelli chiede il fallimento

A rischio 300 lavoratori dell'acciaieria di Collegno

I dipendenti della Superga durante la manifestazione in centro

Dopo quattro anni di difficoltà, ieri ha chiesto il fallimento una storica azienda del Torinese, l'acciaieria Mandelli di Collegno, di proprietà dell'ex presidente della Federmeccanica, Walter. Il futuro occupazionale di oltre 300 lavoratori (occupati nei due stabilimenti di Collegno e Cafasse) è così ad alto rischio, in un'area già pesantemente afflitta da crisi aziendali, processi di ristrutturazione, chiusure.

Il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha lanciato un appello: «Chiediamo aiuto alla Provincia, alla Regione e al governo. Occorre assolutamente trovare una soluzione al fallimento». Ha aggiunto: «La crisi occupazionale in Piemonte sta raggiungendo livelli inverosimili».

L'appello di Cremaschi si è unito a quello del sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio: «Siamo innanzitutto preoccupati per i lavoratori. Avevamo avuto precise garanzie da Walter Mandelli sulla possibilità di mantenere il posto dei 165 dipendenti dello stabilimento di Collegno». Spiega: «Per la loro ricollocazione nella sede di Cafasse (nuovo) era stato concesso all'azienda un "premio di cubatura", in modo che dalla vendita dell'area di Collegno la ditta potesse guadagnare più denaro possibile. Tutto quel denaro, cioè, che lo sarebbe servito per il trasferimento a Cafasse».

Grazie alla legge regionale 56/77, infatti, il Comune di Collegno aveva acconsentito ad offrire un «omaggio» alla Mandelli di 25 mila metri cubi. Il progetto è già stato approvato: prevede la costruzione di mille appartamenti, una scuola materna, un centinaio di uffici e un centro polisportivo. «Tutto per salvaguardare la posizione dei lavoratori - prosegue D'Ottavio -. Da mesi inseguiamo il progetto della ricollocazione a Cafasse. Il fallimento è un colpo duro, al quale non eravamo preparati».

«Ci batteremo fino alla fine affinché l'azienda non chiuda - conclude Cremaschi -. Il governo deve ricorrere a tutte le misure possibili per darci una mano». E il sindacato precisa che la crisi dell'azienda è di carattere finanziario e non produttivo e industriale. Il ruolo delle banche nell'intera vicenda è quindi di grande importanza. Aggiunge la Fiom: «Quattro anni di pesanti sacrifici e rinunce dei lavoratori e del sindacato hanno permesso all'azienda di restare sul mercato, acquisendo commesse tuttora di dimensioni rilevanti; la pesante esposizione debitoria ha portato alla situazione odierna».

E ieri davanti al Municipio i lavoratori e le lavoratrici della Superga hanno manifestato in difesa del posto di lavoro messo in forse dalle difficoltà dell'azienda. La ditta torinese (ex proprietà della Pirelli, ora della finanziaria Sopaf) che produce scarpe e altri accessori per il tempo libero è in una situazione critica. Spiega Gianni Rossetti della segreteria della Flerica-Cisl: «Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha perso consistenti quote di mercato rimanendo statica e passiva, a fronte di una concorrenza aggressiva». Inoltre quasi tutti i concorrenti hanno trasferito quote di produzione nel Sud-Est asiatico.

Rossetti spiega gli obiettivi del sindacato: «Puntiamo a difendere il posto di lavoro dei 110 impiegati e dei 191 operai. La concessione da parte del Comune di utilizzare parte dell'area di via Livorno a fini residenziali dovrebbe consentire di assicurare ai lavoratori un'occupazione o con la loro "terziarizzazione" (cooperative che lavorano fuori sede) e con l'out placement (ricollocazione dei dipendenti in altre ditte a parte di una apposita agenzia)». Il sindacato, che tiene per 200 posti di lavoro, punta a mantenere comunque a Torino alcune lavorazioni e la sede direttiva.

La proposta del consigliere Cerchio alla giunta contro i ritardi dell'Inps

«Creare un fondo per i cassintegrati»

La Provincia dovrebbe aiutare 11 mila lavoratori in crisi

Un fondo dal quale attingere gli anticipi sulle somme che l'Inps pagherà per la cassa integrazione nei consueti ritardi burocratici, cioè 8-10 mesi dopo. E' la proposta che il capogruppo in Provincia del cdu, Beppe Cerchio, presidente della commissione Lavoro, lancia alla giunta. L'obiettivo è di venire in aiuto ai circa 11 mila lavoratori che sono in cassa integrazione nell'area torinese per il fallimento, la crisi o la ristrutturazione delle loro aziende. Molti si trovano a reddito zero.

«E' noto - dice Cerchio - che pur essendo state avviate le procedure, i soldi concretamente arrivano dopo mesi ed i lavoratori non possono beneficiare di forme di supporto economico per lungo tempo, con difficili riflessi anche di ordine sociale». La proposta di Cerchio si ispira ad alcune iniziative «lodevoli ma disorganiche» attivate in questi ultimi mesi.

Giuseppe Cerchio capogruppo del cdu in Provincia

Così, alla Nordel di Pessinetto, con l'intervento degli enti locali si sono trovate alcune banche disposte ad anticipare denaro ai lavoratori in cassa integrazione con l'Inps che ha garantito la restituzione della quota capitale. Alla Tabasso di Chieri è stato invece costituito un fondo di copertura con una sottoscrizione volontaria per garantire eventuali prestiti.

Secondo Cerchio queste iniziative non possono essere lasciate al volontariato e all'intraprendenza di pochi enti locali. «L'amministrazione provinciale, previa la stipula di convenzioni con le banche e l'Inps, può e deve diventare punto di riferimento per le svariate situazioni che si verificano sul territorio, caricandosi la copertura del 50 per cento degli interessi, mentre il resto sarebbe assunto dagli enti locali della zona dei cassintegrati».

«L'iniziativa - rileva il consigliere Marco Canavoso, proponente della delibera insieme con Cerchio - è in sintonia con i compiti di intervento promozionale della Provincia nel settore economico-produttivo del lavoro, ma anche nel settore della solidarietà sociale. E' una questione di giustizia, perché permetterà a tutti i lavoratori in cassa integrazione, non solo a quelli beneficati dalla solerzia di un Comune o di un'associazione di volontariato, di ottenere anticipi sulle spettanze Inps che tendono a ritardare». [g. b.]

REGIONE PIEMONTE
CASSA DI CUNEO
FONDAZIONE SCIPIONE DI TORINO

Orchestra Barocca
"Academia Montis Regalis"

Stagione Concertistica 1996

PRIMO CONCERTO

Sabato 17 febbraio 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore JESPER CHRISTENSEN
F. Barsanti
Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4
P. Locatelli
Concerto grosso in fa maggiore
A. Vivaldi
Concerto in do maggiore per due flauti traversi archi e continuo
J. S. Bach
Concerto in do minore per violino, oboe, archi e continuo BVW
J. J. Fux
Suite in sol minore n. 4

SECONDO CONCERTO

Lunedì 18 marzo 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore ENRICO GATTI
J. Ph. Rameau
Suite orchestrale da Zoroastre
J. S. Bach
Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore BWV 1046
Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore BWV 1047

TERZO CONCERTO

Lunedì 22 aprile 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore LUIGI MANGIOCAVALLO
Musiche di
L. Boccherini, G. M. Cambini, P. Nardini

QUARTO CONCERTO

Lunedì 27 maggio 1996, ore 21
nell'ambito della Stagione dei Santi Martiri

Direttore JORDI SAVALL
Soprano MONTSERRAT FIGUERAS
D. Duron
Cantada de Corpus *Resuene el orbe*
A. R. de Hita
Canciones extravagantes
J. de Torres
Cantada al Smo. *O quien pudiera alcanzar*
A. R. de Hita
Musica diatonico - Enarmonica
B. de Laserna
Las Alamanaciones del Prado

QUINTO CONCERTO

Sabato 22 giugno 1996, ore 21
nell'ambito della stagione dei *Santi Martiri*

Direttore TON KOOPMAN
W. A. Mozart
Musica dal balletto *Les petits Riens*
F. J. Haydn
Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e archi
Sinfonia in fa minore n. 49

I primi tre concerti sono a pagamento

Costo dei biglietti:
poltrona numerata £ 20.000
ingresso £ 15.000

I biglietti sono in vendita dieci giorni prima del concerto presso l'Unione Musicale di Torino piazza Castello 29, Torino, e un'ora prima del concerto presso la biglietteria del Conservatorio.
Per informazioni telefonare 0174-46351

Il Consiglio comunale ha varato l'«operazione parcheggi»

Chivasso, la sosta si paga

L'Ascom: decisione giusta

[illegible] Luisa Coppa, presidente dell'Ascom di Chivasso: «Ci [illegible] una migliore regolamentazione dei posteggi». A lato [illegible]

E' partita a Chivasso l'operazione parcheggi a pagamento [illegible] schede [illegible] autoobliterabile. Il servizio entrerà in funzione fra due mesi. L'altra sera il Consiglio comunale ha stabilito la tariffa per la sosta: 500 lire orarie. A favore ha votato la maggioranza guidata dal sindaco Lacelli; tre consiglieri di minoranza hanno votato contro e altri cinque si sono astenuti.

«Non [illegible] che non [illegible] d'accordo che vengano istituiti parcheggi a pagamento in città, chiediamo però che l'amministrazione segua un metodo più razionale e meno confusionario come quello ideato a macchia di leopardo», afferma il capogruppo dei federalisti, Marino Bertolino, e continua: «Sono indispensabili i parcheggi a rotazione nel cuore [illegible] centro storico come ad esempio in via San Marco, via Teodoro II, via Don Dublino e tante altre. I soldi incassati dai parcheggi dovranno [illegible] utilizzati esclusivamente per il recupero del centro storico».

Ribatte l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Pipino: «Questo dei parcheggi a pagamento è un intervento pilota al fine di registrare come reagisce la struttura. Quindi se sarà necessario siamo disponibili ad apportare le modifiche opportune. Al momento non c'è nulla di definitivo». E prosegue: «In un anno contiamo di incassare dai 140 ai 150 milioni. Con questi parcheggi a pagamento vogliamo dare fastidio ai cittadini ma bensì dare la possibilità a tutti di poter parcheggiare, eliminando così la sosta selvaggia. Ultimati i lavori in via Torino, anche qui la sosta sarà a pagamento e in altre vie [illegible] centro storico».

I parcheggi a pagamento inizialmente saranno in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, davanti al Municipio (25 posti auto), piazza del Popolo (52), via Demetrio Cosola (76) e via Caduti della Libertà fino a piazza della Repubblica (40), [illegible] una media di utilizzo di otto ore giornaliere, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. L'iniziativa è giudicata positiva dai commercianti. «L'Ascom, mentre continua a ritenere sempre estremamente paralizzante le chiusure dei centri storici, ha invece sempre chiesto una regolamentazione dei parcheggi. Questa applicazione è pertanto vista [illegible] una giusta risposta ai problemi di parcheggio della nostra città», afferma il presidente Maria Luisa Coppa.

Presto Chivasso avrà anche due [illegible] e ampi parcheggi che potranno ospitare complessivamente oltre 700 mezzi. Per entrambi i lavori stanno procedendo a ritmo spedito e [illegible] tre [illegible] potrebbero già [illegible] utilizzati. Il primo [illegible] posti a pagamento), è in [illegible] Ceresa a lato della stazione ferroviaria e potrà essere utilizzato in modo particolare dai pendolari; l'altro, in via Gerbido (300 posti), sarà completamente gratuito.

Diego Andrà

Pendolari contro le Ferrovie dello Stato

«Non si può smantellare la linea Trofarello-Chieri»

La tratta è inserita tra i rami secchi «Potrebbe diventare una metropolitana»

«Non si combatte l'emergenza traffico [illegible] l'eliminazione del trasporto pubblico». E' [illegible] protesta del Comitato [illegible] pendolari di Chieri, contro la decisione delle Ferrovie dello Stato di sopprimere alcune [illegible] della linea Trofarello-Chieri.

La tratta, lunga nove chilometri, è considerata dagli utenti una «potenziale metropolitana» locale. «Certo: sfido chiunque a raggiungere Porta Nuova con l'auto [illegible] più [illegible] mezz'ora», dice Roberto Palma, assessore alla Viabilità del Comune di Chieri. L'unico disagio per i viaggiatori è il nodo di Trofarello: «La linea non è dirette: bisogna per forza attendere la coincidenza dei treni provenienti da Asti [illegible] Carmagnola, per proseguire verso Torino - spiega Luciano Spadero, operaio della Fiat Avio -. Noi pendolari siamo abituati: ma il dover cambiare treno scoraggia molta gente».

Il calo [illegible] utenti, durante [illegible] periodo estivo, ha indotto le Ferrovie dello Stato ad inserire la linea nell'elenco dei «rami secchi». «I numeri parlano chiaro: tra luglio ed agosto nessuno utilizza il treno. Le corse, solo in quei [illegible] saranno sostituite con autobus», rispondono [illegible] direzione delle FS. La decisione ha messo in allarme i pendolari, che hanno interpretato la chiusura come l'inizio [illegible] un graduale smantellamento della ferrovia. «Il punto [illegible] - continua l'assessore Palma - che tutti i servizi sono concentrati [illegible] Chieri: ospedale, scuole, mercati, e questo comporta un flusso di utenti dai paesi circostanti». [illegible] qui la necessità di una migliore rete di trasporti pubblici: sia in città, sia nel territorio.

Il Comitato dei pendolari propone il potenziamento della linea Trofarello-Chieri: coincidenze [illegible] i treni e percorrenza regionale e fermate più frequenti nelle stazioni di Moncalieri, Villastellone e Pessione. Integrazione e coordinamento, [illegible] orari e corse, degli autobus urbani ed extraurbani. Infine la realizzazione di una stazione intermedia, in località Maddalene, alle porte [illegible] Chieri: [illegible] [illegible] di forte espansione residenziale.

[m. peg.]

Approvata la delibera che vieta le sigarette in tutti gli uffici pubblici

Nichelino dichiara guerra al fumo

Un gruppo di «007» per multare i trasgressori

Il Comune di Nichelino ha dichiarato guerra al fumo. Con una delibera di giunta, le sigarette sono state bandite da tutti i locali «utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione». Il divieto comprende anche le «aziende pubbliche che svolgono funzioni istituzionali e locali privati esercenti servizi pubblici».

Dopo [illegible] decisione di [illegible] «gli operatori comunali esposti per la loro attività» ai rischi dell'Aids, [illegible] una nuova iniziativa per tutelare dipendenti e utenti contro la minaccia del fumo passivo. «La nostra non è una guerra privata: abbiamo semplicemente recepito la direttiva del presidente del Consiglio dei ministri che dispone il divieto di fumare nei locali utilizzati dalla pubblica amministrazione - dice Ruggiero Palmiero, assessore all'Ambiente -. Inoltre mi sembra una buona regola tutelare la salute e garantire il rispetto di chi non [illegible] il fumo».

Il divieto è valido per tutti i locali municipali e per gli uffici privati dove vengono svolte attività d'interesse comunale. Mentre scuole e uffici postali, pur essendo sul territorio di Nichelino, potranno a loro scelta adottare la delibera firmata dalla giunta. E per far rispettare il divieto, il Comune promette multe «salate»: accendere una sigaretta in [illegible] ambiente protetto potrà costare da 4 a 10 mila lire.

[illegible] chi sarà incaricato di [illegible] gli eventuali irriducibili? Regole precise anche in questo [illegible] solo un gruppo di «007 antifumo» nominati dal Comune, potrà multare i trasgressori. «Per evitare ogni equivoco, i funzionari di ogni settore pubblico, e in loro assenza un responsabile già individuato in precedenza, dovranno continuare [illegible] corretta applicazione della delibera e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni», spiega Palmiero. Fumatori attenti, la [illegible] è aperta.

[m. peg.]

Era sposato con l'ex sindaco Giovanna Cattaneo

E' morto il marchese Incisa Aveva costruito San Sicario

E' morto l'altra [illegible] per tumore il marchese Roberto Incisa della Rocchetta, [illegible] anni, dirigente dell'area finanziaria della Fiat Iveco, uno dei costruttori della stazione sciistica [illegible] San Sicario. Era sposato da [illegible] anni con l'ex sindaco di Torino, Giovanna Cattaneo. Dopo la laurea in Ingegneria aveva lavorato in impianti chimici in Sardegna, poi alla costruzione di San Sicario, quindi in Fiat Teksid e come dirigente in Brasile. La famiglia, il [illegible] motto è «Super Sidera», ha [illegible] oltre 900 anni le tenute astigiane della Rocchetta Tanaro, che recentemente sono state riadibite alla produzione di vino. La nonna paterna era [illegible] principessa Eleonora Chigi. Nelle scuderie dello [illegible] Mario era [illegible] allevato Ribot, il famoso purosangue.

Roberto Incisa della Rocchetta

BIANCA&NERA

CONVEGNO

L'alternativa a Maastricht spiegata da Bertinotti

Dalle 9,30 alle 17,30 [illegible] oggi, presso il salone della Cgil, in via Pedrotti 5, [illegible] svolge il convegno sul tema: «Lotte sociali in Europa [illegible] alternativa a Maastricht».

Previsti anche gli interventi [illegible] rappresentanti del partito [illegible] francese, del Pds tedesco e dello spagnolo Izquierda Unida. Alle 16 le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale di Rc Fausto Bertinotti.

BANDA AIDS

Funerali per Attanasio stamane a Santa Caterina

Si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di Santa Caterina da Siena (via Sansovi- [illegible] i funerali di Ferdinando Attanasio, il rapinatore della «banda dell'Aids» morto mercoledì notte all'ospedale Amedeo di Savoia, stroncato dall'Hiv. Ad officiare la messa, il parroco don Renato Casetta.

[illegible]

Chiuso per lavori portico dei Giardini

Per l'effettuazione dei lavori di decorazione, pulizia colonne e potenziamento impianti di illuminazione (lavori decisi in previsione della prossima conferenza Intergovernativa in città), il traffico pedonale, tranviario e veicolare, [illegible] portico di accesso da piazza Castello a viale 1° Maggio e viceversa, resta chiuso da oggi sino alle 4,30 di lunedì 11 marzo.

[illegible]

Rappresentante gioielli rapinato su tangenziale

Un rappresentante di gioielli di 40 anni, Loris Zanaboni, di Gavorano (Grosseto), è stato rapinato ieri sera lungo la tangenziale sud.

Stava arrivando a Torino, sulla sua Nissan Primera, quando è stato avvicinato da una Volvo con quattro persone a bordo che gli ha tagliato la strada.

Due rapinatori armati di pistola hanno obbligato l'uomo a consegnare la valigia contenente gioielli per 100 milioni, il portafoglio e il telefono cellulare. I quattro [illegible] poi fuggiti facendo perdere le tracce.

IL CASO

LA [illegible] VINCENTE

Premiate le mucche frisone di Elio Versino

Nel 1995 sono stati prodotti 9455 chili di latte, con il 3,21 per cento di proteine

Elio Versino mostra orgoglioso le [illegible] mucche di [illegible] Frisona, campionesse sia in qualità sia in quantità

E' di Giaveno il latte più buono

L'allevatore: «Il segreto è nel fieno»

E' della Val Sangone il miglior allevatore [illegible] mucche da latte di razza Frisona per le zone montane. Il fiore all'occhiello per la maggior produzione di latte proveniente dai monti spetta all'azienda di Elio Versino, 42 anni, con l'attività in via Suor Versino 5 di Giaveno. Nel 1993, Versino era già stato in competizione [illegible] le 300 aziende sparse in Piemonte, classificandosi all'ottavo posto della classifica assoluta.

Ieri l'Associazione provinciale allevatori di Torino ha voluto organizzare l'annuale incontro proprio nella [illegible] fattoria, per conoscere non solo il segreto su [illegible] selezionare la razza, [illegible] anche su come ottenere una migliore produzione. Una targa per il lavoro svolto gli è stata consegnata dal presidente della Comunità Montana Val Sangone Biagio Serlenga.

L'agricoltore giavenese considera questo lavo- [illegible] [illegible] sfida con la montagna per ricavare un sostanzioso foraggio e ottenere dei veri primati. Elio Versino mostra con orgoglio le [illegible] mucche, tutte iscritte nel libro genealogico che oggi [illegible] 50 vacche [illegible] latte e almeno altrettanti tra vitelli e manze. «Siamo nati dal nulla - spiega con un certo orgoglio - e [illegible] pensavo di arrivare oggi a questo traguardo».

Il segreto per raggiungere un'elevata produzione di latte non è intenzionato a svelarlo, ma pare che una buona percentuale del merito sia dovuta al tipo di fieno, a cui Versino aggiunge una miscela di cereali, semi di cotone, polpe di bietole e soia, e altri prodotti che però mantiene assolutamente top-secret. Un buon aiuto gli è dato anche dall'agronomo Luca Varetto, responsabile tecnico dell'Apa che controlla giorno per giorno il tipo di mangime.

Nel 1995 l'allevatore ha [illegible] una produzione di 9455 chilogrammi di latte, al 3,21 per cento di proteine, tutta versata alla cooperativa Abit. «Finora abbiamo puntato sulla qualità del latte - dice Versino - ma ora anche sulla bellezza dell'animale. Tanto che un giovane esemplare del nostro allevamento è sfilato in passerella nell'ultima mostra regionale della Frisona».

L'allevamento [illegible] Elio Versino è nato nel 1983 con l'acquisto di 16 [illegible] di [illegible] Frisona, iscritte regolarmente nell'apposito registro, in sostituzione delle poche mucche che occupavano la vecchia stalla e che fino ad allora costituivano un'attività secondaria per la famiglia. Da quel momento l'allevamento diventa l'attività principale. Alla fine del 1985 il titolare consegue l'abilitazione alla inseminazione artificiale. «L'esperienza è maturata negli anni - dice Versino -. Mi sono limitato a lavorare sul ceppo originario, [illegible] acquistare altri animali, ho selezionato la razza, raggiungendo gradualmente il vertice della classifica produttiva della provincia». L'azienda ha una superficie coltivata di 60 giornate piemontesi, di cui la maggior parte utilizzata come prati per il fieno, ma che costringe [illegible] acquistare all'estero buona parte del trinciato di mais.

Giuseppe Maritano

Stile Wolmer

Un taglio più accogliente al look della tua casa

Le tende Wolmer... le più belle della città!

E da oggi le vedi, le scegli fra migliaia di tipi e le puoi portare via subito con un irripetibile SCONTO dal 15% al 70%!

- Sopralluoghi
- Consulenza Tecnica
- Misurazioni
- Preventivi in loco
- Finanziamenti

Telefonate senza impegno

Numero Verde 167-219501

INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25

Atletica: domani importante appuntamento per la corsa campestre

Cross di qualità a La Mandria

Nel ricco programma, il 1° Criterium europeo Under 23 e i campionati italiani per le categorie Senior e Master

Passando dall'indoor al [illegible] e riproponendosi come affidabilissima sede di manifestazioni ad alto livello, Torino è tornata ad essere un punto di riferimento per la grande atletica. Dopo il triangolare Italia-Russia-Spagna e i Campionati Assoluti al coperto, che a febbraio hanno significato anche l'attesa riapertura del Palavela, il terzo appuntamento da non perdere del '96 va in scena domani [illegible] sentieri del parco regionale La Mandria [illegible] Venaria.

Dalle 9,30 alle 14 si succederanno le nove partenze previste dall'intenso programma della terza edizione del «La Mandria International Cross» che, dopo il debutto del '93 (pentagonale tra le nazionali [illegible] Italia, Inghilterra, Eire, Scozia e Slovacchia) e la replica del '94 (gara di selezione in vista degli Europei), torna alla ribalta proponendo [illegible] abbinamento ardito ma suggestivo: la qualità è assicurata [illegible] 1° Criterium europeo Under 23, con in gara alcune delle più [illegible]crete promesse continentali, mentre la quantità viene dalla carica dei 1500, di età compresa tra i 20 e gli 80 anni, provenienti da tutta Italia e iscritti alla rassegna nazionale riservata [illegible] quelli che fino all'anno scorso [illegible] chiamavano Amatori e che ora fanno parte delle categorie Senior e Master (maschili e femminili).

Gare per tutti i gusti, dunque, per un ideale gemellaggio tra chi della corsa sogna [illegible] farne una professione e chi invece da tempo ne ha fatto un hobby irrinunciabile. Un notevole sforzo organizzativo per lo staff della Turin Marathon, impegnato su fronti sempre più numerosi anche se riuniti tutti sotto il denominatore comune della promozione dell'immagine e del potenziale turistico di Torino e del Piemonte attraverso l'atletica.

«Per noi - dice Luigi Chiabrera, ideatore e motore della struttura organizzativa creata ormai 6 [illegible] fa - questa della Mandria sarà la prova generale in vista dei Mondiali [illegible] cross che speriamo di poter ospitare nel '97, in questo stesso periodo. Per quell'appuntamento abbiamo già definito il percorso: correremo in uno degli angoli più belli di Torino, nel parco del Valentino, attorno al Castello. E' da più di un anno che lavoriamo per questa candidatura: a fine mese, in Sud Africa, la Iaaf deciderà l'assegnazione dei prossimi campionati iridati. Siamo fiduciosi al punto da aver rilanciato in anticipo un'altra iniziativa: portare alla Mandria questa prima edizione degli Europei Under 23».

Domani, dunque, fra una gara amatoriale e l'altra, vedremo confrontarsi a Venaria le speranze di Italia, Svezia, Portogallo, Francia, Slovenia, Danimarca [illegible] San Marino. I tecnici azzurri, con in testa il torinese Renato Canova, hanno convocato ben [illegible] elementi nati tra il '74 e il '79: nell'élite del cross giovanile italiano, [illegible] sono anche il 22enne bruinese Andrea Becchio (Atletica Pinerolo) e la 19enne chivassese Elena Bonanno (Sisport Fiat), sicura titolare nel Mondiale sudafricano.

Roberto Condio

Un'immagine del [illegible] disputatosi nel '94 a La Mandria e [illegible] come selezione per i successivi Europei: si distinguono Vincenzo Modica (numero 48) e alla sua destra Davide Milesi (42)

Pallanuoto: oggi il via alla A2, Torino ospita il Sori

L'Osra guarda in alto ogni match è un esame

Il campionato di A2 che prende il [illegible] oggi ha [illegible] connotazione molto differente dalle due precedenti edizioni cui il Torino Osra [illegible] preso parte. Azzardando una proporzione la stagione agonistica '96 sta al settebello torinese come [illegible] prossime elezioni ai partiti politici: chi [illegible] [illegible] insedia almeno per un po' sulle poltrone ministeriali, agli altri resta il ruolo di comprimari.

L'ossatura già esistente della squadra, così come è stata consolidata dalla società in questi mesi con gli acquisti di Tassi, Lupo, Ebolo, Piano e il nazionale romeno Angelescu, ha cancellato [illegible] ogni dubbio sui programmi. L'obiettivo è conquistare la promozione nella massima [illegible] nel volgere al più [illegible] due anni, meglio (sponsor dixit) se venisse centrata subito. Ogni partita perciò sarà [illegible] severo esame per la squadra di Mattia Aversa, con risicati margini di perdono per gli [illegible]i. La credibilità tecnica offerta dal nuovo Torino [illegible] avuto pure la [illegible] a parole dei suoi diretti antagonisti per il vertice classifica, i presidenti di Nervi, Cagliari e Civitavecchia, e del vicepresidente nazionale della Fin Paolo Barelli durante una recente riunione federale svoltasi a Roma.

«Il Torino si è rafforzato in ogni reparto - commenta [illegible] dirigente azzurro - e si inserisce nella [illegible] rosa delle potenziali vincitrici del girone Nord, che vede così finalmente lievitare il proprio tasso di spettacolo e agonismo». Fin qui le promesse e le premesse della A2. Il lato pratico propone al Torino Osra in questa prima giornata (ore 19, piscina Usmiani) una neopromossa, la ligure Sori. In Coppa Italia gli uomini di Cevasco si erano fatti rispettare piazzandosi terzi ad un punto dai torinesi e a tre dal Nervi, segnando 58 reti e incassandone 59. Fra i genovesi l'unico [illegible] nome di spicco è Fabio Magistrini, centroboa ex Bogliasco che garantisce [illegible] ogni stagione una quarantina [illegible] reti. Nello scontro diretto di Coppa [illegible] buona impressione [illegible] fatto anche Polipodio (ma vinsero nettamente i torinesi per 19-11).

«Dimentichiamoci le gare precedenti perché tutte le formazioni erano incomplete - ammonisce il coach Mattia Aversa -. Loro verranno qui per difendersi e portare via un punto. Una [illegible] ho ribadito [illegible] ragazzi: cioè di non cadere nella trappola dell'agitazione e della provocazione. Le qualità per emergere senza farsi prendere dai nervi quest'anno le possediamo, pertanto dobbiamo sfruttarle».

Il coach Aversa: bisognerà stare attenti a [illegible] cadere nella trappola della provocazione

Mercoledì [illegible] giovedì il settebello torinese ha svolto un doppio allenamento [illegible] Genova contro due formazioni di A1, il Bogliasco e il Recco. «Ci siamo prestati da sparring-partner - aggiunge Aversa - per verificare meglio il livello della [illegible] preparazione. Sono rimasto soddisfatto per il buon movimento di Angelescu sull'esterno, [illegible] tutta [illegible] squadra ha risposto positivamente all'attuazione delle variabili degli schemi». La formazione in acqua oggi dovrebbe [illegible] composto da Tassi in porta; Lupo, Bianchi ed Ebolo difensori; Angelescu [illegible] Simone Aversa [illegible] trovasca; Piano e Gilli in alternanza [illegible] centroboa.

Quando scenderà in vasca il Torino Osra avrà comunque un piccolo vantaggio, conoscerà già il risultato di Cagliari-Nervi poiché (ed è il nodo irrisolto del- [illegible] A2) [illegible] esisterà fino [illegible] ultime due giornate di campionato l'omogeneità di [illegible] di gara.

Silvia Garbarino

BASKET

Questa sera a Faenza

L'Auxilium [illegible]to punti pesanti per la salvezza

Trasferta difficile stasera per l'Auxilium, a Faenza: la squadra [illegible] Guerrieri, in vetta alla poule-retrocessione, farebbe un grosso passo avanti verso la salvezza se riuscisse [illegible] incamerare i due punti. Per contro Faenza, che schiera il bomber Greco, non può permettersi passi falsi avendo perso ad Avellino nel turno precedente.

Fra i torinesi, è pronto al rientro Trevison: la cui caviglia destra è però [illegible] dolorante: «Pensavo di recuperare più in fretta - commenta -. Invece, sento ancora qualche dolore. Sono comunque a disposizione: credo che inizialmente me ne starò in panchina, pronto ad entrare per qualche minuto se [illegible] sarà bisogno». Difficile pensare che Guerrieri [illegible] faccia a meno visto che prima dell'infortunio Trevisan segnava più di 21 punti [illegible] media partita.

Auxilium [illegible] Faenza si [illegible] già affrontate quest'anno due volte e il bilancio è tutto per Torino. Ma [illegible] lo stesso Trevisan [illegible] riconoscere che «la sola partita vera fu quella dell'andata. Nel ritorno [illegible] avevamo ancora l'obiettivo del sesto posto per cui lottare, loro [illegible]. E così non si opposero quasi alla nostra voglia di vincere». **[d. lat.]**

CALCIO

Campionato Primavera

In Juve-Monza [illegible] Toro [illegible] Piacenza

Nella 7ª giornata [illegible] ritorno del campionato Primavera la Juventus ospita al Combi il Monza (h. 15), mentre [illegible] Torino è impegnato sul campo del Piacenza.

Il tecnico bianconero Cucchiaroni, che può contare sull'intera rosa, sicuramente schiererà fin dall'inizio Panzanaro, che sabato scorso ha giocato uno spezzone di gara dopo più di un anno d'assenza a causa della frattura di una tibia. La Juve manderà in campo Visentin tra i pali, Trotta e Panzanaro esterni, Pecorari libero, Dotti e Baccin centrali, Loria, Saviozzi e Consonni a centrocampo, Rocchi e Dosi punte.

Qualche problema in più per il tecnico granata Fantinuoli, che non disporrà degli infortunati Mercuri e Bernardi. Longo, Mezzano e Simo sono invece con la prima squadra. Come fuoriquota giocherà il portiere Boardo. I granata devono assolutamente migliorare [illegible] classifica in campionato, che al momento li vede al 6° posto ma con una partita da recuperare. La formazione [illegible] Toro dovrebbe essere Boardo, Andreotti, Bruno, Di Donato, Vannucci, Rindone, Sommese, Lo Gatto, Alessi, Neroni e Foglia.

[illegible]

Esami ok alla caviglia

Buone notizie per [illegible]kob: potrà [illegible] in campo

Sembra procedere nel migliore dei modi la guarigione della caviglia di Zdenek Kalab, l'opposto ceko del Lecce Pen inattivo ormai dalla fine di gennaio. La risonanza magnetica di ieri ha infatti evidenziato la quasi completa cicatrizzazione dei legamenti dell'articolazione lesionata. «Finalmente dopo 40 giorni potrò buttare le stampelle e ricominciare a camminare» ha commentato l'atleta.

E' però ancora presto per fare previsioni sul ritorno in campo del trentacinquenne schiacciatore: decisiva [illegible] infatti la reazione della caviglia quando da martedì prossimo inizierà la riabilitazione e l'arto dovrà sopportare tutto il peso del corpo (oltre 100 kg). Kalab, che fra [illegible] giorni dovrebbe anche ricominciare il lavoro in palestra, è comunque deciso a proseguire la carriera.

«Spero che [illegible] le cose procedano [illegible] po' [illegible]ù velocemente e di essere pronto già per l'Italian Open, [illegible] torneo che si svolgerà a fine aprile - ha aggiunto Kalab -. Poi voglio essere in grado di disputare un campionato intero anche perché purtroppo in questa annata ho potuto giocare solo metà delle partite». **[p. for.]**

SPORT [illegible]

[illegible] Fulvio Frigo, il neoprofessionista di Pianezza vittima di una caduta [illegible] Trofeo Laigueglia, torna oggi in gara in una corsa open che si disputa a Chiasso. E domani partecipa al Giro del Lago Maggiore, che si corre [illegible] partenza e arrivo a Brissago, nel Canton Ticino.

[illegible] Programma odierno. Femm., A2: TeamSystem Cus To-Concordia (ore 20,30; v. Panetti 30). Maschile, B2: Sanfilippo Collegno-Piombino (domani, 18; v. Antica di Rivoli 21). C1: Galvagno To-Abet Bra (17,30; v. Olivero 40). C2: Popolare Ginnastica To-Eporlux Ivrea (17; v. Regio Parco 85, Settimo Tor.); Crocetta To-Agnelli To (16,15; v. Pinzi 25). D, gir. A: Publigem Leumann-Avigliana (17,30; v. Di Vittorio 20, Collegno); Venaria-Cisal Omegna (20,45; v. Papa Giovanni). Gir. B: Tnt Trace Moncalieri-Castelnuovo S. (18; v. Einaudi); Tib Pino Tor.-Casale (19,30; via Folis); Tecnocar Kolbe-Asti '86 (19,15; via Vasile 31, To).

PALLAVOLO. Programma odierno. Masch., B2: Supermercato Computer Valsusa-Abc Merate (ore 21; v. Nicol, Avigliana). C1: Purity Novi-Body Sistem Pinerolo; Piacenza-Databit Pino. Femm., [illegible]: Sime Cecina-Bongiovanni Cafasso. B2: Magic Traco Pinerolo-Sanitars Fiero (21; via Rochis). C1: Chivasso-Piacenza (21; v. Paleologi); Chiavari-Pap Piossasco.

HOCKEY ROTELLE. Nell'8° turno di serie C (1° gironel. i Draghi hanno sconfitto in trasferta l'Hockey Novara per 8-7, e oggi ospitano (rotellario coperto di via Trecate [illegible] il Vevy Europa Genova (ore 17,30).

[illegible] **CALCIO.** Reduce dal prestigioso [illegible] sul Cernusco, il Cus Torino cerca oggi una conferma nel big-match del 3° turno di A1 maschile a Roma (ore 14,30) [illegible] [illegible] Lazio '59, capolista a punteggio pieno.

[illegible] Per l'8° giornata di ritorno della [illegible] A, oggi (ore 15) [illegible] Torino Univer ospita sul campo Vizille di Venaria la Lazio; il Cascine Vica gioca [illegible] Cagliari contro il fanalino di coda Delfino.

SCHERMA. Oggi ad Ivrea presso il circolo scherma di via San Nazario 22/A, si disputano gli assoluti [illegible] spada femminile indiv. (ore 14,30).

[illegible] Ultimo turno per [illegible] B1 maschile. Oggi il Cus Lavazza festeggia la promozione [illegible] A2 ospitando alle 17 in via Braccini il Biella. Domani (ore 10), sfida-salvezza casalinga per il Cus B contro il Vigevano: chi perde retrocede [illegible] B2 in compagnia del già condannato Genova.

[illegible] Alla Sit di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, oggi e domani (ore 8) si disputerà un F3 e 4 di salto ad ostacoli.

[illegible] Si conclude domani a Valenza il Trofeo Regionale di cross. Cus Torino (maschile) e Canavesana (femminile) guidano le classifiche per società e hanno ottime possibilità di mantenere [illegible] primato. Gare a partire dalle ore 11, all'interno del complesso termale Montevalenza.

[illegible] Domani (ore 9 circa) presso la palestra comunale di [illegible] Folis, a Pino Torinese, si disputerà un indoor dai [illegible] metri organizzato dalla locale società arcieri.

OFFERTE INVIATE A **SPECCHIO DEI TEMPI**

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura [illegible] cancro di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

29 FEBBRAIO: i colleghi [illegible] Lino Costa in memoria della [illegible] 340.000; [illegible] in memoria di Ma[illegible] Visconti 240.000; gli inquilini di via Cimarosa 75 in memoria [illegible] Vittoria Palissero 170.000; i condomini di via Vigliani 168 in memoria Aldo Giu[illegible] 100.000, i condomini di [illegible] Luini 150 in memoria di Felicita Lavagno vedova Baravalle 100.000; in ricordo [illegible] Mauro Guerzio, Paola [illegible] Sandro [illegible].000.

1 [illegible] in memoria di Adelia To[illegible] Balbo i vicini della Borgata 550.000; in memoria di Guerrino Battaglioli dagli amici [illegible] Battaglioli [illegible] Nepenta e [illegible] portico 400.000; in [illegible] di Eligio Capolicchio 400.000; in memoria di Eligio Capolicchio 300.000; in ricordo di Andrea Galleano 250.000; [illegible] ricordo di Flavio Macis, 88 [illegible], dagli inquilini di via Braccini 40 250.000; Silvano Bergamini 240.000; in memoria [illegible] Eligio Capolicchio 200.000; [illegible] memoria di Eligio Capolicchio 200.000; in memoria [illegible] Eligio Capolicchio 200.000; i condomini di [illegible] Baltimora 69 in [illegible] di Riccardo Cassarotto 200.000; Francesco Sciscioli 180.000; la fil [illegible] in memoria di Vilma Serra 120.000, i colleghi di Rita della ditta Schiapparelli in memoria del papà Riccardo Galliani 114.000; Giovanna [illegible] Angelo in [illegible] [illegible] Angela Vittone 100.000; gli [illegible] Locatelli e Bertolucci in ricordo [illegible] Nenna 100.000; C.G. 100.000, in memoria del fratello della loro collega Anna Sorrentino 100.000; in memoria del papà [illegible] Caterina Salerno i colleghi 70.000; a nome della nonna Luigina Bolognesi, che riposi in pace 50.000; in onore S.S. Giuda Taddeo 40.000; utenti e dip. P.T. Barbania 5.000.

2 MARZO: i condomini di c.so Racconigi 30/ter in ricordo di Giovanni Argento 200.000; i condomini di via Tirreno 143-16 in [illegible] di Giacomo [illegible] Piano 200.000; le famiglie Corradini [illegible] Tasso in [illegible] [illegible] Adele Baga ved. Fabretti 100.000; [illegible] memoria di Gino, le cugine 40.000.

4 MARZO: in memoria di Giulia Colaci i condomini ed amici di via Pio VII e corso Traiano 1.[illegible]; in memoria [illegible] Giovanni Bellavia, parenti [illegible] [illegible] 500.000; cognata e nipoti [illegible] memoria di Cesare Cortese 150.000, i colleghi della maestra [illegible]sella della scuola elementare Angelini [illegible] [illegible] Capogreco 100.000; in memoria di Amelia 100.000.

5 [illegible] in memoria di C.C. 1.500.000; Bocciofila Centro Europa e Centro Incontro 600.000; amici e condomini c.so Orbassano [illegible] in [illegible] di Giovanni Segato 600.000; Mariuccia, Mario e Marina in memoria di Chiara [illegible]; i compagni [illegible] Emiliano in ricordo del suo caro papà Mario Renzani 269.000; gli amici di Molette in [illegible] moria di Margherita Demaria in Gaia [illegible]; in memoria del nonni 150.000; famiglie Zara e Romani in [illegible] [illegible] Gigi 150.000; Carmen [illegible] famiglia in memoria [illegible] Derisma 150.000; fam. Pia [illegible] memoria di Gigi 100.000; P.R. 100.000; in ricordo di Nini 100.000; in memoria di Cataldo D'Oria 100.000; Paquale Pugliese in ricordo di [illegible] [illegible] papà 100.000; China e Carlo 100.000; Simona e Marco in ricordo [illegible] [illegible] Nino 50.000; Pasquale Pugliese e Piero D'Ettore ringraziando Torino 50.000; Maria [illegible] Eugenio Ferro [illegible] memoria di Iole [illegible] 50.000; D.D. in memoria [illegible] Elsa Togliatti ved. Donati 30.000.

[illegible] MARZO: gli amici in ricordo di nonna Iucci Bono 320.000; gli amici di Piero in memoria della mamma Vittoria Ansaldi 160.000; in memoria [illegible] nostri [illegible] 150.000; gli amici del condominio in memoria di Maria Bono «Iucci» 150.000; condomini di via Monginevro 19 in memoria di Luigia Navona 150.000; in memoria [illegible] An[illegible] Perlo 50.000.

7 [illegible] gli amici in memoria di Aldo Lucisano perché presto possa non accadere più 610.000; in memoria [illegible] Amelia Rungi 370.000; gli amici in memoria [illegible] Carlo Borra 240.000. [continua]

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086

Straordinaria
ASTA
Di Beni d'Antiquariato

Dipinti di grandi maestri italiani e fiamminghi, armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, sheffield, tappeti.

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
TUTTI I GIORNI DALLE 10.00/13.00 - 15.00/19.30

SESSIONI DI VENDITA
GIOVEDÌ 14 MARZO ORE 21.30
VENERDÌ 15 MARZO ORE 21.30
SABATO 16 MARZO ORE 15.30 [illegible] 21.30
DOMENICA 17 MARZO ORE 15.30

DIRETTORE DI VENDITA GIOVANNI MATTA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'A.N.F.F.A.S. Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al

CORSO DI PREPARAZIONE PER OPERATORI VOLONTARI NELL'ASSISTENZA A PORTATORI DI HANDICAP

SEDE DEL CORSO
C/O SEDE A.N.F.F.A.S.
Via Valentino Carrera, 58/1

Lezioni Teoriche: Dal 6 Marzo al 10 Aprile — Lunedì e Mercoledì, dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Parte Pratica: Dal 13 Aprile al 1 Giugno — Sabato, dalle ore 14.30 alle ore 18.30

Requisiti: età compresa tra i 18 e i 28 anni. Titolo di Studio: Scuola Media Superiore.

Le lezioni prevedono incontri con docenti specialisti del settore (psicologi, neuropsichiatri, etc.) e operatori dei servizi sociali A.N.F.F.A.S.

Quota d'iscrizione: Lire 40.000 (completa di documentazione).

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO LA SEDE A.N.F.F.A.S.
Via Valentino Carrera, 58/1 - Torino - Tel. 011/798355
Segreteria dalle 9.00 alle 13.00 [illegible] dalle 14.00 alle 17.00
(sarà possibile iscriversi anche il giorno della prima Lezione)

A Palazzo Barolo rassegna di preziosi pezzi dal XVII al XIX secolo

Le icone di Russia

Prevalgono le Madonne

Cultura e spiritualità. Nelle sale di rappresentanze di Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, si è inaugurata ieri sera la pregevole mostra dedicata alle Antiche icone russe realizzata con il patrocinio del Consolato Generale della Federazione Russa. Aperta sino al 25 marzo, questa rassegna permette di accostarsi a suggestiva e preziosa raccolta di opere che sono «libri scritti con lettere dell'alfabeto raffiguranti persone avvenimenti». Si tratta di immagini legate alla tradizione popolare, che è giunta sino ai nostri giorni con la forza di una profonda religiosità: «Queste raffigurazioni - scrive in catalogo Mauro Pozzati - non sono realistiche ma simboliche, in quanto memoria delle grandi imprese di Dio e dei suoi Santi, raccontano le supreme verità della fede cristiana...». In tale angolazione, si può ammirare «Madonna del roveto ardente» (XVIII secolo), che campeggia al centro di una composizione dove, ai quattro angoli della tavola, sono rappresentate le visioni profetiche: «Mosè dinanzi al Roveto ardente», «Isaia ed il Serafino che purificò le sue labbra», «Ezechiele in ginocchio di fronte al tempio» e «Giacobbe ed il sogno della scala» Proseguendo nella visita s'incontra la «Madonna di Tikvin» (XVIII secolo), che trae «origine racconto di un'apparizione della Madonna ad un gruppo di pescatori del villaggio di Tikvin avvenuta nel XIV secolo», la «Madonna del segno» (XIX secolo), la cui immagine deriva dalle parole pronunciate dal profeta Isaia: «Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco la Vergine che concepirà e darà la luce un Figlio e gli porrà il nome di Emmanuele».

Accanto alle dolcissime madonne, si ricordano il Cristo Pantocratore, San Nicola, dei santi più amati dalla Chiesa Ortodossa, l'Arcangelo Michele e la tempera all'uovo su fondo oro con la descrizione de «Le sedici feste» (XVIII secolo), con Pasqua al centro e, attorno ad essa, sono descritti eventi come la nascita di Maria, la natività di Cristo, la decollazione di S. Giovanni.

Angelo Mistrangelo

A destra, un'icona del XVIII secolo dedicata alla «Madonna di Tikvin» e, sotto, un'opera grafica eseguita da Aime: un delicato tema floreale

LUNARIE DI AIME

Il pittore di Gravere espone alla «Fogliato»

Il fascino delle lunarie, fiori che sembrano monete trasparenti. S'inaugura oggi, alle ore 18, alla Galleria «Fogliato» una mostra di dipinti, acquerelli e incisioni del pittore Tino Aime (via Mazzini 9, sino al marzo). L'artista di Gravere, in Valle Susa, propone anche in questa occasione opere che frutto di una lunga ricerca. E nei suoi «disegni» sono i fiori, uniti ai corvi sulla neve e le biciclette, i soggetti preferiti da sempre. Accompagnata dalla monografia «Tino Aime. L'opera grafica 1969-1995», edita da Prandi di Reggio Emilia, la rassegna allestita dal Fogliato rappresenta un ulteriore momento di analisi sull'esperienza di questo sensibile pittore. [a. m.]

I cimeli in autunno alla Promotrice

Il pre-cinema anche a Torino

E' dovuta emigrare a Lisbona, per meritare Torino. Gran parte dell'imponente collezione di rare lanterne magiche e altri antenati del proiettore del Museo Nazionale del Cinema è attualmente esposta nella capitale portoghese. Per ammirarla, i torinesi avrebbero dovuto invece aspettare l'inaugurazione della nuova sede del Museo, alla Mole. D'altra parte - sosteneva Giuliano Soria, presidente del Museo - a Lisbona hanno stanziato un miliardo per l'allestimento, mentre il nostro Comune sembrava poco interessato. Ma dopo l'innegabile successo in terra lusitana, qualcosa è cambiato, e la **Mostra del Pre-cinema** si farà anche a Torino: a novembre, probabilmente alla Promotrice Belle Arti. L'assessore alle Risorse culturali, Ugo Perone, dovrebbe destinare all'impresa i fondi (si parla di 300 milioni) già stanziati per un'altra mostra, quella dei manifesti cinematografici Anche la Regione, inizialmente fredda, ora sarebbe disposta a sostenere l'iniziativa

Idillio, dunque, tra Museo e Comune? Mica tanto: i Perone's Boys sono nervosi per la sovraesposizione di Soria - a scapito dell'assessorato - nelle celebrazioni per il Centenario del cinema. Hanno elargito al Museo 433 milioni (3 già versati, 130 a bilancio '96) per organizzare varie manifestazioni tra il dicembre '95 e l'autunno '96: dall'incontro Woody Allen alle retrospettive di Renoir, Dreyer, De Santis. Alcune si sono fatte, e si faranno: ma regolarmente le informazioni che dal Museo agli organi di stampa, e di conseguenza ai cittadini, tacciono sul ruolo del Comune. E l'altra sera, la goccia che fa traboccare il vaso: un fiocco d'agenzia sulla visita torinese di Allen magnifica l'opera del presidente Soria, e persino della cineteca di Bologna, senza una parola per il povero Perone. Come contromisura, dal Comune s'è scatenata una tempesta di fax sull'elenco delle somme sborsate dall'assessorato, e relative destinazioni. Tanto per dare a Ugo quel che è di Ugo è adesso a Palazzo Civico parlano di una «verifica». L'assessore, prima di 130 milioni non ancora versati, vorrebbe valutare i risultati concreti dei sacrifici economici [e. l.]

Giuliano Soria

DOVE *andiamo*

TATI. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista e attore francese Jacques Tati prosegue oggi al Massimo Due (via Montebello 8) con un paio di pellicole Il divertente «Le vacanze di M. Hulot» viene proposto alle 16,30 e 20.30, l'altrettanto comico «Mio zio» alle 18,30 e 22.30 I biglietti costano 7 mila lire

CLASSICA. E' in programma oggi all'Auditorium Rai il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretta da Leon Spierer e Michele Carulli Pagine di Mozart e Ciaikovskij Prime note alle 16,30

Domani mattina, con inizio alle 10,30, prova generale del concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino in programma lunedì e martedì sera al Conservatorio Ingresso 10 mila

Il Teatro Alfa, via Casalborgone 16/1, ospita stasera alle 21,15 l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehàr nell'allestimento della Compagnia Torino Operetta Gli interpreti principali il soprano Angela Venturino e il tenore Francesco Paolo Panni. La regia è di Anna Zamuner

TEATRO. Il Teatro Canghiano ripone stasera alle 20,45 la rappresentazione dello spettacolo «Il lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder. Biglietti a 35 mila lire

CINEMA. «Sabato bimbi» allo Stazione di Collegno propone oggi alle 15 e 17 «Scemo & più scemo» con Jim Carrey Ingresso 7 mila

CABARET. Seconda al Teatro Colosseo per lo spettacolo di Massimo Olcese e Adolfo Margiotta meglio noti come Ciquito & Paquito del televisivo «Tunnel» dal «Vietato ai minori» Biglietti a 27 mila lire

Questa sera la pianista Bley all'Eurojazz Festival di Ivrea

Carla, pezzo da novanta

Il concerto all'Auditorium della Serra

Seconda giornata dell'**Eurojazz Festival di Ivrea**: scendono in campo i pezzi da novanta. In particolare, oggi la scena del festival è dominata dalla personalità straripante di **Carla Bley**, la pianista americana che sarà sul palco dell'Auditorium «La Serra» (corso Botta, ore 21,15) con il suo trio, nel quale fanno parte Steve Swallow, che oltre ad essere suo marito è anche uno dei più interessanti contrabbassisti statunitensi, e il sassofonista inglese Andy Sheppard. La cinquantasettenne Carla Bley, compositrice e arrangiatrice di valore oltre che impeccabile esecutrice, è un'esponente di spicco dell'avanguardia, protagonista di episodi storici quali la Jazz Composers' Orchestra Association e la Liberation Orchestra.

Lo spettacolo di all'Auditorium di Ivrea è completato dalla All Stars capitanata dalla vocalist californiana Judy Niemack, con il belga Jean-François Prins alla chitarra, e con gli italiani Gianni Basso al sax, Giampiero Prina alla batteria. Terzo protagonista della serata sarà il chitarrista franco-algerino Jean-Yves Mestre che proporrà un «Omaggio a Jobim».

Il cartellone dell'Eurojazz è completato, oggi, da due presentazioni, alle 17, alla sala Cupola del centro congressi «La Serra»: il libro di Giorgio Campanaro «Billie Holiday» e il disco del quintetto di Giorgio Li Calzi.

Alla stessa ora ci sarà per le vie di Ivrea una «street parade». Il Festival, organizzato dal circolo Aics-Controrusica con l'appoggio degli assessorati alla Cultura Comune di Ivrea e della Provincia di Torino, si conclude domani con le esibizioni della superband italiana Jazz Encounters e degli americani Yellowjackets. [g. f.]

L'americana Carla Bley sarà sul palco dell'Auditorium eporediese con il suo Trio

Esposizione fotografica nella libreria «La Città del Sole»

Clic, ma sempre di spalle

Immagini «rubate» in tutto il mondo

Sempre di spalle. Ragazzi e bambini, uomini, donne o anziani fotografati così poter carpire a loro espressioni o emozioni. Soggetti di un lavoro fotografico, sempre ripresi da dietro. Neanche di degli anonimi protagonisti degli scatti di Claudio Cravero riesce ad immaginare almeno il profilo, un accenno di volto. Una tecnica scelta per essere il tema conduttore della mostra **Retratti**, allestita da oggi alla libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, dove rimarrà fino al 30 marzo: sono immagini rubate per le strade delle città, nei parchi o nei musei, flash attraverso i quali il pubblico può immaginare di guardare a scorcio di mondo proprio gli occhi di sconosciuto. Colui che dà le spalle perché intento a mettere a fuoco un particolare. Una segna di fotogrammi in bianco e nero che spazia nei luoghi più diversi, c'è il bambino che con un gesto della mano pare voglia toccare panorama di San Francisco, c'è il ragazzo che filma Parigi, ci sono gli operai che lavorano sulle strade dell'Arizona e anche i turisti in piazza San Pietro. Iniziativa parallela a quest'esposizione sarà la proiezione di diapositive a colori, spazi metropolitani e paesaggi, realizzate da Cravero con Massimo Vaccariello, che avverrà dal 23 marzo al 13 aprile, in occasione della conferenza intergovernativa dell'Unione Europea, sotto i portici di via Po 43 davanti all'Altralibreria: sui muri visione dalle 18 alle 19,30.

Tiziana Platzer

Un'immagine presa di spalle a Vienna da Claudio Cravero

MUSICA *dove*

Il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) organizza stasera il festival «Hardcore roots» Quattro i gruppi in concerto Ddt di Pavia i torinesi Sickolds e i torinesi Rumori Molesti e Arturo S'inizia alle 22

Festa benefit per radio Black Out al «Cisa Murazzi» ai Murazzi (ore 22)

TRIO. Per gli appassionati di jazz, e il classico appuntamento da perdere Steve Lacy, uno dei nomi sacri dell'avanguardia jazz internazionale in concerto stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215) Lo affiancano il transalpino Jean-Jacques Avenel al contrabbasso e John Betsch alla batteria S'inizia alle 21,15 biglietti a 20 mila lire.

**', L'etno jazz trio Dino Pellissero e di scena «Le Ginestre» (via Valprato 15) Irish folk dei Lithin Haddock caratterizza il sabato musicale al centro multietnico «Kalifa» (via Giordano Bruno 140) le cover duo Rosachiaro al «Banana Gialla» San Paolo 42 bis) Rock al «Dracma» (via Banfo 24/c) con i gruppi Destino e Basura stesso genere musicale al «Rock House» (corso Polonia 157) dove sono di scena i Trend Rock con influenze funky «Manhattan» (via Giachino 46): sul palco, «Graffito Cover all'«Xò» (via Po 48) con Sergio e Valerio

S'inizia in tutti i locali alle 22.

I TORINO. Serata death metal al «Poison Apple» San Giusto Canavese sul palco i Reign e i Dorsal Atlantica Musica rock «4 Assi» di Nono (via Croce 38) dove si esibisce il gruppo Agenzia Tormenti, al «Coop Rivodora» di San Mauro (via Torino 40) con i Bullone & Dements, all'«Animal House» di Almese con gli Ossi Duri, al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) dove sono di scena i Street Sonic Tribe, all'«Inn» Volvera (via Immacolata 3) con i Too Rude, all'«Arnold» Moncalieri (strada Barauda 7/4) con i Ritha «Sacripante» Ala di Stura (via Circonvallazione 42) serata folk con i Charte Mar Il latin sound di El Tero Y Loca Banda regna sovrano all'«Havana» di Avigliana Cover «Tutti al Fresco» al Castello Giorio il Dessy Trio. Blues all'«Amarcord» suona Andrea Scagliarini

S'inizia in tutti i locali

DISCOTECHE. «Naxos international» al «Naxos» (piazza Guala 147), «Party Zone» «Big» (corso Brescia 28), «Rock all night» al «Joy Club» (via Garibaldi 11 bis), «Insomnia» all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23), «Heidinoize» circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Rock café» al «Route (via Pellico 4), «Sabotage» «Mary Già» (via Montanaro 66), «Weekend madness» Giau» (strada Castello Mirafiori 316), «Serata dance» con il dj Boccaccio Marco Riva al «Dinamike» di Cuorgnè. S'inizia alle 22.

Nella foto: Steve Lacy

A Villastellone

Rane con patate per festeggiare il re Carnevale

E' un carnevale «goloso» quello che si festeggia domani a **Villastellone**, dove alla parata di carri e gruppi in costume si affianca - da 11 anni - la tradizione gastronomica locale, cioè «rane e patate». A questa ricetta anche ispirati la Bela Ranera e il Martin Pescatore, un tempo abitanti degli stagni della zona. Domani, dalle 11 fino a tarda sera, il padiglione coperto allestito in piazza Libertà si trasformerà in una grande cucina pronta a sfornare tra i e gli quintali rane (un piatto costa 10 mila lire) con altrettanti tuberi (3000 a porzione). Nel pomeriggio, alle 14,30, è in in programma la sfilata di 13 carri accompagnata dai canegli alpini. Il tutto si conclude alle 20,45 con la passeggiata in notturna del Villastellone dedicato al cantante Zucchero: lungo 13 metri è animato da 100 figuranti «rocketari». Organizza la Pro Loco.

Finisce «Partyamo»

E' l'ultimo giorno per i sognatori di viaggi lontani

Ultimo giorno domani per viaggiare - almeno idealmente - verso mete lontane scelte fra le numerose proposte vacanziere **Partyamo**, La rassegna «giramondo» allestita al Palastampa di Ferrara 0 - visitata da oltre seimila persone - punta sulla qualità delle offerte dei tour-operator e degli Uffici del Turismo che hanno confezionato pacchetti tutto compreso a prezzi «fiera». Fra i Paesi più richiesti dalle famiglie torinesi spiccano Portogallo e la Spagna mentre i giovani preferiscono volare ai Caraibi. L'esposizione vanta una zona di intrattenimento: sul palco, si alternano concerti della Lippa Jazz Band (ore 19,30), della Corale Polifonica Rivarolese (ore 20) e spettacoli di cabaret. Domani alle 20,30 «Sproloquiando» con Viviana Porro e danze afro-cubane con gli Angeli Neri. Biglietti 10 mila, ridotti 2000. Orario: 16/24.

GOBETTI E L'EUROPA
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, conferenza di Gian Piero Orsello su «Piero Gobetti e l'Europa». Interviene Pier Franco Quaglieni.

MALATTIE
Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, si parlerà su «Le malattie dell'apparato respiratorio: possiamo prevenirle?». Relatore Antonio Lupo, specialista in pneumologia.

LA VIA
Stamane alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in Cavour 31, viene inaugurata la mostra «La via Francigena», organizzata dall'assessorato alla Cultura: una rassegna di fotografie, video, cataloghi e pannelli didattici. Originale vernissage con una cerimonia Raku, che vedrà coinvolto il pubblico nella realizzazione di ceramiche secondo antico rito Zen. Mostra fino al 6 aprile, tutti i giorni alle 19.

Alle 14,30 Libraria Mavi, nel centro commerciale Le Fornaci a Beinasco, si svolgerà una dimostrazione pratica di shiatzu a cura della Scuola Energhy di Rivoli (011/349.74.27).

Come ogni sabato pomeriggio, oggi 15 alle 18 alla scuola Alaramo, in via Gubbio 52b. Il Gruppo Volontari per anziani Madonna di Campagna propone attività culturali e d'animazione. In occasione Festa della Donna concerto del «La goccia». Ingresso libero.

DA
Oggi, domani e lunedì 11 la Compagnia di Danza Teatro di Torino, Principessa Clotilde 3, propone uno stage di balli da sala, rock and e boogie-woogie Informazioni più dettagliate allo 011/473.01.89.

Alle ore 15 a Chianocco, nei locali dell'asilo Don Barella, verrà presentato il libro «Atlante toponomastico del Piemonte montano: Chianocco (Area franco-provenzale)», edizioni dell'Orso. In programma uno spettacolo folkloristico.

MARATONA DI LETTURE
In occasione della Festa dell'8 marzo domani alle 19 al Circolo Gregge Bloba, in via Vittorio 106, Fidapa Est, organizza «L'esordio di...»: una maratona di lettura di testi di autrici e autori al loro primo libro, coordinata da Bianca Vetrino Verbrani tratti libri «Casa Fenoglio» di Marisa Fenoglio, «Remi in barca» di Colombo, «Risposte del silenzio» di Paula Victoria Surluga, «La e la spina» Caterina Sin Garibbo e «Il takes a village» di Hillary Clinton Voci recitanti Laura Firpo, Carla Davico Bonino e Judy Stein. Tel 011/660.27.67.

Domani alle 17 nella Sala delle Arti del Parco Dalla Chiesa a Collegno, via Torino 9, il maestro Lorenzo Girodo terrà un concerto-seminario «Del cantato». Verranno eseguite musiche di Van Eyck, Ariosti, Broschi, Berio e Castellano. L'ingresso è gratuito.

Giornata di festa in attesa della primavera al Parco Giò, nell'area dell'ex zoo al Parco Michelotti, aperto ragazzi dalle 14,30 alle Sorprese, divertimenti e animazioni curate dai responsabili del Punto Gioco Ingresso libero Tel. 011/747.171

Centro Informatica Dcs, via Passalacqua 6, sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi, che trattano anche novità sull'immagine pubblicitaria e sui linguaggi di programmazione. Tel. 011/562.78.32.

TORTE MITTELEUROPEE
L'Associazione Sostenitori della Scuola Rudolf Steiner, via Cavour 45d, propone 21 corso pratico pasticceria per realizzare alcune delle più famose torte mitteleuropee (10 incontri ogni giovedì dalle 17,30 alle 20,30) e un per imparare a cucinare torte salate e gustosi antipasti (7 lezioni ogni venerdì dalle 17,30 alle 19,30) Informazioni 011/521 42.59

DI
Comincerà il marzo il corso di educazione di base proposto dal Garu (Club Scuola Cinofila), per i proprietari di qualunque tipo e taglia Le lezioni, 12 pratiche e teoriche, insegneranno a gestire il cane nella vita quotidiana Informazioni allo 011/316.30.86 o in corso Umbria 59.

LINGUA ARABA
L'Associazione Culturale Italo-araba organizza dal 13 marzo, 20,30 alle 22, all'oratorio salesiano San Paolo in via Luserna 16, un corso di primo livello di cultura e lingua araba. Tel. 011/771.43.64.

E' in programma per il fine settimana del 16 e 17 (sabato 15 alle 18 e domenica dalle 9 alle 12) Circolo Aquarius, Settembre 60, un seminario di découpage, tecnica per decorare i materiali più diversi, il legno alla terracotta alla plastica, con immagini ritagliate. Le iscrizioni sono agli ultimi giorni. Telefonare allo 011/242.66.25.

APPUNTAMENTI *qua e là*

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] - Piazza F.lli Rosselli. Stagione Sinfonica Rai (1995-96) ore 16,30. 9° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore e primo violino Leon Spierer. Direttore e primo clarinetto Michele Carulli. Programma: W.A. Mozart sinfonia in mi bemolle maggiore K. 361 (370a) per strumenti a [redacted] (Gran partita). P. Cajkovskij - Serenata [redacted] per orchestra d'archi. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000, informazioni tel. 810.4653-4961.

RITROVI

AL BAGATELLE: 34 anni di serietà.
AL BAGATELLE: Discoteca Lire 16.000
AMERICA [redacted]SIC tel. 447.7171. Da [redacted] e sempre festa!
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Samhlà - 0161 935.243. Ore 21 liscio [redacted], Gruppo Italiano
CAFFE' [redacted] CARLO [redacted] 21.30 [redacted]tamente da Parigi Kalssa accompagnata al pianoforte dal maestro Porrino si esibirà in musiche [redacted] ballate jazz nei giorni 8/9 marzo. Consumazione obbligatoria L. 20.000.
CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma ed i suoi Solisti
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011-964.0283-[redacted].1978. Questa sera ore 21 orchestra Emilio Zilioli. Domenica ore [redacted] pomeriggio danzante
DU [redacted] 521.52 75: [redacted] 21 Rocky.
[redacted] **CLUB DANZE** v. Genova 268/b, tel. 605.08.17: orch. La Piemontese.
FRENZY (Ivrea): Liscio Mariella Riva.
[redacted] **DANZE** tel. 660.3443 Ore 15,30 - 21 Orch. Odissea.
K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Mauro Rizzi
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 Padrone. 21 Romagna Expr.
LE ROI ore 21 [redacted] ci rinnoviamo [redacted] pre
PATIO+INVIDIA 651.4841: ore 22,30. [redacted] **SALA DANZE:** ore 21.
MINICABARET 613.680. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano [redacted] La Piana canta Alberi[redacted]. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 635.331): [redacted] Luzzati, [redacted] (p.za [redacted] 4): Filippo Garrone.
LE [redacted]: Nella Marchesini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giuseppe Motta.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Joan Mirò l'opera grafica
DAVICO: Andrea Boyer
FOGLIATO: Tino Aimo.
[redacted]: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Bodro
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.383): «Valery Ledneva».

ALFIERI
La Magnifica Danza
Lunedì 11 marzo
ATERBALLETTO
"Lo strano caso del Dott. Jekyll e del Signor Hyde"
musiche di GIUSEPPE CALI'
coreografie di AMEDEO AMODIO

TEATRO DI TORINO
S. Marino, L. Turina e A. Russo
IL SIGNORE VA A CACCIA
di G. Feydeau

MITRO
Al fisco pro. **MARCOLINO**
Tel. 985.78.92

KING

PK publikompass
C. [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
adua - NAZIONALE
grandeliseo SDDS

PREMIATO AL 46° FESTIVAL [redacted] BERLINO
VITTORIA
Così la critica:
1) «Un thriller d'autore... Tognazzi si conferma un narratore vigoroso ed onesto» (I. Bignardi - La Repubblica)
2) «Una regia potente e un'ottima squadra di attori» (A. Crespi - L'Unità)
3) «Il film più riuscito di Ricky Tognazzi» (S. Danese - Il Giorno)
4) «Grande ritmo americano» (R. Silvestri - Il Manifesto)
5) «Un mix in crescendo d'azione ed emozione» (V. Caprara - Il Mattino)

PREMIO ALFRED BAUER AL 46° FESTIVAL DI BERLINO PER [redacted] CHE HA APERTO NUOVI ORIZZONTI [redacted] CINEMATOGRAFICA.

Una coproduzione Italo-Franco-Belga
Cecchi Gori Group - Tiger cinematografica
Les Films de l'Astre - K2

CAPITOL
«Un film di adrenalinica abilità tecnica... Il ritmo [redacted] frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce [redacted] sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film è girato senza risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

AMBROSIO
UN GRANDE VIAGGIO, TANTI DESTINI. UN FILM APPASSIONANTE

AMBROSIO [redacted] IDEAL
Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA [redacted] MEL BROOKS con LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

ETOILE
IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati di contattare il seguente numero telefonico: 5627492

ELEGANTE E SEDUCENTE: SAUTET RACCONTA L'AMORE
eliseo E KONG
- VINCITORE DI DUE PREMI [redacted] - [redacted]T - MIGLIOR ATTORE MICHEL SERRAULT

FIAMMA E OLIMPIA
E' ARRIVATO IL FILM PER GLI UOMINI E PER LE DONNE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di [redacted]
ALESSANDRO GASSMAN
GIANMARCO TOGNAZZI

soggetti [redacted] sceneggiatura ANGELO LONGONI
produttore esecutivo LUCIANO LUNA
per la THUNDER FILM srl e la C.G.G. TIGER CIN.CA srl
regia di ANGELO LONGONI

AMBROSIO
MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE [redacted] AMERICANE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	25091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[redacted]

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76 37
[redacted] soccorso dentistico,	
Moknette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. An[redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizlano 50.601.	

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	1[redacted]
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80. **Aldosoro** 60.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; [redacted] 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250. **Cesad** 771.89.30 - 771.60.47. **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccola serva** 660.32.63; **Slade** 437.17.30.
SOL[redacted]
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprinversi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. [redacted]nion) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sarmig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informugay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 13.000; **Tel. Rosa** 590.565; **Serv. emergenza anziani** [redacted]merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 215.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Int. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[redacted]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale [redacted]	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	[redacted]

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	[redacted].76.361
Terminal	433.25.25
Milano	[redacted]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Diaria 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele[redacted] Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con [redacted] continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Pescliera 146/C; v. Pasao Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 55; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

BABE [illegible] CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia [illegible] gregge delle pecore e [illegible] riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar. **[Fiera]**

[illegible] [illegible] DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film di Allen di [illegible] comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che [illegible] un bambino, [illegible] preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Gli nascono guai divertenti. **[Chaplin 1, Eliseo Rosso]**

DRACULA [illegible] E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe [illegible] Vampiri [illegible] Leslie Nielsen. **[Ambrosio 2, Moul]**

FLUKE. Commedia. [illegible] primo film americano di Carlei («La corsa dell'innocente»), un uomo che muore in un incidente d'auto si reincarna in un cane. **[Cristallo]**

GET SHORTTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare [illegible] soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. [illegible] è anche un cinefilo, dunque... **[Reposi]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Luxi]**

ITALIANI. Drammatico. Anni Sessanta, un [illegible] che corre nella notte con i suoi passeggeri: la ragazza incinta, l'infermiera in crisi, [illegible] mantenuta, il prelato. Lo stesso treno, trent'anni dopo quasi [illegible] di loro è migliore di prima. **[Ambrosio 3]**

LUMIÈRE. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo l'attore un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con un seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui il Robin Williams. **[Adua 200, Eliseo Grande, [illegible]cio 1]**

NELLY E [illegible] [illegible]. Il rapporto di unione e distanza tra un uomo anziano in ritiro dal mondo e una giovane donna che lavora con lui alla trascrizione di [illegible] [illegible] in parte autobiografico. Vincitore dei Cesari. **[Eliseo [illegible] Kong]**

NIENTE DI [illegible]. Drammatico. Irlanda, Anni 70; una squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira. Un duro vanitoso, un folle sanguinario, il culto della virilità e del territorio. **[Massimo 1]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», con il [illegible] (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, il Jacob ingenuo Desdemona. **[Lilliput]**

[illegible] [illegible] SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un [illegible] di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia. **[Capitol]**

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine alle prese con alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: «L'ultimo fuggente» [illegible] ghetto dove regnano neri e ispanici. Da [illegible] storia vera. **[Ambrosio 1]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora [illegible] una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. **[Studio Rizzi]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96, con la Thompson e Grant, regista Lee («Banchetto di nozze»). **[Romano]**

SABRINA. Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond [illegible] celebre film [illegible] Wilder con la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista. **[Ritz 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore [illegible] tensione, finale senza speranza. Da vedere. **[King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri. **[Erbe 1]**

[illegible] [illegible]. Drammatico. [illegible] due giorni prima del Capodanno '99: una Los Angeles [illegible] a piovosa [illegible] «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che [illegible] vivere brani [illegible] vita altrui: sentimenti, sesso, persino l'esperienza della morte. **[Chaplin 2, Doria, Empire]**

[illegible] MUCH. Commedia. Due donne [illegible] troppe per un [illegible] solo, anche se [illegible] [illegible] di Griffith e lui è Banderas: che per stare di passo [illegible] [illegible] si sdoppia, ingannandole, in due gemelli. **[Artecchino]**

[illegible] [illegible]. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Giannmarco Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Fiamma, Ottagono [illegible]]**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, [illegible] coraggiosa aristocratica [illegible] gli ingredienti del costoso film. **[Nazionale 2]**

VA' DOVE [illegible] IL CUORE. Drammatico. Una [illegible] anziana decide di raccogliere [illegible] propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro. **[Etoile]**

VIA [illegible] LAS VEGAS. Drammatico. Anche Las Vegas può [illegible] bene per far rinascere la speranza: si incontrano il Nicholas Cage alcolizzato all'ultimo stadio, e Elizabeth Shue, prostituta: insieme decideranno di rifarsi una vita. **[Centrale]**

VITE [illegible]MI. Drammatico. Un onesto imprenditore edile [illegible] problemi finanziari ottiene tramite un amico un prestito di [illegible] milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Dirige Ricky Tognazzi. **[Vittorio]**

Per «Follia [illegible] teatro» Gigio Alberti, Lorenzo Loris e Alessandra Acciai

Mike e Joyce, vite grigie da strada

Successo allo Juvarra de «Il ceffo sulle scale»

Alessandra Acciai bravissima interprete del dramma al Teatro Juvarra

Mike e Joyce abitano in una strana dimora. La strada, si può dire, è la loro casa. Strisce spartitraffico attraversano il salotto, gomme di camion come poltroncine, fanali al posto di abat-jour. Non è l'arredo postmoderno di un loft da artisti, ma [illegible] metafore [illegible] lampante dell'habitat di tanta umanità, sbattuta per vie periferiche, esistenze grigie come l'asfalto, vite che sbandano. Ma l'emarginazione (con quel che ne deriva) può [illegible] bene occultata dietro la patina fittizia della «normalità» di buone maniere e sani principi.

Ma che c'è dietro quella maschera? Domanda fortemente sollecitata dallo spettacolo «Il ceffo sulle scale», andato in [illegible] allo Juvarra per la rassegna «Follia e teatro», nell'interpretazione di Gigio Alberti, Lorenzo Loris e Alessandra Acciai: tutti mascherati, per l'appunto. La regia (dello stesso Loris) è in sintonia con la poetica dell'autore, l'inglese Joe Orton (la cui carriera di drammaturgo fu stroncata da una morte violenta, nel '67), irriducibile sbeffeggiatore della «morale corrente» e argutissimo [illegible] blasfemo nei confronti [illegible] vangelo perbenista. Ma la pratica di scardinare, gradino dopo gradino, la scala dei valori socialmente accettabili [illegible] guidata, secondo [illegible] lezione [illegible] Orton, dal contrasto stridente fra linguaggi e tematiche, apparenza e realtà.

La doppiezza è irriducibile ed esasperata. Così, Mike e Joyce conducono un menage famigliare in apparente normalità, anche se lei faceva la puttana e lui, che guida un furgone, si dedica ad imprecisati e loschi affari. E nella loro [illegible] on the road, intrattengono persino rapporti di buon vicinato, convenevoli con fantomatici dirimpettai. Finché [illegible] presenta un tipo, parrucchiere per uomo, che accusa Mike [illegible] aver ucciso suo fratello e lo provoca con la precisa intenzione di farsi ammazzare. All'omicidio si arriverà, non prima di aver assistito ad un minuetto straniante, di balle finzioni e brutte verità. Il sipario delle lodevoli apparenze (come professioni di fede religiosa ed [illegible] coniugale) si apre smascherando un buco nero di miseria e ignoranza, paura e solitudine, violenza e stupidità. E Mike e Joyce, complici nell'omicidio come già furono nel teatrino delle rassicuranti parvenze, non piangono il defunto ma i loro pesci rossi morti per la sparatoria. Pesciolini boccheggianti fuor d'acqua proprio come loro. Bravi i protagonisti, specie Alberti, che è un Mike spavaldo e ingenuo, rissoso e sprovveduto. La rassegna «Follia e teatro» proseguirà con «Macchina Salomè», dal 13 al 16 marzo.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 Tel 856.521 **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams. Ft. Uni. Usa '95. 1h 38'. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Vedi teatri. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel [illegible]0. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15 marzo **Cara [illegible]** **Tess** di Hugh Wilson con S. MacLaine, N. Cage.

[illegible] [illegible] 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ministeri pericolosi**, con M. Pfeiffer Usa '95 1h 40' [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks Usa '95, 1h 35'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Italiani**, di M. Ponzi con G. Scarpati, G. De Sio, M. [illegible] Cucinotta. I Marescotti. Ra. '95, 1h [illegible]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel 581.7190 **[illegible] Mask**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] 540.605 **[illegible] solo andata**, di B. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita. '95, 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 **Wild Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. [illegible] '95, N. V. 1h 52'. Ore: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45' Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days**, di K. [illegible]low, con R. Fiennes, R. Bassett, J. Lewis. V. M 14. Usa '95, 2h 25'. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Goito 5. Tel. 650.7100 [illegible]lia. Regia Carlo Carlei con [illegible] Modina, Nancy Travis, Eric Stoltz, Max Pomeranc. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Strange days**. Regia di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. [illegible] Usa '95. 2h 25' V.M. 14. Or. 16,10, 19,05. 22. Ingr. 10.000

ELISEO MAGGIORE p.za Gabetino. Tel. 447.5241 **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams Usa [illegible]. 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10[illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Molly e Mr Armand**, di C. Saulet, con E. Beart, M. Serrault. Fra. '95. N. V. 1h 45'. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Emmanuelle Béart

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **La dea dell'amore**, di e con W. Allen [illegible] Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 Ingr. 10.000

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange [illegible]days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M 14. Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000

[illegible] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447, il [illegible] **cappotti**, di B. Singer con C. Palmintieri, S. [illegible] Usa '95, 1h 45' Or. 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Pô 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**, regia C. Noonan. Globo d'Oro come miglior film dell'anno. Aus. '95, 1h [illegible] 16,15; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel 385.7057. **Uomini [illegible] donne**, regia Angelo Longoni con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi. Or,. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel 521.4316. **Dracula morte e contento**, di Mel Brooks con L. Nielsen, P. Machicot. S. Weber Usa '95, 1h 35'. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996 **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan [illegible] Usa '95, 2h 05' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Aiace 8000

ROMA via Santa Teresa 5. Tel. 534.514, **Molly e Mr Armand**, di C. Saulet con E. [illegible], M. Serrault, J. H. Anglade. Fra. '95. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000, Aiace 8000

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis Tel. [illegible] **Othello**, di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Heat**, di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino Usa '95, 2h 45'. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Niente di personale** (Nothing personal), di T. O'Sullivan. [illegible] '95, 1h [illegible] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000, Aiace 8000.

[illegible] 1 v. [illegible] 7. Tel 812.4173 **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel 812.4173 **L'uccello sul tetto**, di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez. C [illegible] Fra. '95 2h Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T 532.448 **Sabrina**, regia di Sydney Pollack con Harrison Ford, Julia Ormond, Greg Kinnear Usa '95, 2h,07' Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel 532.448 **[illegible] senza donne**, regia Angelo Longoni con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi Or.: 14,50; 16,45, 18,40 20,35; 22,30 Ingr 10.000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531.400 **Get Shorty**, regia Barry Sonnenfeld con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Or. 15.45 18; 20.15; 22.30 Ingr [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Ragione e sentimento**, di Ang Lee [illegible] E. Thompson, A. Rickman Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] [illegible] via Acqui 2 [illegible] 819.0150 **Il presidente - Alle [illegible]** [illegible] di Rob [illegible] [illegible] M. Douglas, A. Bening, M. J. Fox, Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 336 Tel 562 1789 **Vita stroncata**, di R. Tognazzi con V. Landoni, S. Ferilli, R. Memphis. L. Sastri Ita '95. 1h 49' Or 16; 18,10 20,20, 22 30 Ingr [illegible]

ALTRE VISIONI

ADRIATICO via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 **Blu Gotik - Impronti d'amore** [illegible] 20,30; 22,30. Domenica ore 17; 19; 21 Ragazzi **Pulp di mezzanotte** ore 15 Ingresso L. [illegible], Aiace 5000.

[illegible] via Nizza 56, tel. 656.78.68 **Casper**, con Christina Ricci, Bill Pullman Ore 16; 18, 20; 22,15

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel 612.22.12. Ore 15,15 **Jour de fête**, di Jacques Tati, sottotitolato. Ingresso soci Ore 17,15 **L'oca** Ingresso L. 10.000.

LANTERN corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Domani **Apollo 13**, con Tom Hanks [illegible] 15,30; 18; 21.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE v. G [illegible] sala 104. Riposo. Vedi Teatro.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Domani ore 15; 17; 21 **Pocahontas**, di W. Disney. Intero 8000, ridotto 4000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. **La seconda volta**, di M. Calopresti. Ore 21. Domani 10/3 **Pocahontas**, di W. Disney Ore 15; 17.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15 **La vacanza di Mr. Hulot**, di e con Jacques Tati, ore 16,30 e 20,30 [illegible] ale, di e con J. Tati, ore 18,20 e 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15 **Manhattan**, di e con W. Allen. Diane Keaton, ore 16,30; 20,30 [illegible] **commedia sexy [illegible] una notte di mezza estate**, di e con W. Allen, M. Farrow, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Tel 562.1293 **Pinocchi perversi** [illegible] Moana Pozzi Or. ap 14,30; ult. 22,30

[illegible] **PUSSYCAT** corso Principe Oddone 31. Tel [illegible] **Vacanze erotiche di** [illegible] con [illegible] Bella, Valy Verdi Ap 15. ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Telefono 521.2385 1ª visione **Sessualità morbosa** con Sunny Mac Kay e Sharon Kaine Or [illegible] no stop dalle 10; ultimo [illegible]

RAFFAELLO via P. Tommaso 5. Tel. 655 334. 1ª visione **Sessuale ragazza cercasi**, con Rossana Doll. Ap 10.30, ultimo 22.30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 1ª [illegible]: **Soliti[illegible]ti totale**, con Emanuelle Cristaldi, Shaka, Colon. V. min 18. Or.: ap. 15; ult 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 [illegible] [illegible]: **11 giorni 11 notti [illegible] Sodoma** con Bernadette e Anita Blonde. Apertura [illegible] 13.

ROMA c. R. Margherita 123. Tel 436.20.92 **I piaceri proibiti a New York** con Brigitte Monet, Jesie [illegible] James Or ap 12, ult 22,30

[illegible] **BLUE** via San Donato [illegible]. Telefono 487.755 **Ragazze molto indecenti**, Or.: ap. 15; ultimo 22,30 Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Tel 696.3617 **Bikini erotic** con Lara Howard e Bob Holms [illegible] ap 15 chiusura [illegible] 24

[illegible] **SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible] tel 749.2907 1ª visione **Pizzi per Linda**, [illegible] [illegible] e Ina Minet Or ap 15; ult. 22.30

[illegible]

ARGLIANO
[illegible]

BARDONECCHIA
SAMBRA: pom. Carnet, pom Get shorty

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Arrivederci

BUSSOLENO
MARCISO: Dracula morte e contento

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vi' dove ti porta il cuore

CASCINE VICA
DON BOSCO: I Intoccabili

CERES
[illegible] [illegible] consigliere

CHIERI
SPLENDOR: Vi' dove ti porta il cuore
UNIVERSAL: Jumanji

CHIVASSO
CINECITTÀ: Dracula morte e contento
MODERNO: Jumanji
POLITEAMA: Get shorty

CIRIÈ
TRIONFO: Vi' dove ti porta il cuore

COLLEGNO
PRINCIPE: Get shorty
REGINA DUE: Dracula morte e contento
STAZIONE: pom. Scuola di spogliarelli, pom Blowjob Days
STUDIO LUCE: Pensieri pericolosi

CORIGLIANO
CORIGLIANO: pom. L'incantatore dei lupi, pom Vi' dove ti porta il cuore

[illegible]
MARGHERITA: Dracula morte e contento
PERONA: Jumanji

[illegible]
IL LORENZO: I Intoccabili

MONCALIERI
ROMA: Vita stravagante

NOVA
ARCHENA: pom. Amiche alla scoperta dell'America, pom Vi' dove ti porta il cuore
IDEAL: ripos
POLITEAMA: Dracula morte e contento

LENT
AUDITORIUM: Casper

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dracula morte e contento

RIVOLI
[illegible]: [illegible]

PIANEZZA
LUMIERE: Braveheart

PINEROLO
HOLLYWOOD: Jumanji
RITZ: Dracula morte e contento
ITALIA 1 CENTO: Pensieri pericolosi
ITALIA 2 CENTO: Get shorty

RIVOLI
GIOIELLO: Braveheart

SAN GIUSEPPE
SATONARA: Get shorty

SESTRIERE
FRATEVE: Get shorty

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Babe maialino coraggioso

ROSA
CENISIO: Heat - La sfida

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] sfida

VALPERGA
ARIERA: Heat - La sfida

VIRLEO
AUDITORIUM: Casino Royale

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. L. [illegible] Biglietteria (ore 10-12 e 13-18.30) tel. 881.5241. Ore 21 ad Alba, [illegible] di San Domenico, concerto dell'orchestra e coro del Teatro Regio diretta da F. M. [illegible] rale. Informazioni tel. (0173) 34 072

PICCOLO REGIO. [illegible] 10.30 **Il [illegible] di Cenerentola** [illegible] [illegible] C. Galante. Riservato scuole. Ore 21.15 per «Linguaggi jazz» Steve Lacy Trio in concerto. S. Lacy sax soprano, J. J. Avenel basso, J. Bolsch batteria. L. 20.000 ind. e prev. Centro Jazz tel. 884 477

[illegible] C. G. Cesare 47. Tel. 248 2276 - [illegible] 1671. Ore 20.45 La [illegible] dell'abuso di [illegible] **Il nuovo [illegible]** da L. Cangiò, regia di G. Nanni, [illegible] M. Hollerhoff, M. Chiesa, M. Fedeli, P. [illegible], M. Fortadino, A. Vappi. Prevendita dalle ore 9 alle ore 16,45-19,45. Sab. ore 10,30-12,30 e 16-19,45. Tel. 248 2276

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/1 [illegible] sera ore 21,15 e domani ore 16 la comp. Teatro Operetta in **La vedova allegra** regia L. Zannier. Pre-Teatro Ragazzi domani ore 16 **Pagliacci e Sansone** con Enzo Rivenuti. Per info e prev. tel. 815 3579

ANNIBAL TEATRO. v. Chieri, Strada 77, tel. 210 465. Oggi spettacolo **Hard-core dal vivo** con 4 pornostar porno-star Ginger Spank partecipano nella [illegible] Torino Dance e dal 12/3 [illegible] V. M. 18 - Ore 16; 21 rit. spettacoli [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] Tel. [illegible] Ore 15.30 e 20.45 Sabrina con D. Angeli, Simona Marchini, Nadia Rinaldi, Fabrizio Sabrina, Antonio [illegible] **I cavalieri della tavola rotonda** con [illegible] Regia A. Calenda. Ore 9.15 Libero Progetto

ARIANO V. Ghedeone 3. Stagione Cultura Compagnia stabile [illegible] **Mirad, un ragazzo bosniaco** [illegible] regia N. D'Antonio. [illegible] Tel. 939 764

ASSOTERRANI BAI Giovanni Agnelli (Lingotto). V. Nizza 294

[illegible] [illegible]. Piazza Rosario Stagione [illegible] dei sabati 1995-96. Ore 16,30 **9° concerto** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. [illegible] Solisti, dal 1° primo violino M. Corti [illegible] musiche di Mozart e Castelnuovo [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] [illegible] [illegible] **Il lungo giorno verso la notte** di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

COLOSSEO. [illegible] [illegible] Oggi ore 21 **Circo a Margherita** alias **Chiquito y Paquito** e **Vietato ai minori** [illegible] **La vedova allegra.** Prevendita [illegible] 15-19

ERBA. C [illegible] 241 [illegible] Stasera ore 21 e domani ore [illegible] **Casa Matilde - Madri africane** di O. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tel. 15-23

GARIBALDI TEATRO. V. Santa Teresa 5 [illegible] 530 [illegible] Prosegue la programmazione degli spettacoli stagionali per [illegible] **Capuccetto Rosso** [illegible] [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» [illegible] 1996 ore 21 **5° concerto** Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore e pianoforte [illegible] Musiche di L. van Beethoven e P. I. Tchaikovsky. Domenica 10 ore 10.30 prova generale aperta al pubblico. Ingr. L. [illegible] Sempre [illegible]

JUVARRA. [illegible] Ore 16,30 **Il [illegible]** di [illegible] Ore 16,30 [illegible] Regia di [illegible] Con [illegible] presenta **Macchina Salomè** di Norm Berry. Corso Principe [illegible] 22.30 d.| Mercoledì ingresso 10.000

[illegible] Piazza Santa [illegible] Oggi ore 21,15 domani ore 17 [illegible] Teporamunici di Milano presenta **Un amor tra cani e gatti** [illegible] **L'Arcadia in Vendita** di [illegible] [illegible] M. Esposito, A. Cimmino, S. De Gianni, M. Mangiano, A. Arturo, G. Quarto, F. [illegible] Servizio regia [illegible] Ingresso L. 15.000,20.000,15.000

[illegible] [illegible] Massimo di Alpignano [illegible] **La magnifica danza** Stagione [illegible] gennaio maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Jewelia SPA - Torino - Italy - Phone: 011-3917111 A&V Italia Pic ANDREA RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

Milano • Roma • Firenze • Torino • Milano • Roma • Parigi • Bruxelles • Londra • Düsseldorf • Madrid • Lisbona • Siviglia • Porto

Lezione di sociologia all'Università

Baglioni: «Un giorno sarò un poveraccio»

«Calerà il sipario è sarà desolante ma potrebbe essere una liberazione»

A Milano tra i ragazzi di Omar Calabrese per commentare i testi del disco «Io sono qui»

Claudio Baglioni: concerti e conferenze per i suoi

MILANO — INVIATO

Diventa sempre più difficile sostenere la marginalità della canzone. Oggi un cantautore è come Mozart più Montale messi insieme, con il vantaggio di essere vivente e di poter perciò accompagnare la quotidianità dei giovani, nella tristezza come nell'allegria. I libri di testo di tutti gli ordini di scuole pubblicano ormai i testi delle canzoni e all'Università i più fortunati possono scontrarsi con gli autori. Ieri, all'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano, ha fatto per esempio visita Claudio Baglioni, invitato da Omar Calabrese. Fra i mille studenti di Sociologia della Cultura, che calavano fans sfegatati, che la sera prima avevano perso la voce nei cori del concerto dal cantautore romano al Forum: è stato difficile, perciò, mantenere il tema assegnato al dibattito dal professor Calabrese, che recitava: «Analisi dei testi dell'album "Io sono qui"». Calabrese è il suo modo una star, ed ha dottamente disquisito sulla valenza del linguaggio che parlano le canzoni; quando poi gli studenti hanno potuto scatenarsi la tensione critica non è mancata. Primo: il brano «Male di me» è una sorta di summa della depressione. Baglioni ha ammesso: «Ho una parentela con il già. Esistono percorsi male illuminati: mi è capitato anni fa di conoscere Giuseppe Berto, l'autore del "Male Oscuro", che mi disse: "Io la invidio perché lei ha la possibilità in ogni momento di cantare, di esibirsi. Io no"». Palesata l'invidia occulta del mondo della letteratura per il glamour del pop, il cantautore ha poi confessato di giù ad ogni vigilia di uscita di disco: «Però ora ho smesso di combattere quest'umore».

Traboccchetti sono mancati. Per esempio: Baglioni che ha sempre modificato il suo modo di far musica, che pensa di Al Bano che non si rinnova mai? E il Divo Claudio, prudente: «Sono argomenti difficili. Ci sono smanie personali. Non mi sono Al Bano faccia sempre le stesse cose: tra l'altro è stato plagiato da Jackson. Per quanto mi riguarda, è sempre la scintilla di passare le Colonne d'Ercole». Domande sono state accolte dagli applausi dell'uditorio. Questa, per esempio: quando un cantautore compone, quanto giocano le regole della letteratura e quanto quelle di mercato? «Ho scritto alla fine del disco: "Non so quanto sono sincero e quanto farabutto". Ma io ho anche pagato perché non conosco bene il mercato e non riesco per il medesimo magari ho scritto brutte canzoni, non strizzando l'occhio». In confessioni: chi sarà Baglioni quando sarà calato il sipario? E lui, sincero sincero: «Un poveraccio. Per almeno 5 minuti, 5 giorni e 5 settimane sarà desolante. Come autore, mi secca non sapere quando sarà, ma spero il più tardi possibile. Però, potrebbe anche essere una liberazione. Il successo mi è capitato addosso quando avevo deciso di riprendere gli studi di architettura, dopo tre anni di feste di piazza senza fede. Stavo finendo "Questo piccolo grande amore" che mi cambiò la vita».

Un'unica cattiveria, s'è permessa il Divo Claudio, quando Calabrese - che deve aver odiato il «Costanzo Show» durante Sanremo - gli ha chiesto perché i cantanti non vanno mai in pensione: «Alcuni giocatori della Nazionale Cantanti vengono ricordati cantanti perché fanno i calciatori: perché sennò niente». Inevitabilmente, s'è parlato di apparizioni tv. E Baglioni s'è conquistato l'applauso finale proclamando: «Il giorno in cui diventerò veramente innocente, sarà il giorno in cui non andrò più in tv».

Marinella Venegoni

PRIME CINEMA

«Ragione e sentimento» di Ang Lee

Emma e la vita in una tazza da tè

Emma Thompson e Kate Winslet nel film sotto: Travolta

PREMIATO con l'Orso d'Oro al FilmFest di Berlino, sette volte candidato all'Oscar, il film è tratto dal primo romanzo che la scrittrice inglese Jane Austen (1775-1817) scrisse a vent'anni ma pubblicò a trentasei anni nel 1811, ed è un pasticcio multinazionale: produzione americana di Sydney Pollack), sceneggiatrice-interprete londinese (Emma Thompson), realizzazione in Inghilterra, regia d'un cineasta cinese nato e cresciuto a Taiwan da anni trasferito negli Stati Uniti (Ang Lee). Per quanto forte sia la neutralità contemporanea, le identità culturali sussistono: non è solo per questo che «Ragione e sentimento» risulta convenzionale, poco interessante, cinematograficamente irrilevante.

E' storia fine Settecento di tre sorelle inglesi benestanti impoverite dopo la morte del padre; delle loro vicende d'amore, di soldi, di dolore; del contrasto tra razionalità e passionalità, autocontrollo e impulsività, spirito di sacrificio e brama di vivere nei caratteri delle due sorelle maggiori (la è ragazzina avventurosa); del lieto fine matrimoniale che supera conflitti e difficoltà. Nel romanzo, la storia è una variante di quel tema Cenerentola spesso presente nella narrativa di Jane Austen [lo notava il critico Edmund Wilson, citato nell'introduzione di Sandra Petrignani alla recente edizione Theoria di «Ragione e sentimento»]: «La ragazza derelitta, attraverso una serie di prove, arriva al riconoscimento pubblico della sua nobiltà e riceve in premio il matrimonio con l'uomo dei suoi sogni».

Nel romanzo, la contrapposizione del titolo [altri titoli della Austen sono ad accostamento o contrasto, «Orgoglio e pregiudizio», «Amore e amicizia»] e le due sorelle antitetiche sono anche un modo per analizzare due differenti componenti della stessa personalità e di diverse età della vita; e le vicende della famiglia Dashwood pure a raccontare con indulgenze la società del tempo. Nel film, le due sorelle sono prese alla lettera, fortemente caratterizzate come la ragionevole e l'appassionata; le buone maniere e l'etichetta non viste come l'apparenza educata d'una sostanza crudele, sono appena tediosi cerimoniali del tè; i personaggi di contorno sono schematici, macchiette malvagie o ridanciane; e i personaggi maschili significativi osservati tanto superficialmente e distrattamente che gli interpreti Hugh Grant, Alan Rickman, Greg Wise, appaiono scoloriti, spaesati. Nel romanzo, la sorella savia ha diciannove anni mentre l'interprete Emma Thompson ne ha trentasette: non è tratta d'apparire più o meno giovane. Il fatto è che autocontrollo, autorepressione e concretezza sono romanzeschi in una ragazza, non in una donna matura.

Nel film, la trasposizione per immagini è prevedibile e ovvia, senza un'invenzione di regia, un'idea. Magari è anche per questo che «Ragione e sentimento» è già tanto premiato e premiando: per la sua facilità, per la perfetta convenzionalità con cui corrisponde allo stereotipo del film-in-costume-da-romanzo-inglese.

Lietta Tornabuoni

RAGIONE E SENTIMENTO
di Ang Lee
con Emma Thompson, Kate Winslet
Hugh Grant, Alan Rickman
Sentimentale. Usa 1995
Cinema **Romano** di Torino
Artecchino, 1, Colosseo
Sala Visconti di Milano
Alcazar, 1
Maestoso 3, Rivoli di Roma

«Get Shorty»

Criminal dandy cioè Travolta

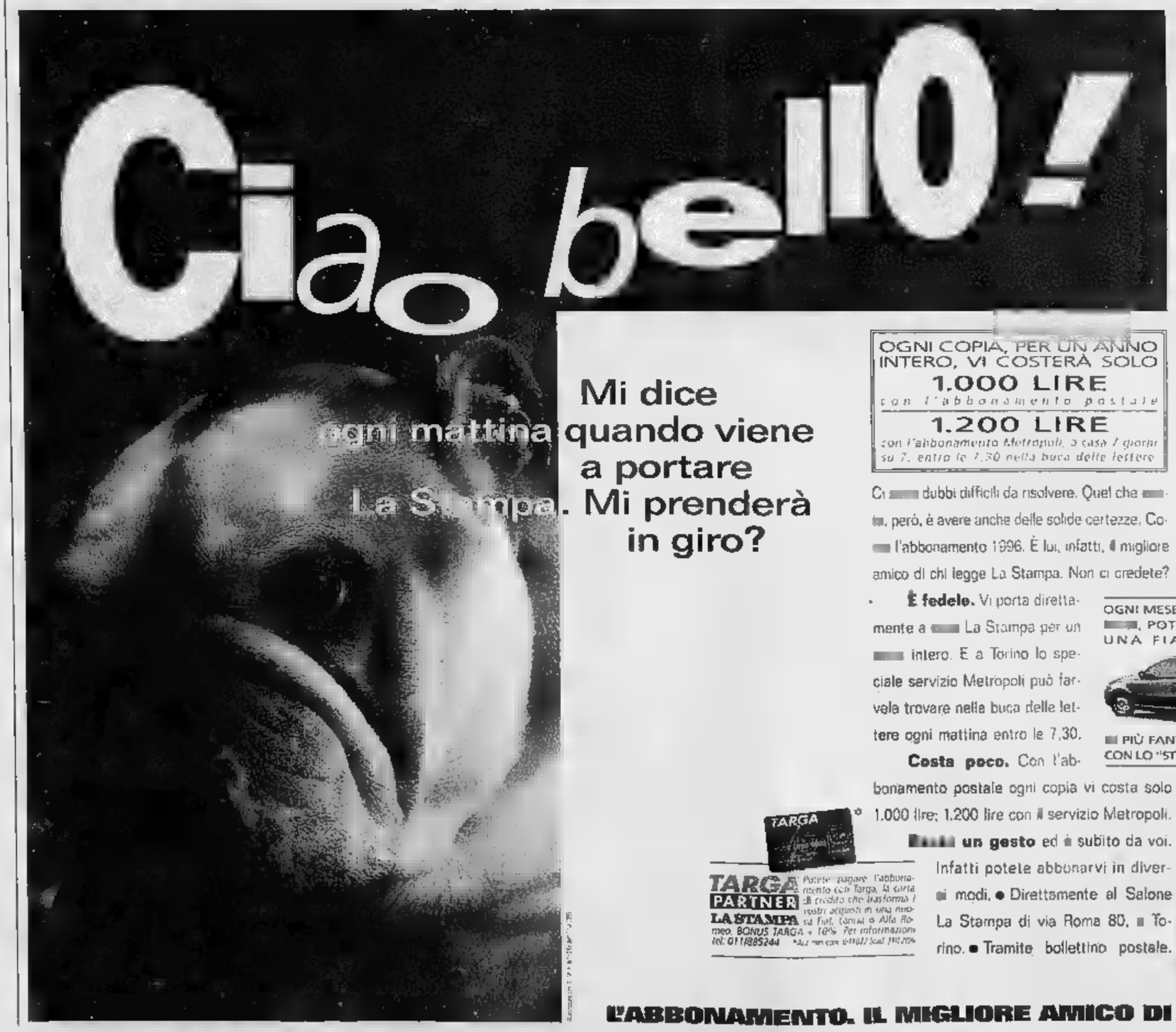
COMMEDIA sul mondo e sul mito del cinema: divertente, sofisticata, iperartificiosa. L'irresistibile John Travolta è un dandy criminale (occhiali neri, vestiti neri, giubbotti di pelle nera che costano un patrimonio), un minaccioso e soave esattore spedito da Miami a Hollywood per recuperare i molti soldi del debito di gioco di Gene Hackman, produttore di horror di serie B. Rene Russo, bella ed energica, è l'amante del produttore squattrinato. Danny De Vito, brutto cinquantenne bassetto («Get Shorty» significa appunto piglia il morto, essendo Shorty il soprannome di De Vito), è sorprendentemente il massimo divo del momento, esaltato su tutte le copertine, eternato in statue e dipinti, interprete di Napoleone e di Gesù Cristo.

Travolta, però, è a suo modo un cinéfilo, adoratore dei peggiori film di John Wayne, innamorato del cinema basso alla Ed Wood, e ogni cinéfilo nutre ambizioni di cineasta, ha una buona idea per un film; il confronto tra due specie di squali, i cantivori della mafia e i cannibali di Hollywood, si trasforma (non senza rischi, cadaveri, avventure nere) in una possibilità per tutti di cambiare felicemente la vita.

Il film è tratto da un del gialista americano Elmore Leonard. Il protagonista ha un nome esotico-ridicolo, Chili Palmer, perfetto quanto Tony Manero o Vincent Vega, i nomi di Travolta in altri film. La musica di John Lurie è molto bella. Il produttore è Jersey Film, la società di De Vito e Michael Shamberg che ha prodotto «Pulp Fiction» e anche «Giovani, carini e disoccupati». La stilizzazione sia del kitsch criminale sia del kitsch cinematografico è comica e precisa. La parodia spiritosa si esercita tanto sul film-mafia di Scorsese quanto sui truculenti di Tarantino o sulla passione puerile per i brutti film. Tutto intelligente, raffinato, ma rigido come una «scaletta» bene assemblata, un po' freddo: neppure il corpo magico di Travolta arriva a far diventare «Get Shorty» non soltanto carino ma bello [l. t.]

GET SHORTY
di Barry Sonnenfeld
con John Travolta, Gene Hackman
Rene Russo, Danny De Vito
Delroy Lindo
Dennis Farina
Commedia. Usa 1995
Cinema **Reposi** di Torino
Astra, 2 di Milano
Embassy, Maestoso 4 di Roma

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO



OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che non è, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E a Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

Costa poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire con il servizio Metropoli.

È facile un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in diversi modi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011 - 6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. ■ Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa. ■ Un carnet di 8 biglietti per il cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. • 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) quando venite ad abbonarvi al Salone La Stampa. ■ Per chi si abbona alla formula Metropoli, direttamente a casa l'esclusiva tessera che garantisce per tutto l'anno il 10% di sconto sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma, a Torino.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

E PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA
Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una rendita su Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel: 011/6885244

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Numerose le coppie «miste», mentre aumentano i ricongiungimenti famigliari

Uno su 10 figlio dell'immigrazione

I più prolifici marocchini, cinesi e filippini

Che tra i Giovanni, gli Andrea e le Francesca venuti al mondo a Torino si facciano sempre più spazio gli Jussuf e le Fatima è noto da tempo: basta un'occhiata agli elenchi dello Stato Civile per accorgersene. Meno che un bambino su dieci, tra i nati in questa città, sia figlio di o di entrambi i genitori stranieri è un dato rimasto finora nell'ombra. Fino a quando, per rispondere a un'interrogazione della Lega Nord presentata alla fine dell'anno sull'assistenza sanitaria prestata ai cittadini extracomunitari, l'assessore ai Servizi Sociali e Sanità, Angela Migliasso, non ha riunito un'interessante serie di dati, tra i quali anche questo: dei 4619 bambini nati negli ospedali cittadini nel '94, ben 492 sono figli di uno o di entrambi i genitori stranieri.

In particolare 182 sono di madre non italiana, 95 di padre e 215 di entrambi. Tra le nazionalità presenti in quest'ultima categoria, i più prolifici risultano i marocchini (i più numerosi a Torino), i cinesi e i filippini (tra i meglio sistemati dal punto di vista della stabilità lavorativa).

Tenuto conto che i ricongiungimenti familiari sono sempre più numerosi (le domande presentate in base al decreto legge del novembre scorso sono, al primo marzo, 550), è quanto mai probabile che nel '95 il numero dei piccoli nuovi cittadini di Torino sia ulteriormente cresciuto.

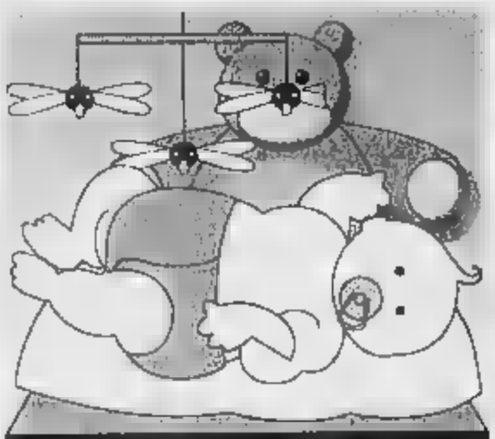
Per il dottor Piergiorgio Maggiorotti, dirigente del Settore di Educazione Sanitaria dell'Usl 1, a cui fa riferimento il servizio Informazione Salute Immigrati (Isi), «i dati sulle nascite nel '94 consentono di rilevare come, in termini di tasso, rapportando la popolazione in età fertile con il numero dei nati, il quoziente relativo ai bambini di coppie straniere sia decisamente più elevato di quello relativo ai figli nati da coppie con entrambi i genitori italiani».

Nei dodici mesi che vanno da luglio '94 a giugno '95, l'Isi (che si occupa principalmente di fornire prestazioni mediche agli immigrati privi di permesso di soggiorno), ha dato risposte a 92 donne che hanno portato a termine una gravidanza e a 197 che hanno richiesto l'interruzione.

Le condizioni disagiate in cui un numero significativo di bambini viene alla luce possono essere colte attraverso altri dati forniti da Maggiorotti: dei 1797 nuovi utenti stranieri che si sono rivolti al servizio di via Bertola 53 (1101 donne) solo 188 erano in possesso del permesso di soggiorno e 28 erano iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. In generale, su 16.119 stranieri regolarmente residenti a Torino solo 6796 hanno la mutua: un dato che evidenzia l'incertezza del diritto alla salute per gli immigrati, ed in particolare per madri e bambini.

Secondo il consigliere comunale Silvio Viale (verdi), ginecologo presso l'Usl 2, nell'ultimo anno «si è registrato un notevole aumento delle prestazioni dei Consultori Familiari nei confronti delle cittadine extracomunitarie». E i dati relativi ai centri di via Monte Ortigara e di via Avigliana dell'Usl 2 (ex Usl 3) fotografano proprio quella situazione. «Nel '94 le utenti straniere erano state 284, mentre nel '95 sono già 357 a fronte di 2219 italiane. E su 200 gravidanze seguite, la metà di donne extracomunitarie» aggiunge Viale. I dati del Consultorio Pediatrico dell'ex Usl 3 (30 piccoli stranieri visitati su 348) e le 59 nascite presso l'ospedale Martini di via Tofane (pari al 9 per cento del totale) confermano il dato relativo ai nati da uno o da due genitori stranieri.

Maria Teresa Martinengo



NATI NEL 1994

- **4127** BAMBINI DA COPPIE ITALIANE
- **215** BAMBINI DA COPPIE EXTRACOMUNITARIE
- BAMBINI DA MADRE EXTRACOMUNITARIA, PADRE ITALIANO
- BAMBINI DA PADRE EXTRACOMUNITARIO, MADRE ITALIANA

Una mamma africana con i suoi bambini in una strada del quartiere di San Salvario

L'opificio fondato nel 1768

Il cortile della Manifattura Tabacchi sotto il quale sono stati trovati due locali appartenuti alla reggia sabauda del Viboccone. Nella foto al centro l'ingegner Francesco Pernice

Smantellata, va a Milano la «Manifattura tabacchi»

Rischia l'abbandono lo storico edificio Soprintendenza e Regione in allarme

«La Manifattura Tabacchi di Regio Parco, la più antica d'Italia, fondata nel 1768 da Carlo Emanuele III di Savoia, ai primi di aprile cesserà la produzione. E l'estate verrà chiusa. E' in corso lo smantellamento dei macchinari. Alcuni finiranno a Milano».

La notizia, confermata in azienda e da fonti sindacali, è resa nota dal Condirettore della Soprintendenza ai Beni Architettonici, l'ingegnere Francesco Pernice. Anche se nessuno perderà il posto di lavoro, è molto preoccupato per il futuro dell'opificio storico: «Perché rischia d'essere abbandonato ora che abbiamo trovato all'interno due locali originali della rinascimentale reggia sabauda del Viboccone, voluta da Emanuele Filiberto. dall'Assedio di Torino del 1706, fu ristrutturata come fabbrica di tabacchi.

Le ricerche del Viboccone, che si credeva a torto del tutto perduto, hanno permesso alla Soprintendenza di scoprire anche «un abuso edilizio 1956, ma rimasto da allora ignoto. Fu coperto dal segreto industriale di cui gode il Monopolio di Stato. Per creare la centrale termica venne abbattuta la cappella settecentesca della Manifattura. Trasformata in magazzino dal 1893, comunque tutelata da un vincolo, a norma della legge 1089/39». Lo Stato avrebbe violato le sue stesse leggi? «Di fatto è così», ammette Pernice. «Tanto che per salvaguardare il bene da altri danni verrà notificato apposito decreto del Ministero dei Beni Culturali».

Che sta succedendo? «Che la legge finanziaria del 1995 ha abolito alcune delle 21 manifatture di tabacchi italiane. La scelta è caduta su quelle di Venezia e Torino. Si mormora che siano state sacrificate al posto di quelle di Napoli e Palermo. Perché almeno a Torino i circa 200 dipendenti non perderanno il posto. Verranno assorbiti dagli uffici locali dell'Amministrazione finanziaria. E' l'unica notizia positiva. Ora però bisogna salvare dall'abbandono anche questo complesso di 40 mila metri quadri. E' necessario identificare una destinazione d'uso coerente e storia».

Proposte? «La Soprintendenza suggerisce di trasferirvi l'Ispettorato tabacchi e lotterie, che oggi ospita circa 60 impiegati in alloggio via Governolo 8. Si potrebbe anche allestire "Museo tabacco" e trovare spazi per l'Università. So che nuovi poli. sarà facile. Il piano regolatore non esclude demolizioni nell'area. E i progetti di privatizzazione Monopoli ipotizzano addirittura la vendita degli stabili, alla faccia dell'articolo 823 del codice civile, che vieta l'alienazione di beni demaniali».

E allora? «Si possono valutare permute, ma in ambito statale. Il trasferimento dell'Ispettorato mi sembra una soluzione coerente ed economica. Nuovi uffici in centro costerebbero dai 3 ai 5 milioni al metro quadro. Mentre la Manifattura è valutata a prezzi inferiori, anche sette volte». Per i privati sarebbe un ghiotto boccone. «Sia chiaro, noi non permetteremo speculazioni. Nelle cantine del fabbricato abbiamo scoperto un cunicolo che ci ha condotti in due locali sotterranei dell'antico Viboccone. Sono intatti, pieni di macerie secentesche, con avanzi di capitelli e davanzali. Bisogna setacciare ogni centimetro».

Anche la Regione è in stato d'allerta. L'Assessore ai Beni Culturali Giampiero Leo chiede che «l'archivio storico della Manifattura, presente a Torino da due secoli, non lasci la città». «La Regione - assicura Alberto Vanelli, responsabile dei beni culturali regionali - non vuole che lo stabile si degradi. E' pronta a discutere e ad appoggiare progetti di recupero».

Maurizio Lupo

IL FUTURO DI TORINO

E' la città multietnica

«Perché siamo un porto sicuro»

Il sociologo: «Qui trovano opportunità di lavoro migliori»

Da sinistra il sociologo **Franco Garelli**, il direttore della Caritas don **Sergio Baravalle** e il consigliere comunale dei Verdi **Silvio Viale**

La città multietnica è certamente già qui. Lo dice senza «se» e senza «ma» il dato sulle nascite dei bimbi torinesi figli di due genitori extracomunitari: genitori che dimostrano di pensare alla procreazione in termini diversi rispetto agli italiani, sempre meno propensi - pur in condizioni di maggior benessere - ad avere bambini.

Che Torino si avvii per questo a cambiare un po' la sua identità culturale, già risultato di altre immigrazioni, non stupisce il sindaco Valentino Castellani. «L'economista Mario Draghi ha scritto sul suo ultimo Saggio che uno dei vincoli esterni dell'Italia del 2000 è oltre all'immigrazione, un vincolo esterno ineludibile. Il nostro Paese e la nostra città - dice il sindaco - sono a crescita demografica negativa: quel che sta accadendo qui è quel che accade ovunque in un mondo aperto». E aggiunge: «Quel 10 per cento non mi sorprende. Gli immigrati sono una popolazione giovane e prolifica, mentre siamo una popolazione che tende sempre più a invecchiare: è un dato oggettivo, che pone in maniera seria la questione della nostra capacità progettuale».

Castellani ricorda poi che Torino risulta, secondo una recente indagine, la città con più servizi per extracomunitari: «Abbiamo l'Ufficio stranieri, servizi sociali attenti, programmi di inserimento dei bambini nelle scuole, per non citare che alcuni esempi».

Per il sociologo Franco Garelli i tanti neonati di origine straniera sono segno che Torino viene «percepita come di arrivo», un porto abbastanza sicuro: «Gli immigrati cercano opportunità dove un inserimento è possibile. Tra loro il passaparola è molto importante, c'è un tamtam organizzativo: uno tira l'altro». La situazione è in continua evoluzione. «Se le opportunità vengono a mancare questi soggetti se ne vanno. Ma negli ultimi anni è parso loro che la città offrisse qualche possibilità occupazionale». Secondo il sociologo «le nascite dimostrano che gli immigrati mantengono una specificità culturale, che non hanno assunto per ora i nostri stili e modelli di vita in cui c'è scarsa propensione per la procreazione. Appartengono a culture in cui il figlio è un aspetto rilevante: la famiglia si costruisce e si amplia anche in condizioni di difficoltà». Un dato confermato dal consigliere comunale e ginecologo Silvio Viale: «La percentuale di straniere che chiedono l'interruzione di gravidanza risulta inferiore rispetto alle italiane».

Per don Sergio Baravalle, direttore della Caritas diocesana, «i 4619 nati a Torino, 492 figli di immigrati, sono indice di confronto di culture in atto: attraverso l'esperienza della generazione mostrano specificità diverse. Tra i torinesi il figlio viene percepito come elemento di preoccupazione: droga, lavoro, mio che potrebbe fallire. Non solo. Il figlio ingombra l'esistenza, limita l'autonomia».

Sull'altro versante, i «nuovi cittadini venuti da lontano», «per il momento sono solo sfiorati dai fenomeni indotti sensibilità medica, che conduce a padroneggiare la procreazione». Il sacerdote aggiunge: «Mi pare comunque che i due numeri siano indice di due culture che possono convivere, prima che avvenga il travaso da una all'altra, dalla nostra alla loro. La nostra è una posizione di "arroganza" che rivela una debolezza. E' questa debolezza che dobbiamo superare. Io non nego che le preoccupazioni per il futuro siano reali, ma dobbiamo avere il coraggio di negare che siano insormontabili. In altri tempi i nostri genitori e i nostri nonni hanno superato altre difficoltà». **(m. t. m.)**

Specchio dei tempi

«Polemiche sul flusso dei visitatori al Sant'Anna» - «Nei parcheggi una tessera magnetica per chi non ha moneta» - «Non basta cacciare gli occupanti!» - «I percorsi di guerra» - «Mountain-bike nel parco»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo parenti di ricoverate al Sant'Anna. Vorremmo conoscere qual è il motivo che permette le visite a turno di una persona alla volta, solo previa presentazione del "pass" firmato o dalla caposala o da altri. Le peripezie s'iniziano subito all'ingresso da via Ventimiglia: la guardiola è situata prima della sala d'attesa e quindi, ogniqualvolta transitano i parenti, i custodi attaccano litania: "Signore, dove va?". Ma non sarebbe stato più logico che la sala d'aspetto fosse posta prima della guardiola? Al piano di fronte si trova la palazzina che p ai vari reparti, con ampi spazi per attese. Non sarebbe stato meglio dirottare tutti in questi locali, pur attenendosi alle regole della visite?

«La giustificazione addotta quella che c'è carenza di personale, per cui, corso Spezia entra solo fino al venerdì; al pomeriggio si chiude e si esce da via Ventimiglia».

Seguono le firme

La direzione Atm ci scrive:

«Due informazioni alla lettrice Simona Bologna che lamenta la mancanza di un cambio moneta nel parcheggio a pagamento di fronte alla facoltà di Architettura: esistono tessere magnetiche prepagate (da lire 10.000 e da lire 30.000) utilizzabili in tutti i parcometri e sostitutive della moneta. Dal momento della loro introduzione non abbiamo più ritenuto funzionale installare macchine per il "cambio moneta";

«Gli addetti ai parcheggi Atm effettuano il cambio moneta e vendono, oltre ai voucher, anche le tessere magnetiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Stanno tinteggiando i portici di via Po e subito appaiono scritte sui muri di punk e anarchici. Il sindaco giudica la protesta infantile e sa darsene spiegazione. non giustifico ma vorrei tentare un'analisi: in corso Regina, a cento metri dal ponte sul Po dove attualmente dormono le arcate dei senzatetto con il rischio di assideramento, all'angolo con via Napione, da ben trent'anni esiste uno stabile abbandonato, ex direzione dell'Atm.

«Il degrado aggravantesi di anno in è evidente, tetti rotti, coppi fuori sede. Orbene, circa due mesi un gruppo punk e similari lo occupa.

«Ebbene, incredibile a dirsi, l'amministrazione pubblica che aveva dormito sei lustri si sveglia e con un'energia insospettata in paio di giorni caccia gli occupanti. Ora lo stabile fatiscente è di vuoto e tale rimarrà, si per quanti anni ancora.

«Si dalla dei giovani, rabbia che il suindicato esempio può contribuire a far nascere. Ricordiamo che la mente dei ragazzi non è contorta come quella degli adulti abituati ad ogni sorta di dialettica. E una protesta può anche prendere la strada di quello che il sindaco chiama gesto infantile e incomprensibile».

Alex Camussi

Un lettore ci scrive:

«"Attenti al lupo", così recita il ritornello nota canzone di Lucio Dalla. "Attenti al buco" è invece il ritornello che la mia povera auto canticchia ogniqualvolta percorre le vie disastrate di questa città. Via Fea, via Livorno, piazza Statuto, Inghilterra, corso Vittorio Emanuele, via Fratelli Bandiera, via Pier C Boggio e via San Paolo nel tratto fra i corsi Peschiera e Ferrucci in particolare, e qui mi fermo per dilungarmi oltre, sono un esempio. Veri e propri percorsi di guerra che hanno persino qualcosa da invidiare alle strade martoriate della Jugoslavia. Otto anni compiuti e benissimo portati ma con sospensioni, ammortizzatori e cerchioni ormai acciaccati dalle improvvise voragini nelle strade, mi sa che la mia povera "Carolina" prima o poi mi intimerà la resa, impegnata com'è con stoico del dovere in terribili slalom quotidiani queste buche».

Massimo Gallo

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato che quotidianamente sfrutta le bellezze Parco della Rimembranza, vanto della città. Purtroppo la serenità delle nostre passeggiate e la tranquillità del luogo quotidianamente trasgredite dalle discese mountain-bike che si lanciano a velocità giù dal faro della Maddalena per provare l'ebbrezza della discesa spericolata mettendo però a repentaglio l'incolumità fisica delle persone.

«Agli ingressi cartelli che vietano l'uso delle biciclette nessuno riesce a farli rispettare. Abbiamo già provato di tutto, raccolto firme, interessato il custode, i vigili, la circoscrizione, purtroppo invano».

Sergio Leone

CRONACA A RISPARMIO

INCHIESTA SUL PRESIDENTE

Nuova inchiesta per il presidente Fornace

Per Pietro Fornace, presidente del tribunale di sorveglianza sospeso dalle sue funzioni per due mesi, c'è una nuova richiesta di rinvio a giudizio da parte del pm milanese Giovanna Ichino, e per reati più pesanti della calunnia per cui è sotto processo sempre nel capoluogo lombardo. Ora la procura lo accusa di procurata evasione aggravata e di numerosi provvedimenti in cui si configurerebbe l'abuso in atti d'ufficio. A beneficiarne sarebbero stati detenuti eccellenti, a cominciare da Graziano Mesina. Il caso è ripartito dall'omicidio di Gioacchino Cirulli, il pregiudicato ucciso il 6 giugno '93 da un killer che lasciò cadere sulla vittima un biglietto dalle allusioni inquietanti: «Dedicato a Fornace».

SCIOPERO

Autostrada del Fréjus gratis per 24 ore

Transito gratuito, venerdì prossimo, per i circa 14 mila utenti che quotidianamente transitano per l'autostrada del Fréjus: per protestare contro la «messa in mobilità» di 32 dipendenti, anticamera licenziamento, i sindacati aziendali hanno proclamato 4 ore di sciopero per turno. Come dire: caselli aperti a tutti e pedaggio abolito per 24 ore, dalle 6 di venerdì alle 6 di sabato.

INCIDENTE

Schiacciato dal cassone, lavoratore Amiat in fin di vita

Un dipendente dell'Amiat, Luigi Iannuzzelli, 44 anni, è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione del Cto, dopo esser rimasto schiacciato ieri mattina nell'impianto automatico di un automezzo lavacassonetti. Un Iveco modello «Laser», comandato elettronicamente. L'uomo, che stava controllando da solo i meccanismi del mezzo, si sarebbe sporto all'interno del lavaggio restando schiacciato sotto il portellone posteriore.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 8. Tel. 44.23.77 78. Or 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con A. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Orario 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Nelly e [illegible] Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.98. Or 16 19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. [illegible]. 15 17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Regione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15.30 17.50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità [illegible] un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Uomini senza [illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or 15.30/17.50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la [illegible] di un bancario, aggancia un [illegible]re, gli avvelena la vita, [illegible] sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Atlantic — Via Tuscolana 745. [illegible]. 761.06.58. Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,15: 18,20; 20,25; 22,30 **SALA 2: Vite strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,20; 20,25; 22,30. **SALA 4: Via da Las Vegas.** [illegible]: 16/22,30 **SALA 5: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 6: Heat - La sfida.** Or. 15,20; 18,40, 22.

Augustus — c. V. Emanuele 203 [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: La dea [illegible] Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **SALA [illegible] Underground.** [illegible]. 16, 18,20; 22,30.

[illegible] — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30, 19,15; 22; 0,30 **SALA 2: Nelly[illegible].** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30; 0,30. **SALA 3: Braveheart.** Or. 15,30, 18,45, 22.

Broadway — via dei Narcisi 24. [illegible]. 230 34.08. Ingr. [illegible]
SALA UNO: Vite strozzate. Or. 15,30, 18, 20,10, 22,30 **SALA DUE: Uomini senza donne.** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30 **SALA TRE: Va' dove ti porta il cuore.** Or 16, 20,25, 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or [illegible]. 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Capranica — piazza Capranica [illegible]. Tel. 679.24.65. Or 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Va' dove ti porta il cuo[illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita, e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.89.57. Aria cond. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato [illegible] prostituta [illegible] cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' Drammatico

Cisk — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. [illegible] condizionata. Ingr. 12.000
[illegible] **1: Uomini senza donne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **SALA 2: Va' dove ti porta il [illegible]uore.** Or. 16, 18,20; 20,20; 22,30

Cola di [illegible] — [illegible] Cola di Rienzo 68. Tel. 323.56.93. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Otello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Del Piccoli — viale [illegible] Pineta 15 [illegible]. 856.34.85
Pocahontas. Ore 15,30; 17, 18,30 L. [illegible]
Il pallavolino bianco. Or.: 20,30; 22,30 L. 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.18.24.49. Or : 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — Il Miami un gallerista equestrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Embassy — [illegible] Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29. [illegible]. 841.77.19. Ingr. 12.000
EMPI[illegible] 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **EMPIRE 2** (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or : 16,15 18,30/20 30/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.80. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dracula [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 [illegible]
SALA 1: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 2: La [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **3: Va' dove ti porta il cuore** Or 15,45; 17,50; 20; 22,30. Ingr. 12.000

Farnese — Campo de' Fiori 56. [illegible]. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [illegible] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55. [illegible]
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05. [illegible]

Garden — viale Trastevere [illegible]. Tel. 581.29.48 [illegible] 18,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia [illegible]) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Giolello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.88. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio [illegible] di 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare [illegible]
[illegible] 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50, 20,10; 22,30. **SALA 2: Regione e s[illegible]** Or . 16,30, 19,50, 22,30. [illegible] **LA 3: Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

Golden — via Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or. [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità [illegible] un bancario, aggancia un costruttore gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

[illegible] — via Bodoni 59. [illegible]. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: La triade di Shanghai. [illegible]: 16; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30 **SALA 2: Anna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **SALA 3: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.63.26. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Fluke — di C. Carlo, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte [illegible] ricerca [illegible] sua famiglia. N. V. 1h 35' Commedia

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.5283. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. [illegible] (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un [illegible] funebre che a causa [illegible] burocrazie [illegible] cambiare vecchio ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico eccentrico. N. V. 1h [illegible] Storico

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.5283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Celluloide — di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h Storico

Induno — via G. Induno 1. [illegible]. 581.24.98. Or [illegible] 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: Via da Las Vegas Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **SALA 2: Blue in the face.** Or [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16 18, 20,15, 22,30

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Orario 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 1[illegible]
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible]. Kinsey (Usa '95) — Remake [illegible] celebre film [illegible] 1954 [illegible] Wilder [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata [illegible] dai [illegible] rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07' Commedia

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26 [illegible] 16,15 18,15/20 20/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Saunders, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici. Il conquista col [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/19/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. [illegible]ton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Maes[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, [illegible] L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. [illegible]. Orario: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Regione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Storie d'amore [illegible] i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, [illegible] Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa m[illegible] in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dracula morto e contento — [illegible] M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible]o di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Mignon — via Viterbo 11. [illegible]. 855.94 93. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas [illegible] uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' Drammatico

New Y[illegible] — via Cave 36. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/19,40/22,30. Ingr. 12.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [illegible], J. Lewis (Usa '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo S[illegible] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.16. Or 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA [illegible]. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
Ore 16,15 **Toby Dammit** Ore 17 I **cannelli del cielo**

Paris — via M. Gracia 112 Aria cond. Tel. 70.49.65.68. Or : [illegible] 16,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or 16,30 16,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Blue in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Read, [illegible] (Usa '95) — A seguito [illegible] «Smoke», dove i destini apparentemente si sfiorano nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
[illegible] **1: [illegible] dea dell'amore.** Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
SALA 2: Seven. Or 15,10, 17,30; 20; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con [illegible] Gainsbourg, [illegible] Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia [illegible] una governante infelice che si innamora [illegible] dell'aristocratico [illegible] cui [illegible] romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55 Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581 02 34. Or 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, [illegible] Lindon (It. [illegible] — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49 Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'ussaro [illegible] letto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.06.83. Or : 15 17,30/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Regione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Roma (ex Esperia) — [illegible] Sidney Sonnino 37. [illegible]. 581.28.84. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - [illegible] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Rouge [illegible] Noir — via Salaria 31 Aria cond. [illegible]. 855 43.05. Or 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi — [illegible] P. Quartullo, con [illegible] Quartullo, D. Capriglio, [illegible] Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e [illegible] gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista [illegible] Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]edia

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo-Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bove, G. Giannini, R. Memphis (Ita '95) - Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41

Sala Umberto — via della Mercede [illegible]. Tel. 679 47.62. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il cielo è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Berbereschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattivi e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853 00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45, 18, 20,10; [illegible] **SA[illegible]' dove ti porta il cuore** Or 15,30; 17,45; 20,10 22,30; 0,30 [illegible] **3: Othello.** Or.: 15,30, 17,50, 20,05, 22,30; 0,30 [illegible] **4: Two Much.** Or 15,45, 18; 20,10, 22[illegible]

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. [illegible] 16 30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Dracula [illegible] — di M. Brooks, con L. [illegible]sen, F. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Universal — via Bari 18. Tel. 853.12.16. Or . 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Ferilli, [illegible] Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita. [illegible] [illegible]se l'azienda, fa [illegible] alla moglie N. V. 1h 48' Drammatico

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or 16; 22 **Film per adulti**. Ingr. 6000
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494 1290. **Film per adulti.** Or 15,30; 22,30 Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. [illegible] 27. **Film [illegible] adulti** Or 15,30; 22. Ingr. 6000
[illegible] via 4 Cantoni 53, tel. [illegible] [illegible]lla sexy con Sandy e **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p.za della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or 16; 22,30 Ingr. [illegible]
MONTEZUMA p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.; 16; 22,30. Ingr. 6000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or 15,30; 22 Ingr 10.000
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** Or 15 21,30 Ingr. 6000
PUSSYCAT via Cavour 96, tel. 446.4561. **Chiese per restauro** Or 10,30, 23. Fest. ore 15; 23 Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05 **Film [illegible]** [illegible]. Or 11; 22,30. Fest. 16, 22,30 Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.386. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.87. **Riviste sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Il profumo del mostro selvatico**
CARAVAGGIO D'ESSAI via Palestro 24, tel. [illegible] 42.10. L. 7000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30. **Pocahontas.**
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Casper.**
DON BOSCO via Publio Valerio 80, tel. 715.87.812. [illegible] 18; 18. **L'inglese [illegible] sulla collina e sceso d[illegible]nostalgia.**
TRIUN[illegible] via Ettore Giovenale 40, tel. 486.7782. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il pallavolino bianco.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, [illegible]. [illegible]. 087 Goldeneye. L: 6000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ABORIA v. della Penitenza 33, tel. 06.74.187. Ore 21,30 Emilio che [illegible] pubblicato nel terrestre? Scritto e dir. da Massimiliano Caprara con M. Caprara, A. Lolli, A. Micciché.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589.81.11. Ore 21 Sette di G. Mandino con M. La Gaudio, D. Kolarevic, A. Talarico, M. Manfredonia, regia di W. Mannà. Domenica ore 18 lunedì riposo, tino al 31/3.
ARTIMONE via S. Saba 24, tel. 575.09.37. Ore 21.15 la Comp. La Vena del vitello presenta: La fine del globo di P. Angeni, Regia A. Lezzi.
ARGENTINA [illegible] **ROMA** largo Torre Argentina, tel. 6540 46 01. Ore 20 Oggi pomeriggiata inedita de via **Merulana** di C. E. Gadda regia L. Ronconi.
BELLI via Sant'Apollonia 11 a, tel. 588 40 71. Ore 21 Gli stati del sogno di F. Marcucci con M. Mercuri, L. Gomez, R. Di Lernia, P. Rossi Gastaldi, A. Casanova. Regia M. Mercuri.
BELLINI MUSIC HALL p.zza Medaglie d'Oro 44, tel. 3543.43.43. Ore 20.30 cena e ore 22 spettacolo con **Pallottino** col Sestetto Jazz Be-Bop Hall The Top Ore. Ore 21 Jazz Session.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 prima Donne di sabati di Fabrizio Valduca e Sara di Luca Ronconi con Franca Nuti.
BAGNI via Mar Rosso 326 Gala Lido tel. 509.85.39. Ore 21 **Mitico** Gastrosex di Paolo con D. Pignone, A. D'Francesco, R. Capitani.
CLUB I MITI via B. Franklin, 7, tel. 57.56.945. Ore 21.15 **Appuro alle pari** di Andrea Muni con R. Garzia, A. Notarnio, regia M. Molizzo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.62. Ore 21 La Compagnia Sandro Pinci in **Tre maglie e molte reti matter.** Dan Vito scritto diretto ed interpretato da M. Fedeguelli con A. Angeloni, B. Badoni, M. Fiorini.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.66. Ore 20.45 Franca Rame in **Settore? Grazie, tanto per gradire**
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippis 17/a, tel. [illegible].35. Ore 21.30 Coop. T. [illegible] ne pres. Il comitato di cerio di F. Wedekind. Lunedì riposo. Ore 21.15 Oggi pomeriggio alle ore **Mercoledì** di C. E. Gadda regia L. Ronconi.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 e ore 21 B. Cossa, R. Formetti, A. Orlando in **Ba** ed Earrette e tastiere di B. Cossa [illegible] di E. Bernard. Regia G. Di Stefano.
DE SERVI via dei Mortaro 22 (Largo Chigi) tel. 679.5113. [illegible] 20.45 prima **I giganti della montagna** con la tavola del figlio cambiato di L. Pirandello, un [illegible] e due tempi. Regia di G. Sonnino.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 21.45 **Il diavolo in te pentole e i coperchi** di R. Crowley, regia G. Cervino. Musiche A. Lauretano.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.7812. Lunedì ore 19 **Berbellini. La bella, il cilindro,** regia Pier P. Concioni [illegible] coreografia T. D'Amore.
ELISEO via [illegible] 183, tel. 462.21.14. Ore 16,30 abb. gli Atti e ore 20.45 abb. G1, R. Falk in **Master Class** con M. Collis di T. McNally. Regia di P. Giovanni Marino e costumi di P. Tommasi. Prenotazioni e biglietti da pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 18.30 abb. G34 P54 e ore 20.45 abb. 35 A. Marchesini, T. Sperandeo in Due di noi di M. Frayn. Prenotazioni Botteghino Reg. pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Centro Teatrale Bresciano pres. **Macbeth** di W. Shakespeare con A. Reggiani e M. Alemi, regia S. Sequi.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 T. Stabile del Gallo e Di Un anno nella vita di Giovanni Pascoli di M. Mazzucco e L. Guarnieri. Regia W. Pagliaro.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta Il se improvvisamente... fantasia il mago scherzo in due atti di Vito Bottini.
FLAIANO v. S. [illegible] del Carro 15, tel. [illegible]. Ore [illegible] Degli Esposti in **Ballet mister** di A. Tarantino, R. di Chiara.
FURIO CAMILLO via Camillo Sabino 36, tel. 7834.73.68. Ore 21 La Comp. Delle Arance presenta: I bassi di Viale Francesco Saverio di Nicola di Figura musiche T. Nicolai. Scultura di G. Carmignani.
GIGNOMI via della Fornace 37, tel.

Il Consiglio comunale ha varato l'«operazione parcheggi»

Chivasso, la sosta si paga

L'Ascom: decisione giusta

E' partita a Chivasso l'operazione parcheggi a pagamento con schede autoobliterabile. Il servizio entrerà in funzione fra due mesi. L'altra sera il Consiglio comunale ha stabilito la tariffa per la sosta: 500 lire orarie. A favore ha votato la maggioranza guidata dal sindaco Lacelli; tre consiglieri di minoranza hanno votato contro e altri cinque si sono astenuti.

«Non è che non siamo d'accordo che vengano istituiti parcheggi a pagamento in città, chiediamo però che l'amministrazione segua un metodo più razionale e meno confusionario come quello ideato a macchia di leopardo», afferma il capogruppo dei federalisti, Marino Bertolino, e continua: «Sono indispensabili i parcheggi a rotazione nel cuore del centro storico come ad esempio in via San Marco, via Teodoro II, via Don Dublino e tante altre. I soldi incassati dai parcheggi dovranno essere utilizzati esclusivamente per il recupero del centro storico».

Ribatte l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Pipino: «Questo dei parcheggi a pagamento è un intervento pilota al fine di registrare come reagisce la struttura. Quindi se sarà necessario siamo disponibili ad apportare le modifiche opportune. Al momento non c'è nulla di definitivo». E prosegue: «In un anno contiamo di incassare dai 140 ai 150 milioni. Con questi parcheggi a pagamento non vogliamo dare fastidio ai cittadini ma bensì dare la possibilità a tutti di poter parcheggiare, eliminando così la sosta selvaggia. Ultimati i lavori in via Torino, anche qui la sosta sarà a pagamento e in altre vie del centro storico».

I parcheggi a pagamento inizialmente saranno in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, davanti al Municipio (25 posti auto), piazza del Popolo (52), via Demetrio Cosola (76) e via Caduti della Libertà fino a piazza della Repubblica (40), con una media di utilizzo di otto ore giornaliere, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. L'iniziativa è giudicata positiva dai commercianti. «L'Ascom, mentre continua a ritenere sempre estremamente paralizzante le chiusure dei centri storici, ha invece sempre chiesto una regolamentazione dei parcheggi. Questa applicazione è pertanto vista come una giusta risposta ai problemi di parcheggio della nostra città», afferma il presidente Maria Luisa Coppa.

Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom di Chivasso: «Ci voleva una migliore regolamentazione dei posteggi». A lato una via del centro

Presto Chivasso avrà anche due nuovi e grandi parcheggi che potranno ospitare complessivamente oltre 700 mezzi. Per entrambi i lavori stanno procedendo a ritmo spedito e entro tre mesi potrebbero già essere utilizzati. Il primo (100 posti a pagamento), è in via Ceresa a lato della stazione ferroviaria e potrà essere utilizzato in modo particolare dai pendolari; l'altro, in via Gerbido (300 posti), sarà completamente gratuito.

Diego Andrà

Pendolari contro le Ferrovie dello Stato

«Non si può smantellare la linea Trofarello-Chieri»

La tratta è inserita tra i rami secchi «Potrebbe diventare una metropolitana»

«Non si combatte l'emergenza traffico con l'eliminazione del trasporto pubblico». E' la protesta del Comitato dei pendolari di Chieri, contro la decisione delle Ferrovie dello Stato di sopprimere alcune corse della linea Trofarello-Chieri.

La tratta, lunga nove chilometri, è considerata dagli utenti una «potenziale metropolitana» locale. «Certo: sfido chiunque a raggiungere Porta Nuova con l'auto in poco più di mezz'ora», dice Roberto Palma, assessore alla Viabilità del Comune di Chieri. L'unico disagio per i viaggiatori è il nodo di Trofarello: «La linea non è diretta: bisogna per forza attendere la coincidenza dei treni provenienti da Asti o Carmagnola, per proseguire verso Torino - spiega Luciano Spadaro, operaio della Fiat Avio -. Noi pendolari siamo abituati: ma il dover cambiare treno scoraggia molta gente».

Il calo di utenti, durante il periodo estivo, ha indotto le Ferrovie dello Stato ad inserire la linea nell'elenco dei «rami secchi». «I numeri parlano chiaro: tra luglio e agosto nessuno utilizza il treno. Le corse, solo in quei mesi, sono sostituite con autobus», rispondono alla direzione delle FS. La decisione ha messo in allarme i pendolari, che hanno interpretato la chiusura come l'inizio di un graduale smantellamento della ferrovia. «Il punto è - continua l'assessore Palma - che tutti i servizi sono concentrati a Chieri: ospedale, scuole, mercati, e questo comporta un flusso di utenti dai paesi circostanti». Da qui la necessità di una migliore rete di trasporti pubblici: sia in città, sia nel territorio.

Il Comitato dei pendolari propone il potenziamento della linea Trofarello-Chieri: coincidenze con i treni a percorrenza regionale e fermate più frequenti alle stazioni di Moncalieri, Villastellone e Pessione. Integrazione e coordinamento, di orari e corse, degli autobus urbani ed extraurbani. Infine la realizzazione di una stazione intermedia, in località Maddalene, alle porte di Chieri: sono in fase di forte espansione residenziale.

(m. peg.)

PROVINCIA FLASH

TORINO

Arresti domiciliari revocati a sindaco e ex consigliere

Revocati ieri mattina gli arresti domiciliari per il sindaco di Scalenghe Giuseppe Coda e per l'ex consigliere comunale Francesco Pane. I due, soci della Edilstudio, un'azienda specializzata in progettazioni e costruzioni, erano accusati di abuso in atti d'ufficio. Secondo l'accusa avrebbero tratto dei benefici dall'acquisto di alcuni terreni e dalle modifiche apportate al piano regolatore. I due erano stati interrogati martedì pomeriggio dal gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo.

Rapinano l'ufficio postale armati di taglierino

Due giovani a viso scoperto e armati di tagliarino da tappezziere, ieri alle 12,45 hanno rapinato l'ufficio postale di via Torino 213. I banditi hanno minacciato gli impiegati, costringendoli ad aprire la cassaforte dalla quale hanno prelevato 5 milioni.

Operaia quarantenne trovata morta dal marito

Angela Nuzzo, 41 anni, operaia, che abitava in via Meana 16, ieri alle 16 è stata rinvenuta cadavere dal marito all'interno della propria abitazione. Da qualche tempo la donna soffriva di crisi depressive.

VOLPIANO

Finge di fare la spesa e rapina il supermercato

Ieri alle 11,15 un giovane si è presentato alla cassa del supermercato Action di via Verdi 1: al momento di pagare ha dato uno spintone alla cassiera, Simona Pol, 23 anni, di Volpiano, ha prelevato un milione e mezzo dalla cassa ed è fuggito con un complice che lo attendeva su un'auto.

CUORGNÈ

Colle del Lis, convegno sui lavori in cantiere

Il comitato del Colle del Lis organizza stamattina alle 9, all'hotel Hermitage, una conferenza sulle attività e i lavori da svolgere nel triennio 1996-98. Interviene la presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Approvata la delibera che vieta le sigarette in tutti gli uffici pubblici

Nichelino dichiara guerra al fumo

Un gruppo di «007» per multare i trasgressori

Il Comune di Nichelino ha dichiarato guerra al fumo. Con una delibera di giunta, le sigarette sono state bandite da tutti i locali «utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione». Il divieto comprende anche le «aziende pubbliche che svolgono funzioni istituzionali e locali privati esercenti servizi pubblici».

Dopo la decisione di assicurare «gli operatori comunali esposti per la loro attività» ai rischi dell'Aids, ecco una nuova iniziativa per tutelare dipendenti e utenti contro la minaccia del fumo passivo. «La nostra è una guerra privata: abbiamo semplicemente recepito la direttiva del presidente del Consiglio dei ministri che dispone il divieto di fumare nei locali utilizzati dalla pubblica amministrazione - dice Ruggiero Palmiero, assessore all'Ambiente -. Inoltre mi sembra una buona regola tutelare la salute e garantire il rispetto di chi non ama il fumo».

Il divieto è valido per tutti i locali municipali e per gli uffici privati dove vengono svolte attività d'interesse comunale. Mentre scuole e uffici postali, pur essendo sul territorio di Nichelino, potranno a loro scelta adottare la delibera firmata dalla giunta. E per far rispettare il divieto, il Comune promette multe «salatee»: accendere una sigaretta in ambiente protetto potrà costare da 4 a 10 mila lire.

Ma chi sarà incaricato di stanare gli eventuali irriducibili? Regole precise anche in questo caso: solo un gruppo di «007 antifumo» nominati dal Comune, potrà multare i trasgressori. «Per evitare ogni equivoco, i funzionari di ogni settore pubblico, o in loro assenza un responsabile già individuato in precedenza, dovranno continuare la corretta applicazione della delibera e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni», spiega Palmiero. Fumatori attenti, la caccia è aperta.

[m. peg.]

Rivalta, 25 milioni

Rappresentante derubato del campionario

Claudio Bellardi, 32 anni, rappresentante di orologi, ieri poco prima di mezzogiorno è stato rapinato da due individui nel parcheggio del centro commerciale «Sole d'Oro» in via Giaveno 69, a Rivalta. «Stavo per salire in auto, quando all'improvviso mi sono sentito puntare qualcosa alla schiena: non so che cosa fosse, ma ho avuto paura», ha raccontato il rappresentante ai carabinieri. I due si sono fatti consegnare la valigetta contenente il campionario di orologi e poi sono fuggiti a bordo di una «Uno» bianca. Il bottino è di circa 25 milioni.

Ciriè, per giornalisti

Istituito premio alla memoria di Carlo Brizio

E' stato istituito un premio giornalistico dedicato alla memoria di Carlo Brizio, già direttore del settimanale «Il Risveglio del Canavese e delle Valli di Lanzo». Lo organizza il circolo culturale Ars et Labor di Ciriè, con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Ciriè, Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina. Il premio andrà alla carriera di un giornalista o periodico locale con più di 10 anni di attività. Le segnalazioni - da parte di editori, direttori, enti e associazioni - dovranno essere presentate entro il 14 marzo. Informazioni allo 011/9206516.

LA SELEZIONE VINCENTE

Premiate le mucche frisone di Elio Versino

Nel 1995 sono stati prodotti 9455 chili di latte, con il 3,21 per cento di proteine

Elio Versino mostra orgoglioso le sue mucche di razza Frisona, campionesse in qualità sia in quantità

E' di Giaveno il latte più buono

L'allevatore: «Il segreto è nel fieno»

E' della Val Sangone il miglior allevatore di mucche da latte di razza Frisona per le zone montane. Il fiore all'occhiello per la maggior produzione di latte proveniente dai monti spetta all'azienda di Elio Versino, 42 anni, con l'attività in via Suor Versino di Giaveno. Nel 1993, Versino era già stato in competizione con le sole aziende sparse in Piemonte, classificandosi all'ottavo posto della classifica assoluta.

Ieri l'Associazione provinciale allevatori di Torino ha voluto organizzare l'annuale incontro proprio nella sua fattoria, per conoscere non solo il segreto su come selezionare la razza, ma anche su come ottenere una migliore produzione. Una targa per il lavoro svolto gli è stata consegnata dal presidente della Comunità Montana Val Sangone Biagio Serlenga.

L'agricoltore giavenese considera questo lavoro una sfida con la montagna per ricavare un sostanzioso foraggio e ottenere dei veri primati. Elio Versino mostra con orgoglio le sue mucche, tutte iscritte nel libro genealogico che oggi conta 60 vacche da latte e almeno altrettanti tra vitelli e manze. «Siamo nati dal nulla - spiega con un certo orgoglio - e non pensavo di arrivare oggi a questo traguardo».

Il segreto per raggiungere un'elevata produzione di latte non è intenzionato a svelarlo, ma pare che una buona percentuale del merito sia dovuta al tipo di fieno, a cui Versino aggiunge una miscela di cereali, semi di cotone, polpe di bietole e soia, e altri prodotti che però mantiene assolutamente top-secret. Un buon aiuto gli è dato anche dall'agronomo Luca Varetto, responsabile tecnico dell'Apa che controlla giorno per giorno il tipo di mangime.

Nel 1995 l'allevatore ha registrato una produzione di 9455 chilogrammi di latte, al 3,21 per cento di proteine, tutta versata alla cooperativa Abit. «Finora abbiamo puntato sulla qualità del latte - dice Versino - ma ora anche sulla bellezza dell'animale. Tanto che un giovane esemplare del nostro allevamento è sfilato in passerella nell'ultima mostra regionale della Frisona».

L'allevamento di Elio Versino è nato nel 1983 con l'acquisto di 16 manze di Frisona, iscritte regolarmente nell'apposito registro, in sostituzione delle poche mucche che occupavano la vecchia stalla e che fino ad allora costituivano un'attività secondaria per la famiglia. Da quel momento l'allevamento diventa l'attività principale. Alla fine del 1985 il titolare consegue l'abilitazione alla inseminazione artificiale. «L'esperienza è maturata negli anni - dice Versino -. Mi sono limitato a lavorare sul ceppo originario, senza acquistare altri animali, ho selezionato la razza, raggiungendo gradualmente il vertice della classifica produttiva della provincia». L'azienda ha una superficie coltivata di 60 giornate piemontesi, di cui la maggior parte utilizzata come prati per il fieno, ma che costringe ad acquistare all'estero buona parte del trinciato di mais.

Giuseppe Maritano

Stile Wolmer

Un taglio più accogliente al look della tua casa

Le tende Wolmer... le più belle della città!

E da oggi le vedi, le scegli fra migliaia di tipi e le puoi portare via subito con un irripetibile SCONTO dal 15% al 70%!

- Sopralluoghi
- Consulenza Tecnica
- Misurazioni
- Preventivi in loco
- Finanziamenti

Telefonate senza impegno

Numero Verde 167-219501

INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25

EFF. COMM. L.662/96 art.

VENTA TORINO

Ivrea, il «progetto bosco» degli allievi dell'Itis Olivetti

Frassà, insegnante e coordinatore del «progetto bosco». A fianco i ragazzi di 1° C e della 2° A, al lavoro sulla collina: ci sono rovi, erbacce ed edera da strappare

I lavori dureranno circa tre anni. Nell'operazione coinvolti anche gli scout I ragazzi del liceo Gramsci

Studenti «armati» di zappa

Colle Bellavista: fermeremo il degrado

Se il «colle Bellavista» tornerà presto ad essere una vera e propria area verde di Ivrea, fruibile da tutta la cittadinanza, il merito sarà quasi esclusivamente di un pugno di studenti dell'Itis Olivetti, la scuola che ha sede in cima alla collina insieme al liceo scientifico Gramsci. Da circa tre mesi, infatti, gli allievi delle classi 1ª C e 2ª A (in tutto una cinquantina) dedicano una piccola parte delle ore di lezione all'iniziativa «Progetto bosco»: ripulire e sistemare tutta la zona, strappandola al degrado cui era stata abbandonata. «Non è un lavoro facile - spiega Antonio Frassà, insegnante e coordinatore del progetto -, certamente necessario. I rovi, le erbacce e l'edera stavano prendendo il sopravvento sul resto, rischiando di compromettere definitivamente (e in alcuni posti questo è già avvenuto) il sistema ambientale». Le difficoltà, però, non hanno spaventato gli studenti. Stimolati dalla possibilità di esperienze e conoscenze al di fuori dello stretto iter didattico, si sono armati di buona volontà e dei semplici e tradizionali attrezzi di giardinaggio; e, poco alla volta, stanno riportando il parco alle condizioni ideali per essere frequentato e utilizzato.

Nel progetto dell'Itis Olivetti sono inoltre coinvolti anche gli scout di Ivrea (ai quali è stata affidata un'area alle spalle degli edifici scolastici), mentre pure gli studenti del liceo scientifico Gramsci hanno collaborato con una giornata dedicata all'ambiente. La durata, viste le notevoli dimensioni del «bosco» e il tempo a disposizione, è stata preventivata in tre anni.

Gli obiettivi? «Innanzitutto - spiegano gli "studenti-ecologisti" - la sistemazione delle aree, con interventi di sfalcio, pulizia del sottobosco, potatura e cura delle piante esistenti. Poi l'individuazione e la realizzazione di un percorso ginnico e di itinerari praticabili per una completa vivibilità del parco. Infine - concludono -, dopo lo studio e la classificazione della flora esistente, si vuole creare e organizzare un giardino botanico».

Il degrado ambientale del colle Bellavista (un'area di circa 50 mila metri quadri, all'imbocco del quartiere omonimo) era iniziato nei primi Anni 60, quando venne costruito parte dell'attuale complesso scolastico. «Durante i lavori - ricorda ancora Frassà - il territorio non occupato da edifici venne gravemente compromesso: si eliminarono aree coltive e parte dei boschi, e quello che rimase fu danneggiato dallo scarico dei materiali di risulta». L'intero complesso, parco compreso, fu poi acquistato e ampliato dalla Provincia, ente tuttora proprietario. Attualmente, sul colle Bellavista hanno sede le due scuole più frequentate a Ivrea, appunto l'Itis e il liceo scientifico: 1500 persone, tra studenti e personale docente e non docente. «E' impossibile - conclude Antonio Frassà - riportare l'area alle condizioni originali, quando ospitava orti e vigneti. Ma è certamente fattibile ed è questo l'intento del "progetto bosco": creare le condizioni ideali per farla rivivere».

Mauro Revello

AL VITTORIA

Le 5 interpreti con laurea

Hanno raggiunto tutte il loro obiettivo le cinque studentesse della scuola per interpreti e traduttori «Vittoria» che l'altro ieri, nella sede centrale dell'istituto a Ivrea, hanno discusso la tesi per il conseguimento del diploma universitario. Davanti alla commissione si sono presentate Simona Algeri, di Ivrea (ha ottenuto la votazione di 105/110), Monica Datrino, di Torre Canavese (90/110), Lavinia De Noro Papa (110/110), Francesca Lovera (94/110) e Silvia Marzocchi (100/110), di Torino. Con loro salgono a otto le ragazze diplomatesi al «Vittoria», scuola con ordinamento universitario operativa dal '90 e dal '93 in possesso del riconoscimento ministeriale. «Ma la cosa più importante - sottolinea Bianca Maria Petitti, direttrice didattica - è che tutte le neodiplomate abbiano già un posto di lavoro garantito».

A Ivrea

Il karaoke finisce in pretura

Anche il karaoke può diventare oggetto di una vicenda giudiziaria. Ne sanno qualcosa gli ex titolari de «Il Maialetto» - locale alla moda nato a Ivrea tre anni fa e poi trasferitosi a Cascinette - Renzo e Guido Costa, 32 e 41 anni, rispettivamente deejay e imprenditore commerciale che, per far valere i loro diritti hanno trascinato in pretura i loro antagonisti.

Nel contratto che li impegnava con la società «Cristallo» proprietaria dell'immobile di Cascinette avevano fatto inserire una clausola in cui si stabiliva l'esclusivo della pratica lanciata da Fiorello nei locali di Ivrea, di cui la «Cristallo» era proprietaria dei muri.

«Pagavamo - racconta Renzo Costa - un canone di affitto di quasi 4 milioni per garantirci quell'esclusiva. Quando la "Cristallo" è fallita e tutti beni sono passati sotto il controllo di un curatore fallimentare in un locale dello stesso società hanno iniziato a fare karaoke. Per noi si è trattato di un consistente danno di carattere economico andato avanti diversi mesi. Un'ingiustizia, la curatela avrebbe dovuto far valere il contratto». Di qui la causa civile. Ieri mattina i fratelli Costa, assistiti dall'avvocato Vincenzo Fornace, hanno ottenuto il riconoscimento dei diritti davanti al pretore di Ivrea, Grimaldi.

Come primo provvedimento non pagheranno le mensilità arretrate del canone di locazione, un'ottantina di milioni. «In secondo tempo - spiega ancora Renzo Costa - chiederemo al fallimento Cristallo il pagamento dei danni materiali a cui siamo andati incontro in quel periodo. Il nostro, allora, era un locale da mille e 500 posti». E conclude: «Con la concorrenza diretta di un altro esercizio pubblico, per di più di proprietà della stessa società, abbiamo dovuto registrare una consistente riduzione di clientela. E naturalmente minori ricavi».

Lodovico Poletto

IN BREVE

«Comprarono» un bimbo etiope?

Avrebbero tentato di «comperare» un bambino etiope alterando documenti anagrafici e inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. Ora Antonio Bruzzese, 36 anni e la sua compagna, Wanda Carta, 49 anni, titolare della pizzeria «Marywand» di Romano saranno processati lunedì in tribunale a Ivrea. La vicenda era stata scoperta dalla procura della Repubblica di Torino che, nel novembre di tre anni fa, ordinò l'arresto di Wanda Carta e della sua amica etiope, Mariam Haile Hirut, 41 anni, originaria di Addis Abeba ma da qualche tempo residente a Mazzè. Secondo gli investigatori la coppia di gestori del ristorante di Romano aveva stilato un accordo con la giovane etiope; in cambio del bambino le avrebbero offerto una partecipazione nella gestione del locale. Una tesi suffragata da testimonianze e documenti ma che la coppia di esercenti canavesani ha sempre respinto sdegnata.

PIVERONE

«Non ha nessuna colpa per l'incendio»

Non è colpa di Valerio, 10 anni, se sono andati in fiamme il garage e il ripostiglio dell'abitazione dei genitori, domenica sera a Piverone. «La dinamica dei fatti - spiega Giorgio Succo, padre del bambino - è stata chiarita Valerio è stato accusato ingiustamente: in realtà, lui e suo amico stavano giocando con un fiammifero mentre un terzo bambino, maneggiando torcia, ha appiccato il fuoco».

GIACOSA

Tir fuori strada sulla Pedemontana

L'è cavata con qualche contusione e un grande spavento l'autista del Tir che ieri, alle 14, è uscito di strada a Colleretto Giacosa mentre percorreva la Pedemontana diretto al casello della A 5. Ennio Fiore, 27 anni, di Modena, dipendente della ditta Pedroni di Vignola, è stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, ma non presentava ferite gravi. L'uomo era stato a Rivara e a Valperga, dove aveva caricato billette di acciaio. L'incidente, causato probabilmente da un colpo di sonno o da un malore, è avvenuto sulla strada del ritorno, in un tratto completamente rettilineo.

PAVONE

Al via la settimana ecologica

Inizia domani la «Settimana ecologica», promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni e le scuole del paese e con il patrocinio della Società Canavesana Servizi. L'iniziativa vuole sensibilizzare e incentivare i cittadini alla raccolta differenziata. Domani, a partire dalle 8, squadre di volontari raccoglieranno i rifiuti abbandonati nelle zone agricole e boschive.

IVREA

I carabinieri bloccano topi d'auto

Stavano svaligiando un'auto in sosta in un parcheggio Olivetti: i carabinieri li hanno visti e arrestati. In manette sono finiti Antonio Domolo, 19 anni, viale Kennedy e Stefano Mannella 21 anni, via Buozzi 4; rispettivamente meccanico e imbianchino. I due avevano appena forzato la portiera di un Fiat Uno e rubato alcuni oggetti quand'è arrivata una pattuglia di militari della .

SPO

Calcio: il giudice squalifica il presidente Actis

Basket, l'Ivrea Rbm cerca a Roma i punti per l'A 2

Michela Scarsoglio

L'obiettivo dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi è due punti di distanza. Una lunghezza minima ma necessaria per la permanenza nel campionato di serie A2 eccellenza. E proprio oggi, a cominciare dalle 17,30, il quintetto biancorosso guidato da Enrico Marietta potrebbe conquistare la piena posta in palio contro il Regent Roma. Una trasferta difficile un campo nemico come da sempre lo è stato tra le compagini piemontesi e romane. L'Ivrea Basket in casa ha sempre vinto ed ora a cinque giornate dal termine dei playout è chiamata alla prova d'appello lontano dal parquet di Pont-St-Martin. «Andremo a Roma per vincere - dichiara il presidente Michele Cavaliere, deciso a non nascondere i traguardi della squadra - abbiamo i numeri e le potenzialità per ottenere i due punti». Le eporediesi ancora una volta si affideranno al trio composto da Michela Scarsoglio, Elsa Pivu ed Anna Manolino. Il primo avversario da battere, però, secondo il presidente Cavaliere sarà l'arbitro. «In partite come queste i giudici di gara potrebbero essere condizionati dal pubblico, bisognerà mantenere i nervi saldi fino alla fine».

VOLLEY. Nel campionato di serie C2 maschile la formazione dell'Ibs Ras Ivrea guidata da Andrea Rossini, dopo la vittoria della scorsa settimana contro la Polimatica Chieri, affronterà oggi alle ore 21, nella palestra Antonicelli di viale Kennedy, a Sant'Anna Mauro. Un match di cartello tenuto conto che entrambe le squadre occupano la seconda posizione in classifica, a quattro punti di distacco dalla capolista Meneghetti. Gli eporediesi dovranno fare a meno dell'attaccante Alex Lucchetti, degli under 18 Gozzano e Pogliotti e del palleggiatore Gnosi, tutti infortunati. Nel girone B nella medesima categoria femminile la Security Cà di Rivarolo, che occupa la terza posizione, sarà impegnata nella difficile trasferta valdostana di Cogne, l'unica squadra in grado fino ad ora di opporsi allo strapotere della Pavic Romagnano che proprio sette giorni or sono ha strapazzato le eporediesi al Polisportivo di Rivarolo e che oggi alle 21 affronterà l'Ibs Ivrea allenata da Luca Calligaris. Il risultato per le ragazze di Ivrea sembra già scontato. In casa, infatti, la capolista ha sempre vinto.

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti della Sangiustese che domenica affronta in casa il lanciatissimo Oleggio (negli ultimi 4 turni 4 conquistato 8 punti). Gianni Frara non potrà disporre della punta Macaluso, dello stopper Renzi e di Prete squalificati, più Zannoni infortunato. Altri problemi sono per la Rivarolese impegnata nella trasferta di Omegna che dovrà fare a meno della punta Bivona. Nel campionato di I Categoria c'è da segnalare la squalifica fino al 2 aprile per Serafino Actis Perino, presidente dell'Ivrea 89 che a fine gara (ha perso in casa con il Valli di Lanzo) ha offeso ripetutamente l'arbitro.

DOVE & QUANDO

Per il ciclo di film per i bambini proposto all'Abcinema di Ivrea il circolo «Mauro Brun» viene proiettato oggi «Asterix conquista l'America». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 6 mila lire e comprende la merenda e il servizio di baby-sitter.

CONTRO L'AIDS. Fare informazione e prevenzione sul dell'Aids attraverso linguaggio «leggero»: è questo lo scopo della «Festa preservativo» organizzata dalla discoteca Capriccio di Cerone di Strambino. L'inizio è previsto intorno alle 22,30.

Alle 21, alla Casa della Musica di Muriaglio di Castellamonte, la compagnia I Tirapere di Bairo presenta la commedia in piemontese «Al sindic ad Val Somara». Alla stessa ora, nel salone parrocchiale di Ronco, i bambini delle scuole elementari propongono una riduzione dell'«Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni.

Inizia «Carnevale insieme» organizzato dalle Pro Loco di Samone e Salerano. Alle 15,30, nel padiglione di Tripoli a Samone, festa per bambini maghi e pagliacci; alle 21 presentazione del gruppo folk la Bora e dei personaggi della festa: Ravisun e Ravisera a Samone, Conte e Contessa a Salerano; quindi la fiaccolata e poi tutti al gran ballo al padiglione. Sfilata in notturna, alle , per il Carnevale di Montalenghe. Alle , in Comune a Mercenasco, la presentazione di Reginetta generale e stato maggiore, in chiusura di serata il ballo in maschera. A Issiglio, dalle 14, sfilano i carri allegorici e i gruppi mascherati, con in testa Lavandera e Buscarin; alle 16,30 distribuzione di cioccolato e punch caldi. Rievocazione storica, in serata, in piazza Statuto e Settimo Vittone, dove il cancelliere narra la storia, ambientata all'epoca di Carlo Magno di Attone Anscarico Massimo e di sua sorella Ansgarda: naturalmente i personaggi, la cui identità è ancora segreta, vengono presentati ufficialmente.

HEAVY METAL. La birreria «Poison Apple» di San Giusto ospita, a partire dalle 22, doppio concerto di gruppi heavy metal: sul palco gli inglesi Raign e i brasiliani Dorsal Atlantica.

Stile Wolmer

Un taglio più accogliente al look della tua casa

Le tende Wolmer... le più belle della città!

E da oggi le vedi, le scegli fra migliaia di tipi e le puoi portare via subito con un irripetibile SCONTO dal 15% al 70%!

- Sopralluoghi
- Consulenza Tecnica
- Misurazioni
- Preventivi in loco
- Finanziamenti

Telefonate senza impegno

Numero Verde 167-219501

INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.
via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Othello.** Or.: 15; 17,30; L. 10.000; 20; 22,30; L. 12.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Storie d'amore con i crampi.** Orario: 15,45; 18; L. 10.000; 20,15; 22,30. L. 12.000
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3808 **Nelly e Mr.** Orario: 15,30; 17,50; L. 10.000; 20,10; 22,30; L. 12.000.
via P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Ragione e sentimento.** Prima Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Lire 12.000.
ASTRA V. Emanuele II, telefono **shorty.** Prima visione. Orario 1ª 5; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 2900.16.90. **Ragione e sentimento.** (Prima vis.). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** (Prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Dove il porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; L. 10.000; 20,15; 22,30; L. 12.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso lire 12.000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Fluke.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000
COLOSSEO Sala Visconti v.le Nero 84, tel. 5990.1361. **Ragione e sentimento.** (Prima vis.). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Corsia Servi 9, telefono 7602.0721. Orario: 15; 17,30; L. 10.000; 20; 22,30; L. 12.000.
CORSO Gall. del Corso, telefono 7600.2184 **Heat - La sfida.** Or.: 15,20; L. 10.000; 18,40; 22; L. 12.000
ELISEO v. Torino 64, telefono 889.2752. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 22,30. L. 12.000.
Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Vite strozzate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.64.36. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; L. 10.000; 20,10; 22,30; L. 12.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Strange days.** Orario: 15,45; L. 10.000; 19; 22; L. 12.000.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **I sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; L. 10.000; 20,10; 22,30; L. 12.000
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Dracula contento.** Orario: 15,40; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.
Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **da Vegas.** (Prima visione). Or.: 15,15; 17,40; L. 10.000; 20,05; 22,30; L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48 **Babe** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
ORCHIDEA via Terraggio 8, telefono 875.389. **Underground.** Or.: 15,40; L. 10.000; 19; 22; L. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Dracula morto contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Othello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L.
ODEON 5 5 Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente.** Ore: 15,20; 17,40; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. . Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L.12.000
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome di Stendhal.** V. m. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Lire 12.000.
5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via Redegonda 8, telefono 874.547. **Fluke.** (Prima visione). Orario 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **Heat - la sfida.** Orario: L. 10.000; 18,30; 22; L. 12.000
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Orario: 15; 15,50; 18,40; L. 10.000; 20,30, 22,30; L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15 Lire 12.000.
corso Magenta / angolo M. ello, telefono 48.13.442 **La dea dell'amore** Orario: 15,30; 17,50; L. 10.000; 20,10; 22,30; L. 12.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Pensieri pericolosi.** Orario 15,30; 17,50; L. 10.000; 20,10; 22,30; L. 12.000
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telef. 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or.: 15,45; L. 10.000; 18,50; 22; L. 12.000.
VIP via Torino 21, telefono 86.46.38.47. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 18,30 **Cantolerum** con il mezzosoprano H. Shkosa e il soprano C. Perrin
via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 orchestra dei pomeriggi musicali, direttore Marcello Panni.
via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Riposo.
CARCANO corso di Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Ore 21. **Il malato immaginario.** Regia J. Lassalle
CIAK Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30. Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantasei**
CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 **J. C. Weyrauch.** Regia di B. Storl.
14° via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore **Te give credet el diavol?** di Rino Silvestri. Regia Rino Silvestri.
via Filodrammatici 1, . Ore 21 **Conversazione di un uomo comune** di Pino Caruso, regia di Franca Valeri.
FRANCO TI Sala Grande, Lombardo 14, tel. 54.57.174 Riposo
LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30. **Le smanie per la villeggiatura.** Regia M. Castro.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545 Ore **Buonanotte brivido.** Regia G. Calò.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 **Riuscire a farvi ridere** con Gianni Brameri
piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Bene in **Hamlet suite**.
S. 37, tel. Ore 21 Marisa Laurito in Amori miei di Isa Fiastri. Regia Ugo gorelli
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Ore 21 **pieghe dell'anima...** fessioni, unico di autori vari.
OUT-OFF via Dupré 4, tel . Ore 20,30 **I fanatici.** Regia A. Syxty.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 7233.3222. Ore 20,30 **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa** di A. Tabucchi.
corso Venezia 2, 7600.29.85 Ore 21 **Harvey.** Regia P. Maccarinelli
SMERALDO piazza XXV Aprile, tel . Ore 21,30 Pino Scaglocco in collaborazione con Don Qui Jots e Teatro Smeraldo presentano Joaquin Cortes e la compagnia in gitana
TIL ELFO via C. Morosini 11, tel. 718.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Gyni** di Henrik Ibsen.
PORTA corso Romana 124, telefono 5831.5895. Inizio ore 20,30 Teatridithalia presenta **Amleto** di William Shakespeare, regia Elio De Capitani.
via D. Crespi 9, telefono 5 Ore 21 2ª rassegna del giallo - **Dalle nove alle**
DELLE via degli Olivetani 3, telefono 469.6550. Riposo.
piazza Greco, tel. 657.08.96. Ore 21 **Forse disturbo, signori, se questo pezzo florito?** Regia di Angela Malfitano.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Ragazze al muro.** Regia di Danco
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.4203 Riposo
via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Kohlhaas** di Remo Rostagno e Marco Baliani.
GNOMO/TEATRO BURATTO Lanzone 30/a, telefono 6645.1066. Riposo.

Un autore argentino al salone del fumetto dedicato ai maestri americani

Il grande ritorno di «Alack Sinner»

Un uomo normale tra i «supereroi» di Treviso

TREVISO. Nel mondo del fumetto può succedere tutto. Anche che in manifestazioni quasi interamente dedicate agli eroi in costume, da Batman al rinnovato Paperinik, si conquisti il spazio un individuo tanti, senza poteri sovrumani con molti umanissimi sentimenti: Alack Sinner, un poliziotto amaro e disincantato diventato investigatore privato per combattere una sua personalissima battaglia contro il crimine di New York.

Quello che altrove sarebbe impossibile succede oggi a «Treviso Comics», uno degli appuntamenti più importanti nel calendario del fumetto italiano. Qui José Muñoz e Carlos presentano «Trovare e ritrovare», il nuovo volume di Alack Sinner, il personaggio che lanciarono nel '75 sulle pagine «Linus».

Il libro, pubblicato dalla Hazard di Milano, segna il ritorno di «Alack Sinner» dopo un lungo silenzio editoriale. Per gli appassionati della «letteratura disegnata» non è evento da poco: Muñoz, argentino ormai trapiantato in Italia, è uno dei grandi del fumetto internazionale. «Alack» è il suo capolavoro, anche se forse il più conosciuto

Alack Sinner, il detective a fumetti

all'estero che in Italia: non a caso Museo del fumetto Angoulême, il più grande d'Europa, ha inserito detective newyorchese nella cerchia dei canto protagonisti che hanno segnato il primo secolo delle storie a disegni.

«E' una leggenda del fumetto che si riaffaccia - spiega Muñoz - per "trovare e ritrovare" un con il suo pubblico. dove è finito il pubblico di Alack, dove "siamo" finiti noi tutti? Nella morìa mentale degli Anni Ottanta e Novanta? Sperduti nel buio? Sepolti marce? Chissà...».

Muñoz un'artista al cento per cento. E parla da artista, come quando racconta la nuova avventura di Alack: «La storia? Qui, modestamente, sviscera cresto. discute a folate sulla paternità, sulla maternità, sulle braccia che ci mancano, sulla motel scoperecci, su Angie Dickinson, sulle parole, sui gesti, Frank Sinatra, sugli Stati Polizieschi Generali, sul colore della pelle, sulla fine del patriarcato, sulla cagionevole salute del matriarcato, sull'amicizia, sull'Altro da sé, sulla figliarità...».

In sintesi, 110 pagine di buon fumetto in bianco e nero, tanto buono da farsi spazio nella fantasia multicolorata della Treviso «occupata» dai supereroi. Anche perché, - come scrive Goffredo Fofi nella prefazione di *Trovare e ritrovare* - più dato essere eroi nel nostro mondo, per chi che gli eroi, non meno degli dei, morti da tempo, uccisi dalla modernità. E tuttavia se di essere chiamato dal fato e render conto a se stessi ciò che fa. Perché qui sta ancora la differenza tra mascalzoni e imbecilli da un lato, ed esseri umani dall'altro...».

Tiberga

TEATRI

AL VASCELLO p. Greco, 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL via Col Lana 3, t. 8940.05.80. Cucina musicubana.
CORDUSIO piazza Cordusio 2, t. 869.21.95. Ore 18 Paul il mago di Londra.
CA' CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio 81, t. 8951.17.46. Ore Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore Jazz con supermon group.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.84; tel. 756.12.26. Chiuso.
DERBINO via Massaglia 46/3b, telefono 848.47.31. Ore 22,30 musica vivo.
p.zza XXIV Maggio 6, 5810.27.66 - 832.21.80. Ore 22,30 Musica latino americana.
CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel 8645.25.75. Ore musica live con la black blues band.
PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 38, t. 8940.93.21. Ore 22,30 kaktus band.
MILANO via dei Missaglia 46/3, t. 868.47.31. Ore 21,30 grande orchestra Frati Pareschi; ore 22,30 Gran cabaret con Leonardo Manera.
A via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore 22 Musica dal con la band dell'Americano e Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Fulcerina 15, tel. Ore 22,30 Discoteca
viale Ortles 62, t. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
via A. Sforza , tel. 8940.28.74 Ore 22,30 **Cipolle verdi e alini pesanti.**
largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Rocco Barbaro, Marco Martini e Anella Todeschini in **wonderful night.**
BAHOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana.

CINEMA

via Ariosto 18, t. 4800.3901. . Ore 15,50; 19; **Lo sguardo Ulisse.** Regia T. Angelopulos.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Soul survivor.** 1ª visione
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**
CINETECA ITALIANA - S. M. DEL via Ozilio 10, telefono 2662.05.82. Riposo.
DE via Caminadella 15, t. 8645.27.16. L. + tessera ore 16; 20 **segue Cortazar.** Ore 18; **Un posto nel mondo.**
MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000 15 **Willy.** 20; 22 **Guantanamera.** Ore Per quelli della **Le ali della libertà.** Regia F. Darabont.
c. Porta Ticinese 45. L. Rassegna cinema ragazzi **Asterix conquista l'America** Regia G. Hahn. Ore L. **Au nom de crist.**
via Pecinotti 6, telefono 3921.04.83. L. Orario: 20,10; 22,15. **Forget Paris.** Regia B. Crystal.
AUDITORIUM DON via M. Gioia 48, telefono 50.30.42. Ore 15; 18; 21 Ingresso con tessera Cineforum **Pulp fiction.** Q. Tarantino.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/5, telefono 8635.22.31. poso.
DEL
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire **Luci rosse.**
via Citurmo angolo via Padova, telefono 2662.2610. Lire 10.000. **Luci** se.
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **rosse.**
viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via Sarpi 6. Lire Apertura ore 10,30. **Luci r** .
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci rosse.**
via Faà di Bruno . Lire **Luci** .
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
FENICE via Bligny 52. Lire . **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci se.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON Matteotti 8/B, telefono . **morto e contento.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

CONEGLIANO

corso del Popolo 150, tel. 29.660 **Strange days.** Or.: 19,30; 22
via Manzoni 18, tel. 24.837. **Dracula morto e contento.** Or.: 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 526.7706. **amore.** Or.: 17,15; 19; 21,15
Marco 1659, telefono 52.28.201 **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5438. **Lo sguardo Ulisse.** Or.: 17,45; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. Or.: 18,35; 19,10, 21,45
ROSSINI San Marco telefono 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Shorty.** Orario apertura 17.
via Rismi 2, telefono 600.820. **Pensieri pericolosi.** Or.: ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. **Strange Days.** Or.: 17; 19,30; 22; 0,30.
ASTRA D'ESSAI. Via Or.: 17,30; 20; 22,30; 0,30.
ASTRA ri- valle incantata, 15,30. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15; 0,30
BIRI p.za Stanga, 77.61.69. **Jumanji** Or.: 16; 18,20, 20,25; 22,30.
CONCORDI via Martino, telefono 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,30.
via Cassan 2, 875.2087. **Uomini donne.** Or.: ap. 17.
QUIRINETTA Insurrezione, telefono 875.1560. **Va' il porta il cuore** Or.: ap. 18.
via S. Osvaldo, tel. 754.116. **La dea dell'amore.** Or.: ap.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina.** Orario: ap. 17.

ROVIGO

via Carducci, telefono 980.834. **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
CORSINO Popolo. **Sabrina.** Orario. 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 866.722. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
D'ESSAI via Semaglia 12, telefono . **Othello.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
ECCELSIOR piazza Ferretto, telefono 968.684. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 via 31, telefono 971.444. **Heat - La sfida.** Or.: 16,45;
2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
S. Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Orario: 16; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 649.322. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono **Smoke.** Or.: 18; 20;
PICCOLO piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Strange Days.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15; 24.
vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 **Heat - La** . Or.: 16; 19; 22,15
EMBASSY largo Altina, telefono 542.624. **Two** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

GORIZIA

corso Italia 16, telefono 530.320. **Va' dove ti porta il re.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono . Chiuso per restauro.

TRIESTE

via Verdi 20, telefono 640.06.48. **Jane Eyre.** Or.: 18; 20; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 18; 22,15.
via Roma 3, telefono . **Va' dove ti porta il** . Orario: 16; 18; 20; 22,15.
via Cere, telefono 8002.050. **Nelly et M. Arnold.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **As-** Ore
via Mazzini 15, telefono . **Dracula e contento.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.
via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **pericolosi.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Strange Days.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Va' dove ti porta il cuore** Orario: 15; 18,45; 18,30; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Sabrina.** Or.: ap. 15; ult 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Nelly et Mr.** Orario. 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
strada Filippini 5, telefono **Dracula e tanto.** Orario: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL 58, telefono 26.868. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20;
A. MORO (Cordenons). telefono 932.725. Giovedì 14 **Casper.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Shorty.** Orario: 16; 18; 20; 22.
via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,45; 18,30; 20,20; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **pericolosi.** Or.: 20; 22.
ZERO - Pasolini, via Maestri del Lavoro. Or.: 18; 21,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497.

TEATRI

TEATRO . 12 marzo ore 20,30 Orsini Franco Branciaroli in W. Shakespeare, regia Gabriele Lavia, inf. (041-520.75.83).
TEATRO TONIOLO. Oggi 21 **Michel Petrucciani** in concerto (inf. 041 - 971.666).
TEATRINO DELLA (inf. 041 - 989.879). Oggi ore 21 P. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora** di Alberto Fasoli del carteggio tra Eleonora e Gabriele D'Annunzio.
TEATRO CORSO. 21 marzo ore S. Massimini e C. Burt **Il paese campanelli.**
PALASPORT TALIERCIO.
EXCELSIOR (Dolo). Lunedì Milva in (inf. - 5600.212).
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Riposo (Informazioni allo 041 - 560.02.12).
(Jesolo). 18 marzo ore 21 **Gino Paoli** in concerto (inf. - 358.111).
TEATRO PIO X. 21/3 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti.** regia A. Brachetti.
POLLINI. Mercoledì 13/3 **Orchestra da camera di** in concerto, dirige U. Benedetti Michelangeli, M. Brunello al violoncello, musiche Mozart e Haydn. Inf. (049) 656.726.
12 marzo ore **Gino Paoli** in concerto.
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 **L'avventura di Maria** di I. Svevo (Inf. 0422 - 545.355).
Giovedì 21 A. Bergonzoni in **La trattempo,** reg. di C. Calabrò (Inf. 0422 - 542.330).
(Villorba). 18 21 **Claudio Baglioni** in concerto.
(via Rosmini 1/b, tel. - 800.56.95). 15/3 ore 20,30 P. Handel in **Nebbia in Val Padana.**
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 - 592.709). 29-3 **Amleto,** di W. Shakespeare.
ASTRA (contrà Barche 53, 0444 - 323.725). 16 marzo 21 **Vangelo** di Lello Tedeschi.
. Giovedì 14/3 ore 21 **Guglielmo e i giovani musicali di Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.
TEATRO ROMA. 19 ore 21 Milva in **Tosca.**

ROVIGO

(piazza Garibaldi 14, telefono 0425 - 25.611). 11 marzo ore 20,30 Laura Nardi e Kasper Capparoni in **e Giulietta** di W. Shakespeare, versione italiana regia Giuseppe Patroni Griffi.
(Foltre, tel. - 2364). 25/3 ore 20,30, comp. la Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, r. di A. Carmi.
VERDI (Sala Tripcovich - informazioni 040 - 367.616). Giovedì 14 ore Carla Fracci in **Francesca da Rimini** balletto Beppe Menegatti.
LA CONTRADA Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 Teatro Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 **Romeo e** di W. Shakespeare, versione e regia di G. Patroni Griffi.
MIELA (inf. - 365.119). Domani ore 11 meeting contemporanea.
TEATRO COMUNALE (Montalcone, inf. 0481 - 780.470). Riposo.
KULTURNI DOM (via Brass, inform. 0481 - 33.268). Stag. sinfonica 1995: domenica 24 17 I Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur restera chez lui.**
AUDITORIUM (inf. 0481 - 530.266). Riposo.
(inf. 0432 - 271.584).
TEATRO Riposo. (Inform. 0432 - 511.661).
Riposo.
CONCORDIA. 14 marzo 20,45 **Donna nobile,** di F. Garcia Lorca.
CULTURALE A. MORO (Cordenons). 16/3 h 21 G. Albertazzi/P. Pitagora: **La governante.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Dania Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 16,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO MASSIMO Il castello del principe Barbablù, Béla Bartók, con Doris Soffel, Dean Peterson, **Angélique**, di Jacques Ibert, con Gaëlle Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Bruce Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Repliche: sabato 9 ore 18,30; martedì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 ore 18,30; domenica 24 ore 17,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione [illegible] Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì [illegible] marzo: Compagnia Giejsses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Ma[illegible] Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittarelli 101; variazioni sul caso A. Weborn. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 646.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA[illegible]ia C 1, Altofonte, tel. 56.40.958.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

[illegible]UB - **NIGHT CLUB**: via dei Nebrodi 55b, tel. 001 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e [illegible]. Apertura ore 22,30.

NOCTIS [illegible]i Piazza Campolo [illegible]. Tutti i martedì-serata. Night musica anni 60/80.

[illegible]

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. [illegible] 12/3 ore 21. **Recital Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore [illegible] sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Dania Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hana Graf** direttore.

[illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore, Erig** Emmenuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle. Edipo Re - Edipo a Colono. Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1995).

[illegible]

[illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto [illegible] dalle ore 19. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del Balanescu Quartet; musiche di Connors, Balanescu, Kraftwerk. Domenica 10 marzo alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090 710.928.

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Concerto del pianista Alexander Shtarkman; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Liszt. Venerdì 15 marzo alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 342.020.

[illegible] TEATRO DI MESSINA. [illegible]rmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866 — **Italiani** — *di M. Ponzi, con G. De Sio, R. Citran (Ita. '95)* — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi [illegible] umanità 20 anni dopo, [illegible] disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16.30/20,30/22,30 — **Two much** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]ET

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **I soliti sospetti** — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti [illegible] della polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055 — **Donne** — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi [illegible] divorzio, di amore e di sesso, [illegible] figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 5000** — **[illegible]' dove ti porta il cuore** — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. [illegible] 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Get Shorty**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — **Nelly [illegible] Mr. Arnaud**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30 — **Italiani** — *di M. Ponzi, con G. De Sio (Ita. '95)* — Da Palermo [illegible]no, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 [illegible] dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.699, Or.: 16/22,30 — **Strange Days** — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible] e morte [illegible] intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 315.699, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 5000** — **Heat - La sfida** — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 35/a, Tel. [illegible] — **Dracula morto e [illegible]** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. E[illegible] 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua [illegible]... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro — TEATRO: **Ciò ci fa**

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — **Two Much** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un [illegible]sta squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470 — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

King — v. A. De Curtis [illegible], Tel. 550.218 — **Othello** — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova [illegible] della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] Otello reso geloso [illegible] perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30 — **Pensieri pericolosi** — *di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, [illegible]ica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.993 — [illegible] [illegible]u [illegible] contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695 — **Storie d'amore [illegible] i crampi** — *[illegible] P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, [illegible] (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, ls. 168, Tel. 718.288 — **Dracula morto [illegible] contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/22.30 — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 282.57.68 — **Two much** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Paolo Frumentario, Tel. 717.348 — **Pensieri pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 328.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Pensieri pericolosi** — *di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* - Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17:30/20/22,30 — **[illegible]** — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti per colpa di [illegible] dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — **Strange days** — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Ba[illegible] Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub — **Via da Las Vegas** — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, N. V. 1h 52' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

[illegible] — c. Mazzini[illegible], Tel. 741.241 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.864 — [illegible] **e belli**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **La dea dell'amore** — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un[illegible] sportivo cerca [illegible] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]rden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/18/20/22,30 — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: 16/20/22,30 — **Va' [illegible] [illegible] porta il cuore** — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: 16/20/22,30 — **Two much** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. [illegible] — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.550 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — **Il presidente - Una storia d'amore** — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000** — [illegible] **per adulti**

Nuova Pergola — [illegible] **pericolosi** — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Moderno — [illegible] **dove ti porta il cuore** — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' **Sentimentale**

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183 — **i [illegible] sospetti** — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub Or.: 16,30/20,30/22,30 (English Film Club) — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una f[illegible] (famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. [illegible]. V. 2h 07' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr.** [illegible] — **Two [illegible]** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — [illegible] — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, **Ingr. 1**[illegible] — [illegible] **e** [illegible] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000** — **Heat - La sfida** — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Vite strozzate** — *[illegible] R. T[illegible]azzi, con L. Zingaretti, S. Fiffill, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 165, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000** — **Nelly e Mr. Arnaud**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Va' dove [illegible] porta il cuore** — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cineclub** — **La dea dell'amore** — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal [illegible]ro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000** — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Palermo-Milano solo andata** — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* - Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr.** [illegible] — **Sabri[illegible]** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23 — **Desperado** — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da [illegible] malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' [illegible]

[illegible]

Aurora — Via Goito, Tel. 711.127 — **La lettera S[illegible]** — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall ([illegible] '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Golden — p. Eschilo [illegible], Tel. 61.149 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122 — **Get shorty**

Vasquez — Via Fi[illegible] 5, [illegible] — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita [illegible] in difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659 — **Dracula morto e contento** — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrat[illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.780 — **Assassins** — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore; i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091 — **Sabrina** — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

ARENE

MESSINA

Gr[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20.30/22.40 — CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta — Tel. 301.378. L. 10/7000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston 2 — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
I soliti sospetti — *Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 851.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Via Orlando — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L.
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Olympia — Via Roma, — Tel. 668.059 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.:
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

NUORO

Lux — Via 2 — Tel. 36.079 — Or.: 18/20/22 — Lire 10/8000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22, — Lire 10.000/7000
Va' ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — nonna alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. romanzo . N. V. 1h 47'

C — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.359. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 1
Il cielo è sempre più — *A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra calciverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 46'

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, l'azienda, fa moglie N. V. 1h 48'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro — Tel. 341.418 — Or.: 22 — Lire
in concerto

Centrale Alidos — piazza Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21. L. 15/12.000
Ryoju - Il fucile da — *di Yasushi Inove, Carta, Fanoglio, Mimma Mercurio. Regia di Spiti, Compagnia Tiberio Fiorilli*

Teatro — Via Sant'Alenixedda III — Tel. 40.821. Or.: 21 — Turno B. L. 20/15.000
Il — *di Guðmundur Emilsson, violinista Fonciaciari. Musiche di Grieg, Prokofiev, Beethoven.*

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 16,30/20,30/22,30
in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini abbozzati nella tabaccheria si precisano meglio.

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 815.515 — Lire 7000/4000
Ore 21,30 **Little**, di James Gray
Ore 24 **D esemplari**, di Max Aub,
no

Il — v. Principe Amedeo 31 — Tel. 651.006 — Ore 21. L. 10.000/7000
frigo — di Copi, regia Gagliardo, con S. Daliana, F. Zedda, B. Picci

ORISTANO

Teatro — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 18/16.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. T. 239179 — Or.: 21. Sala concerti — Lire 14/12.000
OGGI RIPOSO

CAGLIARI

Vite strozzate, l'usura secondo Ricky Tognazzi

Sullo schermo del Vicoletto proiettano il film di Ricky Tognazzi «Vite strozzate». L'opera p a Berlino racconta la tragedia di persone che cadono nelle mani degli mi. Nel cast che Sabrina Ferilli (foto) e Vincent Lindon

IL VALENTINO

Musica

Al teatro Comunale di Cagliari il violinista Marco Fornaciari esegue il Concerto n. 2 in sol op. 63 Prokofiev, con l'orchestra dell'Istituzione diretta Gudmundur Emilsson. Il programma prevede anche due melodie elegiache per archi op. 34 di Grieg e la sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 di Beethoven. La cooperativa Teatro e/o Musica porta al Civico Oxieri (ore 21) «Quel delizioso re... Farinelli», omaggio vita e al canto di Carlo Broschi, grande protagonista nei teatri d'opera del Settecento. Lo spettacolo costruito I testi Guido Barbieri e Sandro Cappelletto, le musiche di Giacomelli, Broschi, Hasse, Scarlatti, e Haendel, regista Giampiero Cubeddu. Il contraltista e sopranista Angelo Manzotti e l'attore Piero Nuti accompagnati Maria Pia Jacoboni (clavicembalo), Giuseppe Fadda (violoncello) e Antonello Mura (tromba).

Su il sipario

Al Centrale Alidos di Quartu si replica «Ryoju» (Il fucile da caccia) di Yasushi Inove, con Mariella Fenoglio, Mimma Mercurio ed Elisabette Carta. Il dramma di un uomo in tre lettere scritte altrettante donne che simboleggiano la passione, la volontà di amare e l'amore ideale. All'auditorium di Sant'Antonio (ore 21) debutta un «Amleto» Shakespeare diretto da Rino Sudano per la compagnia I Nuovi, all'interno del progetto «Teatro nel teatro». Gaetano Marino va in scena a mezzanotte all'Isolateatro, dopo il cinema, con un monologo tratto da «Delitti esemplari» di Max Aub: ossessioni in cui vittima e carnefice si confondono. Senio Dettena e protagonista de «Le frigo» Copi, al Palazzo d'Inverno a Cagliari fino domani. Alla fisarmonica Franco Zedda e Barbara Picci, il regista è Marco Gagliardo. Alla Sala Azzurra la storia di Hänsel e Gretel raccontata Mauro Sarzi e dal Teatro delle Muni l'aiuto delle «Quattro stagioni» di Vivaldi.

Cineclub

Ancora un esordio d'autore all'Isolateatro di Quartu: fino a martedì sullo schermo «Little Odessa» di James Gray, con Tim Roth, Vanessa Redgrave (premiata con Coppa Volpi a Venezia '94 per questa interpretazione) Maximilian Schell. Il film ambientato a Brighton Beach, il quartiere degli ebrei russi emigrati a New York. Joshua era fuggito per salvarsi dalla vendetta della mafia locale ritorna come killer, con un lavoro da sbrigare. Attorno a lui comunità in disfacimento, a partire dalla famiglia. Al Sant'Eulalia c'è «Blue in the face»; una sorta di appendice di «Smoke», con Haervey Keitel. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Fr
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bene grazie**
21,30 **Il meglio del meglio**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione : politica, cronaca, economia, , spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,15 **Commerciale**
1,45 **grazie**
2,45
— — **Programmi non stop**

Telegi

6,30 **Telesoccorso**
8,35 **Redazionale Alazzone**
9 — **Scopri il**
10,30 **Scuola Maglia Inform.**
10,45 **Il Pan Mobil**
11,40 **Scuola Maglia Inform.**
12 — **Anteprima,** di cultura, politica, sport e spettacolo
12,45 **Redazionale Pan**
13,25 **Il mercatino**
13,30 **Telegiornale**
15 —
15 — **Il mercatino**
16,30 **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia**
17,10 **Redazionale Pan**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite il Centro Vaticano
18,30 **Scuola Inform.**
18,45
19,15 Il
19,30 **Telegiornale**
20,55 **Il mercatino**
21 — **Sabato cinema,** i film di Telegi
22,40 **Primo piano,** conduce in studio A. Serais
23 — **Telegiornale**
23,55 **Il mercatino**
0,45 **Il**
1,45 **Programmi notturni**

Cinquestelle

8 — **Cartoni**
10 —
11,15 «Come eravamo» **Segretaria privata,** film
12,45 **Cinema in tv**
13 — **Cartoni**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
15 —
17 — In , 16ª puntata
18 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Matrimonio a rischio,** miniserie
22,15
Telegiornale
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Tele Sardegna

9 —
10 —
11 — **Pubblialba**
11,30
12,30 **Telegiornale**
12,45
13 —
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mega**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Mega Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pubblialba**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30
19 —
19,15 **Contrasempere**
19,25
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
Tg sport
Telediario
21 — **Volley**
Telegiornale
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop Planet**
24 —

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin,** telefilm
8,45
11,45 **Cinema**
13,15 **TCS notizie,** telegiornale
13,30 **Fu,**
15,30 **Cinema**
17,30 **Melandia & Cartoons**
18 — **Pat ragazza del baseball,** cartoni animati
18,30 **macchina** cartoni animati
19 — **Week end**
19,15 **notizie,** telegiornale
19,30 **Benjamin,** telefilm
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
Gasherbrum, film
22,30 **Assassinio in famiglia,** film

Tv

14 —
16 — **Film**
17,30
18 — **Supercartoons,** cartoni
19 —
Azzurra, notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 —
22,30 notiziario

Tiberius

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricidi**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15
Redazionale
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **bruciata,**
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — telefilm

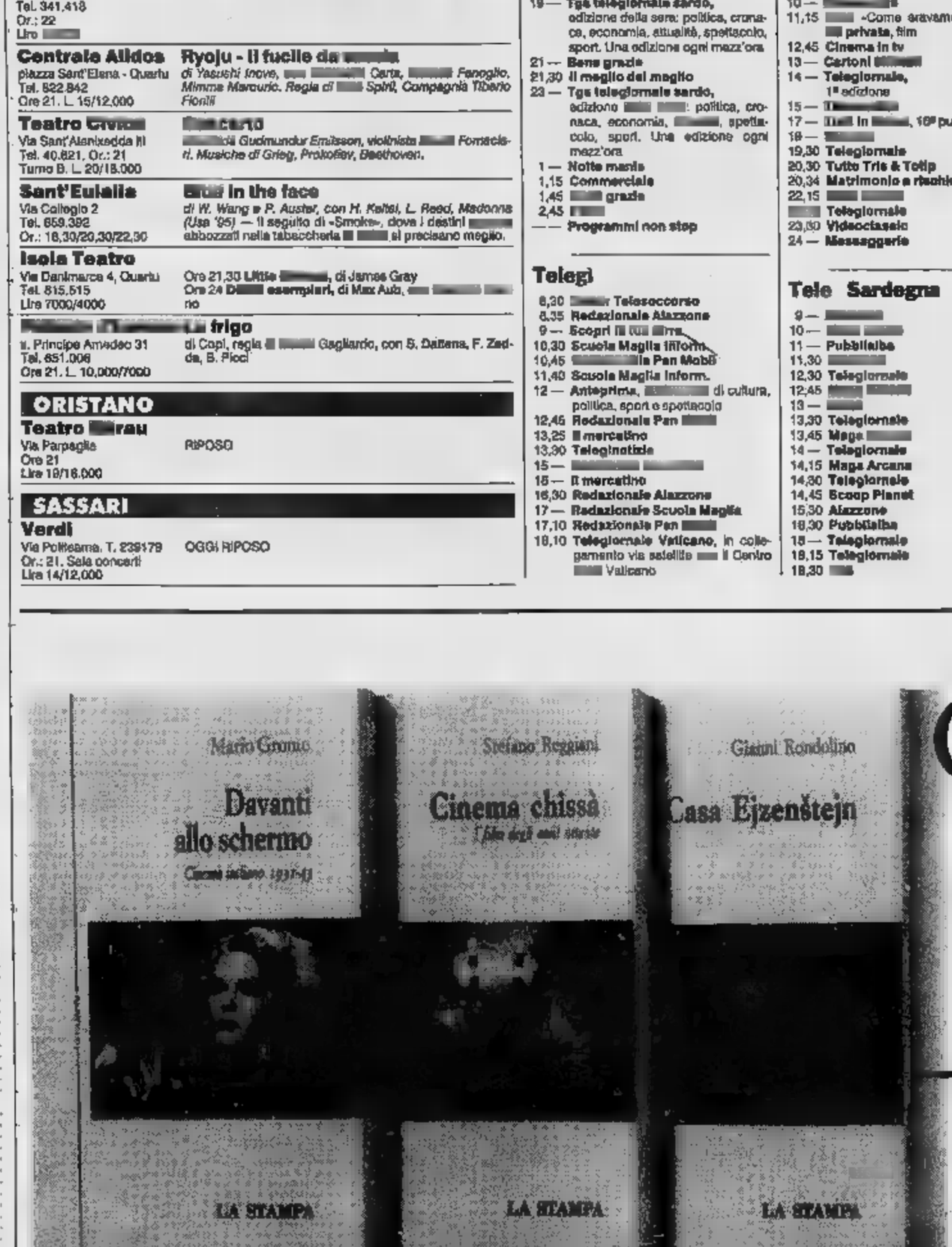
Sardegna

Sardegna giornale, notiziario
6,45 **Agenda,**
6,55 **Sardegna giornale,**
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,**
9 — **Televendite,** rubrica commerciale
13 — **Telefilm**
13,30 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
18,15 **Sulla scia del** giochi
19,40 **giornale,**
20 — cartone
21 — **Film**
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **La corridora,** talk show
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Esperienze prematrimoniali,** film
2 — **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **La città** film
4,30 **Underground** rubrica musicale
5 — **Fram,** film

Sardegna Due

7,30
9 — **Televendite**
12,15 **Con i piedi per terra,** rubrica
12,45 **Quincy,**
14,30 **Sardegna news,**
15 — **Televendite**
17 — **Il giusto,** speciale
17,30 **In prima pagina,** situation comedy
18 — **Copertina,** rubrica
19,30 **Sardegna Due news,**
20,30 **Ritorno a casa,**
22,30 **Sardegna**
notiziario
Fantasy, rubrica
Domanio amore mio, film
1,15 **Sardegna news,** notiziario

nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni recensioni presentate da Lietta Tornabuoni firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti "La Stampa" illustre scrittore critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno al-

I segreti per avere ospiti felici: prenotare per tempo e attenti al menù

Dal pranzo si vede il matrimonio

Al buffet o a tavola, ma va scelto con cura

Sposi a tavola. Fra tradizione e novità, e con un pizzico di esotismo, mille scelte per un pranzo di nozze «su misura»

Scegliere per tempo e con cura il luogo dove si terrà il pranzo nuziale è per i futuri sposi un accorgimento da tenere ben presente: nei posti più «gettonati» le prenotazioni vengono fatte con largo anticipo e le scelte di ripiego non sono mai simpatiche.

Il pranzo, in una giornata così importante, rappresenta d'altronde un momento non trascurabile: è l'occasione per ritrovarsi a tavola con le persone più care, che poco prima hanno diviso con gli sposi i momenti palpitanti della celebrazione.

In provincia, occupa un angolo suggestivo il ristorante hotel Terme di Montevalenza, al centro di un parco di 100 mila metri quadrati: la zona è ricca di verde, con un grazioso laghetto. Il menù è all'insegna della più schietta tradizione piemontese, con stracotto e stufato d'asino come piatti forti, mentre quello che viene preparato a base di verdure è in perfetta sintonia con la stagione.

In alternativa al pranzo tradizionale, è in crescita (soprattutto nei mesi estivi) la richiesta di una cena al buffet: piace a molti l'idea della tavola riccamente imbandita con un «gazebo» a cui gli invitati si approssimano a turno.

Situazione meno formale, improntata più «casual» contraddistinguono questo genere di scelta, prediletto soprattutto da coppie giovani.

In un altro angolo della provincia, su una collinetta tra Novi e Serravalle, c'è l'hotel ristorante Villa Pomela, che offre anche ai novelli sposi una singolare opportunità: quella di trascorrere la prima notte in una «suite». La scelta dei piatti da inserire nel menù può avvenire attraverso l'esame di una serie di opzioni, che variano secondo la stagione.

Il modello-tipo di pranzo può prevedere un numero di antipasti che variano da due a sei, una coppia di primi (a Villa Pomela suggeriscono l'abbinamento tra risotto al «fumo», specialità della casa, e crespelle), seguiti da un secondo di pesce o da uno di carne.

Tra i pesci le preferenze vedono in vetta salmone e orata, le cui carni prelibate difficilmente possono scontentare qualcuno.

Le due pietanze di carne possono anche essere intervallate da un rinfrescante sorbetto al limone. Dessert e torta nuziale chiudono degnamente la lista.

C'è anche chi per il pranzo di nozze ricerca l'atmosfera rustica di un agriturismo, con i piatti della più genuina tradizione contadina: in provincia le occasioni non mancano, dal Monferrato casalese e acquese, alle valli del Novese e del Tortonese. E infatti negli agriturismi le prenotazioni abbondano: soprattutto da Milano e dalla Lombardia, dove la rivalutazione delle campagne dell'Alessandrino è in atto da tempo.

E a chi ama il fascino dei luoghi antichi, in provincia esiste un ristorante che nasce dalla trasformazione di un vecchio monastero del '600.

E' il Sereno di Gavi: in estate l'aperitivo viene servito in quello che, in altri tempi, era un chiostro. Splendido l'esterno, dove spicca un albero secolare, particolarmente ricercato per le foto-ricordo della circostanza.

La cucina del Sereno è tipica delle terre di confine: Gavi è a cavallo tra Piemonte e Liguria, e il menù risente della gastronomia delle due regioni. Ma si sono anche diverse concessioni al repertorio della cucina internazionale. [b. v.]

Le foto? Meglio gli esperti

Importante il consiglio del professionista

Un reportage matrimoniale è affare da esperti: un semplice appassionato di fotografia non sarà mai in grado di cogliere i momenti salienti di un matrimonio con la stessa abilità di un professionista.

Gli stessi rituali si ripetono infatti in maniera sempre diversa, dalla parentesi del trucco della sposa, al momento dell'ingresso nella chiesa. Solo chi ha alle spalle una lunga esperienza può cogliere le varie fasi senza trovarsi impreparato dinanzi a qualche imprevisto.

«Certi momenti vanno vissuti per ore insieme ai futuri sposi - confessa il titolare di Foto Perino, in Galleria Guerci, che ha un curriculum di migliaia di servizi nuziali -. E il fotografo può dare una consulenza preziosa: perché, è bene chiarirlo, nessuno è "naturale" di fronte all'obiettivo in momenti così delicati. Ma l'esperto può aiutare i soggetti, con consigli ed espedienti, ad apparire come vorrebbero, se non ci fossero emozione e tensione a frenarli. Il risultato apparirà alla fine, sfogliando l'album.

Quante foto deve contenere un servizio di nozze? Non meno di 80 e non molto più di cento: incide sul numero anche la scelta di sostituire alle foto dei gruppi di parenti e amici le immagini delle stesse persone ai tavolini, naturalmente quando il pranzo è ancora cominciato. Solitamente il fotografo non dovrebbe andare oltre i 300 scatti: dall'esame dei «provini» avverrà poi la scrematura.

Il servizio fotografico nuziale deve essere una «storia per immagini»: bisogna evitare, al momento della scelta, di collezionare foto troppo simili.

Lo spirito critico è importante, e il buon fotografo interviene anche per suggerire le immagini da scartare, quando la scelta si fa imbarazzante per i clienti.

Per un buon reportage bisogna mettere in conto di spendere una cifra con almeno sei zeri, più facilmente dal milione e mezzo in su. Il prezzo sale per chi vuole anche il filmato su videocassetta: un esperto sostiene che (dopo il montaggio) non deve in alcun caso superare i venticinque minuti. Altrimenti anche lo spettatore più interessato cercherà nervosamente con lo sguardo il telecomando per far scorrere le immagini più velocemente. [b. v.]

Una foto aiuta a ricordare. Imprescindibile il servizio fotografico delle nozze

Monte Valenza Terme
Hotel Ristorante
Tel. 0131/951677
Monte Valenza
Festeggiate il giorno delle vostre nozze in un paesaggio indimenticabile che solo Monte Valenza Terme può offrirvi ad un prezzo veramente eccezionale.

RO. SE. CA.
NOLEGGIO PER CERIMONIE E PARTICOLARI OCCASIONI
15011 Acqui Terme - Via Alfieri, 6 - Tel. 0144/320732 - 363423

Bar Pasticceria Gelateria
La Gare
Equipe specializzata in
SERVIZI A DOMICILIO
per cerimonie, feste, banchetti
ARQUATA S. (AL)
P.ZZA REPUBBLICA, 14
TEL. 0143/635634

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

I COCCI DI DANY
di Indino Danila
Via Pontida, 34
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 265032
COMPOSIZIONI FIORI SECCHI
CERAMICHE ARTISTICHE E TERRECOTTE
BOMBONIERE
SCULTURE DI PANE
BAMBOLE DA COLLEZIONE

Bellomo & Remotti
MOBILI DI CLASSE E ANTIQUARIATO
«LA CASA DEGLI SPOSI»
arredamenti completi
Nuova e più vasta esposizione
Via Roma GARBAGNA (AL) - Tel. e Fax (0131) 87.76.22 Via XIV Marzo

fotoPERINO
La magica atmosfera del Giorno più bello fissatela cogliere dai Professionisti
GALLERIA GUERCI, 9 ALESSANDRIA ☎ 0131/41.245

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
DISCOTECA

Sabato 9 Marzo 1996 AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Notificati 4200 verbali, ma si preannuncia un gran numero di contestazioni

Partita Iva, errori nelle multe

Gli accertamenti riguardano chi non ha pagato nel '93. Nel mirino soprattutto agricoltori
Dagli Uffici finanziari un consiglio: «Controllate bene prima di versare quanto richiesto»

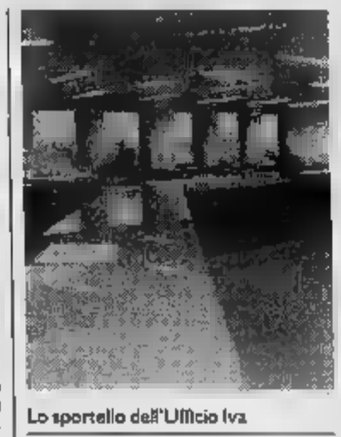
ALESSANDRIA. Multe in arrivo. Ma errori. Sono 4200 i verbali notificati in provincia dall'Ufficio del registro a altrettante persone alle quali si contesta di aver versato la tassa annuale sulla partita Iva per il 1993. Nel mirino soprattutto gli agricoltori, ma anche artigiani e commercianti. Molti si sono già rivolti alle associazioni di categoria e si è scoperto che pochi i casi di persone che pagare non devono.

Spiegano alla Coldiretti: «Ci omoulmia, a persone decedute da anni, di richieste a pagamento fatte a persone che in realtà la partita Iva l'hanno aperta nel '94. Insomma, meglio controllare bene prima di pagare».

Ed è lo stesso consiglio che danno i responsabili degli uffici finanziari. Spiega Franca Miglio Mento, direttrice dell'Ufficio del registro: «I tabulati con i verbali a sono arrivati così da Roma, già stampati. Noi dovevamo solo notificarli entro il 31 marzo. Risulta anche a noi che ci siano diversi errori. Consigliamo quindi di controllare». All'Ufficio Iva il dottor Golia spiega che i tabulati sono stati elaborati da una società di servizi a cui fa riferimento il ministero: «Errori ci possono stati. Non ci sono scadenze immediate per il pagamento. Consigliamo quindi agli interessati di rivolgersi ai nostri uffici dopo il 15, per non fare inutili code (in questi giorni c'è la presentazione annuale delle dichiarazioni; ndr), per segnalare la propria situazione. Di grande aiuto sono anche associazioni di categoria, che possono raccogliere le segnalazioni relative a più casi per poi sottoporcele in blocco».

Molti hanno ricevuto la richiesta pagamento nonostante il titolare di partita Iva sia da tempo deceduto, multe sono arrivate pure a chi non ha cancellato la partita Iva quando ha cessato l'attività, oppure a chi non ha comunque utilizzato la partita Iva nel '94 in precedenza. In questi casi, riguardanti le cosiddette partita Iva «morte», c'è la possibilità di sanare l'irregolarità approfittando di una sanatoria che è stata prorogata a luglio: si versa un tributo fisso di 100 mila lire. Negli altri casi in cui il cittadino ritiene di non dover pagare, è possibile seguire la strada del ricorso.

Mauro Facciolo


Lo sportello dell'Ufficio Iva

INPS

Valanga di moduli uguali

ALESSANDRIA. Panico tra i pensionati che in questi giorni si no visti recapitare, dall'Inps, sino a tre buste contenenti gli stessi moduli quelli per la denuncia redditi i «201» o quelli denominati «Obsma».

«In questi giorni - spiegano dai patronati - siamo assediati dalle richieste degli anziani che non sanno come comportarsi. Evidentemente c'è stato un errore al centro meccanografico: lo spreco di denaro è enorme se pensiamo che ogni busta contiene almeno cinque fogli, a questo si deve sommare il tempo sprecato dagli impiegati». Il problema è che la richesta degli «indebiti» soldi che l'Inps dichiara aver dato in più ai pensionati a di cui chiede la restituzione, gli anziani si confondono con la continua di mudulistica che arriva nelle buca delle lettere. [a. m.]

Ieri pomeriggio

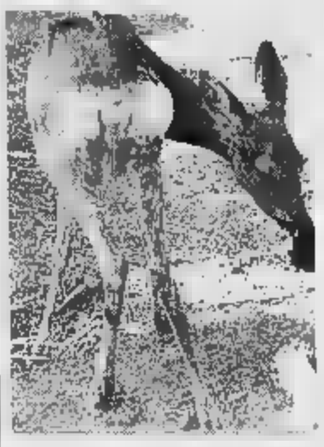
Sul «corso» panico per un ladro

ALESSANDRIA. Era solo un furto anche molti hanno creduto che uomo stesse minacciando di buttarsi da un balcone, all'interno di un cortile un edificio di corso Roma. Ieri pomeriggio intorno alle 18 (ora del «passeggio») due gazzelle dei carabinieri sono entrate nel portone del palazzo, quasi di fronte alla pasticceria «Pittatore». La auto dei militari hanno attirato l'attenzione dei ragazzi che a quell'ora sono numerosi in piazzetta della Lega. Qualcuno ha iniziato a far girare la voce che c'era «un uomo con la pistola che vuole buttarsi giù». La folla è aumentata. La curiosità svanita quando è stato accertato che si trattava «solo» di furto, anche se c'era sospetto che il ladro fosse nascosto negli scantinati.

«Se non sparano neanche non vale la pena fermarsi» ha commentato anziano. Tutto è finito nel giro di mezz'ora: il ladro probabilmente s'è dileguato fuggendo dai tetti. [r. al.]

Poi è scomparso

Un daino a spasso per Novi


Un daino. La specie è protetta

NOVI LIGURE. Mezza città si è mobilitata, ieri, per inseguire un daino che scorrazzava in via Girardengo e corso Marenco e si è poi allontanato lungo i binari della ferrovia. Il singolare episodio è avvenuto verso le 13.

L'animale, forse proveniente dal parco di Villa Raggio (dove sono ospitati diversi esemplari di specie protette), è stato avvistato una prima volta in via Oneto, in prossimità del Castello. Spaventato dal traffico urbano, il daino ha cercato di ritornare verso le colline, ma è invece finito nel centro storico cittadino.

E' subito scattato l'allarme, e sono intervenuti i veterinari dell'Usl e i vigili urbani, che hanno avviato una specie di «caccia». «Inizialmente, sembrava ferito a una zampa - spiegano al comando Polizia municipale -. Ma quando ci siamo avvicinati ha persino cominciato a scalciare ed è riuscito a evitare la cattura».

Il daino ha percorso un tratto di via Girardengo, e arrivato in piazza Repubblica , vistosi braccato, ha trovato una via di fuga sui binari della stazione ferroviaria.

Anche gli agenti della Polfer hanno tentato bloccarlo, ma l'animale è stato più abile e veloce.

è fermato solo un attimo, quasi per valutare «vantaggio» sugli inseguitori, ha ben presto ripreso correre e ha costretto alla resa chi voleva fermarlo. Ha costeggiato la linea Novi - Alessandria fino allo scalo merci di San Bovo, poi si è allontanato in un campo e ha fatto perdere le tracce.

Le ricerche sono proseguite senza esito fino al tardo pomeriggio. [m. d.]

Dalla Svizzera 232 mila chili di metallo Valenza e in altre città

Maxicontrabbando d'argento indagato anche un casalese

ASTI. Dopo due anni tamenti, l'inchiesta «Argento vivo» è arrivata all'ultimo atto. Sedici le richieste di rinvio a giudizio formalizzate procuratore capo Asti, Sebastiano Sorbello.

Tra gli indagati, oltre ad alcuni «addetti ai lavori» svizzeri e toscani, anche lo astigiano Enrica Bassani, anni, e Sergio Zanellato, 38, e il casalese Lodovico Mossone, anni, via Lanza 121, tutti soci della «Gold and diamonds», sede ad Asti in corso Dante 141, e un consulente della società, Sandro Garavelli Formento, 47 anni, ragioniere di Refrancore, cascina Sillano 22. Le dall'associazione a delinquere, in reati finanziari finalizzati al contrabbando, alla fatturazione per operazioni inesistenti.

Ieri gli investigatori hanno sintetizzato i risultati dell'operazione che aveva aperto uno squarcio sul vasto mercato dell'importazione illegale e dello

Il casalese Lodovico Mossone

lavorazione dei metalli preziosi: 232 mila i chili di argento di contrabbando (anni 1991-92-93) per un importo di oltre 35 miliardi e Iva evasa per quasi 7 miliardi.

I contrabbandieri facevano entrare in Italia dalla Svizzera grandi quantità di metallo prezioso, i mediatori lo rivendevano ai laboratori Valenza, Arezzo e Vicenza a prezzi scontati e società di comodo emettevano fatture false (la Finanza ne ha trovate per una cinquantina di miliardi) per regolarizzare la contabilità.

Le indagini partite dalla «Gold & Diamonds», società che aveva un solo e unico cliente, la Nuova Metalchimica, con sede a Chiusi, in provincia Siena e che faceva riferimento ad Alessandro Antoci, 51 anni, attualmente irreperibile, ritenuto il referente in Italia per l'organizzazione.

Da Asti erano partite fatture per quasi miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica e saldate versamenti su un conto svizzero presso la Ambro Bank di Chiasso.

Franco Binello
Roberto Gonella

Il processo agli ambientalisti che fermarono l'autocisterna

Il pm accusa Greenpeace

Chiesta condanna dei 13 imputati: violenza privata. Era un carico di 30 tonnellate di Cfc, gas killer dell'ozono, poi bandito. Sentenza a maggio

ALESSANDRIA. «Compirono un gesto consentito dalla legge gli attivisti Greenpeace quando, il 12 novembre '92, per due ore a Spinetta Marengo impedirono il transito di autocisterna uscita dall'Ausimont con tonnellate di Cfc, dannoso la produzione è stata poi bandita».

Così ha sostenuto in pretura il pm Margherita Ravera che ha chiesto la condanna 13 imputati: l'accusa è di violenza privata. A uno, il romano Ivan Novelli, capo della protesta, dovrebbero essere inflitti tre mesi di reclusione; due mesi ciascuno a tutti gli altri.

Il pm ha escluso lo «stato di necessità» e l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Ha riconosciuto la «nobiltà delle motivazioni e del fine della manifestazione», ma ha sottolineato la presenza di elementi configuranti la violenza privata.

Per i legali di difesa Andrea Ferrari e Luca Gastini c'era invece lo stato di necessità: la

La protesta alla Montefluos

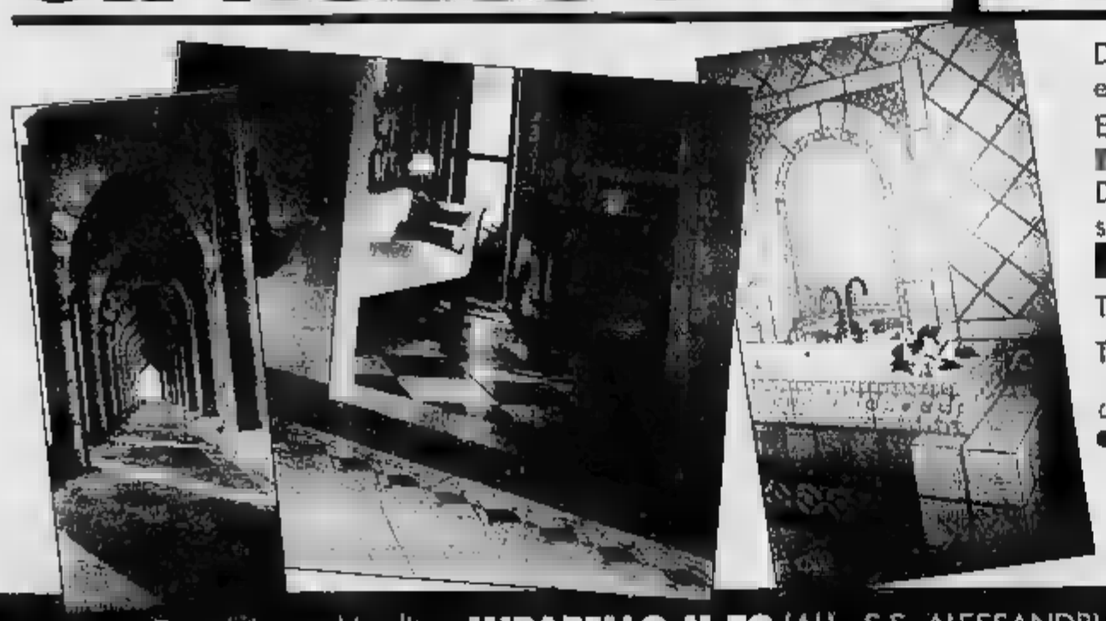
protesta era l'unico modo, hanno detto, di ottenere risultati effettivi sul piano legislativo ed evitare il perpetuarsi di un danno all'ambiente. Si voleva, in sostanza, premere sul Governo perché ponesse al bando, come poi è stato, i Cfc, responsabili di assottigliare lo strato di ozono che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli ultravioletti. I difensori hanno chiesto l'assoluzione o, in subordine, il proscioglimento per mancanza querela per l'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Il processo si concluderà il 27 maggio.

Con Novelli sono imputati Luca Antonini, Valfanera di Asti (via Bricco Visconti); Aldo Gotta, Bra (via Fratelli Carando); Claudio Degol, Costigliole d'Asti (via Bastia); Antonella Cussotto, Andrea Penasso e Paola Bombaci Asti (via Ariosto, via Baretti, via Conte verde); Walter Cortevesio e Piero Spertino, Alba (via Rossini o via Ognissanti); Antonio Lumicisi, Anguillara Sabazia; Simona Giacosa, Niella Belbo (corso Piemonte); Paolo Vaccari e Monica Grani, Roma.

Emma Camagna

Un Nuovo Stile per la Tua Casa.

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA



Da Euroedil **PAVIMENTI** e **RIVESTIMENTI IN CERAMICA** per impreziosire ed arricchire la Tua Casa con sobrietà ed eleganza.
Euroedil è inoltre: **ARREDOBAGNO - SANITARI - CAMINETTI - PORTE IDROMASSAGGIO - LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluto serietà sui prezzi e...
VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.
Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil
Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - **TEL. 0142/63656 - 63124**

Nessuna delle società in lizza per organizzarla ha i requisiti per l'appalto

Fiera di San Giorgio in bilico

La rassegna è in calendario dal 20 aprile. A questo punto la giunta potrebbe scegliere la strada della trattativa privata. Ma occorre il «placet» del Consiglio, che non può riunirsi

ALESSANDRIA. Il aprile dovrebbe cominciare l'edizione 1996, la 392ª, della «Fiera San Giorgio», che l'amministrazione comunale, avviene da qualche anno, ha deciso di far organizzare e gestire ai privati. Ma, poco più un mese dalla inaugurazione sono dubbi sull'effettiva possibilità di avere la prossima primavera l'ultrasecolare rassegna dell'economia alessandrina.

Il Consiglio comunale, gliando le proposte della giunta, ha stabilito quali debbano essere le caratteristiche della Fiera e quali requisiti debbono possedere le aziende disposte a organizzarla e gestirla. Quindi stata bandita la gara d'appalto. Due sole sono state le offerte pervenute, dalla Aloges srl di Alessandria (filiazione della Alexpo di Renzo Reverso, che ha curato ultime tre edizioni della rassegna) e dalla Tribertis & C. Viguzzolo, proprietaria anche di un circo.

Ma l'altro giorno la giunta comunale, esaminata la documentazione inviata Aloges srl da Tribertis C., si è trovata nell'impossibilità di fare una scelta: entrambe le società, infatti, non avrebbero i requisiti che erano richiesti dalla gara d'appalto e dall'allegato regolamento approvato dal Consiglio comunale.

A questo punto dire che l'edi- '96 della «San Giorgio» è in bilico è inevitabile: sarebbe la prima volta, in oltre quattrocento anni di storia, che «salta» la tradizionale rassegna di primavera non «per guerre carestie», come era accaduto qualche volta in passato.

Di fronte all'imprevista difficoltà non sembra per il che la giunta abbia trovato soluzioni alternative. Un'ipotesi potrebbe essere - ma nulla in questo senso è stato al momento deciso - il ricorso alla trattativa privata, magari abbassando anche i requisiti fissati in un primo tempo. Una soluzione che potrebbe magari rimettere in corsa le due sole società che avevano partecipato alla gara.

Tempi sempre più stretti. Manca poco più di un mese all'apertura della Fiera

Resta il dubbio se la giunta possa intraprendere questa strada senza avere ricevuto prima il «placet» dal Consiglio comunale, la cui convocazione - tempi stretti a parte - è pure difficile. La sala consiliare per alcuni lavori di sistemazione è al momento un cantiere: non agibile per un mese.

E' auspicabile che sia trovata una soluzione, la città conosce un periodo crisi, saltare la tradizionale Fiera potrebbe es- un colpo negativo in più all'immagine di Alessandria.

Franco

LUNEDÌ

Queste le segnalazioni relative ad appuntamenti preelettorali in programma e segnalati alla redazione.

«L'Ulivo: una scelta per il paese, progetto per il futuro» è il titolo dell'incontro che si terrà alle 21, nel salone delle Terme in via Settembre, ad Acqui. Vi interverrà l'onorevole Luciano Violante. L'incontro sarà preceduto, alle 18, dalla «convention» programmatica degli iscritti all'Ulivo, per l'elezione dei rappresentanti collegio Acqui-Ovada alla convenzione nazionale. «Ulivo» riunito anche ad **Alessandria**, alle 14,45 all'hotel residence San Michele, con interventi di Roberto Guala, Renzo Penna, Piera Roncali di Renato Balduzzi.

Acqui, alle 21,30, c'è anche il leader della **Lega Nord**, Umberto Bossi. Incontrerà i cittadini e i simpatizzanti della Lega nella sala della Soms di via Mariscotti. Bossi il 16 marzo sarà a Novi Ligure alle 21 al teatro del Circolo Ilva.

Ad Alessandria, alle 21, nella sala della Camera del lavoro (via Cavour 27), parla Fausto Bertinotti. Il leader di **Rifondazione comunista** parlerà di disoccupazione, inoccupazione, inflazione, inquinamento, riduzione dei diritti, sfruttamento.

Un convegno tutto al femminile dopo il concorso

«Le donne si raccontano» cronaca di un successo

Immagini dal convegno abbinato al concorso «Le donne si raccontano», che si è svolto giovedì sera, nella sala di Palazzo Guasco. In alto la sala gremita di pubblico. Qui sopra Maria Teresa Guerci Sambuelli premiata dalla giornalista Rai Daniela Sodano. La sua «Lettera ad una sconosciuta» è stata giudicata il miglior componimento dalla commissione giudicatrice.

ALESSANDRIA. Storie di donne, allegre, tristi, buffe, drammatiche, istruttive, qualunque, l'altra sera a palazzo Guasco. E donne, tante, da dover stare in piedi, una volta esaurito il centinaio di sedie disponibili. Pareva una azzardata: proporre tre ore di parole, racconti, testimonianze, nell'era della comunicazione via satellite dal telecomando, della festa delle donne celebrata in discoteca o in trattoria. Invece è andata benissimo.

Il convegno «Le donne si raccontano», organizzato dalla Consulta comunale pari opportunità e ospitato dalla Provincia, è stato tante cose insieme: l'occasione per fare il bilancio, ed è toccato al presidente Franca Barzizza e alla responsabile del servizio, Anna Sacchi, di un anno di attività della Consulta e dello Sportello donna; ma anche quella per incontrare premiare le partecipanti concorso, ben 45, fra cui scelte fatica le tre più convincenti e commoventi: Maria Teresa Guerci Sambuelli, Lidia Gentili, Elda Greppi; per ascoltare Ombretta Zoglio leggere alcuni loro scritti; per rivedere un filmato di interviste a protagoniste della vita cittadina.

E ancora, l'occasione per donne, sul palco e platea, di parlare di sé, delle proprie difficoltà e dei successi; per ricordare, attraverso le parole della giornalista Emma Camagna, Jole Volante, la manager alessandrina scomparsa pochi giorni fa a cui il «Le donne raccontano» sarà dedicato; per non dimenticare - e se ne è occupata l'avvocato Anna Dondi, consigliere di parità per l'Ufficio del lavoro - a che punto è la legislazione «al femminile»; per parlare di più sulla vita di una donna primario, Carla Vecchio, di donna giornalista alla Rai, Daniela Sodano, e di tante altre: dalla giovane «in carriera» per nulla spocchiosa, grata di trovarsi con ben due lavori promettenti, alla signora che ha dedicato la vita al volontariato, alla proprietaria di agriturismo che per il prossimo compleanno si concederà, come regalo, un'altra motosega.

Il convegno è piaciuto anche sindaco, Francesca Calvo, una breve apparizione ha fatto sapere di essere per l'abolizione della festa dell'8 marzo.

Carla

Il caso Comparetto

Ex detenuto riprende la protesta

ALESSANDRIA. E' tornato a protestare il geometra Angelo Comparetto, ex detenuto che da anni si batte per far valere i diritti di chi ha ampiamente pagato i debiti con la giustizia ma non riesce a reinserirsi nella cietà e soprattutto a trovare lavoro per una di ostacoli.

Ieri mattina si è fermato a fianco del Palazzo di Giustizia mostrando passanti, giudici, avvocati un cartello: chiede che venga abolita la interdizione perpetua dai pubblici uffici che vieta a persone come lui di beneficiare diritti civili. «Non posso neppure, se malato, mogliermi un medico» fu detto a chi gli chiedeva spiegazioni sulla sua protesta.

Nei mesi scorsi Angelo Comparetto si era dato fuoco in municipio, dove si era recato per conferire con il sindaco. Era stato salvato grazie all'intervento un usciere di altre persone. Ricoverato ospedale per gravi ustioni alle mani e al viso, l'ex detenuto in lotta contro la società si è in parte ristabilito. **[e. c.]**

Falliti i genitori

E' assolto dall'accusa di bancarotta

ALESSANDRIA. Fabrizio Mantelli, 31 anni, spalto Marengo 32, accusato di bancarotta fraudolenta di 80 milioni è stato assolto dal tribunale per non aver commesso il fatto. Per l'imputato, difeso da Roberto Cavallone, il pm Marcello Maresca aveva chiesto la condanna a un anno di reclusione.

Il gip Pierluigi Mela aveva prosciolto Mantelli, l'allora pubblico ministero Carlo Tramontano aveva presentato ri- e la corte d'appello aveva disposto la citazione a giudizio.

L'accusa gli è stata mossa in seguito al fallimento dei genitori, Enzo Mantelli e Isabella Gussio, titolari della gestione diretta e indiretta di alberghi, ristoranti, tavole calde con sede in Michel.

Il giovane aveva venduto l'albergo «Torrismondi» di Mondovì, sua proprietà, trattenendo il ricavato di milioni ma per l'accusa, caduta al processo, gli effettivi titolari sarebbero stati i genitori. Costoro, quindi, dovevano includere la somma nel fallimento. **[e. c.]**

Specchio dei tempi

S'inaugura radiologia all'Infantile

ALESSANDRIA. S'inaugura questa mattina alle 11 all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» il nuovo reparto di radiologia.

La divisione era stata completamente distrutta dall'alluvione di un anno mezzo fa. Tutte le attrezzature erano andate perdute ed erano state danneggiate anche le strutture murarie.

L'intervento della fondazione «Specchio dei Tempi» ha consentito il ripristino del reparto: la spesa è stata di miliardo e 400 milioni.

Sono state acquistate anche nuove attrezzature per la rianimazione, entrambi i reparti infatti sono nel seminterrato dell'edificio e l'acqua li aveva completamente invasi. La «Siemens» ha ricostruito gli ambienti e fornito le apparecchiature per reparto, alcune particolarmente innovative nel settore della radiologia pediatrica.

La somma messa a disposizione da «Specchio dei Tempi» è stato il frutto delle donazioni di circa 400 mila lettori da tutt'Italia. **[r. al.]**

Lo dichiara Franzò

«Non c'entro con l'ex zuccherificio»

L'ex presidente della Provincia Francesco Franzò. Ribadisce la sua estraneità alla società «Alcar '92»

ALESSANDRIA. «Non c'entro nulla con la proprietà dell'ex zuccherificio». L'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò, tiene a ribadire, in margine all'articolo comparso ieri, la completa estraneità con la società «Alcar '92», che sede Milano, nuova proprietaria dell'immobile. «Vista la mia situazione delicata (è imputato nel processo tangenti; ndr) quel riferimento mi è sembrato del tutto fuori luogo e anche di cattivo gusto».

Nell'articolo si registrava la quasi omonimia tra Alcar '92 e l'Alcar (compravendita auto e veicoli) di Gianluca Franzò, figlio dell'ex presidente. **[r. al.]**

IL TESTO PREMIATO

In ricordo della madre

Lettera a una donna sconosciuta. Perdono, perdono, perdono ti chiedo Mamma per averti solo considerato madre, casalinga e nonna. Tu eri il tutto e il nulla, sempre occupata qualcosa per noi, per la tua famiglia: andavi, venivi, sfaccendavi, parlavi, ci guidavi con fermezza ma dolcemente per le vie del mondo che ci attendevano implacabili con gioie e dolori. Ogni tanto avremmo desiderato per le svaghi vacanze: crescete, poi mi riforò, così dicevi...invece nulla. Oggi che anch'io sono quasi il tuo duplicato e la festa della donna mi invita alla riflessione, mi chiedo perplessa: che Donna eri? Non ti hd mai chiesto quali speranze, illusioni, sogni attendevi dal mondo e speravi di realizzare, qual era il desiderio che avresti voluto esaudito. Questi interrogativi proprio oggi sono più che mai struggenti e pieni di rimpianto per non poter più dare ad essi una risposta. Ti chiedo perdono Mamma per non aver scoperto la Donna che era in Te, però il ramo di mimosa che deporrò ai piedi della tua tomba, ti parlerà del mio amore infinito e della sconfinata nostalgia della vicinanza.

Addio, la tua «bambina»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Dibattiamo sui fatti minacce»

L'intergruppo democratico aveva una proposta chiara e semplice: razionalizzare alcuni capitoli spesa per scongiurare l'aumento dell'Ici. Per questo è stato predisposto un piano finanziario che riducendo l'Ici non avrebbe intaccato tariffe né servizi. Ancora una volta piuttosto che dialogare con le minoranze il sindaco ha scelto lo scontro e la minaccia. Sono già più volte che dichiara di rivolgersi alla magistratura senza mai farlo. Perché? Le dette sempre risultate vere. Chiediamo di interrompere questo comportamento. E' preferibile rispondere nel merito dei problemi, evitando annunciati inutili ricorsi magistrati

Intergruppo democratico

Solidarietà a Paiuzza Il presidente Csat

La giustizia faccia il suo corso e si accertino le responsabilità. Ma come cittadini degli Orti dimentichiamo chi ha aiutato nei giorni del fango e chi ci ha rappresentato nei giorni della burocrazia. Esprimiamo solidarietà al presidente dello Csat Paiuzza, convinti della sua innocenza.

Roberto Nani, don Virginio Casiraghi, Bruno Soro, Mariangela Mazzarello, Roberto Delsignore, Adriana Maestri, Marco Roveda, Fernando Buratto, Angelo Pasino, Franco Gambolati, Mariangela Bocchio, Dino Bovone, Lorenzo Bocchio, Fabio Decorato, Roberto Cava, Luigi Mantovani, Livio Meda, Paolo Viscardi,
Alessandria

I componenti del direttivo Csat dopo il «rinvio a giudizio» del Presidente precisano quanto segue: deplorano il modo il quale si è venuti conoscenza del provvedimento della magistratura inquirente, trasmesso prima media che all'interessato. Ribadiscono piena fiducia al Presidente non ritenendo ci siano atti comprovanti capi d'imputazione. Ripongono negli organi inquirenti piena fidu- per una rapida soluzione della vicenda nel rispetto dei diritti dei cittadini alluvionati.

I componenti Csat

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce ; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri 786.666.
S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, Venezia 8 (56.840). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presen di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni (322.556), aperta 8,45-20 e, de , 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.683), 15-18,45.
Casale: Del Valentino, c. V 82 (452.617).
: Comunale, v. Verdi (75.255).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le (951.311).

PRONTO SOCCORSO

: 206.537; **Acqui:** 777.211; : 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; T 885.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

A: 265.000; **Acqui:** 57.775; : 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.753; **Carrara:** 943.423; : 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Federico Armandi, Arianna Mirasse, Riccardo Pastorino, Daniele Sorato, Miriana Sirio.
MORTI. Biagio Gherzi anni; Giovanni Carlosio, di 83; Adelaide Marinetti, di 94; Michele Benazzo, di 75; Casarina Lamera, di 85; Caterina Testa, di Mario Luigi Giaminardi, di 73; Sandro Cavallaro, di 72; Angela Scarsi, di 83; Salvatore Scilipoti, di 84; Vincenzo D'Aquila, di 65; Giovanni Sutti, di 89; Carmelina Ceccarelli, di 82 ; Giuseppe Garelli, di 82; Luigia Manglavillano, di 83; Paolo Robino, di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Fino al 12 marzo, i veicoli non potranno transitare o sostare tra le 7 e le 18 nel tratto di via Montesanto compreso tra via Verdi e via Lucedio, . Lo ha deciso il sindaco, a seguito dell'inizio dei lavori per nuovi allacciamenti dell'Enel.

● La Commissione regionale opere pubbliche ha sbloccato la pratica ra- alla prosecuzione dei lavori di realizzazione della casa protetta di Cassine Popolo. La procedura era stata avviata nell'88. Poi era stato apportato un correttivo e il progetto era stato finalizzato a casa protetta autosufficienti. Il Comune ha già sborsato oltre un miliardo mezzo; ora si attendono contributi statali.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Volume: Lerma e le sue storie

Oggi alle 16,30 nei locali della Civica Biblioteca di piazza Ceresoto, 6° appuntamento per il programma «Incontri d'autore» promosso dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Accademia Urbense e la Biblioteca «Marie Eraldo hinas». Paola Toniolo presenta il volume «Lerma. Storie e vita dalle origini alla fine del Settecento» di Emilio Podestà. **[r. bo.]**

ENOLOGIA

Incontro dei «Viticoltori acquesi»

Alle 9,30 assemblea ordinaria dell'associazione «Viticoltori dell'Acqueso» all'hotel Nuove Terme di Acqui. **[b. v.]**

DIBATTITI

Amnesty e i diritti delle donne

«La violazione dei diritti umani nei confronti delle donne» è l'argomento del dibattito orga- per oggi nel foyer del Teatro Marenco, dal gruppo di Amnesty International. Introduzione di Anna Traverso, dirigente nazionale di Amnesty. A seguire, verranno illustrati quattro casi emblematici di soprusi ai danni della donne, in varie nazioni del mondo. **[m. d.]**

VAL

Un'assemblea a Cantalupo

Incontro con la popolazione oggi, alle 15, nella sede della Comunità montana Valli Borbera e Spinti, a Cantalupo. Si discuterà dei problemi che affliggono la val Borbera, la costruzione di cava di inerti e di un frantoio, la difficile viabilità, la lorizzazione del territorio. **[m. pu.]**

RELIGIONE

Arquata, investitura nuovo priore

Si terrà domani alle 16, nella chiesa parrocchiale, la cerimonia di investitura del nuovo priore della Confraternita di San Carlo di Arquata Scrivia. Parteciperanno anche le rappresentanze Confraternite della zona e la Schola Cantorum di Arquata Scrivia. **[m. pu.]**

Pozzolo, un esposto del sindaco alla Provincia e all'Usl: pozzi a rischio

«Invasi dagli scarichi di Novi»

Quando piove, le melme spesso sconfinano nel rio Straga. Sotto accusa le quattro stazioni di sollevamento acque nere. Immediata replica: entro l'estate un collettore da un miliardo

IN BREVE

VOGHERA

Il questore: entro fine commissariato in città

Entro fine '96 a Voghera sarà aperto un commissariato di polizia per 100 agenti. Sarà ospitato nell'ex motel Agip. L'ha annunciato il questore di Pavia, Rodolfo Venezia. [d. sa.]

Tentato furto aggravato due giostrai denunciati

Due giostrai vercellesi sono state denunciate dai carabinieri per tentato furto aggravato. La studentessa Laura Curone, anni, di Castelnuovo Scrivia, le ha sorprese nella casa del padre, in via Marguati 4? [m. t. m.]

Linea ferroviaria interrotta per colpa di un camion

In relazione alla pubblicata ieri e relativa all'interruzione della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, le Fs puntualizzano che l'interruzione è durata dalle 17,25 alle 18,46. L'inconveniente era dovuto a un camion che ha agganciato i fili dell'alimentazione a Casteggio. [r. al.]

NOVI. Da mesi, gli scarichi fognari del Basso Pieve finiscono nel territorio di Pozzolo, ma ora il sindaco, Luigi Orlando, ha sporto denuncia alla Provincia e all'Usl. E il Comune di Novi è nei guai. Sott'accusa il cattivo funzionamento delle stazioni di sollevamento «acque nere», nell'area periferica tra via Stradella e strada Cassano.

In caso di pioggia, le pompe non riescono a convogliare le melme nei canali che portano al depuratore. «Così, parte delle sostanze nocive resta "a cielo aperto" e termina nel rio Straga, che attraversa le campagne pozzolesi - dice Orlando -. Se le "acque nere" penetrassero nel terreno, sarebbe elevato il rischio di inquinamento delle falde, e gli abitanti di Cascina Pavesa e altre case rurali della zona potrebbero più attingere acque dai pozzi privati».

«Purtroppo, questi inconvenienti durano da anni - aggiunge il sindaco -, si sono aggravati di recente. Non intendo creare problemi agli amministratori novesi, ma devo tutelare la popolazione mio comune. Ecco perchè ho ritenuto indispensabile la segnalazione alla Provincia e all'Usl».

I tecnici hanno già effettuato un sopralluogo nell'area «incriminata» e nelle prossime ore prenderanno i primi provvedimenti. Novi ammette che «la situazione fognaria nel Basso Piave è da sempre critica».

Il sindaco, Luigi Orlando

«In questo periodo, poi, lo scioglimento della neve e le piogge intense, non c'è perfetta separazione tra acque "bianche e nere" - sostiene il geometra Guido Genovese, dell'Ufficio tecnico -. Capita infatti che le stazioni di sollevamento non funzionino a dovere. Ma i disagi saranno presto superati, perchè è in fase di realizzazione il "collettore" che eviterà il ricorso alle pompe». I lavori (costo superiore al miliardo) dovrebbero essere ultimati entro l'estate.

Massimo Delfino

E' rottura alla Pernigotti

Fallito anche l'ultimo incontro la parola all'Ufficio del lavoro

NOVI. Pernigotti, rottura totale tra la dirigenza e i sindacati. Il vertice di nella sede dell'Unione industriale di Alessandria non ha risolto i problemi della ditta dolciaria novese. Ora sarà l'Ufficio provinciale del lavoro a tentare una mediazione sulla questione della mobilità per 97 dipendenti. In una nota, i delegati di Fat, Flai e Uila giudicano «vergognoso» il comportamento della proprietà, che non ha recepito neppure una delle proposte avanzate per salvaguardare l' occupazione nello stabilimento.

Durante la riunione alessandrina, l'azienda ha nella sostanza ribadito la necessità di contenere i costi e di ridurre l'organico per poter avviare un concreto piano di rilancio. stati confermati gli esuberi e si è sottolineato che la ricollocazione, il part-time o altre iniziative saranno promosse solo per una parte dei 97 lavoratori mobilità.

Immediata la reazione dei sindacalisti, che hanno parole durissime nei confronti degli Averna. «Ormai, è "muro contro muro" e già per domani (oggi; ndr) è fissata un'ora di sciopero in fabbrica - commenta Bruno Pagano, della Cisl -. Siamo sconcertati e non riusciamo a capire il motivo di questa convocazione d'urgenza. Chiedevamo garanzie per tutto il personale in esubero e speravamo che in extremis si potesse raggiungere un accordo. Abbiamo invece sentito lo stesso ritornello dei precedenti incontri e la proprietà ci ha pure accusato di scorrettezza, per aver divulgato agli organi di informazione le notizie sulla terziarizzazione dei servizi e sul pensionamento di alcuni dipendenti e mobilità».

Dal canto suo, la Pernigotti ribadisce la propria linea.

Oggi, dunque, sciopero di un'ora, dalle 8,30 alle 9. Lunedì saranno convocate le assemblee e sarà stilato un nuovo calendario di agitazioni. [m. d.]

Sorgerà a Sale

In arrivo la discoteca di don Mazzi

Don Antonio Mazzi vuol aprire vicino a Sale una discoteca «pulita». L'ha confermato l'altra sera a Voghera

SALE. Don Antonio Mazzi conferma: a Sale nascerà una nuova discoteca «pulita» e la gestirà la sarà lui stesso. Il sacerdote lo ha sottolineato l'altra sera a Voghera durante un incontro i giovani della città.

Ha detto Mazzi: «La nostra volontà è quella di creare uno spazio alternativo per i giovani nella zona di Sale. Il progetto è ormai pronto ed è stato firmato da architetti e ingegneri del Politecnico di Milano. Anche per i finanziamenti siamo a buon punto, visto che c'è un'importante donazione da parte di un'industria dell'Emilia Romagna. Manca ancora qualche soldo, pochi fondi che però sono certo che arriveranno presto».

L'idea del fondatore delle comunità Exodus e «volto» di Domenica In è di creare non solo una discoteca ma un vero centro d'arte, sfruttando una tenuta che sorge nei pressi di Sale e donata dal suo proprietario proprio alla comunità. Sarà una discoteca alternativa, senza alcool nei bar, con zone per la conversazione, musica adeguata e così via, ben lontana dagli stereotipi odierni delle sale da ballo destinate ai giovani.

Nei desideri del sacerdote, da tempo impegnato nel campo del recupero dei tossicodipendenti, c'è anche la volontà di unire alla discoteca scuole di recitazione e d'arte. «Ho già la piena disponibilità da parte di tanti nomi importanti della televisione e del cinema italiano», ha detto don Mazzi. Resta però ancora da risolvere il problema delle autorizzazioni necessarie per trasformare la tenuta agricola in discoteca. [d. sa.]

Alla Coldiretti

Masino rieletto presidente

Bartolomeo Masino (nella foto) è stato confermato presidente della Coldiretti per il prossimo quadriennio

ALESSANDRIA. Per il prossimo quadriennio, Bartolomeo Masino è stato confermato presidente provinciale della Coldiretti. Lo ha deciso il Consiglio della Federazione alessandrina, riunito in assemblea.

Coltivatore diretto di Pasturana, Bartolomeo Masino, 50 anni, è alla guida della Coldiretti provinciale dal 1992, quando era subentrato all'acquese Giuseppe Adorno.

Masino, nei suoi primi quattro anni di mandato, è stato artefice di molte iniziative promosse dalla Coldiretti e ha avviato importanti innovazioni a favore del settore primario alessandrino. Tra le altre, la struttura del Cadir, divenuto un importante punto di riferimento per gli agricoltori.

«Questo incarico rappresenta una grossa responsabilità - dice Bartolomeo Masino - Però, grazie all'esperienza acquisita, sono sicuro di poter ancora offrire un buon apporto di idee e impegno in favore del mondo agricolo». Per il quadriennio 1996/'99 la Coldiretti alessandrina si pone tra gli obiettivi, anche quello di continuare quel processo di crescita che l'ha fatta diventare un fondamentale punto di riferimento per tanti agricoltori dell'Alessandrino.

Sono stati nominati vicepresidenti: Luigi Costanzo di Castellazzo Bormida, Cesare De Pieri di Melazzo e Tarcisio Salo di Conzano. Inoltre, sono stati chiamati a far parte della giunta: Bruno Tacchino di Castelletto d'Orba, Gian Pietro Montini di Pontecurone, Lorenzo Ferrari di Castelnuovo Scrivia e Pier Gaetano Tonellotto di Mombello Monferrato. [g. d.]

Proscioglimento con formula ampia per i medici dipendenti od ex dell'Unità sanitaria

Tortona, scagionati i tre psichiatri

Erano accusati d'abuso d'ufficio per aver fatto ricoverare malati di mente in strutture private a cui erano interessati economicamente. Hanno dimostrato che agirono nell'interesse dei pazienti

TORTONA. Proscioglimento con ampia sentenza assolutoria sulla vicenda dei tre medici psichiatri, dipendenti o ex dipendenti dell'Unità sanitaria cittadina, finiti davanti al gip per concorso in abuso d'ufficio aggravato. Secondo il pm, che chiesto il rinvio a giudizio, avrebbero determinato il ricovero o il mantenimento del ricovero malati di mente da loro seguiti nel centro sanità mentale di corso Romita, in strutture private alle quali erano interessati economicamente essendone soci o consulenti esterni e prestatori d'opera in altre strutture.

Dell'accusa concorso in abuso d'ufficio aggravato sono stati assolti «perchè il fatto non costituisce reato». Sono: Giorgio Masuelli, 47 anni, via Dossola (difeso dagli avvocati Dal Piaz di Torino e Caratti di Tortona), Patrizia Nicolini, anni, di Monleale, via XX Settembre (avvocati Dal Piaz e Chiesa), Daniele Ebbli (difensori Balossino e Bagnera), anni, di Pavia (è stato per diversi anni primario del servizio sanità mentale).

Imputata anche Rita Bondani, 44 anni, di Roccaverano, amministratrice struttura privata, «Il Cascinale», con sede a Castelrocchero (Asti). Quest'ultima, in concorso Masuelli, doveva rispondere di tentata truffa ai danni dell'Usl per aver chiesto il pagamento di una fattura di milioni 978 mila lire relativa al ricovero presso «Il Cascinale» per tutto settembre '94 di un paziente che in realtà, dalla fine di agosto ricoverato presso un'altra struttura retta giornaliera di 130 mila lire, contro 240 mila richieste e fatturate. Anche da questa accusa gli imputati sono stati assolti «perchè il fatto non sussiste».

Durante l'udienza gip aveva disposto alcuni accertamenti, acquisendo le cartelle cliniche tre pazienti per verificare quanto riferito da Masuelli in merito alla particolare gravità delle patologie psichiatriche cui erano affetti. Erano stati inoltre sentiti due testi sull'idoneità meno delle strutture private in questione (Masuelli e Nicolini erano soci de «La Canchiglia» di Monastero Bormida) e sulla correttezza del procedimento di liquidazione delle rette, nonchè sulle differenze di prezzo tra tali strutture e le altre della zona.

Secondo le difensive i agitrono nell'interesse dei pazienti, facendo presente all'Usl che esistevano strutture adeguate a tali patologie e c'era necessità d'intervenire: tutto fu fatto nell'interesse dei pazienti. La tentata truffa fu solo un errore amministrativo.

Teresa

AUTOPSIA

Sul giovane impiccato

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore Marcello Maresca ha ordinato l'autopsia sul corpo di Giancarlo Cusenza, 27 anni, il valenzano mercenario in Bosnia dal '93, trovato impiccato l'altro ieri ad un ciliegio, nei pressi di Pecetto Valenza, terreno di proprietà della famiglia. Secondo i carabinieri, che hanno fra l'altro raccolto anche le dichiarazioni dei familiari, il giovane non avrebbe apparentemente mostrato alcun motivo per suicidarsi.

Vicino al ciliegio gli inquirenti hanno trovato tre mozziconi di sigarette che la famiglia ha confermato essere dello stesso tipo quelle fumate dal ragazzo morto. Il medico legale, dopo il primo esame, aveva indidato l'asfissia da impiccagione come causa del decesso, riscontrando sul cadavere tracce di violenza. Adesso l'autopsia potrà più precisa, sciogliendo eventualmente gli ultimi dubbi. [r. sc.]

A Castelletto d'Orba

Da oggi prima Rassegna vini Alto Monferrato

CASTELLETTO D'ORBA. Presenti autorità regionali e provinciali, sarà inaugurata questa mattina, alle 10,30, la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato».

Nel nuovo Palazzetto dello Sport di località Castelvero ospitati quarantatrè produttori, un'ampia e completa rappresentanza vitivinicola dell'Alto Monferrato e del Gaviese, che costituiscono una delle zone di produzione del vino più rilevanti in Piemonte, sia dal punto di vista della qualità che della quantità.

All'inaugurazione è prevista la presenza dell'attrice Ornella Muti, «madrina» della manifestazione. Come è noto, è direttamente interessata al settore vitivinicolo visto che possiede un'azienda nella vicina Lerma, dove si produce un delizioso Dolcetto (anche questo in mostra a Castelletto).

Fra i vari personaggi ed esperti ospiti nei quattro giorni di rassegna è assicurata la presenza di Luigi Veronelli, personaggio dell'enogastronomia. [r. bo.]

SIAMO PRESENTI A
EXPO CASA
E XPO VI VRE
PAD 3
STAND N. 506
1-10 MARZO 1996
LINGOTTO FIERE
LOLLA ARREDI
Tel. 387459
(0131) 387002
SIAMO PRESENTI A
EXPO CASA
E XPO VI VRE
PAD 3
STAND N. 506
1-10 MARZO 1996
LINGOTTO FIERE
LOLLA ARREDI
ALESSANDRIA
Corso Crimea, 73

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO DATA 14/2/96

Casale, s'inaugura sopra il canale Lanza: è collegato a via Visconti

Ecco il ponte «antitraffico»

Consente di alleggerire la circolazione al Valentino. E' il primo passo della rivoluzione viaria. Ora è attesa, con la tangenziale, l'attivazione del «percorso» sino a via Buozzi

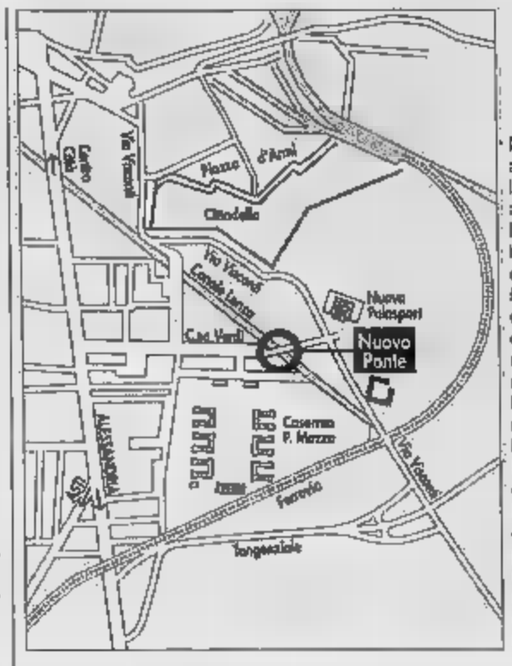
CASALE. Al Valentino, corso Giuseppe Verdi da oggi non sarà più una strada senza sbocco. Infatti, stamane alle 11 sarà inaugurato (ma senza madrina) il nuovo ponte sopra il canale Lanza che, tramite un altro tratto di strada, consente il collegamento con via Visconti e poi con strada San Bernardino.

E' questo uno dei segnali consistenti della rivoluzione viaria che dovrebbe proseguire con l'entrata in funzione della tangenziale. Uno degli obbiettivi perseguiti, del globale progetto della viabilità casalese, è quello di alleggerire il Valentino dall'enorme carico di traffico che si è andato accumulando negli anni e che è diventato intollerabile. Lo hanno fatto presente, da molto tempo ormai, gli abitanti del quartiere e i loro portavoce nei Consigli di circoscrizione. Ora il piano è avviato e l'inaugurazione del ponte con il collegamento a via Visconti e strada San Bernardino consente già il primo abbattimento.

La commissione toponomastica del Comune è stata incaricata di trovare il nome adatto per questo tratto di ponte e strada. Un ulteriore passaggio si otterrà quando sarà attivato il percorso che costeggia il canale, che collega via Buozzi direttamente con l'asse via Visconti-strada San Bernardino e consente di svoltare appunto sul ponte che viene aperto oggi, procedendo in via Verdi e uscendo alla fine di corso Valentino per immettersi poi sulla statale Casale-Alessandria oppure sulla statale Casale-Asti.

Allo stesso modo, in senso contrario, neppure imboccare il Valentino, si potrà entrare sulla tangenziale (appena entrerà in funzione) dalla statale per Alessandria. Si può proseguire fino ad arrivare direttamente nella zona industriale e quindi in strada Valenza; oppure si svolta in strada San Bernardino e si prosegue per via Visconti per raggiungere il quartiere fieristico della Cittadella o la stazione ferroviaria. Infine, imboccando il nuovo ponte e immettendosi nella strada che costeggerà il canale Lanza, si potrà proseguire verso lo stadio o per piazza Castello e quindi uscire dal lato opposto della città, attraversando il ponte sul Po, proseguendo per Torino o Vercelli.

Silvana Mossano



Nella cartina a fianco alcune innovazioni alla viabilità: il ponte sopra il canale Lanza consente il collegamento di corso Verdi con via Visconti (nella zona nuovo Palasport) e con strada San Bernardino. La successiva entrata in funzione della tangenziale permetterà di alleggerire ulteriormente corso Valentino del traffico

Luna park

Inaugurazione oggi alle 16

Torna il luna park a Casale

CASALE. Si inaugura oggi alle 16 il tradizionale luna park che accompagna la Fiera di San Giuseppe, giunta alla cinquantesima edizione.

Al parco divertimenti, allestito al quartiere fieristico della Cittadella, di fronte alla Mostra (che è aperta venerdì e si potrà visitare fino a domenica 24), si taglierà il nastro inaugurale dando il via a una grandiosa festa con la banda musicale che i giostrai hanno invitato per l'occasione.

«L'inaugurazione - spiegano i giostrai - non è solo un'occasione ufficiale, è un invito rivolto a tutta la cittadinanza a visitare il nostro luna park, uno dei più belli e più ricchi, soprattutto in questo periodo che si apre alla bella stagione».

Tra le attrazioni spicca una novità: l'ottovolante acquatico portato a Casale dalla famiglia Olivero. Sono poi presenti 18 grandi attrazioni, 24 medie attrazioni, 43 per bambini e tiro a segno, più di una dozzina di banchi per la vendita di torrone e dolciumi. Il percorso è stato allestito su progetto messo a punto da Francesco Mazzucco.

Gli spettacoli viaggianti hanno la facoltà di installarsi nell'ampio spazio loro riservato fino al 31 marzo, ma hanno l'obbligo di permanenza fino a domenica 24. [s. m.]

Acqui, l'assessore: «Tra breve i lavori»

Mercato coperto in ferro e acciaio

ACQUI TERME. Nuovo «look» per il mercato ortofrutticolo di piazza Orto San Pietro, attivo ogni martedì e venerdì. E' quanto previsto da un progetto varato dall'amministrazione comunale a seguito di numerose «osservazioni» da parte del servizio di Igiene pubblica. Tra le proposte formulate dall'Usl vi era anche quella dell'adozione, da parte degli ambulanti, di appositi banchi frigoriferi per una migliore conservazione dei prodotti alimentari.

Ma ora l'amministrazione comunale vuole andare oltre, visto che il progetto elaborato dall'architetto Mirella Oneto di Novi prevede, dopo l'abbattimento dell'attuale penisilina di cemento armato, la realizzazione di una nuova struttura metallica, sorretta da pilastri d'acciaio.

«A breve termine prevediamo di abbattere l'attuale copertura, ormai obsoleta ed antigienica - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato -. Al posto verrà realizzata una nuova: la tettoia sarà costituita da lastre metalliche. Verrà collegata al fabbricato dove ha attualmente sede l'emporio comunale, così da realizzare un unico spazio commerciale, sicuramente più razionale. Inoltre verranno realizzati appositi allacciamenti elettrici ed idrici ed un nuovo impianto di illuminazione e antincendio, in conformità con le recenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza».

La struttura è stata concepita per consentirne un utilizzo plurimo, non solo come mercato. Quindi i banchi degli ambulanti saranno di tipo mobile, in modo che, una volta ultimate le contrattazioni, la penisilina possa essere adibita a parcheggio oppure utilizzata, sistemando appositi «transenne» lungo il perimetro, per manifestazioni varie.

«Dopo la demolizione dell'attuale penisilina - dice Muschiato - pensiamo di effettuare una serie di sondaggi radar, analoghi a quelli già fatti in piazza della Conciliazione, per sapere finalmente che cosa si celi nel sottosuolo di piazza Orto San Pietro». L'inizio dei lavori, precisa ancora l'assessore, verrà concordato con i commercianti della zona e gli operatori del mercato.

Gianluca Ferrise

Servizi idrici

Dall'Ovadese no alla Regione

MORNESE. Anche gli amministratori dei Comuni della zona sulla destra della Valle Orba contestano il disegno di legge regionale sulla «Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli enti locali...» presentata in applicazione della legge Galli. A Mornese, si è svolto un incontro fra i rappresentanti di Comunità montana e sindaci e sono emerse non poche perplessità.

La proposta prevede la creazione di ambiti territoriali in cui il servizio idrico integrato dovrà essere gestito in forma associata, cioè con la creazione di mega-consorzi. L'ambito territoriale «Alessandrino» comprende 133 Comuni della provincia di Alessandria, 8 di Cuneo e 14 di Asti: tutto il bacino idrografico piemontese del Bormida, la porzione di territorio diretto tributario del Po in destra Tanaro a valle della confluenza del Bormida, nonché il bacino dello Scrivia e la porzione piemontese dei bacini del Curone e del torrente Staffora. Complessivamente oltre 3 mila chilometri quadrati e oltre 330 mila abitanti.

I Comuni che anche in modo prioritario hanno investito risorse per potenziare i servizi idrici, fognari e depurativi, magari a discapito di altre esigenze, verrebbero ad essere molto penalizzati. «I Comuni piccoli - dice il sindaco di Belforte, Giovanni Battista Alloisio - hanno servizi che funzionano in modo più che soddisfacente, garantendo anche tariffe contenute che sono determinanti per le popolazioni, già penalizzate nei confronti dei grossi centri per una serie di altri servizi di cui non potranno beneficiare».

C'è poi il discorso della tutela delle capacità decisionali che, in una gestione consorziale dalle dimensioni previste, per i piccoli Comuni sarebbe completamente annullata. [r. bo.]

Alloggio comunale

Fuoco in stanza giovane nella notte

CASALE. Un giovane casalese è rimasto ustionato nel rogo divampato l'altra notte nell'alloggio di proprietà comunale che lui occupava. Il ferito si chiama Giovanni Chiariello, 33 anni, una vita fatta di espedienti. Il rogo si è sviluppato al primo piano di un vecchio edificio in via Candiani d'Olivola 40, attiguo al mattatoio.

L'allarme è scattato dopo le 3 sul «113». Oltre ai poliziotti, sono arrivati rapidamente anche i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme (danneggiata soprattutto la camera dove Chiariello dormiva).

Il giovane è riuscito a salvarsi dalle fiamme, ma ha riportato ustioni al volto e alle mani.

In ambulanza, Chiariello è stato trasferito all'ospedale Santo Spirito e ricoverato nel reparto di dermatologia. Si pensa che, probabilmente, abbia acceso un fuoco per riscaldare le stanze fredde. [s. m.]

TAGLIOLO

Audizioni dalle 14

Premio «Schubert» al via oggi

TAGLIOLO. S'iniziano oggi, alle 14, nel salone convegni del palazzo municipale le audizioni del 10° Concorso nazionale di musica «Franz Schubert», organizzato dalla sezione Alto Monferrato dell'«Iniziativa Camt».

Come è tradizione, anche quest'anno, ecco al pianoforte solista aprire la contesa: il pomeriggio di oggi è tutto dedicato alla categria «D», fino a 8 anni. Anche la mattinata di domani sarà riservata ai solisti di pianoforte. Dalle 9 in poi, saliranno in pedana i concorrenti di categoria C, fino a 15 anni, mentre alle 11,30 sarà la volta dei più piccoli, categoria A, fino a 9 anni.

Si riprenderà nel pomeriggio alle 14,30 e questa volta, sezione «duo pianistico a quattro mani», riservato alle categorie A e B, rispettivamente fino a 12 e a 18 anni. Alle 15,30, poi si ritornerà al pianoforte solista: categoria B fino a 12 anni. [r. bo.]

Prossima apertura birreria in Alessandria si seleziona
PERSONALE
per mescita e cucina ambosessi.
Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 0131/296257

XL
QUESTA NOTTE
in consolle
CARLO MOGNASCHI
MARQUÉE
in consolle privée
MR. AL E MARCO MEI
al dal vivo
PIERO GUERRA
DOMENICA
Pomeriggio Studentesco
ospite d'eccezione
MARCO CARENA
XL DISCOTECA - ALBA

GRIGNOLIO
C.so Valentino, 125 - Tel. 0142-453345 - CASALE M.to
VI PROPONE LE AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA
BRAVO 2000 HGT 20V. NOV. 95 Verde reflex met. - Climatizzatore - Abs - Air Bag
EL 16V. Blu regent met. - Air Bag - Idroguida
BARCHETTA SPIDER 16V. GIU. 95 Blu midnight met - Cerchi lega - Chiusura centr. - Specchi elettrici - Volante + pomello cambio in pelle
PUNTO 55S 5P. NOV. 95 Bianca - Chilometri zero!!
SCUDO 1900 D. FURGONE DTT. 95 Bianco - Km 4000 - Idroguida
OPEL CALIBRA 2000 KAT 1993 Blu met. - Climatizzatore - Abs - Computer 12 mesi di garanzia
LANCIA THEMA 16V. SW 1991 Verde met. - Climatizzatore - Antifurto - Garanzia 12 mesi
LANCIA THEMA 12/1989 Blu met. - Climatizzatore - Cerchi lega - Antifurto
ROVER 214 CABRIOLET 1993 Blu met. - Idroguida - Alzacristalli elettr. - Garanzia 12 mesi
AUTOBIANCHI Y10 4WD KAT 1993 Bianca - Alzacristalli elettr. - Chiusura centr. - Fendinebbia
ALFA Grigio alluminio - Alzacristalli elettr. - Chiusura centr. - Sedile sdopp. - Garanzia 12 mesi
TIPO 2000 16V 5P. Grigio met. - Cerchi in lega - Idroguida - Garanzia 12 mesi
FIESTA GHIA 1991 Bianca - Imp. gas - Alzacrist. el. - Chiusura centr.
TEMPRA 1400 SX 1991 Azzurro met. - Alzacristalli elettr. - Bloccaporte elettr. - Tetto apribile
GRIGNOLIO
Sistema Usato Sicuro

INTERNET
Servizi
Pagine commerciali WWW
Abbonamenti Video On Line
NET Engineering
Tel. 0338/6049504

9 MIRA
DOMENICA 10 MADREPERLA
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI
Tel. 0131/875.174

ECONOMICI
AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca, per le province di Alessandria, Asti, Vercelli, venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Internest, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va).

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (0131) 84.108
MARTEDI' 12 MARZO
si BALLA il LISCIO
ORCHESTRA DI
SANDRINO PIVA

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Enjoy
XII MOSTRA MERCATO
9-24 Marzo 1996
Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

INCHIESTA. I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

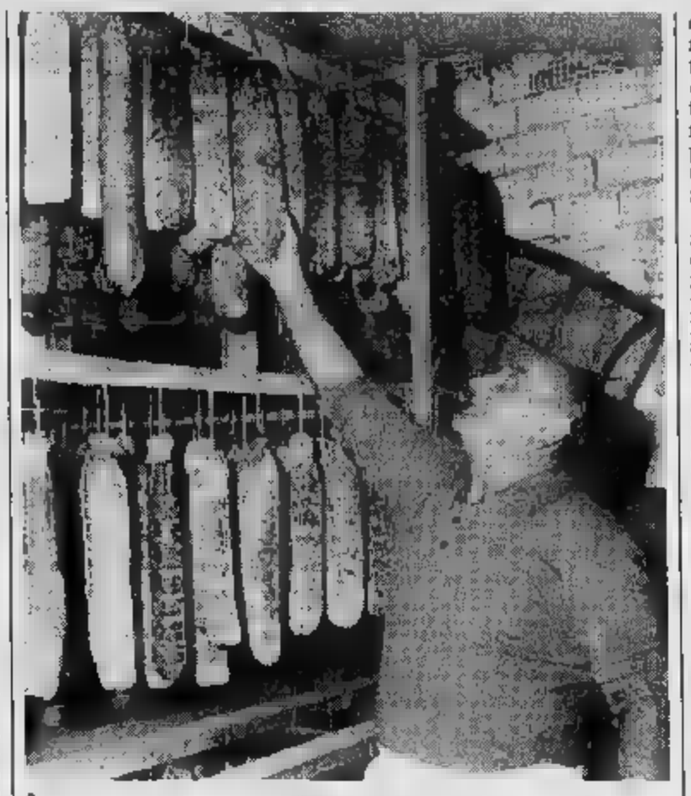
Agnolotti e «filetti baciati»

Viaggio culinario nell'Alessandrino. Tra le prelibatezze dell'Appennino e i piatti del basso Monferrato. Gavi, rinomata per il miele e il vino. Le rarità proposte da Vignale

DUE i principali itinerari gastronomici delle terre alessandrine: quello che percorre la lunga dorsale pre-appenninica che da Tortona attraverso Gavi si spinge ad Ovada per culminare ad Acqui e quello che partendo da Casale si snoda fra le colline del basso Monferrato passando Vignale sino a raggiungere il capoluogo. Suggestivo e poco esplorato il primo, sempre più percorso da turismo d'oltralpe curioso ed attento alle tradizioni eno-gastronomiche.

L'Appennino alessandrino. E' di confine fra due grandi aree culturali, quella mediterranea e quella mitteleuropea. Le numerose trattorie appenniniche concentrate soprattutto lungo i valichi, già antiche vie del sale, e nel dei piccoli e caratteristici paesi arroccati sulle cime, presentano abbondanza di prodotti liguri: dalla borragine al basilico, alle erbe aromatiche, quali timo e maggiorana, sconosciute Piemonte.

Anche i formaggi prodotti in queste terre molto rinomati, basti pensare alla robiola di Roccaverano, una formaggetta di latte caprino o misto che si consuma fresca con olio e pepe. Oltre a quella prodotta dal Caseificio sociale, consigliamo quella di Alcide Accusani a Spigno Monferrato e da Abrile in Roccaverano dove potrete anche assaggiare in stagione le formaggette maturate nelle foglie di noce, di cavolo e di vite. Anche se l'usanza di uccidere il maiale «in casa» si sta ormai perdendo, su tutto l'appennino si trovano ottimi cacciatorini; tra le novità i «filetti baciati», filetti di maiale salati avvolti in pasta di salame. Li potrete trovare a Cimaferle o a Ponzone, cogliendo l'occasione per una meravigliosa passeggiata.



Una periodiche verifiche nella «sala» di stagionatura dei salumi

Seguendo la dorsale appenninica si giunge a Gavi rinomata per il miele della Val di Lemme e per il vino: il Cortese di Gavi, uno dei bianchi più conosciuto e apprezzato nel mondo. Qui ci sono grandi investimenti e trasformazioni tecnologiche: le culture moderne, l'impiego di tini refrigerati, le barriques e la tecnica dello champenoise fanno di questa zona un fiore all'occhiello della produzione vinicola alessandrina.

In pianura. Abbandonando l'appennino si attraversa la piana della Fraschetta ben coltivata e ricca di ricordi legati alla storica battaglia napoleonica di Marengo e si giunge ad Alessandria, la capitale dell'agnolotto di stufato. In questa città non è difficile gustare un buon agnolotto fattura casalinga. Il ristorante «Il grappolo» prepara con ottimo e robusto Barbera Monferrato. «L'Arcimboldo» li confeziona a mano, piccolissimi con il «plin» (il tipico pizzicotto), quelli della «Fermata» hanno sempre un tocco piacevole fantasia nel ripieno, mentre quelli del «Cappel verde» rigorosamente tradizionali conditi ricco sugo brasato.

Riprendendo il nostro itinerario verso il basso Monferrato ci troviamo in un enclave la cui fama ha varcato i confini del paese; si tratta di Vignale nota per le sue manifestazioni artistiche estive ma anche per la presenza di numerose aziende Agriturismo alcune delle quali apprezzata oltre che per la loro accoglienza, per la produzione di vere rarità gastronomiche.

Tutti in questa zona conoscono la mostarda ottenuta lunghissima riduzione del mosto d'uva la cottura prolungata di frutti acerbi autunnali che accompagna egregiamente la polenta. Certo non è possibile presentare una rassegna significativa dei prodotti gastronomici delle terre alessandrine e non ci nascondiamo il lavoro e il terreno perduto che stimola però a cogliere il segno dei tempi. Terre che sono state travolte dal turismo selvaggio e di massa, gli assalti domenicali non hanno annientato il ritmo «slow», che fa gustare il passato senza nulla togliere a presente e futuro.

Il turismo che cambia, che cerca l'identità culturale del territorio più che la banale proposta commerciale trova forse gli alessandrini po' impreparati ma con delle carte ancora tutte da giocare e sulle quali mostrano di esserne sempre più consapevoli.

Luigino Bruni

DOVE ANDIAMO

VERCELLI

L'apertura di un nuovo club per i giochi di società

S'inizia domani l'attività del club ludico Wer Celt-Kings of Dreams, (Wer Celt è l'antico nome della città, Celtis). L'inaugurazione delle sale dove si svolgeranno gli incontri è al Caffé Marchesi, in corso Libertà 49, alle 10,30 di domani. Durante l'intera giornata si terranno dimostrazioni di giochi di ruolo (Dungeons & Dragons e simili) e wargames. **[g.bar.]**

COSTANZANA

Festa della donna con scopi benefici

Domani, posticipata di un paio di giorni, si terrà alle 16,30 nel salone parrocchiale del paese del Vercellese, la «Festa della donna». Oltre alle tradizionali mimose al gentil sesso, verrà offerta al pubblico una sfilata di moda stile Anni Sessanta, gare di barzelletto, canzoni e cabaret. Il ricavato è a favore della Lega tumori. **[g.bar.]**

CANDELO

Fagiolata in piazza per la fine del Carnevale

Ultimi fuochi di Carnevale domani pomeriggio nel paese in provincia di Biella. Il Comitato folcloristico con il suo esercito di cuochi distribuirà una gigantesca fagiolata in piazza Castello e a Giacomo. **[g.bar.]**

BORMIDA

In programma domani la 423ª Sagra del polentone

Fervono nel centro della valle Bormida astigiana i preparativi per la 423ª Sagra del polentone che si svolgerà domani. La manifestazione rappresenta un appuntamento enogastronomico e offre rievocazione storica di antichi mestieri. La sagra avrà anche una «coda» lunedì; in serata, nell'antico castello mediovale, si svolgerà «polentino» a base di polenta e carne di cinghiale. Informazioni allo 0144/88.150. **[fi. l.]**

A La Thuile 2 gare di sci per «Telefono azzurro»

LA THUILE. Due gare di sci e una serata di beneficienza (con lotteria e ricchissimi premi) per sostenere «Telefono azzurro», l'ente morale a difesa dei minori vittime degli adulti che da anni mette a disposizione dei bambini una linea telefonica gratuita (il numero è 19696).

Sono in programma il 23 marzo a La Thuile (Aosta) nell'ambito di una manifestazione che, organizzata da un gruppo di privati, avrà il sostegno di enti pubblici locali e sponsor (tra cui La Stampa). Le iscrizioni alle prove (non competitive) di slalom gigante e di snowboard, il cui costo è stato fissato in 35 mila lire, saranno interamente devolute a Telefono azzurro, così come gli incassi della serata di cabaret che si svolgerà al Planibel Hôtel e Residences.

Testimonial della manifestazione, Marco Albarello e Matteo Belfrond. I due atleti hanno offerto la loro immagine per lo spot che, in onda sulle reti Rai, Fininvest e altri circuiti nazionali, pubblicizza le due gare.

Per informazioni e iscrizioni (mediante l'invio del tagliando pubblicato oggi) il recapito è: Funivie Piccolo San Bernardo, 11016 La Thuile (Aosta), telefono 884150, fax 884052 (prefisso 0165). Le iscrizioni si chiuderanno alle 16,30 del 20 marzo. **[b. m.]**

Diamo una manche a TELEFONO AZZURRO

La Thuile 23 marzo

SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME: .....
COGNOME: ..... SESSO (M) (F)
DATA DI NASCITA: ..... GIORNO: ..... MESE: ..... ANNO: .....
INDIRIZZO: .....
RECAPITO TELEFONICO: .....
SPECIALITA': .....
SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐
MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO" per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.

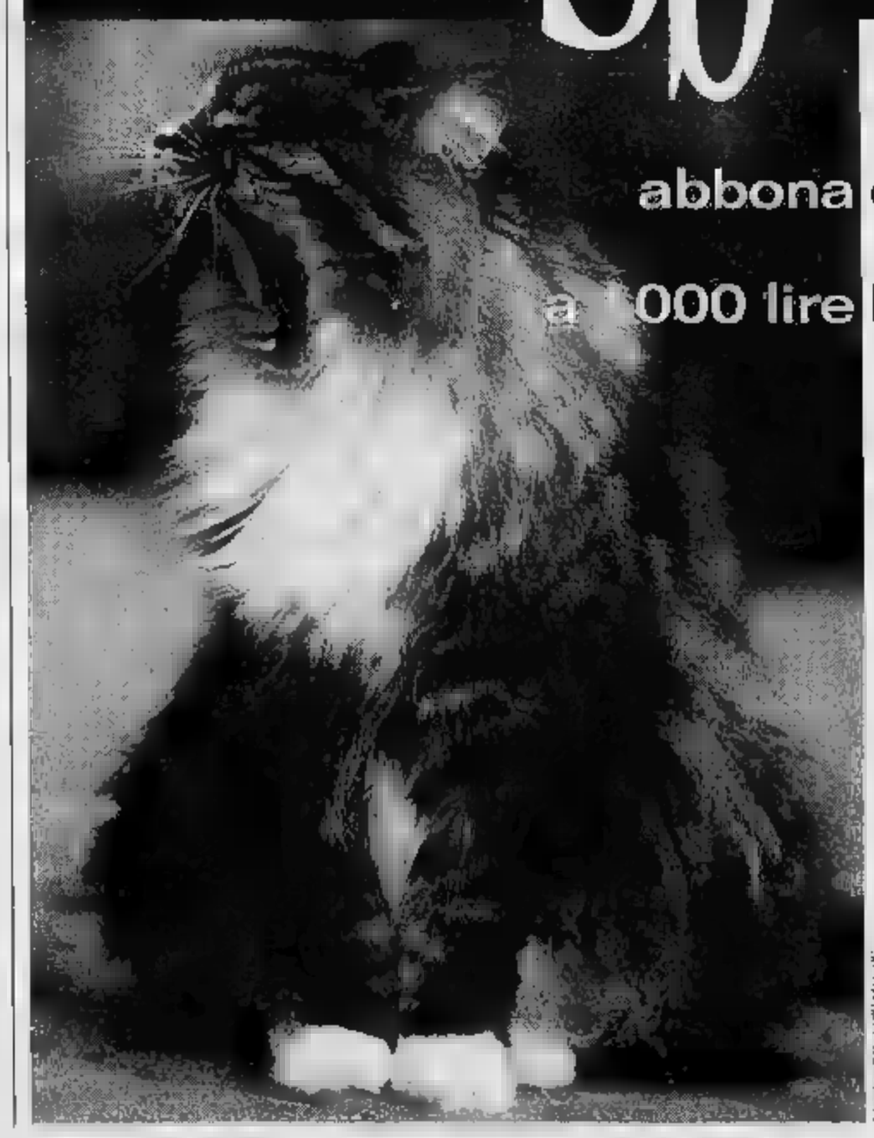
ALLEGA CERTIFICATO MEDICO SI ☐ NO ☐

Se in possesso del certificato medico dichiara inoltre di assumersi ogni responsabilità circa il Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

IN FEDE

BARTOLI GALLARATI SCOTTO

Lo sfrutto!



Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale. • Tramite bonifico bancario. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi offre un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

• Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA

PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244 *Aut. min. com. 6/11032 Scad. 31/12/96*

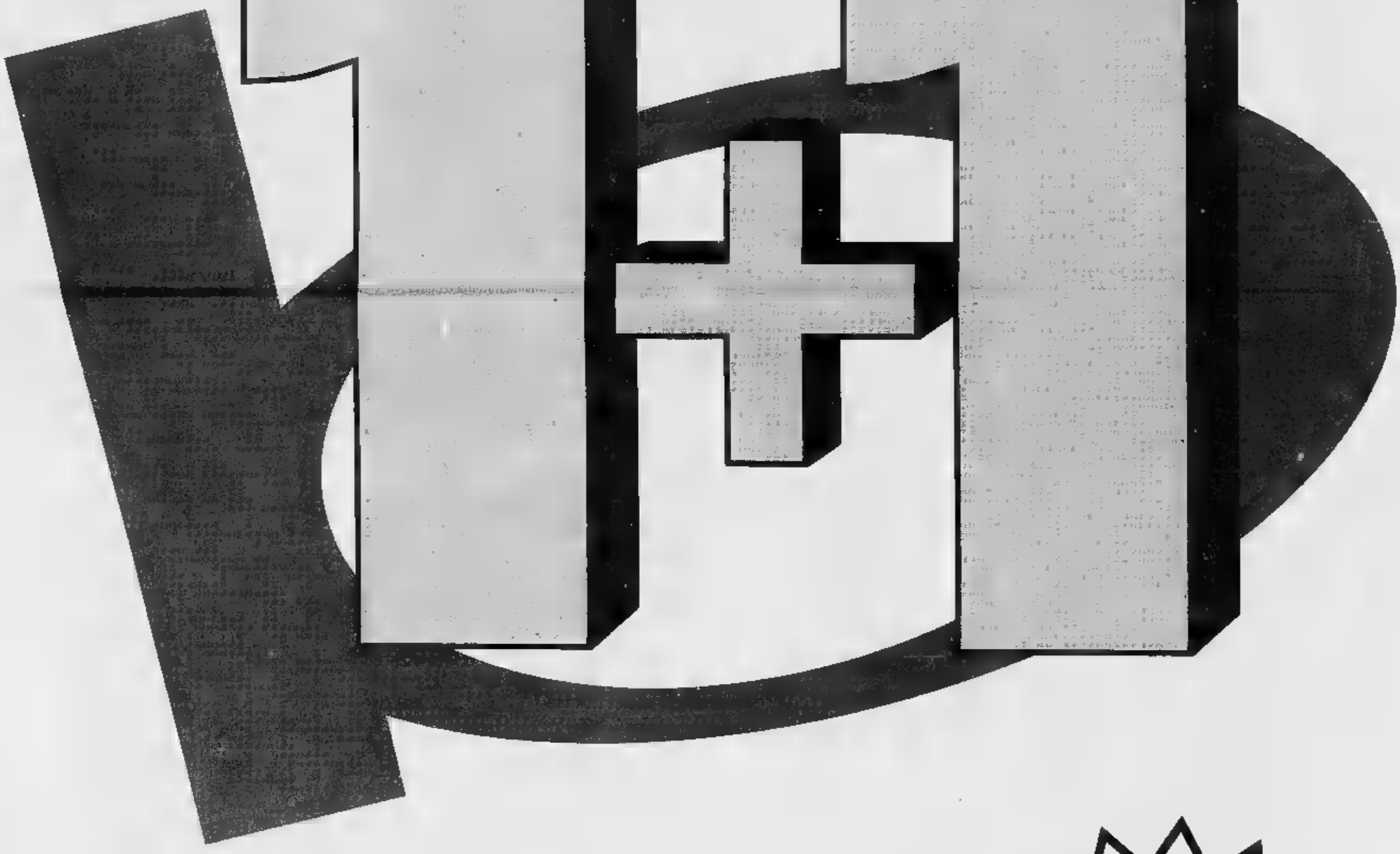
LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

IRRESISTIBILE

DAL 1 AL 16 MARZO

PRENDI 2 PAGHI 1



OFFERTE VALIDE FINO AL 16/3/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE DEL 9/02/96

TUTTE LE DOMENICHE APERTO

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
DOMENICA APERTO: 9.00 - 13.00 14.30 - 20.00

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA È GRATIS.
RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO ALESSANDRIA OVEST (FINO A 50 KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE OFFERTA 3+2 SU CENTINAIA DI PRODOTTI

Al Comunale restano posti in piedi

Ritorna Gaber fa il «pienone»

Giorgio Gaber torna ad Alessandria dove è sempre assai amato con il suo nuovo spettacolo «E pensare che c'era il pensiero» Non si tratta di un «riciclaggio» di vecchi brani ma di una produzione inedita

ALESSANDRIA. Torna Giorgio Gaber con il suo nuovo recital «E pensare che c'era il pensiero» e il teatro si riempie.

Per il doppio appuntamento di stasera e domani i posti a sedere al Comunale sono già esauriti da tempo, ma c'è ancora speranza: in entrambe le serate, dalle 20,30 (l'inizio del recital è alle 21,15), saranno messi in vendita posti in piedi al costo di 15 mila lire. Per maggiori informazioni, e per approfittare di eventuali rinunce dell'ultima ora, è comunque possibile rivolgersi direttamente alla biglietteria, aperta dalle 17, tel.0131/234240.

Sul palco accompagnano Gaber Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei al basso, Gianni Martini alle chitarre, Luca Ravagni, tastiere e fiati ed Enrico Spigno, batteria. Dietro le quinte agisce, come sempre, Sandro Luporini, «storico» coautore dei testi.

Ma se la formazione è consolidata, le novità non mancano. «E pensare che c'era il pensiero» non è infatti, come accadeva da alcuni anni a questa parte con il «Teatro Canzone», una rilettura, sia pure gustosa e sempre attuale, del vasto repertorio di Gaber.

Si tratta di uno spettacolo del tutto inedito: nuovi testi, nuovi motivi, nuovi spunti di riflessione su una società sempre più individualista, egoista e priva di senso collettivo. Un sistema di vita chiuso sulla monade familiare - madre,padre,figlio - e in cui il pensiero diventa soltanto sterile «giocare all'uncinetto con le opinioni» e il confronto è un mercato di chiacchere e pettegolezzi.

Sempre più sarcastico e amaro, Gaber conserva però intatta la sua capacità di far ridere con/sulle proprie e altrui disgrazie e di invitare alla riflessione. E infine, la via d'uscita forse c'è ed è indicata: si tratta di dire no a tutto questo. «E che lo sfogo dell'intolleranza prenda coscienza e diventi un coro». Così si conclude lo spettacolo, che vent'anni fa, quando Gaber iniziava, si sarebbe definito «impegnato». [c. re.]

Stasera all'Arnoldi insolito allestimento della favola

Cenerentola calza il 43

In scena compagnia di soli uomini: tutti dipendenti Telecom L'allestimento in chiave moderna è quasi interamente musicato

ALESSANDRIA. Ricordate la famosa scarpetta di Cenerentola, tanto minuta da non trovare alcun altro piedino in grado di calzarla? Bene, scordatevi, se questa sera assisterete al Teatro Arnoldi allo spettacolo «Cenerentola», di ammirare un così delicato piedino. A interpretare la famosa fanciulla sarà un nerboruto attore, Beppe Bo, il cui numero di scarpa non è inferiore al 43.

Una Cenerentola, allora, del tutto particolare. Come del tutto particolare è la compagnia che metterà in scena la favola al teatro di via Vescovado. Una compagnia tutta al maschile, e questo proprio il giorno dopo la Festa della donna.

Provocazione? No, assolutamente. E' una scelta, quella della compagnia tutta maschile, fatta da tempo da attori tutti dilettanti, anche per questo non meno validi, nati all'ombra della Telecom (sì, proprio la compagnia dei telefoni!).

Gli attori, infatti, bravi e disinvolti, sono tutti dipendenti di Telecom Italia - in prevalenza si tratta di astigiani -, e circa la metà appartiene alla Alatel (associazione lavoratori anziani Telecom). Insieme hanno dato vita al gruppo speciale «Il Siparietto».

Nel repertorio del gruppo è «Cenerentola», una favola in due tempi, recitata in chiave moderna e quasi interamente musicata con motivi spiritosi e orecchiabili. Favola che verrà messa in scena all'Arnoldi alle 21 di questa sera.

Alcune «leggiadre fanciulle» protagoniste della recita di stasera

«Il Siparietto» si propone di offrire agli spettatori una piacevole serata - e i primi ad essere invitati sono proprio i dipendenti Telecom e i soci dell'Alatel - la manifestazione vuole anche essere un gesto di solidarietà. Per l'occasione, infatti, il consiglio direttivo dell'Alatel offrirà un contributo alla Caritas.

Beppe Bo, abbiamo visto, sarà Cenerentola. Mario Serra interpreterà la matrigna, Massimo Morra sarà Anastasia ed i panni di Genoveffa verranno indossati da Sandro Elli. Gino Boido il re e Sandro Forno interpreterà Monocolao.

Poi la fatina (Giovanni Guasti), Gas Gas (Beppe Parisi), Giac (Mario Bergamo), Topina (Fabio Gasparin), il principe (Walter Porro), il cocchiere (Enrico Perosino), il lacchè (Gino Bollito), l'araldo (Lorenzo Gola), il maestro cerimoniere (Dario Rolando) ed il cortigiano (Lorenzo Ghignone).

Un invito allo spettacolo rivolgono il fiduciario dell'Alatel Piero Ferrero e il presidente del consiglio direttivo Alessandro Antonielli. [fra. mar.]

I gruppi alla ribalta stasera a Valenza, Vignale e ad Alessandria

Dal merengue al punk: dal vivo

Musica per tutti i gusti e un pizzico d'esotismo

Salsa, merengue, cha cha cha, mambo e altro stasera al Palomar di Valenza, in un affascinante collage armonico che sa di jazz ma ha le sonorità della ritmica afro-latina. A proporlo è il Sabor latino group, di recente formazione, ma che si avvale di musicisti di grande esperienza. «Sono artisti sudamericani, da tempo presenti sulla scena musicale italiana - dice Giovanni Lo Giudice, promoter del Palomar - e collaborano con gruppi e solisti di diversi stili, dal jazz alla classica, dal tango alla musica leggera sino al rock e al folk».

Il Sabor latino group propone tematiche serie con un calore e un'allegria trascinanti. Non a caso il motto della formazione è «Un toque de alegria». Sul palco Claudio Allifranchini, sax; Alberto Barattini, piano; Carlo Bernardinello, batteria; Carlos Boschini, basso; Giose Luis Montiel, Miguel Martinez, percussioni. Al Caffè della Pesa di Vignale il jazz protagonista anche questa settimana col trio di Guido Bombardieri.

Ritmi e colori tropicali con i Sabor Latino stasera al Palomar

Al sociale Subbuglio di Alessandria, in piazza S. Maria di Castello, stasera arrivano i Rappresaglia, gruppo punk milanese nato storicamente nell'84: da allora la formazione è cambiata più volte e così il genere, pur rimanendo nel filone hard-core che promette musica diretta e senza compromessi. Supporter i Bigots, di Alessandria. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

LOGGIA

Musica italiana e piano bar

Questa sera il duo «Gigi e Maggy», a La Loggia di Acqui con musica italiana e piano bar dal vivo. Dalle 22 in poi, Al Mixer di Novi si esibisce il cantautore siciliano Luca Cartiglia: propone cover, ma anche pezzi propri. Roberto Giancotti e Mauro Marchegiani all'Hakum di Cremolino. [b. v.]

LISCIO

Ballo liscio stasera al Valentia di Valenza con l'orchestra «Mulino Nuovo». [r. c.]

CITTÀ

Trekking in Val Gargassa

L'Appennino Trekking organizza per domenica un'escursione all'anello della Val Gargassa. Il ritrovo è previsto alle 8 alla stazione ferroviaria di Tortona. In auto si raggiungerà Ovada e quindi Rossiglione. Il percorso si estende su una lunghezza di 12 chilometri e dura 5 ore. [m. t. m.]

ALESSANDRIA AL CINEMA

Jumanji
(0131) 252.544
Or.: 16,15/18,15/20,15 22.30. L.
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella ... in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambra — **Sabrina**
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 8000/6000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Comunale — **E pensare che c'era il pensiero,** di Giorgio
SALA GRANDE
Tel. .240. Ore 21
L. 15.000. Ingressi in piedi 20.30

Comunale — **Vite strozzate**
SALA
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10000/8000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 45' **Dram.**

Corso — **Strange days**
. 288.080
Or.: 15/17,20/19,
Lire 10.000/8000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h **Fantathriller**

Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Galleria — **Pensieri pericolosi**
. 252.112
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
L. 10.000/8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Ozundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — **Specie mortale**
Tel. 252.707
Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, Natasha Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un DNA extraterrestre: una bella fanciulla un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

ACQUI TERME — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. (0144) 322.585
Or.
L. 9000/6000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, Sheen (Usa '95) — Le astuzie Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo — **Va' ti porta il nuore**
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ARQUATA S. Roma — **007 Goldeneye**
Tel. (0143) 667.516
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpulo (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CASALE M. Vittoria — **I laureati**
Tel. (0142) 452.281
: dalle 15,30
L. 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Toghazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di riscatto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Poli — **Strange days**
Tel. (0142) 452.061
Or.: 16/19,30/22.20
L. 10.000 (posto unico)
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del : folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Moderno — **Two much**
Tel. (0142) 452.616
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

The Net
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa ' — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo delitti colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h **Thriller**

Lux — **Dracula morto e contento**
Tel. 702.788
Or. 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di M. Brooks, con L. Nielsen, R. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale — **Corsari**
Tel. 701.495
Or.: 20.15/22,30
L. 8000/6000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Avventaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure Caraibi Seicento una indomita donna a capo manipolo di corsari. V. 2h **Avventuroso**

Verdi — **Jumanji**
Tel. 701.459
: dalle 20,30/22,30
Lire 8000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla N. V. 1h 38' **Comm.**

Moderno — **Sabrina**
Tel. (0143) 78 290
Or.: 17,50/20/22,20
L. 10.000/8000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, figlia dell'autista di facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa N. V. 2h 07' **Commedia**

OVADA Comunale Dolby — **Dracula morto e contento**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico
di M. Brooks, con L. Nielsen, R. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SERRAVALLE S. Lara — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

TORTONA Sociale — **Jumanji**
Tel. 861.326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
di J. Johnston, con R. , B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna sua città... ma in compagnia di gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino — **morto e contento**
Tel. (0383) 646.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
di M. Brooks, L. Nielsen, P. MacNicol, Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, . 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi locali.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pornei oggi al cine **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. E. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Fenomeni pericolosi.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Two .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. . no solo la. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. **La dea dell'amore.** : 15,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
piazza V. Veneto **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 53 **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO via Montebello tel. 817.1046. **di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, . 812.4173. **Jumanji.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
via Arsenale 31, tel. 332.448. **Sabrina.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte. L. 4000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-16.30). Tel. 881.5241. Ore 21 all'Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. Carminati. Informazioni tel. 0173/ 34.072.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Stagione sinfonica del sabato 1995-'96 ore 16,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. e primo clarinetto M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Cajkovskij.
CONFUSO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8054. Oggi ore 21: **Olcese e Margiotta alias Chisciotte y Paquito in Vietato ai minori.** Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra.** Prevendita teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde,** film
22,20 **Una famiglia si fa per dire,**
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,**
20,30 **Matrimonio a rischio,** minisaria
22,30 **Tg 4**

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18, **speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 —
20,30 **Editoriale**
20,40 **Los Zancos,** film musicale
22,20
22,50 **L'editoriale**
24 — **Rita video**

Telecity
19,32 **Soldato Benjamin,** com.
20,00 **dolce Kioko,** cartone
20,30 **Assassino in famiglia,** tv movie
0,45 **Astro,** oroscopo
1 — **Playboy dream,** varietà sexy

Primantenna
19,45 **Tg**
21 —
22,30 **Ambiente colore,** rubrica
23 — **S.Six motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Storie,** rubrica (R)

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Sposa per corrispondenza,** film
— **più belle Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Donne motori,** contenitore
1 — **Erotika**
1,45 **Match music,** musicale
2,45 **My music**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina,** di Anna Mascolo
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Ritorno a casa,** film
23 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico,** 5° puntata
23,30 **Demonio amore mio,** film. A seguire **Solo musica italiana.** In chiusura **Rubrica**

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
0,20 **d'oggi**

Telecampione
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **Matrioska - non funziona?,** rubrica
21,30 **La scacchiera,**
22 — **Emporio Tv**

9 Tal
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno Signore,** commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Northbeach and Rawhide,** film
22,30 **Informati e difesi**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno Signore,** commento al Vangelo
ani celebriamo
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Northbeach and Rawhide,** film
22,30 **Informati e difesi**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Notte di terrore**
22,40 **Informadelta**
23 — **Diagnosi,** Talk-show, 1ª parte
23,40 **Informasette**
0,30 **Diagnosi,** Talk-show, 2ª parte
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor,** notiziario
21 — **Andiamo al cinema,** rubrica
21,15 **Skyways,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,20 **Week end al cinema,** rubrica
0,30 **G.R.P. Monitor**

Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Symbol
QUESTA SERA E DOMANI SERA
GALLIA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

Per chi ha la Vacanza in testa.

Expo Vacanze

In collaborazione con
MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO CENTRI TERMALI E DEL BENESSERE PSICOFISICO

THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO
TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione Expo2000 S.R.L. s.r.l.

Identikit del Monza, avversario domani allo stadio Moccagatta. Già 41 le reti all'attivo

Una «macchina da gol» contro i grigi

Guidoni e Giorgio: un temibile tandem offensivo

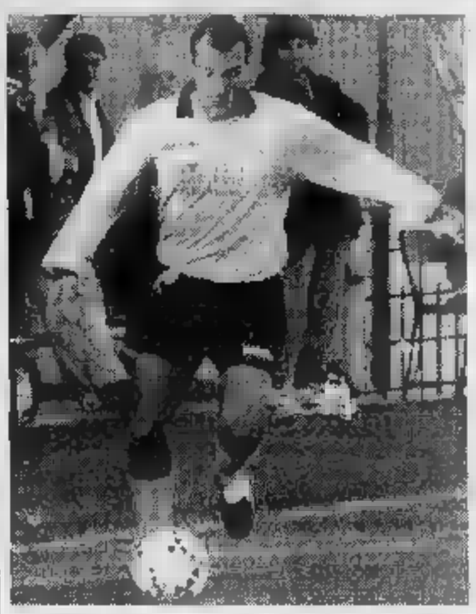
ALESSANDRIA. Per i grigi, domani al «Moccagatta», un altro avversario che punta alla B. Dopo Fiorenzuola, Montevarchi ed Empoli, Giovanni Rossi e compagni ospitano il Monza, squadra dove le qualità non mancano, e giovani in continua evoluzione fisica e tecnica.

I lombardi, come l'anno scorso, ritentano la scalata alla «cadetteria», mancata in semifinale, a giugno, nel doppio match contro il Fiorenzuola solo per il migliore piazzamento in classifica (al termine della regular season) dei piacentini. Con una differenza: nel passato campionato i brianzoli avevano segnato 48 gol in e incontri, mentre adesso, a dieci giornate dalla fine, viaggiano a una media superiore: 41 reti all'attivo (compreso un autogol a favore, segnato da Migliorini della Pro Sesto). Una macchina da gol contro l'Alessandria che deve badare al tandem offensivo Giorgio-Guidoni, autori, insieme, di venticinque reti.

Stefano Guidoni, piemontese purosangue (è nato a Torino e cresciuto calcisticamente nel della Juventus), occupa la terza posizione nella graduatoria dei cannonieri del girone. Finora sono 14 i centri per l'attaccante dei lombardi che migliora ampiamente il primato personale stabilito, undici reti, due volte: dapprima nelle file del Giaveno (Interregionale) nella stagione '91-'92 e poi con la maglia dello Sparta Novara, sempre nel campionato nazionale Dilettanti, nel '92-'93.

Gli dà manforte Salvatore Giorgio che punta effettiva non è, ma che, alcun rigore, ha già gonfiato per 11 volte le reti avversarie in questo campionato. Giorgio ha giocato, fra le altre, anche nella Vogherese in Interregionale nella stagione '92-'93 (32 presenze, 6 reti).

Il Monza si avvale anche, in fase di conclusione, di altri giocatori: Antonino Asta (ex Saronno), a quota cinque, e Marco Covicchia, l'anno scorso al Varese, in gol tre volte. Completano il tabellino dei marcatori biancorossi: Simone Erba, Alberto Gallo (ex Padova) e Franco Rossi, con due centri ciascuno; Ruggero Radice (figlio di Gigi, fino a qualche settimana fa allenatore del Genoa), un gol.



L'attaccante Giovanni Rossi (nella foto) guida le offensive dei grigi domani al Moccagatta contro il Monza. I brianzoli vantano un'eccellente coppia di cannonieri. Giorgio e Guidoni insieme hanno segnato 25 quarantuno reti complessive realizzate dai lombardi

Parisi-Fuentes sul ring per la corona mondiale

VOGHERA. Attesa trasferta a Milano per centinaia di sportivi vogheresi che questa sera seguiranno dal vivo l'assalto di Giovanni Parisi, anni, alla corona di campione del mondo. Il match s'inizia alle 22,30 sul ring del Palalido.

Di fronte Parisi, il portoricano Sammy Fuentes, 32 anni, dotato di un buon sinistro, ma niente più. In palio la corona superleggeri versione Wbo, stessa sigla che, 4 anni fa, portò al titolo iridato Parisi che a Voghera sotterrò sotto un mare di pugni il messicano Altamirano.

Per la medaglia d'oro di Seul seguì poi la speranza nella terra promessa americana, sogno lanciatogli dal manager Don King, e trasformatosi in un incubo quando al Cesar's Palace incontrò Julio Cesar Chavez. Finì malissimo Parisi fu costretto ricominciare da zero. Fallite le ipotesi di organizzare alcuni match validi per il titolo italiano o europeo, la strategia suo clan è andata il mondiale Wbo, la minore delle quattro sigle del pugilato, ma valida per riportare in auge pugile vogherese. Secondo logica, questa sera Parisi dovrebbe vincere senza difficoltà. Assieme a lui gli amici di sempre, come il maestro di boxe Livio Locarno che lo seguirà dall'angolo al Palalido. La riunione pugilistica sarà trasmessa in diretta, dalle 21, Telepiù2. [d. sa.]

Il pugile Giovanni Parisi

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores, il big match oppone Acqui e Casale

Super-derby Acqui e Casale, oggi pomeriggio nel campionato regionale juniores (s'inizia alle 15) che la capolista Asti impegnata in casa contro il Rocchetta. Le altre sfide provinciali riguardano: Viguzzolese-Castellazzo, Fulvius-Felizzano e Libarna-Pontecurone. La Novese è di scena a Canelli, mentre Monferrato ospita Don Bosco Asti. [r. c.]

NUOTO

D'Arienzo e Luca Zorzan nei campionati assoluti

Ai campionati assoluti di nuoto che si stanno svolgendo Livorno, scendono oggi in vasca i casalesi Luca Zorzan (Casale Vercelli nuoto) e Giuliano D'Arienzo (Safa). [r. c.]

PALLAMANO

Serie C: oggi la Libertas sfida il capolista Aosta

Questa sera alle 21 la Libertas gioca ad Aosta un match che vale un campionato: i padroni di casa guidano la classifica di C, con un punto di vantaggio gli alessandrini. La Calandra Casale affronta invece a Torino il Città Giardino. [b. v.]

AUTOMOBILISMO

Il novese Guizzardi al rally del Ciocco

Il «driver» novese Lucio Guizzardi partecipa oggi al rally del Ciocco, prima prova del campionato assoluto di rally, come navigatore del milanese Michele De Luca, su una «Impreza» della Subaru Italia. Per il trofeo Fiat Cinquecento, invece, è in gara il castelnovese Maurizio Borsotti. [b. v.]

PALLAVOLO

Nel trofeo Volleybar s'impone l'Insieme Ova

Il Ristorante Insieme Ovada ha vinto il trofeo «Volleybar». Ha piegato in finale il Discobolo Alessandria per 3-0, parziali di 15-4 15-6 15-12. [m. d.]

VOLLEY

Arriva la «cenerentola» Arezzo: agli alessandrini è vietato sbagliare

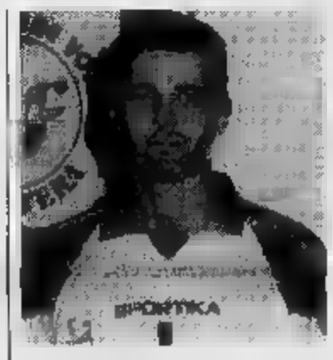
La Belvedere punta al rilancio

Purity, una vittoria scacciacrisi col Pinerolo?

Belvedere, il riscatto è d'obbligo. Dopo le prove sotto tono delle ultime settimane, squadra alessandrina punta al riscatto nel match casalingo con l'Arezzo, fanalino di coda del campionato di B1. Si gioca domani alle 17,30. Il coach Dogliero potrebbe concedere un turno di riposo agli atleti più affaticati, Gombi e Zanferrari, e dare spazio alle seconde linee.

In C1, la Purity-Mangini Novi vuole interrompere con Pinerolo la «serie nera» di sconfitte consecutive. Per i biancoblù, i due punti tra le mura amiche sono fondamentali per riprendere la marcia verso il centro classifica. Obiettivo analogo per la Plastipol Ovada, impegnata sul parquet del modesto Cus Genova. Sono assenti Mori e Mariotti, rientra il «martello» Torrielli.

Nella C1 femminile, la Cama Novi scende con propositi bellicosi nella «tana» del Savigliano.



Mirko Buzio (Belvedere)

C'è da vendicare la sconfitta nella gara d'andata, che brucia ancora alle ragazze del coach Massa. Il tecnico della novesi deve però rinunciare alla squalificata Giovanna Ameri. Il Valenza riceve (ore 21) il Sestri Ponente. La vittoria è alla portata della compagine orafa, che non potrà contare sulle infortunate Bottini, Marchisio e Calcagno.

In C2, è derby tra Junior Spendibene Casale e Arturo Sport Acqui. Padrone casa al gran completo, mentre tra le termali mancherà la schiacciatrice Cazzola. Trasferta a San Mauro Torinese per il Pgs Vela Cra Alessandria. La Plastipol misura invece il non irresistibile San Grato.

Di maschile, c'è attesa per la sfida tra Csa Alessandria e Coged Acqui, in programma alle 17,30. In campo femminile, il Molare ospita il Racconigi, che naviga nei bassifondi della graduatoria. Un successo garantirebbe al team di Badino la permanenza nella categoria con ampio anticipo. Più delicato il compito per Green Volley Tempiari Casale e Centrale del Latte Occimiano, impegnate rispettivamente contro Rig Asti e Ford Sara Porte. [m. d.]

JUDO

Ginnic, la sfida di Bergamo. Beltrame in Coppa

Guido a Praga: in palio l'accesso alle Olimpiadi

VALENZA. Praga, Roma e Bergamo sono i fronti su cui sono impegnati nel week end gli atleti del Judo ginnic club Valenza.

Nella capitale ceca, il novese Luigi Guido tenta l'aggraneliare i punti per ottenere la qualificazione per Atlanta. Sfortunato a Mosca, Parigi e Leoben (Austria), l'azzurro ha preferito osservare un turno di riposo, saltando il torneo di Budapest per preparare a fondo l'avventura di Praga: «Gigi tenterà il tutto per tutto in due competizioni grande richiamo - spiega l'istruttore Mario Giardi - oggi e domani a Praga e il 23-24 marzo nel "Città di Roma". Gli basta salire una volta sul podio per rientrare nel numero ristretto atleti che andrà alle Olimpiadi». Ora, Guido è quarto; gli ammessi saranno nove..

Intanto, Enrico Beltrame (60 kg), dopo il settimo posto ottenuto nel campionato italiano juniores di Bari, tenta la sorte in Coppa Italia. Oggi è impegnato sul tatami romano, nella finale regionale.

Infine, la squadra agonistica del Ginnic Valenza, guidata da Giardi, è scena a Bergamo, nel settimo torneo internazionale «Sankaku»: «Per dare un'idea dell'importanza della manifestazione, basti dire che nelle 6 precedenti edizioni, ha visto la partecipazione di 4600 judoka - rivela Giardi - sarà una grande kermesse, che ci impegnerà sino a notte inoltrata. Speriamo di farci onore».

La squadra valenzana è composta da Isabella Bossio, Ida Langella, Isabella Sassone, Cristiana e Sabrina Fiore, Alessandra Bartoli, Stefano Rossi, Roberto Regalli e Pasquale Esposito. Su quest'ultimo, tornato alle gare dopo un anno di assenza, si accentrano le speranze del Ginnic. A Bergamo, ci sono anche gli alessandrini del Dopolavoro ferroviario. [r. c.]

BASKET

Nei playoff, sfida tra Ulka e valenzane

L'Oikos all'assalto del capolista Pavia

Dopo aver mancato d'un soffio il successo a Borgomanero, l'Oikos ritenta l'impresa stasera, alle 21,15, al Palaravizza Pavia: l'avversaria è la Celeres (sponsorizzata Caffex), che divide il comando della C1 con lo stesso Borgomanero e l'altro club pavese, i Longobardos.

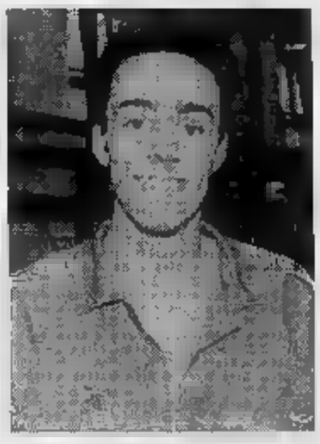
Il Caffex è la squadra più in forma del momento: Boesso, un tiratore che ha giocato per anni in A con il Fernet Branca, l'uomo-chiave dei pavesi, che schierano anche altri forti giocatori Bressan (giù ad Alessandria con la Tre Cil, Di Marco e Andreotti.

Per puntare ai playoff, all'Oikos basta una marcia regolare: occorre qualche vittoria a sensazione. Merino ha tutti gli uomini a disposizione: anche Canova, che col Vigevano aveva rimediato una contrattura. E Montanari, superato l'infortunio a un ginocchio, sta ritrovando la mano caldissima d'inizio torneo.

Nella C2 piemontese, il Derthona ospita stasera, alle 21,15, il Cus Torino: l'impegno non è dei più difficili per la capolista, che terrà a riposo De Ros, dolorante a ginocchio.

Domani, alle 17,30, la Polaris Casale riceve alla «Leardi» il Fibrac Fossano, contro cui incassò all'andata la prima sconfitta stagionale.

Impegno casalingo anche per il Pancot San Salvatore, che si misura stasera alle 21 con il Carmagnola di Gaspare Borlandi: solo successo può restituire serenità a un ambiente dove ultimamente non mancate le polemiche. Alla stessa ora, il Serravalle gioca in trasferta a Vercelli, contro i Frogs, ultimi in classifica.



Guido Montanari dell'Oikos

Nella C2 ligure, Tre Rossi (ancora senza Grosso) cerca il sesto successo di fila, contro l'Ospedaletti.

In D, questo il calendario del weekend: Pinerolo-Druentina, Cierre Asti-Centotorri Alba, Dogliani-Michelin, Kolbe-Asti 1986, Teen Torino-CB Casale, Moncalieri-Castelnuovo Scrivia, Valenza-Savigliano, Cs Alessandria-Unes Acqui.

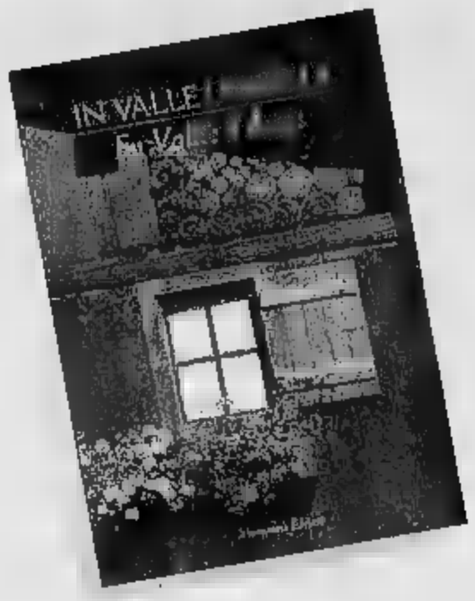
Derby al calor bianco nei playoff femminili di B: stasera, alle 20,30, Ulka Fortitudo Valenza sono di fronte al Palasport di Alessandria. [b. v.]

JCI LA SPA - TORINO - ITALY - PHONE: 011- 3917111 ARTHAUS Pic. ANDRE

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - [illegible] d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800



[illegible] D'AOSTA - EN VALLEE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

VALDIGNE - I PAESI [illegible]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA [illegible] VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

[illegible] CITTA' [illegible] AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
I [illegible] & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible] ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE [illegible]
[illegible] D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

[illegible] E BIVACCHI
IN VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[illegible] D'AOSTA
IN [illegible] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO [illegible]
DEL [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente [illegible]mpass spa
[illegible] Loc. Amérique, 35 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

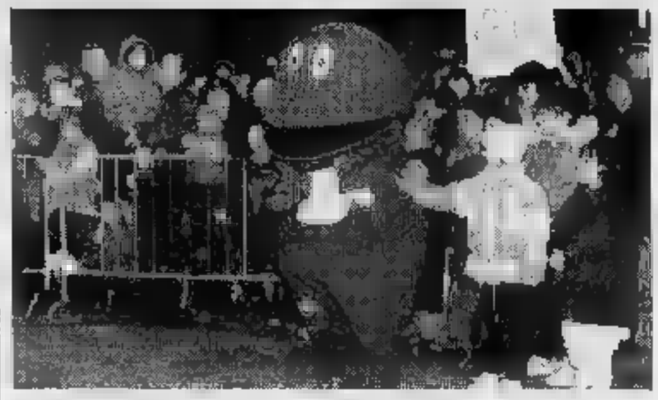
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass [illegible]
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Sabato 9 Marzo 1996 Ao 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Folla ieri sera in piazza Chanoux

Magagne in tv con il Gabibbo



Il «Gabibbo» in piazza Chanoux con alle spalle una folla di bimbi (FOTO SALVATO)

AOSTA. La gente [illegible] è riversata ieri pomeriggio in piazza Cha[illegible] per aspettare l'arrivo del «Gabibbo». Tanti coloro che hanno raccontato al simpatico pupazzo rosso i loro problemi [illegible] quelli della Valle d'Aosta. Tra questi i rappresentanti del comi[illegible] «Nido per tutti», che, muniti di cartelli («Cerchiamo avvocato per ricorso [illegible] Tar», «Aosta 1.584.000, asili più [illegible] d'Italia» [illegible] «Chi ci aiuta aiuta i bimbi») hanno raccontato la vicenda degli «asili d'oro».

Tanti i bambini presenti in piazza, nonostante il freddo. Tutti pronti a ballare [illegible] quando il «Gabibbo» è sceso dal pulmino, davanti al monumento dei caduti. E alcuni di questi bimbi sono diventati protagonisti, parlando al simpatico pupazzo dei loro problemi. Un gruppo di alunni delle elementari Don Bosco di Aosta ha lamentato che da due anni sta aspettando la fine dei lavori [illegible] ristrutturazione della scuola. Un altro ragazzino, delle medie Einaudi di Aosta, ha invece raccontato che nella [illegible] scuola le bidelle devono portarsi i detersivi per pulire [illegible] alla [illegible] classe non è stata concessa la spesa di 150 mila lire per attività didattiche.

Al microfono di Aosta si è poi presentata una signora arrabbiata per la mancanza [illegible] [illegible] teatro e per la scelta dell'amministrazione regionale di «preferire le vacche». [illegible] tra coloro che hanno voluto esporre i loro problemi al «Gabibbo» anche [illegible] gio[illegible] che ha raccontato di dover pagare [illegible] milioni di lire per un elicottero del soccorso, chiamato dal gestore del rifiuto dove lei lavorava, preoccupato di [illegible] vedendola tornare da una passeggiata. Ad attendere [illegible] «Gabibbo» anche un padre che, divorziato dalla moglie, chiede [illegible] poter vedere la figlia durante la va[illegible] di Pasqua.

Ma il «Gabibbo», nella sua visita in Valle, non è stato soltanto ad Aosta. Nella mattinata di ieri ha cercato spunti per i suoi servizi [illegible] Châtillon e Saint-Vincent. Oggi sarà in Alta Valle. **[sa. b.]**

Casinò, intervista a Vincenzo Governale, segretario del sindacato Snalc

«Vogliono cacciare i giocatori»

«I più ricchi sono trattati male e ora, dimezzando la puntata massima, sarà sempre peggio»
La questione delle mance ai croupier [illegible] delle partite troppo lunghe: «Sono accuse assurde»

SAINT-VINCENT. Le roulette francesi aprono alle 20 anche in questo fine settimana e sarà così almeno fino [illegible] martedì, giorno dell'assemblea dei 250 croupier. Uno sciopero che dura da dieci giorni. Tutto si svolge in un'atmosfera difficile con sullo sfondo la paura [illegible] manovre occulte. I croupier [illegible] parlano, neppure i loro delegati. Paura di ritorsioni aziendali. Ma il segretario del sindacato autonomo Snalc, Vincenzo Governale, rompe il silenzio. «E' da 5 anni che ci lamentiamo della politica gestionale. Per [illegible] i manager hanno scarsa preparazione tecnica e ora siamo lieti di aver trovato compagnia con questo sciopero compatto».

Lo sciopero [illegible] nato dalla decisione dell'azienda di dimezzare la puntata massima alle roulette, da un milione a [illegible] mila lire.

Ma [illegible] davvero così importante la questione della puntata?

Vincenzo Governale, segretario Snalc

«Sì, i giocatori interessati sono i più ricchi. Con un massimo di 500 mila lire e un minimo di [illegible] mila, il rapporto è di 1 a [illegible]. E' una barriera per chi gioca forte. Per questi giocatori è [illegible] danno, [illegible] già pochi perché falcidiati da maltrattamenti vari, dall'ospitalità, ai pasti, alle consumazioni al bar, dalle difficoltà delle transazioni economiche all'interno della casa da gioco dove sono loro a doversi adattare al Casinò e non viceversa. In Francia la legge impone un rapporto di uno a 30 e il milione di massimo può diventare anche il doppio. Qui si vogliono allontanare gli ultimi importanti clienti per dare vita ad una grande sala giochi».

E perché mai i dirigenti perseguirebbero questo scopo, provocando anche un danno quale uno sciopero? Non le sembra assurdo?

«Per la ricerca spasmodica [illegible] segni positivi da ottenere a ogni costo. La politica del giorno per giorno non può reggere oltre un anno e qui [illegible] sono passati già due. La gestione commissariale ha aggravato la gestione Sitav dal 1988 in poi inseguendo numeri [illegible] non fatti. Salvare l'oggi senza occuparsi di quello che accadrà è un suicidio».

E' però innegabile che le [illegible]n[illegible] alla roulette francese negli ultimi [illegible]mi hanno avuto un incremento importante. Riducendo [illegible] puntata massima si ricompone il rapporto introiti-mance che oggi [illegible] più del 70%.

«Le [illegible] [illegible] sono cresciute alla roulette, anzi, i croupier guadagnano meno. Il rapporto introiti-mance si [illegible] modificato perché il calo [illegible] volumi alla roulette è stato decisivo [illegible] [illegible] lo per il ridotto numero di clienti, [illegible] anche per le grosse vincite di qualche fortunato giocatore».

Quando il rapporto è sopra il 55% scatta però l'allarme.

«E' vero. Ma lo [illegible] nelle case da gioco gestite in modo manageriale [illegible] la presenza dei giocatori è costante e livellata. Il rapporto [illegible] si modifica quando i giocatori ricchi sono pochi. Un tavolo deve avere almeno 7-8 giocatori di pari livello per bilanciare la perdita. Quando sono [illegible], [illegible] accade a Saint-Vincent, ecco che si modifica il rapporto introiti-mance. Questo comprova quanto affermiamo da tempo, a St-Vincent c'è disagio per la clientela migliore che quindi frequenta meno le sale».

Le partite però sarebbero troppo lunghe, dando più possibilità di vincita e aumentando quindi le mance. E' vero?

«E' falso, comunque basta [illegible]ntrollare sui display elet[illegible]ronici [illegible] numero dei lanci di palline ogni mezz'ora. Se fosse vero i croupier sarebbero sciocchi perché il nostro guadagno si realizza sul[illegible]'ele[illegible] numero di "boules" lanciate [illegible] sulla lunghezza delle partite. E' una delle regole fondamentali di un Casinò. Ogni accusa è dunque fuor di luogo».

[illegible] allo chemin de fer le mance [illegible] aumentano. Perché?

«Il calo degli introiti allo chemin [illegible] ridotto rispetto alla roulette, quindi non c'è sbilanciamento. Poi a pagare le vincite non è [illegible] "banco" ma l'altro giocatore».

[illegible] i conti tengono.

«Non tengono affatto. Il disastroso rapporto con la clientela non si è verificato solo ai più alti livelli. Perderemo anche sulle slot. Vedremo i conti di aprile e maggio».

Soluzioni?

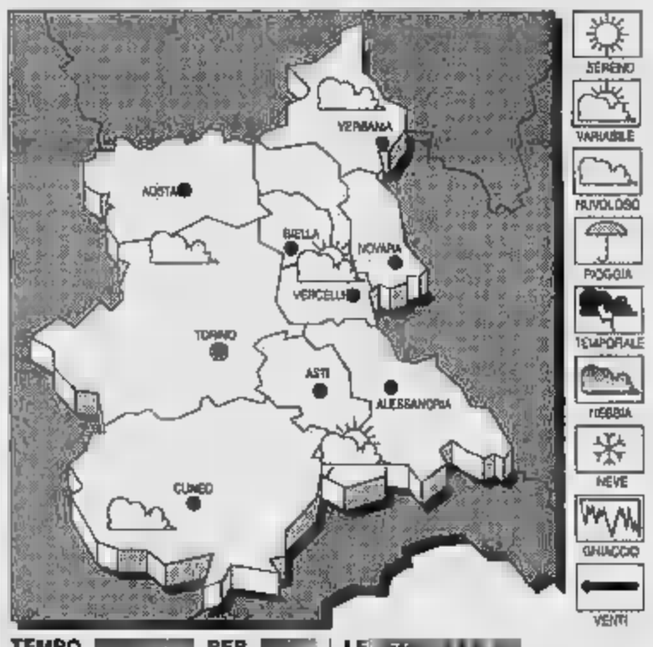
«Fino alla noia insisterò sulla managerialità, sulla profonda conoscenza del mestiere unita a capacità personali. Basta con le carriere per i raccomandati dai politici, bensì meritocrazia e utilizzo delle risorse umane. Abbiamo avuto decine di grandi manager che si sono rivelati autentici fallimenti».

Volete scegliere voi?

«Certo che no. Spetta al Consiglio regionale, lo Snalc non intende intervenire nella scelta del gestore. Noi però chiediamo al presidente Dino Viérin di poter ottenere dal futuro gestore, chiunque esso sia, il programma sul quale poter esprimere il nostro parere tecnico. Poi sarà lui, Viérin, a decidere. Lo Snalc per la stipula della convenzione cercherà di nuovo l'alleanza con i cittadini di Saint-Vincent per unire le esigenze dei lavoratori [illegible] quelle dell'indotto, nei confronti del nostro unico interlocutore, la Regione».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso. [illegible] corso [illegible] la giornata, annuvolamenti imponenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per nebbia.
[illegible] DEL [illegible] Variabilità con possibili precipitazioni.

LE[illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -3; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 2; min: -4; media: -1

TEMPERATURE [illegible]
Torino 7,2; Alessandria 3; Asti 9; Cuneo 2; Novara 6; Vercelli 9.

Continuano le truffe in Valle di falsi dipendenti dell'Enel

Aosta, colpita da infarto dopo essere stata derubata

AOSTA. L'ultima truffa è di lunedì, in un alloggio della palazzina al numero 21 di via Caduti del lavoro. Un falso dipendente Enel ha truffato una pensionata con [illegible] scusa di fare un controllo. Se n'è andato con due milioni e mezzo. L'anziana per lo choc è stata colta da infarto, ora è grave in ospedale. Sull'episodio sta indagando la polizia.

E' di ieri la diffusione di una nota del distretto Enel delle Valle d'Aosta: «Continuano i tentativi di truffa da parte di falsi dipendenti». «Truffatori - dicono all'Enel - spacciandosi per dipendenti richiedono con vari pretesti somme di denaro, soprattutto a persone [illegible]. In taluni casi con la scusa di restituire piccola somme a titolo di conguaglio si sono introdotti negli appartamenti appropriandosi di denaro o gioielli». L'Enel sottolinea: «I nostri dipendenti non sono autorizzati a incassare o rimborsare denaro andando a casa dell'utente».

Sostegno [illegible] «Telefono Azzurro»

Il 23 marzo a La Thuile 2 gare di sci
Tagliando d'iscrizione sulla Stampa

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Per [illegible]to lo Chevrot in [illegible]

Rebatta, i vincitori del titolo non condividono le nuove regole

[illegible]

In fo[illegible] le guardie forestali

Oggi [illegible] Palazzo regionale cerimonia per i 28 anni del Corpo. Le origini

[illegible] Beatrice [illegible] A [illegible] 35

L'ingegner Diego Gerbaz ha partecipato alla realizzazione della macchina lanciata dallo shuttle

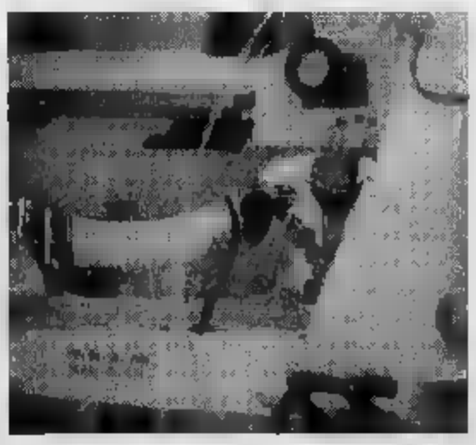
Un valdostano fra gli ideatori del satellite

I complimenti del primo astronauta italiano Franco Malerba

AOSTA. Anche nel satellite Tethered, spedito nei giorni scorsi nello spazio al «guinzaglio» dello shuttle e perso per la rottura [illegible] cavo, c'era una «componen[illegible] valdostana. Se l'ingegnere Paolo Musi ha partecipato all'impresa come «team leader» del gruppo di lavoro che [illegible] è occupato delle apparecchiature che costituiscono [illegible] nucleo della raccolta dati [illegible] satellite, l'ingegn[illegible] aostano Diego Gerbaz dell'Alenia Spazio ha [illegible] una parte importante nella costruzione [illegible] satellite Tethered. Trentanove anni, con studi elementari nel capoluogo regionale e liceali ad Ivrea dove il padre Flavio lavorava per Olivetti, Diego Gerbaz si è laureato in ingegneria elettronica con indirizzo in automatica applicata al Politecnico di Torino.

Assunto dall'Alenia Spazio, Gerbaz si è occupato della [illegible]alizzazione del satellite Tethered. Ha cominciato come addetto all'integrazione del computer di bordo e quindi [illegible] sistemista [illegible] integrazione e responsabile del test del progetto. Poi, quale responsabile del gruppo di supporto informatico per l'integrazione del progetto Tethered, ha lavorato nello stabilimento [illegible] del Kennedy Space Center. In seguito si è occupato del software di bordo e delle procedure di emergenza del gruppo preposto al controllo di missione dal centro spaziale Johnson [illegible] Houston del progetto Tethered I e quindi del progetto Columbus dell'Ente spaziale europeo. Dall'aprile '93, Gerbaz ha lavorato [illegible] responsabile del gruppo di integrazione del progetto Tethered Ir e l'anno scorso ha trascorso 4 mesi allo Space Center Kennedy delle Nasa a Cape Canaveral per [illegible] operazioni di prelancio del satellite Tethered Ir.

Questa attività ha avuto di recente il riconoscimento formale da parte di Franco Malerba, l'austronauta italiano che ha partecipato all'ultima missione dello shuttle. Malerba, [illegible] nome dell'equipaggio della missione Sts 46, ha espresso «l'apprezzamento per le attività svolte». L'astronauta ha inviato a Gerbaz il «flow patch» (il simbolo) della missione «quale riconoscimento della [illegible] qualità professionali e come ringrazia[illegible] delle [illegible] prestazioni sul programma». Ora Gerbaz si sta dedicando, per conto dell'Alenia Spazio, alla produzione di serie dei satelliti per telecomunicazioni Globalstar.



L'ingegnere elettronico valdostano Diego Gerbaz ha contribuito [illegible] :ealizzazione [illegible] satellite italiano lanciato nello spazio

[illegible] Camera

CONFARTIGIANATO Valle d'Aosta

Domenica 10 marzo alle ore 9,30

Presso il salone delle manifestazioni regionale Piazza Deffeyes 1 si terrà una pubblica manifestazione con la partecipazione del dott. **Ivano Spalanzani**, *Presidente nazionale della Confartigianato.*

Saranno presenti i parlamentari della Valle, il Presidente della Giunta, gli Assessori Regionali, ed Autorità Comunali

Saranno affrontati i problemi relativi

all'abusivismo, al fisco alla previdenza ed al credito nel settore artigiano

I lavori saranno introdotti dal *Presidente della Confartigianato Valle d'Aosta* **Piero Muraro** e dal *Segretario della Confartigianato* **Aldo Zappaterra**

La partecipazione è aperta [illegible] tutti gli artigiani della Valle

Costituita nella regione l'alleanza di centro destra

Il Polo anche in Valle

L'intesa tra Forza Italia, An, ccd e il club Pannella riformatori è stata presentata ieri. I nomi dei candidati tra una settimana

AOSTA. Da ieri il Polo delle libertà è realtà visibile anche in Valle. La presentazione è avvenuta dopo l'intesa sottoscritta da Dario Frassy (Forza Italia), Giancarlo Borluzzi (An), Antonino Chiofalo (ccd) e Marino Pasquettaz (club Pannella riformatori). «Il Polo - hanno detto i firmatari - nasce come accordo elettorale per il 21 aprile, ma per proseguire nel tempo, come proposta e progetto politico per il governo della Valle d'Aosta del terzo millennio, nell'ambito del rinnovato Stato nazionale».

L'intesa presuppone «una strategia d'azione comune volta ad un rinnovamento della politica locale, tuttora ancorata agli schematismi della "Prima Repubblica"». Il Polo, ha detto Dario Frassy, «arriva in Valle con due anni di ritardo rispetto al resto del Paese. Ma non è un caso. La scena politica locale è diversa da quella nazionale. Noi puntiamo a fare diventare il bipolarismo una realtà anche in Valle. Bipolarismo che esiste già, ma in una forma "subdola" rappresentata dall'attuale coalizione di centro sinistra al governo regionale».

Le prossime elezioni, hanno scritto Forza Italia, ccd, An e club Pannella nel «manifesto» che ha segnato la nascita del Polo in Valle, sono il primo impegno delle forze di centro destra». Obiettivo primario «è il superamento del grande "bluff" della politica valdostana, insito nella strumentale monopolizzazione, da parte dell'uv, del concetto di autonomia. L'autonomia è un valore diffuso nella società valdostana ed è patrimonio culturale di tutti i valdostani e di tutte le forze politiche che operano in Valle d'Aosta, sicuramente di quelle che si riconoscono nel Polo. L'autonomia non può quindi essere l'alibi per detenere il potere».

Due le direttrici principali nelle quali intende muoversi il Polo. La prima: «L'inserimento della Valle d'Aosta nel grande progetto di riforma. Nessuna limitazione dell'autonomia, ma un adeguamento dello Statuto speciale all'attuale realtà della popolazione valdostana». La seconda: «Il rilancio economico della Valle d'Aosta, ottenibile con uno sviluppo frutto di una diversa posizione dell'ente regione, attualmente atipico imprenditore pubblico che soffoca la libera iniziativa privata».

Nel definire il Polo una forza politica federalista, ma in uno Stato presidenzialista», il nuovo soggetto politico ha aperto la porta a quei leghisti della prima ora che non sono stati affascinati dalle allucinazioni indipendentiste bossiane». I candidati del Polo per le «politiche» verranno presentati la prossima settimana. «Non saranno "targati", ma rappresenteranno l'area di centro destra, aderiranno al progetto nazionale del Polo anche se si iscriveranno al gruppo misto». [a. c.]

La presentazione del Polo delle libertà tenuta ieri ad Aosta [FOTO SALVATO]

Giovedì sera

Elezioni Assemblea del pds

AOSTA. L'assemblea del pds ha esaminato giovedì sera la situazione politica «in relazione alle prossime scadenze elettorali». Per il partito della quercia «anche in Valle d'Aosta si tratta o di scegliere una destra che si caratterizza per un populismo avventuroso e l'assenza di programmi, oppure di favorire l'affermazione del centro sinistra che propone il rinnovamento e la riforma del Paese».

Chiara l'indicazione del pds: «Il centro sinistra, con cui schierate le forze migliori del lavoro, dell'economia e della cultura - dice la gauche - è l'unico schieramento che può assicurare una riforma federale dello Stato che confermi e innovi il ruolo peculiare delle autonomie speciali». L'assemblea del pds ha ufficializzato la scelta di campo ed ha dichiarato «la disponibilità a sostenere due candidature al Parlamento che siano espressione di un ampio schieramento comprendente le forze di sinistra, centro e area regionalista, rappresentativo degli interessi della Valle e impegnato nella modernizzazione della Regione e dello Stato».

Dalla riunione del pds non sono uscite notizie ufficiali sulle candidature. I nomi che circolavano però con maggiore insistenza sono stati quelli di Luciano Caveri, unionista e deputato uscente, e di Roberto Nicco, indipendente, ricercatore all'Istituto storico della Resistenza. [a. c.]

Ieri il Comune ha dato il «via» ai lavori in via Guedoz

Le ruspe hanno incominciato ieri ad abbattere l'edificio che ospitava l'ex palestra Coni in via Guedoz ad Aosta

Le ruspe abbattono l'ex palestra «Coni»

AOSTA. Le ruspe sono arrivate alla palestra Coni. Ora si attende la «palla d'acciaio». Nei prossimi giorni l'ex palazzetto dello sport aostano sarà demolito. Al suo posto un parcheggio. Si concretizza l'accordo di programma sottoscritto dal Comune di Aosta, dall'amministrazione regionale e dal Coni.

Finisce così la «vicenda» della palestra Coni. E con essa anche un pezzo di storia della città. Per 50 anni l'edificio di via Guedoz è stato il simbolo del mondo sportivo valdostano. basket alla ginnastica, alla boxe: tanti gli atleti che hanno giocato al Coni, tanti coloro che dalle scalinate hanno applaudito le giovani speranze dello sport valdostano. Quelle del Coni sono state le prime tribune interne ad una palestra.

Le pratiche per la costruzione del palazzetto di via Guedoz furono avviate nel maggio del 1955. Il Coni fu «consegnato alla città di Aosta» il 17 febbraio del 1959. Dopo poco più di trent'anni, il 5 novembre del 1989, l'ordinanza del sindaco per la chiusura. La palestra è via Guedoz «è inagibile». Da allora il lento declino dell'edificio, cominciato già nel 1987 con la limitazione di utilizzo del palazzetto ad una sola soletta.

La prossima settimana, la demolizione. E l'amministrazione comunale invita gli abitanti della zona a tenere le persiane e le imposte chiuse, per evitare infiltrazioni di polvere. Durante i lavori, la ditta provvederà comunque a inumidire le macerie. I lavori si concluderanno il 16 marzo. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Fallimento per Pietro Goglio

Il tribunale di Aosta ha decretato il fallimento di Pietro Goglio, 56 anni, imprenditore commerciale di St-Vincent. Giudice delegato è stato nominato Nicola Clivio, che ha fissato per il 9 maggio l'esame dello stato passivo dell'imprenditore.

COURMAYEUR

Gli abitanti di Entrèves organizzano la Veillà

E' in programma questa sera ad Entrevès la Veillà del villaggio. La festa è organizzata dagli abitanti del paese riuniti nel gruppo di Santa Margherita ed è aperta sia ai residenti sia ai turisti. La Veillà si terrà nella Latteria del consorzio di Entrèves. Dalle 20 saranno distribuiti prodotti gastronomici tipici e si potrà ballare.

[illegible]

Il CourmAosta affronta la fase finale della B2

Oggi alle 14 il CourmAosta affronta ad Appiano l'Alta Badia nella prima partita delle finali del campionato di serie B2. Seguirà alle 17 l'altro incontro: Varese-Settequerce. Le due vincenti giocheranno domani alle 19 la finalissima per il passaggio di categoria.

[illegible]

La «Taverna La Niche» chiusa per 9 giorni

Con ordinanza del sindaco Gressan la discoteca «La Niche» di Pila rimarrà chiusa per nove giorni. Il provvedimento è seguente a un'indagine della polizia che ha accertato la presenza di persone nel locale che ha capienza di sole 149.

AOSTA

Il direttivo dell'Istituto storico della Resistenza

L'assemblea dei soci dell'Istituto storico della Resistenza ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 1996/98. Eletti Gianna Cuaz Bonis, Ernesto Breuvé, Liliana Brivio, Giulio Dolchi, Lorenzo Gillo, Enrico Martial, Mario Pogliotti e Elio Riccarand. Revisori dei conti Luciano Lillaz, Gianni Rigo e Cipriano Roveyaz.

L'assessore alla Sanità replica sul problema dell'Alzheimer

«Prima facciamo un'indagine poi costruiremo il Centro»

AOSTA. «La realizzazione di un centro per i malati di Alzheimer è una risposta minima al problema, come è stato convenuto con il gruppo che sta lavorando alle soluzioni da adottare per far fronte a questa malattia». A parlare è l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, che vuole replicare così ad Alberto Coccovilli, dell'associazione italiana malattia di Alzheimer. Il medico nei giorni scorsi aveva accusato l'assessore di aver «dribblato» la petizione presentata dall'associazione e firmata da 1300 persone che chiedevano di avere ad Aosta un centro per i malati di Alzheimer.

«Prima di tutto è indispensabile capire le dimensioni del fenomeno. Bisogna finirla di costruire strutture prima di sapere quale sarà il costo e chi ne usufruirà, quali saranno i costi e chi dovrà gestirle» aggiunge l'assessore Vicquéry.

Dopo la presentazione della petizione in Consiglio regionale, è stato fatta una risoluzione in cui il Consiglio impegna la giunta a istituire «l'unità di valutazione geriatrica col compito di definire prioritariamente i criteri uniformi per l'analisi della domanda nonchè per l'individuazione del bisogno». «In questi giorni - dice ancora Vicquéry - verrà portata in giunta la delibera per questa unità di valutazione geriatrica. Penso che sia importante sapere qual è la domanda, conoscere la residenza di questi malati. Mi rifiuto di dire che la Valle d'Aosta è uguale ad Aosta. Bisogna vedere se chi risiede fuori città è disponibile a portare ad Aosta i propri malati. Se la risultanza dell'indagine sarà positiva, si andrà avanti e si farà una cosa seria, coinvolgendo le associazioni di volontariato, perchè siamo giunti al punto che tutto pubblico non può più essere».

Roberto Vicquéry, assessore alla Sanità

E l'assessore regionale alla Sanità aggiunge che «nel gruppo di lavoro, di cui fa parte anche il dottor Coccovilli, si è discusso sul fatto che non si vogliono ghettizzare i malati di Alzheimer e non si deve trovare una sede apposta per loro, ma si deve cercare di inserire una unità per loro all'interno dicomunità già esistenti».

«La mia idea - conclude l'assessore Vicquéry - è quella di inserire in una comunità anziane un educatore professionale, aiutato da volontari. Un'ieda che dovrà comunque essere valutata». [aa. b.]

Istituto musicale

Rinnovato il contratto d'affitto

AOSTA. Non si sposta la Fondazione istituto musicale regionale. Con un accordo tra l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione e i responsabili della Curia vescovile di Aosta, è stato rinnovato per tre anni il contratto di affitto degli inumobili della Curia, che ospitano la sede della Fondazione Istituto musicale regionale.

In una lettera inviata al presidente del consiglio di amministrazione della fondazione, Maurizio Longo l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin spiega: «Grazie alla sensibilità dimostrata dalla Curia ed in particolare dall'economo diocesano don Louis Maquignaz, è stato possibile concordare il mantenimento delle attività dell'istituto nella sede di via Xavier de Maistre, in maniera da poter procedere, con la dovuta attenzione, alle scelte riguardanti la sua definitiva localizzazione». Louvin parla di «soluzioni diverse da quella, recentemente prospettato, di trasferimento nei locali di via Paravera».

In via Saint-Martin

Aggredisce il vicino con il cric

AOSTA. Colpisce in testa il vicino di casa con il cric per una lite di condominio. E' accaduto l'altro giorno ad Aosta, in via Saint-Martin de Corléans 182. Giuseppe Cannatà, 44 anni, è finito in ospedale con un taglio in testa: i medici del pronto soccorso lo hanno medicato con alcuni punti, guarirà in una decina di giorni. L'aggressore (Giuseppe Deraco, 44 anni) è stato denunciato per lesioni aggravate.

L'episodio è avvenuto alle 13,30 di martedì. Cannatà aveva appena parcheggiato l'auto in cortile. D'un tratto, alle spalle è arrivato Deraco che l'ha colpito in testa con il cric. Cannatà ha anche raccontato di essere stato insultato e per questo ha querelato Deraco per ingiurie. La polizia ha ricostruito l'aggressione con l'aiuto di alcuni inquilini del condomino che avevano assistito all'episodio. I testimoni hanno anche raccontato che Cannatà e Deraco litigavano già da tempo per questioni legate alla vita condominiale.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In C2, i tifosi «deve» salirci il Pisa

Vorrei fare una considerazione sul calcio: non c'entra Cecchi Gori, ma l'Aosta reduce da un rovescio casalingo, contro una squadra che lotta per non retrocedere.

Questo fatto inatteso mi ha fatto sorgere un sospetto, (anche alla luce dei risultati dell'intera stagione) che noi tifosi valdostani possiamo rassegnarci, poiché, in C2, «deve» salirci il Pisa.

Temo, infatti, che il blasone di tale squadra che fino a cinque anni fa giocava in serie A, confrontandosi con avversari quali Baggio, Maradona e Van Basten, abbia spinto a «pilotare» il girone A dell'Interregionale, in modo da far vincere i nerazzurri toscani.

Non si spiega altrimenti come mai i rossoneri nostrani, abbiano sinora alternato prove brillanti e convincenti a risultati sconcertanti come quello di domenica scorsa col Saluzzo.

L'Aosta è riuscita a raggiungere il primato rompendo le uova nel paniere alle ambizioni pisane, ma ora, cari tifosi conterranei, ci conviene puntare tutto sul Saint-Vincent/Châtillon: che almeno lui si salvi!

Alberto Grisero, Aosta

Tanti ricordi della palestra Coni

Ero un bambino quando, accompagnato da mio padre, fui portato all'inaugurazione della nuova palestra Coni.

Pochi ricordi, ma ben vivi.

E poi quanti altri ricordi!

I campionati studenteschi di pallavolo, quando ci «scannavamo» con gli «odiati» grigi e i campionati con l'Olimpia da giocatore, e la magica Cogne Femminile, pallavolo serie A, creata dall'umile Grumolato.

Oggi demoliscono la palestra Coni. E' una giornata triste.

Oggi ho salutato un amico che se ne è andato.

Un caro amico, un vero cittadino. Caro dottor Castorina, che hai visitato tutti noi ragazzi in quella stanzetta stretta della palestra Coni, oggi sono più solo.

Roberto Vallet, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303,754/35.555
Soccorso alpino 34 383;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 1, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 10 [illegible]
Aosta: Erg, [illegible] Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 [illegible] (Mancuso); IP, via [illegible]té; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso [illegible] taglione; Fina, corso [illegible]
Châtillon: Agip; [illegible] (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

[illegible]: (0165) 381221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]7054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Luisa Frachey; Alessandro Trocino.
[illegible] Rosa Scotti, 75 anni, casalinga, Aosta; Celestino Rinaldo David, 86 anni, La Salle.
ATTIVITA' [illegible]
Aosta. Restano ancora aperte fino ai primi di luglio le iscrizioni ai corsi serali per lavoratori negli istituti per ragionieri e geometri. Negli altri ordini di scuola, le iscrizioni si sono chiuse il 15 di febbraio.
Fénis. Sono stati affidati dall'amministrazione regionale due appalti per un totale di 2 miliardi 430 milioni. L'appalto riguardano il 3° lotto dei lavori di ammodernamento della strada dell'Envers, tra la località Tillier e il ponte sul [illegible] dell'Enel, nei Comuni di Fénis e di St-Marcel. I lavori comprendono gli interventi per sistemare e allargare la strada del Colle della Ranzola a Brusson, nel tratto compreso tra La Croix e Estoul.
Aosta. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla selezione di [illegible] per il conferimento dell'incarico triennale di coordinatore pedagogico degli asili-nido. Gli interessati (che devono essere laureati in pedagogia, scienze dell'educazione o psicologia) possono rivolgersi all'assessorato regionale alla Sanità, promotore dell'iniziativa.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Incontro sul volontariato

Oggi alle 17,15, nel salone comunale, ci sarà un incontro «di avvicinamento» al volontariato, nell'ambito del progetto regionale intitolato: «Verso l'integrazione sociale attraverso le reti di solidarietà». La riunione è organizzata in collaborazione con la Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso. Porterà una testimonianza monsignor Giovanni Nervo, presidente della Fondazione Zancan di Padova e già presidente della Caritas italiana. L'incontro sarà replicato mercoledì alle 20,45 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, di Aosta.

PONTEY

Riunione del Fanti

La sala riunioni del Comune ospita domani l'annuale incontro degli iscritti alla sezione Fanti di Pontey, per il tesseramento 1996. La sede sarà aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. A disposizione degli intervenuti anche un rinfresco.

[illegible]

Corso di Autocad

E' stato organizzato dal Centro educazione adulti, in collaborazione con l'Istituto professionale regionale, un corso di Autocad. In programma, tra gli argomenti: strumenti del disegno, organizzazione del lavoro, avanzato dei comandi, gestione dei blocchi, esempi di disegno tecnico, progettazione tridimensionale, uso di Autolisp. Il corso durerà 24 ore, suddivise in 12 lezioni bisettimanali di 2 ore, il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 22, dal 15 aprile al 27 maggio. Le lezioni si svolgeranno nell'Ipr di Aosta, viale Chabod. Iscrizioni entro il 12 aprile telefonando al 0165/34973 o 40868.

[illegible]

Mostra di Francesco Pesa

Sarà inaugurata oggi alle 20,30, nella Torre dei Signori di Sant'Orso, la mostra personale di pittura di Francesco Pesa, tra i fondatori dell'Associazione artisti valdostani. La mostra resterà aperta fino al 21 marzo.

Oggi a palazzo regionale la celebrazione del 28° anniversario del Corpo

I forestali della Valle in festa

L'istituzione risale al 1968, ma la prima testimonianza della presenza dei «tutori del territorio» in Valle risale al 1228. Le tappe di un impegno divenuto con gli anni più preciso e importante

AOSTA. Oggi, alle 10,30, a palazzo regionale sarà celebrato il 28° del Corpo forestale valdostano. L'occasione per ripercorrere le tappe dell'istituzione regionale e per mettere in evidenza i problemi legati alla tutela del patrimonio ambientale della Valle.

La prima testimonianza scritta della presenza dei forestali in Valle d'Aosta è dell'Abbé Henry e risale al 1228. In riferimento a un contenzioso tra i signori di Quart e quelli di Porta Sant'Orso in relazione al taglio di un bosco si parla, infatti, dell'opportunità di interpellare le guardie forestali per dirimere la questione. E' nel Titolo 15° del Coutumier (1584) che si arriva però ad individuare la figura della guardia forestale con precisi riferimenti di competenza: bois, rivières e torrents. Nei secoli successivi sono le tappe attraverso le quali la figura dei forestali acquisisce una più precisa e importante connotazione. E', per esempio, un ispettore forestale (Joseph Zumstein di Gressoney), nel 1820, la proposta di salvaguardia dello stambecco, (specie all'epoca esistente solo in Valle) concretizzata con regio decreto l'anno successivo (allora il patrimonio forestale era sotto l'amministrazione del Regno Sabaudo). E si arriva al 7 settembre 1945, quando un decreto luogotenenziale (entrato in vigore il 1° gennaio 1946) stabilì il passaggio di alcuni uffici statali alla soppressa Provincia di Aosta divenuta circoscrizione autonoma. Fu seguì l'istituzione dell'Ufficio dell'Ispettorato forestale e agrario.

Lo Statuto speciale della Valle d'Aosta (datato 1948) non fa alcun riferimento al Corpo forestale il cui primo dirigente, Giulio Doveri, gestì dal 1952 al 1968, i cospicui fondi messi a disposizione della Valle dalla legge Fanfani n°991, per rallentare l'esodo dalla montagna e che portò nella regione una «valanga» di contributi. Quei soldi furono utilizzati da Doveri soprattutto per il rimboschimento e il miglioramento degli alpeggi (tra il 1948 e il 1958 in Valle si tagliavano 150 mila metri cubi di bosco all'anno). Ma i contributi servirono anche per le sistemazioni idrauliche e di frane (interventi che offrirono lavoro a tantissime persone tra le quali moltissime donne).

Nel 1958 la legge sul Corpo forestale che ne segna, a tutti gli effetti, il passaggio all'amministrazione regionale (da qui la celebrazione, quest'anno, del anniversario del Corpo) e in cui si profila tra le sue competenze anche la tutela ambientale. Un compito non facile considerato che '70 l'interesse (economico) per le foreste diminuisce per la difficoltà di reperire legname da taglio, mano d'opera a basso prezzo e per la «concorrenza» edilizia. Nel 1970 chiude a Verrès la Brambilla (mettendo sul mercato 200 disoccupati) e il Corpo forestale diventa un ammortizzatore sociale per il riassorbimento dei lavoratori. E' solo alla fine degli Anni 70 che nasce una nuova «sensibilità forestale», la «cultura del bosco» che porterà ad interventi quali i tagli delle piante malate. Il Corpo forestale assume il duplice aspetto di ammortizzatore e di polizia giudiziaria e garanzia del rispetto delle norme ambientali tra cui la legge Merli del '76, sull'inquinamento idrico. Ma solo con la legge dell'11 novembre 1977 il Corpo forestale diventa corpo di vigilanza ambientale mondo, con la soppressione dei guardiapesca e guardiacaccia, il controllo del patrimonio ittico e venatorio.

Alberto Cerise alcune guardie forestali durante lezione di educazione forestale per le scuole

Gli Anni sono sempre più all'insegna della tutela ambientale, relativamente modesta fino al 1985 in cui entra in vigore la legge Galasso sui beni ambientali. E gli anni successivi, fino ai giorni nostri, sono caratterizzati da tutta una normative, tante punto da giustificare la dichiarazione di Alberto Cerise, responsabile del Corpo forestale valdostano dal 1991: «Oggi l'ambiente è inquinato dalle leggi ambientali». Il dirigente indica come soluzione l'accorpamento delle tante leggi di settore in un'unico testo normativo emanato dalla Comunità europea e si auspica che, nel frattempo, le amministrazioni locali utilizzino in modo razionale la presenza del Corpo forestale.

Beatrice Mosca

Nuove strutture nel «Mont Avic»

La sede del Parco del Monte Avic. Ora state previste nuove strutture

Cinque edifici per il Parco

CHAMPDEPRAZ. Cinque fabbricati per ospitare aree espositive, sale proiezioni, musei, ma soprattutto per insegnare a giovani e adulti la «cultura del territorio». L'iniziativa coinvolge il Parco del Mont Avic. La giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 717 milioni per dare il via all'esecuzione del progetto del Centro visitatori in località Covarey, all'imbocco del parco della Basse Valle. La struttura sarà costituita da cinque edifici collegati fra loro, con una superficie utile di 700 metri quadrati.

Troveranno posto nei locali un ufficio turistico e informativo, una grande area destinata a musei esposizioni, una sala polivalente per proiezioni, un ufficio per i guardoparco, due foresterie, poi autorimesse e magazzini. Sarà anche risistemata l'area verde circostante. Il Centro visitatori costerà 2 miliardi 453 milioni. Un aiuto dell'Ente Parco arriva la Regione, con un contributo relativo alla legge 75 del 1994 dedicata alla promozione del turismo naturalistico e culturale nell'ambito delle aree naturali protette. Ammonta al 70 per cento della spesa prevista: i 1717 milioni appena stanziati dalla giunta.

Ci sarà anche un altro contributo all'Ente Parco, dallo Stato, per 200 milioni. Il Centro visitatori rientra nel programma triennale per la tutela ambientale. L'ultima quota di spesa, milioni, a carico dell'Ente. I lavori dovrebbero cominciare entro la fine dell'anno. Dureranno fino al 1998.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, che ha proposto il progetto alla giunta, ha spiegato: «Il centro costituisce un valido punto di appoggio sia per un primo approccio al territorio sia per una più approfondita conoscenza dello stesso. Questa linea di tendenza è in armonia con quelle praticate internazionalmente in quasi tutte le principali aree protette, in cui si concilia il buon servizio turistico con la possibilità di sensibilizzare il pubblico alle tematiche ambientali». Riccarand ha aggiunto: «Il Centro presenta il duplice vantaggio di dare informazioni, materiale e consultazione, opportunità diverse come visite guidate, mostre e proiezioni e, contemporaneamente, di educare al rispetto dell'ambiente». **[s. ser.]**

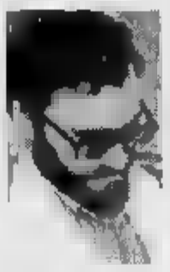
Si è concluso ieri il processo sul corso per ambulanzieri

Due assoluzioni per il «118»

Il medico Paolo Ferrero e il coordinatore del Centro emergenza di base Rodolfo D'Aquino erano accusati di favoritismo nel concorso d'ammissione

AOSTA. L'ultimo atto dell'inchiesta sul corso per ambulanzieri Usl relativo sospetto di favoritismi è durato 4 minuti. Tanto ha impiegato il tribunale Aosta, ieri pomeriggio, per assolvere Paolo Ferrero, medico coordinatore del «118», e Adolfo D'Aquino, responsabile del Centro emergenza di base. Erano stati rinviati a giudizio con l'accusa abuso d'ufficio con danno patrimoniale. Ferrero e D'Aquino erano difesi dall'avvocato Nilo Rebecchi di Aosta. A sostenere le accuse c'era il pubblico ministero Pasquale Longarini, che aveva chiesto la condanna degli imputati ad 1 anno e 4 mesi di carcere.

La vicenda risale a 4 anni fa. L'amministrazione regionale aveva in cantiere il progetto del «118», serviva quindi personale per la parte operativa del nuovo centro d'emergenza. Fu organizzato un corso professionale per ambulanzieri, della durata di 160 ore. L'iscrizione era libera a tutti. Gli aspiranti ambulanzieri dovevano superare una prova di selezione, poi un esame alla fine delle lezioni prima di ottenere la qualifica. Paolo Ferrero fu nominato presidente della commissione esaminatrice e incaricato, insieme Adolfo D'Aquino, a preparare i quiz.



Paolo Ferrero medico coordinatore del «118»

Adolfo D'Aquino del Centro emergenza di base

I problemi (giudiziari) sono sorti perché al cognato di Ferrero, Stefano Marchetto. «Quando l'ho saputo, mi sono dimesso», ha sempre spiegato il coordinatore del «118».

Ma il pubblico ministero Longarini ha contestato all'imputato la giustificazione resa nella rinuncia all'incarico. «Perché scrisse nella lettera "motivi di lavoro" e non "incompatibilità"?» aveva detto in aula, nella scorsa udienza, il sostituto procuratore del tribunale.

Ferrero aveva spiegato la frase dicendo che «mi fu richiesto, dopo aver chiarito la mia posizione, soltanto di scrivere due righe per formalità». Il tribunale di Aosta (presidente Franciolini, giudici a latere Damonte e Gramola) è entrato in camera di consiglio alle 16,26, ne è uscito alle 16,30 la sentenza di assoluzione perché «il fatto sussiste». **[s. ser.]**

Ultimo giorno di lavori oggi a La Thuile

Due premi Nobel per le «Rencontres»

LA THUILE. Ultima giornata oggi al Centro congressi dell'Hôtel Planibel di La Thuile per la decima edizione delle «Rencontres de physique la Vallée d'Aosta». La giornata di lavoro è dedicata alle ricadute in termini di interesse sociale e collettivo delle scienze nucleari. Quattro le relazioni di particolare interesse. Il professor Francesco Calogero parlerà del programma «Pugwash» per il disarmo nucleare. La Fondazione «Pugwash» è la più importante nel mondo per combattere l'utilizzo bellico delle tecnologie nucleari; Francesco Calogero ne è il segretario generale ed è stato lui a ritirare nell'ottobre scorso a Stoccolma il premio Nobel per la pace assegnato all'organizzazione.

Il fisico svedese Boryie Larsson, che lavora a Zurigo, parlerà delle potenzialità della «radiazione di sincrotrone» nella clinica medica. Curiosità e interesse suscita l'intervento che farà il professor Vittorio Silvestrini, che vuole a Napoli una «città della scienza» definita una specie di «Disneyland», dai significativi contenuti di fisica e delle sue applicazioni tecnologiche. Infine il premio Nobel Leon Lederman di Chicago presenterà il progetto mondiale di educazione scientifica dei giovani.

Dopo il successo della video conferenza di giovedì fra Saint-Vincent e La Thuile attivato dalla Telecom Valle d'Aosta, è parlato per l'edizione 1997 delle «Rencontres» di collegamento sempre in videoconferenza fra La Thuile, i laboratori del Cern di Ginevra e quelli «Enrico Fermi» di Chicago.

Ieri si è tenuta una tavola rotonda sulla possibile esistenza dei «preoni», i più piccoli componenti della materia, sottoprodotti dei «quarks». Nell'arco dei prossimi 2 o 3 anni, al Cern e al Fermilab dovrebbero essere attivati potenziamenti delle macchine acceleratrici che dovrebbero dare una risposta definitiva al nuovo quesito scientifico che ancora una volta è stato presentato in anteprima mondiale a La Thuile. **[b. bas.]**

Per la 996ª edizione

In 15 mila alle mostre di Sant'Orso

AOSTA. Sono stati oltre 26 mila i visitatori delle mostre allestite a corollario della 996ª edizione della Fiera di Sant'Orso. La mostra più visitata è stata quella «Costumi valdostani scavati nel legno» di Giovanni Thoux, a San Lorenzo, con 16 mila ingressi, la cui chiusura è stata posticipata al 31 marzo.

Tremila visitatori per «Il rosone nell'arte popolare valdostana», allestita alla Tour Fromage, che concluderà l'8 aprile. La mostra «Le mobilier traditionnel des Alpes - Héritage alpin», ospitata al Centro St-Bénin Aosta, ha invece superato i 2 mila 500 visitatori. Le esposizioni allestite al museo archeologico «Découvrir le Val d'Aoste» sono state visitate da più di 2 mila 300 persone. Settecento ingressi per «Vent'anni di fotografie per la Fiera - Omaggio a Attilio Boccazzi Varotto», alla Torre del lebbroso.

Lunedì la presentazione

L'architettura valdostana in un libro

AOSTA. «Architettura in Valle d'Aosta» è il titolo del volume di Bruno Orlandoni, pubblicato dalla casa editrice Priuli & Verlucca, che sarà presentato al pubblico lunedì, alle 16, al museo archeologico di piazza Roncas. Alla presentazione interverranno gli assessori regionali Gino Agnesod e Roberto Louvin e il presidente dell'associazione preistorica e archeologica, Damiano Daudry.

Il libro, il primo di un'indagine in 4 volumi, è il risultato degli studi fatti da Orlandoni dal '79. Il lavoro traccia un profilo storico dell'architettura valdostana, escluse di quella posteriore al 1900 e quella rurale e popolare. E il primo volume affronta, in modo particolare, i temi legati al romanico e al gotico, dall'anno 1000 al 1420: dalla cattedrale ottoniana dei vescovi Anselmo e Burcardo di Aosta alle committenze di Ibleto e Bonifacio di Challant.

SAINT-VINCENT

«Forza Racing Team»

Quattro Ferrari [illegible] «Casinò de la Vallée»

AOSTA. Il Grand Hôtel Billia ospiterà venerdì la presentazione ufficiale del «Forza Racing Team», scuderia automobilistica che parteciperà al prossimo «Campionato Italiano Ferrari Challenge». La squadra si presenterà ai nastri di partenza con quattro Ferrari «F 335» che saranno «targate» Casinò de la Vallée.

La «Ferrari Challenge» è una competizione a carattere nazionale «riservata ai piloti-clienti della casa di Maranello in possesso licenza B federale Csai su vetture preparate Challenge». Le gare previste sono abbinate al Campionato italiano «Superturismo» e saranno tutte trasmesse in diretta da Telemontecarlo. Alla serata che segnerà l'accordo il Casinò di St-Vincent e la scuderia Ferrari Racing Team presenti, oltre ai piloti che parteciperanno al Challenge, anche rappresentanti della Ferrari.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di FEBBRAIO
N°vincente: M 34568
Riserva: P 24147
Per conoscere le risolte Tel. 0166/22768
GROS CIDAC

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE FEBBRAIO
VINCE IL BIGLIETTO N. 17511
RISERVA N. 17874
TEL. 0165-846764

Princi Valle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
EMARESE - Sommarese vendesi villa indipendente con circa mq 1000 di terreno.
SAINT VINCENT - vendesi alloggio composto di ampio soggiorno cucina due camere bagno balcone cantina soffitta. L. 235.000.000.
CHATILLON - vendesi alloggio indipendente mq 100 con terrazzo e giardino.
SAINT VINCENT - Moron vendonsi in rustico bilocali con servizi.

Previste aperture Casinò Stresa-Svizzera selezioniamo ambosessi aspiranti
CROUPIERS
Inserimento immediato Casinò Inghilterra - Navi crociere. Stage pr... Presentarsi martedì 12 marzo dalle ... alle 19,30 all'Hotel Europa - Aosta
Tel. 0422/410...

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 aosta
AOSTA
zona collinare vendonsi villette singole e bifamiliari in costruzione.
Consegna fine '96.

COMUNE DI LA SALLE Valle d'Aosta — **COMMUNE DE LA SALLE** Vallée d'Aoste
«Maison Gerbollier» - Via Col Serena 9 - 11015 La Salle

Estratto di avviso d'asta

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che il giorno 29 1996, alle ore 10 nella residenza municipale si terrà un pubblico incanto con il metodo della lettera c) dell'art. 73 del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23/05/1924, n° 827) per l'alienazione dell'immobile comunale denominato «Ex Scuola di Chevarel» censito in catasto Fg. 31 mappale 350, fatta eccezione della porzione di terreno mq 170 circa, situato a valle del mappale medesimo confinante con il mappale n° 226. Il valore a base d'asta è di L. 550.000.000 (cinquecentocinquantamilioni). L'esperimento d'asta seguirà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta, osservate le norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e i pagamenti dovranno avvenire con le modalità seguenti:

a) 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta nei termini per la presentazione dell'offerta versamento somma di L. 55.000.000 esclusivamente tramite il Tesoriere del Comune presso la Banca C.R.T. - Agenzia di Morgex;
b) 40% (quaranta per cento) dell'importo a base d'asta al momento dell'aggiudicazione con versamento esclusivamente tramite assegni circolari;
c) 50% (cinquanta per cento), a titolo saldo, al momento della stipula dell'atto formale di vendita che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Il saldo dovrà essere effettuato con versamento tramite il Tesoriere del Comune presso la Banca C.R.T. - Agenzia di Morgex.

Le offerte segrete, stese su carta bollata da L. 20.000 dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale esclusivamente per posta entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1996. In esse dovrà essere indicato l'aumento percentuale, tanto in cifre che in lettere. Copia integrale dell'avviso d'asta potrà essere richiesto dagli interessati direttamente al Comune di La Salle in orario d'ufficio.

La Salle, li 27 febbraio 1996 IL SINDACO **Leone Bertolin**

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.
Quattro livelli di allestimento ciascuna.
CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette a ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
MOTORI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.
COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

Lubrificazione specialanza

COUPON

Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

Informazioni Fiat Bravo e Brava su TV

LA FIAT CI GUIDA. FIAT

Ivrea, il «progetto bosco» degli allievi dell'Itis Olivetti

Antonio Frassà, insegnante e coordinatore del «progetto bosco». A fianco i ragazzi della 1ª C e della 2ª B, al lavoro sulla [illegible]: al [illegible] rovi, erbacce ed edera [illegible] strappare

I lavori dureranno circa tre anni. Nell'operazione coinvolti anche gli scout e i ragazzi del liceo Gramsci

Studenti «armati» di zappa

Colle Bellavista: fermeremo il degrado

Se il «colle Bellavista» tornerà presto ad [illegible] una vera e propria area verde [illegible] Ivrea, fruibile da tutta la cittadinanza, il merito sarà quasi esclusivamente di un pugno di studenti dell'Itis Olivetti, la scuola che ha sede in cima alla collina insieme al liceo scientifico Gramsci. Da [illegible] tre mesi, infatti, gli allievi delle classi 1ª C e 2ª A (in tutto una cinquantina) dedicano una piccola parte delle ore di lezione all'iniziativa «Progetto bosco»: ripulire e sistemare tutta la zona, strappandola al degrado [illegible] [illegible] stata abbandonata. «Non è [illegible] lavoro facile - spiega Antonio Frassà, insegnante [illegible] coordinatore del progetto -, ma certamente necessario. I rovi, le erbacce [illegible] l'edera stavano prendendo il sopravvento sul resto, rischiando [illegible] compromettere definitivamente (e in alcuni posti questo è già avvenuto) il sistema ambientale». Le difficoltà, però, non hanno spaventato gli studenti. Stimolati dalla possibilità di esperienze [illegible] conoscenze al di fuori dello stretto iter didattico, [illegible] [illegible] armati di buona volontà e dei semplici e tradizionali attrezzi di giardinaggio; e, poco alla volta, stanno riportando [illegible] parco alle condizioni ideali per essere frequentato e utilizzato.

Nel progetto dell'Itis Olivetti [illegible] inoltre coinvolti anche gli scout di Ivrea (ai quali è stata affidata [illegible] alle spalle degli edifici scolastici), mentre pure gli studenti del liceo scientifico Gramsci hanno collaborato con una giornata dedicata all'ambiente. La durata, viste le notevoli dimensioni del «bosco» e il tempo a disposizione, [illegible] stata preventivata in tre [illegible]. Gli obiettivi? «Innanzitutto - spiegano gli "studenti-ecologisti" - la sistemazione delle aree, con interventi di sfalcio, pulizia del sottobosco, potatura e cura delle piante esistenti. Poi l'individuazione e la realizzazione di un percorso ginnico e di itinerari praticabili per una completa vivibilità [illegible] p[illegible]. Infine - concludono -, dopo lo studio e la classificazione della flora esistente, si vuole creare e organizzare un giardino botanico».

Il degrado ambientale del colle Bellavista (un'area [illegible] circa [illegible] mila metri quadri, all'imbocco [illegible] quartiere omonimo) [illegible] iniziato [illegible] primi Anni 60, quando [illegible] costruito parte dell'attuale complesso scolastico. «Durante i lavori - ricorda ancora Frassà - il territorio non occupato da edifici venne gravemente compromesso: [illegible] eliminarono aree coltive [illegible] parte dei boschi, e quello che rimase fu danneggiato dallo scarico dei materiali di risulta». L'intero complesso, parco compreso, fu poi acquistato [illegible] ampliato dalla Provincia, ente tuttora proprietario. Attualmente, sul colle Bellavista hanno sede le due scuole più frequentate di Ivrea, appunto l'Itis e il liceo scientifico: [illegible] persone, tra studenti e personale docente e non docente. «E' impossibile - conclude Antonio Frassà - riportare l'area alle condizioni originali, quando ospitava orti e vigneti. Ma è certamente fattibile ed è questo l'intento del "progetto bosco": creare le condizioni ideali per farla rivivere».

Mauro Revello

AL VITTORIA

Le 5 interpreti con laurea

Hanno raggiunto tutte il loro obiettivo le cinque studentesse della scuola per interpreti e traduttori «Vittoria» che l'altro ieri, nella sede centrale dell'istituto a Ivrea, hanno discusso la tesi per il conseguimento [illegible] diploma universitario. Davanti alla commissione si sono presentate Simona Algeri, di Ivrea (ha ottenuto la votazione di 105/110), Monica Datrino, di Torre Canavese (90/110), Lavinia De Naro Papa (110/110), Francesca Lovera (94/110) e Silvia Marzocchi (100/110), di Torino. Con loro salgono a otto le ragazze diplomatesi al «Vittoria», scuola con ordinamento universitario operativa dal '90 e dal '93 in possesso del riconoscimento ministeriale. «Ma la cosa più importante - sottolinea Bianca Maria Petitti, direttrice didattica - è che tutte le neodiplomate abbiano già [illegible] posto [illegible] lavoro garantito».

A Ivrea

Il karaoke finisce in pretura

Anche il karaoke può diventare oggetto di una vicenda giudiziaria. Ne sanno qualcosa gli ex titolari de «Il Maialetto» - locale alla moda nato a Ivrea tre anni fa e poi trasferitosi a Cascinette - Renzo e Guido Costa, 32 e 41 anni, rispettivamente deejay e imprenditore commerciale che, per far valere i loro diritti hanno trascinato in pretura i loro antagonisti.

Nel contratto che li impegnava con la società «Cristallo» proprietaria dell'immobile di Cascinette avevano fatto inserire una clausola in cui si stabiliva l'esclusiva della pratica lanciata da Fiorello nei locali di Ivrea, di cui la «Cristallo» era proprietaria dei muri.

«Pagavamo - racconta Renzo Costa - un canone di affitto [illegible] quasi 20 milioni per garantirci quell'esclusiva. Quando la "Cristallo" è fallita e tutti beni sono passati sotto il controllo di un curatore fallimentare in [illegible] locale della ex società hanno iniziato a fare karaoke. Per noi si è trattato di un consistente danno di carattere economico andato avanti diversi mesi. Un'ingiustizia, la curatela avrebbe dovuto far valere il contratto». Di qui la [illegible] civile. Ieri mattina i fratelli Costa, assistiti dall'avvocato Vincenzo Fornace, hanno ottenuto il riconoscimento [illegible] diritti davanti al pretore di Ivrea, Grimaldi.

Come primo provvedimento non pagheranno le mensilità arretrate del canone di locazione, un'ottantina di milioni. «In un secodno tempo - spiega ancora Renzo Costa - chiederemo [illegible] fallimento Cristallo il pagamento dei danni materiali a cui siamo andati incontro in quel periodo. [illegible] nostro, allora, [illegible] un locale da mille [illegible] 500 posti». E conclude: «Con la concorrenza diretta di un altro esercizio pubblico, per di più di proprietà della stessa società, abbiamo dovuto registrare una consistente riduzione [illegible] clientela. [illegible] naturalmente minori ricavi».

Lodovico Poletto

[illegible]

«Comprarono» un bimbo etiope?

Avrebbero tentato di «comperare» un bambino etiope alterando documenti anagrafici e inducendo in errore un ufficiale d'anagrafe. Ora Antonio Bruzzese, [illegible] anni e la sua compagna, Wanda Carta, 49 anni, titolare della pizzeria «Marywanda» di Romano saranno processati lunedì in tribunale a Ivrea. La vicenda [illegible] [illegible] scoperta [illegible] procure della Repubblica di Torino che, nel novembre [illegible] tre anni fa, ordinò l'arresto di Wanda Carta e della sua amica etiope, Mariam Hainè Hirut, 29 anni, originaria di Addis Abeba [illegible] da qualche tempo residente a Mazzè. Secondo gli investigatori la coppia di gestori [illegible] ristorante di Romano aveva stilato un accordo con la giovane etiope; in cambio del bambino le avrebbero offerto una partecipazione nella gestione del locale. Una tesi suffragata da testimonianze e documenti ma che la coppia di esercenti canavesani ha sempre [illegible] sdegnata.

[illegible]

«Non [illegible] [illegible] colpa per l'incendio»

Non è colpa di Valerio, 10 anni, se sono andati in fiamme il garage e il ripostiglio dell'abitazione dei genitori, domenica sera a Piverone. «La dinamica [illegible] dei fatti - spiega Giorgio Succo, padre del bambino - è stata chiarita. Valerio è stato accusato ingiustamente; in realtà, lui e un suo [illegible] stavano giocando [illegible] [illegible] mentre un terzo bambino, maneggiando una torcia, ha appiccato il fuoco».

[illegible] GIACOSA

Tir fuori strada sulla Pedemontana

Se l'è cavata con qualche contusione e un grande spavento l'autista del Tir che ieri, alle 14, è uscito di strada a Colleretto Giacosa mentre percorreva la Pedemontana diretto al casello della A 5. Ennio Fiore, 27 anni, di Modena, dipendente della ditta Pedroni di Vignola, è stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, ma non presentava ferite gravi. L'uomo era stato a Rivara e a Valperga, dove aveva caricato billette di acciaio. L'incidente, causato probabilmente da un colpo di sonno o da un malore, è [illegible] avvenuto sulla strada del ritorno, in un tratto completamente rettilineo.

[illegible]

[illegible] *la settimana ecologica*

Inizia domani la «Settimana ecologica», promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni e le scuole del paese e con il patrocinio della Società Canavesana Servizi. L'iniziativa vuole sensibilizzare [illegible] incentivare i cittadini alla raccolta differenziata. Domani, a partire dalle 8, squadre di volontari raccoglieranno i rifiuti abbandonati nelle zone agricole e boschive.

IVREA

I carabinieri bloccano topi d'auto

Stavano svaligiando un'auto in sosta in un parcheggio Olivetti; i carabinieri li hanno visti e arrestati. In manette sono finiti Antonio Domolo, 19 anni, viale Kennedy 85 e Stefano Mannella 21 anni, via Buozzi 4: rispettivamente meccanico e imbianchino. I due avevano appena forzato la portiera di un Fiat Uno e rubato alcuni oggetti quand'è arrivata una pattuglia di militari della stazione.

SPORT

Calcio: il giudice squalifica il presidente Actis

Basket, l'Ivrea Rbm cerca a Roma i punti per l'A 2

BASKET. L'obiettivo dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi è a due punti di distanza. Una lunghezza minima ma necessaria per la permanenza nel campionato di serie A2 eccellenza. [illegible] proprio oggi, a cominciare [illegible] dalle 17,30, il quintetto bianco [illegible] guidato da Enrico Marietta potrebbe conquistare la piena posta in palio contro il Regent Roma. Una trasferta difficile [illegible] [illegible] campo nemico come da sempre [illegible] è stato tra le compagini piemontesi e romane. L'Ivrea Basket in [illegible] ha sempre vinto [illegible] ora a cinque gare dal termine dei playout è chiamata alla prova d'appello lontano dal parquet di Pont-St-Martin. «Andremo a Roma [illegible] per vincere - dichiara il presidente Michele Cavaliere, deciso a non nascondere i traguardi della squadra - abbiamo i numeri e [illegible] potenzialità per ottenere i due punti». Le eporediesi [illegible] una volta si affideranno al trio [illegible] posto da Michela Scarsoglio, Elsa Piva ed Anna Manolino. Il primo avversario da battere, però, secondo [illegible] presidente Cavaliere sarà l'arbitro. «In partite [illegible] queste i giudici di gara potrebbero [illegible] condizionati dal pubblico, occorrerà mantenere i nervi saldi fino alla fine».

Michela Scarsoglio

VOLLEY. Nel campionato di [illegible] C2 maschile [illegible] formazione dell'Ibs Ras Ivrea guidata da Andrea Rossini, dopo la vittoria della [illegible] settimana contro la Polimatica Chieri, affronterà oggi alle [illegible] 21, nella palestra Antonicelli di viale Kennedy, [illegible] Sant'Anna San Mauro. Un match di cartello tenuto conto che entrambe le squadre occupano la seconda posizione in classifica, con quattro punti di distacco dalla capoli[illegible] Meneghetti. Gli eporediesi dovranno fare a meno dell'attaccante Alex Lucchetti, degli under [illegible] Gozzano e Pogliotti e [illegible] palleggiatore Gnosi, tutti infortunati. Nel girone B nella medesima categoria femminile la Security Cà di Rivarolo, che occupa la terza posizione, sarà impegnata nella difficile trasferta valdostana di Cogne, l'unica squadra in grado fino ad ora [illegible] opporsi alla strapotere della Pavic Romagnano che proprio sette giorni [illegible] sono ha strapazzato le canavesane al Polisportivo di Rivarolo e che oggi alle 21 affronterà l'Ibs Ivrea allenata [illegible] Luca Calligaris. Il risultato per le ragazze di Ivrea sembra già scontato. In casa, infatti, la capolista ha sempre vinto.

CALCIO. Muro pesante del giudice sportivo nei confronti della Sangiustese che domenica affronta in [illegible] il lanciatissimo Oleggio (negli ultimi 13 turni ha conquistato 35 punti). Gianni Frara non potrà disporre della punta Macaluso, dello stopper Renzi e di Prete squalificati, più Zannoni infortunato. Altri problemi sono per la Rivarolese impegnata nella trasferta di Omegna che dovrà fare a meno della punta Bivona. Nel campionato di I Categoria c'è da segnalare [illegible] squalifica fino al [illegible] aprile per Serafino Actis Perino, presidente dell'Ivrea 89 che a fine gara (ha perso in [illegible] [illegible] il Valli di Lanzo) ha offeso ripetu[illegible] l'arbitro.

DOVE QUANDO

CINEMA. Per il ciclo di film per i bambini proposto all'Abcinema di Ivrea dal circolo «Mauro Brun» viene proiettato oggi «Asterix conquista l'America». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa [illegible] mila lire e comprende la merenda e il servizio di baby-sitter.

[illegible] Fare informazione e prevenzione sul tema dell'Aids attraverso [illegible] linguaggio «leggero»: è questo lo scopo della «Festa del preservativo» organizzata dalla discoteca Capriccio di Cerone [illegible] Strambino. L'inizio è previsto intorno alle 22,30.

TEATRO. Alle 21, alla Casa della Musica di Muriaglio di Castellamonte, la compagnia i Tirapere di Bairo presenta la commedia in piemontese «Al sindic ad Val Somara». Alla stessa ora, nel salone parrocchiale di Ronco, i bambini delle scuole elementari propongono una riduzione dell'«Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni.

[illegible] Inizia il «Carnevale [illegible] organizzato dalle Pro Loco [illegible] Samone [illegible] Salerano. Alle 15,30, nel padiglione di via Tripoli a Samone, festa per bambini con maghi e pagliacci; alle 21 presentazione del gruppo folk [illegible] Hora [illegible] [illegible] personaggi della festa: Ravisun [illegible] Ravisera e Samone, Conte [illegible] Contessa e Salerano; quindi [illegible] fiaccolata e poi tutti al gran ballo al padiglione. Sfilata in notturna, alle 21, per il Carnevale di Montalenghe. Alle 20, [illegible] Comune [illegible] Mercenasco, la presentazione di Reginetta generale e stato maggiore [illegible] chiusura di serata il ballo in maschera. A Issiglio, dalle 14, sfilano i carri allegorici e i gruppi mascherati, con in testa Lavandera e Buscarin; alle 16,30 distribuzione di cioccolata e punch caldi. Rievocazione storica, in serata, in piazza Statuto a Settimo Vittone, dove il cancelliere narra la storia, ambientata all'epoca di Carlo Magno di Attone Anscari[illegible] Massimo e di sua sorella Ansgarda: naturalmente i personaggi, la cui identità è ancora segreta, vengono presentati ufficialmente.

[illegible] **METAL.** La birreria «Poi[illegible] Apple» di San Giusto ospita, [illegible] partire dalle 22, un doppio concer[illegible] di gruppi heavy metal: sul palco gli inglesi Reign e i brasiliani Dorsal Atlantica.

Stile Wolmer

Un taglio più accogliente al look della tua casa

Le tende Wolmer... le più belle della città!

E da oggi le vedi, le scegli fra migliaia di tipi e le puoi portare via subito con un irripetibile SCONTO dal 15% al 70%!

- Sopralluoghi
- Consulenza Tecnica
- Misurazioni
- Preventivi in loco
- Finanziamenti

Telefonate senza impegno

Numero Verde 167-219501

INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25

INCHIESTA. I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Agnolotti e «filetti baciati»

Viaggio culinario nell'Alessandrino. Tra le prelibatezze dell'Appennino e i piatti del basso Monferrato. Gavi, rinomata per il miele e il vino. Le rarità proposte da Vignale

DUE sono i principali itinerari gastronomici delle terre alessandrine: quello che percorre la lunga dorsale pre-appenninica che da Tortona attraverso Gavi si spinge ad Ovada per culminare ad Acqui e quello che partendo da Casale si snoda fra le colline del basso Monferrato passando per Vignale sino a raggiungere il capoluogo. Suggestivo e poco esplorato il primo, è sempre più percorso da un turismo d'oltralpe curioso ed attento alle tradizioni eno-gastronomiche.

L'Appennino alessandrino. E' terra di confine fra due grandi aree culturali, quella mediterranea e quella mitteleuropea. Le numerose trattorie appenniniche concentrate soprattutto lungo i valichi, già antiche vie del sale, e nei piccoli e caratteristici paesi arroccati sulle cime, presentano abbondanza di prodotti liguri: dalla borragine al basilico, alle erbe aromatiche, quali timo e maggiorana, sconosciute al Piemonte.

Anche i formaggi prodotti in queste terre sono molto rinomati, basti pensare alla robiola di Roccaverano, una formaggetta di latte caprino e misto che si consuma fresca con olio e pepe. Oltre a quella prodotta dal Caseificio sociale, consigliamo quella di Alcide Accusani a Spigno Monferrato e da Abrile in Roccaverano dove potrete anche assaggiare in stagione le formaggette maturate nelle foglie di noce, di cavolo e di vite. Anche se l'usanza di uccidere il maiale «in casa» si sta ormai perdendo, in tutto l'appennino si trovano ottimi cacciatorini; tra le novità i «filetti baciati», filetti di maiale salati avvolti in pasta di salame. Li potrete trovare a Cimaferle o a Fonzone, cogliendo così l'occasione per una meravigliosa passeggiata.

Una delle periodiche verifiche nella «sala» di stagionatura dei salumi

Seguendo la dorsale appenninica si giunge a Gavi rinomata per il miele della Val di Lemme e per il suo vino: il Cortese di Gavi, uno dei bianchi più conosciuto e apprezzato nel mondo. Qui ci sono grandi investimenti e trasformazioni tecnologiche: le culture moderne, l'impiego di tini refrigerati, le barriques e la tecnica dello champenoise fanno di questa zona un fiore all'occhiello della produzione vinicola alessandrina.

In pianura. Abbandonando l'appennino si attraversa la piana della Fraschetta coltivata e ricca di ricordi legati alla storica battaglia napoleonica di Marengo e si giunge ad Alessandria, la capitale dell'agnolotto di stufato. In questa città non è difficile gustare un buon agnolotto di fattura casalinga. Il ristorante «Il grappolo» Il prepara con ottimo e robusto Barbera del Monferrato, «L'Arcimboldo» li confeziona a mano, piccolissimi con il «plin» (il tipico pizzicotto), quelli della «Fermata» hanno sempre un tocco di piacevole fantasia nel ripieno, mentre quelli del «Cappel verde» sono rigorosamente tradizionali ma conditi con un ricco sugo di brasato.

Riprendendo il nostro itinerario siamo il basso Monferrato ci troviamo in un enclave la cui fama ha varcato i confini del paese; si tratta di Vignale nota per le manifestazioni artistiche estive anche per la presenza di numerose aziende di Agriturismo alcune delle quali apprezzate oltre che per la loro accoglienza, per la produzione di vere rarità gastronomiche.

Tutti in questa zona conoscono la mostarda ottenuta con una lunghissima riduzione del mosto d'uva e la cottura prolungata di frutti acerbi autunnali che accompagna egregiamente la polenta. Certo non è possibile presentare una rassegna significativa dei prodotti gastronomici delle terre alessandrine e non ci nascondiamo il lavoro e il terreno perduto che ci stimola però a cogliere il segno dei tempi. Terre che non sono state ancora travolte dal turismo selvaggio e di masse, gli assalti domenicali non hanno annientato il ritmo «slow», che fa gustare il passato senza nulla togliere al presente e futuro.

Il turismo che cambia, che cerca l'identità culturale del territorio più che il banale proposta commerciale trova forse gli alessandrini un po' impreparati ma con delle carte ancora tutte da giocare e sulle quali mostrano di esserne sempre più consapevoli.

Luigino Bruni

DOVE ANDIAMO

VERCELLI

L'apertura di un nuovo club per i giochi di ruolo

S'inizia domani l'attività del club ludico Wer Celt-Kings of Dreams, (Wer Celt è l'antico nome della città, «rocca dei Celti»). L'inaugurazione delle sale dove si svolgeranno gli incontri è al Caffè Marchesi, in corso Libertà 49, alle 10,30 di domani. Durante l'intera giornata si terranno dimostrazioni di giochi di ruolo (Dungeons & Dragons e simili) e wargames. **[g.bar.]**

CONFIENZANA

Festa della donna con scopi benefici

Domani, posticipata di un paio di giorni, si terrà alle 16,30 nel salone parrocchiale del paese del Vercellese, la «Festa della donna». Oltre alle tradizionali mimose al gentil sesso, verrà offerta al pubblico una sfilata di moda stile Anni Sessanta, gare di barzellette, canzoni e cabaret. Il ricavato è a favore della Lega tumori. **[g.bar.]**

CANDELO

Fagiolata in piazza per la fine del Carnevale

Ultimi fuochi di Carnevale domani pomeriggio nel paese in provincia di Biella. Il Comitato folcloristico con il suo esercito di cuochi distribuirà una gigantesca fagiolata in piazza Castello e a San Giacomo. **[g.bar.]**

SCARNAFIGI

In programma domani la 423ª Sagra del polentone

Fervono nel centro della valle Bormida astigiana i preparativi per la 423ª Sagra del polentone che si svolgerà domani. La manifestazione rappresenta un appuntamento enogastronomico e offre una rievocazione storica di antichi mestieri. La sagra avrà anche una «coda» lunedì; in serata, nell'antico castello medievale, si svolgerà un «polentino» a base di polenta e carne di cinghiale. Informazioni allo 0144/88.150. **[fi. l.]**

SOLIDARIETA'

A La Thuile 2 gare di sci per «Telefono azzurro»

Diamo una manche a TELEFONO AZZURRO
La Thuile 23 marzo 1996

SCHEDA DI ISCRIZIONE
NOME:
COGNOME: SESSO (M/F)
DATA DI NASCITA: GIORNO: MESE: ANNO:
INDIRIZZO:
RECAPITO TELEFONICO:
SPECIALITA':
SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐
MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO" per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.
ALLEGA CERTIFICATO MEDICO ☐ NO ☐
Se non in possesso del certificato medico dichiara inoltre di assumersi ogni responsabilità circa il Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.
IN FEDE

LA THUILE. Due gare di sci e una serata di beneficienza (con lotteria e ricchissimi premi) per «Telefono azzurro», l'ente morale a difesa dei minori vittime degli adulti che da anni mette a disposizione dei bambini una linea telefonica gratuita (il 19696).

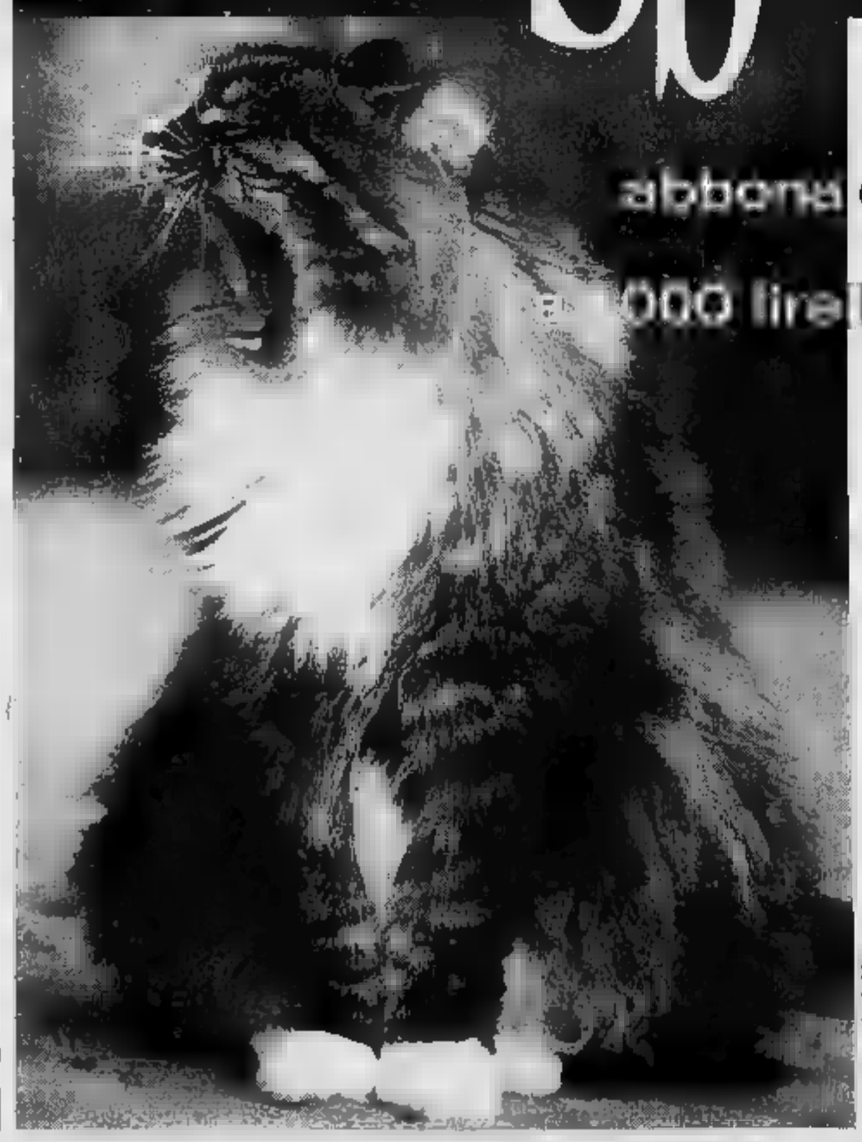
Sono in programma il 23 marzo a La Thuile (Aosta) nell'ambito di una manifestazione che, organizzata da un gruppo di privati, avrà il sostegno di enti pubblici locali e numerosi sponsor (tra cui La Stampa). Le iscrizioni alle prove (non competitive) di slalom gigante e di snowboard, il cui costo è stato fissato in 35 mila lire, saranno interamente devolute a Telefono azzurro, come gli incassi della serata di cabaret che si svolgerà al Planibel Hôtel & Residences.

Testimonial della manifestazione, Marco Albarello e Matteo Belfrond. I due atleti hanno offerto la loro immagine per lo spot che, in onda sulle reti Rai, Fininvest e su altri circuiti nazionali, pubblicizza le due gare.

Per informazioni e iscrizioni (mediante l'invio del tagliando pubblicato oggi) il recapito è: Funivie Piccolo San Bernardo, 11016 La Thuile (Aosta), telefono 884150, fax 884052 (prefisso 0165). Le iscrizioni si chiuderanno alle 16,30 del 20 marzo. **[b. m.]**

Ospitalità Giacomo Sartorio

Lo sbranO!



Se non si abbona questa volta, con La Stampa 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in vol. Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6685244. *Aut. min. 6/11/92 Sped. 31/12/96

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. Tramite bollettino postale. Tramite bonifico bancario. Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Tramite i canali Rai. L'accordo siglato ieri in Regione

I valdostani vedranno i programmi di France 3

La firma dell'accordo tra Xavier Gouyou Beauchamps, France 3, e il presidente della giunta regionale, Dino Viérin

AOSTA. Sui piccoli schermi valdostani anche i programmi di Fr3. L'arrivo della terza rete televisiva francese in Valle sarà il risultato del protocollo d'intesa firmato ieri dal rappresentante della Société nationale de télévision France 3, Xavier Gouyou Beauchamps, e dal presidente della giunta regionale, Dino Viérin.

Un atto formale che consente a France 3 di trasmettere sul territorio della Valle d'Aosta. Il secondo passo dell'accordo sarà la diffusione, fatta tramite i canali Rai, che già «ospitano» le altre due emittenti francofone che si vedono in Valle, France 2 e Tsr.

I tempi entro i quali i valdostani potranno vedere i programmi della rete francese ancora da stabilire.

L'accordo è stato realizzato nell'ambito dei progetti Interreg, utilizzando i fondi per le regioni transfrontaliere, stanziati una maggiore cooperazione tra Paesi confinanti. E una cooperazione già esiste tra la Valle d'Aosta e la di Grenoble e Rhône-Alpes, proprio grazie a programmi mandati in onda da France 3. La terza rete francese, che approfondisce gli aspetti regionali, mesi scorsi ha mandato in onda servizi sull'autostrada e sulla viticoltura in Valle e sulla Fiera di Sant'Orso. **[sa. b.]**

I FILM DEL WEEK-END

Avventure per tutti sugli schermi della Valle

PROSEGUONO le avventure «maialino giocoso» Babe, protagonista di uno dei pochi titoli che si confermati campioni di incassi anche ad Aosta. Il film, dell'australiano Chris Noonan, mette in qualche artificio (effetti speciali digitali, cloni robotici degli animali e molto «dressages») le vicende di un maialino trovatello aspirazioni da cane pastore. Babe, vinto da allevatore una fiera, da vittima del pranzo natalizio si trasformerà nel beniamino della fattoria e in un vero e proprio locale.

Due novità, invece, negli altri cinema della Valle. Innanzitutto «Get Shorty» di Barry Sonnenfeld, dove il redivivo John Travolta mette al vaglio del pubblico la nuova popolarità suo personaggio, acquisita con «Pulp Fiction». Poi «Corsari» di Renny Harlin, dove la coppia Geena Davis/Matthew Modine ripercorre i ritmi e gli spazi di un genere che sembrava dimenticato.

«Get Shorty» è l'imperativo rivolto al gangster Chili Palmer, addetto al recupero crediti della mafia. Tra i più abili di Miami. Shorty il nomignolo dato al produttore di «B-movie» Harry Zimm, indebitato fino al collo per il fallimento dei suoi ultimi film. Chili è incaricato di trovarlo e spezzargli le gambe: come avvertimento. Ma i mandanti hanno sbagliato i calcoli. Perché, appena giunto a Hollywood, Palmer sentirà nascere in sè la sua vera vocazione. Cinefilo incallito, scoprirà, attraverso «vittima», la passione del produttore. E in quella si affermerà con successo.

«Corsari» riporta invece gli spettatori fra gli scenari esotici dei film di pirati, fra duelli, abbordaggi, cavalcate acrobazie. tutto spettacolarizzato un uso roboante del suono digitale e da inediti effetti speciali. Qui nei Caraibi, verso la metà del XVII secolo. La figlia di un pirata riceve in eredità la mappa di un tesoro. A contenderle il malloppo uno violento e crudele, dalla cui tutela si svincola fuggendo in alto mare. Inseguita perseguitata vedrebbe volgersi contro di lei, se non intervenisse in aiuto un giovane baro e truffatore, da lei acquistato a un'asta di schiavi. Insieme forse non conquisteranno mondo, ma il bottino sì.

Luciano Barisone

BABE,
di Chris Noonan
Cinema: Corso, Aosta
GET SHORTY
Barry Sonnenfeld
John Travolta, Gene Hackman
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
CORSARI
di Renny Harlin
con Geena Davis, Matthew Modine
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165)
Or.: 20/22,30
Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h Comm.

Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
L. 13.000
Nel campo dei m o il sogno di Pinocchio, rappresentazione teatrale. Teatro della Tosse

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel. (0165) 512.875
Prev. ven.-sab. 15/17
Or.: 20/22,
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Blanco
Tel. (0165)
Orario: 20/22,30
Lire 12.000
shorty

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: 18/20/22
13.000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Lampella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N.

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125)
Ore 21,30
L. 10.000
Va' dove porta il cu
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti cuore. romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, di riscattarsi e diventare un dal pastore per fare la guardia al N. V. 1h 30' Comm.

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20.20/22,10
L. 10.000/7000/5000
Dracula morto e contento
M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, abbandonato dalla vita in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Abcinema
Tel. (0125) 425.084.
L. 9000
alla conquista dell'America. ore 15; 17. **Va' dove ti porta il cuore.** ore 20; 22,15

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

TEATRO E MUSICA

AOSTA
«Il sogno di Pinocchio»

Nell'ambito della Saison culturelle, Teatro Giacosa di Aosta si replica questa sera, alle 21, lo spettacolo teatrale «Nel campo dei miracoli il sogno di Pinocchio», realizzato dal Teatro della Tosse di Genova. E' una lettura letterale della fiaba di Collodi. In scena la giovane attrice Francesca Donato, che interpreta celebre burattino. La regia dello spettacolo è di Toni Conte, le e i costumi sono di Emanuele Luzzati le musiche di Micola Piovani. I biglietti ancora disponibili possono essere acquistati oggi, dopo le 19, alla del Teatro Giacosa. Da Courmayeur e Pont-Saint-Martin è stato organizzato un servizio di trasporto gratuito.

AOSTA
Blues caffè «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di Aosta, dopo la serata jazz al femminile di ieri, proseguono oggi gli appuntamenti della rassegna «Concerto cabaret», che ha come protagonista il «Trio Martine acustico blues», che proporrà blues e motivi dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta.

SAINT-VINCENT
«Voglia cinema»

Per la rassegna «Voglia cinema» è in calendario oggi (ore 20 ore 22), all'auditorium dell'Ipr Saint-Vincent, la proiezione del film «Il presidente».

Si balla con «Les Aigles»

Due le proposte musicali in programma per questa sera alla discoteca «Help» Sarre. In una delle sale si balla la commerciale e tendenze della discomusic. Nel secondo salone musica dal vivo il complesso «Les Aigles», che proporrà musica revival, dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

COURMAYEUR
Animazione all'«Abat-Jour»

Sarà affidata a due ragazze l'animazione in programma per questa sera alla discoteca «Abat-Jour».

Soprattutto documentari e varietà nei programmi delle tivù francofone

Film d'azione nella serata di Tsr

Uno spettacolo dal Casino de Paris su France 2

Un documentario naturalistico nella mattinata Tsr, alle 11,25. *«L'été dans les glaces de Tikhaia»*, diretto da Philippe Coyault. Subito dopo, alle 12,10, la rete svizzera trasmette la terza puntata dedicata da *«Magellan»* alle «sitcom» televisive, analizzando il successo incredibile di una serie come «Hélène et les garçons».

Alle 13,40 **France 2** presenta invece puntata *«Savoir plus santé»*. La trasmissione sulla salute si occupa dei nuovi metodi contraccettivi. Alle 14,40, sempre sulla rete, segue *«Kali la lionne»*, documentario «animalistico» di John Simon King.

In serata, alle 20,35, **Tsr** presenta *«De si de la»*, il programma condotto da Pierre Gisling. Per il suo secondo appuntamento dell'anno, la trasmissione ha deciso di spostarsi Châteaux-d'Oex, dove il 21 gennaio si è svolta la «18e Semaine Internationale du ballon air chaud». servizio è stato anche l'occasione per dare un'occhiata alla regione, che, nonostante grande esodo rurale, ha saputo la sua anima contadina.

Sylvester Stallone, alle 23,10 su Tsr

Alle 20,45 in onda su **France 2** il popolare varietà *«N'oubliez pas votre brosse à dents»*, condotto da Nagui. Alle 23,15, sempre su **France 2**, segue *«One-man-show au Casino de Paris 1995»*, spettacolo di Michel Leeb.

Alle 23,10 **Tsr** trasmette invece *«Les faucons de la nuit»* (Usa, 1981, 95'), «action-movie» di Bruce Malmuth, Sylvester Stallone, Lindsay Wagner Billy Dee Williams. Ne protagonisti due poliziotti, l'ispettore Da Silva il suo collega Matthew Fox, arruolati in corpo speciale antiterrorismo in vista di rischiosa operazione che dovrebbe portare all'arresto di un pericoloso killer internazionale.

I programmi di **France** proseguono ancora nella con un interessante documentario, realizzato da Dan Setton, *«Mengele, le rapport final»*. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. . Vedi testi.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. riggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; . Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 15,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar-** . Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Sabotino. **La dea dell'a-** . Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Va il **porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. . **Nelly e Mr. Arnaud.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.263. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Nervi personali** (Nothing personal). Or.: 15,30; ; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 fra Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, . 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18;
VITTORIA via Roma 336. **Vita strozzata.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro dietro quinte. L. 4000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). . 881.5241. Ore 21 ad Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. Carminati. Informazioni tel. 0173/ 34.072.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Stagione sinfonica del sabato 1995-'96 ore 18,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. e primo clarinetto M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Čajkovskij.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 569.6034. Oggi ore 21 **Oleose e Margiotta alias Chiquito y Paquito in Vietato ai minori.** Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra.** Prevv. cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,55; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix**

12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**

Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

7 Valle
15; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 16; 22; 0,15 **Alpitaxi**
13 — **Ginepro pazzo**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Italia**
17,30 **Maremix**, telefilm
20,30 **Teatro**
23,30 **Crazy**

Rete Saint-Vincent 5
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**
23 — **La sfida della settimana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse
18 — **L'enfer du devoir**
18,40 **Cap danger**
17,30 **Chroniques de l'Afrique sauvage**
18,25 **Pas de problème**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Da Si De La**
21,45 **Rick Hunter**
23,05 **Tj-nuit**
23,10 **Les faucons nuit**, film

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **occasione**, annunci gratuiti
10; 12; 17 **News**
12 — **Insieme con R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,50 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
— **Pomeriggio giovane**
— **Dj Gully One**

France 2
13,40 **plus santé**
14,50
15,35 **Samedi sport**
17,30 **Un privé sous les Tropiques**
18,25 **La chaîne gagnant**, film
19 — **Surprise sur prise**
20 — **Edition de 20 heures**
Météo 2
20,50 **pas votre brosse à**
23,15 **Leeb Casino de Paris**

Valle d'Aosta
9 — **Liscio in libe**
10 — **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Freemusic**
101 notte italiana

Top Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News Informasion**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frassi**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,20; 17,30 **St-Vincent**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità c**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,30 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 18,15; **Liscio in allegria**
Il commento con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,15 **Rock**
22,30 **Dight Locali**

errori variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

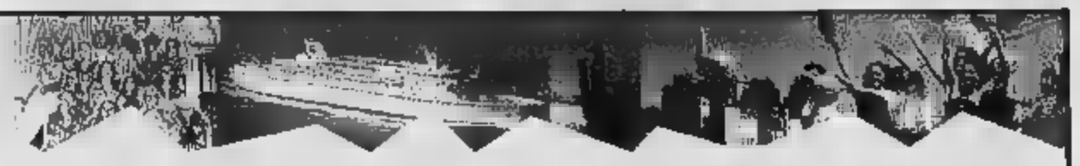
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!



Per chi ha la Vacanza in testa.

Expo Vacanze

In collaborazione con
MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO CENTRI TERMALI E DEL BENESSERE PSICOFISICO

THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO

TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione ◆Expo2000 - S.F.E. srl

IL CASO

SUPERA NEGLI SPORT POPOLARI

Rebatta, autoretrocessione polemica della squadra che ha vinto l'ultimo campionato

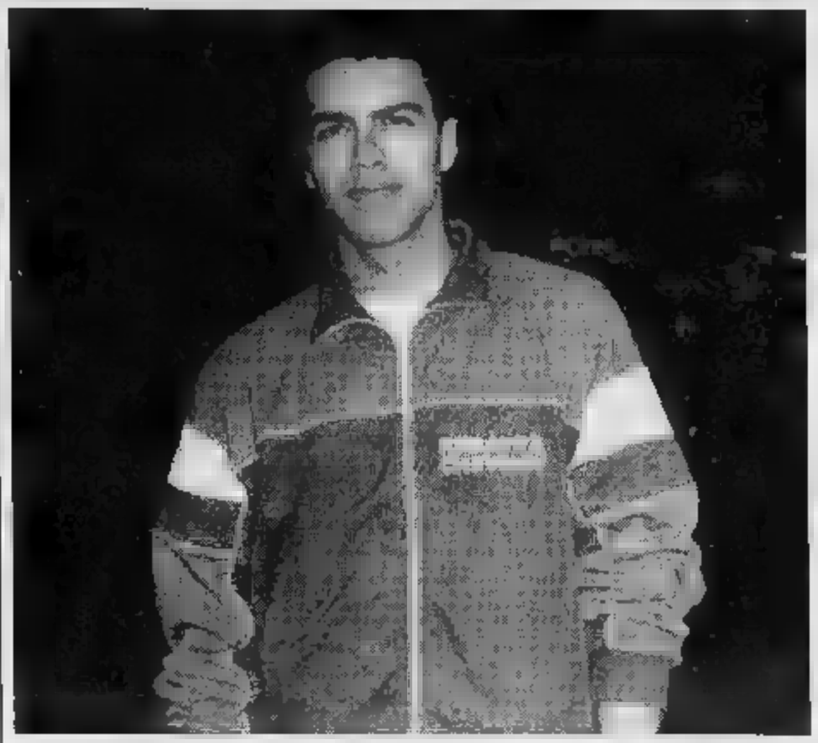
Lo Chevrot non difenderà lo scudetto

«Hanno cambiato il regolamento per boicottarci»

GRESSAN. Un fulmine a ciel se- ha colpito il mondo della rebatta alla vigilia del Trofeo delle Età, in programma domani, e del via dell'attività di quest'anno. Lo Chevrot, dominatore incontrastato del campionato, non parteciperà al torneo di prima categoria e non difenderà il titolo; invece schiererà due squadre in seconda categoria.

La decisione è stata presa dopo che l'Asoxason Valdohtena Rebatta ha stabilito che le squadre che superano i «quorum», derivanti dalla somma delle medie dei giocatori, non possono più utilizzare giocatori non residenti. Per la prima categoria il tetto di punteggio è 61,50. Il discorso riguarda Chevrot e Gressan, ma di fatto interessa soltanto lo Chevrot, che può più schierare Rudy Brun di Pollein, uno dei più grandi campioni di questo gioco di tutti i tempi, che ha deciso di ritornare a giocare in terza categoria nel suo paese.

«Queste nuove norme del quorum - dice il segretario dell'Asoxason Roberto Cuneaz - hanno subito dato i loro frutti facendo salire le squadre da a 53. Vogliono garantire maggior equilibrio delle partite, frenare il mercato dei giocatori residenti, dare meno possibilità a una squadra di uccidere il campionato come hanno fatto Doues e Chevrot negli ultimi 4 anni e premiare e valorizzare il lavoro delle sezioni che operano a livello giovanile e producono in casa potenziali campioni. Bisogna poi riconoscere che Chevrot con i migliori residenti sarebbe rimasta comunque la favorita. Questa mi sembra una protesta dei campioni, un dissenso alle decisioni adottate dal nostro direttivo».



Luca Mazzocco è stato una delle punte di diamante dello Chevrot in prima categoria Quest'anno a causa del nuovo regolamento potrebbe decidere di giocare più

In prima categoria si sarebbero così soltanto squadre (Gressan, Valpelline, Jovençan e Charvensod). «Sarà un campionato molto aperto - dice ancora Cuneaz -, in cui si chi vincerà. è già chiaro chi ha perso, lo Chevrot ovviamente».

Ivan Voyat, una delle bandiere dello Chevrot, ribatte: «Per noi queste decisioni sono ridicole, in sport serio non esiste che vengano penalizzati i bravi, quelli che si impegnano e si allenano. L'hanno fatto solo per boicottare la nostra egemonia, visto che vincevamo tutto. In nessuno sport che vuole progredire non penalizzano mai i vincenti perché i meno bravi devono essere consapevoli dei loro limiti».

Siete voi i primi sconfitti della stagione, come sostiene segretario generale Cuneaz? «Al di là di ogni polemica - replica Voyat - noi sappiamo chi non avrebbe mai potuto vincere noi non avessimo rinunciato. Invece a perdere è la rebatta, il nostro gioco e la sua credibilità. Senza Brun noi non giochiamo in prima categoria. Anche io e Mazzocco abbiamo perso la voglia di praticare questo sport; Gianluca non vuole più giocare forse farò una sola partita».

In seconda categoria Chevrot, Doues, Gressan e Pollein faranno parte di girone; Chevrot, Gressan, Doues e Valpelline dell'altro. In una squadra Chevrot schiererà Wilmo Imperial e Alex Voyat e nell'altra squadra Enrico Vierin, Tivo Voyat e Andrea Bonato, che però non potranno sempre giocare tutti insieme per evitare superare il quorum che in questa categoria è di punti. [r. s.]

SPORT FLASH

PODISMO

Roberta Brunet agli Europei indoor di Stoccolma

Roberta Brunet è appena ritornata alle gare nei campionati italiani indoor al Palazzo a Vela di Torino (dove vinto i 3000 in 9'12" senza peraltro ottenere la maglia tricolore al coperto perché in possesso del «minimo») ed è già stata convocata dalla Fidal per i campionati europei indoor in programma in questo fine settimana a Stoccolma in Svezia. Dopo oltre un anno di attività, Roberta conta figurare bene oggi alle 17,05 nella finale immediata dei 3000 metri femminili nella capitale svedese.

PALLAVOLO

Gli impegni delle squadre valdostane

Impegno casalingo oggi per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra di Moro, seconda in classifica, affronta alle 21 alla palestra di via Binel il Rivarolo. Trasferta per Vima Marmi, che gioca a Collegno. In campo maschile l'Olimpia è di scena sul parquet dell'Alpignano.

SHORT

Due giorni di campionati italiani

Si disputano oggi e domani a Bolzano i campionati italiani di short track. Dopo gli exploit ai Mondiali in Olanda, Orazio Fagone e Mirko Vuillermin sono attesi a conferma nella rassegna tricolore. I portacolori delle Frecce rossonere e del Centro sportivo Esercito saranno in gara su tutte le distanze.

Un quarto e ottavo posto in Coppa Italia

Quarto posto per Leonardo Follis della Forestale e ottavo posto per Valerio Theodule nell'ultima prova di Coppa Italia disputata in Trentino. A vincere sono stati Gianantonio Zanetel e Olga Kamenscaja che si definitivamente aggiudicati la Coppa Italia. Italo Arlian e Alberto Colaianni hanno vinto ad Anzere in Svizzera una staffetta internazionale e coppie con cambi all'americana precedendo quotati atleti francesi e svizzeri.

BIATHLON

La delusione di Favre in Coppa del Mondo

«E' stato un disastro». Così commenta la sua quart'ultima gara di Coppa del Mondo della stagione il biathleta di Oyace Patrick Favre, che oggi impegnato nella 10 km sprint e forse domani in staffetta. Nella km di Pokljuka in Slovenia dominata dai russi, l'atleta Centro sportivo Esercito errori (3 terra e in piedi) ed è finito 62° e 5'49" dal vincitore. In Coppa del Mondo Favre (l'anno scorso 2°) è 35° con 37 punti.

PATTINAGGIO ARTISTICO

I titoli tricolore in palio a Courmayeur

E' in programma oggi e domani, allo stadio del ghiaccio di Courmayeur, la ultima prova di Coppa Italia di pattinaggio artistico. In gara dalle 9 alle 13 di entrambi i giorni, pattinatori juniores e per prove di singolo maschile e femminile e di coppia. Le gare serviranno per assegnare i titoli tricolori.

CALCIO

Le partite di Seconda e Terza categoria

Sono in programma domani quattro recuperi nel campionato di Seconda categoria. Il confronto più atteso è il derby tra il Saint-Christophe e il Saint-Pierre. Le altre partite previste sono: Valdigne Mont Blanc-Bollengo, Champdepraz/Montjovet-Salossa e Grand Paradis-Vallorco. Sempre per domani, cambio di programma nel campionato di Terza categoria. Il Comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione ha deciso di non far disputare gli incontri del sesto turno di ritorno, ma di far recuperare tre partite: Anpi Elter-Valle del Lys, Nitri Renault-Chambave e Issogne-Valle d'Aosta.

BASKET FEMMINILE

Lo Schreder battuto dal Venaria

Sconfitta esterna per lo Schreder nel campionato femminile di serie C femminile di basket. Le valdostane hanno perso Venaria per 56-54, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 19-29 e toccato il massimo vantaggio sul 19-33. Migliori realizzatrici per lo Schreder sono state Radizza con 14 punti e Negrinotti con 13. La sconfitta potrebbe rivelarsi pericolosa nella lotta per la salvezza.

Gli appuntamenti del fine settimana sulle piste della Valle

Cinque gare in due giorni

Snowboard e Crevacol, slalom gigante a Champoluc, fondo a Cogne, biathlon e Valgrisenche e slittino a Combasse. Le manifestazioni internazionali

CREVACOL. cinque gli appuntamenti in Valle d'Aosta per gli sport invernali per il fine settimana. A questi si aggiungono i campionati italiani aspiranti di sci alpino a Cerreto Laghi, la Coppa del Mondo di fondo a Falun in Svezia (oggi la 10 km e tecnica libera e domani la 15 km a tecnica classica ad inseguimento con Gaudenzio Godioz e Marco Albarello che cercheranno di migliorare i loro 23° e 32° posto in classifica generale), la Coppa Italia di fondo a Passo Rolle per gli atleti dell'Esercito guidati dal tecnico Paolo Riva e per Leonardo Follis e la Coppa del Mondo di biathlon a Pokljuka in Slovenia per Patrick Favre (oggi la 10 km sprint e domani la staffetta).

Il programma valdostano si aprirà oggi con una gara di slalom di snowboard e Crevacol organizzata dal Point du Sport di Aosta. Domani a Champoluc è in programma gara seniores e giovani gigante organizzata dall'Aesseci. Cogne ospiterà, sempre domani, la fase regionale del Trofeo delle Regioni abbinata ad una gara regionale seniores, juniores, aspiranti e ad prova cuccioli per la Coppa Gerard Bibois organizzata dallo Sci club Gran Paradiso. Per il biathlon sono in programma domani a Valgrisenche i campionati valdostani individuali organizzati dallo sci club locale. A Combasse lo Sci club Tersiva organizzerà Coppa Sci club Tersiva, gara di chiusura stagione dello slittino su pista naturale. Courmayeur, infine, ospiterà da martedì e giovedì i campionati valdostani allievi e ragazzi con martedì il supergigante preceduto lunedì dalle prove, mercoledì lo slalom e giovedì gigante. [r. s.]

APPUNTAMENTI

Bronzo a Jacques Fosson

Dopo l'oro è arrivato bronzo per Jacques Fosson. Il giovane aostano, studente del Liceo classico e tesserato per lo Sci club Aosta, è il grande protagonista dei campionati italiani aspiranti a Cerreto Laghi provincia di Reggio Emilia. Sulle piste dell'Appennino Emiliano Fosson è riuscito a dominare la discesa libera confermando i risultati ottenuti nelle prove cronometrate per poi quasi ripetersi in supergigante. A fare meglio lui nella seconda gara veloce dei campionati stati solo due altoatesini, Wolfgang Hell e Daniel Prinoth, separati da 34 centesimi, con Fosson terzo a centesimi. L'Asiva ha ottenuto anche il quarto posto Bartolomeo Pala dello Sci club Courmayeur, e 71 centesimi dal vincitore e a soli centesimi dal podio, Ettore Mosca Barberis (atteso nelle discipline tecniche oggi e domani), anch'egli del Courmayeur, è invece terminato 11° a 1"49. [r. s.]

Tra i vincitori il biathleta Patrick Favre

Ollomont, successo della «notturna»

Un momento della gara di fondo in notturna disputata sulle nevi di Ollomont

OLLOMONT. E' stata disputata Ollomont una gara di fondo in notturna organizzata dalla Pro loco. La competizione, nobilitata dalla presenza dell'azzurro del biathlon Patrick Favre che ha dominato la prova seniores, ha avuto notevole successo di partecipazione. Nelle gare femminili hanno vinto Valentina Henriet, Elisabetta Giacomini e Monica Mogon, mentre tra in campo maschile, oltre al successo di Favre, hanno vinto Christian Barailler, Fabrizio Lombard e Aurelio Jorrioz.

SLEDDOG

La settima tappa sulle nevi del Col di Joux

Slitte e cani in pista per vincere la Doko Cup

SAINT-VINCENT. Le nevi del Col di Joux in località «Les pleiades» ospiteranno oggi la 7ª tappa della «Doko Cup», gara per cani da slitte. Le precedenti tappe della corsa si sono svolte a Bologna e Trieste su terra, a Piancavallo (Pordenone), Padola di Comelico (Belluno) e Anterselva (Bolzano) neve.

Al comando della classifica è l'austriaca Monika Milazzi, che precede il «musher» altoatesino Andreas Bordiga ed il vicentino Bruno Dal Pozzo. La competizione si concluderà il prossimo week-end in provincia dell'Aquila, sulle nevi Campo Imperatore. La gara valdostana è divisa in 2 prove (oggi e domani), entrambe sulla distanza di 10 chilometri. La corsa è per slitte trainate da mute formate da 2, 4 oppure 6 cani.

La gara di oggi partirà alle 11, quella di domani 10. I colori valdostani saranno rappresentati e difesi dal noto «musher»

Il musher di Courmayeur Dodo Perri in gara a Col di Joux

di Courmayeur Dodo Perri, nella gara di Anterselva. Perri sarà su slitta trainata da 6 cani. Ci sarà anche il giovane figlio Dodo Perri, Giamomo, 13 anni, già conduttore di cani (musher) di buon livello. A Gia- Perri sarà affidata una slitta trainata da cani. Ultima esponente locale, Elisabetta Pasquinucci, «musher» in Valle per la scuderia di Dodo Perri, che sarà in pista con slitta trainata da 4 cani. [a. c.]

Gli impegni di Aosta, Eurotravel ed Aymavilles

Pronostici favorevoli alle squadre valdostane

AOSTA. Giornata molto importante oggi nel campionato cadetto di calcio cinque. Non perché le valligiane siano impegnate in scontri particolari, ma perché torneo offre l'opportunità ad Aosta e Eurotravel avvicinarsi al New Bologna capolista. I felsinei saranno di scena a Milano con Dds, compagine che all'andata riuscita a imporre un parziale stop ai lanciatissimi rossoblù. In quell'occasione perso il primo punto in un momento particolarmente favorevole.

Cominciando sperare nella più rosea delle previsioni, è comunque necessario che le due valligiane ottengano risultato pieno. I presupposti non mancano, dal che l'Aosta riceverà Chioggia, squadra di media classifica, i gazzi di Mercanti saranno di scena a Bologna con una formazione in piena zona retrocessione. Se tutto andrà come previsto, Rossero e compagni potrebbero trovarsi a meno 5 e i cugini a meno 6, con lo scontro diretto da affrontare in

Anche l'Aymavilles dovrebbe farsi sfuggire l'occasione di incamerare 3 punti l'Arzignano, fanalino di coda. Questa squadra però spera nella vittoria della capolista per poter avvicinare il Dds e puntare anche al 4° posto. Chabod recupererà 3 preziosi elementi Morelli, soprattutto Ducoli e Serravalle. «Le nostre aspirazioni diverse da quelle dei cugini - spiega il tecnico -. Pertanto un risultato utile del New Bologna ci potrebbe permettere di guadagnare posizioni». Classifica: New Bologna 51, Aosta 43, Eurotravel 42, Petrarca 38, Dds 37, Aymavilles e Arese 33, Folgore, La Torre, Chioggia 26, Castel San Pietro 25, Cesana 21, Bologna 20, Laser 19, Merano 7, Arzignano 5. [m. i.]

Questa sera al Regisport il Valle d'Aosta di Cardellina ospita l'Alessandria

Scontro al vertice della serie B

In palio la «quasi certezza» di promozione in A

AOSTA. C'è palio una buona fetta di promozione nel campionato di B pallamano maschile stasera al Regisport nella sfida al vertice tra il Valle d'Aosta e l'Alessandria (inizio alle 21). A 6 giornate dalla conclusione, i rossoneri guidano la classifica del di serie C a quota 21, con una lunghezza di vantaggio sui piemontesi e punti di margine sul Genova.

«Chi la spunterà domani (oggi ndr), metterà seria ipoteca sulla vittoria finale - l'allenatore Osvaldo Cardellina -. Sarà una partita da giocare con il cuore, ma soprattutto intelligenza. Guai farsi trascinare dalla foga per di mettere subito difficoltà gli alessandrini. La calma, al di là di tecnica e agonismo, dovrà essere la arma migliore».

Il campionato di serie C ha osservato 3 turni riposo e pausa potrebbe cresto problemi. «Per evitare

Osvaldo Cardellina allenatore del Valle d'Aosta

flessioni nel ritmo partita - sottolinea Cardellina -, abbiamo disputato sabato scorso un'amichevole a Biella, contro la formazione laniera che milita nel campionato di serie B. Chi avrà saputo sfruttare meglio la sosta, trarrà benefici sul piano agonistico».

Un solo dubbio nella formazione iniziale dei rossoneri, con Massimo Domenichelli e Michel Mariano a contendersi la maglia da titolare tra i pali. Per il resto Cardellina schiererà Eddy Bello all'ala destra, Giovanni Corniolo terzino destro, Aldo Di Marco centrale, Arduino Trevisan pivot, Andrea Esposito terzino sinistro e Renato Matteotti ala sinistra, Diego Foti pronto a subentrare in necessità.

«A far pendere l'ago della bilancia da parte piuttosto che dall'altra saranno i collettivi - spiega il tecnico -, anche se l'invenzione di un singolo potrebbe rivelarsi importante. Spero il pubblico accorra a sostenerci, perché abbiamo bisogno sostegno dei tifosi». Il cammino del Valle d'Aosta è stato finora caratterizzato da 10 vittorie, un pareggio e una sconfitta (ad Alessandria). Un ruolino marcia invidiabile, ma il successo più importante i rossoneri lo devono conquistare oggi, per centrare il traguardo della promozione. [s. b.]

JUVENELLA SPA - TORINO - ITALY - PHONE: 011 - 3917111 A&V Italia Pbr ANDRE RAE

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

Escort

LA BELLEZZA E LA SICUREZZA DELLA GIUSTA SCELTA

PER LA PRIMA VOLTA BERLINA O WAGON, LO STESSO PREZZO.

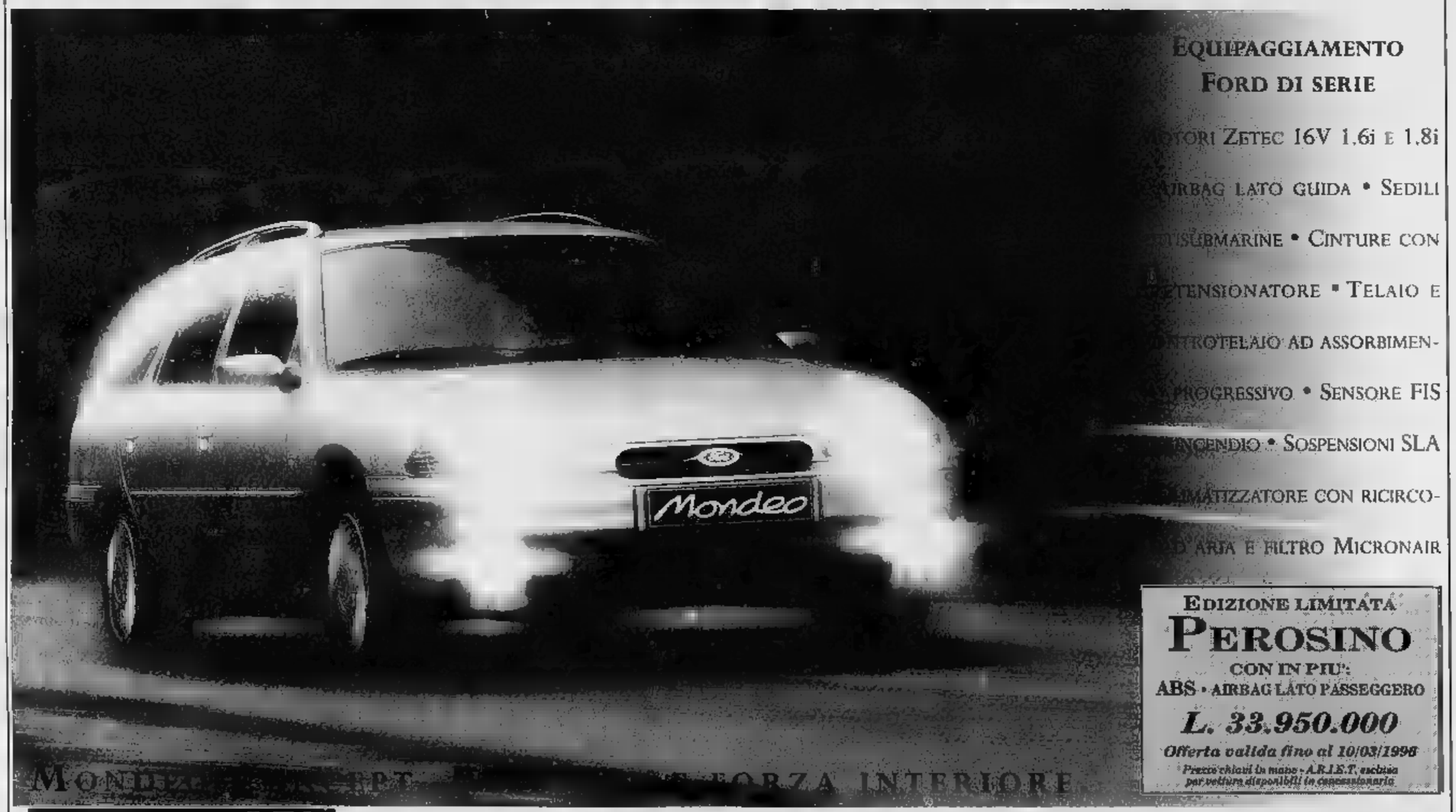
Da oggi scegliere Ford, da oggi avete tutti lo stesso prezzo. Da oggi Ford vi consiglia due modelli che offrono alla vista e alla guida, che include il servosterzo e il doppio airbag, previsto, ad un costo inferiore impensabile, anche gli equipaggiamenti che rappresentano l'espressione più avanzata della tecnologia Ford. Vale lo stesso, potete scegliere sempre Ford e riposare scegliendo il modello Explorer con il climatizzatore o viaggiare in tutta sicurezza con il modello Explorer equipaggiato anche con l'ABS e lettrotermo a 5 sensori con ripartitore della frenata. Con Ford scoprite la bellezza di scegliere davvero, in tutta serenità. Anche questo significa Coscienza Ford.

MODELLI CONSIGLIATI PER OGNI VOSTRA ESIGENZA - BERLINA O WAGON

Windstar 1.6i	Explorer 16V 1.6i/1.8i	Explorer 16V 1.6i/1.8i	Explorer 16V 1.6i/1.8i	Gala 16V 1.6i/1.8i	Gala 16V 1.6i/1.8i
Doppio Airbag, Servosterzo	Doppio Airbag, Servosterzo	Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore	Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, ABS e 5 sensori	Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore	Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, ABS e 5 sensori
L. 31.200.000	L. 25.900.000	L. 27.700.000	L. 27.900.000	L. 28.800.000	L. 29.600.000

Prezzi chiavi in mano - I.P.T.E.T. esclusa

Oggi e domani un "Week-end dedicato a Voi"
La Concessionaria PEROSINO srl
è a Vostra disposizione dalle 8 alle 20 no-stop per una prova su strada completa
Se volete, potete prenotare chiamando il numero 0141 - 41 11 38



EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE

MOTORI ZETEC 16V 1.6i E 1.8i • AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI SUBMARINE • CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS INCENDIO • SOSPENSIONI SLA • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

EDIZIONE LIMITATA
PEROSINO
CON IN PIU':
ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO
L. 33.950.000
Offerta valida fino al 10/03/1998
Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa per vetture disponibili in concessionaria

MONDEO GHIA 2.0 16V CLX 4P. E LA FORZA INTERIORE

PEROSINO® S.R.L.

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. (0141) 41.11.38 - 41.00.10
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale 321 - Tel. 47.71.64 - 47.63.50

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible]O BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 9 Marzo 1996 — 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

I problemi legati alla viabilità cittadina restano sempre in primo piano

«Assediati dal traffico-caos»

Preoccupazione nella zona Nord per la futura realizzazione dell'ospedale al Fontanino
«Già oggi situazione invivibile in via Conte Verde e corso 25 aprile». Nasce un comitato

ASTI. «Questi erano una volta considerati i 'quartieri alti' della città, dove si viveva tranquilli, nel verde: oggi non è più così e domani, con il nuovo ospedale, sarà [illegible] peggio». Chi abita nella zona che un tempo [illegible] chiamata «sbocchi Nord», [illegible] si sente un po' come in un paradiso perduto.

Il traffico-caos, dopo aver «soffocato» il centro, ora si [illegible] anche nelle [illegible] periferiche. Via Conte Verde è ormai tra le strade più trafficate, [illegible] sorta di tangenziale per chi ha necessità [illegible] «tagliare» da Est e Ovest la città. Una colonna interminabile di auto pesa quotidianamente, nelle ore di punta, su corso Dante (largo Martiri della Liberazione è tra i punti più inquinati della città).

«E che cosa succederà quando al Fontanino ci sarà il nuovo ospedale?». L'interrogativo [illegible] lo pongono [illegible] gruppo di famiglie che abitano nella zona del Don Bosco e che si sono riuniti nel Comitato Rio Crosio.

Via Conte Verde nella zona Nord della città sopporta ogni giorno [illegible] pesante assedio di automezzi. Situazione che potrebbe peggiorare con il nuovo ospedale al Fontanino

La realizzazione della sede ospedaliera (attesa da troppi anni) in una zona verde come il Fontanino, aveva destato discussioni e perplessità già [illegible] passato, superate dalla considerazione che scegliere un'altra sede avrebbe in sostanza voluto significare la perdita dei finanziamenti. La pratica, grazie al buon lavoro dell'Usl, è ora in fase avanzata: per l'autunno, potrebbero essere definitivamente approvati progetto e finanziamento.

«Sì, lo sapevamo che lì doveva nascere l'ospedale; [illegible], con tutto il rispetto, dire che [illegible] Asti si sarebbe veramente fatto l'ospedale, sembrava una barzelletta»; Michele Pepe, funzionario della Gate è tra i firmatari del nuovo Comitato. «Sin chiaro - aggiunge - Asti ha bisogno del nuovo ospedale, ma ci chiediamo perchè proprio lì. La [illegible] Nord ha subito negli ultimi anni un forte degrado: l'ampliamento degli insediamenti, la presenza [illegible] di scuole, hanno avuto come conseguenza un aumento del traffico. Via Conte Verde è invivibile, l'apertura della bretella Valmanera-corso Casale ha richiamato nuovi flussi di automezzi. Con il nuovo ospedale servirebbe una strada che sgravi il centro dal traffico»

Preoccupazioni che sono condivise anche dalla Circoscrizione Asti Ovest che ha giurisdizione sulla zona. «Avevamo chiesto controlli sulla velocità in corso 25 aprile e non siamo stati ascoltati - ricorda il presidente Edoardo Troselli - esiste un problema di parcheggi in via Conte Verde e inoltre la chiusura di piazza Cattedrale, ha avuto l'effetto di spostare più a Nord il peso della viabilità: oggi piazza Lugano è schiacciata dal traffico».

Per il nuovo ospedale, l'amministrazione comunale ha previsto la costruzione di due nuove strade: una, da via Fregoli (traversa di corso 25 aprile) che sale a fianco [illegible] parco [illegible] Rio Crosio; l'altra è il prolungamento di corso Dante fino al Fontanino, andando [illegible] incrociare la strada di fondovalle esistente. Opere che, è stato annunciato in Consiglio durante il dibattito sul bilancio, [illegible] previste a partire dal '97.

«Teniamo conto del flusso di auto di dipendenti dell'ospedale oltre a quello dei parenti di ricoverati e di persone bisognose di visite o terapie, che quotidianamente dovrà percorrere corso Dante o via Conte Verde per raggiungere il Fontanino: stiamo parlando del più grande insediamento cittadino - aggiunge Pepe - Mi sembra normale che [illegible] abitanti della zona si sia preoccupati». Nei prossimi giorni si cercherà un confronto con l'amministrazione comunale: «il nostro timore - aggiunge Giovanni Curletto, del Comitato Rio Crosio - è rivolta a tutto ciò che comporterà la [illegible] costruzione. L'amministrazione comunale ha tenuto conto di tutti questi cambiamenti?». (f. fa.)

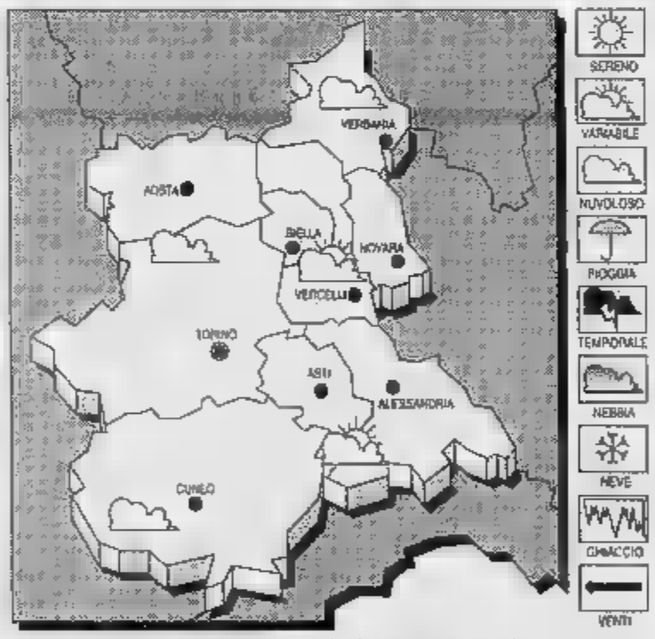
IL NUOVO CAPITANO DEL PALIO E' RICCARDO BERZANO

Due votazioni per eleggere il successore di Andrea Sodano

Riccardo Berzano (nella foto mentre riceve gli applausi del Consiglio del Palio dopo l'elezione) è il nuovo Capitano del Palio di Asti. E' stato eletto giovedì sera. Si è dovuto ricorrere al ballottaggio con Paolo Ragnadentro che ha ottenuto 12 preferenze contro le 15 del vincitore. L'altro candidato Mario Lanfranco, ha raccolto tre voti. Le prime dichiarazioni di vincitore e sconfitti.

SERVIZI A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Cielo poco nuvoloso. [illegible] corso della giornata, annuvolamenti imponenti sui rilievi.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD ASTI
Max: 9; [illegible]: 1; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 7; min: -2; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 3; Aosta 6; Cuneo 2; Novara 6; Vercelli [illegible].

AGENDA

● **STORIA MILITARE.** Oggi alle 17, al circolo «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Canelli, parlerà il generale Guido Amoretti, responsabile del museo «Pietro Micca» di Torino e presidente dell'associazione europea dei gruppi storici militari (di cui fa parte anche il gruppo militari dell'Assedio di Canelli). In contemporanea, sempre nelle sale del circolo canellese, sarà inaugurata la mostra «I gruppi storici in fotografia» dei fotografi canellesi Renato Olivieri e Francesco Ascone.

■ **FESTIVAL JAZZ.** Stasera si conclude il secondo festival «Nizza jazz» organizzato dal «Blue bird» [illegible] corso IV Novembre. Suonerà il quartetto del pianista belga Pascal Michaux. *(a pag. 39)*

■ **PRANZO AL CASTELLO.** Oggi e domani a Costigliole, i cuochi della Pro loco di Castagnole Monferrato cucineranno nell'ambito della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». *(a pag. 38)*

● **L'ALTRA META'.** Proseguono oggi le celebrazioni per la giornata della donna nell'Astigiano. Appuntamenti ad Agliano, Revigliasco, Castellero e Montemagno. *(a pag. 35)*

Presentano progetto di educazione ambientale

Studenti astigiani ad «Ambiente Italia»

ASTI. «Il quadro infinito», il progetto di educazione ambientale condotto dall'artista astigiano Armando Brignolo in 39 classi dell'Astigiano, approda in televisione.

Venticinque allievi, in rappresentanza degli oltre seicento alunni e dei sessantaquattro insegnanti coinvolti dall'iniziativa negli ultimi cinque mesi, parteciperanno oggi alla trasmissione di Rai3 «Ambiente Italia», in onda alle 14,50 e condotta dal giornalista astigiano Beppe Rovera. Insieme ai ragazzini delle scuole elementari e medie interverranno Armando Brignolo e Giorgio Giordano, presidente dell'Asp, che ha promosso l'iniziativa.

Gli allievi racconteranno le varie fasi del lavoro avviato a ottobre e destinato a culminare nella mostra delle immagini «scomponibili» che verrà inaugurata venerdì, alle 17,30, a palazzo Mazzetti. «Il quadro infinito» (70 centimetri per 100) è una raccolta di cartoline astratte realizzate dagli allievi secondo un uso guidato del colore da parte di Brignolo.

Scegliendo la pittura come strumento di comunicazione, nelle lunghe ore trascorse in classe i ragazzini hanno approfondito alcune tematiche ambientali, legate soprattutto al rispetto dell'ambiente e alla necessità di attuare la raccolta differenziata dei rifiuti. Visite guidate all'area di Valle Manina, dove vengono stoccati i materiali da riciclare, e agli impianti Asp di Valbella, hanno fortificato nei ragazzini la consapevolezza che la soluzione del problema ambientale anche ad Asti [illegible] possa più essere delegata unicamente alle istituzioni.

Ideatore e coordinatore del progetto, Brignolo presta la propria opera gratuitamente. L'iniziativa coinvolge scuole di Asti, Agliano, Castello d'Annone, Rocchetta, Refrancore, Mongardino, Isola, Castell'Alfero, Mongardino. (l. n.)

Per lo scandalo rifiuti

Uno confermato il direttore del Consorzio

ASTI. Sospensione provvisoria dall'incarico per Ivano Calò, il tecnico del Consorzio rifiuti astigiano coinvolto nell'indagine della procura astigiana sui rifiuti alluvionati. E' quanto ha deciso il direttivo consortile, presieduto da Silvano Roggero: il geometra torinese, arrestato nelle settimane scorse e poi rimesso in libertà dopo una detenzione di dieci giorni nel carcere di Quarto, è stato sospeso dal lavoro per tre mesi.

Altre decisioni riguarderanno prossimamente Adulio Sardo, l'addetto del Consorzio coinvolto anch'egli nell'inchiesta. L'operaio è attualmente in ferie: il direttivo starebbe valutando, tra le tante ipotesi, di destinarlo ad altro incarico (prima di essere arrestato, e poi rilasciato, Sardo prestava servizio alla stazione di transfert di Costigliole). Non più rinnovato il contratto di consulenza con Paolo Gonella, ex direttore facente funzione, ancora agli arresti domiciliari. (l. n.)

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE PRIMAVERA
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI [illegible]
ACCESSORI [illegible] ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - [illegible] - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato

Ford
TELEGRAMMA
FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO A PARTIRE
DAL 01 MARZO 1996 STOP
PEROSINO GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD PREZZI BLOCCATI
ANTE-AUMENTO PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA
ENTRO IL 10/3/96 STOP
CONCESSIONARIA PEROSINO
Sabato 9 e domenica 10 marzo
week end dedicato a voi.
La Concessionaria Ford Perosino è a vostra disposizione
dalle 8.00 alle [illegible] NO-STOP per una prova su strada completa.
Se volete potete prenotare chiamando il numero 41.11.38
PEROSINO SRL
ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torin[illegible]
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 321 - [illegible] - 47.63.50

E la Camera di commercio presenta il nuovo marchio

Trasloco in vista per la «Douja d'or»

ASTI. La «Douja d'or» si prepara a traslocare? Gli stand espositivi della fiera del vino settembrina, dopo alcuni anni potrebbero lasciare piazza Medici. Le voci di un trasferimento si stanno facendo sempre più consistenti, sono circolate anche negli ambienti comunali a proposito delle manifestazioni del «Settembre astigiano» Inoltre, c'era chi aveva espresso dubbi sulla ricettività dello spazio espositivo in piazza Medici, penalizzato anche dalla carenza di parcheggi vicini

Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio di Asti, che organizza la manifestazione, da indicazioni precise: «Ci sposteremo soltanto se troveremo un accordo con il Comune e la Provincia. Finora non è stato deciso nulla, stiamovalutando delle ipotesi. Se non si raggiungerà una soluzione, resteremo in piazza Medici»

Che cosa si prospetta per la Douja? «Ci è stato proposto di tornare ai giardini pubblici, ma ci sono troppi problemi logistici - riprende Garipoli - già evidenziati in passato. L'idea più interessante è invece quella di creare un centro di attenzione in piazza Campo del Palio, accanto alle Sagre. E' un progetto che stiamo valutando attentamente».

Intanto ieri mattina la Camera di commercio astigiana ha presentato il suo nuovo marchio. Accantonato lo stemma crociato di Asti tra due spighe e la foglia di vite, l'ente camerale da oggi utilizzerà un «logo» che richiama immediatamente l'aspetto medievale di Asti. Il disegno è stato curato dall'agenzia pubblicitaria «Studio OS» di Asti (sua la campagna «Io conto» della Cassa di risparmio di Asti).

Il nuovo simbolo, che appare sulla carta intestata della Camera di commercio, sull'annullo postale, e tutto ciò che riguarderà l'ente, raffigura una piccola città medievale stilizzata, chiusa da un quadrato di mura e torri. Al centro si distingue la chiesa di San Secondo, tra gli edifici, spiccano le torri Troyana e Rossa

«E' un'immagine - l'ha presentata Garipoli - che richiama il momento in cui Asti viveva il suo momento economico e politico più rilevante, la nascita del Comune e l'espansione dei banchieri e dei mercanti in tutta Europa»

Il aggiunge: «E' un piccolo segnale che vogliamo dare, riguardando la tradizione astese, dove "astese" è sinonimo di imprenditore. Le mura non sono simbolo di chiusura, anzi, sappiamo che quando Asti era cinta dalle mura era libera nel mondo. Il Mec i nostri avi lo praticavano già mille anni fa»

Claudio Boggero dello «Studio OS» ha poi indicato: «Non abbiamo usato una cartina originale per ottenere un simbolo di carattere più generale e più leggibile. Vuole essere un'informazione turistica, che immediatamente l'idea che Asti è una città da visitare per la sua storia».

L'aspetto promozionale è stato sottolineato anche dal sindaco Bianchino: «Nel marchio si può riconoscere lo stile Codicecatenato. E' un modo efficace e importante per far conoscere Asti sempre più lontano». [r. s.]

Il presidente della Camera di commercio Garipoli presenta il nuovo marchio. Sopra, gli stand della Douja in piazza Medici

Continuano le trattative per risolvere la crisi dell'azienda

Morando, «cassa» più vicina

Scatterà se le banche finanzieranno il piano di sopravvivenza (5 miliardi) Ancora incerto il numero di dipendenti da sospendere. Ieri nuove riunioni

ASTI. Se le banche finanzieranno il «piano di sopravvivenza» (5 miliardi) alla Morando, consentendo così all'azienda di continuare a funzionare fino al 31 maggio, in stabilimento arriverà la cassa integrazione straordinaria.

Lo ha comunicato ieri pomeriggio ai delegati sindacali e ai segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Bainoi), il vicepresidente, nonché direttore del personale, Paolo Giacchero. La conferma viene dopo le ipotesi dei giorni scorsi: il provvedimento dovrebbe durare per l'intera durata del piano, ovvero fino a fine maggio.

La prossima settimana verrà precisato il numero massimo di addetti da sospendere dal lavoro: il sindacato ha chiesto alla direzione che la cassa integrazione sia a rotazione anziché a zero ore. A Giacchero i rappresentanti delle maestranze hanno pure chiesto un nuovo chiarimento sui tempi di erogazione dello stipendio di febbraio: è stato risposto che tutto dipenderà dalla disponibilità delle banche a finanziare il «piano di sopravvivenza». Il sindacato, infine, sollecita la direzione a fornire una mappa dettagliata sul lavoro da svolgere in azienda nel breve periodo.

Ieri, intanto, l'amministratore delegato Giuseppe Morando si è confrontato con prefettura Federico Quinto, il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Provincia Goria. Si è parlato di prospettive dell'azienda e del ruolo del consulente Roberto Gallo inviato in stabilimento dai tredici istituti di credito coinvolti nella trattativa sul nuovo assetto societario della Morando. [l. n.]

AN

Un progetto sui rifiuti

Sì agli impianti tecnologici, no alle discariche: è la posizione di Alleanza nazionale sullo smaltimento rifiuti nell'Astigiano. Una scelta illustrata ieri in conferenza stampa e supportata da un'ampia e articolata relazione. A commentarla, il presidente della Consulta sull'ambiente che An ha costituito circa un anno fa: Pietro Ricca, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale a Refrancore. In sintesi, An critica l'ipotesi sulle discariche a Villanova e Corro che l'attivazione dell'impianto di preselezione rifiuti a Valterza. In alternativa propone la strada tecnologica e annuncia che un progetto è già stato presentato da privati al Consorzio rifiuti astigiano. Aderisce da qualche tempo ad An anche l'ex parlamentare dei verdi Gloria Grosso, eletto nell'87 nel collegio di Milano. L'ambientalista, che lavorerà in particolare sulla gestione del territorio, risiede a Refrancore. [l. n.]

Al posto di Miglietta

Roberto Genta presidente delle «Acli»

Roberto Genta dipendente comunale 6 vicepresidente

ASTI. Le Acli astigiane hanno un nuovo presidente: Roberto Genta, dipendente comunale (è referente del Polo di educazione ambientale), negli ultimi sei anni vice del presidente uscente Giovanni Miglietta.

Il suo mandato, attribuitogli dal Consiglio provinciale eletto nel congresso di San Damiano, durerà quattro anni. Genta, attivo anche nel settore del volontariato, sarà affiancato dal vice Mauro Ferro e, nell'ufficio di presidenza, da Giorgio Magnetti, Giovanni Miglietta, Mauro Montrucchio, Marisa Ponzone, Silvia Rosso e Gianni Valente. Le Acli contano tremila associati. [l. n.]

Polo: nuovi nomi

L'Ulivo si riunisce Trattative per i candidati

ASTI. Voci, ancora voci, solo voci. Il nodo delle candidature è per ora tutto da sciogliere. Ma partiamo dai fatti. Oggi, alle 14,30, in Provincia, assemblea provinciale programmatica dell'**Ulivo** per discutere e votare le tesi di **Prodi**. Saranno eletti anche i delegati all'assemblea nazionale. Sempre oggi An incontra i giovani (ore 16,30) alla biblioteca di Canelli. Il coordinamento della lista **Dini** ha reso noto con un comunicato «che anche ad Asti sta nascendo la lista Dini - Rinnovamento democratico» sostenuta da Patto Segni, «Sì» (una larga parte di aderenti, Canestri in testa, hanno però lasciato il partito contestando l'apertura a Dini) e Mid.

Nomi di candidati nei collegi astigiani. Nel **Polo** dopo l'indiscrezione su di una possibile candidatura del deputato uscente **Mammola** (torinese) ieri si è aggiunta quella dell'avvocatessa di Torino, **Armosino**. **Edgardo Sogno** potrebbe invece finire in un Collegio del Cuneese e non più quello senatoriale astigiano. [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Minaccia di frana, chiusa al traffico strada per Incisa

Per una minaccia di frana ieri è stata chiusa al traffico via Mario Tacca a Nizza, strada sull'argine del Belbo, già danneggiata dall'alluvione. Le auto dirette a Incisa possono percorrere l'attiguo viale Umberto I. Da segnalare però i disagi (e la conseguente protesta) della ditta di autotrasporti Piana, i cui mezzi non possono né entrare né uscire dai cortili. Vigili e cantonieri ieri hanno studiato una soluzione, in vista del rientro di buona parte dei 18 camion della ditta, attesi per oggi pomeriggio. [e. ce.]

ASTI

Spacciatore prende a pugni carabiniere, arrestato

È finito in carcere per spaccio di droga, resistenza e lesioni. Il tunisino Abboud Mongi, 32 anni, abitante in via Repubblica Astese (in regola con i documenti di soggiorno), ha tentato di vendere hashish a due carabinieri in borghese, in servizio in piazza Matteotti. Invece di pagare, i due «clienti» hanno tirato fuori le manette. L'extracomunitario ha allora colpito al setto nasale uno dei carabinieri (ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso) e ha tentato la fuga, ma è stato immobilizzato. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

Aveva parti di auto rubate, è condannato

Gianpiero Marzullo, 35 anni, di Castell'Alfero, è stato condannato in pretura a un anno quattro mesi di reclusione con i benefici di legge. Nel settembre '94 era stato trovato in possesso di parti di auto di provenienza furtiva. [r. gon.]

ASTI

Bloccati in giardini mentre vendono eroina

Due arresti ai giardini di viale alla Vittoria. I carabinieri hanno notato due extracomunitari che cedevano una dose di droga a un noto tossicodipendente astigiano e sono intervenuti. In cella sono finiti Sassi Mongi, 37 anni, e Chuika Bakir, 34, entrambi marocchini, senza fissa dimora. Avevano 22 ovuli di eroina (circa 8,5 grammi), 20 pasticche di Roipnol e denaro. [r. gon.]

[illegible]

Rubato inginocchiatoio del '700 dalla canonica

Furto la scorsa notte a Dusino San Michele nella canonica di don Lorenzo Rossanino. Gli autori del colpo hanno portato via un inginocchiatoio e altri mobili risalenti al '700. Il danno ammonta ad alcuni milioni. [r. gon.]

ASTI

Gli alunni della «Ferraris» diventano progettisti

Hanno immaginato il cortile delle scuola elementare «Ferraris» con prati, aiuole, panchine, giochi e la vecchia locomotiva finalmente restaurata: i bambini di 4 e 5B, insieme a quelli delle materne «Lina Borgo» e «Ferriere Ercole» (frequenteranno le elementari alla Ferraris), hanno consegnato ieri i «plastici» e carta raffiguranti l'area esterna della scuola, così come la vorrebbero, agli studenti dell'Istituto d'arte. Toccherà agli allievi della 4 e 3D, 4A e 5C progettare la risistemazione del cortile destinata ad essere avviata con un finanziamento del Comune. L'iniziativa (nella foto il momento dell'incontro di ieri, con insegnanti e il preside dell'Istituto d'arte, Giovanni Moisio) rientra nel progetto del provveditorato agli Studi contro la dispersione scolastica. [l. n.]

[illegible]

Le edicole aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani: piazza Alfieri; piazza San Secondo; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano; piazza Torino; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 94; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via dello Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg. S. Quirico.

ASTI

Dalla Regione contributi per caccia e pesca

Il contributo regionale per caccia e pesca sta per arrivare in ogni sede di Provincia. Lo ha deciso la giunta su richiesta dell'assessore Matteo Viglietta: la somma totale destinata ai due settori è di un miliardo e 170 milioni. Si stanno completando in questi giorni le ripartizioni dei fondi tra le otto provincie piemontesi. [e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani, disabili, ecc. ecco le nostre scelte

Come vicesindaco e come assessore alla Città azienda, vorremmo intervenire per spiegare il mancato accoglimento di alcuni emendamenti al bilancio presentati dall'opposizione nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Si è trattato soprattutto di motivi di metodo. Gli emendamenti al bilancio sono stati presentati per l'immediata approvazione. Alcuni di questi non avevano la copertura finanziaria. Altri prevedevano lo storno di importi da altri capitoli di spesa, ma in modo contabilmente scorretto. Abbiamo proposto di rivedere i termini, spostandoli al giorno successivo ma la minoranza ha insistito per la votazione immediata: la bocciatura degli emendamenti, a questo punto, è stata inevitabile. Nel merito di alcune questioni sollevate ed in particolar modo su quelle attinenti i servizi sociali:

Sullo stanziamento relativo ai contributi per l'assistenza agli anziani alla Casa di Riposo, la cifra stanziata è stata convenuta con l'istituto stesso. Le integrazioni delle rette che si renderanno necessarie saranno comunque coperte, attingendo ad un differente capitolo di spesa. In merito all'esigenza di potenziare l'assistenza domiciliare, siamo in attesa di estendere il numero degli assistenti domiciliari. Anche se non raggiungeremo ancora gli standard ottimali, senz'altro il servizio sarà potenziato. Riguardo ai portatori di handicap, infine, l'amministrazione è disponibilissima a stipulare convenzioni con nuove comunità alloggio, quando queste saranno realizzate.

Comunque siamo felici di riscontrare anche nell'opposizione una tale sensibilità verso i problemi sociali, che consideriamo un segno di apprezzamento del lavoro che stiamo svolgendo

Maria Debenedetti,
vicesindaco,
Alberto Grande,
assessore alla Città Azienda

Donne dimenticate nella Polizia?

Proprio in occasione dell'8 marzo come Siulp annunciamo l'apertura di una vertenza sulla «questione donna» in Polizia. L'ingresso delle donne nella Polizia di Stato era stato salutato come una grande conquista non solo dell'universo femminista. In questi anni ha anche contribuito a modificare l'opinione dei cittadini nei confronti dell'istituzione. Ma negli ultimi tempi troppi segnali fanno ritenere che la tendenza stia mutando. L'ultimo bando di concorso per i posti vacanti nelle sezioni di Polizia giudiziaria presso Procure e Preture prevede che i posti siano coperti esclusivamente da assistenti e assistenti capi: si tratta di personale in servizio da almeno dieci anni e tra di loro, quindi, non c'è neppure una donna. Di fatto non ci saranno donne neppure nelle Procure per i minori, dove la loro presenza è stata finora apprezzata dai magistrati e cittadini. Significativo è il fatto che da anni nessuna donna entri in Polizia. L'Amministrazione attinge ormai, per coprire i vuoti di organico, tra i giovani che prestano servizio in Polizia sostitutivo della leva. Così la percentuale di presenza femminile è ridotta dal 10 all'8%.

Siulp Sindacato unitario
lavoratori polizia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593 345
Castagnole Lanza: 955.333
Montemagno: 83.686
CROCE
Asti 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876 468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 interruzione farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.885 e con orario 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a da abbassare dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Cassello
Nizza: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano: 928.444
Canelli. 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 86.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli:
Castagnole Lanza: 878.161
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Costigliole:
: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.633
San . 975.064
a: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.269

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELLO Ammonta a 7 miliardi e 700 milioni il bilancio di previsione approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Tra i progetti di maggior respiro, quello riguardante il completamento del plesso scolastico (materna ed elementare più palestra) per un importo di spesa di un miliardo e 770 milioni.

NIZZA. E' stato fissato in 400 lire al metro cubo il canone per la depurazione delle acque reflue. Lo ha deciso la giunta nei giorni scorsi in applicazione all'attuale normativa sugli insediamenti civili.

CANELLI. La giunta ha autorizzato il trasferimento all'Amministrazione provinciale del geometra Walter Benzi, dipendente dall'ufficio tecnico comunale. Benzi lavorerà ad Asti (con qualifica al settimo livello) nel settore dei lavori pubblici.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità di stanziare un contributo di milioni a favore degli edifici di culto presenti sul territorio. In particolare, il contributo servirà a sostenere alcuni interventi nel settore dei lavori pubblici.

Il Comune ha stanziato un contributo di 15 milioni da destinare al settore che incentiva l'attività culturale in paese (in particolare alla biblioteca «Paolo Lucato»). Nove milioni sono stati assegnati alla Pro loco per partecipare alle iniziative che verranno programmate in accordo con altre associazioni.

SAN La variante al piano regolatore del Comune sulle aree alluvionate sarà approfondita, lunedì sera, dal Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Te. La frazione è stata direttamente coinvolta dall'inondazione di novembre '94. L'assemblea è fissata per le 21 al centro civico di San Marzanotto.

MONASTERO Domani, in occasione della «Sagra del polentone», resterà chiuso il tratto stradale nel concentrico della provinciale 58 Monastero-Roccaverano. I mezzi potranno transitare dalle 20: in questa fascia oraria saranno deviati i percorsi alternativi.

Stamane resterà aperto lo sportello «Informagiovani» in funzione nei locali della Biblioteca civica. Dalle 10,30 alle 12,30 saranno fornite informazioni sulle possibilità occupazionali, formazione e riqualificazione professionale. Il servizio funziona nello stesso orario anche il martedì e, dalle 15 alle 17, il giovedì. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al 917.352.

Asti, si è conclusa l'inchiesta dopo due anni di accertamenti

Argento e malaffare

Sedici richieste di rinvio a giudizio da parte del pm Sorbello. Implicati 3 astigiani
Il metallo prezioso giungeva dalla Svizzera. Un giro di evasione Iva per 7 miliardi

ASTI. Dopo due anni di accertamenti, l'inchiesta «Argento vivo» è arrivata all'ultimo atto. Sedici le richieste di rinvio a giudizio formalizzate dal procuratore capo Sebastiano Sorbello.

Tra gli indagati, oltre ad alcuni «addetti ai lavori» svizzeri e toscani, anche le astigiane Enrica Bassani, 58 anni, corso Matteotti 162 e Sergia Zanellato, 38, via Porta Romana 18 (zona corso Torino) e il casalese Lodovico Mossone, 64, via Lanza 121, tutti soci della «Gold and diamonds» con sede in corso Dante 141 e consulente della società, Sandro Garavelli Formento, 47 anni, ragioniere di Refrancore, cascina Sillano 22.

Le accuse vanno dall'associazione a delinquere, al concorso in reati finanziari finalizzati al contrabbando, alla fatturazione per operazioni inesistenti.

Ieri gli investigatori hanno sintetizzato i risultati dell'operazione che aveva aperto uno squarcio sul vasto mercato dell'importazione illegale e della lavorazione dei metalli preziosi: circa 232 mila i chili di argento di contrabbando (anni 1991-'92-'93) per un importo di oltre 35 miliardi e Iva evasa per quasi 7 miliardi.

Hanno partecipato, con il pm Sorbello, il tenente colonnello Claudio Peciccia (Gruppo di Asti) e il capitano Luca Mazzapicchio (Nucleo di polizia tributaria di Asti).

«Oltre al tradizionale contrabbando, abbiamo assestato un duro colpo ad un settore della criminalità finanziaria spesso trascurato» hanno spiegato.

I contrabbandieri facevano entrare in Italia dalla Svizzera grandi quantità di metallo prezioso, i mediatori lo rivendevano ai laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza e prezzi scontati e società comodo emettevano fatture false (la Finanza ne ha trovate per una cinquantina di miliardi) per regolarizzare la contabilità.

Le indagini erano partite dalla Gold & Diamonds, società che aveva un solo e unico cliente, la Nuova Metalchimica, con sede a Chiusi, in provincia di Siena e che faceva riferimento ad Alessandro Antoci, 51 anni, attualmente latitante, referente in Italia per l'organizzazione.

Da Asti erano partite fatture per quasi miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica e saldate con versamenti su un conto svizzero presso la Ambro Bank di Chiasso.

I documenti, in apparenza, ineccepibili. La «cartiera» (così è definisce in gergo una società che emette documenti per operazioni inesistenti) di corso Dante attentissima alla variazioni di prezzo e seguiva scrupolosamente le oscillazioni del mercato. Secondo gli accertamenti della Finanza operava su mandato di altre società: la Time di Brescia (legale rappresentate la svizzera Liliana Bassi De Vita) e la Sirma Milano (rappresentata dallo svizzero, Gianmario Arringa).

La merce arrivava dalla Confederazione attraverso i mille canali del contrabbando, e veniva presa in consegna dalla Security Trans Valor, una ditta specializzata in trasporti, sede a Roma e filiale a Carpi, in provincia di Modena.

Franco Binello
Roberto Gonella

Il pm con gli ufficiali della Finanza durante la conferenza stampa di ieri. A lato tre protagonisti della vicenda: dall'alto Enrica Bassani, Sergia Zanellato e Lodovico Mossone

S'indaga sull'oro

L'inchiesta sul contrabbando di argento potrebbe estendersi in più direzioni. L'obiettivo è quello di tentare di risalire alla provenienza dei capitali utilizzati per il voluminoso giro d'affari. «Ci troviamo sicuramente davanti ad uno dei modi di riciclare denaro sporco - ha detto il procuratore capo Sebastiano Sorbello - la nostra indagine ha raggiunto livelli piuttosto elevati». E' probabile che alle spalle ci siano contatti con grosse organizzazioni criminali, che agiscono in particolare all'estero. Ma dal filone argento potrebbe spuntare anche quello legato al traffico clandestino dell'oro. «In Italia sono in corso indagini analoghe alla nostra - ha spiegato il ten. col. Claudio Peciccia - e alcuni nomi ricorrono più volte in varie inchieste». [r. gon.]

La Coldiretti regionale ha presentato ad Asti un'iniziativa di legge popolare

Basta con la burocrazia nei campi

«Ad una azienda agricola occorrono trenta adempimenti prima di potersi affacciare sul mercato»
Si è parlato anche di anagrafe e catasto viticolo: «Servono dati certi su superfici e produzione»

ASTI. Dal salone della Camera di commercio di Asti, il presidente regionale della Coldiretti Carlo Gottero ha lanciato una nuova sfida alla burocrazia che soffoca i produttori vinicoli. L'organizzazione (la più rappresentativa a livello nazionale), aprirà raccolta di firme per una iniziativa di legge popolare tesa a semplificare tutto l'attività «cartacea» regionale. In pratica, invece costringere i coltivatori diretti ad una media di trenta registri per cantina ed altre attività, si potrebbero snellire le procedure. Con risultato che anche i funzionari della Regione potrebbero lavorare in condizioni migliori.

«Per ogni singolo - ha spiegato Gottero - andremo a verificare ciò che è indispensabile e ciò che lo è». La posizione della Coldiretti è condivisa da tutto il mondo agricolo. Anche le associazioni dei produttori (Asprovit e Viticoltori Piemonte), nei giorni scorsi, presentando all'assessore regionale Giovanni Bodo le loro proposte per la riorganizzazione del settore, hanno sottolineato proprio questo aspetto. Addirittura inserendo nel loro documento il «fantozziano» elenco di oltre trenta adempimenti a cui devono sottostare le aziende viticole, prima ancora affacciarsi mercato.

Durante la giornata di lavori astigiana della Coldiretti, sono stati toccati molti altri temi: dalla riforma del mercato comune vinicolo, agli impianti vigneti, all'anagrafe ed al catasto viticolo. Tutti d'accordo su di un punto, suggerito da Luigi Mainetti, capo ufficio del settore nazionale vini dell'organizzazione: «Occorre ripartire da capo, per avere dati veritieri su superfici e produzioni, altrimenti è impossibile fare politica a livello europeo». E dell'Europa divisa tra ricchi e poveri (anche e soprattutto nel settore agricolo), ha parlato a lungo il francese Joel Castany, presidente del gruppo di lavoro sul vino, da tutti i sindacati agricoli dei paesi europei.

A avviso, potrà trovare un compromesso per negoziare con i paesi del Nord, lasciando loro «vantaggi» come l'arricchimento con lo zucchero ed ottenendo in cambio disponibilità finanziarie per ristrutturare da capo la nostra viticoltura, con interventi nelle aziende e nei vigneti in modo da renderlo competitiva.

«Non ci piace - ha proseguito Gottero - il liberismo strisciante dove sopravvivono i forti. Bisogna invece saper fare una politica . Analoga la posizione della Coldiretti sugli impianti vigneti: «Non sono d'accordo con chi sostiene che conta solo il mercato - ha concluso presidente regionale Gottero - perché se vogliamo prezzi remunerativi, ci deve essere un controllo dell'offerta». Si è discusso anche di promozione: la Coldiretti ha «tirato le orecchie» alla Regione, che avrebbe sì speso danaro, ma in modo scoordinato. Meglio una legge apposita e la ripresa del progetto sui «Distretti» per la valorizzazione delle produzioni agricole.

Enrica Cerrato

Ufficio agricoltura sede

ASTI. Il consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu) ha inviato una lettera agli assessori all'Agricoltura (Giovanni Bodo) ed al Patrimonio (Pierluigi Gallarini), per chiedere il trasferimento in una sede più comoda per gli utenti, degli uffici del Servizio decentrato dell'agricoltura di Asti. L'ente occupa due piani (il 3° e 4° senza ascensore) di un palazzo di piazza Astesano. «Pur non volendo rimarcare la violazione delle norme vigenti ed il mancato rispetto di quelle sociali - scrive Cotto - chiedo che venga valutata la possibilità di trasferire gli uffici in locali agibili a tutti e che nel frattempo gli utenti possano utilizzare, se necessario, l'accesso via Nino Costa, servendosi dell'ascensore, per ora a disposizione del solo personale». [e. ce.]

ALLUVIONE,

CANELLI. L'ufficio assistenza alluvionati del Comune ha reso noto un elenco dei contributi a saldo per risarcimento di beni mobili registrati (automezzi e non, danneggiati dall'alluvione. Di seguito i nominativi con le cifre in migliaia di lire.

Bice Mario Alciati, 875; Guido Amerio, 3.800; Maria Aranzulla, 700; Carla Ariano, 350; Giovanni Natale Arossa, 1.350; Francesco Asaro, 588; Gloria Acosta Atencia, 1.715; Giuseppe Baldovino, 1.400; Elio Giovinale Barbero, 700; Guido Barbero, 5.250; Luigi Pietro Berra, 1.485; Luciano Gianguido Bezzato, 643; Mario Epifanio Bezzato, 700; Sonia Bollettin, 2.660; Dario Braidotti, 700; Salvatore Cagno, 2.275; Flaviana Casonato, 1.400; Francesco Cassalini, 4.480; Giuseppina Cassenti, 2.240; Domenico Ciarmoli, 1.400; Maria Cimino, 700; Luciano Ciriotti, 760; Mirko Ciriotti, 1.750; Vito Colonna, 1.400; Rosa De Bonis, 1.120; Natalina Dezzani, 3000; Domenico Ficarella Di Paola, 1.750; Concetta Di Virgilio, 1.389; Bouchaib Edderquach, 4.480; Ennio Falcarin, 1.050; Alma Rosa Feltrin, 1.640; Piero Ferro, 1.750; Luciana Ficani, 4.130; Giuseppe Gangitano, 1.050; Bruno Garbero, 2.310; Antonio Gatti, 700; Italia Giacobbe, 250; Paolo Giangrande, 700; Daria Giovine, 1.160; Enrico Giovine, 3.290; Roberto Giusio, 1.330; Bruna Iaboc, 3.060; Giuseppe Iannuzzi, 1.470; Massimo Iorii, 4.900; Alfio Leanza, 2.100; Stefania Leardi, 1.660; Davide Limonet, 1.050; Teresa Lovisolo, 700; Giuseppe Mamone, 950; Albana Mancin, 700; Michele Francesco Saverio Manfre, 1.400; Francesco Manzone, 1.400; Alberto Maravalle, 4.209; Luciana Maronco, 1.375; Ester Merlino, 1.400; Luigi Merlino, 4.450; Patrizia Milano, 700; Giuseppe Mo, 420, Giuseppe Masso, 1.050; Bernardino Negro, 700; Pietro Novelli; 1.050; Tina Olivieri, 437; Stefania Panzarella, 2.240; Luciano Giovanni Parodi, 700; Monica Parodi, 3.010; Maria Teresa Parone, 588; Rosario Pate, 700; Giovanni Penengo, 1.400; Sergio Penna, 800; Roberto Tito Petrini, 380; Elio Piano, 603; Valter Pier Marcello Piano, 1.750; Antonio Pileri, 4.550; Granzia Pittore, 700; Enzo Poglio, 350; Fiorenzo Povigna, 4.800; Rosa Quadi, 1.790, Lorenzo Rapetti, 4.200; Caterino Rattazzo, 2.660; Mario Rattazzo, 310; Giuseppe Reggio, 595; Cono Rizzo, 2.800; Maria Assunta Rizzo, 1.750; Liliana Rustichello, 310; Maria Luigia Sanavia, 1.260; Francesco Savastano, 437; Marco Scaglione, 3.360; Agostino Luigi Scarrone, 700, Giuseppe Sciutto, 5.300; Silvano Sirena, 2.310; Carlo Giovanni Songia, 700; Giuseppe Filippo Sottimano, 700; Concetto Tagnesi, 2.800; Piero Tortoroglio, 1.400; Filomena Travasciu, 2.260; Giovanni Pietro Traversa, 1.470; Marco Vaccaneo, 435, Liliana Vacrina, 1.610; Renato Vaccina, 1.400, Carlo Vergano, 1.050; Paola Vergano, 3.570.

ASTI. Elenco dei beneficiari **Beni immobili non abitativi**: Gabriella Patrizia Armandi, 19,2; Maddalena Artusio, 12; Giuseppe Badarello e Esterina Furloni, 6,7; Enzo Baino, Mario Rollo, Rosa Piacibello e Elena Rollo, 33,5; Giulio Bertolino, 20,6; Alessandro Brignolo, 48; Ugo Cerrato, 0,9; Rocco D'Errico, 1,5; Carlo Ferrari Patrizia Nebiolo, 0,1; Giuseppe Giuliano, 9; Istituto della Consolata, 27; Parrocchia S.S.Annunziata, 30,6; Arciconfraternita S.S.Trinità, 48; Opera Pia Isnardi, 9, Margherita Grasso, 5,4; Giovanni Penna per Dlf, 28,8; F.lli Viarengo, 8,1; Bianca Zuccaro, 3; Maria Ginella e Daniele Porcellana, 2,2; Vittorio Molino Marisa Ferrofino, 10,2. Giovanni Aversana e Vitterina Verdino, 0,1; Danilo Arione, 6; Gianfranco Arione e Ernestina Barbotto, 6,4; Germano Arione e Silvana Socco, 0,7; Carlo Bergamasco, 14; Guido Camilla, 0,3; Flavio Caldera e Nella Fausone, 12; Lorenzo Rufalino e Carmela Lombardo, 0,3; Marcello Dozzani, 1,8, Umberto Falcone, 0,4; Luisella Boffano, 10,5; Luisella Boffano, 5,7, Davide Guercio, 0,4. Emiddio Limonica Nilda Bleve, 0,1 Rosanna Masoero e Giulia Martoia, 2,7; Pietro Mascarino, 1,8; Nadia Viarengo, 7,5; Luigi Zo, 1,8; Silvano Scaglione, 48, Pietro Scudiero e Giovannina Fabris, 0,09; Ermanno Grasso, 9, Giuseppe Graziano e Maria Fasano, 1,1; Dario Cudi e Enrico Rizzo, 27,6. Aldo Paracchino, 0,6; Antonino, Emanuela Nola ed Ersilia Mancuso, 2,1 Paolo Gaiato, 1,6, Daniela, Franco, Manuela Borgo, 3,8, Carla e Rosita Garrone, 5, Piergiorgio Argenta, 1,1; Lucia Pregno e Fausto Rosso, 3; Walter Zanchetta, 0,9. Giancarlo Vagoni, 0,3, Valter Spessa, 2,2 Franco Beltrachini e Liliana Trivellato, 1,8, Ferruccio Cavaliere e Renata Dezani, 7,4 Franco Beccaris 4,8, Giuseppe Musso e Angiolina Cravino, 0,9, Giuseppe Musso e Angiolina Cravino, 0,9, Salvatore Lombardo e Antonella Galati, 0,1, Alberto Dezzani, 7,5; Carlo Manfredi e Marisa Bontadini, 0,7, Michele Parella, coud.Omedè, 2,5, Andrea Visconti, cond.Montebruno, 10, Giovanni Aversana, cond.Casa Rocca, 12,3, Tiziana Bianco, cond.Il bercaiolo, 26,1, Massimiliano Gambino, cond.Le quaglie, 6,8; Marco Cerrano, cond.Liberty, 26,4; Maurizio Mazzetto, corso Matteotti 13B, 2,5; Maurizio Mazzetto, cond.Compagni, 13,2, Maurizio Mazzetto, corso Ferraris 26/3B, 10,1, Maurizio Mazzetto, cond.De Rolandis, 13,9; Giovanni Musso, cond.S.Luigi, 28,2; Paolo Pelissetti, cond.Raffaella, 4, Franca Pellegrini, cond.Matteotti, 24,5; Luciano Penso, cond.Roma, 2,4. Renato Brignolo, cond.Pinin, 7,6. Giuseppe Reggio, cond.S.Isidoro, 5,7 Pietro Scarzella, cond.S.Rocco 4,7; Francesco di Novo, cond.Sole, 57,1; Francesco Di Novo, cond.Mimosa, 45,3, Francesco Di Novo, Cond.Venezia, 46,7; Alberto Tornaghi, cond.Nido, 11,1; Luca Lattanzio, cond.Cervinia, 22; Maria Cassenti, cond.Casa, 13,2, Maria Clara Scavino, cond.Azalea, 23,1, Antonietta Sardi, cond.Casa Mia, 2,4; Maria Clara Scavino, cond Minerva, 22,7, Maria Clara Scavino, cond.Savona, 13; Michelino Faussone e Anna Rosso, 93,9, Marco Migliotti, Gancia 18, 32,3. Mario Vercelli, coop.edil. La Concordia, 35; Serse Federico Zunino, cond Asta Pompeia, 42,9; Franca Merlino, cond.corso Matteotti, 1,5; Lauro Meschia, cond.Jolly, 0,5; Michele Parella, cond.T.V., 3 *(continua)*

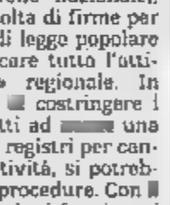
Il progetto dell'Usl 19 per fermare l'«emorragia» di pazienti verso Acqui

«Sportelli» sanitari in Langa

E un centro specializzato nascerà a Canelli

CANELLI. Una sanità astigiana «agguerrita», con servizi di alta qualità, specializzazioni sanitarie uniche in tutto il Sud Piemonte (come il centro di riabilitazione di Canelli) e che «argini» la migrazione di pazienti verso le altre Unità sanitarie confinanti.

Queste le linee essenziali emerse dal convegno dal titolo «Ospedale di Canelli: c'è qualche di nuovo» svoltosi giovedì sera alla foresteria Bosca. All'incontro, organizzato dal gruppo consigliare di opposizione «Città Insieme», hanno partecipato un centinaio di persone (molti i medici e dipendenti Usl). Relatori il direttore generale dell'Usl 19, Ezio Robotti; quello sanitario Bruno Vogliolo; Luciano Grasso, presidente della commissione regionale Sanità e il sindaco di Canelli Oscar Bielli. Moderatore il consigliere comunale Piergiuseppe Dus.



Ezio Robotti direttore generale (facente funzioni) dell'Usl 19

Robotti e Vogliolo hanno illustrato il progetto di ristrutturazione della sanità provinciale disegnando le varie iniziative in cantiere: si va dal nuovo centro riabilitazione cardiologica e neuromotoria che sorgerà a Canelli (con la collaborazione della fondazione per Medicina del lavoro di Pavia), alla creazione quattro postazioni (ad Asti, Nizza, Canelli e Nord Astigiano) di primo intervento collegate con il 118 di Torino, al recupero funzionale dell'ospedale di Nizza e la costruzione (saranno spesi 210 miliardi) del nuovo ospedale di Asti.

Un dato ha suscitato molti commenti: il «debito» di 4 miliardi (per il '95) dell'Usl astigiana nei confronti dell'ospedale di Acqui Terme, meta «obbligata» di molti abitanti della valle Bormida astigiana. Per Robotti e Vogliolo la soluzione saranno sportelli sanitari in Langa per rispondere alle necessità sanitarie quelle .

Molte le perplessità di medici e cittadini sull'ipotesi di un ospedale canellese trasformato in una struttura riabilitativa e ricerca scientifica senza più un reparto di Medicina. Robotti e Vogliolo hanno risposto in modo interlocutorio assicurando che «Canelli non perderà altri servizi». Infine qualcuno ha anche rilanciato l'idea di un primo soccorso, necessario per zona quella del Canellese con una grande densità di industrie. [fi. l.]

Proseguono oggi in provincia le manifestazioni, tra incontri e cene, per la festa della donna

Per un giorno Asti si è colorata di mimose

I balconi del municipio sono stati adornati da «cascate» di fiori

ASTI. Balconi fioriti di mimosa per fare gli auguri a tutte le donne astigiane: ieri, festa dell'8 marzo, facciata municipio era colorata da lunghe «siepi» di fiorellini gialli. Ai balconi, vivacizzati d'estate dai gerani rampicanti, sono giunte le mimose: un'apparizione, voluta dall'Amministrazione comunale, che ha fatto fermare numerosi passanti.

Un po' ovunque mattina si sono improvvisati punti di distribuzione di mimose; anche in questura, le donne poliziotto hanno ricevuto i fiori gialli dai colleghi, mentre il sindacato Siulp ha diffuso comunicato a favore della presenza di donne nella polizia.

Oggi proseguono gli appuntamenti dedicati alle donne.

Revigliasco. Appuntamento alle 15,30, municipio con la «Festa delle donna '96» organizzata dal Comune. Interverranno il sindaco Giovanni Massano, vice Laura Novara, parroco don Vincenzo Roero, e gli alunni della scuola elementare. Il Comune premierà poi Anita Conti, campionessa italiana di tamburello, e Franca Marello, impiegata comunale.

Agliano. Stasera alle 21 in municipio terrà «L'altra metà del cielo». L'attrice Gabriella Forno proporrà un recital di poesia femminile, Vanna Genovese svilupperà il tema «la bellezza è donna». Seguirà una sfilata di moda curata da Mila Masoero. Musiche di Sabrina Favretto, omaggi, e brindisi con Asti Spumante.

Castellero. La Pro loco «Nui del Castlè» organizza alle 20,30 cena riservata alle donne. I maschi, oltre a cucinare e a servire a tavola, laveranno i piatti e doneranno fiori alle invitate.

Montemagno. Alle nel Cantinone via don Bosco, cena dedicata alle donne, con musica, cabaret e omaggi floreali.

La «siepe» di mimose che ieri spiccava sulla facciata del municipio di Asti

Primo impegno del neoeletto, la grana Canelli

Berzano, una vittoria al ballottaggio: 15-12

ASTI. Dopo due votazioni un lungo applauso ha salutato giovedì sera Riccardo Berzano, eletto dal Consiglio, Capitano del Palio.

Berzano, 38 anni, veterinario, allevatore di cavalli, ex magistrato ha superato Paolo Bagnadentro, anni, avvocato, e Mario Lanfranco, 54 anni, dirigente d'azienda.

E' stato il sindaco Alberto Bianchino ad aprire la seduta: «Tutti i candidati - ha detto - hanno le caratteristiche richieste per ricoprire la carica. Sarà una scelta imbarazzante». Nella prima tornata Berzano ha riportato 13 voti, Bagnadentro 9, Lanfranco 3. Due, le schede bianche. Un risultato che ha reso necessario il ballottaggio: per essere eletto, infatti, il Capitano deve ottenere i voti di almeno i due terzi degli aventi diritto.

Eliminato Lanfranco, il Consiglio è passato a decidere tra Berzano e Bagnadentro. Si è ripetuto dunque il rito della «sfilata» dei rettori che, chiamati da Silvano Ferraris, dirigente dell'Ufficio manifestazioni del Comune, hanno indicato la loro preferenza. A Caterina Perotti, ex rettrice di Montechiaro, il compito di leggere il responso delle urne: Riccardo Berzano ha ottenuto 15 voti contro i 12 di Paolo Bagnadentro.

I rettori hanno premiato la continuità con il passato, i cinque del periodo Sodano durante il quale Berzano ha retto la carica di magistrato. Dopo l'applauso, il discorso di rito del neo Capitano: «Il mio impegno per super partes - ha detto - è indirizzato al Palio. Cercherò di coagulare la diversità posizioni che esistono in Consiglio. Tra i miei obiettivi la promozione ha un aspetto primario. Vi faccio, e mi faccio, gli auguri di buon lavoro».

Il sindaco Bianchino ha subito consegnato al Capitano la documentazione del ricorso presentato da Canelli (è stato contestato agli spumantieri un numero troppo alto dei partecipanti alla sfilata '95). In merito, Berzano ha commentato: «Ho sempre detto che il Capitano deve essere un tecnico. Mi attende una mole di lavoro. Primo tra tutti, il problema di Canelli. Poi ci sarà quello legato al successo del cavallo scosso».

La tensione della battaglia elettorale si è stemperata durante la serata che ha vissuto anche epilogo festoso prima al bar Ligure, dove Berzano ha offerto spumante a rettori e borghigiani e poi alla Way-Assauto dove le donne del rione Tanaro «celebravano» l'8 marzo. Paolo Bagnadentro, in modo sportivo, ha smaltito in compagnia l'amarezza per la sconfitta.

Il tavolo con l'urna durante la votazione di giovedì per il Capitano del Palio

Andrea Sodano, l'ex Capitano, ha commentato: «E' stata una lotta tra persone valide. I rettori hanno premiato la continuità. L'esperienza fatta sul campo come magistrato gli sarà di grande aiuto. Le decisioni in pista vengono prese nel giro di pochi secondi. La scelta di Berzano si è rivelata vincente».

Applausi per il neo eletto Berzano, che riceve i complimenti di Andrea Sodano

Giovedì sera hanno tenuto banco le discussioni sulla scelta dei magistrati (il sindaco ha chiesto tempo prima di decidere): il più accreditato è Mario Vespa, magistrato nell'era Sodano. Gli altri nomi sono quelli di alcuni componenti il gruppo dei «Cavalieri eletti»: Luca Pucciarello e Claudio Valente. Paolo Bagnadentro ha fatto sapere che prima di decidere se vestire i panni di magistrato dovrà valutare i voti ottenuti.

Il toto-magistrati si è intrecciato con le notizie sui contatti con i fantini, segno che il cuore del Palio ha ripreso a pulsare.

Daniela Cotto

Bagnadentro: «Ko onorevole»

Battuto da un avversario valido il verdetto delle urne è accettabile

ASTI. «Beh, il verdetto è accettabile. Ci stava. Non sono arrabbiato, ma amareggiato. Peccato. Si sapeva, però, che sarebbe stata una lotta all'ultima preferenza: Paolo Bagnadentro, ha perso per tre voti «la corsa al pennacchio» (si era già candidato sei anni, fa nel 1990, quando fu scelto Paolo Raviola).

Sdrammatizza, l'avvocato, brindando sportivamente nel dopo elezione alla vittoria di Riccardo Berzano. «C'è una caratteristica che lenisce la delusione. Il fatto di aver perso contro un avversario leale e valido». Tra Berzano e Bagnadentro, infatti, i giorni che hanno preceduto la campagna elettorale si è instaurato un rapporto di amicizia. Pare, infatti, che il Capitano proponga a Bagnadentro la carica di magistrato.

«Devo ragionare sul voto - dice -. I rioni hanno premiato chi fa Palio da più di 20 anni. Comunque, è stata una sconfitta onorevole. Molti rettori hanno espresso giudizi lusinghieri sulle mie idee. Rispetto alla campagna elettorale di sei anni fa, ho notato maggiore maturità. I rettori e hanno più consapevolezza e preparazione di quanta ne avessero anni fa. E' un passo avanti».

Conclude Bagnadentro: «Magistrato? Non ne sono ancora. Devo pensare e valutare la situazione. Anche se non avrò un ruolo istituzionale, mi piacerebbe entrare nel gruppo del Capitano e rimanere al servizio del mondo del Palio. Come avvocato e 'amante' della manifestazione». [d. cot.]

GLI SCONFITTI

Paolo Bagnadentro 36 anni, avvocato, è stato superato da Berzano al ballottaggio per 12-15. Alla prima votazione ha ottenuto 9 preferenze

Mario Lanfranco 54 anni, dirigente d'azienda, è stato eliminato dalla corsa a Capitano alla prima votazione. Ha raccolto tre soli voti di preferenza

Lanfranco: «Che amarezza»

Diventare Magistrato? Accetto ma se a chiedermelo è il sindaco

ASTI. «Guardi, non dico nulla»: Mario Lanfranco, dei candidati dapprima non vorrebbe commentare il risultato dell'elezione. Poi, si ammorbidisce: «Devo ancora smaltire la bocciatura di giovedì sera - dice -. Mi capisce, devo convivere con l'amarezza, pari alla passione che mi ha spinto a sostenere la battaglia. Passione che non è stata condizionata, in nessun modo, dall'esito elettorale».

«Si, sono deluso - commenta Lanfranco -. Però l'esperienza è stata positiva. Grazie a questo viaggio attraverso i comitati e il contatto i borghigiani ho una nuova idea del Palio. Diversa da quella che hanno i miei coetanei. Ho trovato giovani interessati, con voglia di fare. Una ricchezza per la manifestazione».

Per Mario Lanfranco, 54 anni, consigliere regionale dell'Ante, tra i fondatori dell'Apte (Associazione provinciale turismo equestre) questa è la seconda candidatura: si fece avanti quando Quirico lasciò la carica. Continua Lanfranco: «Questa elezione segna il mio addio al Palio. Me lo impone la carta d'identità. Rimarrò nell'ambiente, certo, ma non mi candiderò più. Ringrazio i comitati per la pazienza e la simpatia con la quale ci hanno sempre accolti. Un grazie va anche ai miei avversari. E' stata una campagna improntata alla massima correttezza». Chiude: «Fare il magistrato? Non mi interessa. Accetterei solo se me lo chiedesse il sindaco Bianchino». [d. cot.]

CASTELLO di BELGIOIOSO

ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato

XII MOSTRA MERCATO

9-24 Marzo 1996

Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00

COMUNE DI BELGIOIOSO

PROVINCIA DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 442-310 (21 r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765 628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grendis 11 Tel. 0171/630.832-693.
NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI srl Agente Publikompass Via Duchessa Jolanda Tel. 0161/250 754-62.
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-582.
18100 IMPERIA Via Aleari 10 - Tel. 0183/270.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

BAZZANO

BISTAGNO (AL)
S.S. ACQUI TERME - SAVONA
TEL. 0144-79121

VI INVITIAMO A VISITARCI

IL MOBILE NEL TEMPO

APERTO TUTTO IL GIORNO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI'

Tisettanta HALIFAX Demu
FLEXFORM AXIL
minotti italia & c. Effeti
MISSONI
SCAVOLINI GRATTAROLA Una lunga storia di mobili
prisma MARCHETTI

VANTAGGIOSE OFFERTE SU AMBIENTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA MOSTRA

INCHIESTA. I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Agnolotti e «filetti baciati»

Viaggio culinario nell'Alessandrino. Tra le prelibatezze dell'Appennino i piatti del basso Monferrato. Gavi, rinomata per il miele e il vino. Le rarità proposte da Vignale

DUE sono i principali itinerari gastronomici terre alessandrine: quello che percorre la lunga dorsale pre-appenninica che da Tortona attraverso Gavi si spinge ad Ovada per culminare Acqui e quello che partendo da Casale si snoda fra le colline basso Monferrato passando per Vignale sino a raggiungere il capoluogo. Suggestivo e poco esplorato il primo, è sempre più percorso da un turismo d'oltralpe curioso ed attento alle tradizioni eno-gastronomiche.

L'Appennino alessandrino. E' terra di confine fra due grandi aree culturali, quella mediterranea e quella mitteleuropea. Le numerose trattorie appenniniche concentrate soprattutto lungo i valichi, già antiche vie del sale, e nel cuore dei piccoli e caratteristici paesi cati sulle cime, presentano abbondanza prodotti liguri: dalla borragine al basilico, alle erbe aromatiche, quali timo e maggiorana, sconosciute nel Piemonte.

Anche i formaggi prodotti in queste terre molto rinomati, basti pensare alla robiola di Roccaverano, una formaggetta di latte caprino o misto che si consuma fresca con olio e pepe. Oltre a quella prodotta dal Caseificio sociale, consigliamo quella di Alcide Accusani a Spigno Monferrato o da Abrile Roccaverano dove potrete anche assaggiare in stagione la formaggette maturate nelle foglie di noce, di cavolo e di vite. Anche se l'usanza di uccidere il maiale «in casa» si sta ormai perdendo, su tutto l'appennino si trovano ottimi cacciatorini; tra le novità i «filetti baciati», filetti di maiale salati avvolti in pasta di salame. Li potrete trovare a Cimaferle e a Ponzone, cogliendo così l'occasione per una meravigliosa passeggiata.

Una delle periodiche verifiche nella «sala» di stagionatura dei salumi

Seguendo la dorsale appenninica si giunge a Gavi rinomata per il miele della Val di Lemme e per il suo vino il Cortese di Gavi, uno dei bianchi più sciuto e apprezzato nel mondo. Qui ci sono grandi investimenti a trasformazioni tecnologiche: le culture moderne, l'impiego di tini refrigerati, le barriques e la tecnica dello champenoise fanno di questa zona un fiore all'occhiello della produzione vinicola alessandrina.

In pianura. Abbandonando l'appennino si attraversa la piana della Fraschetta ben coltivata e ricca di ricordi legati alla storica battaglia napoleonica di Marengo e si giunge ad Alessandria, la capitale dell'agnolotto stufato. In questa città è difficile gustare un buon agnolotto fattura casalinga. Il ristorante «Il grappolo» li prepara con ottimo e robusto Barbera del Monferrato, «L'Arcimboldo» li confeziona a mano, piccolissimi con il «plin» tipico pizzicotto), quelli della «Fermata» hanno sempre un tocco di piacevole fantasia nel ripieno, mentre quelli del «Cappel verde» sono rigorosamente tradizionali ma conditi con ricco sugo di brasato.

Riprendendo il nostro itinerario verso il basso Monferrato ci troviamo in un enclave la cui fama ha i confini del paese; si tratta Vignale nota per le sue manifestazioni artistiche estive anche per presenza di numerose aziende di Agriturismo alcune delle quali apprezzate oltre che per la loro accoglienza, per produzione di vere rarità gastronomiche.

Tutti in questa zona conoscono la mostarda ottenuta una lunghissima riduzione del mosto d'uva e la cottura prolungata di frutti acerbi autunnali che accompagna egregiamente la polenta. Certo è possibile presentare una rassegna significativa dei prodotti gastronomici delle terre alessandrine e non ci nascondiamo il lavoro e il terreno perduto che ci stimola però a cogliere il segno dei tempi. Terre che non sono ancora travolte dal turismo selvaggio e di , gli assalti domenicali non hanno ammentato il ritmo «slow», che fa gustare passato senza nulla togliere a presente e futuro.

Il turismo che cambia, che cerca l'identità culturale del territorio più che la banale proposta commerciale trova forse gli alessandrini un po' impreparati ma con delle carte ancora tutte da giocare e sulle quali mostrano di esserne sempre più consapevoli.

Luigino Bruni

DOVE ANDIAMO

VERCELLI

L'apertura club per i giochi di società

S'inizia domani l'attività del club ludico Wer Celt-Kings of Dreams (Wer Celt è l'antico nome della città, «rocca dei Celtis»). L'inaugurazione delle sale dove si svolgeranno gli incontri al Caffè Marchesi, in corso Libertà 49, alle 10.30 di domani. Durante l'intera giornata si terranno dimostrazioni giochi di ruolo (Dungeons Dragons e simili) e wargames. **(g.bar.)**

CONFIENZO

Festa della donna con scopi benefici

Domani, posticipata di un paio giorni, si terrà alle 16,30 nel salone parrocchiale del paese del Vercellese, la «Festa della donna». Oltre alle tradizionali mimose al gentil verrà offerta al pubblico una sfilata di mostile Anni Sessanta, gare di Ba zellette, canzoni e cabaret. Il ricavato a favore della Lega tumori. **(g.bar.)**

CASTELLO

Fagiolata in piazza per la fine Carnevale

Ultimi fuochi di Carnevale domani pomeriggio nel paese in provincia di Biella Comitato folcloristico con il suo esercito di cuochi distribuirà una gigantesca fagiolata in piazza Castello e a San Giacomo. **(g.bar.)**

MONASTERO BORMIDA

In programma domani la 423ª Sagra del polentone

Fervono nel centro della valle Bormida astigiana i preparativi per la 423ª Sagra del polentone che si svolgerà domani. La manifestazione rappresenta appuntamento enogastronomico e offre una rievocazione storica di antichi mestieri. La sagra avrà anche una «coda» lunedì; in serata, nell'antico castello mediovale, si svolgerà «polentino» a base di polenta e carne di cinghiale. Informazioni allo 0144/88.150. **(fi. l.)**

SOLIDARIETÀ

A La Thuile 2 gare di sci per «Telefono azzurro»

Diamo una manche a

TELEFONO AZZURRO

La Thuile 23 marzo 1996

DI ISCRIZIONE

NOME: .....

COGNOME: ..... M (F)

DATA DI NASCITA: ... GIORNO ... MESE ... ANNO

INDIRIZZO .....

RECAPITO TELEFONICO .....

SPECIALITA' .....

SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐

MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità la Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO per sé, gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO ☐ NO ☐

se sono in possesso certificato medico dichiaro inoltre di assumermi ogni responsabilità circa lo Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto della partecipazione alla gara.

LA THUILE. Due gare di sci e una serata di beneficienza (con lotteria e ricchissimi premi) per sostenere «Telefono azzurro» l'ente morale a difesa dei minori vittime degli adulti che da anni mette a disposizione dei bambini una linea telefonica gratuita numero è 19696).

Sono in programma il 23 marzo a La Thuile (Aosta) nell'ambito di una manifestazione che, organizzata un gruppo di privati, avrà il sostegno di enti pubblici locali e numerosi sponsor (tra La Stampa). Le iscrizioni alle prove (non competitive) di slalom gigante e di snowboard, il cui costo è stato fissato in 35 mila lire, saranno interamente devolute a Telefono azzurro, così come gli incassi della serata di cabaret che si svolgerà al Planibel Hôtel & Residences.

Testimonial della manifestazione, Marco Albarello e Matteo Belfrond i due atleti hanno offerto la loro immagine per lo spot che, in onda sulle reti Rai, Fininvest e su altri circuiti nazionali pubblicizza le due gare.

Per informazioni e iscrizioni (mediante l'invio del tagliando pubblicato oggi) il recapito è: Futuvie Piccolo San Bernardo, 11016 La Thuile (Aosta), telefono 884150, fax 884052 (prefisso 0165). Le iscrizioni si chiuderanno alle 16,30 del 20 marzo. **(b. m.)**

Il paese monferrino stasera e domani alle Pro loco al Castello

Castagnole, non solo Ruchè

Poesia, arte e percorsi di trekking

CASTAGNOLE MONFERRATO. Terza partecipazione consecutiva per la Pro loco castagnolese alla rassegna gastronomica, che si svolge in queste settimane al castello di Costigliole. Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana da Portacomaro, con i suoi mille e più commensali, tocca al sodalizio castagnolese tener alto il suo vessillo monferrino a «Le Pro loco al castello». L'appuntamento è per oggi a partire dalle 19, e domani, con inizio alle 12.

Castagnole si presenta con un menù ricco di sapori contadini, abbinati all'aroma del vino Ruchè, che è il fiore all'occhiello della produzione agricola di questo Comune monferrino. Il Ruchè doc di Castagnole Monferrato è uno degli appuntamenti fissi per chi visita questa località. Lo producono i viticoltori di Castagnole e degli altri sei Comuni compresi nel disciplinare: Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi.

Ogni anno dalle cantine dei produttori e dagli enopoli di Castagnole, Portacomaro e Scurzolengo escono circa 100 mila bottiglie di Ruchè, troppo poche per la grande richiesta (per circa almeno 200 mila) che viene soprattutto dal mercato estero (Svizzera, Germania e Stati Uniti). Il Comune da alcuni mesi è al lavoro per dar vita al Consorzio dei produttori, «un passaggio importante - spiega il sindaco Lina Costelli - per dare più forza ai nostri produttori e al Ruchè»; l'atto verrà stipulato nelle prossime settimane. Dallo scorso anno opera in paese l'associazione dei produttori, di cui è presidente l'ex primo cittadino Lidia Bianco.

La Pro loco di Castagnole, di cui è presidente Ernesto Costelli, ha messo a punto per il '95 un ricco programma di manifestazioni. La seconda domenica di giugno terrà a battesimo il premio «Rabelais», un concorso nazionale di poesia con tema il vino. Tra fine giugno ed inizio luglio, il parco della tenuta la Mercantile ospiterà tre serate gastronomiche monografiche dedicate al Ruchè, al Barbera, al Grignolino ed ai piatti tipici della zona.

Per il 20 luglio è in programma, sempre alla Mercantile, la cena del pesce; il sabato successivo si terrà una serata musicale dedicata ai giovani. La festa patronale è in cartellone per il 3 e 4 agosto. Quest'anno la Pro loco di Castagnole parteciperà per la prima volta al Festival delle Sagre di Asti. Ultimo appuntamento è la collaborazione con il Comune in occasione della giornata del tartufo che si terrà a novembre.

Del consiglio direttivo della Pro loco fanno parte, oltre al presidente Costelli, il suo vice Pietro Cordera, la segretaria Marilena Capuzzo ed i consiglieri Franco Boccignone, Gianfranco Bornia, Michele Cimino, Maurizio Gaiotti, Fulvia Galliano, Angela Rinaldi, Raffaele Roviello, Roberto Turchetto, Piermario Viarengo.

Castagnole offre più occasioni di turismo. I produttori vinicoli del paese partecipano ormai da tempo all'iniziativa «Cantine aperte», che si può abbinare con le visite alla tenuta la Mercantile, alla chiesa parrocchiale intitolata a San Martino e all'anello dell'antica muraglia, che delimita il centro storico del paese. Il paese del Ruchè offre anche due suggestivi tracciati di trekking. [bru. m.]

IL MENU

Antichi sapori contadini

E' ricco il menù che la Pro loco di Castagnole Monferrato propone alla rassegna gastronomica invernale. «Pezzi forti» sono il primo e secondo piatto, due portate dal sapore deciso che caratterizzano il menù ispirazione contadina: la pasta e fagioli preparata in base ad un'antica ricetta ed il brasato al Ruchè. La Pro loco dà il benvenuto con un aperitivo di Chardonnay con stuzzichini di verdure. Seguono tre antipasti: carne cruda alla piemontese, frittatine alle erbe, peperoni con bagna caoda. Poi è la volta di pasta e fagioli e brasato con le carote. Come dolce verrà servita la torta di castagne. In chiusura il pranzo non poteva mancare la grappa di Ruchè, i vini portati saranno accompagnato da una selezione di vini di produttori castagnolesi. Per le prenotazioni rivolgersi alla segreteria del castello, componendo il seguente numero 966.289. Il costo del pranzo è di 30 mila lire, tutto compreso. [bru. m.]

Icone polacche

Sono esposte nella Cantina

COSTIGLIOLE. Dopo i vetri colorati e i quadri con scorci monferrini, alla Cantina dei vini sono ora in esposizione le icone dipinte da un'artista polacca, Grazyna Guzinska.

Le opere resteranno in mostra oggi e domani, in coincidenza con la tappa enogastronomica al castello che vedrà protagonisti i cuochi di Castagnole Monferrato. Quelle dipinte dalla Guzinska sono icone dalla forma particolare. L'artista utilizza infatti pezzi di legno antico dalle fogge più strane abbelliti da immagini di carattere sacro.

Un lavoro minuzioso e preciso (in genere le opere non superano i 30 centimetri per 30) in cui l'artista polacca si è specializzata nel tempo: la decorazione di icone è la sua principale attività, affiancata dalla pittura su tela. Circa 25 le immagini sacre esposte alla Cantina dei vini (orario: 10-12/15-18) e affiancate da una trentina di quadri dai soggetti più vari (ritratti, motivi floreali, animali).

Residente da alcuni anni in un piccolo centro del Canavese (Valprato Soana), la Guzinska è nota soprattutto in Italia per aver lavorato in Vaticano: nel '91 le fu affidata la realizzazione della parte figurativa di un presepe a grandezza naturale. In Polonia l'artista torna ogni anno per esporre le proprie opere, nelle principali città, insieme al celebre gruppo artistico «Le Mansarde», di cui fa parte, che si ispira al metodo di pittura collettivo denominato «All'aria aperta».

Intanto gli organizzatori della Cantina sono al lavoro per preparare, dopo quella dell'artista polacca, nuove mostre. La prossima iniziativa (la data resta ancora da fissare) dovrebbe riguardare l'allestimento di un'esposizione di ceramiche dipinte. [l. n.]

IN SESSANTA TRA FORNELLI E TAVOLI

In cucina il «capo» è uno chef in pensione

Sono una sessantina in tutto i castagnolesi impegnati in questa due giorni gastronomica al castello di Costigliole. Il gruppo delle cuoche è coordinato dallo stesso presidente della Pro loco, Ernesto Costelli, chef di professione, ora pensionato; lavorano con lui ai fornelli Dorina, Marilena e Silvana Capuzzo, Luigina Cordera, Fulvia Galliano, Angela Mortara, Angela Rinaldi, Liliana e Rosanna Verrua. Il responsabile della sala è Mario Viarengo e del settore vini Piero Cordera.

Le Proloco al Castello

Dal 3 Febbraio al 31 Marzo
6a Rassegna Enogastronomica
Tra Monferrato e Langa con la cucina tipica delle Proloco Astigiane

Sabato sera ore 19 - Domenica ore 12

il 9 e il 10 Marzo Proloco di Castagnole Monferrato
il 16 e l'17 Marzo la Proloco di Grazzano Badoglio

Prezzo per tutti i menu L.30.000

E' gradita la prenotazione presso il Sig. Giuliano
Tel. 0141/966925 - 966082
(da Lunedì a Venerdì ore ufficio)

dal 1876...

Bosco arreda

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292.288

CANTINA SOCIALE
di CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. a Resp. Limit.

Produzione vini rossi a
Denominazione di Origine Controllata:

Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato vivace
Ruché di Castagnole Monferrato - Grignolino d'Asti
Grappa di Grignolino - Grappa di Ruché

Orario: dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì

Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to
tel. a fax (0141) 29.21.31

I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

ristorante *DA GEPPE*
CUCINA TIPICA PIEMONTESE

SPECIALITA':
*Il **vero** fritto misto piemontese,*
*gli agnolotti **fatti in casa**,*
vini D.O.C.

PER IL FRITTO MISTO E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CASTAGNOLE MONFERRATO - Via Umberto I n. 8 - Tel. 0141 - 29.21.13
Chiuso il lunedì

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI

«Fuerte ventura» in concerto

Ultimo appuntamento stasera alle 21,30 per i concerti al Centro giovani, via Goltieri. Di scena il complesso rock astigiano «Fuerte ventura»: Massimo Martinengo, Davide Gaglione, Giulio Russi, Pierpaolo Argirò, Nicola Burrascano, Marco Piteo. Ingresso libero.

Al Centro giovani, alle 18, s'inaugura [illegible]he la mostra del pittore Piero Frigato.

ASTI

Musica corale ■ Quarto

Stasera alle 21 nei locali parrocchiali di Quarto si terrà un concerto del coro dell'Istituto di musica «Verdi» di Asti, diretto da Giuseppe Elos (cantanti solisti Luigi Nosenzo, Barbara Giolito e Luca Tiddia), e di alcuni allievi dei corsi [illegible] chitarra e tromba. In programma brani di Bach, Vivaldi e Palestrina. Ingresso libero.

[illegible]

Rock italiano al «Maltese»

Stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese», concerto rock con il complesso braidese «Malabanda»; repertorio di rock italiano. Ingresso libero.

ASTI

Catalano espone «Al Pino»

«Incammino» è il titolo della mostra di dipinti dell'attore astigiano Antonio Catalano. Saranno esposti da oggi alle 19 al circolo «Al Pino» in via Natta.

ANNONE

[illegible] dance all'Hollywood

All'Hollywood [illegible] Castello d'Annone stasera dalle 23 ci si scatena [illegible] la dance-music ■ la disco commerciale. Dj [illegible] Alex Festa e Leonardo Lamax. Ingressi 20 mila (una consumazione in più per chi arriva entro mezzanotte ■ mezza).

ASTI

Underground al Matilda

Al Matilda, sulla statale per Torino di fronte al casello Asti-Ovest, serata all'insegna della disco-dance, underground ■ progressive. Il dj [illegible] Alexander T. C.; apertura alle 23. Ingresso 20 mila con ■ consumazione.

ISOLA

Tre sale per il Mediterraneo

Si balla dalle [illegible] con il contorno delle ragazze-immagine al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70 e '80, underground e live-moderna.

ASTI

«Harmony show» alla Perla

Stasera a partire dalle 21,30 si balla liscio al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario, via al Mulino). Suonerà il complesso «Harmony show»; ingressi 12 mila lire con consumazione. Prenotare [illegible] 531.660.

Nuovi ritmi nelle discoteche astigiane

MONCALVO

Piano bar [illegible] «Caffè Roma»

Piano bar al «Caffè Roma» di Moncalvo: stasera dalle 22 musica con i «Catoblepas», repertorio italiano e internazionale; ingresso libero.

VALFENERA

Carosso alla «Rosa dei Venti»

Stasera dalla 21,30 al dancing «La Rosa dei Venti», strada Villanova 26 ■ Valfenera (tel. 939.298, 939.194) si balla con l'orchestra di Beppe Carosso (13 mila cavalieri, 12 mila dame). Domani ci saranno i «Rubacuori».

[illegible]

Luigi [illegible] al Symbol

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare si esibirà Luigi Gallia ■ la cantante Mara. Apertura alle 21,30. Ingresso libero. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

CALAMANDRANA

Due dj all'Inkognita

Stasera alla discoteca «Inkognita» di Calamandrana, sulla strada Canelli-Nizza, si balla commerciale, progressive ■ underground [illegible] i [illegible] Max ■ Fox dalle 22. Ingresso 15 mila lire.

CASTELLA

Il «Trio» suona al Dollaro

Al ristorante piano bar «Il dollaro» [illegible] frazione Prata a Incisa, stasera musica con il «Trio». In programma cover di autori vari tra cui Vinicio Capossela. Inizio alle 22. Per prenotazioni telefonare al numero 74.232.

COCCONATO

Suonano Massimo ■ Paolo

Musica dal vivo stasera al caffè Roma, piazza Cavour 18 a Cocconato, per accompagnare i long-drink del barman Massimo ■ Paolo. Stasera tornano «Marco e Beppe». Ingresso [illegible] libero, prenotare allo 907.028.

[illegible]

Un trio jazz alla Pesa

Stasera jazz al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato. A partire dalle 22 si esibirà il trio ■ Guido Bombardieri. Ingresso libero.

Il trio del pianista jazz belga Pascal Michaux (al centro), stasera a Nizza

Jazz dal Belgio a Nizza

Stasera al «Blue bird» suonerà il complesso di Pascal Michaux

NIZZA. Si conclude stasera ■ secondo festival «Nizza jazz» organizzato dal «Blue bird» in corso IV Novembre. Dopo le serate con il vocalist americano Lee Beown e il sassofonista astigiano Gianni Basso, è la volta ■ Pascal Michaux [illegible] il [illegible] gruppo: Dirk Vanderlinden alla chitarra e Dirk Dergent alla batteria, con il contributo del contrabbassista astigiano Enrico Ciampini.

L'esibizione di Pascal Michaux, [illegible] anni, rappresenta una sorta di primizia, anche se il musicista belga ha già suonato nell'Astigiano (ieri sera ha fornito il supporto ritmico a Gianni Basso). Michaux si esibisce sia al pianoforte che al sassofono, ma sa destreggiarsi anche [illegible] il basso, il flauto e il clarinetto, si occupa di orchestrazione e composizione e [illegible] disdegna [illegible] cantare. Musicista di lunga esperienza, ha suonato a lungo nei jazz-club di tutta Europa e [illegible] transatlantici. Ha collaborato con jazzisti come Johnny Griffin, Toots Thielemans, Benny Bailey, Art Farmer, Clark Terry e K[illegible] Parker (figlia di Charlie).

Il concerto s'inizia alle 22,30. L'ingresso è gratuito; è preferibile prenotare allo 793.569, considerate le numerose richieste di appassionati da tutto il Piemonte. [r. s.]

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,15/17/18,40/20,30 22,30. L. 10.000/7000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 15/17,15/19,45/22,30 Lire [illegible]

Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami [illegible] gallerista squattrinato si [illegible]tta tra due so[illegible] ricche e belle, ma per reggere [illegible] situazione è costretto a inventarsi [illegible] gemello... N. [illegible], 1h 50' **Comm.**

Ritz — [illegible] — Or.: 15/17,20/19,45/22,30 Lire 10.000/7000

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce dalla figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07 **Commedia**

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 19,45/22,20 Lire 10[illegible]

Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte aleggiano intorno allo spaccio di Squid, [illegible] «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.867 — Or.: 17,30/19,45/22 Lire [illegible]

Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione d[illegible] tragedia shakespeariana dell'«eroe» [illegible] Otello reso geloso [illegible] perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Don Bosco — Tel. 410 658 — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/6000

Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) - Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste [illegible]: avventure nei Caraibi del Seicento con [illegible] indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

CANELLI

Balbo — Tel. 824 889 — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]

Babe. [illegible]lino coraggioso
di K. [illegible], con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 8000/7000

The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller [illegible] '95) - Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 Lire 9[illegible]

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare san[illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 Lire[illegible]

Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa [illegible]) - Arrembaggi, guerre, [illegible], tempeste marine, avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Verdi — Tel. 701 459 — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [illegible]) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città ...ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124 — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 7000/5000

OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 9000/7000

Palermo Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giovanni, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo ■ poliziotti che deve scortare a Milano [illegible] testimone per un [illegible] di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Splendor — Tel. 962.268 — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]o

Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
IL GRANDE SCHERMO

L'APPUNTAMENTO CON IL FILM "GALEOTTO" E' AL CINEMA

POLITEAMA di ASTI

«Un racconto allegro: Banderas è simpatico, un amante che vale per due». (Corriere della Sera)

Stasera una commedia con la compagnia torinese

In scena [illegible] Costigliole arriva la «Bizzarria»

COSTIGLIOLE. E' una commedia lieve [illegible] divertente quella che [illegible] rappresentata stasera al teatro comunale in occasione del secondo appuntamento della stagione [illegible] prosa.

La compagnia «La Bizzarria» di Venaria (Torino) proporrà «I diari», tre atti scritti da Pietro Benedetto Bertoli. Il testo ruota intorno a una [illegible] di scritti composti dai vari personaggi, che si alternano in scena, all'insaputa l'uno dell'altro: ne vengono fuori situazioni talvolta imprevedibili [illegible] ironiche. Impegnati in palcoscenico ci saranno sette attori, diretti da Adriano Pellegrin.

In attività all'Italia e all'estero, «La Bizzarria» ha all'attivo parecchi anni di lavoro. La compagnia torinese, in [illegible] primo tempo, avrebbe dovuto inaugurare la stagione di prosa costigliolese, dacollata la [illegible] settimana. L'incidente [illegible] un'attrice del gruppo non ha però consentito l'allestimento della commedia di Goldoni con [illegible] il Comune avrebbe voluto aprire il calendario; di conseguenza si è dovuto «ripiegare» [illegible] «I diari».

La rappresentazione è fissata per le 21,15. I biglietti saranno messi in vendita a 12 mila lire (ridotti 10 mila). Per la prevendita, stamane si potrà telefonare in municipio (966.943).

Scarsa affluenza ha invece registrato l'incontro, giovedì [illegible] nella sala di via Roma, sulle prospettive e lo sviluppo del teatro a Costigliole (relatori l'assessore alle Cultura Dante Chiola, i registi Luciano Nattino [illegible] Beppe Fasolis, l'attore Gianfranco Violato). La presenza dei rappresentanti di alcune compagnie amatoriali e associazioni culturali ha comunque permesso di gettare le premesse per un discorso da far entrare nel vivo nel prossimo futuro. [l. n.]

Attivi due terminali

Al pub irlandese si può «navigare» in [illegible]

ASTI. Viaggiare nella rete di Internet: da stasera si può fare all'Irish pub «Jack Madden» di corso Cavallotti 64, dove [illegible] inaugura il collegamento telematico. Nel locale sono stati installati due computer con i quali è possibile navigare attraver[illegible] il mondo virtuale. Il costo della scheda per collegarsi è di 15 mila lire.

«La nostra iniziativa [illegible] è un semplice discorso commerciale - spiega Sergio Vittone, proprietario del pub con Giuseppe Squillari - La maggior parte dei ragazzi che frequentano il nostro bar sono studenti universitari e volevamo offrire loro un servizio in più».

Il «Jack Madden» è diventato dall'ottobre del 1994 (anno in [illegible] è stato aperto) un punto di riferimento per i giovani astigiani e si ispira ai classici pub irlandesi: il materiale usato per l'arredamento è orginario dell'Irlanda. [e. a.]

S'inizia domani

[illegible] di un giorno per la terza età con il Comune

ASTI. Nell'ambito delle iniziative per la terza età, l'assessorato [illegible] Servizi Sociali del Comune di Asti ha disposto un progetto per l'organizzazione di una serie di gite della durata di un giorno, in località di particolare interesse turistico.

La prima escursione è in programma per domani a Montaldo Bormida, nell'Acquese, in occasione della sagra delle mimose e delle «bugie».

Il programma della giornata prevede, [illegible] l'altro, una visita alla cantina sociale «Tre Castelli» e il pranzo, a base di specialità della cucina tradizionale piemontese al ristorante «Tre Castelli». La quota di partecipazione è stata fissata in 45 mila lire.

Per prenotazioni e per ogni eventuale informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350, tel. 399.490. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ju[illegible]nji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c.so Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Vedi locali.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3808. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
[illegible] **MULTISALA** c. V. [illegible] 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Ballard.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palac[illegible] solo [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO [illegible]E piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[illegible].** [illegible]: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO ■ Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]EAL c. [illegible] 4. **Dracula morto e [illegible]tento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. [illegible]. 534.514. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. **Niente [illegible] personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Ju[illegible]manji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **su!** [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. [illegible]. 531.400. [illegible] **shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
VITTORIA via Roma 335. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro dietro le quinte. L. [illegible] Biglietteria [ore 10-12 e 13-18,30]. Tel. 881.5241. Ore 21 ad Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. Carminati. Informazioni tel. 0173/ 34.072.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Stagione sinfonica del sabato 1995-'96 ore 16,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. e primo clarinetto M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Ciaikovski.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 **Oicasa e Margiotta alias Chiquito y Paquito in Vietato ai minori.** Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra.** Preven. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **All'improvviso piacciono la bionde**, film
22,20 **Una famiglia al fa per dire**, d
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,48 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,30 **Tg 4**

Telegranda

17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **Los Zancos**, film musicale
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Affare Goshenko**, film
22,35 **Assassino in famiglia**, tv movie
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

[illegible]

19,45 **Tg** [illegible]
21 — **Film**
22,30 [illegible] **colore**, rubrica
23 — **S.Six motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Storia**, rubrica (R)

Quarta Rete Tv

20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Sposa per corrispondenza**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
[illegible] **Electric blue**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — [illegible]**lks**
1,45 **Malch music**, musicale
2,45 **My music**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Copertina**, di Anna Mascolo
[illegible] **Odeon regione**, [illegible]
20,30 **Ritorno a casa**, film
23 — **Fantasy - [illegible] cuore del fantastico**, 5ª puntata
23,30 **Dimonia amore mio**, film. A seguire **Solo musica italiana**, in chiusura **Rubrica cinema**

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
0,20 **Auto d'oggi**

Telecampione

20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La specchiera**, rubrica
22 — **Emporio Tv**

[illegible] 9 Tal

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati e difesi**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati e difesi**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Notte di terrore**
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi**, Talk-show, 1° parte
23,40 **Informasette**
0,30 **Diagnosi**, Talk-show, 2ª parte
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,20 **Week end al cinema**, rubrica
0,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

■ **Eventuali errori e variazioni nei [illegible]rammi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.470

Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca 3
Tel. 0141 [illegible]

PK publikompass

MARZO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

Attenzione ultima novità

ALCIATI distributore ufficiale di

INTERNET

90 Paesi collegati
4 milioni di computer
30 milioni di utenti
Questi sono i numeri di INTERNET

OGGI

E DOMANI?

Non aspettare ancora regalati e regala un abbonamento
a VIDEO ON LINE,
Il più importante INTERNET PROVIDER EUROPEO

Al costo di 260.000 Lire l'anno e di una telefonata urbana,
avrai l'accesso illimitato a tutti i servizi
INTERNET VIDEO ON LINE.

CHIAMA SUBITO, IL MONDO TI ASPETTA

Tutto questo è possibile: basta richiedere il modulo d'abbonamento nei nostri magazzini.
Inoltre potrete trovare **liste [redacted] complete,**
dagli articoli casalinghi agli elettrodomestici alle cucine componibili, e a che prezzi!!

Antenne paraboliche	a partire da Lire **269.000**	**Lavatrici**	a partire da Lire **389.000**
TV COLOR	a partire da Lire **299.000**	**Autoradio Sony**	a partire da Lire **289.000**

Ma soprattutto
i MAGAZZINI ALCIATI
in questo periodo vi danno la possibilità
di acquistare i vostri prodotti
in comode rate mensili

INTERESSI 0
Tan 0,00% - Taeg 0,00%

MAGAZZINI
Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA [redacted]
TEL. 0141/823615

Pallavolo serie B2: gli astigiani ospitano stasera al palazzetto il S. Giuliano

Il Giovi vuole fare «poker»

La squadra di Ferraris cerca il quarto successo consecutivo che la lancerebbe verso la B1
Incontro all'insegna di spettacolo e agonismo. Nei milanesi è Cavalieri l'uomo di punta

ASTI. Il Giovi Grande Volley conclude stasera, ospitando il S. Giuliano Milanese, terzo in classifica, il ciclo di ferro di questo inizio di girone di ritorno. L'incontro, che arriva dopo le vittoriose trasferte di Milano contro il Vittorio Veneto, di Busca contro l'LCL e l'exploit casalingo Romagnano, di disputa alle 21 al palasport di via Gerbi e si presenta con credenziali di alto agonismo e spettacolo.

Infatti, dopo le perplessità suscitate nell'andata, culminate con le sconfitte impreviste Voghera, Biella e Chiavari, contro squadre inferiori, il Giovi, affidato alle cure del duo Ferraris-Glinac, sta finalmente rispondendo alle aspettative di dirigenti e tifosi, inanellando una serie di convincenti suc- e dimostrando avere potenzialità per recitare un ruolo da protagonista.

La classifica è, infatti, molto corta in testa e almeno sette squadre possono ancora giocarsi quel secondo posto, alle spalle del Romagnano, che significa promozione diretta in B1. la riforma dei campionati dovrebbe permettere anche alle terze e quarte classificate della B2 di accedere ai play off, con le ultime due della B1, per altre 8 promozioni.

Gli astigiani, punti sono quinti a quattro lunghezze dai bergamaschi dell'Excelsior, secondi, ma che devono ancora scendere ad Asti e a due soli punti dal S. Giuliano e dal Concorezzo appaiate terzo posto.

Stasera, contro il S. Giuliano, l'allenatore Fausto Ferraris dovrebbe confermare il vittorioso Busca: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Terzi e Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. In panchina Maurizio Casalone, Cerri, D'aria e Conti.

All'andata il Giovi fu sconfitto 3-1 sul campo lombardo che hanno nell'opposto Cavalieri (scuola modenese, con esperienza in A1) il loro uomo guida.

Il Giovi torna in campo martedì alle 21 a Bergamo dove, per i quarti di finale della Coppa di Lega, affronta il Sav di serie B1. La partita ritorno è in programma martedì 19 marzo, alle 21 al palasport di via Gerbi.

Partite. Concorezzo-Chiavari; Voghera-Bergamo; Giovi-S. Giuliano; Vercelli-Vittorio Veneto Mi; Biella-Busca; Vallesusa-Merate; Novara-Romagnano.

Classifica. Romagnano 28; Bergamo 22; Concorezzo e S. Giuliano 20; Giovi Grande Volley, Vittorio Veneto e Novara 18; Busca 16; Merate 14; Biella e Chiavari 12; Vallesusa 10; Vercelli e Voghera 8.

Carlo Lisa

I giocatori Giovi Grande Volley chiamano lo schema. Alberto Terzi (sinistra), Umberto Cerri e Davide Giannitrapani

La Voluntas in Toscana

In serie D derby astigiano

ASTI. Per la quarta giornata di ritorno del campionato di B1 la Voluntas gioca, oggi alle 17, sul parquet toscano di Sesto Fiorentino, contro la Sestese. Un match alla portata del sestetto di Paolo Rossi.

I toscani sono a quota 12 in classifica, staccati di due lunghezze dagli astigiani che vantano sette successi. All'andata la Voluntas, ancora priva Leòn, subì uno 0-3 casalingo.

Recuperati gli influenzati Leòn e Spinelli, l'allenatore dovrebbe confermare oggi il sestetto mandato in campo contro il Cus Roma che prevede la variante di Albin opposto e Spinelli all'ala.

Partite. Cus Roma-Arno Misericordia; Sestese-Voluntas; Alessandria-Arezzo; S. Miniato-Roma Vbc; Mondovì-S.Paolo Alimentari; Toniolo Genzano-Garibaldi Sassari; Oristano-Spoleto.

Classifica. Cus Roma 30; Gs Arno Misericordia e Mondovì 26; Spoleto e Roma Vbc 24; Alessandria 16; Voluntas, S. Alimentari Sardi e Oristano 14; Sestese 12; Sassari 10; S. Miniato 8; Genzano 6; Arezzo -2.

Serie D maschile. Si gioca stasera derby tra San Damiano e Pgs Rig. L'incontro è alle 21 nella palestra di via Einaudi 4 a San Damiano. E' un testa-coda tra i sandamianesi secondi in classifica e gli astigiani che lottano per la salvezza.

Nell'organico del San Damiano, da cui sono usciti Maccagno e Giuntelli per divergenze di vedute il tecnico Squizzato, rientrato il palleggiatore Fi- che ricopre, in panchina, il posto di vice-Colombo. Per gli altri ruoli dovrebbero scendere in campo: Puntoni opposto, Freschi e Marchisio o Sacchetto all, Schiavetto e Duretto centrali. All'andata San Damiano si impose in trasferta per 3-0.

Partite. Alessandria-Acqui Terme; Racconigi-La Salle; Mondovì-Parella; La Bussola-Casati; San Damiano-Pgs Rig; Savigliano-Pino Torinese.

Classifica. Savigliano 28; San Damiano e Racconigi 22; La Bussola 20; Mondovì 16; La Salle e Acqui Terme 14; Parella 10; Casati e Rig 6; Pino Torinese e Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie femminile. La Futura che ha conquistato sabato scorso la vetta della classifica, difende il primato alle 21 (palestra Don Bosco di corso Dante 186) con il Venaria, squadra di medio-alta classifica. Con il recupero della Cerrato al centro in diagonale con Pescarmona, il tecnico Rondinelli dovrebbe tornare al sestetto base con Galli in palleggio, Valanzano opposto, Arduino e Trotta ali. Nella prima fase le astigiane si imposero 3-1.

La Pgs Rig, sola al terzo posto, insegue la Futura a due sole lunghezze cerca, in attesa del derby di sabato. Oggi gioca in trasferta sul campo casalese dei I Templari. L'incontro è in programma domani alle 18 (palestra «Dante», corso Verdi). All'andata le ragazze di Mauro Zigarini vinsero al tie break.

Per il Canelli, trasferta impegnativa a Moncalieri (Palablu, piazza Brennero, ore 21) che condivide la testa della classifica con la Futura.

Partite. Pro Molare-Racconigi; I Templari-Pgs Rig; Sara Porte-Fortitudo; Futura-Venaria; Cavour-Carignano; Moncalieri-Canelli.

Classifica. Futura Moncalieri 24; Rig 22; Carignano 20; Sara Porte e Venaria; Pro Molare 12; I Templari 8; Cavour, Racconigi e Fortitudo 6; Canelli 4. **[ca. l.]**

Calcio: a giorni la presentazione ufficiale dell'abbinamento

La Cassa di Risparmio sponsor del Canelli

CANELLI. «E' vero potevamo sorpassare il San Carlo, ma non è il caso di drammatizzare. Il campionato è finito»: non riesce a nascondere l'amarezza il mister degli spumantieri Gianfranco Delle Donne.

Lui, allenatore del Canelli «principe delle rimonte» nel campionato di Prima categoria, ma che la capolista San Carlo, in casa, sul 2-0 si è fatto rimontare fino ad un pareggio insperato forse anche dagli avversari, scuote la testa e dice: «E' successo ciò che temevo. E' bastato che loro facessero un gol e noi abbiamo perso concentrazione in un incontro che solo da controllare. In fondo si conduceva 2-0».

Domani Canelli non scenderà in campo (la Lega ha disposto che si giochino i recuperi. «La pausa servirà per riprendere forze e concentrazione - indica Delle Donne -. Speriamo che i nostri avversari sbaglino qualche».

Ma una buona notizia per la squadra di Delle Donne c'è stata, ed è arrivata proprio domenica. Per la prima volta, dopo una pausa di cinque anni, l'undici spumantieri è sceso in campo uno sponsor sulle maglie. Il marchio per il resto del campionato (qualcuno dice per i prossimi anni) è della Cassa di Risparmio di Asti.

«Da mesi avevamo contatti con i funzionari della banca astigiana - racconta il presidente della società calcistica canellese Gianfranco Gibelli -. Domenica ci è stato dato il via libera per la prima uscita con le maglie sponsorizzate, la presentazione ufficiale dell'intesa si terrà tra qualche giorno». E forse nella stessa occasione verrà svelata la cifra della sponsorizzazione.

Intanto, domenica, per la prima partita del Canelli con sponsor, erano presenti allo stadio anche il sindaco Oscar Bielli e l'assessore comunale allo Sport, Mauro Zamboni. Entrambi hanno commentato positivamente l'accordo tra Crat e Ac Canelli.

Infine una curiosità: Canelli, oltre allo sponsor, ha acquisito anche un massaggiatore donna. Si chiama Maria Teresa Galliano, ha 31 anni, abita a Castelletto d'Erro, nell'Acquese, ed è fisioterapista. Non siederà in panchina, ma seguirà i calciatori una volta alla settimana, il martedì, in collaborazione con il massaggiatore della panchina azzurra. Maria Teresa Galliano è sorpresa da tanto stupore: «Per me è lavoro - dice -. Il mio fidanzato? All'inizio non era d'accordo, poi ha accettato di buon grado. I miei sport preferiti? Mountain bike e ippica».

Filippo Larganà

Un'immagine del pubblico all'Alberti. Il Canelli adesso è sponsorizzato Crat

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi è gioca la prima giornata di ritorno

Si disputa oggi alle 15 il primo turno di ritorno del campionato di calcio Aics. Queste le gare: Asti Club-Juventus Club; Mombercelli-Santalucia; Carboneri Montiglio-Atletico San Paolo; Pizzeria Palio-Annonese; Villafranca-San Paolo Solbrito; Play Up-Isola **Classifica**: Santalucia 24 punti; Juve Club 21; Carboneri, Isola 18; Atletico 15; S. Paolo Solbrito 14; Villafranca 13; Pizzeria Palio 11; Asti Club 10; Annonese, Play Up 8; Mombercelli 1.

Domani Bardonecchia si disputano i provinciali

Lo Sci Club «Sette Colli» di Moncalvo organizza domani l'ultima giornata gare dei campionati provinciali di sci. Gli atleti delle società astigiane si daranno battaglia sulle piste di Bardonecchia. **[bru. m.]**

Le partite della serie C2 e della D1

Si gioca alle 16 l'ultimo turno ritorno dei campionati di serie C2 e D1 di tennistavolo. In C2 la Refrancorese, già matematicamente retrocessa, sarà ospite del Dopolavoro Posta Torino, mentre il Castelnuovo Don Bosco affronterà a Valpellice (ore 15,30) la compagine locale. In D1 si disputano: Castelnuovo Don Bosco «B»-Boschese; Refrancore-Futura Asti; Cedas Fiat Torino-Incisa «A»; Avis Isola-Incisa «B». **[e. a.]**

Oggi Baldichieri l'11° Trofeo «Acsi»

Proseguono oggi e domani le prove dell'11° Trofeo «Acsi». Oggi, per le gare dei corridori di prima serie, il ritrovo è fissato alle 13 a Baldichieri al «Bill» Bar di via Cavour. La partenza è alle 14,30 per i giovani e alle 14,40 per veterani e gentlemen. I corridori devono percorrere sette giri del circuito che misura 9,300 chilometri. L'arrivo è posto sulla salita che porta a Castellero. Per domani le iscrizioni per i corridori di seconda e terza serie, si raccolgono a partire dalle sempre presso il «Bill» Bar di Baldichieri. Partenze alle 9,30 per i corridori di seconda serie e alle 10,45 circa per quelli di terza. I giri sono 5 per la seconda e 3 per la terza serie. Sono premiati i primi dieci corridori di fascia. Al termine verrà redatta una classifica per fascia. **[ca. l.]**

Astigiani gara al propaganda

Si svolge domani alla piscina comunale di via Gerbi la terza prova del torneo propaganda di nuoto. La manifestazione ha carattere interprovinciale e vi prenderanno parte anche i nuotatori dell'Asti Nuoto e dello Junior Pentathlon. **[e. a.]**

Sfida con il Kolbe. C'è anche Cierre-Alba

E' nei «lunghi» il segreto per far vincere il Leon d'Oro

ASTI. Con morale a mille per la vittoria sul Teen Torino, il Leon d'Oro affronta stasera in trasferta alle 19,15 un'altra compagine torinese, il Kolbe.

Una giornata, la quarta di ritorno del campionato di serie D, che può valere la salvezza per i «leoni» di Arucci, che attualmente precedono di quattro punti in classifica i loro avversari odierni. Il Kolbe è infatti penultimo e retrocedono in Promozione le ultime due; in vittoria il distacco passerebbe a sei lunghezze, un margine sostanziale tranquillità.

«E' un incontro da non sottovalutare assolutamente - spiega il coach Arucci -: dimentichiamo infatti che il Kolbe ci ha battuto all'andata nettamente e quindici giorni fa ha messo sotto anche la Cierre. Noi comunque dobbiamo vincere ad ogni costo».

Il tecnico ha già in mente la tattica che adotterà: «Dobbiamo giocare con la testa, sfruttando il più possibile i nostri lunghi. E' cercare di scendere sul parquet con la stessa determinazione della gara sabato contro il Teen».

Tra i convocati ci sarà la novità pivot Cerruti, assente nelle ultime partite per impegni lavoro: «Ho preferito chiamare un lungo in più e lasciare a casa guardia (Segatto), per mettere in difficoltà il loro centro Di Benedetto, che il punto forza del Kolbe».

La Cassa di Risparmio invece sarà impegnata domenica alle 18 al palazzetto contro il Centotorri Alba. I bancari allenati da Romano Tarasco cercheranno di interrompere la lunga negativa (quattro sconfitte nelle ultime quattro sfide).

Classifica: Dogliani 36 punti; Savigliano 30; Alba 23; Moncalieri 22; Pinerolo 21; Castelnuovo Scrivia, Michelin, Druentina 18; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Alessandria 16; Casale, Acqui 14; Leon d'Oro 12; 8; Valenza 6.

Promozione femminile. Turper la Futura Inelpi, che nella quinta giornata di ritorno del torneo di Promozione riceve alla palestra della Cassa in so Dante l'Ovada. L'incontro è stato anticipato alle 17 (originariamente era previsto alle 18,15). Le alessandrine hanno in graduatoria due punti vantaggio sulle ragazze di Alessandro Bitner. Nelle astigiane sarà Francesca Juri, che per una lesione ai legamenti ha terminato anzitempo la stagione agonistica. **[e. a.]**

SCI

Amici della montagna

Way-Assauto i vincitori della gara sociale

ASTI. Si è svolta al Sestriere la gara sociale del gruppo sciistico «Amici della montagna» della Way Assauto.

Questi i vincitori e le vincitrici delle varie categorie. Dame: 1ª Claudia Benzio, 2ª Nicoletta Piacenza. Pionieri: 1° Bruno Lasagna, 2° Luigi Marmo. Veterani: 1° Francesco Venezia, 2° Giovanni Vioglio. Seniores: 1° Faustino Tommani, 2° Alessandro Cortese. Allievi: 1° Paolo Conti, 2° Iacopo Castagneto. Baby: 1° Filippo Zanetti, 2° Matteo Goria.

Si laureati campioni nei corsi (dal primo decimo livello): Giorgio Gabrieli, Paolo Cavalla, Alessia Degli Anfeli, Fabrizio Gerbo, Jessica Visconti, Gianluca Franzoso, Alberto Martinengo, Marta Pregno, Gaetano Bellomo, Luciano Pia. Tavola surf: 1ª Ramona Carosso, 2ª Elena Franco.

Hanno ricevuto targa per il miglior tempo maschile e femminile Faustino Tommasi e Claudia Benzio.

Le premiazioni avverranno giovedì 14 marzo alle 21 al salone del circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa. Domenica prossima sarà invece organizzata gita in Valle d'Aosta con attraversata Monte Bianco. **[e. a.]**

COMUNE DI CORTANDONE

Il Sindaco rende noto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 31 1996, esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo della 1° variante generale al P.R.G.C.;
che tale progetto e gli atti tecnici relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni dall'1 Marzo al 30 Marzo 1996, durante i quali chiunque può prenderne visione nelle ore ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giorgio Musso

IL
Giulio Lampiano

DI MONALE

Avviso di deposito del progetto preliminare di variante n. 1 al P.R.G.C.

Il Sindaco rende noto che il Consiglio Comunale con delib. n. 15 del 31/01/96, esecutiva, ha adottato il progetto preliminare di variante n. 1 al P.R.G.C. Detto progetto è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi dal 4 marzo 1996 al 3 aprile 1996 compreso, durante i quali chiunque può prenderne visione in orario d'ufficio. Nei successivi 30 gg. e cioè dal 4 aprile 1996 al 3 maggio 1996 potranno presentarsi osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, utili alla stesura progetto definitivo della predetta variante. Informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giorgio Musso

IL SINDACO
Cav. Giuseppe

XL DISCOTECA

QUESTA NOTTE
in consolle
CARLO MOGNASCHI
ANDREA MARQUÉE
in consolle privée
NR. AL E MARCO MEI
al sax vivo
PIERO GUERRA

DOMENICA
Pomeriggio Studentesco
ospite d'eccezione
MARCO CARENA

Symbol

QUESTA SERA
E
DOMANI SERA

GALLIA

S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Azienda leader nel settore attrezzature e indumenti protezione personale sul lavoro, detentrice di qualificati marchi del settore, distributrice esclusiva per l'Italia primarie aziende livello ricerca per la provin- di Asti e Torino

N. 1 AGENTE

Richiedesi: - Forte motivazione alla vendita
- Età 22/35 anni
- Esperienza vendita documentabile almeno biennale

Offresi: - Portafoglio clienti attivo
- Listino prezzi di assoluta competitività
- Dotazione di auto full-time
- Dotazione di telefono cellulare e fax
- Inquadramento ENASARCO

Telefonare ufficio a SIR Spa 02/57500152 Assago -

JUVENELLA SPA - TORINO - ITALY - PHONE 011-391111 MEWITALIA PH: ANDRE RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

Per le giovanissime la moda primaverile '96 propone i giubbini corti in pelle, le magliette Anni Sessanta da portare con i pantaloni ampi alla francese, il tailleur

Il revival piace soprattutto alle giovanissime in cerca di originalità

In Primavera? Abiti Anni 60

Il bianco sarà il colore preferito mentre il pizzo torna ad impreziosire i vestiti dei bimbi Intramontabile il tailleur che si adatta a ogni occasione. Per lui jeans rossi, verdi e gialli

ALBA. La primavera è alle porte, anche stenta a farsi sentire, nelle vetrine dei negozi la preannunciano i chiari abiti, le toilette più leggere, i colori vivaci che cancellano, con un colpo di spugna, il ricordo di pellicce e cappotti, ombrelli, sciarpe e berretti.

Le tendenze moda per la stagione in arrivo sono all'insegna dell'eleganza e della praticità, con un denominatore che ritornando come un leit-motive da alcuni grande attenzione per il rapporto qualità-prezzo. La clientela, dicono unanimi gli addetti ai lavori, è disposta a spendere, ma a spendere bene. I capi, siano per donna, uomo o bambino, plurifunzionali: lo stile sportivo continua ad essere il preferito, soprattutto per i più giovanissimi, c'è un deciso ritorno all'eleganza.

«Gli abiti più sancrati - spiega Agnese Chiecchio, titolare di un negozio d'abbigliamento a Sommariva Bosco - le linee sono pulite, sottolineano con discrezione la silhouette».

Per le giovanissime ci sono i giubbini corti in pelle, le magliette Anni '60 da portare i pantaloni empi alla francese, dalla vita bassa. Il revival si ritrova nelle impunture bianche che rifiniscono i capi, nei trench legati in vita. Per le signore il tailleur una scelta vincente, le lo propongono rifetto con zip bottoni, bianco da indossare magliette attillate colori acidi.

Il bianco dominerà primavera: la si ritrova nella moda per lei, in molte varianti, anche nei capi per i bambini. Quando viene usato per abiti di cerimonia, perde comunque l'impronta importante, grazie ai tessuti e alle linee fresche.

«C'è grande ritorno al pizzo, gli abiti per le bambine sono impreziositi con inserti che sembrano usciti dal baule della nonna e che conservano tutta l'eleganza», prosegue Agnese Chiecchio. I colori, per le occasioni importanti, sono delicati, beige antico e rosa.

Conferma la tendenza, un'esperta nell'abbigliamento dei bambini, dalla ai 14 anni, Maria Colla, titolare de «Il Germoglio» di Alba. «Per questa primavera andranno molto i tessuti una volta, la tela, la garza, il lino - spiega - mentre nei colori per i ragazzini c'è tanto a quadrettini e il giallo anche per i maschietti. E' vero che il bambino cresce in fretta, ma anche che tutto ciò che indossa viene sfruttato enormemente e lavato molto spesso, per questo è necessario che la qualità sia ottima».

Giubboni molto belli e resistenti, tanti completi da jogging - le tute - amatissime sia per la scuola che per lo svago, da indossare su da tennis, che il negozio fornisce insieme ad una vasta gamma di scarpe primi passi, calzature per il tempo libero da

La praticità comunque non difetta neanche nelle proposte uomo. Una conferma viene dal negozio Barlen di Bra, un punto vendita nella centralissima via Vittorio Emanuele dove si può trovare tutto ciò che occorre: calzini al cappotto.

«Abbiamo aperto a Bra recentemente - spiegano da Barlen - siamo già presenti dal '75 a Torino poiché avevamo molti clienti questa zona, tra Langhe e Roero, si deciso di aprire anche qui».

Il negozio offre gamma vastissima grandi case, Valentino, Versace, Dolce e Gabbana, Club che vestono in stile casual sia per la cerimonia. In quest'ultimo settore spicca la firma Marco Azzali, per la qualità e la raffinatezza taglio.

«La nostra clientela è medio-alta proseguono da "Barlen" perché le proposte di livello piuttosto elevato, inoltre offriamo anche la possibilità abiti su misura di sartoria e taglia forti».

Lanciatissimo per la primae per la versatilità che gli consente di essere riutilizzato anche con il fresco il giaccone «Goretex» della «Blue Notes», un capo sportivo, super impermeabilizzato, con l'interno staccabile: lo definiscono il giaccone del 2000. Anche nel campo calzatura, negozio ha un fiore all'occhiello: la «Cole Haan» nelle linee classiche sportive. La tendenza per lui nei prossimi mesi sarà quella di indossare abiti scuri, blu e grigi, rischiarati però dalla camicia chiara, bianca e azzurra, per un contrasto d'effetto. Per il relax, via libera invece al colore che trionferà nelle maglie, jeans rossi, verdi e persino gialli.

«L'uomo comunque riscopre l'abito, nonostante la tendenza all'informale - spiega la signora Daniela, titolare di "Insieme shop" a Marene -: dal rigoroso doppiopetto a quello più fresco quattro bottoni gessato, gilet senza». Ma attenzione: il classico una volta sarà rivisto e meno tradizionale, con l'aiuto linee morbide.

Per la donna, da «Insieme shop» ribadiscono il deciso ritorno agli Anni '60 '70, testimoniato dalla riscoperta del bianco e blu del bianco nero dell'«optical». Globalmente però, - spiegano al negozio -: «E' un'esplosione di tinte brillanti, calde e fredde, total look o in splendidi accostamenti per una primavera da vivere con classe allegria».

La titolare aiuta e consiglia i clienti, perché la filosofia guida sta nel rispettare le proporzioni, scegliendo mille proposte moda, quella che meglio adatta. pret-à-porter non più gabbia entro cui farsi costringere. Al contrario le variazioni sul tema sono tante da a tutti di trovare il capo perfetto. [v. p.]

Dal 1975 a Torino
ora anche a BRA

barlen

moda uomo e calzature

Vestiamo l'uomo di ogni età e taglia
in modo sportivo ed elegante

BROOKSFIELD - VALENTINO - PETER E SON'S - JANTZEN USA
Cravatte: DOLCE & GABBANA - VERSACE
Scarpe: COLE HAAN - CLUB HOUSE

Esclusivista: BLUE NOTES - GORE TEX

BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

il Germoglio

abbigliamento
e
calzature

0 - 14 anni

Particolare cura per abiti
da cerimonia accessori

ALBA - CORSO LANGHE 3 - TEL. 0173 362.769

Agnese

ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
da cerimonia
per tutti

AMERICA'S ORIGINAL JEANS · Best Company · TRUSSARDI JEANS · notes
Blumode · NAF NAF · Barbour · HARLEY-DAVIDSON

Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN) • TEL. 0172/55.001

INSIEME SHOP

Abbigliamento
uomo - donna
cerimonia

MARENE • Via Fossano,9 Tel. **0172/42.301**

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Mégane
ON TOUR

Scendete tutti in piazza, arriva **"Mégane on tour"**. Una festa, un'occasione per stare insieme, un'opportunità unica per **vedere e provare Mégane.**

Mettetevi alla guida della **Coach** o della **Berlina.** Sarà un'emozione tutta da provare. Un'emozione che nasce dalla sicurezza di Mégane.

Provandola, avrete la possibilità di **vincere una fiammante Mégane Coach 16v.** Basterà compilare la **cartolina-concorso** e spedirla: niente di più facile.

La festa continua con divertenti animazioni, **cocktail** di benvenuto e comodi **trailers,** completi di salotto, climatizzatore, TV e angolo bar.

Vi aspettiamo per trascorrere insieme una piacevole giornata e scoprire tutte le qualità della nuova **Renault Mégane.** L'idea che cambia l'auto.

AUT. MIN. RICH.

"Mégane on tour" arriva in città.
Tutti in piazza per vedere Mégane, provarla e provare a vincerla.

In collaborazione con le Concessionarie Renault:

Camauto Isocar Marello Pacini

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
SABATO 9 MARZO 1996

IDEAL LINE SYSTEM DAY

31 MARZO 1996 - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINEA

AUT. MIN. RICH.

ENTRI LARGE, ESCI SMALL,

PARTI IN CROCIERA!

NEL NOSTRO CENTRO IN PALIO UNA CROCIERA NEL MAR EGEO PER DUE PERSONE... CON "SERVIZIO PRONTODIMAGRIMENTO" A BORDO! PER PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE BASTA PRENOTARE UN PROGRAMMA DI DIMAGRIMENTO SU MISURA IN UN GIORNO COMPRESO TRA IL 1° E IL 31 MARZO 1996.

CHILI DI TROPPO? CON PRONTOD... 'LARGE' E, AL ... DI UN ... 'SMALL'. COME? SEMPLICE. DEVI SOLO RIVOLGE... SCEGLIERE IL PRO... DI DI... ESPERTI, ALLE TECNOLOGIE, E AI PR... ED ... ORIGINALI IDEAL LINE SYSTEM.

ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. 0173 / 36.38.81

PRONTODIMAGRIMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Marzo 1996 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Cuneo-Modena vale la finale

Oggi in 5 mila per l'Alpitour

A Modena i tifosi cuneesi erano cinque; al Palazzetto ne attendono cinquemila

CUNEO. L'altra [illegible] a Modena i tifosi dell'Alpitour erano cinque, oltre a qualche dirigente. Oggi [alle 14,45] [illegible] sfida decisiva [illegible] Las Modena] al Palazzetto dello sport di San Rocco potrebbero di nuovo essere cinquemila.

Cuneo ha dimostrato a Modena di saper [illegible] e reagire da sola, ma la Las senza il pubblico non avrebbe mai trovato le energie per rimontare, anche se invano, nel secondo [illegible] nel terzo set. I «Blu brothers» lo sanno [illegible] non vogliono rinunciare a essere presenti [illegible] fianco dei loro campioni. Un centinaio di appassionati arriverà anche [illegible] Modena per il duello più acceso della pallavolo tricolore.

Nel volley [illegible] sfidano le due province d'Italia, il Cuneese [illegible] l'Emilia. Imprenditoria, indu[illegible] e terziario che, partendo da realtà piccole, hanno saputo conquistare spazi anche a livello internazionale. Dalla parte dei campioni d'Italia in carica c'è la grande tradizione degli scudetti, quella per cui «non c'è paragone», [illegible] scrivono sui loro striscioni - che fanno rima con la parola con cui definiscono i «nemici» della «Granda» -. Cuneo è l'emergente che ha saputo scalare le classifiche e che [illegible] è lì [illegible] insidiare chi [illegible] sempre stato al vertice. Modena e Cuneo hanno anche in comune [illegible] voglia di credere nei sogni. Gli emiliani hanno inseguito a lungo il ricordo dei [illegible] scudetti consecutivi dell'era Velasco e per ritornare [illegible] parlare di tricolore hanno dovuto cancellare il nome «Panini». Cuneo è invece andata della gloria fin dall'inizio e quest'anno è arrivata [illegible] primi trionfi, Coppa Italia, Coppa Cev. Facendo un passo alla volta, mancano i due set che separano la formazione della «Granda» dalla finale scudetto: ma in [illegible] Alpitour c'è anche la voglia [illegible] vincere, dopo 3 anni, una sfida casalinga [illegible] Modena. **[r. s.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

Il primo cittadino di Priero deceduto l'altra sera all'ospedale S. Martino di Genova

Morto sindaco operato al cuore

Cinquantatreenne, era stato colpito da infarto e non ha superato l'intervento chirurgico per l'inserimento di quattro «by-pass». Lascia la moglie e tre figlie. Oggi pomeriggio i funerali

PRIERO. Non ha retto all'intervento chirurgico di «by pass» al cuore. Grande commozione [illegible] incredulità [illegible] Priero per [illegible] morte del sindaco, l'ingegner Silvano Barattero: era ricoverato all'ospedale San Martino [illegible] Genova, ha cessato di vivere nella tarda serata di giovedì.

Il primo cittadino [illegible] 53 anni. Era sposato [illegible] tre figli: la maggiore, Elisa, è vicina alla laurea in Architettura, mentre il figlio Pier Luigi è impegnato nella facoltà di Ingegneria. L'ultimogenita Anna, invece, frequenta [illegible] [illegible] scuole superiori alle Magistrali «Rossello» [illegible] Savona.

In passato Silvano Barattero aveva già [illegible] problemi di cuore [illegible] era stato colpito da un infarto. Da qualche tempo, come raccontano gli amici, i malesseri [illegible] tornati. Era stato quindi ricoverato all'ospedale [illegible] Mondovì, ma il peggioramento delle sue condizioni [illegible] aveva imposto l'urgente trasferimento a Genova. In quest'ultimo periodo i medici gli hanno praticato quattro «by pass», che [illegible] sono serviti, però, [illegible] salvargli la vita.

Il sindaco di Priero aveva insegnato per anni nell'Istituto tecnico commerciale «Baruffi» di Ceva. Sempre a Ceva aveva aperto [illegible] studio tecnico in piazza Consolata. Era stato impegnato spesso come consulente per numerose Amministrazioni comunali, ricoprendo anche incarichi in Commissioni edilizie. Silvano Barattero era alla sua seconda legislatura alla guida del Comune. Alle ultime amministrative era stato rieletto con un grande scarto di voti sul suo unico avversario.

Durante la campagna elettorale, rispettando la modestia che era tipica del [illegible] carattere, Barattero aveva chiesto che [illegible] sua foto non venisse pubblicata sui giornali e che non si parlasse troppo di lui. «Desidero solo essere rieletto per poter lavorare» aveva detto. «E' una tragedia per Priero - dice [illegible] parroco, don Paolo Biestro - Silvano Barattero era un grande punto di riferimento per tutti, anche per la chiesa. Faceva l'organista». I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale del paese.

Paola Scola

IN PAESE

«Un grande lavoratore»

«E' [illegible] batosta per [illegible] famiglia, ma anche per tutti noi». Così il maestro Giovanni Vigliero, per tanto tempo amministratore [illegible] Priero e «memoria storica» del paese, commenta la morte di Silvano Barattero. «Ha sempre lavorato molto come sindaco - racconta Vigliero -. Grazie a lui, [illegible] paese viveva un importante periodo di sviluppo. Ultimamente stava elaborando un piano di ristrutturazione [illegible] centro storico, cercando contributi e sovvenzioni. Priero aveva tanto bisogno di lui: al sindaco deve tanto: Barattero ha faticato senza tanto clamore, senza cercare meriti, solo per migliorare la situazione del Comune». Sotto l'amministrazione di Silvano Barattero, a Priero sono state realizzate la circonvallazione, la nuova sede del Comune, le strutture sportive, [illegible] passaggio del raddoppio della Torino-Savona, la sistemazione delle aree verdi. Oggi per [illegible] cerimonia funebre, si fermerà tutto il paese. **[p. s.]**

Silvano Barattero era alla sua seconda legislatura come sindaco. Alle ultime amministrative aveva [illegible] grande [illegible]

Ieri due banditi hanno sfondato la vetrina

Assalto con l'auto in banca a Genola

GENOLA. Rapina nella tarda mattinata di ieri ai danni della locale filiale della Banca regionale europea, Cassa [illegible] risparmio di Cuneo. Il «colpo» è avvenuto poco dopo le 13, alcuni minuti prima della chiusura per la pausa del pranzo. In quel momento, nella sede dell'istituto di credito che [illegible] trova a Genola nella centrale via Roma, c'erano il direttore Giordana, due impiegate e [illegible] cliente.

La tecnica seguita dai malviventi (due) nell'assalto alla banca è stata analoga [illegible] quella utilizzata una settimana fa per la rapina a Gallo Grinzane, sempre [illegible] danni della Banca regionale europea. I banditi [illegible] entrati nel cortile a bordo [illegible] una «Uno» bianca e si sono lanciati con l'auto contro la vetrina interna della banca, infrangendola. «Erano in due - hanno raccontato i testimoni - [illegible] il volto mascherato da una copertura in carta argentata, simile a quella che si usa in cucina. Avevano le pistole in pugno».

La cassaforte principale era già chiusa. I banditi [illegible] sono dovuti «accontentare» del denaro [illegible] degli assegni disponibili alle casse. L'esatta entità del bottino [illegible] è ancora da valutare, ma pare che [illegible] aggiri intorno [illegible] una decina di milioni di lire.

I ladri si sono allontanati uscendo dalla porta principale della filiale della banca. All'esterno c'era un terzo complice ad attenderli [illegible] [illegible] «Tempra». Nessuno ha visto in che direzione [illegible] fuggiti.

Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri della compagnia di Savigliano che hanno istituito [illegible] serie di posti di blocco intorno a Genola, lungo tutte le strade che collegano il paese [illegible] le principali vie di comunicazione.

Genola [illegible] trova nel punto d'incontro di diverse strade. Non [illegible] quindi stato facile, nonostante la tempestività dell'intervento delle forze dell'ordine, individuare la direzione di fuga. **[p. b.]**

Mondovì, lo sfogo della moglie e dei figli dopo i funerali avvenuti la scorsa settimana

«Ucciso da una trasfusione infetta»

Ventotto anni fa l'autista in un intervento ricevette sangue contaminato da «epatite B». Ora i familiari non vogliono rinunciare al risarcimento economico mensile che fu assegnato dal ministero della Sanità

MONDOVI'. «Abbiamo deciso di far conoscere la storia della nostra famiglia, perché altre persone che vivono la stessa situazione sappiano di [illegible] essere sole». A parlare [illegible] Antonella, una delle figlie di Luciano Devalle, 58 anni, morto la scorsa settimana dopo una lunga malattia e sepolto nel cimitero [illegible] Murazzano.

Dopo la cerimonia funebre, che [illegible] è svolta sabato nella parrocchiale del Ferrone a Mondovì, dove la famiglia vive [illegible] via San Bernolfo, la moglie Luisa, i figli Paola, Michele [illegible] Antonella hanno deciso di raccontare [illegible] la loro vicenda.

«La malattia di mio papà è stata causata da una trasfusione [illegible] fatta con sangue infetto - spiega ancora la giovane -. Il sangue gli fu dato durante un intervento chirurgico per un'ulcera, all'ospedale di Cuneo, ventotto anni fa».

Per una decina di anni Devalle non si accorse di nulla. «Dopo mio padre incominciò ad accu[illegible] delle coliche, [illegible] non sentirsi bene - prosegue nel racconto la figlia -. Fece [illegible] analisi e scoprì di aver contratto l'epatite B».

Luciano Devalle, 58 anni

«Passano gli anni e, malgrado Luciano si riguardasse, la malattia è andata avanti, prostrandolo sempre più - aggiunge la moglie Luisa -. Fece così domanda d'indennizzo al ministero della Sanità, che, dopo [illegible] cure visite, accolse la sua richiesta, sotto forma di vitalizio».

Fin[illegible] '94 Luciano Devalle ha continuato [illegible] lavorare come autista, poi la malattia al fegato lo ha costretto [illegible] smettere. Adesso che è morto, la sua famiglia non avrebbe più diritto ad alcun indennizzo.

«Abbiamo saputo che la domanda di reversibilità avrebbe dovuto presentarla mio padre - conclude Antonella Devalle -. Ora che [illegible] morto, siamo intenzionati ad andare avanti perché la nostra vicenda possa aiutare anche altre persone, che vivono o hanno vissuto la stessa, terribile esperienza».

«Nessuno [illegible] ridarà mio marito - conclude la vedova -, ma desidero si conosca ciò che ha causato la sua morte». **[p. s.]**

I funerali dell'operaio

REVELLO. [illegible] svolgono oggi, alle 15,45, con partenza dall'ospedale «San Chieffredo», i funerali dell'operaio Sergio Peretti, 33 anni, trovato morto mercoledì scorso nella sua casa di via Vittorio Emanuele III 52. Anche se non si conoscono ancora i risultati dell'autopsia disposta dalla magistratura, l'uomo, dipendente della ditta «Pezzolato officine meccaniche» di Envie, sarebbe stato stroncato da un infarto.

Dopo la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale dalla Collegiata Maria Vergine Assunta, la salma di Sergio Peretti sarà tumulata nel cimitero del paese. **[g. ne.]**

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
[illegible] UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Averlo e' meglio!
Pioggia, neve, il cortile di casa è come un campo di battaglia: è il momento di cambiare in meglio scegliendo una pavimentazione PAVESMAC.
La PAVESMAC produce masselli autobloccanti offrendovi diverse soluzioni per i vostri cortili e giardini, con [illegible] servizio personalizzato davvero completo: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia finale; il tutto con [illegible] rapporto qualità-prezzo davvero conveniente.
Scopritelo oggi stesso telefonando, per un preventivo **senza impegno, allo (0171) 383543.**

L'Autobloccante è...
PAVESMAC
MOD. STICH
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel. (0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38 35.43
MOD. PORFIDBLOC

La scuola di corso De Gasperi guida la classifica degli istituti cittadini con 182 domande

All'Itis «Delpozzo» record di iscritti

Forte aumento di matricole anche all'artistico (più trenta per cento), ai ragionieri (più 20%) e all'Ipsia (più 17%) Lieve incremento anche al classico, mentre sono in netto calo lo scientifico (meno 30%), geometri e magistrali

CUNEO. Anche per le superiori il «Totoiscrizioni» è ormai finito. Scuola per scuola si contano le domande arrivate nei giorni scorsi dalle medie. Il dato tuttavia non è ancora definitivo: da un paio di anni le iscrizioni sono state anticipate al 28 febbraio ma, anche dopo questa data, possono ancora variare: sia per i trasferimenti estivi, sia per i «non promossi» che ripeteranno (ma fino all'ultimo non si sapra dove) la prima classe. Bisognerà quindi aspettare la fine dell'anno scolastico per avere la fotografia completa del numero di alunni delle superiori cuneesi.

Facendo il confronto con le iscrizioni del febbraio dello scorso anno (l'unico dato omogeneo con l'attuale), la tendenza appare chiara. Aumentano decisamente gli iscritti all'Itis «Delpozzo», dove si passa dalle 140 domande del 1995 alle attuali 182, con un aumento del 30 per cento. Sembra aver avuto successo quindi la sezione di sperimentazione «Brocca» con indirizzo «scientifico-tecnologico», richiesta quest'anno dall'istituto di corso De Gasperi: una trentina di domande sono proprio per questa classe.

In forte crescita anche l'Istituto tecnico commerciale «Bonelli», con iscritti (il 20 per cento) in più: da 182 a 218. L'istituto di viale Angeli, con le sue future 10 classi iniziali, si ripropone come la più gettonata superiore del capoluogo.

«E' forse anche un effetto del progetto sperimentale "Erica" - osserva il preside Adriano Rosso -, l'indirizzo linguistico-commerciale con tre lingue straniere, che è stato scelto da ben 59 alunni e a cui destineremo forse tre sezioni».

In espansione anche gli istituti professionali: il «Grandis» supera i 105 «primini» del '95 con i 115 di quest'anno, confermando le cinque sezioni, ormai tutte la sperimentazione «Brocca».

L'Ipsia conquista un 17 per cento in più (da 69 a 81) aspirando anch'esso, con le sperimentazioni, alle cinque classi prime. Il risultato delle professionali cuneesi è importante per ottenere di conservare le presidenze di queste scuole nel capoluogo.

Una tendenza inversa si manifesta invece per i Geometri: la scuola di via Ramo- subisce un calo del 20 per cento nelle iscrizioni (da 150 a circa 120) passando così da sei classi prime a cinque.

20 per cento in anche per l'istituto magistrale «De Amicis», peraltro cresciuto molto negli scorsi anni: nel prossimo anno dovrà rinunciare a una classe, visto che totalizza 122 iscritti a fronte di 151. Le sezioni sperimentali preferite rimangono quelle ad indirizzo psico-pedagogico, con 77 domande.

La diminuzione più forte nelle superiori la fa però registrare il liceo scientifico che scende nelle iscrizioni di febbraio di circa il 30 per cento: dal 190 dello scorso anno a 144. «Peano», scuola cresciuta progressivamente fino a insidiare il predominio di Itis e «Bonelli», perderà il prossimo anno prima.

Più del trenta per cento di aumento invece per il liceo artistico «Ego Bianchi», che passa dalle 57 iscrizioni del febbraio alle attuali 78.

Piena conferma più per il liceo classico «Pellico», che conserva le quattro classi iniziali, con un aumento da ad alunni.

[r. c.]

Le scuole in cifre

SCUOLA	FEBBRAIO 1996 PREISCRIZIONI ALUNNI			PREISCRIZIONI	A.S. 1995-96 ALUNNI	CLASSI
CLASSICO	88	(+6%)	4	83	94	4
SCIENTIFICO	144	(—29%)	5-6	190	197	7
ARTISTICO	78	(+35%)		57	78	4
ITC BONELLI		(+20%)	10	182	186	8
GEOMETRI	120	(—20%)	5	150	156	
ITIS	182	(+30%)	7	140	152	6
GRANDIS	115	(+10%)		105	104	5
MAGISTRALI	122	(—20%)		151	162	
IPSIA	81	(+15%)		69	90	4

Tra le scuole del capoluogo in forte crescita di iscritti c'è l'artistico «Bianchi»

GRANDE CUNEO

BOVES

Record di nascite a febbraio: maschi e femmine

Record di nascite in febbraio, con 17 bimbi, maschi e 8 femmine. Quello precedente risale al luglio '93, 13 lieti eventi. [b. a.]

CHERASCO

Eletto il direttivo della Pro loco

Gianfranco Grosso è il presidente della Pro Loco, sorta su proposta di un gruppo di cittadini. Vice-presidenti Mario Vacchetta e Gilberto Fantino; segretaria Giusi Sacchetto; tesoriere Franco Dalmasso. La tessera d'iscrizione annuale costa diecimila. [l. a.]

BOVES

Giovanni Tecco nominato ufficiale della Repubblica

Giovanni Tecco, capogruppo dell'opposizione in Consiglio, è nominato ufficiale della Repubblica. L'onorificenza è stata annunciata dal sindaco, in apertura dell'ultima assemblea. [b. a.]

BORGO

S'inaugura «Loft» la sede «G&G»

S'inaugura oggi, alle 17, «Loft» sede «G&G», la boutique di Nizza che si è trasferita al primo piano del numero civico 2, sopra l'Emporio Armani, una veste totalmente rinnovata.

SI

Incontro di solidarietà con Israele

Oggi, alle 10, davanti alla sinagoga di contrada Mondovì a Cuneo, l'Associazione Italia-Israele e la sezione di Cuneo della comunità ebraica organizzano incontro di solidarietà con Israele e memoria delle vittime degli attentati terroristici.

BIBLIOTECA

Cinquantasette milioni di libri e riviste

La giunta Cuneo ha destinato 57 milioni per la fornitura libri e per l'aggiornamento di raccolte già avviate alla biblioteca civica. Si tratta di riviste statistiche a livello nazionale e volumi integrativi delle diverse enciclopedie in dotazione.

COSTIGLIOLE

Artigiano salumiere invitato alla Fiera di Verona

C'è anche Franco Ariano, titolare della salumeria di piazza Galimberti, tra i sei artigiani italiani trasformatori di prodotti agricoli invitati dagli organizzatori della Fiera dell'agricoltura di Verona a presentare, in uno stand dell'Insor, il meglio delle loro produzioni. Ariano ha deciso partecipare con delle creazioni più innovative: il salame di trota. [r. c.]

Anche Madonna dell'Olmo si prepara alle elezioni di frazione

Oggi e domani San Rocco vota il nuovo comitato di quartiere

CUNEO. Doppia giornata di elezioni, oggi e domani, per il rinnovo del Comitato di quartiere di San Rocco Castagnaretta. Le operazioni di voto si svolgeranno nei locali di corso Francia 163 (primo piano): oggi 15-19,30 e domani 8-12,30. Seguirà lo spoglio delle schede.

I candidati: Alessandro Armitano, Aldo Bergese, Aldo Bosio, Agostino Esposito, Spirito Gallo, Pietro Giordano, Giovanni Macagno, Giovanni Mandrile, Flavio Manfredi, Franco Marchisio, Rocco Parola, Paolo Peano, Gianfranco Pellegrino, Silvia Poma, Giorgio Ravasi, Ornella Reinaudo, Corrado Spada e Angelo Viada.

«Si possono esprimere un massimo di tre preferenze - spiegano i rappresentanti del comitato di San Rocco Castagnaretta -. Hanno diritto al voto i residenti o domiciliati nella frazione, purché maggiorenni».

Nelle prossime settimane, anche gli abitanti di Madonna dell'Olmo saranno chiamati alle urne per le elezioni del comitato di frazione. Nei giorni scorsi c'è stata la riunione con la costituzione di un comitato promotore (18 persone) che dovranno gestire il periodo transitorio. Sono: Carlo Andreis, Francesco Audisio, Aldo Bongioanni, Biagio Bedino, Secondo Cavallera, Francesco Chesta, Claudio Conte, G. Paolo Fazio, Aurelio Fornaris, Walter Garello, Walter Gole, G. Franco Isoardo, Patrizia Manassero, Agostino Marcolin, Michele Marchisio, Sergio Peirone, Gen- Russo e Giampiero Taricco.

[g. p. m.]

Un fa la popolazione di San Rocco si è con il sindaco e la giunta

CUNEO

Lunedì un dibattito

Il progetto di Provincia autonoma

CUNEO. Lunedì, alle 17, nel salone dell'Unione industriale di corso Dante 51, su iniziativa del Gruppo giovani imprenditori, si terrà un incontro-dibattito su «Cuneo provincia autonoma?».

I lavori saranno introdotti dal presidente del Gruppo giovani imprenditori Guido Botto. Interverranno il senatore Teresio Delfino, Giuseppe Grosso, vice redattore capo de «La Stampa», Giorgio Maria Lombardi, docente della facoltà di Giurisprudenza all'Università di Torino, e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. «Recentemente - spiegano gli organizzatori del convegno - il dibattito sulle autonomie locali è venuto a occupare nella nostra provincia grande importanza, a seguito della proposta di costituzione della provincia Alba-Bra da un lato e della creazione della provincia autonoma dall'altro. L'obiettivo del dibattito è di cercare di comprendere meglio quali la reale portata e le probabilità di successo dell'ipotesi di provincia autonoma».

[r. s.]

Stamane alle 10

S'inaugura la Fiera internazionale

NIZZA. Oggi alle 10 inaugurazione della Fiera internazionale, aperta al pubblico fino al 18 marzo, con orario continuato dalle 10 alle 19. Alle 12,30 apre il Salon Batir, dedicato alle professioni dell'edilizia e dei lavori pubblici, esposizioni di macchinari e nuovi materiali costruttivi, rassegna alla quale partecipano anche ditte cuneesi. Domani alle 10 sfilata delle «Harleys du coeur», la partecipazione dei più prestigiosi modelli. Per festeggiare la partecipazione della Sardegna, quale ospite d'onore, lunedì l'aeroporto internazionale organizza una speciale giornata «Sardegna» dedicata alla presentazione e degustazione dei prodotti tipici dell'isola.

Nell'«Espace de la vie» i visitatori potranno trovare pratiche soluzioni a problemi domestici di tutti i giorni. Martedì 13, nel pomeriggio, colloquio sul turismo e l'economia in Romania. Venerdì 15, conferenza (alle 10,30) sul tema «Il dolore sotto controllo: realtà e prospettive».

[m. v.]

Stanziati 195 milioni

Parte cantiere di restauro al santuario

Giovanni Biglione sta cercando l'aiuto di enti pubblici e privati

VILLAR SAN COSTANZO. La Sovrintendenza ai beni archeologici ha appaltato un primo intervento, da 195 milioni, per il recupero del santuario di San Costanzo al monte.

«Entro quattro anni - spiega il sindaco, Giovanni Biglione -, con la messa in appalto degli altri lotti, l'edificio potrebbe essere completamente ristrutturato. I problemi riguardano le opere che dovrebbero garantire l'accesso alla zona, come strade e parcheggi. A tale proposito il Comune sta prendendo contatti con altri enti pubblici e privati».

[c. g.]

Incontro col sindaco

Aria più pulita dopo i lavori all'Italcementi

BORGO SAN DALMAZZO. Immissioni di polveri nell'atmosfera e controlli sul tasso di inquinamento dell'aria: se n'è parlato in incontro tra il sindaco Marco Borgogno, i funzionari della Spa Italcementi e il responsabile del Laboratorio di Sanità pubblica di Cuneo.

Una riunione nata in seguito alle preoccupazioni che gli abitanti hanno manifestato per i depositi di polveri rilevati in alcune zone della città. Secondo i tecnici e i dati di laboratorio i livelli di tollerabilità imposti dalla legge sono rispettati. La presenza media nell'atmosfera di circa un terzo del tetto massimo ammissibile di polveri sospese è il risultato - a detta dei tecnici - di una serie di interventi che la società ha seguito.

«La ricollocazione degli impianti di frantumazione delle materie prime e la chiusura di alcuni obsoleti reparti dello stabilimento - dice il sindaco - hanno sulla qualità dell'aria e sulla riduzione dei rumori. Resta da risolvere il problema dei depositi di polvere».

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

L'esenzione ticket agli invalidi di guerra

Su richiesta all'Usl n. 18 di Alba ci è stato rilasciato il foglio per l'esenzione al ticket sulle prestazioni sanitarie agli invalidi di guerra. Con sorpresa abbiamo trovato che l'esenzione era stata estesa anche a coloro che nel 1943-'44-'45 hanno combattuto a fianco dei tedeschi.

Le tante lapidi che sorgono sulle nostre colline e villaggi dimostrare il loro vergognoso comportamento. La Repubblica ha già un assegno per le loro «eventuali» invalidità, ma non è giusto che abbiano lo stesso trattamento delle loro vittime: i deportati nei lager di sterminio, i perseguitati politici del fascismo, gli internati militari dall'ex esercito e i resistenti. Ci pare che tale legge sia di fuori della Costituzione, nata dal sacrificio di tante parte della popolazione italiana.

Comitato di difesa dei valori costituzionali e della Resistenza
Mango

Contenitori di sempre pieni

Dopo una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione o forse per l'accresciuto senso civico dei cuneesi, le campane per il vetro, pile e giornali sono sempre più usate. Purtroppo rimangono colme per giorni e giorni, senza che nessuno le svuoti. Parlo della zona che da Carlo Brunet arriva in corso Giolitti è ancora nelle vicinanze della chiesa del Cuore Immacolato.

Lo dico, perché l'altro giorno munito di due grosse giornali, ho dovuto fare un bel giro prima di trovare un contenitore che potesse ospitare la mia carta. Non parliamo poi di piazza Martiri, dimenticata completamente per giorni e giorni, pur essendo in una zona centrale.

Non a chi sia stato dato l'appalto questo servizio, ma francamente fino ad ora ha funzionato male.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.858, 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monti-**: 64.319; : 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, telefono 634.393. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Divin Maestro, 70, tel. 284.161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, 93, tel. 60.539

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montesegale 4, tel. 42.290
San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano *Dominici*, Cambiani 2, tel. 712.258

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 2666 oppure
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 268,632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

: 112; 441.333; **Borgo** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.244.

STATO CIVILE

ALBA

MORTI. Occhetto Nicola, 90 anni (residente a Alba), pensionato; Bonino Antonio Emanuele, 80 anni (residente a Santa), pensionato; Chiavarino Arturo Mario, 82 anni (residente a Feisoglio), pensionato; Zucca Rinaldo, 75 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionato; Ferrino Silvio, 73 anni (residente a Cornelliano d'Alba), pensionato; Franzero Luisa, 88 anni (residente a Diano d'Alba), pensionata; Barghini Anita, 86 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionata; Bona Pierina, 77 (residente a Alba), pensionata; Felicina, 85 anni (residente a Neive), pensionata; Ivaldi Edoardo, anni (residente a Castino), pensionato; Abrate Gabriele, 65 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Franco Agnese, 88 anni (residente a Monteo Roero), pensionata; Carnevasco Irene Vittoria, 77 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Cane Maria, anni (residente a Alba), pensionata.

DRONERO

Simondi Marzia (nata a Cuneo); Riba Veronica (Cuneo); Barbero Giulia (Cuneo); Tomatis Camilla (Cuneo).

MORTI. Menardi Margherita, 79 anni (residente a Dronero), pensionata; Galliano Lucia, 92 anni (residente a Roccabruna), pensionata.

BUSCA

NATI. Ravaioli Miriam (Savigliano); Martino Luisa (Cuneo).

MORTI. Casavecchia Mario, 73 anni (residente a Busca), pensionato; Segreschi Giuseppina, 85 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata.

BOVES

Pellegrino Simone; Cavallera Riccardo; Dutto Francesca; Piumatti Marina.

MORTI. Olivero Lucia, anni (residente a Boves), pensionata; Giuliano Marcellina, 101 anni (residente a Boves), pensionata; Michele, 66 anni (residente a Boves), pensionato; Peano Anna, 86 anni (residente a Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Ganti Lucia, 75 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Garamondi Domenica, 83 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Grosso Margherita, 75 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

MORTI. Scotta Agnese, 86 anni (residente a Margarita) pensionata.

MORTI. Vinai Margherita, anni (residente a Morozzo), pensionata.

Giovanni e Guido Zoppi partecipano al dolore della famiglia Barattero per la scomparsa dell'amico e collaboratore

Ing. Silvano Barattero

— Priero, 8 marzo 1996.

Dirigenti e Dipendenti delle Società Zoppi e Nuova Calcestruzzi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Silvano

— Priero, 8 marzo 1996.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Il piano territoriale

Oggi, alle 10, alla sala Falco della Provincia, consultazione fra Regione e i rappresentanti di Comuni e comunità montane sul piano territoriale regionale.

ACLI

Incontro con «Libera»

Giovedì, alle 15, alle Acli, incontro dell'associazione «Libera, contro le mafie».

MUNICIPIO

La raccolta della plastica

Mercoledì, alle 18, in municipio, la I commissione consiliare parlerà del progetto di raccolta differenziata della plastica.

Il Beppe Grillo «cancellato»

Mercoledì, alle 20,30, allo Scientifico, sarà proiettata una parte del programma di Beppe Grillo «Un grillo per la testa», cancellato dalla Rai.

[g. p. m.]

Cuneo, denuncia della Coldiretti alla vigilia della Mostra di Quaresima

Crollano i prezzi dei bovini

Nel primo bimestre 1996 si è registrato per gli animali da macello calo di valore del 15% Secondo il sindacato agricolo «c'è troppa concorrenza estera». Documento alle autorità

CUNEO. Alla vigilia della 46ª Mostra zootecnica di Quaresima promossa dal Comune (in programma lunedì al Foro boario) la giunta esecutiva della Coldiretti ha denunciato alle forze politiche la grave crisi dei prezzi bovini vivi destinati al macello.

«Il primo bimestre '96 - spiegano i dirigenti dell'organizzazione sindacale - è stato disastroso per le quotazioni dei bovini da macello con un calo reale dei prezzi del 15% che non trova alcuna giustificazione tecnica. Infatti è in calo la produzione e l'offerta di capi locali e nonostante ciò molti animali restano invenduti».

Per la Coldiretti il crollo delle quotazioni sarebbe dovuto a una forte concorrenza di prezzo da parte delle carni provenienti dall'estero».

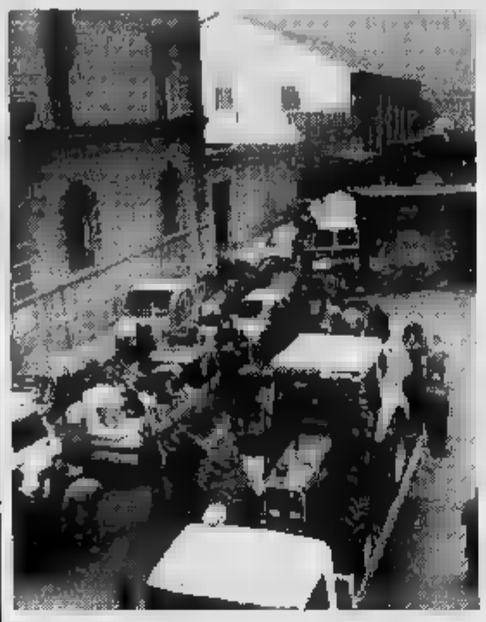
In ordine del giorno trasmesso alle autorità la Coldiretti chiede: un'azione politica di salvaguardia contro la concorrenza sleale legalizzata da parte dei paesi produttori; un'azione decisa di controllo fiscale e sanitario negli scambi intracomunitari extracomunitari; un patto tra gli operatori della filiera per difendere l'economia zootecnica attraverso azioni congiunte promozionali e di valorizzazione.

Commenta il presidente Lorenzo Bergese: «Il Cuneese produce circa 4,5 volte il proprio fabbisogno e pertanto è una delle aree più esposte alla concorrenza e alla speculazione».

Al concorso della Mostra di Cuneo saranno esposti 87 bovini.

Intanto l'Ufficio mercati dell'assessorato all'Agricoltura presieduto da Stefano Mina ha reso noto il consuntivo '95 del Foro boario di cui è direttore Bruno Giraudo. I bovini transitati sul mercato sono stati 32.108 per di affari di miliardi 500 milioni. Gli ovini e i caprini 3.839 per 264 milioni. La media per mercato è stata di capi bovini per un valore di 1 miliardo 460 milioni. Netto predominio dei bovini di razza piemontese che nel '95 sono stati 20.454. La crisi del bestiame da macello è evidenziata anche dal raffronto tra '95 e '94. Il volume di affari è diminuito di 3 miliardi e mezzo, gli animali portati sul mercato sono calati di 4 mila capi.

Gianni De Matteis



Uno scorcio della piazza antistante il Foro boario di Cuneo dove si svolgerà la Mostra zootecnica di Quaresima che quest'anno esporrà 87 bovini. Secondo i dati forniti dall'assessorato all'Agricoltura il volume d'affari nel '95 rispetto al '94 è diminuito di miliardi e mezzo. Il numero di animali portati sul mercato è diminuito di mila unità

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Frana sulla Breo-Piazza Senso unico per le

Senso unico sulla strada Breo-Piazza causa una frana che ieri ha invaso una parte carreggiata. (p. s.)

Alloggio nel centro storico svaligiato dai ladri

L'appartamento di Salvatore Mazzitelli, in via Luigi Grassi 3, nel centro storico, è stato svaligiato dai ladri che hanno rubato oggetti preziosi e gioielli per un valore di 5 milioni. [p. b.]

Ritrovate in due parcheggi auto rubate a Carmagnola

Due auto (una «Y10» e «Uno») rubate a Carmagnola sono state ritrovate nel parcheggio dell'ospedale e in piazza Misericordia. Sono state restituite a Luigi Grieco, 35 anni, a Andrea Muò, [p. b.]

CUNEO

Nuovo vicepresidente degli imprenditori agricoli

Bartolomeo Duranda, della Confederazione agricoltori, è il vicepresidente della Commissione albo imprenditori agricoli. [g. d. m.]

Bocciofila viale Gozzano ancora «visitata» dai ladri

Furto alla sede della «Bocciofila Saviglianese» in viale Gozzano. I ladri, per entrare nei locali, hanno spaccato vetro e hanno rubato contanti per alcune centinaia di mila lire. E' il secondo furto alla Bocciofila in poche settimane. [p. b.]

GARESSIO

Gita sci alpinismo la del Cai

Domani (partenza alle 7,30) la sezione del Cai Garessio organizza una gita sociale di sci alpinismo con escursione Punta Farenga (2211 metri, spartiacque tra la Val Tanaro e la Val Roja). Per informazioni adesioni rivolgersi al telefono 0174-81140. [s. c.]

CASTELMAGNO

Fondo al di stasera in frazione Chiappi

Si scia stasera al chiar luna (dalle 20,30) sulle piste di fondo di Chiappi di Castelmagno. Alle 22 la Pro loco distribuisce vin brulè. [m. bo.]

POCAPAGLIA

Alla cascina Sacerdote si riunisce Comitato pds

Oggi alle 15 cascina Sacerdote riunisce il Comitato federale pds. All'ordine del giorno le candidature. [l. a.]

SALUZZO

«Piemontese facoltativo nelle elementari e medie»

La Lega Nord ha chiesto al sindaco di attivarsi per l'introduzione dell'insegnamento facoltativo del piemontese nelle elementari e medie. [g. ne.]

Eletto dal direttivo

Nuovo leader alla Pro loco di Marene

Il ventottenne Massimo Fogliato (dipendente della Coldiretti) da presidente della Pro loco marenese vuole proseguire strada indicata dai predecessori

. Massimo Fogliato, 28 anni, dipendente Coldiretti, è il nuovo presidente della Pro loco. E' stato eletto dai membri del direttivo, ai vicepresidenti Franco Caraffini e Rosita Gerbaldo. Claudio Carena sarà amministratore e referente per la Siae; Rosanna Bergese e Elena Daniele si occuperanno della segreteria. Gli altri consiglieri Giacomo Mondino, Giuseppe Rosso, Michele Russo, Giovanni Deninotti, Anna Mondino, Guido Cedrani, Marica Gerbaldo, Romina Panero e Mary Supertino.

«Ringrazio i componenti del Pro loco per la fiducia accordatami - dice il neo-presidente -. Sarà importante creare un buon gruppo che operi in Marene e che prosegua sulla strada indicata dai predecessori, Trabucco e Testa, che noi seguiremo». [p. b.]

Oggi a Fossano

L'assemblea dell'Unione cooperative

FOSSANO. Oggi, alle 9, al castello degli Acaja, terrà l'assemblea congressuale della Confcooperative, unione provinciale Cuneo.

L'associazione nella «Granda» conta 32 mila soci 230 imprese cooperative, che sviluppano un fatturato di 2600 miliardi. Interverranno i dirigenti delle imprese, autorità e il presidente nazionale di Confcooperative, Luigi Marino. Saranno eletti organi di rappresentanza provinciale. «L'assemblea - spiega Mino Taricco, presidente di Confcooperative di Cuneo e del Piemonte - sarà un'occasione di verifica delle linee programmatiche dell'organizzazione. Stiamo vivendo un momento contraddittorio: da parte nella società emergono sempre più le potenzialità e le peculiarità dell'impresa cooperativa, che costituisce uno strumento fondamentale per le sfide occupazionali, operando spesso in aree svantaggiate e per le fasce deboli della popolazione. Dall'altra avvertiamo la di eventi di neoliberismo e "rampantismo" economico, che rischiano la conflittualità, senza rispondere alle esigenze della popolazione». Le cooperative che aderiscono all'associazione operano nei settori agricoltura, turismo, solidarietà sociale, produzione industriale, abitazione, credito (Banche di credito cooperativo). [g. p. m.]

Al «Business game»

Studenti di è il «Baruffi» di Mondovì

FOSSANO. L'Istituto commerciale «Baruffi» di Mondovì (squadra composta da Federico Comino, Enrica Robaldo, Claudia Giuliano, Roberta Marinoni) si è aggiudicato il primo premio del business game «manager» (simulazione della gestione di un'azienda) organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale, che ha tenuto le finali a «Vallauri» di Fossano.

Il secondo posto è andato a una squadra dell'Istituto commerciale «Guala» di Bra, che ha visto in gara Lia Morra, Jlenia Robine, Sara Testa, Pamela Cirillo.

Seguono nell'ordine la seconda squadra dell'istituto «Baruffi» di Mondovì, l'Istituto commerciale «Silvio Pellico» di Saluzzo, il Liceo Scientifico «Peano» di Cuneo e l'Istituto «Vallauri» di Fossano.

Le prime due squadre partecipano alla selezione regionale che si terrà il 29 marzo prossimo a Torino.

«Con il progetto "managers" ci eravamo proposti l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi alcuni concetti basilari della gestione d'impresa e offrire agli insegnanti strumenti didattici innovativi - commenta Guido Botto, presidente dei "Giovani Industriali" -; adesso dopo i risultati ottenuti ci di aver raggiunto entrambe le finalità». [l. a.]

XL DISCOTECA
QUESTA NOTTE
in consolle
CARLO MOGNASCHI
ANDREA MARQUÉE
in consolle privée
MR. AL E MARCO MEI
al sax dal vivo
PIERO GUERRA
DOMENICA
Pomeriggio Studentesco
ospite d'eccezione
MARCO CARENA
XL DISCOTECA - ALBA

mobili lampade
INVENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSITIVO
DIVANI, SEDIE, TAVOLI
MARZO/APRILE 1996
ABI 30
CASA UFFICIO LUCE
CN
TEL. 0172/71282 FAX
PRESENTAZIONE DELLE NUOVE 1996

MUSIC HALL CENTALLO
GRAN BOY
SERATA DA FAVOLA
LA NOTTE ANIMAZIONE MUSICA
PROPOSTA DA
VITTORIO FASCIOLO
UN SABATO DA NON PERDERE SE AMATE PASSARE LA VOSTRA NOTTE IN ALLEGRIA
SALONE DEL LISCIO
GIANPAOLO DORIA

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.380
QUESTA SERA
"RITMO TOTALE... QUINDI CI DIVERTIAMO"
MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL A 360 GRADI
IN CONSOLLE
D.J. FREAK
INGRESSO OMAGGIO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
LA MUSICA E' SEMPRE MOLTO APPROPRIATA E SEGUE INSTANCABILMENTE GLI ULTIMI TREND
D.J. STEVE M.C. LUPEN III

Symbol
QUESTA SERA E DOMANI SERA
GALLIA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

• VASTO ASSORTIMENTO INFORMATICA
• NUOVO REPARTO MULTIMEDIALE
Libreria
L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

La Società Syntech spa, operante nel settore resine, ricerca
n° 1 Laureato in Chimica
inserire nel proprio laboratorio.
Il candidato ideale ha 28-35 anni, ottima padronanza della lingua inglese, esperienza almeno biennale, nel settore delle resine per vernici.
Gli interessati potranno inviare il proprio Curriculum a: Syntech spa - Via Morozzo 27 - Sant'Albano Stura (CN), o per fax 0172 658301 Rif. 101/L

SABATO 9 MARZO 1996
IL Joy's E' Eternity
SPECIAL GUESTS
D.J. SILVANO BRATTI
MASSIMO CONFLITTO (FROM TREND DISCOTEC)
ALEX B
SPECIAL VOICE MISS ARDUINA (FROM AREA CITY)
SPECIAL PRIVÉE
D.J. STEVE MANTOVANI (MAZOON)
D.J. MARCHINO
D.J. MICHELINO
Joy's - - 0174/43557

DISCOTECA CINECITTA'
SERA
ALBY CON UN PUBBLICO DI SU MUSICA UNDERGROUND
DARIO 2 PROPONE INVECE MUSICA PROGRESSIVE
DANIE 1 INFINE TI RILANCIA NEI MITICI '70 '80
TUTTO QUESTO E' IL SABATO AL CINECITTA'
TRE PER I DELLA NOTTE
...SULLE DEL LISCIO
RODOLFO VIVALDINI
MAGLIANO

CINEMA
ITALIA
SALUZZO

PROTAGONISTA IL NUOVO

Classici o moderni, i mobili delle nuove collezioni Calosso interpretano lo spazio da protagonisti.
Design, eleganza, raffinatezza sono protagonisti nelle ambientazioni presentate da Calosso nella rinnovata esposizione.
Se avete una nuova idea di casa, consultatevi con chi ha una grande esperienza. Calosso, da tre generazioni, produce e sceglie i protagonisti dell'arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - **Chiuso ■ Domenica**

Alba, stamane (ore 11) sarà riaperto l'ingresso principale del «S. Lazzaro»

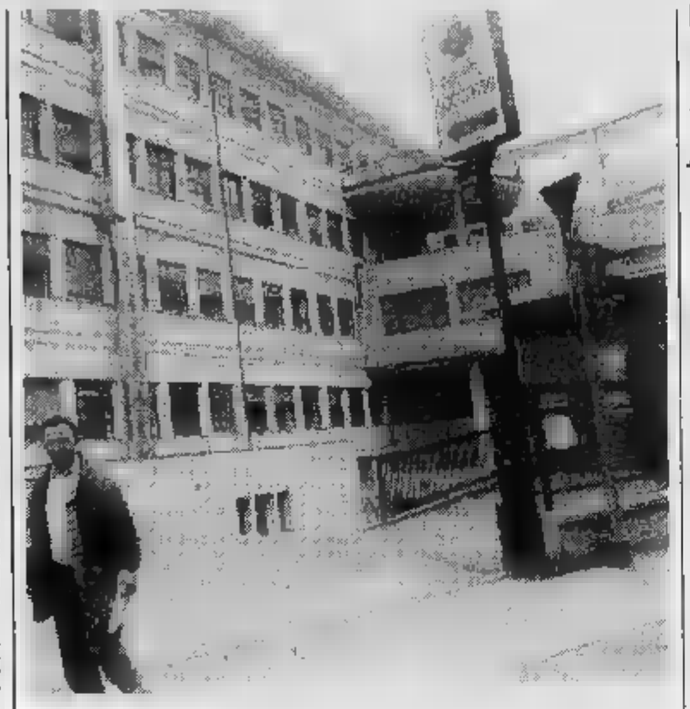
L'ospedale migliora i servizi

Trasferiti e concentrati nella stessa zona cassa, centro prenotazioni e ufficio informazioni
Ora sarà più agevole controllare chi entra ed esce. Meno disagi agli utenti e anche ai malati

ALBA. L'ingresso principale dell'ospedale «San Lazzaro», in via Pierino Belli, sarà riaperto stamane. Era chiuso da metà agosto per i lavori di ristrutturazione che hanno consentito di trasferire e concentrare nella zona di accesso alcuni dei servizi più frequentati dal pubblico tra cui la cassa, il centro prenotazioni e l'ufficio informazioni, oltre alla nuova portineria. Il direttore generale supplente dell'Usl Silvio Beoletto, commenta: «Sono stati spostati vicino all'ingresso tutti quei servizi per i quali non è necessario inoltrarsi all'interno dei reparti di degenza. Il provvedimento è stato preso per ragioni igienico-sanitarie, per poter eseguire maggiori controlli su chi entra ed esce dall'ospedale e di tranquillità per i malati. Si evita anche il disagio agli utenti di vagare alla ricerca degli sportelli». La spesa è stata di circa mezzo miliardo. L'inaugurazione si terrà alle 11.

Subito oltre l'ingresso principale, hanno già sede diversi ambulatori (Medicina, Cardiologia, Pediatria, Pneumologia, Ematologia), mentre altri, tra cui il «Centro prelievi», saranno sistemati in futuro. Presto s'inizieranno anche i lavori nell'ala di corso Matteotti per la Cardiologia e l'Unità di terapia intensiva. Verso fine anno si procederà con il nuovo Dea, l'ampliamento di Nefrologia, Dialisi e Anatomia patologica.

I lavori di «San Lazzaro» non contrastano con il progetto di costruire il nuovo ospedale? Risponde Beoletto: «L'Usl investe negli ospedali di Alba e Bra per mantenerli efficienti e in grado di rispondere alle esigenze per i prossimi 8-10 anni. Con gli investimenti attuali si preoccupa anche di adeguarli agli standard delle Rsa (Residenze sanitarie assistite) in modo da renderle pronte per un eventuale riconversione. I finanziamenti destinati alle Rsa potrebbero così essere dirottati al nuovo ospedale Alba-Bra». [g. f.]


Proseguono i lavori di potenziamento dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba

Nuove terapie

Ambulatorio di Ematologia

ALBA. E' entrato in funzione questa settimana all'ospedale «San Lazzaro», un nuovo ambulatorio specialistico di Ematologia. Consulente è stato nominato il prof. Luigi Resegotti, primario della Divisione di Ematologia con annesso centro di trapianti midollo osseo alle «Molinette» di Torino. Sarà aperto tutti i giovedì dalle 14,30 alle 17,30.

I medici spiegano che oltre alle malattie ematologiche primarie (anemie, leucemie, linfomi, policitemie), sono frequenti le manifestazioni ematologiche secondarie ad altre malattie o all'uso di farmaci o all'esposizione a sostanze chimiche presenti nell'ambiente. Con l'ambulatorio si vogliono offrire agli utenti possibilità diagnostiche e terapeutiche. «Nel corso degli ultimi anni - spiegano al "San Lazzaro" - c'è stato notevole sviluppo delle conoscenze e delle attività possibili anche a livello ambulatoriale, con notevoli benefici: psicologico per il paziente ed economico per le strutture sanitarie». [g. f.]

Bilancio di un corso

Adolescenti fra sport e formazione

Il presidente delle Polisportive giovanili salesiane Michelino Davico è soddisfatto per i risultati dell'iniziativa

BRA. Oltre 50 dirigenti sportivi e formatori hanno partecipato al corso «Il momento, i giovani, l'organizzazione» promosso nell'istituto «San Domenico Savio» dalle Polisportive giovanili salesiane. «Sono stati sviluppati temi importanti, legati soprattutto alla formazione dei giovani - spiega Michelino Davico, presidente delle Pgs cuneesi -; un aiuto al dibattito è anche scaturito dalla ricerca dei Centri di orientamento scolastico, professionale e sociale, che hanno tracciato un chiaro profilo degli adolescenti di oggi». [g. n.]

ALBA

Pubblicazione

Come gestire il problema dei rifiuti

ALBA. E' stato presentato ieri, nella sala consiliare, il volume «Una risposta al problema dei rifiuti», realizzato dall'Azienda albese-braidese smaltimento rifiuti. Il consorzio, attivo dal 1988, raggruppa 55 Comuni e opera nell'ambito di un articolato programma, che prevede un sistema di gestione dei prodotti di scarto finalizzato alla riduzione, al controllo e al recupero degli stessi.

Sono intervenuti il presidente Mario Bertolusso, l'ingegner Alberto Marchisio, il sindaco di Alba Enzo Demaria, Gino Scarsi (Canale ecologia) e i consiglieri Luciano Scalise e Roberto Dellatorre. Hanno approfondito alcuni aspetti della raccolta differenziata e hanno parlato della strutturazione della discarica «Cascina del mago». «In quest'ultima - ha spiegato Bertolusso - provvediamo all'interramento controllato dei rifiuti. Quando il sito arriverà ad esaurimento, fra 8-10 anni, avvieremo un recupero ambientale della parte emergente, con la messa a dimora di alberi». [g. c.]

IN BREVE

ALBA

Applausi e Veltroni ospite Ceretto

Un folto pubblico (oltre 500 persone) ha partecipato all'incontro culturale che si è svolto ieri pomeriggio alla Tenuta Bernardina dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto. E' intervenuto Walter Veltroni, direttore de L'Unità, autore del libro «La Bella Politica», edito da Rizzoli: il volume è stato presentato dallo scrittore Alessandro Baricco. Era anche presente Lorenzo Mondo, de «La Stampa». In serata il numero due del pds ha partecipato, al teatro Milanollo di Savigliano, all'assemblea provinciale dell'Ulivo. [g. f.]

DIANO

Rubati oggetti d'oro, sigarette e denaro

Sigarette, oggetti d'oro e denaro per un valore di 15 milioni sono stati rubati dalla tabaccheria e dall'alloggio adiacente di Irene Porta, in frazione Valle Talloria, via Guido Cane 1. Per portar via la refurtiva i ladri hanno rubato anche una «Renault» e hanno abbandonato la «Lancia Delta» con la quale erano giunti a Valle Talloria: l'auto è stata recuperata dai carabinieri. [g. f.]

Concerto di solidarietà pro-alluvionati e Basilea

Stasera, alle 21, a Basilea (Svizzera), concerto di solidarietà pro-alluvionati. Il ricavato sarà devoluto alla costruzione della scuola materna al Mussotto. L'iniziativa, lanciata da cittadini svizzeri che frequentano la Langa, è sponsorizzata dal Comune elevetico. Alba sarà rappresentata dal sindaco Enzo Demaria. [g. f.]

BRA

Centro anziani, abolite le «discriminazioni»

D'ora in poi il Centro anziani di via Audisio potrà essere frequentato da ogni braidese, uomo e donna, che abbia compiuto i 55 anni. Lo ha deciso, abolendo le precedenti «discriminazioni» (55 anni per le donne, 60 per gli uomini), il Consiglio comunale. Nel nuovo regolamento è anche stato stabilito l'orario del Centro, che sarà aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18 e le sere dei prefestivi dalle 20,30 a mezzanotte e mezza. [g. n.]

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha il proprio stile di vita e pertanto il personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Acquistando una cucina o una camera da letto, troverete un forno ventilato REX o un materasso ortopedico PERMAFLEX compreso nel prezzo

RIELLO

L'AGENZIA RIELLO BRUCIATORI di Alba
E IL CENTRO ASSISTENZA TECNICA RIELLO
Cesaro e Pescarmona s.n.c.

nel ringraziare i progettisti termotecnici, gli installatori di impianti termici, gli amministratori di condominio e i privati che nei 30 anni di attività ci hanno onorato della loro fiducia nei confronti dei nostri prodotti

E' LIETA

di annunciare che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiore ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.

Continuate a preferirci...

Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM SINCERT CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO

QUESTA SERA MUSICA DA
COMMERCIAL SOUND
REVIVAL '70 '80
RESIDENT
JD PINO
(ingresso libero alle donne - uomini L. 10.000)
Durante la serata stuzzicanti spuntini per tutti
MIRROR disco club
MARSAGLIA (CN) Frez. S. Antonio
Info Tel. 0174/28.71.13

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
LA STAMPA Compact
1678-02005

H2O
DISCOTECA
QUESTA SERA
H2O
HA CREATO LA ONE-NIGHT
ITALIANDANCE
ALLA CONSOLLE
BENJAMIN
...DA NON PERDERE

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ŠKODA FELICIA WAGON
ragione e emozione
Gruppo Volkswagen

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXI	1.3	68	L. 17.047.700
GLXI	1.3	68	L. 18.398.350

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. inclusi)
FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

da vedere. Vieni a provarla. Dal tuo Concessionario ŠKODA.
AUTOSALONE PISKATO di MASSUCCO
Via M. Coppino, 37
Tel. (0171) 69.21.45
AUTORIPARAZIONI PIER CARLO & C. s.n.c.
ALBA - Corso Langhe, 33/d
Tel. (0173) 44.17.72

Preno Caraglio
questa sera
BIG ROOM:
D.J. MAX, D.J. PAOLO RED, D.J. MARA
Press CELLOPHANE (Rimini) D.J. FABIETTO
CLASSIC ROOM:
D.J. M.FERRETTI, D.J. MORGANI
D.J. POLO, animation by STEFY
AMERICAN BAR:
D.J. TITA
TEMPIO DEL LISCIO:
orchestra spettacolo "ROLANDO FOLK"
INFOLINE: 0171/61 76 70 - 0337/23 34 58

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
SIMPATIA

Stasera ad Alba c'è l'Orchestra del Regio di Torino

Amore e morte in note

La «Ouverture-Fantasia» di Ciaikovskij e due Suites dal balletto di Prokofiev ispirate alla infelice vicenda di Romeo e Giulietta

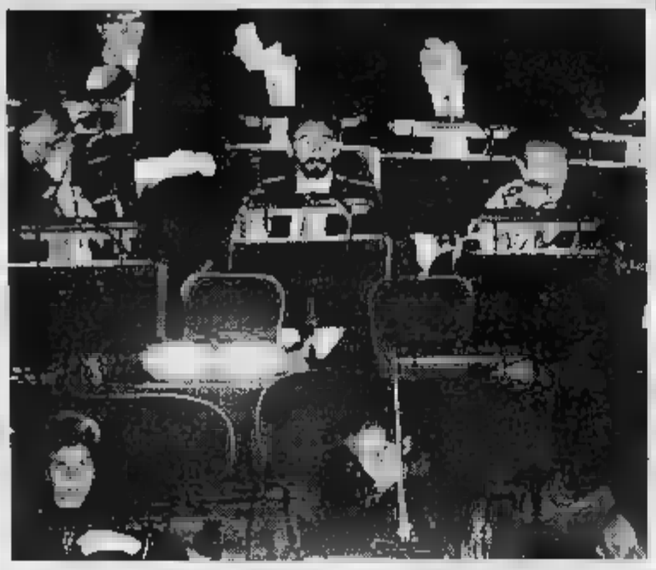
ALBA. Il cartellone dell'Osa (orchestra stabile di Alba) si arricchisce stasera alle 21 di un appuntamento prestigioso. Nella chiesa di San Domenico arriva l'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati, con un programma di indubbia attrattiva. Il tema dello spettacolo si richiama a Romeo e Giulietta, gli infelici innamorati usciti dalla fantasia di Shakespeare e fonte di ispirazione per tanti grandi compositori. Tra questi figurano Ciaikovskij e Prokofiev, autori il primo di una «Ouverture Fantasia», il secondo di un celebre balletto.

Il «Romeo e Giulietta» di Ciaikovskij è frutto di pentimenti e rifacimenti durati più di dieci anni. L'esito finale consiste nell'elaborazione, sapiente ed efficace, di tre temi portanti che si avvicendano e si intersecano nel rimembrare la dolorosa storia dei due ragazzi, colpevoli soltanto di appartenere a due fazioni nemiche.

Gli strumenti dell'orchestra evocano di volta in volta le scene d'amore, la lotta armata tra Capuleti e Montecchi, il bonario frate padre Lorenzo, l'incedere cadenzato e dolente della sepoltura

Anche il «Romeo e Giulietta» di Prokofiev conobbe varie traversie prima di raggiungere la versione definitiva. La motivazione ufficiale del rifiuto opposto dai censori sovietici al comparire del balletto fu la «licenza artistica» escogitata dal compositore, che faceva finire la vicenda in gloria, cioè con il matrimonio dei due protagonisti. Ma il vero bersaglio era la musica, considerata poco consona all'esaltazione retorica del regime. Fu così che Prokofiev tra il 1936 e il 1937 ne trasse due «suites» sinfoniche - alle quali ne aggiunse nel 1946 una terza - che passarono più inosservate rispetto a una rappresentazione coreografica. E anche se il balletto conobbe poi un favore inarrestabile, le suites vengono spesso eseguite in sede di concerto.

Ecco i sottotitoli dei brani di stasera. Suite n. 1: Danza popolare, Scena, Madrigale, Minuetto, Maschere, Romeo e Giulietta, Morte di Tibaldo. Suite n. 2: Montecchi e Capuleti, La giovane Giulietta, Padre Lorenzo, Danza, Romeo e Giulietta prima della separazione, Danza delle fanciulle antillane, Romeo alla tomba di Giulietta. [l. o.]



L'Orchestra del Teatro Regio di Torino suonerà nella chiesa di San Domenico

VIVERE I HOTEL

[illegible]

Successi italiani

Al piano bar Victor's stasera (ore 22) musica con Diego Racca (piano) ed Enrico Tauraso (voce). Il duo proporrà successi italiani.

[illegible]

Jazz col quintetto

A Les Caves, in via Roma 37, stasera dalle 22, suona il Pape Migliaccio Quintet. La formazione interpreta standard jazz e riletture originali.

VENASCA

C'è il funky rock

Stasera, alle 22,30, al circolo Arci «Rare tracce» si esibiranno i «Magic mushrooms» che proporranno un repertorio di funky rock con pezzi originali e cover. Ingresso a tessera.

[illegible]

Sfida tra dilettanti

Alle 21, secondo appuntamento per la «Corrida pieschese allo sbaraglio!». La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Ingresso libero.

LIMONE

Music escalation

Music escalation a «La lanterna» con commerciale, progressive e revival. Animazione di ballerine sui cubi.

[illegible]

Reggae con la band

Stasera al «Capolineu», ore 23,30, reggae e ska con i «Nice Price». La band proporrà brani originali e cover. Ingresso libero, obbligatoria.

ENTRACQUE

Showgirl in pista

Alla discoteca «Black out» stasera (ore 23), animazione in pista con la showgirl Brigitte.

[illegible]

Ecco gli «Alchimia»

Al bar «Al Borgo Antico», stasera, ore 21,30, musica di vivo con gli «Alchimia». Saranno proposti brani nazionali e internazionali. Ingresso libero.

[illegible]

Solo Nomadi

Al «Wellinghton pub» stasera, ore 22, si terrà il concerto dei «Senza Patria» che proporranno i successi dei Nomadi.

REVELLO

Show demenziale

Al Caffè del centro stasera, ore 22,30, c'è il trio Capinera. Il gruppo locale composto da Luciano Guarini, Fabio Allio e Claudio Boglio presenta cabaret, liscio in uno show demenziale. Ingresso libero.

[illegible]

Teatro per ragazzi

Nella Biblioteca dei ragazzi, oggi, alle 16, terzo appuntamento con la rassegna di teatro «Pompomdoro». La compagnia «Dottor Bostik» presenta «Nessun dorma». Ingresso mila lire.

[illegible]

Ritmi underground

Alla discoteca «Il boccaccio», stasera, dalle 22, ritmi underground, jazzy sound e black style con il dj Alessandro.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. [illegible]36
Or.: fer. e fest. 16/18/22
L. 10.000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permetta di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h [illegible] Fantathriller

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: 20/22; sab. e fest. 16-18/18,50/22. Lire 10.000
Dracula morto e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 15-18/18,50/22. L. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di lapsitelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Monviso
Sala Comunale. Tel. 831.771
Or.: 20/22
festivi: 16/18 [illegible]
Ingresso con tessera
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

[illegible] Bosco
Or.: 21
fest. 21
Lire 5000
[illegible]

[illegible] Eden
Tel. 363.021
Or.: 20/22; fest. 16/18
20/22. L. 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche [illegible] di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Moretta
Or.: 20.45
fest. 15/20.45
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21. Festivi: 14,15
16,30; 18,45; 21
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Moderno
[illegible] 282.211
[illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible], pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Impero
Tel. 412.317
L. 10.000
Strange days
di [illegible] Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno [illegible] spaccio di Squid, [illegible] «droga» [illegible] permetto di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Vittoria
Tel. 412.771
L. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue [illegible]. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Nuovo Lux
Tel. 944.231. Or.: gio. 21; fer. 20-22; fest. 15/17,20/19,40/22. L. 7000/5000
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la [illegible] a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Nuovo
Ore 20,30
Babe - [illegible]no coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 7000
Serata teatrale

[illegible] Nuovo Lux
Tel. (0171) 211.726
Fer. 20/22. Giov.-ven.: 21
Fest. [illegible]. 7000/5000
La lettera [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Gelateri
Tel. 456.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000
Babe, [illegible]no coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Iris
Tel. [illegible]
Or.: 21; sabato 20/22
fest. 16/18/20/22
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad armi nucleari deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

[illegible] Politeama
Tel. 62.407. Or.: 20/22
fest. 18/18/20/22
lun. ore 21. L. 10.000/8000
Palermo-Milano solo [illegible]
di C. Fragasso, [illegible] R. Bova, G. Giannini, [illegible] Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

[illegible] Excelsior
Ore 21
Lire 7000
The Net - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso [illegible] di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] Lux
Tel. [illegible]
L. 10.000
[illegible] **shorty**

MONDOVÌ
Bertola
Tel. 47.858
L. 9000; rid. [illegible]
SALA 1: L[illegible] scarlatta
SALA 2: **Babe, [illegible] coraggioso**

[illegible]
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
Heat, la sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande [illegible] prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] Roby
Or.: 21; sabato 19,30/22
festivi 17/19,30/22
L. 6000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, lui fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

[illegible] Civico
Tel. 43.758. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
L. 10.000/8000
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie [illegible] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Italia
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[illegible]
Reburent
Or.: 20,30/22,30
[illegible]. Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[illegible]
Aurora
Tel. 712.967
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
Tel. 712.477
Lire 8000/7000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente [illegible] verità N. V. 2h Thriller

Stasera a Baldissero

Canzoni d'autore [illegible] Mina con il trio

BALDISSERO. «Un giorno [illegible] ieri» è il titolo di un lp appena registrato dal cantautore Stefano Cornaglia, [illegible] anche del recital che [illegible] terra questa sera, alle 21, nel salone polifunzionale; protagonisti Cornaglia al pianoforte, il chitarrista Marco Cravero e la vocalist Simona Colonna.

Il giovane trio presenterà alcuni dei brani raccolti nel disco (arrangiati da Emanuele Ruffinengo), nonché cover di Mina, Lucio Battisti e altre stelle di prima grandezza nel firmamento della musica leggera italiana

Lo spettacolo (ingresso libero) è il secondo appuntamento della stagione promossa dalla Pro loco con la collaborazione del circolo Acli e il patrocinio del Comune.

La rassegna proseguirà il 23 marzo prossimo con l'esibizione di una corale albese e il 13 aprile con un concerto di musica classica. [g. a.]

Mondovì, Cuneo, Boves e Saluzzo ospitano stasera 4 appuntamenti con divertenti commedie

Le compagnie amatoriali invitano a teatro

Si potrà scegliere tra due giallo-rosa, scherzi di Cechov e musical

Appuntamento con il teatro amatoriale [illegible] nella «Granda». Mondovì ospita, nella Sala polivalente alle 21, «I Desbela», di Bra con l'ultima produzione: «L'amor fa non bordel», un adattamento dell'opera del francese Roussin, giocata sugli elementi tipici della commedia giallo-rosa: una vincita milionaria, una moglie che vorrebbe godersela da sola, magari dopo [illegible] restata «fortunosamente» vedova, un corollario di personaggi e colpi di scena. Regia e adattamento sono di Maura Forneris.

Una commedia musicale per la Filodrammatica don Bosco a Cuneo «Pan... licor...e...sacrestia», di Carlo Gullo, che debutta, alle 21, nel teatro dei Salesiani. L'ambientazione è quella classica di un paese, con la piazzetta davanti al Comune dove si incontrano beghe, amori e gelosie degli abitanti. Repliche il 16 e 23 marzo alle 21, il 17 alle 16. Biglietti 7 mila (in vendita i feriali al Centro Anziani, dalle 16 alle 18,30).

La compagnia «[illegible] di Bra [illegible] in trasferta stasera alla polivalente di Mondovì con la commedia «L'amor fa non bordel» un adattamento dell'opera del francese Roussin La regia [illegible] di Maura Forneris

Nel teatro Casa don Bernardi di Boves, [illegible] ieri sera [illegible] compagnia «I lesinanti» è impegnata ne «Gli scherzi di Cechov», ovvero quattro testi del grande autore [illegible]: «I danni del tabacco», «L'anniversario», «L'orso» e «La domanda di matrimonio», diretti da Elide Giordano. Infine a Saluzzo La compagnia del Teatro del Marchesato, ripropone nella sala di piazza Vineis 11, «Invito a cena con delitto», di Neil Simon. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible]0 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatri
[illegible] p. [illegible] 1 [illegible] Omaggio al cinema venerdì 15/3 **Insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.097. Sala 1 **Pensieri pericolosi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Dracula morto e contento**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30. [illegible] Sala 3 **Italiani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much** [illegible]. 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.606. **Palermo-Milano [illegible] andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [illegible] Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Gioacchino Belli 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Gioacchino Belli 32/e, tel. 436.0723. **Strange days**. Ore 16,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Strange days**. Or. 16,10; 19,05; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 8. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE s. Suozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat**. Or.: 15,30; 18,45; [illegible].
MASSIMO UNO via Mordenello 8, [illegible]. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro [illegible] tetto**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, [illegible] **strozzata**. Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro dietro le quinte. t. [illegible]. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18.30). Tel. 881.5241. Ore 21 [illegible] Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. [illegible]. Informazioni tel. 0173/ 34.072.
[illegible] **RAI**, Pz. Rossaro. Stagione sinfonica [illegible] sabato 1995-'96 ore 18,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. e primo clarinetto M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Ciaikovskij
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669[illegible]. Oggi ore 21 **Olcese e Margiotta alias Ciuquito y Paquito** in **Vietato ai minori**. Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra**. Prevendita casa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **All'onorevole piacciono le bionde**, film
22,20 **Una famiglia al fa per dire, il**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Brave Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

19,27 **Tg 4**
[illegible] **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,30 **Tg 4**

Telegranda

17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma [illegible]ale**

Videogruppo

19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **[illegible]oriale**
20,40 **[illegible] Zanzon**, film musicale
22,20 **Videonotizie**
22,50 **[illegible]ala**
24 — **[illegible] video**

Telecity

19,32 **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]
[illegible] **dolce Kioto**, cartone
20,30 **Affare Goshenko**, film
22,35 **Assassino in [illegible]glia**, tv movie
0,45 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

Primantenna

19,45 **Tg Sera**
21 — **Film**
[illegible] **Ambiente colore**, rubrica
[illegible] - **6.Six motor!**
23,45 **Tg notte**
24 — **Storia**, rubrica (R)

Quarta Rete Tv

20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Sposa per corrispondenza**, film
23 — **[illegible] più [illegible] d[illegible] privati**
23,30 **Electric [illegible]**
[illegible] **e motori**, contenitore
1 — [illegible]
1,45 **[illegible]ich music**, musicale
2,45 [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Copertina**, di Anna Mascolo
19,30 **Odeon regiocle**, show
20,30 **Ritorno a casa**, film
23 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**, 5ª puntata
[illegible] **Demonio [illegible] mio**, film. A seguire **Solo musica italiana**. In [illegible] **Rubrica cinema**

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
0,20 [illegible] **d'oggi**

Telecampione

20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica
22 — **Emporio Tv**

Rete [illegible] Tal

19 — **Il colloqui[illegible] l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati o difesi**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno [illegible] Signore**, [illegible] al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati o difesi**

[illegible] 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Notte di terrore**
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi**, Talk-show, 1ª parte
23,40 **[illegible]**, Talk-show, 2ª parte
1,15 **Ind[illegible]**
1,30 **Protezione civile**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
[illegible] — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,20 **[illegible] and al cinema**, rubrica
0,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

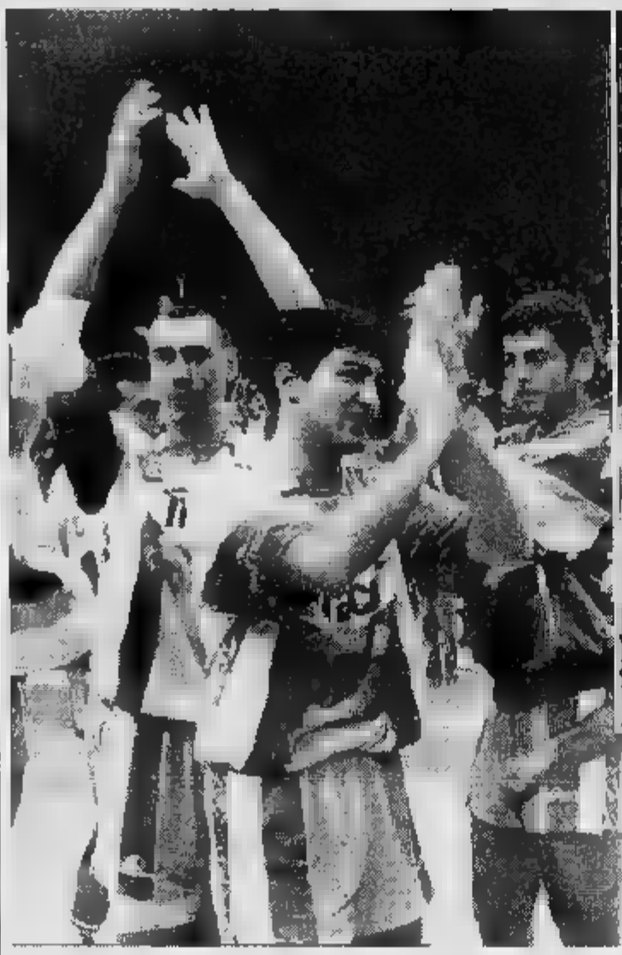
19,30 **Canavese Notizie**
20 — [illegible]
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 [illegible]
24 — [illegible]

[illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

Oggi (ore 14,45) al Palazzetto di San Rocco si cerca il bis contro Modena

Alpitour a 2 set dalla finalissima

Per essere la prima candidata allo scudetto la formazione di Silvano Prandi può perdere 3-2
Ma gli atleti cuneesi (da ieri sera in ritiro) non fanno calcoli: «Andiamo in campo per vincere»



A sinistra, la gioia degli atleti Alpitour dopo il trionfo di giovedì a Modena Si riconoscono Grbic, Galli, Papi Torre e De Giorgi. Sopra, il cambio Lucchetta-Bartek. A destra il duello tra Galli e l'olandese Van Goor che anche oggi sarà fra i aspetti più del match Cuneo-Modena (FOTOSERVIZIO FUMAGALLI)

CUNEO. La resa dei conti. Dopo l'impresa di Modena, l'Alpitour Traco pomeriggio gioca la partita che può consegnarla alla prima finale scudetto della storia. L'appuntamento è per le 14,45 al Palazzetto di San Rocco (apertura dei botteghini alle 12 per gli ultimi biglietti disponibili, i cancelli dalle 13); di fronte, ancora una volta, i campioni d'Italia della Las.

Per raggiungere la finalissima, dopo la vittoria per 3-1 dell'andata, ai cuneesi basta conquistare due set. Ma i giocatori l'hanno detto chiaramente: «Andremo in campo per vincere». Ieri sera, per la prima volta questa stagione, la squadra stata in ritiro a Caraglio per mantenere tranquillità e concentrazione. Vincere oggi vuol dire conquistare un pezzo di scudetto una settimana di sosta per preparare la finale. Chi è sconfitto va al massacro nel tabellone perdenti e deve tornare in campo lunedì giovedì: due partite troppo «costose» un periodo in cui le energie sono ridotte al minimo.

Molti i duelli che profumano di tricolore fra avversari che solo quest'anno si già incontrati volte che si conoscono a memoria.

Vullo-De Giorgi: venti centimetri differenza, la stessa classe. Vullo c'è muro con la battuta in salto, Feffo sopperisce alla carenza altezza dando un contributo eccezionale in difesa. Dalle loro mani dipende l'esito della gara di oggi.

Cuminetti-Pascual: sangue «caliente» per i due opposti. Italo-argentino Juan Carlos, spagnolo Rafael. Entrambi prima di arrivare inseguire il tricolore hanno fatto la gavetta in A2. Sonno attaccare e . Pascual è più forte in difesa, ma «Cumi» deve riscattare la brutta prova di giovedì.

Bracci-Grbic: un «match» di pugilato. Se Vladi aveva fatto scintille contro Bernardi, scontro con Bracco anche peggio. Sono il cuore sanguigno delle due squadre, quelli, come ha fatto il serbo Modena i tre «ace» consecutivi, che possono cambiare partita. Da come si guardano con rabbia, a volte sembra che non ci fosse la rete...

Nuzzo-Papi: l'emergente contro «O' fenomeno». Samuele vince largamente il duello per momento di forma che vivendo. Per la classe cristallina il grande cuore sarebbe stato più giusto paragonarlo al grande assente Luca Cantagalli. Ma, purtroppo per Modena, il «Bazooka» sarà panchina, Nuzzo è comunque di una e in battuta sa pungere davvero.

Held-Lucchetta: bianco e nero. La calma serafica contro l'esuberanza. L'olandese è uno dei grandi sottovalutati del volley mondiale, il contributo che sta dando a Modena è fondamentale. Lucchetta, dopo un momento difficile, in crescita e sul campo della Las è stato spesso il collante della squadra.

Galli-Van de Goor: il duello per eccellenza della sfida di oggi. In questo momento i più grandi mondo nel loro ruolo. Giovedì a Modena il «ragno» e Bas si sono annullati a vicenda per tre set; nel quarto Bagnoli ha cambiato la rotazione, mandando l'olandese a scornarsi con Lucchetta e, anche se non era nelle intenzioni, liberando il primo tempo di Galli. A sono entrambi devastanti, Van de Goor è più pericoloso battuta.

Bagnoli-Prandi: il duello poteva saltare perché «giallo» preso a Modena ha portato il «professore» alla squalifica. l'Alpitour ha pagato i sei milioni per riscattare il tecnico. E anche Silvano Prandi sarà della partita. I due allenatori si migliano nell'atteggiamento: eleganti panchina, perdere la calma momento giusto. Bagnoli ha bisogno di tempo prima di eguagliare i successi del professore, ma ha cominciato b. E presto potrebbe anche fare sogni azzurri.

La panchina: quella di Cuneo è più completa, Modena si limita al talento Patriarca, perché Nuzzo è diventato titolare per forza. Su quella Alpitour, oltre a Torre, Casòli e Oglino, merita citazione Paolo Bartek. Limitato dal maledetto infortunio alla spalla non riesce a diventare un campione, ma di l'anima e quella palla toccata a muro ha deciso il terzo set.

Luca Ferrua

EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE:
MOTORE ZETEC 16V 2.0 DA 136CV • AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI ANTISUBMARINE • CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS ANTINCENDIO • SOSPENSIONI SLA • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

Edizione limitata con in più:
ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO • CONTROLLO ELETTRONICO DELLA TRAZIONE
L. 35.950.000
Iniziativa dei Concessionari valida fino al 10-3-96

Prezzo chiavi in mano - I.P.T.E. escluso

Dal 4 al 10 marzo 7 giorni no-stop dedicati voi. Saremo disposizione dalle 8 alle 20 per farvi provare Mondeo, Fiesta, Escort, Galaxy, Scorpio. Prenotate una prova strada telefonandoci.

SOLO DAI CONCESSIONARI:

Flesiadue
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, - . 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - Tel. 0175

Della Valle
CUNEO - Via Valle Po, 145 - Tel. 0171 412.112
- Via Torino, - Tel. 0172 691.309

Unicar
ALBA - Corso Asti, I Guarene - Tel. 0173 442.144
- Via Cuneo, 192a - Tel. 0172 431.173

Corauto
DALMAZZO
Corso 139 - Tel. 0171 266.363

Ford

INVITO
AL PORTE APERTE

PRESSO LA "GROSSO VACANZE 2"
Via Divisione Alpina Cuneense 2 - 12040 GENOLA (CN)
Tel. 0172/68650 (3 linee) - Fax 0172/68781

4 SPECIALISTI
PER IL TUO/TUA VACANZE!

SABATO E DOMENICA 9/10 MARZO
dalle 9.30 alle 18.00

VENDITA AUTOCARAVANS E CARAVANS

ARCA roller MIRAGE elnagh RIMOR bürstner

GRANDE ... DELL'USATO

CAMPING STORE
CAMPEGGIO - PIC NIC
ARREDAMENTO GIARDINO - TENDE
CARRELLI TENDA - VERANDE
Bivio s.s. 20/28 - Via Div. Alpina Cuneense,
12040 GENOLA (CN) - Tel. 0172/68.861

NAUTICSTORE
... ed è subito... mare...
TEL. 0172/68.574
VENDITA IMBARCAZIONI
NUOVO-USATO
PERMUTE
ACCESSORI
RICAMBI

SCUOLA SUB
TEL. 0172/68.844
VENDITA
ATTREZZATURE
SUBACQUEE
SPECIALIZZATE

Oggi e domani c'è la tappa della Coppa Italia rinviata a inizio febbraio

Super snow-board a Limone

Sono previsti due Supergiganti sulla pista del Sole. Alla partenza tutti i migliori specialisti di Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia ed Emilia. Villaggio in piazza del Municipio

ORATORIO SPORT

SCI

Ad [illegible] il [illegible] del circuito «Sportech»

Oggi (dalle 16) ad Artesina si svolge lo slalom del master finale del circuito «Sportech». Il vincitore si aggiudica un paio di sci Salomon. Gli spettatori, dalle 13, potranno provare gli sci di nuova produzione. Sono al via sedici atleti: Fabio Fissore, Marco Ravotto, Marco Beltrando, Enrico Piovano, Giuseppe Camaglio, Mauro Canavese, Paolo Gotta, Chiara Giavelli, Franco Manassero, Gianmario Griseri, Max Scialpi, Alex Gasloni, Luca Cireddu, Giulio Della Ferrera, Enrico Baccaria e Lorenzo Alifredi. [r. s.]

BOCCE

Centallo, oggi pomeriggio una prova a sorteggio

Oggi, a partire dalle 15, l'impianto di Centallo ospiterà una gara a sorteggio riservata agli Esordienti. Domani non sono in programma gare. Domenica 17 scatterà il calendario estivo. I tornei del mattino s'inizieranno alle 8,30, quelli del pomeriggio alle 14,30. [r. a.]

[illegible]

Si presenta la squadra dell'Astor Deterplast Ceva

Stasera alle 20 al ristorante Sanremo l'Astor Deterplast Ceva presenta la squadra che parteciperà al prossimo torneo di serie A al via il 14 aprile. L'organico a disposizione del direttore tecnico Galliano, comprende Tonello, Rosso II, Cirillo, Carrato e Bracco. [r. a.]

[illegible] Oggi e domani i campioni dello snow-board si danno appuntamento nella capitale della Val Vermenagna. Limone ospita la Coppa Italia: si tratta delle gare che erano state rinviate lo scorso febbraio a causa delle pessime condizioni meteorologiche.

Al via sono annunciati i più bravi specialisti nazionali del Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia e da tutte le altre regioni. Fra i grandi favoriti della vigilia c'è il piemontese Franco Corvisiero («Top 10» nel Super G). Altri [illegible] protagonisti Marco Bonanni (anche lui «Top 10» Super G), Alex Angerer (vincitore della Coppa Italia '95 di Super G), Fabrizio Bonacina (campione italiano di Combinata), Fabio Castello (tricolore di Super G '95), Marco Olani (campione italiano di slalom), Claudio Rostan (campione italiano Super G Amatori). Molto attese anche le prove di Davide Marciandi (leader degli italiani in Coppa del mondo) e della sorella Paola (campionessa italiana di Super G), entrambi di Courmayeur.

Il programma della manifestazione, anche in questi giorni, è condizionato dalle condizioni del tempo. L'ultima nevicata ha costretto gli organizzatori a lavoro supplementare per il riassetto delle piste. «Ma la Coppa Italia non corre alcun rischio di rinvio» spiega Arturo Cosenza, del Consorzio Limone International. Oggi (partenza ore 10, che, però, slitterà probabilmente alle 11 o ancora oltre in mattinata) è previsto il primo Super Gigante. La stessa gara verrà ripetuta domani.

In occasione della Coppa Italia di snow-board, in piazza del Municipio, è stato allestito un villaggio, grazie alla collaborazione degli sponsor «Fisherman's friend» e «Opel Benetton sport system», che distribuiranno gratuitamente gadget e bevande tipiche a tutti gli atleti. «E' una manifestazione originale, simpatica e coinvolgente, come lo snow-board sa essere - conclude Cosenza -. Ci saranno anche momenti di musica e spettacolo».

A Limone molti campioni dello snow-board sono giunti già nei primi giorni della settimana: ieri è arrivato anche il presidente della Federazione Ballini. [l. t.]

I migliori campioni nazionali di snow-board si trovano per due giorni a Limone

[illegible]

Il ritorno della «Transalp»

Come ogni [illegible] c'è grande attesa per la «Transalp», competizione che vede uomini e cani da slitta impegnati nella traversata delle Alpi da Toussuire, oltre Briançon, fino a Valberg, nel dipartimento delle Alpi Marittime, per ricordare l'analoga traversata del grande esploratore Paul Emile Victor, che nel 1936 percorse lo stesso itinerario. Dieci le nazioni iscritte al trofeo: Danimarca, Francia, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Germania, Austria, Svizzera, Spagna e Italia, difesa da Romano Calvillo, campione nazionale della specialità. Alla manifestazione, organizzata da «Nature Extreme Développement» partecipano, in qualità di accompagnatori, un veterinario, un medico, due guide e un maestro di sci. Tappe principali, oltre a Briançon martedì 12, St Paul sur Ubaye il 13 e Pra-Loup il 14, prima del gran finale il 16 a Valberg. Per informazioni telefonare allo 003392-810.368. [m. v.]

Volley serie B1: stasera ingresso gratuito alle donne

Mondovì contro Cagliari ha la «rosa» al completo

MONDOVI'. Nella B1 maschile di volley il Vbc, secondo, stasera (ore 21) ospita il Cagliari, sestetto che nell'ultimo turno ha superato l'Alessandria 3-0. L'obiettivo della squadra di Roberto Santilli è di [illegible] 3-0, restando in attesa di buone notizie dalla sfida al vertice tra il Cus Roma capolista e l'inseguitrice Arno Pisa: un successo dei toscani riaprirebbe il campionato. Fra i monregalesi è a disposizione tutta la [illegible]. Per le donne l'ingresso sarà gratuito. «Con un presidente [illegible] Giuliana Manera - dice il [illegible] Giancarlo Augustoni - ci è sembrato giusto festeggiare tutte le nostre tifose e simpatizzanti».

In B2 maschile l'Lcl Pacini Busca affronta l'insidiosa trasferta biellese (ore 17,30) [illegible] gli squalificati Bina e Dalmasso. Per il tecnico Giorgio Salomone è a rischio anche Carletti, infortunato. I rivali sono guidati da Gabriele Melato.

Stasera alle 21 nella palestra della Media 4, in B1 femminile la Marcopolo Bielffe Cuneo incontra lo Spintermar Pisa. E' una gara difficile per le ragazze di Elena Chahanova, reduci dalla sconfitta in trasferta per 3-1 a S. Miniato, le toscane sono fra le favorite per la promozione. «Una gara da affrontare con la concentrazione e la grinta - spiega l'allenatrice cuneese - che hanno contraddistinto le prove fra le mura amiche».

In [illegible] femminile, il Tuo Discount Racconigi gioca in trasferta col Geas Cologno: dopo la vittoria di sabato scorso, anche stasera la partita [illegible] si presenta con particolari problemi per la squadra di Andrea Berra.

In serie C1 femminile, reduce della sconfitta esterna 3-1 a Piacenza, L'Atelier della Sposa Savigliano gioca in [illegible] con il Novi. In C2 femminile, la solitaria capolista Mondo Alba [illegible] dovrebbe avere particolari difficoltà nel derby col Caffè Arabes Fossano: 22 punti separano le langarole dalla penultima. Il Caraglio gioca a Chieri in [illegible] incontro alla portata del sestetto della Val Grana. In C1 maschile il Mobili Bressano Villanova ri[illegible] (ore 21) Loano; in casa anche l'Alba col Savona. l'Alpitour va a Carcare. [p. b.]

L'allenatore Busca Giorgio Salomone a Biella (in B2) avrà seri problemi di formazione Il Mondovì di Roberto Santilli (a destra) stasera vuole vincere per [illegible] alla vetta della B1

Un nuovo sodalizio

L'Associazione delle «stelle» al merito sportivo

CUNEO. E' nata l'Associazione delle «stelle» al merito sportivo, che riunisce tutti gli atleti e le società che abbiano ricevuto dal Coni «stelle» d'oro, d'argento e di bronzo. «Si vuole operare affinché lo sport sia divulgato e recepito a tutti i livelli, specie dai giovani» dice il [illegible] del Coni cuneese Attilio Bravi. Questo l'esito della votazione per le cariche sociali. Presidente Giovanni Palanca («stella» d'oro); segretario Damasco Delfanti («stella» d'argento); consiglieri Luigi Romano («argento»), Mario Gallarato e Adalberto Rava («bronzo»). [r. s.]

Oggi ultima giornata

[illegible] le verzuolesi [illegible]

VERZUOLO. Si concludono oggi i Campionati nazionali e regionali di tennistavolo.

Nella serie A2 femminile, le verzuolesi della Bra Bene Vagienna, seconde in classifica, ospita Torino; in A2 maschile la Spedizioni Tonoli va a Parma. Nel torneo di B femminile, Verzuolo-Alto Sebino. [illegible] maschile: Libertas Bra-Dopolavoro Poste Torino. C1 maschile: Auxilium Fossano-Fortino Disco. C2 maschile: Europa Alba-Moncalieri, A4 Verzuolo-S. Margherita, Libertas Bra-Beinasco, Crdc-Il Top Cuneo. [a. s.]

Polo.
Finanziamo un sogno.

Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 20.088.150. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 8.088.150. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,80%. L'offerta è valida fino al 30/03/96, salvo approvazione di Fingemma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.

Jivenchy SA - Tous droits réservés - Photo: O.H. - 30/5111 SAVIGNAC Pte ANDRE RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

AEG
aiwa
argo
ARISTON
Bauknecht
BOSCH
BRAUN
Candy
Canon
CASIO
COMPAQ
DAEWOO
DeLonghi
GAGGIA
GIRMI
GRUNDIG
Hirundo
IBM
IGNIS
IMETEC
irradio
KRUPS
körting
LEXMARK
MOTOROLA
Moulinex
NEC
NOKIA
NORDMENDE
OCEAN
Panasonic
PHILIPS
PIONEER
Rowenta
Saeco
SAMSUNG
SANGIORGIO elettrodomestici
SANYO
SHARP
SINGER
SONY
Technics
TEFAL
TELEFUNKEN
Whirlpool
ZEROWATT
Zoppas

GRUPPO UNI-EURO

PROGETTO QUALITA' TOTALE

Il gruppo UNI EURO n° 1 con 30 punti vendita in Piemonte Liguria e Valle d' Aosta , in collaborazione con le migliori case produttrici di elettrodomestici lancia il grande progetto "QUALITA' TOTALE '96 "

PREZZI ANCORA PIU' BASSI

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO !
UNI EURO garantisce il MIGLIOR PREZZO DI MERCATO su tutti i prodotti (regolamento all'interno dei punti vendita)

GRATIS CONSEGNA E INSTALLAZIONE !
UNI EURO offre GRATIS la consegna ed installazione su tutti i grandi elettrodomestici selezionati " QUALITA' TOTALE "

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA

PERCHE'

LA SOLIDARIETA'

Perche' UNI EURO crede fortemente nel valore della solidarieta' , e desidera impegnarsi seriamente per fare qualcosa di concreto . La formula e' chiara e semplice : grazie alla concentrazione di vendite sui prodotti "QUALITA' TOTALE " abbiamo ottenuto dalle case produttrici sconti ulteriori e quindi non sara' effettuato nessun aumento sul prezzo piu' basso garantito.

AIRC

GRUPPO UNI-EURO

PROGETTO QUALITA' TOTALE

Oltre 500 prodotti a "QUALITA' TOTALE " con il prezzo garantito e "Chiavi in mano" studiati insieme alle piu' grandi case produttrici per le particolari caratteristiche di QUALITA' AFFIDABILITA' DESIGN

QUALITA' ANCORA PIU' ALTA

NUOVO REPARTO
EUROBIMBO
TUTTO PER IL BIMBO

RADDOPPIO DELLA GARANZIA !
UNI EURO raddoppia GRATIS la garanzia fino a 2 anni totale su tutti i prodotti selezionati "QUALITA' TOTALE"

SODDISFATTI O RIMBORSATI !
UNI EURO e' al servizio del cliente . Se nei primi giorni il prodotto non funziona o non corrisponde alle caratteristiche verificate nel punto vendita , sara' sostituito immediatamente (regolamento all'interno dei punti vendita)

RICERCA SUL CANCRO

Su tutti i prodotti venduti selezionati "QUALITA' TOTALE " sara' accantonata una cifra, inclusa nel prezzo, che verra' versata sul c/c n° 18700 Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Alba. La somma portera' al raggiungimento entro il 31/12 di un grande traguardo

300 MILIONI

che saranno versati alla " Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura del Cancro " Fondazione Piemonte e Comitato Liguria con destinazione specifica .

UNI-EURO

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

NUOVO !
(SV) CAIRO M.te
v. Vemetti,5 Tel. 019/505378

GALLERIA MICHELANGELO
di
ARTE ORIENTALE
IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)

In Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/2/96

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 9 Marzo 1996 tv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Lo sciopero di ieri ha mandato in tilt il traffico: azienda e dipendenti sono ai ferri corti

Genova senza bus, Sansa all'attacco

«Se cresce il deficit Amt devo aumentare Ici e biglietti»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adriano Sansa, in gran forma, ti-[illegible] fuori le unghie: e con estrema franchezza dice la sua sul «caso Amt».

«Non contesto l'applicazione di un contratto di lavoro o i diritti acquisiti. [illegible] limito però a far [illegible] che oggi le aziende [illegible] sono più "municipalizzate" con bilanci che possono essere sempre pareggiati con fondi comunali. Abbiamo fatto scendere il passivo dell'Amt da 90 a 70 miliardi, [illegible] il contratto di lavoro si mangia il «gruzzolo» che avevamo risparmiato. Adesso occorre capire che gli straordinari eccessivi sono legati a un breve periodi [illegible] emergenza: con le nuove assunzioni si tornerà alla sostanziale normalità. Mi sembra che le proposte della direzione siano accettabili: un autista Amt a Genova con 6 ore effettive di turno, ha ben 79 giorni di riposo all'anno. Il trattamento economico è di buon livello».

Sansa è amareggiato per [illegible] blocco di tre ore di ieri mattina e per la prosecuzione dell'agitazione dei dipendenti che di fatto, eliminando lo straordinario, manda in tilt [illegible] e lines con grave danno e fastidio per i cittadini. Decide quindi di levarsi qualche sassolino dalle scarpe.

«Molte cose che sono state dette [illegible] corrispondono alla verità. Ci sono stati eccessi. Io voglio dire una cosa molto chiara. L'azienda oggi è una spa che deve avere bilanci sempre più economici. Se i costi aumentano il Comune ha l'obbligo di coprire le nuove spese. Ma [illegible] quali mezzi? Debbo essere costretto ad aumentare l'Ici oppure a far lievitare il prezzo del biglietto? In pratica, sarebbero i cittadini a pagarla e non mi sembra giusto».

Per Sansa, insomma, non resta che arrivare a un accordo su basi ragionevoli. E' la tesi che [illegible] sostenuta nel pomeriggio da presidente dell'Amt, Francesco Besio, il quale conferma che i sindacati hanno detto «no» per il momento alle proposte dell'azienda, ma anche non dispera di riprendere la trattativa a partire dalla prossima settimana. Non sarà facile, perchè i sindacati e i dipendenti [illegible] sul piede [illegible] guerra. Chiedono le assunzioni, i turni più comodi, la riduzione delle straordinario, l'ampliamento del servizio.

Le distanze [illegible] le due parti non sarebbero incolmabili: la questione più delicata è quella dei tempi e soprattutto delle

Ieri mattinata senza bus

prospettive legate alla riorganizzazione del lavoro all'interno dell'azienda che, teoricamente, secondo la legge, entro due anni dovrebbe raggiungere il pareggio tecnico, ipotesi tutto sommato [illegible] aleatoria.

Quello dell'Amt è, tutto sommato, un conflitto emblematico: segue le difficoltà di «relazioni aziendali» già esplose all'interno di molti enti sostanzialmente [illegible] natura pubblica: il Comune, la Provincia, il Teatro Carlo Felice. E' la natura del rapporto di lavoro che si sta profondamente modificando alla luce del blocco inesorabile della spesa pubblica che comincia da Roma e passa poi per la Regione e gli enti locali. Una condizione che dipendenti e sindacati, anche con buone ragioni, non sono ancora maturi a recepire.

Quali prospettive per i prossimi giorni? Guerra a oltranza? Per adesso, al fine di alleviare i disagi dei cittadini, si applicherà per i giorni feriali il turni del sabato. Questo per evitare, nei limiti del possibile, le lunghe code sotto [illegible] pensiline.

Paolo Lingua

ISOLA [illegible]

De Ferrari, musica per i pedoni

Forse ci sarà, per l'apertura dell'«isolone» del sabato pomeriggio nel centro cittadino, una sorta di «Festa della primavera» in piazza De Ferrari, con un concerto (Strawinskij?) al Carlo Felice. Il progetto è ancora allo stato di abbozzo: ma [illegible] dispiace al sindaco Adriano Sansa che lo ha annunciato ieri mattina, mentre faceva il «punto» sullo stato delle [illegible] del Comune.

«Mi rendo conto - ha detto Sansa - che il nostro progetto di blocco del traffico privato il sabato pomeriggio possa aver creato qualche perplessità. Per martedì prossimo abbiamo comunque convocato in Comune tutte le associazioni dei commercianti. Metteremo a fuoco i pro e i contro e cercheremo di non lasciare angoli in ombra. Per quel che mi risulta, esperimenti del genere non hanno danneggiato gli affari: quest'è l'esperienza di città grandi come Genova sia in Italia, sia all'estero». Sansa rimedia, con abilità e diplomazia, alle «sortite a metà» del [illegible] assessore Piero Villa che abbozza [illegible] le proposta, ma [illegible] spiega mai fino in fondo pubblicamente. «Credo - dice il sindaco - che Genova possa avere diritto a una vita migliore. La festa, [illegible] pure studiata in tutti i particolari credo che, per motivi di clima, [illegible] meglio di un «capodanno in piazza». Credo comunque che si potrebbe unire al divertimento e alla passeggiat aper lo shopping qualche incentivo: per esempio i commercianit potrebbero proporre sconti oppure offerte speciali per invogliar egli acquisti».

Sansa ha inoltre annunciato che il Comune [illegible] Genova sta studiando, accanto ad altri grandi Comuni, un progetto «rivoluzionario» riguardo alle tasse comunali: si vorrebbe tendere a un'unificazione e a una razionalizzazione che, se non farà abbassar ele aliquote, potrebbe far risparmiare tempo e impegno da parte degli operatori, dal momento che il numero dei balzelli è assurdo e intollerabile. [p. l.]

Soccorso da polizia e vigili del fuoco, è stato bloccato

Tenta il suicidio: salvo

Clamorosa protesta di un quarantenne di Parma che ha tentato di gettarsi dal Ponte Monumentale. Anni fa la banca in cui lavorava l'aveva licenziato

GENOVA. Panico in centro per il tentativo di un uomo di circa 40 anni di gettarsi dal ponte Monumentale. La scena [illegible] è sfuggita ai numerosi passanti [illegible] agli automobilisti che affollavano la centralissima via XX Settembre.

Purtroppo, si è appreso in seguito che l'individuo non è nuovo a gesti disperati e spettacolari. La sua vicenda umana comincia con [illegible] licenziamento «per giusta causa» deciso dalla Cassa [illegible] Risparmio di Parma, di cui era dipendente.

L'uomo, che invece ritiene di essere vittima di un atto lesivo nei [illegible] confronti, porta avanti una battaglia personale dal 1991. Con sé porta sempre una copia degli atti che lo riguardano. Disperato e stanco, ha raggiunto a piedi corso Podestà, ha scavalcato la balaustra e si è retto in piedi sul cornicione. Sotto a lui, cinquanto metri più in basso, sfrecciavano le auto.

La chiamata di soccorso ha concentrato i mezzi dei vigili

I vigili del fuoco cercano di convincere l'uomo a desistere dal su[illegible]

del fuoco sopra e sotto il ponte Monumentale. Sono intervenute anche diverse pattuglie della polizia. Gli agenti sono riusciti a dissuadere l'uomo dal tragico gesto appena in tempo. Prima è stato imbragato con una speciale attrezzatura e poi tirato in salvo al di là del parapetto. Prima di lasciare la scena, ha mostrato un cartellone con la scritta «Giustizia». [p. c.]

Nomine in porto

Capocaccia segretario dell'Authority

GENOVA. Fabio Capocaccia, 51 anni, già direttore generale del Cap, ingegnere, docente universitario, per un anno e mezzo commissario straordinario del porto, è stato nominato ieri segretario generale dell'Autorità Portuale.

E' così il «numero due» nella gerarchia di palazzo San Giorgio, dopo [illegible] presidente Giuliano Gallanti. Franco Carena, [illegible] segretario generale del Cap, assume il ruolo di vicesegretario generale con ampie competenze in materia di amministrazione.

Carena, d'altro canto, era stato «compensato» la scorsa settimana con la nomina a presidente dell'aeroporto «Cristoforo Colombo». Capocaccia, vista sfumare la presidente per il «no» del presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha avuto anche lui la sua - prealtro prevista - consolazione.

Gallanti con queste nomine ha chiuso la prima fase di consolidamento della [illegible] presidenza. [p. l.]

Danni ingenti

Rogo notturno in un'officina di Voltri

GENOVA. Un violento incendio ha distrutto la notte scorsa i capannoni dell'industria «CPM Tecnaldo» a Voltri. La ditta è specializzata nel controllo e prove su leghe e metalli. Sono stati divorati dalle fiamme i locali che ospitavano l'officina ed il laboratorio, il centro di elaborazione dati. Ingenti danni anche per i pescatori della zona, che avevano nei depositi le reti e l'attrezzatura per la pesca.

I carabinieri hanno avviato un'indagine. Secondo le prime testimonianze raccolte, nelle ore precedenti al rogo sono stati notati sulla spiaggia alcuni giovani. Al momento, non viene scartata nessuna ipotesi. Il titolare dell'azienda [illegible] aveva ricevuto denunce. Non è escluso che si sia trattato di un gesto teppistico.

Gli abitanti del quartiere sono stati svegliati nel cuore della notte dai boati delle esplosioni provocate dall'incendio all'interno della fabbrica. Non ci sono stati feriti. [p. c.]

[illegible]

DROGA

Extracomunitari in manette per spaccio [illegible] eroina

Giro di vite allo spaccio di droga nel centro storico. Gli agenti del commissariato Centro hanno arrestato un marocchino di 20 anni ed un algerino di 36 anni sono stati sorpresi in piazza De Ferrari. Complessivamente sono stati sequestrati circa 20 grammi di eroina [p. c.]

FORUM

Incontro in via Fieschi sui problemi dello sport

Si svolgerà oggi nella sala del Consiglio regionale un forum sullo sport. Interverranno l'assessore regionale Maria Paola Profumo ed i rappresentanti delle associazioni sportive nazionali, sindaci ed assessori dei Comuni e delle province liguri, dirigenti di società. [p. c.]

[illegible]

L'assessore regala primule alle dipendenti regionali

Festa della donna anche negli austeri uffici di via Fieschi. L'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti ha distribuito a tutte le donne dipendenti dell'assessorato piantine di primule provenienti dall'azienda agricola «dimostrativa» di Sarzana, alla cui attività partecipa anche la Regione Liguria. Il presidente del Consiglio regionale ha ricordato le origini della Festa della donna. [p. c.]

INCHIESTA

Ex legionario arrestato con l'accusa di rapina

Fabrizio Pisani, 30 anni, un passato da legionario, senza fissa dimora, è stato arrestato dalla Squadra mobile con l'accusa di essere l'autore della rapina avvenuta quasi un anno fa nel supermercato Sidis di via Linneo a Rivarolo. Il bottino era stato di due milioni. Gli agenti sono giunti a lui dopo lunghe indagini. [p. c.]

OSPEDALE

[illegible] sindaco di Priero muore dopo un'operazione

Un gravissimo lutto ha colpito il comune di Priero: giovedì, nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino, è morto il sindaco del piccolo paese in provincia di Cuneo, Silvano Barattero, 52 anni, sposato e padre di tre figli, era stato ricoverato d'urgenza nell'istituto di cardiochirurgia per una grave forma di miocardiopatia. L'uomo era entrato in sala operatoria in mattinata per un bypass aortocoronarico, nel pomeriggio, l'aggravarsi delle sue condizioni aveva spinto i chirurghi a tentare un secondo intervento. [m. c. c.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EM
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO [illegible] DATA 14/2/96

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: [illegible] Europa 678
Ghersi: [illegible] Aires - Corso Lamboglia
Pascetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappparo: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni p.le Europa 1, tel. 74 015

CAMOGLI
Machi via della Repubblica 4, tel. 771 081

SANTA MARGHERITA
Bruzzi Machi: [illegible] Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50 295.

ZOAGLI
Vallora p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, [illegible] 41.026

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205. **Rutu:** tel. 771 119; **Recco:** [illegible] 74 234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. [illegible]; **Cogorno:** tel. 334 [illegible]. **Lavagna:** tel. 309 947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible]. **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9189.386, **Sori:** [illegible] 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941. **Sestri Ponente:** tel. 600 841. **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.965, **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. [illegible] 147
Varese Ligure: tel. 842 041

AMT Genova: tel. 59 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480,655 - 47 75;
Rapallo: tel. 54 509 - 51 306 - 54.508

Genova: tel. 284.081 **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel 50 347; **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** [illegible] 300 000, 308 587, 392 161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** [illegible] 9181 765, **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Peralto, p.zale Giusti, Oregina Nervi, via Arzani, Cornigliano Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà Cortosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** [illegible]za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285; **S. Margherita:** tel 286.508-287.[illegible], **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, [illegible]; **Zoagli:** tel. 259 355; **Chiavari:** tel [illegible] 305 522; **Lavagna:** tel 392.096, 393 16 22, **Sestri Levante:** tel 41 277, 41.278; **Sori:** [illegible] 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible] - 591.097
Ore 15,30
L. 65/40.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della [illegible]
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000

Teatro Stabile — **... E fuori nevica!**
Sala Duse
Tel. 031.1891
Ore 20,30
L. 40.000/26.000
di Enzo Salemme, Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — **La strana coppia**
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire [illegible]
Di Neil Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuzzurro.

T. della Tosse — **Ta Fantastika**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
Teatro Nero di Praga.

T. della Tosse — **Sesso, bugie, videotape**
[illegible] Dino Campana
Ore 20,45
Lire [illegible]
Regia di Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.

T. della Tosse — **Biancaneve**
Agorà
Ore 18
Lire 18.000/15.000
Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto.

Teatro Garage — **Trummerswing**
Sala Diana
Or.: 21 (feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
(Lo swing della macerie)

CINEMA

Ariston 1 — **Sabrina**
Tel. 208.549. Or. 15.10 17,30-20,15-22,40
L. 12.000/10.000/8000
[illegible], Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - Remake [illegible] celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una [illegible] famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 208.549. Or.. [illegible] 16,55/18,45/20,40/22,35
L. 10.000
[illegible] -dom. 12.000; mer. 8000
[illegible], Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **[illegible] shorty**
Tel. 556.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
[illegible] L. 10.000
[illegible] -dom. 12.000; mer. 8000

Corallo I — **Via da Las Vegas**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo II — **Two Much**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi [illegible] gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — **Jumanji**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12 [illegible]; mer. [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — **Sbottonate**
Tel. 561 091
Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, S. Rosenhard (Usa '94) — Il retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, i modelli, le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h 15' **Documentario**

Odeon — **Heat - La [illegible]**
Tel. 362 8296
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — **Vite strozzate**
Tel. 581.415. Or.. 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) - Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — **La dea dell'amore**
Tel. 564 849
Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45-22,40. Lire 10.000
sab. [illegible]; mer. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre [illegible] figlio adottivo e scopre che è una squillo: [illegible] viceda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Va' dove il porta il cuore**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire [illegible]
sab. [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible] cuore. Dal romanzo [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ritz d'essai — **Fluke**
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40
[illegible] Ore 10,000
sab-dom 12.000; mer 8000

Universale — **Pensieri pericolosi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel 582.461 Or.: 15,30, ult. [illegible]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e [illegible] Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Dracula morto e contento**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22.40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — **Ragione e [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 15 17,30-20/22,30. L. [illegible]
sab./dom. 12.000; merc. 8000

Verdi — **Strange days**
Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

LUCI [illegible]

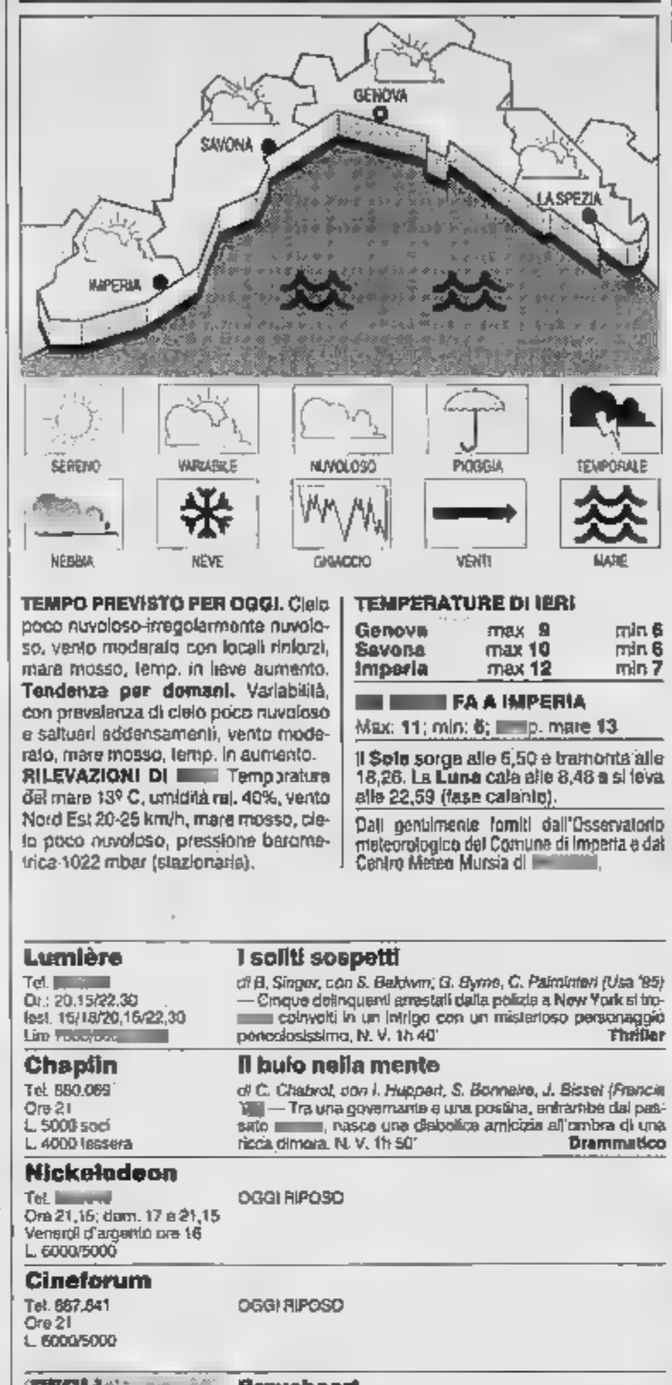
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. 201.566; [illegible] tel. [illegible] **Dionisio** tel. 566.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **Braveheart - Cuore impavido**
Tel. [illegible]
[illegible]. 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Carignano d'essai
Tel 570.23.48
Ore 20,30
[illegible] 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **007 Goldeneye**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Variabilità, con prevalenza di cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **RILEVAZIONI DI** [illegible] Temperature del mare 13° C, umidità rel. 40%, vento Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 12	min 7

[illegible] **FA A IMPERIA**
Max: 11; min: 6; [illegible]p. mare 13

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 18,26. La **Luna** cala alle 8,48 e si leva alle 22,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Lumière — **I soliti sospetti**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Chaplin — **Il buio nella mente**
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '[illegible] — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato [illegible], nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nickelodeon
Tel. [illegible]
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 667.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — **Braveheart**
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA Cinema parrocchiale — **Il [illegible] della giungla**
Tel. 967 71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
di W. Feitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. [illegible] film [illegible] abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. [illegible] **Cartoni animati**

NERVI S. Siro — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VOLTRI — **Braveheart**
[illegible]
Tel. 613.61.36
Or.: 14,30/18/22. L. 8000
dom. 14,30/18/22. L. 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci [illegible]. V. 2h 57' **Avventuroso**

BOLZANETO Verdi
[illegible]
Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Centrale — **Two [illegible]**
Tel. 286.033
Or.: 18,05/18,10/20,[illegible] 22.20. L. 10.000/600
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO Augustus — **Jumanji**
Tel. 61.951
Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20
L. 10.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

CHIAVARI Cantero — **Strange days**
Tel. 363.274
Ore: 17/18,45/22,30
L. 10.000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Mignon — **Sabrina**
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20 22,30
Lire 10.000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampoli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

SESTRI LEV. [illegible]
[illegible]
Tel. 41.505
Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. [illegible]
[illegible] **morto e [illegible]**
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

[illegible] Il giardino [illegible] ciliegi
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor — **Dracula morto e contento**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — **Get Shorty**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Sabrina**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampoli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible] 3 — **Jumanji**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — **Strange days**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/19/22,15
Lire [illegible] 7000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio — **Jane Eyre**
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — [illegible]
Ore 21
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO Colombo — **I [illegible] sospetti**
Tel. 64.02.53. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche [illegible] 16,30. L. 10.000/6000/5000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — **Get Shorty**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000

ALBENGA Ambra — **Two much**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor — **[illegible] pericolosi**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 15,30/18,30
Lire [illegible]
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible]
Tel. 504.234. [illegible]: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 6000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

FINALE LIGURE Ondina — **Sabrina**
Tel. 692.200
Or.: 15.30/18/20,30/22,30
L. 7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampoli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

LOANO Loanese — **Pensieri pericolosi**
Tel. [illegible]. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10 [illegible]
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Lux — **Viaggi di nozze**
Or.: 17/21
L. 7000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SASSELLO T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — **[illegible] Shorty**
Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000

Verdi 2 — **Jumanji**
Tel. 97.248
Or.: 20,40/22,30
Lire [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

IMPERIA

[illegible] — **Folk Songs**
Tel. 51.979. [illegible] marzo
[illegible]. bottaghino; 21, Piatea
L. 35.000; galleria 25.000

Centrale — **Get shorty**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000

[illegible] — **[illegible]cula morto e contento**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
rid. anziani 5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — **Jumanji**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 70[illegible]
[illegible]. anziani 5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

SANREMO Ariston — **Dracula morto e contento**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Ritz — **Desperado**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible] rid.7000
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista loma in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — **Two Much**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — **Uomini senza [illegible]**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000

Ariston Roof Sala tre — **Sabrina**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid [illegible]
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampoli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible] (Sala A) — **Get shorty**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000

[illegible] (Sala B) — **Jumanji**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — **[illegible] - Waiting to Exhale**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Rass. Il cinema al femminile
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Omaggio anche alla medaglia d'oro Casini e all'eroe alpino Pessagno

Un Nobel cittadino di Chiavari

Riconoscimento del Comune all'economista Franco Modigliani e al sociologo James Hillman
I due illustri personaggi saranno gli ospiti d'onore di due convegni di livello internazionale

CHIAVARI. Due studiosi di fama mondiale, uno dei quali Premio Nobel, saranno a Chiavari in occasione di convegni internazionali e saranno insigniti della cittadinanza onoraria chiavarese. Si tratta dell'economista Franco Modigliani, Premio Nobel nel 1985 per i suoi fondamentali studi sul risparmio e sui mercati finanziari e del sociologo americano James Hillman che a fine aprile parteciperà, a Chiavari, al convegno che avrà come tema «La città». Modigliani sarà a Chiavari per un convegno, la cui data non è ancora stata decisa, i temi di alto profilo.

Hillman è docente all'Università di Dallas in Texas ed è autore di numerosi libri tra cui, l'ultimo, ha il significativo titolo di «Forme di potere». Modigliani, che in giovane età, a causa delle leggi razziali, come Enrico Fermi, fu costretto a lasciare l'Italia e a rifugiarsi in Usa, da '62 insegna economia e finanza al celebre Mit di Boston.

«Con queste due importanti personalità, alziamo il tiro - ha detto il sindaco Vittorio Agostino - Chiavari ospiterà e concederà la cittadinanza, a due insigni nomi a livello internazionale ma abbiamo pensato anche ai locali. La città si appresta infatti ad onorare due chiavaresi, insigniti di medaglia al valore, che con la loro vita hanno testimoniato il loro dovere».

Il «Nobel» Franco Modigliani

Il sindaco si riferisce a Giuseppe Casini, partigiano, medaglia d'Oro al valor militare: suo busto, commissionato ad uno scultore locale, sarà collocato nel parco di villa Rocca. A Riccardo Pessagno, sottotenente degli alpini che perse la vita nella campagna di Russia, sarà dedicata la piazza che sorgerà nel complesso dell'ex cinema Astor.

Giuliano Vignolo

Rapallo, lavori all'oratorio

Restauri alla chiesa di S. Stefano e interventi per la Torre Civica

RAPALLO. La chiesa di S. Stefano, la prima pieve rapallese, sarà ristrutturata a cura della confraternita, «Mortis et orationis», che dal 1634 ha in custodia l'antica chiesa. Il direttivo della confraternita ha impostato il programma di lavori: in particolare sarà eseguito un intervento al campanile, eretto nel 1908, e sarà verificata l'apparecchiatura che sostiene le campane. Il sagrato verrà restaurato con gli antichi ciottoli marini, bianchi e neri, disposti in disegni geometrici. All'interno della chiesa occorrerà ripristinare gli affreschi che decoravano le vele della volta, così come sarà restaurato l'antico organo sulla cantoria all'ingresso.

L'amministrazione comunale sta concludendo la pratica per il restauro della torre civica costruita nel 1473: una commissione ha esaminato le offerte progettuali, presentate dalla ditte che hanno partecipato all'appalto. Entro questo mese potrebbero essere assegnati i lavori, usufruendo di uno stanziamento di 750 milioni, iscritto nel bilancio dell'anno in corso.

Altri lavori decisi dall'amministrazione: alla ditta Edilco di Genova, è stato affidato l'incarico per la sistemazione del movimento franoso, in via del Molinello, un impegno di spesa di milioni; la giunta ha commissionato anche una indagine idrogeologica, dello smottamento. Sono stati appaltati all'impresa Oliveri di Rapallo, gli interventi per la sistemazione di via Quirico, per una spesa di 64 milioni. Infine è stata affidata al geometra Stefano Gnemmi, la direzione dei lavori di sistemazione del rio Fanga e al geometra Giuseppe Cladi, la direzione dei lavori per la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri frazionali di Massimo e Quirico. [g. vi.]

Presentato il progetto per l'area alle spalle del porto

Voltri: attorno al Vte novità per il quartiere

GENOVA. La ferrovia spostata verso mare, un nuovo parcheggio, l'Aurelia più lunga e ingentilita da alberi, capannoni e uffici per il Vte. Prende corpo, almeno progetti, il futuro di Voltri. Ieri l'assessore comunale all'Urbanistica Sandro Nosengo ha presentato il piano di sistemazione per tutta l'area alle spalle del porto: dagli spazi attrezzati per lo scalo alle infrastrutture che dovranno una zona filtro rappresentare per il quartiere. Il pacchetto è stato sottoposto alla conferenza dei servizi che entro alcune settimane tornerà a riunirsi per l'approvazione del progetto. Solo dopo questo via libera ufficiale si potrà passare alla fase attuativa.

Alla presentazione c'erano anche il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti, il presidente del Vte(la società che ha in concessione il terminal di Voltri) Cirillo Orlandi, il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, il responsabile Fs per il settore Nord-Ovest Rebagliati. Assente giustificato il vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello.

Il primo intervento previsto nel piano riguarda la realizzazione di un capannone per le merci, una serie di uffici per il Vte (Voltri terminal Europa) e un parcheggio nella zona di Palmaro. Gli uffici avranno un'estensione di 9600 metri quadrati, 2.900 saranno utilizzati come parcheggi e altri 29 mila per magazzini e tutti questi interventi costeranno al Vte circa 40 miliardi.

Cirillo Orlandi, presidente del Vte

Una cifra spesa bene, se si realizzeranno i pronostici annunciati ieri: nel 2000 il volume di traffico del Vte passerà dagli attuali 400 mila teu a un milione. L'assessore Nosengo ha sottolineato l'importanza della seconda fase del progetto: lo spostamento a mare della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia fra Pegli ovest e Voltri con la creazione di binari di transito e di sosta

«In questo modo - ha spiegato Nosengo - viene liberato uno spazio che sarà utilizzato come area di servizi per il quartiere e la ferrovia potrà assorbire il 50 per cento delle merci in arrivo via mare».

Cambierà anche l'uscita autostradale al casello di Voltri per garantire un più agevole accesso via terra allo scalo. Dopo l'approvazione della Conferenza dei servizi verrà siglato un accordo di programma fra gli enti coinvolti nell'operazione per poi passare al finanziamento e all'esecuzione dei lavori.

Questi interventi non sono importanti solo per il decollo del porto ma anche per il recupero del quartiere affinchè la realizzazione del Vte non penalizzi il quartiere. Nella direzione di un recupero della fascia di rispetto di Prà vanno la recente inaugurazione delle sedi delle società sportive lungo la fascia di rispetto, la sistemazione del canale di calma (che divide la costa dal terminal) e, infine, la costruzione del depuratore. Nei piani di Nosengo c'è anche una piscina nel canale di calma.

Mariacristina Cambri

Varate dalla Regione una serie di iniziative per evitare sprechi

Sangue: task-force di donatori

Piano di coordinamento dei centri trasfusionali

GENOVA. Un «piano sangue» per emanciparo la Liguria dalla continua necessità di emoderivati. Un progetto che metta ordine fra i centri trasfusionali liguri organizzando «donazioni mirate» ed evitando sprechi di sangue.

Una programmazione che individuerà fra i donatori una task force pronta ad intervenire in caso di necessità.

Sono questi i punti più importanti del «Piano sangue» presentato ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità.

Il progetto, investimento totale di due miliardi e 130 milioni, prevede la formazione di dipartimenti, una informatizzazione fra le 12 strutture esistenti in Liguria che faccia capo al San Martino (il finanziamento di un miliardo e 130 milioni è già stato approvato) e un coordinamento regionale. Nel progetto sono inserite a pieno titolo le associazioni di volontariato che, con i loro 36 mila iscritti, rappresentano un vero e proprio esercito.

«La nostra regione è totalmente autonoma per le necessità di sangue intero, ma copre solo il 65% del fabbisogno di emoderivati e il nostro progetto, che si riferisce alla legge 107 del 1990 - ha spiegato Bertolani - permetterà Di affrontare e risolvere questo problema».

Ma la nuova gestione delle risorse viene realizzata anche attraverso la creazione di «dipartimenti» che manterranno in stretto contatto i centri trasfusionali.

Il «Piano sangue», che dopo l'approvazione della giunta è passato all'esame della seconda commissione consigliare, dovrebbe rimediare ad una situazione a volte drammatica.

«C'è uno scarso collegamento fra le varie strutture, si ricorre spesso a donatori occasionali e parenti e manca una organizzazione che programmi le raccolte esterne delle associazioni e l'invio dei donatori alle strutture pubbliche in base alle specifiche esigenze» ha concluso Bertolani.

Le strutture verranno riorganizzate in Sit (Servizi di immunoematologia e trasfusione) per bacini di utenza di almeno 400 mila abitanti, e Ct (Centri trasfusionali) che integrino i servizi. A Imperia il Sit è stato individuato nell'ospedale cittadino, stessa situazione per La Spezia. Nella provincia di Savona viene organizzato un Dipartimento multizonale di medicina trasfusionale a cui faranno riferimento l'ospedale del capoluogo e il Santa Corona di Pietra ligure.

A Genova il dipartimento è rappresentato dai centri del San Martino, del Galliera, Gaslini, di Sampierdarena e del presidio ospedaliero chiavarese della Usl 4. [m. c. c.]

Dopo i sospetti di An sulla privatizzazione

Caso Amga: Sansa ora minaccia querele

GENOVA. Il Comune di Genova potrebbe anche presentare querela contro gli esponenti di Alleanza nazionale che hanno parlato di irregolarità, nei giorni scorsi (minacciando a loro volta denunce ed esposti), riguardo il processo di privatizzazione dell'Amga, l'ex azienda municipalizzata divenuta ora «Azienda Mediterranea Gas e Acqua».

Il sindaco Adriano Sansa è durissimo nella replica: «C'è un clan che cerca sempre di infangare l'amministrazione, anche se poi le sue denunce cadono tutte e vuoto. Io sono tranquillissimo. Mi dispiace per la città e per il processo di collocamento in Borsa delle azioni dell'Amga. Contiamo di ricavare duecento miliardi che serviranno a opere importantissime. Le calunnie non mi preoccupano, ma tuttavia rischiano di rallentare l'operazione. Per questo, forse, potremo presentare querela».

Sansa dice che non sarà possibile vendere le azioni a «presunti amici», perchè l'Amga diventerà una «public company», con l'offerta libera sul mercato. Per quel che concerne invece l'«appoggio» dell'Amga a una società privata di proprietà comunale, il sindaco Sansa ha spiegato che s'è trattato «d'un espediente necessario», insentito dalla legge e assunto in piena trasparenza e pubblicamente

E' stato «accolto a tutti i livelli» legali e amministrativi: Per il sindaco, in parole povere, l'operazione «è perfettamente legale e alla luce del sole».

Porterà denaro fresco nelle casse del Comune di Genova: già si pensa di impiegarlo per realizzare la «tramvia leggera» in superficie per la Val Bisagno, intesa come prosecuzione della Metropolitana che si dovrà fermare a Brignole. [p. l.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Giovane cade dal motorino, è grave al S. Martino

Paola Amandolesi, 29 anni di Santa Margherita, è ricoverata con prognosi riservata al san Martino di Genova per le conseguenze di una caduta dal motorino. L'incidente è avvenuto ieri sera a san Lorenzo della Costa; la giovane ha perso il controllo del mezzo e ha battuto la testa sul selciato, procurandosi una frattura alla base cranica. [g. vi.]

CHIAVARI

Bertolani partecipa a un incontro sulla Usl

Nella sala auditorium di piazzale san Francesco, oggi alle 15,30, si svolgerà una conferenza sul tema sanitario «Il servizio di recupero e rieducazione funzionale: realtà e prospettive nella USL 4». Parteciperà l'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani. [g. vi.]

CHIAVARI

Convegno sulle rivolte antigiacobine del 1800

Alle ore 16 nel palazzetto polifuso, si svolgerà il convegno «Il popolo in rivolta - i Viva-Maria della resistenza antigiacobina, durante l'occupazione francese. La battaglia della Fontanabuona del 1800» [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Poesia e arte: costituita l'associazione Maestrale

In questi giorni a Sestri Levante è stata costituita la associazione, apartitica, senza fini di lucro, denominata Centro di cultura «Maestrale». Scopi della associazione, radunare gli amanti della poesia, dell'arte, della cultura in genere, per promuovere congressi di interesse letterario. [g. vi.]

Il giocatore dei Cairocar era già malato

L'autopsia conferma «E' morto d'infarto»

GENOVA. L'autopsia ha confermato la morte per infarto del giovane calciatore dilettante Laurent Giangreco, anni, deceduto sul campo dopo avere segnato il 3 a 1 per la sua squadra, la Cairocar, l'11 febbraio scorso. Il medico legale ha anche riscontrato che il giocatore soffriva già di un vizio cardiaco. Sulla morte di Giangreco il sostituto procuratore Ada Lucca ha aperto un'inchiesta «nei confronti di ignoti».

Dovranno essere le indagini affidate alla polizia giudiziaria ad accertare se vi sono state delle responsabilità nella disgrazia. I famigliari hanno dato incarico all'avvocato Giuseppe Muscolo di tutelarli in questa drammatica e tristissima circostanza.

Laurent Giangreco era da poco sposato e padre di un bambino, Mattia, il giorno del Natale scorso, che ora ha quasi tre mesi. Il giovane giocava al calcio da anni. L'altra sua passione era quella di suonare in una band con gli amici. La moglie Cinzia l'aveva conosciuta in un ristorante di Traso dove era andato con la sua orchestrina. Era stato quello l'inizio di un sentimento fortissimo che dopo un anno è sfociato nel matrimonio. Laurent è morto quando mancavano sei minuti alla fine della partita. Dopo avere esultato per il gol il giovane è corso a centrocampo per gli abbracci dei compagni: i ragazzi lo hanno visto portarsi le mani al petto e cadere. Subito gli si sono fatti attorno per aiutarlo, però il giovane non respirava quasi più. [a. l.]

Laurent Giangreco, morto a 25 anni

Analisi degli ecologisti nell'area raffinerie

S. Quirico, per la bonifica il Wwf accusa la Regione

GENOVA. Il Wwf interviene sulla bonifica dell'area di San Quirico un tempo occupata dalle raffinerie Erg. Dopo aver commissionato un dossier al biologo Paolo Drei, esperto per i problemi di inquinamento da idrocarburi, ha spedito a Provincia e Comune una copia delle conclusioni con la relazione del prof. Pietro Maifredi, ordinario di Idrogeologia dell'Università. E' stato informato anche il presidente del consiglio di circoscrizione Bolzaneto.

«Ora ci aspettiamo che il Servizio Tutela Ambiente del Comune si coordini con il Servizio urbanistica - spiega Stefano Lenzi, portavoce del Wwf Liguria - per verificare tutte le nostre puntualizzazioni. C'è da dire che il modo con cui gli enti pubblici hanno impostato il problema della bonifica non appare adeguato rispetto alla complessità delle situazioni che dovranno essere affrontate d'ora in poi».

Aggiunge Lenzi: «Non è possibile che la giunta regionale, allora presieduta da Ferrero, dedichi al caso di San Quirico pagina scarsa di prescrizioni vaghe e che la Provincia attesti alla fine di agosto 1995 la conformità dell'intervento di bonifica, che ci siano state analisi approfondite».

In particolare, lo studio Drei contesta «il grado di significatività statistica accettabile dei campionamenti e delle analisi fatte in relazione alle caratteristiche del terreno, della falda e della temporalità eseguita».

Un altro punto controverso riguarda la falda: «In un'area che ha visto in oltre anni lavorazioni prodotti petroliferi volumi di raffinazione sino a milioni tonnellate l'anno per diverse migliaia di tonnellate di idrocarburi. Solo «da metà degli anni Settanta in poi raffinerie hanno cercato e potuto godere sistemi impiantistici migliori che hanno abbassato la soglia delle perdite e delle emissioni».

Infine l'amianto: «Nelle raffinerie questa sostanza veniva usata - sostiene Drei - per l'isolamento termico delle tubazioni. Ora nella raffineria Erg di San Quirico si parla di svariate decine di tonnellate d'amianto. E anche su questo vorremmo avere la sicurezza che si sia fatto tutto ciò che era possibile per restituire un'area non contaminata all'uso pubblico». [p. c.]

RISTORANTE
DA DOMENICO

Pesce freschissimo
Funghi
Specialità della casa

Vi aspettiamo a gustare tutte le specialità di funghi e la nostra cacciagione

CARBONARA - Piazza San Leonardo, 3 r. - Tel. 540.289

PUBBLICITÀ GENOVESE
OGGI ORE 21,00 - DOMANI ORE 16
FOX & GOULD PRODUZIONI presenta
ZUZZURRO & GASPARE
in
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon
regia Marco Mattolini
Orario botteghino:

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02005

I genitori: «E' impensabile chiudere corso Europa, ci sono 120 scolari»

Pietra, è scontro per la scuola

Assemblea infuocata giovedì per il progetto della Giunta di trasferire i carabinieri alle elementari
Il sindaco: «Era un'ipotesi che ora viene strumentalizzata, la caserma verrà costruita a Sant'Anna»

PIETRA L. La nuova caserma dei carabinieri di Pietra sarà realizzata probabilmente a monte del quartiere Sant'Anna senza «sacrificare» il plesso scolastico di viale Europa. E' quanto è scaturito l'altro sera all'auditorium nel corso di una affollata e vivace assemblea pubblica. La giunta leghista, su richiesta della minoranza, ha organizzato questa sorta di Consiglio comunale informale dove il sindaco Daniele Negro, e l'assessore Rosangela Viani, sono finiti sotto accusa e si [illegible] trovati più volte in difficoltà. Alla base della clamorosa polemica (che ha provocato anche una raccolta di 3 mila 500 firme, un mobilitazione quasi da record per Pietra) la contrapposizione fra la futura caserma dei carabinieri e la sopravvivenza del plesso scolastico di viale Europa.

E' stato lo stesso primo cittadino, alcune mesi fa, a creare il caso. L'amministrazione, l'altra sera, ha in parte corretto il tiro. Si sono difesi il sindaco Negro e l'assessore Viani: «Non abbiamo mai voluto chiudere la scuola: è un fatto immanente che decideral il provveditorato se ci sarà un calo degli iscritti. La nostra era solo un'ipotesi, una delle tante soluzioni cercate in alternativa per dare una sede adeguata alla caserma dei carabinieri. Chi ci ha preceduto cosa ha fatto? Noi nelle scuole

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

abbiamo investito molto, parlano i fatti». L'attuale sede dei carabinieri in [illegible] XXV Aprile è in pessime condizioni. L'ex [illegible]ssore Mario Carrara (Ccd) ha detto che i carabinieri «non si erano mai lamentati in passato dello stato di degrado dell'edificio». Ma la situazione della struttura è nota, a molti, da anni. Il Comune era intervenuto nell'ultima legislatura per sistemare alcuni alloggi. Carrara è stato duro con il sindaco. Ha detto: «Cosa dovevano fare i cittadini dopo che la giunta ha sbandierato sui giornali la volontà di fare la caserma al posto della scuola? E' stata l'amministrazione a mettere i bambini contro i carabinieri. Avevate paura ad affrontare i cittadini in una assemblea pubblica».

Il sindaco Negro ha più volte bollato come «strumentalizzazione da campagna elettorale» le prese di posizione contro l'amministrazione. Critici verso la giunta, con toni diversi, sono stati anche gli interventi di Paolo Palmarini (Cdu), Alberto Artom (Città per tutti) e Franco Buscaglia (Ad). Da parte dei genitori e degli insegnanti gli interventi più applauditi quello di Dario Valeriani. Ha detto: «Chi è che ha parlato di chiusura del plesso di viale Europa? Il provveditore non ci sogna di chiudere una scuola con quasi 120 alunni. Sui giornali sono state date informazioni errate come ad esempio la diminuzione di una classe prima. In realtà ci sarà l'aumento di una classe». Alla fine la colpa del [illegible] sembrava diventata dei giornali anche se, in molti mesi di polemiche, nessuno ha mai smentito i progetti anticipati dagli organi di informazione. A fine riunione il commento, amaro, di uno dei genitori presenti: «Pietra si è confermata città litigiosa e troppo spesso inconcludente».

Augusto Rembado

Rsa, polemiche e ritardi

Alassio, slitta la trasformazione dell'ex ospedale di Val d'Olivo

ALASSIO. Ancora ritardi per la trasformazione dell'ospedale di val d'Olivo in «residenza sanitaria assistita». Tra i medici e gli infermieri che operano nella struttura alassina c'è malcontento e disorientamento.

Secondo gli accordi presi tra il manager dell'Usl savonese Roberto Cuneo ed il sindaco di Alassio Roberto Avogadro la Rsa avrebbe dovuto essere in funzione dal primo di marzo ma al momento il passaggio non è ancora avvenuto. Il cambio d'uso del nosocomio di via Adelasia è nell'aria già molto tempo ma alla situazione non è stata data per ora una soluzione definitiva.

Secondo Roberto Avogadro la trasformazione dell'ospedale attende solo il via libera dall'ultimazione di alcuni lavori di piccola manutenzione ed adattamento dei reparti. Spiega il sindaco di Alassio: «Attualmente si stanno eseguendo alcuni lavori in muratura per l'adeguamento della struttura. L'avvio della Rsa potrebbe essere questione di una quindicina di giorni». Il costo dei lavori si aggira sui quaranta milioni circa.

Negli ultimi anni l'ospedale di Alassio ha subito una progressiva perdita della sua funzionalità e delle sue specializzazioni in vista della completa trasformazione in Rsa. Tra i medici e lo staff infermieristico al lavoro nei reparti è sempre regnata però l'incertezza sul futuro utilizzo della struttura. Dopo una visita ad Alassio del direttore generale dell'Usl savonese Roberto Cuneo, avvenuta ai primi di febbraio, si era definitivamente parlato della trasformazione in «residenza sanitaria assistita» per la riabilitazione e la degenza post-operatoria degli anziani. Il costo giornaliero sarà di 53 mila lire a persona. Il Comune di Alassio, per il ricovero degli anziani, può contare sul complesso di Poggio Fiorito che si trova nella zona collinare della frazione Solva.

[m. br.]

LOANO

Incendio doloso in località San Damiano

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera, in località San Damiano a Loano per un improvviso incendio di sterpaglie. Le fiamme sono state domate in un'ora. E' possibile che l'incendio fosse di origine dolosa, qualche tappista che ha dato fuoco alle sterpaglie accatastate nella zona. **[a. r.]**

LOANO

Interpellanza di Strada sui bagni «Doria»

La segnalazione, per la presunta violazione alle norme edilizie attuata ai bagni «Doria» di Loano, è stata inviata, con grande documentazione, alla pretura di Albenga e alla Provincia dal consigliere loanese eletto nelle liste della Lega nord Maurizio Strada. Commenta il sindaco Francesco Cenere: «Strada, [illegible] una volta, è fuori strada». **[a. r.]**

[illegible]

Chirurghi da [illegible] Italia per un corso di artroscopia

Si svolge oggi al residence Loano 2, di località Merteo a Loano, un corso di chirurgia artroscopica, dell'arto superiore, organizzato dai medici Arnaldi e Galletto del reparto di ortopedia e traumatologia del Santa Corona di Pietra. Il reparto di Lorenzo Spotorno è considerato all'avanguardia in Italia. **[a. r.]**

[illegible]

Una villetta in costruzione sequestrata a Enesi

Gli uomini della Guardia forestale di Albenga hanno bloccato in attesa di sequestro i lavori di realizzazione di un villino in località Enesi, nell'entroterra. Il proprietario della struttura in costruzione è stato denunciato alla magistratura per violazioni alle norme urbanistiche. **[r. sr.]**

[illegible]

Detriti nel Merula, denunciato impresario edile

Blitz degli uomini di polizia giudiziaria e forestale ad Andora in località Molino Nuovo dove hanno sequestrato camion ed un impianto di betonaggio denunciando il titolare della impresa edile. L'azienda scaricava cemento altri materiali di scarto nel torrente Merula inquinandolo. **[r. sr.]**

[illegible]

Più controlli dei vigili urbani nel centro urbano

Due operazioni di controllo alla settimana per garantire la vivibilità del centro urbano cerialese individuando eventuali spacciatori e topi di appartamento. I blitz saranno compiuti dai vigili urbani di Ceriale. **[r. sr.]**

I lavori per la nuova sede di via Bologna sono quasi terminati

Per la pretura di Albenga trasferimento a settembre

ALBENGA. Entro l'autunno l'autunno la pretura di Albenga avrà a disposizione i nuovi uffici giudiziari di via Bologna. I lavori per mettere a punto il nuovo palazzo di giustizia del ponente stanno procedendo speditì e, per quanto riguarda la parte in muratura, stanno per essere terminati. Ci vorrà poi qualche tempo per sistemare gli arredi e, soprattutto, trasferire le migliaia di fascicoli che giacciono attualmente tra piazza Petrarca e palazzo Oddo.

Oltre alla pretura la palazzina (predisposta per poter essere ingrandita di un piano nel caso che Albenga fosse nominata sede di un tribunale) ospiterà anche la caserma della Guardia di finanza e altri uffici destinati alle forze dell'ordine. Una sorta di cittadella della giustizia che dovrebbe portare nuovo impulso all'amministrazione giudiziaria e alla repressione dei reati.

I nuovi locali che ospiteranno la pretura sono stati studiati direttamente dagli addetti ai lavori e, almeno sulla carta, sono adeguati alle esigenze dei magistrati, dei cancellieri e dell'intero personale. C'è anche un ufficio destinato al giudice di pace. La pretura di Albenga, che da almeno 10 anni chiedeva più spazi, è una delle più attive [illegible] solo per la velocità e lo smaltimento dei processi (soprattutto civili ma anche per il numero di pratiche trattate. Pur dipendendo da Savona l'ufficio giudiziario si trova a dover trattare le pratiche di un comprensorio di 70 mila abitanti (che raddoppiano in estate) ma che soprattutto è in crescita economica e anagrafica. Un fatto che si ripercuote anche sulle cause civili e penali. **[s. p.]**

ALBENGA

Da Alassio un sì al ponte

«Per parlare di sviluppo senza cadere nel ridicolo, Governo, Regione e Provincia debbono attivarsi, superando indugi e pastoie, su questi obiettivi: Aurelia bis, Villanova-Alassio, ripristino viabilità per Villanova e Bastia, nuova viabilità nella Piana albenganese con la costruzione di due nuovi ponti sul Centa, avvio del progetto dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva»: è la posizione di Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, sulla viabilità nel ponente. Avogadro rileva anche che si sta finalmente realizzando unità di intenti fra comuni della costa e dell'entroterra. Nessuna sostanziale novità per il ponte di Bastia, chiuso al traffico giovedì a causa della rottura delle vetrine di cantro. Spiega Viveri: «Se agli 80 metri del ponte fra Leca e Bastia si sottraggono i 22 metri dei piloni e si considera la possibilità di effetto diga durante le alluvioni si capirà che si tratta di un ponte da abbandonare». **[r. sr.]**

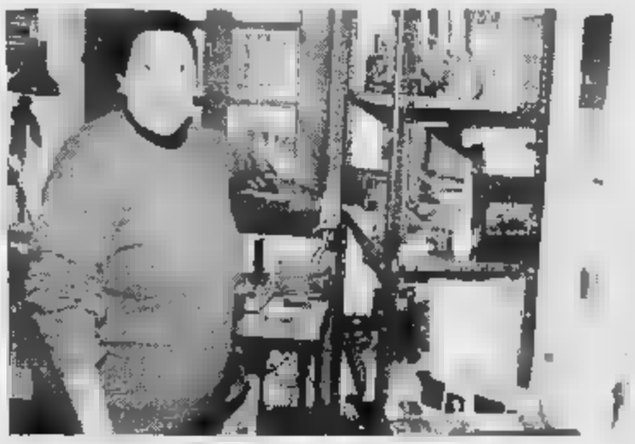
UN FURTO PER FAME

Garlenda, appello della donna che voleva vendere un occhio

In tre in una casa senza luce e con 350 mila lire al mese

GARLENDA. Maurizia Vindigni, 53 anni, è ancora alla ricerca disperata di qualcuno che posse aiutare la sua famiglia, costretta a vivere in una fredda ed umida dependance della canonica della chiesa della Natività di Garlenda. A nulla è servita la provocazione lanciata lo scorso anno («Vendo un occhio, un rene o un altro organo») per migliorare le condizioni di vita sue, del suo compagno Gianfranco Zavattaro, 53 anni (invalido al 91 per cento, attualmente all'ospedale), e del loro figlio quindicenne Maurizio.

Una pensione di invalidità di 350 mila lire mensili e qualche lavoretto saltuario sono sufficienti a far sopravvivere tre persone ormai sull'orlo della disperazione. «Ringrazio il vescovo di Albenga perchè è l'unico che si è interessato a noi e ci ha trovato una sistemazione dopo lo sfratto dalla nostra casa di Ranzo. Non posso fare altrettanto per la Comunità montana e la Regione Liguria. Il loro ping pong dura da troppo tempo e non ha portato a nulla di concreto. Mio marito è in ospedale ad Imperia da circa venti giorni col diabete alle stelle, problemi al colon, al pancreas e alla circolazione. Qui si arrangia come si può. Qualche mese fa ci hanno addirittura ridotti a rubare un borsellino in chiesa per poter comperare l'insulina. Siamo in attesa del processo», racconta Maurizia Vindigni.



Sopra Maurizia Vendigni, la donna di Garlenda che lo scorso anno ha dichiarato di voler vendere un occhio per poter vivere
A sinistra l'interno della casa dove vive con il figlio e il marito invalido per il diabete

Niente luce in bagno ed in cucina, freddo, topi e per di più in alcuni punti dell'abitazione di fortuna, quando piove, entra acqua dal tetto. «Al momento ci manca senz'altro un lavoro, ma soprattutto abbiamo necessità di una casa che possa chiamarsi tale», racconta quasi con le lacrime agli occhi Maurizia Vindigni, lanciando un appello che, spera, qualcuno possa raccogliere. «Non tanto per quanto per il figlio e mio marito quando tornerà dall'ospedale», conclude.

Massimo Boero

Così la difesa di Lorenzo Daolio. Oggi la sentenza

«E' stato solo un incidente Non ho ucciso mio padre»

SAVONA. «Litigavo ogni giorno con mio padre. Era un uomo insopportabile. Gli davo qualche sberla, così si calmava. Non l'ho ucciso: si è trattato di un incidente». E' quanto ha detto durante uno degli interrogatori preliminari Lorenzo Daolio, sott'accusa con la madre Teresa per la morte del padre Luigi (per maltrattamenti subiti, secondo il pm).

Ieri in Assise, prima della lettura degli atti, c'è stato il confronto tra i periti di parte. Inamovibili: uno dice che Daolio è morto per embolia polmonare, causata da una «botta» all'avambraccio, forse un pugno o un calcio; l'altro cerca l'origine dell'embolo nelle vecchie cartelle cliniche della vittima.

Il medico legale ingaggiato dall'accusa ha parlato di «un'ematoma sull'avambraccio incompatibile con l'ipotesi della caduta accidentale». Aggiungendo: «La vittima inoltre aveva fratture costali sia sul lato sinistro che destro del torace. Di solito, chi cade, lo fa in un solo fianco».

Il consulente della difesa, invece, pur trovandosi d'accordo col collega sull'ipotesi dell'embolo polmonare, ha detto invece che quest'ultimo avrebbe avuto origine nelle pessime condizioni di salute di Daolio, in particolare in [illegible] precedente flebite. «Quando la medicina legale non indica una causa certa, allora bisogna cercarla in quella clinica», è stato il [illegible] ragionamento.

Mentre i periti «rovesciavano» su giudici e giurati «fiumi» di termini scientifici e dati statistici, Lorenzo Daolio giochicchiava [illegible] un laccio di una toga, abbandonata [illegible] banco nelle sue mani nervose. La madre era seduta al suo fianco, con un volto di pietra.

Oggi requisitoria, arringa, repliche. In serata, forse, la sentenza. **[f. p.]**

S'inaugura domani

Il [illegible] di Pietra adesso diventa un [illegible] giochi

PIETRA L. L'ex cinema «Lux», in via Paramuro a Pietra Ligure, diventa [illegible] parco parrocchiale con giochi per bambini, uno spazio polivalente e un posto di ritrovo per associazioni. La struttura, rinnovata di recente a spese della parrocchia di San Nicolò, sarà inaugurata domenica mattina, alle 11,30, dal vescovo di Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri in visita a Pietra per la cerimonia delle Cresime. Il «Lux» si trova a pochi metri dal centro storico. La struttura resterà aperta, in questa stagione, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Al sabato pomeriggio sarà riservato al gruppo scout dell'Agesci che nel campetto ha, da tempo, la sede del «branco».

Il «Lux» dal 1949 è stato un campetto e un cinema parrocchiale estivo realizzato su terreno di proprietà delle Ferrovie e dei pietresi Teresa e Stefano Valle. **[a. r.]**

Assemblea dei soci

L'Admo a Loano compie un [illegible] di attività

LOANO. L'Associazione donatori di midollo osseo, [illegible] «Daniele Traverso» di Loano, festeggia il suo primo anno di attività. Domenica alle 18, nella sala consigliare di palazzo Doria, ci sarà l'assemblea di compleanno [illegible] tutti i soci e i simpatizzanti. All'incontro parteciperanno, fra gli altri, Andrea Bacigalupo primario della divisione ematologica dell'ospedale San Martino di Genova, Mario Barbanti direttore del registro italiano dei donatori di midollo, Francesco Biagioli presidente regionale dell'Admo e Duilio Piastrelli segretario nazionale dell'associazione.

L'Admo di Loano si è già distinta in questi 12 mesi per numerose manifestazioni pubbliche finalizzate sia alla raccolta di fondi che alla divulgazione degli scopi, altamente sociali, dell'associazione stessa. Una [illegible] Admo [illegible] aperta anche a Finale. **[a. r.]**

Stato di agitazione

Sale la tensione al Piaggio di Finale Ligure

FINALE L. Mercoledì prossimo sarà pagato lo stipendio di febbraio ai [illegible] dipendenti della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' l'unica buona notizia arrivata ieri mattina al termine dell'assemblea straordinaria dei lavoratori dell'industria aeronautica..

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «La situazione resta difficile e senza risposte in particolare per i [illegible] miliardi della legge 844. Abbiamo avuto un incontro con il prefetto di Savona che ha fatto vedere i fax di sollecitazione inviati ai vari ministeri. Il problema è che [illegible] si sbloccano ne i finanziamenti [illegible] i nuovi programmi per il nostro futuro». Da lunedì i lavoratori di Finale Ligure saranno in stato d'agitazione «pronti ad assumere altre iniziative di protesta, anche clamorose, per tutelare l'attività produttiva e i posti di lavoro». **[a. r.]**

PRETURA CIRCONDARIALE DI SAVONA

Avviso di asta ai sensi dell'art. 490 C.P.C. e [illegible] Cod. Nav.

Esecuzione n. 359/93. Precedente: CA.RI.GE S.P.A. con l'intervento del Banco Ambrosiano Veneto S.P.A. Debitore **SALOMONE Enrico.**
Il collaboratore di cancelleria sottoscritto rende noto che il giorno 15.4.1996 con inizio [illegible] 9,40 e seg. verrà messo all'asta in pubblica udienza presso il Palazzo di Giustizia il motopeschereccio sottodescritto al prezzo di stima L. 21.500.000.
DESCRIZIONE
Motopeschereccio, [illegible] di costruzione 1963, lunghezza fuori tutto mt. 11.22, lunghezza fuori fasciame mt. 3.16 stazza lorda di classifica 8.02 tonnellate, stazza netta di classifica 5.46 tonnellate, scafo in legno [illegible] chiglia massiccia, l'imbarcazione è dotata di motore entrobordo e gasolio marca Mwm della ditta Ka Mannheim - D matricola KD 11O5207/600459 [illegible] Hp asse con cilindri e quattro tempi.
La misura minima di ogni offerta in aumento è di L. 1.000.000.
DEPOSITI
Ogni offerente per poter [illegible] ammesso alla gara dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'udienza fissata per la vendita la cauzione in L. 2.150.000 nonché lire 4.300.000 per spese di incanto e di registrazione.
Entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la prestata cauzione.
Maggiori informazioni potranno essere fornite [illegible] Cancelleria.
Savona, li 28.2.1996

IL COLLABORATORE
f.to Campagna

IL CASO

UN'ESTATE DI DISAGI PER I TURISTI

Per salvare il turismo la Regione si mobilita e fa ricorso al Tar

Stop alla sabbia «riportata» stagione balneare in pericolo

Sopra Giuseppe Amoroso, comandante della Capitaneria di Porto di Imperia. A lato la spiaggia di San Bartolomeo e in alto a destra il litorale [illegible] acque

IMPERIA. La stagione balneare è a rischio. A metterla in forse, un recentissimo decreto del Ministero dell'Ambiente che impone [illegible] severissima per [illegible] spostamento dalla sabbia prelevato dai fondali [illegible] il successivo deposito lungo i tratti di spiaggia erosi dal mare, così come si è sempre fatto finora. In altre parole, ciò significa che quest'anno, salvo un improbabile cambiamento di rotta all'ultimo momento, il consueto ripascimento dei litorali non potrà [illegible] fatto, con danni enormi per i gestori degli stabilimenti balneari e grande disagio degli stessi turisti.

Contro [illegible] decreto che rischia [illegible] danneggiare notevolmente la stagione estiva, si è già mossa la Regione attraverso l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo che ha annunciato un ricorso al Tar. Ma anche l'Associazione Bagni della provincia di Savona ha protestato ufficialmente. In Riviera la notizia ha avuto lo stesso effetto di una bomba. Dice Guerrino Di Marco, titolare dei bagni Ponterosso di Diano, uno degli stabilimenti aperti anche d'inverno: «Le nostre spiagge [illegible] sono come quelle dell'Adriatico o [illegible] Ostia. Qui dobbiano "costruircele" e combattere contro le mareggiate che onda dopo onda ci rubano terreno. E' una lotta continua: se non possiamo più spostare la sabbia [illegible] riappropriarci di quanto viene portato via, siamo destinati a perdere».

Dello stesso parere Floriano Roggero, gestore dei bagni «Sogni d'Estate» di Imperia: «Non è un provvedimento sbagliato. Qui è in gioco la salute della gente: bisogna sapere che tipo di sabbia viene depositata sulle spiagge, se si tratta di materiale "pulito" o meno. Però contesto i tempi: perchè deciderlo soltanto ora, con la stagione balneare alle porte, e non pensarci, per esempio, [illegible] settembre quando ci sarebbe stato tutto il tempo per aggirare la giungla burocratica [illegible] andiamo [illegible] adesso?».

Ma vediamo che [illegible] è cambiato rispetto alla vecchia normativa. «Innanzitutto - spiega Giuseppe Amoroso, comandante della Capitaneria di Porto di Imperia - l'iter per ottenere l'autorizzazione al ripascimento si è fatto complicatissimo. In sintesi, [illegible] [illegible] sono più i singoli gestori dei bagni ad avanzare formalmente la richiesta ma tocca al sindaco istruire la pratica [illegible] successivamente inviarla a noi. La Capitaneria, deve poi attendere il responso delle analisi del materiale che vengono svolte dall'Usl che a [illegible] volta deve informarci. Poi sarà [illegible] Ministero dell'Ambiente da Roma [illegible] concedere un decreto autorizzativo». «Prima - aggiunge il responsabile della sezione Demanio della Capitaneria, capitano di corvetta Paolo Licitra - [illegible] sufficiente la sola richiesta a Capitaneria o Usl [illegible] le [illegible] risultavano essere molto più snelle. In questo momento abbiamo oltre trenta domande bloccate. Ma sono i prossimi mesi a preoccuparmi: aumenteranno certamente».

A cambiare, soprattutto, so- [illegible] le nuove analisi che deve svolgere l'Usl. Ora ci vuole un rigoroso campionamento del materiale da cui, oltre le solite verifiche chimico-batteriologiche, si deve escludere persino la contaminazione radioattiva: giusto ma complicato. Imperia, per esempio, non ha le attrezzature adatte: bisogna rivolgersi a Genova che deve smaltire tutto.

Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero è preoccupato: «Noi abbiamo il problema del deposito di sabbia alla foce del Roja. Decreto o meno, siamo obbligati a rimuoverla: in ca- [illegible] di piena avremmo guai seri». Stupefatto il vice sindaco di Sanremo, Gianni Berrino: «Viviamo sul turismo: il ripascimento delle spiagge, e a tempi brevi, per noi è essenziale».

Giulio Geluardi

LE SCOGLIERE

Come proteggere le spiagge

Scogliere soffolte e pennelli a ridosso delle spiagge. Questa la cura necessaria per gli arenili di Ponente che sono soggetti all'erosione da parte delle mareggiate e delle correnti marine. Sanremo, in proposito, sta realizzando una serie di interventi a tutela del litorale che costeggia il lungomare delle Nazioni, in pieno centro. L'obiettivo, oltre a quello di favorire l'insabbiamento e quindi di migliorare la qualità dell'offerta ai bagnanti, è quello di risanare l'arenile e permettere la creazione di nuovi stabilimenti balneari. Desta infatti scalpore il fatto che dal '90 la città dei fiori, che vive di turismo, non ha registrato l'apertura di nuove spiagge. E l'intervento del lungomare delle Nazioni è seguito da una serie di richieste che interessano anche altre spiagge. I punti critici sono due, vale a dire alla Foce, tra la foce del torrente San Rocco e Pian di Poma e ai Tre Ponti, a Levante della città. Nel primo caso sono stati addirittura i titolari degli stabilimenti balneari a chiedere al Comune di accendere un mutuo per la realizzazione delle scogliere con l'assicurazione di versare all'amministrazione, annualmente, una quota prestabilita che prima veniva utilizzata per i ripascimenti. [g. ga.]

MUSICA E BENEFICENZA

Dalla Minestron Band 540 mila lire

SANREMO. Professionisti affermati con il vizio della musica e della beneficenza. Ecco, nella foto di Manrico Gatti, i componenti della «Minestron Band» che ha raggiunto Sanremo per [illegible] performance musicali da strada in occasione dello [illegible] Festival di Sanremo. I componenti [illegible] complesso, provenienti da Torricella del Pizzo (Cremona) si sono esibiti davanti all'Ariston e in piazza Colombo con brani popolari e canzoni lombarde. Il tutto ha fruttato 540 mila lire che sono state devolute in beneficenza all'Istituto «De Sanctis» di Verezzo che ospita i bambini bisognosi

Ha solo 44 anni ma è già ricercatore, specialista e dal 1990 anche docente all'Università di Genova

Chirurgia, Bertoglio è il nuovo primario

Imperia: la nomina comunicata dal direttore Usl Grasso

IMPERIA. Se è [illegible] che la riorganizzazione dell'Usl ha come presupposto la professionalità degli operatori della sanità la «pioggia» di nuovi primariati che si [illegible] verificata negli ultimi [illegible] nel Ponente è [illegible] presupposto incoraggiante per il futu- [illegible]. L'ultima nomina, comunicata ufficialmente ieri dal direttore generale dell'Usl Imperiese Luciano Grasso, interessa il reparto di Chirurgia Vascola- [illegible] dell'ospedale di Imperia. Il prestigioso compito è stato affidato a Carlo Bertoglio, 44 anni, prima ricercatore, poi chirurgo di specialità e dal '90 anche docente all'Università di Genova. Un vero «prodigio» non soltanto per la sua giovane età ma anche per la serie di esperienze accumulate che lo hanno portato [illegible] avere all'attivo oltre 190 pubblicazioni scientifiche con una «militanza» particolare nel campo della diagnostica Eco Doppler e angiografica.

«Quella di Imperia - spiega Grasso - è la terza divisione della Liguria dopo Genova e Pietra Ligure. In questo modo, con la specialità nel capoluogo, rilanciamo la sfida alla vicina Francia continuando sul filone dell'integrazione dei dipartimenti». E per il reparto di Chirurgia Vascolare, che oltre al primario conta anche un aiuto e un assistente per una trentina di posti letto, è stato assicurato anche l'arrivo, a tempi relativamente brevi, [illegible] nuove apparecchiature, compreso l'angiografo che prima costringeva i pazienti del Ponente ad una serie di sfibranti trasferte. «In un anno - continua Grasso - abbiamo assegnato sei primariati, un piccolo record per un bacino d'utenza [illegible] me quello della provincia di Imperia. Il reparto del capoluogo al quale è stato destinato Carlo Bertoglio svolge una media di circa 500 interventi l'anno e ha una frequenza di 6 mila giornate di degenza senza contare gli interventi di tipo ambulatoriale. «Il nuovo primario - spiega il direttore generale - ci dà fiducia anche per la sua esperienza nell'ambito della chirurgia carotidea e delle arteriopatie dei tronchi sovraortici in genere». Intanto, gli ospedali del Ponente attendono altre nomine tra cui quelle per i reparti di Otorinolaringoiatria e di Malattie Infettive di Sanremo.

Nel quadro della situazione dell'Usl Imperiese, Grasso annuncia un periodo di razionalizzazione dei servizi sia con la formula dei dipartimenti sia con altre lievi modifiche. «L'unica cosa che credo sia necessaria a questo punto - conclude - è quello che io chiamo "spirito di equipaggio", un fattore indispensabile per far funzionare i reparti e gli ospedali». I problemi da affrontare, comunque, non mancano, a partire dalle carenze di personale per arrivare alle questioni di bilancio. E per il futuro si guarda anche all'inizio degli interventi da 14 miliardi per l'ospedale di San- [illegible] per la creazione del polo riabilitativo di Costaramera, una struttura che viene considerata indispensabile nel panorama della sanità a livello comprensoriale [g. ga.]

Luciano Grasso, direttore Usl

CONTRATTO

L'accordo è più vicino

Si sono gettate buone basi per raggiungere un accordo sulla determinazione del fondo di incentivazione per i dipendenti dell'Usl. L'altro pomeriggio i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con il direttore generale dell'Unità sanitaria locale, Luciano Grasso. La [illegible] si è protratta fino a tarda sera. E' stata avviata la discussione sull'entità dell'incentivazione. La cifra complessiva è [illegible] circa 7 miliardi. Ottime le basi per un accordo che potrebbe essere molto vicino. Ma le parti hanno chiesto più tempo per vagliare i punti dell'intesa. L'altro sera la trattativa ha subito [illegible] stop dovuto all'interpretazione di alcune parole di quello che sarà [illegible] testo definitivo. Così, tutti d'accordo, si è deciso di riflettere e di rinviare l'incontro ai primi giorni della prossima settimana. [m. v.]

Nasce l'impianto consortile fra Cervo, S. Bartolomeo e Villa Faraldi

Un depuratore per il Golfo Dianese

Uno dei tre Comuni ha già stanziato 80 milioni

CERVO. Nasce un depuratore consortile fra i Comuni di Cervo, San Bartolomeo e Villa Faraldi. Un progetto per contribuire alla pulizia del mare nel Golfo Dianese, [illegible] al quale potrebbe in seguito aderire anche Diano Marina: l'intera rete, [illegible] futuro, dovrebbe essere collegata a quella di Imperia dove, con i contributi della Cee [illegible] prevista la costruzione di [illegible] maxi-impianto in località Ferriere, tra Oneglia e Porto Maurizio. Nell'attesa che il sogno si realizzi, il Comune di Cervo, nel bilancio del '95 ha inserito uno stanziamento di [illegible] milioni per definire la pratica: la somma si aggiunge agli 80 che erano già disponibili per tale scopo.

L'opera si colloca tra quelle che dovrebbero dare impulso al settore turistico in tutto il comprensorio, e non soltanto a Cervo. Qui tuttavia l'Amministrazione comunale, all'atto dell'elaborazione del bilancio, ha deciso altri interventi specifici: «Una cinquantina [illegible] milioni sono destinati alla creazione di sentieri naturalistici, all'effettuazione di gite escursionistiche nell'entroterra [illegible] la cooperativa Liguria da scoprire [illegible] alla stampa di depliants, precisa l'assessore al Turismo, Vittorio Desiglioli. E non [illegible] tutto, in questo campo, dove altri 50 milioni sono stati riservati alla sistemazione delle spiagge e al servizio estivo delle barche «scopamare».

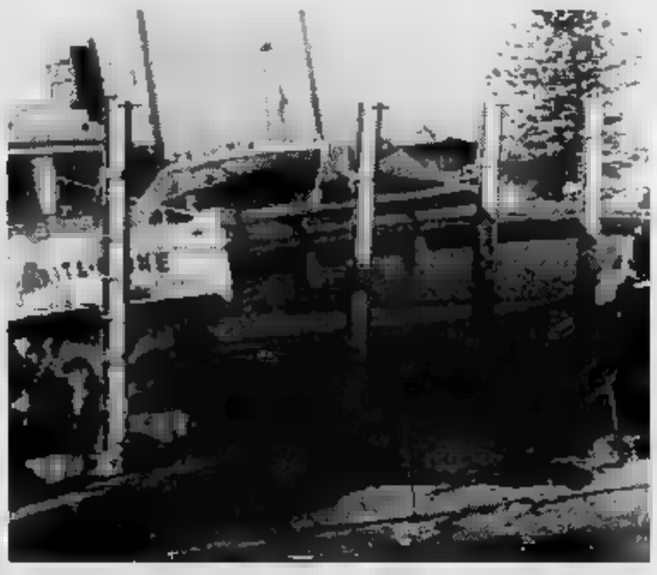
Non si è trascurato [illegible] verde, con la manutenzione del parco comunale del Ciappà, e l'acquisizione [illegible] aree nella fascia di cornice [illegible] paese (una a Levante e l'altra a Ponente) per trasformarle [illegible] giardini pubblici. Sempre nel comparto turistico, l'impegno più massiccio è costituito dai 450 milioni per il Festival internazionale di musica da [illegible]a, che si inaugurerà [illegible] 13 luglio con un [illegible] della violinista Viktoria Mullova: [illegible] programma della 34ª edizione comprende altre sette serate si- [illegible] al termine [illegible] agosto. Gran parte del finanziamento servirà per la promozione, attraverso gli organi di informazione.

A Cervo [illegible] poi compiuti anche interventi sugli immobili di proprietà del Comune. Spiega ancora l'assessore e vicesindaco Desiglioli: «I più [illegible]gnificativi riguardano i 360 milioni per la riparazione del tetto del Castello e l'adeguamento degli impianti interni [illegible] i 100 milioni che saranno utilizzati nella scuola materna, per recuperare un nuovo locale di [illegible] metri quadrati, [illegible] giardino. D'inverno verrebbe utilizzato come salone scolastico, [illegible] estate per le Accademie [illegible] perfezionamento musicale». Sono infine in arrivo dallo Stato 500 milioni per ripristinare strade [illegible] muretti che hanno ceduto dopo l'alluvione del '94. [s. d.]

Il marito e guardia del corpo della principessa di Monaco ha scelto un'«officina» ligure per i lavori

Il motoscafo di Stephanie in cantiere a Sanremo

Ducruet lo regalò all'«ex ribelle» di casa Grimaldi per il compleanno



L'«Akita» si trova sugli scivoli di alaggio e varo della «Cantieri Nautici Sanremo»

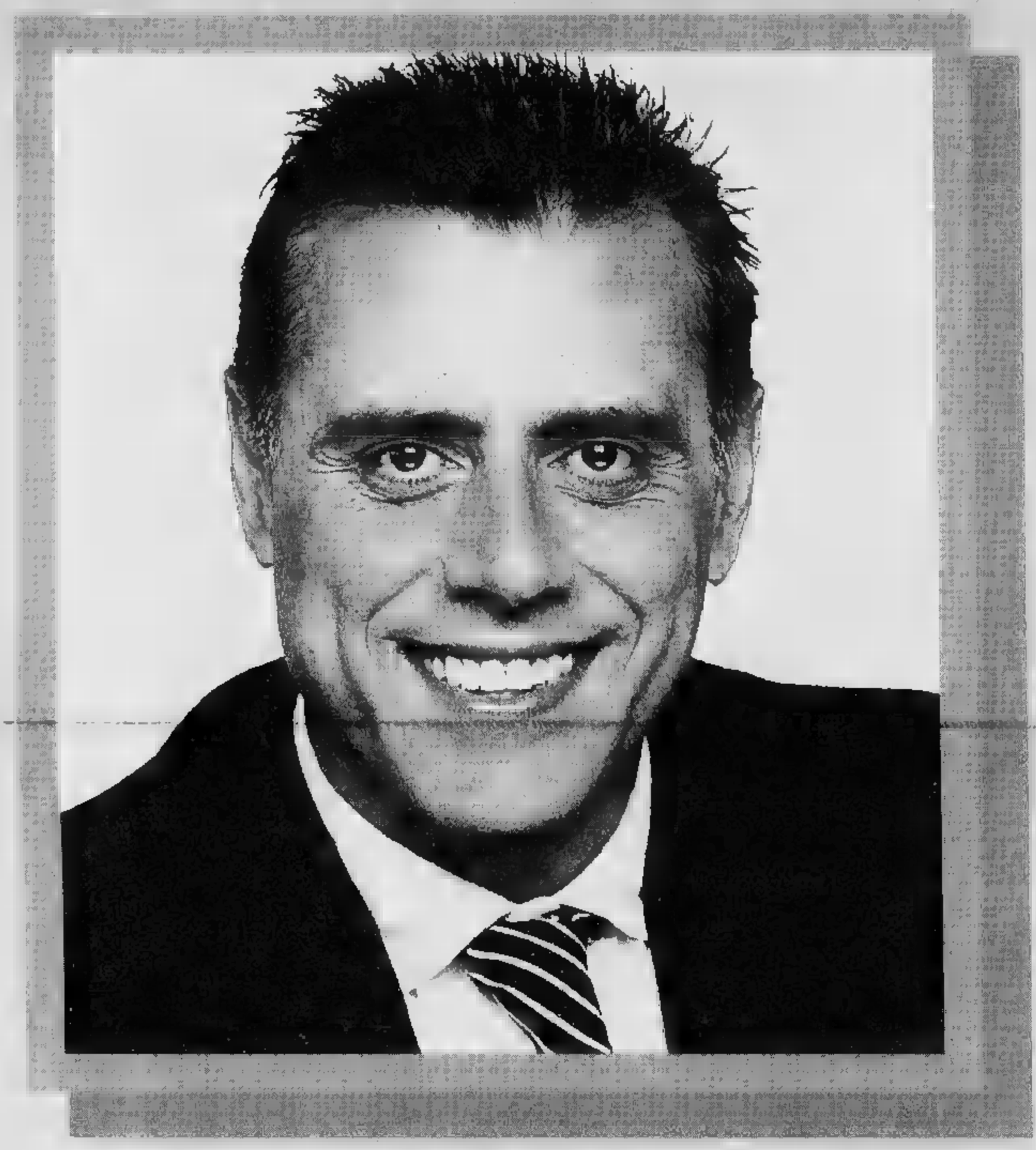
SANREMO. Un pizzico di mondanità nel porto vecchio di Sanremo. La notizia trapela dal Principato di Monaco da dove Daniel Ducruet, marito «ex-contestato» della bella principessa Stephanie, ha deciso [illegible] rivolgersi ad [illegible] cantiere nautico della città dei fiori per far ristrutturare [illegible] revisionare in attesa dell'estate il regalo di compleanno fatto alla sua cara «mogliettina», un motoscafo d'altura con motori e prestazioni da off-shore del valore di cir- [illegible] [illegible] miliardo.

L'«Akita», che si trova ora sugli scivoli di alaggio e varo della «Cantieri Nautici Sanremo», davanti ai dehors del porto, risulta essere di proprietà di una società monegasca ma i ben informati assicurano che la blasonata coppia si farà vedere a bordo dello yacht la prossima estate in tutti i porti della Costa Azzurra dove il bel mondo manca ormai da [illegible] po' di anni.

A spingere Ducruet a contattare l'azienda di Francesco Vitulano sono stati due fattori in particolare: l'alta professionalità degli artigiani e degli operai della nautica italiana e il vantaggioso rapporto di cambio tra la lira e il franco francese. L'«Akita», [illegible] «Magnum» è considerato la «Formula Uno» della nautica da diporto con i [illegible] due motori da 1500 cavalli, capaci di sviluppare una velocità [illegible] oltre 50 nodi, intorno ai 100 km/h. «Ci è stato chiesto di eseguire il controllo degli invertitori - spiega Vitulano - e delle timoniere. Ci vorrà un po' [illegible] tempo, ma [illegible] tratta di una barca unica da vedere in porto». E gli appassionati che si sono fermati [illegible] corso Nazario Sauro ad ammirare lo yacht dalle linee affusolate sono già stati decine. E Vitulano spiega: «Sullo scivolo accanto c'è un "Capri" del '60 della Baglietto, [illegible]'imbarcazione unica». [g. ga.]

EVENTS

presenta



Lao Lanati

VENERDI' 15 MARZO

ORE 21,30

Teatro Verdi

Via XX Settembre - GENOVA

Per informazioni e prenotazioni *dalle ore 15 tel. 010 562137*

La pièce resa famosa al cinema da Matthau e Lemon ha debuttato al Genovese

Zuzzurro & Gaspare: siamo attori

La «strana coppia» della tv funziona anche in teatro: la conferma arriva dall'interpretazione di Oscar e Felix nel testo di Neil Simon. Un affresco di vita (e nevrosi) metropolitana newyorchese

GENOVA. Davvero una «strana coppia», Gaspare & Zurrurro, nella celebre commedia di Neil Simon, al Politeama Genovese sino ■ 17 ■■■ La traduzione del testo rispecchia fedelmente la stesura originale. In più, c'è la carica vulcanica di questa collaudata ■ piacevolissima coppia. Divertimento e risate assicurate.

I due comici danno l'impressione ■ ■■■ fatto «proprio» il lavoro ■ Neil Simon, senza nulla concedere alla facilonerìa delle gags televisive. Il «Drive in» è ormai storia passata. Resta un certo modo di porgere le battute, ■ coinvolgere il pubblico strappando il grosso applauso a scena aperta.

Loro due continuano lo spettacolo ■■■ se nulla fosse, quasi noncuranti di quel successo tributato da un pubblico ■ tutte le età. Un riconoscimento alla professionalità.

Oscar e Felix sono diventati una strana coppia, nel senso che la convivenza forzata, cominciata dopo la separazione di entrambi dalle rispettive mogli, riproduce con il passare dei giorni tutti i luoghi ■■■■ del matrimonio.

Oscar o Felix sono intimamente diversi. Il primo (Gaspare) è un disordinato cronico e vive da single senza troppi rimpianti. L'appuntamento fisso con gli amici per il poker rivela tutte le ■■■ nevrosi: l'abitudine perversa a giocare d'azzardo facendosi prestare i soldi dai compagni, la confusione che si è impadronita della sua vita, la mancanza di punti fissi. Ma sino al giorno in cui piomba in quella ■■■ Felix ■■de che tutto vada bene.

Felix (Zuzzurro) cerca conforto dopo l'abbandono della moglie. Si è trovato fuori di casa in ventiquattr'ore e, ■ differenza dell'amico, da quel momento inizia la sua costante autocritica. Si sente l'unico colpevole del fallimento ■■■ matrimonio. Certe attenzioni maniacali per l'ordine, l'amore per la cucina, le pulizie, l'igiene, hanno portato all'esasperazione la fedele compagna.

Felix in realtà è il vincente tra i due. In poco tempo trasforma l'appartamento ■ sua immagine. Tutto ■ ■ posto, tutto d e v e essere a posto. Le partite ■ poker perdono quell'allure ■ proibito. Ed Oscar■■■ ci si ritrova.

«Andrea Brambilla e Nino Formicola portano in scena questo affresco di vita metropolitana newyorkese - spiega il regista Marco Mattolini - descrivendo la comica nevrosi che ■■■ dalla convivenza ■ due uomini profondamente diversi per carattere ed indole, abbandonati dalle mogli in tempi e modi differenti».

La ■■■■ cinematografica americana resa famosa nel 1965 da Walter Matthau e Jack Lemmon divenne in seguito una serie televisiva. In teatro nel 1966 in Italia la commedia venne ripresa da Walter Chiari ■ Renato Rascel. L'ultima traduzione, tutta femminile, era stata affidata a Monica Vitti e Rossella Falk. In scena, nel ruolo degli amici, Roberto Alinghieri, Pietro De Silva, e Gianluca Ferrato.

Paola Cavallero

Gaspare ■ Zuzzurro: la «strana coppia» sul palcoscenico del Genovese

ZUZZURRO & GASPARE

Dal «Drive in» al teatro

Insieme dal 1976. Vent'anni di carriera ■ successi. Nino Formicola e Andrea Brambilla, hanno debuttato ■ Milano, come molti dei nuovi comici. La prima apparizione ufficiale è nel 1978 nella trasmissione «Non stop». Nel '79 partecipano «La sberla». Dopo l'esperienza come autori di «Non lo sapessi ma lo ■■ ■ «Risatissima», su Antenna 3 si presentano con «Buccia di banana» (1984). Dello stesso anno è la collaborazione con Canale Cinque in «Drive in». ■■■ 1986 ■■■ in tournée con «Andy e Norman» di Neil Simon. Nell'87 prendono parte alla trasmis■■■ «Festival» con Lorella Cuccarini e Pippo Baudo. L'anno seguente per Italia 1 sono protagonisti di «Emilio», di cui sono anche autori. In occasione dei Mondiali ■ calcio va in onda «Emilio '90». Successivamente scrivono due libri disegnati da Silver (il creatore di Lupo Alberto) intitolati «I casi di Zuzzurro e Gaspare» ■ «Quante palle». Nella stagione '90/'91 tornano al teatro con lo spettacolo «Sele. L'allegria di perdersi» per la regia di Benvenuti. Nel '92 al Ciak ■ Milano, tempio del cabaret, interpretano lo spettacolo sui loro 15 anni di carriera. Poi anco■■■ televisione ■ teatro. [p. c.]

GENOVA E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Compleanno della Libreria

Festa del primo compleanno della Libreria Ducale, oggi, in piazza Matteotti, a Genova, con spettacoli improvvisati da vari artisti di strada e i dolci di varie aziende genovesi. Ingresso libero. [m. b.]

CONCERTO ROCK
Gli «U-Boot 70» al Nessundorma

Concerto funky anni 70 della bAnd degli «U-Boots», questa sera, alle 22,30, al Nessundor■■■ Café, in via Porta d'Archi a Genova. In consolle i dj Luca Reale e Alex Oliva. Ingresso li■■ 20 mila. [m. b.]

CABARET
Guarino ■ Passalacqua a Bogliasco

Doppio spettacolo con la cabarettista Simonetta Guarino e la cantautrice Anna Passalacqua, questa sera, alle 21, al Teatro di Bogliasco, dove prosegue la rassegna comica «Non spingete, scappiamo anche noi» organizzata dal Piccolo Teatro di Campopisano. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

BLUES
L'«Alan King Band» al Bonfim

Serata blues con «L'Alan King Band», questa sera alle 22,30, ■ Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata a mare. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

■■■■■
Festa ■ Victor Vittorio

Festa sudamericana, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova con meneito, raggamufin, salsa, merengue e il repertorio da discoteca dell'America Latina. Ingresso lire 20 mila (uomini) ■ 15 mila (donne). [m. b.]

■■■■
«Saturday Night»

Limbo party, nel sabato sera della discoteca genovese Vanilla, in via Brigate Salerno, a cura ■■■ team Le Mine Vaganti. La più bella musica di sempre con i dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefanobì. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

■■■■■
Recital del Gruppo Trallallero

E' di scena la musica popolare, questa sera, alle 22, al circolo culturale Lo Muse, ■ via Donghi, 26, a Genova, con l'esibizione del Gruppo Spontaneo Trallallero, formato da Carlo Ghiglione, Sergio Bruzzone, Laura Parodi, Eugenio Rissotto, Ferdinando Cadenasso, Teresi Castello, Pietro Cavallieri, Giorgio Fivoto, Enrico Grosso, Giuseppe Laruccia, Marco Tavella, con il maestro Luciano Brolis. [m. b.]

MASCHERONA
Canzone d'autore dal Ponente

Serata ■■■ i cantautori emergenti del Ponente ligure, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova con Mauro Pinzone, Angelo Gaibazzi, Renato Berruti ■ Maurizio Dinoto e Giorgio Marradodi. Ospite d'onore il cantautore genovese Aldo Ascolese. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

In forse lo show di Vasco Rossi: saltate le trattative con l'Ip, possibile sponsor

Bruce Springsteen ospite della Gog

Il «Boss» si esibirà al Carlo Felice il 13 aprile. Lunedì, intanto, al Palasport arriva Claudio Baglioni Nelle prossime settimane toccherà a Ruggeri, Federico Salvatore, Minghi, Ornella Vanoni ■ molti altri

GENOVA. Si apre con la notizia che Bruce Springsteen si esibirà ■ teatro Carlo Felice di Genova, l'agenda dei prossimi appuntamenti musicali nel capoluogo ligure.

Springsteen sarà a Genova, ospite della Giovine Orchestra Genovese, sabato 13 aprile. Rimandati a una conferenza stampa ■ programma a Roma, martedì prossimo, tutti i dettagli e le modalità di acquisto dei biglietti.

Nessuna novità, invece, co■■■ vedremo, sul tour di Vasco Rossi, nonostante si parli di una ■■■ posibile presenza alla Festa dell'Unità, a settembre. Intanto, lunedì sera, al Palasport della Fiera di Genova arriva Claudio Baglioni, dopo la tre-giorni al Forum di Assago finita ieri sera.

Il concerto ■ Baglioni è organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera, i biglietti ■■■ in prevendita a ■■ mila e 36 mila lire nei consueti punti della città (Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Golden Music, Music Box e ■■ altri) e della Riviera di Levante (Tempio della Musica di Rapallo, Good Music di Chiavari, One One della Spezia).

Dopo Baglioni, sono in arrivo altri big della canzone, quasi tutti italiani. Genova è rimasta tagliata fuori, come del resto era prevedibile, dal tour dei Blur, dei Green Day, degli Oasis, di Tori Amos e Michael Bolton. Nessuna novità anche per quanto riguarda il tour di Vasco Rossi.

A Genova il rocker di Zocca, a Genova non ha trovato lo sponsor per il ■■■ tour (le trattative dell'impresario milanese Enri■■■ Rovelli con l'IP - Italiana Petroli sono definitivamente saltate), nè, fino a oggi, ■ data per un concerto.

Forse verrà a settembre, spe■■■ i fans di Vasco Rossi, ■■■ attualmente, il calendario primaverile ed estivo dei concerti non prevede tappe nel capoluogo ligure, mentre conferma quella ■ Ferragosto ■ Savona, allo stadio Bacigalupo, sia pure tra tante perplessità logistiche ■ organizzative.

Verranno invece, ■ tutti al Politeama Genovese, Enrico Ruggeri (venerdì 22 marzo), Federico Salvatore (domenica 24 marzo), Amedeo Minghi (lunedì 1 aprile), Ornella Vanoni (martedì 2 aprile), Tracy Chapman (venerdì ■ maggio), i Mau Mau (venerdì 10 maggio), Luca Carboni (17 maggio), Umberto Tozzi (sabato 18 maggio), Michele Zarrillo (giovedì 23 maggio) e Renato Zero (fine maggio, date ancora da definire).

Un bel cartellone di eventi musicali che ricompensa la città di un lungo digiuno, anche ■■ la carenza di spazi crea qualche problema ■ eccessiva concentrazione degli appuntamenti previsti.

Infine, un'ultima novità: Ivano Fossati ha confermato la propria disponibilità a presentare, in anteprima ■ giugno, ■ Genova, ■ suo nuovo album. Le Grandi Eventi è ■ attesa di una mana da parte degli enti locali genovesi per promuovere al meglio l'avvenimento.

Mauro Boccaccio

Bruce Springsteen a Genova

Doppio debutto, tra lunedì ■ martedì, al Teatro della Tosse

Marchetto, Fregoli di cartone Ricordi d'amore di Peppe Barra

GENOVA. Ennio Marchetto e Peppe Barra, la prossima settimana, al Teatro della Tosse.

Il bravissimo trasformista debutterà lunedì sera con l'«one-man-show» «Carta Diva», l'artista napoletano lo seguirà il giorno dopo, martedì, con il nuovo recital «Ricordi d'amore».

«Carta Diva» è uno spettacolo affollato ■ personaggi famosi che Ennio Marchetto farà rivi■■■ sul palcoscenico della sala Dino Campana con una serie di sorprendenti trasformazioni ■ travestimenti ottenuti ■■■ spiritosi e coloratissimi costumi, tutti rigorosamente di carta, se ■■ che senso avrebbe ■ giochi■■ del titolo.

Per la verità, Ennio Marchetto aveva già portato lo spettacolo al Teatro della Tosse alcuni anni fa, ma questa versione, che ha raccolti applausi in tutto ■ mondo, da Singapore a New York, ■ Edimburgo, ■ aggiornata con nuovi personaggi.

Attraverso i costumi e gli arredi di cartone che inventa e realizza egli stesso, Ennio Marchetto, con assoluta nonchalance e impressionante rapidità, si trasforma ■■ persone e cose.

Può essere un albero che si trasforma in Marilyn Monroe ■ far sfilare, uno dopo l'altro, personaggi celebri del ventesi■■■ secolo, da Mae West a Madonna, da Marlene Dietrich a Grace Jones.

Marchetto è un Fregoli del cartone capace di fare l'impossibile, come trasformare la Regina Elisabetta in Freddy Mercury o passare, in pochi secondi, da uno James Bond in smoking e pistola, ■ Shirley Bassie coperta d'oro.

Le sorprese, annunciano alla Tosse, saranno tante. Ci sarà la Regina della Notte che strizza i capezzoli per dar fiato agli acuti, spunterà una improbabile Venere di Milo che non riesce a ballare il sirtaki perchè priva delle braccia, ■■■ mancheran■■■ Luciano Pavarotti e molti altri. Lo spettacolo resterà in cartellone al Teatro della Tosse fino a sabato 23 marzo.

E si preannuncia molto ricco anche lo spettacolo-recital «Ricordi d'amore» ■ Peppe Barra.

Come sempre accade negli spettacoli dell'artista, parole e ■■■■ si intrecciano ■■■ l'accompagnamento delle tastiere di Savio Riccardi (autore anche delle musiche di «Ricordi d'amore») e del violino di Lino Cannavacciolo.

E' da qualche anno che il teatro di Barra non torna ■ Genova: per questo, la rappresentazione della Tosse, nella sala Aldo Trionfo, propone al pubblico una serata zeppa di ricordi ■ affetto nei confronti di tanti amici ritrovati.

Anzi, Peppe Barra definisce «Ricordi d'amore «uno spettacolo con dedica», una serata per rivivere co■■ sentimento gli anni di teatro trascorsi giorno dopo giorno insieme alla madre Concetta.

«Ricordi d'amore», in abbonamento nella stagione del Teatro Sant'Agostino, resterà in scena fino a domenica 17 marzo, ■■■ repliche tutte le sere, fino a sabato alle 20,45 e domenica alle 16. [m. b.]

Alla Sala Germi «Un mondo perfetto» di Eastwood

L'America al cineclub «spiegata» ai ragazzi

GENOVA. Pomeriggio al cinema, fra i grandi orizzonti dell'America sullo schermo, oggi alla Sala Pietro Germi (ex Garibaldi), in vico Boccanegra, su iniziativa della Biblioteca Internazionale per la Gioventù «Edmondo De Amicis» di Genova. Nell'ambito della rassegna Filmbuster, il cineclub riservato ai ragazzi creato dalla biblioteca comunale di ■■■ Archimede, verrà presentato il film «Un mondo perfetto», di Clint Eastwood, che registrò a suo tempo ■■ buon ■■■■■ di pubblico e di critica quando uscì nelle sale di prima visione. La pellicola, ■ cui proiezioni avranno luogo alle 15,30 e alle 17,30, racconta la storia di un evaso, in fuga con un bambino lungo le strade del Texas. ■■■ ruolo dell'evaso, ■■■ convincente ■ inarrestabile Kevin Costner, in quello del poliziotto all'inseguimento ■■■ fuggiasco con il bambino, ■ stesso Clint Eastwood che con questo film, che gli è valso molti riconoscimenti ■ tanta simpatia, trasferisce nel genere poliziesco molti «segnali forti» del genere western di cui è ■■■ ■■■ grande maestro e protagonista in innumerevoli pellicole.

L'iniziativa della Biblioteca Internazionale «De Amicis» di Genova ■■a registrando ■■■ buon successo, a conferma del fascino esercitato dal cinema sui ragazzi. Va in questa direzione anche l'iniziativa Agiscuola dell'Agis e ■■■■ Regione Liguria, recentemente rinnovata, che prevede numerosi appuntamenti con in cinema in tante scuole ■■■■ provincia.

Agiscuola comprende, oltre alla proiezione di centinaia ■ pellicole, suddivise per generi, anche la partecipazione dei ragazzi a spettacoli teatrali e circensi, secondo una convenzione stipulata ogni anno con l'assessorato alla Cultura ■ via Fieschi. [m. b.]

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Agenda Liguria**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie nº 6
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Agenda Liguria**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Arabesque**, telefilm
14 — **Un tappeto ■■■ tua**, rubrica commerciale
16 — **Appuntamento ■■■ i gioielli**, rubrica
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **Harry O**, film
22,30 **Motor shop**, vendita commerciale su automezzi
23 — **Appuntamento ■■■ i gioielli**, rubrica
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Harry O**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

■■■■ 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
15 — **Beyond reason**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **■■■■■**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Lo scarto Lobo**, telefilm
20,35 **I pirati dal cielo**, ■■■
22,10 **Motor shop**, vendita commerciale su automezzi
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi ■■■ stop**

Primocanale

7 — **Circuito ■■■■ tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi a rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Al lupo ■ lupo**, rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **■■■■**
15 — **Arliù**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Licenziato lui assunta lei**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestalle**, cartoni animati, telefilm, varietà
■■■ **L'albero delle mele**, telefilm
11,15 ■ **bandito delle ■■■■ Morena**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
19 — **O zenzero**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **■■■■■ sul lavoro**, rubrica informatica
■■ — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,35 **Matrimonio a rischio**, miniserie
23 — **Due ore di relax**, ■■■■
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Segreteria privata**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
18,30 **Tg 4 informazione**
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,30 **Programmi ■■■ stop**

■■■■■■■■

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13 — **Sport**
13,30 **■■■ della settimana**
14,30 **Aggiudicato a....** rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **■■■biente colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **■■■**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
18 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggeria**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **■■■■ ■■■■**
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
■■■■ **Panorama Liguria**
20,30 **Cavalieri del Nord-Ovest**, film
■■ — **Motor shop**
23,30 **Programmi non st■■**

■■■ A

19,30 **Tga News**, quotidiano d'informazione, a cura ■■ servizi giornalistici ■ Rete A. *A seguire:* **Shopping ■■■■**
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

8 — **Piacere ■ conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**, ■■■■■■■■

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Traum■■■■■**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 6**
20,30 **■■■ Headroom**, telefilm
22,15 **Tg 6**
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **■■■■ music**, ■■■■
20,30 **■■■**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni ■■■ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Hotel Corallo
Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino 250 persone)

Colazioni lavoro

Centro congressi

Sale meetings telematici

Terrazza solarium

Giardino

Spiaggia

Parcheggi

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

L'ANTICIPO

AI MALATI DI ARCHIMEDE NON BASTA IL CUORE

Pallanuoto A1: l'Ortigia si salva, arbitraggio contestato

Bogliasco, solo un pareggio la retrocessione è più vicina

Mannai (ieri è stato tra i più efficaci

BOGLIASCO. Al Bogliasco non riesce l'ultimo assalto, e partono le contestazioni verso gli arbitri. E' l'ultimo minuto, fallo contro l'Ortigia con allontanamento dalla vasca di Hagiu sanzionato con l'espulsione semplice, mentre i bogliaschini richiederebbero il tiro dai quattro metri. Dani e Rotunno non hanno esitazioni: finisce 9-9, con il Real Casevacanza Bogliasco che da ieri sera è ancora più vicino alla A2.

La squadra di Massimo Crescenzo ha giocato un match generoso, ma ha trovato sulla sua strada un'Ortigia motivatissima, quasi sempre in vantaggio e in grado di amministrare la partita senza perderne il controllo. I siciliani hanno sofferto davvero per un solo tempo, il secondo, quello del 3-1 parziale pro Bogliasco (1-2 2-3 e 3-3, visti da parte ligure, le altre tre frazioni). Ancora una volta a penalizzare il «sette» ligure i troppi errori in superiorità: un assurdo «uno su 10», con l'unica rete con l'uomo in più realizzata proprio nell'ultimo tempo, Fasce.

Altrimenti la sagra degli errori, con il portiere siciliano Caorsi (al difensore Bazzurro, due ex bogliaschini) che si è via caricato, fino ad ergersi, nell'ultima frazione, a muro quasi impenetrabile.

Gran partita dei «numeri uno», poiché sull'altro fronte anche Minetti ha sfoggiato interventi da campione, a tal punto che molti si interrogavano sul perché Ratko Rudic continui, fra gli emergenti, a «vedere» Gerini e Vio, senza prendere in esame la candidatura di Luca Minetti.

Ortigia meno peggio nelle superiorità (4 su 10): soprattutto Bogliasco ancora a fallire un rigore, subito in apertura nel primo tempo, con Mannai (traverso). Dopo tre minuti abbondanti di studio l'Ortigia passa a condurre con Pappalardo in superiorità, con replica quasi immediata di Silvani (tiro dall'angolo) e chiusura del tempo ancora a favore dell'Ortigia con Hagiu in superiorità.

Seconda frazione che vede il Bogliasco raggiungere quasi subito il pari Santamaria (precisa colombella a fil di traversa), poi Baio porta avanti gli isolani (ancora in superiorità), replica di Marino su rigore e 4-3 di Tropea in controfuga. Metà partita, il Bogliasco sembra in crescita. Invece Hagiu rigore riporta il punteggio in parità; poi segnano Santamaria (da fuori), Pappalardo, Fasce (sfruttando un mancato rientro difensivo di Markovic) ed infine Baio (quarta superiorità). 6-6, e minuti per decidere il campionato del Bogliasco.

Subito Pappalardo entrata, pareggia Fasce superiorità e De Crescenzo cambia uomini! Attimi di sbandamento, dopo 15 secondi Markovic, lasciato colpevolmente libero, riporta l'Ortigia a +1. Pareggio di Villa su rigore quando mancano 2'38' alla sirena. Ma non è finita. Markovic da centroboa si gira e segna di potenza (1'26' al termine), Santamaria (con deviazione in mischia) a 1'07' dalla chiusura illude di nuovo il Bogliasco; 9-9, e nell'ultimo incandescente minuto accade davvero di tutto, comprese le contestazioni al duo arbitrale già esposto. Bogliasco che dopo questo risultato rimane a 4 punti dell'Ortigia, si porta a -3 dal Brescia e -1 dall'Anzio. Ma i romani oggi potrebbero riportarsi a +3, battendo lo stesso Brescia e rendendo problematiche le ultime 4 gare bogliaschine: Recco e Anzio fuori, Como in casa, ultima a Napoli col Posillipo.

Giancarlo Scartozzoni

Parte la A2: c'è attesa per il super-Nervi

L'ambizioso team di Uras in trasferta a Cagliari
Il Recco a Modena può «puntellare» il sesto posto

La A1 affronta la nona giornata di ritorno, la A2 è al debutto: sono i di un calendario progettato in funzione quasi esclusiva della Nazionale di Rudic. Quando lo scudetto sarà assegnato (al più tardi il maggio) la serie cadetta non avrà neppure terminato il girone di andata. E le categorie minori - e C - la tireranno ulteriormente per le lunghe. Il futuro però potrebbe riservare sorprese ancora più gustose.

Il campionato '96-'97 di A1 terminerà ad aprile '97, perché bisogna far di presto per poter partecipare a Europei, Coppa Fina e la nuova manifestazione inventata dalla Federazione mondiale, la Coppa Latina. Il Mondiale '98 si terrà nuovo a Perth, naturalmente in gennaio (l'estate australe). Non è proponibile l'ipotesi di una A1 diviso in due fasi nettamente distanziate nel tempo, così si fa strada l'idea di far partire il nuovo campionato a febbraio '98. Si prospettano dieci mesi inattività per i club e i giocatori non coinvolti in Nazionale.

Serie A1. La Pro Recco (p. 19) può dare un'altro ritocco alla sua classifica prendendo due facili punti in quel di Modena. La squadra locale (p. 1) ha già detto addio alla massima categoria. Il team biancoceleste può distanziare il Paguros, unica rivale in grado di insidiargli il sesto posto. gioca alle 17,30, arbitrano Alfieri e Bianchi. Posillipo (35)-Pescara (39) alla Scandone (arbitri Clara e Grosso) assegna il primo posto: se gli abruzzesi respingono l'assalto dei campioni (che devono recuperare la gara col Catania) ogni probabilità entreranno nei playoff in pole position. Roma (35)-Savona (31) al Foro Italico (Au- e Gomez) chiude il discorso sul quarto posto: i bian- di Mistrangelo solo con la vittoria restano in corsa. Le altre: Paguros (19)-Florentia (36) a Catania (Cajuti a Petronilli); Como (15)-Catania (16) alla Comunale (Grilli e Tedeschi); Anzio (11)-Brescia (13) alla Sociale (Aglialoro e De Meo).

Serie A2. clou della prima giornata a Cagliari-Nervi. La gara alla piscina Maxia inizia alle 15,30 (arbitri Paoletti e Picchetto) per permettere alla squadra ospite di prender l'aereo e far rientro a Genova in serata. Il Nervi si mette alla prova dopo che la fusione il «gruppo Mora» che comprende Baldineti, Sciacero, Cristilli, i fratelli Mora a la vecchia guardia dei bluarancioni, capitanata da Alfio Misaggi, ha dato vita a una squadra ricca esperienza a di tecnica, forse un po'carente dal punto di vista del dinamismo. Le frecce all'arco del tecnico Uras sono molte. bersaglio è la A1.

Il resto della giornata: Bergamo-Lavagna (Italcementi 19,30 Taccini e Vecchio); Chiavari-Civitavecchia (Lido 17,30; Carannante e Sammarco); Sturla-Bologna (Sciorba 18; Bertini e Leone); Torino-Sori (Comunale 19; Collantoni e De Giovanni). [d. s.]

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
MOSTRA MERCATO
9-24 Marzo 1996
Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Città Giardino e Casarza giocano sfide disperate, il Camogli deve battere la Cosmos

Prima: due pericolanti per le «big»

Caperanese e Vallesturla, trasferte molto rischiose

Fine settimana, e abbuffata calcio per gli appassionati levantini di Prima: partite in zona, con solo le big Caperanese e Vallesturla (quest'ultima in un derby) in trasferta.

Prima B. Il girone del sabato propone momento della verità per il Camogli, quart'ultimo con punti e appena due di vantaggio sulla terz'ultima, il Cep. Bianconeri che non sono ancora riusciti a togliersi dal fondo, oggi al S. Rocco alle 15 con la Cosmos Usve (24) possono compiere un passo forse decisivo verso la tranquillità.

Prima C. Trasferta insidiosa per la capolista Caperanese (48), domani al campo genovese del «25 aprile» col Città Giardino (20). Padroni di casa che la grande impresa, tre punti come ultima speranza di staccarsi dal treno di coda. Città Giardino che infatti finora ha sempre navigato nelle retrovie, ovvero in «odore» di Seconda. L'ambiente sarà elettrico, la Caperanese dovrà trovare la forza per non innervosirsi. Stagnaro può disporre dello squalificato Sambuceti.

Riese Old Boys (27) al Comunale col Certosa Riesi, 15 punti e penultimo posto. Un match ampiamente alla portata degli uomini di Canossa, che con un successo potrebbero riportarsi in settima-ottava posizione, risultato più che soddisfacente per una neopromossa.

In casa anche il Pro Recco (28), al . Rocco col Ravecca (23): incontro da vincere, per un finale assoluta tranquillità e lanciando altri giovani, oltre a quelli già schierati da Bussolino.

Prima D. Derby a Casarza Ligure, di fronte i locali (16) contro Vallesturla (41). Penultima contro seconda, scontro sulla carta (e leggendo la classifica) già deciso partenza, ma meglio non fidarsi troppo dei 25 punti di differenza. I ragazzi di Risaliti puntano ovviamente al successo pieno, per mantenere invariate le distanze nei confronti della capolista Sarzanese (42); anche i casarzesi hanno l'obbligo di muovere la classifica: e con un punticino, ma con tre. Cinque i punti di ritardo dal Don Bosco, quart'ultimo, e dopo quella odierna mancano soltanto otto giornate alla chiusura. Un finale in salita, a Casarza sperano comunque ancora nel miracolo.

Carasco (32) alla ricerca un pronto riscatto dopo il «furto» Sarzana (sconfitta a tre squalificati: Del Sante, Sala e Monticone), di scena al Comunale opposto all'ormai virtualmente retrocesso Monterosso (12). Successo pieno che costituisce pure l'obiettivo del Rivasamba (35), al «Sivori C» contro il Ceula (31): i calafati, galvanizzati dagli ultimi risultati positivi, vogliono chiudere in alto, molto in alto.

[g. s.]

L'ANTICIPO

Ecco «Grasso» e Cicagna

Oggi pomeriggio la Grassorutese (p. 36) anticipa l'incontro casalingo della 23a giornata di Promozione. Il di Giovanni Casaretto è al Macera (ore 15) contro la N.S. Fruttuoso (p. 18) alla ricerca di una vittoria che acceleri la rincorsa alle prime. Al contempo può fare un favore Riviera Fazzini, che proprio nei genovesi ha individuato i più pericolosi rivali nella corsa alla salvezza. Per il girone A di Promozione, Nuova Audace Campomorone (26)-Praese (22) al Grondona alle 15, e Arenzano (30)-Coalma (31) al Comunale alle 15. Un solo anticipo nel girone E di Seconda: Cicagna (29)-Cogornese (21) al Comunale alle 15. I padroni di casa vogliono blindare la loro già buona classifica confermandosi come la più brillante matricola, la Cogornese non vuol sciupare quanto di buono ha ottenuto nell'ultimo mese, completando la rimonta che la porta fuori dalla zona-retrocessione. [d. s.]

Chiavarese in Francia col Montelimar

Bocce, oggi scatta la Coppa Europa

CHIAV . «A Montelimar ci vuole impresa, anche un pareggio lo sarebbe. E poi la strada è in discesa». Anche un personaggio solitamente molto prudente come il d.t. della Chiavarese Caudera, Antonello Solari, riconosce che l'impresa più ardua è posta all'inizio di questa Coppa Europa.

Se oggi (ore 14) i campioni d'Italia nell'andata dei quarti di finale perdono, possono regolare i campioni di Francia del Montelimar nel retour match di sabato prossimo (bocciodromo Lavagna) e aver la strada spianata verso il sesto titolo continentale. Un'occhiata tabellone conferma questo entusiasmo: nel girone della Chiavarese c'è già qualificata, la croata Bocarski Club «Zrinijevac» di Zagabria, favorita dalla rinuncia dei monegaschi del Club du Rocher. Gli slavi sono per giudizio unanime un osso meno duro dei francesi.

Nell'altro girone si batte la seconda squadra italiana, il Btp Ferrero Pinerolo. La squadra piemontese partecipa alla coppa Europa c seconda classificata di A1, prende il posto della Chiavarese campione d'Italia anche campione d'Europa carica. Il Pinerolo gioca il 15 e il 23 marzo sempre in casa propria: gli avversaria, i montenegrini del BK Palma, non sono in grado di ospitare un'altra squadra... Nell'altro quarto si affrontano gli sloveni dello Skala Titanic e i tedeschi del Baden Baden che nel turno preliminare hanno eliminato gli svizzeri del Boule Ferrée. Visti i nomi, ci vuol molto a capire che Chiavarese-Montelimar è una finale anticipata...

Oggi chi e dedica alla Coppa Europa è ad Alassio per la Targa D'Oro, uno dei più importanti tornei per quadrette d'Europa. Alla 43a edizione che si conclude domani alle 21 ad Alassio, partecipano 131 società e squadre e 1024 giocatori. Si è dovuto mettere il numero chiuso perché i campi di Alassio, Andora, S. Bartolomeo, Laigueglia, Albenga, Garlenda e Borghetto potevano ospitarne di più. [d. s.]

Basket di C1, un'ottima occasione

Autorighi, uno-due in casa per mettersi al sicuro

Due turni casalinghi da sfruttare al massimo, centrando almeno una vittoria: queste le speranze in casa Autorighi; in campo femminile l'Elah punta a chiudere la poule promozione con qualche successo parziale.

C1 maschile. Siena alle 21,15 a Sampierdicanne, bis fra sette giorni sempre sul parquet amico col Prato. Autorighi Chiavari (p. 16) che in questi due incontri deve ottenere almeno una vittoria, per raggiungere quota 18 e la salvezza quasi certa. Ancor meglio un doppio successo, poiché a punti 20 la conferma in C1 anche per la stagione 1996/97 sarebbe pressoché sicura. «Intanto pensiamo ai senesi, venti punti in classifica e quindi una squadra alla nostra portata. Dobbiamo dimenticare in fretta la sconfitta di S. Vincenzo, ed l'occasione propizia», il coach Vaccaro. Le altre sfide dell'ottava di ritorno sono Montevarchi (34)-Arezzo (2), Colle Val d'Elsa (24)-Certaldo (22), Livorno (24)-Tarros Spezia (12), Pontedera (10)-S. Vincenzo (20), Massa Cozzile (36)-Carrara (22), Prato (22)-Camaiore (18). Riposa il Cecina (26).

A2 femminile. Elce Genova (p. 2) domani alle 17,30 a Cerveteri contro le locali la Pasquali Coluzzi. La ragazza ha trovato lavoro a Milano, avendo tempo per il basket in accordo con la società ha deciso di scindere il contratto. Spazio alle giovani, quindi, per un finale di stagione che servirà per porre le basi in vista del prossimo anno. Soltanto la prima classificata salirà di categoria, l'Elce non puntava a questo traguardo ma solo a una poule promozione dignitosa. Le altre partite della di andata sono Ancona (4)-Orvieto (8), Kawasaki La Spezia (8)-Bologna (4) e Palestrina (6)-Reggio Emilia (6). [g. s.]

Tra le ragazze, i riflettori sul Latte Tigullio: le rapallesi devono battere in modo netto il Crema

Volley, il Chiavari cerca punti-salvezza

Gli uomini di Leontiev oggi sul terreno del quotato Concorezzo

Stefano Dagnino gioca nel Chiavari

Tra smentite e polemiche trascorrono le ultime in della decisione: oggi oltre alle partite della 17a giornata di B e C1 si gioca una gara importantissima a Roma, dove il consiglio federale Fipav sceglierà tra le varie ipotesi il progetto per ristrutturare i campionati dalla stagione '96-'97. La Lega di B e C1 non è completamente d'accordo con il piano-D'Arcangelo che pare incontrare i favori della maggior parte dei consiglieri.

Maschile. In 2 il Chiavari (p. 12) è atteso dal Concorezzo (20). Il Leo Leontiev deve stare innanzi tutto calmo: ha parecchi giocatori (Picasso, Podestà, Costa) diffidati o ammoniti e non può permettersi squalifiche in questo momento cruciale della stagione. Dopo questa trasferta i verdeblù giocheranno per due volte in casa: conquistando punti sui disponibili potrebbero garantirsi la salvezza con buon anticipo.

In C1 derby senza sorprese in Vastato (ore 21): due squadre che stanno facendo le valigie, il Pro Recco (0) per tornare in C2, l'Olympia Voltri (30) per il sospirato trasloco in B2. Sul piano tecnico non può esserci confronto: i ragazzi Michelis hanno conquistato solo nelle precedenti 16 partite. Il Cus (6) la spugna non l'ha ancora gettata: il sestetto biancorosso gioca Valletta Puggia alle col Piastipol Ovada (18), sulla superiore ma che potrebbe esser p motivato per una classifica tranquilla.

Femminile. In B1 una giornata «calma prima della tempesta». In attesa degli imminenti scontri decisivi un solo confronto diretto tra le «magnifiche sette», il gruppo che lotta con quasi eguali possibilità di promozione: Cecina (24)-Cafasse (22). Il Latte Tigullio Rapallo (24) ospita alla Casa della Gioventù alle 20,30 Crema (16), ossia la prima «dal resto del girone». Oltre che vincere è fondamentale per team guidato da Mauro Pesce perdere set per strada.

In B2 una stracittadina spietata tra Italbrokers (16) ed Ecologital Rivarolo (4). In via Cagliari alle 17,30 a rischiare tutto sono le allieve di Gino Bertolotto, la squadra di casa anche perdendo conserverebbe un margine più che sufficiente sulla zona retrocessione.

In C1 il Pitma Recco (22) diventa sempre più vorace: il quarto posto non basta più al sestetto di Mario Casablanca, e la trasferta a Borgosesia offre un'altra occasione d'oro: il Borgosesia (24) potrebbe restituire il terzo posto e il 3-0 con cui vinse all'andata. Il Valenza (16) ospita il Sestri Ponente (6) in cerca di punti salvezza. Il Chiavari (2) lotta per evitare tracollo al cospetto (Marchesani 18) della capolista Piossasco (28). [d. s.]

Juvenilia S.r.l. - Torino - Italy - Phone: 011-3917111 AdVItalia Ph: ANDRÉ RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

GALLERIA MICHELANGELO
di
ARTE ORIENTALE
IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo
con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)
in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/02/96

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 9 Marzo 1996 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Caso Mancuso, Polo in fermento

Liste e candidati sono ore decisive

IMPERIA. Andrea Guglieri, ■natore uscente della Lega Nord, poi passato ■ federalisti di Costa, non si rassegna: alle 11,30 di ieri mattina, è partito in aereo da Genova per Roma. Obbiettivo della missione, verificare di persona ■ esistono ■■■■ margini di recupero per il reinserimento in lista con il Polo. Altrimenti, forte degli oltre 60 mila voti raccolti due anni fa, l'attuale sindaco di Diano Marina romperebbe gli indugi ■ ufficializzerebbe ■ propria candidatura con Alpi Azzurre-Federalisti, che proporrebbe alla Camera l'ex sindaco di Sanremo Davide Oddo e il vicesindaco ■ Diano, Elio Novaro.

Sono ■■ decisive, queste, per chiarire gli ultimi dubbi a arrivare alla definitiva formazione delle candidature. Fede Latronico, l'altro parlamentare ■ uscito dal Carroccio in polemica con Bossi, è al lavoro nel suo studio di medico dentista. Per ■ momento, resta in posizione d'attesa, anche se, a quanto riferiscono indiscrezioni dianesi, potrebbe ripresentarsi ■■ il gruppo di Guglieri, dopo aver sperato nella promessa di Berlusconi per tornare per la terza volta a Montecitorio. «Qualche idea in testa ce l'ho. Ma c'è tempo fino al 18, per decidere. Ed è bene lasciare un po' ■ suspence», scherza Latronico.

La designazione ■■■ candidati del Polo dell'ex ministro Mancuso a Sanremo, di Claudio Scajola ■ Imperia e del ge■■■■ Giorgio Bornacin di An al Senato ha provocato reazioni. A Sanremo, «alla luce del perdurante atteggiamento di paralisi amministrative del Comune, ■■ recenti avvenimenti a livello provinciale e dalle scelte preannunciate in previsione delle elezioni del 21 aprile», il Centro Federalista ha tolto il sostegno al Polo delle Libertà. Afferma Eralda Garbaudo: «Ne denunciamo una volta di più l'assoluta inaffidabilità e slealtà nei confronti degli alleati, degli elettori e dei cittadini».

Mentre si dice che anche nelle file imperiesi di An non sia stata gradita l'indicazione ■ Bornacin, nell'ampio schieramento dell'Ulivo continuano gli incontri per arrivare alla formulazione delle liste. Il pds ■ il ppi, ognuno per proprio conto, hanno riunito ieri ■■■ i dirigenti. Argomento del giorno era l'esame della situazione politica, con le eventuali ricadute in chiave locale della situazione nazionale. Da verificare a fondo, soprattutto, la variabile Dini, che potrebbe aver avuto ripercussioni sulle «nomination» da sottoporre alle componenti dell'Ulivo per l'investitura ufficiale.

A stare alle «voci», peraltro prive di conferma, sembra che nell'ambito delle alleanze il presidente del Consiglio possa avere un su■■ rappresentante nell'Imperiese. Ma chi? Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, ha smentito. Si è fatto il nome di Onorato Lanza, ex sindaco di Sanremo. E su Imperia, si parla di ■■ personaggio che si ■ riservato di sciogliere la riserva entro il mezzogiorno di oggi. Dal pds, trapela ■■■ sola indiscrezione, e riguarda Mauro Torelli: ma rimane l'interrogativo ■■ verrà proposto alla Camera oppure al Senato. Ancora un paio di giorni, e poi ■ avrà il quadro completo.

Stefano Delfino

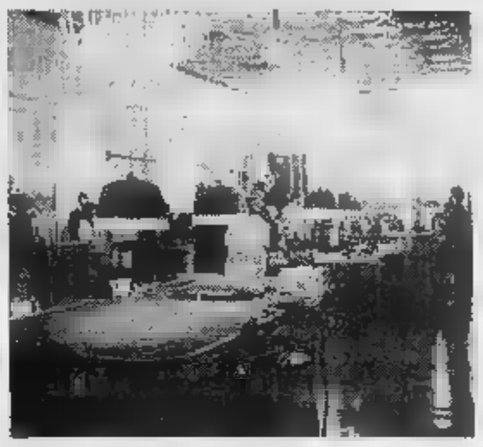
Dodici ex amministratori citati davanti alla Corte dei Conti per spese illegittime

Appalto casinò, ex politici nei guai

Dovranno rispondere di 615 milioni (un miliardo ■ mezzo fra interessi e rivalutazione) stanziati per le parcelle dei custodi sequestratari della casa da gioco e per spese legali. Udienza fissata per il 15

SANREMO. Tempi duri per gli ex amministratori del Comune coinvolti nel 1983 nello scandalo dell'appalto truccato del casinò. A distanza di quasi tredici anni dall'inchiesta della Procura di Milano che portò sindaco, giunta ■ Commissione d'appalto in carcere, dovranno compa■■ davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti ■ Roma per rispondere di spese legate all'appalto ritenute illegittime, «frutto ■ ■■ comportamento imprudente e negligente, tale da concretare quell'elemento minimo di colpa sul quale, con il danno, ■■ fonda la responsabilità perseguibile innanzi alla Corte».

Spese per 615 milioni del 1983 che, oggi, con rivalutazione e interessi, ammontano a oltre un miliardo e mezzo e che, in caso di sentenza ■ condanna, verranno addebitate ■ dodici ex amministratori, ■■■ ormai completamente fuori dal panorama politico cittadino.



Dodici ex amministratori di Sanremo compariranno venerdì davanti ai giudici della Corte dei conti ■ Roma per le spese illegali sostenute durante la gara d'appalto del ■■■■ nel 1983

L'udienza, dopo molti rinvii, ■ stata fissata per il 15 marzo, a Roma.

Il procuratore Ella■ Pietranera ha ■■■■ per quella data Osvaldo Vento, ex sindaco; Bruno Marra, Enzo Ligato, Gianfranco Cavalli, Mario Tommasini, Stefano Accinelli, Gianni Giuliano, Alfonso Carella, ex assessori; Roberto Andreaggi, Antonio Borga, Claudio Covini ■ Fulvio Ballestra, ■■ membri della Commissione d'appalto. Secondo il procuratore presso la Corte dei conti ■■■ hanno agito ■■ la fedeltà dovutaa. Un'affermazione confermata da Tribunale ■ Corte d'appello che hanno condanna■ per corruzione undici dei ■■ dici coinvolti nell'indagine dei giudici contabili (solo Morra, assolto in istruttoria, era rimasto fuori dalla vicenda giudizia■■ penale).

L'intervento della Corte dei conti si riferisce a due distinte spese sostenute dal Comune nell'83: ■ pagamento delle parcelle ai custodi sequestratari del casinò nominati nelle more della vertenza giudiziaria che si era aperta fra i due candidati in corsa per il casinò, Michele Merlo, della Sit, e Giorgio Borletti, della Flower's Paradise. Complessivamente 395 milioni. In seguito alle vicende giudiziarie civili e amministrative connesse all'appalto ed all'annullamento dell'esito della gara, ■ Comune aveva sostenuto altre spese per ■■■■ legali per altri 220 milioni. In tutto 615 milioni e spiccioli che in quasi 13 anni hanno maturato interessi ■ rivalutazione fino a raggiungere la quota di un miliardo e ■■■.

Ma tutti i guai, per i personaggi coinvolti nello scandalo dell'appalto ■■■ ■■■ limitati al processo di Roma: proprio di recente la cancelleria della seconda sezione della Corte d'appello di Milano, ha fissato la data del nuovo processo di secondo grado per la vicenda-casinò, dopo ■■■ la Cassazione aveva annullato la sentenza dei giudi■ d'appello. Assessori ■ consiglieri coinvolti dovranno presentarsi ■ Milano il 23 maggio prossimo, un giovedì.

■■■ Piero Moretti

Igiene a rischio nel carcere d'Imperia alle prese con il fenomeno del sovraffollamento

«Non controlliamo la cella infetta»

Due agenti penitenziari sottoposti a misure disciplinari: ■■■ volevano avere contatti con reclusi che hanno le piattole. I sindacati intervenuti a difesa dei dipendenti. La replica della direzione

IMPERIA. Ispezionano le celle dei sieropositivi ma hanno evitato di controllare quella che ospita due detenuti sanremesi con le piattole. Non volendo esporsi al rischio di contagio (le piattole sono parassiti che po■■■ trasmettersi) si ■■■ rifiutati di eseguire l'ordine: entrare nella cella per verificare la solidità delle sbarre alle finestre. Un'operazione che viene eseguito due volte al giorno per accertarsi che non ci siano tentativi di evasione ■■ atto.

Il ■■■ di Gennaro Palermo e Sergio Valle, agenti penitenziari in servizio alla casa circondariale d'Imperia, è stato incluso in ■■ rapporto, ■■■ allegata una richiesta di provvedimenti punitivi, mandato per competenza al Provveditorato ■ Genova. Come importanza, è l'organo disciplinare che viene subito dopo la Direzione generale degli istituti di pena. I due agenti di custodia, nel caso ■ ravvisasse l'ipotesi ■ un comportamento omissivo, potrebbero essere puniti con severità.

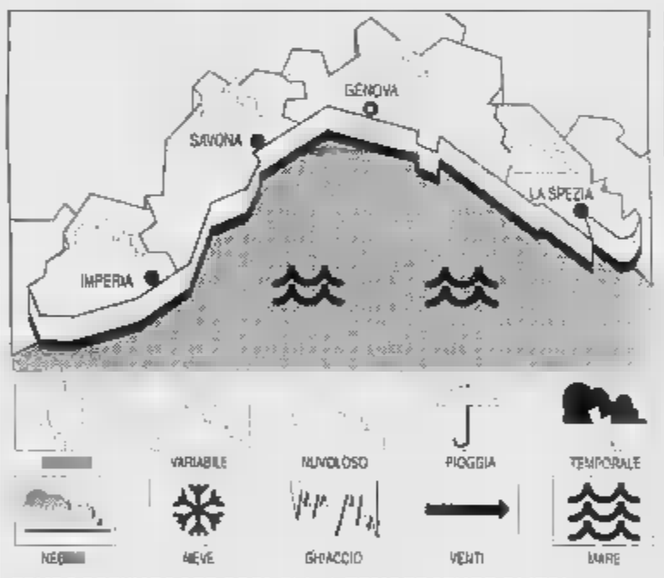
La direttrice del carcere Flavia Pignanelli

Ne è nato subito un caso, che tra l'altro coincide con le preoccupanti notizie che arrivano dal penitenziario. Le condizioni di vivibilità si sono ulteriormente ridotte a causa dell'alto numero di reclusi: sono 110, quando la struttura è stata ■■■ lizzata per accoglierne al ■■■ simo una settantina. Forse anche questo ha contribuito a esasperare gli animi e a far sì che la materia diventasse argomen■ per un intervento sindacale. Cgil, Cisl ■ Uil, rappresentate rispettivamente da Claudio Porchia, Luciano Quaroni ■ Italo Castelli, hanno chiesto un incontro urgente ■■■ la direttrice del carcere Flavia Pignanelli. Le faranno presente tutta una serie ■ problemi legati alla mancanza ■ sicurezza e di igiene all'interno della ■■■ circondariale. La maggior parte della popolazione carceraria è formata ■■ tossicodipendenti, tra cui ci sono diversi sieropositivi, ed extracomunitari di cui non ■■ sa nulla sulle reali condizioni ■ salute.

L'inchiesta amministrativa, partita dal capoposto e avallata dal comandante del penitenziario Giuseppe Vitale, ■ destinata a proseguire comunque ■ suo corso. I due agenti hanno evita■ di entrare nella cella dopo che il medico del carcere, Kha■■ Rawash, aveva imposto l'isolamento ai due detenuti alle prese col fastidioso inconveniente. Una misura precauzionale obbligata per bloccare sul ■■■■ la diffusione dei parassiti. Gli agenti dovevano solo indossare i guanti protettivi ■ limitarsi a battere il manganel■ sulle sbarre. Il loro rifiuto ■ da considerarsi sproporzionato ai rischi ■ le loro paure erano in qualche modo giustificate?

La direttrice Flavia Pignanel■ ■■■ ha dubbi: «Non c'erano pericoli. Sono stati gli unici agenti a comportarsi in quel modo. Che i loro fossero timori infondati lo dimostra il fatto che il terzo recluso che divide■■ la cella ■■■ i compagni assaliti dai parassiti è rimasto im■■■■. Perchè allora tutte quelle remore? Se si fosse trattato di una malattia infettiva grave avremmo immediatamente mandato i detenuti all'ospedale. Come sempre». **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvolo■■, vento moderato ■■ locali rinforzi, ■■■ ■■■■, temp ■ lieve aumento.

Tendenza per domani. Variabilità, con prevalenza di cielo ■■■ nuvoloso e saltuari addensamenti, vento moderato, mare ■■■■, temp. in aumento.

■■■EVAZIO■ DI IERI. Temperatura ■■■ mare 13° C, umidità rel. 40%, vento Nord ■■ 20-25 km/h, ■■■ mosso, cielo poco nuvoloso, pressione baromo■■■ 1022 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **9**	min **6**
Savona	max **10**	min **8**
Imperia	max **12**	min **7**

UN ANNO ■■ A IMPERIA

Max. **11**; min: **6**; temp. mare **13**

Il Sole sorge ■■ 6,50 e tramonta alle ■■■■. La **Luna** cala alle 8,48 e si leva alle 22,59 (fase calante).

Dati gentilmente ■■■ dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

E' stato dedicato ampio spazio al dibattito sulla violenza sessuale

In Riviera l'omaggio alla donna

Celebrata la ricorrenza con mimose e incontri

Sanremo: mimosa anche dai benzinaio per la Festa della donna **[Gatti]**

SANREMO. Un ■■■ di mimosa per tutte le donne. L'8 marzo ha visto ieri in tutto il Ponente una serie di iniziative per rico■■■■ alla donna il ■■■ ruolo all'interno della società, dimostrazione che l'emancipazione femminile, al di là di ogni consumismo, è sentita in ogni ambiente del contesto sociale, del lavoro alla famiglia, dal volontariato all'associazionismo. E' così che il ramo di mimosa, che affonda le sue radici-simbolo in un contesto storico importante come la rivoluzione industriale, ■ stato l'omaggio più diffuso. Centinaia ■ vendite ■ ■■■■ ■■gistrate nei negozi e moltissime sono state le iniziative personali di privati e aziende, dei commercianti ■■ distributori di benzina. Spazio anche al dibattito sulla violenza sessuale, a Imperia, dove oggi si replica ■■■ ■■ incontro all'Hotel Corallo ■■■ il racconto dell'esperienza diretta del comandante della polizia municipale di Diano Marina, Daniela Bozzano. **[g. ga.]**

BORGO FOCE

Nello scalo il muro è pericolante

Barche e persone non possono più avvicinarsi al muro di sponda nello scalo per le barche di Spianata Varese, alla Foce di Porto Maurizio. Lo stabilisce un'ordinanza della Capitaneria di porto imperiese, visto che la struttura è pericolante. Il passo si è reso necessario per il progressivo cedimento della parete. Il documento firmato dal comandante Giuseppe Amorese vieta anche «l'accesso e il transito nell'area demaniale retrostante» a cura del concessionario Associazione pesca sportiva imperiese, lo spazio dovrà essere sgomberato dai natanti, che potrebbero subire danni da un eventuale crollo» [e. f.]

Problemi in aumento dopo gli accorpamenti in periferia

Scuola: mancano le mense

Chiesti interventi nei plessi di Caramagna e via degli Ulivi. Nella frazione i bimbi sono costretti a mangiare in corridoio. Carenti anche le palestre

IMPERIA. Una palestra e un refettorio per gli oltre cento ragazzi delle Elementari di via Caramagna, costretti a mangiare accalcati nel corridoio. E' la richiesta presentata al prefetto, al sindaco e al Provveditore di Imperia da una cinquantina di genitori, che mette in evidenza i problemi strutturali di un'istituto «sovrappopolato», dopo la chiusura di vari plessi vicini e l'espansione urbanistica della zona. Interventi di ampliamento si attendono inoltre alle scuole di via degli Ulivi, che ospitano anche le materne.

Caramagna. L'impianto accoglie bimbi dalle frazioni di Cantalupo, Moltedo, Montegrazie, ma anche da Vasia; tutte zone in cui le Elementari state soppresse. Ora le famiglie hanno segnalato alle autorità i disagi che devono affrontare, chiedendo contromi- Si legge nell'esposto: «Considerata l'importanza del polo, si avverte l'inadeguatezza della struttura: in modo particolare, la mancanza di una palestra, di un locale adibito ad ambulatorio e di un'aula per le attività tecnico-scientifiche. fa presente che accanto alla struttura dovrebbe esistere un terreno che il piano regolatore riserva all'edilizia scolastica: potrebbe costituire la soluzione ottimale ai problemi».

Spiega Vittorio Chisci, nel Consiglio del quarto circolo didattico: «Per mangiare, i bimbi devono raggrupparsi nell'atrio in alcune . I lavori per il refettorio erano stati sospesi per mancanza di fondi e i nuovi impianti non sono quindi utilizzabili, visto che non stati completati i pavimenti e l'impianto elettrico. I ragazzi devono inoltre far ginnastica nel corridoio. La mancanza di spazio è sempre più evidente: con l'aumento degli iscritti, è dovuto trasformare l'ambulatorio in aula».

L'Amministrazione, che sta prendendo esame la situazione degli edifici scolastici in tutto il territorio, ha nel frattempo assicurato interventi immediati. In questi giorni gli operai hanno già ripreso i lavori per la mensa.

Via degli Ulivi. Altri lavori urgenti sono attesi anche in questo istituto, dove si trovano 104 bambini delle materne e un altro centinaio per le Elementari. Dice Chisci, rappresentan- genitori pure qusota scuola: «Il progetto di ampliamento, che prevede una spesa di 300 milioni, è già stato approvato e appaltato. Dall'inizio dell'anno si attende però che la ditta Negro dia l'avvio alle opere. L'obiettivo è la realizzazione di un refettorio, la costruzione di una scala antincendio e lo spostamento dell'ingresso dal lato del parcheggio, lungo via Lorenzo Acquarone».

Anche qui, poi, manca la palestra, l'aumento dei piccoli ospiti: nelle materne, le sono passate da due a quattro per l'arrivo degli alunni di via Martiri. [e. f.]

Interventi per la scuole Caramagna

Interventi per gli ospizi

Un piano straordinario per le case di riposo dell'Imperiese: un problema particolarmente sentito e del quale si parlerà mercoledì 20 marzo nella sede della prefettura d'Imperia, un incontro in cui gli assessori regionali al Bilancio alla Sanità e Servizi sociali, Fluvio Vassallo Franco Bertolani parleranno ai sindaci della zona illustrando i progetti. Alla riunione sarà presente anche il direttore generale dell'Usl 1.

«L'obiettivo di questo incontro - spiega Vassallo - è quello individuare gli interventi finanziari necessari per migliorare una situazione che presenta indubbiamente carenze, inadempienze in alcuni casi la mancanza dei requisiti richiesti. E' intendendimento della Regione utilizzare alcuni strumenti della legge 142 per accelerare le procedure che facilitino le ristrutturazioni delle residenze per gli anziani, cercando contemporaneamente di superare le difficoltà anche operative che condizionano i piccoli Comuni, con il supporto di enti specializzati come gli Iacp». [m. v.]

CRONACA CITTA'

SOLIDARIETA'

Dieci milioni dagli imperiesi per rimpatriare una salma

Oltre 10 milioni: è la cifra raccolta in pochi giorni dagli imperiesi, impegnati in una gara solidarietà per rimpatriare la salma della mamma peruviana Angelica Maria Rodas Dorado. Il della giovane donna, morta per una grave malattia all'ospedale del capoluogo, ha commosso i cittadini, che hanno aderito con slancio alla sottoscrizione della Caritas. Cinque milioni e 700 mila lire verranno utilizzati per il viaggio aereo fino in Perù, mentre gli altri 4 milioni e mila saranno inviati ai Padri Cappuccini di Genova, per la formula dell'adozione a distanza dei bimbi di Angelica Maria. Dice il presidente del Centro ascolto Caritas, Anna Daprelà Nappelli: «La salma è stata rimpatriata proprio nel giorno della festa della donna». [a. f.]

SANITA'

«Piano-sangue» in Regione riorganizzati i vari centri

Un progetto per liberare la Liguria dalla continua necessità emoderivati, mettendo ordine fra i centri trasfusionali. Si tratta del «Piano sangue» presentato ieri dall'assessore regionale alla Sanità. progetto, per un investimento di due miliardi e 130 milioni, prevede la formazione di dipartimenti e un'informatizzazione fra le 12 strutture esistenti. Le strutture verranno riorganizzate in Sit (Servizi di immunoematologia e trasfusione) e Ct (Centri trasfusionali). Per Imperia il Sit è stato individuato nell'ospedale. [e. f.]

COMUNE

Per i vigili un incontro con il sindaco

Le accuse di alcuni vigili urbani al comandante Federico Bogliolo saranno discusse lunedì, alle 17.30, in un incontro tra i sindacati confederali e il sindaco Davide Berio. Intanto, la Commissione comunale che occupa dei casi ha terminato il lavoro istruttorio. Dice il vice comandante Piero Di Meo: «Per le schede di valutazione che sarebbero state abbassate, inidendo così sui compensi incentivanti, non è escluso un ricorso al Tar». [m. v.]

POSTE

Tessere Viacard in vendita agli uffici postali imperiesi

Le Poste garantiscono nuovo servizio in provincia grazie a convenzione la società Autostrade: la vendita di tessere Viacard. Si parte il 15 a Imperia centro, succursali 3, 4 e 6 del capoluogo, succursale 1 di Arma, Latte, Piani di Borghetto, S. Bartolomeo, Sanremo centro succursale 4, Ventimiglia città. [e. f.]

SENTIERI

Il commerciante Pastorelli viene nominato cavaliere

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha nominato cavaliere il commerciante Franco Giuseppe Pastorelli, 69 anni, residente in via Budamà a Imperia. Pastorelli ha aperto nel '50 un negozio di macchine per ufficio Oneglia. [b. v.]

A Diano Marina la passeggiata pronta entro il 31 maggio

Lungomare: fissati i tempi

Dal Comune assicurazioni sull'accordo raggiunto con la ditta che sta eseguendo i lavori. Nessun intralcio con i lavori di sistemazione delle cabine. I commenti

DIANO MARINA. Nuova balaustra sprovente sulla spiaggia, illuminazione più intensa e razionale, giardini concepiti secondo i più moderni e aggiornati criteri, piastrellatura finalmente uniforme e senza sbavature. Entro la fine maggio Diano riavrà la sua passeggiata a mare più ampia e decisamente più bella. La ditta che ha in appalto i lavori ha assicurato che con l'avvio ufficiale della stagione balneare tutto il tratto di lungomare compreso tra il molo della Chiesa e i bagni Scogliera, da molti mesi impraticabile, sarà riattivato. E, infatti, proprio in questi giorni, i lavori hanno avuto una improvvisa accelerazione.

La balaustra è stata pinzzata già per una buona parte e da ieri si sta stendendo la nuova pastrellatura. Le aiule sono già a buon punto, gli scarichi sono completati e gli operatori turistici della cittadina hanno tirato un sospiro di sollievo. Nelle scorse settimane erano stati messi in allarme da un rallentamento insolito dei lavori. Circolavano voci estremamente preoccupanti. Si pensava che per l'estate la passeggiata sarebbe stata anche impercorribile.

Il lungomare-cantiere di Diano

Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Ora respiriamo meglio anche gli amministratori comunali che tenevano gravi disagi per i presunti ritardi nel completamento dell'opera. Invece, tutto è andato a posto perchè siamo riusciti a convincere l'impresa appaltatrice ad accelerare i tempi di marcia. L'opera sarà completata entro il 31 maggio. Rimarranno da sistesolo alcune rifiniture».

Tra qualche tempo potranno essere reinstallati anche i dehors che da sempre rappresentano punto incontro per i turisti. In questo periodo anche queste strutture erano scomparse. I proprietari dei bar sono infatti gli operatori che più di tutti ci hanno rimesso denaro dopo che la passeggiata è stata chiusa.

Aggiunge inoltre Novaro: «Se non sorgeranno altri intoppi, quindi, alla fine di maggio il Comune potrà procedere al montaggio delle cabine dei due grandi stabilimenti balneari che si trovano proprio a ridosso della nuova passeggiata e non ci saranno peranto le perdite e i disagi che alcuni avevano pronosticato».

Angelo Basso

Il caso in Provincia: compatti ambientalisti e appassionati

Pesca nei torrenti: è polemica sui ritardi nel ripopolamento

IMPERIA. Cestini vuoti, senza trote. I pescatori dilettanti sono molto arrabbiati: nonostante l'apertura della pesca nelle acque interne risalga al 25 febbraio, la Provincia non ha ancoprovveduto a immettere nei torrenti i nuovi esemplari. A casa si torna a mani vuote. La protesta parte solo dagli sportivi: tocca pure gli ambientalisti, che lamentano il grave ritardo. Secondo loro, il ripopolamento va fatto molto prima dell'inaugurazione della stagione perché così si dà il tempo alla fauna di adattarsi nuovo ambiente, ricreando le condizioni ideali per la riproduzione.

Il consigliere provinciale del gruppo Verdi-Democrazia-Ambiente, Claudio Martini, 41 anni, ristoratore, ha mandato un'interrogazione al Presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, sollevando una serie problemi legati proprio alla ripopolazione dei corsi d'acqua. «Mi chiedo - scrive Martini - se non sia più opportuno immettere le trote almeno un mese prima della data di apertura, in modo che i pesci introdotti per ultimi abbiano modo di adattarsi al nuovo habitat e diventare autosufficienti dal punto di vista alimentare. E che quindi abbiano la possibilità, se sfuggono alla cattura, di riprodursi e di rinforzare le specie».

In ritardo il ripopolamento nei torrenti

Aggiunge: «Trarrebbero indubbi vantaggi anche gli appassionati: se la trota si fa più forte e furba, è più difficile da prendere all'amo. Le soddisfazioni per l'esemplare che si riusciti a catturare si fanno maggiori. L'emozione che offre la sfida è più intensa. Altrimenti, che gusto ci sarebbe nel gettare la lenza e tirare su, meccanicamente, pesce?».

Si legge sempre nel documindirizzato a Boscetto: «Propongo un aumento delle zone in cui venga vietata l'attività. Nelle naturali si avrebbe una forma di autoripopolamento spontaneo. Con notevoli vantaggi e: in questo modo, con i soldi risparmiati per acquistare le trote da inserire nei nostri torrenti, potrebbero finanziare progetti di salvaguardia dell'ambiente. Ce n'è bisogno, come c'è bisogno di pulire i sentieri che conducono o che fiancheggiano le rive. Mi raccontano i pescatori che sono pieni di erbacce, la vegetazione là è fitta fitta. So che qualcosa è già stato fatto, ma occorre impegnarsi di più». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lungomare Vespucci portici dissestati

Intendo portare a conoscenza del Comune lo stato dei marciapiedi di via Amerigo Vespucci. Mi riferisco ai portici nei pressi del negozio di Bottello, in zona Ferriere. E' mai possibile che siano così dissestati? Almeno due persone di una certa età, per colpa delle pastrelle mancanti, sono finite a terra.

Roberto Boasso, Imperia

«I lavori stradali procedono a rilento»

Vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori e degli Amministratori pubblici il problema dell'intralcio dei lavori stradali nei punti nevralgici della città di Imperia. Spesso si protraggono per troppo tempo, con difficoltà per il traffico e disagio per i passanti. In altri tempi, gruppi di operai lavoravano a turno, 24 ore 24, e terminavano tempestivamente i lavori. Perché non tornare all'antico sistema, nell'interdella collettività e del pubblico bene?

Lorenzo Angeli, Imperia

Via Massa, negozianti contro il supermarket

Ho seguito sulle pagine de La Stampa la campagna di autotutela avviata dai commercianti di via Massa impegnati a difendere con ogni mezzo i loro negozi contro l'apertura dell'ennesimo supermercato. A mio parere hanno fatto bene e, mi sia concesso, hanno fatto il loro dovere nei confronti delle rispettive famiglie. I «market» stanno facendo infatti una concorrenza spietata alla piccola impresa familiare, negozi che da sempre contraddistinguono, per turisti ti, le vie della città dei fiori. i prezzi nei negozi sono più alti, è dovuto problemi di gestione e ai vantaggi della grande distribuzione. Sarebbe opportuno che il Comune si decidesse a tutelare una buona volta i sanremesi e non gli interessi di chi fa affari alle spalle della città, senza creare niente di produttivo e portando via i guadagni da Sanremo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405,353; **Diano Marina:** tel. 498.112; **Dolceacqua:** tel. 208.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450.

FARMACIE

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 293.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica riontano:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** ore 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. S. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

NATI

A Imperia: Valeria Girlaldi; Maurizio Mangia; Giorgia Simondo; Giorgia Visalli.

MORTI. A Imperia: Clemente Mauri (70 anni); Carlo Roberto (76).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Martedì, a **Genova**, si riunisce il Consiglio regionale. La seduta avrà inizio alle 9,30. Sarà discussa l'interrogazione dei consiglieri Moreno Veschi, Maria Bianca Bernuti, Luigi Colecchia e Maria Marielle Ratti sulla situazione della sede regionale Rai per la Liguria, oltre un'interrogazione di Giuseppe Tarantino e Franco Zunino sul potenziamento dell'informazione regionale. Si parlerà inoltre di iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia e dei deficit della Sanità ligure. Altre interrogazioni legale smaltimento dei rifiuti, al decasso di un paziente pronto San Martino Genova e alla crisi della Fonderia San Giorgio di Prà. All'ordine del giorno, figurano poi modificazioni alla legge regionale sugli interventi finanziari a favore dell'artigianato e una relazione sulle norper l'utilizzo temporaneo di lavoratori in cantieri scuola e di lavoro. E' anche prevista la sostituzione di due membri effettivi nel Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda di promozione turistica «Riviera dei Fiori».

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'attività dell'Aido

Ogni martedì venerdì, dalle 17 alle 19, la sede dell'Associazione italiana donatori organi, in via Schiva è aperta al pubblico. Telefono 290.008. [e. f.]

Il «Ginnasio musicale»

La scuola «Panta musicà» di via Belgrano propone il «Ginnasio musicale». Corsi di vari strumenti e di piano bar. Informazioni al 69.044. [e. f.]

Forum sugli extracomunitari

L'Inps organizza un Forum sugli extracomunitari, che si terrà il 14, alle 9.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto. [e. f.]

Un nuovo «Sabato culturale»

Alle 16, nel cinema Cristallo, per i «Sabati culturali» organizzati dal Comune e Unitre, Giancarlo Castello interviene su «Gli insetti sconosciuti». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un concorso di poesia

Alle 16, premiazione del concorso di poesia «U Giacuré» nella sala consiliare. [d. bo.]

La donna e lo sviluppo

Incontro alle 16,30 alla Sala Degli Specchi di Palazzo Bellevue, Anna Maria Donnarumma, docente all'Università di Roma, parla di «La donna: soggetto di sviluppo rapporto paritario con l'uomo». [g. ga.]

SANREMO

Associazione

L'Associazione italiana difesa consumatori e ambiente a Sanremo è negli uffici Cisl. Sono disponibili le carte dei servizi su s, luce e poste. [g. ga.]

SANREMO

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai i serali per il diploma di geometra. Rivolgersi all'istituto «Colombo» piazza Eroi. [g. ga.]

IL CASO

UN'ESTATE DI DISAGI PER I TURISTI

Per salvare il turismo la Regione si mobilita e fa ricorso al Tar

Stop alla sabbia «riportata» stagione balneare in pericolo

IMPERIA. La stagione balneare è a rischio. A metterla in forse, un recentissimo decreto del Ministero dell'Ambiente che impone norme severissime per lo spostamento della sabbia prelevata dai fondali e il successivo deposito lungo i tratti di spiaggia erosi dal mare, così come si è sempre fatto finora. In altre parole, ciò significa che quest'anno, salvo un improbabile cambiamento di rotta all'ultimo momento, il consueto ripascimento dei litorali potrà essere fatto, danni per i gestori degli stabilimenti balneari e grande disagio degli stessi turisti.

Contro il decreto che rischia danneggiare notevolmente la stagione estiva, si è già mossa la Regione attraverso l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo che ha annunciato un ricorso al Tar. Ma anche l'Associazione Bagni della provincia di Savona ha protestato ufficialmente. In Riviera la notizia ha avuto lo stesso effetto di una bomba. Dice Guerrino Di Marco, titolare dei bagni Ponterosso di Diano, degli stabilimenti aperti anche d'inverno: «Le nostre spiagge sono quelle dell'Adriatico o di Ostia. Qui dobbiamo "costruircele" combattere contro le mareggiate che onda dopo onda ci rubano terreno. E' una lotta continua: se non possiamo più spostare la sabbia e riappropriarci di quanto viene portato via, siamo destinati a perdere».

Sopra Giuseppe Amorese, comandante della Capitaneria di Porto di Imperia. A lato la spiaggia di San Bartolomeo e in alto a destra il litorale eroso dalle acque

Dello stesso parere Floriano Roggero, gestore dei bagni «Sogni d'Estate» di Imperia: «Non è un provvedimento sbagliato. Qui è in gioco la salute della gente: bisogna sapere che tipo di sabbia viene depositata sulle spiagge, se si tratta di materiale "pulito" o meno. Però contesto i tempi: perchè deciderlo soltanto ora, con la stagione balneare alle porte, e non pensarci, per esempio, a settembre quando ci sarebbe stato tutto il tempo per aggirare la giungla burocratica cui andiamo incontro adesso?».

Ma vediamo che cosa è cambiato rispetto alla vecchia normativa. «Innanzitutto - spiega Giuseppe Amorese, comandante della Capitaneria di Porto di Imperia - l'iter per ottenere l'autorizzazione al ripascimento si è fatto complicatissimo. In sintesi, ora non sono più i singoli gestori dei bagni ad avanzare formalmente la richiesta ma tocca al sindaco istruire la pratica e successivamente inviarla a noi. La Capitaneria, deve poi attendere il responso delle analisi del materiale che vengono svolte dall'Usl che a sua volta deve informarci. Poi sarà il Ministero dell'Ambiente da Roma a concedere un decreto autorizzativo». «Prima - aggiunge il responsabile della sezione Demanio della Capitaneria, capitano di corvetta Paolo Licitra - era sufficiente la sola richiesta a Capitaneria e Usl e le cose risultavano essere molto più snelle. In questo momento abbiamo oltre trenta domande bloccate. Ma nei prossimi mesi a preoccuparmi: aumenteranno certamente».

A cambiare, soprattutto, sono le nuove analisi che deve svolgere l'Usl. Ora ci vuole un rigoroso campionamento del materiale da cui, oltre le solite verifiche chimico-batteriologiche, si deve escludere persino la contaminazione radioattiva; giusto ma complicato. Imperia, per esempio, non ha le attrezzature adatte: bisogna rivolgersi a Genova che deve smaltire tutto.

Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero è preoccupato: «Noi abbiamo il problema del deposito di sabbia alla foce del Roja. Decreto o meno, siamo obbligati a rimuoverla: in caso di piena avremmo guai seri». Stupefatto il vice sindaco di Sanremo, Gianni Berrino: «Viviamo sul turismo: il ripascimento delle spiagge, e a tempi brevi, per noi è essenziale».

Giulio Geluardi

LE SCOGLIERE

Come proteggere le spiagge

Scogliere soffolte e pennelli a ridosso delle spiagge. Questa la cura necessaria per gli arenili del Ponente che sono soggetti all'erosione a parte delle mareggiate e delle correnti marine. Sanremo, in proposito, sta realizzando una serie di interventi a tutela del litorale che costeggia il lungomare delle Nazioni, in pieno centro. L'obiettivo, oltre a quello di favorire l'insabbiamento e quindi di migliorare la qualità dell'offerta ai bagnanti, è quello di risanare l'arenile e permettere la creazione di nuovi stabilimenti balneari. Desta infatti scalpore il fatto che dal '90 la città dei fiori, che vive di turismo, non ha registrato l'apertura di nuove spiagge. E l'intervento del lungomare delle Nazioni è seguito da una serie di richieste che interessano anche altre spiagge. I punti critici sono due, vale a dire alla Foce, tra la foce del torrente San Rocco e Pian di Poma e ai Tre Ponti, a Levante della città. Nel primo caso sono stati addirittura i titolari degli stabilimenti balneari a chiedere al Comune di accendere un mutuo per la realizzazione delle scogliere l'assicurazione di versare all'amministrazione, annualmente, una quota prestabilita che prima veniva utilizzata per i ripascimenti.

[g. ga.]

MUSICA E BENEFICENZA

Dalla Minestron Band 540 mila lire

SANREMO. Professionisti affermati con il vizio della musica e della beneficenza. Ecco, nella foto di Maurico Gatti, i componenti della «Minestron Band» che ha raggiunto Sanremo per una serie di performance musicali da strada in occasione dello scorso Festival di Sanremo. I componenti del complesso, provenienti da Torricella del Pizzo (Cremona) si sono esibiti davanti all'Ariston e in piazza Colombo con brani popolari e canzoni lombarde. Il tutto ha fruttato 540 mila lire che sono state devolute in beneficenza all'Istituto «De Sanctis» di Verezzo che ospita i bambini bisognosi

Ha solo 44 anni ma è già ricercatore, specialista e dal 1990 anche docente all'Università di Genova

Chirurgia, Bertoglio è il nuovo primario

Imperia: la nomina comunicata dal direttore Usl Grasso

IMPERIA. Se è vero che la riorganizzazione dell'Usl ha come presupposto la professionalità degli operatori della sanità la «pioggia» di nuovi primariati che si è verificata negli ultimi mesi nel Ponente è un presupposto incoraggiante per il futuro. L'ultima nomina, comunicata ufficialmente ieri dal direttore generale dell'Usl Imperiese Luciano Grasso, interessa il reparto di Chirurgia Vascolare dell'ospedale di Imperia. Il prestigioso compito è stato affidato a Carlo Bertoglio, 44 anni, prima ricercatore, poi chirurgo di specialità e dal '90 anche docente all'Università di Genova. Un vero «prodigio» non soltanto per la sua giovane età ma anche per la serie di esperienze accumulate che lo hanno portato ad avere all'attivo oltre 190 pubblicazioni scientifiche con una «militanza» particolare nel campo della diagnostica Eco Doppler e angiografica.

«Quella di Imperia - spiega Grasso - è la terza divisione della Liguria dopo Genova e Pietra Ligure. In questo modo, con la specialità nel capoluogo, rilanciamo la sfida alla vicina Francia continuando sul filone dell'integrazione dei dipartimenti». E per il reparto di Chirurgia Vascolare, che oltre al primario conta anche un aiuto e un assistante per una trentina di posti letto, è stato assicurato anche l'arrivo, a tempi relativamente brevi, di nuove apparecchiature, compreso l'angiografo che prima costringeva i pazienti del Ponente ad una serie di sfibranti trasferte. «In un anno - continua Grasso - abbiamo assegnato sei primariati, un piccolo record per un bacino d'utenza come quello della provincia di Imperia. Il reparto del capoluogo al quale è stato destinato Carlo Bertoglio svolge una media di circa 500 interventi l'anno e ha una frequenza di 6 mila giornate di degenza senza contare gli interventi di tipo ambulatoriale. «Il nuovo primario - spiega il direttore generale - ci dà fiducia anche per la sua esperienza nell'ambito della chirurgia carotidea e delle arteriopatie dei tronchi sovraortici in genere». Intanto, gli ospedali del Ponente attendono altre nomine tra cui quelle per i reparti di Otorinolaringoiatria e di Malattie Infettive di Sanremo.

Nel quadro della situazione dell'Usl Imperiese, Grasso annuncia un periodo di razionalizzazione dei servizi sia con la formula dei dipartimenti sia con altre lievi modifiche. «L'unica cosa che credo sia necessaria a questo punto - conclude - è quello che io chiamo "spirito di equipaggio", un fattore indispensabile per far funzionare i reparti e gli ospedali». I problemi da affrontare, comunque, non mancano, a partire dalle carenze di personale per arrivare alle questioni di bilancio. E per il futuro si guarda anche all'inizio degli interventi da 14 miliardi per l'ospedale di Sanremo e per la creazione del polo riabilitativo di Costarainera, una struttura che viene considerata indispensabile nel panorama della sanità a livello comprensoriale.

[g. ga.]

Luciano Grasso, direttore Usl

CONTRATTO

L'accordo è più vicino

Si sono gettate buone basi per raggiungere un accordo sulla determinazione del fondo di incentivazione per i dipendenti dell'Usl. L'altro pomeriggio i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con il direttore generale dell'Unità sanitaria locale, Luciano Grasso. La riunione si è protratta fino a tarda sera. E' stata avviata la discussione sull'entità dell'incentivazione. La cifra complessiva è di circa 7 miliardi. Ottime le basi per un accordo che potrebbe essere molto vicino. Ma le parti hanno chiesto più tempo per vagliare i punti dell'intesa. L'altra sera la trattativa ha subito uno stop dovuto all'interpretazione di alcune parole di quello che sarà il testo definitivo. Così, tutti d'accordo, si è deciso di riflettere e di rinviare l'incontro ai primi giorni della prossima settimana.

[m. v.]

Nasce l'impianto consortile fra Cervo, S. Bartolomeo e Villa Faraldi

Un depuratore per il Golfo Dianese

Uno dei tre Comuni ha già stanziato 80 milioni

CERVO. Nasce un depuratore consortile fra i Comuni di Cervo, San Bartolomeo e Villa Faraldi. Un progetto per contribuire alla pulizia del mare nel Golfo Dianese, e al quale potrebbe in seguito aderire anche Diano Marina: l'intera rete, in futuro, dovrebbe essere collegata a quella di Imperia dove, con i contributi della Cee è prevista la costruzione di un maxi-impianto in località Ferriere, tra Oneglia e Porto Maurizio. Nell'attesa che il sogno si realizzi, il Comune di Cervo, nel bilancio del '95 ha inserito uno stanziamento di 80 milioni per definire la pratica: la somma si aggiunge agli 80 che erano già disponibili per tale scopo.

L'opera si colloca tra quelle che dovrebbero dare impulso al settore turistico in tutto il comprensorio, e non soltanto a Cervo. Qui tuttavia l'Amministrazione comunale, all'atto dell'elaborazione del bilancio, ha deciso altri interventi specifici: «Una cinquantina di milioni sono destinati alla creazione di sentieri naturalistici, all'effettuazione di gite escursionistiche nell'entroterra con la cooperativa Liguria da scoprire e alla stampa di depliants», precisa l'assessore al Turismo, Vittorio Desiglioli. E non è tutto, in questo campo, dove altri 50 milioni sono stati riservati alla sistemazione della spiagge e al servizio estivo delle barche «scopamare».

Non si è trascurato il verde, con la manutenzione del parco comunale del Ciappè, e l'acquisizione di aree nella fascia cornice del paese (una a Levante e l'altra a Ponente) per trasformarle in giardini pubblici. Sempre nel comparto turistico, l'impegno più massiccio è costituito dai 450 milioni per il Festival internazionale di musica da camera, che si inaugurerà il 13 luglio con un concerto della violinista Viktoria Mullova: il programma della 34ª edizione comprende altre sette serate sino al agosto. Gran parte del finanziamento servirà per la promozione, attraverso gli organi di informazione.

A Cervo saranno poi compiuti anche interventi sugli immobili di proprietà del Comune. Spiega l'assessore e vicesindaco Desiglioli: «I più significativi riguardano i 350 milioni per la riparazione del tetto del Castello e l'adeguamento degli impianti interni e i 100 milioni che saranno utilizzati nella scuola materna, per recuperare un nuovo locale di 60 metri quadrati, con giardino. D'inverno verrebbe utilizzato come salone scolastico, in estate per le Accademie di perfezionamento musicale». Sono infine in arrivo dallo Stato milioni per ripristinare strade e muretti che hanno ceduto dopo l'alluvione del '94.

[a. d.]

Il marito e guardia del corpo della principessa di Monaco ha scelto un'«officina» ligure per i lavori

Il motoscafo di Stephanie in cantiere a Sanremo

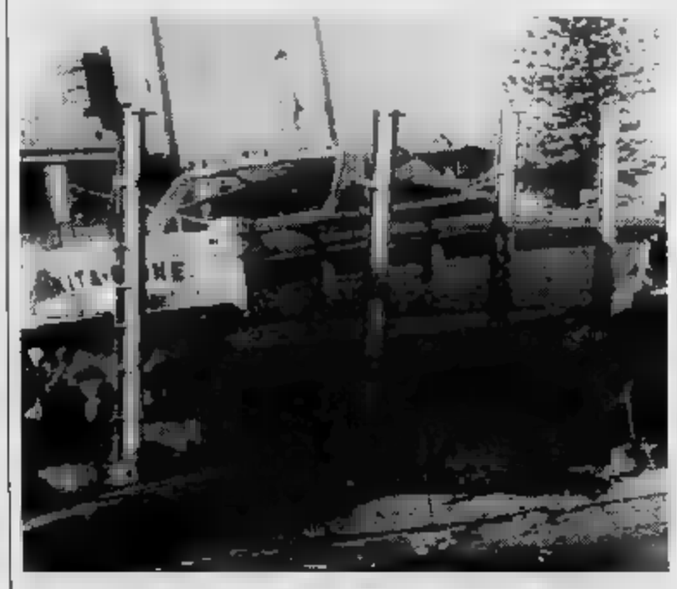
Ducruet lo regalò all'«ex ribelle» di casa Grimaldi per il compleanno

SANREMO. Un pizzico di mondanità nel porto vecchio di Sanremo. La notizia trapela dal Principato di Monaco da dove Daniel Ducruet, marito «ex-contestato» della bella principessa Stephanie, ha deciso di rivolgersi ad un cantiere nautico della città dei fiori per far ristrutturare e revisionare in attesa dell'estate il regalo di compleanno fatto alla sua «mogliettina», un motoscafo d'altura con motori e prestazioni da off-shore del valore di circa un miliardo.

L'«Akita», che si trova ora sugli scivoli di alaggio e varo della «Cantieri Nautici Sanremo», davanti ai dehors del porto, risulta essere di proprietà di una società monegasca e i ben informati assicurano che la blasonata coppia si farà vedere a bordo dello yacht la prossima estate in tutti i porti della Costa Azzurra dove il bel mondo manca ormai da un po' di anni.

A spingere Ducruet a contattare l'azienda di Francesco Vitulano sono stati due fattori in particolare: l'alta professionalità degli artigiani e degli operai della nautica italiana e il vantaggioso rapporto di cambio tra la lira e il franco francese. L'«Akita», un «Magnum» è considerato la «Formula Uno» della nautica da diporto con i suoi due motori 1500 cavalli, capaci di sviluppare una velocità di oltre 50 nodi, intorno ai 100 km/h. «Ci è stato chiesto di eseguire il controllo degli invertitori - spiega Vitulano - e delle timoniere. Ci vorrà un po' di tempo, ma si tratta di una barca unica da vedere in porto». E gli appassionati che si sono fermati in corso Nazario Sauro ad ammirare lo yacht dalla linea affusolata sono già stati decine. Vitulano spiega: «Sullo scivolo accanto c'è un "Capri" del '60 della Baglietto, un'imbarcazione unica».

[g. ga.]



L'«Akita» si trova sugli scivoli di alaggio e varo della «Cantieri Nautici Sanremo»

Città-cantiere, in attesa degli scavi in via Matteotti

Lavori in corso Cavallotti per la Milano-Sanremo

SANREMO. La città è sempre più assediata dai cantieri. Ora anche da quelli che stanno interessando corso Cavallotti, dov'è in ■ il rifacimento dell'asfalto per a Milano-Sanremo, la classicissima di primavera che arriverà a Sanremo, con traguardo in via Roma, il 23 marzo. La paralisi del traffico che si sopporta a stento, la mobilitazione della polizia municipale, i tempi di percorrenza che aumentano costantemente. Tutti fattori negativi di convivenza, quella con i cantieri, che si sta facendo sempre più difficile. L'unica consolazione, e non è poco a sentire chi fino a ieri si lamentava dei lavori, è che la «strigliata» del sindaco Giovanole Bottini ai responsabili delle ditte appaltatrici è servita a qualcosa. ■ piazza Colombo, dove si sta procedendo al rifacimento della copertura in porfido, dopo il sopralluogo del primo cittadino il numero degli operai impiegati è raddoppiato e gli interventi proseguono in modo spedito, ■ si sarebbe mai aspettato. La notizia dell'imminente apertura dei cantieri in via Matteotti, dopo Pasqua, sembra adesso fare ■ «paura».

La realtà con la quale Sanremo è costretta a convivere non è comunque cosa da poco visto che centro e periferia sono presidiati in forze dai cantieri. Fare una mappa precisa è praticamente impossibile e si ha l'impressione di trovarsi in una città che si appresta a vivere ■ trasformazione importante. In centro, oltre a piazza Colombo, i problemi esistono in via San Francesco, con la riduzione della strada ad una sola corsia, e in corso Garibaldi. Problemi anche per i pedoni, in via Cavour, ancora in subbuglio per gli ■ che soltanto tra qualche settimana saranno seguiti dalla messa in posa della nuova pavimentazione.

In corso Cavallotti l'asfalto per la Milano-Sanremo; piazza Nota trasformata in un «accampamento» delle ditte che si occupano degli interventi nel centro storico. [g. ga.]

Dopo l'intervento del sindaco procedono a pieno ritmo i lavori in piazza Colombo

L'esperienza ha interessato numerosi uffici pubblici e aziende private

Stage di lavoro per gli studenti

Il programma ha visto impegnati gli alunni dell'Istituto «Colombo» di Arma di Taggia
A fine aprile toccherà al «Ruffini» di Imperia. L'iniziativa estesa ■ tutte le scuole superiori

ARMA DI TAGGIA. Scuola e lavoro, un'esperienza nuova per gli studenti delle quarte classi degli istituti superiori della provincia di Imperia. Un progetto stimolante che ha permesso loro di veder ■licato nella pratica di tutti i giorni quanto studiato in classe e nello stesso tempo di avere un contatto con persone estranee al mondo della ■cuola. Ma soprattutto di misurarsi con orari e regole diverse da quelle della loro quotidianità.

Nei giorni scorsi hanno portato a termine uno stage di sette giorni gli alunni della 4 A dell'ITC «Colombo» ■ Arma di Taggia mentre a Imperia l'esperimento scatterà ■ 29 aprile e ■ interesserà 170 studenti dell'Istituto statale commerciale e per geometri «Ruffini». Dodici dei 170 studenti, verranno inseriti in uno stage all'interno delle strutture della Riviera trasporti. In particolare presso gli uffici, ma anche in magazzino, al centralino e al Centro elaborazione dati.

Carlo Conti, direttore della Riviera trasporti, ha annunciato un'ulteriore collaborazione con il mondo della scuola.

Il «Ruffini» è stato il primo istituto della Provincia, cinque anni fa, ad abbinare studio e lavoro in un progetto di sperimentazione utilissimo per la formazione dei futuri dirigenti del pubblico impiego, ma anche del settore privato.

L'Istituto «Colombo» di Ar■ di Taggia è stato il primo a completare il suo stage, un'esperienza che ha permesso ■ giovani di entrare nel vivo del loro futuro. Gli studenti hanno così potuto vivere in ■ prima persona la realtà che li circonda affrontando il mondo del lavoro presso gli uffici della Provincia, dei comuni di Sanremo e Taggia, della Camera di commercio, del Provveditorato agli studi e di due assicurazioni, Zurigo e SuMa. «Siamo stati accolti benevolmente dai nostri 'datori di lavoro' che si sono dimostrati estremamente disponibili ■ nostri confronti» hanno affermato in ■ i 17 ragazzi della quarta A.

Antonello Delogu, Moira Del Piano e Gretel Siri sono stati coinvolti alla Camera di commercio in ■ evento molto importante: l'istituzione del Registro delle imprese, una attività svolta fino ad ■ dal tribunale. Nel corso della settimana i tre studenti hanno inviato i nuovi moduli di iscrizione e una circolare esplicati■ della legge a tutti i commercialisi e ragionieri della provincia.

Quattro studenti - Antonella Lanteri, Francesco Novella, Valeria Murgia e Susanna Oliveto - hanno operato presso la Provincia svolgendo mansioni delicate: dal protocollo dei verbali, allo sbobinamento degli atti di un convegno, fino alla correzione di delibere.

Cristina Pintus ha lavorato al Provveditorato svolgendo operazioni ■ il terminale per la fase operativa ■ amministrativa.

Quattro alunni sono stati «assunti» dal Comune di Sanremo (Ronnie Guardiani, Annalisa Gesso, Alberto Risso e Nadia Taha); tre da quello di Taggia (Donatella Boeri, Laura Pastorelli ■ Simone Rocco). Hanno gestito pratiche relati■ a beni demaniali, all'acquedotto, operazioni al computer presso il Ced, modifiche di delibere all'Ufficio copia e verifica di dichiarazioni Ici e Iciap all'Ufficio tributi.

Contratti di assicurazione e mansioni di protocollo ■ fatture per Elisa Ravera e Micaela Buscaglia impiegate «a tempo» presso le due compagnie di assicurazione.

Il bilancio dello stage integrativo della scuola è stato assolutamente positivo: «In tutti gli uffici ■ stati trattati ■ impiegati veri perchè, anche ■ il tempo dello stage era limitato ad una settimana, ci sono stati affidati incarichi di ■ certo spessore che presupponevano responsabilità; abbiamo ricevuto piena fiducia dai nostri 'capiufficio'».

■ Piero Moretti

Gli studenti della 4ª A dell'Itc di Arma che hanno partecipato allo stage

Prevista anche la creazione di un parco

Sviluppo del turismo nel futuro di Triora

TRIORA. Potenziamento della viabilità, recupero del centro storico, sviluppo turistico con valorizzazione del territorio e creazione di un parco ecologico e storico. Queste le linee programmatiche del bilancio approvato l'altra sera dal Comune di Triora, il centro dell'Alta Valle Argentina deciso a rilanciare la sua immagine e ■ ribadire un suo ruolo-guida nell'ambito dell'entroterra della Riviera. La pratica presentata dal sindaco Antonio Lanteri, per un ammontare di tre miliardi dovuti agli introiti relativi allo sfruttamento delle cave di ardesia che si trovano sul territorio comunale, è stata votata all'unanimità dal Consiglio che ha trovato maggioranza e minoranza unite nel constatare la necessità di seguire un programma preciso.

«Uno dei punti principali - spiega il primo cittadino - è rompere l'isolamento della valle. Mi riferisco all'apertura della Valle Argentina sulla Valle Roja che permetterebbe di rafforzare il collegamento del Ponente con il Cuneese e di ottenere un circuito turistico ■ notevole interesse». E dopo la viabilità anche l'occupazione. «Il progetto è quello di lavorare per la creazione di stabilimenti che permettano di lavorare gli scarti delle cave di ardesia. L'obiettivo è quello di ritagliare un'indotto economico di tipo artigianale e industriale che permetta ai giovani di trovare occupazione e di non lasciare i paesi dell'entroterra».

Linee precise anche per il turismo, con la necessaria rivalutazione ■ Monesi come centro sciistico invernale e stazione turistica estiva legata alle Alpi Marittime. E la novità è rappresentata da un nuovo progetto, la creazione di un parco ecostorico. L'idea è nata prendendo coscienza della presenza, nell'area di Triora e di Briga (Francia), di una serie di resti che vanno dal Paleolitico all'età Romana, dall'alto al basso Medioevo. E negli itinerari sarebbero inserite grotte, ville rustiche e testimonianze del passato dell'entroterra. [g. ga.]

Bloccati dalla polizia ferroviaria una ventina di extracomunitari

Clandestini, blitz in stazione

Sono cingalesi e provengono dallo Sri Lanka e dal Bangladesh. In base ai documenti è stato possibile stabilire che erano diretti verso altre località del Nord-Italia

SANREMO. Biglietti del treno stampati in serie, documenti falsi, borse da viaggio con il «necessaire» di un emigrante. Sono una ventina i cingalesi bloccati l'altra sera dalla polizia ferroviaria di Sanremo, extracomunitari clandestini, giovani e uomini sbandati in cerca ■ «un lavoro ■ di un permesso di soggiorno. Il blitz che ha portato all'allontanamento degli orientali ■ scattato al calar della ■ dopo che per tutta la giornata gli agenti avevano notato i movimenti degli individui di colore. I controlli della Polfer hanno messo in evidenza l'ennesimo problema legato alla presenza di extracomunitari nel Ponente. Secondo gli investigatori i cingalesi, provenienti dallo Sri Lanka e anche dal Bangladesh, erano arrivati in Italia attraverso la frontiera italo-francese ma erano stati precedentemente anche in Germania come hanno testimoniato alcuni biglietti del treno e documenti dei quali sono stati trovati in possesso. ■ per quale motivo Sanremo? «Una tappa di passaggio verso ■ Nord Italia - dicono dal presidio della stazione - gli orientali offrono le loro prestazioni come manodopera a basso costo. Il loro miraggio è un permesso di lavoro che permetta ■ soggiorn■ in Italia». E le indagini, come sempre in questi casi, si allargano anche all'organizzazio■ che coordina evidentemente il loro ingresso in Italia ■ negli altri Paesi Comunitari. Nella città dei fiori, inoltre, non è escluso che gli orientali abbia■ trovato qualcuno disposto ad ospitarli la notte, a dare loro assistenza logistica.

E la media degli extracomunitari sottoposti ai controlli ogni giorno è molto alta, intorno alla trentina di invidui al giorno senza contare quelli che arrivano in stazione la notte, quando il presidio di pubblica sicurezza ■ chiuso e le prostitute-pendolari tra Genova e Sanremo. E l'attività della polizia ferroviaria si sta dimostrando sempre più importante per la città dei fiori. La presenza degli uomini in divisa, oltre a dare risultati nella lotta al «traffico» di clandestini, si ■ rivelata essere infatti un forte deterrente per chi, in passato, approfittava dei marciapiedi ■ delle sale d'aspetto come se si trattasse di una «terra di nessuno» per scippa■ o truffare i passeggeri. E i controlli continuano. [g. ga.]

I controlli della Polfer alla ■ne

DALLA CITTA'

ARRESTO

Messo in libertà e arrestato 48 ore dopo

E' stato arrestato dai carabinieri meno di ■ ■ dopo essere stato scarcerato. Le manette, ■ ordine di custodia cautelare emesso dal gip Bracco, sono scattate per Brunello Moraldo, 38 anni, residente in via Martiri 319. Gli investigatori hanno fatto sapere che nei suoi confronti risultano una serie ■ accuse relative ■■ detenzione e allo spaccio di ■■ [g. ga.]

APPALTO

■ sindacato chiede un vertice per lo spazzamento

La Cgil-Funzione Pubblica chiede un incontro urgente con il sindaco ■ vista dell'apertura delle buste del nuovo appalto per lo spazzamento del Comune ■ Sanremo. Il sindacato ritiene infatti fondamentale fare il punto della situazione relativa al costo del lavoro prima che si proceda all'analisi delle offerte. [g. ga.]

POLITICA

Il Centro Federalista dà ■ sfiducia al Polo

Il Centro Federalista ha denunciato lo «scollamento di ideali ■■ il Polo delle Libertà». Il movimento ha quindi deciso di togliere ■ ■■ sostegno alla coalizione politica alle luce delle scelte amministrative di Sanremo e del programma e delle scelte in vista delle elezioni del 21 aprile.

[g. ga.]

VOLONTARIATO

Oltre ■ iscritti ■ corsi ■■ Cri-Villaregia

Sono oltre ■ gli iscritti al corso per ottenere la qualifica di Volontario del Soccorso della Croce Rossa organizzato dal sottocomitato Villaregia che fa capo a Taggia, Santo Stefano e Riva Ligure. Le lezioni, che inizieranno il 12 marzo alle 21 nella sala del Consiglio comunale di Santo Stefano, sono coordinate dal presidente della Cri Franco Borro e dall'ispettore dei volontari, Franca Cottino. Il corso prevede nozioni di primo soccorso, diritto, educazione civica e sanitaria.

[g. ga.]

■■ DEI FIORI

[quotazioni del 8-3-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.600
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.300
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	Extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	7.500	2.200	1.800
Rosa	Maya	extra	—	—	—
Rosa	Maya	prima	—	—	—
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Koba	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	7.500	2.500	1.000
Anemone	—	extra	15.000	220	180
Anemone	—	prima	30.000	150	140
Mimosa	—	prima	kg. 2.400	6.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	600	18.000	16.000
Ginestra	colorata	prima	900	20.000	18.000
Gerbera	—	prima	50.000	700	600
Margherita	striatina	prima	60.000	500	400
Iris	—	prima	10.000	700	600
Ulium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Ranuncolo	—	extra	5.000	700	600
Ranuncolo	—	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	prima	2.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	■■■	prima	kg. ■	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Ganso	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero ■■■ ■■■ 750
— Fatturato delle contrattazioni L. 496.450.000

Commento: ● Affluenza di merce in calo; ● Prezzi stazionari; ■ Qualche rimanenza.

MIMOSA A 6 E 10 MILA LIRE AL KG

SANREMO. Soddisfacente il bilancio delle vendite '96 della mi■■. Lo confermano le cooperative che operano sul mercato di Valle Armea ■ che nell'ultima settimana hanno spedito centinaia di confezioni in tutta Italia in occasione delle vendite programmate per ieri, Festa della Donna. I prezzi spuntati dai rami ■■ i fiori gialli ■■ stati in linea di massima quelli dello scorso anno, variabili tra ■■ minimo di 6 mila lire e un massimo di 10 mila al chilo. Insomma, nulla di eccezionale ma con ■■ risultato interessante per il grande giro d'affari sviluppato. ■ a garantire la fioritura sono ■■ le condizioni atmosferiche che, con il freddo intenso e nessuna gelata, hanno visto tagliata fuori dalla commercializzazione dell'8 marzo soltanto la produzione delle varietà «tardive». Nei negozi, al dettaglio, i prezzi non hanno avuto aumenti considerevoli. Gli acquirenti si ■■ trovati ■ fronte a tariffe ■ partire dalle 1500 lire.

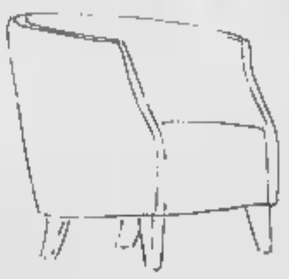
«Per l'8 marzo - spiegano dalla cooperativa floricola di Seborga, ■ maggiore produttrice ■ mimosa della ■■ - le vendite hanno interessato esclusivamente l'Italia ■■ la varietà "gauloise" è molto apprezzata anche all'estero, soprattutto in Francia ■ in Germania». La spe■■■ ■ coltivatori e spedizionieri ■ che il mercato della mimosa, insieme a quello della ginestra, continui a «tirare» fino a primavera, almeno per ancora ■ settimane. Accusano un momento di «stanca», invece, le ro■■ e alcune varietà della mazzeria. Buoni ■ prezzi dei garofani. Ieri ■■■■ il giro d'affari si ■ attestato intorno al mezzo miliardo ■ fronte di un'affluenza ■ 750 ceste.

Intanto, sul mercato ■ Valle Armea, le quotazioni dell'altra ■■■■ continuano ad ■■■ medio-alte anche se, rispetto allo ■■■■ anno, ■ registra una flessione nel numero di ceste che vengono commercializzate quotidianamente. E gli occhi, ora, ■■■ puntati ■■ aprile, alla Pasqua e alla grande manifestazione genovese «Euroflora '96», vetrina di indiscutibile interesse per promuovere i fiori della Riviera e la qualità della produzione di un settore che cerca con tutti i mezzi di uscire dalla crisi e di trovare una nuova identità. [g. ga.]

STRAORDINARIA INIZIATIVA DI DOMUS DECORA.

SI CI DICE ALLA PELLE
MAI DIRE QUESTA OPPORTUNITA'

ACQUISTANDO DUE SPLENDIDI DIVANI
INSA IN PELLE, A PARTIRE DA L. 5.760.000.
POTRETE AVERE
LA POLTRONCINA
TOSCA IN PELLE
A SOLE L. 20.000,
INVECE DI L. 1.226.000.



INSA
Tutti i divani e le poltrone Insa sono rifiniti a mano

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30-4-96 DA DOMUS DECORA,
C.SO INGLESI 25 - SANREMO - TEL. 0184-578105.
DI FRONTE AL TEATRO DEL CASINO' DI SANREMO

domus decora
selezione dell'arredamento contemporaneo
Arch. Massimo ■■■■ ■ C. ■■■

Si continua a discutere sull'idea di affidare il servizio a una ditta esterna

Acquedotto, un no alla «spa»

Dall'opposizione coro di critiche alla proposta della gestione mista pubblico-privata per la gestione della rete idrica. Ieri buona parte dei rubinetti sono rimasti asciutti

VENTIMIGLIA. Acquedotto: problemi e proposte. Ieri, per tutta la mattinata e fino al tardo pomeriggio, le famiglie di alcune frazioni della città a confine sono rimaste con i rubinetti all'asciutto. A causa di lavori a rimaste a acqua le frazioni di Torri, Calvo, Bevera, Varase, Porra e Trucco.

Per quanto riguarda le prospettive, l'altro pomeriggio si è svolta la prima riunione tra l'Amministrazione e i consulenti incaricati a studiare come attuare una gestione mista dell'acquedotto comunale. All'incontro non ha partecipato, in segno di protesta per il ritardo che ha dovuto sopportare prima di essere ricevuto, il capogruppo dei Verdi Franco Molinari. Intanto, il consigliere a «Patto per Ventimiglia» Gaetano Scullino ha scritto una lettera aperta al sindaco Claudio Berlangiero per proporre una gestione alternativa dell'acquedotto. «Secondo a affidare la gestione idrica, fognaria e il depuratore comunale ad a Spa mista, a cui il Comune deterrebbe il 51 per cento delle azioni sarebbe la maniera peggiore di risolvere il problema - scrive Scullino - Costituire una società mista significa a creare a pericoloso carrozzone ed a fonte privilegiata di posti per amici, parenti e benefattori, fidando sul fatto che il privato in concorso è stato scelto non tra a notevole gruppo a concorrenti, ma a giudizio dell'Amministrazione e quindi al di fuori di ogni controllo esterno».

Il consigliere Gaetano Scullino

Continua: «Dall'esame della bozza di convenzione fornitori, che prevede la formazione della Spa con l'Amga di Genova, si può rilevare a non è stato dimostrato che la Spa a maggioranza pubblica sia la migliore forma gestionale per i servizi in questione. In Italia, e in particolare in Liguria, esistono altre realtà gestionali con caratteristiche perlomeno confrontabili, se a superiori a quelle vantate dall'Amga».

Secondo Scullino «la proposta economico-finanziaria è incompleta perchè limitata al primo triennio a cui si verificano condizioni particolarmente favorevoli e minor incidenza degli effetti degli investimenti, mentre non viene tracciato un adeguato piano pluriennale».

«I vantaggi derivanti dall'operazione sono più evidenti per l'Amga, che si propone anche come consulente retribuito, piuttosto che per il Comune, cui a richiesti ingenti impegni finanziari e scarsi miglioramenti rispetto al suo bilancio», è l'opinione del consigliere a opposizione. Ulteriore motivo di incertezza per a consigliere a la stato societario dell'Amga, «appena trasformata in Spa, a per la quale la fase a ricorso all'azionariato diffuso a anche l'ingresso in Borsa rappresentano un'incognita».

Scullino, che propone una gestione soltanto privata dell'acquedotto, chiede all'Amministrazione «di essere coerente con se stessa e a fornire quella trasparenza a correttezza nell'agire, tanto sbandierata in campagna elettorale: deve bandire a appalto invitando le aziende più qualificate, italiane ed europee, per la scelta della a cui affidare, in toto, il servizio».

Daniela Borghi

«Bordighera perde la pretura»

In una lettera del cancelliere fotografato il declino della città

BORDIGHERA. La cittadina delle palme perde la pretura. La chiusura a nell'aria da tanto, a a ci siamo. Il Decreto ministeriale è alla firma del a ministro di Grazia e Giustizia. L'allarme arriva dal cancelliere Domenico Montanaro: «Un'altra istituzione che a ne va, con tutte le conseguenti difficoltà per la cittadinanza dei sette Comuni del mandamento che a costretti ad andare a Sanremo. Come cancelliere poco mi interessa, dal momento che sono prossimo alla pensione. Come cittadino protesto, perché Bordighera, a poco a poco, diventerà un paesino privo di qualsiasi istituzione pubblica».

E prosegue inoltre: «L'unica contenta sarà l'Amministrazione della città che avrà, finalmente, una nuova sede comunale, a tanto di balcone prospiciente su una piazza che, dall'attuale nome Mazzini, propongo venga chiamata "piazza Venezia"».

Montanaro, che è stato anche consigliere comunale, in una lettera inviata al sindaco, ai capigruppo e ai cittadini fa un quadro desolante della cittadina.

«Resteranno le circa cinquecento seconde case, alle quali si aggiungeranno le altre previste da quell'oggetto misterioso che è il nuovo Piano regolatore. Rimarranno anche gli anziani, la disoccupazione, i sogni irrealizzati, la fuga dei giovani, i cartelli stradali, i fiori, le aiuole, gli amministratori, i negozi chiusi», continua Montanaro nelle sue amare considerazioni.

Conclude quindi: «Resteranno infine gli sparuti turisti, che verranno a riposare nella quiete di una Bordighera silente, ormai avviata verso un irreversibile e malinconico tramonto. Turisti che dovranno raggiungere la cittadina con mezzi propri, perché anche la stazione ferroviaria è destinata a sparire. **[d. bo.]**

AEROPORTO

E ora da Nizza a New York collegamenti giornalieri

NIZZA NEW York e la Riviera sempre più a. Da aprile un volo a giornaliero collegherà Nizza con la Grande Mela. E in a dei giochi olimpici verrà allestito un servizio straordinario per favorire gli spostamenti dal sud della Francia e dalla Liguria verso Atlanta.

Il volo quotidiano senza scalo Nizza-New York è previsto a partire dal 5 aprile. Il servizio estivo proseguirà fino al 5 ottobre. I voli, fino al 5 aprile a cinque alla settimana (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica): partenza alle 11,45 dall'aeroporto «Cote d'azur» e a al «Kennedy» alle 15, ore locali, dopo un volo «non stop» di otto a. Il ritorno dagli Stati Uniti è previsto alle 18.50 a arrivo a Nizza alle 8,30, ora locale.

Il costo del biglietto, andata e ritorno, in bassa stagione, è assolutamente concorrenziale: 2190 franchi francesi, 650 mila lire, tasse escluse.

Dal a aprile prossimo i voli attraverso l'Atlantico diventeranno giornalieri con partenza alle 11,55 e arrivo a New York alle 14,40 ora locale. Il ritorno leggermente posticipato rispetto all'orario invernale: partenza alle 18,55 e arrivo al «Cote d'Azur» alle 8,50 locali.

Più caro il viaggio nel periodo estivo. 3340 franchi, poco più di un milione di lire. Sempre andata e ritorno.

Nel periodo delle Olimpiadi è previsto un volo Nizza-Atlanta, con scalo a New York. Il volo Nizza-New York è sempre lo stesso delle 11,55. Il costo aumenta: 4840 franchi, a milione e mezzo.

La Delta Air lines utilizzerà per il volo su New York un Boeing 767-300ER, uno dei più grossi vettori della flotta.

«Abbiamo deciso di ampliare a collegamento fra Nizza a New York dopo i risultati positivi dell'esperimento a 1995» ha dichiarato Patricia Hurley, direttrice commerciale della Delta Air lines del Sud della Francia, Monaco e Corsica. Ed ha aggiunto: «Con il nostro servizio contiamo di far fronte alla richiesta, sempre in aumento, individuale e delle società che operano nella zona di nostra competenza».

La Delta Air lines è presente dal 1991 sul mercato francese con altri tre voli diretti verso gli Stati Uniti: Parigi-Atlanta, Parigi-Cincinnati e Parigi-New York. Per tutti il decollo è previsto dall'aeroporto di Parigi, Orly Sud.

La compagnia aerea ogni giorno collega 298 aeroporti di 26 differenti paesi del mondo. Nel a ha trasportato più passeggeri di tutte le altre grandi compagnie internazionali.

Delta Air lines è la compagnia ufficiale dei giochi olimpici di Atlanta. Sponsorizza le nazionali britannica, irlandese, greca e della repubblica ceca.

[g. p. m.]

SOTTO CASA

a

Principio di incendio a un appartamento

Un incendio di modeste dimensioni a è sviluppato ieri mattina al quarto piano di un'abitazione a via Porta Provenza, a Ventimiglia. Le fiamme hanno avuto origine dal balcone, forse a causa dell'improvviso incendio del congelatore, forse per un mozzicone di sigaretta abbandonato dietro alcuni mobili in legno. I Vigili del fuoco sono accorsi su chiamata della stessa a inquilina, Anna La Spisa, colta da un principio di intossicazione. Il piccolo rogo ha distrutto i mobili del terrazzo, le tende e la saracinesca e annerito il muro esterno.

VENTIMIGLIA

Raccolta rifiuti, continuano le polemiche

Problemi tra il Comune di Ventimiglia a la ditta Ciccarelli, che ha in appalto la raccolta dei rifiuti solidi-urbani. Il Comune sta verificando la fondatezza di alcune voci. Si ipotizza un a dei mezzi comunali ventimigliesi da parte della ditta Ciccarelli per svolgere il servizio anche in altri Comuni, ad esempio a San Biagio, dove operazioni di manutenzione stradale sarebbero avvenute con attrezzature a in dotazione dalla città a confine. La verifica è a una prima fase.

MENTONE

Accompagna due clandestini: è arrestato

Un impiegato comunale di Roquebrune arrotondava lo stipendio improvvisandosi taxista per clandestini ma gli agenti del commissariato lo hanno colto in flagranza di reato arrestandolo a l'accusa di favoreggiamento illecito dell'immigrazione a scopo di lucro. L'uomo, di 26 anni, residente a Sospel, era andato l'altra sera alla stazione di Mentone caricando a bordo della propria autovettura due cittadini pakistani. Uno di loro si era nascosto all'interno del portabagagli per eludere i controlli, l'altro, invece, viaggiava a fianco del conducente ed aveva a 10 mila franchi, circa 3 milioni di lire, probabile compenso dell'attività illecita. Il giovane è stato accompagnato nelle carceri di Sanremo.

ISOLABONA

Interrogazione

«Poco sicure le strade provinciali»

ISOLABONA. Le strade provinciali non a sicure. Lo afferma a il consigliere provinciale dei verdi Claudio Martini in una interrogazione al presidente della Provincia. «Io abito in un paese della media Val Nervia attraversato dalla strada Provinciale 64, e ho potuto osservare e constatare in questi anni una serie di incidenti, alcuni mortali, causati dalle sostenute velocità che i conducenti degli autoveicoli mantengono anche nell'attraversamento dei centri abitati di Camporosso, Dolcecqua, Isolabona e Pigna», scrive Martini, che chiede che «siano prese misure per far rispettare le norme del codice della strada, per una maggiore sicurezza».

Suggerisce: «Dall'esperienza dei cugini d'oltralpe, propongo di adottare i piccoli dossi sistemati nei punti cruciali dove a vuole ottenere la riduzione a velocità, e in alternativa, altre misure che comunque garantiscano una riduzione della velocità nell'attraversamento dei centri abitati». **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Indagine statistica

In aumento i divorzi nel Ponente

CAMPOROSSO. «Sembra che i giovani, ma non soltanto loro, non credano più nel vincolo coniugale come istituzione legale, base per la formazione di un nucleo familiare protetto e tutelato dalla legge, a preferiscano ricorrere alla convivenza». Lo afferma Ercolina Milanesi, rappresentante provinciale di An di Pari opportunità, che ha fatto uno studio sui matrimoni nel Ponente.

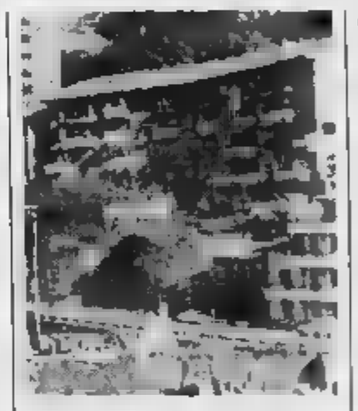
A Vallecrosia, dal '90 ci sono stati 48 matrimoni civili contro 216 religiosi. A Camporosso 42 civili contro 51 religiosi, a Ventimiglia 234 contro 557.

«Nei nostri centri le convivenze a 135 a Vallecrosia, a cui 66 celibi-nubili, 27 coniugati, a vedovi e 20 divorziati; a Ventimiglia circa 220 e a Camporosso circa 100». «Nell'entroterra vige ancora un forte senso della famiglia», dice la Milanesi. Per quanto riguarda i divorzi, a Vallecrosia, dal '71 sono 143 anche se sembra che il numero a sia stabilizzato o stia diminuendo. A Ventimiglia i divorzi sono 212. **[d. bo.]**

A Roverino la protesta dei genitori: «Pochi anche i posteggi»

Segnaletica insufficiente «I bambini sono in pericolo»

VENTIMIGLIA. Disagi per i genitori dei bambini della scuola elementare di Roverino: «Quando portiamo i nostri figli a scuola a quando li andiamo a prendere dobbiamo fare i conti con serie difficoltà per posteggiare a automobili. Senza contare il rischio che corrono i bimbi per una segnaletica non proprio adeguata». A confermare la denuncia ci sono le parole a Tito Giro, abitante in via Tenda 24, padre a un bambino che frequenta la scuola elementare a Roverino. Giro, anche a nome degli altri genitori, afferma: «E' estremamente pericoloso portare e andare a prendere i bambini perchè le macchine vengono lasciate spesso in doppia fila, provocando una confusione notevole. L'edificio scolastico, inoltre, è malsegnalato: c'è solamente un piccolo cartello che lo indica a non è bene evidenziato con ulteriori segnalazioni, che si a a prossimità di a edificio scolastico e che quindi è obbligatorio rallentare e prestare molta attenzione».



A Roverino protestano i genitori

Giro aggiunge: «Oltretutto, vicino alle elementari, c'è anche la scuola materna, a altri bambini, ancora più piccoli, che possono trovarsi per strada». I problemi aumentano con il maltempo: «Quando piove, poi, è un caos. Ho scattato foto in cui sono riportati ingorghi tremendi, e con i bambini siamo costretti a passare lungo la via di mezzeria, dove il dissesto del manto stradale provoca delle grossissime pozzanghere. Oltre alla pericolosità delle automobili che possono investire i bambini, che è il rischio più grave, si aggiunge anche il disagio di dover passare su buche piene di acqua e fanghiglia. Che dire poi del pericolo dell'asfalto bagnato?», continua Giro.

I genitori chiedono se all'Amministrazione di individuare un piccolo parcheggio o una piccola area vicino alla scuola da adibire a posteggio. Concludono gli interessati: «Perchè già al mattino, dove si ferma il pullmino scolastico, vicino al bar del signor Spanò, è già problematico fermarsi: non ci stanno più di due o tre macchine». La scuola elementare di Roverino è frequentata da circa cento bambini. «Il Comitato di quartiere ha già segnalato questo problema - continua Giro, che recentemente è entrato a far parte del Comitato presieduto da Franco Sperta - ma a si a ancora visti i risultati». **[d. bo.]**

L'evento a sostegno della fondazione creata dal tenore per la ricerca e la lotta alla leucemia

Carreras a Monaco, uno show per solidarietà

Ieri l'incontro per illustrare l'esibizione del 27 luglio allo stadio

MONACO
a SERVIZIO

Classic Night a Montecarlo, un appuntamento unico ed esclusivo con José Carreras, la soprano Isabel Rey e l'Orchestra Filarmonica di Monaco. La magica a è in programma il 27 luglio allo stadio Louis II. Un evento eccezionale che il grande tenore catalano ha voluto sottolineare ieri durante una conferenza stampa all'Hotel de Paris, accompagnato a principe Alberto. Un'iniziativa che vuole sostenere la fondazione creata da Carreras per la ricerca e la lotta alla leucemia. «E' questo l'obiettivo principale», ha detto il tenore. «Ho sofferto personalmente a questo male e ho capito che l'unico modo per aiutare altre persone era quello a fare qualche cosa di concreto».

La fondazione, infatti, è a per aiutare i malati e le loro famiglie, oltre naturalmente la ricerca. Ma l'impegno non è solo quello di trovare fondi. E' altrettanto importante sensibilizzare e informare la gente e riuscire a inviare un messaggio preciso a due milioni di potenziali donatori. E' una sfida che l'artista ha accettato con grande umiltà, consapevole di una realtà che conta ogni anno tra 60 e 100 a di leucemia su un milione di persone e di cui l'ottanta per cento dei ricoverati è purtroppo rappresentato da bambini.

Il grande José Carreras

Ha scelto Montecarlo, Carreras, perché da sempre il Principato è sensibile ad iniziative di solidarietà. Il principe Alberto ha tenuto precisarlo: «Qui sono nate associazioni a gruppi attivissimi in tutto il mondo. Monaco è orgogliosa e fiera a accogliere un grande artista come Carreras a contribuire in modo efficace alla realizzazione di questo progetto». Anche per questo è stato scelto il bellissimo stadio monegasco, si tratta a a prima assoluta a questo genere e tutta la famiglia a sarà presente all'avvenimento. Ci sarà posto per 11240 spettatori e l'organizzazione a sapere che ad oggi già il 65% dei biglietti sono venduti. Prezzi all'altezza dell'evento: 370, 450, 700, 900 e 1100 franchi, a secondo la posizione, vale a dire da 111 mila a 330 mila lire.

Classic Night a Montecarlo è la prima di una serie di serate che saranno sempre a scopo benefico. Il programma del a concerto di Carreras sarà molto popolare, a famose cantate a diverse lingue. Un repertorio appositamente studiato per una grande platea, perché, a il tenore ha precisato: «Questo è il miglior programma che si possa offrire in un'occasione a questa. La considero a tempo stesso un'esperienza personale straordinaria a a una sfida di alto livello».

Al termine a conferenza stampa José Carreras ha subito lasciato a Principato per andare a Milano. Arrivederci a Montecarlo il prossimo 27 luglio.

A Juan-le-Pins

Grande musica nel gemellaggio con a Orleans

JUAN-LES-PINS. L'originale gemellaggio tra Juan-les-Pins e New Orleans, in particolare il suo quartiere più celebre, il «French Quarter», ha portato all'organizzazione, per a terzo anno, di a manifestazione che vedrà protagonista fino a domenica la musica della Louisiana. Oggi, alle 20,30, al Palais des Congrès è in programma il concerto della Dr Michael White's Original Liberty Jazz Band. White è un clarinettista e storico del jazz all'Università di New Orleans, uno a migliori conoscitori del jazz tradizionale. Ospite sarà la cantante Marva Wright, nuova diva del blues, a rivelazione degli ultimi anni.

Domani la musica scende nelle strade (ore 15,30). La band di Dr Michael White e la Swing Parade South Brass Band sfileranno dal carrefour de la Joie allo Square Sidney Bechet e ritorno. **[d. bo.]**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
«G. Pastore»

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3, 1995 vengono organizzati due corsi per

CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI
(Legge n a del 13/7/66 e D.P.R. 12/8/68)
Destinatari: n 20 allievi occupati e disoccupati
Requisiti: età superiore ai 18 anni e a di idoneità fisica alla conduzione di impianti termici
Durata: 60 ore (serali)

CONDUTTORI DI GENERATORI a VAPORE
Destinatari: n 20 allievi occupati e disoccupati
Requisiti: età superiore ai a, idoneità psico-fisica a conduzione di generatori a vapore e possesso del libretto personale di macchinista.
Durata: 130 ore (serali)

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.F.P. G. Pastore, via Nazionale n. 365, 18100 Imperia, tel. 0183 710.345.

L'ASSESSORE Massimiliano Iacobucci

FONDO SOCIALE EUROPEO
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Regione Liguria

PK
Per la pubblicità su LA a
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. (0183) 273.373

I genitori: «E' impensabile chiudere corso Europa, ci sono 120 scolari»

Pietra, è scontro per la scuola

Assemblea infuocata giovedì per il progetto della Giunta di trasferire i carabinieri alle elementari
Il sindaco: «Era un'ipotesi che ora viene strumentalizzata, la caserma verrà costruita a Sant'Anna»

PIETRA L. La nuova caserma dei carabinieri di Pietra sarà realizzata probabilmente a monte del quartiere Sant'Anna senza «sacrificare» il plesso scolastico di viale Europa. E' quanto è scaturito l'altra sera all'auditorium nel corso di una affollata e vivace assemblea pubblica. La giunta leghista, su richiesta della minoranza, ha organizzato questa sorta di Consiglio comunale informale dove il sindaco, Daniele Negro, e l'assessore Rosangela Viani, sono finiti sotto accusa e si sono trovati più volte in difficoltà. Alla base della clamorosa polemica (che ha provocato anche una raccolta di 3 mila firme: un mobilitazione quasi da record per Pietra) la contrapposizione fra la futura caserma dei carabinieri e la sopravvivenza del plesso scolastico di viale Europa.

E' stato lo stesso primo cittadino, alcune mesi fa, a creare il caso. L'amministrazione, l'altra sera, ha in parte corretto il tiro. Si sono difesi il sindaco Negro e l'assessore Viani: «Non abbiamo mai voluto chiudere la scuola, è un fatto immanente che decidera il provveditorato se ci sarà un calo degli iscritti. La nostra era solo un'ipotesi, una delle tante soluzioni cercate in alternativa per dare una sede adeguata alla caserma dei carabinieri. Chi ci ha preceduto cosa ha fatto? Noi nelle scuole abbiamo investito molto, parlano i fatti». L'attuale sede dei carabinieri in via XXV Aprile è in pessime condizioni. L'ex assessore Mario Carrara (Ccd) ha detto che i carabinieri «non si erano mai lamentati in passato dello stato di degrado dell'edificio». Ma la situazione della struttura è nota, a molti, da anni. Il Comune era intervenuto nell'ultima legislatura per sistemare alcuni alloggi. Carrara è stato duro con il sindaco. Ha detto: «Cosa dovevano fare i cittadini dopo che la giunta ha sbandierato sui giornali la volontà di fare la caserma al posto della scuola? E' stata l'amministrazione a mettere i bambini contro i carabinieri. Avevate paura ad affrontare i cittadini in una assemblea pubblica».

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

Il sindaco Negro ha più volte bollato come «strumentalizzazioni da campagna elettorale» le prese di posizione contro l'amministrazione. Critici verso la giunta, toni diversi, sono stati anche gli interventi di Paolo Palmarini (Cdu), Alberto Artom (Città per tutti) e Franco Buscaglia (Ad). Da parte dei genitori e degli insegnanti gli interventi più applauditi quello di Dario Valeriani. Ha detto: «Chi è che ha parlato di chiusura del plesso di viale Europa? Il provveditore non si sogna di chiudere una scuola con quasi 120 alunni. Sui giornali sono state date informazioni errate come esempio la diminuzione di una classe prima. In realtà sarà l'aumento di una classe». Alla fine la colpa del caso sembrava diventata dei giornali anche se, in molti mesi di polemiche, nessuno ha mai smentito i progetti anticipati dagli organi di informazione. A fine riunione il commento, amaro, di uno dei genitori presenti: «Pietra si è confermata città litigiosa e troppo spesso inconcludente».

Augusto Rembado

Rsa, polemiche e ritardi

Alassio, slitta la trasformazione dell'ex ospedale di Val d'Olivo

ALASSIO. Ancora ritardi per la trasformazione dell'ospedale di val d'Olivo in «residenza sanitaria assistita». Tra i medici e gli infermieri che operano nella struttura alassina c'è malcontento e disorientamento.

Secondo gli accordi presi tra il manager dell'Usl savonese Roberto Cuneo e il sindaco di Alassio Roberto Avogadro la Rsa avrebbe dovuto essere in funzione dal primo di marzo ma al momento il passaggio non è ancora avvenuto. Il cambio d'uso dal nosocomio di via Adelasia è nell'aria già da molto tempo ma alla situazione non è stata dato per ora soluzione definitiva.

Secondo Roberto Avogadro la trasformazione dell'ospedale attende solo il via libera dall'ultimazione di alcuni lavori di piccola manutenzione ed adattamento dei reparti. Spiega il sindaco di Alassio: «Attualmente si stanno eseguendo alcuni lavori in muratura per l'adeguamento della struttura. L'avvio della Rsa potrebbe essere questione una quindicina giorni». Il costo dei lavori si aggira sui quaranta milioni circa.

Negli ultimi anni l'ospedale di Alassio ha subito una progressiva perdita della sua funzionalità e delle sue specializzazioni in vista della completa trasformazione in Rsa. Tra i medici e lo staff infermieristico al lavoro nei reparti è sempre regnata però l'incertezza sul futuro utilizzo della struttura. Dopo una visita ad Alassio del direttore generale dell'Usl savonese Roberto Cuneo, avvenuta ai primi di febbraio, si era definitivamente parlato della trasformazione in «residenza sanitaria assistita» per la riabilitazione e la degenza post-operatoria degli anziani. Il costo giornaliero sarà di 53 mila lire a persona. Il Comune di Alassio, per il ricovero degli anziani, può contare sul complesso di Poggio Fiorito che si trova nella zona collinare della frazione Solva. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO
Incendio doloso in località San Damiano

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera, in località San Damiano a Loano per un improvviso incendio di sterpaglie. Le fiamme sono state domate in un'ora. E' possibile che l'incendio fosse di origine dolosa, qualche teppista che ha dato fuoco alle sterpaglie accatastate lì. **[a. r.]**

LOANO
Interpellanza di Strada sui bagni «Doria»

La segnalazione, per una presunta violazione alle norme edilizie attuata ai bagni «Doria» di Loano, è stata inviata, con grande documentazione, alla pretura di Albenga e alla Provincia dal consigliere appena eletto nelle liste della Lega nord Maurizio Strada. Commenta il sindaco Francesco Cenere: «Strada, ancora una volta, è fuori strada». **[a. r.]**

PIETRA L.
Chirurghi da tutta Italia per un corso di artroscopia

Si svolge oggi al residence Loano 2, di località Morteo a Loano, un corso di chirurgia artroscopica, dell'arto superiore, organizzata dai medici Arnaldi e Galletto del reparto di ortopedia e traumatologia del Santa Corona di Pietra. Il reparto di Lorenzo Spotorno è considerato all'avanguardia in Italia. **[a. r.]**

ALBENGA
Una villetta in costruzione sequestrata a Enesi

Gli uomini della Guardia forestale di Albenga hanno bloccato in attesa di sequestro i lavori di realizzazione di un villino in località Enesi, nell'entroterra. Il proprietario della struttura in costruzione è stato denunciato alla magistratura per violazioni alle norme urbanistiche. **[r. sr.]**

ANDORA
Detriti nel Merula, denunciato impresario edile

Blitz degli uomini della polizia giudiziaria e forestale ad Andora in località Molino Nuovo dove hanno sequestrato un camion ed un impianto di betonaggio denunciando il titolare della impresa edile. L'azienda scaricava cemento ed altri materiali di scarto nel torrente Merula inquinandolo. **[r. sr.]**

CERIALE
Più controlli dei vigili urbani nel centro urbano

Due operazioni di controllo alla settimana per garantire la vivibilità del centro urbano cerialese individuando eventuali spacciatori e topi di appartamento. I blitz saranno compiuti dai vigili urbani di Ceriale. **[r. sr.]**

I lavori per la nuova sede di via Bologna sono quasi terminati

Per la pretura di Albenga trasferimento a settembre

ALBENGA. Entro l'autunno l'autunno la pretura di Albenga avrà a disposizione i nuovi uffici giudiziari di via Bologna. I lavori per mettere a punto il nuovo palazzo di giustizia del ponente stanno procedendo speditamente e, per quanto riguarda la parte di muratura, stanno per essere terminati. Ci vorrà poi qualche tempo per sistemare gli arredi e, soprattutto, trasferire le migliaia di fascicoli che giacciono attualmente tra piazza Petrarca e palazzo Oddo.

Oltre alla pretura la palazzina (predisposta per poter essere innalzata di un piano nel caso che Albenga fosse nominata sede di un tribunale) ospiterà anche la caserma della Guardia di finanza e altri uffici destinati alle forze dell'ordine. Una sorta di cittadella della giustizia che dovrebbe portare nuovo impulso all'amministrazione giudiziaria e alla repressione dei reati.

I nuovi locali che ospiteranno la pretura sono stati studiati direttamente dagli addetti ai lavori e, almeno sulla carta, sono adeguati alle esigenze dei magistrati, dei cancellieri e dell'intero personale. C'è anche un ufficio destinato al giudice di pace. La pretura di Albenga, che da almeno 10 anni chiedeva più spazi, è una delle più attive non solo per la velocità e lo smaltimento dei processi (soprattutto civili) ma anche per il numero di pratiche trattate. Pur dipendendo da Savona l'ufficio giudiziario si trova a dover trattare le pratiche di un comprensorio di 70 mila abitanti (che raddoppiano in estate) che soprattutto è in crescita economica e anagrafica. Un fatto che si ripercuote anche sulle cause civili e penali. **[s. p.]**

AVOGADRO

Da Alassio un sì al ponte

«Per parlare di sviluppo senza cadere nel ridicolo, Governo, Regione e Provincia debbono attivarsi, superando indugi e pastoie, questi obiettivi: Aurelia bis, Vil'anova-Alassio, ripristino viabilità per Villanova e Bastia, nuova viabilità nella Piana albenganese con la costruzione di due nuovi ponti sul Centa, avvio del progetto dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva»: è la posizione di Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, sulla viabilità nel ponente. Avogadro rileva anche che si sta finalmente realizzando unità di intenti fra comuni della costa e dell'entroterra. Nessuna sostanziale novità per il ponte di Bastia, chiuso al traffico giovedì a causa della rottura delle vetrine di centro. Spiega Viveri: «Se agli 80 metri del ponte fra Leca e Bastia si sottraggono i 22 metri dei piloni e si considera la possibilità di effetto diga durante le alluvioni si capirà che si tratta di un ponte da abbandonare». **[r. sr.]**

IL CASO

UN FURTO PER FAME

Garlenda, appello della donna che voleva vendere un occhio

In tre in una casa senza luce e con 350 mila lire al mese

GARLENDA. Maurizia Vindigni, 53 anni, è ancora alla ricerca disperata di qualcuno che possa aiutare la sua famiglia, costretta a vivere in una fredda ed umida dependance della canonica della chiesa della Natività di Garlenda. A nulla è servita la provocazione lanciata lo scorso anno («Vendo un occhio, un rene o un altro organo») per migliorare le condizioni di vita sue, del suo compagno Gianfranco Zavattaro, 53 anni (invalido al 91 per cento, attualmente all'ospedale), e del loro figlio quindicenne Maurizio.

Una pensione di invalidità di 350 mila lire mensili e qualche lavoretto saltuario non sono sufficienti a far sopravvivere tre persone ormai sull'orlo della disperazione. «Ringrazio il vescovo di Albenga perchè è l'unico che si è interessato a noi e ci ha trovato una sistemazione dopo lo sfratto dalla nostra di Ranzo. Non posso fare altrettanto per la Comunità montana e la Regione Liguria. Il loro ping pong dura da troppo tempo e non ha portato a nulla di concreto. Mio marito è in ospedale ad Imperia da circa venti giorni per il diabete alle stelle, problemi di colon, ai pancreas e alla circolazione. Qui ci si arrangia come si può. Qualche volta ci siamo addirittura ridotti a rubare un borsellino in chiesa per poter comperare l'insulina. Siamo in attesa del processo», racconta Maurizia Vindigni.

Sopra Maurizia Vendigni, la donna di Garlenda che lo scorso anno aveva dichiarato di voler vendere un occhio per poter vivere. A sinistra l'interno dove vive con il figlio e il marito invalido per il diabete

Niente luce in bagno ed in cucina, freddo, topi e per di più in alcuni punti dell'abitazione di fortuna, quando piove, entra acqua dal tetto. «Al momento ci manca senz'altro un lavoro, ma soprattutto abbiamo necessità di una casa che possa chiamarsi tale», racconta quasi con le lacrime agli occhi Maurizia Vindigni, lanciando un appello che, spera, qualcuno possa raccogliere. «Non tanto per me quanto per mio figlio e mio marito quando tornerà dall'ospedale», conclude.

Boero

Così la difesa di Lorenzo Daolio. Oggi la sentenza

«E' stato solo un incidente Non ho ucciso mio padre»

SAVONA. «Litigavo ogni giorno con mio padre. Era un uomo insopportabile. Gli davo qualche sberla, così si calmava. Non l'ho ucciso: si è trattato di un incidente». E' quanto ha detto durante uno degli interrogatori preliminari Lorenzo Daolio, sott'accusa con la madre Teresa per la morte del padre Luigi (per maltrattamenti subiti, secondo il pm).

Ieri in Assise, prima della rilettura degli atti, c'è stato il confronto tra i periti di parte. Inamovibili: uno dice che Daolio è morto per embolia polmonare, causata da «botta» all'avambraccio, forse un pugno o un calcio; l'altro cerca l'origine dell'embolo nelle vecchie cartelle cliniche della vittima.

Il medico legale ingaggiato dall'accusa ha parlato di «un'ematoma sull'avambraccio incompatibile con l'ipotesi della caduta accidentale». Aggiungendo: «La vittima inoltre aveva fratture costali sia sul lato sinistro che destro del torace. Di solito, chi cade, lo fa su un solo fianco».

Il consulente della difesa, invece, pur trovandosi d'accordo col collega sull'ipotesi dell'embolo polmonare, ha detto invece che quest'ultimo avrebbe avuto origine nelle pessime condizioni di salute di Daolio, in particolare in una precedente flebite. «Quando la medicina legale non indica una causa certa, allora bisogna cercarla in quella clinica», è stato il suo ragionamento.

Mentre i periti «rovesciavano» su giudici e giurati «fiumi» di termini scientifici e dati statistici, Lorenzo Daolio giochicchiava un laccio di una toga, abbandonata sul banco e nelle sue mani nervose. La madre era seduta al suo fianco, con un volto di pietra.

Oggi requisitoria, arringa, repliche. In serata, forse, la sentenza. **[f. p.]**

S'inaugura domani

Il Lux di Pietra adesso diventa un campo giochi

PIETRA L. L'ex cinema «Lux», in via Paramuro a Pietra Ligure, diventa un parco parrocchiale con giochi per bambini, uno spazio polivalente e un posto di ritrovo per associazioni. La struttura, rinnovata di recente a spese della parrocchia di San Nicolò, sarà inaugurata domenica mattina, alle 11,30, dal vescovo di Albenga e Imperia monsignor Mario Olivieri in visita a Pietra per la cerimonia delle Cresime. Il «Lux» si trova a pochi metri dal centro storico. La struttura resterà aperta, questa stagione, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Al sabato pomeriggio sarà riservata al gruppo scout dell'Agesci che nel campetto ha, da tempo, la sede «branco».

Il «Lux» dal 1949 è stato un campetto e un cinema parrocchiale estivo realizzato su terreno di proprietà delle Ferrovie e dei pietresi Teresa e Stefano Valle. **[a. r.]**

Assemblea dei soci

L'Admo a Loano compie un anno di attività

LOANO. L'Associazione donatori di midollo osseo, «Daniele Traverso» di Loano, festeggia il suo primo anno di attività. Domenica alle 18, nella sala consigliare di palazzo Doria, ci sarà l'assemblea di compleanno con tutti i soci e i simpatizzanti. All'incontro parteciperanno, fra gli altri, Andrea Bacigalupo primario della divisione ematologica dell'ospedale San Martino di Genova, Mario Barbanti direttore del registro italiano dei donatori di midollo, Francesco Biagioli presidente regionale dell'Admo e Duilio Piastrelli segretario nazionale dell'associazione.

L'Admo di Loano si è già distinta in questi 12 mesi per numerose manifestazioni pubbliche finalizzate sia alla raccolta di fondi che alla divulgazione degli scopi, altamente sociali, dell'associazione stessa. Una sezione Admo è stata aperta anche a Finale. **[a. r.]**

Stato di agitazione

Sale la tensione alla Piaggio di Finale Ligure

FINALE L. Mercoledì prossimo sarà pagato lo stipendio di febbraio ai 1250 dipendenti della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' l'unica buona notizia arrivata ieri mattina al termine dell'assemblea straordinaria dei lavoratori dell'industria aeronautica..

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «La situazione resta difficile e senza risposte particolare per i 20 miliardi della legge 844. Abbiamo avuto incontro con il prefetto di Savona che ci ha fatto vedere i fax di sollecitazione inviati ai vari ministeri. Il problema è che non si sbloccano nè i finanziamenti nè i nuovi programmi per il nostro futuro». Da lunedì i lavoratori di Finale Ligure saranno in stato d'agitazione «pronti all'occorrenza altre iniziative di protesta, anche clamorose, per tutelare l'attività produttiva e i posti di lavoro». **[a. r.]**

PRETURA CIRCONDARIALE DI SAVONA

Avviso di asta ai sensi dell'art. 490 C.P.C. e 657 Cod. Nav.

Esecuzione n. 359/93. Precedente: CA.RI.GE S.P.A. con l'intervento del Banco Ambrosiano Veneto S.P.A. Debitore: **SALOMONE Enrico.**

Il collaboratore di cancelleria sottoscritto rende noto che il giorno 15.4.1996 con inizio alle ore 9,40 e seg. verrà messo all'asta in pubblica udienza presso il Palazzo di Giustizia il motopeschereccio sottodescritto al prezzo di stima di L. 21.500.000.

DESCRIZIONE

Motopeschereccio, anno di costruzione 1963, lunghezza fuori tutto ml. 11.22, lunghezza fuori fasciame ml. 9.16 stazza lorda di classifica 8.02 tonnellate, stazza netta di classifica 5.46 tonnellate, scafo in legno con chiglia massiccia, l'imbarcazione è dotata di motore entrobordo a gasolio Mwm della ditta Ke Mannheim - D matricola KD 11O5207/600459 40 Hp asse con 6 cilindri e a quattro tempi.

La misura minima di ogni offerta in aumento è di L. 1.000.000.

DEPOSITI

Ogni offerente per poter partecipare alla gara dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'udienza fissata per la vendita la cauzione in L. 2.150.000 nonché lire 4.300.000 per spese di incanto e di registrazione.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la prestata cauzione.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dalla Cancelleria.

Savona, li 28.2.1996

IL COLLABORATORE
f.to Campagna

I successi dell'ultimo «Sanremo» protagonisti nei locali della Riviera

E il Festival diventa karaoke

Un concorso a Ventimiglia. Al Quartiere di Imperia «Serata Casinò» con tavoli e fiches. Al circolo «Tnt» di Sanremo la musica live dei «Divieto». La Sinfonica replica «Pierino e il lupo» per le scuole

SANREMO. Musica dal vivo, karaoke e feste in discoteca. Il sabato in Riviera offre una serie d' entusiasmanti appuntamenti con il divertimento. E lo spunto per trascorrere la serata in modo diverso viene offerto dal Festival di Sanremo. I successi della 46ª edizione del Festival sono infatti in scaletta per il karaoke della «Riserva Le Pub» di Casteldappio, a Ventimiglia. Il locale ha fatto l'impossibile per riuscire a campionare le basi delle canzoni ascoltate al teatro Ariston una più tardi di due settimane fa e tutti potranno quindi cimentarsi con le canzoni vincitrici come quella di Ron, di Elio e le Storie Tese e la Spagna. Un divertimento diverso, quello della «Riserva», che rilancia anche il suo parco-ludoteca. E ancora il Festival di Sanremo e i successi della canzone d'autore sono protagonisti al Living Garden della città dei fiori dove al piano bar c'è la simpatia di Nico Vigna.

Per quanto riguarda la musica dal vivo appuntamento alternativo è offerto dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier a Sanremo, una traversa di via Matteotti. Dalle 22 il locale notturno presenta sul palco il complesso locale «Divieto» che ha all'attivo un repertorio di musica funky e rock. In via Matteotti, anche all'«Odeon Blu», la discoteca più grande della provincia di Imperia dove l'animazione è garantita da dj parade e dall'animazione di splendide ragazze immagine.

Tre sono gli appuntamenti musicale nell'Imperiese. A Diano San Pietro i dj Carlo e Ivan sono protagonisti dell'animazione «car-dance» in programma dalla mezzanotte alla rockteca «Pop 2000». Il teatro «Cavour» di Imperia, ore 21, presenta lo spettacolo di danza «Folksongs» con il gruppo «Alayt» impegnato su musiche di Luciano Berio per la regia di Alva Rojas. Sempre nel capoluogo, ma in discoteca, il «Quartiere Latino» di via Littardi presenta «Serata Casinò» con tavoli da gioco e fiches sulla pista da ballo per vincere gratuite. Al «Kursaal Club» di lungomare Argentina a Bordighera la notte è animata da Shorty e il suo «laser-show». Musica comerciale e divertimento anche al «Pub Murales» di Isolabona.

In Costa Azzurra, a Montecarlo, la notte della discoteca «Jimmy'z» è animata come sempre da un grande dj internazionale, Max Mantovani.

Oggi si segnala anche il concerto per le scuole dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» che presenta al teatro «Centrale» la fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Sergei Prokofiev sotto la direzione di Rino Merrone e con Franco Carli co- recitante. **[g. ga.]**

A Porto show di Camerini

L'«Arlecchino del rock'n'roll» in concerto al Centro La Talpa

IMPERIA. Torna l'«arlecchino del rock»: il cantautore Alberto Camerini, che nell'84 ha anche partecipato al Festival di Sanremo, è di scena oggi al Centro sociale «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti, a Porto Maurizio. La performance dell'artista sarà preceduta dall'esibizione dei Powerillusi, un complesso torinese che nel '91 ha vinto il Festival di Sanscemo con l'inno demenziale «Bambino povero».

Camerini ha cominciato a farsi conoscere nel '72, come chitarrista del gruppo «Il pacco», al fianco di Eugenio Finardi. Il primo singolo, «Pane quotidiano», è del '76. In questo periodo, l'artista è uno degli animatori del Centro sociale Sant Marta, in cui tiene corsi di chitarra e organizza spettacoli anche come mimo. In «Gelato metropolitano» comincia a proporsi come «clown elettrico», abbinando filastrocche a nonsense. Collabora inoltre con Patty Pravo e Ornella Vanoni. Negli Anni '80, la svolta verso il pop elettronico, che porta a successi di classifica come «Rock'n'roll robot» e «Tanz bambolina», passando attraverso parodie dello ska («Ska-tenato»), con ritornelli orecchiabili e allegri.

Dell'82 è l'uscita dell'album «Rockmantico», seguito quindi dalla partecipazione dal Festival di Sanremo nella sezione «Big», il brano «La bottega del caffè» arriverà sedicesimo, con 78 mila voti, davanti a «Nuovo swing» di un astro nascente, Enrico Ruggeri. La produzione più recente del solista è legata alle sue radici brasiliane (è nato a San Paolo), mescolando jazz, blues, samba e bossa nova. Al Centro «La Talpa» di Imperia approda subito dopo un concerto al «Betty Boop» di Carcare.

A dividere il palco con Camerini saranno i Powerillusi, lanciati alcuni anni fa dalla vittoria a Sanscemo. Il complesso comprende il cantante Vince Ricotta, il bassista Vito Vita, il chitarrista e sassofonista Alberto Albertin e il batterista Enrico Torretta. I Powerillusi hanno registrato il disco «Omonimo», proponendo medley con le musiche di Carosello, dal «Dindondero» a «Bidibodibù», una stravagante versione in italiano di «Let it be» dei Beatles («Lato B») e composizioni originali («Il bagno degli altri», «Mollove»). La band sta preparando un nuovo lavoro, che uscirà prima dell'estate.

Oggi Alberto Camerini è a Imperia

Enrico Ferrari

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978, 8-9 marzo. Or. botteghino: dal Platea L. 35.000; galleria 25.000
Folk Songs

Centrale — Tel. (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. 22.30 L.
Get shorty

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. [illegible], J. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — Or.: in. 15.30, ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

A. Di T. Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: Lire
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a [illegible] che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22.30 7000, rid.
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [illegible]) — Le astuzie del Presidente americano [illegible] dribblare servizi segreti e impegni e vivere [illegible] d'amore con un avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Ore 21.15 Lire 6000, rid. 5000
Ace Ventura 2: missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible]) — [illegible] «acchiappanimali» dovrà [illegible] per ritrovare nella selvaggia Africa [illegible] cretaceo [illegible] sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

DIANO M. [illegible]
Dianese — Or.: 20.10-22.30 Lire 6000, rid. 5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [illegible]40 **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 10.000, rid. 7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible]to di bella [illegible], sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — Tel. 507.070 Or.: in. 15.30, ult. 22.30 Lire 10.000, rid. 7000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15.30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid.
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. Lire 10.000; rid. 7000
Uomini [illegible] donne

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid.
Get shorty

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. [illegible]s, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15.30; ult. [illegible] Lire 10.000, rid. [illegible] Rassa. Il cinema al femminile
Donne - Waiting to Exhale
di F. Whitaker, con W. [illegible]ouston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e [illegible]more, di figli e di carriera. Ven. 14, 2h 07 **Commedia**

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible], rid.
Va' dove [illegible] porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bisi, T. Kanya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VALLECROSIA [illegible] Bosco — Ore 21 Lire [illegible]
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abitata il fantasma di un bambino che [illegible] ai guai combinati dai [illegible]ze fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 **Fantastico**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.60. Or.: 20.30 22,30, fest. pref. [illegible] 16,30 18,30. L. 10.000/6000 5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20.30-22,30 Fest./pref. anche 18/ultimo 22,30 L. 10.000/6000-5000
Get Shorty

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418 Or.: 20.30/22,30 L. 8000/6000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20.30/22.30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: «...E fuori nevica!» di E. Salemme. Compagnia Che è di scena. Con F. Pasotto, E. Salemme e S. Sarcinelli. Or.: 20,30 Lire 40.000
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30 000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: T[illegible] Teatro nero di Praga. Or.: 20,45. Lire 25/18 000 secondo settori
Teatro della Tosse - Sala Campana: Salsa, bugie, e videotape. Or.: 20,45. Lire 24/16 000
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Or.: 16. Lire 18/15 000
Teatro Garage - Sala Diana: Trummerswing. Lo swing della macelle. Or.: 21. Lire 20/15 000

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Sportsnude
Odeon: Hall. La sfida
Olimpia: Vita sprecata
Orion: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc: Alcione, Centrale I e 2, Chatrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Braveheart
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Goldeneye
Lumière: I soliti sospetti
Chaplin: Il poco nella mente
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Edera - Pegliclnema: Braveheart

CASELLA

Cinema parrocchiale: Mowgli - Il libro della giungla

NERVI

S. Siro: Va' dove ti porta il cuore

VOLTRI

Ambrosiano: Braveheart

DIANO E NORTH

VILLA FARALDI
Musica al pub Sottosopra

Il pub Sottosopra a Riva, frazione di Villa Faraldi, assicura un costante sottofondo musicale. Nella sala si organizzano esibizioni dal vivo. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Le «cubiste» del Sortilegio

Sabato con l'animazione al Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano. Stasera, dalle 22.30, di scena le «cubiste», affascinanti ragazze che ballano sui cubi. **[e. f.]**

[illegible]
Cocktails e dee jay

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, ospita disc jockey locali. Nel locale viene servito il «cocktail del pirata». **[e. f.]**

NIZZA
Ballerine all'Iguana Café

Ballerine di Bahia, dal Brasile, e musica caraibica per animare la notte all'«Iguana Café» di Nizza. Fino alle 22, ristorante cubano. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta serata di funky alternata a successi del momento. Alla consolle Master Dbj. **[g. ga.]**

[illegible]
Video e karaoke

Il pub Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia, abbina il divertimento al karaoke alla proiezione di video musicali. Vengono inoltre servite varie marche di birra alla spina. **[e. f.]**

[illegible]
Una serata con il flamenco

Serata nel segno del flamenco con il gruppo «Aere» al Theatre Lino Ventura di boulevard de l'Ariane, a Nizza. L'appuntamento è alle 21. **[d. bo.]**

[illegible]
«Beauties '96» al Cabaret

Al Cabaret del Casinò di Monaco, «Beauties 96», un varietà con Davis Kirby e Amra Faye Wright. Le coreografie sono di Barry Collins. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA
Il karaoke di «Bomba music»

Al bar Et Cetera, sul lungomare di Ventimiglia, karaoke con «Bomba Music» e ricco assortimento di gelati. **[d. bo.]**

Un grande sabato sera di spettacolo al casinò di Sanremo

Musica da ballo alla Liberty A teatro «West Side Story»

[illegible] Il [illegible] rilancia le serate da ballo alla Sala Liberty e, in attesa del gala con in programma domani, offre alla clientela del ristorante internazionale e del night la musica e la canzoni dell'orchestra «Belle Epoque». Successi e melodie italiane e straniere con l'obiettivo principale di far ballare e di divertirsi. Dopo l'applauditissima prima di sabato scorso la formazione musicale è pronta a stupire gli spettatori con nuovi brani e a riproporre un repertorio che vede affiancati, in modo sapiente e raffinato, il genere melodico e quello sincopato. Questi, i musicisti protagonisti stasera: Sergio Benatti, tastiere; Marco Lamera, batteria e canto; Mario Erasmi, sassofono e clarino; Marcello Pizzorno, fisarmonica e tastiere.

Il programma delle serate alla Sala Liberty contempla per sabato prossimo ancora un'esibizione della «Belle Epoque» (l'ultima del mese) che sarà seguita, domenica, dal recital di Andre Sartor. Il ballo, ritornerà per tutto il mese di marzo, sempre al sabato sera, con il complesso «I California».

Al teatro, in contemporanea al «gala ballerino», alle 21 al [illegible] il sipario sulla replica di «West Side Story» il grande musical firmato da Jerome Robbins e portato in scena dalla «Compagnia della Rancia» per la regia di Saverio Marconi. I prezzi sono di 30 mila lire per la platea e di 20 mila per la galleria. Il matinée di domani è in programma alle 16.

Per la prossima settimana, dal 15 al 17 marzo, al casinò di Sanremo si attende il tutto esaurito in occasione della terza manche del «Torneo di Chemin de fer». **[g. ga.]**

PRIME VISIONI

Travolta in «Get shorty»

Commedie, film d'avventura e parodie tra le prime in cinema della provincia. Il Centrale di Imperia e l'omonima sala di Sanremo propongono «Get shorty», riproposizione in chiave leggera del film sulla mafia di Scorsese ma anche delle pellicole piene di violenza alla Tarantino: nel cast, star di Hollywood come John Travolta e Gene Hackman. All'Ariston della città dei fiori e al Dante di Oneglia, prosegue «Dracula morto e contento» di Mel Brooks, con Leslie Nielsen nelle nere vesti del vampiro più famoso del mondo. Al Sanremese è in programmazione «Donne», opera al femminile con Whitney Houston, mentre la Sala 1 dell'Ariston Roof punta su «Two much», con Antonio Banderas, Daryl Hannah e Melanie Griffith. Banderas interpreta anche «Desperado», al Ritz di Sanremo. Tra i nuovi arrivi, «Uomini senza donne» alla sala 2 del Roof e la favola moderna «Jumanji», all'Imperia e al Tabarin. **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
[illegible] **Agenda Liguria**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie nº 6
11,30 **Documentario**
12 — [illegible]
12,30 **Agenda Liguria**
12,45 [illegible] **cinematografica**
13 — **Arabesque**, telefilm
14 — [illegible] **tappeto in casa tua**, rubrica commerciale
16 — **Appuntamento con i gioielli**, rubrica.
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cartoni ani[illegible]**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **Harry O**, film
22,30 **Motor shop**, vendita commerciale su automezzi
23 — **Appuntamento [illegible] i gioielli**, rubrica
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Harry O**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7

10,45 [illegible]
11,30 **Pellicotto e quattro** [illegible] telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda [illegible] 7**
15 — **Beyond reason**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Lo scarafio Label**, [illegible]
20,35 **I pirati del cielo**, film
22,10 **Motor shop**, vendita commerciale su [illegible]
22,35 **Film**
24 — **La [illegible]a o[illegible]**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, [illegible]mmi
12,25 **Al lupo al lupo**, rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arturo**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Licenziato lui [illegible] lei**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controcalcio**, [illegible]
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
[illegible] **L'albero delle mele**, telefilm
11,15 **Il bandito della Sierra Morena**, film
12,45 **Telegiornale R[illegible]**
13 — [illegible] **in tv**
14 — **Due [illegible] relax**, rubrica
19 — **O zenaiga**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul [illegible]**, rubrica informatica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,35 **Matrimonio a rischio**, miniserie
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Segreteria privata**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
15,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4 informazione**
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13 — **Sport**
13,30 [illegible] **della [illegible]**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della [illegible]**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superstx motori**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
18,30 [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 [illegible] **Liguria**
20,30 **Cavalieri [illegible] Nord-Ovest**, film
23 — **Motor shop**
23,30 **Programmi non stop**

[illegible] A

19,30 **Tga Show**, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Pi[illegible] conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per** [illegible], rubriche commerciali

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 [illegible], musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Max Headroom**, telefilm
[illegible].15 **Tg 9**
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Hotel Corallo
Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino 250 persone)

Colazioni lavoro

Centro congressi

Sale meetings telematici

Terrazza solarium

Giardino

Spiaggia

Parcheggi

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

Prima: facile per i leader e il Pietrabruna?

Una buona occasione per il S. Bartolomeo

Il S. Bartolomeo è chiamato a confermare il ritrovato primo posto in classifica, mentre da Bragno-Zinola si attende una definitiva sentenza sulla formazione in grado di contrastare, in tandem con il Pietrabruna, la marcia dei gialloblù di Masuero. In zona retrocessione s'annunciano intanto gare decisive per Dianese e Bordighera.

S. Bartolomeo (46)-Quiliano (20). Sul campo amico la capolista non dovrebbe aver difficoltà a piegare un Quiliano modesto, pienamente coinvolto nella lotta-salvezza. Cristiano Masuero può contare sull'intera rosa, compreso un Menchelli in splendida forma, sempre più decisivo in fase realizzativa.

Pietrabruna (44)-Alassio (21). Vale la pena di crederci. E' questa la filosofia del Pietrabruna, terzo in classifica, pronto a sfruttare nel modo migliore il risultato della super sfida tra Bragno e Zinola. La squadra di Radio appare la più quotata per contrastare il S. Bartolomeo, e la grande condizione di Arrigo, continuo in zona gol, garantisce con l'esperienza di Sasso un potenziale offensivo dirompente. L'Alassio è alle prese con una classifica preoccupante e non potrà contare sugli squalificati Balbo, Caramello e Meinbrin.

Vallecrosia (33)-S. Stefano (26). Un Vallecrosia un po' deluso dall'andamento della stagione affronta la squadra di Modesti, reduce da un brutto passo falso casalingo, ma forte del rientro di Calonico. Il Vallecrosia non nasconde di puntare i tre punti, come Romanino Bellavita è consapevole delle particolari condizioni psicologiche della squadra: «Negli ultimi tempi siamo stati troppo spesso penalizzati dalle assenze e a questo a volte abbiamo aggiunto la nostra poca concentrazione al momento di andare in campo».

Poggese Ceriana (25)-Diano (21). Galvanizzati dall'ultimo successo esterno, i giallo-neri di Bertazzon hanno la possibilità di approdare a quota tranquillo centroclassifica battendo la Dianese. Con la difesa nuovamente al completo la Poggese dovrà però fare i conti con una Dianese decisa a vender cara la pelle. La squadra di Marinelli, dopo la buona prestazione evidenziata con il Bragno, ritrova Spizzo e vuole raccogliere i frutti dei tanti sacrifici e puntare alla salvezza.

Altarese (32)-S. Ampelio (23). Impegno difficile per i bordigotti privi dello squalificato Teti ma rinforzati dal rientro di Mario Mamone, indispensabile perno del reparto offensivo.

Borgio (26)-Bordighera (18). Clima da ultima spiaggia al Bordighera, costretto a fare risultato per non sprofondare in piena crisi. I biancazzurri di Luigi Venturi, decimati dalle squalifiche, stanno lottando con il cuore per conquistare una salvezza sempre più difficile. I dirigenti spronano la squadra: «Nonostante tutto riusciamo sempre a giocare alla pari con gli avversari e i rientri di Garino, Vagnetti e Massullo potrebbero costituire una svolta per il nostro rendimento. Ai giocatori chiediamo ancora una volta il massimo impegno per tentare di raddrizzare la situazione».

Luca Amoretti

IL MONACO

Continua la scalata?

Ormai vicinissimo ad agguantare il secondo posto (obiettivo impensabile solo un mese fa) il rilanciato Monaco gioca stasera, 31ª giornata del massimo campionato francese, sul terreno del Gueugnon, penultimo. Match facile solo sulla carta perché la matricola sul suo campo ha messo in difficoltà tutti. Il Monaco tra l'altro dovrà fare a meno di Madar, attaccante, infortunato martedì in allenamento in uno scontro con Barthez, il portiere della Nazionale fermo per 4 mesi per una vicenda di doping. I monegaschi puntano al successo: in parte per rincorsa al secondo posto, si può avvicinare il Paris St-Germain che ha 7 punti di vantaggio ma una gara in più della squadra del Principato, che ha la possibilità di accorciare le distanze. Le gare: Nantes-Cannes; Bordeaux-Metz; Lille-Rennes; Bastia-Montpellier; PSG-Lione; St-Etienne-Le Havre; Nizza-Auxerre; Guingamp-Strasburgo; Martigues-Lens; Gueugnon-Monaco. Cl.: PSG p. 57; Auxerre 52; Metz 51; Monaco 50; Lens 49; Montpellier 47; Guingamp 44; Nantes e Strasburgo 43; Rennes 42; Lione 39; Bastia e Le Havre 38; Nizza 34; Bordeaux e Cannes 33; Lille 29; St-Etienne 27; Gueugnon 26; Martigues 21. **(b. m.)**

L'esperto Cantone, del S. Bartolomeo

Baseball: si gioca col Montpellier

Due amichevoli per il Sanremo

SANREMO. Doppia sfida tra il Casino Sanremo Baseball e il Montpellier, campione di Francia: le due squadre si affronteranno, sul «diamante» di Pian di Poma, oggi pomeriggio alle 14,30 e domani alle 10,30. Un doppio match amichevole, ma molto significativo per entrambe le formazioni. Sia il Montpellier che il Baseball Sanremo, quest'ultimo ormai alla vigilia della nuova stagione in A2, attribuiscono molta importanza al match come test in vista dei prossimi impegni agonistici.

I francesi sono da tre giorni a Sanremo dove hanno svolto, sempre a Pian di Poma, un «ministage» di preparazione; il Casino Sanremo Baseball è al suo primo vero impegno stagionale dopo qualche amichevole di minor livello. Il baseball francese non vale, in termini assoluti, quello italiano, ma la squadra campione di Francia, forte di un paio di giocatori americani, esprime quanto di meglio ci sia nel paese transalpino.

Sarà un bel match nel quale Mario Cuneo, coach matuziano, proverà nuovamente il neoarrivato Boidi ed i giovanissimi Bonaudo e Mignatti, destinati ad entrare in pianta stabile nell'organico della prima squadra. Un ingresso nella formazione maggiore, specie per Mignatti, accellerato dal mancato arrivo di Giannullo dall'Albisola. Un ingaggio mancato, quello di Giannullo, sul quale ci potrebbero essere novità. L'Albisola, dopo la posizione intransigente delle settimana (in cambio del prestito del ragazzo aveva chiesto contropartite adeguate, richieste non accettate dal Casino Sanremo Baseball), adesso sarebbe disposta a riprendere le trattative su posizioni più morbide. I dirigenti matuziani, che sull'affare-Giannullo, avevano ormai chiuso ogni discorso, attendono gli sviluppi.

Intanto la Federbaseball ha comunicato il calendario del prossimo campionato di A2 che scatterà il prossimo 13 aprile. Il Casino Sanremo Baseball esordirà in casa ricevendo il Bollate. I matuziani saranno inseriti nel girone 1 con gli Old Rags Lodi, il Codogno, il Bollate e due illustri squadre retrocesse: il Mediolanum 1946 Milano (l'ex ambizioso Milan Baseball di Berlusconi) ed il Novara Baseball Club. Il girone d'andata si concluderà l'11 maggio; il girone di ritorno scatterà il 29 giugno per concludersi il 27 luglio con la designazione delle squadre ammesse al playoff-promozione.

Tra l'andata e il ritorno si disputerà il cosiddetto intergirone, sfide incrociate tra squadre dei gironi nordoccidentale e nordorientale di A2: i matuziani troveranno in questa fase Black Panthers Trieste, Godo, Alpina Tergeste Trieste, Collecchio, Amatori Piave Treviso e Crocetta Parma.

Bruno Monticone

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XII MOSTRA MERCATO
9-24 Marzo 1996
Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Basket: in C2 si lotta per la salvezza

L'Imperia costretta a cercare i 2 punti

Acqua (sempre) alla gola per le due compagini imperiesi impegnate nella serie C2 maschile di pallacanestro. La prima pagina spetta all'Imperia, che (palestra Maggi, ore 21) il Cogoleto in una partita nella quale l'imperativo sono i due punti. I ragazzi di Berselli devono infatti guardarsi sempre più le spalle dalle altre compagini che lottano per mantenere la categoria come il Riviera Savona ad esempio, rinfrancato dall'arrivo dell'ex giocatore di A, Sandro Morando.

Mario Berselli, presidente dell'Imperia, è ancora ottimista: «Siamo appena alla quinta giornata di ritorno, ed è inutile farsi la testa. Certo che tutte le squadre, improvvisamente, si rinforzano... Comunque la classifica non ci condanna, e sono sicuro che i ragazzi sapranno lottare con il coltello tra i denti fino all'ultimo della sirena».

L'Ospedaletti è impegnato invece (ore 21,15) sul parquet del Rossiglione, in una gara che si annuncia difficile per gli imperiesi, tra l'altro alle prese con alcuni infortuni. Per le zone di vertice, pochi problemi per la capolista Le Guet Alassio, sul parquet dell'Alverman Genova. Anche il Loano, immediato inseguitore, contro il Crdd Spezia dovrebbe correre eccessivi pericoli.

Ma il week-end è contrassegnato anche dall'andata dei quarti di finale della serie C femminile. Le squadre si affrontano in base al piazzamento ottenuto nella prima fase e così l'Ospedaletti, giunto secondo, deve vedersela con le alassine dell'Albatros, che hanno chiuso a settima posizione. Si gioca alle 21 sul parquet delle imperiesi. Le altre partite sono San Michele-Cogoleto, Lavagna-Rapallo e Dlf Spezia-Loano.

Sesta il ritorno intanto nella serie D maschile, con il Rolfo Imperia che ospita la capolista Asso Savona (domani, ore 18) e il Sanremo che ospita il Cairo stasera alle 21. Le altre gare sono Gabbiano Andora-Loano e Nova-Maremola. **(g. o.)**

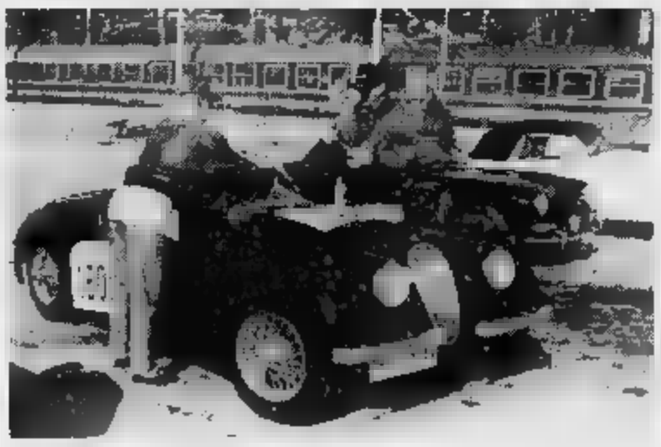
Grandi protagoniste del passato di scena su strade rese mitiche dalle corse mondiali

La suggestione del «Rally Storico»

Oggi seconda e ultima tappa della gara sanremese

SANREMO. Sei prove speciali, un riordino, lunga cavalcata sulle strade dell'entroterra sanremasco: l'11° Sanremo Rally Storico chiude oggi le ostilità con una tappa fatta apposta per essere spettacolare che porterà le vetture in gara a misurarsi coi percorsi classici per il rallismo. Il via alle 8 di stamane dal lungomare delle Nazioni. Poi le «speciali», ognuna carica di ricordi e suggestioni per ogni appassionato. Figuriamoci quando a percorrerla sono in gran parte auto degli Anni 60, le strade che han scritto i primi capitoli della storia moderna del Rally mondiale di Sanremo.

La prima «speciale», quella di Coldirodi, scatterà alle 8,38; la seconda, quella del «Colle Langan» che porterà le auto in gara la valle Argentina alle 9,36; in successione, poi, tutte le altre: «Vignai» alle 10,49, «Monte Bignone» alle 11,07, «Bajardo» alle 12,52; «Vignai», questa volta frazione cronometrata conclusiva, alle 14,23. L'arrivo a Sanremo, sempre sul lungomare delle Nazioni, è previsto dalle 15,30 in poi.



Nella foto del nostro Manrico Gami, un momento del via del Rally Storico '96

Nel mezzo della tappa riordino a S. Romolo, nel cuore della prova, dove le auto entreranno alle 11,22 per uscirne alle 12,07. Un'ottima occasione per ammirare da vicino le vetture in gara, alcune delle quali autentici (e preziosi) oggetti di antiquariato automobilistico. Per le auto in gara nella «Coppa dei Fiori», la prova di regolarità che si disputa parallela al rally, le «speciali» si trasformeranno in prove di precisione. Sempre in agguato qualche possibile ritardo sulla tabella di marcia. Le condizioni atmosferiche, ancora all'immediata vigilia, hanno fatto i capricci e ieri, nella prima tappa scattata alle 14 da lungomare delle Nazioni, gli organizzatori, a causa dell'abbondante presenza di neve, sono stati costretti ad accorciare di 2 chilometri la discesa dal Monte Ceppo. E così, la corsa ha viaggiato con un quarto d'ora di ritardo.

A partire per l'edizione '96 della classica gara, dopo le verifiche tecnico-sportive, sono state 53 vetture per il Rally Storico, su 63 iscritte. Tra loro la splendida Aston Martin Le Mans degli svizzeri Leumann e Portmann, la più «anziana» in gara, partita col n. 75 e soprattutto, sessantatrè anni ben portati: è stata costruita nel '33. Nella Coppa dei Fiori di regolarità erano state 82 le auto partite su 99 iscritte: col n. 167, su Giulietta Spyder del '61 anche l'ex campione di Formula 1 Ragazzoni. Oggi in lizza anche la Bmw costruita tra il '67 e il '94, impegnate nel 3° Trofeo Bmw auto club Italia. **(b. m.)**

Il volley è contraddistinto dalla rincorsa del team imperiese, in C1 il Sanremo cerca punti-salvezza

L'Agnesi a Cantù: altra tappa verso la A2

Le lombarde in retrovia, De Martin chiede concentrazione

Compito facile, almeno sulla carta, oggi per l'Agnesi Maurina Imperia, impegnata a Cantù contro la Cassa Rurale, formazione che naviga nelle zone basse della classifica. Le imperiesi, che in settimana sono uscite a testa alta dalla Coppa di Lega (estromissione subita ad opera del Cucina, grande rivale anche in campionato) non dovrebbero avere problemi nel conquistare i due punti, e continuare ad occupare le zone di vertice della classifica.

Di Mieri, sul parquet lombardo, potrà disporre dell'italo-argentina Grober, ancora alle prese con una fastidiosa influenza. Per il resto tutta la squadra è in gran forma, sintetizza il dirigente Aldo De Martin: «Questa però partite a grande rischio, perché si può arrivare ad affrontarle privi della necessaria concentrazione. Ma le ragazze sono in un ottimo periodo di forma, ha dimostrato anche la gara della Coppa di Lega: pur eliminati, anche nella partita di ritorno abbiamo giocato su alti livelli».

Ed intanto cresce l'attesa per il derby di sabato prossimo contro il Latte Tigullio Rapallo, per il quale la società imperiese ha previsto particolari iniziative quali l'ingresso gratuito per i ragazzi ai settori giovanili delle compagini dell'intero comprensorio. Nella serie C1 femminile intanto il Sanremo è impegnato con il Gonzaga, in partita nelle quale le matuziane sono chiamate ai due punti per togliersi dalle zone pericolose della classifica.

Nella serie C2 maschile trasferta insidiosa per il Primavera Imperia, impegnato sul parquet spezzino dell'Ameglia: la compagine di Coglitore è comunque in grado di vincere l'incontro. Nella C2 femminile, il Mobili Brianteo Diano Marina attende l'Arenzano in un match che si annuncia altamente spettacolare mentre nella D, sempre riservata alle ragazze, l'Agnesi (nella quale militano diverse giocatrici destinate a passare poi nella squadra maggiore) è ospite delle genovesi del Valponte. Nella serie D maschile, infine, l'Arma Taggia è nell'occasione ospite del Levanto.. **(g. o.)**

PALLAMANO

Derby S. Camillo-Abc

Derby della provincia in C: domani alle 11 al parco Robinson di Imperia, S. Camillo e Abc Bordighera si affronteranno in un derby che, almeno sul piano del pronostico, sembra abbia storia. Il S. Camillo di Piero Torielli è favoritissimo anche l'Abc (che per l'occasione, potrebbe schierare qualche rinforzo scelto fra i giocatori più esperti di qualche anno fa) non sembra volersi presentare in campo rassegnato. «L'importante - dicono i dirigenti bordigotti - è che gli arbitri siano all'altezza e permettano di disputare un buon incontro». Programma della giornata in C: Exes Rivalta-Chiavari; Città Giardino Torino-Leardi Casale; Aosta-Libertas Alessandria; Biella-Cus Genova; S. Camillo Imperia-Abc. Classifica: Aosta 41; Libertas Alessandria 20; Cus Genova 18; Città Giardino 13; S. Camillo 12; Leardi Casale 11; Chiavari 10; Abc 7; Biella 4; Exes Rivalta -1 (5 punti di penalizzazione). **(b. m.)**

CICLOAMATORI

Giro della Pantasina

Oggi comincia il Criterium di Primavera

RIVA LIGURE. Cicloamatori in fermento per l'inizio del 4° Criterium di Primavera, corsa a tappe organizzata dal Vc Riva Ligure in collaborazione con il Comitato provinciale Udace.
La manifestazione richiamerà sulle strade del ponente i migliori cicloamatori liguri, i quali si affiancheranno molti piemontesi e lombardi e un cospicuo numero di francesi.
Sei le tappe programmate dal team della presidentessa Bianchi. Oggi i ciclisti sono attesi al 3° Giro della Pantasina, corsa in linea che prevede la dura salita di Vasia. I concorrenti si ritroveranno a Riva alle 12: la partenza alle 14. Domani ci sarà la seconda tappa ancora a Riva su circuito cittadino chiuso al traffico, ricavato sul lungomare.
La manifestazione proseguirà il 17, 24, 30 e 31 marzo con altre tre gare in linea, di cui due con arrivo in salita, e un altro circuito cittadino. **(l. a.)**

MOTOCICLISMO

Nella Sport Production

Papa e Federigi in gara a Misano per il Mc Imperia

SANREMO. Due piloti del Moto club Imperia saranno in gara domani, sul circuito di Misano Adriatico, nella prima prova selettiva di quest del Campionato Sport Production: si tratta di Gelsomino Papa, pluricampione italiano di velocità in salita, in gara su Honda, che si cimenta nella velocità in pista nella classe 125 cc. Over 20, e di Franco Federigi, pilota toscano di Lido di Camaiore, che si è appena affiliato al sodalizio rivierasco. Per Federigi, anche lui in sella ad una Honda, si tratterà il debutto in pista: finora aveva sempre gareggiato nella velocità in salita. Rispetto al 1995 il Campionato Sport Production presenta alcune novità: le zone selettive sono passate dalla quattro dello scorso anno alle due attuali, più una sola a parte riservata alla Calabria e alla Sicilia. Inoltre, la classe Under 21 è diventata classe Under 20. **(b. m.)**

JEWELLIA Spa - T[illegible] - ITALY - Phone: 011- 3917111 ADV ITALIA Ph: ANDRE RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con **SCONTI** dal **40%** al **70%**

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo
con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)

In Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 29/02/96

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Approvati aumenti per Tosap e Ici

Doppia stangata ai commercianti

SAVONA. Doppia stangata per i commercianti. L'aumento delle tariffe della Tosap del 5 per cento e l'incremento delle aliquote Ici finiscono per colpire soprattutto la categoria produttiva più importante di Savona. Intanto in Consiglio scoppia la polemica sull'estensione dei mutui sino al 2016.

Stangata ai commercianti. Per i negozianti savonesi si annuncia un anno difficile. Oltre alla concorrenza dell'Ipercoop i commercianti subiranno gli aumenti dei tributi comunali. La giunta ha deciso un aumento della Tosap del 5 per cento e solo l'intervento dell'opposizione ha consentito di esentare dalla tassa almeno i tassisti. Dovranno invece pagare i commercianti che possiedono tende da sole. I negozianti saranno vittima anche dell'aumento deciso sulle aliquote Ici. L'incremento delle tariffe sulle seconde case colpirà infatti proprio le categorie produttive che utilizzano negozi, magazzini e vetrine di esposizione. L'ex sindaco Armando Magliotto del pds ha annunciato ieri in Consiglio la presentazione di un emendamento per abolire la Tosap almeno sulle tende da sole.

Mutui estesi sino al 2016. Polemiche in Consiglio sui mutui contratti dall'Amministrazione comunale. Il sindaco ha infatti deciso di ridurre le somme pagate annualmente dal Comune, impegnando le prossime giunte a pagare mutui per vent'anni. Anzichè pagare 8 miliardi l'anno sino al 2005, il Comune dovrà quindi pagarne 4 sino al 2016. Alla fine dei conti a Palazzo Sisto si abbatterà una valanga di 22 miliardi di interessi. Il consigliere del pds Giovan Battista Auxilia ha criticato l'iniziativa: «Con questa delibera il sindaco caricherà sulle spalle delle prossime quattro giunte i debiti che si potrebbero pagare oggi. Con questo sistema lo Stato è arrivato sull'orlo del fallimento». [e. b.]

La città si è fatta cogliere di sorpresa dall'inaugurazione de «Il Gabbiano»

Ipercoop, il traffico è impazzito

Fragile e disorganizzata la viabilità non resiste ai «contraccolpi» del centro commerciale
Allo studio provvedimenti-tampone. Non solo per i clienti l'uso dei parcheggi sotterranei

Effetto Ipercoop: dopo i vigili sono tornati a fare segnalazioni manuali

SAVONA. «Gabbiano» selvaggio mette in crisi il traffico di Savona. L'apertura del centro commerciale ha mandato il «tilt» la fragile viabilità cittadina provocando code e grossi disagi. Malgrado l'inaugurazione fosse prevista da tempo, la città si è fatta cogliere ancora una volta impreparata e solo adesso l'amministrazione comunale cercherà di correre ai ripari con semafori, rotatorie e deviatori di traffico.

L'Ipercoop in appena due giorni ha messo in crisi tutta la viabilità cittadina. Corso Ricci, via Baracca, via Risorgimento e via Vittime di Brescia non sono sufficienti ad assorbire il volume di traffico prodotto dal centro commerciale. Soprattutto le auto in uscita dall'Ipermercato restano incolonnate per 20-30 minuti fra via Vittime di Brescia e corso Ricci.

Si formano ingorghi anche fra via Vittime di Brescia e via Stalingrado. Le conseguenze per la vibilità cittadina sono pesanti. Tutto il traffico per la Val Bormida subisce rallentamenti. Il blocco di via Stalingrado provoca rallentamenti anche nelle colonne di auto dirette alle autostrade.

L'assessore Barlocco è convinto che la situazione traffico migliorerà col tempo

La giunta comunale ieri ha ipotizzato alcuni provvedimenti: «Innanzi tutto siamo di fronte a un fenomeno eccezionale come l'inaugurazione dell'Ipercoop, che non può certamente essere assorbito con facilità - osserva l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - Per alcuni giorni e forse per settimane dovremo subire l'effetto "novità", che richiamerà visitatori da tutta la Liguria. In seguito sono convinto che la situazione si normalizzerà. Ad ogni modo abbiamo ipotizzato una serie di provvedimenti che dovrebbero migliorare la circolazione. Intanto verrà sistemata meglio la segnaletica fra corso Ricci e via Vittime di Brescia. Inoltre verrà realizzato una "rotonda" fra via Vittime di Brescia e via Stalingrado. Non è possibile invece spegnere i semafori di via don Minzoni e via Aglietto perchè disciplinano flussi di traffico molto ingenti. Infine, stiamo portando a termine la nuova corsia in corso Ricci di fronte alla caserma della Polizia stradale».

Gran parte dei disagi sono dovuti anche ai due mini-edifici di proprietà delle Ferrovie che, quasi vent'anni dopo il trasferimento della stazione, continuano a intralciare pesantemente la circolazione stradale.

Malgrado l'ingente spiegamento di vigili urbani, il sistema della viabilità cittadina non sembra in grado di sopportare i 60 mila visitatori alla settimana ipotizzata dall'Ipercoop. La mancata costruzione del nuovo ponte che dovrebbe collegare corso Ricci a Villapiana ha aggravato la situazione. Solo in questi giorni il Comune ha ottenuto il benestare dalla Regione ed entro l'autunno potrebbero prendere il via i lavori per la costruzione del ponte che sarà lungo oltre 65 metri e sbocherà in via Acqui e via Alba. Nella migliore delle ipotesi l'intervento verrà completato solo nella primavera del 1997.

Una novità importante anche per i 1600 parcheggi che si trovano sotto l'ipermercato. I posteggi sono a disposizione non solo dei clienti del «Gabbiano» ma anche di tutti gli altri automobilisti. Per le prime due ore la sosta sarà libera, in seguito scatterà una tariffa di 2 mila lire l'ora. Questa almeno il prezzo ipotizzato dai dirigenti della Coop che varrà vagliato dalla giunta comunale

Cambiamenti anche in centro. E' stato riaperto il tratto di via Verzellino davanti al duomo. Per delimitare il passaggio dei pedoni sono state allineate circa 25 fioriere.

Ermanno Branca

OGGI POSTA DEL SINDACO

Filo diretto con Gervasio

A pagina [illegible] risposte ad alcuni lettori su problemi savonesi. Dalla prossima settimana la rubrica [illegible] in conseguenza della campagna elettorale.

L'impianto, se non altro, smetterà di emanare cattivi odori

Per il depuratore di Zinola in arrivo il filtro artimiasmi

SAVONA. Il sindaco mette il filtro al depuratore. Dopo sette anni di miasmi il Comune è riuscito ad acquistare il deodorizzatore che entrerà in funzione la prossima settimana.

Secondo l'amministrazione comunale siamo di fronte a una svolta storica: «Non posso assicurare che spariranno tutti gli odori, ma è certo che verranno molto attenuati. Grazie a questo nuovo filtro, i miasmi del depuratore dovrebbero restare entro limiti accettabili. Il nuovo impianto entrerà in funzione la prossima settimana e dopo un breve periodo di sperimentazione dovrebbe andare a regime. Sicuramente la prossima estate per gli abitanti di Legino e Zinola sarà più sopportabile».

Una promessa che i savonesi hanno già sentito parecchie volte negli ultimi sette anni, ma che questa volta viene suffragata dall'entrata in funzione del deodorizzatore. Oltre al sistema di filtri vegetali che dovrebbero trattenere gli odori, il Consorzio di depurazione ha deciso di installare un nuovo bruciatore per il biogas prodotto dai liquami. Complessivamente la spesa ammonta a un miliardo e 600 milioni. Inezie rispetto agli 8 miliardi che sono già stati utilizzati per la costruzione dell'impianto.

Il depuratore è costato parecchi miliardi e tuttavia funziona male e manda cattivi odori

Nel frattempo proseguono i lavori di restauro per un impianto che a pochi anni dall'entrata in funzione sembra già un rudere. Già nel 1989 il depuratore era così carente che una [illegible] esperti non sono riusciti a collaudare l'impianto. Negli ultimi quattro anni sono stati avviati lavori di ristrutturazione per una decina di miliardi che sinora non hanno sortito l'effetto sperato. Le vasche di ossidazione dei fanghi, appena ricostruite, mostrano già parecchie falle. Anche le centraline periferiche di pompaggio dei liquami spesso vanno in «tilt» provocando una fuoriuscita dei liquami in mare. Tutte queste carenze hanno sinora impedito che il depuratore funzionasse a dovere. Secondo i tecnici attualmente l'impianto è solo al 40 per cento delle sue potenzialità. Il problema più grave da risolvere è quello della portata massima del depuratore: l'impianto infatti non è in grado di assorbire più di un metro cubo di liquami al secondo. Quando piove e aumenta la portata, il depuratore non filtra più. Per riparare queste magagne il Consorzio avrà due anni di tempo. [e. b.]

I genitori lo hanno trovato nel garage

Albenga, artigiano suicida per amore

ALBENGA. L'hanno trovato i genitori, Ivo e Maria Taddei, ieri alle 20, quando sono tornati a casa. Gino, il loro figlio di trent'anni, era ormai cadavere nel garage della villa di regione Rapallina. Il giovane si è suicidato qualche ora prima, impiccandosi con una corda di quelle usate dal padre, autotrasportatore, per chiudere il telone del camion. Probabilmente, ma siamo nel campo delle ipotesi, Gino si è ucciso perchè non riusciva a trovare un lavoro che lo soddisfacesse. In più, tre mesi fa, era stato lasciato da Katia, la ragazza che per cinque anni aveva condiviso con lui progetti e speranze.

Ad avvertire i carabinieri del suicidio sono stati gli stessi genitori. Poco dopo le 20 la villa di regione Rapallina era illuminata a giorno, solo dalle luci del giardino ma anche dai lampeggianti blu delle auto dei militari. Attorno alla casa una piccola folla di amici e parenti. La notizia della morte di Gino è diffusa a Campochiesa in pochi istanti.

Nella tarda serata è arrivato ad Albenga anche Massimo Taddei, fratello di Gino, istruttore di sci nella stazione invernale di Deux Alpes, in Francia. Gino era molto conosciuto negli ambienti giovanili albenganesi. Di carattere piuttosto chiuso, amava però aprirsi con gli amici della sua compagnia, formata soprattutto da ragazzi di Campochiesa. Assieme frequentavano discoteche e tavernette della Riviera.

Per molto tempo aveva lavorato presso la «Degola Serre», un'azienda di impianti serricoli della Piana. Da qualche tempo aiutava il padre nella ditta di autotrasporti (lavorava soprattutto per la distribuzione alimentare della Marcal e nella conduzione della piccola azienda florovivaistica della famiglia. I funerali del ragazzo non sono ancora stati fissati. [s. p.]

Politica: lite in Provincia su Pertini

Scontro aperto Cappelli-Canavese

SAVONA. Scontro frontale fra Sergio Cappelli e Rino Canavese per la conquista del seggio senatoriale di Savona. Il leader della Lif e il delegato di Forza Italia si stanno giocando le ultime chance nelle trattative di Roma. L'Ulivo ha invece definito le candidature di Nanni Russo e Maura Camoirano mentre è piena bagarre per il collegio 3 della Camera. Intanto in Provincia scoppia la polemica sul centenario della nascita del presidente Pertini.

Canavese-Cappelli. I due parlamentari savonesi del Polo sono arrivati alla resa dei conti. Sia Canavese, sia Cappelli accettano solo la candidatura al Senato ben sapendo che il collegio 4 della Camera non offre alcuna possibilità di vittoria. Cappelli sta facendo pressioni come leader della Lif. Il senatore uscente ha minacciato di Forza Italia di presentare una lista autonoma, che spezzando il fronte farebbe perdere voti al Polo. Rino Canavese, del resto, è delegato di Forza Italia e ha l'appoggio del suo movimento. Se non otterrà il seggio del Senato rinuncerà a candidarsi, obbligando il Polo a cercare volti nuovi per la Camera. Sfumata l'ipotesi Parenti resterebbe in campo Enrico Mozzoni. Le riunioni si susseguono a ritmo frenetico e la vertenza verrà chiusa comunque entro domenica.

Ulivo. Quasi tutto risolto in casa progressista. Nanni Russo verrà riconfermato al Senato mentre Maura Camoirano si cimenterà al collegio 4 della Camera. Ancora da definire la candidatura per il collegio 3 della Camera. L'ex sindaco di Loano Mario Rembado e l'ex assessore regionale Paolo Rosso sono fra i più accreditati. Nelle ultime ore l'Ulivo ha ipotizzato anche la candidatura di un nome proposto dal Comitato Prodi.

Mancuso a Sanremo. Mossa a sorpresa del Polo che a Sanremo ha deciso di presentare il discusso ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso.

Marengo approda a Rifondazione. L'ex sindaco e consigliere regionale del pci Bruno Marengo ha deciso di iscriversi a Rifondazione comunista. Dopo aver militato alcuni anni come indipendente di sinistra, l'uomo politico ha scelto Rifondazione per «garantire una scelta democratica per la crescita del Paese».

Lite su Pertini. Intanto divampano le polemiche sulle manifestazioni per il centenario della nascita di Pertini. In Consiglio provinciale sono verificati duri scambi di accuse fra le forze del Polo e dell'Ulivo perchè i rappresentanti di Forza Italia e An contestavano le iniziative. Il consigliere di Rifondazione Bruno Marengo ha inviato un comunicato per sottolineare il grave ritardo con cui gli enti locali stanno predisponendo le manifestazioni per il centenario. **(e. b.)**

Ora si difende il medico bloccato con due etti di cocaina davanti a Mongrifone

«Sono vittima di una congiura»

Matteo Vallauri, difeso dall'avvocato Roberto Nasuti, sarà interrogato stamane alle 9 dal gip
Ma ieri la Finanza ha sequestrato altra droga in Sicilia, nella casa del trafficante arrestato

SAVONA. Si difende Matteo Vallauri, il medico bloccato con 170 grammi di cocaina purissima, valore 50 milioni, nel corso di un blitz della Seconda compagnia dei «Baschi verdi» della Finanza, davanti alla stazione di Savona. Spiega il suo difensore di fiducia, l'avvocato Roberto Nasuti: «Matteo è vittima di una macchinazione. E' caduto in una trappola. Ma chi ha detto che "tutta" la droga sequestrata era destinata al medico? Certo lui ha commesso un errore, ma non voleva certo acquistare un quantitativo così ingente di cocaina...Le dichiarazioni del trafficante arrestato sono false. Forse vuole "coprire" altri clienti, molto più importanti e pericolosi, a cui era destinata la maggior parte dello stupefacente». In sostanza, Matteo Vallauri avrebbe voluto acquistare solo alcune dosi, per uso strettamente personale.

Il difensore di Pietro Campanella, 35 anni, il trafficante di Ragusa, bloccato con la droga dal cane-lupo «Rada» dell'unità cinofila della Finanza, Umberto Cavallo, per ora non si sbilancia: «Aspettiamo l'interrogatorio, poi decideremo la linea difensiva. Ci sono ancora zone d'ombra che vanno chiarite».

L'arresto del medico originario di Carcare, con studio ad Altare, e che abita a Savona in via Colombo, ha provocato una profonda sorpresa al San Paolo, dove Vallauri da anni prestava servizio come medico volontario. Non fa parte, infatti, dell'equipe di Oncologia. Il medico, ora in carcere al Sant'Agostino, viene comunque descritto come un professionista preparato, serio, molto disponibile con i pazienti. Insomma, lontano anni-luce dallo stereotipo del consumatore abituale di cocaina. Nel corso della minuziose perquisizioni gli uomini del maggiore Domenico Pellecchia hanno sequestrato, oltre a una somma consistente di denaro (doveva servire a pagare la partita di stupefacente?), anche agende e altri documenti. Le prove del coca-party che, come hanno già messo in evidenza altre inchieste, costituiscono ormai una piaga sociale difficile da estirpare.

Le indagini, partite dal fiuto infallibile di «Rada», proseguono: nel corso di una perquisizione a Ragusa, nella casa del trafficante, sono stati sequestrati altri 30 grammi di cocaina e un bilancino.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti Pietro Campanella, che di professione fa il marittimo, avrebbe acquistato la droga in Sudamerica. I contatti con Vallauri sarebbero avvenuti per telefono; una volta concordato il prezzo della droga, Pietro Campanella è partito in treno dalla Sicilia. Ultima meta Savona. Doveva incontrarsi con il suo, o i suoi clienti. Ma a Mongrifone, per puro caso, c'era anche «Rada». Il suo premio? Una bambola di stoffa.

Massimo Numa

L'oncologo Matteo Vallauri, 43 anni

PATTUGLIONE

Allontanate 6 prostitute

Ancora un'operazione anti-malavita a Savona e nei paesi del comprensorio. Gli agenti della volante della questura, coordinati dal dirigente Mario Di Maio, hanno controllato una decina di bar nei quartieri di Villapiana e Villetta, e identificato titolari e clienti. Sei prostitute extracomunitarie sono state fermate sull'Aurelia, a Vado e Albissola, e allontanate, nel corso di un controllo anti-prostituzione che è durato tutta la notte. Sono stati identificati numerosi «clienti» che hanno scelto di trascorrere la serata con una prostituta di colore, tra l'altro le più a rischio Aids, assieme ai viados e alle tossicopendenti che continuano a infestare i marciapiedi della città. Il fenomeno, tra l'altro, sta acquisendo nuovi connotati: alcune prostitute hanno iniziato a «lavorare» anche di giorno in pieno centro a Savona, in piazza del Popolo, proprio davanti a un albergo. La zona dei giardini è perennemente «occupata» dagli spacciatori di eroina, una piaga inestirpabile, nonostante l'impegno continuo e massiccio delle forze dell'ordine. Controllate, infine, tredici persone attualmente agli arresti domiciliari. **(f. p.)**

NOTIZIE FLASH

Usl, un dipartimento di medicina trasfusionale

Ieri l'assessore alla Sanità Franco Bertolani ha presentato il progetto per risolvere il problema di approvigionamento di emoderivati. A Savona previsto un Dipartimento di medicina trasfusionale che collegherà il Corona e S. Paolo. **(m. c. c.)**

SINDACATO

Marco Pozzi confermato segretario della Uilm

Marco Pozzi è stato confermato segretario provinciale della Uilm (metalmeccanici). Nella segreteria anche Franco Castatori e Nazorio Masiero, con deleghe all'organizzazione e all'amministrazione. **(p. p.)**

Muore in ospedale a 53 anni commerciante di S.

Lutto a Santa Rita. E' morta S. Paolo Luigia Merenda, anni, via Trilussa 5/5, titolare di noto negozio di commestibili. La donna ricoverata giovedì per gravi disturbi addominali. **(r. p.)**

Falso volontario della Cri raccoglie fondi per lotteria

Un falso milite gira per il paese raccogliendo fondi per una lotteria della Croce rossa. La presidenza precisa di non aver rilasciato alcuna autorizzazione del tipo. **(a. z.)**

Impianti Gpl, quasi pronte le attestazioni d'idoneità

Si regolarizza la situazione degli utenti Gpl non in regola con il certificato di prevenzione incendi. Dopo le ordinanze del sindaco per la chiusura degli impianti, i vigili del fuoco di Savona stanno predisponendo le attestazioni di idoneità dei «bombolonis». **(a. z.)**

S.

Vigili, il Coreco annulla la nomina del comandante

Il Coreco ha respinto la delibera comunale per la nomina del nuovo comandante dei vigili. La decisione era stata contestata dagli agenti per la decisione di affidare il «grado» a un vigile dipendente dal comando di Savona. **(a. z.)**

Un milione e mezzo di multa perché tormentava i gatti

Un commerciante di Savona, S. M., dovrà pagare all'Usl una multa di milione e mezzo perché sorpreso nel suo cortile di corso Tardy & Benech dall'Enpa mentre tentava di mettere in gabbia alcuni gattini. **(a. z.)**

I truffatori cambiano importo e beneficiario per incassarli

Traffico di assegni rubati sventato per caso a Savona

SAVONA. Sventato a Savona un traffico di assegni rubati che si estendeva in una decina di città italiane. La truffa è stata scoperta quasi per caso. La Ligure leasing aveva spedito un assegno per posta ad un cliente di Forlì per un importo di 21 milioni. Dopo alcuni giorni, insospettito dal mancato arrivo della raccomandata, il cliente romagnolo ha sollecitato l'invio di un nuovo assegno. Mentre i funzionari della Ligure Leasing stavano ancora verificando le cause dell'inconveniente, la Carisa ha ricevuto una richiesta di pagamento per un assegno da 198 milioni.

Dopo alcune indagini si è scoperta che si trattava dello stesso assegno emesso dalla società di leasing savonese che era stato contraffatto.

Dopo aver rubato l'assegno contenuto in una lettera raccomandata, infatti, i malviventi hanno aumentato l'importo e corretto il beneficiario della somma. Successivamente un uomo tale Bruno Rossello, si è presentato a riscuotere la somma in una banca di Livorno. I funzionari della Ligure leasing hanno deciso di denunciare l'uomo che si era presentato con l'assegno contraffatto. Il titolo è stato presentato all'associazione notai e quindi inserito nel bollettino protesti. Oltre alla denuncia della società di leasing, l'associazione notai in questi giorni aveva ricevuto altri 15 assegni falsi.

Ieri i carabinieri di Napoli hanno arrestato alcune persone trovate in possesso di decine di assegni rubati e anche della lettera di accompagnamento che la Ligure leasing aveva inviato a Forlì. **(e. b.)**

HARE KRISHNA

La festa degli «arancioni»

Gli Hare Krishna s'incontrano domani a Savona, in occasione della luna di marzo, per festeggiare l'«avatara» Caitanya Mahaprabhu, incarnazione materiale della divinità, che stabilì il «Sankirtana» che prevede il canto ripetuto dei santi nomi di Dio.
Il raduno, organizzato nella sede del circolo Artisi in salita San Giacomo per devoti provenienti dalla Francia e dal Nord Italia, avrà inizio alle 17 con i tradizionali canti degli «arancioni» e l'offerta a tutti i presenti di dolci e cibi preparati nelle comunità degli Hare Krishna di Genova, Bergamo, Mentone. La sala è aperta a tutti perchè, secondo la tradizione devozionale che pone il Signore Krishna al centro della vita dei devoti del movimento, l'insegnamento della «Bhagavad-gita», il libro che raccoglie il messaggio di Krishna, deve essere patrimonio di tutti e una benedizione per i popoli dell'Occidente pre- da eccessivi interessi per i beni materiali. **(a. z.)**

Nei bar di Albisola

Falso turista mangia e beve senza pagare

ALBISOLA S. Si è presentato in più di un bar. Ha quasi sempre chiesto panini, birre, caffè, fette torta, vino. Dopo aver mangiato e bevuto ha chiesto il conto ed è uscito, senza poi tornare indietro a pagare, fingendo di aver dimenticato in auto il portafoglio.

Sono già quattro i locali pubblici caduti nella trappola di un truffatore dall'accento milanese, i capelli lunghi sciolti sulle spalle di colore rossiccio, che da qualche giorno si aggira per le Albissole mangiando a scrocco e qualche volta derubando anche il barista.

L'ultimo locale «visitato» dal «turista» è ad Albissola Marina, nel centro storico, dove è entrato, ha chiesto un bicchiere di vino ed è uscito, con la solita scusa del denaro dimenticato in auto, portandosi via il portamonete della titolare che conteneva circa duecentomila lire e tutti i documenti.

La presenza del truffatore è stata segnalata ai carabinieri che hanno dato via alle indagini. **(a. z.)**

Nuove audizioni

L'orchestra giovanile cerca talenti

SAVONA. L'Orchestra sinfonica giovanile di Savona è a caccia di nuovi talenti. Per rimpiazzare una ventina di musicisti che hanno trovato lavoro in altre città, la formazione artistica savonese ha aperto le selezioni.

Il presidente dell'Orchestra sinfonica, Giorgio Monacciani, ha pubblicato il bando delle audizioni. L'orchestra ha bisogno di tre violini, due viole, due violoncelli, tre contrabbassi, un flauto, un oboe, un clarinetto, un fagotto, due corni, una tromba, un trombone, un bassotuba e un'arpa. Le audizioni si svolgeranno fra il 27 maggio e il 1° giugno al teatro Chiabrera.

Per le iscrizioni occorre telefonare al numero 824663 dalle 10,30 alle 12,30. Le domande di ammissione dovranno essere inviare entro il 4 maggio. Per ogni strumento è previsto un programma d'esame differente. La nuova selezione dovrebbe consentire l'allestimento di una formazione composta da almeno 53 elementi. **(e. b.)**

Dalla Regione

Finanziamento miliardario per Vado Ligure

VADO L. La Regione ha stanziato un miliardo e mezzo per i lavori di recupero del centro storico di Vado Ligure. Altri milioni verranno messi a disposizione dei privati per la rifacimento delle facciate degli stabili. La giunta regionale, nel programma quadriennale per l'edilizia residenziale, ha accolto dei richieste del Comune vadese sulla base di un piano che prevede nuove pavimentazioni e arredi urbani in via Mazzini, via Garibaldi, piazza Mathon, via Pancaldo, via Chiabrera, via Aurelia e via Ferraris. Il progetto prevede anche la sistemazione a verde pubblico dell'area attorno alla pista di pattinaggio e la creazione del «Parco Robinson».

Dice il [illegible] Peluffo: «Siamo soddisfatti perché la Regione ha premiato il lavoro programmatico della giunta. Con 1 miliardo e mezzo potremo avviare buona parte dei lavori e riqualificare il centro storico di Vado Ligure sulla base di un progetto che seguivamo da molto tempo». **(p. p.)**

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, la minoranza e il cittadino fantasma

E' apparsa su La Stampa del 5 marzo un'interessante lettera di un attento cittadino alassino, che contesta la mancata partecipazione dell'intera minoranza consiliare alla seduta dedicata all'approvazione del bilancio.

Le critiche, da qualsiasi parte provengano, ritengo debbano essere prese sempre in considerazione, perché indispensabili per una civile dialettica democratica. Anche quando, nel caso del signor Guido Pagliano, siano carenti della necessaria informazione che ha determinato la minoranza consiliare al grave gesto.

Avevamo pensato che informare la popolazione con dei manifesti fosse doveroso, specie per il sottoscritto al quale il sindaco, per motivazioni di cui dovrà rendere conto alla magistratura, ha espressamente vietato l'accesso al Notiziario Ufficiale del Comune.

Eravamo convinti che il rilascio di dichiarazioni agli organi di stampa avrebbe contribuito a rendere partecipe la cittadinanza alassina della nostra presa di posizione.

Molti hanno compreso, non il signor Guido Pagliano. Ma me ne dispiaccio. E perché? Ma perché, dopo una rapida ricerca all'Ufficio anagrafe, ho accertato che il signor Guido Pagliano non esiste. Mai stato residente né votante in Alassio. Una fantomatica chimera anagrafica.

Uno dei tanti infantili sotterfugi utilizzati da quelli che io, con simpatia, ritengo «compagni di merende» dei nostri amati amministratori. Loro sì che esistono: pochi, sempre meno, ma esistono.

Roberto Socco, consigliere comunale di Alassio

Il a Enrico Cucchi di un amico savonese

«Enrico, se tu ci fossi ancora...». Inizia così una celebre canzone di Antonello Venditti, e io questa frase non la voglio proprio sentire.

Enrico Cucchi vive ancora nei nostri cuori, nei cuori di tutte quelle persone che gli hanno voluto bene in questa sua vita troppo breve.

Io ed Enrico siamo cresciuti insieme. Abbiamo fatto le scuole elementari insieme, abbiamo iniziato a dare i primi calci al pallone insieme. Il nostro è sempre stato un rapporto di vera amicizia durato anche se le sue vicissitudini sportive lo hanno portato fin da giovanissimo lontano da Savona e con la sua scomparsa anche una parte di me se ne andata con lui.

Sono sicuro che anche nei campi dell'aldilà saprà diventare protagonista.

Luca Damonte, il tuo caro ed eterno di Savona

I parcheggi di banche e Poste

Sbaglio o, da circa un anno, è uscita una legge che annulla i parcheggi riservati a banche e uffici postali? A suo tempo ne è parlato molto anche a Savona, poi tutto è finito nel dimenticatoio; banche e poste continuano a fare i loro comodi. Mi chiedo, a questo punto: «Davvero la legge è uguale per tutti?»

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 378, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri da per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: (Croce Bianca).
Alassio: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi: via Puvo 38, tel. 850.802.
Velardi: via Quiliano 4, tel.
E in appoggio:
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 524.
Nuova: via Corsi 42, tel. 821.865
via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Inglese: corso Dante 344, 640.128.
Comunale: via Doriasola, tel. 51.701.
ALBISOLA
San Nicolò: via Turati 7, tel. 488.910.
Fontana: via Biglieti 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nari: lungomare Diaz 63, tel.
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14,
LOANO
Nuova: via Doria 34, tel. 675.737
NOLI
Ursino Italia 10, 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel.
QUILIANO
Comunale: via Roma 56,
VARAZZE
Trinchieri: c.so Matteotti 45, tel. 934.852.

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

8 MARZO

NATI. Cecilia Bonora, Riccardo Viglino, Marianna Bernardi.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Filomena Folco, di 86 anni, residente a Noventa Vicentina in via Capo di Sopra 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 12 al cimitero di Zinola. Teresa Pastorino ved. Protto, di 80 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del Monte 38/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Franco Ferruccio, di 73 anni, residente a Dego in via Parrocchia 9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Valleggia. Luigia Merenda in Soltimano, di 53 anni, abitante a Savona in via Trilussa 5/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Bolbo.

AMMINISTRATIVA.

Savona. Si concluderà oggi con un incontro in Provincia (ore 15 sala consiliare) il secondo corso per volontari antincendio organizzato dal Consorzio per la delega regionale in materia di agricoltura. Il corso, che si è svolto tra giugno e luglio '95 hanno preso parte 150 volontari. Oggi verranno consegnati gli attestati di partecipazione.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA M.

Incontro con Renata Minuto

Per il ciclo «Incontri con l'artista» organizzato dal circolo Amici della ceramica «N. Poggi», oggi alle 16,30, in via 11, Renata Minuto incontrerà il pubblico e preparerà un'opera in estemporanea. **(a. z.)**

SAVONA

Un libro sulla chiesa metodista

Oggi alle 16 nella Sala evangelica di piazza Diaz presentazione del libro «Ecumenismo, conversione della Chiesa», a cura della Chiesa evangelica metodista di Savona e della Libreria S. Paolo. **(r. p.)**

SAVONA

Celebrazioni mazziniane

Oggi alle 10,30 conferenza dello scrittore e giornalista Romano Bracalini sul tema «Mazzini, il sogno dell'Italia onesta» in occasione delle celebrazioni mazziniane. La manifestazione si svolgerà nella Sala Rossa di Palazzo Comunale. **(e. b.)**

GERVASIO

LA POSTA DEL [illegible] DI SAVONA

L'appello di un savonese per la situazione economica

Guai perdere altre aziende

«Lo sviluppo del porto turistico non deve pregiudicare lo scalo commerciale»
La difficile viabilità del Lotto 167 e l'utilizzazione del parcheggio di via Piave

Ancora da sistemare tante vie periferiche

Sono un appassionato camminatore che ama percorrere le vie periferiche invece di passeggiare in centro come qualcu[illegible] suggerisce. Preferisco scarpinare nei sentieri o vecchie strade che portano a paesaggi solitari e splendidi come facevano per necessità i nostri vecchi. Ai primi di settembre '95 era apparsa la notizia che [illegible] sarebbero sistemate diverse strade periferiche (via Vignetta, via Ranco, via Madonna del Monte, ecc.). Chiedo semplicemente quando incominceranno tali lavori perché i sei mesi [illegible] tempo previsti [illegible] quasi passati...

Nino Briano

In risposta alla Sua lettera [illegible] con riferimento agli articoli [illegible] stampa da Lei citati, Le preciso il programma [illegible] lavori relativi alla sistemazione di alcune strade periferiche della nostra città. Sono stati redatti due progetti concernenti tali opere. Il primo, per un ammontare [illegible] 800 milioni di lire interessa le seguenti strade: [illegible] Madonna del Monte, via alla Strà, via Molinero, via Bricco, via Belvedere, via S.S Pietro [illegible] Paolo, via Vignetta, via Ranco (parte bassa), via Valcada, località Ricaldone (Marmorassi). Nel mese di dicembre 1995, [illegible] stata espletata la gara d'appalto. L'impresa Germano Mario [illegible] Savona si [illegible] aggiudicata l'esecuzione dei lavori. L'inizio degli stessi completati i numerosi e non brevi passaggi che la normativa prevede (affidamento lavori [illegible] stipulazione del contratto) inizieranno entro il prossimo mese di aprile. Il termine di esecuzione previsto per l'intero lotto è di 300 giorni. Trattandosi di interventi indipendenti saranno realizzati scalarmente e quindi entro [illegible] 1996 buona parte delle sopracitate strade periferiche saranno bitumate. Per il secondo progetto, ammontante a 500 milioni [illegible] relativo alle vie Montaprato, Ciatti, Ranco (parte alta), Cima Montà, è stata definita la gara nel mese di gennaio 1996. L'impresa Edilambrosiani di Vado Ligure si è aggiudicata la realizzazione delle opere. L'inizio delle stesse è previsto per il mese di aprile e il completamento entro 180 giorni.

Ma dove sono i vigili urbani?

Le scrivo anche a nome di numerosi amici [illegible] conoscenti per sottoporLe due quesiti, [illegible] che Ella considererà con attenzione: 1) posteggio di via Piave. E' la seconda volta che sulla Stampa viene esposto il progetto [illegible] Comune per aprire [illegible] posteggio di via Piave per farvi accedere gratuitamente i residenti di Villapiana. Ha considerato il Comune, che, con questa iniziativa, nel privilegiare una serie [illegible] cittadini, contemporaneamente ne danneggia molti altri? Infatti tutti coloro che ora posteggiano la macchina, pagando regolarmente, per avere (di giorno) la vettura custodita e (di notte) almeno messa in un luogo protetto, si troveranno costretti [illegible] lasciarla in una zona assolutamente a disposizione di tossicodipendenti, prostitute, vandali con notevoli rischi. Non sarebbe più logico invece adottare lo stesso criterio che il Comune ha [illegible] progetto per i posteggi delle Fornaci e del Sacro Cuore e cioè affittare ai residenti di Villapia[illegible] il posto macchina a prezzo ragionevole e che gli stessi osservino gli orari di apertura [illegible] di chiusura come sono ora stabiliti? La preghiamo caldamente di rivedere il primitivo progetto [illegible] aprire (soprattutto di notte) il posteggio di via Piave. 2) Vigili urbani. Non sappiamo se i responsabili del Corpo si siano mai allontanati da Savona ma [illegible] fossero andati a Milano, Torino, Genova, [illegible] anche nelle limitrofe città [illegible] certo più grandi [illegible] Savona (ed in alcuni casi anche più piccole) si sarebbero resi conto che in tutte i vigili urbani vigilano la città (urbe, da questo il nome di vigili urbani). Questo [illegible] avviene a Savona dove sembra che i vigili non esistano se non in rare e sporadiche apparizioni. [illegible] vigilassero la città (ci risulta dal patinato libretto edito a nostre spese dal Comune prima delle ultime elezioni i vigili fossero 95) [illegible] una sessantina [illegible] elementi, Savona sarebbe controllata a sufficienza ed i vigili potrebbero essere presenti agli incroci, snellire [illegible] traffico, far allontanare le macchine ed i veicoli commerciali che [illegible] in duplice fila, che sostano [illegible] curva, sui passaggi pedonali è transitano sulle corsie riservate agli autobus. Potrebbero multare i motociclisti fracassoni [illegible] che transitano a forte velocità; potrebbero infine controllare i pedoni che passano con il rosso o fuori delle strisce pedonali. Farebbero quindi quanto debbono fare i vigili (e non i messi comunali [illegible] gli esecutori di altri incarichi non di loro competenza).

E. Benvenuto

Il posteggio di via Piave [illegible] indubbiamente poco utilizzato, questo scarso utilizzo è dovuto a due fondamentali ragioni. La prima sta nella [illegible] relativa «lontananza» dal centro della città. Molti automobilisti preferiscono percorrere ripetutamente le strade del centro, alla ricerca di un luogo di sosta, piuttosto che avviarsi subito a tale parcheggio [illegible] percorrere a piedi e in molti casi, non più [illegible] qualche centinaio di metri. Questo comportamento genera, tra l'altro, un flusso [illegible] traffico ozioso, che aumenta in modo anormale ed inutile i tempi di spostamento in città. La seconda ragione consiste probabilmente nell'orario di apertura [illegible] chiusura: infatti molte persone non utilizzano lo stesso per timore di non riuscire a recuperare l'auto entro l'orario di chiusura serale; per la stessa ragione il parcheggio non viene quasi utilizzato dai residenti. Per questi motivi, ed al fine [illegible] assicurare l'utilizzo dello stesso a vantaggio complessivo della città, si sta esaminando [illegible] gestione diversa dalla attuale che possa permettere l'utilizzo sicuro anche nelle ore notturne. Le modalità di tale gestione [illegible] sono state ancora definite. Preciso comunque che qualunque soluzione verrà scelta, es[illegible] sarà da ritenersi temporanea in attesa delle definitiva e più complessa sistemazione di tale area [illegible] moderno e capiente parcheggio. Relativamente al secondo quesito, non so dirLe se [illegible] Savona l'azione della polizia municipale sia migliore o peggiore che nelle altre città. La [illegible] personale esperienza mi porta a concludere che [illegible] tutte le città [illegible] rapporto vigile-cittadino è problematico. Certamente il compito del vigile urbano è difficile e richiede una particolare sensibilità ed una specifica preparazione, ma è altrettanto vero che un comportamento a priori più rispettoso delle regole e dei «diritti della città» da parte dei cittadini ed in particolare degli stessi quando «automobilisti» renderebbe più facile e più produttiva la sua azione. Parlando di numeri, l'attuale organico dei vigili urbani è di 89 unità. Poiché i compiti del Corpo vanno evidentemente oltre a quelli di controllo [illegible] traffico cittadino, risulta che [illegible] attuali 55 unità dedicate a tale servizio sono, anche da uno studio effettuato, non numericamente sufficienti. Compatibilmente con le esigenze di bilancio e con la possibilità [illegible] attuare una nuova pianta organica della struttura comunale tale numero sarà aumentato. Ritengo tuttavia e lo sottolineo che tale impegno sarà vanificato se la loro azione dovesse ridursi ad [illegible] mera repressione [illegible] comportamenti [illegible] rispettosi delle regole o del buon senso civico.

Funivie e darsena che cosa fa il Comune?

Da vecchio savonese mi sto appassionando al dibattito in corso sul trasferimento delle funivie e l'utilizzo a scopi turistici della vecchia darsena. Le Funivie rappresentano [illegible] patrimonio economico e allo stesso tempo storico della città. Sarebbe drammatico se Savona perdesse anche uno degli ultimi insediamenti produttivi, dopo la chiusura di molte aziende (ex Italsider, Metalmetron, ecc.). Sul porto turistico bisognerebbe invece fare in modo che l'operazione non pregiudicasse il futuro dello scalo commerciale. Qual è l'atteggiamento del Comune su questi due temi, visto che Regione e Provincia sembrano [illegible] iniziative dirette che dovrebbero competere, invece, all'amministrazione da Lei presieduta?

Giovanni Bruzzone

I [illegible] temi [illegible] certamente importanti [illegible] tra loro connessi. A nostro [illegible] possono però trovare soluzioni che non li compromettano l'un l'altro. Non c'è dubbio che [illegible] futuro delle banchine che già oggi l'autorità portuale ha dismesso definitivamente dai traffici commerciali risieda nella loro destinazione a scopi turistici. Ciò conduce [illegible] un riutilizzo produttivo di risorse preziose, oltre ad una evidente riqualificazione dell'intero contesto litoraneo urbano. Su questo tema il Comune si sta adoperando con l'autorità portuale che, non dimentichiamolo, è il proprietario delle banchine, per giungere alla progettazione e alla gestione congiunta [illegible] porto turistico, tale da non pregiudicare i traffici commerciali che si svilupperanno prevalentemente sulla darsena Alti Fondali. Sulla vecchia darsena siamo a buon punto, mentre più complesso è il ragionamento relativo al tratto compreso tra la Torretta e il confine comunale [illegible] Albissola Marina. Qui occorre tener conto della presenza irrinunciabile di alcuni servizi (capitaneria, vigili del fuoco, ecc.) [illegible] soprattutto dell'insediamento funiviario. Quest'ultimo ha già espresso la necessità di trasferirsi, a causa dell'impossibilità ad accogliere le grandi navi che oggi trasportano rinfuse. L'approvazione relativa a questo trasferimento compete per legge alla Regione e alla Provincia. Il Comune intende sostenere il progetto della Società Funiviaria relativo allo spostamento [illegible] banchine ad alti fondali, nel presupposto che la stessa società consideri tale operazione conveniente dal punto di vista del ritorno [illegible] capitale che dovrà investire, attiva dal punto di vista gestionale e sia verificata positivamente la valutazione di natura ambientale e di compatibilità con le altre funzioni portuali.

I lettori implacabili ricordano i numerosi problemi che Palazzo Sisto deve ancora risolvere per migliorare la situazione della città

Su [illegible] Ferriere vincoli privati

Mi permetto di disturbare il signor sindaco per la viabilità della zona 167 e precisamente per la bellissima strozzatura [illegible] via Ferriere. In una riunione nella Sala Rossa del nostro Comune tenutasi il 14/12/94 organizzata dai nuovi amministratori il vicesindaco Amoretti [illegible] l'ing. Berlocco si presentarono ai presidenti di cooperative ed ai cittadini come personaggi che, con il nuovo che rappresentano, avrebbero di lì a pochi mesi risolto tutti i problemi annessi e connessi. Mi sembra che [illegible] tempo trascorso (oltre un [illegible] no...) abbia fatto emergere che di nuovo c'è ben poco, e che [illegible] promesse sfioriscono mentre restano gravi le inadempienze (per esempio, il doppio senso di marcia in Ferriere). Il silenzio[illegible] di cui Lei [illegible] vanta a mio giudizio ispira profondo sgomento per la nessuna idea-guida della giunta comunale che ogni giorno [illegible] più è qualcosa di palpabile.

Franco Berretta

L'autorevolezza del mio intervento da Lei invocato ha per limiti la ragionevolezza e naturalmente la Legge. Lei sa, perché Le è stato chiaramente precisato proprio nella riunione che gli assessori, da Lei citati, hanno organizzato in Comune il 14/12/94, che quel tratto di via Ferriere è privato. Più precisamente si tratta di una strada di Lotto «167» progettata unicamente per l'accesso, a senso unico, alla grande autorimessa consortile. Nel corso degli anni è stato fatto un [illegible] improprio di quel tratto di strada, ma sono soltanto i proprietari a poterne regolare l'accesso. Questo è infatti l'invito che gli assessori hanno rivolto ai rappresentanti delle cooperative, evidentemente senza esito alcuno. In ogni caso quel tratto di strada può essere utilizzato soltanto [illegible] senso unico, essendo la carreggiata larga 3 metri. Trattandosi di una strada che di fatto è divenuta ad uso pubblico per mancanza di [illegible] regolamentazione degli [illegible] da parte dei privati assegnatari del lotto, è possibile un intervento della polizia municipale rivolto [illegible] proibirne l'utilizzo in senso vietato. Non credo però che questo possa risolvere un problema, che è di carattere privatistico e come tale va risolto. L'amministrazione ribadisce la propria disponibilità a sostenere ed indirizzare il consorzio dei privati, qualora questo manifestasse una reale volontà di risolvere il problema.

Francesco Gervasio
Sindaco di Savona

Concerti, spettacoli e mostre

Il Comune vara l'estate-Priamar

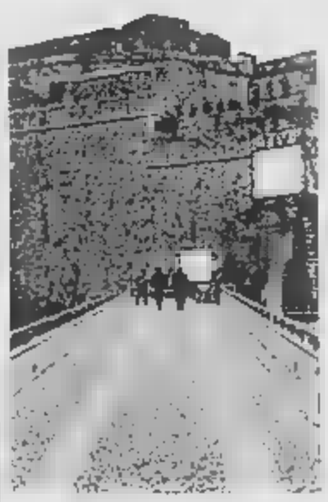
SAVONA. Per [illegible] Priamar una stagione «autarchica». La giun[illegible] comunale dopo l'infelice esperimento dello scorso anno, ha deciso di allestire in proprio [illegible] programma di concerti, spettacoli teatrali [illegible] mostre. L'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni, ha annunciato che le manifestazioni estive verranno presentate subito dopo l'approvazione del bilancio: «Abbiamo ricevuto centinaia [illegible] richieste da associazioni culturali di tutto il Paese. Sinora i savonesi sono stati meno intraprendenti. Il programma verrà completato entro fine mese e ufficializzato dopo l'approvazione del bilancio. Quest'anno abbiamo intenzione di organizzare un calendario di spettacoli per i mesi [illegible] luglio e agosto. Metteremo a disposizione delle compagnie la fortezza del Priamar, il palco, l'impianto luci e gli amplificatori. Inoltre, ci affideremo a una cooperativa di servizi per l'assistenza tecnica. Il Comune non ha infatti personale sufficiente per le operazioni di apertura e chiusura della fortezza».

Resta comunque da risolvere l'incognita del cantiere. Infatti, sul Priamar da alcuni mesi sono ripresi i lavori e la fortezza per la prossima estate [illegible] solo in parte disponibile.

Fra le manifestazioni già in programma, la mostra «La giovane Italia», destinata a pittori contemporanei e una rievocazione delle battaglie napoleoniche. Inoltre, verranno organizzati concerti e spettacoli di prosa.

Quest'anno l'amministrazione comunale sta lavorando con largo anticipo rispetto all'avvio delle manifestazioni estive per evitare clamorosi infortuni.

Nel 1995 la giunta [illegible] affidò invece a un'associazione privata che dopo lunghe trattative aveva rinunciato al programma di spettacoli lasciando il Priamar sguarnito. **[e. b.]**



Sempre molti i problemi [illegible] Priamar

Incontro con gli alunni delle elementari

Mameli, gli scolari visitano La Stampa

Un gruppo di bambini delle scuole elementari Mameli

SAVONA. Gli scolari delle elementari «Mameli» di Savona hanno visitato la redazione de La Stampa. I bambini, seguiti dalla maestra Fausta Regazzoni, hanno potuto controllare, dal vivo, tutte le fasi di «costruzione» del giornale.

In particolare [illegible] sono soffermati sui computer e sui sofisticati impianti di trasmissione dello redazione, dove vengono impostate e realizzate le pagine di Savona, Imperia e Genova.

L'incontro con il mondo dei mass media [illegible] concluderà nei prossimi giorni con [illegible] lezione [illegible] giornalismo, che questa volta avrà come teatro proprio la scuola. **(r. p.)**

Salesiani a Varazze

[illegible] giovanile in una lettera di [illegible] Morelli

VARAZZE. Dai grandi «stradimenti» del '68 alle delusioni dei ragazzi di oggi che vorrebbero maggiore serietà in chi li governa. E' il pensiero espresso da don Marcello Morelli, responsabile dell'Oratorio dei salesiani, in una lettera aperta sulla «Rabbia dei giovani», che raccoglie il pensiero dei ragazzi che frequentano [illegible] centro. «Quando i banditori della politica fanno pubblicità ai loro partiti, che poi [illegible] gruppi d'interesse - scrive Moralli -, si riempiono la bocca [illegible] "giovani" solo per far proseliti, [illegible] poi li abbandonano. I ragazzi, vittime del malessere istituzionale, sono disorientati [illegible] soffrono di crisi profonde di sfiducia, solitudine [illegible] pericolose tentazioni d'anarchia. Questo disinteresse politico li rende manipolabili dai ricatti e dagli imbrogli ed è grave sintomo di povertà culturale e spirituale oltre che un errore storico perché l'avvenire della patria è in mano ai ragazzi di oggi». **[a. z.]**

Al Priamar una interessante realtà culturale, meta di studiosi e appassionati di tutta Italia

Migliaia ogni anno al museo archeologico

Continuano le attività di scavo e ricerca, ma i mezzi sono limitati

Il professor Carlo Varaldo

SAVONA. Se [illegible] altro per i «tagli» agli stanziamenti, [illegible] questi giorni si parla del museo archeologico, inaugurato 6 [illegible] fa sul Priamar e gestito dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri [illegible] a quelli di Finale, Albenga, Sanremo e Ventimiglia.

Musei sul Priamar, ma in quanti ci vanno a vederli? «Dal giorno dell'apertura [illegible] tutto il dicembre scorso, quello archeologico - dice il professor Carlo Varaldo, docente di archeologia medioevale all'Università di Genova e che presta gratuitamente la sua opera di direttore - è stato visitato da 36 mila [illegible] persone, di cui quasi 34 mila paganti, con una media annua di [illegible] visitatori». [illegible] personale è costituito da un conservatore [illegible] tre assistenti-custodi, tutti part time e tutti laureati.

Il museo, unitamente all'Istituto Internazionale Studi Liguri, ha intensamente curato l'attività didattica, tenendo stretti contatti con il mondo della scuola e particolarmente importante è risultata l'organizzazione di alcuni corsi, in collaborazione [illegible] l'Università di Genova, destinati a studenti universitari, laureati e specializzati in archeologia.

Durante questi ultimi anni sono arrivati a Savona almeno duecento giovani provenienti dalle università di Genova, Torino, Bologna, Milano, Venezia, Trieste, Padova, Firenze, Siena, Roma, Pisa, Sassari [illegible] Salerno. «E sono stati svolti anche seminari unici in Italia - sottolinea il professor Varaldo - che hanno fatto conoscere il museo savo[illegible] nelle sedi scientifiche specifiche consentendo di inserirlo fra le più attive istituzioni museali italiane».

Importante anche l'attività [illegible] scavo svolta attraverso cantieri-scuola (al Priamar, nel castello dei Clavesana di Andora, nel castello di Spotorno, a Castel Govone di Finale).

Sul Priamar, inoltre, è stato allestito un funzionale deposito archeologico (oltre 130 mila reperti classificati [illegible] inventariati) e creata una biblioteca specializzata ricca di 1200 volumi. «Ed è di questi giorni - annun[illegible] il professor Varaldo - l'accordo stipulato con l'Università di Genova [illegible] il Consiglio nazionale delle ricerche per accedere ai finanziamenti destinati alla creazione di un articolato sistema multimediale incentrato proprio sul museo archeologico [illegible] Un [illegible] mole di lavoro, insomma. «Il nostro [illegible] - conclude Varaldo - [illegible] ormai un prestigioso centro [illegible] riferimento per gli studi universitari e post-universitari [illegible] livello nazionale. Un'ulteriore crescita sarà possibile solo [illegible] il Comune lo vorrà sostenere in modo adeguato». **[i. p.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili Nr. 83/89 Rg.Es Cron. 2081

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario S. Paolo di Torino - avv. Biamonti contro [illegible] Secondina

Il Collaboratore avvisa che il Giudice di[illegible] ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 16/4/1996 ore 12 del seguente immobile

In Comune di Savona

magazzino-negozio in via San Lo[illegible] n. 3/R formato da un vano al piano [illegible] prospettante sulla via e da se[illegible] identico nel retro

Al NCEU partita 26894 foglio 63 mappale 49 sub. 8, piano terreno, C 1 [illegible] 12 occupato a titolo di locazione

Prezzo base d'asta lire [illegible] cauzione lire [illegible] 500.000 spese lire 5 975 000 offerta minima [illegible] aumento lire 1.000.000

[illegible] offerte [illegible] fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato [illegible] l'incanto, a [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassa [illegible] Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del [illegible], emessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo [illegible] 15.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore [illegible]

Savona, li 30/10/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

I genitori: «E' impensabile chiudere corso Europa, ci sono 120 scolari»

Pietra, è scontro per la scuola

Assemblea infuocata giovedì per il progetto della Giunta di trasferire i carabinieri alle elementari
Il sindaco: «Era un'ipotesi che ora viene strumentalizzata, la caserma verrà costruita a Sant'Anna»

PIETRA L. La nuova caserma dei carabinieri di Pietra sarà realizzata probabilmente a monte del quartiere Sant'Anna senza «sacrificare» il plesso scolastico di viale Europa. E' quanto è scaturito l'altra sera all'auditorium nel corso di una infuocata e vivace assemblea pubblica. La giunta leghista, su richiesta della minoranza, ha organizzato questa sorta di Consiglio comunale informale dove il sindaco, Daniele Negro, e l'assessore Rosangela Viani, sono finiti sotto accusa e si sono trovati più volte in difficoltà. Alla base della clamorosa polemica che ha provocato anche una raccolta di 3 mila 500 firme un mobilitazione quasi da record per Pietra: la contrapposizione fra la futura caserma dei carabinieri e la sopravvivenza del plesso scolastico di viale Europa.

E' stato lo stesso primo cittadino, alcuni mesi fa, a creare il caso. L'amministrazione, l'altra sera è in parte corretto il tiro. Si sono difesi il sindaco Negro e l'assessore Viani: «Non abbiamo mai voluto chiudere la scuola, è un fatto imminente che deciderà il provveditorato se ci sarà un calo degli iscritti. La nostra era solo un'ipotesi, una delle tante soluzioni cercate in alternativa per dare una sede adeguata alla caserma dei carabinieri. Chi ci ha preceduto cosa ha fatto? Noi nelle scuole abbiamo investito molto, parlano i fatti». L'attuale sede dei carabinieri in via XXV Aprile è in pessime condizioni. L'ex assessore Mario Carrara (Cdl) ha detto che i carabinieri «non si erano mai lamentati del passato dello stato di degrado dell'edificio». Ma la situazione della struttura è nota, a molti, da anni. Il Comune era intervenuto nell'ultima legislatura per sistemare alcuni alloggi. Carrara è stato duro con il sindaco. Ha detto: «Cosa dovevano fare i cittadini dopo che la giunta ha sbandierato sui giornali la volontà di fare la caserma al posto della scuola? E' stata l'amministrazione a mettere i bambini contro i carabinieri. Avevate paura ad affrontare i cittadini in una assemblea pubblica».

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

Il sindaco Negro ha più volte bollato come «strumentalizzazioni da campagna elettorale» le prese di posizione contro l'amministrazione. Critici verso la giunta, con toni diversi, sono stati anche gli interventi di Paolo Palmarini (Cdu), Alberto Artom (Città per tutti) e Franco Buscaglia (Ad). Da parte dei genitori e degli insegnanti tra gli interventi più applauditi quello di Dario Valeriani. Ha detto: «Chi è che ha parlato di chiusura del plesso di viale Europa? Il provveditore non si sogna di chiudere una scuola con quasi 120 alunni. Sui giornali sono state date informazioni errate come ad esempio la diminuzione di una classe prima. In realtà ci sarà l'aumento di una classe». Alla fine lo colpo del caso sembrava diventata dei giornali anche se, in molti mesi di polemiche, nessuno ha mai smentito i progetti anticipati dagli organi di informazione. A fine riunione il commento, amaro, di uno dei genitori presenti. «Pietra si è conformata città litigiosa e troppo spesso inconcludente».

Augusto Rembado

Rsa, polemiche e ritardi

Alassio, slitta la trasformazione dell'ex ospedale di Val d'Olivo

ALASSIO. Ancora ritardi per la trasformazione dell'ospedale di val d'Olivo in «residenza sanitaria assistita». Tra i medici e gli infermieri che operano nella struttura alassina c'è malcontento e disorientamento.

Secondo gli accordi presi tra il manager dell'Usl savonese Roberto Cuneo ed il sindaco di Alassio Roberto Avogadro la Rsa avrebbe dovuto essere in funzione dal primo di marzo ma al momento il passaggio non è ancora avvenuto. Il cambio d'uso del nosocomio di via Adelasia è nell'aria già da molto tempo ma alla situazione non è stata data per ora una soluzione definitiva.

Secondo Roberto Avogadro la trasformazione dell'ospedale attende solo il via libera dall'ultimazione di alcuni lavori di piccola manutenzione ed adattamento dei reparti. Spiega il sindaco di Alassio: «Attualmente si stanno eseguendo alcuni lavori in muratura per l'adeguamento della struttura. L'avvio della Rsa potrebbe essere questione di quindicina di giorni». Il costo dei lavori si aggira sui quaranta milioni circa.

Negli ultimi anni l'ospedale di Alassio ha subito una progressiva perdita della sua funzionalità e delle sue specializzazioni in vista della completa trasformazione in Rsa. Tra i medici e lo staff infermieristico al lavoro nei reparti è sempre regnato però l'incertezza sul futuro utilizzo della struttura. Dopo una visita ad Alassio del direttore generale dell'Usl savonese Roberto Cuneo, avvenuta ai primi di febbraio, si era definitivamente parlato della trasformazione in «residenza sanitaria assistita» per la riabilitazione e la degenza post-operatoria degli anziani. Il costo giornaliero sarà di 53 mila lire a persona. Il Comune di Alassio, per il ricovero degli anziani, può contare sul complesso di Poggio Fiorito che si trova nella zona collinare della frazione Solva. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Incendio doloso in località San Damiano

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera, in località San Damiano a Loano per un improvviso incendio di sterpaglie. Le fiamme sono state domate in un'ora. E' possibile che l'incendio fosse di origine dolosa, qualche teppista che ha dato fuoco alle sterpaglie accatastate nella zona. **[a. r.]**

LOANO

Interpellanza di Strada sui bagni «Doria»

La segnalazione, per una presunta violazione alle norme edilizie attuata ai bagni «Doria» di Loano, è stata inviata, con grande documentazione, alla pretura di Albenga e alla Provincia dal consigliere loanese eletto nelle liste della Lega nord Maurizio Strada. Commenta il sindaco Francesco Genere: «Strada, ancora una volta, è fuori strada». **[a. r.]**

PIETRA L.

Chirurghi da tutta Italia per un corso di artroscopia

Si svolge oggi al residence Loano 2, di località Morteo a Loano, un corso di chirurgia artroscopica, dell'arto superiore, organizzata dai medici Arnoldi e Galletto del reparto di ortopedia e traumatologia del Santa Corona di Pietra. Il reparto di Lorenzo Spotorno è considerato all'avanguardia in Italia. **[a. r.]**

ALASSIO

Una villetta in costruzione sequestrata a Enesi

Gli uomini della Guardia forestale di Albenga hanno bloccato in attesa di sequestro i lavori di realizzazione di un villino in località Enesi, nell'entroterra. Il proprietario della struttura in costruzione è stato denunciato alla magistratura per violazioni alle norme urbanistiche. **[r. sr.]**

ANDORA

Detriti nel Merula, denunciato impresario

Blitz degli uomini di polizia giudiziaria e forestale ad Andora in località Molino Nuovo dove hanno sequestrato un camion ed un impianto di betonaggio denunciando il titolare della impresa edile. L'azienda scaricava cemento ed altri materiali di scarto nel torrente Merula inquinandolo. **[r. sr.]**

CERIALE

Più controlli dei vigili urbani nel centro urbano

Due operazioni di controllo alla settimana per garantire la vivibilità del centro urbano cerialese individuando eventuali spacciatori e topi di appartamento. I blitz saranno compiuti dai vigili urbani di Ceriale. **[r. sr.]**

I lavori per la nuova sede di via Bologna sono quasi terminati

Per la pretura di Albenga trasferimento a settembre

ALBENGA. Entro l'autunno l'autunno la pretura di Albenga avrà a disposizione i nuovi uffici giudiziari di via Bologna. I lavori per mettere a punto il nuovo palazzo di giustizia del ponente stanno procedendo spediti e, per quanto riguarda la parte in muratura, stanno per essere terminati. Ci vorrà poi qualche tempo per sistemare gli arredi e, soprattutto, trasferire le migliaia di fascicoli che giacciono attualmente tra piazza Partigiani e palazzo Oddo.

Oltre alla pretura la palazzina (predisposta per poter essere innalzata di un piano nel caso che Albenga fosse nominata sede di un tribunale) ospiterà anche la caserma della Guardia di finanza e altri uffici destinati alle forze dell'ordine. Una sorta di cittadella della giustizia che dovrebbe portare nuovo impulso all'amministrazione giudiziaria e alla repressione dei reati.

I nuovi locali che ospiteranno la pretura sono stati studiati direttamente dagli addetti ai lavori e, almeno sulla carta, sono adeguati alle esigenze dei magistrati, dei cancellieri e dell'intero personale. C'è anche un ufficio destinato al giudice di pace. La pretura di Albenga, che da almeno 10 anni chiedeva più spazi, è una delle più attive non solo per la velocità e lo smaltimento dei processi (soprattutto civili) ma anche per il numero di pratiche trattate. Pur dipendendo da Savona l'ufficio giudiziario si trova a dover trattare le pratiche di un comprensorio di 70 mila abitanti (che raddoppiano in estate) ma che soprattutto è in crescita economica e anagrafica. Un fatto che si ripercuote anche sulle cause civili e penali. **[s. p.]**

AVOGADRO

Da Alassio un sì al ponte

«Per parlare di sviluppo senza cadere nel ridicolo, Governo, Regione e Provincia debbono attivarsi, superando indugi e pastoie, su questi obiettivi: Aurelia bis, Villanova-Alassio, ripristino viabilità per Villanova e Bastia, nuova viabilità nella Piana albenganese con la costruzione di due nuovi ponti sul Cento, avvio del progetto dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva»: è la posizione di Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, sulla viabilità nel ponente. Avogadro rileva anche che si sta finalmente realizzando unità di intenti fra comuni della costa e dell'entroterra. Nessuno sostanziale novità per il ponte di Bastia, chiuso al traffico giovedì a causa della rottura delle vetrine di cristo. Spiega Viveri: «Se agli 80 metri del ponte fra Leca e Bastia si sottraggono i metri dei piloni e si considera la possibilità effetto diga durante le alluvioni si capirà che si tratta di un ponte da abbandonare» **[r. sr.]**

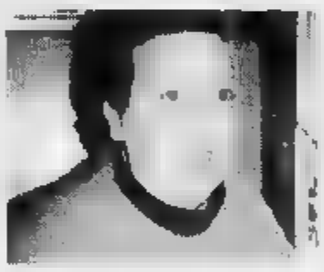
UN FURTO PER FAME

Garlenda, appello della donna che voleva vendere un occhio

In tre in una casa senza luce e con 350 mila lire al mese

GARLENDA. Maurizia Vindigni, 53 anni, è ancora alla ricerca disperata di qualcuno che possa aiutare la sua famiglia, costretta a vivere in una fredda ed umida dependance della canonica della chiesa della Natività di Garlenda. A nulla è servita la provocazione lanciata lo scorso anno («Vendo un occhio, un rene o un altro organo») per migliorare le condizioni di vita sue, del suo compagno Gianfranco Zavattaro, 53 anni (invalido al 91 per cento, attualmente all'ospedale), e del loro figlio quindicenne Maurizio.

Una pensione di invalidità di mila lire mensili e qualche lavoretto saltuario sufficienti a far sopravvivere tre persone ormai sull'orlo della disperazione. «Ringrazio il vescovo di Albenga perché è l'unico che si è interessato a noi e ci ha trovato una sistemazione dopo lo sfratto dalla nostra casa di Ranzo. Non posso fare altrettanto per la Comunità montana e la Regione Liguria. Il loro ping pong dura da troppo tempo e non ha portato a nulla di concreto. Mio marito è in ospedale ad Imperia da circa venti giorni col diabete alle stelle, problemi al colon, al pancreas e alla circolazione. Qui ci si arrangia come si può. Qualche mese fa ci siamo addirittura ridotti a rubare un borsellino in chiesa per poter comperare l'insulino. Siamo in attesa di un processo», racconta Maurizia Vindigni.


Sopra Maurizia Vendigni, la donna di Garlenda che lo anno aveva dichiarato di voler vendere un occhio per poter vivere. A sinistra l'interno della casa dove vive con il figlio e il marito invalido per il diabete

Niente luce in bagno ed in cucina, freddo, topi e per di più in alcuni punti dell'abitazione di fortuna, quando piove, entra acqua dal tetto. «Al momento ci manca senz'altro un lavoro, ma soprattutto abbiamo necessità di una casa che possa chiamarsi tale», racconta quasi con le lacrime agli occhi Maurizia Vindigni, lanciando un appello che, spera, qualcuno possa raccogliere. «Non tanto per me quanto per mio figlio e mio marito quando tornerà dall'ospedale», conclude.

Massimo Boero

Così la difesa di Lorenzo Daolio. Oggi la sentenza

«E' stato solo un incidente Non ho ucciso mio padre»

SAVONA. «Litigavo ogni giorno con mio padre. Era un uomo insopportabile. Gli davo qualche sberla, così si calmava. Non l'ho ucciso: si è trattato di un incidente». E' quanto ha detto durante uno degli interrogatori preliminari Lorenzo Daolio, sotto l'accusa con la madre Teresa per la morte del padre Luigi (per maltrattamenti subiti, secondo il pm).

Ieri in Assise, prima della rilettura degli atti, c'è stato il confronto tra i periti di parte. Inamovibili: uno dice che Daolio è morto per embolia polmonare, causata da una «botta» all'avambraccio, forse un pugno o un calcio; l'altro cerca l'origine dell'embolo nelle vecchie cartelle cliniche della vittima.

Il medico legale ingaggiato dall'accusa ha parlato di «un'ematoma sull'avambraccio incompatibile con l'ipotesi della caduta accidentale». Aggiungendo: «La vittima inoltre aveva fratture costali sia sul lato sinistro che destro del torace. Di solito, chi cade, lo fa un solo fianco».

Il consulente della difesa, invece, pur trovandosi d'accordo col collega sull'ipotesi dell'embolo polmonare, ha detto invece che quest'ultimo avrebbe avuto origine nelle pessime condizioni di salute di Daolio, in particolare in una precedente flebite. «Quando la medicina legale non indica una causa certa, allora bisogna cercarla in quella clinica», è stato il suo ragionamento.

Mentre i periti «rovesciavano» giudici e giurati «fiumi» di termini scientifici e dati statistici, Lorenzo Daolio giochicchiava con un laccio di una toga, abbandonata banco e nelle sue mani nervose. La madre era seduta al suo fianco, con un volto di pietra.

Oggi requisitoria, arringa, repliche. In serata, forse, la sentenza. **[l. p.]**

S'inaugura domani

Il Lux di Pietra adesso diventa un campo giochi

PIETRA L. L'ex cinema «Lux», in via Paramuro a Pietra Ligure, diventa un parco parrocchiale con giochi per bambini, uno spazio polivalente e un posto di ritrovo per associazioni. La struttura, rinnovata di recente a spese della parrocchia di San Nicolò, sarà inaugurata domenica mattina, alle 11,30, dal vescovo di Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri in visita a Pietra per la cerimonia delle Cresime. Il «Lux» si trova a pochi metri dal centro storico. La struttura resterà aperta, in questa stagione, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Al sabato pomeriggio sarà riservata al gruppo scout dell'Agesci che nel campetto ha, da tempo, la sede del «branco».

Il «Lux» dal 1949 è stato campetto e un cinema parrocchiale estivo realizzato su terreno di proprietà delle Ferrovie dei pietresi Teresa e Stefano Valle. **[a. r.]**

Assemblea dei soci

L'Admo a Loano compie un anno di

LOANO. L'Associazione donatori di midollo osseo, «Daniele Traverso» Loano, festeggia il suo primo anno di attività. Domenica alle 18, nella sala consigliare di palazzo Doria, ci sarà l'assemblea di compleanno con tutti i soci e i simpatizzanti. All'incontro parteciperanno, fra gli altri, Andrea Bacigalupo primario della divisione ematologica dell'ospedale San Martino di Genova, Mario Barbanti direttore del registro italiano dei donatori di midollo, Francesco Biagioli presidente regionale dell'Admo e Duilio Piastrelli segretario nazionale dell'associazione.

L'Admo di Loano si è già distinta in questi 12 mesi per numerose manifestazioni pubbliche finalizzate sia alla raccolta di fondi che alla divulgazione degli scopi, altamente sociali, dell'associazione stessa. Una sezione Admo è stata aperta anche a Finale. **[a. r.]**

Stato di agitazione

Sale la tensione alla Piaggio di Finale Ligure

FINALE L. Mercoledì prossimo sarà pagato lo stipendio di febbraio ai 1250 dipendenti della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' l'unica buona notizia arrivata ieri mattina al termine dell'assemblea straordinaria dei lavoratori dell'industria aeronautica..

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «La situazione resta difficile e senza risposte in particolare per i 20 miliardi della legge 844. Abbiamo avuto un incontro con il prefetto di Savona che ci ha fatto vedere i fax di sollecitazione inviati ai vari ministeri. Il problema è che si sbloccano no i finanziamenti ne i nuovi programmi per il nostro futuro». Da lunedì i lavoratori di Finale Ligure saranno in stato d'agitazione «pronti ad assumere altre iniziative di protesta, anche clamorose, per tutelare l'attività produttiva e i posti di lavoro». **[a. r.]**

PRETURA CIRCONDARIALE DI SAVONA

Avviso di asta ai sensi dell'art. 490 C.P.C. e 657 Cod. Nav.

Esecuzione n. 359/93. Precedente: CA.RI.GE S.P.A. con l'intervento del Banco Ambrosiano Veneto S.P.A. Debitore: **SALOMONE Enrico.**

Il collaboratore cancelleria sottoscritto rende noto che il giorno 15.4.1996 con inizio alle 9,40 e seg. verrà messo all'asta in pubblica udienza presso il Palazzo Giustizia il motopeschereccio sottodescritto al prezzo di stima di L. 21.500.000.

DESCRIZIONE

Motopeschereccio, anno costruzione 1963, lunghezza fuori tutto mt. 11,22, lunghezza fuori fasciame mt. 3.16 stazza lorda di classifica 6.02 tonnellate, stazza netta di classifica 5.46 tonnellate, scafo in legno con chiglia massiccia, l'imbarcazione è dotata di motore entrobordo a gasolio marca Mwm della ditta Ke Mannheim - D matricola KD 11O5207/600459 40 Hp asse con 6 cilindri e a quattro tempi.

La misura minima di ogni offerta in aumento di L. 1.000.000.

DEPOSITI

Ogni offerente per poter essere ammesso alla gara dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'udienza fissata per la vendita cauzione in L. 2.150.000 nonché lire 4.300.000 per spese di incanto e di registrazione.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la prestata cauzione.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dalla Cancelleria.

Savona, li 28.2.1996

IL COLLABORATORE
f.to Campagna

Cairo: sindaco e consiglieri accusati di abuso d'ufficio

I «vertici» del Comune lunedì sotto processo

CAIRO M. Dieci amministratori cairesi saranno processati lunedì pomeriggio a Savona per abuso di atti d'ufficio. Gli imputati sono l'attuale sindaco Franca Belfiore, l'ex sindaco Piero Castagneto, tre assessori ancora in carica e precisamente Enzo Occhipinti, Delio Servetto e Pierluigi Vieri.

Insieme a loro cinque ex assessori o consiglieri comunali: Ezio Fossati, Giorgio Gaiero, Italo Giordano, Arturo Ivaldi e Angelo Salmoiraghi. L'accusa di abuso d'atti d'ufficio si riferisce alla decisione di «dimissionare» nel febbraio '93 l'assessore Anna Maria Ferraro.

La vicenda era stata discussa in Consiglio comunale e la decisione di «dimissionare» l'assessore Anna Maria Ferraro era stata presa a maggioranza e dopo durissime contestazioni da parte dell'opposizione. Contro il provvedimento si era pronunciato in sede di discussione anche il segretario comunale Nicola Lupi.

Anna Maria Ferraro si era più volte schierata contro progetti e decisioni della giunta, tra cui l'operazione di cessione dei terreni della Mazzucca al Consorzio autostraportatori Val Bormida. Un atteggiamento che aveva convinto il sindaco Piero Castagneto a decidere l'allontanamento dalla giunta dell'esponente dc.

Piero Castagneto, sindaco di Cairo

I consiglieri di minoranza Romano Falco, Osvaldo Scalzo, Flavio Strocchio e Maria Zunato e gli altri opposti alla delibera di fronte al Coreco. Nello stesso tempo il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, aveva aperto un'inchiesta sulla vicenda che ha portato alla richiesta di incriminazione, accolto dal gip, dei 10 imputati convocati in decine di testimoni, in pratica quasi l'intero Consiglio comunale a quel tempo in carica a Cairo, per lunedì in tribunale a Savona.

Più volte, nel corso degli ultimi due anni, Anna Maria Ferraro ha reso dichiarazioni spontanee alla magistratura e è stata interrogata testimone.

La data del processo è già stata spostata alcune volte e anche l'udienza di lunedì prossimo non è certo che si possa concludere senza una ulteriore richiesta di rinvio. Sulla vicenda dell'assessore «dimissionato» sarebbero infatti nuovamente in atto ulteriori accertamenti e indagini. [e. m.]

Indagini della polizia municipale e dell'ufficio Ambiente della Provincia

Milano scarica rifiuti a Cairo?

Esiste il sospetto che parte della spazzatura della metropoli stia finendo in Val Bormida
Sarebbe stoccata provvisoriamente in attesa di essere trasferita nella discarica di Vado

CAIRO M. Indagini da parte della polizia municipale e dell'Ufficio ambiente della Provincia sulla vicenda legata alla sospetta presenza di rifiuti solidi urbani che proverrebbero da Milano e sarebbero stati stoccati provvisoriamente presso un'azienda di riciclaggio che opera nella zona di Cairo Montenotte.

Sull'inchiesta, nata in seguito ad una serie di segnalazioni in cui si lamentavano miasmi e cattivi odori, vige il più stretto riserbo.

Le ipotesi sulle quali stanno lavorando gli inquirenti riguarderebbero il tipo di rifiuti presenti, la provenienza e, in particolare, le autorizzazioni necessarie. Ipotesi che se dovessero trovare conferma aprirebbero inquietanti interrogativi.

A Milano, proprio in questi giorni, infatti, è tornato di grande attualità il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani per la mancanza di discariche in grado di sopportare alla sempre più pressante richiesta. E per far fronte all'emergenza, sarebbe da escludere che si siano stipulati accordi con ditte per trasferire i rifiuti in altre località.

Il comandante Fulvio Nicolini

Ed è in questo contesto che si inserirebbe la ditta cairese che si occupa, però, solamente di riciclaggio e non si stoccaggio, e che potrebbe essersi impegnata a far trasferire, in una fase successiva, il materiale nella discarica di Vado Ligure.

Gli inquirenti puntano l'attenzione, in particolare, sulle autorizzazioni necessarie a questo genere di operazione, anche perchè la normativa prevede che per il trasferimento di rifiuti solidi urbani da una regione ad un'altra ci si attenga a precise e severe disposizioni legislative.

Le indagini, iniziatesi nelle scorse settimane dopo le segnalazioni pervenute alla polizia municipale cairese, guidata dal comandante Fulvio Nicolini, dovrebbero dare i primi risultati già nei prossimi giorni.

Grande attesa, dunque, per gli esiti dell'inchiesta, in particolare, tra i rappresentanti delle associazioni ambientaliste che da tempo si occupano con sempre maggior attenzione dei problemi inerenti la presenza di discariche sul territorio savonese.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRESE

Capriolo ucciso da un'auto sulla provinciale per Bragno

Un capriolo è stato investito e ucciso da un auto. E' accaduto nella mattinata di ieri lungo la strada che collega Bragno a Ferrania. Il selvatico è morto pochi minuti dopo l'arto. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Gran folla ai funerali dell'ex sindaco Calleri

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Angelo Calleri, 82 anni, ex sindaco del paese e per lunghi anni consigliere comunale. Calleri era stato uno tra i fondatori della Cisl e della de a Savona e in Val Bormida. Sempre ieri, ma a Cengio, è stato dato l'addio a Giorgio Caracciolo, 65 anni, ferroviere in pensione, ex portiere dell'Avellino e del Cengio negli Anni '50. [l. b.]

CAIRESE

Il Comune acquista per l'edilizia popolare

L'amministrazione comunale spenderà mezzo miliardo per acquistare nuove aree destinate alla costruzione di case per edilizia economica e popolare. Lo stanziamento, già in bilancio, conferma la vocazione residenziale del paese. [e. m.]

CAIRESE

L'autovelox della Stradale un freno agli incidenti

Continuano i controlli della Polstrada con l'uso dell'autovelox sulla strada provinciale Cengio-Cosseria-San Giuseppe. Si tratta di una delle arterie più trafficate e pericolose dell'entroterra e la Stradale da oltre un mese tiene sul mirino con particolare severità gli automobilisti. [e. m.]

CAIRESE

Nuova agenzia di viaggi da oggi nel centro storico

«La boutique del viaggio» verrà inaugurata oggi in via Garibaldi, nel centro storico. Un nuovo servizio per quanti intendono trascorrere periodi di vacanza in ogni parte del mondo. [l. b.]

Il capo del personale esclude che nella fabbrica di S. Giuseppe vi siano ambienti da bonificare

«Amianto alla Lockheed? Tutte falsità»

Secca smentita dell'azienda cairese alle iniziative della Uilm

CAIRO M. «Non siamo disposti a tollerare affermazioni e prese di posizione sulla possibile presenza di amianto alla Ap Lockheed, lesive della nostra immagine, oltre a essere false. Abbiamo già dato incarico al nostro legale di avviare tutte le procedure necessarie per tutelare l'immagine dell'azienda».

Franco Marchetti, capo del personale dell'Ap Lockheed di San Giuseppe, reagisce con durezza alle notizie di un possibile rischio amianto in azienda dopo che la Uilm provinciale ha deciso di aprire una vertenza pilota partendo dalla situazione dell'Ap Lockheed.

Spiega Marchetti: «In realtà non vi è nessun rischio amianto e le denunce che di tanto in tanto si susseguono sono sempre anonime. Il danno per la nostra immagine comunque è forte, si considerà che non vi è in fabbrica nessun ambiente da bonificare e che a suo tempo eravamo stati esonerati dall'obbligo di effettuare il pagamento dei contributi di legge legati a lavorazioni a rischio con l'amianto. Il materiale prodotto fino al 1992-93, arrivava già pronto in fabbrica. L'amianto era legato con resine particolari e utilizzato come materiale d'attrito per i freni». Conclude Marchetti: «Tutte le analisi e i rilievi fatti dagli organi di controllo hanno evidenziato come vi sia, all'interno o all'esterno della fabbrica, la presenza nell'aria di amianto in misure maggiore di quella che si trova in altre zone di Cairo. Un fatto che conferma la totale falsità di affermazioni che tendono a presentare la fabbrica come a rischio per la presenza di una sostanza rilevata in quantitativi pericolosi». [e. m.]

LICEO DI CAIRO

Da lunedì corsi di recupero

Da lunedì prossimo e sino a sabato, al liceo «Calasanzio» è in programma la seconda tranche dei corsi di recupero. Gli studenti, per i quali il sostegno non è necessario, potranno seguire corsi di approfondimento organizzati dagli insegnanti.
Durante i corsi svoltisi alla fine del primo quadrimestre e a cui aveva partecipato oltre la metà dei liceali, gli «esenti» avevano realizzato una serie di murales per ravvivare gli austeri corridoi dell'istituto. Un'iniziativa che ha ottenuto un grande successo e ha dato risultati forse insperati.
E sempre in tema scolastico, il Comune di Cengio, in accordo con la direzione didattica, ha deciso di recente di chiudere tre aule delle elementari di Cengio-Bormida. Una decisione, come spiega il sindaco, Sergio Gamba, «adottata per permettere non solo un risparmio dei costi di riscaldamento, ma anche per consentire ai tre bidelli di operare in maniera più adeguata». Nei giorni scorsi alcuni genitori si erano rivolti al Comune chiedendo che «la scuola venisse tenuta più pulita». «Una richiesta lecita - dice ancora il sindaco -. La necessità di mantere più pulite aule e corridoi l'avevamo rilevata anche noi». [l. b.]

Campionati liguri

Cairesi a Cairo per di

CAIRO M. Si svolgono domani nella piscina comunale i campionati regionali «Open» di salvamento, tetrathlon e staffette.. Alla manifestazione, organizzata dal Cs Val Bormida in collaborazione con il fiduciario regionale Ambrogio Zaro, parteciperanno oltre 150 atleti provenienti da Liguria e Piemonte. Partono con i favori del pronostico gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona allenati da Massimo Grenno e Michela Meglio anche se non avranno vita facile visto che in gara ci saranno nuotatori agguerriti del Team 63 di Torino, e dei migli del fuoco torinesi.

L'inizio delle gare è previsto per le 9. Gli aspiranti campioni regionali si daranno battaglia nel nuoto, su percorsi misti, e in prove speciali come il lancio del salvagente e il trasporto del manichino. [r. p.]

La puerpera di Plodio

Un ammalato dopo il volo in elicottero

Valeria Ventura trasferita in elicottero al Gaslini ha dato alla luce un bimbo

PLODIO. Valeria Ventura, la ventinovenne al settimo mese di gravidanza che domenica scorsa in seguito ad un malore era stata trasferita al «Gaslini» con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'altra notte ha dato alla luce un bimbo. Sia la madre che il neonato godono buona salute. La decisione di trasferire la donna all'ospedale genovese era stata presa dai medici del Pronto soccorso di Cairo. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili Nr. 19/83 Rg. Es Cron n° 2079

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - avv. Acqua Barrafè e nella procedura riunita promossa da Cassa di Risparmio di Savona - avv. Calamaro contro **TAVERNA Virgilio** - deceduto; **C.R.I. COSTRUZIONI REALIZZAZIONI IMMOBILIARI S.R.L.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo per il giorno ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Stella

LOTTO PRIMO

In Località Reverdita, fabbricato da terra a tetto composto di piano terreno, primo e secondo, sottotetto, adibito ad abitazione; fabbricato ad unico piano destinato a box e altro fabbricato piano destinato a box.

Il lotto è meglio individuato mediante una linea rosa, nella planimetria del geom. E. Gamba allegata alla relazione del 30/11/87.

Prezzo base d'asta lire cauzione lire 22.000.000 spese lire 33.000.000.

Offerta minima in aumento lire 2.000.000.

LOTTO SECONDO

In Località Reverdita, fabbricato da terra a tetto, composto da piano terreno e piano primo, adibito ad abitazione; con fabbricato interrato a tre destinato a box.

Il lotto è meglio individuato mediante una linea gialla nella planimetria redatta dal geom. E. Gamba allegata alla relazione del 30/11/87.

Prezzo base d'asta lire 65.000.000 cauzione lire 6.500.000 spese 6.750.000.

Offerta minima in aumento lire 1.

LOTTO TERZO

In Località Figallo terreni agrari distinti al fg. 39 , 215, 218, 219, 210, 232, 349.

Prezzo base d'asta lire 23.500.000 cauzione lire 2.350.000 spese lire 4.700.000.

Offerta in aumento lire 1.000.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. Gamba del 21/12/93.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 30/10/1995.

IL DI CANCELLERIA R.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BISTAGNO (AL)
S.S. ACQUI TERME - SAVONA
TEL. 0144-79121

VI INVITIAMO A VISITARCI

BAZZANO

IL MOBILE NEL TEMPO

APERTO TUTTO IL GIORNO LA **DOMENICA**
CHIUSO IL LUNEDI'

HALIFAX Denna
FLEXFORM AXIL
minotti italia & c. Effeti
MISSONI prosperia
SCAVOLINI GRATTAROLA Una lunga storia di mobili
21 prima

VANTAGGIOSE OFFERTE SU AMBIENTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA MOSTRA

Cucciolo

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA

QUALITÀ, AMPIA SCELTA, I PREZZI PIÙ CONVENIENTI E CONSEGNA A DOMICILIO

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
PUERICOLTURA - ABBIGLIAMENTO

LISTE BIMBO

ABBIGLIAMENTO DA 0 A 3 ANNI

SEGGIOLINO AUTO £. 99.000

INGLESINA COMPLETA DI PASSEGGINO - GREMBIALINA - BORSA PARASOLE £. 460.000

SEGGIOLONE BIG BREVI £. 135.000

LETTINO CAMPING MOD. WEEK-END TOP BREVI £. 149.000

CAMBIATUTTO MIBB £. 200.000

GRANDE PROMOZIONE '96

- LETTINO MIBB
- CAMBIATUTTO MIBB
- CARROZZINA INGLESINA
- COMPLETA DI BORSA E PARASOLE
- COPRIMATERASSINO PER PASSEGGINO
- PAGODINA PARASOLE
- SEGGIOLINO AUTO

£.949.000

PASSEGGINO JET CON PARASOLE £. 190.000

CARELLO BREVI £. 45.000

LETTINO PALI £. 235.000

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI

CESAR GRAFICA per 3C PUBBLICITA'

VIA G. FERRARIS 16 - TEL. 019/[illegible] - VIA 1° MAGGIO - TEL. 019/[illegible] VADO LIGURE (SV) - GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO

LA STAGIONE DI PROSA DEL COMUNALE

I «ciliegi» di Cechov non entusiasmano il pubblico del Chiabrera

Savona fredda con Lavia

Applausi poco convinti dalla platea in occasione della «prima» di giovedì
Repliche fino a domani sera. A fine stagione previsto il «malato» di Molière

SAVONA. Un Chiabrera gelido come l'inverno per i teneri fiori del «Giardino dei ciliegi» di Checov. Il pubblico savonese ha accolto con scarso entusiasmo l'ultima produzione della coppia Lavia-Guerritore. Forse per controbilanciare il frenetico dinamismo dei personaggi-burattini che Gabriele Lavia agitava sul palcoscenico, gli spettatori del Chiabrera sono rimasti più rigidi e compassati del solito. Dopo il primo tempo dalla platea si è levato un tiepido applauso e alla definitiva chiusura del sipario l'atsmofera era di poco più calda. Le tre ore di spettacolo hanno forse inflitto il colpo di grazia a un pubblico che certo non va a teatro per soffrire.

La partecipazione sarà sicuramente maggiore nelle repliche in programma oggi e domani. Per la verità anche in prima serata uno sparuto gruppetto di spettatori ha applaudito con entusiasmo la performance di Gabriele Lavia, da sempre beniamino del Chiabrera.

La stagione del teatro comunale per quest'anno propone ancora due appuntamenti. Il primo sarà il 19 marzo con «le cognate» di Michel Tremblay, che vedrà protagoniste 15 attrici della Compagnia laboratorio nove per la regia di Barbara Nativi. La commedia è stata scritta a Montreal ma in seguito è stata rappresentata al Festival internazionale di Sesto Fiorentino.

Gabriele Lavia al Chiabrera

Il cartellone del Chiabrera si concluderà il 30 aprile con uno spettacolo particolarmente atteso, un vero classico del teatro: «Il malato immaginario» di Molière. Protagonisti saranno Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, guidati dal regista francese Jacques Lassalle. La stagione artistica proporrà alcuni concerti di grande interesse. Il 18 marzo l'organista Marie-Claire Alain sarà protagonista di un grande concerto aperto al pubblico che si svolgerà il 18 marzo alle 21 in Duomo. [e. b.]

Teatro ragazzi

Il programma per le scuole

SAVONA. Si apre la stagione del teatro ragazzi. Oggi prenderà il via la prevendita degli abbonamenti per la manifestazione che è arrivata alla tredicesima edizione. Dieci gli spettacoli destinati a elementari e medie. Le rappresentazioni, tuttavia, si svolgeranno esclusivamente al pomeriggio, proprio per consentire ai ragazzi di seguire il teatro per passione e non per saltare le lezioni.

Rispetto allo scorso anno, il Comune ha leggermente ritoccato i prezzi (8 per cento in più). Gli abbonamenti costeranno 70 mila lire mentre il biglietto per assistere al singolo spettacolo costa 7 mila lire. La prima rappresentazione sarà il 14 marzo con «Pierino e il lupo» e «Babar l'elefantino», un musical tratto da Prokofiev e Poulenc. I brani verranno eseguiti dall'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il 25 marzo, invece, andrà in scena «La biblioteca di Omero» dell'Accademia perduta di Ravenna. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Mostra d'arte «Fior di ferri»

«Fior di ferri» è il titolo della mostra d'arte che si apre oggi alle 17 nelle salette «Arte e cultura» di via Buffa 11 a Cairo. Resterà aperta fino al 24. [l. b.]

Teatro dialettale

«I tappolli do sciò gioxe» è il titolo dello spettacolo dialettale in programma alle 21 al teatro Don Noli di Giustenice. [a. r.]

Incontro con Amnesty

«Violenza e violenza» è il tema del dibattito in programma, alle 21, a palazzo Golli a Pietra Ligure. E' l'ultimo incontro del ciclo organizzato da Amnesty International del Finalese. [a. r.]

LOANO
Vetri artistici di Gherchi

E' in corso presso le sale di palazzo Doria a Loano, la mostra di Sandro Cherchi con disegni, vetri e ceramiche. La rassegna è visitabile (ore 8-19) sino al 24. [a. r.]

LOANO
Karaoke al bar «Luca's»

Laser karaoke, videoclip, animazione e musica gli ingredienti della serata al Luca's Club (bagni Doria) sul lungomare di Loano. [a. r.]

Due libri al femminile

Verranno presentati oggi alle 17 presso la gelateria «Giacomelli» di via Mazzini i libri «Il silenzio» di Simonetta Vandone e «Voglia di cioccolata» di Ilaria Borromini. [m. br.]

ANDORA
Gli snack dell'Andora Beach

Aperitivi, snacks, panini e cocktails speciali all'«Andora Beach». Nel locale di via Capreve si trova sempre musica in sottofondo e la migliore programmazione televisiva via satellite. [m. br.]

TOVO S. GIACOMO
Liscio al Salone delle feste

Il Salone delle feste di Tovo San Giacomo propone tutti i sabati sera musica dal vivo da ballare, del genere liscio e revival. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera — Il giardino dei ciliegi
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor — Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 - 22,30. Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. ■ V. 1h 35' Comico

Diana 1 — Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Shorty

Diana 2 — Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una famiglia famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma la compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 Comm.

Eldorado — Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/22,15
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte dilagano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere mezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Filmstudio — Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, M. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La storia di una governante «felice che si innamora dell'aristocratico padrone e vive lavori. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Jolly — Tel. 15/22,30
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seubarosa, B. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63 Or.: 20:30 - 22,30, fest. pref. anche 18,30 L. 10.000/8.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintieri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si ritrovano insieme in un attico con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 Thriller

Ritz — Tel. 427
Or.: 20:30-22,30
Fest./pref. anche 16 Giuliano 22,30 L. 10.000/6000/5000
Get Shorty

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8.000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si finge tra due sorelle ricche e belle, per aggiustare la situazione è costretto a sposare un gemello. N. V. 1h 50' Comm.

Astor — Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30
Lire 9000/6000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca insegna in una classe di teppisti neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

ALBISOLA SUP. Leone
OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seubarosa, B. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

PIETRA LIGURE Ondina — Tel.
L. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, B. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca insegna in una classe di teppisti neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

MILLESIMO Lux — Or.: 17,21
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Cortini, C. Mascoli, V. Peretti (Italia '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: «cornuti», i moderni assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' Commedia

SASSELLO T. Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 7000

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,10 - 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Get Shorty

2 — Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma la compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Musica dal vivo, ritmi latini, revival, liscio e tanta discoteca per il sabato sera nei locali della provincia

Un concerto per ricordare «Ciccio» Santi

Alle 21 i «Mistic Zippa» e gruppi rock alla Casbah di Savona

La cucina ligure creativa

Savona, ultimi appuntamenti del concorso alla «Boutique»

SAVONA. Ultimo weekend con i sapori tipici della cucina ligure, vista però in chiave creativa. La proposta è della «Boutique della birra», noto locale di corso Tardy e Benech che ha organizzato la terza edizione di un concorso che richiama alcuni tra i migliori chef della provincia di Savona.

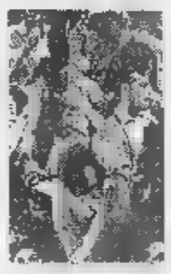
Finora ai fornelli si sono esibiti sette cuochi e mancano solo quattro appuntamenti alla fine della rassegna. Stasera toccherà a Mauro Riviera, rappresentante dell'hotel «Gran Colombo» di Varazze. Il suo piatto forte: duetto di ravioli di branzino e gamberoni di Oneglia ai sapori della Liguria. Domani toccherà invece allo chef Manfrotto dell'Hotel Villa Camilla di Varazze con gnocchetti allo zafferano con polpa di granchio e dadolata di pomodori e basilico. Lunedì toccherà a Federica Caravelli dell'Acqua dolce di Celle Ligure con ombelico di Venere e grande chiusura con lo chef Marco Schivo del Panama di Alassio con tortellone di gallinella con ragù di gamberi di Oneglia e asparagi.

La manifestazione, che richiama ogni anno un gran numero di estimatori è stata ideata dal patron del locale, Cesare Cavallo e realizzata in collaborazione con l'Associazione cuochi della provincia. [p. p.]

I «Mistic Zippa» alla Casbah di Savona in memoria del batterista «Ciccio» Santi, il «Trio Ferrero» al Tacchi, dadi e datteri di Stella, i «Frequenza Viva Band» al Face di Albissola Mare, «John Byrd Land» al Dau Baci di Vado Ligure, «The Party» al Covo di Finale, gli «Hydra» al Fred Music Bar di Alassio, ritmi latini al Cuba Libre di Finalmarina, al Bella Marinella di Loano e a El Cielo di Alassio, i «Mundo Libre» live al Giuditta Rockcafè di Borgio e i «Tequila Boom Boom» alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. Sono fra gli appuntamenti che propone il sabato sera in Riviera.

Concerto in memoria di Roberto «Ciccio» Santi, tragicamente scomparso il 15 febbraio scorso, alle 21, alla Casbah di salita san Giacomo a Savona. Sul palco i «Mistic Zippa», riuniti per l'occasione, i «Cordo Santo», le «Anime Amare» e i «Mr Puma e Mg2». Il ricavato sarà devoluto in favore della figlia di Roberto Santi.

In funzione oggi quasi tutte le maggiori discoteche. Quattro


Si balla nei locali della Riviera e del Savonese. Alla ribalta le nuove tendenze

di queste si propongono due piste e quindi con diverse scalette musicali che vanno dall'underground alla disco-classic, dal funky al progressive. Sono il Gulliver di Voze a Noli, il Rajah di piazza Castello a Pietra, l'Hacienda di via Bottassano a Tovo e il Covo capo san Donato a Finale. In quest'ultimo locale, in particolare, «The Party» con i dj Leder e Valdora.

Salsa, merengue e ritmi sud americani in genere in molti locali del Ponente. Sempre affollati gli appuntamenti al Bella Marinella, zona porto, di Loano e quelli al Cuba Libre Café di Finale Ligure. In quest'ultimo locale scuola di ballo con Raphael e Maria dalle 22,30 alle 23,30. Appuntamento «giovane» o live di serata anche al Gilda di Varazze, al Thenax di Celle, al Mod di Albissola, al Symbol e al Fantasque di Cairo, al Baquito, al Vittoria, alla Dolce Vita e allo Scotch di Finale, al Movida e al Sirena di Loano, alla Mezzaluna e all'U'Brecche di Alassio. I «Tequila boom boom» sono invece in Piazzetta ad Albenga.

Il sabato riserva molto spazio anche per gli amanti del genere dancing. Questi locali, rigorosamento con orchestra dal vivo, propongono serate all'insegna dei ballabili Anni '60 e '70 anche brani recenti, «giri» di valzer e mazurche e, in alcuni casi, i lenti. Aperti il Nautilus di Varazze, Le Chat e l'Aurora di Savona, il Patio di Finale, il Malibù di Pietra, il Salone delle feste di Tovo San Giacomo, il Saitta e il Manhattan Inn di Loano, l'Angelo Azzurro di Ceriale, l'M4 di Alassio e il Timone di Andora. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Agenda Liguria**
10,45 **F.B.I.**, serie n° 5
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Agenda Liguria**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Arabesque**, telefilm
14 — **Un tappeto in casa tua**, rubrica commerciale
15 — **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **Harry O**, film
22,30 **Motor shop**, vendita commerciale su automezzi
23 — **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Harry O**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
15 — **Beyond reason**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **I miei quartieri**

19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,35 **I pirati del cielo**, film
22,10 **Motor shop**, vendita commerciale su automezzi
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **M**, commerciali
12,25 **Al lupo al lupo**, rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arius**
16 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Licenziato ma assunta lei**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **L'albero della mela**, telefilm
11,15 **Il bandito della Sierra Morena**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
— — **Il meteo**, notizia
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica informatica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,35 **Matrimonio a rischio**, miniserie
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole
11,15 **Segretaria privata**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4 informazione**
20,30 **Matrimonio a rischio**,
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna
11 — **Film**
12,30 **Tg l'ora**, notiziario
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superstx motori**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Tv
14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Cavalieri del Nord-Ovest**, film
23 — **Motor shop**
23,30 **Programmi non stop**

Rete A
19,30 **Tga News**, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **... al cinema**, rubrica cinematografica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 6**
20,30 **Max Headroom**, telefilm
22,15 **Tg 5**
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **...a**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,58 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: «... E fuori nevica!» di Enzo Moscato. Compagnia Civ e di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia. Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Alda Tridente: Ta fantastika. Teatro nero di Praga. Or.: 20,45. Lire 25.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, e videotape. Or.: 20,45 [illegible] 000
Teatro della Tosse - Agorà Biancaneve: Teatro del Carretto. Or.: 16. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Trummenswing. Lo swing della meccanica. Or.: 21. Lire 20.000/15.000

CINEMA
Ariston 1: [illegible]
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Sbollonate
Odeon: Heat. [illegible]
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Ritz: [illegible]: Via' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dromiso, Eldorado, Smeraldo
[illegible]
Centrale: Get shorty
Dante: Dracula morto e contento
Imperia: Jumanji
[illegible]
Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Desperado
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: Uomini senza donne
Ariston Roof Sala 3: Sabrina
Sanremese: Donne
Centrale: Get shorty
Orfeo: Via' dove ti porta il cuore
Tabarin: Jumanji

Hotel Corallo
Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino 250 persone)

Colazioni lavoro

Centro congressi

Sale meetings telematici

Terrazza solarium

Giardino

Spiaggia

Parcheggi

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

Pallanuoto: a Roma senza quattro titolari

Rari in emergenza per l'ultima chance

SAVONA. Chissà se i sogni di playoff si fermeranno a Roma. Oggi la truppa di Mistrangelo è di scena al Foro Italico, per il «ritorno» con i capitolini di Nando Pesci. Tra le due formazioni ci sono 4 punti, ma la Roma ha perso solo una volta in questa stagione: proprio a Savona. L'interesse della gara? Vale i playoff. Se vincono i savonesi tengono aperta una porta per accedervi, se s'impone la squadra di casa, si assicura il passaggio alle finali-scudetto.

Mistrangelo comunque appare quanto mai tranquillo: «E' vero, teoricamente abbiamo la possibilità di riaprire i giochi, se battiamo la Roma e se Posillipo non passo neppure a Pescara. Ma in pratica non può accadere proprio nulla. Loro saranno molto più agguerriti che all'andata, sanno benissimo che vincendo chiudono ogni discorso. E che si giocherebbe poi nelle ultime 4 gare anche il terzo posto. Per noi la gara è molto importante, può farci capire fino a che punto siamo cresciuti in questa stagione, e a cosa possiamo aspirare per il futuro. Tutto qua. I playoff? Pensiamoci il prossimo anno».

Ieri intanto ci sono stati i primi movimenti di mercato in vista della prossima stagione: Bogdan Giambasu sarà il centroboa biancorosso anche per la prossima stagione, mentre Luca Locatelli è stato ceduto in prestito per un anno al Quinto, che prenderà parte al prossimo campionato di serie B. Mistrangelo per la trasferta di Roma ha dovuto modificare leggermente la formazione, visto che Ferracane e Cavallera sono stati bloccati dall'influenza. Verranno sostituiti da Sargiano e Maggioni, mentre Pastorino sostituirà nuovamente Gasparroni impegnato nel corso, proprio nella capitale, per entrare nelle forze di Polizia. Questa quindi la formazione: Bertolotti, Angelini, Pastorino, Fresia, Poresti, Petronelli, Milat, Sargiano, Giambasu, Onofrietti, Ravera, Maggioni e Ghibellini.

Le altre. Real Boglisco riesce a battere il Coemi Ortigia nello scontro diretto per la salvezza (9-9) e lascia probabilmente ogni speranza di A1. Per i genovesi le reti sono state firmate da Santamaria (3), Fasce (2), Tropea, Silvani, Marino e Villa. Per i siciliani tripletta di Pappalardo e doppiette di Hagiu, Baio e Markovic. A condannare il Bogliasco soprattutto l'«uomo in più», sfruttato dai ragazzi di De Crescenzo solo una volta su dieci. Gli altri incontri della nona di ritorno Pegurgo-Florentia (Caputi e Petronilli); Como-Catania (Grilli e Tedeschi); Anzio-Brescia (Aglialoro e De Meo); Modena-Recco (Alfieri e Bianchi) e la supersfida della Scadone tra Posillipo e Pescara (Clara e Grosso).

Giovanili. Proseguono nel migliore dei modi i tornei baby per l'Athena. Gli Juniores hanno superato il Lavagna 14-4, gli Allievi il Chiavari per 7-4 e i Ragazzi (12-7) il Rapallo. Intanto è iniziato il torneo Esordienti, dove i biancorossi di Flavio Borsarelli mirano al titolo: nel primo incontro i biancorossi han battuto il Quinto 13-1 grazie ai gol di Aramu (5), Rizzo (4), Porchetto (2), Curotto e Ferro.

Massimo Novaro

Il tecnico Mistrangelo

PONENTE LIGURE

A Treviglio contro l'Osio

ALBENGA. Dopo due incontri casalinghi in cui le ragazze di Gerbò hanno colto un punto con le torinesi del Quadrofoglio, la Ponente Ligure viaggia verso Treviglio per affrontare l'Osio. Le padrone di casa hanno un punto in più delle albenganesi, per aver vinto domenica a Padova. L'incontro appare equilibrato, anche se sfavore delle ragazze di Gerbò gioca l'inesperienza. Il tecnico: «Siamo una formazione molto giovane, fra le 13 di partenza ci sono molte ventenni, con la sola eccezione della Ogliastro. Con l'Osio possiamo fare nostra gara, e cercare di portare a casa almeno un punto. Sono certo che col passare della stagione giocare alla pari con tutte le rivali». Con l'Osio, Gerbò dovrebbe schierare Gay, Elena Dalla Valle, Vecchietti, Calcio Gaudino, Tricarico, Bertonasco, Marchesini, Andrei, Ogliastro, Casanova, Gamba, Giulini e Piovano. La gara, domani alle 13,15, sarà diretta da Vecchio. Le altre del 4° turno: Etruria-Bologna (Firenze 16, arb. Recchilongo); Racing-Quadrifoglio (Roma 13, Savarese) e Plebiscito-Fiamme Oro (15, Sada). Classifica: Bologna e Racing p. 6; Plebiscito 4; Quadrifoglio 3; Etruria e Osio 2; Ponente 1; F. Oro 0. [m. no.]

Oggi e domani

Targa d'Oro i bocciofili sono in mille

ALASSIO. Si disputa oggi e domani la 43a edizione della «Targa d'Oro», la classica manifestazione riservata alle quadrette organizzata dalla Bocciofila Alassina, e che anche stavolta ha fatto registrare il «tutto esaurito».

La società alassina quest'anno ha dovuto chiudere le iscrizioni con largo anticipo, visto che già a metà febbraio avevano dato la loro adesione 256 squadre per un totale di 1024 giocatori provenienti da Liguria, Piemonte e Francia.

Alla prova ci saranno tutti i migliori specialisti, tranne i portacolori della Chiavarese e del Pinerolo, impegnati in Coppa Europa. Tra i favoriti a succedere alla Tubosider campione uscente sono la seconda squadra dello stesso Pinerolo, Baliabone, Brignola, Aghem e Ferrero; Le Valli Cuneo vincitrice nel '94 con Broccardo, Ferraro, Lubatti e Genella; il Nitri Aosta con Favre, Monetta, Quilico e Chion, i campioni uscenti della Tubosider con Bonello, Chierico, Macario e Pastre.

Si inizia oggi alle 9 in contemporanea su 128 campi dislocati tra Alassio, Andora, S. Bartolomeo, Laigueglia, Albenga, Garlenda e Borghetto. La finale si disputerà invece domani alle 21 sul campo centrale della Bocciofila Alassina in via Ignazio dell'Oro, vicino allo stadio Comunale. Tutti gli incontri (ad eliminazione diretta) sono ai 13 punti, ma col limite di gara a due e mezzo. [m. no.]

I temi del basket

Playoff C1 l'Albatros cerca gloria

«Copertina» cestistica dedicata alla serie C1 femminile, che nel week-end propone l'andata dei quarti di finale. Gli accoppiamenti sono stati definiti in base al piazzamento ottenuto nella regular season, e la capolista S. Michele Camisasca riceve Cogoleto, giunto ottavo nella prima fase. L'Ospedaletti, che si è piazzato secondo, attende fore 211 l'Albatros Alassio in una partita che non lascia molte speranze ai teami ospite. Dif Spezia-Loano è sulla carta il match più equilibrato, è di turno che prevede anche Lavagna-Rapallo.

Nella C2 maschile l'interesse è per la bassa classifica, con la Riviera che grazie alle prodezze di Sandro Morando e tornata a sperare: i (ore 21) sono ospiti Lerici per una partita che promette scintille. Per il vertice invece, il Le Guet Alassio non dovrebbe correre rischi sul parquet dell'Alvorman Genova mentre Loano attende domani alle 17,30 il Crdd Spezia, in gara all'apparenza senza problemi. L'Albenga infine è ospite del Rapallo (domani, 17,30). Nella B femminile la poule salvezze propone lo quinta di ritorno, con la Costistica Greenworld ospite delle milanesi dell'Arcore. Infine la D maschile offre Gabbiano Andora-Loano (ore 18); Nova Savona-Maremola Pietra (domani, 17,30); Rolfo Imperia-Asso Savona (domani, 18); Sanremo-Cairo (ore 21). [g. o.]

Anche in coda scontro molto importante: Millesimo-Mallare

Prima: c'è Bragno-Zinola

Di fronte le uniche due savonesi in grado di ambire al salto di categoria
Entrambe devono vincere per restare a contatto col S. Bartolomeo capolista

Lo Zinola ci prova, nel torneo di Prima categoria, a sbancare il terreno del Bragno. La squadra di Gigi Ghigliazza, che occupa il quarto posto, sale a Val Bormida con l'intento di vincere la sfida contro la seconda della classe per continuare a sperare in un eventuale aggancio al vertice, attualmente occupato dal S. Bartolomeo.

I biancocelesti si presenteranno al gran completo, mentre i padroni di casa privi del centrocampista Simone Bellé. L'allenatore dei locali, Caracciolo, punterà in questa sfida sull'apporto in difesa di Fabio Cappelli, uno dei migliori fino a questo momento tra i biancoverdi. Se lo Zinola sale sul campo della Val Bormida con l'intento di strappare i tre punti, il Bragno dal canto suo deve assolutamente commettere passi falsi: l'imperativo anche per la squadra di casa è vincere.

I giocatori locali inoltre vogliono il per dedicarlo al loro tecnico, che ha avuto un grave lutto in famiglia: la morte del padre Giorgio, ex giocatore professionista nelle file dell'Avellino. Prima del calcio d'inizio di Bragno-Zinola, sarà anche effettuato un minuto di raccoglimento in memoria di Caracciolo senior.

Capelli, elemento-chiave del Bragno

Per la prima della classe, il Bartolomeo Cervo, in il compito sarà sulla carta proibitivo, vista la classifica del Quiliano, anche se la formazione di Brondo contro le «grandi» questo torneo si è sempre espressa ad ottimi livelli. Derby della disperazione intanto a Millesimo, dove i giallorossi di Mirco Bagnasco ospitano il Mallare. I padroni di casa devono vincere a tutti i costi per sperare ancora nel miracolo-salvezza. Entrambe le squadre hanno vinto soltanto una volta in questo campionato. All'andata si impose il Millesimo per 2-1. Il Borgio Verezzi del presidente Bergallo riceve il Bordighera, mentre l'Altarese di Tonino Sacco se la vedrà con la S. Ampelio Bordighera. Trasferta pericolosa intanto per l'Alassio sul campo del Pietrabruna.

Nel girone C trasferta per il Varazze. I nerazzurri di Oneto giocheranno domani mattina alle 10,30 contro il Masone.

Per la Promozione, due gli anticipi in programma. Si gioca al «Grondona» Pontedecimo Nuova Audace Campomorone-Praese, mentre ad Arenzano i locali sfidano il Coalma Via dell'Acciaio. Entrambi gli incontri inizieranno alle 15. [r. p.]

Gara podistica e non competitiva: organizza il «Run Finale»

Il tagliando per partecipare alla «Maratonina del Centa»

SABATO 9 MARZO 1996

C.O.N.I FIDAL Run Finale

1ª maratonina del Centa

Gara podistica competitiva Fidal di km 21,097 per tesserati e camminata non competitiva di 8 km libera a tutti

DOMENICA 17 MARZO 1996

ISCRIZIONE:

COGNOME: .....

NOME: .....

SOCIETA': .....

DATA DI NASCITA .....

ALBENGA. Conto alla rovescia per la prima «Maratonina del Centa», in programma domenica 17 marzo. La manifestazione, organizzata dalla Run Finale in collaborazione con il Comune, si snoderà su un percorso di 21 chilometri e 97 metri, la classica maratona», e vedrà al via i migliori atleti liguri, oltre a concorrenti provenienti da altre regioni. Accanto alla gara strettamente agonistica è in programma una «non competitiva» aperta a tutti, sulla distanza di otto chilometri. Chi vorrà parteciparvi può usufruire del tagliando pubblicato qui a lianco, da presentare agli organizzatori al «Bar Matteotti» di Albenga, in piazza Matteotti di duvanti alla stazione ferroviaria, che replicheremo la prossima settimana. sono ammesse fotocopie. Alla non competitiva, che prenderà via alle 9,30 (dieci minuti dopo quella agonistico) possono partecipare anche atleti iscritti ad alcuna società. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. [g. o.]

Hockey prato: in A2 fari sul «Lagaccio», in B Savona affronta a Torino il Villar Perosa riserve

Liguria, un derby per rialzare subito la testa

Dopo il brutto ko con la Braidese, domani la sfida col Real Genova

SAVONA. Contro il Real Genova, neopromosso in A2, il Liguria di Carlo Colla, nella seconda giornata del torneo di hockey su prato ha un solo obiettivo: la vittoria. I biancoblù vogliono cancellare la brutta sconfitta (1-5) patita sette giorni fa contro la Braidese. La sfida si giocherà al «Lagaccio» di Genova alle 11, e il tecnico savonese, anche per questa partita dovrà agli infortunati Alfonso e Maurizio Coppola, oltre che a Rossi influenzato.

Colla: «Siamo nuovamente in emergenza, anche contro il Real dobbiamo vincere a tutti i costi, per il morale e soprattutto per la classifica. Ma non sarà facile visto che i nostri avversari annoverano in squadra lo straniero, un giocatore russo che potrebbe fare la differenza». Nel campionato di serie B, invece, il Savona allenato da Giuseppe Bruzzone sarà impegnato a Torino contro la squadra «riserves» Villar Perosa.

L'incontro vale ai fini della classifica, e quindi per i ragazzi del presidente Gherzi l'occasione per provare nuovi schemi e dar possibilità ai più giovani di mettersi in luce nel torneo cadetto. Oggi intanto alle 15,30 sempre al «Lagaccio» Genova, è in programma la seconda giornata campionato regionale Allievi. Il Liguria sarà impegnato contro il Cus Genova. E Colla punta tutto su Guido D'Acuti, che nella giornata inaugurale si è messo in grande evidenza realizzando ben cinque reti. [r. p.]

PALLAVOLO

Tremano Carcare, Athena e S. Pio X

Turno da brivido per tre compagini savonesi impegnate nel campionato di C1 maschile. Il compito più proibitivo è al Carcare, che riceve (palasport, 21) l'Alpitour. La squadra della presidentessa Granese, dopo la sconfitta subita con l'Athena Savona, è in una delicate posizione di classifica, con una salvezza che si allontana sempre più. Trasferta tutta in salita anche per il Pio X Loano che, privo dell'infortunato Paolo Maggi, è nella tana del Mondovì (all'andata s'imposero, al tie-break, i piemontesi). L'Athena Savona infine è impegnata Alba, e il morale alle stelle dopo la vittoria nel derby. Anche nei campionati regionali ci sono diverse partite interessanti. In C2 maschile l'Albisola attende i genovesi del Colombo per una partita che non presenta rischi per i savonesi, mentre la Finalborghese riceve Lavagna. La Firex Albenga attende il Ceparana mentre il Borea Vado ospita la Maber Lavagna, formazione vertice. Nella C2 femminile il Vbc Savona gioca sul parquet del Pianabattolla un turno dominato dal derby S. Pio X Loano-Latte Frascheri Albisola. Da seguire anche lo scontro Il Gabbiano Andora-Carcare. In D maschile il Carcare è atteso dai genovesi del Villetta, mentre nella D femminile spiccano Maremola Pietra-Cairese, Quiliano-Le Onde e Audax Quinto-Latte Frascheri. [g. o.]

Agli «Italiani» Under 16

Xenia, 6 giovani in lizza per il titolo tricolore

SAVONA. Sei atleti in cerca del tricolore. E' l'obiettivo dei giocatori dello Xenia, oggi e domani a Novara agli Italiani Under 16. La compagine del presidente Aldo Capello sarà rappresentata da Paolo De Prisco, Luca Alfieri, Francesco Polzoni, Valentina Vermiglio, Matilde Massa e Roberta Nichiniello. La società punta all'oro nel singolare femminile Valentina Vermiglio (in evidenza agli Assoluti di Alassio) e nel maschile con Paolo De Prisco. La comitiva è accompagnata dal tecnico Marco Lavagna e dal dirigente Roberto Murgia. Lunedì sera nella sede delle Federazioni sportive di via Brignoni partirà inoltre il corso per arbitri. Gli iscritti: Mauro Polzoni, Marco Toneatto, Guido Buschiazzo, Tino Nicchiniello, Roberto Pizzorno, Adriano Zunino, Mauro Barbieri, Carlo Restori, Marco Losco, Roberto Murgia e Gian Paolo Trincheri. [r. p.]

La seconda tappa a Noli

Alla Radical Cup c'è in gara anche De Pedrini

NOLI. Secondo appuntamento oggi e domani con la «Radical Cup» di windsurf, alla quale hanno aderito atleti provenienti da ogni parte della Liguria. La manifestazione si articola in tre tappe: dopo quella svoltasi a Voltri la settimana scorsa, tocca adesso al Savonese concedere spazio ad una disciplina che vede sempre aumentare, nella nostra regione, il numero dei partecipanti. Ad aprile poi le regate si concluderanno con una duplice prova, in programma ad Andora. Tra i partecipanti all'appuntamento nolese (per entrambe le giornate il è stato fissato per le 10 del mattino) anche De Pedrini, il forte specialista pietrese che vanta un curriculum davvero invidiabile. Le condizioni del vento, nelle previsioni della vigilia, dovrebbero essere tali permettere uno svolgimento ottimale dell'attesa manifestazione. [g. o.]

CASTELLO di BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XII MOSTRA MERCATO
9-24 Marzo 1996
Orari feriali: dalle 15.00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica: dalle 10.00 alle 20.00
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

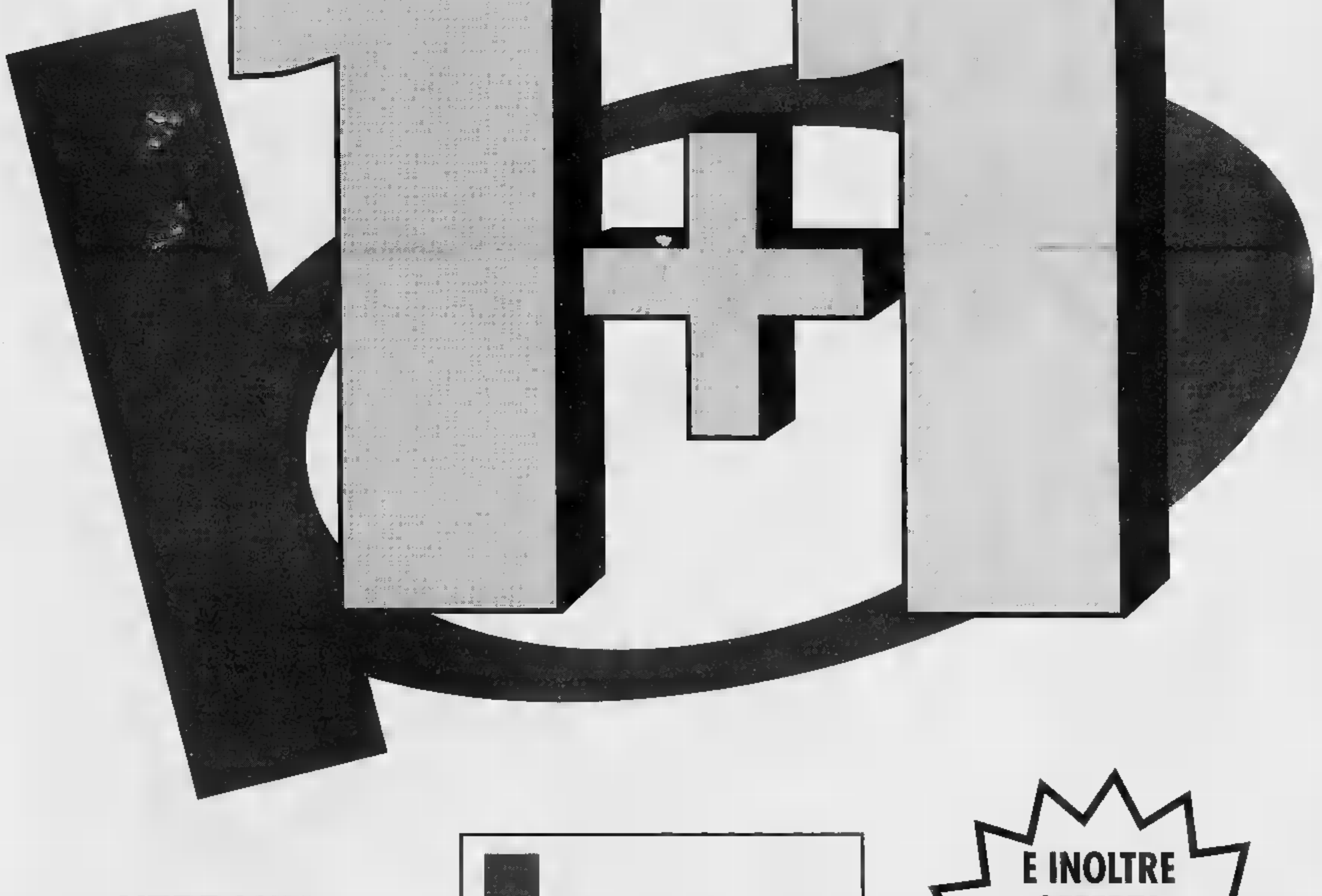
JCPENILLA Spa - Torino - Italy - Phone: 011-3912111 AS VITALIA Ph: ANDRE RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

IRRESISTIBILE

DAL 1 AL 16 MARZO

PRENDI 2 PAGHI 1



OFFERTE VALIDE FINO AL 16/3/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DEL 9/02/96

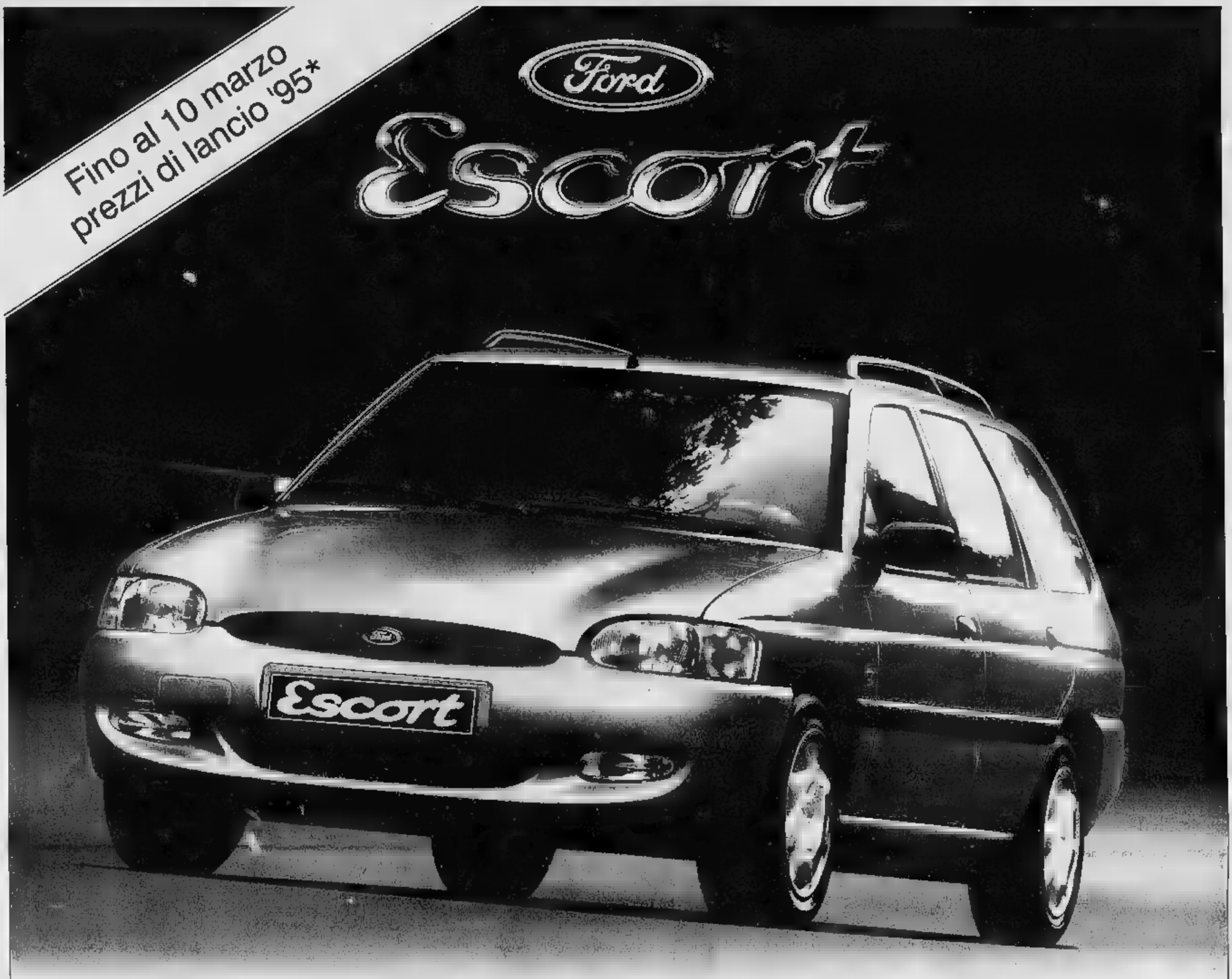
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE OFFERTA 3+2 SU CENTINAIA DI PRODOTTI



* SOLO PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK

4-10 marzo.
Sette giorni dedicati a voi.

NOVA s.r.l.
NOVARA Via Verbano, 140 Tel. 0321/622480
Officine Autorizzate
CASALVOLONE - MOTOR DIESEL via Roma 132. Tel. (0161) 315250
GALLIATE - PONELI s.n.c. via Monte Grappa 46. Tel. (0321) 861546
OLEGGIO - GOBBATO Antonio via Gallarate 29. Tel. (0321) 91849
NOVARA - RIZZATO s.n.c. via Cavalcav. S. Martino 22. Tel. (0321) 398243

NUOVA COMMAR s.r.l.
ARONA (NO) Viale Baracca, 6 Tel. 0322/46907
Officine Autorizzate
CRESSA - CRESSAUTO s.n.c. via Borgomanero 68. Tel. (0322) 863626
OLEGGIO CAST. - NI.CR.A. s.n.c. via Monte Pasubio 35. Tel. (0322) 538602
CASTELLETTO T. - PIANEZZE Ivano via Caduti Libertà 211. Tel. (0331) 971151
BOCA - AGAZZONE s.n.c. via Unità d'Italia 13. Tel. (0322) 87300
SAN MAURIZIO - NUOVA AUTO FRATTINI via Roma 42. Tel. (0322) 967796

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA Via Renco, 59 Tel. 0323/571350
Officine Autorizzate
CANNOBIO - TRAFFIUME via Madonna delle Grazie. Tel. (0323) 70371
STRESA - JOLLY CAR via Sempione Nord 35. Tel. (0323) 32161
GRAVELLONA T. - AMATAUTO via Nuova Zona Industr. Tel. (0323) 846453

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) Via Gentinetta Tel. 0324/46694
Officina Autorizzata
CRODO - GAMBINI Giuseppe Fr. Braccio 18. Tel. (0324) 61259

sono a vostra disposizione dalle 8.00 alle 20.00 no-stop
Se volete, potete prenotare una prova su strada completa.

A CASALBELTRAME

AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

Antonella

DA SABATO 9 MARZO 1996

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

UOMO-DONNA

PREZZI DA STOCK!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ORARIO 9,30-12,30 / 15,00-19,00

0321-838787

VIA VITTORIO EMANUELE 11 - CASALBELTRAME

ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI
ASSISTENZA VENDITE SPECIALI

TEL. 0321.453777

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
[redacted]no Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 9 Marzo 1996 No 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Colpo da quaranta milioni ieri alla Cassa di Risparmio di Vercelli e Biella

Novara, rapina col taglierino

In tre si sono presentati, confusi tra la clientela, al centralissimo istituto di viale Roma Protesta il Faib per la mancanza di vigilantes: «Basta giocare sulla pelle di clienti e colleghi»

NOVARA. Rapina da quaranta milioni ieri mattina poco prima delle 12 in una delle vie più frequentate della città, viale Roma angolo largo Balbo, proprio davanti la chiesa del Sacro Cuore.

Tre giovani, armati di taglierino, sono entrati come normali clienti alla Cassa di risparmio [redacted] Vercelli e Biella. Una volta davanti allo sportello hanno intimato agli impiegati di versare tutto il denaro dei [redacted] in una busta. Pochi istanti dopo erano già spariti. Nessuno, pare, ha visto se si sono dileguati [redacted] auto o a piedi.

«Classica rapina - racconta [redacted]n impiegato - di chi non ha molto da perdere. Sono entrati a viso scoperto confusi tra la gente poi ci hanno chiesto i soldi. Si [redacted] limitati a prendere quello che c'era in giro». Una volta arraffato tutto quello che era possibile i tre hanno chiuso i dieci impiegati e i due clienti che erano presenti in quel momento all'interno di uno sgabuzzino. Così hanno guadagnato minuti preziosi.

L'ingresso non è presidiato da guardie giurate. Un fatto che ha scatenato immediatamente la protesta di Giuseppe Vaccaro, dirigente nazionale del Fabi (sindacato bancari), anche perchè cade a pochi giorni da un'altra rapina in un altro istituto (il San Paolo di Galliate) senza vigilanza.

«A Galliate - dice Vaccaro - hanno preso in ostaggio un nostro collega, questa volta [redacted] Novara minacciano il personale con un taglierino. E sarà sempre [redacted] finchè non si ripristineranno i controlli delle guar[redacted]ie giurate almeno nelle agenzie a rischio. E' l'unico modo per tenere alla larga i più disperati, quell'ampia fascia di microcriminalità che passando davanti ad una banca non ci pensa due volte ed entra a fare la 'spesa'. Diversa la situazione di coloro che preparano a tavolino [redacted] rapine e non si fermano nemmeno se c'è la vigilanza. E' chiaro che alle banche costa meno una rapina [redacted] modesta entità piuttosto che un servizio di guardie. Ma a noi interessa l'incolumità di colleghi [redacted] clienti».

Sull'episodio di ieri sta indagando [redacted] squadra mobile della Questura di Novara, con la collaborazione dei carabinieri che hanno predisposto posti di blocco [redacted] tutte le strade principali. [redacted] i tre della banda potrebbero aver trovato rifugio anche in città. Tutte le piste, come sempre, vengono battute nella speranza di arrivare [redacted] in fretta all'identificazione dei rapinatori. I loro volti dovrebbero [redacted] rimasti bene impressi sul nastro registrato dalle tele[redacted] del circuito interno.

Ci si chiede come è possibile che i taglierini non siano stati rilevati dai sensibilissimi metal detector nella bussola d'ingresso. Probabilmente il manico di plastica che avvolge la lama ha fatto da ottimo guscio. Ma c'è anche un'altra ipotesi: «In molti casi - dice Vaccaro - le porte automatiche vengono disallarmate perchè gli impianti sono talmente sensibili che bloccherebbero le porte al passaggio di ogni mazzo di chiavi. Una seccatura per i clienti. Ma così uno può entrare e colpire liberamente. Ribadiamo: ci vuole più sicurezza. Purtroppo siamo [redacted] voce nel deserto. Gli altri sindacati non ci appoggiano, [redacted] banche non [redacted] sentono, continuiamo a scrivere lettere senza risposta».

Carlo Bologna

La Cassa di risparmio di Vercelli e Biella [redacted] già stata rapinata anche in passato

Scontro ieri pomeriggio tra Oleggio e Bellinzago

Auto contro un furgone morto pensionato di Varese

OLEGGIO. Ancora un incidente mortale sulla statale 32 del Lago Maggiore, in prossimità del bivio per Bellinzago. A una settimana di distanza la statale ha fatto registrare un'altra vittima: dopo la giovane venticinquenne di Savona (ma residente ad Oleggio), morta la settimana scorsa, ieri pomeriggio ha perso la vita un pensionato lombardo.

La vittima è Primo Giuseppe Sala, 75 anni, residente a Lonate Pozzolo. Il Sala stava viaggiando ieri pomeriggio con la propria auto, una Y 10, sulla statale in direzione di Novara, quando si è scontrato frontalmente con un furgone che proveniva dalla parte opposta, diretto verso Arona.

L'urto tra il furgone e l'utilitaria è stato tremendo: la Y 10 [redacted] è schiantata contro l'automezzo ed il Sala è morto sul colpo (o seguito alle gravissime ferite riportate in tutto il corpo.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti immediatamente i volontari della Croce Rossa di Oleggio, i vigili del fuoco di Novara ed i carabinieri della stazione di Oleggio e di Novara.

Il pensionato di Lonate Pozzolo è stato portato a Novara con l'elisoccorso, e la salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale Maggiore dov'è a disposizione del magistrato per l'eventuale autopsia.

I carabinieri di Oleggio sono al lavoro per ricostruire la dinamica: lo scontro frontale è stato infatti causato dal salto di corsia di uno dei due mezzi coinvolti, probabilmente a causa del malore di uno dei conducenti. Quando si è verificato l'incidente, ieri pomeriggio, la visibilità era ottima ed il traffico appariva regolare. La statale è rimasta bloccata per circa un'ora. Si sono formate lunghe code finchè automobili e camion sono stati dirottati sulle strade limitrofe.

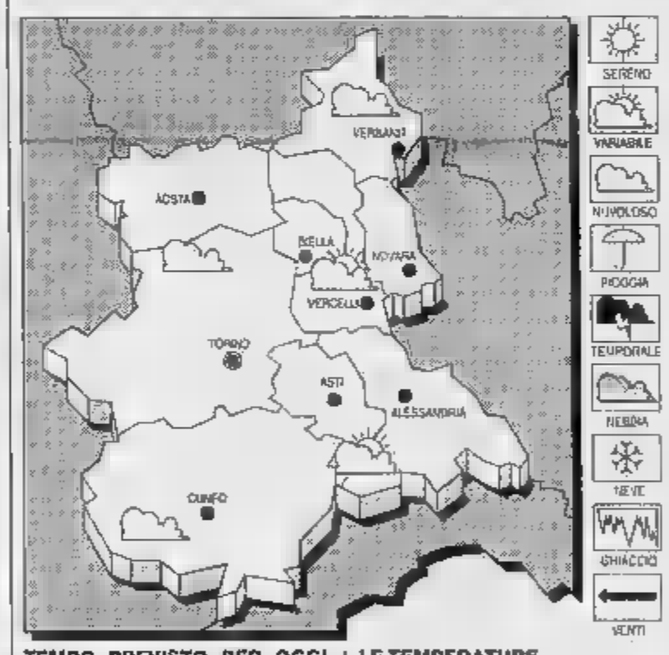
[m. g.]

CREVOLA, CHIUSA CAVA DI SARIZZO

Dipendenti senza lavoro

Il Tribunale di Verbania ha messo sotto sequestro il laboratorio della Cava di Sarizzo. Da ieri i 50 dipendenti della ditta sono senza lavoro. **Baldocci** A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Nel corso della giornata, annuvolamenti imponenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. [redacted] orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per nebbia.
[redacted] **DEL TEMPO.** Variabi[redacted] con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 6; min: -1; media: 4
[redacted] **FA**
[redacted] 5; min: -1; media: 3
TEMPERATURE [redacted]
Torino 7,2; Alessandria 3; Aosta 6; Asti 9; Cuneo 2; Vercelli 9

La scoperta in una via centrale di Arona, intervento tempestivo di un vigile urbano

Cagnetta nel cassonetto dell'immondizia

Il cucciolo di «bastardino», con meno di due mesi di vita, è stato salvato da un ragazzo, curato da un veterinario e adesso che è fuori pericolo l'hanno affidato ai volontari della Lega Anti Vivisezione

ARONA. Prima l'hanno chiusa in una borsa di plastica e poi l'hanno gettata in fondo ad un cassonetto dell'immondizia. La povera cagnolina sarebbe sicuramente morta dopo pochi minuti per soffocamento, schiacciata da altri sacchetti di rifiuti. E invece ha trovato il salvatore: un giovane aronese, che non ha voluto render note le proprie generalità.

L'episodio è di quelli brutti, ai qua[redacted] si stenta [redacted] credere, convinti che, se dovessero accadere, [redacted] potrebbero capitare nella tua città, a due passi dal tuo condominio. E invece è [redacted]so nella civilissima Arona, a lato della centrale via Mazzini, la strada che immette sulla statale per Borgomanero. Palazzine moderne, area riservata al parcheggio. Vicino ad un filare di alberelli, [redacted] cassonetto in cui Mirka, chiamiamola così, [redacted] stata sepolta viva. Il giovane, che si era avvicinato per deporvi dell'immondizia, alzato il [redacted]perchio, ha voluto dare un'occhiata. E [redacted] ha visto che sul fondo qualcosa si muoveva entro una borsa. Allungandosi, è riuscito a liberare la cagnolina, che però sembrava sfinita [redacted] or[redacted] in procinto di esalare l'ultimo respiro. L'anonimo salvatore ha quindi telefonato ad un ufficio dell'Usl e successivamente al comune di Arona. Ha risposto Lia Ongaro, dipendente della biblioteca, [redacted] quale ha prontamente inviato un vigile sul luogo indicato. [redacted]irka veniva così recuperata. Si trattava di un cucciolo di cane meticcio con meno di due mesi [redacted] vita. La cagnolina veniva quindi soccorsa dal dottor Fabrizio Milani, che riscontrava «il collasso di un polmone, quasi certamente dovuto ad un colpo inferto nel tentativo di tramortirla». I crudeli giustizieri di Mirka temevano forse che qualcuno potesse intervenire sentendone i lamenti? Adesso la cagnolina è fuori pericolo ed è stata affidata ai volontari della Lega Anti Vivisezione di Arona, come ci è stato confermato da Maria Cristina Rossi, 35 anni, architetto, residente a Meina con studio ad Arona in via San Carlo. «Ci stiamo battendo - dice Maria Cristina Rossi - perchè proprio Arona diventi sede di un nucleo anti vivisezione. Abbiamo già pronto il locale al Centro d'Incontro. Abbiamo voluto rendere pubblico l'accaduto [redacted]lla speranza che l'autore di questo gesto ne comprenda tutta la gravità».

Lia Ongaro dipendente della [redacted] di Arona [redacted] la cagnetta salvata (FOTO DE NORO)

Sandro Bottelli

belle dentro...

Porte interne *red & blue* di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate Tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

Iniziato il rimpasto della giunta leghista che sarà allargata a dieci assessori

Casa e patrimonio a Giordano

E' giovane, 26 anni, laureato in giurisprudenza e lavora nello studio dell'avvocato Cardinali Si presenta così: «Ho tanto da imparare ma sono pieno d'entusiasmo. Partiamo da casa Bossi»

NOVARA. Dieci righe per comunicare che il vice sindaco Sergio Albenga lascia la delega della Casa e patrimonio oltre ai servizi cimiteriali «per sopraggiunti impegni di natura personale» e provvede alla nomina del dottor Massimo Giordano quale nuovo assessore. Si aggiunge che Albenga mantiene la carica di vice sindaco, il personale ed i servizi demografici.

Inizia così, in sordina, il rimpasto dell'esecutivo che dovrebbe portare all'allargamento (da 8 a dieci) della compagine di giunta per governare in quest'ultimo anno. Un anno fondamentale per l'amministrazione perchè, come ripete il sindaco Mario Merusi (l'ha fatto anche recentemente in occasione del bilancio) «Molti progetti stanno maturando e andremo a raccogliere i frutti del lavoro prodotto in questi anni».

Superato lo scoglio del bilancio, anche perchè alle soglie del voto nessuno aveva obiettivamente interesse a provocare una crisi, neppure un'opposizione fin troppo frantumata, il sindaco Merusi solamente sfiorato dai problemi all'interno della Lega sta cercando di serrare le fila gratificando qualche giovane emergente del movimento. Così non si dirà più che gli incarichi, nella Lega, se li spartiscono sempre i soliti! E per completare l'operazione il sindaco cercherà di pescare anche qualche non schierato, come aveva fatto, per esempio, l'assessore all'assistenza Mittino, scomparso recentemente. E proprio per sostituire Mittino, il sindaco sta pensando ad un'esponente del volontariato ovvero Anna Uberti, coordinatrice del centro della Madonna Pellegrina e componente attiva del coordinamento del volontariato nonchè punto di riferimento per tutti i centri d'incontro anziani della città. Avrebbe chiesto il cambio anche il professor Massimo Leoni. Per il delicato setore dell'ambiente la Lega sta pensando ad un tecnico proveniente da fuori città. E si parla anche di un nuovo assessore allo sport. Se il movimento con la defezione di Grifoni dà segni di cedimento, c'è chi pensa alla campagna acquisti. Quello di Massimo Giordano, per esempio, è un bel nome. Ragazzo giovane, preparato, con entusiasmo da vendere, ha solo bisogno di fare esperienza. Accanto ad un uomo di palazzo navigato come Sergio Albenga avrà solo da imparare. «Dovrò solamente portare avanti il lavoro impostato dal mio predecessore. I problemi non mi spaventano. Un obiettivo? Fare qualcosa di concreto per casa Bossi. In un anno che ci resta, non sarebbe poco». Davvero no. **[r.a.]**

Il neo assessore al patrimonio **Massimo Giordano** ed il sindaco **Sergio Merusi**

IN BREVE

NOVARA

Poche candidature, salta l'assemblea della Fips

Mancano le candidature per la nomina del direttivo, salta così l'assemblea straordinaria della Fips che avrebbe dovuto eleggere il nuovo presidente, dopo le dimissioni di Giacomo Donà. La seduta era già stata fissata per sabato 16 marzo a Ghemme, ma alla sede Fips di via Custodi, venerdì 8, ultimo giorno di presentazione, sono arrivate poche candidature, un numero decisamente inferiore del previsto per eleggere il nuovo presidente. **[c. m.]**

«La fabula e la ratio», oggi il primo incontro

Il ciclo di incontri «La fabula e la ratio» promosso dalla Fondazione Marazza, s'inizia oggi alle 16 con la presentazione di «Il filo» di Camilla Moro Saporiti: intervengono Cristina Meneghini de La Stampa e lo psicanalista Dario Saporiti. La rassegna, che prosegue fino al 30 marzo, è dedicata agli autori novaresi. **[r. s.]**

Un coordinamento tra i presidenti dei Sacri Monti

E' nato il coordinamento permanente dei presidenti dell'Ente delle riserve naturali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma del Colle di Buccione. Alla riunione che ha ufficializzato il coordinamento hanno partecipato anche i presidenti Emilio Comper di Domodossola, Elia Ferrari di Ghiffa e Fiorella Mattioli di Orta. Ad aprile presentato l'Atlante europeo dei Sacri Monti. **[c. m.]**

Altri 25 milioni vinti nella tabaccheria della fortuna

Un «11» al Totocalcio ha fruttato milioni: la vincita è stata realizzata alla tabaccheria di Ferruccio Garone, in corso Risorgimento 361. Nelle scorse settimane alla stessa rivendita era stato realizzato un «colpaccio» da 250 milioni. **[c. m.]**

FESTA DELLA DONNA

Mimose, poi dibattiti e mostre

Ieri nelle vetrine del centro non mancava un mazzo di mimose, fiore simbolo dell'8 marzo. Presi d'assalto i negozi dei fioristi, dove si sono venduti quasi esclusivamente rametti e composizioni di mimose. Dopo le manifestazioni di ieri, il programma di iniziative per la festa della donna organizzato dalla Commissione Pari opportunità della Provincia riparte con dibattiti e mostre la prossima settimana. Il Coordinamento degli extracomunitari ha annunciato un corso sulla prevenzione e salute femminile, che si tiene martedì 12 alla sede di via Solaroli 4a, dalle 15,30. **[c. m.]**

Firmato ieri il primo «contratto collettivo decentrato»

Incentivi ai dipendenti comunali per la «qualità del lavoro»

NOVARA. Un incentivo per la qualità del lavoro e per il grado di responsabilità rivestito dal dipendente all'interno della struttura amministrativa: il «contratto collettivo decentrato» concordato tra Comune di Novara e sindacati è uno dei primi accordi di questo tipo stipulati a livello nazionale. L'intesa, che in termini pratici significa un aumento del 4-5 per cento del salario aggiuntivo, è stata messa a punto dall'assessore al personale Sergio Albenga e dai sindacati Cgil, Cisl e Uil dopo mesi di trattative.

Ieri l'accordo è stato presentato dai sindacati all'assemblea del personale per la ratifica: su 400 presenti oltre la metà ha votato a favore.

Il contratto collettivo decentrato è l'applicazione del secondo livello di contrattazione, cioè un «aggiustamento» del salario, oltre la base costituita dal contratto nazionale.

Sergio Albenga, assessore al Personale: «I progetti obiettivo hanno portato notevoli benefici: il primo anno ne erano stati presentati 30, quest'anno 130. E conti fatti, ciò evidenzia l'alto grado di interesse dimostrato per la proposta: il contratto decentrato prosegue su questa linea».

Il contratto è stato negoziato da Luigi Martinoli della Cgil, Alberto Imazio della Cisl, e da Grazia Muriana della Uil.

Martinoli lo definisce «Un contratto molto innovativo. Non ci spaventa questo aspetto della valutazione, anche perchè rispetto al passato il discorso si è ulteriormente ampliato. Adesso, oltre alla qualità del prodotto, si valuta anche il tipo di responsabilità, indipendentemente dalla qualifica professionale».

L'assessore **Albenga** e il sindacalista **Imazio**

In termini monetari per i dipendenti dell'amministrazione comunale che superano l'esame del contratto decentrato, il raggiungimento degli obiettivi significherà un aumento del 4-5 per cento dello stipendio aggiuntivo.

La nota polemica non manca. La lancia Martinoli della Cgil e la riprende Imazio della Cisl: «Con il Comune di Novara abbiamo potuto realizzare esperienze pilota - dice Imazio - per il contratto dei dipendenti, ma su altre questioni invece il fronte è chiuso. Ci riferiamo al discorso delle tariffe, che sono aumentate ben oltre l'incentivo previsto dal contratto. Gli aumenti contrattuali sono invece marginali all'interno dell'inflazione». Replica Albenga: «Qui si discute di contratto, non di bilancio comunale».

Cristina Meneghini

In provincia è «caccia» per trovare i biglietti della fortuna

Tabaccai verso lo sciopero

Lamentele perché mancano i tagliandi del «Gratta e vinci» e il ministero ritarda l'assegnazione di 74 nuove ricevitorie del Lotto a Novara e nel Vco

NOVARA. Mancano i tagliandi del «Gratta e vinci», il ministero tarda ad assegnare le 74 nuove ricevitorie del Lotto, così i tabaccai minacciano lo sciopero.

Sono sul piede di guerra i tabaccai di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, danneggiati dalla mancanza di biglietti del «Gratta e vinci» e dal ritardo nelle decisioni ministeriali.

«Il problema del "Gratta e vinci" riguarda tutti i tabaccai italiani. Nelle settimane - precisa il presidente dei tabaccai novaresi, Mario Lorena - è guastato una macchina del Poligrafico dello Stato e siamo rimasti a secco. Ogni settimana ci viene consegnato al massimo un pacchetto di tagliandi per tutte le tabaccherie, e nel giro di poche ore viene esaurito».

L'altro problema al centro delle proteste dei tabaccai è la mancata assegnazione dei nuovi punti per giocare il Lotto; anche qui il gioco sta conoscendo un successo eccezionale, e sono ben 74 le nuove ricevitorie decise dallo Stato. Nella sola città di Novara saranno 27 i nuovi punti in cui sarà assegnato il Lotto, altri 27 in provincia di Novara, quattro a Verbania ed altri sedici nel resto del Vco.

«Ci troviamo in una situazione assurda - dice Lorena - perché le assegnazioni sono state fatte numericamente, nel senso che ormai sappiamo quanti nuovi punti di gioco avremo, ma non si capisce per quale ragione si tardi così tanto nello specificare quali tabaccherie sono state designate. Aspettiamo la riunione della giunta nazionale dei Monopoli, dalla quale verrà una risposta chiara: se non ci sarà data, stiamo pensando ad uno sciopero di protesta». **[m. g.]**

PROTESTA

Bordoni coi commercianti

«L'episodio accaduto lunedì scorso a Torino non deve essere nè minimizzato nè strumentalizzato». Sono le parole di Renzo Bordoni, presidente dell'associazione dei commercianti di Novara in merito alla «censura» imposta al leader dell'Ulivo Romano Prodi dai commercianti torinesi. Quello dell'eccessiva imposizione fiscale ai danni dei lavoratori autonomi unitamente alla piaga dell'usura resta comunque un grosso problema irrisolto che «per anni - continua Bordoni - è stato oggetto di sollecitazioni da parte della Confcommercio senza che nessuno ci abbia ascoltato. E' umiliante che la base debba ricorrere all'intolleranza per far sì che si accendano i riflettori sulla protesta». «La dinamica dei fatti - conclude Bordoni - deve servire a fare comprendere quanto è ingiusto essere privati della parola, come del resto, spesso, è accaduto ai commercianti». **[r. l.]**

Condannato a 2 anni

«Il malocchio se non ti prostituisci»

VIGEVANO. Per costringere la convivente a prostituirsi ha minacciato di farle il malocchio. L'ha accompagnata sulla strada e in un locale notturno, il «Punto Rosa», alla frazione Remondò di Gambolò, già coinvolto in vicende di ragazze-squillo (la titolare attualmente è in carcere). Infine, al termine del «lavoro», si faceva consegnare dalla donna, evidentemente plagiata da quell'uomo che millantava poteri magici, i soldi ricevuti come compenso. L'attività del mago-protettore è stata però scoperta dai carabinieri e l'uomo è stato condannato dal tribunale di Vigevano a 2 anni e 6 mesi di reclusione, oltre a un milione e mezzo di multa. Si tratta di Giuseppe Gallista, 42 anni, residente a Cerro Maggiore (Milano) e detenuto per altra causa nel carcere di Ravenna. L'ex convivente, L.B., 30 anni, di Legnano, in tribunale ha ripetuto le accuse nei confronti dell'imputato, affermando che dopo la fine di quella convivenza è stata costretta a ricorrere alle cure di uno psicologo. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale S. Giuliano precisazioni e servizi

In riferimento all'articolo riguardante l'interpellanza regionale sul crescente numero di nascite a Borgomanero e Magenta mi preme segnalare, anche a nome del prof. Blanda (primario della II divisione di Ostetricia), alcune precisazioni. Al di là del mio nome e qualifica errati, mi chiamo Nicola e non Giovanni e sono direttore della Clinica Ostetricia e non primario, le divisioni di Ostetricia di Novara sono in grado di erogare un'assistenza di elevato standard qualitativo. Mi sembra errata anche l'impostazione del problema che fa intravvedere una concorrenzialità tra aziende diverse perdendo di vista l'interesse dell'utenza. Finora non abbiamo svolto alcuna attività propagandistica dei servizi ultraspecialistici offerti dalle Divisioni di Ostetricia e Ginecologia di Novara ritenendo che si debba piuttosto informare lasciando libera l'utenza di scegliere la struttura più affidabile e che offra migliori garanzie. Ecco i servizi all'Ospedale S. Giuliano di Novara. In ambito Ostetrico funzionano l'ambulatorio per la gravidanza a rischio, per il diabete in gravidanza, per l'ipertensione in gravidanza, il servizio di cardiotocografia e di monitoraggio biofisico del feto, il servizio di diagnostica prenatale per l'esecuzione di amniocentesi e prelievo di villi coriali.

In ambito Ginecologico il servizio di ginecologia generale, l'ambulatorio per le malattia sessualmente trasmesse, l'ambulatorio per la diagnosi precoce e terapia dei tumori del tratto distale femminile, l'ambulatorio di screening per i tumori del corpo dell'utero, l'ambulatorio di follow-up delle neoplasie ginecologiche, l'ambulatorio per i trattamenti integrati di ginecologia oncologica, il servizio di ecografia ostetrica ginecologica, mentre sono in corso di attivazione un centro per la menopausa, uno per la sterilità, per il servizio di screening per i tumori della mammella ed un servizio di riabilitazione del pavimento pelvico. Sono attivi anche il Day Surgery per l'interruzione volontaria di gravidanza e per gli interventi ginecologici ed ostetrici minori. Ritengo pertanto che Novara offra attualmente il miglior standard qualitativo di assistenza in ambito ostetrico-ginecologico e questo è suffragato non dal numero di servizi esistenti ma dall'incremento dei parti verificatesi nel 1995 e soprattutto dall'elevato numero di interventi ginecologici ed oncologici eseguiti.

Del resto l'attivazione di servizi specialistici non può essere improvvisata, richiedendo professionalità, convinto che la donna debba scegliere sulla base di questi elementi e non del mero numero dei servizi. Riguardo alle nascite novaresi ritengo che col trasferimento quasi immediato delle divisioni di ginecologia presso il Maggiore e l'attivazione della terapia intensiva neonatale, l'ostetricia novarese possa diventare un punto di riferimento regionale per la gravidanza a rischio oltre che per la patologia ginecologica oncologica.

Il direttore della clinica Ostetrica-Ginecologica
prof. Nicola Surico,
Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / [illegible], [illegible]. **Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Meina:** 0322/911.900. **Gignese:** 0163/41.86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697. **Pieve Vergonte:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Pallanza** (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti [illegible]. Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Galliate: Cusaro, via g. Custodi, 17 tel. 86.13.02.
Silvevenge: Turri, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.
Trecate: Reposia, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: Celesia, via Matteotti, 10 tel. 91.391.
Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, tel. 0322/81.483.
Barengo: Ghiringhelli, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.
Verbania (Pallanza): Giussani, vl Azari, 76 tel. 0323/55.83.42.
Baveno: Gavinelli, via Farinet, tel. 0323/56.514.
[illegible] Monti, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.026.
Omegna: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trecate: Calderara, str. SI. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanza: Guerra, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, tel. 0324/65.057.
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 10 tel. 0323/70.138.
Gignese: [illegible], p. Vittorio Cacciarni, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Donazioni Avis a San Rocco

Appuntamento per i donatori di sangue novaresi domani nella scuola materna parrocchiale «Anna Pozzo» di Gibellini 20 a Novara. La raccolta è organizzata dall'Avis di San Rocco e comincia alle 8,30. **[b. c.]**

«Percorso di genitorialità»

«L'identificazione con i genitori adottivi. L'integrazione del passato con il presente» è il tema del «Percorso di genitorialità» organizzato dall'Anfaa di Novara e aperto a chi ha figli o li desidera. L'incontro è in programma oggi alle 15,30 in via Perazzi 5 a Novara. La partecipazione è gratuita. **[b. c.]**

ARTE

Personale di Belio a Novara

S'intitola «Humus»: è la mostra personale che il pittore Belio (Elio Bozzola) inaugurerà oggi alle 17,30 alla galleria Racliti di via Solferino 2b a Novara. Rimarrà aperta fino al 27 marzo, nei giorni feriali, con questi orari: 10-12 e 16-19-30. Alla galleria Uxa di via Gaudenzio Ferrari 10 prosegue la rassegna «Franco Vaccari: atelier di artisti per una iconografia '900». Le visite sono possibili soltanto su appuntamento e per prenotare si può telefonare allo 0321 / 32.207. **[p. ben.]**

TEMPO LIBERO

Arona, visite guidate nelle chiese

Il ciclo di visite guidate alle chiese di Arona, proposto dalla cooperativa «L'Incontro», si conclude domani con la visita alle chiese della Collegiata di Santa Maria, dei Santi Martiri, Santa Marta e S. Giuseppe. Davanti alle chiese, dalle 14,30, ci saranno le guide a disposizione del pubblico. **[c. m.]**

RINGRAZIAMENTI

Francesco e Paola De Giorgi sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno espresso il loro affetto e la loro solidarietà in occasione della scomparsa dell'amata

Giulia De Giorgi

— Verbania, 8 marzo 1996.

Con un'ordinanza la Regione ha sospeso il servizio di trasporto sul lago

Orta, stop alle navi pubbliche

Il provvedimento vieta l'accesso ai pontili «per motivi di sicurezza» e affida ai Comuni l'obbligo di idonei interventi. Gli operatori turistici temono gravi contraccolpi all'avvio della stagione

ORTA. L'evento che gli operatori turistici del Lago d'Orta temevano si è realizzato con le gravi conseguenze che potrebbe portare con sé.

Con un'ordinanza del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, indirizzata ai Comuni rivieraschi, ■ Carabinieri e alla società concessionaria, è stato sospeso ■ servizio di navigazione pubblica delle motonavi «Azalea» e «Ortensia» sul lago d'Orta, per motivi «di sicurezza e tutela di pubblica utilità» a causa dello stato dei pontili di attracco alcuni dei quali dovranno ■■■ sottoposti al completo rifacimento, mentre altri necessitano di sostituzio■■ di parti delle strutture.

L'ordinanza regionale vieta l'accesso ■ pontili ed affida ai Comuni del Cusio l'obbligo di intervenire con idonei provvedimenti.

Per alcuni operatori cusiani la sospensione della navigazione a tempo indeterminato sarebbe un provvedimento che può essere spiegato, in parte, con il palleggiamento di responsabilità fra gli enti.

L'Assessorato Regionale al Turismo, sollecitato dal presidente del Consorzio Cusio-Turismo, l'albergatore Oreste Primatesta di Pettenasco, si è immediatamente attivato per favorire un rapido ripristino.

Ma sembra che i risultati del sopralluogo compiuto dai funzionari tecnici del Genio Civile non ■■■ tali da favorire il ritorno alla normalità in tempi brevi, alla vigilia della stagione turistica.

Gli albergatori che paventano il declassamento dell'immagine del lago d'Orta, propagandato in Italia e all'estero, confidano anche nelle iniziative che vorranno ■■■■ ■■ urgenza i Comuni rivieraschi, nonchè l'Azienda di promozione turistica che ha fin qui svolto ■■ ruolo determinante sia per l'avvio che per il successivo potenziamento del servizio pubblico di trasporto svolto finora con le due motonavi.

■ sindaco di Pella, Vincenzo Meloda, ha preso immediati contatti con il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, mettendo in evidenza il disagio e l'amarezza per gli effetti dell'ordinanza regionale.

■■■■ Barisonzo

Sul lago d'Orta per ora rimangono in servizio soltanto i motoscafi privati

Arona, dopo dieci anni c'è il piano regolatore

ARONA. Ci sono voluti dieci anni, ■■ dall'altra sera anche Arona ha finalmente un piano regolatore, lo strumento urbanistico indispensabile per pensare il futuro della città.

Il documento, redatto dagli architetti Bianco e Sandri (che erano presenti ■ dibattito), è stato approvato secondo previ■■■: undici voti ■ favore (la maggioranza mano Rosa Sciortino), otto voti contrari (la minoranza più la Sciortino), due astenuti (il presidente del consiglio Mario Pagliano e il verde Claudio Piazzai.

In campo politico la novità è la fuga ufficiale dalla maggioranza ■ Rosa Sciortino, protagonista e interprete del neo costituito «cespuglio» progressista autonomo. ■ sindaco Roberto Barra, alla notizia, non ha fatto ■■■ piega. Per una Rosa che va, due popolari che arrivano (Pagliano e Biraghi).

Per il sindaco questo piano regolatore «darà nuovo respiro alla città, qualificherà le strutture e sarà per tutti l'elemento trainante».

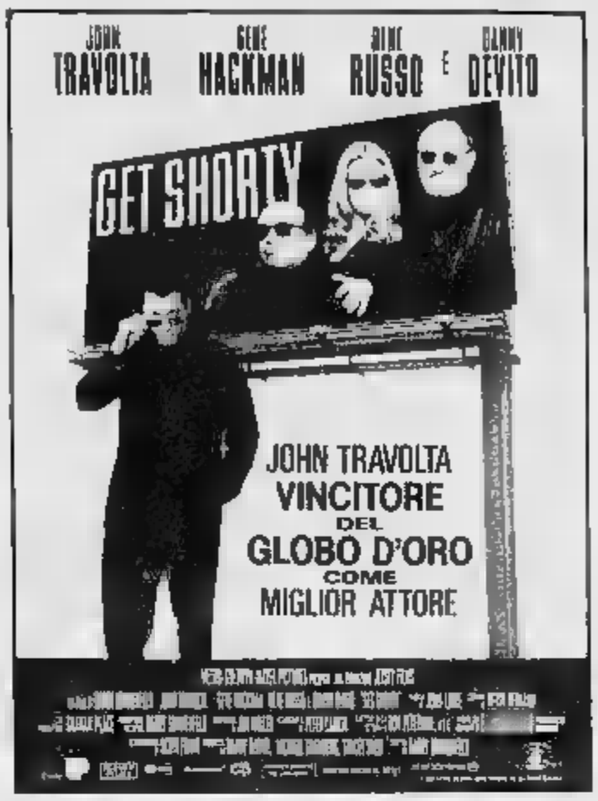
La stessa Regione, ha detto qualcuno, «non vede l'ora di averlo tra le mani per dargli una corsia preferenziale». I punti qualificanti? Recupero di aree per attività ricreative, realizzazione di un padiglione fieristico polifunzionale, parcheggi un po' dovunque, corso Europa e il lido, risposta urgente al fabbisogno abitativo. L'opposizione, però, non si è lasciata commuovere dai buoni intenti.

Mario Velati (Cdu): «La congestione nel centro città potrà soltanto peggiorare». Sergio Cassani (Forza Italia): «E' mancata la trasparenza e non c'è stata trac■■ di un minimo di dibattito democratico». Alessandro Tettoni (Lega): «La Fiera si poteva allestire sull'area dell'ex cava Fogliotti».

Il presidente del consiglio Mario Pagliano ha spezzato una lancia per le frazioni: «In collina non si potrà costruire e dunque l'agnente sarà penalizzato». La rappresentanza dagnentese presente in sala ha commentato con una sola parola: «Normale».

[s. bot.]

CINEMA FARAGGIANA
NOVARA
PRESENTATO CON SUONO



ISTITUTO DI VIGILANZA
La Sicurezza
Via Roma, 28041 ARONA
cerca personale da inserire come guardia giurata per lavoro notturno. Requisiti richiesti: età minima 21 anni, auto propria, buona condotta morale civile e penale, patento di guida. Inviare curriculum

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
[illegible]
Sede di lavoro: Gozzano (NO)
Tel. 0322/913439 - ore 14-16.30

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA e VENDE
a POMBIA e BRIGA NOVARESE
APPARTAMENTI NUOVI e VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo 0321/921.028

Il testimone di Ustica cerca vecchi attrezzi

«Lavorerò il vimini per tornare a vivere»

NOVARA. Ha trovato una casa, a Candoglia. Ora vuole ripartire ■■ un piccolo lavoro che lo aiuti a vivere ■ lo tolga dalla strada. Per questo chiede ■ chi ha in cantina qualche attrezzo che non ■■ più di farglielo avere. «Ho già pensato a cosa fare - dice Guglielmo Sinigaglia, il testimone di Ustica che vive da barbone -. Vorrei intrecciare vimini. Fare piccoli cestini per i fiori ■ cose del genere con materiali semplici. Intanto però vorrei ringraziare quelle gentilissime persone che mi hanno consentito di dormire, per la prima volta dopo anni, in un letto. La prima notte l'ho passata con le mani appoggiate al muro. Non mi sembrava vero. Grazie a chi mi ha dato un tetto e a chi mi consente di mettere le basi per ricominciare. Ho sistemato una doccia, ho ripulito tutta la casa, mi sono messo a tagliare la legna».

Sinigaglia ha una grande voglia di ricominciare. I novaresi si sono abituati a vederlo sotto i portici dell'Upim con gli articoli di giornale che raccontano la sua storia. Di lui si occupò anche «Striscia la notizia». Oggi Sinigaglia e la sua cagnetta Shanna stanno conoscendo una solidarietà che in altre parte d'Italia non avevano trovato. «Vorrei io stesso darmi da fare per aiutare altre persone - dice l'ex legionario che raccontò la sua verità sulla tragedia di Ustica - perché la casa ha tre grandi stanze. Ci sono tanti nuovi poveri che aspettano soltanto una mano tesa. Io la sto ricevendo e vorrei porgerla agli altri. Se riuscissi a partire ■■ un piccolo laboratorio di vimini...».

[c. bo.]

Guglielmo Sinigaglia ha trovato casa a Candoglia: «La notte di Ustica dovevamo abbattere l'aereo di Gheddafi ma sul bersaglio fu inviato il Dc9 Itavia»

Gozzano, singolare iniziativa dellll'amministrazione comunale

Per le vie torna il dialetto

Ripristinati gli antichi toponimi per le caratteristiche vie del centro paese
L'idea era venuta qualche tempo fa agli «Amici di Alégar» e ai soci del Cai

GOZZANO. Via Turascia, la «Pisòla», la «Cazùla», vi■ «Vila» e il «Daré di rifusè»; i vecchi toponimi in dialetto gozzanese a denominazione d'origine controllata delle strade del centro storico sono tornati d'attualità.

L'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Vittorio Lapidari ha fatto installare i nuovi cartelli con gli antichi nomi delle vie e degli angoli più caratteristici di Gozzano.

L'idea di ripristinare la «Turàscia» ed i toponimi in «malgaschi», come viene scherzosamente definito il dialetto gozzanese, è del gruppo «Amici di Alégar» e del Cai. Già qualche anno fa il gruppo aveva parlato del progetto al sindaco dell'epoca, Rocco Fornara, e l'amministrazion■ comunale aveva accolto con entusiasmo l'iniziativa.

Giuseppe Ruga e Mario Godi hanno dato il via quattro ■■■ fa ad una serie di manifestazioni di ricupero delle tradizioni locali, istituendo addirittura una corale specializzata nelle vecchie canzoni gozzanesi. ■ 14 marzo verranno presentati gli Statuti di Gozzano, tradotti dal latino dall'avvocato Enrico Larghi.

Nel corso delle serate all'oratorio, ■ sodalizio ha già presentato un erbario-bestiario realizzato in gozzanese, e fra pochi giorni verrà allestita anche la «Mostra di giocattoli del passato».

Intanto le viuzze del centro storico, che nel Medioevo era fra i più importanti del Novarese, hanno ripreso la loro antica denominazione, che i gozzanesi in effetti non hanno mai dimenticato e che ora spicca sulle targhe collocate dagli attivissimi amici di Alégar.

[m. g.]

DIGRANAGO

Il consultorio per Mostar

Un consultorio mobile per tutte ■ donne di Mostar, ortodosse, cattoliche o mussulmane: l'iniziativa, partita dal gruppo di animazione missionaria guidato da Mario Metti (che ha all'attivo ben diciotto missioni umanitarie nell'ex Jugoslavia), ha trovato l'adesione di tutte le associazioni cittadine ■ degli stessi amministratori comunali. Tutti i consiglieri, il sindaco e gli assessori hanno raccolto l'invito di Sergio Vercelli, consigliere del gruppo «Vivere la città», ed hanno devoluto il gettone di presenza dell'ultima seduta di ■■■■ all'iniziativa. Venerdì 22 marzo si terrà anche una cena di solidarietà al ristorante «Da Paniga»: il ricavato servirà per contribuire all'acquisto dell'apparecchiatura, che ha un costo ■ cento milioni. Alla gara di solidarietà hanno già aderito anche il Comitato «Otto marzo», il circolo «Primo Levi», Wwf e Legambiente, l'Auser, il sindacato unitario pensionati, Cgil e Cisl.

[m. g.]

VERBANIA - INTRA
In posizione centralissima, opportunità unica:
Intero stabile, da ristrutturare, su quattro piani con destinazione commerciale al piano terreno e residenziale ai piani superiori
Prezzo su richiesta.

CAPREZZO
Centro paese - posizione panoramica - caratteristica ■■■ da ultimare ■ mq.250 con giardino circostante £. 70.000.000

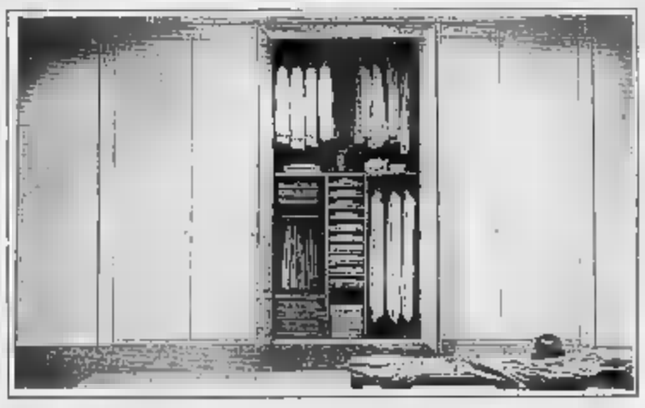
PROMOLAGO immobiliare
Stresa - 0323/32115 - 31026

COSSOGNO - centro
In edificio recentemente ristrutturato
bilocale al piano rialzato + taverna £ 115.000.000
bilocale al piano primo - mq.52 - + sottotetto £ 120.000.000
trilocale su due piani + cantina £. 135.000.000

CAMBIASCA
Casa, in parte ancora al rustico, su tre piani per complessivi mq.200 £. 100.000.000

L'armadio dei tuoi sogni. Per due mesi a prezzo scontato.

Fino al 30 aprile puoi acquistare l'armadio che hai sempre desiderato a condizioni particolarmente *convenienti.*
E' un'occasione da prendere al volo per la grande qualità, componibilità e durata degli armadi MOBIL GIRGI.
Ti aspettiamo !



- Armadio ■ ■ ante
- Cassettiera
- 4 varianti di colore
- Interno noce ■ faggio
- Montaggio e consegna gratuiti

CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede e Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153
MOBIL GIRGI

Crodo, il laboratorio è stato messo sotto sequestro dal tribunale di Verbania

Alla Sarizzo in 50 senza lavoro

E' la conseguenza di una causa civile intentata dal Comune di Crevoladossola dopo il mancato rinnovo della concessione di affitto. La cava sfornava un tipo di pietra richiesta anche all'estero

I 50 dipendenti della «Sarizzo» di Crodo hanno manifestato davanti al Municipio

CREVOLADOSSOLA. Sono senza lavoro, da ieri, i cinquanta dipendenti della «Sarizzo di Crodo»: il laboratorio dove lavoravano è stato posto sotto sequestro dal Tribunale di Verbania. Giovedì l'ufficiale giudiziario ha messo sotto sequestro parte delle attrezzature che servivano a lavorare il sasso estratto dalla cava di Rencio, uno dei «giacimenti» più prolifici della valle Antigorio.

Una cava che «sfornava» il sarizzo, un tipo di pietra richiesta sia in Italia che all'estero. Il provvedimento di sequestro, ordinato dal Tribunale di Verbania, è la conseguenza di un causa civile intentata dal Comune di Crevoladossola dopo il mancato rinnovo della concessione di affitto, autorizzazione che permette alla società di estrarre massi dalla montagna che sovrasta la zona di Rencio.

Ieri, per protestare contro l'azione intentata dal Comune di Crevoladossola contro la società, sono scesi in piazza i 50 dipendenti della «Sarizzo di Crodo», ditta che fa capo alle famiglie Ricchi e Marabini.

Gli operai hanno occupato l'ingresso del municipio di Crevola mentre all'interno una delegazione incontrava il vicesindaco Pierino Carrara.

La «Sarizzo di Crodo» doveva rinnovare la concessione per lo sfruttamento della cava, concessione scaduta il 31 dicembre '95. Durante l'anno erano stati avviati contatti con l'amministrazione crevolese per trovare una soluzione che portasse a un incremento del canone di affitto, che pare passasse dai 60 ai 120 milioni annui. Problemi di varia natura hanno impedito di raggiungere l'accordo.

Pare che la «Sarizzo» avesse già subito un sequestro per una denuncia di furto, proprio perché aveva proseguito nell'estrazione dei massi, nonostante la concessione non fosse stata rinnovata. Accusa poi caduta dopo l'azione legale promossa dalla «Sarizzo di Crodo» con l'assistenza dell'avvocato Marisa Zarioni.

Ora, il Tribunale ha accolto un'altra richiesta del Comune, sequestrando i laboratori. «La ditta vuole continuare a lavorare - dicono i dipendenti - tanto è vero che ha in preventivo la realizzazione di un altro capannone dove installare nuove apparecchiature. Questo provvedimento di sequestro rischia di mettere in ginocchio un'attività che funziona, che crea economia per la valle».

«Non c'è la volontà di penalizzare la 'Sarizzo' - dice il vicesindaco di Crevola, Pierino Carrara - la società ha proseguito nell'estrazione nonostante la concessione fosse scaduta al 31 dicembre. I problemi dell'economia e dell'occupazione sono per noi importanti, ma non potevamo agire diversamente». Mercoledì 13 marzo è fissata in Tribunale l'udienza che dovrà decidere se confermare o cancellare l'ordinanza di sequestro dalla cava.

Renato Balducci

DOMODOSSOLA, SULLA SUPERSTRADA

Si rovescia una cisterna

Una cisterna che trasportava anidride carbonica refrigerata, destinata alle industrie di acque minerali della zona, si è rovesciata ieri sullo svincolo della superstrada di Piedimulera-Vogogna. L'autista del mezzo, Vittorio Belletto, 44 anni, Milano, è stato ricoverato all'ospedale di Domo con una prognosi di 40 giorni. Sul posto sono accorsi la polizia stradale e i vigili del fuoco. Per evitare il pericolo di scoppio, si è dovuto scaricare il serbatoio dell'autocisterna, travasando l'anidride carbonica in grossi contenitori

Il segretario di Rifondazione domani alle 10,30 a Domodossola. Nel pomeriggio comizio a Novara

Campagna elettorale, Bertinotti primo «big»

E Zacchera (An) si ricandida nel proporzionale in «Piemonte 2»

DOMODOSSOLA. Sarà il segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ad aprire già domani la campagna elettorale nel Vco. Bertinotti parlerà alle 10,30 a Domodossola al teatro Galletti, nel pomeriggio si sposterà a Novara dove il suo intervento è previsto per le 17. Bertinotti sarà quasi certamente capolista nel proporzionale. Nei collegi del Novarese e del Vco dovrebbe invece funzionare la desistenza di Rifondazione a favore dei candidati dell'Ulivo.

La campagna elettorale vedrà impegnati nel Vco anche altri big della politica nazionale: il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni, Umberto Bossi che dovrebbe parlare a Omegna, annunciati anche grossi nomi del Polo.

Le riunioni per definire le candidature hanno intanto assunto un ritmo frenetico. Per il collegio Ossola- Verbano della Camera, sono in corsa per il Polo i deputati uscenti Marco Zacchera di An e il federalista ossolano Mauro Polli. Sembra che l'abbia spuntata Zacchera, che sarà candidato anche nella lista proporzionale. Polli potrebbe essere il candidato del Polo nel collegio senatoriale del Vco che si estende fino a Romagnano, per il quale però si fa anche il nome di un altro ossolano, l'ingegner Walter Zanetta, se, nell'equilibrio del centro destra, la candidatura fosse assegnata a Cdu- Ccd.

Per l'Ulivo, si fanno i nomi dell'architetto Verbanese Pier Luigi Bidinost, consigliere provinciale, e di Graziano Zaretti, segretario provinciale della Cgil, che sono indicati dal pds «con un orientamento preferenziale - dicono negli ambienti della Quercia - per il collegio senatoriale». Fra i popolari, i candidati possibili sono il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, che alle ultime amministrative aveva ottenuto un consenso plebiscitario nel centro industriale ossolano, e Gian Carlo Zoppi, ex sindaco di Baveno, capogruppo dei popolari in Consiglio provinciale. Hanno rinunciato ufficialmente Maurizio De Paoli, ex sindaco di Domo, e il segretario provinciale del Pds Marco Travaglini. Per la Lega Nord i candidati indicati dalla base del Vco sono Corrado Cattrini per la Camera e Marco Preioni, parlamentare uscente, il Senato. [a. v.]

Incontro per evitare la chiusura dell'Alberghiero

Reso noto il programma dei «tagli» al Rosmini

DOMODOSSOLA. Il preside dell'istituto alberghiero «Rosmini», professor Remo Dominicis, ha confermato con una nota che il prossimo anno scolastico non saranno attivate la prima e la quarta classe. Sarà invece «assicurata la continuazione dei corsi fino al conseguimento del diploma di qualifica per le attuali classi di prima e seconda». Solo per il prossimo anno, gli alunni di quarta potranno frequentare la quinta e arrivare al diploma di maturità.

La decisione - si legge nella nota indirizzata a genitori, docenti, alunni e a tutti gli operatori scolastici dell'istituto - è stata adottata «dalla direzione delle scuole Rosminiane in considerazione della diminuzione degli alunni e del conseguente aumento dell'onere finanziario non più sostenibile». Vengono confermate le anticipazioni che circolavano già da alcuni giorni. Secondo il programma comunicato dal preside, l'istituto alberghiero dovrebbe chiudere i battenti nel giro di un paio d'anni. La decisione è contestata da insegnanti, genitori e studenti che oggi pomeriggio si riuniranno al Motel internazionale per mettere a punto proposte alternative. [a. v.]

BUON COMPLEANNO
OMNITEL - GSM
VENTURINI LUCIANO
Concessionario OMNITEL - GSM
TI PROPONE
FAVOLOSE OFFERTE SUI GSM FINO AL 12.3.'96
MOTOROLA 6200 CON ATTIVAZIONE CONTRATTO OMNITEL L. 589.000
MOTOROLA 8200 CON ATTIVAZIONE CONTRATTO OMNITEL L. 723.000
INOLTRE TROVERAI GLI ULTIMI MODELLI
NOKIA ED ERICSSON SCONTATISSIMI
Supervalutiamo il tuo usato.
I PREZZI SONO ESCLUSI DI IVA 19%
PIAZZA CAVOUR 21 - 28044 VERBANIA INTRA
VENTURINI LUCIANO TEL. 0323-401415

Caos e proteste ogni fine settimana per la massiccia presenza di sciatori

Mottarone, parcheggi fantasma

Molti sportivi non trovano posto per l'auto e tornano a casa. Il sindaco di Stresa: «Mancano i vigili perché non possiamo garantire il servizio». E c'è chi propone: «Rilanciamo la funivia»

Il Mottarone quest'anno ha offerto agli sciatori piste ben innevate Si è invece rivelato problema la mancanza parcheggi e di vigilanza

STRESA. Mottarone terra di nessuno? Sembrerebbe proprio di sì, a giudicare almeno dal moltiplicarsi delle proteste di sciatori ed operatori del posto per il che si verifica ogni settimana nella viabilità e nel parcheggio delle auto. La favorevole stagione sciistica ha portato tanta gente sulla vetta cui, gli impianti hanno funzionato per tutto l'inverno: è una situazione accolta da tutti con soddisfazione, ma il rilevante afflusso ha determinato anche i grossi problemi ora lamentati.

«Sono domenica scorda Milano - dice Dario Abeti - e con l'autostrada ho raggiun rapidamente il lago. Quando però ero ormai quasi arrivato, mi aspettava il peggio. Ho impiegato infatti circa tre quarti d'ora per percorrere le ultime centinaia di metri che mi separavano dalle piste di e mi è andata ancora bene perché ho rimediato un parcheggio fortuna». Si registrano in effetti anche proteste di cittadini esasperati che dopo lunghe code trovano neppure posto per la loro auto e tornano subito indietro.

Vetture ferme per chilometri, auto lasciate ai bordi della strada, i limitati piazzali di sosta esistenti attorno alla vetta intasati: è questo dunque il quadro ricorrente che si presenta a chi arriva al Mottarone. Nessun intervento è valso finora a migliorare in modo sostanziale la situazione: «Il servizio d'ordine per regolamentare traffico nelle è lasciato al volontariato - dicono gli operatori del posto -. Gente di buona volontà, che tutto il possibile, basta. Le forze dell'ordine ogni tanto salgono fin qui, ma sono apparizioni troppo fugaci, occorrerebbe una presenza più continua».

E i vigili urbani? «Il grande afflusso della stagione in corso ha mandato in crisi la normale gestione - risponde il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani -. Con il personale disposizione non possiamo purtroppo garantire la presenza una zona così lontana in circostanze di bisogno imprevedibili di carattere temporaneo». E' accaduto così che lo fine settimana nessun vigile sia salito da Stresa proprio in uno dei week end maggiori presenze e le proteste si sono sprecate.

Negli ultimi giorni poi è caduta altra neve: domani sarà un'altra giornata di caos? «No - assicura Soldani -, perché questa volta i vigili ci saranno e ci auguriamo che possa servire limitare gli inconvenienti lamentati».

Intanto però alcuni non si limitano alla protesta e avanzano proposte per modificare radicalmente l'attuale stato di cose. «In vetta purtroppo i posti-auto davvero pochi - dice un albergatore -, dunque bisogna limitare gli arrivi di automezzi. Essi devono fermarsi in basso e si deve potenziare il ricorso alla funivia, che risulterebbe tra l'altro più conveniente per gli utenti. Ciò vale non solo per le partenze da Stresa, ma ancor più per il secondo tratto dall'Alpino. Occorre pianificare il problema ed intervenire migliorando il collegamento stradale con la stazione, che nelle attuali condizioni consente soltanto un accesso limitato».

Sergio Ronchi

Situazione neve

Impianti aperti in ogni stazione

DOMODOSSOLA. Le precipitazioni delle ultime ore hanno fatto la felicità degli sciatori, incrementando il manto nevoso in tutte le stazioni ossolane. Anche nel weekend della festa della donna si scia un pò dappertutto, stando al bollettino della neve dell'Apt dell'Ossola: all'Alpe De (160-230), Cheggio d'Antrona (150-180), a Domobianca (30-220), a Formazza (80-100), a Malesco (30-40) e, per i «fondisti», a Santa Maria Maggiore.

A Macugnaga (90-200) gli impianti sono aperti tutti, su undici, anche durante la settimana, mentre alla Piana di Vigezzo (180-200) e a San Domenico (40-170) solo nel weekend funzionano tutti gli skilift.

Al Mottarone si scia senza sosta ormai da dicembre, come mai era accaduto negli ultimi cinque anni. Il manto nevoso va da un minimo di 80 centimetri a un massimo di 120. Aperte tutte piste, tranne la «Corta» nei giorni feriali.

[m. p.]

CRODO

Oggi l'assemblea costitutiva dell'interprovinciale agricoltori

Si svolge questa mattina al centro Ginocchi l'assemblea costitutiva della Cia (confederazione italiana agricoltori) interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli. I lavori aperti alle 9,30 dal presidente provinciale uscente Sergio Suardi e si concluderanno con l'intervento presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere. [a. v.]

Si presentano con le «dia» le escursioni in Val Grande

Una proiezione di diapositive sulla Val Grande si terrà stasera alle 20,30 nella sede del Circolo operaio a cura del «Gruppo escursionisti Val Grande», che presenterà il calendario delle escursioni nel territorio del Parco nazionale. [s. r.]

Domani la prima traversata del lago in mongolfiera

Si svolge domani la prima «Traversata del lago Maggiore» in mongolfiera, promossa dalla «Compagnia dei quattro venti» di Milano. Il ritrovo dei raduni sti è alle 7, al campo sportivo di Possaccio. [s. r.]

DRUOGNO

Rassegna gastronomica al Formont con la Coldiretti

La Coldiretti provinciale di Novara e Vco organizza per oggi una Rassegna gastronomica al Formont di Druogno. Il programma prevede la messa alle 10,30 al Santuario di Re e, dopo l'apertivo, la degustazione di piatti tipici a Druogno. [a. r.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI
TUTTO L'ANNO
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

Studio Matrimoniale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

Località PESCONE
Immersa nel verde impresa vende n. 3 villette a schiera in fase di ultimazione con terreno circostante
Tel. 0323 642833

Lago Maggiore
Arizzano (Vb) vendesi
capannone uso artigianale mq
abilità di sopraelevazione abitativo. Vista lago.
Tel. 0323 551988 - 551452

ECONOMICI

PER Apertura partita IVA, contabilità, buste paga e SWEC e Macintosh a Novara si cerca tecnico commerciale di sede. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7138 10100 Torino

Un appello agli amministratori locali

«Ascoltate la voce dei frontalieri»

VERBANIA. «Siamo regolarmente ignorati dalle istituzioni e privi di protezioni sociali, a differenza dei lavoratori occupati in Italia, per vogliamo far sentire la nostra voce maggior vigore». Così inizia lettera-appello che il Comitato frontalieri del Verbano ha inviato a Presidente Assessore al lavoro di Regione Provincia, alle Comunità montane, a tutti i Sindaci della zona. «Vogliamo dare nuovo slancio nostro comitato - dice Germano Cossalter - e svolgere con efficacia la nostra azione. Ci sembra perciò opportuno che le iniziative prendano il via proprio riannodando i rapporti con le amministrazioni locali, a cui chiediamo un incontro perchè si prenda atto continuità delle nostre problematiche».

E i motivi protesta dei frontalieri del Verbano non mancano certo. «Le carenze protrattesi finora - prosegue la lettera - hanno consentito un governo del mercato del la nelle zone di frontiera, trascurando chi ogni giorno attraversa il confine. Si ignora così la drammatica situazione venutasi a determinare con la grave occupazionale che ha colpito il Canton Ticino, causa di sistematici licenziamenti e disoccupazione». Tutti gli enti locali sono chiamati ad un impegno concreto. In primo luogo chiedono interventi di supporto alle situazioni di maggior disagio, nonchè una intercessione presso i Ministeri interessati per una tempestiva approvazione della legge sulla disoccupazione e sul riconoscimento dei diritti della categoria.

L'iniziativa viene avanzata mentre prosegue il ciclo di assemblee promosse dai sindacati nei Comuni di frontiera. L'ultimo incontro si è svolto ieri a Cannobio ed ha fornito l'occasione per approfondire i temi discussi recentemente la Regione: impiego dei ristorni fiscali, trattamenti speciali disoccupazione, osservatorio premanente sul lavoro transfrontaliero, sportello informativo e banca dati. [s. r.]

Morto in Cannobina

Tutti assolti i tecnici dell'Anas

VERBANIA. Assoluzione «perché il fatto non sussiste» per i tre dipendenti Anas accusati di omicidio colposo per la morte del giovane Matteo Riccardo Zanoni, avvenuta nel febbraio '93 in seguito un incidente stradale sui tornanti della Valle Cannobina.

Sono l'ingegner Vincenzo Laquaniti, anni, capo sezione provinciale Anas, assistito dagli avvocati Correnti Stefanetti; Girolamo Gentile, 53 anni, di Novara, capo nucleo della statale 631 della Valle Cannobina, difeso dall'avvocato Chiara Alladio, e Luigi Bergamaschi, 44 anni, di Malesco, capo cantoniere, difeso dall'avvocato Molino.

Gli imputati, secondo l'accusa, non avevano predisposto le p atte ad impedire che la Peugeot 205, di lo Zanoni aveva perso il controllo, scavalcasse un muretto finendo nel fiume sottostante. Il giovane era morto per annegamento mentre due suoi amici, pure bordo dell'auto, erano riusciti a mettersi in salvo. [a. r.]

Cannero, tre anni fa disse al segretario comunale di «non rompere»

Ex sindaco condannato per ingiurie

«Mai usate quelle parole, ricorrerò in appello»

Carlo Henke sindaco di Cannero. La sentenza a lui sfavorevole pretura è stata subito enfatizzata dagli avversari politici

CANNERO. Mandare «quel paese» un pubblico ufficiale può originare qualche guaio, soprattutto si finisce davanti al giudice. Lo ha imparato a proprie spese (e, a suo dire, senza colpa) l'ex sindaco di Cannero, Carlo Henke, condannato dal Pretore di Verbania a 15 giorni d'arresto ed a 50 mila lire di multa, con i benefici di legge, per ingiuria a pubblico ufficiale.

I fatti risalgono a circa anni fa. L'allora sindaco avrebbe indirizzato all'allora segretario comunale, dottor Giorgio Tarella, frase del tipo: «... ma non rompa i ...».

«Non ho mai pronunciato quelle parole - commenta Henke - perché non fanno parte del lessico. Non mi abituato a certe espressioni, quantomeno colorite, che fanno ormai parte del parlar corrente».

Sicuro contrario l'ex segretario comunale Tarella (che non è stato possibile rintracciare) mentre enfatizzare la notizia della condanna di Henke hanno provveduto gli esponenti dell'attuale maggioranza consiliare che all'epoca dei fatti sedevano banchi della minoranza.

«Una nuova batosta per Henke - si legge nel comunicato del capogruppo di "Cannero per Voi", dottor Giuliano Pedretti - già clamorosamente battuto alle elezioni amministrative dell'aprile scorso sia come candidato sindaco nella lista "Indipendenti Castelli", sia come esponente di An nella lista provinciale. La vicenda giudiziaria - conclude - la dice lunga sulle doti di pubblico ministratore di Henke sulle capacità di gestire i rapporti interpersonali chi dissentire dalle sue opinioni».

Rilancia Henke: «Insisto; non ho mai detto quella frase al dottor Tarella. Aggiungo che i dipendenti comunali chiamati a deporre processo hanno confermato la mia estrema correttezza nei rapporti con il personale del Comune. Ricorrerò in Appello contro una sentenza che dir poco ha dell'incredibile, ma che per certi aspetti positiva. Insegna infatti a tutti coloro che intenzione di mettersi in politica a prestare molta attenzione a ciò che diranno, anche in testimoni, a collaboratori od avversari politici. Potrebbero finire, sottoscritto, sul banco degli imputati».

Aristide Ronzoni

Per l'arredamento la moda quest'anno consiglia colori tenui ■ ciliegio. Per la ■ le tendenze riportano agli Anni Cinquanta

Sposi, primo problema casa e arredamento

Come progettare il nido d'amore

LA casa. Da dove si comincia per progettare l'arredamento del nido d'amore? E' il primo (e ■ più costoso) problema che si pongono i futuri sposi. Ma con fantasia e un occhio alla funzionalità ■ alle spese si p■■■ trovare le ■■ luzioni ideali per ogni alloggio. La «moda» quest'anno consiglia colori tenui ■ tanto ciliegio.

Innanzitutto ■ cucina. Le nuove tendenze riportano agli Anni Cinquanta con frigoriferi dalle forme bombate e mobili ■■ i piedini sotto. E' molto curato ■ design sottolineato, ■■prattutto, da cappe importanti nella forma e realizzate ■■■ materiali nuovi e in ■■■■. E' cambiata anche la concezione del pensile che ■ da base anche per altri elementi: «Si gioca con le altezze - dice Orsola Belletti del ■■bilificio di Galliate -. Aggiungendo "sovrapensili" ■ blocchi funzionali sporgenti. C'è sempre molta ricercatezza nei materiali e nelle linee. Per gli sposi è fondamentale anche il problema degli elettrodomestici a ■■ si deve dedicare sempre studio e attenzione».

A qualcuno piace anche «country». Ovvero ■ metà tra l'arte povera e il rustico: una scelta di stile campagnolo ma con grande attenzione alla funzionalità.

Trionfa la cucina con la base in muratura ■ piastrelle ■ ritor■■ la credenza della nonna. Capitolo accessori. Si usano tanti oggetti ■■ plastica colorati; bicchieri dalle forme strane, vassoi e bidoncini. «Piacciono moltissimo ■■ giovani - dicono al negozio Arredi e dintorni di corso Vercelli ■ Novara -. Sono frivoli e simpatici e hanno il grande pregio di portare allegria ■ costare poco».

In camera da letto si seguono due vie: classico o moderno. Lo stile predilige l'arte povera con legni anticati ■ abbinati a letti in ferro battuto. Il moderno, invece, punta sui materiali laccati, i lettoni con pedane imbottite e cuscini reclinabili a piacere che possono essere utilizzati ■■ alcuni casi (sono le novità) anche come porta telefono o libro.

Si ■■ sempre di meno l'armadio sostituito con la cabina sistemata, magari, alle spalle del letto. «E' una scelta che risolve ■■■ successo la mancanza ■ spazio - dice Antonio Bellosta titolare del mobilificio di via Matteotti 17 a Briga Nova■■■ -. Soprattutto, nei locali più piccoli consente di evitare l'impatto del grosso mobile che rende angusta la ■■■■ da letto. L'interno della cabina è organizzato in modo molto funzionale ■ offre tanto posto per ritirare abiti ■ accessori».

Il soggiorno. E' la stanza che ■■ la possibilità ■ sbizzarrire al meglio l'estro degli sposi: pochi vincoli ■ grande componibilità degli elementi. Il legno di «tendenza» è il ciliegio mentre per i colori si punta ■■ tinte te■■ come il beige, il bianco sporco ■ il vaniglia. In tema divani, trionfano l'alcantara ■ le forme «comodose» con grossi ■ morbidi cuscini, puff e penisole anche se sono sempre di più i giovani che tornano a chiedere i tradizionali divani a due ■ tre posti. Per chi non ha spazio per il tavolo dei rituali pranzi di famiglia c'è la proposta del piano a consolle: tutti i giorni sta appoggiato ■ muro ma all'occa■■■ può ■■■■ aperto per accogliere tanti commensali. Un'idea molto bella è anche il tavolino con basamenti in cristallo sabbiato.

Il consiglio finale per gli sposi: «Non affidatevi a soluzioni preconfezionate - suggerisce Bellosta -. Date spazio alla fantasia e con pazienza cercate le soluzioni che vi consentano di avere una casa su misura».

[b. c.]

Giorno del sì con oro e perle

La gioielleria propone regali raffinati, novità dei designer

Le ■■■ orafe propongono una vasta gamma ■ possibilità per accontentare ■ spose e le finanze dei futuri mariti

ORO, argento ■ perle per ■ giorno del «sì». La gioielleria non ■■ fa prendere alla sprovvista ■ anche in occasione delle nozze presenta regali raffinati. L'occasione per dare un'occhiata a quanto offre l'arte orafa per l'occasione è offerta dall'acquisto delle fedi. In molti paesi esiste l'usanza dell'«oro della sposa», solitamente offerto dal futuro marito.

La tradizione vuole che il giorno delle ■■■■ la fanciulla non indossi alla m■■■ sinistra nessun anello. E' permesso solo l'anello di fidanzamento sulla destra. Ma nulla vieta di indossare un girocollo abbinato a bracciale ed orecchini. E ■■ questo ■■■ è il trionfo delle perle.

Gli abiti-nuvola ■■■ ricami e pizzi, si sposano a delicati girocollo in perle con piccola chiusura d'oro abbinati ad orecchini ed eventualmente al bracciale. Le case orafe propongono una gamma davvero ampia di possibilità, per accontentare le spose ed le finanze dei mariti. «Le perle sono il gioiello più indicato - dice Gianmarco Iaria, del laboratorio di Domodossola - per gli abiti nuziali, solitamente guarniti con perline e pizzi. Tra le proposte, quella del marchio "Yukiko", con prezzi davvero accessibili».

La gioielleria domese offre inoltre le perle «Asaya», della prestigiosa Casa Damiani.

Qualche sposa predilige comunque l'oro, ma in questo caso il bon ton impone comunque di optare per ■■■ sottile catenci■■ c■■ brillanti.

E' tradizione in molte famiglie che anche la ragazza offra allo sposo ■■■ regalo. «Noi proponiamo - dice Iaria - un orologio con quadrante in oro, un modello più sportivo che elegante, ■■■ adatto a tutte ■ ■■■ casioni».

Ma tra ■ proposte spiccano anche i tradizionali e classici fermacravatta o il fermasoldi.

In gioielleria per acquistare ■ fedi. Anche per il cerchio d'oro il design oggi si è arricchito di varie interpretazioni. La classica fede è stata reinventa■■ con il platino, oppure sceglie un raffinato abbinamento bicolore in oro giallo e bianco. Alcune case hanno inserito nell'anello un minuscolo brillantino centrale.

In gioielleria in occasione delle nozze ci vanno anche parenti e amici della coppia. Perché se la lista di ■■■ è completa, oppure ■■ ■■ vuole scegliere un regalo in assoluta libertà, il gioielliere può assicurare una scelta ■■ classe.

Il settore argenteria offre buoni spunti. Ad esempio, i sottobicchieri; oppure si può iniziare la collezione di bicchieri in argento, regalando due calici per il primo brindisi della coppia. Idee ce ne sono a non finire: dalle cornici d'argento dove inserire la più bella foto delle nozze, ai sottopiatti, alle posate, ■■ centrotavola, ai cachepot, piccoli e graziosi contenitori per caramelle e dolci.

«Per ■■■ appesantire ■ conto finale - dice Mauro Massara della gioielleria "Polvere di stelle" di Bellinzago - gli sposi possono scegliere posate ■ sottobicchieri in argento, mentre per soprammobili ■ altri oggetti la soluzione ideale ■ il silver, che costa meno ■ viene realizzato con gli stessi stampati dell'argento».

Oggi l'arte orafa propone soprammobili di ogni genere, che spesso diventano oggetto ■ collezione. Ma ■■ sono anche oggetti utili per la casa, realizzati nell'abbinamento cristallo-argento.

[c. m.]

Una finestra sul lago

hg hotel ristorante*** giardinetto

PETTENASCO (LAGO D'ORTA)

PER PREVENTIVI E INFORMAZIONI 0323/89118

VERANDA E GIARDINO SUL LAGO

Direttamente sul lago

2 proposte IDEALI per

banchetti di nozze ■ cerimonie

HOTEL ****

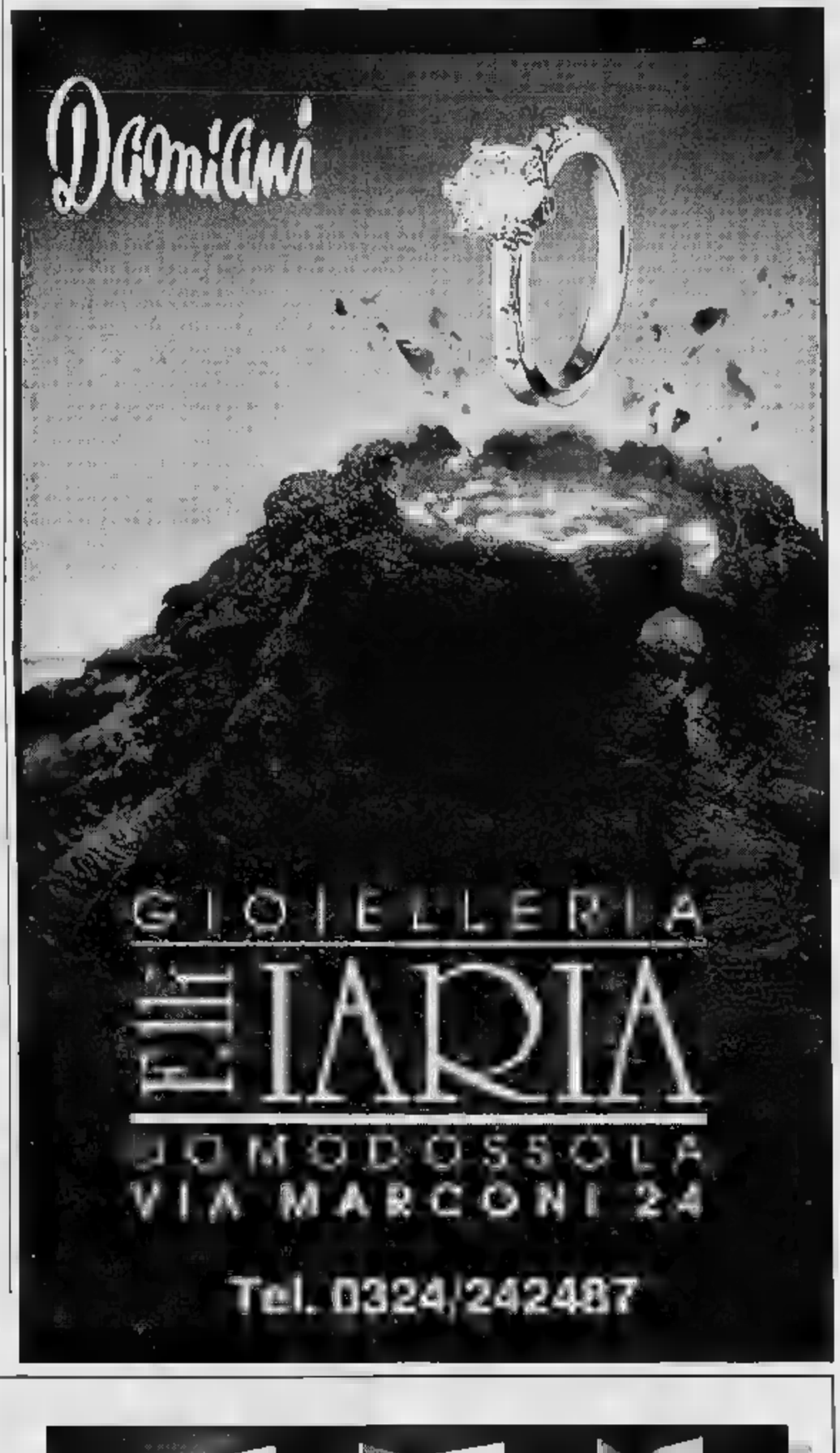
RESIDENCE

Tel. 0323/89346

Fax 0323/89338

l'approdo Lord Nelson Pub

PETTENASCO LAGO D'ORTA ■ 3 km da Orta S.G.



PROMOZIONE PRIMAVERA FINO AL 30 APRILE

... se non ti accontenti

BELLOSTA ARREDAMENTI

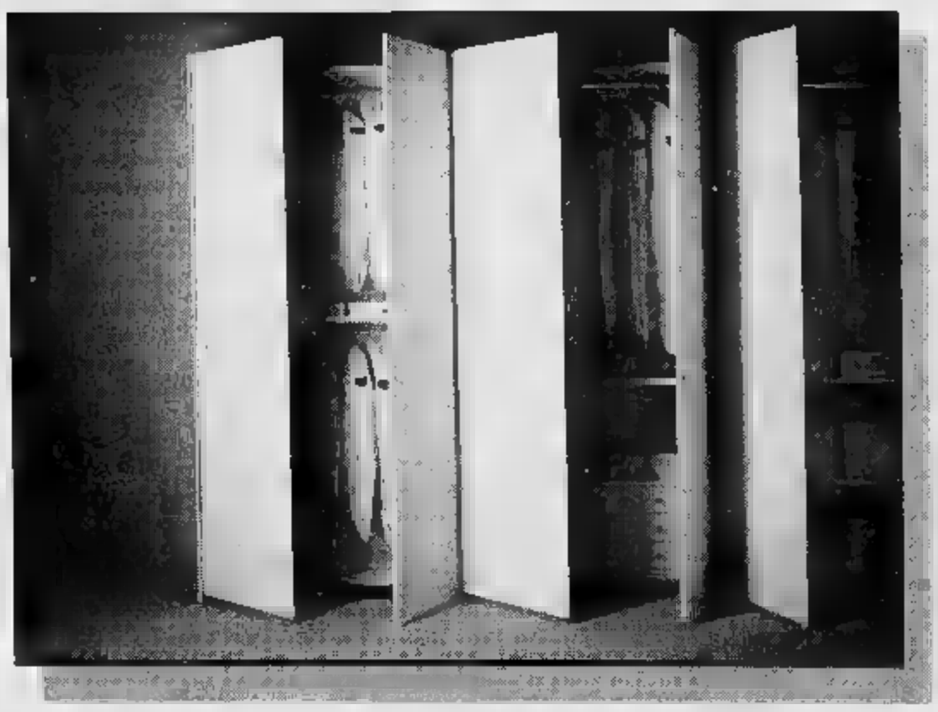
L'ARMADIO DI Cadel GRUPPO ARCLINEA

mt 3,00 x mt 2,60

L. 2.490.000

Montato a casa ■■■ - Completo di cassettiera Ripiani ■ tubi appendiabiti

BRIGA NOVARESE - Viale Matteotti, 17 - Tel. 0322-913201



A VILLADOSSOLA

Concerto del duo Bollatto-Perrino

Prestigioso appuntamento la musica classica questa sera nel centro industriale dell'Ossola. Elena Bollatto e Folco Perrino, il duo pianistico novarese che dal '57 figura tra i più apprezzati ...dalizi d'Europa si esibirà in concerto alle 21 nell'auditorim della scuola media «Bagnolini». Eseguiranno musiche di Franck, Grieg e Brahms. La serata, promossa da Società Filarmonica, asessorato comunale alla Cultura e biblioteca civica in collaborazione con gli Amici della musica «Vittorio Cocito» di Novara, rientra fra le manifestazioni culturali di «Paese Vivo». [p. ben.]

Stasera al Galetti di Domo per la rassegna di prosa

«Tingeltangel» in scena con Baricco e Fassbinder

DOMODOSSOLA. Dopo il debutto a Verbania contraddistinto da un buon successo di pubblico, approda stasera a «Giochi di finzione», la rassegna teatrale ospitata al Teatro Galetti promossa dall'Associazione Ossolana Teatro Cultura, l'ultima produzione della compagnia «Tingeltangel» di Verbania. Le pièce raccoglie due atti unici: «Novecento» tratto da Alessandro Baricco e «Sangue sul collo del gatto» ispirato all'omonimo testo di Rainer Werner Fassbinder.

«Novecento» è un fortunato libro scritto sotto forma di copione da Alessandro Baricco proprio per il teatro. Il breve romanzo ha conosciuto un ottimo successo sia teatrale che editoriale: Eugenio Allegri, attore del Laboratorio Teatro Settimo, con questo allestimento da due stagioni è in tournée in tutta Italia.

I «Tingeltangel» ne hanno elaborato una buona interpretazione dove la storia di «Novecento», pianista di straordinaria abilità che vive tutta la sua vita su un piroscafo che fa la spola tra Europa e America senza mai mettere piede sulla terra, è raccontata a più voci all'interno di una suggestiva scenografia e un indovinato lavoro corale.

Di lettura più impegnativa la seconda opera proposta: «Sangue sul collo del gatto» di Fassbinder.

La vicenda ruota intorno a un'emblematica figura femminile: Phoebe Zeitgeist, inviata sulla terra da una stella lontana per scrivere un reportage sulla democrazia tra gli uomini.

Diretti da Liliana Marchesi, che oltre la regia firma anche costumi e scenografia, recitano Alessio Romano, Barbara Cogliati, Pietro Bosoni, Lucia Di Giuseppe, Grazia Lopopolo, Rosanna Oliveto, Piercarlo Ottoni, Tiziano Polletti, Cristina Rigoli, Matteo Polletti, Andrea Del Santo, Luigi Iori, Luci di Renato Pasini. Si inizia alle 21. I biglietti d'ingresso sono in vendita a 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

Attori della compagnia Tingeltangel di Verbania in un recente allestimento su Fo

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Tel. 625 688
Ore 16 / 22,15
L. 10.000/6000

Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.626
Or.: 19,50/22,15
Lire 1...

Sabrina
di S. Pollack, ... Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa 95) Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. N. V. 2h ... **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 20/22,15
... 10.000/6000

Get Shorty

Eldorado
Tel. 624 158
Or.: 15,30 / 22,15
Lire 10.000/6000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. ... (Usa 95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 **Comico**

Vall...
Tel. ...
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/6000

Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giardino, P. Memphis (Usa '95) Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41 **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Ore 20/22.15
Lire 10.000/7000
mercoledì 6000 Cinelonum

Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) Quattro donne di colore benestanti, in seria crisi d'identità, alle prese con problemi di divorzio, di amore e gelosie, di figli e di carriera. Vietato ... 2h 07 **Commedia**

S. Andrea
Ore 21,30
Lire ...

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace che si accinge a lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 **Avventuroso**

ARONA
San Carlo
Inf. orari tel. 240.568
Or.: ... 20 22
Lire 6000/5000

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) Le abitudini del Presidente americano non includono servizi segreti e impegni di stato: vive una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45 **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
Ore 19.30: 22
Lire 7000/5000

Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarabelli (Usa/Inghilterra '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 **Azione**

Moderno
Tel. 62 151
Or. 20,15-22,15
L. 10.000/6000

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. ... M. Bui, T. Lupo (Ital. '95) Una donna scrive una lettera per far conoscere ai propri figli la vera vita e non insulsa e seriosa immagine che hanno di lei. Dal romanzo della Ginzburg. N. V. 1h 47 **Sentimentale**

Nuovo
Tel. 61 741
Or.: 20,15-22.15
L. 10.000/6000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città ... una compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 **Comm.**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
L. ...

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 **Comico**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0331) 244 384
Lire 6000
Or.:

RIPOSO

DOMODOS.
C...
Inf. su segr. 240 853
... 10.000 ...
Or.: in 20.30 22,30

Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, H. Kinnear (Usa 95) Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e corteggiata dai due rampolli di casa. N. V. 2h 57 **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 342 046
Lire ...
Inizio ore ... 22,30

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa 95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 **Comico**

... 1 - Sala 2
Tel. 342 046
L. 10.000/6000
Inizio 19.30, 22,30

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, A. Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dall'attività e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45 **Poliziesco**

Italia
Tel. (0163) 840 201
L. 8000/6000
Or.: 20 22

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ital. '95) Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si troverà personalmente alla resa. N. V. 2h **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 81 183, Or. 21.15
L. 9000/6000
Lun. fer. L. 7000/5000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa 95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dall'attività e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45 **Poliziesco**

O...
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20; 22
... 9000 6000

Highlander 3
di A. Mevatan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) MacLeod ... combattenti con un perfido High ... rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese pitta separatamente uno dopo N. V. 1h 35 **Fantastico**

Oratorio
Ore 20.15: 22.15
Lire ...

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarabelli (Usa/Inghilterra '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 **Azione**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.317
Ore 20.20, 22.15
Lire 9000/5000

Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Steinbeck, J. Burton (Austral. '95) Il piccolo di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 **Comm.**

...
Ariston
... prezzi su segr.
tel. 401 940
Or. 20,30/22,30

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) – Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città ... una compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 **Comm.**

V...
Inf. prezzi su segr.
telef. 401940
Or. 20,30;22.30

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, ... (Usa 95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 **Comico**

Sociale (Intra)
Tel. 401 940
Inf. prezzi e programmi ... segreteria telefonica
Or.: 20,30;22,30

Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Grilliti, D. Hannah (Spagna '95) A Miami un galerista squattrinato si divide tra due sorelle ... belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello ... N. V. 1h **Comm.**

... (Pall.)
Tel. 501.964
Inizio 20/22,15
L. 10.000

Get Shorty

ANDAR PER DISCOTECHE

Tra le tante proposte per la nottata, spicca quella delle «Cave» contro le stragi del sabato sera

Dopo il ballo, un'ora nell'area «sedativa»

Si fa colazione senza luci, fumo, musica e bevande alcoliche

Giuliana Severini, una delle concorrenti che sfilano alla discoteca «Sandokan»

Si cercano volti nuovi per la moda, lo spettacolo e la pubblicità. L'appello è lanciato e stasera alla discoteca «Sandokan» a **Gravellona Toce** ragazze e ragazzi sfileranno davanti alla giuria per conquistarsi la preselezione del concorso, in vista della finale di fine mese a Varallo Pombia. Nella discoteca tocense si balleranno le proposte dei deejay resident: Claudio Quattrocchi, Master T & Dpj e Armando Bagnati. L'animazione sarà a cura del gruppo «Dance Machine».

Alle «Cave» a **Vintebbio** s'inaugura stasera un'iniziativa destinata ad avere buon seguito tra i giovani: prima di uscire dal locale e tornare a casa, dopo le 3, i ragazzi verranno invitati nell'area di... decompressione. Una sala asettica, senza musica, fumo, luci e alcol. Sarà servita la colazione con brioches e cappuccini. Un ottimo metodo per riprendersi dopo la «full immersion» tra i decibel della pista e mettersi al volante. Contro le stragi del sabato sera è un primo, piccolo, ma significativo, passo.

Al «Mirage» di **Arona** la festa della donna avrà una piccante appendice stanotte: in programma uno spogliarello di John, testimonial del profumo «Versus» di Versace. La serata sarà ripresa dalle telecamere di «Village» il programma tv in onda su Italia Uno.

«Trend Discotec» tutto quanto fa tendenza alla «Sporting Disco» di **Santa Maria Maggiore**. All'una, spuntini per tutti con il gran buffet. Al «Maneggio» di **Romagnano Sesia** la musica di tendenza viene selezionata da Fabrizio Poli e Darren Bassi. Revival e happy sound con Flavio Pavia e Giacomo, nella zona underground del locale le proposte di Priscilla Privé e Mauro Mbs. Ospite, il deejay Leo Mas. [m. p.]

NOTTE BRAVE

AVENIDA FORTUNA

I «Bathes Motel»

Sono in sei, arrivano da Novara e propongono i grandi classici del soul, del rock e del funky. Si chiamano «Bathes Motel» e suonano stasera alla «Fermata Avenida Fortuna» a Masone.

...

La band di... Mary

Un gruppo dal nome originale che propone tante covers rock: si chiamano «Mary Newsletter» e si esibiscono stasera al «Musi-Club» di Borgolavezzaro.

MC GILL'S

Un trio ghemmese

I «Pulse», trio Mod di Ghemme, salgono stasera sul palco dell'Irish pub «Mc Gill's» di Brisino a Stresa.

...'S PUB

Ecco i «Two Guitar»

Due chitarre, violino e contrabbasso: sono i «Two Guitar Players», che si esibiscono al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare ..., tel. 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi sealii.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi di cinema venerdì 15/3 **Cure insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. M. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller ..., t. 681.7190 **Two Much** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL v. M. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. tel. 436.0723. **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. tel. 436.0723. **Strange days**. Ore 18,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. ... **Fluke**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30;
... Gramsci 9, ... **Strange days**. Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO ... piazza Sabotino. **Jumanji**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, **Molly e Mr. Arnaud**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: ...; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, ... 661.54.47. **I soliti sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne**. ...: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, **Dracula morto e ... tento**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Seven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arn...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre ... bis, tel. 537.100. **Othello**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
LUX G. San Federico, tel. ... ...t. ...: ...: 18,45; 22.
... ... via Montebello ..., tel. 817.1046. ... **personale** (Nothing personal). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, ... 812.4173. **Jumanji** Or. ...: 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ...
OLIMPIA 1 ... Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 ... **Get shorty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - ... storia d'amore**. Orario: 15,45; ...; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **... strozzate**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO ... ... 15 il Regio dietro dietro ... quinte. L. ... Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). ... 881.5241. Ore ... ad Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. ... tel. 0173/34.072.
AUDITORIUM RAI Pz. Rossaro Stagione sinfonica del sabato 1995-96 ... 16,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale ... Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. a premo ... M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Cajkovskij.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 562.6034. Oggi ore 21 **Otese e Margiotta** ... **Chiquito y Paquito in Vietato ai minori**. Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra**. Preven. cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore**. Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Othello**. Orario: 15; 17,30; 20; ...
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
... via Arosto 16. **Lo sguardo di Ulisse**. Orario: 19; 22.
...N Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento**. ...: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA ... Vittorio Emanuele II. **Get Shorty**. Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
... **Sala Allen** viale Monte Nero 84. **Two much**. Orario: ...; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Fluke**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84. **Ragione e** ... Orario: 14,30; 17,10, 19,50; ...
CORALLO largo C. dei Servi 9. ... **ven**. Orario: 15; 17,30; 20; ...
CORSO Galleria del Corso. **Best - La** ... Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **Two much**. Orario: 15; 17,30; ...; ...30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vi...** ... Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
... corso Lodi ... **La dea dell'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... via Manzoni 40. **Strange days**. Orario: 15,45; 19; 22.
EDICOLA ... corso Vittorio Emanuele 24. **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... via Pisa 24. ... **morto e contento**. Orario: 15,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
... Galleria del Corso 4, Via ... **Las Vegas**. Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
...VO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
... **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Underground**. Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento**. Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Sabrina**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda ... **I Pensieri pericolosi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
... **S Sala 4** ... Santa Redegonda ... **Othello**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
... **S Sala 5** ... Santa Redegonda ... **Il presidente - Una storia d'amo...** Orario: 15,20; 17,40; ... 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Italiani**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. ... **sindrome di Stendhal**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
... **S Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Fluke**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala ... via ... Redegonda 8. **Jane Eyre**. Orario: 15,10; 17,35; ...; 22,35.
... via Zugna 50. **Heat - La sfida**. Orario: 15; 18,30; 22
PASQUIROLO ... Vittorio Emanuele 28. **Babe** ... **gioso**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground**. Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **Forget Paris**. Orario: 20,10; 22,15.
S... viale Gran Sasso 28, **Pensieri pericolosi**. Orario: 20,10; 22,30
TIFFANY ... 8 Aires 39. **Heat la sfida**. Orario. 15,45; 18,50; 22.
VIP ... Torino ..., telefono 8646.38247. **Smoke**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore ... Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. ... Ore 21. **Molly Sweeney**.
CIAK via Sangallo ..., tel. 7611 1015. Ore 21,30. **Millenovecentonovantadieci**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Concerto.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono ... Ore 21 **Conversazione di ... uomo comune**.
LIRICO ... Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Le amanti pas...**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Riuscire a farvi ridere**.
NUOVO p. San Babila 37, telefono ... ... Laurito in ... **miei**.
PICCOLO ... via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20.30 **Gli ul... ... giorni** ... **Fernando Pessoa**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Ugo Pagliai e P. Gassman in **Harvey**.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21: ... **gitana**.
... ... Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21: **Kohlmaas**.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,40 Italia Dancing; 19,15 Telegiornale, 19,20 Telegiornale; 21 Video Top, rubrica musicale; ... Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale **VIDEONOVARA:** ... Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; ...,30 Hockeymen; 20 Sabato sport, ... Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Hord News; 0,15 Dh . sesso' **VCO:** 19 Ruote ... Motori - Truck news, 19,30 Vco Notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote & Motori.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OPERAZIONE PRIMAVERA

Per la produzione della PRIMAVERA '96

la nostra Cooperativa propone
oltre 30.000 capi d'abbigliamento
tra cui:
Giacche - Abiti - Tailleur - Soprabiti
Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

A PREZZI DA SOGNO.

inoltre NOVITA' '96

ABITI DA CERIMONIA UOMO - DONNA
Vasto assortimento

continua la FIERA DEL BIANCO

COMUNICATO IMPORTANTE

Per il tuo matrimonio desideri un abito "Radiosa"? Complimenti! ...
Ma...non farti imbrogliare! Segui queste istruzioni:
1° Gli abiti Radiosa li trovi soltanto nei negozi "**Punti Radiosa**".
2° Gli abiti Radiosa hanno la **fodera firmata**.
3° Gli abiti Radiosa sono corredati da un **certificato di garanzia**.

Fate oggi gli acquisti di Primavera a prezzi di realizzo!

VISITATECI! NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO.

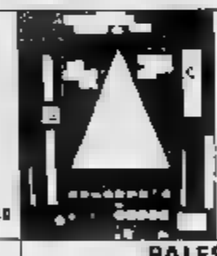
A R
AUTO RALLY s.r.l.
Via Campana, 10/12
Tel. 0321/34683
28100 NOVARA

GIPIERRE
CITY CARD

hotel la bussola
RISTORANTE - CENTRO CONGRESSI
VIA BOGGIANI, 54 - [redacted]
TEL. 0321-450810

NOVARA
ABBIGLIAMENTO TENDENZA
Freesby
Viale Roma, 25
Tel. (0321) 466049

agenzia viaggi e turismo
novaivet
Via dei Tornielli, 6/A - NOVARA
tel. 0321/396156 - telex 200139 WETNO I - fax 0321/35410


PINO
PINO LEGNAMI s.p.a.
NOVARA - Corso Vercelli, 85
Tel. 0321/451840 - 454653
Fax 0321-310204

L'Orefice
GIANNI MASCHIO
Via Maggi, 2/B 0321/626450
28100 NOVARA

PALESTRA
BODY MASTER
NOVARA - Via Biandrate, [redacted] - Tel. 0321/39.93.24

FOTOTTICA
MOCCHETTO
C.so MILANO, 20 Tel. 0321/624341 NOVARA
Lgo S.MARTINO, 18 0321/398320 [redacted]A

Via Verbano, 231
Tel. 0321-471726
Fax 0321-473283
TORREFAZIONE NOALITO

dialoghi giochi
IL GIOCO CREATIVO
giochi e giocattoli
giochi di ruolo
materiali didattici
giochi creativi per la scuola
Corso Cavallotti, 21
28100 NOVARA
Tel. 0321/626847

AUTO CORSI
VENDITA
ASSISTENZA MULTIMARCHE
SERVIZIO RAPIDO
DIAGNOSI COMPUTER
BENZINA - DIESEL - ECOLOGICI
NOVARA - VIA GIBELLINI, 14 - TEL. 0321/476759

BEAUTY POINT
BEAUTY POINT di Carolina Marotta
Via Mameli, 14 - ARONA (NO) - Tel. (0322) 240636

ACCONCIATURE
Prestige
NOVARA - Via Nazzari, 4 - Tel. 0321/399176

AUTORIPARAZIONI
RIZZATO
OFFICINA AUTORIZZATA
VENDITA AUTOVETTURE
Ford
[redacted] - Cavalcavia S. Martino, 22
Tel. 0321/398243

GHETZ
Model Agency
animazione e spettacolo per locali e discoteche
organizzazione sfilate
corsi di portamento
[redacted] - Via Buozzi, 3 - Tel. 0381/74156

CITY CARD è la tessera gratuita che ti offre sconti ed agevolazioni su tutti gli articoli in vendita negli esercizi convenzionati, in ogni periodo dell'anno. Potrai utilizzarla quante volte vorrai, basterà presentarla al negoziante. Ogni giorno aumentano gli esercizi in cui **CITY CARD** è benvenuta, li puoi riconoscere dall'adesivo esposto all'ingresso.
CITY CARD non costa nulla, la riceverai direttamente a casa tua oppure potrai richiederla negli esercizi convenzionati.

CITY CARD è un esclusiva GIPIERRE
Per informazioni ■ convenzioni: Tel. 0336/385926

BENVENUTA CITY CARD

BOOMERANG®
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
di Fogato Nives & C. s.a.s.
Via Galileo Galilei, 1 - Tel. 0321-457768 - Novara

Autoaccessorio Shopping
VIA SFORZESCA 85/E - NOVARA - TEL. 0321-40 44 31

VOBIS
MICROCOMPUTER
NOVARA - Viale Volta, 58/B
[redacted] 0321/454195 - Fax 0321/453428

PUNTORADIO 96 FM 96.3

BAR
BLUE MOON
VIDEO GIOCHERIA
LASER KARAOKE
NOVARA - Via Valsesia, 21 - Tel. 0321/398234

Hotel Jumeaux
* * *
Piazza dei Jumeaux
11021 BREUIL-CERVINIA
Tel. 0166/94.90.44
Fax 0166/94.98.86

Volley, in serie B2 occhi puntati sul tradizionale derby tra azzurri e sesiani

Scocca l'ora di Novara-Romagnano

E l'Agil Trecate vola verso la promozione

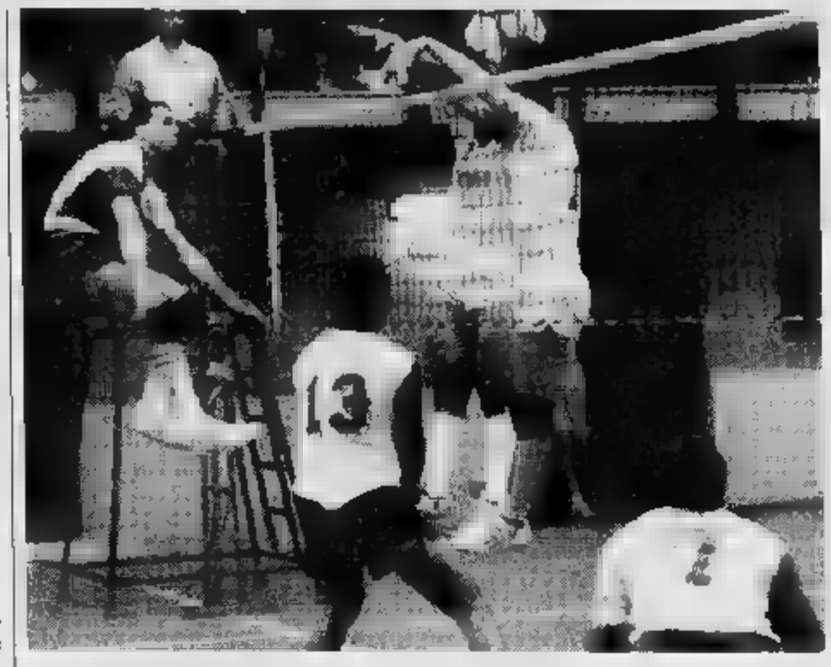
NOVARA. E' la sfida più attesa del campionato. Stasera alle 21 alla palestra Fornara della Bicocca, [illegible] Premuda, si fronteggiano Volley Novara [illegible] Pavic Cavanna (B2 maschile). All'andata i novaresi non avevano opposto resistenza, e la partita era terminata sul 3-0 per i sesiani. Ma durante [illegible] campionato la situazione è cambiata: [illegible] al Pavic capolista [illegible] oppone [illegible] Volley Novara che può ugualmente sperare nella B1.

Il derby di stasera è aperto ad ogni risultato. Il Novara deve fare i conti con la squalifica del capitano Eraldo Buonavita, ammonito [illegible] scorsa settimana perchè dopo una schiacciata aveva «inciampato» nel seggiolone dell'arbitro. Il cartellino giallo, sommato ad una precedente ammonizione, ha determ[illegible]o l'assenza del capitano. «E' un brutto colpo - dice l'allenatore Nello Mosca - per la ricezione. Il nostro limite principale sono i tanti ammoniti, e questo inizia [illegible] pesare. Il morale è comunque alto».

Il Pavic Cavanna, capolista [illegible] 14 vittorie consecutive, ha mostrato negli ultimi tempi qualche cedimento, una stanchezza forse solo mentale. «M[illegible]io credo - prosegue Mosca - che contro di noi non avranno il calo di concentrazione».

Uno sguardo al settore femminile. E' sempre l'Agil Trecate [illegible] dominare la classifica di [illegible]. Le scorsa settimana le ragazze di Massimo Pacifico hanno «sistemato» anche l'unica squadra che le aveva sconfitte, il Pinerolo. Così per le trecatesi [illegible] ritorno in B1 diventa sempre di più una possibilità. Stasera l'Agil è attesa sul campo milanese della Pro Patria, che non dovrebbe rappresentare [illegible] ostacolo insormontabile.

Ma è altrettanto [illegible] che da queste formazioni di centroclassifica a volte [illegible] le sorprese. A Bagnella l'Eme Omegna ospita il Cassano, fanalino con 4 punti. La vittoria porterebbe a Natalia Viganò [illegible] compagne una ventata di ottimismo. [c. m.]



Torna stasera il classico derby di volley tra Novara e Romagnano. Il bilancio in questa stagione tra confronti di Coppa [illegible] Lega e campionato vede in vantaggio i sesiani dominatori della B2 per due confronti a uno

SPORT ITALIA

Serie A2, cala il sipario Regaldi «rosa» [illegible]già promossa

Si conclude oggi il campionato di tennistavolo. La Regaldi femminile di A2 festeggia, qualunque sia il risultato dello scontro [illegible] le spoletane di La Fenice, la promozione in A1. In trasferta tutte le altre squadre della società cittadina. Termina la stagione in casa invece [illegible] Tt Ossola [illegible] (A2 maschile), che ospita il Gabbiano Senigallia. [c. m.]

SCI

Sulle piste di Domobianca si sfidano le corali

Corali a confronto, [illegible] sulle sette note [illegible] [illegible] gli sci. E' in programma stamane a Domobianca una gara [illegible] slalom gigante tra i componenti delle corali del Vco e del Canton Ticino. La gara s'inizia alle 10, premiazioni alle 14. [c. m.]

MOUNTAIN [illegible]

Escursioni nel Novarese con i «bikers» Borgoticino

Riprende l'attività il Borgoticino Bikers di Borgoticino con un ricco programma di escursioni al Parco del Ticino, al Mottarone e laghi. Il programma si può ritirare ogni lunedì sera alla sede [illegible] via Papa Giovanni XXIII 42, tel. 0321/907080. [c. m.]

ALPINISMO

I giovani e la montagna al via un corso del Cai

Il Cai di Novara - commissione alpinismo giovanile - ha organizzato il [illegible] di avvicinamento alla montagna, rivolto a tutti i ragazzi di età compresa tra i 9 e 14 anni. Le iscrizioni si ricevono presso la sede cittadi[illegible] [illegible] vicolo Santo Spirito 4, al giovedì sera e al sabato pomeriggio. [c. m.]

Serie A1, al palasport c'è il Sandrigo

L'Hockey sente odor di primato

Sfida a distanza tra Camoni Lodi e Novara. I giallorossi ricevono stasera il Vercelli

NOVARA. Dopo le goleade contro Hockey Lodi e Cgc Viareggio, un altro sabato da archiviare in scioltezza per l'Hydroplast Novara. Al palasport di viale Kennedy arriva il Sandrigo, quintetto che naviga nelle zone mediobasse della classifica di serie A1 e che dunque non dovrebbe creare eccessivi problemi alla compagine guidata da Battistella.

E' pur vero che sul cammino dei veneti sono state fin qui spe[illegible] parole d'elogio. Il Sandrigo [illegible] indubbiamente una delle squadre più interessanti del massimo torneo. Lo stesso Camoni Lodi, non più tardi di una settimana fa, ha dovuto penare per avere ragione di stretta misura sulla pista veneta.

Sull'altro piatto della bilancia, però, c'è da mettere un Novara che ormai è quasi rientrato sulle fuggitive e sente odor di primato. Difficile pensare dunque che Amato e compagni si concedano distrazioni, per di più casalinghe, proprio in un momento così importante della regular season.

Anche perchè sabato prossimo ci sarà da andare a far visita al Vercelli nel primo, vero, sabato di passione di un successivo ciclo di [illegible]. Vercelli che affiera gli artigli stasera nella trasferta di Lodi, proprio contro il Camoni secondo della classe.

La capolista Roller Monza, invece, gioca sulla pista di Bassano. Con la te[illegible], però, a ben altri problemi. Le altre gare: Viareggio-Prato; Salerno-Lodi; Breganze-Follonica.

Martedì, poi, si disputeranno alcuni anticipi della 17ª giornata: interessantissimo, soprattutto per i risvolti che potrebbe avere in chiave novarese, la sfida Roller Monza-Camoni Lodi.

In serie A2 è stata rinviata al 5 aprile la partita che la Rotellistica '93 avrebbe dovuto disputare in viale Kennedy contro il Molfetta. Alcuni giocatori della squadra pugliese sono stati convocati per partecipare alla «Coppa Latina». [m. p.]

BASKET

In serie C1 Borgomanero atteso al riscatto dopo lo stop col Saronno

Cimberio, ora non puoi distrarti

Derby di fuoco in C2 tra Castelletto e Oleggio

NOVARA. Proibito fare passi falsi. Dopo l'incredibile sconfitta della [illegible] settimana contro il fanalino di coda Saronno, la Cimberio (C1) [illegible] attesa al riscatto con il Gavirate, altra formazione debole. Ai borgomanaresi, primatisti a 34 punti con le pavesi Celeres e Longobardos, è vietato perdere. Mauro Pistorello, allenatore della Cimberio, deve fare i conti con una squadra che sta attraversando un periodo difficile.

Lo si è visto nelle precedenti partite, la conferma è arrivata con questa sconfitta col Saronno. Anche sotto il profilo degli infortuni, il momento non è dei migliori: la Cimberio soffre dei problemi di Costaro, uno dei punti [illegible] forza della squadra.

Alberto Valsesia play della Cimberio Borgomanero

Sarà in campo invece Alberto Valsesia, play ventiseienne.

Anche [illegible] C2 la situazione è abbastanza delicata. Il Verbania [illegible] l'Aosta e non è facile fare previsioni sullo schieramento. Anche qui pesano gli infortuni di quattro giocatori. Sempre in C2, occhi puntati sul derby tra Sicas Castelletto e Oleggio, reduci da due sconfitte. La classifica parla chiaro: la Sicas è terza con 30 punti, Oleggio penultima a 10. Ma i risultati delle ultime settimane hanno insegnato [illegible] [illegible] far troppo affidamento sulle previsioni matematiche. [c. m.]

...che non si sappia in giro!!

FINO A 18 MESI INTERESSI ZERO

MOBILI E COMPLEMENTI

MercatoneUno

È una notizia clamorosa! I prezzi dei mobili, da oggi, sono ancora più accessibili alle vostre tasche! [illegible] davvero sensazionale! Pensate: il mobile che fa per voi, la qualità che fa per voi e, per di più, il prezzo [illegible] fa per voi!

[illegible] non [illegible] credete, andate [illegible] gran segreto al Punto Vendita più vicino a [illegible] vostra: chiedete al [illegible] ditore [illegible] scoprirete anche [illegible] [illegible] sorprese. Ma, [illegible] raccomando..... [illegible] non si sappia in giro!

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

[illegible] del [illegible] d'Orta Tel. [illegible] CALTIGNAGA (NO) [illegible] 5/19.30 - Sabato: 9.15/12.3[illegible] [illegible] 30/19.30 Chiuso Domenica e Lunedì mattina

JUVENILIA SPA - TORINO - ITALY - PHONE: 011-3017111 ADVITALIA RAI

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

COSSATO STOCK

Cossato - Via Pajetta, 10 - Tel. 015 922021

Vendita diretta da stock, aste, fallimenti. Tutto per la casa, giardinaggio, fai da te, giocattoli, abbigliamento, profumi, ecc...

apre oggi a Cossato in Via Pajetta, 10

Vi aspettiamo numerosi!!!

Ritiriamo STOCK per chiusura attività direttamente al proprio domicilio. Pagamento contanti. Massima serietà.

ARRIVI QUOTIDIANI per soddisfare tutte le vostre esigenze a prezzi di vera convenienza!

OGNI GIORNO UN AFFARE

COMPRI TUTTO A MENO DELLA METÁ

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible]NI s.r.l.
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Marzo 1996 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250 754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

L'annuncio durante il summit tra i vertici dell'Usl e il Tribunale del malato

Chiude l'ospedale di Santhià

I costi di degenza sono troppo alti e l'Unità sanitaria è in difficoltà economiche. Così il San Salvatore sarà declassato a «residenza» assistenziale. Si discute del passaggio sotto Biella

SANTHIA'. Tutto come annunciato: il San Salvatore chiuderà e da ospedale sarà trasformato in residenza assistenziale sanitaria. L'annuncio è arrivato durante un colloquio tra il direttore sanitario dell'Usl vercellese Artemio Brusa e il Tribunale per i diritti del malato di Santhià convocato per tutt'altri argomenti (difficoltà logistiche al pronto soccorso e carenza di medici specialistici ambulatoriali).

Nel corso del summit, si è parlato anche della difficile situazione finanziaria attraversata dall'Usl 11 e degli improrogabili interventi da adottare in tempi brevi per fronteggiare l'emergenza economica. «Il dottor Brusa - spiegano i responsabili del Tribunale del malato - ha sottolineato l'alto costo delle degenze ospedaliere al San Salvatore e quindi della "improduttività"».

Finale scontato: per l'Usl cinque ospedali in provincia (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Varallo ed appunto il San Salvatore) rappresentano una spesa insostenibile per cui è necessario che uno chiuda. E' stato scelto quello di Santhià che verrà declassato a residenza assistenziale sanitaria. Triste destino, quando giusto un anno fa si parlava di potenziarlo con un reparto «strategico» come è la Rianimazione.

Il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia è inviperito: «Vorrei sapere a che titolo e per conto di chi parla il dottor Brusa: l'ufficializzazione di una notizia di questo genere la accettiamo soltanto dal direttore generale Marrone». Inviperito soprattutto perchè l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio aveva assicurato che ogni decisione sul riordino degli ospedali piemontesi sarebbe stata presa soltanto dopo la nomina dei nuovi direttori generali, prevista non prima di aprile: «La situazione per Vercelli è diversa potevano anche dirmelo, dal momento che il rappresentante dei sindaci dell'ex Usl 46».

Il prossimo passo potrebbe essere clamoroso: il passaggio di Santhià, almeno per l'atlante della sanità, in provincia di Biella è fatto naturalmente che l'Usl laniere garantisca la sopravvivenza del San Salvatore ospedale. «Nei prossimi giorni prenderemo contatti con i vertici biellesi, poi vedremo» preannuncia il Tribunale del malato.

Quale potrebbe essere il programma di smantellamento? Secondo il piano stilato un mese fa dal comitato dei primari dell'Usl 11, Radiologia dovrà fornire solo «esami di base», il pronto soccorso si trasformerà in poliambulatorio, dal Dea Emergenza-accettazione personale si trasferirà per potenziare il reparto omologo di Vercelli, Chirurgia e Laboratorio analisi traslocheranno in blocco al Sant'Andrea, Medicina diventerà una divisione per lungodegenti.

Sono tutte novità che faranno scendere il San Salvatore sotto i 120 posti letto, la soglia minima prevista dal piano regionale per i nosocomi piemontesi. Quindi scarsa produttività, alti costi, necessità di risparmio e dimensioni ridotte: sono quattro parametri che giocheranno contro l'ospedale santhiatese al momento delle scelte finali.

Ma adesso è battaglia dichiarata. Il Tribunale del malato chiama a raccolta sindaci, partiti e sindacati perchè facciano pressioni su Torino. «Ci opponiamo a qualsiasi progetto estemporaneo in assenza di un piano globale di riordino e riorganizzazione dell'intero assetto dell'Usl 11. La Regione deve intervenire sul direttore sanitario affinchè desista dal prendere decisioni affrettate intanto rimane sempre in piedi l'ipotesi Biella come garanzia di sopravvivenza.

Franco Cottini

IL NUOVO «DEGLI INFERMI»

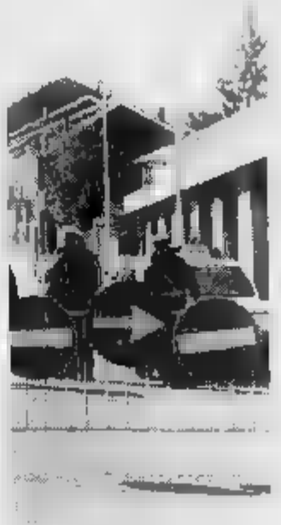
Biella, Comitato promotore al lavoro

BIELLA. Si respirerà già aria di progettazione esecutiva, mercoledì mattina, nella sala riunioni Degli Infermi. L'ospedale nuovo è richiesto a gran voce e questa volta i lavori del Comitato promotore stanno finalmente per entrare nel vivo dell'operazione. Attorno al tavolo si siederanno i vertici dell'Usl, con il direttore reggente, Giovanni Clerici e il direttore sanitario Ada Fattorini, il presidente della Provincia Silvia Marsoni e il sindaco Gian Luca Susta (anche in veste di presidente del Consorzio dei Comuni), l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto, il presidente dell'Uib Enrico Botto Poala ed il primo cittadino di Cossato Sergio Scaramal. Con loro ci saranno il vicario della Diocesi don Marchi, il segretario generale della Cgil, Federico Trombini (in rappresentanza delle organizzazioni sindacali) e i consiglieri regionali Silvana Bertolin e Gilberto Pichetto. Completeranno il Comitato, i quattro presidenti delle fondazioni cittadine (Caraccio, Eda Tempia, Cassa di Risparmio e Angelino).

Tre i punti all'ordine del giorno indicati dal Nucleo Valutazione regionale che ha approvato a pieni voti il progetto fattibilità del futuro nosocomio: la perizia sul valore dell'area oggi occupata dal Degli infermi, il piano finanziario per ottenere in leasing le attrezzature la disponibilità d'impegno delle Fondazioni. [p. g.]

PROTESTA PORTA [illegible]

Il traffico nel caos



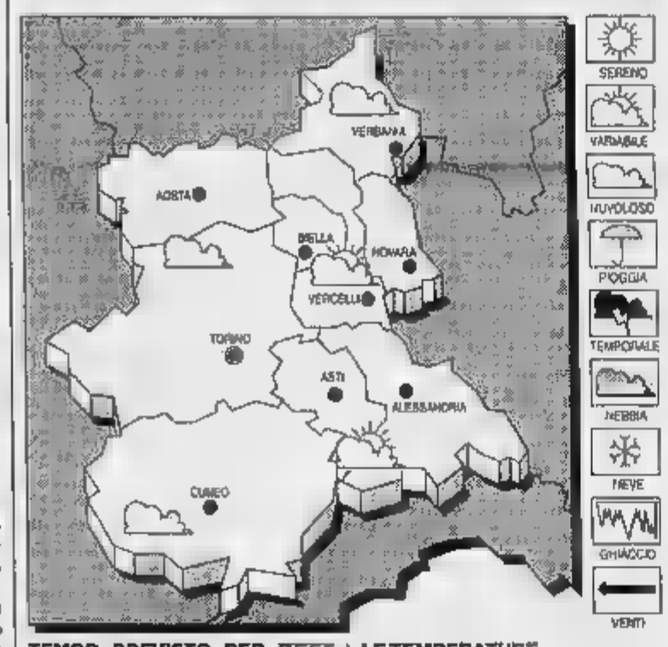
La chiusura del cavalcavia di Vercelli, per restauri, sta creando problemi enormi alla circolazione soprattutto in corso Prestinari. A PAG. 34

SPECCHIO DEI TEMPI

Appuntamento al Civico

Stasera, a Vercelli, gala benefico di Carnevale per il piccolo Massimo Trivero. La nostra sottoscrizione ha intanto superato i 45 milioni. A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso. Nel corso della giornata, annuvolamenti imponenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI VERCELLI
Max: 9; min: 0; media: 5

FA
Max: 7; min: 1; media: 4

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 3; Aosta ; Asti 9; Cuneo 2; Novara .

Uffici al collasso per procedimenti penali che devono ancora trovare uno sbocco

Biella, 2 pretori per 2 mila cause

L'organico prevede cinque magistrati, ma i trasferimenti e le maternità hanno provocato l'emorragia, in parte attenuata dal lavoro dei giudici onorari. Il discusso meccanismo delle «udienze di smistamento»

BIELLA. La pretura cittadina lancia un «s.o.s.»: più di 2 mila i procedimenti penali che devono ancora trovare una conclusione. A questo numero, di per molto elevato, devono aggiungere le numerose cause civili. E quest'imponente mole di lavoro grava sulle spalle di due soli giudici: il pretore dirigente Luigi Bove e il pretore Claudia Ramella.

Il grave problema è tornato d'attualità l'altro giorno, quando erano stati fissati 45 processi in quella che, in termine tecnico viene chiamata «udienza di smistamento». Un appuntamento cioè in cui vengono discussi tutti i procedimenti che possono trovare una conclusione immediata: patteggiamenti e ritiri di querela, mentre tutti gli altri vengono rinviati.

Novità introdotta dalla dottoressa Lucia Cannella, «l'udienza di smistamento» ha suscitato nel contempo critiche e consensi da parte degli addetti ai lavori. C'è chi sostiene che un simile caos non giova a nessuno, soprattutto al semplice cittadino il quale, chiamato a testimoniare, difficilmente comprende cosa accade. Molti avvocati invece ritengono che il sistema abbia un fondamento di utilità: in particolar modo rimandare a casa i testimoni in quei processi che non verranno discussi subito.

Ma critici e sostenitori sono concordi nell'affermare che il vero problema non è rappresentato dall'«udienza di smistamento», quanto dalle carenze di magistrati. Tempo fa la pretura di Biella sembrava attraversare un «momento magico»: prima l'arrivo del giudice Andrea Pellegrino, poi quello Pier Luigi Pianta e di Lucia Cannella. Improvvisamente il declino: Pellegrino se n'è andato, Pianta è salito di un piano, occupando un posto del tribunale e la dottoressa Cannella è rimasta assente per maternità. E già si parla di una sua richiesta di definitivo trasferimento.

A sorreggere il peso dell'importante organismo giudiziario, sono così rimasti il pretore dirigente Bove, che si occupa delle cause civili e la dottoressa Ramella per il penale. E la completa paralisi è evitata solo grazie all'impegno dei vice pretori onorari, avvocati che prestano ad occupare lo scranno del giudice per le cause «minori» (anche se minori, talvolta, non lo affatto). Proprio quella figura che, a livello nazionale, i vari Ordini forensi vorrebbero far scomparire [d. p.]

A Palazzo di giustizia carenze organico un malanno ormai cronico

La casa biellese incaricata di produrre 300 esemplari per i leader del Vecchio Continente

Da Zegna le cravatte tricolori per l'Europa

L'alta moda «accompagna» la presidenza italiana alla Cee

Ermenegildo Zegna, il fondatore

TRIVERO. Se l'Italia sale alla presidenza europea, l'alta moda, delle prerogative che contraddistinguono il Bel Paese, non può far altro che accompagnarla anche sugli scranni di Strasburgo.

Per una volta però, non stati gli stilisti italiani a proporre la personalizzazione un l'uomo elegante non può rinunciare, la cravatta, ma piuttosto il rappresentante della nostra nazione a Bonn che, innamoratosi delle opere Franco Costa, ha chiesto all'Ermenegildo Zegna collaborare con l'artista di produrre alcuni esemplari per donarli maggiori esponenti del Vecchio Continente, dal Cancelliere Kohl al ministro degli esteri Kinkel fino a Lamberto Dini.

L'esperienza per il gruppo Trivero, che produce ogni anno poco meno di tre milioni di cravatte, non è nuova. Il mondo dell'arte per l'Ermenegildo Zegna sempre stato un'inesauribile fonte di ispirazione e numerose iniziative in cui il prestigioso lanificio biellese si è buttato a capofitto.

Si va dal progetto Rise (sette borse studio, da milione ciascuna, messe a disposizione degli studenti dei licei e degli istituti artistici di Piemonte e Lombardia), alla Cravatta d'arte, iniziativa che vide protagonista un altro artista di fama internazionale, Eugenio Carmi, che creò una serie limitata di cento esemplari (numerati e firmati), riservati agli intenditori e ai più raffinati collezionisti dell'accessorio.

Dopo Carmi, il compito di pensare ad una cravatta che fosse omaggio all'eleganza ed allo stesso tempo simbolo degli impegni che l'Italia si è assunta a Strasburgo, è andato a Franco Costa, personaggio assai noto per il impegno in favore della pace dei valori umani, che recentemente ha esposto appunto a Bonn per una mostra personale e che è stato fra l'altro il pittore ufficiale dell'America's Cup.

«La vita stessa dell'artista è l'essenza dall'Europa unita - spiegano dall'Ermenegildo Zegna -. Le sue opere sono state esposte Parigi, Roma, Amsterdam, Stoccolma, Copenhagen. I suoi quadri fanno parte delle collezioni dei maggiori rappresentanti del mondo politico, economico e degli uomini di potere, dal principe Ranieri di Monaco George Bush, dal Re di Norvegia a Papa Giovanni Paolo».

E allora ecco l'opera d'arte. E' di seta blu, con una preziosa lavorazione jacquard che le dà effetto scacchiera. Alternativamente, fra una casella l'altra, spiccano due bandiere che si incrociano, quella italiana e quella tedesca. Completano il disegno quattro stelle, quelle che appunto rappresentano l'Assemblea Strasburgo. Ovviamente si tratta di 300 esemplari a tiratura limitata. [p. g.]

Per oggi e domani sono previste delle schiarite

Valsesia, nevicata n. 10 lo sci «Re» del weekend

VARALLO. La Valsesia è tornata imbiancarsi. Una doppia perturbazione, iniziata giovedì ripresa ieri mattina, ha portato una leggera spolverata neve anche alle quote più basse della valle, dove ha tuttavia ben presto lasciato spazio alla pioggia.

La precipitazione è servita a innalzare di pochi centimetri lo spessore già esistente nelle località a Nord di Varallo. è comunque trattato di una nevicata di modesta entità che non ha determinato il verificarsi di particolari disagi, più che altro utile a incrementare le statistiche meteorologiche: è stata infatti la decima nevicata registrata dall'inizio dell'anno in una stagione invernale probabilmente destinata entrare negli annali per la frequenza delle precipitazioni.

Un elemento positivo della perturbazione questi giorni è il fatto che pioggia e neve hanno contribuito azzerare il rischio di incendi boschivi, vista la situazione che si era venuta a re dallo scorso fine settimana con focolai divampati in diverse località della conca valsesiana.

Soddisfacente il panorama per quanto riguarda le stazioni turistiche a vocazione sciistica. Aperti tutta la settimana gli impianti di Punta Indren (dove la neve raggiunge uno spessore superiore ai tre metri e mezzo), di Alagna Wold e dell'Alpe di Mera; restano disponibili nei soli weekend le piste di Rimasco-Alpe Campo, Carcoforo e Cervatto-Oro Negro. Anche nel Triverese, apertura totale per Bielmonte. Per quanto riguarda il fondo, Valsesia sono percorribili quattro piste: Riva Valdobbia, Carcoforo, Scopa Scopello.

Le previsioni del tempo sono confortanti per il fine settimana; per oggi e domani infatti annunciate delle parziali schiarite. La temperatura rimarrà invece sotto la media anche nei prossimi giorni. [p. q.]

Lavorano a Leri di Trino

Prima acconto 600 mila lire i dipendenti Cei

TRINO. Hanno finalmente ottenuto un acconto sui salari arretrati da novembre i 120 operai dipendenti della «Cei», impegnati nel cantiere Enel per la costruzione della centrale termoelettrica di Leri: poca cosa, 600 mila lire, meno di un decimo rispetto alle competenze reali, ma quanto basta al momento per versare un acconto a scomputo dei debiti più grossi, come quelli dei pernottamenti in albergo dei trasfertisti.

L'incontro tra i rappresentanti sindacali i responsabili milanesi della «Cei», fissato in un primo momento per il marzo, è slittato a martedì 12.

Frattanto un'altra azienda impegnata nel cantiere, la «Voelcont» sta navigando in brutte acque: dei suoi dipendenti sono senza lavoro ormai da due settimane, e sono corso iniziative tra sindacalisti, industriali e funzionari dell'ufficio del lavoro, per la concessione della cassa integrazione speciale. [w. ca.]

IL CASO

I PEDONI OBBLIGATI DELLA SVOLTA OBBLIGATORIA

Porta Torino insorge contro l'assedio quotidiano di camion, pullman e auto

Traffico, benvenuti nel Far West

La chiusura del cavalcavia ha dirottato gran parte della circolazione su corso Prestinari
Un comitato ha chiesto al Comune di intervenire perché la situazione è traumatica. Petizioni

VERCELLI E adesso che Porta Torino porta dappertutto, da Biella a Gattinara, da Varallo fino in piazza Cavour, gli abitanti del quartiere sono convinti di abitare a Tokio. «Chiediamo solo di poter sopravvivere - dicono sospesi tra rabbia e disperazione - ma non sappiamo come».

Il traffico, già pesante prima della chiusura del cavalcavia, è diventato ancora più selvaggio e i portatorinesi si sentono asseddiati in casa. Di fianco ai loro giardini, sulla loro stessa porta di casa, rasente i balconi fioriti sfrecciano i pullman dell'Atap carichi di pendolari, i bus urbani, gli autotreni dirottati o spersi, e poi auto e quant'altro con un fragore da quattro ruote. «Ormai - continuano - respiriamo ossido di carbonio allo stato puro e ci chiediamo con la curiosità delle cavie dove siano state collocate invece le centraline per il rilevamento dell'inquinamento».

Così, di domanda in domanda, è nato il Comitato per la vivibilità di Porta Torino. Tra i fondatori Silvio Cattaneo, Luigi Bongiannino e Marco Mauratelli, che raccontano: «Uscire di casa è una scommessa con la vita. Uno decide di muoversi in macchina dal proprio portone tirando in sorte una moneta. Le auto parcheggiate in modo selvaggio in ogni spazio libero impediscono la visuale». E vale la stessa regola per chi tenta di mettere il «cofano» fuori da via Failla «L'altra mattina - assicura Mauratelli - ho attraversato sulle strisce pedonali, il semaforo mi dava il via libera ma ho rischiato di essere messo sotto da un pazzo che viaggiava a tutta velocità». Insomma davvero non è vita, a meno che uno decida di adattarsi alle regole da far west e renda pan per focaccia nell'Ok Corral di corso Prestinari. «Ma dato che siamo persone educate - insistono i tre del Comitato - preferiamo trattare in modo civile con il Comune».

Per questo la settimana scorsa una delegazione del quartiere ha partecipato ad un incontro con la giunta a Villa Sereno. «L'assessore Giancarlo Boglietti ci ha assicurato che si sarebbe fatto carico dei nostri problemi», affermano Cattaneo, Bongiannino e Mauratelli. E proseguono: «Ci ha detto che la zona sarebbe stata monitorata 24 ore al giorno e che non c'era bisogno di raccogliere firme di protesta». E allora?

«Allora - sbuffano - non è successo proprio niente. La zona è talmente "monitorata" che l'altro giorno una "Uno" carica di zucchero è rimasta dalla mattina alla sera parcheggiata impunemente sulle strisce pedonali davanti alla Coop. E pensare che abbiamo persino telefonato ai vigili».

Il malcontento è quasi palpabile. Da oggi il Comitato ricomincerà a raccogliere le firme per tutto il quartiere e se necessario anche fuori porta per convincere sindaco e assessori che così non si può andare avanti.

La chiusura del cavalcavia per restauri sta portando al collasso del traffico tutta la zona che insiste su corso Marcello Prestinari

Ecco le richieste: «Vogliamo un vigile a tempo pieno che dia multe, metta ordine; dei limiti di sosta su ambedue i lati e della segnaletica chiara che indichi percorsi alternativi per chi arriva da fuori».

Non sembrano richieste «sovversive», anche perchè i vigili urbani, che sono oltre 30, potrebbero almeno in questi mesi di emergenza fare i civich con paletta e blocchetto delle multe. Porta Torino, che è un quartiere popoloso e ricco di negozi, è al collasso come i nervi dei suoi abitanti. «Non ci sono - dicono i commercianti della zona - solo i problemi del centro storico e della statua di Cavour. Anche noi vorremmo un po' più di rispetto per le regole civili, una strada asfaltata, qualche arredo urbano, in fondo siamo l'ingresso di Vercelli».

Ma tutti questi problemi sono usciti dal vaso di Pandora del cavalcavia? Risponde Silvio Cattaneo: «In parte c'erano anche prima ed è per questo che mi chiedo come si sia potuto immaginare di chiudere il cavalcavia per un anno, puntando su Porta Torino».

I lavori però andavano fatti. «Come no? - concludono all'unisono i tre - ma con un miliardo e mezzo il Comune poteva anche pretendere dalla ditta appaltatrice un po' più di velocità nell'esecuzione, e comunque pensare di aprire prima l'asse via Trento-viale Torricelli. Per due semplici accorgimenti ci voleva un esperto della Nasa».

Donata Belossi

L'opposizione all'attacco

Alessio: «Rivoluzione assurda con questo organico di vigili»

VERCELLI. I dieci giorni di preannunciata chiusura del vecchio cavalcavia diventano un «caso» politico. E' Rifondazione comunista il primo partito a sparare ad alzo zero contro la scelta della giunta.

Osserva Claudio Alessio, capogruppo di Rc: «Parlo anche a nome del compagno Cantelli. Vorrei innanzitutto premettere che nessuno mette in discussione la necessità di fare questi lavori. Ma chiudere la rampa per dieci mesi è fuori dal mondo. Possibile che si sia scelta una ditta che smette di lavorare ben prima che faccia sera? Non si poteva optare per qualcuno che garantisse i classici turni di fabbrica, dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22? Certo, forse avremmo speso qualcosa di più al giorno, ma si sarebbero probabilmente dimezzati i tempi dei lavori».

Rifondazione giudica quindi assurdo che si sia scelto di avviare questa rivoluzione del traffico, senza tenere conto che l'organico dei vigili urbani è del tutto insufficente per affrontare l'emergenza. «Eppure - osserva Alessio - c'era tutto il tempo necessario per fare i concorsi e assumere nuovi vigili».

Rifondazione critica pure la scelta di procrastinare la discussione, in Consiglio, della proposta fatta da un consigliere verde, Sergio Cucco, di istituire almeno un vigile permanente in corso Prestinari, la strada ad alto scorrimento che più di ogni altra sta risentendo in questi giorni della chiusura del cavalcavia.

«E c'è da sperare - conclude Alessio - che il sottopassaggio dell'Isola regga al supertraffico che, in questi giorni, sta prendendo la direzione di via Trento, per entrare e per uscire dalla città. Se, per un caso sfortunato, come è spesso accaduto, anche il sottopasso dovesse andare in tilt, la circolazione stradale cittadina subirebbe un tracollo addirittura irreparabile». [r. v.]

IN BREVE

INPS

Un «forum» sulle norme per gli extracomunitari

Giovedì 15 marzo, nella sala del comitato provinciale Inps, si svolgerà un «forum» organizzato dall'Istituto di previdenza di Vercelli sul tema «L'Inps per gli extracomunitari». Inizio alle 10. [d. b.]

RIFONDAZIONE

Appello per le liste dei candidati alla Camera

La federazione provinciale di Rifondazione comunista invita i simpatizzanti e gli iscritti ad andare a sottoscrivere la lista del partito comunista per le candidature alla Camera. Rc ricorda che le firme si raccolgono all'Ufficio di polizia del Comune, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. La federazione comunista spiega che è possibile sottoscrivere le candidature per la Camera anche negli uffici via via Dionisotti oggi e domani (domenica) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. b.]

LUTTO

Ieri le esequie della madre di monsignor Luigi Trivero

Sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Fornace Crocicchio di Formigliana dedicata alla Madonna di Fatima, i funerali di Iolanda Novarese, 90 anni, madre di monsignor Luigi Trivero, già vicario generale della diocesi vercellese ed attualmente segretario della conferenza episcopale italiana. Il rito funebre è stato officiato da monsignor Natalino Pescarolo vescovo di Fossano. Al termine la salma è stata sepolta nel cimitero di Vercelli. [w. ca.]

Succede a Vigino

Sara Gabossi presidente dei tabaccai

VERCELLI. La Federazione italiana tabaccai - l'organizzazione sindacale di categoria - ha un nuovo presidente provinciale. Si tratta di Sara Gabossi, titolare della rivendita della strada per Torino, che è stata eletta durante l'ultima riunione del Consiglio direttivo, svoltasi l'altra sera nella sede di Corso Fiume.

Il direttivo ha pure eletto due vicepresidenti. Ernesto Piccioni, coadiuvante della tabaccheria di monopolio numero 41 e del presidente uscente, Aldo Vigino, titolare della rivendita numero 2 di corso Libertà.

In un comunicato inviato ai giornali, la Federazione provinciale dei tabaccai ringrazia Vigino per l'impegno profuso nei cinque anni del suo mandato e augura buon lavoro a Sara Gabossi. La Federtabaccai ricorda infine che le tabaccherie vercellesi sono in costante crescita «sia sotto il profilo delle attività economiche (lotto, totoricevitori) sia dei servizi ad essa collegate (marche, schede, viacard)». [d. b.]

L'annuncio del provveditore Giannone

Geometri, Gattinara riceverà 70 milioni

GATTINARA. Arriva fresca fresca da Roma una buona notizia per i geometri di Gattinara: il ministero della Pubblica istruzione ha trovato qualche milione per assicurare laboratori e materiale didattico all'istituto tecnico.

E'lo stesso provveditore Piergiogio Giannone ad annunciare la risposta positiva del ministro Lombardi. «Con una nota - conferma Giannone - il ministero ci comunica che verranno girati 70 milioni al "Caimi" di Varallo da destinare ai geometri di Gattinara». Il passaggio, per quanto sembri strano, è obbligatorio perchè la presidenza delle due scuole è a Varallo, ma è sicuro che la cifra sarà riservata alle richieste dei geometri.

Da quando è nata, la sezione staccata di Gattinara non ha mai avuto pace. Prima è stata sotto la direzione del «Cavour» di Vercelli, poi è passata al «Caimi» di Varallo, sempre rivendicando senza successo autonomia e attrezzature. Ora almeno uno dei due problemi è risolto: le aule potranno diventare laboratori moderni tanto di computer e programmi adatti.

Resta però ancora da affrontare prima dell'estate la questione dell'indipendenza: a chi andrà la sede degli uffici e della presidenza? E ancora dove il Comune di Gattinara deciderà di alloggiare i geometri? Servono infatti sei aule e, in casa di autonomia, alcuni locali per la direzione. La Provincia è pronta a fare del meglio. E' già stato stanziato il miliardo e mezzo per costruire gli spazi didattici necessari. Il sindaco Agosti e la giunta devono solo decidere se costruire nel centro storico o in periferia, vicino al campo sportivo.

Comunque anche i ragionieri di Varallo non staranno alla finestra. Forti di una legge che tutela i diritti delle zone montane si opporranno alla «pianurizzazione» dei servizi. Ma almeno ora il confronto proseguirà con qualche certezza economica in più. [d. b.]

Interrogazione di Bramante per fare il punto sulla situazione

L'inquinamento del Dossero finisce in Consiglio comunale

VERCELLI. Con l'inquinamento della roggia Dossero, a che punto siamo? Lo chiede al sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco il consigliere comunale di Forza Italia Franco Bramante con un'interrogazione inviata per conoscenza anche al presidente del Consiglio comunale.

L'inquinamento della roggia Dossero da mesi suscita le proteste degli abitanti del rione Canadà, in particolare di quelli che abitano nella zona di via Walter Manzone interessata al suo percorso e di quelli che ne usano l'acqua per irrigare gli orti.

Un paio di settimane fa erano anche state raccolte circa 200 firme in calce ad una petizione inviata per conoscenza anche alla procura della repubblica.

Gli abitanti del Canadà giustificano le proteste con il colore che, puntualmente ogni mattina, assumerebbe l'acqua della roggia: sovente color senape, ma ogni tanto anche blu, e senza contare gli odori nauseabondi che ne promanano.

Proprio a queste proteste si riallaccia ora il consigliere Bramante, il quale chiede di sapere se siano state avviate, e con quale esito, le procedure del caso per identificare i responsabili; quali azioni il sindaco ritenga di dover intraprendere contro di loro e, infine, a che punto della vicenda sia il meno informata l'autorità giudiziaria.

Qualche tempo fa come responsabile dell'inquinamento era stata indicata un'azienda di Caresanablot, ma i suoi dirigenti avevano respinto immediatamente l'accusa. [w. ca.]

Per il Dossero inquinato nel rione Canadà sono state raccolte duecento firme

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Ideabiella, perché non portarla a casa?

Il dibattito si riapre ogni inizio di manifestazione, poi si spegne, salvo a riaffacciarsi l'anno dopo. Mi riferisco ad Ideabiella, che i tecnici e gli operatori economici considerano una delle principali rassegne internazionali del tessile.

Ebbene da anni la rassegna si svolge a Villa Erba, a Cernobbio, sede certamente prestigiosa, ma lontano dalle radici. Possibile che Biella non riesca ad esprimere una sede adatta ad ospitare la manifestazione? Ogni anno, come detto, se ne parla, poi sino all'edizione successiva nessun amministratore pubblico si prende l'impegno di affrontare la questione. Ora che siamo anche provincia, vogliamo provare a tenerci in casa la rassegna?

Lettera firmata, Biella

«Multa per i cartelli piantati sugli alberi»

Leggendo un quotidiano nazionale ho appreso che a Milano incidere sulla corteccia di un albero i classici due cuori trapassati da una freccia costa 200 mila lire di multa, centomila per ciascun cuore.

Siccome ho il pallino dell'aritmetica, ho cercato di calcolare quanto ammonterebbe la sanzione per chi, durante il carnevale di Vercelli, ha inchiodato su tutti gli alberi dei viali cittadini interessati alla sfilata dei carri i cartelli con il divieto di sosta; oppure per chi ha inchiodato il contatore della luce sull'albero a fianco dell'edicola di piazza Mazzini. Ho perso il conto: se qualche gentile lettore potesse aiutarmi nel calcolo, gliene sarei veramente grato.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite, inviate via fax o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di firmare sempre e di indicare un recapito per consentire i necessari controlli sull'autenticità degli scritti. Non vengono pubblicate missive anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.485; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mentasti*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 257.144.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno supplementario: *Farmacia del Centro Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.118. Orario turno principale farmacie; ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Rufino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161)

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Biogliо: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantо*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 858.293.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Mariantonia Calabria, 85 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Ilario Scuteri, 29 anni, impiegato, con Ilaria Panatta, 25 anni, studentessa; Daniele Bossi, 29 anni, geometra, con Sabrina Pegoraro, 27 anni, agente di commercio; Guglielmo Quenqua, 35 anni, agente di polizia penitenziaria, con Barbara Gagliani, anni, impiegata.

DESANA

MORTI. Giuseppe Ferraro, 96 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Serena Chiarello.

MORTI. Teresa Quagliotti, 85 anni, pensionata; Norina Urseila, 84 anni, pensionata.

MATRIMONI. Guido Francesca Morel, 26 anni, impiegato, con Nicoletta Coppola, 29 anni, educatrice.

OCCHIEPPO SUPERIORE

Davide Nata.

PORTULA

MORTI. Diego Aprile Ronda, 75 anni, pensionato.

TOLLEGNO

MORTI. Adele Negro, 97 anni, pensionata; Maria Genesini, anni, pensionata; Alfio Tacus, 63 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Sole donne a Simposio

L'Associazione culturale Simposio di Vercelli, con sala d'arte in via Francesco Borgogna ha proposto una esposizione d'arte di sole donne. La rimarrà aperta fino a giovedì 21 marzo, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

FESTA DELLA DONNA

Festa delle mimose alla Soms

E' per le 21 di oggi nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo di Villata in largo Marconi 9, la «Festa della donna», appuntamento spostato di un giorno per sfruttare la serata prefestiva. Ci si potrà prenotare ai numeri 0161-310.562, 0161-310.281 e allo 0161-310.567 (quest'ultimo abilitato fax).

ACCADEMIA DO-AI

Imparare la tecnica «shiatsu»

L'Irifor di Vercelli, istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione che fa capo all'Unione italiana ciechi, organizza in collaborazione con l'Accademia Do-Ai di via Bodo 22, un corso introduttivo allo «shiatsu», tecnica di massaggio dettato dalla medicina orientale per ristabilire l'equilibrio delle energie. Le lezioni si svolgeranno sabato 9 e domenica 10, sabato 16 e domenica 17 marzo. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla sede provinciale dell'Unione italiana ciechi in via Viotti 0161-253.539, dal lunedì al venerdì dalle alle ore 12.

CORSI

Creare con l'argilla

Il laboratorio per la lavorazione delle argille di Mirella Ingrao, con sede a Vercelli via Chivasso 3, propone quest'anno una novità: i corsi diurni in aggiunta a quelli serali in attività già tempo. Le iscrizioni saranno sempre aperte, dato il carattere continuativo e personalizzato dell'insegnamento. Informazioni si possono avere direttamente al laboratorio o telefonando allo 0161-214.520 dalle 8 alle 10 o dalle 14 alle 16 (o messaggio alla segreteria telefonica).

PREMIAZIONE

I CARRI PIU' VOTATI DAI LETTORI

I vincitori del referendum e la raccolta di fondi per «Specchio dei Tempi»

Al Civico si canta per Massimo

Carnevale, stasera alle 21 il galà benefico

Lo scorso anno il Civico fece registrare un grande successo di pubblico Ma quel record dovrà essere superato per

VERCELLI

Ai telefoni della redazione, hanno chiamato in molti: «A che ora inizia il vostro spettacolo?» Nostro? Nostro perchè abbiamo cucito insieme le parti, è vero. E con voi a realizzare il galà al Civico in programma stasera ci sono stati il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Associazione Commercianti della città. Ma lo spettacolo è «soprattutto vostro», cari concittadini e cari amici dei paesi che avete partecipato alla sfilata del Carnevale! Sarà la «vostra» festa ad iniziare alle 21 sul palcoscenico di via Monte di Pietà. Entrata gratuita per tutti, fino ad esaurimento posti.

Una serata che ha una serie sconfinata di finalità tanto che a questo punto, diventa difficile metterle in ordine di priorità. Avrà lo scopo di aiutare il piccolo Massimo Trivero, il bimbo vercellese di cinque anni che dovrà essere sottoposto in America a costosissime operazioni alle gambe. Avrà lo scopo di premiare i vincitori del referendum del Carvé indetto dal nostro giornale a colpi di tagliando. Avrà lo scopo di aggiudicare altri riconoscimenti ai carnevalanti dei rioni e dei gruppi della sfilata. Avrà lo scopo di offrire una serata di musica «made in Varsej», in allegria, per una logica conclusione del Carnevale, anche se per una ragione e per un'altra abbiamo tirato Quaresima.

Dunque, come detto, le offerte del pubblico saranno aggiunte a quelle già raccolte da «La Stampa» in questi giorni per Massimo. E «Canzone per un piccolo amico» è il sottotitolo ideale dello show che vedrà sul palco i Come passa il tempo con Giovanna Manca, i Graceland, i Little Axes music project by Giorgio Lobascio, Los Bukosky con Ivan Foglia e Carmelino Antona. Non mancherà un gustoso siparietto «sceneggiato» da Bicicblano e Bèla Majin con il balletto coreografato da tutte le maschere.

Regia di Matteo Andreone.

I premi del referendum «La Stampa» saranno assegnati ai primi cinque carri e ai primi cinque gruppi della hit parade dei coupons pubblicati dal giornale. Sono targhe di metallo argentato che riproducono una pagina de «La Stampa» con articoli e foto del Carvè. E' chiaro che non vogliamo guastarvi la sorpresa: a chi andranno, lo saprete stasera. Invece il trofeo del Comune «Città di Vercelli» sarà appannaggio del rione che ha vinto le sfilate e sarà il trofeo «Pao Pasquino» verrà assegnato al primo gruppo vincente. Il «Trofeo Celorio» sarà aggiudicato in base al verdetto della giuria popolare che ha votato attraverso le cartoline consegnate all'ingresso del circuito vercellese. Le maschere «più simpatiche» riceveranno da Videonord i premi offerti dalla oreficeria di Piero Ambrosini.

Allora ci vediamo, d'accordo?

Giovanni Barberis

Sottoscrizione a 45 milioni

L'offerta del Cral del Comune e l'esempio della «remigina»

VERCELLI. Riusciremo entro questo week-end a raggiungere i milioni per Massimo? Forza, che manca molto alla prima tappa di un lungo giro di offerte che dovranno assicurare al piccolo di 5 anni almeno una delle tre operazioni «americane» che gli servono per camminare in un futuro più sereno. Massimo è nato con una grave malformazione alle gambe che gli impedisce persino di stare seduto.

Siamo arrivati ad un totale di 45 milioni e 620 mila lire con le ultime entrate di ieri che hanno aggiunto alla causa 6 milioni 681 mila lire. Ancora una cifra importante, fatta a colpi di mezzo milione, come quello donato dal Cral del Comune di Vercelli e della ditta Ni.Ca. di Torino. Ma le grandi cifre si fanno anche mille lire dopo mille lire. Ed è per questo che raccontiamo a Massimo la storia dell'ultimo mille lire raccolte sera poco prima delle 18. E' arrivato in redazione una bimbetta di 6 anni con un mucchietto di 100 lire, 10 per la precisione: «Sono per Massimo - ci ha detto -. Me li dà la mamma per ogni brava che prendo di scrittura, ma a me non piace tanto andare a scuola. Comunque se me ne guadagno degli altri ve li porto invece di prendermi gli smartys». Massimo può contare davvero una nuova e brava amichetta.

In città siamo 48 mila: mille lire a testa, meno di un caffè, ed entro domenica avremo altri 50 milioni. Vogliamo provarci? Ecco l'elenco aggiornato.

Il Cral del Comune di Vercelli 500.000; Ni.Ca. Sas di Giovanni Nicolosi, Torino 500.000; da Luca Vallania 50.000; la famiglia 500.000; amici di Crescentino in memoria di Giuseppe Priotti 300.000; Fabio 50.000; Maria Rosa e Roberto, Desana 100.000; dalla Patelec 380.000; L. S. 50.000; da Vittoria di Biella 100.000; M. E., Pralungo 150.000; una remigina 1000. **(d. b.)**

IN PROVINCIA

Rientrate alle loro case le sei famiglie sfollate

Sono rientrate a casa le sei famiglie che avevano dovuto lasciare le abitazioni a causa del crollo di una scala e di parte del pianerottolo in uno stabile di via Pilotti in centro a Serravalle. Questa settimana sono infatti stati completati i lavori di ripristino della struttura e l'amministrazione comunale ha potuto revocare l'ordinanza di sgombero dell'edificio. A distanza di quasi un mese dal cedimento, le sedici persone hanno potuto far rientro alle loro abitazioni. **(p. q.)**

Gli alpini della Valsesiana domani in assemblea

Si riunisce domani la «Valsesiana» che riunisce tutte le locali sezioni del gruppo alpini. L'incontro si tiene ad Aranco di Borgosesia per l'approvazione del bilancio consuntivo 1995 e quello preventivo per l'esercizio in corso. Al termine dell'assemblea, il cui inizio è fissato per le 8,30, e dopo la celebrazione della messa, gli alpini sfileranno in corteo per le vie cittadine. Infine la «Valsesiana» depositerà una corona d'alloro al monumento ai Caduti. **(p. q.)**

BO

Martedì l'indagine sul disagio scolastico

Verrà presentato martedì pomeriggio nella sede del distretto di Borgosesia il rapporto conclusivo di una ricerca psicosociologica effettuata nelle scuole dell'obbligo di Valsesia e Valsessera per evidenziare il disagio scolastico. Ad analizzare i dati ottenuti attraverso la compilazione di un questionario) saranno la sociologa Mary Rimola e la psicologa Giuliana Conforti. **(p. q.)**

CARESANA

Visite oculistiche lunedì in ambulatorio

La prevenzione innanzitutto. Lunedì, a partire dalle 15,30, all'ambulatorio comunale di Caresana è possibile sottoporsi gratuitamente a una visita oculista gratuita. L'iniziativa è della sezione vercellese della Lega per la lotta ai tumori. **(d. b.)**

Sfilata di moda Anni con finalità benefiche

In occasione della festa della donna la Lega contro i tumori ha organizzato per domani pomeriggio una sfilata di moda Anni Sessanta nel salone cinematografico. La manifestazione sarà completata da una gara di barzellettieri di solo sesso maschile e la consegna alle donne del consueto rametto di mimosa. L'inizio è fissato per le 16,30. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato interamente devoluto a favore della Lega contro i tumori. **(d. b.)**

Partita l'«operazione trasparenza» del Comune

Il bilancio di Crescentino inviato a tutte le famiglie

CRESCENTINO. Operazione trasparenza sul bilancio. La giunta ha infatti inviato a tutte le famiglie una copia del documento finanziario del Comune per permettere a ogni cittadino di essere informato sulle scelte operate dagli amministratori.

«Questa scelta - spiega la "sindaco" Marinella Venegoni - è stata determinata dalla voglia di comunicare direttamente con i cittadini dopo le fughe di notizie e le voci insistenti di un golpe per far fuori l'attuale amministrazione che sarebbe stato organizzato da alcuni rappresentanti della maggioranza e della minoranza».

Intanto stanno diventando operativi i principali progetti indicati nel bilancio preventivo per l'anno in corso. Tra questi spicca la realizzazione di un'area artigianale lungo la strada per Saluggia, in frazione Campagna. In quella zona il comune possiede già alcuni terreni, altri verranno acquistati da un privato e al termine dei lavori dovrebbero essere almeno 7-8 i lotti da vendere per la realizzazione di insediamenti artigianali.

Oltre 400 milioni saranno inoltre destinati all'adeguamento degli stabili comunali in base alle leggi sulle barriere architettoniche.

Nel corso dell'anno dovrebbe anche partire la raccolta differenziata dei rifiuti, che verrebbe in parte finanziata con i soldi versati dalla Teksid e casse comunali mentre è già iniziata l'opera di abbellimento dei viali che circondano il centro della città. **(i. fo.)**

LA FESTA DELL'8 MARZO

E il sindaco fa gli auguri

Con questo striscione, dipinto dall'artista Enzio Pistochini, il sindaco di Crescentino Marinella Venegoni ha voluto fare gli auguri a tutte le donne in occasione della festa dell'8 marzo. «Per oltre dieci anni ho fatto battaglie sindacali a fianco delle femministe - spiega il primo cittadino - quindi ho ritenuto giusto appendere questo bel messaggio sul balcone del Municipio»

SANTHIA'

Arriveranno in estate

Oggi la riunione per i bambini di Cernobyl

SANTHIA'. Si terrà questo pomeriggio all'Auditorium San Francesco (ore 15) una riunione del comitato «Progetto Cernobyl».

L'appuntamento è riservato a tutte le associazioni intenzionate a ospitare, in estate, i bambini provenienti dalla cittadina dell'Ucraina.

Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, sempre più le famiglie che intendono accogliere per un mese (probabilmente in luglio) i bimbi di Cernobyl.

Alla riunione odierna parteciperà anche il presidente dell'associazione internazionale «Unione Cernobyl» di Kiev Dmitrij Petrovic che nel '95 aveva accompagnato a Santhià la prima «delegazione» dei bambini. **(p. m. f.)**

TRINO

Edita della Camuzzi

In distribuzione la nuova «Carta del servizio gas»

TRINO. Gli abitanti di Trino avranno una «Carta del servizio gas». Il servizio è stato curato dalla «Camuzzi spa» di Milano, ditta che gestisce la distribuzione del gas metano nell'area trinese.

La «carta» offre all'utente informazioni dirette su tutte le procedure e le iniziative aziendali che possono interessarlo. Inoltre sarà possibile conoscere il corretto utilizzo degli impianti, in termini di risparmio energetico e di sicurezza, nonché su specifici utilizzi tecnologici del metano.

La «Carta dei servizi» è entrata in vigore dal 1° gennaio '96, ma ogni eventuale mutamento sarà tempestivamente portato a conoscenza del cliente, tramite gli opportuni strumenti informativi. **(r. s.)**

Semina vicina, la Coldiretti di Vercelli e Biella chiede decisioni in fretta

«Ridefinire le zone di rispetto»

Per le risaie vale ancora il regolamento 1994

Si avvicina il tempo della semina ma molti Comuni non hanno ancora esaminato le richieste per coltivare il riso all'interno delle zone di rispetto

VERCELLI. Ciascun Comune deve affrettarsi a esaminare le domande a tempo presentate per la coltivazione del riso nelle zone di rispetto. Lo chiede la Coldiretti di Vercelli e Biella, che sottolinea come siano ormai maturi i tempi per le semine della nuova campagna.

«La Regione - spiega il direttore Andrea Desana - ha pubblicato sul bollettino ufficiale del 28 febbraio il decreto che proroga la validità del regolamento 1994 per la coltivazione del riso, e quindi è su questo che occorre basarsi per valutare le domande. Non passa giorno senza che qualche coltivatore ci venga a chiedere che cosa deve fare a questo proposito».

Il regolamento per la coltivazione del riso, approvato dal Consiglio provinciale di Vercelli l'anno scorso, non è ancora entrato in vigore perchè la Regione non lo ha ancora ratificato. Aggiunge il direttore: «Mi risulta che, a proposito del nuovo regolamento, l'assessorato regionale all'Agricoltura abbia chiesto alla Provincia di Vercelli una serie di chiarimenti e delucidazioni: mi sembra quindi di poter affermare che i tempi di approvazione delle norme 1995 saranno molto più lunghi del previsto, e tali comunque da rendere il regolamento molto meno "provvisorio e temporaneo" di quanto non possa apparire a prima vista».

Il dottor Desana preme allora per una ridefinizione delle zone di rispetto, quella fasce cioè di terreno situate a ridosso dei centri abitati, all'interno delle quali è vietata la coltivazione in sommersione del riso.

«Ritengo - spiega - che non abbiano più senso i metri di distanza minima previsti ad esempio per il Comune di Vercelli dal regolamento 1994, una distanza di rispetto che in alcuni punti tende a superare addirittura un chilometro dall'abitazione più vicina. Le distanze non dovranno essere misurate in base ai futuri sviluppi urbanistici, ma partendo dalle costruzioni effettivamente esistenti, come prevede il nuovo regolamento per la provincia di Alessandria». La Coldiretti, infine, esprime soddisfazione per l'iniziativa della Provincia di censire analiticamente tutte le zone sorgive e paludose del territorio. **(w. ca.)**

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca, per la provincia di Alessandria, Biella, Vercelli, validi automuniti. Offresi: assunzione diretta, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Inviare curriculum vitae a: Sorvelli, Interno Golf casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

Azienda leader nel settore attrezzature e indumenti di protezione personale sul lavoro, detentrice di qualificati marchi del settore, distributrice esclusiva per l'Italia di primarie aziende a livello mondiale ricerca per la provincia di Vercelli, Novara e Torino
N. 1 AGENTE
Richiedesi: - Forte motivazione alla vendita
- Età 22/35 anni
- Esperienza di vendita documentabile almeno
Offresi: - Portaoglio attivo
- Listino prezzi di assoluta competitività
- Dotazione di auto full-time
- Dotazione di telefono cellulare e fax
- Inquadramento ENASARCO
Telefonare ufficio a SIR Spa 02/57500152 Assago - Milano.

CINEMA ITALIA VERCELLI

MACELLERIA

Eccezionale !!
Venerdì 8 e Sabato 9 Marzo
SCONTO
10%
BOVINO ADULTO e VITELLO

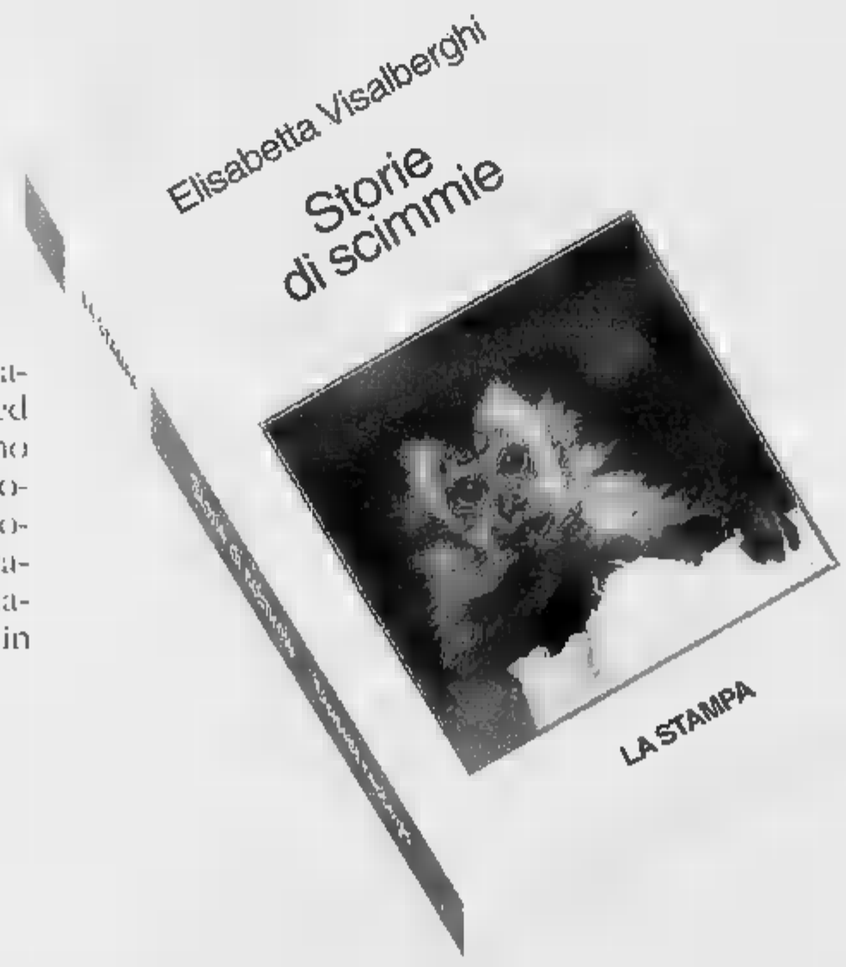
SUPERMERCATI A&O

MARZO A TUTTE LE CLIENTI IN OMAGGIO UNA MIMOSA

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Combi
VERCELLI - Tangenziale Est

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII-180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20%, acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il quartiere alle prese con la bozza del piano regolatore firmato dalla Aulenti

«Ma Chiavazza chiede nuove case»

Il rione pretende carta bianca per sostenere l'espansione edilizia. «Vogliamo crescere e non morire» dice il presidente della circoscrizione, Prato. Sollecitata l'apertura di un collegamento con Vigliano

BIELLA. Gae Aulenti sarà brava, ma la [illegible] bozza di piano regolatore per la «città del futuro» lascia perplessi (tra gli altri), due importanti quartieri: Chiavazza e il Piazzo, che hanno presentato al Comune la lista dei loro desideri.

Non tutti sono in linea con l'ardito piano della Aulenti: [illegible] borgo medioevale, ad esempio, boccia il tunnel sotto la collina e preferisce la tangenziale; Chiavazza, invece, vuole costruire nuove [illegible] e chiede [illegible] collegamento «alternativo» con Vigliano.

Entrambe le circoscrizioni, nei giorni scorsi, hanno esaminato il «piano direttorio» presentato alla città dall'architetto milanese: è un incartamento alto 40 centimetri, fitto di dati, studi e mappe su cui tutti i quartieri devono dare un parere.

«Noi non ci siamo espressi», informa Roberto Prato, presidente di Chiavazza. Il Consiglio, unanime, ha scelto invece di spiegare agli amministratori comunali le esigenze [illegible] rione: «Che deve crescere, [illegible] non morire - aggiunge Prato -: «noi non possiamo certo essere trattati come il centro storico, che si sta spopolando. Molta gente infatti chiede di venire ad abitare qui, e di costruire case: quindi devono lasciarci espandere, prevedere zone per nuovi insediamenti».

Il rione Chiavazza vuole «aprire» a nuovi insediamenti edilizi e produttivi

La parola d'ordine è «incentivare lo sviluppo edilizio [illegible] industriale». Cioè favorire l'apertura di aziende artigiane e dare carta bianca [illegible] chi vuol metter [illegible] in collina. [illegible] dopo le abitazioni [illegible] le aziende vengono le strade: secondo Roberto Prato è [illegible] nuova via di collegamento [illegible] Vigliano (sollecitata proprio da questo Comune). E' quella che, partendo dall'Istituto dei Salesiani, attraverserebbe l'area di edilizia popolare e regione Casale, per sbucare in via Magliolo.

«In questo modo - spiega il presidente [illegible] Chiavazza - si risolverebbe [illegible] problema dei "dimenticati" di regione Setterio e Casale, residenti ancora privi di una strada comunale che li colleghi [illegible] Biella».

[illegible] giunta di Palazzo Oropa accontenterà Chiavazza? «Io [illegible] ottimista - risponde Prato -, perché [illegible] non ci danno retta la gente continuerà a emigrare [illegible] paesi limitrofi, come Vigliano [illegible] Ronco».

[g. bu.]

Il Piazzo

«Tangenziale e non tunnel»

BIELLA. Anche il borgo Piazzo non è granché d'accordo con l'architetto Gae Aulenti: «Il pia[illegible] direttore è soltanto una proposta - dice il presidente, Carlo Boccacino -: però l'idea del tunnel mi sembra fantascientifica, e troppo costosa. Noi preferiamo invece una "strada di arroccamento", che sfoci poi al Bottalino».

In pratica, è la tangenziale (progetto di cui si parla da tempo e già discusso in Consiglio comunale), anche se Boccacino rifiuta di chiamarla così: [illegible] vantaggi [illegible] questa soluzione sono molti: consente ad esempio un collegamento veloce fra via Ivrea e la strada per Oropa e permetterebbe di creare un parcheggio sotto il ponte di via Avogadro. Lì accanto, nel nuovo centro commerciale previsto [illegible] Bottalino, ci [illegible] altri posti auto: perciò, liberando il borgo antico dal traffico [illegible] creando parcheggi tutt'intorno, si realizzerebbe [illegible] [illegible]gno dell'isola pedonale».

A proposito: che fine ha fatto il progetto di chiudere il Piazzo di notte per lasciar fuori i fracassoni e riconsegnare la quiete agli abitanti?

«Non so più nulla - risponde il presidente -: ho sollecitato l'assessore alla viabilità Canuto, ma senza avere risposte. Sembra siano già arrivati i preventivi per la sistemazione dei "funghi" mobili, che secondo noi vanno installati al parcheggio di vicolo del Bellone, invece che all'altezza di palazzo Ferrero, e all'incrocio del Bottalino. L'importante è che l'operazione vada avanti: [illegible] abbiamo dato parere positivo al progetto e siamo pronti a sostenerlo. Ora anche la giunta cerchi di fare in fretta». [g. bu.]

Uno scorcio del borgo medioevale

IN BREVE

LAVORO

L'Agenzia territoriale casa assume [illegible] tecnici

L'Agenzia territoriale per la casa (l'ex Iacp), ha indetto un bando di concorso per l'assunzione di due persone da inserire nella sezione tecnica. Il titolo di studio richiesto è di geometra o perito edile. [illegible] testo del bando è a disposizione degli interessati negli uffici dell'Agenzia, in via Schiaparelli [illegible]. [p. g.]

IPERCOOP

[illegible] alla mimosa, ma un'offerta al «Tempia»

Festa della donna «alternativa» all'Ipercoop: la sezione soci anziché distribuire la mimosa, ha deciso [illegible] devolvere un milione (la cifra occorrente per l'acquisto dei fiori), al Fondo Tempia. La sezione soci informa inoltre che venerdì 15 all'Ipercoop è in programma un dibattito sul tema «Consumi e ambiente». [g. co.]

CONFERENZE

Diabete, [illegible] parla il dottor Marco Marchioni

Gli «aspetti medico-legali nella gestione del diabete» e il tema dell'incontro promosso dall'Associazione diabetici e [illegible] programma giovedì [illegible] nell'aula magna del Degli Infemi. Il relatore è il dottor Marco Marchioni. [p. g.]

A Candelo stasera le diapositive di Gianni Carpo

Stasera alle 21, al circolo San Pietro, l'imprenditore Gianni Carpo terrà una conferenza con diappsitive dal tema «Colori del mondo, dal Polo Nord [illegible] Polo Sud». L'ingresso è libero. [g. co]

MANIFESTAZIONI

Da Cossato un appello all'Onu a favore del Tibet

Il dramma del Tibet, dall'invasione cinese ad oggi, [illegible] al centro di una manifestazione in programma oggi al mercato coperto di Cossato, su iniziativa dell'assessorato alla Pace. Saranno esposti tabelloni per far conoscere la situazione del paese e verrà lanciato un appello alle Nazioni Unite e all'Europa perché intervengano contro l'occupazione. [p. g.]

VITA

Cercansi medici per l'estate [illegible] Oropa e Viverone

Anche per il 1996 l'Unità sanitaria biellese cerca medici che garantiscano il servizio di assistenza estiva al Santuario di Oropa [illegible] a Viverone per il periodo compreso tra [illegible] 16 giugno e il 15 settembre. Per assicurare un'efficace copertura sanitaria [illegible] necessari complessivamente 6 medici. Gli interessati possono richiedere tutte le informazioni agli uffici del servizio di assistenza di base, in via Damiano Chiesa 9. [g. co.]

Una serie di provvedimenti in città per migliorare il traffico

Parte una raffica di divieti contro la «sosta selvaggia»

BIELLA. Nuovi interventi dell'amministrazione [illegible] materia di traffico. Nel mirino del sindaco la sosta selvaggia, il traffico caotico e la circolazione di mezzi pesanti anche all'interno [illegible] centri storici.

Il sindaco Susta infatti ha firmato l'altro giorno una serie di ordinanze per modificare la disciplina della circolazione urbana. Una riguarda le [illegible] Petiva [illegible] Rigola. Letta la relazione [illegible] comando della polizia municipale sui problemi causati al traffico in quelle zone dalle auto in sosta, ha istituito il divieto di fermata sul lato Sud di via Rigola, nel tratto compreso tra la via Rosselli e la strada Marghero. In via Petiva, invece, su entrambi i lati [illegible] tratto compreso [illegible] la via Cottolengo e via Montefiore Levi, non sarà consentita la sosta.

E' stata invece riaperta al traffico via Sella, tra via Gromo [illegible] piazza Cossato. La strada era stata chiusa precauzionalmente perchè in un edificio del Comune all'angolo con piazza Cossato i tecnici avevano rilevato la possibilità di crolli. La [illegible] era in stato [illegible] abbandono da diversi mesi per la sospensione dei lavori [illegible] ristrutturazione (c'è un contenzioso aperto tra Palazzo Oropa e la ditta che si [illegible] aggiudicata l'appalto).

Il sindaco di Biella **Gianluca Susta** ha emanato in questi giorni [illegible] [illegible] di provvedimenti per migliorare la situazione del traffico

Con un intervento straordinario [illegible] è stata costruita una impalcatura attraverso via Sella che protegge dalla caduta di calcinacci tutta la sede stradale nella strettoia che sbocca in piazza Cossato. [illegible] «il ponte» ha un'ampiezza limitata per cui il sindaco ha dovuto emanare una nuova ordinanza per limitare la circolazione in quel punto alle sole auto e agli automezzi aventi una massa complessiva inferiore a 35 quintali [illegible] ad una altezza di 2 metri e [illegible] centimetri. Resta invece chiusa al traffico via Scaglia nel [illegible] Rivà.

Da segnalare inoltre che nei prossimi giorni non si potrà circolare in auto in costa del Piaz[illegible] il Comune ha appaltato i lavoro di rifacimento della pavimentazione in cubotti [illegible] le caratteristica strada resterà quindi chiusa per consentire l'esecuzione dei lavori. Sempre per lo stesso motivo attenzione [illegible] non avventurarsi in auto in questi giorni in via Colombo [illegible] in via Mazzini. La «Marcora Costruzioni» sta posando delle strutture prefabbricate del nuovo parcheggio sotterraneo e temporaneamente le strade [illegible] no state chiuse. [r. b.]

In vicolo S. Giacomo

Piazzo, volontari riaprono l'ambulatorio

BIELLA. L'addio delle [illegible] dell'assistenza, richiamate alla [illegible] madre, aveva suscitato lo sconcerto per la chiusura dell'ambulatorio di via Avogadro. Le religiose hanno lasciato un gran vuoto soprattutto al Piaz[illegible]. Dopo il primo momento [illegible] sconcerto, Quartiere, parrocchia e volontari si sono mobilitati per garantire la continuità del servizio nell'ambulatorio. L'obiettivo ora è stato raggiunto nella nuova sede di vicolo San Giacomo 2, grazie alla disponibilità di alcune infermiere volontarie.

L'ambulatorio resterà aperto dal lunedì [illegible] giovedì dalle 8,45 alle 9,45 [illegible] dalle 16,30 alle 17,30; il venerdì dalle 10,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 15,30; il sabato, infine, le infermiere saranno in servizio dalle 10,30 alle 11,30. Per le prestazioni domiciliare occorre prenotarsi in farmacia o dalle suore Rosminiane. [r. s.]

Elezioni [illegible] Roppolo

Enoteca, [illegible] riconfermato [illegible] presidenza

ROPPOLO. Sergio Sarasso è sta[illegible] riconfermato presidente dell'Enoteca regionale della Serra. Durante i lavori per il rinnovo del consiglio direttivo sono stati tracciati i programmi per l'attività del 1996.

Sarasso sarà affiancato da Giancesare Gariazzo, vicepresidente; Piero Sarasso, segretario; Vittorio Boratto, responsabile della [illegible] degustazione; Umberto Novarese in rappresentanza degli imprenditori agricoli. I viticoltori sono invece rappresentati da Massimo Pastoris, Alessandro Mosca, Flavio Pozzo, Gianfrancesco Orsolani, Paolo Rovellotti, Alberto Arluno, Giancarlo Travaglini, Luciano Clerin, Luigi Perazzi e Mario Tealdi. In consiglio siedono inoltre gli enti pubblici associati all'Enoteca.

Il primo appuntamento del '96 è la prova del concorso vinicolo per il rosso «Canavese».

[r. b.]

Due incidenti

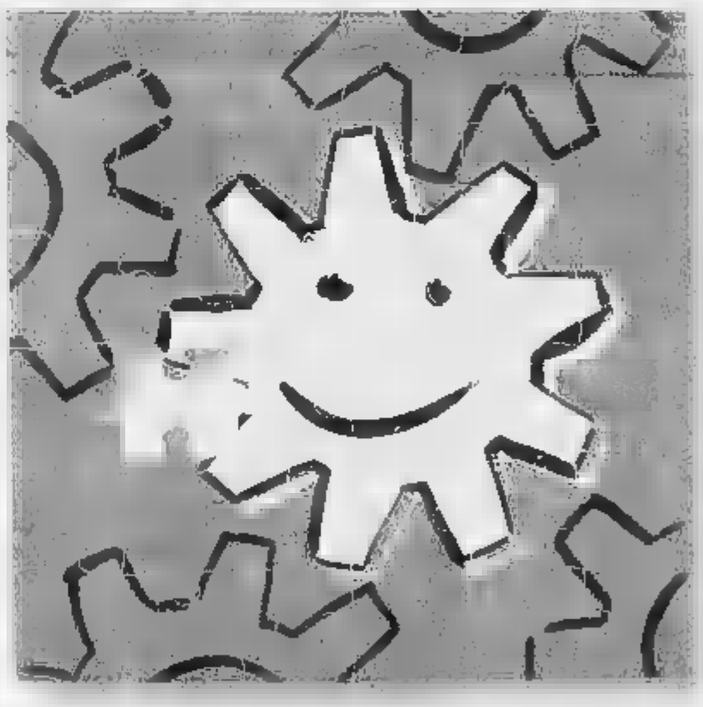
[illegible] La Provincia [illegible] per danni

BIELLA. Prime richieste [illegible] danni alla Provincia di Biella per incidenti accaduti nella rete stradale di sua competenza.

Il più grave risale allo scorso 2 luglio. Domenico Allegretti, 40 anni, muratore, a bordo di un motorino stava percorrendo la provinciale Pralungo-Cossila-Pollone quando era finito in una buca non segnalata, riportando gravi ferite al capo.

Dopo due interventi chirurgici era stato dimesso alla fine di agosto, ma non è ancora guarito. Ora Domenico Allegretti chiede l'assegnazione di una provvisionale. L'udienza è stata fissata per il 7 maggio davanti al giudice Rava. La Provincia sarà rappresentata dall'avvocato Bonino. Il 14 marzo invece il giudice di pace Roveda si occuperà della richiesta [illegible] danni alla Provincia presentata [illegible] Fabrizio Ciarletti per un incidente occorsogli sulla Biella-Cossato l'11 gennaio. [r. b.]

SICUREZZA SUL LAVORO



FINANZIAMENTI AGEVOLATI

A favore dei datori di lavoro per l'esecuzione degli interventi di adeguamento dei luoghi di lavoro e delle attrezzature e videoterminali alle prescrizioni di sicurezza previste dal D.L.vo. 19.9.94 n. 626.

Semplicità di richiesta e rapidità di concessione.
Durata del finanziamento 18, 24 o 36 mesi.
Condizioni di finanziamento particolarmente favorevoli.

Con piacere forniremo presso tutti i nostri sportelli ulteriori informazioni.

BIVERBANCA
CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] BIELLA E VERCELLI
La banca di casa

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N. 154 DEL 17.2.1992 SU MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E SUI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA

I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Agnolotti e «filetti baciati»

Viaggio culinario nell'Alessandrino. Tra le prelibatezze dell'Appennino e i piatti del basso Monferrato. Gavi, rinomata per il miele e il vino. Le rarità proposte da Vignale

DUE sono i principali itinerari gastronomici delle terre alessandrine: quello che percorre la lunga dorsale pre-appenninica che da Tortona attraverso Gavi si spinge ad Ovada per culminare ad Acqui e quello che partendo da Casale si snoda fra le colline del basso Monferrato passando per Vignale sino a raggiungere il capoluogo. Suggestivo e poco esplorato il primo, è sempre più percorso da un turismo d'oltralpe ed attento alle tradizioni eno-gastronomiche.

L'Appennino alessandrino. E' terra di confine fra due grandi aree culturali, quella mediterranea e quella mitteleuropea. Le numerose trattorie appenniniche concentrate soprattutto lungo i valichi, già antiche vie del sale, e nel cuore dei piccoli e caratteristici paesi arroccati sulle cime, presentano abbondanza di prodotti liguri: dalla borragine al basilico, alle erbe aromatiche, quali timo e maggiorana, sconosciute nel Piemonte.

Anche i formaggi prodotti in queste terre sono molto rinomati, basti pensare alla robiola di Roccaverano, una formaggetta di latte caprino o misto che si consuma fresca con olio e pepe. Oltre a quella prodotta dal Caseificio sociale, consigliamo quella di Alcide Accusani a Spigno Monferrato o da Abrile in Roccaverano dove potrete anche assaggiare in stagione le formaggette maturate nelle foglie di noce, di cavolo e di vite. Anche se l'usanza di uccidere il maiale «in casa» si sta ormai perdendo, su tutto l'appennino si trovano ottimi cacciatorini; tra le novità i «filetti baciati», filetti di maiale salati avvolti in pasta di salame. Li potrete trovare a Cimaferle o a Ponzone, cogliendo anche l'occasione per una meravigliosa passeggiata.

Una delle periodiche verifiche nella «sala» di stagionatura dei salumi

Seguendo la dorsale appenninica si giunge a Gavi rinomata per il miele della Val di Lemme e per il suo vino: il Cortese di Gavi, uno dei bianchi più conosciuto e apprezzato nel mondo. Qui ci sono grandi investimenti e trasformazioni tecnologiche: le culture moderne, l'impiego di tini refrigerati, le barriques e la tecnica dello champenoise fanno di questa zona un fiore all'occhiello della produzione vinicola alessandrina.

In pianura. Abbandonando l'appennino si attraversa la piana della Fraschetta ben coltivata e ricca di ricordi legati alla storica battaglia napoleonica di Marengo e si giunge ad Alessandria, la capitale dell'agnolotto di stufato. In questa città non è difficile gustare un buon agnolotto di fattura casalinga. Il ristorante «Il grappolo» li prepara ottimi e robusto Barbera del Monferrato, «L'Arcimboldo» li confeziona a mano, piccolissimi con il «plin» (il tipico pizzicotto), quelli della «Fermata» hanno sempre un tocco di piacevole fantasia nel ripieno, mentre quelli del «Cappel verde» sono rigorosamente tradizionali conditi con un ricco sugo di brasato.

Riprendendo il nostro itinerario nel basso Monferrato ci troviamo in un enclave la cui fama ha varcato i confini del paese: si tratta di Vignale nota per le sue manifestazioni artistiche estive ma anche per la presenza di numerose aziende di Agriturismo alcune delle quali apprezzate oltre che per la loro accoglienza, per la produzione di vere rarità gastronomiche.

Tutti in questa zona conoscono la mostarda ottenuta con una lunghissima riduzione del mosto d'uva e la cottura prolungata di frutti acerbi autunnali che accompagna egregiamente la polenta. Certo è possibile presentare una rassegna significativa dei prodotti gastronomici delle terre alessandrine e noi ci nascondiamo il lavoro e il terreno perduto che ci stimola però a cogliere il segno dei tempi. Terre che non sono state travolte dal turismo selvaggio e di massa, gli assalti domenicali non hanno annientato il ritmo «slow», che fa gustare il passato senza nulla togliere a presente e futuro.

Il turismo che cambia, che muta l'identità culturale del territorio più che la banale proposta commerciale trova forse gli alessandrini un po' impreparati ma ricche carte oncora tutte da giocare e sulle quali mostrano di esserne sempre più consapevoli.

Luigino Bruni

DOVE ANDIAMO

L'apertura di un nuovo club per i giochi di società

S'inizia domani l'attività del club ludico Wer Celt-Kings of Dreams. (Wer Celt è l'antico nome della città, «rocca dei Celti»). L'inaugurazione delle sale dove si svolgeranno gli incontri è il Caffè Marchesi, in corso Libertà 49, alle 10,30 di domani. Durante l'intera giornata si terranno dimostrazioni di giochi di ruolo (Dungeons & Dragons e simili) e wargames. **[g.bar.]**

COSTANZANA

Festa della donna con scopi benefici

Domani, posticipata di un paio di giorni, si terrà alle 16,30 nel salone parrocchiale del paese del Vercellese, la «Festa della donna». Oltre alle tradizionali mimose al gentil sesso, verrà offerta al pubblico una sfilata di moda stile Anni Sessanta, gara di barzellette, canzoni e cabaret. Il ricavato è a favore della Lega tumori. **[g.bar.]**

CASTELLO

Fagiolata in piazza per la fine del Carnevale

Ultimi fuochi di Carnevale domani pomeriggio nel paese in provincia di Biella. Il Comitato folcloristico con il suo esercito di cuochi distribuirà una gigantesca fagiolata in piazza Castello e a San Giacomo. **[g.bar.]**

MONASTERO BORMIDA

In programma domani la 423° Sagra del polentone

Fervono nel centro della valle Bormida astigiana i preparativi per la 423° Sagra del polentone che si svolgerà domani. La manifestazione rappresenta un appuntamento enogastronomico e offre una rievocazione storica di antichi mestieri. La sagra avrà anche una «coda» lunedì; in serata, nell'antico stello medioevale, si svolgerà un «polentino» a base di polenta e carne di cinghiale. Informazioni allo 0144/88.150. **[fi. l.]**

SOLIDARIETA'

A La Thuile 2 gare di sci per «Telefono azzurro»

Diamo una manche a

TELEFONO AZZURRO

La Thuile 23 marzo 1996

SCHEDA DI

NOME: .....

COGNOME: ..... SESSO (M) (F)

DATA DI NASCITA: ..... GIORNO: ..... MESE: ..... ANNO: .....

INDIRIZZO: .....

RECAPITO TELEFONICO: .....

SPECIALITA': .....

SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐

MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità per la Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO" per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO SI ☐ NO ☐

Se in possesso del certificato medico dichiara inoltre di esonerare ogni responsabilità per il Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

IN FEDE

LA THUILE. Due gare di sci e una serata di beneficienza (con lotteria e ricchissimi premi) per sostenere «Telefono azzurro», l'ente morale a difesa dei bambini vittime degli adulti che da anni mette a disposizione dei bambini una linea telefonica gratuita (il numero è 19698).

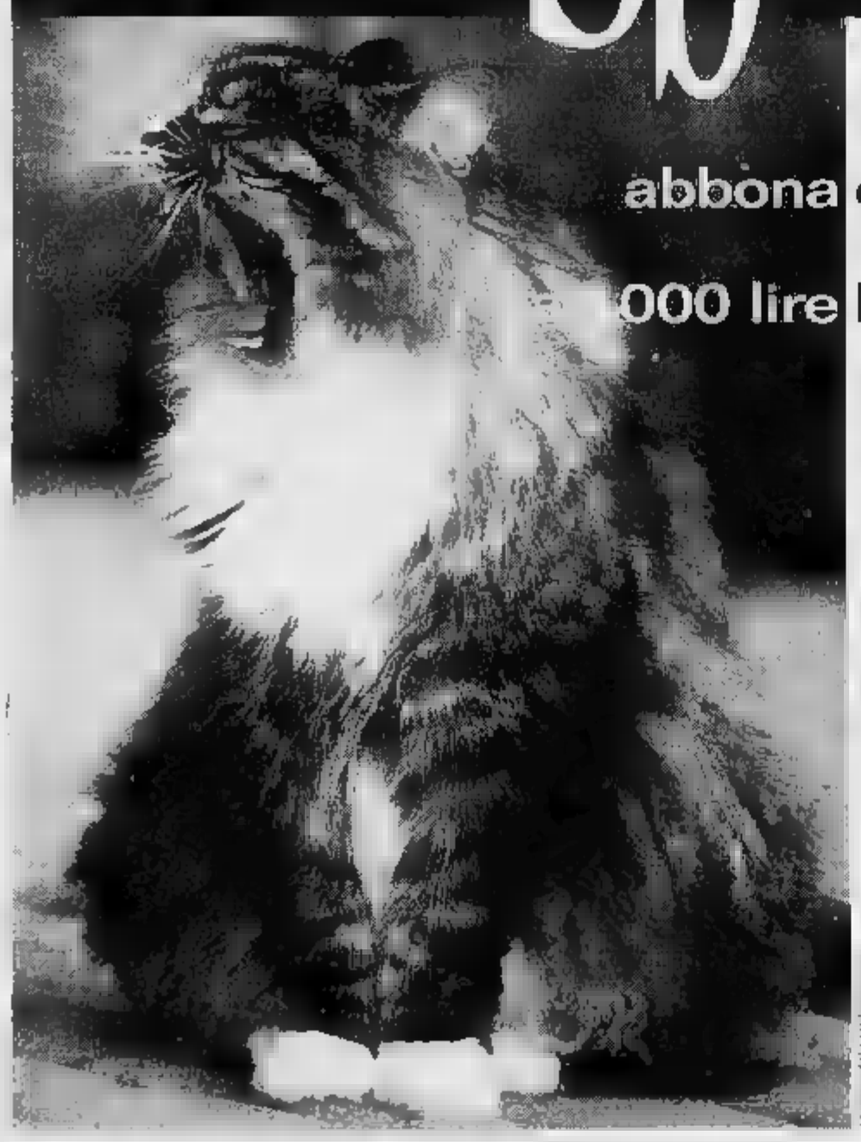
Sono in programma il 23 marzo a La Thuile (Aosta) nell'ambito di una manifestazione che, organizzata da un gruppo di privati, avrà il sostegno di enti pubblici locali e numerosi sponsor (tra cui La Stampa). Le alle prove (non competitive) di slalom gigante e di snowboard, il cui costo è stato fissato in 35 mila lire, saranno interamente devoluta a Telefono azzurro, come gli incassi della serata di cabaret che si svolgerà al Planibel Hôtel & Residences.

Testimonial della manifestazione, Marco Albarello e Matteo Belfrond. I due atleti hanno offerto la loro immagine per lo spot che, in onda sulle reti Rai, Fininvest e altri circuiti nazionali, pubblicizza le due gare.

Per informazioni e iscrizioni (mediante l'invio del tagliando pubblicato oggi) il recapito è: Funivie Piccolo San Bernardo, 11016 La Thuile (Aosta), telefono 884150, fax 884052 (prefisso 0165). Le iscrizioni si chiuderanno alle 16,30 del 20 marzo. **[b. m.]**

Gabriella Giuliano Sartoris

Lo sbrano!



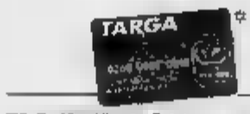
Se non si abbona questa volta, con La Stampa 000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.



Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA. Per informazioni tel. 011/6085744 *Aut. min. rate 6/11/02 Scat 11/11/96

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Al Babylonia di Ponderano festa in versione Caraibi

La notte si fa reggae

Protagonisti dell'appuntamento gli «Rnt», eredi dei più celebri «Africa Unite». E poi ancora musica giamaicana con il dj Tomas

PONDERANO. Una notte tutta reggae: la musica, la festa, il live. Il Babylonia si trasforma in un caldo e colorato angolo di Caraibi per una travolgente serata tutta giocata sui ritmi che arrivano direttamente dalla Jamaica.

Protagonisti dell'appuntamento saranno i «Reggae National Ticket», i giovani emuli ed eredi degli «Africa Unite». Sono in sette, sono di Bergamo e si stanno imponendo all'attenzione del grande pubblico per l'intensa energia ed il calore che sprigionano nelle loro performance. Ma la festa non finisce qui. La music-hall di Ponderano promette infatti per questa sera un vero e proprio reggae party, e d'obbligo, al termine dell'esibizione del settetto, saranno ancora le canzoni ed i migliori brani di musica giamaicana. Per l'occasione la consolle verrà affidata a Tomas, uno dei d.j. più preparati in materia di reggae.

Se il viaggio, ormai vent'anni fa, era partito dal grande ed indimenticabile Bob Marley, se le note cadenzate dei popoli caraibici erano approdate anche in Italia attraverso gli album dell'inimitabile musicista rasta ed dal suo collega Peter Tosh, oggi il reggae - grazie ad ottimi interpreti e gruppi «doc» made in Italy - è diventato per molti giovani una bandiera che non ha più nazionalità.

Sulle orme degli «Africa» (dai quali hanno ricevuto fra l'altro una preziosa collaborazione, quella del tastierista e programmatore Madaski), nel '93 i magnifici sette «Rnt», hanno stretto alleanza e la loro storia da quel giorno ha iniziato ad evolversi veloce e subito promettente. Con il loro album «Squali» (completamente autoprodotto), si sono confermati lo scorso anno come la rivelazione del panorama reggae italiano. Un vero fulmine a ciel sereno nelle ormai prolifiche produzioni nazionali, un lavoro definito dalla critica raffinato sia dal punto di vista della qualità della registrazione che sul piano della proposta artistica.

Ma i «Reggae National Ticket» il meglio lo danno sicuramente sulla pedana: lo show dal vivo della band è in grado di assicurare una serata di «dance-music» di massimo divertimento. Basti pensare che sono stati fra i gruppi più gettonati di «Arezzo Wave '95» e che recentemente sono passati sotto l'egida della Color Sound Indie e nessuno di loro ha più di 22 anni.

(p. g.)

I «Reggae National Ticket» si stanno imponendo all'attenzione del pubblico

Il concerto questa sera a Biella

Al Lessona duo di piano e violino

BIELLA. Per la arditissima «Sonata Kreutzer» occorre, è noto, un talento adeguato. E Antonello Manacorda, questa sera coprotagonista al Circolo Sociale alle 21 con il pianoforte di Elda Laro, ha all'attivo un fitto elenco di premi e di «soirée» di gran lustro, benché soltanto venticinquenne. Nel 1992 è stato invitato dal Comune di Genova a tenere un concerto con il Guarnieri del Gesù appartenuto a Paganini nell'ambito delle manifestazioni colombiane. Nell'estate '94 è stato scelto da Abbado per entrare nella prestigiosa compagine Gustav Mahler Jugend Orchestra con il ruolo di primo violino di spalla. E naturalmente non si contano i concerti in formazioni cameristiche e come solista. Oggi collabora con l'Orchestra sinfonica della Rai nel ruolo di primo violino di spalla.

Elda Laro, ventiduenne, originaria di Scutari, in Albania, ha avviato la sua carriera concertistica giovanissima: una borsa di studio le ha consentito di frequentare il Conservatorio di Torino, dove ha concluso gli studi di pianoforte. Attualmente frequenta il corso di violino (ancora nel Conservatorio del capoluogo piemontese), del maestro Umberto Fantini.

Per la prima serata di marzo della stagione «Lodovico Lessona», il duetto ha scelto oltre a Beethoven, un brano dell'eterodosso Olivier Messiaen («Thème et Variations». Il linguaggio di Messiaen è infatti improntato alle più radicali scoperte del Novecento. Con una notevole inventività melodica e accogliendo gli influssi della tradizione musicale orientale, la sua produzione è fra le più originali, anche se qui e là la critica ha scorto dei debiti, soprattutto a Debussy.

Il secondo brano si volge a tutt'altre suggestioni. Manacorda e Laro propongono infatti una «Sonata per violino e pianoforte» di Richard Strauss, un grande continuatore del romanticismo, richiamato però soprattutto attraverso la ricchezza melodica, il gusto della ridondanza formale. La chiusura affina invece l'ascolto con la celebre Sonata in La maggiore op. 47, dedicata da Beethoven al violinista Rodolphe Kreutzer e diventata ancora più popolare per aver dato il nome a un lungo racconto di Tolstoj con un'epigrafe che cita il Vangelo di Matteo: «Io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore». Al colloquio fra due amanti potrebbe richiamarsi anche la forma data da Beethoven alla sonata, strutturata con due voci (violino e pianforte) altrettanto importanti. Si è detto spesso che è un'opera al servizio del virtuosismo. Ben vengano allora le raffinatezze formali se assomigliano alla «Kreutzer».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000. Or.: 21,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 19,30
Lire 10.000
Get Shorty

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: ep. 19,30 - L. 10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30
Lire 10.000/8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, Ij. Ozundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Or. apertura 19,30
Lire 10.000/8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genin, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.540
Alle ore 21 prominzione **Carnevale 1555** e **Canzone per un piccolo amico**

Dugentesco
Via G. Ferraris
Alle ore 9,30 **1968 un anno di architettura**. Convegni, seminari, mostre, manifestazioni per il 25° anniversario della fondazione dell'Ordine degli Architetti.

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000/7000
Ore 21,30 spettacolo unico
Babe maialino coraggioso
di K. Millar, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale
Or. 21 spett. unico
L. 3000/5000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.851
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. 0161 828.600
Or.: 21,15 spett. unico
L. 9000/9000 e 8000/5000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, H. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
31.312
L. 12.000/10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000 posto unico
Dracula - Morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbarcato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Babe, maialino coraggioso
di K. Millar, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20,15/22,15
Lire 11.000/8000
Miss Magic
di C. Papiow, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'eredè cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000
Or.: 20/22,15
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 10.000/7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

La mostra del liceo Artistico

Si conclude domani la mostra organizzata a palazzo Ferrero dai ragazzi del liceo Artistico «Lorenzo Delleani». Gli allievi hanno esposto i loro lavori, disegni, vignette e sculture. La rassegna si può visitare dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

MONTALTO DORA

C'è «Sesso, bugie e videotapes»

Nell'ambito della rassegna Sipario, ma fuori abbonamento, martedì all'Anfiteatro di Montalto Dora, Antonella Interlenghi e Roberto Agostini propongono «Sesso, bugie e videotapes» di Soderbergh. Lo spettacolo va in scena alle 21,15.

TOLLEGNO

«Smoke», di Wang, al Felix

Prosegue questa sera la rassegna d'essai al cineteatro Felix. Il cartellone allestito dalla biblioteca Canova in collaborazione con il Bici, vede in programma alle 21,45 «Smoke» di Wayne Wang, pellicola realizzata in America nel '94.

BIELLA

Tornano gli «Aperitivi in musica»

Domani al Circolo Sociale ritornano gli appuntamenti con «Aperitivo in musica». Per il primo concerto sarà protagonista alle 11,30 l'ensemble barocco «Il fuggilotio», formazione milanese che proporrà pagine di Abel, Somis, Sarti, Kapsberger e Telemann. Al termine del recital verrà offerto un goloso aperitivo a base di tartine e stuzzichini.

BIELLA

Cabala, si balla latino-americano

In pista domani sera si balla latino-americano. Alla Cabala proseguono le serate dedicate ai ritmi trascinanti delle sambe e delle rumbe. Si esibiranno Graziano e Daniela, ballerini-istruttori.

MIAGLIANO

Karaoke e pianobar al pub

Domani sera al Black Lion si fa musica dal vivo con il karaoke di Giannetto. Mercoledì invece l'intrattenimento sarà affidato a Giorgio ed al suo pianobar.

ALLA RIBALTA

Vele e torri di rame per il pensionato Botta

Il biellese Mario Botta

E' in pensione da qualche anno, ma il suo lavoro e la sua passione per i «ferri del mestiere», continuano ad accompagnarlo anche nelle giornate di meritato riposo. Per voler essere più precisi, non si tratta in realtà di «ferri» ma piuttosto di fogli di rame che Mario Botta, ex lattoniere di Vallemosso, continua ad adoperare per creare splendidi modellini e meticolose miniature lucenti.

E c'è di più. Legato non solo alla sua professione ma pure alle tradizioni della sua terra, Botta ha recuperato ed inserito in molti dei suoi lavori anche il simbolo del Biellese tessile: la navetta. Sulle tipiche basi di legno appuntite ai lati (ormai in disuso da quasi mezzo secolo nei lanifici della provincia), ha costruito imbarcazioni e velieri, recuperando e reinventando un importante oggetto, testimone della storia locale.

L'esperienza fatta all'inizio creando tolde, sartie, vele spiegate ed boccaporti - oltre una trentina di esemplari - l'ha spinto a fare opere ancor più voluminose ed importanti. Ad una riproduzione di una costruzione locale, quella del campanile di Crocemosso, si sono aggiunte le tre storiche caravelle di Colombo, la Nina, la Pinta e la Santa Maria, poi un'Amerigo Vespucci lunga un metro e sessanta centimetri, per arrivare ad una fedelissima Mole Antonelliana in scala uno a cento: altezza un metro.

E del capoluogo piemontese non manca neppure un altro gioiello architettonico, il Castello del Valentino, lavoro per il quale ci sono voluti sei mesi: muretti, coppi, torrette e merli, alberi e cespugli realizzati in rosso e lucido rame, non manca nulla. Ma il settantaquattrenne Mario Botta ha ancora molto da fare e quando gli si domanda quale sarà il suo prossimo lavoro, risponde: «Mi piacerebbe tantissimo realizzarlo il Duomo di Milano, è un sogno per ora, anche perchè devo ancora reperire i disegni per riprodurlo».

(p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Italiani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 591.7190. **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days**. Ore 16,10; 19,05; 22. Ven. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.7100. **Fluke**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days**. Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 15,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.260. **Heat**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo nel tetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro dietro le quinte. L. 4000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-16,30). Tel. 881.5241. Ore 21 ad Alba, Chiesa di San Domenico, concerto dell'orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da F.M. Carminati. Informazioni tel. 0173/ 34.072.
AUDITORIUM RAI Pz. Rossaro. Stagione sinfonica del sabato 1995-'96 ore 16,30. 9° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. e primo violino Leon Spierer, dir. e primo clarinetto M. Carulli. In programma musiche di Mozart e Cajkovskij.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 **Oliceo e Margiotta alias Ciliquito y Paquito** in **Vietato ai minori**. Domenica 10 marzo ore 16 **La vedova allegra**. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **All'onorevole piacciono la bionde**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**, tf
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,30 **Tg 4**

Telegranda

17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **Los Zancos**, film musicale
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity

20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Affare Goshenko**, film
22,35 **Assassino in famiglia**, tv movie
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy

Rete 9 Tai

19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati o difesi**

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Copertina**, di Anna Mascolo
19,30 **Odeon regiona**, show
20,30 **Ritorno a casa**, film
23 — **Fantasy - Nel cuore del fantastico**, 5ª puntata
23,30 **Demonio amore mio**, film

Primantenna

19,45 **Tg Sera**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **S.Six motori**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

20,30 **Sposa per corrispondenza**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese della cuccagna**
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
0,20 **Auto d'oggi**

Telecampione

20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica
22 — **Emporio Tv**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Northbeach and Rawhide**, film
22,30 **Informati o difesi**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Notte di terrore**
22,40 **Informasette**
23 — **Diagnosi**, Talk-show, 1ª parte
23,40 **Informasette**
0,30 **Diagnosi**, Talk-show, 2ª parte

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
23,20 **Week and al cinema**, rubrica
0,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telemonterosa

19,15 **Tmr**, giornale 1ª edizione
19,45 **Film**
20,40 **Film**
22,35 **Tmr**, giornale 2ª edizione

Altaitalia Tv

18,30 **Parole di speranza**, rubrica
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video Top**, rubrica musicale
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

Per chi ha la Vacanza in testa.

Expo Vacanze 96

In collaborazione con
MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO CENTRI TERMALI E DEL BENESSERE PSICOFISICO

THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO

TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione ◆Expo2000 s.r.l. S.E.E. s.r.l.

Basket, stasera al palasport di Biella secondo incontro dei play-off per la B1

Ing-S. Lazzaro, sarà battaglia

I rossoblù scendono in campo con lo smalto ritrovato per fermare i bolognesi, una formazione completa, che il coach laniero Danna considera la più ostica del girone

BIELLA. Si preannuncia il tutto esaurito, stasera al palazzetto, per i play-off di basket, seconda giornata per la promozione in B1. E' però il primo incontro dell'Ing davanti al pubblico di casa e si prevede quindi l'assalto alle gradinate del palasport. Dopo la vittoria di Forlì, l'Ing ha ritrovato l'antico smalto e i tifosi sono pronti a sostenerla nell'incontro di stasera. L'avversario di turno è il San Lazzaro, squadra bolognese di buona caratura, molto compatta e che il coach Danna considera la più ostica del girone.

Sulla carta la partita è tutta da vedere. La recente vittoria ha ridato fiducia alla compagine laniera, ma soprattutto ha cancellato prove deludenti che ultimamente sembravano aver caratterizzato il ritmo dell'Ing. Invece a Forlì i rossoblù hanno ripescato tra i ricordi di tante vittorie anche la forma migliore e il risultato non si è fatto attendere.

Naturalmente l'allenatore Federico Danna argina l'emotività e invita i suoi alla concentrazione, mettendoli in guardia sugli avversari. Dice infatti il coach rossoblù: «Presa singolarmente la formazione del San Lazzaro forse non è la più forte, ma ha un tale amalgama nel gioco che si trasforma in campo in un avversario temibile. Non hanno veri pivot, ma ali molto alte che svolgono un ruolo decisivo, sono una squadra che si muove con molta aggressività in difesa e che pone in atto schemi di gioco molto semplici, ma non per questo meno efficaci. Inoltre partono molto bene in contropiede, ma sanno anche giostrare la palla da metà campo con azioni ragionate. Per tutto questo considero il San Lazzaro la compagine più difficile del campionato».

L'Ing ha ritrovato lo smalto e annuncia battaglia contro i bolognesi del S. Lazzaro nel secondo incontro dei play-off. Sarà determinante l'apporto del pubblico di casa

Ritorniamo alla vittoria sul Forlì della scorsa settimana. La partita ha messo in luce un ritrovato Casprini: tutti confidano in una replica delle buone prestazioni di sette giorni fa. Sul fenomeno-Casprini interviene però Danna: «Con tutto il rispetto per il giocatore, che effettivamente ha ritrovato ritmo e concentrazione nella trasferta di Forlì, va detto che i buoni risultati non si fanno soltanto con le singole prestazioni, ma devono essere il frutto di un lavoro globale, espresso con il contributo di tutta la squadra. Ad esempio a Forlì Luciani ha giocato poco, ma in quella manciata di minuti ha offerto spunti importanti».

Il San Lazzaro fa intanto sapere che viene a Biella per vincere. Coach Ettore Mannucci non sarà in panchina perchè convalescente dopo un intervento chirurgico, ma sarà sostituito dal vice Conficoni, che spiega: «Giocare davanti al pubblico del palazzetto sarà per noi motivo d'orgoglio e di stimolo, perchè siamo abituati ad un seguito di 30 persone e non di più».

Marco Conficoni si sofferma sulle caratteristiche della sua squadra: «Ci considerano una formazione veloce e per questo temibile, ma giocando velocemente a Padova abbiamo rimediato una sonora sconfitta: le abbiamo prese di 30. Quindi adotteremo un ritmo basso, più ragionato». **[d. p.]**

Gialloverdi fiduciosi per la sfida di stasera a Lodi

Amatori cerca il colpo nell'arena del Camoni

VERCELLI. Inizia dalla sfida odierna con il Camoni vice-capolista alle spalle del Roller la lunga cavalcata gialloverde verso la gloria. Al Pala Castellotti di Lodi (fischio d'inizio alle 21) i gialloverdi di Caricato cominceranno il loro personalissimo tour de force che, attraverso il derby col Novara e l'impegno in Coppa Cers, dovrebbe consegnare al termine della regular season un quintetto in grado di giocarsi le proprie chaces nelle finali scudetto.

Fare risultato contro i giallorossi è d'obbligo. Lo vuole lo staff tecnico al completo, lo invocano i tifosi, lo richiede la classifica. L'incontro con i lodigiani, infatti, oltre ad essere un'ipotetica prova-play off rappresenta anche per l'Amatori la possibilità di consolidare il quarto posto. Se il Sandrigo è, attualmente, a distanza di sicurezza (cinque punti) il Salerno (impegnato in casa contro il fanalino di coda Profilglass) incombe a un punto. Inutile sottolineare le eventuali difficoltà d'un accoppiamento, a livello di quarto di finale, con i campani favoriti per la possibilità di giocare la «gara cinque» in casa.

Ma non è il caso di precorrere i tempi. Adesso nel mirino dell'Amatori c'è solo il Camoni Lodi: «Siamo concentrati e preparati al match con i lombardi - spiega mister Caricato -. In settimana abbiamo avuto un incontro con la società che, in un momento così importante della stagione, non ha voluto far mancare la propria presenza. Sappiamo che il Lodi è una formazione di assoluta qualità ma siamo consci di poterci giocare alla pari l'incontro».

Un dubbio stasera in casa Amatori sulla pista del Camoni: **Saccocci** è in forse

Tra i gialloverdi c'è un solo dubbio, legato all'impiego di Saccocci. L'estremo difensore sta recuperando da uno strappo all'inguine ma la sua presenza è ancora incerta: «Saccocci sosterrà ancora un provino quest'oggi - spiega Caricato -, quindi valuteremo se impiegarlo o conferma Mabilia che con il Breganze si è dimostrato all'altezza della situazione».

Il Camoni Lodi, dal canto suo, i problemi non sembra averli a livello di squadra quanto piuttosto di forma: «E' vero i giallorossi non attraversano un periodo felice - conferma il mister gialloverde -. Hanno perso in casa con il Prato, faticato a Sandrigo e usciti battuti dalla trasferta europea in Portogallo. Dunque psicologicamente i lodigiani non sono al meglio, per questo abbiamo studiato una tattica che, in qualche modo, possa sfruttare questo attuale disagio avversario».

Piermario Ferraro

NEI DILETTANTI

Il presidente Fusco ha presentato il nuovo «piano recuperi»

Calendari, per il maltempo Trino in campo pure a Pasqua

VERCELLI. Niente pranzo pasquale per i giocatori del Trino: al posto del tradizionale agnello al forno De Falco e compagni per l'occasione sul tavolo troveranno il solito menù di tutte le domeniche calcistiche: riso o pasta in bianco, bistecca ai ferri o prosciutto crudo, verdure cotte e crostata. Il tutto per necessità visto che il Comitato regionale ha deciso di mettere in calendario per domenica 7 aprile, Pasqua appunto, il recupero della seconda giornata di ritorno rinviata più volte per neve in questo inverno dalle condizioni climatiche eccezionali.

E per l'occasione il Trino sarà chiamato a giocare sul terreno dell'Alpignano, fresco vincitore della fase piemontese di Coppa Italia.

Contemporaneamente il presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco nel comunicato redatto in settimana ha ufficialmente annunciato il nuovo «piano recuperi».

Domani si seguirà il cartellone già previsto, con la disputa della settima giornata di ritorno per Eccellenza e Promozione e la sesta per i gironi B e C di Prima categoria. Il primo «cambio» di programma è fissato per domenica 17 marzo: mentre l'Eccellenza seguirà il suo percorso naturale con la messa in cartellone dell'ottava giornata di ritorno, in Promozione si giocheranno i match della seconda giornata. Tra questi su tutti spicca il big-match Dufour Varallo-Barengo che potrebbe dare ai valsesiani l'assoluta certezza della vittoria finale. Quindi in Prima e Seconda categoria si giocheranno le partite di ritorno della prima giornata.

Ed eccoci alle domeniche 24 e 31 marzo. In Eccellenza si proseguirà con il nono e decimo turno, in Promozione con l'ottavo e il nono, in Prima e Seconda col settimo e ottavo.

E si arriva a domenica 7 aprile, ricorrenza di Pasqua. Per l'Eccellenza è una giornata normale visto che si giocano le partite della seconda di ritorno, mentre in Promozione, Prima e Seconda si giocheranno eventuali recuperi. Infine domenica 14 si riprenderà a pieno regime in tutti i campionati.

Vi è da notare che essendo obbligatorio terminare la stagione regionale entro maggio è molto probabile venga programmato un turno infrasettimanale per giovedì 25 aprile o mercoledì primo maggio. Se non per entrambi. **[r. eyn.]**

LUNEDI' A BIELLA

Provino per la Juve

BIELLA. Il fascino della «Vecchia signora» resta immutato. Lunedì saranno oltre 70 i ragazzi delle categorie Giovanissimi ed Esordienti che, al Lamarmora, sosterranno un provino sotto gli occhi degli osservatori della Juventus, sognando d'indossare la mitica casacca bianconera.

L'appuntamento, un classico d'inizio primavera, avrà come presenze «Vip» quelle di Sergio Secco, dirigente accompagnatore della Juve, Beppe Furino, capitano di otto scudetti e attuale responsabile tecnico del settore giovanile, Pietro Tommei e Giovanni Botteghi, capi osservatori. E' possibile che pure il vice presidente operativo Roberto Bettega sia presente sulle gradinate dello stadio laniero.

Le due selezioni (una mista di calciatori provenienti da dodici società dei comitati di Biella, Vercelli, Casale, Ivrea, Varese, Novara e Solbiate) affronteranno i pari età del Momo (Esordienti) e del Novara rinforzato (Esordienti).

La «giornata» s'aprirà alle 14,30 con il ritrovo dei mini-protagonisti. Alle 15,15 il primo match con in campo gli Esordienti (gara da 30' per tempo), a seguire i Giovanissimi che si cimenteranno sulla distanza classica dei 40'.

Dalle future promesse alle realtà del calcio giovanile della Pro Vercelli. Quest'oggi la Juniores di Viassi ospita a Palestro il Saronno. I bianchi dovranno cancellare gli ultimi pareggi (2-2 a Busto e 0-0 nel recupero infrasettimanale con il Varese) e consolidare il primato. Domani mattina, sempre a Palestro (ore 10,30) toccherà agli Allievi Nazionali impegnati con l'Inter. **[p. m. f.]**

RALLY

Il pilota di Crevacuore ha scelto la vettura '96

E alla fine Tiziano Borsa «scommette» sulla Ford

CREVACUORE. Tiziano Borsa ha scelto la Ford Escort per la prossima stagione rallistica. Dopo essere stato corteggiato a lungo da un paio di team che gli offrivano la Subaru e la Peugeot, il pilota di Crevacuore ha optato per la vettura che aveva già provato lo scorso anno al rally «111 minuti» (dove era giunto terzo) e con la quale aveva ottenuto gli ultimi punti necessari per aggiudicarsi la Coppa Italia di prima zona.

La presentazione ufficiale della macchina è in programma domani pomeriggio a Baveno sul Lago Maggiore ma Borsa ha già spiegato i motivi della sua decisione: con la Peugeot avrebbe dovuto fare il campionato italiano 2 litri, una competizione che non rientrava nei suoi programma, anche per problemi di tempo; mentre la Subaru l'ha scartata proprio all'ultimo momento in favore della Ford preparata da Repetto, una vettura che sta andando molto bene nel campionato mondiale con Carlos Sainz.

La Escort è una «ex ufficiale» del Team Martini che sicuramente darà molte soddisfazioni al driver di Crevacuore e alla sua navigatrice Carla Berra. L'obiettivo della coppia per il '96 è la conquista della settima Coppa Italia della carriera anche se i confini della prima zona sono stati allargati alla Liguria, con il conseguente aumento di piloti che puntano alla vittoria finale.

Nei programmi di Borsa inoltre, c'è pure la partecipazione al Rally della Lana, una gara molto prestigiosa alla quale è difficile rinunciare anche se non fornisce punti per la Coppa.

Se la preparazione della Ford non richiederà tempi particolarmente lunghi il debutto dovrebbe coincidere con il rally dei «Monti savonesi». **[i. fo.]**

JUVENILIA SPA - TORINO - ITALY - PHONE: 011 - 3015111 ADVITALIA Ph: ANDRE RAU

Il fascino, l'eleganza. *Ilia tout simplement.*

IDEA E UNA LINEA JUVENILIA - TORINO - MILANO - ROMA - PARIGI - BRUXELLES - LONDRA - DUBLINO - MADRID - TOKIO - SEOUL - TAIPEI